IL WEEKEND RAI SVEGLIA L'INTERESSE...

LA STAMPA

ANNO 130. N. 288. SABATO 19 OTTOBRE 1996 — L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (*) SABATO ABBONAMENTI OBBLIGATORI TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/67491161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571. FAX 02/29510048. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535854, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3.50; BULGARIA Leva 250; CANADA $ C. 3; CIPRO Mills 650; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9.95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8054046; 10129 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6521111, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45/30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000), RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500). ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000; ECHI DI CRONACA L. 22.000 LA RIGA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

...DI TUTTA LA FAMIGLIA.
(E fa riposare il telecomando).
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

Bianco: riserve sul metodo. Il Polo all'attacco. Scalfaro: scelta del governo

Servizi segreti, cambiati i vertici

D'Alema: subito la Bicamerale o il Paese sprofonda

ROMA. Rivoluzione ai vertici dei servizi segreti: l'ammiraglio Gianfranco Battelli va a dirigere il Sismi; al prefetto Vittorio Stelo viene affidato il Sisde e il prefetto Francesco Berardino va ad assumere le funzioni di segretario generale del Cesis. L'avvicendamento, sottolinea una nota di Palazzo Chigi, era «da tempo all'attenzione del governo» e il vicepresidente Walter Veltroni spiega che non va messo in relazione con la vicenda della microspia trovata nello studio di Berlusconi, leader di Forza Italia.

Ma il Polo è partito subito all'attacco («Hanno sbagliato i tempi», ha commentato Fini) e, anche nella maggioranza c'è chi dissente: Bianco (ppi) pone riserve sul metodo, Ripa di Meana (Verdi) parla di «epurazioni di massa». E il Capo dello Stato si chiama fuori: è una scelta che sta nei poteri del governo.

Intanto, il leader pds schiaccia il piede sull'acceleratore: questo Paese senza le riforme crolla. **Grignetti, Meli**

Minzolini e Rizzo ALLE PAG. 2 E 3

UNA TREGUA TRA GIUDICI E POLITICI

ORMAI non possiamo più pretendere che il lettore si orizzonti dentro l'oscuro labirinto dei conflitti che vedono opposte l'una contro l'altra le diverse articolazioni dello Stato, procure della Repubblica, corpi militari, servizi segreti di cui proprio ieri il governo ha sostituito i vertici. Diciamo in sintesi che l'assai poco edificante vicenda del confidente Pacini Battaglia, nonché lo scontro non più sommerso tra i vertici della Guardia di Finanza e il pool milanese di Mani pulite, confermano una previsione condivisa peraltro dagli stessi magistrati in prima linea nelle inchieste sulla corruzione diffusa: così com'è impensabile che un fenomeno sociale di amplissimo raggio quale Tangentopoli trovi soluzione solo per via giudiziaria; allo stesso modo il peso eccessivo acquisito necessariamente dalla magistratura dentro il vuoto prolungato degli altri poteri ha finito per riprodurre al suo interno lacerazioni e guerre per bande. Risultato, sempre più di frequente il lettore è portato ad estendere ai magistrati il giudizio ingeneroso che da tempo riserva ai politici: sono tutti uguali. Il che non era vero per i politici, così come non è vero per i magistrati.

Essendo questo il quadro d'insieme, allora è giusto chiedersi se ci possa essere una via d'uscita ragionevole e praticabile, al di là dei richiami generici al primato della politica e alla palingenesi costituente, per porre freno - ora e subito - alla guerra non dichiarata tra le diverse articolazioni dello Stato. Una guerra che potrebbe alla lunga mettere a repentaglio lo stesso sistema democratico.

Gian Carlo Caselli, un magi-

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 12 PRIMA COLONNA

INTERVISTA CON COSSIGA

«Un ribaltone ordinario»

«E' un ribaltone ordinario»: Francesco Cossiga (nella foto) commenta il cambio ai vertici dei servizi segreti. «La cimice di Berlusconi non c'entra. E' cambiato il governo, ed è cambiata la linea politica». **Tibaldi A PAG. 2**

Rai, Brancoli si dimette

Il Tg1 e il Consiglio nella bufera
Pds contro Siciliano: così non va

Rodolfo Brancoli

ROMA. Rodolfo Brancoli, direttore del Tg1 da 70 giorni, si è dimesso, questa volta definitivamente. A nulla sono valse le preghiere del presidente Siciliano perché ritornasse sui suoi passi, né gli attestati di Prodi e dei leader di maggioranza e opposizione, da D'Alema a Berlusconi, a Fini. Brancoli non ha voluto recedere. E adesso il pds approfitta delle dimissioni per sparare un siluro al cda ulivista. «C'è un deficit di guida. Un'azienda complicata come la Rai non può essere gestita da un cda che si riunisce ogni 15 giorni», dice la responsabile comunicazione del pds Melandri. **Bruzzone, Gramellini A PAG. 5**

Belgio, domani la marcia per le vittime

Il mea culpa di re Alberto «Troppi errori sul mostro»

Appello in tv: ora voglio tutta la verità
340 bambini assassinati in quattro anni

La protesta dei belgi ieri a Bruxelles **Squillante A PAG. 9**

LA RIVOLUZIONE DEI FIORI

BRUXELLES MAGARI un giorno la ricorderanno come «la rivoluzione bianca» e i libri di storia belga spiegheranno: «Dal nome di una marcia di protesta, con fiori candidi al posto dei cartelli, che partì da una stazione di Bruxelles una domenica pomeriggio, chiedendo giustizia per le bambine uccise da un gruppo di pedofili, e travolse tutte le istituzioni».

Gabriele Romagnoli

CONTINUA A PAG. 9 PRIMA COLONNA

OGGI CON LA STAMPA

Con Specchio 2 schede per fare il «SuperTris»

Parte «SuperTris», gioco a premi riservato ai lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Due le schede in regalo se si acquistano insieme *Stampa* e *Specchio*. In palio una Fiat Coupé e buoni benzina.

Da sette a cinque le aliquote Irpef: la massima scende dal 51 al 46%, la minima sale dal 10 al 20%

Casa meno cara per le giovani coppie

Prodi contro il Nord-Est: fate proposte invece di lamentarvi

Mosca, Lebed «eroe del popolo»

Applausi al generale in disgrazia
I politici invece approvano Eltsin

di Anna Zafesova **A PAGINA 10**

Bossi, un malore al comizio

Modena, aveva già finito di parlare
Non è grave: uno sbalzo di pressione

SERVIZIO A PAGINA 5

Addio al papà delle figurine

Morto Panini: nel '61 il primo album coi giocatori del campionato di calcio

di Osvaldo Guerrieri **A PAGINA 23**

VENEZIA. Il Nord-Est ha stufato Prodi: basta con i lamenti, basta con i malesseri, basta con le parole. Il presidente del Consiglio chiede alla classe politica veneta di essere all'altezza del ruolo che rivendica e di fare la sua parte con un'assunzione di responsabilità. Non mancano le reazioni negative del presidente della Regione, il forzista Giancarlo Galan, e del sindaco di Venezia, Cacciari.

L'Irpef sarà resa meno progressiva: questo è l'aspetto più nuovo degli emendamenti che la maggioranza ha deciso di presentare in commissione Bilancio. L'aliquota massima scenderà dall'attuale 51% al 46%, quella minima salirà dal 10% al 20%, con maggiori detrazioni per non colpire i redditi più bassi. Il numero delle aliquote scenderà da 7 a 5, in modo da semplificare i calcoli. Ieri infine il ministro Turco ha annunciato un disegno di legge per rendere meno caro l'acquisto o l'affitto della prima casa alle giovani coppie. **Lopi, Masci e Raffelo ALLE PAG. 4, 11 E 17**

I VERBALI DI NECCI

«Lo stipendio non mi bastava»

ROMA. Lorenzo Necci (foto) si difende per i «prestiti» di Pacini Battaglia: «Nel '93-94 percepivo una somma modesta, 6 milioni al mese... Gli chiesi integrazioni per il ristorante o la cena». **Bianconi e Tessandori A PAG. 7**

Acquistato il diritto di vedere via Internet un dipinto che nessuno possiede

L'asta del quadro inesistente

PARIGI

E' un quadro senza tela né cornice, e i suoi colori non provengono dalla tavolozza. Appenderlo non si può, portarselo a casa nemmeno. Pesa zero chili virgola zero grammi. Ha tutte le dimensioni e nessuna. E due proprietari, ognuno dei quali ne possiede la totalità. Per aggiudicarselo ex aequo all'asta, da Druot, Bruno Chabannes e Antoine Beaussant hanno speso una piccola fortuna: 15.800 franchi. Ottenendone, in cambio, non l'etereo dipinto ma solo una chiave. Identica per ambedue.

Strano ma vero. «Parcelle/Réseau» è un'opera d'arte virtuale. Il suo autore, Fred Forest, l'ha composta su Internet usando i tasti come pennello e un verace arcobaleno elettronico. Per contemplarla occorre uno schermo. Ma sopra tutto il codice d'accesso. Donde l'idea, luminosa: vendiamolo al miglior offerente. Ma visto che a scatola chiusa pochi sborserebbero 47 milioni, la prestigiosa casa parigina ha pur dovuto proiettarne l'immagine.

I privilegiati visionatori sembra non tradissero particolare entusiasmo per il capolavoro catodico. L'approccio non è figurativo, bensì astratto. Bizzarri segmenti, una «strana luce», e charme ipnotico. Se qualche fremito ha tuttavia percorso la platea lo si deve alla transustanziazione informatica. Internet trasmetteva, finora, informazioni. Popolo inclassificabile, gli internauti veleggiavano alla ricerca di una sponda su cui approdare, salvo riprendere il largo curiosi e inquieti. «Parcelle» introduce nel loro mondo la contemplazione esclusiva. Spiare dal buco dell'inforserratura e dirsi: «E' mia».

Peep-show estetico, voyeurismo computerizzato: decidano i sociologi. In ogni caso, l'arte sembra essersi arricchita d'un nuovo arcano. Osservare la Gioconda su cd Rom fungeva da succedaneo al museo. Ma Forest inverte la relazione. Inaccessibilmente nascosto nella rete più accessibile del pianeta, l'«originale» sfida beffardo il grande pubblico, disvelandosi solo ai fortunati padroncini. Proprietari di che, in definitiva? Un dipinto immateriale, che forse nessuno vorrebbe ricevere in eredità preferendogli l'ultima, rassicurante crosta di Teomondo Scrofalo. Eppure - chissà - magari il futuro le appartiene.

Enrico Benedetto

OGGI

di Guido Ceronetti

La vita: malattia mortale che si trasmette per via sessuale.
Stefano Marcelli, medico, 1996

IL COMPLEANNO DI BOBBIO

L'abbraccio di Einaudi

TORINO. Giulio Einaudi e gli amici della casa editrice hanno festeggiato gli 87 anni di Norberto Bobbio (foto). Il filosofo e l'editore hanno dato vita a un «duetto» di ricordi affettuoso e ironico: la commozione è stata evidente quando, finito il discorso, Einaudi si è alzato per un affettuoso abbraccio. **Papuzzi A PAG. 28**

Le pubblicazioni di nozze a Montopoli, dove risiede il presidente della Piaggio

Giovanni Agnelli jr presto sposo

Lei è Avery Frances Howe, fa l'architetto e vive a Londra

PISA. Uscendo dal municipio di Montopoli Val d'Arno, dopo aver fatto le pubblicazioni, lo sposo aveva chiesto al sindaco Marco Bonciolini di non diffondere la notizia. Il segreto è durato lo spazio di un mattino e ieri la foto del documento appeso in bacheca ha fatto il giro del mondo: Giovanni Agnelli junior, 32 anni, presidente della Piaggio, sta per sposare Avery Frances Howe, 31 anni, americana. I due fidanzati sono arrivati a Montopoli giovedì mattina, ma non ce l'hanno fatta a evitare gli sguardi dei curiosi. Avery lavora come architetto a Londra, dalla capitale inglese viene periodicamente in Italia dove ha alcuni contratti di consulenza. Giovanni Agnelli junior, futuro timoniere della Fiat, risiede da tempo a Montopoli Val d'Arno, nella tenuta di Varramista, dove è presumibile si svolgeranno le nozze. **Bertone e Caramini A PAG. 15**

EDITORI RIUNITI

Carlo Palermo
Il quarto livello
Integralismo islamico, massoneria e mafia. Dalla rete nera del crimine agli attentati al Papa nel nome di Fatima
PRIMO PIANO - *288 pagine - lire 22.000*
in libreria dal 24 ottobre

Saverio Tutino
Guevara al tempo di Guevara
1957-1967
PRIMO PIANO - *224 pagine - lire 18.000*

9 771122 178003 61019

Ma Veltroni replica: due anni fa Berlusconi decise senza tanto rumore

Vertici 007, il Polo non ci sta

Diverbi in maggioranza, Bianco: troppa fretta

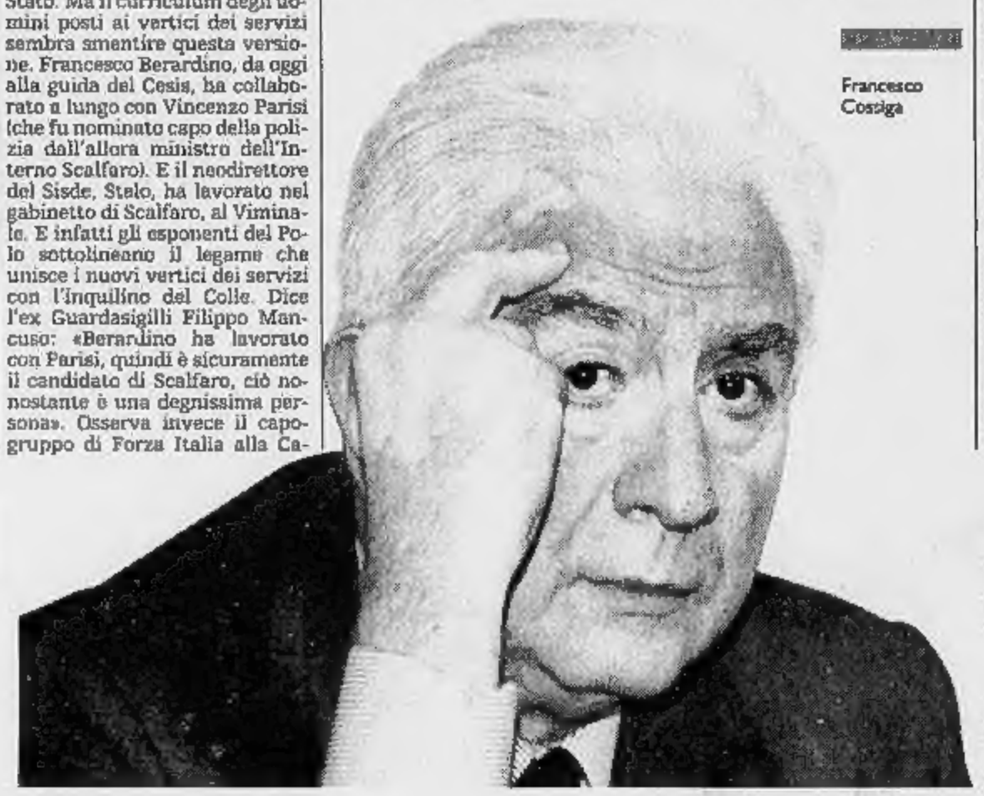
Il segretario del ppi Gerardo Bianco

ROMA. Stizza nel Polo e diverbi in seno alla maggioranza, a poche ore dalla nomina dei nuovi vertici dei servizi segreti. Il governo prende le sue decisioni in mattinata e subito dopo le agenzie di stampa trasmettono i primi commenti. Ce n'è uno, in particolare, che colpisce: quello di Gerardo Bianco. Il segretario del ppi, infatti, che in un colloquio con Prodi, qualche giorno fa, aveva cercato di convincere il presidente del Consiglio a procrastinare il rinnovo dei capi di Sisde, Sismi e Cesis, ribadisce i suoi dubbi: «Non mi convincono - afferma - né la precipitazione né il metodo». E ad avanzare dubbi, all'interno della coalizione, è anche il portavoce di Rinnovamento Ernesto Stajano: «Troppa fretta» è il suo commento. Critiche pure dal pri: «Metodi pessimi» scrive la Voce Repubblicana. E una sonora bocciatura arriva dal Verde Carlo Ripa di Meana che critica quelle che definisce «epurazioni di massa».

Ma è la posizione dei popolari quella che desta i maggiori interrogativi. Come mai il ppi mantiene le sue riserve? Forse perché si fa portavoce del malumore del Colle? La reazione di Oscar Luigi Scalfaro è di quelle di rito: «Ritengo - dice il Presidente - che il governo si sia mosso nell'ambito delle sue competenze e della sua assoluta legittimità. Questa è una scelta che il governo ha ritenuto nella sua responsabilità di fare». Qualcuno intravede una certa freddezza nelle parole del Capo dello Stato. Ma il curriculum degli uomini posti ai vertici dei servizi sembra smentire questa versione. Francesco Berardino, da oggi alla guida del Cesis, ha collaborato a lungo con Vincenzo Parisi (che fu nominato capo della polizia dall'allora ministro dell'Interno Scalfaro). E il neodirettore del Sisde, Stelo, ha lavorato nel gabinetto di Scalfaro, al Viminale. E infatti gli esponenti del Polo sottolineano il legame che unisce i nuovi vertici dei servizi con l'inquilino del Colle. Dice l'ex Guardasigilli Filippo Mancuso: «Berardino ha lavorato con Parisi, quindi è sicuramente il candidato di Scalfaro, ciò nonostante è una degnissima persona». Osserva invece il capogruppo di Forza Italia alla Camera Beppe Pisanu: «Stelo, prefetto di Torino, sarà stato scelto con l'avallo del Presidente».

Il Polo critica il governo per le sue decisioni, ma le accuse sono rivolte ai metodi e non alle persone. Sottolinea il presidente di An Gianfranco Fini: «Il momento scelto dall'esecutivo per procedere a queste nomine non è stato opportuno: dopo tutte le polemiche seguite al ritrovamento della microspia nello studio di Berlusconi, con il clima turbolento che si respira, sarebbe stato meglio attendere». E di «avvicendamento ingiusto» parla Maurizio Gasparri, uno dei colonnelli di Fini, che critica anche l'assenza di un esponente dell'Arma dei carabinieri». «Il governo - dice invece il leader del ccd Pierferdinando Casini - ha usato un metodo sorprendente: l'Ulivo sta cercando di occupare tutti gli spazi». Critico anche il cdu, che con Rocco Buttiglione boccia questo ennesimo «episodio di scollamento dello Stato». Sulla stessa lunghezza d'onda Forza Italia. Secondo Achille Serra «si tratta di una lottizzazione sconcia e inaccettabile». Ed è perplesso pure Franco Frattini, presidente del comitato parlamentare per il controllo sui servizi: «Ho appreso dell'avvicendamento - dice - dalle agenzie di stampa. Da Palazzo Chigi non ci hanno inviato il testo del comunicato, e da parte di Prodi non c'è stata nemmeno una telefonata, che so, magari un'ora prima della comunicazione "urbi et orbi"».

Ma a Palazzo Chigi Walter Veltroni, dopo aver sottolineato che le decisioni dell'esecutivo «sono del tutto indipendenti» dalla vicenda della microspia, difende le scelte del governo dalle critiche del centro destra. «Non capisco perché - osserva il vicepresidente del Consiglio - il Polo faccia tanto rumore: nel '94 loro procedettero senza attendere troppo alle nomine dei vertici dei servizi». **[m. t. m.]**



Francesco Cossiga

INTERVISTA

L'EX CAPO DELLO STATO

«Spiace per l'Arma ma la sinistra preferisce la polizia»

«I dubbi? La gente non capirà mai a che cosa servono»

Cossiga: non c'è stata epurazione

«Il ribaltone già deciso nell'estate»

CREDA a me, la cimice di Berlusconi non c'entra niente». Il telefonino di Francesco Cossiga trilla nel silenzio del Connemara. Un paradiso di prati, colline che si fermano sulla spiaggia, strapiombi a picco sul mare d'Irlanda. Un posto dove intrighi e microspie all'italiana sembrerebbero la cosa più lontana del mondo. Eppure, la notizia del «ribaltone» ai servizi è arrivata pure lì.

Presidente, ha sentito?

«Eh, direi proprio di sì...».

E che cosa ne dice?

«Che si tratta di un ribaltone ordinario, da non mettere in relazione con la storia della cimice».

Come fa a essere così sicuro?

«Perché le persone sostituite erano al di sopra di ogni sospetto».

Proprio per questo c'è polemica. Fini, tanto per fare un esempio, ha detto che ai tempi sono sbagliati». E allora?

«E allora niente. L'operazione era stata già decisa a luglio, e poi si era preferito aspettare la fine delle vacanze. Come glielo devo dire? E' un avvicendamento normale».

Perché «normale», scusi?

«Come perché? Perché è cambiato il governo, no?».

Quindi secondo lei è «normale» che, quando cambia il governo, debbano cambiare anche i vertici dei servizi?

«Beh, direi di sì. Soprattutto quando il cambiamento di governo implica un cambiamento fondamentale di linea politica...».

Sta dicendo che c'è una connessione diretta tra l'Ulivo e i nuovi capi dei servizi?

«No. Alcuni dei nuovi responsabili sono persone che non hanno affatto una coloritura politica. Un altro, Francesco Berardino, era uomo di assoluta fiducia di Vincenzo Parisi, che fu personaggio eminente a cavallo di vari governi...».

Presidente, perché i carabinieri sono stati tagliati fuori?

«Non so. Probabilmente, un governo di sinistra ha maggiore propensione per la polizia. Mi pare nella natura delle cose...».

Il ministro Andreatta, però, ha detto che così si rischia di regalare le forze armate alle destre...

«Guardi, è un rischio che non esiste. L'esercito italiano non ha mai avuto una tradizione politica. E continuerà a non averla. Le forze armate sono sempre state fedeli al potere costituito».

Ma secondo lei questa «fedeltà» non ha mai avuto zone d'ombra?

«Bisogna distinguere tra le deviazioni vere, che sono già state colpite dalla magistratura, e quelle che potevano anche sembrare deviazioni ma che corrispondevano alle linee della politica estera. Era legittimo che i servizi, in passato, tenessero d'occhio i partiti che avevano collegamenti con Mosca...».

Presidente, lei lo sa che la gente si chiede a che cosa servono ancora i servizi?

«Me ne rendo perfettamente conto. Soprattutto la gente avrebbe diritto di chiedersi a che cosa servissero due servizi, dato che per il Sisde non si è mai giunti ad identificarne i compiti in modo tale da giustificarne l'esistenza. Ma non bisogna dimenticare che gli italiani non hanno mai avuto una cultura di *intelligence*».

In che senso?

«Nel senso che sono molto pochi quelli che capiscono la divisione profonda che esiste tra l'attività propria di una forza di polizia, magari occulta, e l'attività di un servizio segreto...».

E qual è, la differenza?

«E' chiarissimo: l'*intelligence* si deve occupare anche di situazioni che non sono affatto reati. Le faccio un esempio: immagini che un gruppo straniero dia la scalata a Mediaset. Metà dell'informazione televisiva del Paese rischierebbe di essere controllata dall'estero. Vuole che il governo non sia informato in anticipo di una cosa del genere? Eppure comperare azioni non è un reato, mi pare...».

Ma perché la gente, appena vede una microspia, pensa subito ai servizi segreti?

«Questo è un errore, perché le microspie possono essere poste da privati, per una concorrenza sleale industriale o finanziaria, o come strumenti di ricatto politico. E poi oggi il diritto è diventato una specie di lotta del Bene contro il Male, e può succedere che qualcuno si senta in diritto di violare la legalità, pur di vincere...».

E lei che ne pensa?

«Vede, una volta William Roper, il genero di Thomas More, disse che non comprendeva perché il diritto ponesse ostacoli alla persecuzione del Male: "Perché non posso inseguire il diavolo sul suo terreno?", chiese. E sa che cosa gli rispose, Thomas More?».

Che cosa, presidente?

«"Se noi facciamo dei buchi nella rete che regola l'inseguimento del diavolo, chi ci dice che dentro quei buchi non ci entri proprio lui, il diavolo, per inseguire il Bene?».

Guido Tiberga

AL VIMINALE

I prefetti contro Bassanini

ROMA. «Con questo disegno di legge si vogliono anticipare riforme che hanno le loro procedure stabilite dalla Costituzione. Non si può con un ddl delega sconvolgere un ordinamento intero». Parte così la protesta dei prefetti contro il disegno di legge presentato dal ministro della Funzione pubblica, Franco Bassanini, che prevede il trasferimento di alcune funzioni dei prefetti agli enti locali. «Preferiamo non parlare di sciopero - ha detto Enzo Mosino, prefetto di Bologna e presidente dell'associazione nazionale - ma attendiamo una risposta chiara e valutiamo tutte le legittime forme di protesta a crescere, partendo dall'astensione dai servizi non retribuiti, come la reperibilità o gli straordinari». [Ansa]

IL CASO

L'IRONIA DEL MINISTRO

«Un taglio al passato»

Andreatta: ci servono risposte

Il ministro della Difesa Beniamino Andreatta

IL CAIRO
DAL NOSTRO INVIATO

Beniamino Andreatta usa la sua ironia più affilata per parlare dei Servizi segreti appena decapitati. «Non c'erano problemi "neri", misteriosi, di deviazioni, eccetera. Il problema era più serio ancora: l'utilità». In volo verso l'Egitto, dove lo aspetta una serie di colloqui bilaterali, il ministro della Difesa è in vena di confidenze. La questione dei Servizi, racconta, era in ebollizione da un paio di mesi. Da quando, cioè, i più giovani tra i ministri si sono resi conto che le scrivanie erano ingombre di carte assolutamente inutili: «Il problema del controllo non è ciò che appare all'opinione pubblica: controllarli meglio perché non mettano le microspie. Il problema, per i Servizi, è uscire dall'enciclopedico e concentrare le risposte. Per la politica, porre domande precise».

Amen, si potrebbe dire. Il ministro-professore si annuncia un brutto cliente per i prossimi capi dei Servizi segreti. «Per dolla gente ambiziosa come siamo noi del governo Prodi, è un fatto piuttosto importante. Siamo abituati a porre noi i temi».

Seduto accanto a lui, guarda caso, c'è il futuro direttore del Sismi, l'ammiraglio Gianfranco Battelli, attuale caposegreteria. Che ne dice, ammiraglio? «E' un grosso privilegio, questo incarico. Mi auguro di ripagare con un lavoro proficuo. E spero che nel tempo si instauri nell'opinione pubblica un rapporto simile a quello dei Paesi più avanzati, che non vedono nei Servizi un gruppo di persone deviate, ma una risorsa». Punto. Si rituffa nel silenzio che compete a un capo del Servizio segreto.

Andreatta vorrebbe salvare la faccia ai direttori uscenti: «Il Sismi ha portato a termine di recente due-tre operazioni importanti. Come abbiamo scritto: nessun particolare giudizio sulle persone. E' sembrato ai più che fosse opportuno avere persone che non avevano le vecchie abitudini, dico abitudini relative al metodo di lavoro». Ma poi affonda: «Era difficile cominciare con persone socializzate nel precedente sistema. Serve personale nuovo per tentare una metodologia di lavoro nuova».

Dice poi dei ministri giovani. Ma vogliamo parlare della sua insoddisfazione? «Non si investono 500 miliardi l'anno solo perché delle cose burocratiche funzionino. Un minimo di ritorno da questi dev'esserci per la politica. Ma la politica deve essere anche in grado di porre le domande».

E quindi Andreatta immagina che di una riforma c'è bisogno. Non tanto dei Servizi segreti, quanto del controllo politico. Che non si parli di «primato della politica», per carità. «Una espressione che mi fa venire il latte alle ginocchia». C'è da cambiare il terminale cui fanno riferimento gli 007, però. Tanto per cominciare, meno gelosie e più interdisciplinarietà. «Qualche giorno fa, ho parlato della necessità in Italia di un Consiglio nazionale per la sicurezza. Il comitato di oggi fa solo atti amministrativi banali: nomine, creazione di filiali, apertura di uffici. Rimane poco tempo per il resto».

Prodi e i suoi ministri vogliono cambiare. Molti incontri, più frequenti, e collegiali. «Una costanza di rapporti per premiare le informazioni interessanti. E per dare l'impressione di disgusto quando le notizie sono quelle dei giornali, appena parafrasate in altro modo».

Non che questa sia una rivoluzione, anzi. «Quest'esigenza io l'avevo già vista due anni fa, intendiamoci. Mi pare che abbia fatto parte dell'epoca di Cossiga. Questi comitati li avevo già visti allora. Ma allora mi sentivo un giovane membro del gabinetto che su queste cose molto importanti non poteva chiedere di cambiare metodo. Invece oggi ci siamo trovati con un desiderio di cambiare metodo».

E qui riemerge la insoddisfazione dei ministri di primo pelo, esplosa durante l'estate: «Questa è stata la vera spinta che ha portato a un accordo. Avete scritto che ci sono state diverse opinioni sui tempi, sul fare le nomine insieme... Guardate che c'era una valutazione iniziale comune, emersa progressivamente da luglio a settembre. Su questo s'è fatto l'accordo. Poi sono venuti tutta una serie di fatti contingenti...».

Francesco Grignetti

LETTERA DALL'AMERICA

Quel giornalismo che non c'è

NEW YORK

QUESTA lettera dall'America è dedicata a Rodolfo Brancoli il quale si è dimesso dalla direzione del Tg1, come è raccontato altrove su questo giornale. L'America c'entra perché Brancoli ha lavorato negli Stati Uniti a lungo. E poi perché dal giornalismo americano ha elaborato lezioni esemplari per chiarezza, intelligenza e onestà.

Del giornalismo anglosassone Brancoli apprezza la durezza delle regole, l'affidabilità delle fonti e la responsabilità di chi informa. Secondo il più trito dei luoghi comuni, il giornalismo anglosassone sarebbe, sì, serio, ma sfortunatamente «freddo»: poco adatto a noi italiani, notoriamente amanti caldi delle notizie infondate ma spassose, spacciate impunemente al condizionale e senza onere di prova. Brancoli ha testimoniato e testimonia che il buon giornalismo è tosto, compatto, autorevole, ma anche divertente. E che, se vuole, non si fa mettere i piedi in testa da nessuno.

L'applicazione di queste qualità e obiettivi al più potente telegiornale pubblico ha prodotto un conflitto che si è trasformato in una votazione di sfiducia dei giornalisti che lavorano in quella testata per il loro direttore troppo americano. Brancoli - a quanto sembra - non ha mediato e alla fine si è dimesso. Ci sono casi in cui le dimissioni sono opportune e doverose perché possono svolgere una funzione morale di allarme e una didattica per bloccare la matrice degli errori: quelle del direttore del Tg1 ci sembrano particolarmente morali e speriamo che si rivelino anche didattiche. Naturalmente affinché una lezione produca effetto occorre che esista una controparte in grado di apprezzarla e trarne le conseguenze. La controparte più ovvia in questo caso è il Consiglio d'amministrazione della Rai, ma non è secondo noi la sola né la principale. La controparte siamo noi che facciamo i giornali e voi che li leggete. La questione del giornalismo in Italia, specialmente se vista attraverso il nitore cristallino di settemila chilometri, non è meno preoccupante del resto: della politica, dei servizi segreti, dei rapporti fra cittadini e Stato, e fra corpi dello Stato.

Le colpe storiche non sono forse tutte dei giornalisti, ma il difetto però c'è e va denunciato. Il difetto consiste nella caduta di stile, negli abusi progressivi, nella mancanza di compostezza e nella rinuncia a un ruolo attivo nella ricerca della verità e della realtà. Queste carenze sono figlie della storia e hanno prodotto repubbliche di conformismo e orde di opportunisti organizzati: se l'Italia fascista era dominata da un unico conformismo-opportunismo, l'Italia successiva ha accreditato il pluralismo dei conformismi e una sorta di diritto canonico e araldico degli opportunismi che si muovono come Stati separati (cuius regio, eius religio) promovendo alleanze, minacciando guerre o pogrom.

Sicché il giornalismo che ne è derivato, specialmente nell'area pubblica, non è soltanto e banalmente lottizzato ma molto di più: è il custode delle sfere di autonomia degli opportunisti consolidati, perché in quelle sfere si esercita non la professione del giornalismo, ma quella dell'esercizio abusivo del potere e dell'usurpazione. Ne risulta un giornalismo sfiduciato, debole e corporativo che esprime sfiducia, debolezza e corporazione. Una glassa di gelatina simula la trasparenza e garantisce l'immobilità, salvo un certo tremore. Sembra che Brancoli abbia tentato di smobilitare la gelatina, imbattendosi però nel cemento armato.

Paolo Guzzanti

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Vittorio Sabadin
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paluchi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Edair, 15-21 Rue du Caire, Bruxelles
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Venerdì 18 Ottobre 1996
è stata di 497.647 copie

Vince il «partito dei prefetti», fuori i carabinieri. Stelo al Sisde, Battelli al Sismi, Berardino al Cesis

Servizi segreti, la rivoluzione dell'Ulivo

Scalfaro freddo: decisione che toccava al governo

ROMA. Alla fine la «rivoluzione» annunciata c'è stata, rapida e repentina. Il governo ha rimosso i capi dei Servizi segreti e li ha sostituti con tre nomi nuovi: alla guida del Sisde va il prefetto di Torino Vittorio Stelo, e sostituisce il generale dei carabinieri Marino; al Sismi va l'ammiraglio Gianfranco Battelli, un uomo della Marina al posto di uno dell'Esercito, il generale Siracusa; il Cesis, organismo di coordinamento dipendente dal capo del governo, sarà guidato dal prefetto di Firenze Francesco Berardino, che rimpiazza il prefetto Pierantoni.

Un cambio della guardia totale e significativo che - spiega il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni - non ha alcun rapporto col ritrovamento della microspia nello studio di Berlusconi, e anticipa la più generale riforma dei Servizi di informazione e sicurezza. Una «rivoluzione» non solo nei nomi ma anche nei ruoli che le varie amministrazioni dello Stato avranno alla guida degli 007.

Sono rimasti fuori i carabinieri, che fino a ieri avevano un loro uomo alla direzione del Sisde, il Servizio «civile», ed esce rafforzato il «partito dei prefetti», gli uomini del ministero dell'Interno che adesso hanno due posti su tre. Inoltre, è rimasto intatto l'assenso nel dipartimento della Pubblica sicurezza, la guida della polizia: il capo Fernando Masone e il suo vice Gianni De Gennaro, i cui nomi erano circolati nelle ultime ore precedenti le nomine, restano al loro posto, continuando il lavoro cominciato due anni fa.

Proprio sui carabinieri rimasti «a bocca asciutta» si appunta qualche polemica politica, soprattutto all'indomani dello scontro - su tutt'altre questioni - tra il capogruppo del pds Mussi e il comandante generale dell'Arma Federici. E se le critiche riguardano il metodo della nomine fatte a tamburo battente, a due anni dall'avvicendamento voluto dal governo Berlusconi, sui nomi dei prescelti non ci sono mugugni.

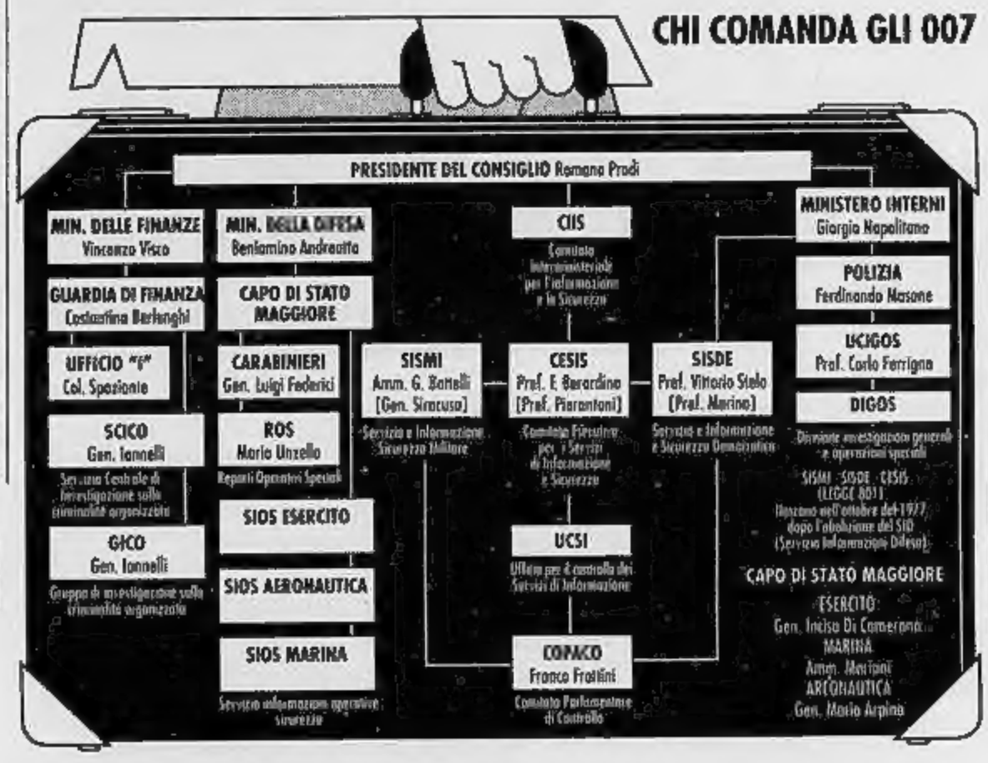
Francesco Beradino, che dirigerà il Cesis, ha 61 anni, e prima di approdare a Firenze ha lavorato a Roma, come capo segreteria dell'ex capo della polizia Parisi, e in precedenza a Bologna, dove è stato dirigente della Digos e capogabinetto della Questura. «E' un incarico che fa tremare il sangue - ha detto ieri, subito dopo la nomina - anche per quanto scritto negli ultimi tempi sulla stampa, per i veleni, per le diffidenze sui Servizi. Il primo obiettivo non è quello di far rinascere i Servizi, ma di far crescere la fiducia dei cittadini e dei magistrati nei Servizi stessi». L'ormai ex prefetto di Firenze sostiene che la gran parte del corpo degli 007 è comunque sana: «I Servizi sono fatti di uomini, e sono sicuro nell'affermare che la maggioranza di loro non sono fuori dalla legalità, e sentono fortemente, come me, il senso dello Stato».

Alla guida del Sisde è stato chiamato il prefetto Stelo, 56 anni, che prima di diventare prefetto di Torino, un anno fa, ha lavorato a Roma, al ministero dell'Interno e a palazzo Chigi, come vicesegretario generale. Il nuovo capo del Sismi, invece, Gianfranco Battelli, 59 anni, ha esperienza di Servizi segreti perché negli anni Ottanta ha lavorato nel Sios della Marina; nel '92 è approdato al ministero della Difesa dove ha fatto il vicecapo di gabinetto e poi, dal gennaio del '94, il capo di gabinetto.

La riforma annunciata da Veltroni è «un'esigenza - spiega lo stesso vicepremier - da cui bisogna partire perché, oltre all'avvicendamento ai vertici si deve mettere mano ad un intervento complessivo». Punto di partenza sarà il lavoro parlamentare degli anni passati, ma nel comunicato con cui palazzo Chigi ha annunciato le nomine c'è un esplicito riferimento al Cesis, quando si parla di «efficace coordinamento unitario, sotto la responsabilità politica del presidente del Consiglio».

Il comunicato parla anche di «chiara definizione e distribuzione dei compiti tra i Servizi», che evidentemente adesso non c'è, e di un «intenso controllo e forte impulso da parte del comitato parlamentare di controllo sui servizi di informazione e sicurezza». Come dire che il Parlamento dovrà controllare meglio e con più poteri, come era stato auspicato dal Cis nella scorsa legislatura. Sul rafforzamento del Cesis, il nuovo segretario generale Berardino dice: «La legge la farà il Parlamento, se sarà chiesto darò il frutto della mia esperieza. Il Cesis potrebbe ricoprire un ruolo di crocevia come anche potrebbe essere cancellato dall'attuale panorama». [gio. bia.]

CHI COMANDA GLI 007



I NUOVI **VERTICI**

Vittorio Stelo, ora alla direzione del Sisde
Nato nel '40, sposato e padre di due figli, dal '95 dirige la prefettura di Torino preceduta da quella di Siena, Lecce e Firenze
Entrato in carriera nel '65, ha svolto incarichi presso il ministero dell'Interno e funzioni vicarie alla prefettura di Roma

Francesco Berardino, neodirettore del Cesis
Laureato in Giurisprudenza, dal 1978 al 1981 è stato dirigente della Digos a Bologna
Promosso dirigente superiore, si è spostato a Roma con incarichi presso il ministero
La nomina a prefetto risale al febbraio scorso

L'ammiraglio Gianfranco Battelli, ora nominato al vertice del Sismi. Nato a La Spezia nel '37, dal '56 al '60 ha seguito l'Accademia di Livorno
Dal giugno del '92 al gennaio del '94 è stato vicecapo gabinetto al ministero della Difesa per poi esserne nominato capo

Il Quirinale

Non c'è stata «benedizione»

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Nessun gesto benedicente, solo una certificazione, di quelle anodine ed asciutte che redigono i notai. E lui, il Notaio della Repubblica, guarda con occhio freddo al cambio della guardia che rivoluziona i vertici dei servizi segreti: «E' una scelta che il governo ha ritenuto di fare nella sua responsabilità». Come dire: è inutile che, in modi e forme diverse, qualcuno tenti di identificare in me il burattinaio che determina certe decisioni o, meglio, le condiziona. Ma la voce di Scalfaro è un sibilo e la bocca è una piega amara, in chiaro contrasto con le parole che vogliono ostinatamente star fuori dalla politica.

Eppure, Presidente, tentano di provocarlo i giornalisti in un incontro sotto la pioggia battente, in queste ore si è parlato di sue perplessità riguardo al rinnovo dei responsabili dei nostri 007.

Scalfaro respinge con una non risposta l'accenno a suoi ipotetici dubbi su questo argomento: «Io sono stato messo al corrente di nomine che il governo ha deciso e fatto. E ritengo che l'esecutivo si sia mosso nell'ambito delle sue competenze e della sua assoluta legittimità. Come Capo dello Stato non ho assolutamente nulla da dire».

Ma non si sa se, davvero, abbia accettato con istituzionale silenzio le telefonate che, l'altra sera, l'hanno raggiunto da Roma nella quiete del dopo cena a Villa Rosebery a Posillipo. Prodi e Napolitano, prima di discutere l'indomani le nomine al Consiglio dei ministri e di renderle pubbliche, hanno infatti informato il Presidente che già aveva raggiunto Napoli. Ma le eventuali rimostranze sui modi e, soprattutto, sui tempi delle designazioni sono rimaste chiuse nello studio dell'ex residenza reale.

Parlando con i cronisti, Scalfaro sembra ritagliare al suo dissenso solo un breve inciso che, però, ha un sapore molto acido: «Penso che il governo abbia tutti i titoli per assumere questa responsabilità come, del resto, è avvenuto in passato». Vale a dire: anche Berlusconi, appena conquistato il potere, non perse tempo e, prontamente, decise di azzerare i vertici di Sisde, Sismi e Cesis. Oggi, quindi, il Polo non può criticare l'esecutivo se si comporta nello stesso modo.

Ma la censura al Cavaliere non deve, certo, suonare come implicito avallo alla metodologia seguita da Prodi e dai suoi. Sembra chiaro che, per il Quirinale, si poteva e si doveva ancora aspettare a mettere in atto questo ribaltone. Ed evitare, quindi, di trasmettere al Paese il brivido di una decisione che pare dettata dall'emergenza. No, l'imperativo del Colle è infondere tranquillità, annacquare, disinnescare. E, così, il Presidente declina con un «grazie, grazie» la richiesta di commentare le polemiche dichiarazioni del comandante dei carabinieri che hanno lacerato i rapporti con il gabinetto Prodi.

E' una giornata in cui Scalfaro fruga alla ricerca di ciò che unisce e non di ciò che divide. Intervenendo a Bagnoli all'inaugurazione del progetto «La città della scienza», fa sua la professione di ottimismo espressa da Bassolino: «Qui si parla una sola lingua pur provenendo da matrici politiche diverse - dice rivolto al tavolo dove, accanto al sindaco pidiessino, siede tra gli altri il presidente della Regione, Rastrelli, di An -. Politici, muovetevi. Se questo comportamento si riverbasse sul resto del Paese, la gente avrebbe la risposta che attende. E' questa la cifra che misura la civiltà di un corpo sociale».

Renato Rizzo

INTERVISTA

IL LEADER DELLA QUERCIA

«La Bicamerale o il caos»

D'Alema: senza riforme temo per l'Italia

Il segretario del pds Massimo D'Alema

ROMA

Qui di microspie ce ne sono diverse, ma di quelle vere, di quelle che non si vedono. Massimo D'Alema ti accoglie al secondo piano del Bottegone con quello che ormai nell'Italia di oggi sembra un saluto di rito. Il leader del pds è di buon umore. Non lo turbano nè le polemiche di Gerardo Bianco sui vertici dei servizi segreti («la scelta delle persone ha attenuato i toni della polemica e mi sembra giusto che volendo riformare i servizi lo si faccia con delle persone nuove»), nè le dimissioni di Rodolfo Brancoli dal Tg1 («dipende solo da lui, non è la prima volta che un direttore sfiduciato rimane al suo posto, guardate Mimun»). Ma il leader della Quercia diventa serio quando si parla di riforme. E' quantomai deciso a giocare fino in fondo la carta della bicamerale e disposto ad accollarsi il rischio di assumerne la presidenza. Per lui l'ennesimo tentativo di fare le riforme non può fallire pena lo «sprofondamento» del paese, il rischio che «la nostra democrazia vada a rotoli», che i poteri dello Stato si distruggano tra loro. Quello che colpisce nelle sue parole è proprio l'analisi fredda con cui dimostra che per il paese questa è l'ultima «chance». Ogni giorno ce ne è una nuova. Ieri si è saputo che Di Pietro aveva chiesto con una lettera al collega di governo Flick gli incartamenti sull'ispezione del ministero sul pm di Brescia, Salamone. «Se fosse vero - dice D'Alema - ci sarebbe un problema di stile, di buon gusto. Non c'è dubbio...».

On. D'Alema se fra 5 mesi nella bicamerale ci fosse un accordo sulle riforme ma si dimostrasse che il governo non è all'altezza, lei darebbe vita ad un nuovo governo?

«...Se magari anche la Roma fosse in testa al campionato...Quante varianti... Cioè se mi trovassi in una condizione in cui le riforme vanno bene e il governo va male? Bene, intanto rivolgo un caldo appello a tutte le forze politiche: se questa bicamerale è la via che vogliamo tentare allora tentiamola davvero, perchè se noi non avremo i due terzi nel secondo voto sulla legge, la bicamerale partirà lo stesso ma dovrà aspettare il referendum. Sarebbe una situazione surreale».

Ma di fronte a quel bivio come si comporterebbe?

«Noi vogliamo garantire governabilità e riforme. La governabilità con la maggioranza scelta dai cittadini per non registrare il secondo fallimento del maggioritario. La gente potrebbe pensare davvero che questo paese non è adatto a una democrazia europea. Naturalmente la maggioranza può entrare in crisi ma per una ragione che non c'entra nulla con la bicamerale. Anzi, l'avvio dei lavori della bicamerale non può non essere un elemento che rafforza tutti: maggioranza, opposizione e addirittura la Lega. Tutt'altro capitolo è la maggioranza e la sua capacità di fare: io spero che sia all'altezza. Comunque, mettere in cortocircuito governo e bicamerale è partire nel modo peggiore. Ci sono due piani distinti: quello del governo e quello del confronto sulle riforme. Ci si può scontrare sulla finanziaria e confrontare su un nuovo modello di Costituzione. La democrazia italiana è nata così nel famoso '48. In conclusione: se il Polo pensa che la bicamerale va bene per far saltare la maggioranza, sbaglia; ma sbaglia anche chi pensa che far parte della maggioranza dia l'alibi per far saltare la bicamerale. Con giochi del genere rischiamo di ritrovarci senza governo, senza riforme e senza legislatura. La situazione può scappare di mano e questo sarebbe terribile in un paese in cui i giudici si indagano gli uni con gli altri, c'è un giudice che accusa la GdF di tramare contro una procura, i carabinieri sono arrabbiati e lo fanno sapere e non si capisce se il provocatore del Ros è entrato o non è entrato in Parlamento. Si rischia una frittata...».

Ha paura che dal caos venga fuori un'ipotesi eversiva?

«L'eversione comporta un piano. Ci sono paesi che sprofondano senza che nessuno sia neppure in grado di 'evertere': l'inaffidabilità, l'inflazione e si perdono i collegamenti con l'Europa. C'è bisogno di un colpo di reni da parte di tutti, altrimenti si rischia il patatrac».

Non le sembra di drammatizzare? Dire o c'è la bicamerale, o c'è la fine di tutto potrebbe anche apparire un ricatto... E se poi la bicamerale fallisse?

«La bicamerale qualcosa produrrà perchè non è l'organo che deve fare le riforme, deve solo elaborare proposte. E quelle proposte le farà, magari a maggioranza, ma io spero che sia la più ampia possibile. Comunque, c'è sempre il referendum. Questo è un impegno che prendo perchè se la bicamerale fallisse la nostra democrazia andrebbe a rotoli, saremmo in pericolo. Questa è la verità e chi eletto dal popolo la nasconde, è un ir-re-spon-sa-bi-le».

Ci vorrebbe una classe dirigente all'altezza?

«In politica ci sono due livelli: quello del governo e quello della comune responsabilità per fare riforme costituzionali. Mettiamoci bene in testa che chi aizza livorose tifoserie lo fa perchè sulla rissa ha costruito il suo ruolo. Invece c'è un interesse comune alle riforme perchè chi le farà sarà la classe dirigente di questo paese non per i prossimi tre mesi, ma per i prossimi vent'anni».

Secondo lei ci sono i margini per un'intesa?

«Per me non ci sono grosse distanze ma non dobbiamo pretendere di decidere i particolari del nuovo assetto prima che la bicamerale cominci i suoi lavori. Io ho in mente un impianto fortemente innovativo, ma ci vuole un compromesso su certi punti. Ad esempio, per me la cosa più importante è che il premier venga eletto contestualmente con una maggioranza parlamentare. Poi si può decidere se mettere il nome sulla scheda o meno. E' irrilevante. Il vero problema semmai è garantire al premier una maggioranza assoluta e questo può avvenire solo con il doppio turno e il ballottaggio. Altro problema: cosa succede nel caso che il parlamento voglia cambiare il premier? Neppure in Usa in caso di dimissioni del presidente si va immediatamente alle elezioni. Quello che bisogna evitare è il ribaltone. Che nell'ambito di una stessa maggioranza un premier per le ragioni più varie possa dimettersi ed essere sostituito senza andare al voto mi sembra ragionevole. Fini dice di no. Si può pensare ad una clausola che preveda le elezioni entro un anno. Vedremo... Non si possono sciogliere i nodi prima di cominciare».

Fini osserva che si punta alla bicamerale per affrontare le questioni della giustizia...

«E' un'insinuazione rivolta all'on. Berlusconi non certo a me. Eppoi non è in discussione nè l'autonomia della magistratura, nè il ruolo del Csm. Al massimo si può pensare ad una diversa articolazione. I problemi della giustizia si pongono come rispetto dei diritti civili».

Occhetto considera incompatibile l'incarico di presidente della bicamerale con quello di segretario del pds.

«Non c'è nessuna incompatibilità. E, comunque, io sono disponibile se il mio apporto è considerato positivo. Sennò potrei farne a meno».

Augusto Minzolini

«BICAMERALE O PDS»

Occhetto: D'Alema scelga

ROMA. Secondo Achille Occhetto, D'Alema deve scegliere tra essere il segretario del partito o fare il presidente della Bicamerale. «I due impegni - dice Occhetto - potrebbero essere formalmente conciliabili. Ma io ritengo che sia meglio distinguere, per dare una visione nuova delle istituzioni nel nostro Paese. E' un fatto di stile, di metodo e di visione del rapporto partito-Stato, non una questione personale, naturalmente». Per quel che riguarda la Bicamerale, Occhetto sottolinea che «se nel giro di sei mesi la commissione non impianta un progetto che trova una maggioranza qualificata, bisogna rompere gli indugi e dare la parola ai cittadini». [Agi]

> «Occhetto ha torto
> La presidenza
> della Commissione
> non è incompatibile
> con il ruolo
> di segretario
> del partito»

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

CASA ITALIA

Condonata per abusi edilizi,
ha qualche microspia negli interstizi.
Il buon senno del poi
arreda i corridoi.
Le Camere son due, e due i Servizi.

E' scontro anche con Cacciari. Il sindaco di Venezia al premier: «Dichiarazioni sconfortanti»

Prodi all'attacco del Nord-Est

«Fate proposte invece di lamentarvi»

VENEZIA. Il Nord-Est ha stufato Prodi. Basta con i lamenti, basta con i malesseri, basta con le parole. Il presidente del Consiglio confessa di non poterne più e chiede alla classe politica veneta di mettersi davvero alla guida della tanto decantata locomotiva, di essere all'altezza del ruolo che rivendica e di fare la sua parte con un'assunzione di responsabilità. La frustata del premier avviene in due tempi. Nell'intermezzo, un arco trasversale di reazioni negative, incluse le repliche piccate del presidente della Regione, il forzista Giancarlo Galan, e del sindaco di Venezia, Cacciari.

Tutto comincia con un'intervista rilasciata da Prodi al *Gazzettino*. Dopo i complimenti d'obbligo per la vitalità senza precedenti del Nord-Est, la sua creatività, la giusta rivendicazione di servizi e strutture, il premier manifesta il dubbio che dietro tanta voglia di farsi sentire si nascondano «desiderio di una specie di tregua fiscale, evasione, assenza di regole».

Quanto all'idea del partito unico che va prendendo forma nel Nord-Est, uno schieramento che si batte per l'autonomia, lontano dalle minacce secessioniste leghiste, alternativo anche all'Ulivo, il commento di Prodi è lapidario: «Ben vengano le iniziative trasversali per il federalismo, purché non tocchino la secessione». Ma il problema, dice Prodi, è un altro: «Con tutta onestà, io non so con chi parlare. Se potessi avere una controparte con cui aprire il dialogo sulle cose sarei ben contento». E ancora: «Abbiamo bisogno di finirla con le parole e cominciare ad affrontare i problemi». E dunque il Nord-Est produca «una classe politica che assuma la responsabilità di questo dialogo costruttivo». Quando le proposte serie e concrete arriveranno, Prodi non si tirerà indietro.

Apriti cielo. Dal Polo all'Ulivo, passando per la Lega, la sveglia data dal premier è suonata stonata. Il presidente della Regione, Galan, ha liquidato le argomentazioni di Prodi come un insieme di «luoghi comuni» e «considerazioni patetiche». Gli interlocutori, dice Galan, Prodi li cerchi là dove sono: parlamentari e amministratori locali espressi dal Nord-Est che per la maggior parte appartengono proprio alla sua coalizione.

Il sindaco di Venezia Cacciari, con la bruschezza abituale, si è spinto oltre: «Pur col dovuto rispetto», ha invitato Prodi a non fare «il sociologo d'accatto con queste teorie sul ceto politico», ha definito le sue dichiarazioni «banalità assolute», ha condensato il suo giudizio in una parola: «sconfortante».

Il senatore veronese Luigi Viviani accusa Prodi di non parlare con i rappresentanti del Nord-Est, che non ha ancora incontrato a sei mesi dal suo insediamento. Il presidente della Liga Veneta, Giampaolo Gobbo, imputa a Prodi una sorta di transfert: «Rimprovera al Veneto una carenza che invece è evidente a livello romano, cioè l'assenza di un progetto politico proiettato verso il futuro».

E così, sulle stesse colonne del *Gazzettino*, Prodi ha dovuto ritornare sul tema, visto il vespaio suscitato anche nei recinti dell'Ulivo. Ma senza attenuare i toni, anzi alzando il tiro: «Dalla zona che riesce ad esprimere la migliore economia del Paese non arriva politicamente altro che un dibattito senza sbocchi, con molte polemiche e oscure minacce e destinato, se continua così, a smarrirsi nei difficili percorsi della logica».

Basta gridare tutti i giorni che il governo non fa abbastanza: «Sarebbe auspicabile che ognuno facesse la propria parte, senza limitare il proprio esercizio alla protesta». Ai politici veneti che l'hanno accusato di non parlare con loro, Prodi replica invitandoli ad alzare il telefono ma soprattutto a portare indicazioni concrete al governo. Ma, con sarcasmo, Prodi dice che dal Veneto gli arrivano solo proposte che si limitano all'istituzione del «tavolo territoriale», a «nuove forme di conferenze ristrette», ad una «visione venetocentrica» che il premier giudica dannosa. Insomma quel che serve al Nord-Est Prodi lo ripete: «Ci vuole una classe politica all'altezza che al momento, per quanto mi consta, sarà anche presente in fatto di uomini, ma non si è ancora fatta sentire». E la sferzata più pesante è per Cacciari.

Maria Grazia Raffaelli

BUTTIGLIONE A SCALFARO

«In atto una controriforma istituzionale»

ROMA. Rocco Buttiglione, ha inviato una lettera al capo dello Stato per esporgli le sue «gravi preoccupazioni» sulla «situazione di conflitto permanente fra poteri dello Stato e all'interno di singoli poteri dello Stato». La lettera prende spunto da alcuni aspetti della Finanziaria. I disegni di legge collegati - secondo Buttiglione - «forzano» il Parlamento ad affrontare tali questioni al di fuori dal loro «contesto naturale» e con minor possibilità «di discussione, di partecipazione e di controllo» da parte dei cittadini e dello stesso Parlamento. Inoltre, le circa 50 deleghe al governo contenute nella Finanziaria, per Buttiglione, fanno sì che il Parlamento «abdichi» al proprio diritto-dovere di fare le leggi. A ciò si aggiunge una «interpretazione-revisione» dei regolamenti parlamentari che «riduce i diritti delle minoranze, per esempio attraverso modalità arbitrarie di computo del numero legale». Sempre secondo Buttiglione, così ci si avvia «ad una vera controriforma istituzionale», che pensa di risolvere i problemi di inefficienza del nostro sistema istituzionale «non con adeguate riforme, ma imbavagliando il Parlamento e riducendone i diritti». Una lettera - quella del leader Cdu - di cui sono stati informati gli altri leader del Polo e che termina con la richiesta di incontro con Scalfaro per esporgli le «gravi preoccupazioni» sul funzionamento delle istituzioni.

[r. i.]

Il presidente del Consiglio Romano Prodi

INTERVISTA

LA MALFA CRITICA IL PROFESSORE

Giorgio La Malfa

«Quel vertice da Kohl? Temo tranelli per la lira»

LA visita di Prodi a Kohl? O è stato un viaggio inutile, oppure in quell'incontro siamo stati costretti a uno scambio dannoso per l'Italia». Ha un dubbio, Giorgio La Malfa. Che dietro l'imprevisto vertice tra premier e le dichiarazioni di perfetta sintonia si celi in realtà un pericolo. Uno «scambio», appunto, che preveda l'ingresso di una lira forte nello Sme a un livello poco conveniente per le aziende italiane, e assai gradito invece ai concorrenti stranieri, come contropartita per la benevola disposizione dei partner europei nei confronti dei nostri conti pubblici. Conti - sostiene il parlamentare repubblicano - ancora ben lontani da quanto richiesto da Maastricht. Uno scambio che prevederebbe, per dirla con le sue parole da europeista convinto, «meno severità sulla finanza pubblica in cambio di maggiore severità sul sistema produttivo. Un'ipotesi cui mi opporrei fermamente».

Ipotesi suggestiva, ma lei pensa davvero che i partner europei, pur di avere un temporaneo vantaggio sui cambi, accetterebbero il fardello di un'Italia non in regola con i conti pubblici?

«Per essere chiari fino in fondo, penso che si potrebbero prendere la prima parte senza poi darci la seconda. A dicembre avrebbero un ingresso affrettato dell'Italia nello Sme, a tassi magari troppo sfavorevoli per noi; poi tra due anni, se l'Italia non ce la facesse, nessuno ci verrebbe a offrire sconti. Però, intanto, avremo avuto due anni di industria strangolata».

Onorevole, ci dica allora quale è secondo lei il tasso di cambio giusto per il ritorno nello Sme?

«Nell'ultimo anno siamo stati sempre sopra le 1000 lire rispetto al marco, in qualche momento anche molto sopra, fino a un 20% oltre quel livello. Non si può non pensare a questo nel fissare un equilibrio».

E se invece nello Sme andasse una lira forte, cosa teme?

«Mi preoccupa molto l'idea che l'ingresso nello Sme avvenga a tassi di cambio destinati ad aggravare le condizioni già difficili dell'industria, dato che l'Italia fatica e arranca a tenere il passo competitivo con altri Paesi meglio organizzati e con un costo del lavoro inferiore. E anche se una rivalutazione della lira avrebbe effetti positivi sull'inflazione "importata"; ne pagheremmo subito i costi in termini di diminuzione delle esportazioni e aumento della disoccupazione. Insomma bisogna fare una politica che ci porti in Europa con i numeri giusti, e non - viceversa - fare concessioni sui tassi di cambio perché i numeri non sono giusti. Sennò si uccide davvero il sistema italiano».

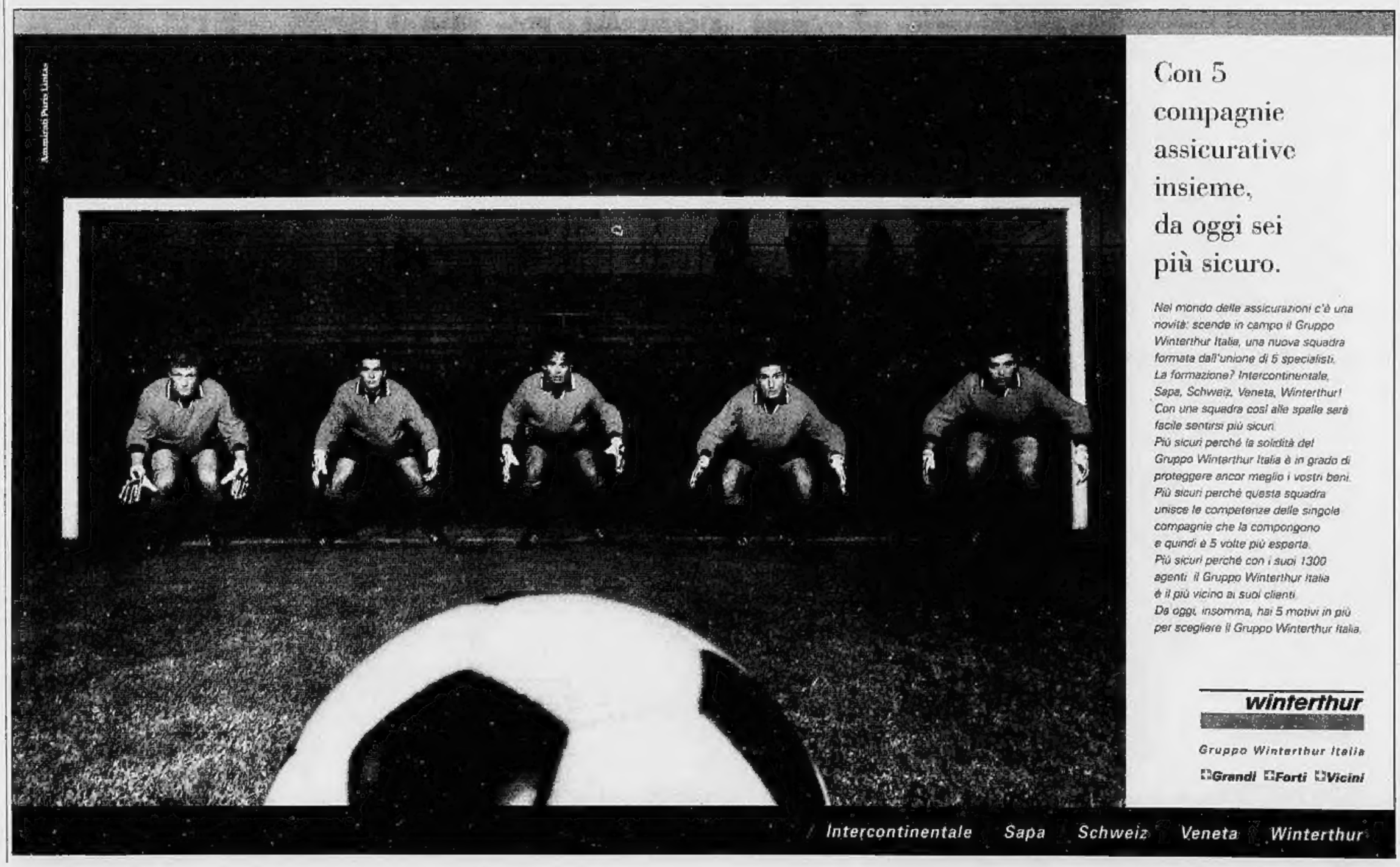
Lei dice che l'Europa non farà sconti, ma Prodi sembra convinto che non ne avremo bisogno grazie alla manovra da 62.500 miliardi...

«Non so che cosa abbia detto Prodi a Kohl perché la verità è che i conti dell'Italia non sono a posto. Dei 62.500 miliardi che il presidente del Consiglio ha dichiarato che l'Italia si preparava a tagliare, davanti al Parlamento adesso vi sono solo provvedimenti valutati dallo stesso governo in 33.200 miliardi. Mancano all'appello 4300 miliardi di prelievi tributari che il governo si impegna a presentare entro Natale; 12.500 di tassa per l'Europa di cui pure non si sa nulla; e infine mancano altri 12.500 miliardi per i quali Prodi accennò a misure di tesoreria, ma che se fossero davvero tali verrebbero considerate dall'Unione misure puramente "cosmetiche"».

Come parlamentare della maggioranza cosa chiede a Prodi?

«Intanto di accelerare la definizione delle entrate non ancora stabilite, e poi di cercare altrove i 12.500 miliardi oggi previsti come misure di tesoreria. Sarà il governo a decidere come, ma deve affrontare il problema con coraggio, rivedendo a fondo il sistema sanitario e previdenziale, pur con tutta l'attenzione ai ceti più deboli. Insomma bisogna decidere se si vuole entrare in Europa oppure no. Invece stiamo facendo delle mezze politiche di mezze verità che non danno prestigio né in Italia né all'estero. E anche quella visita a Kohl non ha contribuito alla nostra credibilità internazionale».

Francesco Manacorda



Terzo addio illustre dopo Santoro e Arbore. Per la direzione del Tg1 in pole position Anselmi

Brancoli si dimette, è crisi alla Rai

Dalla Quercia accuse a Siciliano

ROMA. Rodolfo Brancoli, direttore del Tg1 da 70 giorni, si è dimesso, questa volta definitivamente. A nulla sono valse le preghiere del presidente Enzo Siciliano perché ritornasse sui suoi passi, né gli attestati di stima venuti dal presidente del Consiglio Prodi e dai leader dei maggiori partiti di maggioranza e opposizione, da D'Alema a Berlusconi, a Fini. Brancoli non ha voluto recedere. E adesso il pds approfitta della sua uscita di scena per sparare un siluro al cda ulivista. «C'è un deficit di guida. Un'azienda complicata come la Rai non può essere gestita da un cda che si riunisce ogni 15 giorni», dichiara a sorpresa la responsabile comunicazione di Botteghe Oscure Giovanna Melandri, notoriamente vicina a D'Alema, che richiama anche i politici ad «approvare in fretta la nuova legge sul sistema televisivo e sull'identità del servizio pubblico». Mentre dal Polo si mettono subito le mani avanti, nel caso di dimissioni spontanee o forzate dei vertici, o magari di un rimpasto. Così, il presidente della Vigilanza Francesco Storace dalla festa di An all'Eur lancia la proposta di «un governo di larghe intese e di metodo per la Rai». E, a nome del Polo, spiega: «Bisogna trovare delle regole comuni e trovarle subito, altrimenti questi ce ne nominano altri cinque anche peggio».

Insomma, il cda prodian-veltroniano scricchiola, e certo le dimissioni di Brancoli, dopo quelle di Arbore e di Santoro, non gli danno una mano. D'altra parte il direttore del Tg1 aveva preannunciato la sua volontà di lasciare già tre giorni fa, dopo che la redazione aveva bocciato il suo piano editoriale con 74 voti contrari e soli 54 a favore. Un voto avvenuto dopo un lungo braccio di ferro con Siciliano sul numero dei vice. «Se ho voluto attendere qualche giorno è perché, dopo tanti attestati, non volevo sembrare arrogante», ha spiegato ieri Brancoli durante la riunione di redazione. E anzi sembrava che avesse deciso di soprassedere per un altro pò'. Poi, nel primo pomeriggio, la comunicazione al cdr e la lettera formale al presidente. Non si sa se accompagnata da una missiva privata in cui, secondo i tamtam di Saxa Rubra, Brancoli avrebbe attribuito alla vicenda dei vice l'origine di tutti i mali. Ma la presidenza nega di aver mai ricevuto alcunché, oltre alla comunicazione ufficiale.

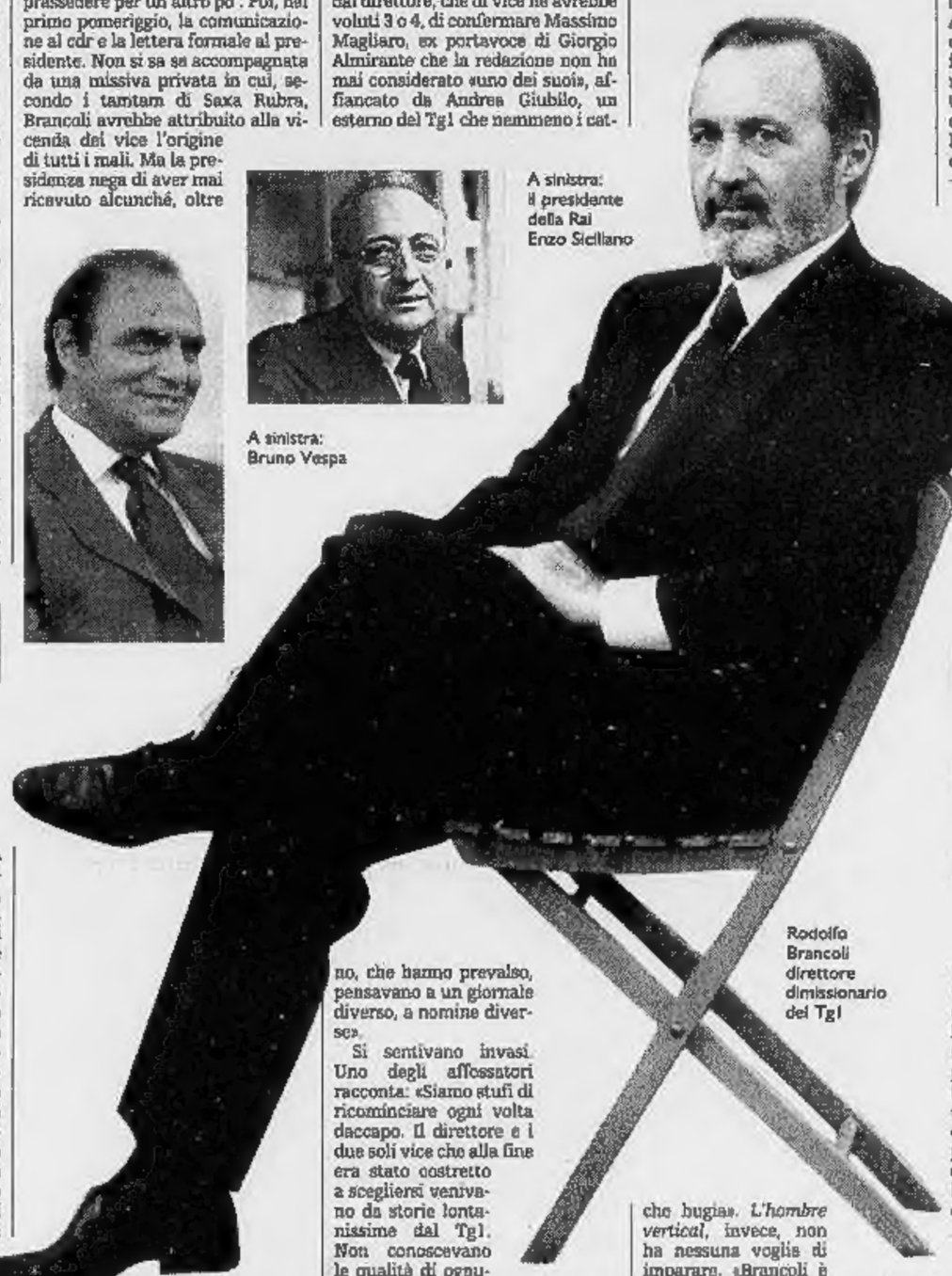
Che la seconda lettera esista o no, la querelle sui vice sembra davvero uno dei nodi della storia. Al di là dei rammarichi d'ufficio, il cdr del Tg1 parla di «contraddizioni fra direttore ed editore». E anche più esplicito è Ennio Remondino, che del cdr è parte: «Forse Brancoli si è reso conto che non c'erano scappatoie al *cul de sac* in cui si era cacciato». L'Usigrai d'altra parte ha abbandonato Brancoli proprio dopo la scelte fatte dal direttore, che di vice ne avrebbe voluti 3 o 4, di confermare Massimo Magliaro, ex portavoce di Giorgio Almirante che la redazione non ha mai considerato «uno dei suoi», affiancato da Andrea Giubilo, un esterno del Tg1 che nemmeno i cattolici di ppi e cdr riconoscono come «uomo d'area». «Parlando coi giornalisti ho capito che la votazione era sul piano editoriale e sulla squadra» conferma il segretario dell'Usigrai, il cattolico Giorgio Balzoni. E il vicepresidente della Vigilanza Mauro Paissan spiega: «La mia impressione è che Brancoli sia stato vittima delle divisioni politiche nella redazione, ma anche delle influenze politiche espresse nella scelta dei vice».

Intanto, sul dopo-Brancoli già è partito il toto nomine: tra gli interni si parla del pidiessino Giulio Borrelli, che alcuni considerano però già bruciato nella prima tornata, e del cattocomunista Alberto Severi, appena nominato vice al Tg3. Rispunta il nome di Livio Zanetti già direttore dell'*Espresso* e del Gr e parfino di Andrea Monti, che oggi guida *Panorama*. Ma il favorito appare l'editorialista del *Corriere della Sera* ex direttore del *Messaggero* Giulio Anselmi, già in corsa due mesi fa, la cui nomina, ben vista da D'Alema, fu allora bloccata da Prodi e Veltroni. Ma si parla anche di un interinato a Ottavio Di Lorenzo, eterno vice ormai prossimo alla pensione, nell'attesa che si chiarisca la questione del cda.

Maria Grazia Bruzzone

A sinistra: il presidente della Rai Enzo Siciliano

A sinistra: Bruno Vespa



Rodolfo Brancoli direttore dimissionario del Tg1

> Vespa: «Qui vogliono tutti i cioccolatini e lui non ne dava a nessuno»

RETROSCENA

L'ULTIMA DEFEZIONE

Rodolfo, «l'hombre vertical» e la maledizione del Tg1

ROMA

C'ERA un direttore di sinistra che piaceva a tutti, persino al Papa: si è dimesso ieri. C'è un telegiornale che in tre anni ha cambiato testa sei volte eppure non la perde mai e con lo stesso appetito continua a divorare i direttori e aumentare gli ascolti. Bruno Vespa dice che più che un mistero questa è una maledizione, «la maledizione del Tg1». Nessuno la conosce meglio di lui, morto e risorto mille volte fra i passi perduti di quel brutto corridoio dai colori tristi con vista sul raccordo anulare che è la palazzina del Tg1 a Saxa Rubra. Dalla plancia di comando della direzione si controllano sedici televisori a parete e un po' la vita di tutti gli italiani. I quattro telefoni in dotazione trasformano il giornalista arrivato a sedersi quassù nel terminale dei sogni e dei capricci delle due categorie più suscettibili del mondo: i politici e, soprattutto, i colleghi. «Il mio è l'ufficio di uno psicanalista», diceva Demetrio Volcic, direttore amatissimo e divorato, pure lui.

Ecco, Rodolfo Brancoli non è esattamente uno psicanalista. Chi lo ha scelto ha guardato più al professionista che all'uomo: che ha un carattere fatto apposta per non legare con l'anima profonda del Tg1. Brancoli è algido, rigido, con un forte senso della giustizia, del dovere e della consapevolezza di sé: un *hombre vertical*, direbbero gli spagnoli. Il Tg1 è la romanità nella sua forma migliore, quella che sa coniugare trasandatezza e mestiere, colpi di talento e bisogno puerile di rassicurazioni. «Chi dentro un direttore deve stare sempre con i cioccolatini in mano», dice Bruno Vespa, con la saggezza di chi ha già pagato il conto. Rodolfo *el vertical* girava senza cioccolatini nelle tasche. Non regalava complimenti. Non scendeva al bar con il codazzo, come fanno solo i direttori dei tg e i primari d'ospedale. E se un servizio non gli piaceva, chiedeva solennemente all'autore di rifarlo, anziché cambiarglielo lui alla chetichella. Racconta ancora Vespa: «Brancoli è venuto qui immaginando di dover dirigere una redazione, non di doverci convivere. Il Tg1 si è spaccato e stavolta la politica non c'entra: c'erano destra e sinistra da entrambe le parti. La divisione è stata fra chi credeva nel suo progetto e chi lo temeva».

Brancoli all'inizio non si era accorto di nulla. Nessuno di quelli che mi ha votato contro, ripeteva ancora ieri poco prima di dimettersi, ha mai osato criticarmi in pubblico. Vespa sorride: «Noi giornalisti siamo primedonne: prodighi di gratificazioni pubbliche e di maldicenze private». Torniamo agli schieramenti. «Il ragionamento dei favorevoli era: questo è un direttore che non farà epurazioni, uno che appena è arrivato ha detto: chi è il primo che vi aspettereste che un direttore nominato dall'Ulivo faccia fuori? Magliaro, ex portavoce di Almirante? Bene, io lo confermo. Questo è Brancoli. E se ha un brutto carattere, pazienza. Invece le ragioni dei no, che hanno prevalso, pensavano a un giornale diverso, a nomine diverse».

Si sentivano invasi. Uno degli affossatori racconta: «Siamo stufi di ricominciare ogni volta daccapo. Il direttore e i due soli vice che alla fine era stato costretto a scegliersi venivano da storie lontanissime dal Tg1. Non conoscevano le qualità di ognuno di noi». Brancoli, a dire il vero, era convinto di conoscerle benissimo. «Ho una redazione mediocre», fu una delle sue prime dichiarazioni memorabili. Poi aggiustata in «Ho una redazione discreta». Vespa sospira: «Certo, se diceva "ottima" era meglio, tanto più che non gli sarebbe costato niente. Perché allora non l'ha detto? Perché è sincero. Io col tempo ho imparato a dire qualche bugia». *L'hombre vertical*, invece, non ha nessuna voglia di imparare. «Brancoli è uno che non usa mai la vasellina», dice Fabrizio Del Noce. «Un giorno ha dichiarato: io ho il bastone del comando, voi non contate niente. Era libero di pensarlo. Ma certo dirlo è un'altra cosa».

Ma bastano qualche parola ruvida, la porta sempre chiusa e le tasche senza cioccolatini a spiegare la dissoluzione di un'esperienza che in tre mesi aveva portato il Tg1 ai record degli ascolti e all'apprezzamento unanime dei potenti, ultimo il Papa, che gli aveva appena trasmesso tramite il segretario don Stanislao le sue congratulazioni? Il capo del cdr, il più che «discreto» invisto di esteri Ennio Remondino, naviga sulle metafore: «Brancoli è salito su una splendida ammiraglia senza conoscere il mare della Rai né quello della politica italiana. Per questo alla prima secca si è incagliato». Non ha saputo o voluto curare i rapporti con i dirigenti della Rai, che alla «prima secca» - i vicedirettori a numero chiuso - lo hanno abbandonato. E la scelta dell'ex missino Magliaro come vice gli ha attirato le ire delle frange più politicizzate: a sinistra come nei settori moderati del Polo. Il sindacato Usigrai se l'era già giocato prima, con una strana dichiarazione in cui, volendo per una volta addolcire i suoi giornalisti lodandone l'indipendenza, non aveva trovato di meglio che paragonarli a quelli, lottizzati, di Tg2 e Tg3. I politici lo hanno sostenuto a parolo, ma niente di più. Piaceva a tutti, ma non apparteneva a nessuno. E quando, con un soprassalto di ufficialità che gli assomiglia, ha chiesto una nota scritta di sostegno, è rimasto solo. Non volendo mediare, ha preferito sloggiare. E i primi a stupirsi sono quelli che gli avevano negato la fiducia. Qualcuno ha mormorato: «Intendevamo solo dargli una lezioncina. Se avessimo potuto immaginare che l'avrebbe presa così sul serio...». Ecco il punto: Brancoli, il professor Brancoli, l'americano e comunque il poco italiano Brancoli, non sa prendere la vita che in quel modo: sul serio. Vespa chiude il libro dei ricordi: «Al non invidiabile successore darei un solo consiglio: sii gentile. E portati dietro cento scatole di cioccolatini». L'ultima voce è del solito redattore che staziona vicino all'ascensore, l'anima del Tg1: «Ahò, er novo direttore arriverà per Natale, in tempo per beccarsi tutti i regali de Brancoli. Senza manco aver cominciato a lavorà. Ammazza che impunito».

Massimo Gramellini

MARINA RIPA DI MEANA

«Salotti? Piuttosto tinelli»

ROMA. I salotti della Seconda Repubblica? «Macché salotti. Quelli dell'Ulivo sono al massimo tinelli. Anche perché con Tangentopoli si sono ridotti drasticamente i metri quadri». Parola di Marina Ripa di Meana, già «più bella del reame» craxiano. «Allora c'era sicuramente tanta volgarità, ma almeno era un sapore forte. Ora è l'insipido assoluto - dice a «Epoca» -. Si è passati dalla pacchianeria più vistosa al grigiore minimalista». nuovi status symbol? «L'atmosfera di pauperismo un po' di maniera, dalla bicicletta di Prodi al motorino di Rutelli. Il must sono le giacchine del ministro Bindi». Ce n'è per tutti. Il più elegante? «Mio marito Carlo. Poi Bertinotti». Il più rozzo? «Di Pietro. La rozzezza di Bossi, invece, è così plateale che ha qualcosa di sublime. Quello che considero senza speranza è il "parioino" Fini con la sua aria da benpensante. D'Alema non è male, nel genere burocratico Poste e Telegrafi». E Flavia Prodi? «E' perfetta. Per il tinello». [r. i.]

Attimi di panico tra i fedelissimi, poi il leader leghista li tranquillizza: sono soltanto stanco

Bossi, comizio con suspense a Modena

Il senatur si sente male, ma scherza: D'Alema m'ha attaccato l'influenza

MODENA. Umberto Bossi si è sentito male al termine di un comizio tenuto ieri sera al palazzetto dello sport di Modena. Il leader della Lega Nord aveva esordito verso le 21,30, dicendo sia ai giornalisti sia alla platea di avere la febbre e l'influenza. Verso le 22, mentre stava trattando il tema dell'ingresso in Europa, sempre rivolto alla platea, il leader del Carroccio ha detto: «Scusate se stringo questo capitolo, ma sto poco bene». Poi si è tolto la giacca e il pullover ed è rimasto a parlare in camicia.

Dopo una ventina di minuti, ha terminato il discorso. Piuttosto pallido è sceso dal palco, ed è rimasto qualche minuto seduto su una sedia. Poi, circondato dal servizio d'ordine, è andato a piedi in uno spogliatoio. Il primo a soccorrerlo era stato Farouk Ramadan, medico siriano, consigliere comunale della Lega Nord a Scandiano. Verso le 22,30 è arrivata un'ambulanza del 118.

Il segretario della Lega Nord Umberto Bossi

Ma poco dopo è stato lo stesso *senatur* a tranquillizzare i fedelissimi: «E' stato D'Alema ad attaccarmi l'influenza - ha detto con tono scherzoso ai simpatizzanti, uscendo dallo spogliatoio -. Ero stanco, non avevo mangiato e sono influenzato». Quindi, dopo aver risposto al cellulare, è ripartito prontamente.

In precedenza, Bossi aveva partecipato a una fiaccolata snodatasi con alcune centinaia di persone, dal centro storico, verso il palazzetto dello sport. E qui il *senatur* aveva arringato i fedelissimi ripetendo i suoi slogan. «Le nuove nomine al vertice dei servizi segreti? Può essere che il regime cambia gli uomini, però per essere più sicuro nel suo progetto di restaurazione». «Finora si è visto avanzare in questi anni l'azione della magistratura, della polizia e dei servizi segreti - aveva aggiunto -: ora cercano di fare un partito trasversale. E la stessa polemica tra i carabinieri è che se non si fanno le riforme, tutti i sistemi si saldano insieme e pretendono di contare». Durante la fiaccolata, un isolato artigiano, al passaggio del corteo leghista, ha sbandierato un tricolore; e qualcuno gli ha sussurato: «Tre colori sono troppi, basta il verde».

[m. t.]

Veronica replica a Eco

«Quella cimice? Può darsi l'abbia messa io»

«Può darsi di sì». Così Veronica Lario in Berlusconi replica a Umberto Eco. Il semiologo sull'*Espresso* esamina la possibilità che sia stata la stessa moglie di Berlusconi a posizionare la «cimice» all'interno dello studio, «mediante una agenzia investigativa specializzata in indagini matrimoniali». Veronica lo prende scherzosamente in parola, per poi subito tornare al convegno dello Smau su «Televisioni, informatica e telecomunicazioni». Il che, a dire il vero, potrebbe ulteriormente alimentare i sospetti, dato che lei dichiara: «Sono qui perché sono interessata al tema delle nuove tecnologie nel settore delle telecomunicazioni».

Nuove tecnologie che Eco guarda con curiosità assai critica dalla sua «Bustina di Minerva». In questo scenario, secondo Eco, «come in un giallo» chiunque può aver messo la cimice, «dal figlio della vittima all'ecclesiastico di famiglia, dal maggiordomo» alla signora Veronica, appunto. [r. i.]

Il gip sentirà Di Donato

Supplemento di interrogatori per la Fiat

TORINO. L'ex vicesegretario psi Giulio Di Donato, un concessionario Iveco e sette dirigenti Fiat saranno sentiti nei prossimi giorni dal presidente aggiunto dei gip Francesco Saluzzo con un supplemento di istruttoria all'inchiesta sui bilanci della holding di corso Marconi. Il giudice ha deciso di condurre lui gli interrogatori che i pm avevano svolto nei mesi scorsi, ma i cui verbali non erano stati ammessi nel fascicolo dell'udienza preliminare. Sui rapporti fra Cesare Romiti e Bettino Craxi il giudice sentirà Di Donato, mentre i manager Chicco, Ferri, Gatto, Montevecchi, Papi, Pomodoro e l'avvocato Gandini verranno interrogati su una riunione dell'aprile 1993 a Vaduz (Liechtenstein) nel corso della quale, secondo l'accusa, sarebbero stati distrutti documenti utili alle indagini. L'avvocato Vittorio Chiusano ha dichiarato: «Il gip ha ritenuto che, dopo tre anni e mezzo, l'indagine non è completa».

C.I.T.O.

MIGLIORI NELLA QUALITÀ, UNICI NEI PREZZI E NEI PAGAMENTI.

Sconto vero garantito, consegna immediata del tappeto anche senza acconto, scadenza e frequenza delle rate a vostra discrezione, nessuna cambiale nè finanziamento.

PAGAMENTO 18 MESI SENZA INTERESSI

Se non potete venire a scegliere di persona, telefonateci. Penseremo noi a portare e ad ambientare direttamente a casa vostra i tappeti, nei formati e nei colori che vi interessano.

SERVIZIO AMBIENTAZIONE A DOMICILIO

I soldi che spendete avranno lo stesso valore, se un giorno vorrete cambiare il tappeto con un altro. Una garanzia che CITO vi può dare perchè avete comprato un tappeto della miglior qualità al prezzo più conveniente.

CAMBIO DEL TAPPETO

Grande scelta tra oltre 15.000 tappeti direttamente importati dai nostri punti di raccolta in Oriente: tappeti nuovi, vecchi e rari, tribali. Assistenza post-vendita, restauri, lavaggi.

PIU' SCELTA, PIU' ASSISTENZA

In collaborazione con A.T.L.Ha. METTIAMO LE ALI ALL'OPERAZIONE CASCINA BELLARIA.
DAL 01/10/96 AL 30/04/97, ACQUISTANDO UN TAPPETO CITO, CONTRIBUISCI ALLA RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE DELLA CASCINA BELLARIA (MILANO) IN CENTRO POLIFUNZIONALE PER PORTATORI DI HANDICAP.

TAPPETI ORIENTALI CITO

VALORE VERO

TORINO: VIA LAGRANGE ANG. VIA GIOLITTI
Tel. 011/ 562.96.65
Orario: 9,30/12,30 - 15,00/19,30
Lunedì 15,00/19,30

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 60 - via Marenco 32, t. 55211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 554701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 85 Quart, t. 765825; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5483111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573568; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Parella 13, t. 24478-24478; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1958, Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 18. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

SOCIETA' interbancaria concede finanziamenti/mutui. Ovunque qualsiasi importo/categoria solo così banca esiti immediati C.C.I.A.A. 158964 Tel. 051 639.0734.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ALASSIO nel budello cedesi ristorante pizzeria fortissimo passaggio L. 200 milioni. Tel. 0336 615.3060 - 0182 52.499.
ALBERGO recente costruzione multiuso zona salubre vendesi. Altitudine mt 900. Scrivere: Publikompass 5625 - 10100 Torino
CROCETTA negozio avviato articoli regalo cosmetica e curativo, cedesi per motivi familiari. Tel. 595.250.
PRIVATO cede attività artigianale di pizzeria sita in Torino con servizi di consegna a domicilio buon incasso. Telefonare allo 011 968.2258.
RIVOLI centro ottima posizione cedesi Centro Gioco Educativo. Per informazioni tel. 011 953.4876, orario negozio.
SARDEGNA Porto Cervo cedesi avviata discoteca ottimo reddito Castelgardo Immobiliare 0789 906.009.

LAVORO OFFERTI 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AFFERMATA concessionaria auto prima cintura Torino Sud ricerca esperti meccanici autoriparatori età 25/35 anni trattamento economico interessante solo se con i requisiti richiesti. Scrivere: Publikompass 2147 - 10100 Torino
AUTORIMESSA cerca pensionato per ore diurne serali notturne, giorni festivi e festivi. Tel. 696.3187.
AZIENDA costruzione stampi di alta precisione per stampaggio materie plastiche ricerca oggettatore apprendista da adibire al montaggio ed alla manutenzione stampi. Scrivere dettagliato curriculum vitae a: : Publikompass 5608 - 10100 Torino
AZIENDA costruzione stampi termoplastici ricerca fresatori e tornitori (militesenti). Tel. ore ufficio al 962.9688.
DITTA costruzione mobili metallici ricerca personale specializzato da introdurre nel proprio organico. Telefonare 996.9055.
OFFICINA meccanica ricerca 1 alesatrice 1 fresatore, 1 operatore CN Selca 3045. Tel. 626.635.
RETTIFICATORE interni esterni cerca azienda meccanica in Torino. Telefonare 0336 218.633 dalle 17 alle 19.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ALBERGO tre stelle Torino centro cerca addetta alla caffetteria. Scrivere: Publikompass 7628 - 10100 Torino
AZIENDA leader abbigliamento medio fine con due catene di negozi ricerca responsabile con contratto commissione per negozio in Torino centro. Richiesta esperienza specifica, iscrizione REC, minima garanzia, no investimento. Inviare curriculum : I.O.S., via Egeo 18 - 10134 Torino. Rif. CT.
IMPASTATORI e panettieri qualificati cercansi. Ottimo stipendio. Telefonare ore ufficio 0163.850.004.

IMPIEGATI

AZIENDA impianti tecnologici cerca ragioniera con esperienza gestione commesse e CO:GE, pratica programmi Windows. Scrivere: Publikompass 5611 - 10100 Torino
AZIENDA metalmeccanica piemontese specializzata in lavori di tubisteria saldature e manutenzione di impianti industriali cerca elemento di provata esperienza nel settore per mansioni di responsabile di cantiere con inquadramento impiegatizio lavoro tempo indeterminato cintura di Torino. Scrivere: Publikompass 2146 - 10100 Torino
CDM cerca documentarista elettronico esperto Orcad Sid - Pcb Autocad conoscenza Window Words. Fax 273.3636.
CED seleziona 10 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso teorico pratico su Olivetti - IBM. Tel. 011 431.0000.
CED seleziona 10 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso teorico pratico su Olivetti - IBM. Tel. 011 431.0000.
CERCASI diplomati per lavoro periodo novembre/gennaio in Chieri/Moncalieri. Telefonare solo lunedì 21/10/96 allo 02 957.38642.
DITTA commerciale cerca segretaria di azienda volenterosa pratica ufficio. Scrivere: Publikompass 5606 - 10100 Torino
IMPIEGATA/O e una commessa/o negozio centrale assume. Serietà breve esperienza. Tel. 011 561.260121.
SEGRETARIA/O accompagnatrice/tore cultura tecnico artistica, presenza, disponibilità, architetto cerca. Offresi ottimo trattamento. Scrivere: Publikompass 8526 - 10100 Torino
STUDIO cerca ragioniere, esperienza minimo triennale in studio professionale, per adempimenti fiscali: CO.GE, bilanci, 760, 750, 740, IVA. Tel. 011 562.8674.

TECNICI

ARCHITETTO cerca strutturista ed esperti disegnatori. Scrivere: Publikompass 8524 - 10100 Torino
AZIENDA albese (Cn) leader settore automazione ufficio selezione personale residente in zona addetto all'assistenza tecnica. Inviare domande: Publialba - Casella Postale Alba (Cn). Rif. 709.
DISEGNATORE/progettista impianti tecnologici con esperienza su Autocad 12. Scrivere: Publikompass 5612 - 10100 Torino
MEDIA azienda stampaggio lamiera ricerca persona qualificata per conduzione produzione e qualità. Richiedesi esperienza stampista attrezzista montatore stampi manutenzione. Ottimo inquadramento. Telefonare ore ufficio 011 262.1231.
OFFICINA ortopedica cerca personale con esperienza nella costruzione di tutori ortopedici e protesi. Tel. 904.8192 ore serali.

LAVORI VARI E PART TIME

STUDENTI universitari per facile lavoro part-time a Torino. No vendita. Telefonare allo 02 555.03908.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTI rappresentanti cercasi nel settore oggetti pubblicitari etichette per le province di To, Al, Ai, Cn. Tel. 0174.76.478.
AGENZIA di pubblicità ricerca per l'area di Torino e cintura, un venditore automunito. Telefonare 0337 229.101.
ASTA DEL MOBILE cerca venditrice per sede in Cavallermaggiore, abilitata con presenza, disponibilità. Tel. ore 11/13; 15/17 allo 0172.382.807.
AZIENDA agricola vini Doc colli orientali del Friuli affermatissima sul mercato nazionale cerca concessionario per Torino e provincia. Scrivere referenziando a: Publikompass 2143 - 10100 Torino
AZIENDA di commercio ceramica e arredo bagno cerca venditori introdotti settore per zona Cuneo, Torino e provincia. Tel. 011 977.5873 ore 9/12.
AZIENDA leader monouso ricerca per la propria divisione medica agente per Torino Nord, Vercelli e provincia, oltre fisso e provvigioni. Telefonare per appuntamento 011 346.715.
AZIENDA produzione tricocosmetici 100 % vegetali alta vendibilità ricerca per Piemonte responsabili d'area, agenti e non, unisex spiccata attitudine commerciale. Elevate provvigioni, fisso o anticipi mensili fino a L. 2 milioni. Tel. 011 280.552 ore ufficio.
AZIENDA settore estetico per potenziamento organico, zona piemonte, ricerca abili venditori/trici di spiccata personalità e temperamento vincente. Offresi: marchio prestigioso, corsi formativi, elevati guadagni. Telefonare 011 981.8172.
GRUPPO BELLUCCI cerca: 1 agente linea Unix (Risc 6000 IBM - SUN) ; 1 agente vendita prodotti ausiliari HP - Lexmark; 1 agente vendita prodotti ausiliari copiatrici. Da gestire clientela avviata; zona Torino; condizioni provvigionali di grosso interesse. Tel. 561.1892 (10 linee).
STUDIO Plossasco affiliato Tecnocasa ricerca diplomati/e militesenti per le zone di Plossasco e Torino. Tel. 011 595.203.
VENDITORE/TRICE auto inquadramento Emiliano con esperienza nel settore ricerca nota concessionaria Torino. Scrivere: Publikompass 2148 - 10100 Torino

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA 35enne, patente D,E CAP esperienza, referenziato, offresi. Tel. 011 220.2287.
OPERAIO esperienza ventennale cerca lavoro presso impresa di pulizie. Telefonare 437.1552.
45ENNE esperto piastrellista posa in opera piastrelle pietre marmi di tutti i generi cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 385.3003 ore pasti.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERE 28enne, qualificato, conoscenza inglese cerca impiego presso ristorante in Torino. Tel. 347.1956.
MACELLAIO 29enne esperienza decennale banconista preparatore offresi supermercato o grande macelleria. Tel. 415.3534.
RAGAZZA 28enne presenza, esperienza decennale, offresi come commessa anche part-time full/ time. Tel. 309.9852.

IMPIEGATI

ACQUISITORE diplomato 18 anni esperienza utilizzo sistemi informatici, offresi passaggio diretto. Tel. 958.7017.
CONTABILE 40enne partita doppio, iva, banche, gestione autonoma, auto offresi part-time anche per commerciale. Telefonare 0161 912.145.
CORRISPONDENTE in lingue estere francese inglese, esperienza alvori ufficio, offresi seria ditta anche part-time. Tel. 0330 512.685.
ESPERTA spedizioni export francese inglese offresi come responsabile impiegata full/part-time. No M.M. Tel. 405.5289.
EX bancario 37enne esperto lavori ufficio uso PC, Word, Excel cerca impiego serio anche part-time. Tel. 650.2908.
INFORMATICA neodiplomata qualifica segretaria amministrativa cerca lavoro. Tel. 882.9025 ore serali.
PENSIONATO 56enne perito industriale offresi per qualsiasi impiego anche part-time. Tel. 011 688.103 ore pasti.
PERITO chimico 26enne, esperienza triennale società trattamento acque, analisi controllo qualità,gestione clienti/fornitori. Disponibilità altri settori. Tel. 262.686.
PERITO elettrotecnico 23enne militesente, con nozioni di PLC, Autocad, Assembler offresi. Telefonare 899.3322.
RAGIONIERA trentenne offresi per lavori ufficio anche part-time. Tel. 011 397.0134.
RAGIONIERA 23enne con esperienza di impiegata amministrativa VI livello cerca serio impiego. Tel. 903.2245.
RAGIONIERA 26enne esperienza pluriennale CO.GE, IVA, prima nota, gestione clienti/fornitori. Tel. 883.3232.
RAGIONIERA 30enne in mobilità esperienza commerciale contabile uso EDP offresi seria ditta. Tel. 011 906.7979.
RAGIONIERA 31enne esperienza pluriennale ufficio amministrativo, uso PC, centralino esamina proposte. Tel. 818.720.
RAGIONIERA 32enne esperienza pluriennale contabilità generale - industriale, uso PC, passaggio diretto. Tel. 619.7024.
RAGIONIERA 33enne, decennale esperienza, specializzazione contabilità clienti e recupero crediti, referenziata, offresi, preferibilmente part-time. Tel. 664.7753.
RESPONSABILE amministrativo controller 38enne, esperienza 15ennale bilanci CEE, iva, dichiarazioni, analitica, coordinamento personale, offresi. Tel. 281.154.
RESPONSABILE commerciale 30enne gestione clienti e agenti, inglese, uso Pc esamina proposte di lavoro pari livello o funzionario tecnico commerciale. Tel. 011 962.8894.

PIAZZA STATUTO
angolo C.SO BECCARIA

IN VENDITA
unità immobiliari radicalmente ristrutturate
anche nelle parti comuni - varie metrature
Appartamenti - uffici - negozi
trattative dirette con la proprietà
visita in cantiere
Tel. 011/521.14.66 - 544.087

SEGRETARIA esperienza pluriennale conoscenza inglese uso computer cerca impiego anche part-time. Tel. 011 776.5598.
VENTENNALE esperienza esportazione prodotti siderurgici gestione ordini francese inglese. Tel. 436.7777 ore ufficio.
19ENNE diplomato in ragioneria IGEA, milite esente, cerca lavoro presso ditta, ufficio o agenzia viaggi, libero subito. Tel. 011 714.141 - 387.996.
20 years old diploma in langua ges and proficiency 1 year experience in England, applies for job. Tel. 936.3921.
21ENNE dattilografa e stenografa diplomata cerca impiego presso ditta o ufficio. Telefonare ore pasti al 248.0684.
22ENNE ragioniera con esperienza settore amministrativo, gestione clienti, fornitori, banche, IVA, fatturazione, conoscenza AS400 e PC, offresi c/o commercialista o seria ditta. Tel. 852.682 ore pasti.
24ENNE contabile 50/60, esperienza trivarativa, conoscenza P.C., dattilografia, disponibilità immediata. Tel. 213.882.
29ENNE diplomata 8 anni esperienza ufficio estero inglese francese tedesco pratica spedizioni internazionale uso P.C., cerca impiego zona Avigliana. Tel. 011 930.961.
30ENNE disegnatore carrozzeria esperienza decennale nel settore, offresi presso seria ditta. Telefonare 011 324.1283.
30ENNE interprete arabo (madrelingua) francese, cerca lavoro come interprete o accompagnatore per aziende. Tel. 011 661.0034.
32ENNE diplomato notevole esperienza area turistico/congressuale assistenza/organizzazione Italia/estero ottime conoscenze di lingue e informatica esamina proposta lavorative a Torino e provincia. Tel. 011 242.4885.
34ENNE esperto area manager pluriennale esperienza inglese tedesco uso P.C. e gestione ordini valuta proposta lavoro presso media o grande azienda. Tel. 0338 640.4116.

TECNICI

ALIMENTARI - ristorazione certificato H.A.C.C.P. ventennale esperienza catering collettività procedure controllo qualità esamina offerte aziende del settore. Tel. 0337 [illegible].989.
ELETTROTECNICO ex imprenditore torinese trentennale esperienza sia Italia che all'estero, nel montaggio impianti ed automazioni, elettromeccaniche industriali, gestione commesse, cantieri, commerciale, preventivi, esamina proposte. Telefonare 0330 210.117 - fax 011 496.377.

DIRIGENTI

ARCHITETTO 43 anni con notevole esperienza in molteplici campi offresi a imprese a livello nazionale. Tel. 011 596.045.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

RAGAZZA 27enne offresi come baby sitter anche part-time. Telefonare al 966.3400 ore pasti.
RAGAZZA 33enne cerca lavoro come domestica e baby-sitter 4/6 ore al mattino. Tel. 011 532.262.
SIGNORA 30enne con esperienza, offresi come baby sitter e/o assistenza anziani, part-time full/time. Tel. 309.9852.

LAVORI VARI E PART TIME

MASSOFISIOTERAPISTA diplomato offresi a studio anche part-time. Tel. 011 437.4054 ore pasti.
SIGNORA referenziata pratica offresi per assistenza anziani, a casa o in ospedale. Tel. 658.042.
57ENNE sola offresi per portineria, piulizia scale e piccole manutenzioni. Telefonare 437.1552.

IMMOBILIARE VENDITA 5

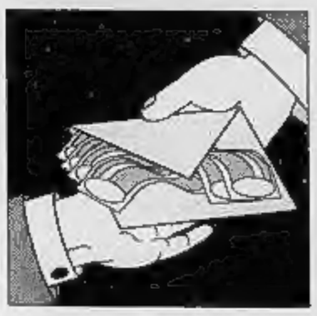
TORINO CITTA'

A.SUPERGA appartamento mansardato libero in villa con giardino 2 camere servizi L. 160 milioni. Tel. 940.6785.
ALLOGGIO libero via Volta casa Rosazza piano 4, salone pranzo 3 camere cucine 2 bagni mq 175. Pizzi 582.9877.
ATTICO Crocetta mq 65 più terrazzo mq 30 possibilità box ottima finitura. Cochiba 560.8151.
ATTICO libero S. Rita adiacente Sporting salocino camera tinello cucinino bagno. Risparmio Casa 521.4155.
BARCA villa bifamiliare salone cucina 3 camere 2 bagni mansarda garage tamizzi lavanderia. Ciraulo 0336 799.171.
CIT TURIN libero 2 ingressi salone 2 camere cameretta cucina 2 servizi mq 160 circa, volendo box. Tel. 433.3176 serali.
CORSO Francia alloggio signorile mq 70: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, 1 piano, L. 159 milioni. Tel. 0337 217.507.
CORSO Montecucco (privati) 6 piano luminoso salocino camera ingresso cucina bagno. Tel. 713.074 ore serali.
CORSO Siracusa, 80 mq, libero ristrutturato, ingresso 2 camere soggiorno-living bagno cantina, possibilità box. Tel. 399.211 ore serali, no agenzie.
CORSO Tassoni adiacente libero signorile salone 3 camere cucina 2servizi doppi ingressi. Risparmio Casa 521.4155.
CORSO Tassoni signorile portineria salone 2 camere cucina 2 bagni ottimo prezzo. Geom. Ottaviano. Tel. 899.3832.
CROCETTA casa d'epoca libero signorile appartamento mq 127 piano 3 garage. Tre-Si Immobili 568.3084.

DE GA
LA DE-GA vi offre alloggi di varia dimensione in uno dei palazzi più belli del Centro, nell'affascinante isola Pedonale Ira II Municipio e piazza Castello. Possibilità di parcheggio, diverse soluzioni di pagamento a tutte le agevolazioni riservate ai monumenti nazionali. Per informazioni telefonare ore ufficio 817.6174 - 438.2398.

(continua)

Dal 1989, il primo Istituto privato di preparazione universitaria
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE O EQUIP.
IME Numero Verde 167-341143
RICHIEDA LA DOCUMENTAZIONE GRATUITA



La Spezia, vertice fra i pm con i giudici che indagano sulla strage. Primi «no comment» del finanziere

Su Pacini Battaglia l'ombra di Ustica

Il sospetto: uranio per Gheddafi nella stiva del Dc9

LA SPEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

L'oro, le banconote, le armi, le auto rubate, gli assegni. E ora, per l'inchiesta «Tangentopoli due» è il momento di affrontare il capitolo forse più oscuro: l'uranio. Un carico cospicuo, stivato nel DC-9 Itavia abbattuto sul cielo di Ustica il 27 giugno 1980, un venerdì. Tutti morti, a bordo. E ora il filo di quel mistero sembra passare per le mani dei pm Alberto Cardino e Silvio Franz. E per fare il punto i due sostituti procuratori della Spezia si sono incontrati ieri in un ufficio della procura di Firenze con i giudici istruttori Carlo Mastelloni, di Venezia, e Rosario Priore, di Roma. Il perché dell'incontro è nel sospetto che sullo sfondo di tutti questi fatti ci sia Pier Francesco Pacini Battaglia. Sarebbe stato lui a far caricare su quell'aereo l'uranio per conto di Gheddafi.

Non era ancora spuntato il sole quando hanno aperto il battente della cella. «Ma almeno fatemi dormire!», ha protestato «Chicchi». Reclamato al palazzo rosa perché Cardino e Franz lo volevano interrogare sulla vicenda infinita di Giuseppe Cerciello, generale della Finanza. Una rogatoria richiesta dal pool per dimostrare che i rapporti sono ottimi, a dispetto delle mille indiscrezioni di colore contrario. Le 6,30. Un'ora più tardi per «Chicchi» è stata la prima volta. Forse. Perché, per la prima volta ha comunicato con solida fermezza: «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere». No, il banchiere non giudica opportuno parlare troppo. D'accordo, il giorno prima dal tribunale del riesame aveva ricevuto notizie più o meno confortanti, ma, al di là delle dichiarazioni diciamo spinte sulla via dell'ottimismo da parte di qualcuno della sua difesa, a ben leggere non c'è da stare troppo tranquilli. Perché verrà deciso più tardi se la Procura della Spezia sia competente a sviluppare questa inchiesta, ma il fatto è che a nessuno sembra esser passato per la testa che «Chicchi» sia un innocente. Parola dei giudici del riesame Paolo Martinelli, Marina Besio e Cristina Dagnino: «Per quanto attiene alla partecipazione del Pacini Battaglia (con ruolo di primo piano) all'associazione per delinquere contestata, la difesa non ha formulato alcuna argomentazione che ne contesti l'esistenza».

Del resto, sulla sua vocazione a fare affari, ma soprattutto malaffari, quelli del Gico, il gruppo investigativo per la criminalità organizzata della Guardia di Finanza (che ieri ha espresso «disappunto» per il riproporsi di notizie di stampa relative all'indagine della Spezia «che possono rinfocolare polemiche»), hanno sempre avuto idee chiare e in un rapporto sottolineano come anni di attività di Mani pulite non abbiano «minimamente inciso sul vincolo associativo» dei predoni di Stato, mentre il «ruolo di Pacini evidenziatosi nelle indagini condotte dall'autorità giudiziaria di Milano è emerso solo parzialmente». La collaborazione? Quelli del Gico non ci credono neppure un po': «Meramente strumentale e rivolta esclusivamente a rendere dichiarazioni tese a limitare i danni». Perché la sua rete finanziaria sarebbe «rimasta sostanzialmente intatta, estendendosi anzi verso gli Emirati Arabi. In particolare Pacini ha continuato a servirsi per le sue attività internazionali della banca Albis (che nel frattempo ha cambiato il nome in Adamas), istituto di Zurigo con filiale a Chiasso che, come lo stesso Pacini raccontò ad Antonio Di Pietro nel marzo del 1993, rappresentava uno dei nodi del sistema di Tangentopoli».

Pochi fra gli inquirenti mettono in dubbio che «Chicchi» sia il cardine attorno a cui ruota l'intero sistema tangentizio di casa nostra e dintorni. Operattivo, come richiede il ruolo di finanziere d'assalto dagli scrupoli sopiti. E sempre pronto a mettere mano al portafogli. Come quando si incontrava con Lorenzo Necci. Destinati alla moglie, ha chiarito Eliana Pensieroso, la sua segretaria, durante l'interrogatorio, i 20 milioni mensili. «Veramente quei soldi erano per la signora». Che sarebbe titolare di un conto in Svizzera, da supporre non smilzo, e i 20 «chili» mensili corrisponderebbero agli interessi.

Qualcuno, appassionato di cinema, ha definito quello di ieri «D-day-after». Il giorno dopo il deposito della sentenza del tribunale della Libertà l'umore di Antonio Conte, procuratore capo della Spezia è leggero. Soddisfatto, il dottor Conte, perché, osserva, «il tribunale del riesame ha stabilito che tutto quello che noi abbiamo fatto sino ad ora, l'abbiamo fatto oltre che a ragion veduta anche nel rispetto delle norme della competenza. E per il futuro si vedrà... Se la Cassazione prendesse una certa decisione, non è che possiamo opporci». Ma col sole, tutto appare meno opaco, meno difficile, meno definitivo. Anche gli appunti del tribunale del riesame sulla competenza dei pm della Spezia a indagare su fatti e misfatti avvenuti in mezza Italia e nati chissà dove. «Noi intanto andiamo avanti. Non è che siamo contenti per il fatto che gente si trova in carcere per provvedimenti che abbiamo sollecitato, ma ci conforta che sia stata confermata la gravità dei fatti». Ma se qualcuno fa ricorso e la Cassazione decide di togliarvi l'inchiesta, voi lo considererete uno scippo? «Ma no, quale scippo! Assolutamente».

Meno rassegnati i sostituti, che poi sono quelli che han dato corpo alle accuse del Gico. Osserva Cardino, con tono acido: «Non è che noi ci abbarbichiamo a un'indagine o ce ne innamoriamo, certo, il problema esiste». E l'altro dioscuro, il dottor Franz, precisa che «sarebbe possibile chiudere l'inchiesta per alcune posizioni, ma è difficile ipotizzare uno spezzettamento perché esiste un reato associativo».

C'è chi ci spera, in un trasferimento, e chi di fronte all'idea mostra perplessità. «Siamo sicuri che si risolverebbe in un vantaggio finire di fronte ad altri giudici?», si chiede l'avvocato Paolo Masseglia, del collegio di difesa di Lorenzo Necci.

Vincenzo Tessandori

Nasce un giallo sulle critiche del Gico a Mani pulite

Pier Francesco Pacini Battaglia
Sopra: Fabio Salamone

Salamone

«Nessun odio contro Di Pietro»

BRESCIA. «Mio fratello non è mai stato iscritto nel registro degli indagati della procura di Milano. Il dottor Di Pietro ha raccolto nell'ambito dell'inchiesta su Tangentopoli dichiarazioni ininfluenti sulla vicenda giudiziaria di mio fratello». Questo il commento rilasciato ieri dal sostituto procuratore di Brescia Fabio Salamone al termine dell'intervento in diretta alla trasmissione «Radio anch'io». «Tutti i fatti - ha sottolineato Salamone - erano già ampiamente noti, ma Antonio Di Pietro li ha esposti solo al termine dell'inchiesta».

La procura generale di Brescia ha rimosso Fabio Salamone e di conseguenza Silvio Bonfigli dalle funzioni di pubblici ministeri nel processo sul presunto complotto per costringere Antonio Di Pietro a lasciare la magistratura. La motivazione è stata ravvisata in una «grave inimicizia» fra Antonio Di Pietro e Filippo Salamone, fratello del pm.

A chi gli chiedeva quale sarà il suo futuro, il magistrato ha risposto: «Sarà l'occasione per smaltire tutte le carte che si sono accumulate nel mio ufficio. C'è tanta altra gente che attende di avere giustizia».

In merito all'ipotesi di un ricorso contro la decisione della procura generale, ha osservato che «il provvedimento riguarda l'intero ufficio della procura e sarà quindi il procuratore ad assumere le determinazioni più opportune». Nel corso della riunione di ieri pomeriggio in procura tra il procuratore capo Giancarlo Tarquini e i sostituti sarebbero state vagliate «possibilità e opportunità del ricorso».

Il magistrato bresciano ha poi precisato: «Mio fratello non è stato mai né inquisito né interrogato da Di Pietro. Questa è una cosa che si continua a scrivere e a dire, ma assolutamente falsa. E' stato inquisito dalla procura di Palermo, ha reso ampie confessioni e ha avuto inflitta una pena per i fatti per i quali è stato incriminato». Nessun motivo, dunque, di astenersi dal rappresentare l'accusa nel processo su Di Pietro? «Assolutamente no».

Infine ha ricordato i termini della vicenda: «Sono andato dagli ispettori il 20 luglio scorso, ho reso una lunghissima dichiarazione, trenta pagine, e ho depositato più di cento documenti perché era mia intenzione che su questa vicenda si facesse chiarezza sulle responsabilità mie, e sono pronto ad assumermele, ed eventualmente su quelle di altri. Ho chiesto una copia, ma non mi è stato possibile ottenerla. Tutta la documentazione rilasciata al ministero l'ho depositata al Csm, proprio perché io non intendo sottrarmi ad alcun accertamento». Ha concluso amaramente: «Ora si parla di una nuova inchiesta nei miei confronti? A questo punto mi aspetto di tutto: vedremo». **[r. i.]**

I VERBALI

QUEI «PRESTITI» DI CHICCHI

Necci: non potevo vivere con sei milioni al mese

ROMA

QUESTO mestiere io l'ho considerato quasi come una missione. Forse è ingiusto usare questo termine, ma è così». Mercoledì 18 settembre, dopo tre giorni di carcere, davanti al gip e al pm che l'hanno fatto arrestare, l'amministratore delegato delle Ferrovie Lorenzo Necci si difende. Le domande partono da quei venti milioni al mese che gli dava Pierfrancesco Pacini Battaglia, e il verbale del *grand commis* si trasforma in uno sfogo: lui guadagnava poco, e quei soldi erano un prestito per tirare avanti.

«Dopo il 1993-94 - racconta Necci -, data una situazione abbastanza precaria alle Ferrovie, come le ho detto io percepivo una somma molto modesta, che detratte tutte le tasse rimaneva di circa sei milioni al mese, gli chiesi la Pacini, *ndr*), lui mi offrì e io accettai, se mi poteva prestare dei denari quando mi fossero serviti. Questi denari gli sarebbero stati restituiti al termine del mio mandato con le Ferrovie. Precisai al Pacini, sono in grado di dirlo con estrema serenità, che mai e poi mai il suo rapporto con me avrebbe potuto incidere sul rapporto professionale tra lui, me e le Ferrovie».

I giudici chiedono come avvenivano i pagamenti, e Necci spiega: «Materialmente andava... mia moglie non c'entra niente, però (l'accordo, *ndr*) era formalizzato in modo tale che lui vedesse mia moglie a cui consegnava quel poco che gli serviva». Più avanti precisa: «Mia moglie non ha nessun ruolo, aveva una busta in cui c'erano magari 5 milioni, o 10 milioni, e li adoperava, e non sapeva neanche con precisione la provenienza».

A tenere il conto dei prestiti, dice l'amministratore delegato delle Ferrovie, era Pacini Battaglia, il quale «aveva chiesto interessi irrilevanti». Il gip insiste: come mai i pagamenti in contanti, anziché con assegni, o da banca a banca? Necci risponde: «Io non ho mai fatto con Pacini Battaglia accordi di interesse su nessuna cosa, su niente. Quindi ho ritenuto che quando mi servisse qualcosa per andare avanti, lei può vedere i miei conti bancari quindi non le può sfuggire niente, avessi bisogno di alcune integrazioni per pagare magari il ristorante o per pagare la cena... queste somme erano variabili, lui me le dava, le faceva avere direttamente o indirettamente a casa mia...».

L'ex amministratore delegato delle Fs Lorenzo Necci

«Sono pronto a restare in cella dieci anni ma qualcuno salvi le Ferrovie»

Il pm fa notare che 20 milioni al mese per due o tre anni significano cifre «notevolissime», e Necci ribatte: «Se lei pensa che io guadagnavo 5 milioni al mese, non è facile vivere lì e investire (forse imbastire, *ndr*) anche una situazione di rapporti pubblici e rapporti esterni come quello dell'amministratore delegato delle Ferrovie. Una persona al mio livello guadagna quello che quest'anno mi hanno dato che è circa un miliardo un miliardo e mezzo all'anno, e non per arricchirsi, ma vivere».

Gli contestano anche la richiesta di lavoro di sua figlia Alessandra a Pacini Battaglia, e Necci risponde: «Se mia figlia aveva bisogno di andare a chiedere settanta milioni l'anno, evidentemente è la prova che in casa non ne aveva». Di quella richiesta dice di non aver saputo nulla: «Ha cercato lavoro, e se l'è cercato con una persona che dava affidamento, perché sembrava così, è una persona che a priori dà serenità».

I giudici sono convinti che Necci non solo facesse parte della *lobby* di Pacini Battaglia, ma che fosse addirittura succube del banchiere. Lui si ribella: «Io ho mille mezzi per avere soldi illeciti se ne voglio, io gestisco decine di migliaia di appalti l'anno, decine di migliaia di miliardi... Ho imposto a tutti una trasparenza quale quella dell'acqua, ho fatto una guerra contro tutti gli interessi. Ho un disegno strategico, ce l'ho solo io in questo Paese, non sono un megalomane io, ho un disegno che ho portato avanti con determinazione e con coraggio, ho avuto centomila ostacoli, tutta la politica, tutte le situazioni... Ho dovuto portare avanti un discorso con coraggio unico, rischiando la pelle. E lo pare che io mettevo al corrente Pacini Battaglia di un discorso per asservire a lui gli interessi delle Ferrovie? E' una pura follia».

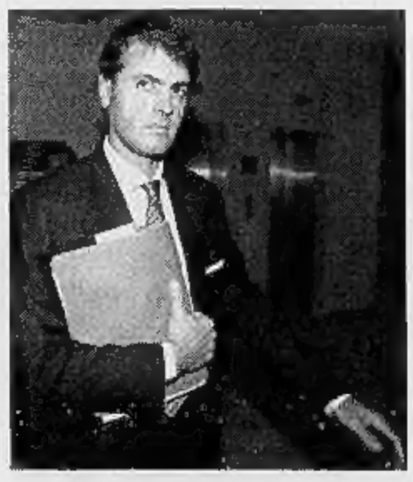
Necci difende anche i suoi manager e le società che dirigono, «che ho sottratto alle pressioni politiche e sindacali che sono state le padrone delle Ferrovie: e le mettevo nelle mani di Pacini Battaglia?». Per via di quei venti milioni al mese, però - sostiene il pm -, poteva trovarsi in «condizioni oggettive di subordinazione» nei confronti del banchiere. Ma lui contesta: «Dottore, mi dispiace contraddirla. Io ho vissuto una vita abbastanza intensa, però sempre al servizio dell'interesse del mio Paese. Sono uno dei pochi che parla d'Italia a voce alta e fronte alta. Non mi sono mai lasciato condizionare da nessuno, né dal presidente del Consiglio né da ministri... Le mie decisioni sono sempre state univoche...».

Prima di chiudere il verbale il gip chiede se l'indagato ha qualcos'altro da aggiungere. «Io - dichiara Necci - non ho nesssun problema, sono molto sereno, posso stare qui dieci anni, a condizione che i processi di sviluppo delle Ferrovie nel sistema nazionale riprendano la loro marcia. Quindi vi chiedo solo, nel limite del possibile, di accelerare quanto potete le procedure».

Giovanni Bianconi

RETROSCENA

LA SEGRETARIA CASSIERA



Il sostituto procuratore Alberto Cardino
Sopra: Mauro Floriani

«Due ufficiali nella lista»

Sono Floriani e il maggiore D'Agostino

ROMA

LA signora risponde, tenta di ricordare e spiega. Eliana Pensieroso, da quindici anni fedele segretaria di «Chicchi» Pacini Battaglia, finita in carcere nella «retata» del 15 settembre scorso, davanti al pm Alberto Cardino traduce il significato di foglietti e agende che le sono state sequestrate. E spuntano nomi nuovi dal verbale d'interrogatorio del 30 settembre.

«L'annotazione "Flo" sulla mia agenda alla data 26-6-1996 ore 12,00 - dice la Pensieroso - dovrebbe riferirsi a Mauro Floriani. Mi pare che quando Pacini Battaglia mi diceva "Flo" si riferisse proprio a Mauro Floriani. Non conosco la natura dei rapporti Pacini Battaglia-Floriani».

Floriani è l'ex ufficiale della guardia di Finanza, marito di Alessandra Mussolini, passato alle dipendenze di una società delle Ferrovie. E un altro ufficiale, stavolta dei carabinieri, compare nel verbale. Si tratta del maggiore dei carabinieri Francesco D'Agostino, collaboratore del pm romano Vittorio Paraggio nelle inchieste sulla cooperazione internazionale. «D'Agostino - spiega la segretaria - era debitore di Pierfrancesco Pacini Battaglia in relazione alla vendita di un appartamento. Credo che l'appartamento non sia ancora stato pagato dal D'Agostino a Pacini Battaglia. Ignoro il prezzo dell'appartamento. La vendita è avvenuta a favore non del D'Agostino, ma di una signora con rogito Gilardoni. Non so altro del D'Agostino che però vidi in ufficio almeno un paio di volte».

Gli interrogatori della Pensieroso sono una guida a quella sorta di «cassa continua» che era l'ufficio di Pacini Battaglia ai Parioli. Nel primo, quello del 16 settembre, la signora racconta dei versamenti fatti al giudice Napolitano, a Pio Pigorini, ad altre persone. Il gip chiede «a che titolo venivano fatti i versamenti», e lei risponde: «Questo purtroppo non lo so. Guardi i soldi, là c'è scritto, ne ho maneggiati tanti, ne ho dati tanti, però il dottore (Pacini, *ndr*) mi diceva danne a Tizio, Caio e Sempronio. Non ho mai chiesto, non ho mai fatto domande. Lo so che è incredibile, però purtroppo il capo mi incaricava».

Più avanti il gip insiste: non s'è mai chiesta il perché di questi pagamenti? «No, onestamente no. Mai nel corso di tutti gli anni. Di alcuni glie l'ho detto, ho intuito che fossero dei conti, ma non ho mai fatto domande precise e specifiche, lo so che non ci crede, ma purtroppo...». Quando racconta dei milioni versati da Pacini a Necci, venti ogni mese, la signora Eliana dice: «Erano per la moglie veramente, questo è periodico, perché la signora, credo d'aver capito, ha un conto in Svizzera, e questi sono gli interessi evidentemente...». Ma su questo punto lo stesso Necci dà un'altra spiegazione.

La cassaforte veniva alimentata da Pacini Battaglia in persona: «Bonifici che il dottore faceva sul suo conto in banca, e qualche volta mi portava anche dei franchi svizzeri, quando tornava dalla Svizzera, e io li cambiavo in banca». I pagamenti venivano segnati su bigliettini che poi «venivano strappati per ovvi motivi, lui stesso mi diceva "tu butta tutto"». Il gip chiede: «Perché per ovvi motivi?». Pensieroso: «Perché aveva paura che qualcuno venisse a guardare e controllare». Stavolta è il pm a intervenire: «Che male c'era, mi permetta?». E la signora Eliana sbotta: «Da tre anni a 'sta parte che male c'era lo chiedo a voi... Insomma, ci sono state delle perquisizioni, ci sono venuti i controlli della Finanza».

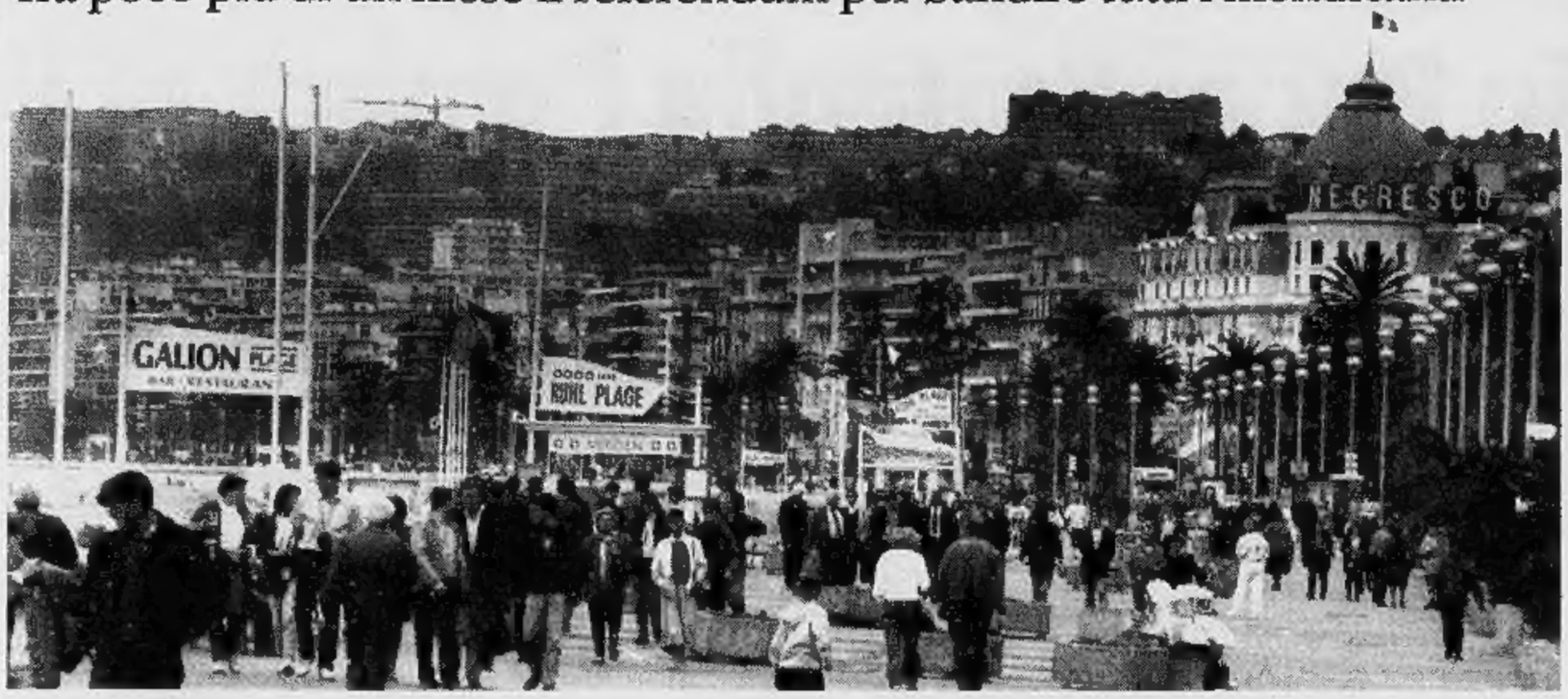
I magistrati fanno l'elenco delle persone nominate nelle intercettazioni, e la Pensieroso - che guadagnava circa 1.600.000 lire al mese, ma aveva anche un conto bancario mai toccato, alimentato da Pacini, di circa un miliardo - dice che nell'ufficio dei Parioli non ha mai visto Necci, Fini, Tatarella. Ha sentito Pacini parlare con Citaristi, ma non con Maccanico né con Fiori. E Previti? «Sì, però non ho mai ricevuto io una telefonata di Previti. Si sono parlati, o incontrati, sì». Il pm insiste sul deputato di An Publio Fiori: «Ricorda di dazioni di denaro a Fiori?». Pensieroso: «No, mai. Almeno a me non l'ha mai detto, non so se ha fatto dare dei soldi che qualcuno li desse a Fiori».

Di Pierfrancesco Guarguaglini, amministratore delegato della Oto Melara, inquisito nel ramo d'inchiesta sul traffico d'armi, Pacini non voleva si pronunciasse il nome. «Veniva spesso - ricorda la segretaria -, non conoscevo neanche il cognome, perché non si doveva nominare non lo so... Pacini mi diceva: "Al telefono non fare il cognome, diciamo Piero", non so neanche che cosa faccia esattamente». **[gio. bia.]**

REPORTAGE

LA RIVIERA INTOLLERANTE

Tra poco più di un mese il referendum per bandire tutti i mendicanti



La furbizia del primo cittadino è stata di «lepenizzare» la città pur uscendo dal Front

A sinistra, il lungomare di Nizza
Sopra, il presidente Jacques Chirac

A Nizza, calvario del clochard

Nel laboratorio della destra «per bene»

NIZZA

AL referendum per bandire i clochard da «Nizza la belle» - il 24 novembre - Patrick e Sylviane non potranno votare. Né gli altri espellendi, «eppure ne avremmo diritto» spiegano. «Ma senza fissa dimora non ti danno il certificato elettorale. E dire che sono 10 mila gli impiegati municipali di Nizza. Non lo sapevi? Il Comune è la prima azienda cittadina. E che ci buttino pure fuori. Ma gliela faremo trovare lunga l'attesa, al Sindaco. Ogni mattina veniamo qui, a due passi dalla Mairie, per la questua. Li vedi quei due vigili che sono appena entrati nella boulangerie? Fino al 15 settembre quelli come noi li rastrellavano per deportarli a 20 chilometri dal centro. Schifosi. E adesso che la legge obbliga il Sindaco a sospendere i rastrellamenti, eccolo tirare fuori l'idea del referendum».

Cinquant'anni in due, un debole per la bottiglia, qualche lavoretto - ma soprattutto lunga disoccupazione e porte chiuse in famiglia - alle spalle, i fidanzatini della strada preferiscono definirsi «senza tetto». Ma monsieur Jacques Peyrat l'aveva già promesso in campagna elettorale: «Chiamiamoli con il loro nome, clochard». Aggiungendo, per evitare la consultazione del dizionario: «Gente sporca, lercia, fetida».

Tre aggettivi difficilmente applicabili a Monsieur Propre, il «Signor Pulito» che da sedici mesi regna sulla 5ª metropoli francese, lepenizzandola progressivamente. Ma - e qui bisogna salutarne il genio politico - senza bisogno del Front National. Era lepenista, Jacques Peyrat. Ora non più. Infilitagli una breve anticamera, il gollismo francese lo accoglie ormai tra i suoi ranghi con la benedizione di Alain Juppé, che nel giugno scorso ha messo fine alla quarantena.

Eppoi l'avvocato Peyrat piace. Dimentichiamo per un attimo la lunga amicizia - per altro non interrotta, si mormora - con Jean-Marie Le Pen, l'essersi fatto spedire in Indocina per combattere i viet, l'aver difeso celebri gangster, il camaleontismo politico e quella «preghiera del parà» che si tiene perpetuamente in tasca. E si cali un velo pietoso sulla xenofobia alla «l'immigrazione avvelena i cittadini ma è come la polvere: riesce impossibile spostarla. Ma io ci proverò».

E' che Peyrat Jacques - con il suo blazer impeccabile, il viso alla Rossano Brazzi, la suasiva voce baritonale acchiappa-giurati - seduce i non giovanissimi. E Nizza, si sa, attira gli over-Fifties. I torpedoni scaricano, come ogni giorno, francesi attempati e italiani increduli. «Sarà colpa del franco» dice Ines Grosso, cunese, inebetita davanti a melanzane da 11.500 lire il chilo sui banchi del mercato. Mannò: per una volta la lira è innocente. Se a Nizza è virtualmente impossibile affittare un alloggio sotto i due milioni, pagarsi l'autobus con l'equivalente del metrò parigino e rientrare dalla spesa non spolpati, bisogna prendersela, semmai, con gli insondabili misteri di una città cronicario per ricchi che non rinuncia tuttavia alla freschezza popolana, ma dove l'inciucio trionfa sovrano.

Tra i numerosi record nazionali - '93, le liquidazioni giudiziarie; '94, le multe - Nizza vanta quello, più significativo, della «famiglia regnante». Per sessant'anni - caso unico in Francia - i Médecin (Jean dal '26, il figlio Jacques tra il '66 e il '90 prima di fuggire in Sudamerica per malversazioni) hanno messo a punto un impero consociativo di cui Peyrat raccoglierebbe - dicono i maligni - i frutti tardivi. Alle tradizionali «battaglie dei fiori», preferivano quelle per rintuzzare, nei per altro rari appalti, le imprese «non amiche». E' un vero e proprio regime, il medicinismo, dalle connivenze tentacolari e un'inconfessabile propensione per la Destra revanscista.

Ascoltiamo il grande elettore di Peyrat, Gilbert Stellardo, italo-francese come lo sono un po' tutti nel Golfo complici una frontiera vicina e le nostalgie sabaude, nonché presidente della Camera di Commercio. «Sarebbe stato catastrofico per la nostra immagine veder eleggere un primo cittadino con l'etichetta Front National. Le maggiori agenzie turistiche internazionali sono tenute da ebrei, particolarmente sensibili all'avanzata dell'Estrema Destra. La Costa Azzurra rischiava il boicottaggio. Sono fiero d'aver fatto uscire Peyrat dal fn. Ora è politicamente vergine».

Ironizza Peyrat: spero che i colleghi delle sinistre ospitino a casa loro i vagabondi

Demi-vierge, bisognerebbe forse dire. «Ne ho abbastanza di fare il Poulidor, l'eterno secondo davanti a qualche Anquetil di passaggio» dichiarava solo tre anni fa. «Spero che Jean-Marie Le Pen comprenda che se accantono il suo marchio è solo per tracciare una strada nuova, percorrendo la quale non saremo più demonizzati».

Benvenuti, dunque, nella capitale criptolepenista di Francia. Peyrat vuole farne una vetrina. Per ridare fulgore alla sonnacchiosa Opera locale, ha chiamato Del Monaco junior. E il negletto Palais de la Mediterranée dovrebbe rinascere dalle sue ceneri. «Lanciamoci: ne faremo un casinò», si accalora il Sindaco, che ha l'esportazione facile e l'ironia graffiante. «Cari colleghi della Sinistre, non dubito ospiterete personalmente in casa i clochard le cui miserie sembrano commuovervi tanto» fustigava solo una settimana fa gli oppositori del referendum. Roulette, dunque, e baccarat per chi ne ha i mezzi. E ai poveri, ci penseranno i flic. Il quartiere di Ariane - una banlieue d'ordinaria delinquenza - avrà in regalo due caserme e un commissariato.

Perché il manager Peyrat vuole durare. La bonifica urbana - delinquenti, clandestini, barboni - è solo il primo passo per lanciare Nizza all'inseguimento di Cannes. Il reduce della giungla indocinese sogna la rivincita sull'eterna rivale del modello nizzardo. Cannes ha la moda, il cinema, i ragazzi, le americane in formato pre-dentiera, i vip(s). Di che far ingelosire Nizza con i suoi polverosi tesori barocchi, i diciotto tra musei e gallerie, l'università in cui 20 mila ventenni provano disperatamente ad abbassare l'età media cittadina.

La nuova Amministrazione vorrebbe scuotere il sonnacchioso business locale, ad entrare nel terzo millennio con il Musée Matisse, vabbe', ma anche le slot machines. E per modernizzare la Baia degli Angeli ci vogliono i giovani. Mentre le «Florida Plage» o «Blue Beach» che le piantine segnalano volenterose hanno la freschezza delle gemelle Kessler.

Il tutto, beninteso, mettendo alla porta i questuanti. Parola d'ordine, emarginare gli emarginati, escludere gli esclusi. Jacques Chirac predica con veemenza l'esatto contrario dal maggio '95. Tranquilli: nessuno denuncerà ai probiviri rpr il Sindaco francese che vorrebbe rifilare ad altri sindaci come lui i non meno francesi Patrick e Sylviane. Ma commercianti ed operatori turistici - il nerbo dell'elettorato - preferiscono non cogliere le implicazioni surreali dell'iniziativa. Jacques Peyrat chiede, in sostanza, carta bianca per estendere agli altri rioni le misure repressive applicabili sinora solo nel centro storico, e rinnovarle periodicamente. Sogna un'investitura plebiscitaria. E forse l'avrà. La Nizza '96 non è la cenciosa Londra descritta nell'Opera da Tre Soldi. Che i pezzenti escano dalle loro tane, si organizzino per marciare sul Quai des Etats Unis, Notre Dame o l'Avenue Jean Médecin sommergendo l'«altra Nizza», quella danarosa e benpensante, entusiasmerebbe Brecht. Ma non se ne parla nemmeno.

Enrico Benedetto

FRANCIA

Da ieri notte

In vigore i nuovi numeri telefonici

PARIGI. Dalle ore 23 di ieri sera, è entrata in vigore in Francia la numerazione telefonica a dieci cifre, che consentirà di abolire i prefissi 16 e 19. I due numeri erano utilizzati dai francesi rispettivamente per le interurbane e per le internazionali. Come da quasi tutti i Paesi del mondo, per telefonare fuori dalla Francia si dovrà comporre ormai lo 00 più il prefisso e non più 19.

Per chi chiama in Francia dall'estero, nulla cambia se l'utente da raggiungere è nell'Ile-de-France, la regione di Parigi.

Se dall'estero, invece, si chiama tutto il resto della Francia, si dovrà aggiungere, tra il prefisso francese e il numero dell'abbonato, una cifra che può essere il 2 (Nord-Ovest), il 3 (Nord-Est), il 4 (Sud- Est) o il 5 (Sud-Ovest).

Qualche disagio in più per i francesi, che da ieri sera dovranno aggiungere due cifre (per Parigi è sempre 01) al numero da chiamare e per i possessori di telefoni cellulari, ai cui numeri dovrà essere anteposto lo 06.

Ma in questa rivoluzione telefonica un altro vero e proprio «choc» attende i francesi. E' rappresentato dall'abolizione della tipica «tonalità di collegamento», una specie di trillo intermittente che si ascolta in Francia fin quando non squilla il telefono dell'abbonato.

E ieri sono scesi in campo, per dichiararsi dispiaciuti della sostituzione, giornali e televisioni. «Un impressionante silenzio - scriveva Libération - sostituirà il simpatico rumorino meccanico a cui eravamo tanto abituati e che ci mancherà molto ogni volta che alzeremo la cornetta». [Ansa]

Separatismo corso

«I terroristi trattano con l'Eliseo»

PARIGI. Dopo le bombe, il veleno dell'insinuazione. Il terrorismo corso reagisce all'offensiva politico-giudiziaria in atto per ristabilire l'«ordine repubblicano» sull'isola, denunciando trattative segrete con l'Eliseo. Tace Jacques Chirac. Né rilascia dichiarazioni il suo consigliere Maurice Ulrich, possibile intermediario tra la presidenza e l'Flnc. Unica certezza: il conflitto Parigi-Ajaccio conosce un'irrefrenabile escalation. E proprio all'indomani del «via libera» concesso da Bruxelles per trasformare l'Ile de Beauté in zona franca alleviandone il degrado economico.

La concomitanza non è casuale. Ale dura in seno all'autonomismo, il Fronte nazionale di liberazione corso vede messa in gioco la propria sopravvivenza. Se il Piano Juppé - fondato sul rilancio produttivo e commerciale - sedurrà gli isolani, il contenzioso politico rischia di passare in secondo piano screditandone gli alfieri. L'Flnc non può dunque avere altra strategia che radicalizzarlo per far abortire le avances golliste.

Lo spettacolare attentato contro il municipio di Bordeaux, il 6 ottobre, costituiva un inequivocabile messaggio in tal senso per il sindaco-premier Alain Juppé. Il primo ministro reagì inasprendo la blanda repressione. Controreplica Flnc mercoledì notte: due ordigni esplodono a Nimes contro il Palais de Justice e un'esattoria.

Ammonisce l'Flnc che ogni fermo o arresto «scatenerebbe rappresaglie d'insospettabile ampiezza». Ed aprono il fuoco le accuse all'Eliseo. Veritiere o strumentali? Il dossier corso ha un debole per i top secrets. Ma è incontestabile che negoziati sottobanco esistessero fin dall'era mitterrandiana. [e. bn.]

ELBA E MILLE. MOLTO DI PIÙ, NIENTE DI MENO.

L.12.000.000 IN 20 MESI A INTERESSI ZERO

OPPURE

L.2.000.000 DI SUPERVALUTAZIONE USATO

Elba e Mille Innocenti. Una scelta che vi dà tutta la solidità e la concretezza che desiderate, e che oggi vi dà ancora di più: **12 milioni di finanziamento in 20 mesi a interessi zero***. Oppure, in alternativa, una **supervalutazione del vostro usato, anche da rottamare, di 2 milioni.** Chiedete tutto: Innocenti vi dà di più.

*Esempio. Importo da finanziare: L.12.000.000. Durata del finanziamento: 20 mesi. **Importo rata mensile: L. 600.000** (scadenza 1ª rata: 35 gg.). T.A.N.: 0%. T.A.E.G.: 2,41%. Spese apertura pratica a carico del Cliente: L.250.000.

INNOCENTI
MOLTO DI PIÙ, NIENTE DI MENO

È UN'OFFERTA ESCLUSIVA DELLE CONCESSIONARIE INNOCENTI VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE

PIEMONTE: SOGEA - Corso Siracusa, 40 - Torino - Tel. 011/3299333 • LIVIORATTO AUTOMOBILI - Via Bardonecchia, 5 - Torino - Tel. 011/3821212 • EUROCAR 92 - Via Samone, 15 - Banchette (TO) - Tel. 0125/612657 • CAR-SAM - Str.le Torino, 161 - Chivasso (TO) - Tel. 011/9106425 • PROGETTO - ARCAR - Via Martiri della Libertà, 9 - Moncalieri (TO) - Tel. 011/6407272 • MOTORAUTO - Via Saluzzo, 54 - Pinerolo (TO) - Tel. 0121/322681 • PAPURELLO M. - Via Trento, 4 - Settimo Torinese (TO) - Tel. 011/8000149 • SA.GI. CAR - Via D. Galimberti, 31 - Alessandria - Tel. 0131/226529 • REAL CAR - Corso Casale, 130/A - Asti - Tel. 0141/274066 • NOVAUTO & C. - Corso Piave, 148 - Alba (CN) - Tel. 0173/281081 • FORMA - Via Savona, 83 - Cuneo - Tel. 0171/346400 • INTERMOTORS - S.S. 142, km. 45,849 - Gattico (NO) - Tel. 0322/846494 • VALLE D'AOSTA: A.R.A. di LA CARRUBBA & C. - Corso Ivrea, 132 - Aosta - Tel. 0165/239505

Il sovrano in tv con i parenti delle vittime, mentre la protesta diventa guerriglia urbana

Il mea culpa di re Alberto

«Siamo responsabili per i bimbi uccisi»

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Qualcuno sperava che l'ondata di indignazione popolare per la rimozione di Jean-Marc Connerotte, il giudice «acchiappa-mostri», si sarebbe sgonfiata da sola. Che le manifestazioni e gli scioperi spontanei sarebbero durati lo spazio d'un mattino. E' accaduto invece il contrario. In tutto il Paese studenti, operai, impiegati e pensionati scendono in piazza, assediano i tribunali, bloccano strade e ferrovie. E mentre crescono i timori per la grande «marcia bianca» che si terrà domani a Bruxelles, nelle Fiandre la protesta già degenera in guerriglia urbana.

La classe politica si è rivelata incapace di far fronte a quella che appare ormai come una crisi grave. E allora ieri, rompendo ogni tradizione protocollare e costituzionale, Alberto II ha preso l'iniziativa, rivolgendosi con parole semplici a tutto il popolo. La regina Paola seduta alla sua destra, il ministro della Giustizia Stefaan De Clerck a sinistra, il re ha pronunciato in diretta tv il discorso di apertura della «tavola rotonda» convocata nella sala del trono, alla presenza dei familiari delle vittime dei mostri: «Quello che abbiamo vissuto in Belgio, con la sparizione e la morte di bambini in circostanze orribili, costituisce una vera tragedia nazionale», ha esordito.

I numeri del fenomeno fanno impressione: 340 minori assassinati dal 1990 al '94, 278 dei quali sotto i 14 anni. Molti altri sono quelli scomparsi senza lasciar traccia. «Deve essere fatta chiarezza totale su questa tragedia, sulle sue origini e le sue ramificazioni. E in tempi ragionevoli. Questa tragedia deve essere ora l'occasione per un risveglio morale e un cambiamento profondo del nostro Paese. Ciò richiede a tutte le autorità un'attitudine di umiltà». E lui stesso, Alberto, ha dato l'esempio, dicendo che «il dovere di un capo di Stato è in primo luogo garantire la sicurezza di tutti i cittadini, soprattutto i più vulnerabili: i bambini. In questo caso c'è stato un fallimento. Molti errori sono stati commessi, e le famiglie delle vittime sono state trattate senza umanità». Infine un appello a «quelli di voi che organizzano la "marcia bianca" domenica a Bruxelles. Volete attirare l'attenzione affinché la sicurezza dei bambini sia rispettata ovunque. Vi incoraggio a farlo con spirito costruttivo e nel rispetto delle istituzioni democratiche. La regina ed io siamo con voi».

In spirito, perché fisicamente la coppia reale partirà proprio domenica per il Giappone in visita di Stato. E tuttavia il re ha saputo toccare nella popolazione quelle corde che i politici sembrano aver dimenticato. Ieri il governo ha finalmente tenuto una riunione straordinaria, lanciando un appello alla calma in vista della «marcia bianca». Ma la tardiva iniziativa è stata accolta con derisione, perché nelle stesse ore, in Parlamento, i deputati litigavano per aggiudicarsi la presidenza della Commissione d'inchiesta sulla pedofilia.

La protesta così, monta. Il centro dell'antica città di Gand è stato percorso in corteo da 15 mila studenti, che hanno poi tentato di dare l'assalto al Palazzo di giustizia, già assediato [illegible] decine di camion della nettezza urbana. Gli squadroni della gendarmeria sono stati bersagliati con pietre e bottiglie. E sono partite le cariche. Ad Anversa cinquemila studenti hanno ancora una volta attaccato il tribunale, gridando «ci vergogniamo di essere belgi», «vogliamo la verità». La polizia ha caricato ripetutamente, arrestando 60 persone. Gravi disordini anche a Ostenda, dove migliaia di studenti hanno attaccato il palazzo di giustizia, e gli operai dell'industria hanno bloccato l'autostrada del mare.

In Vallonia non ci sono stati incidenti, ma studenti e operai hanno manifestato a Namur, Huy, Mons e Liegi. Ed a Bruxelles pompieri, spazzini e tranvieri, assieme agli studenti, hanno bloccato per ore il centro, circondando il tribunale con camion e autogrù, e bloccando con i tram tutta la strada che dal palazzo di Giustizia arriva a palazzo reale. Sono stati venduti 50.000 biglietti per i 27 treni speciali che domani porteranno i manifestanti nella capitale. E in tutto il Paese «non si trova più nemmeno un camion a nolo».

Fabio Squillante

NUOVA LEGGE IN FRANCIA

Prezzario sulla porta dei medici

PARIGI. Su richiesta delle associazioni dei consumatori, da ieri i medici francesi hanno l'obbligo di affiggere nelle sale d'aspetto tutte le informazioni riguardanti gli onorari delle diverse prestazioni: consultazioni, visite nel loro studio, visite a domicilio, di giorno, di notte o nei giorni festivi, precisando il sistema di previdenza sociale al quale aderiscono, affinché i pazienti sappiano in quale misura saranno rimborsati. Quest'ultima informazione deve figurare anche sulle targhe delle porte d'ingresso degli immobili. Le multe previste per chi non si adeguerà alle nuove norme sono ingenti, variano dai 6000 ai 10.000 franchi (da 1.800.000, fino a 3 milioni di lire circa). Alcuni sindacati hanno consigliato ai medici di affiggere anche le cifre relative agli oneri ai quali devono far fronte, «in modo da relativizzare agli occhi dei pazienti l'ammontare degli onorari richiesti». Il provvedimento, ratificato in giugno, entra in vigore in concidenza con una nuova numerazione telefonica introdotta ieri in Francia, di modo che i medici non sono stati costretti a cambiare per due volte le targhe sulle porte d'ingresso. (Ansa)

Migliaia di alunni con i loro insegnanti ed altri manifestanti hanno protestato ieri nelle strade di Florennes contro la ricusazione del giudice che indagava sul «mostro» pedofilo di Marcinelle (FOTO ANSA)

DALLA PRIMA PAGINA

La triste rivoluzione dei fiori bianchi

L'orrore di Marcinelle ha risvegliato un Paese deluso

BRUXELLES O invece il grande corteo resterà l'ultimo sussulto di un Paese fiaccato, con poca storia e nessun orgoglio nazionale, in piena crisi economica e morale. A un bivio, come un uomo di mezza età che si accorga di aver sbagliato strada e vita, in piedi sotto la pioggia tra «il Boulevard del Cambiamento» e «l'Avenue della Rassegnazione»: o si manda tutto all'aria o si china la testa.

E' a quel bivio che oggi, alla vigilia della «marcia bianca», si trova il popolo belga. E' arrivato qui invertendo il corso immutabile della sua storia, che lo vedeva sottomesso ai soprusi del potere e alla sua sfacciata impunità come la spiaggia alla marea, come i cittadini di Furnes al loro borgomastro nel romanzo di Simenon. Poi le onde sono state spezzate, l'ineluttabilità del destino contraddetta. Come necessariamente accade, a produrre questo effetto è stato un atto sacrificale, seppur inconsapevole: il martirio di Julie e Melissa, An e Eefije e di chissà quante altre bambine violentate e uccise da un gruppo di pedofili protetti e, forse, istigati, da rappresentanti dei più alti poteri dello Stato. A quel punto un Paese che, come l'Italia, aveva conosciuto e tollerato la sua Gladio e la sua Uno bianca, la sua Tangentopoli e la sua crisi economica si è alzato in piedi e si è messo in marcia verso Bruxelles. I suoi leader non sono politici o pensatori, ma i genitori delle bambine martiri. Il suo eroe è un giudice sensibile e incorruttibile, perciò allontanato dall'inchiesta. Il demonio che combatte è il carnefice Marc Dutroux e chiunque osi difenderlo, avvocati compresi. Il vero nemico che affronta è chi detiene il potere nel Paese, quello politico e quello economico: chi ha impoverito il Belgio, prosciugato le sue risorse industriali, aumentato la povertà, favorito un'immigrazione da sfruttare, portato il debito pubblico al più alto livello d'Europa, costretto al blocco dei salari e all'approvazione di una legge finanziaria non emendabile da 60 mila miliardi di lire, consentito alla massoneria di dettare legge e regolare conti in ogni apparato pubblico e, da ultimo, giocato con la vita e la morte delle figlie di chiunque. A questo punto, basta.

E così adesso siamo qui, sulle scale del palazzo di giustizia di Bruxelles (tappezzato da cartelli con la scritta «in vendita») fra centinaia di persone che urlano slogan, automobilisti che, passando, esprimono solidarietà suonando il clacson, infermiere che attaccano manifesti («Taci! La giustizia è sorda»), studenti che lastricano la strada di spaghetti (c'erano spaghetti alla cena a cui andò il giudice Connerotte e per la quale è stato ricusato e ora «giustizia-spaghetti» è l'immagine usata per deridere la magistratura). Da lunedì l'area è occupata giorno e notte: ci sono i permanenti e quelli che si danno il cambio, ognuno con le sue accuse da muovere e le sue esperienze da non più tollerare.

La signora Mastroianni, coniugata Wathelet, è tra quelli che hanno preso residenza sullo scalone. Dice: «Sono qui per quelle bambine e per mio figlio. Lui è morto nel '92. L'hanno trovato con una pallottola in testa nella sua auto. Mi hanno detto che si era suicidato. Niente indagini: suicidio. Ho chiesto di vedere il cadavere. Mi hanno fatto aspettare tre giorni e tre notti, poi mostrato il suo corpo con una parrucca. Perché, ho chiesto. Perché ha subito l'autopsia', mi hanno risposto. Ma quando ho domandato di vedere il referto un altro medico mi ha detto: nessun referto, nessuna autopsia. Allora sono venuta in questo palazzo per avere giustizia, ma il procuratore del re mi ha detto: meglio non parlarne più, meglio per tutti. Così, in faccia a me e a mio marito. E lo sa chi è mio marito? Il cugino dell'ex ministro di Giustizia Melchior Wathelet. Un ministro così, un procuratore così potevano fermare Dutroux? Ci hanno feriti e derisi. La gente di questo Paese non può più credere a nessuna istituzione. Il potere ha soddisfatto tutte le sue voglie, prima quelle ordinario, poi le perversioni. Nella pedofilia c'erano magistrati e politici, uomini di Chiesa e persone vicine a Palazzo reale e oggi, per riavere dignità e giustizia, dobbiamo cambiare aria in tutti questi ambienti».

> La madre di una vittima: «Ci hanno feriti e derisi. Ma la gente dice basta»

Una dimostrante portata via di peso dalla polizia ed alcuni dei 400 operai della Volkswagen che hanno interrotto spontaneamente il lavoro

Roland Iandolo è un operaio di origini napoletane. Dice: «Connerotte era arrivato a un passo dalla cima della piramide, per questo lo hanno fermato. Ma se domani saremo un milione di persone a marciare, niente più si fermerà. Se saremo tanti, la bilancia della giustizia penderà dalla nostra parte e tutti i torti saranno riparati: quelli delle bambine, ma anche l'iniquità sociale che abbiamo sopportato in silenzio».

Christelle è una studentessa con la faccia dipinta da scritte che mandano i giudici a farsi fottere. Dice: «Noi siamo una generazione cresciuta senza traumi: abbiamo imparato a leggere con i fumetti di Tin Tin, abbiamo avuto un'infanzia da film di Claude Sautet e una gioventù da spot pubblicitario, allungati sulla moquette a telefonare bevendo Coca-Cola. Oggi capiamo che anche la nostra apatia ha contribuito a lasciare mano libera ai potenti e questi si sono presi tutto e hanno lasciato che i loro protetti si prendessero tutto: anche Julie e Melissa. Ma questo è stato troppo e ora devono pagare, anche il resto».

Fanno la catena umana e urlano. Donne anziane, uomini giovani e ragazzine. Autisti di tram che si dirottano da soli e vengono qui a portare solidarietà, con i passeggeri che li approvano, scendono, si mettono al braccio la prima striscia bianca che riescono a fabbricare e saltellano anche loro: per Connerotte, contro Dutroux; per chi è fuori del palazzo, contro chi è dentro. Operai che scioperano all'improvviso e si uniscono, stupendo i loro stessi sindacalisti: «Era una classe operaia fredda e passiva, incapace di manifestare e timorosa di perdere un'ora di salario, ora rinunciano spontaneamente a intere giornate. Cosa è successo?». C'è stato il martirio, ha parlato la voce della coscienza.

> «Quello che hanno fatto i potenti è stato troppo. Ora devono pagare per tutto»

Il giudice Jean-Marc Connerotte in alto, i sovrani del Belgio Re Alberto II è apparso ieri in una trasmissione televisiva in diretta con la regina Paola e il ministro della Giustizia Stefaan De Clerck

Sulla facciata del Tribunale decine di cartelli con la scritta «in vendita»

Non si fidano di nessuno che abbia una carica. A ingraziarseli ci provano tutti. E con interventi tardivi, ma eclatanti. Il vice primo ministro Elio Di Rupo, uno di quelli che la folla detesta, spiega così la reazione popolare: «Julie e Melissa sono il corpo e l'anima di tutti noi. Dutroux è il volto dell'ultraliberismo, la possibilità che il denaro compri tutto, esseri umani inclusi». Il cardinale Daneels chiama in causa «la crisi economica e quella dei valori, la disgregazione della famiglia e l'immigrazione che ha fatto entrare nel Paese persone senza risorse». La gente dice «amen» e smette di ascoltare. Più attenzione riceve l'abate Gabriel Ringlet, uno dei tre che celebrarono il funerale di Julie e Melissa. Lui dice: «Se questa sarà rivolta, sarà democratica. I signori della politica e dell'economia devono ammettere che questa società non è egualitaria e rimediare». Altrimenti? «Altrimenti - è la risposta di Rudolf Reschazy, professore di diritto - sarà caos. La gente si porta dentro sofferenze. Il suo dolore si trasforma in rivolta organizzata quando appare un catalizzatore, qui è accaduto con il sacrificio di quelle bambine. Ora un carro popolare si è messo in moto». L'estrema destra cerca di targarlo. Il governo e le istituzioni di parcheggiarlo in uno dei tanti comodi silos di Bruxelles.

Dove arriverà lo sapremo domani, alla «marcia bianca», quando migliaia di persone partiranno dalla Gare du Nord e non si fermeranno più, oppure, alle cinque della sera, torneranno a casa a guardare la televisione perché farà buio e continuerà la lunga notte del Belgio.

Gabriele Romagnoli

Ma tutte le forze politiche, compresi i neocomunisti, approvano la decisione di Eltsin

Per Lebed rivincita a teatro

Il pubblico applaude il generale cacciato

A sinistra, il generale Alexandr Lebed
Sopra, il leader comunista Ziuganov

«Sono venuto a vedere Ivan il Terribile per imparare a governare»

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Il giorno dopo la sua caduta clamorosa dall'Olimpo Alexandr Lebed si è svegliato in completa solitudine politica, ma si è scoperto eroe del popolo. Ieri sera al teatro Malyj - in cartellone c'era «Lo zar Ivan il Terribile», uno spettacolo che, come Lebed ha commentato con il suo solito macabro umorismo, gli avrebbe insegnato a governare il Paese - ed è stato subito un trionfo. Acclamato dalla gente per strada, all'entrata nella sala, mano nella mano con la moglie Inna, è stato accolto da una vera ovazione. Il pubblico è saltato in piedi per applaudire il suo nuovo idolo, l'uomo che porta la pace e promette ordine.

La prima apparizione pubblica da privato cittadino ha confermato che se Lebed si è trovato contro tutte le fazioni politiche, la sua vera speranza è la sua immensa popolarità. Prima di lui solo un altro personaggio, un'altra vittima del Cremlino odiato e corrotto era stato osannato nello stesso modo: Boris Eltsin all'epoca della sua guerra con Gorbaciov.

Il generale in disgrazia non ha voluto ieri in alcun modo commentare il suo licenziamento. Si è barricato nella sua abitazione a Krylatskoe, il quartiere della nomenclatura a Ovest di Mosca. Risponde personalmente al telefono, ma, appena sente parlare di un'intervista, ruggisce con la sua voce inconfondibile: «Ho preso quattro giorni di riposo, non parlo con nessuno». E sbatte giù la cornetta.

Ha tagliato tutti i ponti con il Cremlino, nonostante formalmente rimanga ancora rappresentante plenipotenziario del presidente in Cecenia e capo della commissione congiunta per i negoziati di pace. Ma il portavoce di Eltsin, accorgendosi di questa dimenticanza, ha subito affermato che la permanenza di Lebed in questa carica è «solo questione di tempo». Il tempo di firmare un altro decreto di licenziamento.

Nella Mosca politica non c'è nessuno che abbia levato la voce in difesa del generale caduto in disgrazia. Se dai suoi ex compagni della squadra presidenziale Lebed non aveva motivo di aspettarsi solidarietà, forse invece sperava nell'opposizione nazional-comunista, alla quale ha più volte strizzato l'occhio dichiarando apertamente la sua ostilità a diverse iniziative della presidenza. Ma ieri la Duma, dominata dai comunisti e dei nazionalisti di Zhirinovskij, ha votato quasi all'unanimità una risoluzione che chiede al presidente e al governo di «stabilizzare la situazione nel Paese» dopo l'ennesimo scandalo al vertice.

E soprattutto i deputati hanno chiesto al procuratore generale di indagare sull'operato di «dirigenti che possono aver minacciato la sicurezza nazionale e l'integrità dello Stato russo». In altre parole, di aprire un'inchiesta su Lebed, già attaccato ferocemente dai comunisti per aver «venduto» la Cecenia ai separatisti con i suoi accordi di pace nel Caucaso.

Se il leader comunista Ghennadij Ziuganov ha evitato di criticare apertamente il suo più temibile avversario alle eventuali presidenziali anticipate, i suoi uomini non hanno nascosto la loro soddisfazione. Uno dei leaders del fronte nazional-comunista, il regista Stanislav Govorukhin, si è spinto al punto da ringraziare Eltsin per aver fatto fuori il suo segretario del Consiglio di sicurezza: «Con Lebed ho visto quale volto orribile può assumere il potere», ha commentato.

Dunque, Lebed non può contare su un'alleanza con l'opposizione. Gli hanno voltato le spalle anche gli uomini che stavano già facendo dei progetti a lungo termine insieme a lui. Il sindaco di Mosca Jurij Luzhkov, fino a due giorni fa ammiratore e alleato di Lebed, ieri è stato durissimo: «Era una minaccia per la società, voleva prendere il potere con la forza». Giudizio condiviso anche dal ministro della Difesa Igor Rodionov, che ha ottenuto la sua nomina solo grazie all'insistenza dell'ex segretario del Consiglio di sicurezza.

Anna Zafesova

Nuove purghe al Cremlino

Destituiti un vice di Ciubais e il responsabile dell'esercito

MOSCA. Al Cremlino continuano a cadere teste eccellenti. Il giorno dopo aver destituito il consigliere per la sicurezza nazionale, Alexandr Lebed, il presidente russo Boris Eltsin ha esonerato uno dei vicecapi dell'amministrazione presidenziale, Vladimir Antipov, che - è stato comunicato - «passerà ad altri incarichi».

Poche ore prima era toccato al capo dello stato maggiore delle forze armate russe Mikhail Koleshnikov, esonerato e sostituito per decreto del Presidente dal generale Viktor Samsonov.

Antipov era l'aiutante del potente capo dell'amministrazione presidenziale Anatoli Ciubais, l'uomo che secondo la stampa e molti politici tiene le redini del potere in assenza del Presidente malato.

Mikhail Koleshnikov

La «caduta» del capo dello stato maggiore delle forze armate è stata annunciata dalla televisione russa citando il ministero della Difesa, senza precisare i motivi dell'esonero.

La tv ha subito reso noto che Koleznikov era stato sostituito dal generale Viktor Samsonov, il quale fino a ieri ricopriva la carica di capo di stato maggiore per il coordinamento della cooperazione militare tra la Russia e le altre repubbliche ex sovietiche della comunità degli Stati indipendenti (Csi).

Koleshnikov, a prima vista, non risulterebbe coinvolto con le fazioni politiche in lotta per la supremazia al Cremlino, che due giorni fa avevano ottenuto il siluramento del segretario del consiglio federale di sicurezza Alexandr Lebed. Era però da tempo in odore di crisi con il Cremlino dopo aver brevemente ricoperto l'incarico di ministro della Difesa tra il siluramento di Pavel Graciov e la nomina dell'attuale titolare, Igor Rodionov.

Il 3 ottobre scorso era inoltre stato destituito il suo vice Vladimir Zhurbenko, coinvolto in scandali finanziari. La destituzione di Koleshnikov sembra quindi inserirsi nel «repulisti» in corso ai vertici delle forze armate che nelle settimane scorse ha portato all'esonero di molti alti ufficiali, prontamente sostituiti con uomini considerati vicini all'attuale ministro della Difesa Rodionov.

Viktor Samsonov, 55 anni, era il capo della cooperazione militare fra i Paesi della Csi. E' stato per alcune settimane, dopo il fallito putsch dell'agosto 1991, capo di stato maggiore delle forze armate sovietiche, anche perché si era rifiutato in agosto di appoggiare i putschisti e di inviare le sue truppe a Mosca dal distretto di Leningrado che allora comandava.

Intanto ieri gli indipendentisti ceceni e il Cremlino si sono reciprocamente impegnati a tenere fede agli accordi già raggiunti per la pacificazione della repubblica caucasica, anche dopo il siluramento di Alexandr Lebed, che li aveva conclusi. Ma sempre ieri la Duma di Stato ha approvato una mozione con la quale si chiede al presidente Boris Eltsin di posizionare rinforzi dell'esercito russo nelle regioni confinanti con la Cecenia.

[Ansa]

INCHIESTA L'AFGHANISTAN DEI TALEBAN .5

Un ragazzo afghano osserva dall'alto una manifestazione dei Taleban ieri a Kabul

Kabul, la pace di Allah ha fermato i massacri

Resta Massud la spina nel fianco Il tagiko, alleato con Dostum ha riconquistato la base di Bagram

KABUL
DAL NOSTRO INVIATO

La via Maiwand era la più bella di Kabul. Larga come nessun'altra, diritta, rigurgitante di tappeti, fiancheggiante il Bazar Centrale Chalir Chatta, e la più grande, la più bella moschea di Kabul, Pul-i-Kishti.

Era la più elegante e pittoresca insieme, con i barbieri a radere i clienti sui marciapiedi, i caffè sempre pieni di gente a oziare dai balconcini al primo piano, emporio di ogni ammennicolo colorato e immaginabile, con i negozi di seta dei *sikh* inturbantati e le lampade a olio degli *hazara* e tutto quanto serviva per vivere.

Era, perché la via Maiwand non c'è più. Una furia pazzesca, inspiegabile, l'ha spazzata via, rasa al suolo. Come ha sventrato il bazar, la grande moschea. Come ha cancellato l'intero quartiere sciita, la residenza estiva del re, il palazzo di Darulaman, il mausoleo funebre di Nadir Khan che s'innalza sulla collina di fronte alla fortezza di Bala Hissar, distrutta anch'essa.

Ma i Taleban non c'entrano. Queste immense distruzioni, in cui si dice siano perite 60 mila persone, sono opera dei devoti mujaheddin che fecero la guerra santa contro i russi e che, vintala, l'hanno continuata tra di loro contendendosi quartiere per quartiere, casa per casa, centimetro per centimetro, incuranti della gente che ci viveva, massacrandosi e uccidendo. E, dopo ogni temporanea vittoria, a turno, i signori della guerra, coloro che l'Occidente intero aveva esaltato come eroi della libertà e dell'indipendenza, i Massud, Hekmatiar, Rabbani, Khales, Hazari, i capi dei sette «partiti» di Peshawar, lasciavano le briglie sul collo dei loro «comandanti», affinché saccheggiassero, violassero, uccidessero, distruggessero ancora.

Sbalordisce l'entità delle distruzioni, l'innumerevole quantità di bombe impiegate, di raffiche di mitraglia che hanno crivellato le facciate di ogni edificio, anche dei più lontani e periferici. Si può capire che i mujaheddin di chissà quali comandanti abbiano crivellato con centinaia di colpi di bazooka il gran centro culturale costruito dai sovietici e che abbiano ridotto l'enorme territorio della loro ambasciata, i venti palazzi che ospitava, ad un ammasso di rovine. Ma perché sventrare tutte le fabbrichette dove si produceva qualcosa? Perché radere al suolo l'Università?

Forse basta questo per capire cosa sono i Taleban, da dove vengono e perché ora sono loro a comandare a Kabul e su gran parte dell'Afghanistan. Essi sono, in primo luogo, la disperata necessità di farla finita con il terrore e la violenza dei signori della guerra.

Il viceministro degli Esteri dei Taleban, Shair Mohammad Abas Stanikzai, un 35enne della provincia di Hogar, ex direttore militare del comandante Sayaf, ce lo spiega con parole semplici, che indicano una strategia chiara di ricerca del consenso tra la popolazione: «Ciascuna delle grandi battaglie con cui abbiamo sconfitto uno ad uno i falsi capi di una falsa *jihad* si è svolta fuori o alle porte dei centri abitati».

Il viceministro Stanikzai: i banditi sono caduti perché il popolo li odiava

Stanikzai parla lentamente, con sicurezza, un ottimo inglese imparato in Afghanistan: dovunque. A Herat, come a Ghazni, dove abbiamo liquidato Hekmatiar, come a Surobi, dove Massud è stato sconfitto, come a Kabul, noi abbiamo rotto le loro linee difensive e siamo penetrati in profondità per centinaia di chilometri. E lo sa perché? Perché dietro quei banditi non c'era niente. Avevano solo le armi. E quando noi sfondavamo la gente ci accoglieva a braccia aperte perché capiva che l'incubo era finito. Noi non abbiamo fatto morire inutilmente i civili...».

Anche adesso, che la battaglia si è ridotta allo scontro con le truppe di Ahmed Shah Massud, le azioni militari sono lontane da Kabul dove non giunge neppure l'eco dei cannoni. L'offensiva dei Taleban, di cui avevamo visto i preparativi, è scattata con 20 ore di ritardo, non di notte ma la mattina. Massud è stato ricacciato indietro di una decina di chilometri.

Ma poi si sono fermati. Unità miste, formate da uomini di Massud e del generale uzbeko Dostum, hanno riconquistato la base aerea di Bagram. E' la prima volta che viene annunciata una operazione congiunta tra le forze di quelli che sono considerati i due più potenti Signori della guerra afghani, i quali si sono combattuti ripetutamente dal 1992.

Ora i rinforzi affluiscono ancora lungo la via per Bagram. Non sono colonne militari classiche, arrivano alla spicciolata mandati chissà da dove, cinque a bordo di un'auto sgangherata, quattro a piedi che chiedono un passaggio, altri dieci su un pulmino sequestrato provvisoriamente. Così diventano centinaia e poi migliaia.

Ieri è caduta la prima neve, a imbiancare le creste delle montagne sopra i 2000 metri. Anche se Massud resiste nella sua valle fino alla fine dell'inverno non costituirà un problema. Una sua controffensiva su Kabul appare impensabile. Il vero problema, ogni giorno che passa, è il generale Dostum, che tiene le sei province oltre la catena dell'Hindukush, oltre il passo di Salang. Se Dostum si mette d'accordo coi Taleban, per Massud è finita perché non avrà più retrovie.

Ma Dostum l'uzbeko è sostenuto dal presidente uzbeko Karimov e dietro Karimov c'è, forse, la Russia. Che ha tutto da perdere da un Afghanistan unificato dai Taleban. Perché a quel punto andrà in porto il colossale progetto delle compagnie petrolifere americane e saudite per un oleodotto e un gasdotto che da Chardzhou, in Turkmenia, porterà energia direttamente nel Golfo Persico, via Afghanistan e Pakistan, tagliando fuori la Russia dalle laute quote dei diritti di passaggio e triturando a brandelli la sua influenza sull'intera regione centro-asiatica. Dunque Dostum, che già batte moneta come fosse un capo di Stato, potrebbe essere indotto a proclamare l'indipendenza delle sue sei province, rompendo in due l'Afghanistan. Sarebbe la guerra, e un'impresa difficile anche per i Taleban, che però hanno le loro quinte colonne a Marar-i-Sharif e altrove.

La partita è aperta e il tempo gioca a favore dei Taleban. E non solo il tempo. Shair Stenikrai ci ha detto che «gli Stati Uniti, e precisamente il dottor Norbert Hole, sono impegnati in una mediazione tra i Taleban e il generale Dostum». E' probabile che il dottor Norbert Hole spieghi a Dostum, ma soprattutto al presidente Karimov, che se l'Uzbekistan vuole investimenti e amicizia americana sarà opportuno che non crei problemi al nuovo governo di Kabul.

Giulietto Chiesa

SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE
TORINO

Un grande narratore di memoria collettiva
e
vincitore del Premio Nazionale di narrativa 1996
"Portici - La Pira"

FRANCO PICCINELLI
con
C'ERA UNA VOLTA IL TRENO

OGGI
ore 17
Alba

66ª Fiera Nazionale del Tartufo
Salotto del Libro

Cosa dici CHE VUOL DIRE?

Avete individuato le lettere corrispondenti alle 5 risposte esatte di questa settimana? Mettetevele insieme in sequenza dal lunedì al venerdì otterrete una parola. Riportatela su questo coupon e spedite entro venerdì 25/10/96 (farà fede il timbro postale) a: Zanichelli Editore - Parola 5ª settimana - Via Irnerio 34 - 40126 Bologna. Tra tutti coloro che avranno inviato il coupon con la risposta esatta, tre vincitori verranno estratti e premiati ogni settimana con tutte e cinque le opere Zanichelli in gioco: lo Zingarelli '97, Enciclopedia Zanichelli '97, Atlante '97, il Buch di francese e il Ragazzini di inglese.

Nome e Cognome
Via n° Cap
Città Tel.
La parola della 5ª settimana è:

ZANICHELLI
I LIBRI SI APRONO APERTI

Per le coppie previsto un limite d'età (32 anni) e di reddito (48 milioni)

Sconto sulla casa agli sposi

Dal governo mutui fino a cento milioni

ROMA. Chi vuole mettere su famiglia, ha meno di 32 anni e pochi soldi (non più di 48 milioni lordi l'anno a coppia) può contare sull'aiuto del governo per comprare una casa. Lo stesso vale (ma con un reddito fino a trentasei milioni) se la casa la si vuole affittare. Un disegno di legge in questo senso è stato presentato ieri da Livia Turco al Consiglio dei ministri ed è stato subito approvato: prevede mutui agevolati e contratti d'affitto facilitati. Eccone il senso.

UN AIUTO PER CHI? Il disegno di legge della ministra della Solidarietà sociale Livia Turco si rivolge a tre categorie di persone: i giovani che vogliano mettere su famiglia, le famiglie monoparentali (costituite cioè da un solo genitore) con figlio a carico, le giovani coppie che attendano un pargolo entro un anno. Il limite di età, oltre il quale non si può più accedere a queste provvidenze, è di 32 anni e riguarda cittadini che vivano nelle grandi aree metropolitane o in città superiori ai 150 mila abitanti. I benefici del ddl si estendono anche alle coppie di immigrati purché regolarizzati.

AFFITTI FACILITATI. Il ddl prevede contratti agevolati di locazione. Chi, secondo questo tipo di contratto, chiede in affitto una casa potrà dedurre dall'imponibile fino a 5 milioni l'anno. Chi invece dà in affitto la casa avrà una esenzione dall'Ici di almeno il 50%. Il contratto di affitto però non deve essere superiore al 7% del valore catastale dell'immobile.

MUTUI AGEVOLATI. Il mutuo concesso a ciascuna coppia non potrà superare il 70% del totale del valore dell'immobile e comunque non potrà essere superiore ai 105 milioni di lire. Il mutuo sarà concesso dalla Cassa depositi e prestiti tramite gli istituti convenzionati, avrà durata ventennale e un tasso di interesse inferiore di almeno 2-3 punti a quello praticato dal mercato.

REDDITO. Per poter chiedere un affitto «agevolato» la coppia non deve superare il reddito annuo lordo di 36 milioni. Per concorrere al mutuo invece bisogna stare al di sotto dai 48 milioni. Per i mutui ci sarà uno stanziamento di 36 miliardi nel '98, 100 nel '99 e altri 100 nel 2000. Secondo una stima del governo, all'affitto agevolato potrebbero essere interessate almeno 27 mila coppie, mentre al mutuo 13 mila.

DISEGNO DI LEGGE. I contenuti di questo provvedimento sono per ora solo un disegno di legge, che pertanto deve essere esaminato e poi eventualmente approvato dal Parlamento. Quindi per ora non è operativo.

SEMPLICITA'. «L'aspetto importante della proposta - ha spiegato la ministra Livia Turco - sta nella semplicità con cui si può accedere alle facilitazioni: si evitano trafile burocratiche e graduatorie, e l'attuazione della legge sarà affidata a decreti attuativi del ministero del Tesoro di concerto con i ministeri della Solidarietà sociale e dei Lavori pubblici. Per il ministro, il ddl contribuisce al «superamento di un ostacolo grave alla formazione di nuove famiglie e alla realizzazione del desiderio di maternità delle donne, specie nelle aree ad alta tensione abitativa».

GIOVANI E CONTENTI. Complimenti a Livia. Il coordinatore nazionale della sinistra giovanile del pds, Giulio Calvisi, ha detto di condividere e sostenere il disegno di legge sulla casa per le giovani coppie e ha aggiunto. «Mobiliteremo i nostri 1200 consiglieri comunali affinché in tanti comuni siano presentati ordini del giorno con la richiesta al Parlamento di una immediata approvazione di questo importantissimo provvedimento. Questa iniziativa rappresenta un piccolo ma significativo segnale in direzione di uno spostamento di risorse dello Stato dalle categorie produttive garantite alle giovani generazioni»

Raffaello Masci

Il disegno di legge della Turco esteso alle famiglie con un solo genitore e a quelle che aspettano un figlio

CHE COSA PREVEDE IL PROVVEDIMENTO

AFFITTI AGEVOLATI
- Chi chiede in affitto una casa potrà dedurre dall'imponibile fino a 5 milioni l'anno.

MUTUI AGEVOLATI
- Il mutuo concesso a ciascuna coppia non potrà superare il 70% del totale del valore e comunque non superiore ai 105 milioni. Avrà durata ventennale e un tasso di interesse inferiore di 2-3 punti a quello del mercato.

CHI PUO' AVERE LE AGEVOLAZIONI
- Categorie di persone: i giovani che vogliono creare una famiglia, le famiglie costituite da un solo genitore e con figlio a carico, le giovani coppie che attendono un figlio entro un anno.
- Limiti di età: 32 anni
- Città: sono coinvolti cittadini che vivono nelle grandi aree metropolitane o in città di provincia superiori ai 150 mila abitanti
- Immigrati: i benefici del ddl si estendono alle coppie di immigrati purché regolarizzati
- I numeri: secondo il governo, all'affitto agevolato potrebbero essere interessate 27 mila coppie, al mutuo facilitato 13 mila
- Reddito: per chiedere un affitto «agevolato» la coppia non deve superare il reddito annuo lordo di 36 milioni. Per concorrere al mutuo invece bisogna stare al di sotto dei 48 milioni lordi annui.

Assicurazioni

«Un unico tariffario risarcimenti»

SAINT-VINCENT. Cittadini scontenti, a volte mai rimborsati e in tempi lunghi, assicurazioni con bilanci sempre più in difficoltà e costrette a aumentare il prezzo delle polizze, magistrati in imbarazzo nel determinare il valore del risarcimento per assenza di una legge. E' il quadro emerso dal trentesimo congresso dell'Aida (Associazione internazionale del diritto assicurativo) che si è svolto a Saint-Vincent.

La conclusione è stata duplice: la richiesta di una legge che metta fine all'incertezza sul valore dei danni subiti dalle persone e un tavolo di lavoro tra assicuratori, consumatori e giudici. Antonio Longo, presidente Ania, la confindustria delle assicurazioni, ha annunciato: «Il punto fondamentale della nostra azione sarà di andare verso un intervento legislativo».

Un confronto per raggiungere un accordo in attesa della legge è stato richiesto da Paolo Mariotti, del movimento consumatori. L'idea è quella di definire un tariffario che possa indicare il minimo del risarcimento. La situazione di oggi è paradossale: il valore della vita cambia a seconda della città, perché i giudici sono costretti a decidere non avendo riferimenti sicuri o unitari.

Luciano Roasio, responsabile della sezione tecnica Rc auto dell'Ania, ha fatto alcuni esempi. «L'incertezza del diritto dà ampio potere discrezionale alla magistratura. Lo stesso danno può essere pagato 7 milioni a Roma e 28 a Genova».

Del disagio del giudice e dei costi sociali derivanti dall'assenza di una legge specifica ha parlato un magistrato del tribunale di Torino, Umberto Scotti. «Il sistema risarcitorio è basato sul punto di invalidità, ma non trova avallo in alcuna legge».

Nel 1995 le compagnie di assicurazioni hanno sborsato oltre seimila miliardi per rimborsare danni fisici. Il rincaro delle polizze per l'auto deriva anche dal forte aumento dei costi di risarcimento, negli ultimi 5 anni hanno avuto una crescita del 20 per cento annuo contro una percentuale di inflazione del 5,2. La maggioranza dei rimborsi, sempre per quanto riguarda le polizze auto, è per i danni alla persona, il 60 per cento. Quadro che preoccupa l'Ania: è una situazione che mette in pericolo le riserve finanziarie e i bilanci delle compagnie. **(e. m.)**

INTERVISTA

DONNE DIVISE A SINISTRA

La senatrice Ersilia Salvato (Prc)

«E' istigazione al matrimonio»

La Salvato: incentivo di sapore fascista

«E' inaccettabile perché discrimina chi alle nozze sceglie la convivenza»

ROMA. «Un'inaccettabile istigazione al matrimonio». Il vicepresidente del Senato Ersilia Salvato e il suo partito, Rifondazione comunista, non hanno dubbi. Quel che non è riuscito alla Chiesa potrebbe riuscire al ministro della Solidarietà sociale Livia Turco, col suo disegno di legge sulle agevolazioni fiscali e sulla prima casa per le giovani coppie che intendano sposarsi o siano in attesa di un figlio.

Senatrice Salvato, d'accordo che per gli italiani in questo momento le agevolazioni fiscali sono un argomento più convincente dei sentimenti, ma non le pare esagerato definire il disegno di legge della Turco un'«istigazione» inaccettabile al matrimonio?

«Non mi sembra esagerato perché è evidente il prevalere, ancora una volta, di una cultura cattolica arretrata per cui soltanto la famiglia ha dei diritti: in questo clima "familista", il disegno di legge s'inserisce come un surrettizio incentivo alla maternità».

Questa legge le sembra dunque un passo indietro?

«Certamente. Le dirò di più. Così come sono scritte, da una parte queste misure risentono del prevalere, anzi dell'egemonia vera e propria della cultura cattolica; ma dall'altra, con questo incentivo alla natalità, alla procreazione, ricordano tanto quelle del regime fascista.»

«Cattoliche» o «fasciste» che siano, non pensa che le agevolazioni promesse faranno felici molti giovani?

«Sicuramente, e infatti io premetto che si tratta di una buona iniziativa del governo, ma ribadisco che così com'è crea discriminazioni fra giovani e giovani»

E chi sono i «discriminati», dunque?

«Tutti coloro che vogliono vivere un progetto diverso dal matrimonio, un progetto di autonomia, si tratti di una convivenza, anche fra omosessuali, si tratti semplicemente del voler uscire di casa».

Ma una norma così allargata non potrebbe generare convivenze fittizie, «a scopo di mutuo agevolato»?

«Paradossalmente questa norma potrebbe creare addirittura matrimoni fittizi, ci si sposa e poi ci si separa. La verità è che viviamo in uno Stato laico che dovrebbe prendere atto delle scelte dei singoli, rispettarle e dare dei sostegni, ma senza incentivarle.»

Ha appena incontrato Scalfaro ad una cerimonia ufficiale; il Presidente non le ha detto niente?

«Abbiamo partecipato ad un'iniziativa di tutt'altro genere, e parlato del diritto di tutti alla cultura, come risorsa per i singoli e per la collettività».

Concretamente, come vi opporrete?

«Quando il progetto arriverà in aula e conosceremo le risorse a disposizione vedremo che tipo di emendamenti potremo presentare».

Sara Ricotta

E²

21 - 25 OTTOBRE
PRIVATIZZAZIONE ENI
SECONDA FASE

da LUNEDÌ in banca

Lunedì 21 ottobre si apre l'Offerta di azioni ENI. Solo per chi acquista tra il 21 e il 25 ottobre:

Inizia un'offerta davvero speciale.

UN'AZIONE GRATUITA OGNI DIECI

È il premio fedeltà per chi acquisterà le azioni ENI dal 21 al 25 ottobre e le conserverà almeno un anno. In più ci sarà uno sconto sul prezzo di mercato la cui entità sarà comunicata domenica 20 ottobre. Ecco perché conviene acquistare le azioni ENI in questi cinque giorni.

LA GARANZIA DEL PREZZO MASSIMO

Domenica 20 verrà comunicato anche il "prezzo massimo": una garanzia che protegge i sottoscrittori da eventuali rialzi del titolo durante i cinque giorni dell'offerta.

L'appuntamento è per lunedì in banca. Tenetevi pronti.

ANCHE TU con ENI
La grande ENERGIA dell'ITALIA.

Eni

L'OFFERTA PUBBLICA DI VENDITA DELLE AZIONI ENI È PROMOSSA DAL GOVERNO ITALIANO TRAMITE IL MINISTERO DEL TESORO.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo o la Nota Informativa Sintetica che devono essere consegnati da chi propone l'investimento.

IL CASO

LE FRONTIERE DELLA FECONDAZIONE

La donna, 33 anni, vive sulla sedia a rotelle, come il marito

Paralitica, è mamma 5 volte

A Palermo: le gemelline stanno bene

PALERMO. Pesano da poco meno di mezzo chilo a settecentocinquanta grammi. I medici dicono che le loro condizioni di salute sono «medio-gravi», ma sono convinti che potranno presto consegnarle ai loro felici genitori. Sono le cinque gemelline che per quasi sette mesi ha portato in grembo Maria Concetta Intagliata, 33 anni, da una quindicina costretta su una sedia a rotelle. le bimbe sono nate ieri mattina in un ospedale di Palermo. Maria e il marito Giovanni Ganci, 35 anni, come lei paraplegico, le hanno volute con tutta la loro forza e all'inizio dell'anno si erano sottoposti ad un procedimento di fecondazione artificiale.

Il parto plurimo, con il taglio cesareo, è avvenuto poco prima delle 9,30: per la giovane coppia rappresenta una vittoria contro tutti, contro il pregiudizio, contro chi ancora oggi considera un disabile una sorta di anormale. Già nei giorni scorsi l'équipe dell'ospedale «Buccheri-La Ferla» aveva deciso d'intervenire per far nascere le cinque gemelline, nonostante la signora Intagliata fosse solo al settimo mese di gestazione. le condizioni della donna, infatti, non erano più ottimali per via di alcune complicazioni renali. «Per il loro status di immature-prematùre - ha spiegato il ginecologo Giuseppe Vegna che ha diretto l'équipe del parto - debbono considerarsi in una condizione medio-grave».

Il primario del reparto di neonatologia del «Buccheri-La Ferla», Ubaldo Dimita assicura però che «la casistica fa ben sperare». Per il momento le cinque bimbe sono in incubatrici e ci dovranno restare ancora per un bel po. C'è molto ottimismo tra i medici, nonostante le perplessità e i timori.

Per i coniugi Ganci, che non parlano con i giornalisti per non infrangere un'esclusiva con una tv nazionale, si tratta comunque di un traguardo da molti giudicato irraggiungibile. «Siamo felici, di una felicità moltiplicata per cinque», aveva detto Giovanni Ganci un mese fa, quando la loro storia era diventata di dominio pubblico. Lei originaria di Floridia, in provincia di Siracusa, da molti anni la coppia vive a Misilmeri, nel Palermitano. Una vita, la loro, segnata dalla sfortuna. Maria Concetta resta paralizzata alle gambe quando è ancora ragazzina, per un colpo di pistola sparato accidentalmente da un parente. Giovanni Ganci finisce su una sedia a rotelle a causa della sua passione per i motori, dopo una caduta dalla moto. Nove anni fa, la decisione di sposarsi, di condurre una vita normale nonostante tutte le difficoltà. Per questo hanno scelto una vita intensa che comprende persino l'attività sportiva, sono tra gli animatori di un associazione per l'inserimento dei disabili e vivono grazie a un'indennità di due milioni al mese. Più volte i coniugi Ganci avevano tentato di avere un figlio. L'inverno scorso, la decisione di ricorrere alla fecondazione artificiale e la notizia che Maria Concetta era in attesa di ben cinque gemelli. «Nonostante il cesareo, la signora ha potuto assistere a tutte le fasi del parto - ha spiegato il dott. Vegna - questo perché le è stata praticata un'anestesia spinale». A Misilmeri già da tempo l'amministrazione ha deciso di dare una mano ai Ganci. Il sindaco, Gaspare Di Spezio, ha già annunciato che sarà concesso loro un «aiuto domestico» di 4 ore al giorno, sfruttando le pieghe di una legge regionale.

Fabio Albanese

Nella foto una delle 5 gemelline di Maria Intagliata, la donna di 33 anni, disabile

In fuga dalla giustizia

L'odissea di 2 fratellini polacchi adottati

MATERA. Aurelia e Silvio, i due fratelli polacchi di 9 e 11 anni adottati in Polonia dai coniugi Giuseppe Mossuto, di 52 anni, e Concetta Santarcangelo, di 47, di Montescaglioso, sono di nuovo «in fuga». I genitori adottivi vogliono così evitare che sia data esecuzione ad un provvedimento del Tribunale di Potenza di ricovero in istituto dei due bambini.

Giovedì assistenti sociali e forze dell'ordine si sono recati a Montescaglioso sia in casa dei Mossuto, sia nella scuola frequentata dai due fratelli per condurli in istituto, ma senza esito, perché Concetta Santarcangelo si era allontanata dal paese con i bambini. Già nel marzo 1995 i coniugi Mossuto si erano resi irreperibili per qualche giorno, nel timore che fossero loro tolti i due bambini, i quali, per la legge italiana, non possono essere loro figli adottivi.

La nuova «fuga» è l'ennesimo capitolo di una vicenda fatta di ordinaria e straordinaria burocrazia: il 16 settembre 1994 il tribunale regionale di Lawórzno (Polonia) ha dichiarato l'adozione dei piccoli Silvio e Aurelia da parte dei Mossuto. Due mesi dopo, il 14 novembre, i coniugi hanno chiesto al Tribunale per i minorenni di Potenza che fosse dichiarata l'efficacia in Italia della sentenza straniera. Ma la richiesta è stata respinta. E ora si aspetta un secondo pronunciamento della Cassazione.

Concetta Santarcangelo dice: «Mio marito ed io condividiamo l'affetto per Aurelia e Silvio e ci stiamo battendo insieme per evitare che essi finiscano in istituto. I bambini hanno capito tutto e continuano a ripetere che vogliono restare con noi. "Che vogliono da noi i giudici e i carabinieri?", mi ha chiesto Silvio. Del resto, è chiaro che, dopo la sentenza della Corte Costituzionale, che non vincola più l'adozione all'età dei genitori, nessuno potrà mai toglierci i due nostri figli». [a. s.]

Allarme di Grillini dopo l'assassinio del critico

Sos a Napolitano: fermi i «giustizieri» dei gay

A Roma 16 delitti negli ultimi sei anni
Un biglietto è la pista per l'ultimo omicidio

ROMA. Un biglietto del teatro romano Valle: è su questo indizio che la polizia sta lavorando per dare la svolta alle indagini sulla morte di Dante Cappelletti, 50 anni, il critico teatrale trovato ucciso giovedì mattina nel suo appartamento romano. A Cappelletti la direzione del Valle aveva dato tre biglietti per lo spettacolo di mercoledì, e ora le indagini dovranno stabilire se il terzo tagliando, che non si trova, sia stato usato da qualcuno, un qualcuno che potrebbe essere il killer.

L'autopsia dovrà accertare con precisione l'ora del delitto. Il critico sarebbe stato strangolato all'alba dopo una discussione, i vicini hanno sentito voci concitate. Ma non ci sarebbe stata una colluttazione perché l'appartamento non era in disordine. Il giudice Marini ha ordinato un esame tossicologico per accertare se la vittima aveva assunto sostanze stupefacenti.

La morte di Cappelletti, il sedicesimo omosessuale ucciso a Roma dal 1990, ha provocato la reazioni della comunità omosessuale. Nelle stesse ore in cui Veltroni ne ricordava l'illustre figura professionale, il presidente nazionale dell'Arci Gay-Lesbica, il bolognese Franco Grillini, chiedeva «un immediato incontro» col ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano.

Grillini si era incontrato con un predecessore di Napolitano, Roberto Maroni, il 22 agosto '94, per lo stesso motivo: è convinto che ci siano uno, o più, serial killer di omosessuali, a Roma come in altre città italiane, e chiede che siano svolte indagini più incisive. Anzi, propone un libro bianco sugli omicidi degli omosessuali, con tre consigli fondamentali per evitare incontri che potrebbero rivelarsi fatali: non rivolgersi al mondo della prostituzione, non portare sconosciuti in casa e se succede informarne sempre qualcuno. La firma del libro dovrebbe essere congiunta, ministero dell'Interno e Arci-Gay. Sarebbe un'iniziativa che segnerebbe una rottura col passato. «Napolitano è del mio stesso partito, lo conosco bene, ho più possibilità di essere ascoltato», dice il presidente dell'Arci-Gay.

Ma quale sarebbe, Grillini, il fattore che fa scattare questa serie di omicidi fotocopia, vittime sempre omosessuali benestanti, ultra quarantenni, uccisi in casa loro durante, o dopo, un incontro sessuale?

«E' l'omicidio Pasolini che si ripete all'infinito. Lo scrittore aveva una gran vergogna della sua omosessualità. Ecco, io sono convinto che ci sia un gruppetto di ragazzi di vita, eterosessuali e disperati, pronti a tutto, che profittano dello stato di vergogna in cui versano questi omosessuali figli di una cultura in cui veniva negata l'omosessualità. Hanno ormai il rifiuto dentro la loro psiche, e questo li porta ad accettare situazioni di rischio, come i rapporti occasionali in casa. La situazione romana è solo la punta dell'iceberg: ogni anno vengono uccisi in Italia 250 omosessuali, fra i tre e i cinque a settimana».

E perché questi delitti si ripetono con tanta frequenza?

«Perché sono facili, sempre insoluti, chi li commette sa che difficilmente sarà identificato. Come in "Cruising", se lo ricorda il film con Al Pacino, 15 anni fa? E poi sono delitti favoriti dal pregiudizio, che voi giornalisti alimentate».

In che modo, Grillini?

«Facendo titoli sempre inevitabilmente uguali: delitto gay, omicidio nel mondo degli omosessuali. Nulla di più falso: nei nostri locali, nei nostri ritrovi, la violenza è sempre assente. Siamo noi le vittime degli eterosessuali, ma questo i giornali non lo scrivono mai».

Paolo Poletti

TRA GIUDICI E POLITICI

[...]strato particolarmente esposto non solo per l'importanza delle inchieste che passano per le sue mani, ma anche per il loro notevole, inevitabile potenziale di interferenza politica, da qualche tempo ha intrapreso un'opera di mediazione diplomatica che lo porta spesso in visita nei diversi palazzi del potere romano. Non si svela peraltro alcun segreto evocando il suo prolungato sodalizio professionale e umano con l'attuale presidente della Camera.

Va dunque esaminata con attenzione la sua pur inusuale proposta. Cioè che si predisponga «una sede istituzionale nella quale magistrati, politici, operatori del settore discutano liberamente in maniera organizzata». Si tratta a prima vista di una proposta che dovrebbe far sobbalzare sulla sedia chiunque creda nel principio democratico della separazione dei poteri, perché mai i magistrati dovrebbero sedere allo stesso tavolo dei politici, cioè di coloro che per mandato popolare, ottenuto attraverso il libero voto, sono gli unici titolari del diritto di riformare le leggi del Paese anche in materia di giustizia?

Riconosciamo di essere in presenza dell'ennesima anomalia italiana. Eppure ci chiediamo - con brutale semplificazione - se di fronte al pericolo di un conflitto aperto non sia comunque preferibile predisporre un canale di trattativa. Ci si consenta un paragone forzato: anche in materia di politica economica più volte il potere politico ricorre al metodo della concertazione, cioè alla realizzazione di accordi vincolanti che scaturiscono dal confronto con le diverse parti sociali. Orbene, il potere giudiziario non può certo essere paragonato ad una parte sociale. Ma la situazione in cui versa il Paese da ormai cinque anni renderebbe non solo impensabile, ma sostanzialmente ingiusto che decisioni in materia di giustizia e lotta alla corruzione venissero assunte dal potere politico prescindendo dal parere della magistratura, se non addirittura contrapponendosi alle sue componenti che si sono distinte nel disvelamento di Tangentopoli.

Il quadro ormai dovrebbe essere sufficientemente chiaro a entrambe le parti in causa. I giudici sanno che la corruzione politica ed economica non verrà mai estirpata per intero nelle sole aule dei tribunali, se non altro perché migliaia di imputati - come Pacini Battaglia - tenderanno a rivelare solo lo stretto indispensabile e a coinvolgere semmai i propri avversari. I politici a loro volta sanno che nessuna stabilità può realisticamente fondarsi su di una repressione delle procure più attive, tanto più in un contesto di corruzione persistente. Consideriamo una fortuna che questo tavolo di trattativa possa essere presieduto da un governo con piena titolarità politica, essendo conclusa la stagione dei tecnici. Ma il ritorno della politica alla guida del Paese non può considerarsi scontato sol perché vi si sono tenute il 21 aprile delle elezioni democratiche. Tale primato deve convalidarsi attraverso la prova dei fatti, primo fra tutti il superamento dell'attuale conflitto tra le diverse articolazioni dello Stato. Con la mediazione, non con le rivendicazioni stizzite, la politica può acquisire credibilità.

Altrimenti? Altrimenti il pericolo è che si enfatizzino fenomeni che già passano sotto i nostri occhi in diversi Paesi europei. Il Belgio intero domani scende in piazza inneggiando al peraltro schivo giudice Connerotte, protagonista di inchieste sulla corruzione e da ultimo sui delitti dei pedofili. In Italia la variabile Di Pietro resta sempre lì, sullo sfondo della crisi politica. Dalla sfiducia crescente nei confronti di tutti, potrebbe scaturire la fiducia cieca in uno solo, nell'uomo forte.

Gad Lerner

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Antonietta Biengino ved. Ridolfi
Con infinito dolore lo annunciano la figlia **Daria**, la nuora **Maria Daria**, il nipote **Sergio**, parenti tutti. Un pensiero grato e affettuoso a quanti la vollero bene. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di S. Pellegrino oggi 19 ottobre alle ore 10
— **Torino**, 18 ottobre 1996

Lina e Roberto Grlandi si uniscono al dolore della famiglia

E' mancata
Luisa Ferrarese ved. Fumero
La piangono le figlie **Germana** e **Margherita**, nipoti, fratelli e parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia di Gesù Redentore partenza dall'ospedale Martini, via Tolosa, ore 11,30. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Racconigi
Torino, 18 ottobre 1996.

Il **Teatro Macario** partecipa al lutto di Margherita Fumero

Sono vicini a Margherita gli amici
Beppe Barbero
Giovanna Fiscella
Piergiorgio Gili
Piergiuseppe Gili
Alessandra Merrapodi
Claudia Penoni
Carla Pescarmona
Osmar Santucho
Giorgia Seren Gay
Giorgio Serra.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Angelo Cariola
Addolorati l'annunciano la moglie **Giulia**, il figlio **Gabriele** con la moglie **Marilerita** i cari nipotini e parenti tutti. Funerale lunedì 21 corrente ore 10 parrocchia S. Maria Goretti
Torino, 17 ottobre 1996

Cristianamente è mancata
Maria Destefanis in Volpini
Lo annunciano: il marito **Raffaello** e parenti tutti. Funerali oggi ore 10 parrocchia Gesù Operaio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
– **Torino**, 19 ottobre 1996.

E' mancato
Agostino Nebiolo
Con dolore lo annunciano la moglie, il figlio, la nuora, il nipote, i fratelli, parenti tutti. Funerali domenica 20 ore 15,30 in Scurzolengo.
– **Scurzolengo**, 18 ottobre 1996

E' mancato
Celso Maria Bertola
Lo annuncia la moglie **Fidalma Locatelli** con la figlia **Francesca**. Il funerale avrà luogo sabato 19 ottobre alle ore 16 nella chiesa di Valle San Nicolao, Biella.
— **Cuneo**, 18 ottobre 1996.

Liliana, Beatrice, Alberto con loro famiglie piangono la perdita del fratello **CELSO**

Stefania, Massimo, Carlo con la mamma **Grazia Agherno** salutano il **PAPA'**

La madrina **Carla Reffatti** i cugini **Vittorio Bertoletta Capo** prendono sentita affettuosa parte al grande dolore di Alma, di Francesca e della famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Appendino ved. Pettiti
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la figlia **Annamaria** con **Pierluigi**; le nipoti **Maria Grazia** con **Ferruccio**, **Giada**, **Maria Cristina** e **Ambra**; **Stefania** con **Lucio** e le piccole **Federica** e **Carlotta**. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata sabato 16 novembre ore 18 parrocchia SS. Annunziata.
Pino Torinese, 19 ottobre 1996

Ci ha lasciati
Amedea Falloni in Rosa
anni 91
Lo annunciano il marito **Francesco**, figli con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Saluggia sabato 19 ore 14,30
Torino, 18 ottobre 1996

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di
Raimondo Zerbinati
ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
— **Torino**, 19 ottobre 1996

ANNIVERSARI

1989 19 OTTOBRE 1996
Corrado Borio
Lo ricorda con amore e nostalgia la sua Fernanda.

1995 1996
geom. Franco Chiesa
Nel 1° anniversario della scomparsa familiari lo ricordano con infinito affetto e rimpianto. S. Messa in suffragio: domenica 20 ottobre 1996 alle ore 18 nella Chiesa parrocchiale di Volpiano

1994 1996
Pia Chiarle
Messa anniversaria domenica 20 ottobre ore 12 Madonna di Lourdes - corso Francia 27

1983 1996
dott. prof. Eugenio Canepa
PER TE PAPA'
E' per te, papà, questa musica d'autunno / che sfugge al vento per rimanerti accanto, / sospesa su fili d'erba / piegata al sole. battiti d'ali fermi al ramo. Respirano le note tra le pause del tempo / e la lacrima diventa, fatica di vivere. / rivolo struggente / scavato sul volto. / pianto ambrato di fronde d'albero.

1988 1996
Giuseppe Dellollo
Sempre vivo con noi. Moglie e figli.

1978 1996
geom. Giuseppe Gazzera
La famiglia lo ricorda con affetto

1978 1996
Bruna e Luciano Rivella
Insieme sempre

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatoria in calce alle necrologie, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole)
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nomi e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole)
Oltre a spese di trasmissione, Iva 19% per avviso

Precision movements

by
RAYMOND WEIL
GENEVE

Distributore per l'Italia, ELMITEX WATCH DIVISION srl via F.lli Bandiera, 20 - 36100 Vicenza (Italy) Tel 0444/928888 r.a. Fax 0444/928500

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel 02/86.470
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
PK publikompass

Il magistrato sorpreso con l'ex di Sabani

Chionna, pm innamorato «I sentimenti sono leciti»

Il giudice di Varietopoli «Questo scandalo non mi tocca Il lavoro è una cosa l'amore un'altra»

E il procuratore capo di Biella lo assolve: «Se è innamorato che ci posso fare? Al cuore non si comanda»

Sopra: Anita Ceccariglia
A sinistra: l'ex valletta di «Non è la Rai» sorpresa con il pm Chionna dai fotografi di «Novella 2000»

BIELLA
DAL NOSTRO INVIATO

Ride, il dottor Chionna. Lo scandalo? Ma quale scandalo. «Guardi, questa vicenda non mi tocca», dice alla fine del suo pranzo alla trattoria Roma, periferia di Biella, prezzo fisso 21 mila lire. E spiega. «Una cosa è il lavoro, un altra sono i sentimenti». Come a dire: ma cosa ci trovate di strano se mi fotografano all'aeroporto assieme ad una bella ragazza? La ragazza però - tale Anita Ceccariglia - è una teste dell'inchiesta che ha portato in galera Gigi Sabani e Valerio Merola, ed è l'ex fidanzata di Sabani. E' uno scandalo? «Sarebbe uno scandalo se fosse capitato a me», scherza Enrico Gumina, capo della procura biellese e diretto superiore di Chionna. «Se quello è innamorato, come si fa, a comandare al cuore?».

Ieri però Gumina ha scritto una lettera alla Procura generale, per spiegare quel flirt che ha scatenato Novella 2000: «Si tratta di un atto dovuto. Nel documento mi sono limitato a riportare i fatti. La prassi vuole che, in casi come questo, venga chiarita la situazione». Non «una lettera scritta in difesa del sostituto. Il suo comportamento in questo caso non è perseguibile».

«Scusi, mi prenota una copia di Novella 2000?». Maria Luisa, che ha 17 anni e va al liceo, dice che a lei questo Alessandro Chionna piace, «è un bel ragazzo, no?», e spesso le capita di vederlo sfrecciare (che orrore per Biella, città così perbene) a bordo della sua decapottabile, «una spider argento». Perciò, meglio non perdersi il settimanale, che gli edicolanti stanno prenotando a pacchi per la gioia di tutti i biellesi.

Sapranno così le ultime nuove su un magistrato insolito, per una città diffidente e un po' snob come questa, che guarda con sospetto chi non veste in grigio e non guida un'auto «rispettabile», cioè meno appariscente di una spider. E argento, poi. Ecco, il dottor Chionna è un tipo che non nasconde gli entusiasmi dei suoi anni (29), la passione per i motori («Sono un alfista fanatico, amo la Formula Uno e ho fatto qualche giro a Monza»), e il successo che riscuote tra le belle signore di Biella. Della sua questo giovanotto abbronzato ed elegante, figlio di un dirigente dell'Alfa Romeo, ha il liceo all'Istituto privato Gonzaga di Milano (Fratelli delle Scuole cristiane), l'università alla Statale, la tesi su «Il Regime della comunione legale tra coniugi» (voto: 100 su 110), il concorso in magistratura. E il primo incarico a Biella.

Senza dimenticare, però, il lato divertente della vita. «Una volta mi esibivo al Cin Cin di Milano, e anche in un altro locale di Porta Romana», confessa senza problemi. «Suonavo la pianola elettronica, assieme ad un mio amico, così rimediavamo un po' di soldi». Il repertorio? I grandi successi italiani, e internazionali. Ora invece preferisce andar per discoteche: a Milano «Beau Geste» e «Nephenta», ma anche il «Faro» di Brusnengo (che raccoglie i ragazzi della provincia), e il più esclusivo «Cancello», su al Piazzo, zona chic della città. Per qualche tempo ha frequentato anche il Circolo Sociale, che riunisce Rotary e Lions, che a Biella vuol dire nomi come Sella, Zegna, Piacenza, Balbo di Sambuy. Ma poi i camerieri del Circolo non l'hanno più visto.

Ma non è preoccupato, il dottor Chionna, di tutta questa pubblicità? Chi gli sta vicino, come il suo braccio destro e amico, il maresciallo dei carabinieri Santimone, ribatte «ma come doveva prenderla, questa storia?». «Lui» però se la ride, sereno. Inforca gli occhiali scuri, si aggiusta la cravatta (larga il giusto), dà un'occhiata al Rolex d'acciaio e annuncia che nel pomeriggio andrà a giocare a tennis con il comandante dei carabinieri. Poi sparisce. La spider argento - un Alfa Romeo con motore Twin Spark 16 valvole, che la leggenda vuole acquistata dal figlio dell'avvocato Franzo Grande Stevens, legale della Fiat - resta però parcheggiata davanti al palazzo di giustizia di Biella.

Chiuso nel suo studio al terzo piano, medita sul da farsi. Arrabbiarsi? «Ma no». Minacciare querele, querelare? Ma perché mai dare soddisfazione a un giornale scandalistico? E poi alle prime pagine ci ha fatto l'abitudine. La scorsa estate ha condotto l'inchiesta su due cuginetti che accusavano il nonno, la nonna, il padre e la madre di atti di libidine. I quattro furono arrestati. Ci fu un confronto con i bambini, e poi (in) male: gli adulti si suicidarono con i gas di scarico.

Infine, l'inchiesta sui provini a luci rosse. Qualcuno pensò che questo Chionna fosse un bacchettone. Lui rispose: «Sono un cattolico non praticante. Comunque non posso considerare la donna come una merce. In questo caso invece sono trattate così: pacchi postali. E poi, io lavoro, sulle prove. Non faccio crociate». E la spider? Il suo capo sorride: «E' un figlio del nostro tempo».

Brunella Giovara

IL CASO

LA STELLA DELLA DANZA

MILANO

VISTO che la protagonista è una ballerina la vicenda potremmo raccontarla così: c'era una volta la bella principessa Odette (la star Alessandra Ferri) tenuta prigioniera e trasformata in cigno dal mago cattivo Rotbart (il marito psicoterapeuta Maurilio Orbecchi). Ma un bel giorno un cavaliere senza macchia e senza paura (il fotografo alla moda Fabrizio Ferri), la incontrò in riva al lago, la liberò e fuggì con lei.

Ma la bella fiaba del «Lago dei cigni» prende poi un'altra piega. Perchè, come racconta in un lungo articolo *Panorama*, la storia fra la star internazionale, beniamina del pubblico della Scala, il marito e il fotografo degenera pesantemente. Il marito tradito reagisce con molte angherie: sassate contro lo studio del fotografo, porta di casa sbarrata alla moglie, privata anche del passaporto per andare all'estero dove la chiamano i suoi impegni di lavoro. Lei chiede la separazione, sporge denuncia. E il principe azzurro, conosciuto in estate a Pantelleria per un libro fotografico dove la bella compare nuda, non perde occasione per mandarle da ogni parte del mondo messaggi del suo amore.

Ma Orbecchi nega tutto: maltrattamenti, botte, sassate, angherie e fa capire che la storia (amore di Ferri & Ferri a parte, su questo non ci sono dubbi) è tutta una montatura per lanciare il libro fotografico. Per telefono dal suo studio milanese ieri le accuse sono arrivate molte precise. «Sono a conoscenza che una persona è stata incaricata del lancio di questo libro e che, come risulta dagli articoli, sta usando metodi niente affatto leciti».

Maurilio Orbecchi aggiunge «c'è una grossa strumentalizzazione nei miei confronti. L'impressione che si ha leggendo questi articoli è che si stia usando la mia vicenda, con grave danno per la mia persona, al fine di lanciare il libro che Fabrizio Ferri ha fatto con mia moglie o comunque per farsi pubblicità. Si ipotizzano addirittura maltrattamenti nei confronti di mia moglie durante i sei anni del nostro matrimonio, smentibili da tutti coloro che ci hanno frequentati, e dalle stesse interviste che mia moglie in questi sei anni ha rilasciato». E conclude: «Se continueranno ad essere pubblicati fatti diffamatori e non rispondenti al vero mi rivolgerò all'autorità Giudiziaria denunciando chi diffonde false notizie e chi le utilizza a fini di pubblicità».

Sin qui il marito, le cui parole, se corrispondono al vero, lasciano intravvedere uno scenario mica male di affarismo senza scrupoli.

La ballerina invece tiene la bocca chiusa. «Per suggerimento degli avvocati» spiegano gli amici.

Parla per lei la madre dalla villa di Monza: «Guardi io sono contenta. Per me ha fatto bene. Io mia figlia non ce l'avevo più, non poteva neppure telefonare. Non credo che sia andata a raccontare delle storie».

Mentre la travolgente storia d'amore fra Alessandra e Fabrizio è scoppiata a Pantelleria, quella con Maurilio Orbecchi prende le mosse da una vacanza in Toscana sei anni fa. Anche qui colpo di fulmine con nozze subito dopo a Torino nella chiesa della Crocetta. Perchè Orbecchi, che esercita a Milano, è torinese. Sei anni di amore apparentemente senza screzi. Anche se le amiche della Ferri spesso commentavano: «Ma che cosa ci fa Alessandra con uno così?». Per dire: uno noioso, uno che con lei non ha nulla a che fare. Già perchè si racconta che Maurilio Orbecchi prendeva le cose sul serio. Anche i balletti interpretati dalla moglie, ai quali portava i suoi allievi, rigorosi junghiani come lui, per poi discuterne durante serissimi seminari. Una prigionia (di nota) simile a quella cui Rotbart costringe Odette? Speriamo di no, perchè nel «Lago dei cigni» l'happy end fra la bella e il suo principe non è previsto. Anzi la storia finisce proprio male.

Sergio Trombetta

«Fango per pubblicità»

Addio con lite tra la Ferri e il marito

Sopra: una scena del matrimonio di Alessandra Ferri. A sinistra: la ballerina

Agli antipodi del solito.

Lancia Y

Lancia Y è un'auto che ha tutto per non assomigliare a nessuna. A cominciare dal design, con linee armoniose, filanti, inedite. Innovativi anche gli interni, dove la plancia con la strumentazione centrale vi fornisce informazioni immediate e una migliore attenzione alla strada. I motori sono brillanti e silenziosi. La sicurezza supera gli standard di classe: scocca a deformazione progressiva e differenziata, barre anti-intrusione nelle portiere, piantone sterzo ad assorbimento di energia, FPS, sedili posteriori con trattenimento bagagli. Sono inoltre disponibili ABS, doppio airbag, e sellerie in pelle o Alcantara*. E poi c'è Kaleidos*, un sistema esclusivo, che vi permette di scegliere tra 100 colori esterni differenti, per dare al vostro stile la massima libertà di espressione. Insomma, tutto quello che non trovate sulla solita auto lo trovate su una Lancia Y.

90 1906-1996 LANCIA

Lancia Y	1.2 LE	1.2 LS	1.4 LS	1.4 LX
CV CEE	60	60	80	80
Prezzo base**	18.750.000	[illegible]	[illegible]	22.950.000

Per ulteriori informazioni, collegatevi al sito Internet www.lancia.com o chiedete il CD ROM gratuito compilando e spedendo [illegible] Lancia Box [illegible] 1388 - 10100 TORINO
Cognome ______ Nome ______ Età ____ Professione ______
Via ______ N° ____ Località ______ Prov. ___ CAP ____

Lancia Il Granturismo

LA STORIA

UNA CARRIERA SCONFITTA DALLA DROGA

Giocava con il romanista Totti, ora è a San Patrignano: «Dicevano che ero il migliore, che potevo sfondare»

A sinistra un'immagine della comunità di San Patrignano e a fianco, giovani calciatori in azione

«Avevo 13 anni quando cominciai con gli acidi»

«Adesso per me il calcio è la squadra della comunità»

Ecstasy, autogol per un sogno

Enea, talento del calcio rovinato dalle pasticche

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Tutte le volte che Enea guardava il mare, la notte era già finita. Quando la notte finisce, anche i colori stanno dormendo. Un bravo calciatore non dovrebbe mai fermarsi a vedere l'alba, «perché sono le ore dei sogni - dice - ed è l'unica volta che puoi volare via a un terzino davanti agli occhi di Manuela». Lui è un centravanti che sognava di volare, lo vedi da come cammina che è un centravanti, scapicollando un po' con i passi corti che si allungano all'improvviso, con le gambe storte e le spalle che ondeggiano. Fare il centravanti è una categoria, Enea. Da ragazzini l'abbiamo fatto tutti il suo sogno, solo che lui poteva volare davvero. Un bravo calciatore non dovrebbe nemmeno farsi di pasticche, ma Enea non aveva mai pensato all'ecstasy come a una rovina. Quando finivano gli allenamenti, qualche volta il mister raccontava di quella domenica che aveva giocato con Salvatore Bagni e lui gli aveva parlato di Maradona e di quel che riusciva a fare con il pallone, come se non fosse una cosa, un oggetto, ma un sogno. Glielo diceva ai ragazzini prima di tirare le punizioni, prima di fermare un pallone sporco. Bisogna sognare per diventare grandi. Anche Enea sognava. Giocava nella Lodigiani, che è un po' il vivaio della Roma e delle grandi squadre di serie A. Conosceva bene Francesco Totti che adesso fa i gol al Milan accarezzando il pallone come Maradona. E tirava i calci con il figlio di Bruno Conti o con Trotta, che ora è finito nella Primavera della Juve. Faceva il centravanti, Enea, e un centravanti sogna sempre di sfondare la porta con il pallone, di volarci dentro nell'urlo della folla. Anche con gli acidi e le pasticche finisci per volare. Fuori da uno stadio, fuori da una partita. Lontano da te stesso. Così Enea è volato in un campetto fra le vigne e i dossi di Sanpa, dove non ci sono nemmeno le tribune per i tifosi, dove non arrivano le telecamere della tivù, e dove Manuela non può più venire a vederlo, perché i sogni che si perdono fanno svanire anche le persone e cambiano la vita. Magari non sarà il suo posto, questo, però ci vive. E intanto Totti gioca per noi, Francesco Totti. Gioca per noi.

Enea ha una faccia da romano, con quegli occhi che non credono a niente. Gli acidi e le pasticche e l'ecstasy li ha conosciuti che aveva 13 anni appena, per sognare meglio. Agli inizi era un modo per stare con i più grandi, si dice così no? Venivano i ragazzi del quartiere che tornavano dall'estero e portavano quella roba che faceva importanti. In principio non era un peccato, dice Enea. Lui era il centravanti nella Lodigiani e ci sperava davvero. Roma dalle sue parti, a Primavalle, non è bella, ma è sempre Roma, ed è difficile da capire se non ci siete nati o non ci siete stati da bambini. Questo era il suo posto, e quello era il suo sogno. Un sabato, in discoteca, cominciò a prenderne ancora di più, di pasticche. Fanno tutti così, dice. E poi «trip, mi sono preso i francobolli, li metti sotto la lingua e viaggi con il cervello e inizi a trasformarti. Vedi le cose strane, le facce della gente che si distacca». Pensate guidando che roba. Al convegno Rainbow, che si tiene in questi giorni a San Patrignano, spiegano che «queste droghe ti deformano la percezione degli oggetti, mentre l'anfetamina ti aggiunge incredibili sensazioni di onnipotenza». Così i ragazzi diventano bombe che corrono per le strade. Figuratevi che può succedere in una curva. Ma in un campo di calcio è diverso. In un campo di calcio si plana, si smette di volare. Allora, Enea l'hanno rimandato indietro nella squadra del quartiere, a Primavalle, e la sua parabola ha cominciato a scendere. Ha conosciuto Manuela, si è innamorato, eppure non è servito a niente. «Avevo 16 anni», dice e al sabato sera ingoiava sempre una pasticca di più. Il suo allenatore sapeva tutto e lo andava a prendere a casa. «Non ti buttare su una brutta strada, Enea. Tu sei il più bravo di tutti», gli diceva. Però qualche partita se la ricorda ancora, come quella del derby con il Tanas Primavalle, quando lui segnò il rigore che li fece vincere. C'è sempre un rigore nella vita di un centravanti. Anche se De Gregori dice «Nino non aver paura di sbagliare un calcio di rigore». Anche se canta che «non è da questi particolari che si giudica un calciatore. Un giocatore è fatto di coraggio, di altruismo e di fantasia». Enea lo segnò, e quel ricordo gli è rimasto dentro nei momenti più brutti. Ci pensa pure adesso, in questo cortile di ghiaia davanti alla casetta di Sanpa, con il cane cinese che dorme sulla porta.

Era la vigilia della partita che gli cambiava la vita, il sabato sera. Quando veniva il mattino, lui prendeva la strada che va sulle spiagge di Ostia, con la sabbia schiacciata dal freddo, le cabine chiuse e il suono lento della risacca. «Vomita colori sulla noia», c'era scritto con lo spray vicino al telefono rosso della Sip. Enea aspettava che tutto questo vuoto lo prendesse, e c'era già qualche cretino in calzoncini corti che correva dietro al cane, e c'era il panettiere che fischiettava sulla bici, e c'era sempre Matteo che rideva quando lo incontrava. Matteo aveva dieci anni più di lui e i denti marci, e diceva che quando lì avrebbe persi tutti sarebbe salito su a Sanpa per farsi curare quel che gli restava del suo corpo. Ma poi un giorno, tre anni fa, ci è andato Enea in quel posto che credeva fosse fatto per tutti gli altri che la droga poteva uccidere, ma non per i calciatori come lui. Da allora ha imparato a fare il falegname, e l'idraulico. Adesso, a 21 anni, gioca a calcio nella squadretta di San Patrignano il mercoledì e il sabato, che sono i giorni che i grandi calciatori fanno gli allenamenti. Il suo allenatore si chiama Gualtiero e gli dice di tirare appena vede la porta, perché lui è uno bravo che ce la può fare. E quando si ferma dopo una corsa pensa a quello che poteva diventare, a quanto è dispiaciuto a papà e mamma che non ci sia riuscito e alla famiglia che ha un cugino che è diventato campione dei pesi leggeri, a tirar di pugni. Si chiama Casamonica, suo cugino. Ma fare il centravanti era un'altra cosa. Per fare il centravanti ci vuole un sogno da bambini. Ora, invece, gli restano queste sconfitte. Sono più dure le partite quando bisogna risalire la classifica. E capita che si ascolti De Gregori, oh se me lo ascolto dice, «e chissà quanti ne hai visti e quanti ne vedrai di giocatori che non hanno vinto mai». Sono passati tre anni e pensa ancora a Manuela che non c'è più. Perché il passato se n'è andato via, portandosi anche i sentimenti. Gli ha scritto una lettera, una volta: «Sono contenta che sei lì. Tua mamma mi ha detto che sei ingrassato, e allora vuol dire che stai tornando in forma. Ti auguro buona fortuna, Enea». Già. Ma la fortuna è diventata un'altra cosa, adesso, non ha più sogni, non ha più voli da fare. La domenica non c'è un campo di calcio, ma la partita della Roma alla tivù, sperando che ci sia anche Totti assieme a Balbo. E' bello tenere per la Roma, è una cosa da noantri, solo da noantri. E il mercoledì, poi, si infila i calzoncini e la maglia numero nove sul campetto di Sanpa. Pazienza se Manuela non lo vede quando sfonda la porta. Perché finalmente gioca per noi, Enea. Gioca per noi.

Pierangelo Sapegno

«Quelle pillole uccidono»

Dal meeting di Sanpa l'allarme degli esperti

Andrea Muccioli

SAN PATRIGNANO. «L'ecstasy uccide», dopo una devastazione che procura danni alle funzioni della veglia, della memoria, dell'appetito e della attenzione. E' quanto emerso nella seconda giornata del meeting di «Rainbow» a San Patrignano, dove si è discusso dell'«emergenza ecstasy», droga che fa parte delle anfetamine e la cui diffusione è in aumento tra i giovani. Di effetto mortale e di gravi danni al sistema nervoso hanno parlato in particolare Vincenzo Cuomo, farmacologo dell'università di Bari, e George Ricaurte, neurologo statunitense della J Hopkins school. Cuomo ha aggiunto che l'effetto di tossicità dell'ecstasy è collegato anche a stimoli ottici, acustici e di affollamento, tipici di locali frequentati dai giovani.

Secondo Davide Ferrara, tossicologo dell'università di Padova, circa il 7% degli incidenti sul lavoro sarebbe riconducibile all'influenza di questa droga, così come ne avrebbe assunta il 20% dei conducenti di mezzi convolti in incidenti stradali. Su questo punto, Flavio d'Achille, dirigente del Desa (dipartimento centrale dei servizi antidroga) ha detto che negli ultimi due anni le «stragi del sabato sera», collegate anche all'assunzione di droghe, hanno provocato 600 morti e 20 mila feriti. Secondo un sondaggio di Datamedia su un campione di mille persone, il livello medio di informazione sull'ecstasy è abbastanza elevato. La maggior parte la considera una droga a tutti gli effetti (89,7%), che crea dipendenza fisica (68,6%) e lesioni cerebrali (91%). Oltre che dannosa, secondo il 39,7% degli interpellati, questa sostanza è anche «sociale mente pericolosa». A spingere i giovani verso questo stupefacente sono, in primo luogo, la ricerca di nuove sensazioni (43,6%) e poi il conformismo nei confronti di comportamenti alla moda (27,5%).

(Ansa)

ASSOCIAZIONE EUROPEA di MEDICINE TRADIZIONALI - A.E.ME.TRA.
con il contributo della REGIONE PIEMONTE
sotto l'ALTO PATRONATO del PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA
CON I PATROCINI
CITTÀ di TORINO PROVINCIA di TORINO
REGIONE PIEMONTE CROCE ROSSA ITALIANA
Con la collaborazione dell'ASSESSORATO AL SISTEMA EDUCATIVO e dell'ISTITUTO AVOGADRO di TORINO
2° convegno
MEDICINE TRADIZIONALI
A CONFRONTO
UOMO
NATURA
SALUTE
IPNOSI
FIORI di BACH
PRANOTERAPIA
AGOPUNTURA
IRIDOLOGIA
CHAKRA
OMEOPATIA
DIETOTERAPIA
E MOSTRA: VIAGGIO NELL'IMPOSSIBILE VISIVO
percorso nelle illusioni ottiche
19 - 20 - 21 OTTOBRE 1996
ISTITUTO AVOGADRO
AULA MAGNA - Via Rossini 18 - TORINO
orario: Sabato e Domenica 10-22.30
Lunedì giornata dedicata al verde scolastico 9.30 - 13
ingresso gratuito
coordinamento di Valerio SANFO
ORGANIZZAZIONE
A.E.ME.TRA. ASSOCIAZIONE EUROPEA DI MEDICINE TRADIZIONALI
v. Principessa Clotilde 88 - TORINO - Tel. 011/4375669

CADUTA DEI CAPELLI
La fiala Medavita?
Non so perchè, ma funziona!
Medavita
IL CULTO DEI CAPELLI
Dal parrucchiere numero verde 1670-17561
DIFFUSION COSMETIC snc Tel. 011/94.50.877
L GAS srl Tel. 0184/57.03.42
BERRA srl Tel. 0332/86.81.18

Pisa: Giovanni Alberto, 32 anni, sposa la fidanzata americana: già affisse le pubblicazioni

Il club degli scapoli d'oro perde anche Agnelli jr

PISA. Riservata, molto elegante, bionda. Solare e dolcissima. La descrivono così Avery Frances Howe, architetto americano di 31 anni, futura sposa di Giovanni Agnelli junior. Doveva rimanere un segreto il matrimonio tra il presidente della Piaggio e la giovane americana residente a Londra. Così sembra avesse chiesto Giovanni Agnelli junior al sindaco di Montopoli Val d'Arno, Marco Bonciolini, quando giovedì mattina i due fidanzati si sono recati all'ufficio dello Stato civile del Comune per le pubblicazioni.

Ma gli impiegati e gli utenti presenti nel piccolo municipio hanno avuto occhi solo per loro. Avery e Giovanni Alberto jr non ce l'hanno proprio fatta a sottrarsi agli sguardi e alla curiosità fin da quando hanno parcheggiato la loro automobile davanti al comando dei vigili urbani. Due passi per attraversare la strada e raggiungere il municipio, quindi l'ingresso nell'ufficio dello Stato civile. E la notizia, una volta comparse le pubblicazioni nella bacheca, si è sparsa in un batter d'occhio in tutto il territorio del piccolo comune toscano, e da lì ai giornali.

Avery lavora come architetto a Londra, dalla capitale inglese viene periodicamente in Italia dove ha alcuni contratti di consulenza. Giovanni Agnelli junior, presidente della Piaggio e futuro timoniere della Fiat, risiede da tempo a Montopoli Val d'Arno, nella tenuta di Varramista.

L'ultima volta - prima di giovedì - che li hanno visti assieme è stato martedì scorso alla prima di «Madame Butterfly», al teatro Comunale di Firenze. Soli nel palco centrale ad applaudire l'eroina di Puccini, soli nel foyer del teatro toscano a parlare sottovoce, senza dare all'occhio più di tanto. Giovanni era stato poi notato all'apertura della Rinascente in piazza della Repubblica a Firenze in compagnia del padre Umberto, ma senza la fidanzata.

Dopo i documenti per le nozze, che sono stati preparati in pochi giorni, ieri mattina sono state affisse le pubblicazioni nell'angolo più remoto dell'albo di Montopoli. Ma com'era prevedibile la presenza di Giovanni e di Avery nei corridoi - che tra l'altro sono in via di ristrutturazione - del municipio non è certo passata inosservata.

Si è scatenata così una vera e propria caccia alla data e al luogo del matrimonio. Da alcune indiscrezioni, peraltro rimaste senza conferma ufficiale, il matrimonio potrebbe celebrarsi allo scadere delle due settimane previste per legge dalle pubblicazioni. Quindi potrebbe venire officiato verso metà novembre e proprio a Montopoli, forse nella stessa tenuta di Varramista.

Chiara Carenini

Avery Frances Howe e il futuro marito Giovanni Agnelli junior presidente della Piaggio. Sotto le pubblicazioni affisse ieri nel comune di Montopoli in Val d'Arno

Lui guida oggi la Piaggio ma nel suo futuro c'è il timone della Fiat

Lei, 31 anni fra pochi giorni, è architetto e ha la residenza a Londra

ATTO DI PUBBLICAZIONE DI MATRIMONIO
che gli sposi intendono celebrare
SPOSO
SPOSA
HOWE FRANCES AVERY
nubile
di professione Imprenditore
di professione Architetto
nata in New York
residente in Londra
Provincia di Pisa

PERSONAGGI

I PROMESSI SPOSI

Un legame nato al college

Insieme da due anni dopo gli studi in Usa

FORSE avrebbero voluto fare come John John Kennedy e Carolyn Bessette: nozze in gran segreto e annuncio a cerimonia conclusa, in linea con la riservatezza che li contraddistingue. Ma il loro arrivo negli uffici del Municipio di Montopoli in Val d'Arno non è passato inosservato e la notizia ha fatto in fretta ad emigrare dai confini del piccolo comune toscano.

Il mistero su Giovanni Alberto Agnelli e Avery Frances Howe è quindi caduto. Le loro nozze sono imminenti come testimoniano le pubblicazioni affisse nelle bacheche del comune. I paparazzi cercheranno di scatenarsi, ma resta da svelare ancora qualche dettaglio: il giorno della cerimonia, ad esempio, ma anche il luogo scelto dalla coppia per il matrimonio. Due le alternative più probabili: i futuri sposi potrebbero privilegiare proprio Montopoli in Val d'Arno oppure optare per Londra, domicilio ufficiale di Avery Howe.

Giovanni Alberto, 32 anni, figlio di Umberto Agnelli e di Antonella Bechi Piaggio, guida l'industria motoristica di Pontedera. Avery Frances Howe, nata a New York, 31 anni mercoledì prossimo, doppio passaporto (inglese e statunitense) è invece architetto. L'erede designato al timone della Fiat è da tempo accerchiato dalle riviste «rosa» di tutto il mondo, che lo hanno eletto scapolo d'oro numero uno dopo le nozze di John John Kennedy (loro compagno di scuola al college). Ma adesso si scopre che da un paio d'anni il legame con Avery si era intensificato. I due, recita la biografia comune, si sono conosciuti e frequentati negli Usa. Lui a Brown (Providence, Rhode Island) studiava relazioni internazionali. Lei, un anno di meno, al college frequentava architettura.

A destra Umberto Agnelli. Sotto la villa in cui abiterà la futura signora Agnelli

Resta ancora segreto il luogo scelto dalla coppia per la cerimonia

Poi, mentre lui chiudeva il ciclo di studi Usa con un «paper» sul Medio Oriente, Avery proseguiva gli studi con un master alla Pratt (New York) prima di approdare nello studio di uno degli architetti più famosi, quel Rick Rogers che può vantare, assieme a Renzo Piano, la progettazione del Centre Georges Pompidou, il parigino Beaubourg.

E' la storia di due compagni di scuola che si ritrovano dopo le prime (fortunate) esperienze di lavoro. Una scelta matura, quindi, di chi può e sa scegliere senza farsi imporre condizioni.

Chissà come e quando sarà capitato il fatale incontro-bis. E chissà se si è trattato della riedizione di un amore adolescenziale, all'ombra delle piante del college, o di una passione improvvisa e inattesa per amici e compagni. Ma è difficile che Giovanni Alberto e Avery si prestino al gioco delle storie dell'editoria-rosa, le stesse che lui ha dovuto sopportare in questi anni infarciti di numerose (e finte) love story. I due, si sa, si sono ritrovati quando lei, per lavoro, si è trasferita a Firenze mentre Giovanni Alberto jr muoveva i primi passi da imprenditore a Pontedera.

Pochi giorni fa, infine, la prima uscita ufficiale della coppia. L'occasione l'ha offerta Margherita Agnelli, figlia di Giovanni, presidente onorario della Fiat, e la sua mostra di quadri nella sede dell'Unesco. Qui, a sorpresa, è capitato Giovanni Alberto (né lui né Margherita amano le occasioni ufficiali e i flash dei fotografi). Ma il vero colpo di scena è stata la comparsa al suo fianco di Avery, fotografata mentre riceve il primo, affettuoso bacio da zia Marella, moglie dell'avvocato Agnelli. Un primo sigillo ufficiale e pubblico del gradimento della famiglia.

E' ancora presto per un ritratto della prossima «Signora Agnelli», invidiata da un numero infinito di fanciulle. Ma la scelta da parte di Giovanni Alberto di un'ex compagna di scuola, testimone degli anni del college, non contrasta con i ritratti del prossimo signor Fiat. Del resto, è in America (dopo gli anni passati al San Giuseppe, prima elementare a 5 anni) che Giovanni Alberto cresce, lontano dai sospetti di un'adolescenza e di una gioventù sotto il segno del privilegio: prima il Mc Callie Academy di Chattannoga, Tennessee, collegio militare, poi l'Ive League, ovvero la Brown University. Questo è il mondo condiviso con Avery che, tra l'altro, parla un ottimo italiano (e i due, almeno in pubblico, dialogano indifferentemente in italiano o in inglese). Ma lei, probabilmente, ha già imparato ad apprezzare l'altra metà del mondo di Giovanni Alberto, il casale a Cetona, la tenuta a Verramista Val d'Arno, la villa dei Piaggio all'Argentario e la villa del Roveri a Fiano.

Chissà se lei si è fatta contagiare dalla passione per il calcio (ovviamente targato Juventus) ovvero come giudica l'esperienza di «Giovannino» in tuta blu (operaio nell'82 alla Comau di Grugliasco sotto le mentite spoglie di Giovanni Rossi). E chissà come ha giudicato i vari flirt attribuiti in questi anni dai rotocalchi al suo fidanzato. Facile che tutto sia finito in una grande risata in comune. Oppure in una bella serata di musica, in Toscana o altrove, ascoltando magari qualche inedito di David Byrne, genio musicale e amico del futuro marito imprenditore, toscano e sabaudo ad un tempo, in attesa di prendere le redini della Fiat. Una grossa responsabilità presto anche per lei, architetto, innamorata delle armonie di Toscana.

Ugo Bertone

IN BREVE

Morti alla Montedison 27 rinvii a giudizio

VENEZIA. Il pm di Venezia Felice Casson ha chiesto il rinvio a giudizio per 27 persone, al termine dell'indagine preliminare sulle morti di operai addetti a particolari lavorazioni nello stabilimento petrolchimico Montedison di Porto Marghera. Fra gli imputati, gli ex presidenti Cefis, Medici e Schimberni. «Queste lavorazioni si sono svolte per decenni in tutto il mondo con tecnologie e impianti uguali o analoghi a quelli impiegati a Porto Marghera» ricorda la Montedison in un comunicato. [m. g. r.]

In coma da 8 anni Lite sulla retta

LUCCA. E' in coma da otto anni e bisognoso di cure molto costose Alessandro Lorenzetti, infermiere, oggi cinquantenne, in coma dal 1988 dopo un incidente stradale. Ha moglie e due figli. E' ormai una «costosa pratica da scaricare». In ballo c'è infatti una super-retta di 10 milioni al mese, da pagare alla casa di riposo. Il Comune di Lucca afferma che il caso è sanitario e l'onere spetta all'Usl. [c. g.]

Il difensore di Priebke «Arresti a Bariloche»

ROMA. L'avv. Velio di Rezze difensore di Erich Priebke, chiederà la libertà provvisoria per il suo assistito o gli arresti domiciliari, ma a San Carlos di Bariloche, in Argentina. «Non essendo possibile reperire in Italia - afferma Di Rezze - un domicilio adeguato alle condizioni di anzianità e precarietà di salute senza pagamento di una elevata retta che Priebke non può permettersi, si richiederà la libertà provvisoria o gli arresti domiciliari nel domicilio di Bariloche». [Ansa]

Il Novencento a scuola Un freno a Berlinguer

ROMA. La bozza di decreto del ministro Berlinguer, che dispone lo studio della storia del '900 nelle medie e nelle superiori, ha ottenuto un parere favorevole del Consiglio nazionale della pubblica istruzione (Cnpi) ma con una riserva: lo studio del '900 è previsto anche nei programmi attuali, che però non riescono a essere sviluppati perché c'è sproporzione tra la loro quantità e le ore effettivamente disponibili per insegnare la storia. [Ansa]

Monreale: prosciolto segretario vescovo

PALERMO. Don Mario Campisi, segretario dell'arcivescovo di Monreale, è stato prosciolto dall'imputazione di favoreggiamento. Il sacerdote era accusato di avere messo il proprio cellulare a disposizione del boss Leoluca Bagarella, cognato di Riina, durante la latitanza. Le telefonate di Bagarella dirette a Giovanni Brusca, Gioacchino La Barbera e Antonino Gioè erano state intercettate dalla Dia. Ma il telefono è risultato clonato. [a. r.]

«Lobbing»: sentito Chirichigno (Telecom)

AOSTA. «Una visita di cortesia»: così Domenico Chirichigno, amministratore delegato Telecom ha definito il suo colloquio di ieri con il pm David Monti che conduce l'inchiesta «Lobbing», nell'ambito di «Phoney money», sulla presunta costituzione di un associazione segreta in grado di condizionare i vertici dello Stato. Una «visita di cortesia» durata quasi due ore. [a. t.]

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi

LA RIVINCITA DEL SOLE. Avanza l'alta pressione atlantica, ma prima ancora che prenda posizione sulla penisola ci sarà spazio sufficiente, per una ennesima quanto modesta perturbazione. Ciò nondimeno il tempo è avviato verso un miglioramento ma più lentamente di quanto si auspicava. In ogni caso da domani il miglioramento sarà più manifesto, almeno al Nord ed al Centro ed inizierà un periodo di tempo stabile.

Tendenza per dopodomani. Tempo stabile e soleggiato su gran parte della penisola con l'unica eccezione di Puglia, Basilicata e Calabria ionica, dove insisterà una certa nuvolosità.

OGGI. Per alcune regioni sarà una giornata di tempo incerto, fatto di schiarite e di annuvolamenti a tratti anche intensi specialmente sulle zone interne, quelle nord orientali e tirreniche, dove non si può escludere qualche piovasco. Nebbie mattutine nelle valli. In rialzo le temperature diurne

DOMANI. Su gran parte della penisola prevarrà il sereno, fatta eccezione per degli annuvolamenti locali sulle zone appenniniche del Centro Sud, sulla Puglia e sulla Calabria Ionica, dove nel pomeriggio sarà possibile qualche piovasco. Si intensificheranno le nebbie sulle località padane

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	3	18	Bologna	10	17	Bari	11	21
Bolzano	9	18	Firenze	11	20	Napoli	12	19
Verona	10	16	Pisa	12	18	Potenza	6	12
Trieste	13	16	Ancona	11	20	S.M. Leuca	15	19
Venezia	12	15	Perugia	11	14	R. Calabria	14	23
Milano	7	18	Pescara	11	22	Palermo	17	24
Torino	6	19	L'Aquila	6	16	Catania	11	24
Cuneo	7	17	Roma Ciamp.	11	17	Messina	15	23
Genova	13	21	Roma Fium.	11	21	Alghero	8	20
Imperia	13	20	Campobasso	6	12	Cagliari	12	23

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	13	nuvoloso	Lisbona	14	23	variabile
Atene	15	22	nuvoloso	Londra	10	15	nuvoloso
Bangkok	27	31	variabile	Los Angeles	16	24	sereno
Berlino	7	12	variabile	Madrid	11	19	pioggia
Bruxelles	4	12	variabile	Montreal	1	8	sereno
Bucarest	13	19	nuvoloso	Mosca	1	5	nuvoloso
Budapest	7	18	nuvoloso	New York	7	23	variabile
Buenos Aires	15	28	sereno	Parigi	6	17	sereno
Copenaghen	4	12	nuvoloso	Pechino	7	20	sereno
Dublino	9	14	nuvoloso	Praga	9	13	nuvoloso
Francoforte	7	11	nuvoloso	Rio de Janeiro	20	27	sereno
Gerusalemme	9	18	sereno	Sofia	10	15	pioggia
Ginevra	8	13	variabile	Sydney	16	22	nuvoloso
Helsinki	1	6	nuvoloso	Tokyo	14	23	sereno
Johannesburg	9	25	sereno	Varsavia	10	18	variabile
Il Cairo	19	29	sereno	Vienna	8	12	nuvoloso

ALBERTO ASPESI

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
31-10-96	8	99.820	7.000
29-11-96	38	99.277	7.000
30-12-96	69	[illegible]	7.000
31-01-97	107	98.100	6.900
28-02-97	135	97.700	6.900
28-03-97	157	97.200	6.900
30-04-97	190	[illegible]	[illegible]
31-05-97	221	96.100	6.590
28-06-97	248	95.650	6.650
31-07-97	282	95.070	6.780
29-08-97	310	94.810	6.440
30-09-97	343	94.515	6.410

Olivetti ai minimi

Piazza Affari chiude la settimana con una seduta influenzata dalle scadenze tecniche e dal conseguente aggiustamento di posizioni. Ieri scadevano il contratto Mib 30, le opzioni sui singoli titoli (con scadenza ottobre) e molti premi: il risultato è stato un notevole ampliamento del volume di scambi nella primissima parte della seduta ed un innalzamento del controvalore complessivo (790 miliardi in chiusura). Forti vendite hanno gravato pesantemente sulle Olivetti ed aggiustamenti di posizioni hanno depresso le Gemina. Buon interesse sulle Eni in attesa che il Tesoro decida oggi il prezzo massimo e lo sconto per i dipendenti.

Marco in discesa

La lira è riuscita nell'ultima sessione della settimana a recuperare tutto il terreno perso in precedenza, sulla scia delle nuove dichiarazioni di «euroscetticismo mirato» della Bundesbank. In serata il marco si è riportato a 995,25 lire (995,93 la rilevazione indicativa della Banca d'Italia), mentre il dollaro era scambiato a 1535 lire (1535,92 il valore segnalato alle 14,15). La moneta Usa ha continuato a guadagnare nel pomeriggio, anche se i dati della bilancia commerciale hanno evidenziato un forte rialzo del deficit bilaterale con la Cina, e dopo le 17,30 è stato scambiato a 1,5435 marchi (1,5419 al fixing di Francoforte).

MONETE AURÉE

Sterlina (v.c.)	130.000	150.000
Sterlina (n.c.)	135.000	160.000
Sterlina (post 74)	134.000	158.000
Marengo i.	[illegible]	[illegible]
Marengo sv.	107.000	[illegible]
Marengo fr.	106.500	115.000
Marengo b.	106.000	119.000
Marengo a.	106.000	119.000
20 Marchi	133.000	152.000
10 $ liberty	430.000	500.000
4 ducati Austria	300.000	379.000
100 corone Austria	575.000	640.000
100 pesos Cile	335.000	404.000
Krugerrand	549.000	665.000
50 pesos Messico	702.000	760.000

L'aliquota massima scende al 46%, quella minima sale al 20%. Sulla Finanziaria 4800 emendamenti

Cambia l'Irpef, solo 5 scaglioni

Estimi casa ridotti, riaperto il condono Inps

ROMA. Forse non bisogna esagerare nell'atteggiarsi a Robin Hood, come fece Romano Prodi tempo fa. Così, per evitare che i benestanti si sentano troppo tartassati, l'Irpef sarà resa meno progressiva. Ieri alla Camera la maggioranza ha deciso di rendere esplicite nella legge finanziaria '97 le linee della riforma dell'imposta sui redditi personali. L'aliquota massima scenderà dall'attuale 51% al 46%. L'aliquota minima salirà dal 10% al 20%, con maggiori detrazioni per non colpire i redditi più bassi. Il numero delle aliquote scenderà da 7 a 5, in modo da semplificare i calcoli.

È questo l'aspetto più nuovo degli emendamenti concordati che la maggioranza ha deciso di presentare in commissione Bilancio. Non si è fatto altro che vincolare ad alcune cifre precise i propositi di riforma dell'Irpef del ministro delle Finanze Vincenzo Visco. L'aliquota del 20% dovrebbe applicarsi fino ai 15 milioni, quella del 46% oltre i 150. Stabilire le tre aliquote rimanenti e i relativi scaglioni è demandato al ministero delle Finanze in modo da ottenere la parità di gettito. La riduzione della progressività per i redditi più alti attenuerà gli effetti della «tassa per l'Europa», che dovrebbe colpire solo a partire da una ventina di milioni in su.

Ovviamente tutto potrebbe cambiare nel corso del lungo *iter* che ancora attende la legge finanziaria prima dell'approvazione finale. L'intesa a presentare solo questi pochi emendamenti concordati sembra coinvolgere seriamente solo i due gruppi maggiori dell'Ulivo, Sinistra democratica e Popolari. I gruppi minori, chi più chi meno, avanzano anche emendamenti per conto proprio. Il problema più serio per la maggioranza è sulla sua ala destra. Non si tratta dell'intero gruppo di Rinnovamento (guidato da Lamberto Dini) quanto di una sua frazione, i «pattisti» di Mario Segni. Sono solo 6 o 7 ma in alcuni casi potrebbero capovolgere i risultati delle votazioni.

Si prevedono maratone, prima in commissione Bilancio poi in aula (con voti di fiducia?), perché anche il Polo, dopo la Lega, ha deciso di giocare al rialzo sul numero degli emendamenti. Duemila i leghisti, un migliaio l'opposizione di destra: in tutto 4800. «Opposizione intransigente» è lo slogan. Sulle prime la maggioranza l'ha presa male, sostenendo che si tratta di ostruzionismo. Più tardi c'è stata un'apertura al dialogo: «Proprio perché i nostri emendamenti sono pochi intendiamo discutere con apertura anche le proposte dell'opposizione» dichiara il relatore di maggioranza, Salvatore Cherchi.

C'è l'accordo anche per ridurre fortemente, come già annunciato ieri, l'aumento delle tasse sulla casa, che tante proteste aveva suscitato. Le rendite catastali saranno rivalutate del 5% sia per l'Irpef, come già fissato, sia per l'Ici dove il governo proponeva il 10%. Nello stesso tempo la detrazione per la prima casa salirà dalle attuali 180.000 lire a 200.000. I Comuni che lo vorranno potranno accrescere fino a 500.000 lire, dalle attuali 300.000, la detrazione per i cittadini bisognosi; potranno rifarsi gravando con una aliquota Ici al 7 per mille sulle seconde case, sulle case sfitte e sugli uffici.

Per il resto il pacchetto di emendamenti concordato conferma una annosa tradizione delle commissioni Bilancio, sopravvissuta a tutti i cambi di maggioranza: mille miliardi di «stanziamenti a favore delle attività produttive» che servono piuttosto a tacitare le *lobbies*. Togliendo di qua e aggiustando di là, i conti si pareggiano. E' confermato che con i soldi destinati a ridurre il drenaggio fiscale si aumenteranno invece gli assegni familiari. L'aliquota della futura Irep resta fissata al 5%, con impegni più precisi sull'invarianza di gettito.

Frattanto il Consiglio dei ministri ha approvato ieri la riapertura dei termini per il condono previdenziale. Il ministro del Lavoro Tiziano Treu spiega che è stato riveduto tutto il meccanismo delle sanzioni. Si eviterà così che chi ritarda il pagamento di una rata sia colpito con la stessa severità di chi evade tutto; per le imprese in difficoltà ci saranno facilitazioni. La Confcommercio è d'accordo. [s. l.]

EFFETTO LIRA

Nel «Pil» l'Italia sorpassa l'Inghilterra

BRUXELLES. Nel '96 l'Italia, grazie soprattutto alla rivalutazione della lira, dovrebbe tornare ad essere a pieno titolo la quinta potenza economica mondiale alle spalle di Stati Uniti, Giappone, Germania e Francia. Secondo le previsioni contenute nel volume sulle linee guida di politica macroeconomica per il '96 diffuso dalla commissione europea, il prodotto interno lordo italiano sarà infatti quest'anno pari a 952,6 miliardi di Ecu contro gli 885,1 miliardi della Gran Bretagna. Nel biennio scorso, l'Italia aveva perso il primato conquistato nel 1986. In particolare, nel '95 il pil italiano era stato pari a 831,4 miliardi di ecu rispetto agli 842,6 miliardi della Gran Bretagna. La penisola ha comunque sempre mantenuto la quinta posizione in termini di pil espresso in spa (standard di potere d'acquisto). Ma il sorpasso di Roma su Londra non è l'unica curiosità che emerge dalle statistiche comunitarie. Ad esempio si apprende che gli italiani, pur essendo meno ricchi dei francesi, hanno superato i loro vicini nella classifica dei consumi privati.

COSI' LE NOVITA'

% **IRPEF.** Il numero delle aliquote scenderà da 7 a 5. L'aliquota massima passerà dal 51 al 46%, quella minima dal 10 al 20%, con maggiori detrazioni. Il primo scaglione accorperà i redditi fino a 15 milioni.

CASA. Confermata la riduzione dell'aumento degli estimi catastali al 5% mentre le detrazioni per la prima casa aumentano di 20.000 lire passando da 180.000 a 200 mila lire. I Comuni potranno elevare fino al 7 per mille l'Ici su case sfitte, uffici, centri direzionali e seconde case.

IREP. Non sarà rivisto il tetto massimo di applicazione che resta fissato al 5%, mentre sarà introdotto un criterio che garantisca comunque l'invarianza di gettito per evitare che aumenti la pressione fiscale di alcune categorie.

Ciampi insedia il comitato-Euro

ROMA. «Condivido le preoccupazioni di Hans Tietmeyer»: e due. Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi si ripete per convincere che sulla moneta unica fa sul serio. Altro che inveire contro la Bundesbank cattiva che ci vuole lasciare fuori. L'Italia, secondo il ministro del Tesoro, deve arrivare ai parametri di Maastricht senza trucchi ed essere capace di restarci. E' un nuovo avvertimento alla maggioranza che sostiene il governo: il deficit '97 deve essere fermato ad ogni costo al 3%, versione «conto delle amministrazioni pubbliche» valida per il giudizio europeo.

Ciampi non lo dice a chiare lettere, ma questo comporta che i 12.500 miliardi che mancano alla manovra non si potranno trovare con trucchi contabili e che forse se ne dovranno trovare anche più di 12.500. All'indomani dell'incontro tra Romano Prodi e Helmut Kohl, la parola d'ordine del governo è: convincere i mercati che l'Italia può entrare nella moneta unica dall'inizio, il 1° gennaio '99. Per la prima volta, anche un importante istituto tedesco come la *Deutsche Bank*, in un rapporto presentato ieri, ipotizza che questo possa avvenire (pur se continua a ritenere più probabile che Italia, Spagna e Portogallo debbano attendere).

Il ministro Ciampi

Secondo alcune voci, raccolte dal *Times* di Londra, nell'incontro di Bonn si sarebbe discusso in realtà di come assicurare all'Italia un ingresso facile in un secondo momento, dopo un'anticamera di uno o due anni. Le fonti ufficiali e ufficiose, italiane e tedesche, smentiscono. La fase di anticamera appare pericolosa per i sommovimenti valutari che potrebbe provocare, con pressioni al ribasso sulla lira. Le nostre banche non la vogliono perché temono di restar tagliate fuori dal mercato dell'Euro che si svilupperà.

Sono i «falchi» dentro la Bundesbank ad agitare invece l'ipotesi di un rinvio per tutti, sgradito sia a Kohl sia a Chirac perché in entrambi i Paesi ci sono elezioni nel '98. Ciampi sembra convinto che la partita è ancora tutta da giocare: concorda con la Bundesbank e con il collega tedesco Theo Waigel che «se per timore di un Euro debole i tassi di interesse salgono, è un guaio per tutti». In ogni caso, guai ad ammettere in anticipo che l'Italia attenderà il secondo turno. Più apparirà credibile l'ingresso nel '99, più i tassi di interesse scenderanno rendendolo realistico. I tassi attuali sono coerenti con la previsione di 2-3 anni di anticamera.

Per questo ieri Prodi e Ciampi hanno voluto dare la massima solennità alla inaugurazione del «comitato per l'Euro». Presieduto dal sottosegretario al Tesoro Roberto Pinza con membri importanti come il [illegible] generale della Banca d'Italia Tomaso Padoa-Schioppa e il ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio, dovrà occuparsi di tutti i problemi pratici che deriveranno dal cambio della moneta. «Non è mai successo - ha detto il presidente del Consiglio - che un gruppo di Stati sovrani abbia cercato volontariamente di mettere in comune un aspetto tanto importante del potere statale come è la moneta».

A tutto occorrerà pensare, dai telefoni che funzionano con la moneta alla contabilità delle imprese e dello Stato. Sorgeranno una infinità di problemi legali. C'erano in sala gli ambasciatori dei Paesi dell'Unione europea ed anche il rappresentante a Roma della temuta Bundesbank.

Ciampi ha insistito soprattutto sulla «stabilità» ossia sulla necessità di sconfiggere l'inflazione (il 3% a fine anno «resta a portata di mano» nonostante il rincaro del petrolio) e di risanare in modo durevole la finanza pubblica. Per questo l'Italia è d'accordo sul «patto di stabilità» che la Germania vuole aggiungere al trattato di Maastricht, pur se dissente su alcuni dettagli.

Stefano Lepri

IL CASO

STATISTICHE E REDDITO

L'ITALIA DEL "740"

(nella tabella i redditi, espressi in milioni, dichiarati nel 740 del 1993 da lavoratori dipendenti e imprenditori (con impresa a contabilità ordinaria) o professionisti, di alcune categorie)

CATEGORIE	LAVORATORI DIPENDENTI	IMPRENDITORI E PROFESSIONISTI
AUTOSALONI	27,2	15,4
MECCANICI	18,6	21,2
GOMMISTI	19,4	22,1
FORNAI	17,3	26,4
FARMACIE	24,6	92,4
PROFUMERIE	17,0	16,5
ABBIGLIAMENTO ADULTI	18,6	13,4
ABBIGLIAMENTO BAMBINI	19,4	13,0
VENDITA CALZATURE	18,4	18,4
ELETTRODOMESTICI	20,2	16,2
VENDITA DISCHI E NASTRI	18,3	15,4
LIBRI	21,6	22,4
GIOIELLERIE	19,8	22,5
RISTORANTI, TRATTORIE	13,9	20,2
BAR, CAFFE'	15,3	18,4
AGENZIE DI VIAGGIO	25,0	25,4
NOLEGGIO AUTOVETTURE	29,8	14,9
AVVOCATI	16,1	49,5
COMMERCIALISTI	17,5	64,9

Imprenditori, 740 «poveri»

A dichiarare di più sono i dipendenti

ROMA

I dipendenti sono più ricchi dei loro datori di lavoro. Strano senz'altro, ma vero? A dirlo sono i modelli 740 per le dichiarazioni dei redditi, che ogni anno danno lo stesso incredibile responso. Ma con la «minimum tax» una, seppur parziale, correzione di rotta c'era stata. Infatti, da un'analisi compiuta dal ministero delle Finanze sui 740 presentati nel 1993 (quindi relativi al '92), si vede che la tassa, contestatissima e dalla vita breve, qualche risultato l'ha raggiunto.

Non è un cambiamento globale, ma alcune categorie di imprenditori hanno ribaltato la situazione che le vedeva meno ricche dei loro dipendenti, anche se non è stato così per tutti. Rispetto a prima della «minimum tax», ad esempio, orefici, proprietari di bar, gommisti e agenti di viaggio hanno superato il reddito delle persone che lavorano per loro, cosa che invece non è avvenuta, sempre rimanendo agli esempi, per i negozianti di abbigliamento, i proprietari di profumerie, i librai. Complessivamente i dipendenti hanno dichiarato in media un reddito di 30 milioni e 300 mila lire, contro i 24 milioni e 800 mila degli imprenditori.

Naturalmente, fanno notare alle Finanze, tutto questo è statistica: le cifre di datori di lavoro e dipendenti, suddivisi per categorie, non sono sempre confrontabili, visto che solo il 23 per cento degli imprenditori ha dipendenti a libro paga. Certo è che al fenomeno degli imprenditori più «poveri» dei loro impiegati il Fisco proprio non ci crede, infatti, secondo l'analisi delle Finanze «l'eventuale discrepanza tra i due tipi di reddito può senz'altro rappresentare una realtà in cui sono riconoscibili sacche di evasione o elusione». Dal che si prevedono «azioni di potenziamento e affinamento dei controlli e l'avvio di studi di settore».

Il ministro Vincenzo Visco

Il Fisco: è un segnale di potenziale evasione o almeno di elusione, faremo più controlli

Ma tanto per restare alle cifre, vediamo com'è distribuita la ricchezza nelle indicazioni dei «740». Gli italiani più facoltosi sono quelli con redditi da capitale, che danno un 740 da 85 milioni e 200 mila lire. Dopo ci sono i professionisti, in testa ai quali stanno i notai, con un reddito complessivo dichiarato di 304 milioni. Seguono i revisori dei conti con 167 milioni, i commercialisti con 108 milioni, gli ingegneri con 89,6 milioni, gli scrittori con 83,2 milioni, i giornalisti con 76,3 milioni e gli avvocati con 71,2 milioni.

Tra i circa 10 milioni di lavoratori dipendenti che sono tenuti a compilare il 740 quelli che hanno il reddito medio più elevato sono i magistrati, con circa 106 milioni. La classifica prosegue con dirigenti (103 milioni e 600 mila), parlamentari (77 milioni e 3), insegnanti universitari (61 milioni e 7), impiegati direttivi (57 milioni e 7), ufficiali (47 milioni e 6), sottufficiali (38 milioni), graduati e truppa (32 milioni) delle forze armate e di polizia. Dietro a loro gli impiegati (31 milioni e 6), gli insegnanti di scuola media e quelli di scuola elementare, entrambi con 27 milioni e 800 mila.

E passiamo agli imprenditori sempre stando alle medie elaborate dal ministero delle Finanze sulla base dei 740 relativi al 1992: i più ricchi sono gli intermediari finanziari, con 65 milioni. A una certa distanza ci sono negozianti di farmaci e profumerie, con 56 milioni, mentre i farmacisti hanno dichiarato in media 92 milioni e 490 mila lire di reddito: quattro volte di più dei 23 milioni che costituiscono la media del contribuente italiano. Il reddito di un negoziante all'ingrosso di macchinari e attrezzature, in media, è di 32 milioni. Gli albergatori? Uno sull'altro dichiarano 24 milioni, mentre i ristoratori 19 milioni e 200 mila. Tra questi due si piazzano i negozianti di alimentari, con 21 milioni e 900 mila. Appena meglio i gioiellieri, il cui reddito medio, nel '92, sfiorava i 26 milioni.

Poi le solite tristi note dell'Italia a «due velocità»: il reddito in Basilicata e Molise è di 17 milioni e 4 mila, contro i 26 milioni e 6 di Lazio e Lombardia. Mentre le donne, in tutti i settori lavorativi, guadagnano meno degli uomini.

Vanni Cornero

Sta per finire l'incubo di un milione di famiglie. Ma An per ora non cede

Blocco-sfratti, si decide martedì

Di Pietro spera in una intesa alla Camera

ROMA. Forse non sarà necessario ricorrere al decreto-legge per la proroga degli sfratti attesa da circa 1 milione di famiglie a rischio-alloggio. Lo slittamento dell'esecuzione delle procedure di rilascio verrebbe approvato rapidamente dalle commissioni parlamentari di Camera e Senato in sede deliberante, così come il governo aveva proposto due settimane fa e l'opposizione, Polo e Lega, aveva bocciato con un secco «no» a sorpresa. Il consiglio dei ministri ha preso atto ieri delle possibilità, emerse alla commissione competente di Montecitorio, «di procedere in sede deliberante - precisa un comunicato - sul disegno di legge di proroga degli sfratti» e, in relazione alla discussione sul merito che dovrebbe avvenire entro martedì ha deciso di rinviare alla prossima seduta l'«eventuale proposizione del decreto legge».

Il termine ultimo, però, è appunto martedì. «Se non adotteranno la sede deliberante - commenta il ministro dei Lavori pubblici Di Pietro - faremo un decreto per evitare ulteriori ritardi». Il ministro è ottimista? «Mi sembra - replica - che ci sia la buona volontà da parte di quasi la totalità delle forze politiche. Hanno chiesto un po' di tempo, fino a martedì, per decidere se concedere la deliberante. Ritengo che sia un atto di rispetto verso il Parlamento aspettare qualche giorno»

Qualche giorno di tregua, ma non di più anche per le associazioni degli inquilini. «Ci appare giusta e motivata - afferma il Sunia - la determinazione di aspettare fino a martedì per varare il decreto legge sugli sfratti. E' estremamente importante lavorare per ricercare il consenso ampio del parlamento. Siamo però convinti che i primi giorni della prossima settimana dovranno essere quelli decisivi per togliere dall'ansia e dall'incubo dello sfratto tante famiglie». Comunque, le associazioni non abbassano la guardia e l'Unione degli inquilini annuncia di «aver allertato tutti i comitati e tutte le sue strutture locali per impedire che anche un solo sfratto venga eseguito nella malaugurata ipotesi che la proroga non venga approvata in tempo utile», cioè entro il 25 ottobre. Inoltre l'Unione «avvisa i deputati di Forza Italia, di Alleanza nazionale e della Lega che il loro elettorato, presente anche tra gli sfrattati, sarà informato di ogni loro mossa che pretendassero di fare sulla pelle della povera gente».

La Confedilizia interviene per osservare che la via di una sollecita risoluzione del problema degli sfratti sta a cuore a tutti, ma sottolinea la necessità di non tenere in vita le commissioni prefettizie «che non hanno funzionato e che nessuno vuole più». Nettamente contraria al decreto di legge si dice l'Associazione nazionale della proprietà edilizia e, nell'area dell'opposizione, il deputato di An Buontempo critica il proposito di Di Pietro di ricorrere al decreto legge in mancanza di una decisione alla Camera per martedì. «Il ministro dovrebbe ricordare che a Montecitorio ci sono due proposte di legge di An sulla materia, per la quale è stata già adottata la procedura d'urgenza»

Gian Carlo Fossi

INFLAZIONE

A ottobre verso il 3,3%

ROMA. Dopo la battuta d arresto di settembre, in ottobre l'inflazione dovrebbe aver ripreso a scendere. E' questa, almeno, la previsione degli istituti di ricerca, che vedono per ottobre l'inflazione in calo al 3,3% dal 3,4% di settembre e di agosto. Un'indicazione in questo senso infatti è attesa dai dati delle città campione, che cominceranno ad arrivare lunedì con le variazioni dei prezzi al consumo di ottobre di Torino, Milano e Trieste. Martedì ci saranno quelli di Genova, Venezia, Bologna, Firenze, Perugia, Napoli e Palermo. Il dato definitivo dell'inflazione di ottobre sarà reso noto dall'Istat il 6 novembre. A agosto i prezzi alla produzione e all'ingrosso sono rimasti praticamente fermi

Il ministro Antonio Di Pietro

CAVI ELETTRICI

Il gruppo torinese acquista Barelec da Alcatel

Saiag fa shopping in Francia e diventa leader in Europa

MILANO. Il made in Italy galoppa all'estero. Il gruppo Saiag, leader nella lavorazione della gomma, presieduto da Cornelio Valetto, ha acquisito dal gruppo francese Alcatel la Barelec s.a., società produttrice di cavi e cordoni elettrici con sede in Francia. L'acquisizione della Barelec, che conta 290 dipendenti ed ha un fatturato annuo di oltre 50 miliardi (50% di export), valutata in 70 milioni di franchi francesi, è stata realizzata con l'assistenza della Banque Paribas. Dal punto di vista operativo la Barelec farà capo alla società Patelec, sub-holding della Saiag per il settore Cordoni e Cavi, che già coordina le attività della Nepo International. (Bergamo). Con l'acquisizione della Barelec, che conta tra i suoi clienti Whirlpool, Gruppo Seb, Black & Decker, la Patelec, conferma l'amministratore delegato Giovanni Poletto, avrà una capacità produttiva totale di oltre 90 milioni/anno di cavi elettrici con spine pressofuse diventando, così, leader europeo del settore, con una quota superiore al 20%.

In 4 mesi più 33%

Gasolio prezzi alle stelle

ROMA. Prezzi del gasolio alle «stelle» da giugno ad ottobre il carburante ha registrato sul mercato internazionale Platt's un rincaro del 52%, passando dalla 214 lire al litro (166 dollari a tonnellata) di giugno alle 325 lire di ottobre (253 dollari a tonnellata). Una fiammata che si è ripercossa in Italia sul prezzo industriale del prodotto provocando un rialzo del 21,6% (da 422 a 513 lire al litro) e che ha spinto il prezzo al consumo a 1500 lire al litro (erano 1392 a giugno). Un pieno per gli automobilisti diesel costa oggi infatti circa l'8% in più rispetto all'estate.

A spingere le quotazioni del gasolio sono state principalmente le tensioni sui mercati internazionali del greggio che hanno portato nel giro di quattro mesi l'«oro nero» da una media di 17,50 dollari a barile ai 23,77 dollari di ieri (dato riferito al mix dei greggi più rappresentativi), con un incremento del 35% (da 200 500 a 271.000 lire a tonnellata). Una situazione che non ha tardato a ripercuotersi anche sui prezzi delle benzine nonostante infatti le compagnie petrolifere abbiano tentato di evitare ritocchi, anche in risposta all'invito del governo per contenere l'inflazione, l'aumento del prezzo industriale del 2,1% registrato da super e senza piombo si è tradotto per gli automobilisti in un più 0,6%: da una media di 1685 lire al litro di giugno ad una media di 1897 consigliata ai gestori, quale prezzo di vendita, dopo i rincari di giovedì.

Anche se in Italia le benzine viaggiano ormai sulle 1900 lire al litro, registrando, appunto, un aumento dello 0,6% rispetto a giugno, il prezzo del carburante sul mercato internazionale (Platt's) ha subito, sempre nel periodo giugno-ottobre, un rincaro assai più consistente: dalle 237 lire al litro di giugno a 275 lire dei giorni scorsi, con un incremento del 16% (+16,4% se si confrontano le quotazioni in dollari, da 207 a 241 dollari a tonnellata).

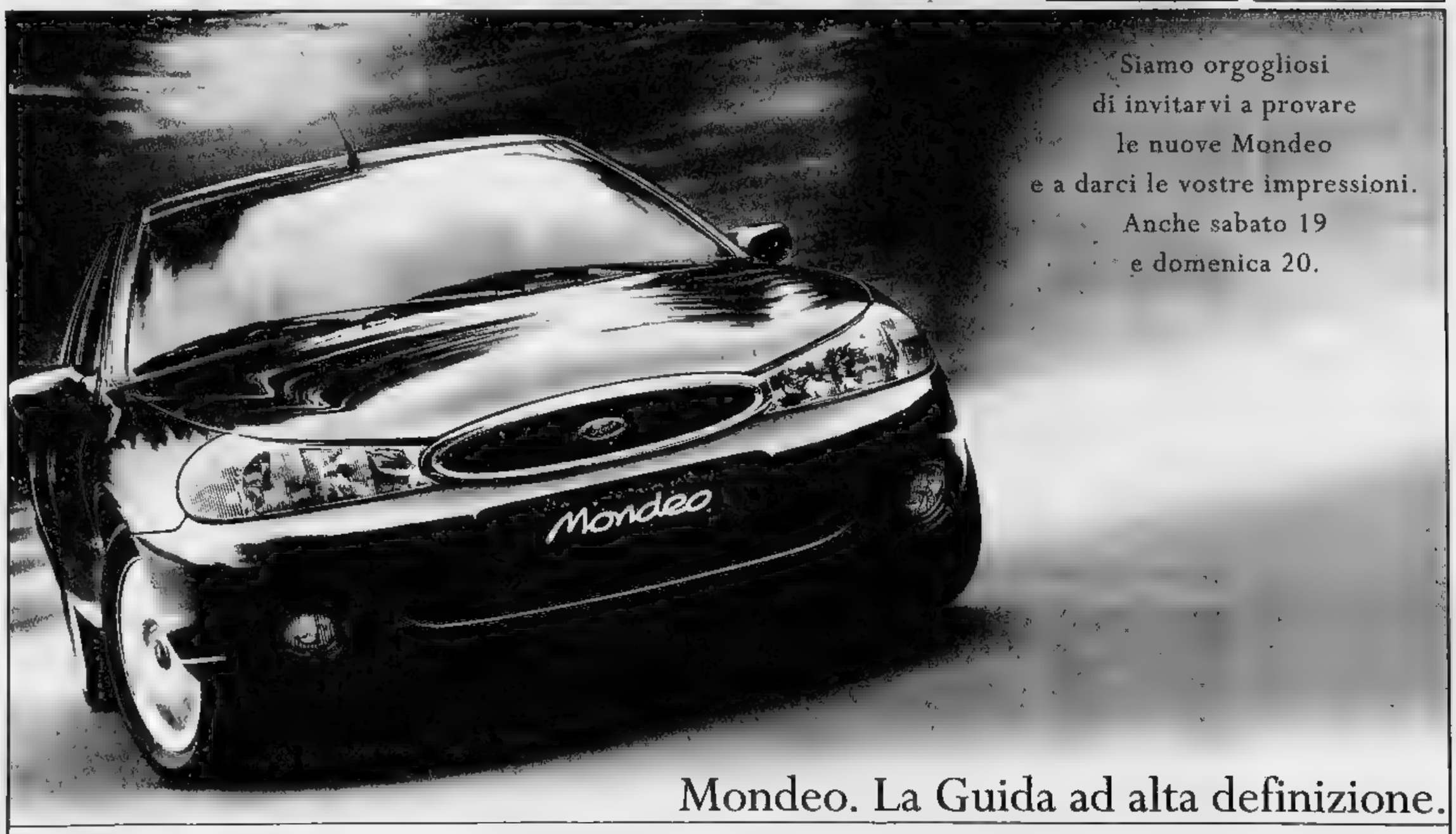
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI BATTISTA DI TORINO
Avviso di gara d'appalto per estratto

Opere di ristrutturazione e messa a norma interna per il nuovo servizio di prelievi centralizzato e ambulatori.
L'azienda ospedaliera San Giovanni Battista in Torino - C.so Bramante, 88 - 10126 - Torino - indice, con deliberazione n. 2190/205/50/96 del 5/9/96, una gara a licitazione privata per l'appalto delle opere di ristrutturazione e messa a norma interna per il nuovo servizio di prelievi centralizzato e ambulatori per un importo complessivo presunto di L. 1.157 118.401 + Iva 10%, così determinato:
Opere a misura L. 1.115.140.401 + Iva
Opere a corpo L. 41.978.000 + Iva
L'appalto verrà aggiudicato con il metodo di cui all'art. 21 - 1° comma della Legge 11/2/94 n. 109, come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101 del 3/4/95 convertito in Legge 216/95 e cioè con il criterio del massimo ribasso unico ed uniforme sull'Elenco prezzi delle opere a misura e a corpo.
E' richiesta iscrizione ANC nella categoria 2 (prevalente) per l'importo minimo di L. 1.500.000.000.
Non sono ammesse offerte in aumento.
Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione in carta legale entro le ore 12 del giorno 5 novembre 1996, inviando la documentazione indicata nel bando di gara integrale.
Per informazioni e ritiro del bando integrale di gara rivolgersi all'unità operativa tecnica dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista di Torino - presso ospedale dermatologico - Via Cherasco, 23 - 10126 - Torino (1° piano) - Telef. 011 68.25.215/216/245 - Telefax 011 696.77.70, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.
La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.
IL DIRETTORE GENERALE
dr. Gianfranco Carnevali

Importante società Altoatesina che commercializza lubrificanti tedeschi di alta qualità cerca:
AGENTE DI VENDITA
per le Province di **Novara, Alessandria, Torino**
La ricerca è indirizzata a giovani venditori, dinamici ed ambiziosi, con esperienza in settori come:
- Macchine operatrici
- Movimento terra
- Trasporti
- Industria metalmeccanica
Si offre:
- Esclusività di zona
- Sostegno economico ed assistenza tecnica iniziale
- Inquadramento ENASARCO con provvigioni di sicuro interesse.
NILS ITALIA Srl
39014 Postal BZ

PREFETTURA DI CUNEO
Via Roma, 3 - 12100 CUNEO
Tel. 171/443411 - Telefax 171/699332
Avviso di gara
Si rende noto che con bando di gara in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, viene indetta una licitazione privata per il servizio di pulizia dei locali della Prefettura di Cuneo e dell'Alloggio di Rappresentanza per il periodo 1/1/1997 - 31/12/1997
Cuneo, 8/10/1996.
IL PREFETTO Cavallo

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
VENDITE IMMOBILIARI FALLIMENTARI
Si rende noto che nel Fallimento n. 501/93 di **Com Ctr Sas** massa personale **Lino BONASSIN** curatore dr. Basso, tel. 436.9440, il giudice delegato dott. G. Stella ha disposto la vendita con incanto per il giorno 15-11-1996 alle ore 11 dei seguenti beni.
Vinovo, via Mondenisio n. 9: all'interno del Villaggio Ippico quota 50% villino a schiera a due piani f.t. e ragioni di comproprietà pari a 1/7 sul locale autorimessa.
La vendita del residuo 1/2 del villino e del residuo 1/14 dell'autorimessa di proprietà di Emanuela Albertini verrà effettuata direttamente dal curatore tramite procura notarile allo stesso prezzo di aggiudicazione.
Prezzo base: L. 150.000.000.
Aumenti minimi: L. 1.000.000
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi nella Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 12-11-1996 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP TT di Torino con concorso del Controllore" emesso in Torino o provincia di Torino. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare, via del Carmine n. 12, Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolfo



Ford
Authos C.SO GIULIO CESARE, 202 TORINO TEL. 205 42 22
Autostadio CORSO G. AGNELLI, 8 TORINO TEL. 326232 VIA NIZZA, 59 TORINO TEL. 6505535 CORSO MONCALIERI, 205 - TORINO TEL. 6613123 - 2922
Co-Auto C.SO FRANCIA, 117 CASCINE VICA RIVOLI TEL. 9596218
Delfincar VIA CHIERI, 100 CARMAGNOLA TEL. 9711873
Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 TORINO TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 318 TORINO TEL. 7395353 STR. LANZO 207 BORGARO TEL. 4500074
Siac STR. PADANA INF. 11B CHIERI TEL. 9478456 C.SO SAVONA 17/b MONCALIERI TEL. 6404038/45
ifas
Dal 1951, auto e servizi

VI VOLIAMO BENE ANCORA DI PIÙ.

99.000 lire OGNI SABATO E DOMENICA

139.000 lire DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 10.00 ALLE 15.00

TUTTI I VOLI. TUTTA ITALIA. DAL 1° OTTOBRE AL 15 DICEMBRE.

Alitalia vi invita a volare con nuovo entusiasmo a tariffe straordinarie. Su tutti i nostri aerei, in tutta Italia, per ogni volo diretto previsto dal nostro orario ufficiale, senza limitazioni dei posti disponibili. Avete davvero il piacere di scegliere: ogni sabato e domenica, potete andare da una città all'altra d'Italia con solo 99.000 lire. Il resto della settimana, dal lunedì al venerdì, volate con gli aerei in partenza dalle 10 alle 15 a 139.000 lire. E per tutti i voli a corto raggio elencati in tabella, l'offerta è sensazionale: solo 69.000 lire.

IN PIÙ, TUTTI I GIORNI, IN TUTTI GLI ORARI, UNA TARIFFA STRAORDINARIA PER LE SEGUENTI TRATTE BREVI:

ROMA – NAPOLI, ANCONA, FIRENZE, PISA

69.000 lire

BOLOGNA, GENOVA, PISA, TRIESTE, VENEZIA – MILANO

L'acquisto va fatto entro 72 ore dal momento della prenotazione; il biglietto inutilizzato non sono rimborsabili, e non sono applicabili altri sconti e riduzioni. Ricordatevi che nelle tariffe non sono incluse le tasse aeroportuali. Trovate i biglietti in vendita solo in Italia, presso gli Uffici Alitalia o nelle Agenzie di Viaggi. Sì, vi vogliamo bene ancora di più.

Per informazioni e prenotazioni chiamate il nostro numero verde (attivo 24 ore) oppure consultate la pagina 432 di Televideo.

167-050350

Alitalia

In 5 mila sfilano a Roma. Il pds: l'azienda va salvata, anche suo malgrado

Olivetti, arrivano gli stranieri

In consiglio Worms e un uomo dei fondi esteri

TORINO. Un banchiere internazionale, un rappresentante dei fondi esteri, un uomo della vecchia guardia, un manager delle telecomunicazioni britannico. Nel giorno in cui cinquemila lavoratori della Olivetti sfilano a Roma per chiedere garanzie sul futuro dell'informatica e proprio mentre dal pds arriva un duro attacco al gruppo dirigente dell'azienda, Ivrea apre le porte del consiglio a quattro nuovi membri sperando che il combinato disposto della loro esperienza e della loro reputazione possa aiutare la società ad uscire dalle secche di una crisi che a molti sembra ormai disperata.

Gerard Worms, presidente del consiglio degli accommandatari della banca Rothschild, l'avvocato Dario Trevisan, rappresentante in Italia di molti fondi di investimento esteri, Bruno Lamborghini, scervellato storico della Olivetti, e Gordon Owen, ex amministratore delegato della Cable & Wireless e oggi presidente della società di telecomunicazioni Energis, completano da ieri il consiglio di amministrazione dell'Olivetti e affiancano il presidente Antonio Tesone, il suo vice Giorgio Garuzzo e l'amministratore delegato Roberto Colaninno. Nel comitato esecutivo entra invece un altro banchiere che siedeva già in consiglio, il tedesco Peter Reinpelt.

Tra i nuovi nomi spicca naturalmente quello di Worms, uno dei finanzieri più influenti di Francia. Già presidente della compagnie de Suez e della Indosuez, è dallo scorso anno il numero due della Rothschild. Siede già nel consiglio della Cerus, la holding francese di De Benedetti, oltre che in quelli di molte altre banche e finanziarie transalpine. Un arrivo, il suo, che potrebbe rappresentare un ottimo biglietto da visita per un consiglio parzialmente rinnovato e che potrà comunque risultare assai utile anche nei contatti con la comunità finanziaria internazionale.

Con l'arrivo del giovane avvocato milanese Trevisan, invece, la stanza dei bottoni si apre per la prima volta a un portavoce di quei fondi che ormai sono i maggiori azionisti della Olivetti, anche se Trevisan ha subito dichiarato di ritenersi indipendente «sia dal socio di riferimento sia nei confronti dei fondi istituzionali».

Carlo De Benedetti, a Ivrea arrivano gli uomini dei fondi

Owen, che è stato in passato amministratore delegato della Mercury Communications, uno dei gruppi cellulari britannici, e poi della Cable & Wireless, è l'esperto di telecomunicazioni del consiglio. Lamborghini, da 35 anni in Olivetti torna a un ruolo di primo piano dopo aver abbandonato la direzione Studi e strategie del gruppo appena qualche mese fa. Il suo è uno dei nomi storici della Olivetti, che ha spesso rappresentato in numerosi organismi internazionali.

Ma fuori dalle sale del consiglio, altri problemi attendono al varco l'azienda, oltre alle indagini aperte dalla procura di Ivrea. Ieri, sotto una pioggia torrenziale 5000 dipendenti dalla Olivetti provenienti da tutta Italia hanno chiesto, sfilando a Roma, chiarezza sulle scelte dell'azienda sollecitando il governo a intervenire direttamente. Anche dal pds arriva la richiesta di un intervento dall'alto, unita però a un vero e proprio «diluvio» contro il gruppo dirigente di Ivrea. «Il ministro dell'Industria - spiega il responsabile pidiessino per il lavoro Alfiero Grandi - si è mosso fino ad oggi con comprensibile prudenza, ma ormai non si può più temporeggiare. Occorre dare ai vertici Olivetti un ultimatum: tutti i dati dimostrano che l'azienda da sola non ce la può fare, e dunque sta al governo prendere in mano la vicenda, decidendo una volta per tutte il destino dell'informatica nazionale e del gruppo di Ivrea». E l'Olivetti, continua Grandi, va salvata, attraverso un'alleanza con la Finsiel, anche «suo malgrado». «I vertici aziendali sostengono che l'azienda può farcela da sola. Un'autodifesa che non rispecchia le reali possibilità del gruppo. Non si può assistere passivamente al disfacimento del gruppo: se si perde altro tempo, per l'Olivetti l'unica possibilità sarà il ricorso alla legge Prodi». Parole dure, anche se «a tesi di fondo, quella di un'alleanza con il gigante pubblico del software di casa Stet, è quella da tempo inseguita dalla stessa Olivetti.

In Borsa, intanto, il titolo continua a soffrire. Ieri ha chiuso a 449, un calo del 5,95%, dopo aver toccato durante la seduta il minimo dell'anno a quota 445. [f. man.]

Livolsi: ruba spazio a tutti. Pascale: insignificante

Scontro Mediaset-Telecom sul «cordless» del futuro

MILANO. Il supercordless Telecom con tecnologia Dect, secondo l'amministratore delegato di Mediaset Ubaldo Livolsi «va a intaccare pesantemente il discorso dei telefonini di terza generazione». Livolsi ha criticato la possibilità che sia Telecom a gestire il supercordless e l'accusa di tentare di espandere il mercato della telefonia fissa in qualcosa di ibrido che porta via grosso spazio al business della telefonia mobile. A Livolsi ha replicato l'amministratore delegato della Stet Ernesto Pascale: «Mediaset mi sembra sia alleata con Albacom e British Telecom e voglia entrare nel radiomobile. Mi va benissimo, anche se oltre a questo fa anche televisione». Ma non si può stare fermi, ha aggiunto «e il Dect non ha niente a che fare con il radiomobile: agiscono su due mercati diversi. Se poi ci sono piccoli punti di sovrapposizione la cosa è insignificante».

Federmeccanica: non chiediamo l'intervento del governo

Metalmeccanici in alto mare

Fallito l'incontro, sindacati da Treu

ROMA. Non si sblocca la vertenza dei metalmeccanici, i sindacati andranno martedì dal ministro del Lavoro Tiziano Treu a riferire sulla situazione, ma gli industriali non vogliono mediazioni. E' stato lo stesso ministro a fissare data e ora dell'incontro, dopo il fallimento del vertice di giovedì tra i segretari di Fiom, Fim, Uilm e la delegazione di Federmeccanica. Sindacati e industriali non hanno trovato un punto di convergenza e non è stato neppure fissato un nuovo appuntamento.

Mentre il fronte sindacale è in subbuglio e anche i 450 mila dipendenti delle imprese di pulizia hanno annunciato lo sciopero per il 2 e il 3 dicembre, lo scontro dei metalmeccanici si inasprisce. Reciproche le accuse di rigidità. Michele Figurati, direttore generale di Federmeccanica, dice che le imprese «vogliono un contratto che non sia inflativo». Sul punto cruciale, il recupero dell'inflazione, ripete il concetto: «Vogliamo tener conto dell'accordo interconfederale, diciamo che siamo in linea con la stessa politica del governo e con l'esigenza di tener presenti le condizioni del Paese». Figurati chiede al sindacato di modificare le richieste: «Mi auguro - dice - che siano portate ad un livello compatibile, senza il rigido meccanicismo del calcolo dell'inflazione programmata e di quella pregressa». Ma la sede più idonea, per gli industriali, resta sempre il tavolo della trattativa: «Non chiederemo l'intervento del governo; spazi negoziali sino a che non si fa l'accordo, esistono sempre».

Ma sulla sponda opposta Claudio Sabattini, segretario generale Fiom replica che Federmeccanica, in questo modo, ha chiesto formalmente al sindacato «il ritiro della piattaforma avanzata dai metalmeccanici». Aggiunge che gli industriali non hanno fatto alcuna ipotesi di cifre e hanno ribadito che «non intendevano farle, dato che ritengono pregiudiziale il ritiro della piattaforma sindacale». L'accusa rivolta alla parte industriale è di stravolgere il significato dell'accordo di luglio considerandolo un «indirizzo» verso la riduzione dell'inflazione. «Non vuole fare riferimento - sostiene Gianni Italia, leader Fim - a nessun altro contratto finora sottoscritto e dice ora che quello dei metalmeccanici deve segnare una svolta per gli altri che devono essere rinnovati».

Invoca chiarezza il leader di Rifondazione Fausto Bertinotti, scandalizzato dal silenzio del governo mentre l'esecutivo, dice, interviene su tutto: «atti di singoli magistrati, parole di carabinieri, iniziativa di agenti provocatori; solo sul contratto dei metalmeccanici c'è il silenzio della politica e del governo».

Eppure, secondo Bertinotti, la questione è di importanza vitale, perché Confindustria, negando il rinnovo del contratto «mette in discussione il documento di programmazione economica e finanziaria approvato dal Parlamento». Quindi tocca al governo prendere posizione per non perdere credibilità, conclude il segretario di Rifondazione «proprio su un punto decisivo della sua politica economica e sociale». La difesa del potere d'acquisto dei salari e degli stipendi - nessuno potrebbe, allora, sottovalutarne le conseguenze politiche».

Da Palazzo Chigi non giungono però segnali che facciano pensare a un intervento diretto. Treu, prima di concordare con i sindacati l'incontro di martedì, aveva lasciato ancora ampio spazio alla possibilità di riprendere la trattative: «Se e quando si riterrà utile - aveva detto - il governo interverrà, ma non prima che siano le parti a dire che hanno esaurito la strada e che vogliono un intervento del governo». [b. g.]

Contratto per un milione e mezzo di lavoratori

Piattaforma commercio si chiedono 223 mila lire

ROMA. E' di 223 mila lire l'adeguamento salariale per il secondo biennio del contratto terziario, commercio e servizi che Filcams, Fisascat e Uiltucs richiedono a Confcommercio e Confesercenti. Lo ha deciso il coordinamento nazionale composto da strutture territoriali e delegati aziendali del settore. «La richiesta di 223 mila lire - si legge in un comunicato - deriva dal differenziale tra inflazione programmata e inflazione reale per il primo biennio contrattuale ('94-'96) e dall'incremento economico atteso per il secondo biennio ('97-'98)». Alle controparti sarà però posto come pregiudiziale che nell'aumento biennale non siano riassorbiti premi o indennità individuali.

Sergio Billè presidente della Confcommercio

La trattativa per il secondo biennio punta anche sulla previdenza integrativa, per la quale deve essere definito il progetto di fondo, e sulla contrattazione territoriale che, prevista dal contratto, s'è imbattuta in forti resistenze territoriali. I lavoratori interessati a questo adeguamento contrattuale sono un milione e mezzo.

Intanto la Confcommercio giudica positivamente il decreto sulla riapertura dei termini del condono previdenziale approvato dal consiglio dei ministri, e in particolare piacciono le nuove norme sulla revisione delle sanzioni che possono rappresentare una svolta per la lotta all'evasione.

PER IL VOSTRO IDEALE DI CASA SCEGLIETE IL VOSTRO IDEALE DI MUTUO.

Mutuo Assicura

la formula più facile per unire mutuo e assicurazione.

distribuito da BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

Oggi, chi ha trovato il suo ideale di casa, può scegliere il suo ideale di mutuo. Banca Mediocredito propone infatti una gamma di mutui facili, veloci e personalizzabili: la durata può variare tra 7, 10, 15 e 20 anni con rimborso semestrale o mensile, tasso fisso o variabile, rate costanti o crescenti. Se a tutto questo aggiungete una duplice copertura assicurativa, avrete Mutuo Assicura. La nuova idea di mutuo che tutela i vostri progetti con l'Assicurazione Vita e l'Assicurazione Incendio, liberandovi da ogni pensiero. I nuovi mutui Banca Mediocredito vi danno il benvenuto. A casa vostra.

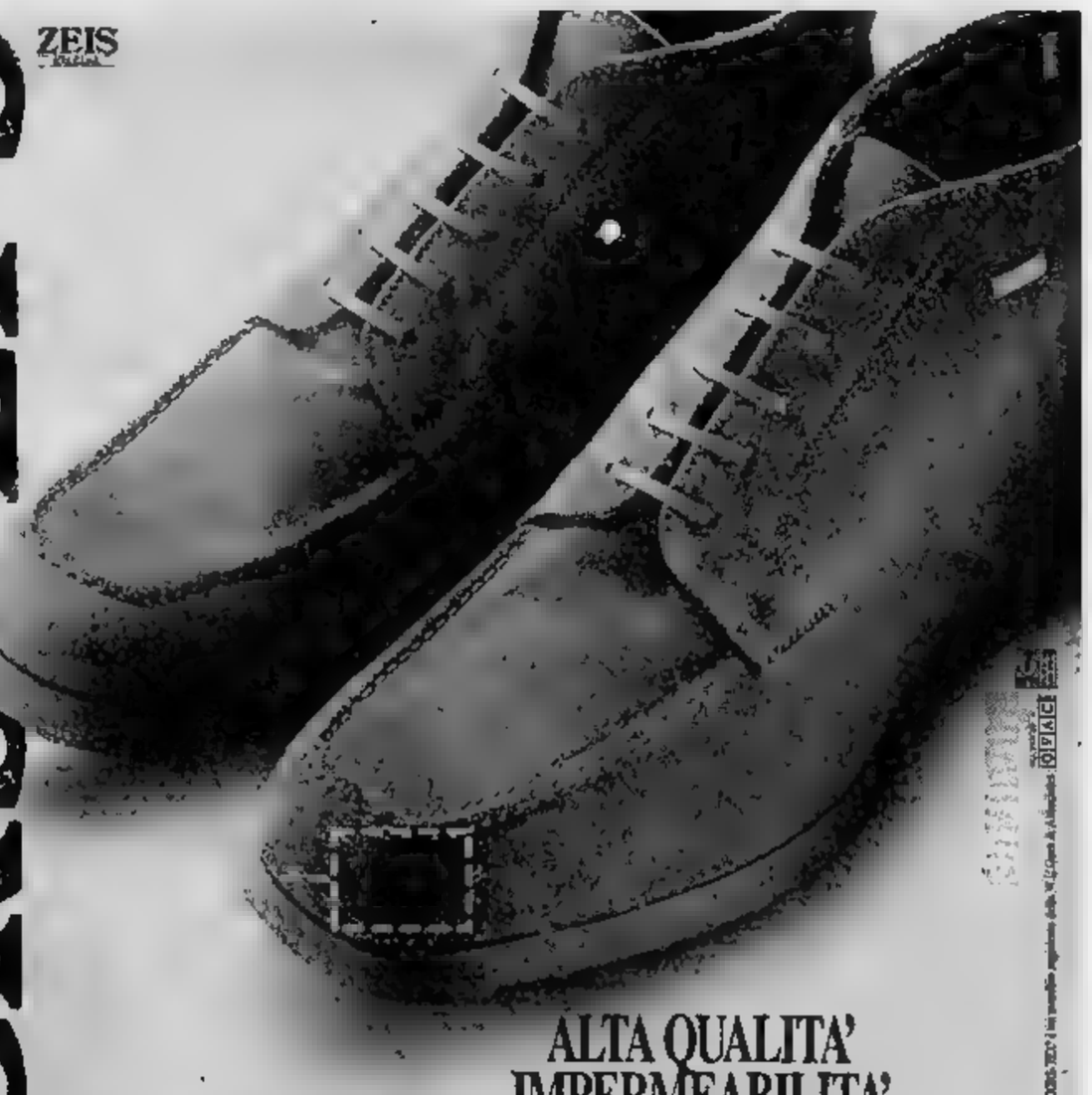
Le coperture assicurative sono di GENERALI

BANCAMEDIOCREDITO
Finanziamenti a medio e lungo termine
GRUPPO CRT

COMUNE DI BOSCOREALE
Provincia di Napoli
Avviso di rettifica
L'estratto del bando di gara per l'appalto a mezzo licitazione privata per il servizio raccolta e trasporto a discarica dei rifiuti solidi urbani pubblicato sulla G.U. N. 183 del 6/8/96 è stato rettificato ed integrato.
I termini per le richieste di partecipazione sono riaperti a far data dalla pubblicazione sul B.U.R.C. osservando le stesse modalità riportate sul precedente avviso.
IL CAPOSETTORE TECNICO
Ing. Michele Fiorenza

PREMIO ACQUI STORIA
ACQUI TERME
sabato 19 ottobre ore 21,30 - Teatro Ariston
CONSEGNA DEL PREMIO ACQUI STORIA 1996
sezione scientifica a RAUL HILBERG per il volume *"La distruzione degli Ebrei d'Europa"* Einaudi
sezione divulgativa a MIRIAM MAFAI per il volume *"Botteghe oscure, addio"* Mondadori

DOCKSTEPS ZEIS



ALTA QUALITA' IMPERMEABILITA' COMFORT

La membrana GORE-TEX®, inserita tra fodera e tomaia, essendo impermeabile non permette il passaggio dell'acqua all'interno della calzatura. Inoltre assicura un clima confortevole grazie alle sue proprietà traspiranti, in quanto GORE-TEX® è un materiale estremamente poroso.

GORE-TEX

MOAB

DOCKSTEPS
NEI MIGLIORI NEGOZI

TERZO MERCATO

Cassa Risparmio Bologna 21000-21300; Carro 2000; Electrolux 77000; Karlba 38 43; Amga 1335-1345; Zucchini 11150-11500; Obb Prov Napoli 101; WARRANT Bca Prov Napoli 120; Gemina 38,50-40; Sai Risp 200-210; Alinor 98 32; Unipol 520-550; Unipol Priv 330-350.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 594,33 (+0,77%); Bruxelles (Bel-20) 1806,20 (+0,45%); Francoforte (Dax) 2734,82 (+0,68%); Hong Kong (Hang Seng) 12510,05 (+0,58%); Londra (Ft-se100) 4053,10 (+0,27%); Madrid (Generale) 380,62 (+1,06%); Parigi (Cac 40) 2185,23 (+0,91%); Sidney (Generale) 2355,00 (+0,05%); Tokyo (Nikkei) 21612,30 (+0,88%); Zurigo (Swiss Market) 3803,30 (+0,26%); New York (Dow Jones) 6094,23 (+35,03%)

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid	5610	0,27
Banca Pop. Comm. Industria	19750	-0,79
Banca Pop. Cremona	60300	1,00
Banca Pop. Crevalcore	8420	0,37
Banca Pop. Emilia Romagna	10000	0,00
Banca Pop. Intra	10805	0,00
Banca Pop. Lodi	11400	0,90
Banca Pop. Luino e Varese	7600	-0,25
Banca Pop. Siracusa	14400	0,00
Banca Pop. Novara	8315	2,90
Banca Pop. Sondrio	25750	-0,79
Banca Prov. Napoli	2930	0,00
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	320	0,00
Cabiana Ass.	14900	0,00
Magnifatura Ban.	2200	0,00
Condotte Acque	sosp.	—
Creditwest	—	—
Finanza ord.	sosp.	—
Frette	2600	0,00
Zerowatt	—	—
Cinemme	27	0,00
Ferrovie Nord Milano	880	0,00
Ifis priv	7,09	0,00
Bragg. ...		
Edificata		
Edific. ...		

OBBLIGAZIONI DEL 18-10-96

Titoli	Mercato
[illegible]	[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano	Precedente
Dollaro Usa	1535,82	1540,19
ECU	1913,75	1920,31
Marco tedesco	995,93	1003,97
Franco francese	294,38	295,70
Sterlina	2435,51	2445,82
Fiorino olandese	887,32	892,04
Franco belga	48,349	48,508
Peseta spagnola	11,837	11,877
Corona danese	260,10	261,23
Lira irlandese	2455,94	2468,77
Dracma	6,372	6,386
Escudo portoghese	9,892	9,925
Dollaro canadese	1135,78	1137,88
Yen	13,668	13,736
Franco svizzero	1208,86	1215,33
Scellino austriaco	141,56	142,27
Corona norvegese	234,86	235,92
Corona svedese	231,34	231,71
Marco finlandese	332,81	334,97
Dollaro australiano	1220,78	1219,08

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,250	8,375
Call	8,375	8,500
T/N	8,250	8,375
S/N	8,250	8,375
1 settimana	8,250	8,375
2 settimane	8,250	8,375
1 mese	8,250	8,375
2 mesi	8,125	8,250
3 mesi	8,125	8,250
6 mesi	7,875	8,000
9 mesi	7,750	7,875
12 mesi	7,500	7,625

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi rendiconto in $ per oncia di oro fino)	18-10-1996	17-10-1996
Londra	380,00	380,10
Zurigo	380,00	380,60
Parigi	380,00	380,90
New York	0,00	0,00
Milano (Lit/g)	18758,00	18847,00
Hong Kong	0,00	0,00

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quotazioni definitive della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 18-10-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Diff. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattata
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	17-10	18-10
[illegible]	[illegible]	[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

	17-10	18-10
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Ceramica. Interamente in Ceramica high-tech, con vetro zaffiro inscalfibile. Bracciale ergonomico. Impermeabile fino a 30 mt. Tre formati, anche con diamanti

Trovate la collezione completa degli orologi RADO presso i **RADO POINT**:

Torino • PIOVANO Via Roma, 322 • **Biella** • ARNALDI Via Italia, 3

Oppure presso i concessionari:

PIEMONTE • **Torino** • CALTO Via Barbaroux, 4 • STECCO Via Tripoli, 58 • C.B.R. Via Angrogna, 16 • STRA Via Monginevro, 229 • STECCO Corso Francia, 2/A • FORINI Via Bologna, 1 • TASSI Corso Giulio Cesare, 205 • FIABANE Via Torino, 214 - Brandizzo • PORTIGLIATTI P.zza Molines, 11 - Giaveno • FRANCHINI Corso Susa, 10/A • **Alessandria** • AROBBA Corso Roma, 113 • ORO & ORO Via Gallimberti, 29 - Valenza • SGARLATO Via Roma, 63 - Novi Ligure • **Asti** • BISIO Corso Alfieri, 270 • **Cuneo** • BRAMARDI P.zza Garibaldi, 16 - Saluzzo • ROGGERO Via Garibaldi, 71 - Grinzane Cavour • PRATO Via Sant'Agostino, 13 - Mondovì • **Novara** • BOVINO Via Omar, 5 • FERRARIS C.so Italia, 32 • RAVA Via De Angeli, 14/18 - Omegna • ROSSI Via Binda, 31 - Domodossola • CLIVIO Corso Mameli, 163/165 - Verbania • **VALLE D'AOSTA** • **Aosta** • FERRÉ Via Chanoux, 42 • AURUM Via De Tillier, 12

Distribuito da SMH Italia S.p.A.

RADO
Switzerland

ATP Tour

Per scoprire i concessionari di tutta Italia telefonare al 167.296.404 attivo 24 ore su 24, 365 giorni all'anno.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

LA DE-GA vi offre soluzioni uniche in case antiche completamente ristrutturate con finiture di pregio in via Sant'Agostino e via delle Orfane. Per informazioni telefonare ore ufficio 817.8174 436.2338

PIAZZA Marmolada libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 185 milioni. Risparmio Casa 521.4155

S. RITA libero piano alto ristrutturato soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Risparmio Casa 521.4155.

S. RITA libero stabile signorile 2 camere tinello cucinino bagno box L. 195 milioni. Risparmio Casa 521.4155

VIA Braccini adiacente Crocetta 7 piano libero soggiorno 2 camere tinello servizi mq 120 L. 300 milioni. Tel. 581.2077.

VIA Guala libero piano alto saloncino 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato. Risparmio Casa 521.4155

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA prestigioso centrale panoramico 3 piano alcondre giardino garage. Tre-Immobili 011.568.3084

CHIERI L. 2.350.000 al mq nuova costruzione edilizia residenziale pronta consegna 4/5 vani servizi box auto mutuo fino al 75%. Ultime disponibilità. Nasi & Negro vende tel. 0121.75.096 0121.323.949

MONCALIERI affare vendesi alloggio panoramico corso Trieste 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Tel. 908.7074

PECETTO Eremo alloggi panoramici giardino garage stesso casa. Tre-St Immobili 568.3084

PIANEZZA vendesi in palazzina di recente costruzione alloggio di 130 mq circa termoautonomo ottime rifiniture con box auto doppio. Tel. 966.2511 ore serali.

PINO TORINESE versante Torino privato vende villa prestigiosa no agenzie. Tel. 941.346.

PIOSSASCO affare vendesi alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno ingresso balconi cantina box. Tel. 908.7074.

RIVALBA splendida posizione casa su 2 piani 240 mq terreno 3500 mq richiesta L. 400 milioni. Tel. 011.898.1361

RIVALTA villa signorile in posizione panoramica bifamiliare 130 mq caduna e minialloggio mansardato tavernetta box giardino trattative in ufficio. Tel. 011.752.248

SAN BENIGNO CANAVESE palazzina 4 alloggi di 3 camere salone cucina doppi servizi autorimesse tavernetta o mansarda eventuali permute. Tel. 294.020

SESTRIERE privato vende alloggio arredato sei posti letto L. 135 milioni. Tel. 941.3481

VILLA con giardino mq 525 rifacimento in corso. Impresa vende in Rivoli bella e comoda posizione. Tel. 952.275.

VOLPIANO Impresa Balocco vende via Gorizia alloggi signorili con box mutuo S. Paolo. Telefonare ore pasti o serali al 800.3982.

LIGURIA

A. ALBENGA impresa Icomar vende direttamente bi/trilocali da L. 139 milioni. Tel. 0182.595.507 011.730.0032

ALASSIO nuovi appartamenti in villa moderna vista mare posto auto anche con giardino. Tel. 0182.643.480 0182.480.170.

ALBENGA (Sv) zona turistica a mare vendonsi piccoli appartamenti nuovi, giardino, posto auto, pagamenti dilazionati. Numero verde 1670.15.793.

ALBISSOLA mare centro storico 30 mt mare appartamento ristrutturatissimo 2 camere cucina soggiorno doppi servizi L. 235 milioni. Tel. 019.992.741

BORDIGHERA sul mare lussuoso bilocale terrazzo spiaggia privata L. 290 milioni. Italgest Casanuova 0184.264.764

BORGIO VEREZZI centro paese grande appartamento vicino mare volendo divisibile in 2 unità. Tel. 019.674.574.

CERIALE bilocale fronte mare doppi servizi ascensore nuovo poggioli. Tel. 0330.495.744 0182.931.509 991.055

DIANO MARINA centro trilocale ristrutturato termoautonomo L. 296 milioni. Tel. 0183.405.959 0337.880.736

DIANO MARINA Icomar vende direttamente mono/bi/trilocali da L. 184 milioni. Tel. 011.739.0032 - 0182.595.507

DIANO MARINA monolocale in complesso signorile arredato L. 178 milioni. Tel. 0183.405.959 0337.880.736.

DIANO MARINA vendo villa con grande garage giardino ottima posizione. Tel. 0335.610.2454

FINALE LIGURE occasione perfetto monolocale ben arredato ampio balcone solo L. 137 milioni. Globo 019.692.930

LOANO bilocale vista mare posto auto arredato zona residenziale L. 165 milioni. Punto Edimond 019.674.480.

RIVA LIGURE splendidi alloggi nuovi in villa a 100 mt mare a partire da L. 310 milioni. Tel. 0184.44.112

SANREMO attico a 50 mt mare soggiorno 2 camere biservizi grande terrazzo vista mare cantina garage. Tel. 0184.578.377 0337.756.540

SAN REMO (Foce) privato vendo alloggetto signorile comodo no intermediari. Telefonare 011.436.872 ore pasti

SANREMO Porto Sole alloggi ristrutturati stesso stabile monolocali da L. 50 milioni. Tel. 0336.688.9961 0182.52.499.

SANREMO via Asquasciati 30, bilocali L. 185 milioni. Altro 110 mq L. 250 milioni più mutuo Gimaka 0184.501.370.

SANREMO 20 mt mare Porto Sole ristrutturato cucinino grande tinello 2 camere balcone L. 280 milioni. Tel. 0360.892.988

ITALIA

MARINA ROMEA

(Ra) La tua villetta al mare pronta consegna da L. 88 milioni. Pagamenti dilazionati. Telefona allo 0544 446.177 - 446.168. Agenzia Rilino.

SARDEGNA Portobello parco privato numerose spiaggette, vendiamo ultime ville prestigiose in costruzione. Immobiliare 0789.754.500 02.780.09446.

VIVERE AL MARE

a 7 km da Ravenna ville residenziali da L. 135 milioni. Pineta. No mediazione. Permute. Bisanzio anche festivi tel. 0544.494.191.

COSTA AZZURRA

COSTA AZZURRA Mentone privato vendo in residence lungo mare bilocali 3 piano F.F. 535.000 4 piano F. 585.000. Per informazioni tel. 0174.244.015

JUAN LES PINS centrali appartamenti complesso nuovissima costruzione da L. 205 milioni. Italgest 0184.449.072.

MENTONE fronte mare in lussuosa residenza alloggi terrazzo da L. 141 milioni a L. 625 milioni. Italgest 0184.449.072

NIZZA centro città villa 150 mq più 800 parco extra finiture mai abitata vendo permuto. Tel./fax 010.607.0040.

NIZZA Promenade des Anglais vendesi appartamento 60 mq con garage. Prezzo interessante. Tel. 0033.93.865.643

NIZZA 100 mt mare lussuoso appartamento vista mare balcone cucina arredata L. 77 milioni. Italgest 0184.449.072.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE industriale mq 6.000 uffici mq 950 recentissimo frazionabile in Druento (intermediari). Tel. 541.326

CAVOUR capannone 1.000 mq con carroponte a 5.000 mq area, recintato, fronte provinciale. vendo Tel. 011.952.498

NICHELINO proprietario capannone mq 853, uffici mq 235, possibile ampliarlo e personalizzarlo. Tel. 0337.218.075.

VENDIAMO muri recenti di attività commerciale fronte scuola di 230 mq zona Francia Grugliasco. Tel. 0335.510.406.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TERRENI

IMPRESA costruzione acquista direttamente terreni industriali presso tangenziali. Tel. 899.3832. Geom. Ottaviano

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ARREDATO centralissimo 60 mq signorile riscaldamento autonomo per 3 studenti luminoso, ascensori. Tel. 562.2708.

G. Ferraris casa d'epoca fronte area pedonale 270 mq: ampio ingresso, salone, 3 grandi camere, cameretta, cameretta-ripostiglio, cucina, 2 servizi, cantina soffitta garage. Tel. 500.647.

MONOLOCALE signorile (zona Valentino) arredato a single referenziati L. 600 mila mese. Casital Immobiliare 433.1414

SOCIETA' con partita iva, zona Vibero affitta signorile, ingresso bagno, camera, tinello cucinotto, uso foresteria. Piano rialzato ammobiliato o non. Tel. 538.937

VIA Duchessa Jolanda 12 ristrutturato ben arredato 70 mq biservizi termoautonomo L. 850 mila più amministrazione. Tel. 434.2249 feriale/serale.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI alloggio in villetta singola al secondo piano sito in Vinovo via Carignano 84. Telefonare al 907.0357

COLLINA Moncalieri affittasi in villino sala 3 camere cucina 3 bagni 2 box, parco, piscina, terrazzo. Tel. 696.8328.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR affittasi settimane multiproprietà Natale e Capodanno. Telefonare allo 091.209.709.

COURMAYEUR affittasi uso villeggiatura alloggio signorile da arredare splendida posizione terrazzo su parco due camere soggiorno servizi box, contratto pluriennale. Tel. 0165.846.670

LIGURIA

PIETRA LIGURE affittasi 3/7 letti mesi invernali anche festo natalizio termoautonomo o centrale vicino al mare. Agenzia Garibaldo 019.615.555.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A Carmagnola in stabile centrale 1 piano affittasi locali uso ufficio o studio medico. Tel. 011.972.0583.

AFFITTASI negozio ampie vetrine mq 280 circa su due piani sito in corso Francia zona Nuovo Tribunale. Tel. 011.599.945.

CAPANNONI nuovi signorili società affitta Torino strada S. Mauro mq 2150/1200/70 e Trofarello via La pira mq 650 più mq 300 uffici. Tel. 011.957.4449 ufficio.

DEPOSITO Torino corso Vercelli 274 palazzina uffici capannone totale 300 mt recintati 2 carrai pesa colonnina carburante adatto imprese trasporto edili stradali legnami magazzinaggio. Tel. 285.123.

PRIVATO affitta uso commerciale mq 35 vetrina cantina sottostante via Rieti adiacenze corso Francia. Tel. 950.1048 sera

UFFICI corso Francia signorili saloncino 2/3/4 camere biservizi stesso stabile privato affitta. Tel. 521.4453.

UFFICIO piazza Statuto stabile signorile saloncino grande ingresso servizio 2 piano privato affitta. Tel. 521.4453.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

27ENNE con impiego fisso cerca in Torino alloggio arredato. Tel. 011.946.9972.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011.817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista, vetture immediate autovetture fuoristrada e furgoni. Contanti. Corso Umbria 35. Tel. 011.488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 889.684.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Augustus sul mare telefonare allo 0182.642.623. Pensione completa L. 50 mila minimo 3 giorni.

CASA DI RIPOSO Torino centro ospita anziani ambiente confortevole assistenza continua. Tel. 011.437.4729 473.1173.

LOANO albergo Isabella 019.668.° camere servizi telefono familiare L. mila, sconti famiglia.

MATRIMONIALI

AGENZIA matrimoniale autorizzata "La Rondine" Massima serietà incontri in sede, via Cassini 72. Tel. 011.583.234.

AGENZIA MATRIMONIALE MARUSKA di Elisabetta de Carli Maruskova Alta professionalità Torino 011.437.4472.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011.561.1055.

LAUREATA 36enne carina giovanile brillante sposerebbe collo cerebrale ottima presenza massimo 42enne. Scrivere: Publikompass 5618 10100 Torino

RAGIONIERA 26enne carina, valori morali, conoscerebbe scopo matrimonio max 40enne. Scrivere Publikompass 8525 10100 Torino

32ENNE diplomato presenza longilineo 1.83 posizionato conoscerebbe scopo matrimonio snella carina. Riservatezza. Scrivere: Publikompass 5623 - 10100 Torino

49ENNE senza figli cerca donna onesta, semplice, operaia casalinga, nubile, oppure separata, divorziata vedova senza figli età compresa tra i 34 e 40 anni, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 2144 10100 Torino

56ENNE benestante sposerebbe 50/60enne colta, semplice, sana non fumatrice, gradito telefono. Scrivere: Publikompass 5626 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 acquista oro argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 193 Torino

A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323.002 Via Tripoli 85

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

OROLOGI da polso collezionista compra pagamento contanti. Serietà. Telefonare allo 0337.246.917 Paolo.

PRIVATAMENTE compro solo da privati mobili, quadri, soprammobili antichi inizio 900, per contanti. Tel. 011.763.961

Nuova Opel Astra SW 2.0 16V

La classe di sempre, una grinta mai vista.

ASTRA SW FREEBAY 1.4 90CV 16V CON CLIMATIZZATORE

L. 25.590.000*

ASTRA SW CLUB 1.6 100CV 16V CON CLIMATIZZATORE

L. 28.090.000*

• Nuova Astra SW 2.0: 16V, 136CV, 207 km/h. Da 0 a 100 in 9.5 secondi • La squadra Opel Astra SW: 1.4, 1.4 16V 90CV, 1.6 16V 100 CV, 1.8 16V 115 CV, 1.7 TD 68 CV e 1.7 TD 82 CV • Di serie su tutti i modelli: cellula abitacolo rinforzata, cinture con pretensionatore, doppie barre laterali di sicurezza, full-size airbag, display multifunzionale, predisposizione radio, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata.

L'indirizzo Opel su Internet è: http://www.opel.com

* IL CLIMATIZZATORE E' OFFERTO DAI CONCESSIONARI:

CARMAGNOLA
Vedelago
Via Poirino 40
Tel. 011/9723113

CHIERI
FASANO AUTOMOBILI
Via Padana INF. 18
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
AUTOCLUB
St. Torino 111
Tel. 011/91027485
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299

PINEROLO
NOVAUTO
Via Saluzzo 137
Tel. 0121/397676

TORINO
SAIE
C.so G. Cesare 229
Tel. 011/2422354
Via Borgaro 110/B
Tel. 011/2217507

TORINO
GENCAR
Via Nizza 185
Tel. 011/6961755
P.za Bernini 11
Tel. 011/4471091
C.so Siracusa 33
Tel. 011/352531

OPEL

“Oggi ho fatto Supertris con La Stampa e Specchio”

Gioca, gioca, si va lontano. Con il buono benzina milionario che ho vinto ci faccio una volta e mezzo il giro del mondo e poi... gioco ancora, magari ci scappa anche il Coupé Fiat.

Dal 19 ottobre al 13 dicembre, anche tu puoi vincere con Supertris.

Ecco come si gioca:

● Ogni sabato trovi le schede per giocare durante la settimana: una se acquisti solo La Stampa, due se acquisti La Stampa e Specchio. Ogni scheda è composta da 7 tessere: due per giocare la domenica, una per ogni altro giorno della settimana, fino al venerdì.

● Ogni giorno avrai dunque una tessera (due la domenica) per giocare e per scoprire, sotto la parte argentata, i simboli dei premi. Confronta i simboli di ciascuna tessera con quelli pubblicati, lo stesso giorno, su La Stampa. Se unendo i simboli di una delle tessere e de La Stampa, ne conterai 3 uguali, avrai fatto Supertris.

● Hai vinto un buono benzina? Telefona subito allo 011/4343363, comunica il tuo nome, cognome e indirizzo e riceverai il premio direttamente a casa. Hai vinto una copia di Specchio? Basterà presentare il sabato in edicola la scheda vincente e la copia de La Stampa.

● Se per tutta la settimana non hai vinto niente, hai ancora una possibilità: incolla sul retro di ciascuna scheda 4 codici a barre ritagliati dalle prime pagine de La Stampa della settimana di gioco, completa la scheda con i tuoi dati ed inviala in busta chiusa a: **Concorso Supertris La Stampa - Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro.** Tra tutte le schede pervenute entro 8 giorni dalla fine di ogni settimana di gioco, saranno estratti a sorte un Coupé Fiat e tutti i buoni benzina non assegnati durante quella settimana.

D.M. n. 3466 del 5 ottobre 1996

SCOPRI, GIOCA E VINCI
OGNI GIORNO MILIONI IN BUONI BENZINA,
OGNI SETTIMANA UN COUPÉ FIAT.

Gli abbonati di Specchio della Stampa e La Stampa riceveranno direttamente a casa le schede.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI POTETE TELEFONARE AL N° 011/4343363.

OGGI UNA SCHEDA IN OMAGGIO CON LA STAMPA, DUE SCHEDE CON LA STAMPA PIÙ SPECCHIO. CHIEDETELE ALL'EDICOLANTE.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

LA VIA LATTEA, IL COMPRENSORIO MONDIALE

I grandi investimenti su strade, alberghi e impianti.

La Via Lattea, questo prestigioso comprensorio che si estende da Sestriere a Sauze d'Oulx, da Sansicario a Cesana e Claviere con lo sconfinamento a Monginevro, si prepara a vivere la sua stagione sciistica più bella ed esaltante.
Per merito di quella che sarà la manifestazione sportiva più importante mai ospitata in Piemonte, I Campionati del Mondo di Sci Alpino (Sestriere 2/15 febbraio 1997), sono in dirittura di arrivo una serie di rinnovamenti e potenziamenti di strutture, non solo sportive, che miglioreranno profondamente la qualità de La Via Lattea per tutti coloro che frequenteranno il nostro comprensorio.
Per quanto concerne l'aspetto sportivo di questa operazione, iniziata nel 1992 con l'assegnazione dei Mondiali '97 a Sestriere, bastano pochi dati per evidenziare il grosso impegno umano e finanziario che ha interessato tutti i comuni del comprensorio.
Per quanto riguarda le piste gli interventi sono stati rivolti in tre direzioni: da una parte, vi è stata la creazione di nuovi tracciati, dall'altra si sono messi in atto un insieme di lavori rivolti al miglioramento delle piste di tutto il comprensorio che hanno subito modifiche sia come tracciato (curve e pendenze) che come fondo (inerbimenti più efficaci e naturali) per aumentare la piacevolezza e la sicurezza delle sciate.
Infine si è ridotta ulteriormente la dipendenza dalle condizioni metereologiche dai 400 chilometri di piste de La Via Lattea che, come si sa, costituiscono il più vasto comprensorio a livello europeo che si può interamente percorrere "sci ai piedi", portando a ben 70 i chilometri di piste innevate con i cannoni da neve.
Sugli impianti di risalita il grosso impegno di questi ultimi anni si è concretizzato nella realizzazione di ben 14 nuovi

Materiale fotografico proveniente da SITAF spa

impianti che hanno permesso di aumentare la portata oraria di tutto il comprensorio di oltre 14.000 persone (ormai si sfiorano le 100.000 persone/ora) privilegiando la realizzazione di modernissime seggiovie quadriposto che hanno reso possibile la sostituzione di numerose sciovie di ridotta capacità.
Ma non meno interessanti ed impegnativi sono stati i lavori intrapresi nei Comuni del comprensorio: costruzione di nuove strade comunali, acquedotti, depuratori, parcheggi e notevoli migliorie della ricettività alberghiera.
Grande merito dei Mondiali è certamente tutto il lavoro intrapreso per la viabilità. La realizzazione di due gallerie rispettivamente di 1330 e 394 metri di lunghezza più 4 viadotti che permetteranno a tutte le auto di andare sia verso Cesana/Sestriere sia verso Sauze d'Oulx senza attraversare l'abitato di Oulx hanno definitivamente risolto in modo ottimale il grosso nodo che il paese di Oulx creava per la viabilità. Inoltre il tratto di S.S. 24 che da Oulx sale sino a Cesana è attualmente oggetto di un massiccio intervento dell'ANAS che entro dicembre darà agli automobilisti la possibilità di percorrere una sede stradale allargata con un numero ridotto di curve, perdipiù addolcite e completamente ridisegnate.
Abbinando questi interventi a quelli di rifinitura che si stanno facendo sulla Cesana-Sestriere qualsiasi automobilista potrà compiere il suo viaggio verso La Via Lattea in tutta tranquillità senza più quelle terribili code che facevano perdere la pazienza a tutti. Ultimo intervento di notevole rilievo dovuto ai Mondiali, è, oltre a tutte le migliorie della ricettività alberghiera, la costruzione del "Villaggio degli Atleti": un grande albergo da 450 posti letto in fase di ultimazione a Sestriere proprio vicino alle due torri, che ospiterà gli atleti che parteciperanno ai Campionati Mondiali di Sci Alpino.

I Mondiali '97 un grande appuntamento per sciare da Sestriere a Sauze d'Oulx, da Sansicario a Cesana da Claviere a Monginevro tutte collegate tra di loro "sci ai piedi", in un comprensorio in costante rinnovamento.

LA VIP CARD, IL CLUB ESCLUSIVO

Tutti i vantaggi per i possessori della tessera

Come è ormai tradizione da anni ecco il mese di ottobre, il mese dedicato alla vendita promozionale de La Via Lattea VIP CARD, un'occasione da non lasciarsi scappare: 400 chilometri di piste 91 impianti di risalita per sciare di più e divertirsi "un mondo" a prezzi veramente incredibili!

Chi compra la Via Lattea VIP CARD per la prima volta paga 960 mila lire: chi la rinnova 870 mila, e per chi "fedelissimo" l'ha acquistata nelle ultime due stagioni, il premio è ancora maggiore grazie alla spesa di sole 820 mila lire.
Per gli acquirenti che rientrano in fasce di età particolari i prezzi saranno scontatissimi: sconti non solo per ragazzi dai 9 ai 14 anni con la VIP CARD GREEN a 720 mila lire e per i ragazzi dai 15 ai 17 anni con la VIP CARD TEENAGER a 770 mila ma particolare attenzione agli amici OVER 60 per i quali è una tessera a sole 670 mila lire.
Piatto forte da sempre sono gli sconti famiglia (nuclei familiari di almeno tre componenti paganti): per un nuovo acquisto 770 mila lire e per un rinnovo 720 mila per poi ricordare quello che è il fiore all'occhiello de La Via Lattea: la VIP CARD JUNIOR, la tessera gratuita per tutti i bambini con meno di 9 anni (previo acquisto di una VIP CARD da parte di un familiare presentando lo stato di famiglia).

E non è tutto, perché a tutti coloro che sottoscrivono la Via Lattea VIP CARD presentando contestualmente un nuovo amico viene riconosciuto uno sconto pari a lire100.000. Quindi, grazie all'operazione "porta un amico", sommando più sconti la Via Lattea VIP CARD si potrà ottenere gratuitamente

La Via Lattea VIP CARD comprende una serie innumerevole di vantaggi:

- AMERICAN libero accesso all'American Fitness Center di Sestriere.
- TORO ASSICURAZIONI assicurazione per infortuni sciistici nel comprensorio e conseguente rimborso per mancato utilizzo.
- KAPPA La splendida giacca COACH VIP CARD CLUB.
- LANCIA Estrazione di una fiammante Lancia Y tra tutti gli acquirenti.
- PRAGELATO: Sci gratuito su tutti gli impianti di Pragelato
- LA VIA LATTEA 10 buoni sconto sull'acquisto del giornaliero.
- GRAND GALAXIE 14 giornalieri omaggio sulle principali stazioni sciistiche d'oltralpe
- PORTA UN AMICO 100.000 lire di sconto a chi sottoscriverà contestualmente a Voi una nuova VIP CARD.
- MENO DI 9 ANNI E SCIO GRATIS VIP CARD JUNIOR a tutti i bambini con meno di 9 anni su presentazione dello stato di famiglia.
- SCI IN SMOKING Libera percorrenza sulla pista in notturna.
- MONDIALI '97 area riservata per vedere da vicino i grandi campioni dello sci.

Ed inoltre una serie di facilitazioni su quasi tutti gli esercizi commerciali del comprensorio.

Ma attenzione!!! Tutti questi sconti sulle tariffe verranno inesorabilmente meno quando lo Show Mont chiuderà i battenti e cioè dopo il 3 novembre 1996.

La Via Lattea Vip Card dopo quel giorno costerà L. 1.450.000.
Durante il periodo di vendita promozionale è attivato dalle ore 9.00 alle ore 19.00 il **NUMERO VERDE 1670-16645** per qualsiasi informazione e chiarimento.

Ed ora vista la neve che ha già imbiancato le vette de LA VIA LATTEA non ci resta che aspettare l'imminente arrivo dell'inverno.

Acquistate subito la Vostra Vip Card!!

LA VIA LATTEA Vip card
SESTRIERES SAUZE D'OULX SANSICARIO
CESANA CLAVIERE MONTGENEVRE

ATTENZIONE!! DURANTE I MONDIALI SI CONTINUA A SCIARE ANCHE A SESTRIERE

- **PRESSO L'UFFICIO COMMERCIALE DELLA SESTRIERES S.P.A** - P.le Agnelli 4 - Sestriere (TO) (dal 1° ottobre al 3 novembre 1996, tutti i giorni con orario 9.00 - 12.30 / 14.30 - 18 00),
- **PRESSO SHOW MONT '96** - Corso M. D'Azeglio, 15 - Torino - Stand LA VIA LATTEA Padiglione centrale (da venerdì 25 ottobre a domenica 3 novembre 1996 con orari feriali dalle 15 alle 23 festivi e prefestivi dalle 10 alle 23)
- **PRESSO LE AGENZIE** - BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino dal 3 al 31/10 /96, (dal lunedì al venerdì con orario 8.30-13.20 e 14.40- 16.00);
- **PRESSO IL CENTRO SCI TORINO** - Via Massena, 94 - Torino - Tel. 011/56.83.970 (dal 1° al 31 ottobre 1996, dal lunedì al venerdì con orario 15.00 - 19.00),
- **PRESSO IL CENTRO SCI CLUB LOMBARDIA** - Via Donatello, 21 - Milano - Tel. 02/70.63.02.66 (dal 1° al 31 ottobre 1996, dal lunedì al venerdì con orario 9 30-12.00 / 14.30-17.30)
- **A MEZZO VAGLIA POSTALE O ASSEGNO CIRCOLARE** intestato a Sestrieres S.p.A. e spedito in busta chiusa a: Sestrieres S.p.A. - P.le Agnelli,4 - 10058 Sestriere (TO)
- **TRAMITE BONIFICO BANCARIO** intestato a Sestrieres S.p.A. - presso CASSA DI RISPARMIO DI TORINO c/c 1471257/58 - ABI 6320 - CAB 31020 - Agenzia di Sestrieres;
- **TRAMITE VERSAMENTO SU C/C/POSTALE** N° 14443105 intestato a Sestrieres S.p.A.

Avete amici che non hanno mai acquistato La Via Lattea Vip Card?
Se si, convinceteli! Perché per ogni nuovo acquirente che sottoscriverà contestualmente a Voi una NUOVA VIP CARD avrete diritto a L. 100.000 di sconto!!

VINCI LA Lancia Y
ESTRAZIONE TRA TUTTI GLI ACQUIRENTI DI UNA TESSERA LA VIA LATTEA VIP CARD

- NUOVO ACQUISTO ______ L. 960.000
- RINNOVO ______ L. 870.000
- RINNOVO 94/95 + 95/96 ______ L. 820.000
(Riservato a chi ha acquistato la tessera negli anni indicati in modo consecutivo)
- NUOVO ACQUISTO FAMIGLIA (Dal quarto componente L. 700.000) ______ L. 770.000
- RINNOVO FAMIGLIA (Dal quarto componente L. 600.000) ______ L. 720.000
- VIP CARD TEENAGER (Per tutti i ragazzi tra i 15 e i 17 anni compiuti) ______ L. 770.000
- VIP CARD GREEN (Per tutti i ragazzi tra i 9 e i 14 anni compiuti) ______ L. 720.000
- LA VIA LATTEA VIP CARD ORO (Per gli amici "over 60") ______ L. 670.000

IO HO MENO DI 9 ANNI E SCIO GRATIS CON LA VIA LATTEA VIP CARD JUNIOR

Prezzi validi solo fino al 3 Novembre 1996

LA VIA LATTEA VIP CARD COMPRENDE:

- LIBERO ACCESSO INVERNALE ALL' AMERICAN FITNESS CENTER DI SESTRIERE
- LA SPLENDIDA GIACCA Kappa COACH VIP CARD CLUB
- L'ASSICURAZIONE PER INFORTUNI SUGLI SCI TORO ASSICURAZIONI

per informazioni: AREA COMMERCIALE SESTRIERES S.P.A. P.le Agnelli, 4 - 10058 Sestriere (TO) - Tel. 0122/76.306-75.50.40 - Fax 0122/76.294

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 1670/16645
DAL 1° OTTOBRE AL 3 NOVEMBRE '96 Dalle ore 9.00 alle 19.00

AUT. MIN. RICHIESTA

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

A Parigi la grande mostra dedicata ai ritratti

PICASSO

i volti dell'eros

PARIGI

INTENDIAMOCI, basterebbero soltanto quei due quadri, soli e terribili e bellissimi, due rapaci alla sommità del Grand Palais ad accoglierci come eccezionali, derelitti e torvi padroni di casa di una soirée picaresca, a decretare la magnificenza di questa mostra che si protrarrà sino al 20 gennaio, con faraoniche previsioni di successo. Quell'autoritratto macilento e intisichito del periodo blu-barcellonese, con l'avanzare stento e livido di un Picasso dalla barba trascurata, ancora gracile come un convalescente delle avanguardie e barcollante come un *clochard*, medusa notturna assalita da una febbre di pittura che lentamente lo brucia, in quella materia «malincolica, blu quasi il fondo umido dell'abisso» come ebbe a scrivere il poeta Apollinaire. O quella mezzana dall'aria complice, l'occhio sghembo, una peluria sospetta, che si meritò l'appellativo torbido di *Celestina*, nobiltà della miseria.

Basterebbero: anche senza quel profluvio di oltre 160 opere tra le maggiori, con schizzi e disegni preparatori. Un utopia di mostra, quale solo si poteva immaginare nei sogni più irraggiungibili: raccontare l'ineguagliabile artista attraverso il cammino tormentato e luminoso dei suoi ritratti. A partire da quell'autoritratto di diciassettenne, primo omaggio al proprio genio, che già sembra aver intuito tutto di sé, e si presenta mascherato sotto una nebbiosa parrucca alla Velázquez, inaugurando la serie dei suoi travestimenti manieristici in gioco con la pittura dei Grandi Predecessori; sino all'insostenibile volto enfiato, da scimmione, dell'immenso vecchio che novantatreenne s'affaccia allo specchio e si vede teschio.

Che cosa pretendere di più, onestamente? E invece bisognerà pure spiegarselo quel filo sottile come di malessere se non di delusione, quella sensazione strana come di qualcosa d'inappagato, che ti prende uscendo da questa mostra, molto meno euforizzante di altre dedicate recentemente a Picasso (una sensazione condivisa pure da altri visitatori prestigiosi, come Arbasino, Tadini e non pochi critici stranieri). Troppo? Troppa diligenza didattica? Qualche squilibrio rispetto alla più completa e corposa versione newyorchese della mostra? Forse Picasso è troppo grande, troppo debordante, per chiuderlo in una categoria di comodo, per settorializzarlo, amputandolo in questa pur seducente prospettiva dei soli ritratti: ha bisogno accanto anche della valvola di sfogo della natura morta, o dei rari paesaggi. E anche se è inappuntabile il percorso cronologico, forse la sua vulcanica vitalità rifiuta a queste gabbie filologiche: gli nuoce un cammino educato e perbenista che insegue le sue tappe, da Fernande Olivier a Jacqueline, da Gertrude Stein a Diaghilev a Kahnweiler, quasi un riepilogo.

Del resto, se uno storico del Duemila, allevato ancora ai metodi dell'attribuzionismo classico, scomparsi tutti gli apparati filologici e i testi su Picasso, si trovasse di fronte a qualche reperto del grande spagnolo, e credesse ancora ingenuamente alla fiaba dell'evoluzione stilistica, che goffe figure potrebbe fare, datando a istinto quel Max Jacob così rivoluzionario e semplificato, primitivo (in realtà del 1907) rispetto a quel ritratto leccato e à la *Ingres* (che, paradosso, risulta del '16)?

Quello che invece è impressionante, per quanto Hélène Seckel tenti di attutire il riflesso quasi meccanico tra biografia e risultati pittorici, è il viluppo strettissimo che esiste tra eros e pittura (e anche questo forse è persino un poco troppo percepibile nella mostra, al punto da farti dimenticare i puri valori di pittura). Ogni donna di cui Picasso s'innamora non solo viene raccontata attraverso uno stile assolutamente incomparabile, ma forse provoca lei quello stile. O meglio, la tela diventa tavolta il teatro palpabile di tensioni amorose e battaglie domestiche, quasi un diario quotidiano delle «cronache maritali», per dirla alla Jouhandeau. Ed è sorprendente vedere per la prima volta accostati quei due ritratti «adulteri» così diversi ma datati lo stesso 21 gennaio del '39, delle due rivali che attendono entrambe Picasso, leggendo. E lui, proprio come raccontano di De Sica, che s'ingozza di cibo (pittorico) nelle due case parallele, perché nessuno abbia a soffrirne.

E se Marie-Thérèse, nel suo gestire lento e sensuoso, pare un'odalisca rassicurante nel suo acquario alla Matisse, con quello specchio invaso di verde Marquet, Dora Maar, la musa surrealista che lo porterà alle pendici di *Guernica*, è tutta puntuta, drammatica, esplosa come dalle granate della discussione continua, abitata da un tessuto azteco di lagrime e arabeschi. Del resto lui stesso, dipingendo questa donna-fazzoletto, diceva: «Non posso pensare a Dora senza immaginarla in pianto». Così come per noi è impensabile «vedere» Olga senza il tratto tagliente Anni Trenta alla Valori Plastici, la Gilot senza l'effervescenza floreale della fecondità domestica o Jacqueline via dal tratto disteso e epicureo della vecchiaia (e qui sarà doveroso ricordare che soltanto al suo genio è concesso di rasentare così tanto il *poncif*, con quelle istantanee di Paulo sull'asinello o di Jacqueline col *foulard* Saint-Tropez, da pittore della domenica).

Marco Vallora

JEAN CLAIR

«Un bigamo della pittura che non abbandona mai nulla»

PARIGI

UNA curiosa sensazione, all'uscire dalla mostra, e ne discutiamo con Jean Clair, direttore del Musée Picasso. Un filo se non di delusione, di dubbio, quasi fosse rischioso sezionare soltanto un aspetto del multiforme Picasso: ritagliarlo tematicamente. «No, non credo, anche perché qualsiasi tela tocchi, c'è sempre dentro tutto Picasso. E poi è inevitabile: la sua opera è così sterminata, una vera catena montuosa, un continente, come si fa a non sezionarlo, per soggetti o periodi? Unico modo per studiarlo è di ritagliarlo in piccoli territori. Del resto in questi giorni, nel mondo, ci sono almeno sei mostre importanti su di lui. E poi io credo che quello del ritratto sia il tema più importante, la porta maggiore per entrare nella sua opera, il cuore della sua ricerca: anzi, penso che se si dovesse buttare via tutto, di Picasso, conserverei per lo meno i ritratti».

E' vero pure per Picasso quello che sosteneva Leonardo e cioè che «l'artista dipinge sempre se stesso»? «Forse, ma Picasso non aveva bisogno di proiettare qualcosa di sé sugli altri, attraverso il ritratto, semmai proiettava il suo stile, questo sì. Anche perché aveva già a disposizione l'arma per lui grandiosa dell'autoritratto e se ne servì ampiamente. Non aveva bisogno di specchiarsi negli altri».

Però degli altri ha necessità, creativamente, e soprattutto dei suoi amori, che segnano dei veri stacchi stilistici. E' difficile in mostra non accorgersi di questo stretto parallelismo tra biologia e creazione, tra arte e eros. Quello che ci si domanda (un po' brutalmente) è se sono i diversi innamoramenti a provocare una variazione di stile, o se sono i diversi periodi stilistici a esigere l'arrivo di una nuova donna.

«Sì, potrebbe essere un interrogativo legittimo - sorride Jean Clair -, anche se non fa che confermare questo legame molto forte che in lui esiste tra la vita e l'arte».

Lei dice che ogni singolo ritratto ci costringe a riconsiderare Picasso, a ripercorrere il suo cammino creativo: dunque, nonostante i suoi ritorni continui a periodi precedenti, con lui la categoria di «evoluzione» stilistica è ancora legittima?

«Ma io non ritengo nemmeno che si debbano chiamare ritorni, semmai sono compresenza. Non credo a quel *retour à l'ordre* di cui s'è detto. Picasso è nato classicista, o meglio ha avuto sempre in sé questa vena, praticando una dicotomia continua, anche tra cubismo e classicismo, lo stesso giorno. Direi, anzi, che per procedere, aveva bisogno di questa dialettica».

Proprio come con le sue donne, a quanto pare; e nella pittura si percepisce fisicamente questo travaglio esistenziale: i suoi amori (esattamente come i suoi stili) non muoiono d'emblée, si trascinano, si combattono, si sovrappongono nei quadri stessi. Picasso adultero anche nella pittura?

«Certo, potremmo leggere così il suo cammino, con questi lenti processi di mutazione. Egli non abbandona mai nulla nettamente. Sì, forse è vero, è un bigamo della pittura».

[m. vall.]

Un gioco crudele con Apollinaire: lo svela il biografo John Richardson

Picasso nel '51 sulla Costa Azzurra; al centro «Ritratto di Olga»; a sinistra, autoritratto del 1902

UN SEGRETO

Scoperta la «donna assisa»

SEMBRA incredibile, ma c'era ancora un segreto nella vita di Picasso: naturalmente, un segreto al femminile. E' durato per 23 anni, quanti ne sono passati dalla morte dell'artista. Ora lo svela John Richardson nella seconda parte della splendida biografia che sta per uscire a Londra da Jonathan Cape col titolo *The Painter of modern life*.

Picasso vampiro pieno di potere seduttivo, affamato di amore femminile e devozione maschile. Così appariva fin dal primo volume di *Picasso. La Biografia* uscito in Italia da Leonardo. Ed è ancora il Picasso seduttore, curiosamente, a rivelarci qualcosa d'inedito nel libro di Richardson. Lo studioso inglese è riuscito a ricostruire qualche suo amore che ancora ci era sfuggito, se ciò è da ritenere possibile. Françoise, Marie-Thérèse, Dora, Jacqueline, Fernande e le altre a parte, scopriamo che mentre la fortunata del momento, Eva Gouel, è in ospedale a operarsi di tumore, nel 1915 il genio s'accende d'amore per Gaby Depeyre, la quale però sposa un altro. E per consolarsi poco dopo rapisce con l'aiuto di Guillaume Apollinaire una certa Irène Lagut, la porta in giro di bar in bar, la stordisce di champagne, la chiude a chiave nella sua casa di Montrouge, e ne fa involontariamente la protagonista della *Femme assise*, creduta finora un'opera d'invenzione letteraria.

Dunque *La femme assise* di Apollinaire era Irène Lagut, che quella notte a Montrouge riuscì a sfuggire al fuoco di Picasso saltando dalla finestra. Salvo tornare pentita sui suoi passi una settimana dopo. I fatti sarebbero confermati da alcune lettere di Apollinaire al futurista Ardengo Soffici, che Richardson ha ritrovato.

«La storia di Apollinaire, con l'uomo che ricatta la donna con una fotografia che la ritrae nuda, corrisponde del tutto a verità», sostiene lo studioso inglese, «ho trovato persino la foto». Irène a quanto pare collaborò alla stesura del romanzo, ma la sua amicizia troppo intima con la moglie di Apollinaire, Jacqueline, Corail nel romanzo, ingelosì lo scrittore, che finì per detestarla. Tant'è vero che il titolo del libro è da intendere come un insulto, dice Richardson. Significava che per Apollinaire Irène era persona priva di valore come le false banconote svizzere che circolavano in quel momento, sulle quali era riprodotta, appunto, una donna seduta.

Livia Manera

L'avventura partita da un'edicola nel dopoguerra, nell'89 aveva venduto a Maxwell

Muore Panini, il re delle figurine

Un impero che era arrivato anche in America e Russia

MODENA

GIUSEPPE Panini, il fondatore di quel singolarissimo impero fondato sulle figurine, è stato stroncato ieri da un collasso cardiocircolatorio. Aveva 71 anni, ma da tempo soffriva di una cardiopatia che aveva reso necessaria l'applicazione di tre by-pass. Stava per andare a pranzo quando si è sentito male. La corsa in ambulanza non ha potuto salvargli la vita. «Il signor Panini», come lo chiamavano ai tempi d'oro i suoi 400 dipendenti, è giunto esanime all'ospedale Sant'Agostino.

E' stata straordinaria la sua avventura editoriale. «Bisognerebbe farne un film», si diceva negli Anni 70, cioè prima che il 25 per cento dell'azienda fosse ceduto alla Cir di De Benedetti (nell'86) e prima che tutto il pacchetto passasse a Maxwell (nell'89). Colpiva lo stile con cui Giuseppe e i suoi fratelli avevano conquistato dal nulla il mercato italiano, espandendosi poi fin negli Stati Uniti e in Unione Sovietica. La storia di quel successo è una storia di tenacia e fantasia. Giuseppe cominciò a lavorare da ragazzino. Aveva tre fratelli e quattro sorelle. La madre Olga, rimasta vedova con quella tribù da crescere, esortò tutti a darsi da fare. Qualcuno emigrò all'estero. Giuseppe, che aveva 16 anni, si mise a fare lo strillone con il fratello Benito. Dallo strillonaggio passarono all'edicola. Il gran passo fu deciso ancora una volta da mamma Olga. Era il dicembre del '44. Nacque nell'edicola l'idea delle figurine e arrivarono dall'edicola i primi soldi per avviare un'attività che ebbe il battesimo con il campionato di calcio del 1961, quando i Panini entrarono nel mercato col primo grande album di figurine. Fu un successo fulgurante, il cui segreto era semplicissimo. Fino ad allora le raccolte di figurine non venivano mai completate. C'erano sempre le introvabili e, intorno ai loro vuoti, nascevano persino le speculazioni. Basterà ricordare il caso del «Feroce Saladino», rarità imprendibile della Liebig. I Panini, invece, distribuivano raccolte complete. E se per caso qualche figurina non si lasciava scovare, bastava chiederla contrassegno alla casa editrice.

Giuseppe Panini con Sandro Mazzola

Il fatturato crebbe. Nell'impresa era ormai impegnata tutta la famiglia, compresi i fratelli che eran dovuti emigrare. Alle raccolte sul calcio si aggiunsero quelle sugli animali, sulla storia, sulla geografia, sugli sceneggiati televisivi, sui cartoons; si cominciò a pubblicare il famosissimo *Almanacco del calcio*; fu anche stampato un *Almanacco del rock*. «Facciamo un lavoro paraeducativo», diceva Giuseppe con quel suo accento largo e franco. E si può capire che cosa dovette provare quando nell'88 il Wwf lo gratificò a Parigi del «Label Panda». Motivo? Aveva pubblicato un album sugli animali in via di estinzione.

Certo, ogni tanto si registrava qualche tonfo, ma l'attività era solida, aveva un giro d'affari di 100 miliardi, col 10 per cento di utile. La Panini si sforzava di tenere il passo coi tempi e con le mode. Ma non si limitava a produrre e a vendere. Le macchine per imbustare e per incollare avevano il brevetto Panini. Ad un certo punto della sua storia l'azienda ha anche comprato una quota della Malipiero, è entrata attivamente nel mondo dello sport, costituendo una squadra di pallavolo (anzi la federazione pallavolo è stata fondata proprio da Giuseppe). Ma il cuore vivo della Panini stava nelle figurine. Con tutte quelle che si sono stampate, si creerebbe un nastro capace di fasciare per 14 volte la Terra, oppure si coprirebbe il viaggio di andata e ritorno fino sulla Luna.

Osvaldo Guerrieri

IL CASO. Lo storico ed ex consigliere Rai si dà alla letteratura: con una favola medievale

Il «peccato» di Cardini

Romanziere per rifugiarsi nel mito

«Giardino d'inverno» amore e avventure d'un cavaliere bretone

FIRENZE

EREC di Vannes è esile e biondo come un elfo. Come molti bretoni ama i fiori e le foreste. E nutre segreta un'infatuazione cortese per la sposa di un re. Ha in sé i caratteri di molti eroi cavalieri della letteratura medievale, il coraggio e la disposizione all'avventura che anima le storie di Chrétien de Troyes o quelle di Wolfram von Eschenbach. Con una sola differenza: è nato nel ventesimo secolo, dalla fantasia dello storico Franco Cardini che lo muove nel suo primo romanzo *Il giardino d'inverno* (ora in libreria per Camunia).

Cardini è noto per le sue raffinate ricerche medievistiche, per gli studi sull'incontro-scontro tra Occidente e Oriente a cavallo delle crociate. Ora, come altri colleghi (da Eco, a Barbero, alla Mancinelli), ha ceduto al peccato originale di trasformare il suo sapere in narrativa. Costruendo un romanzo «fantasy», che ha il sapore del viaggio iniziatico attraverso battaglie, scontri onirici, esplorazioni sotterranee, incontri con maghi e spiriti, miscelando citazioni filosofiche con la tensione dell'azione. Guardando alla Terra desolata di Eliot, al Corano, al medioevo simbolico del Bergman del *Settimo sigillo*.

L'ispirazione letteraria è nata casuale. Sedici anni fa, nel corso di un'abbondante nevicata, Cardini rimase bloccato sugli Appennini ad accudire i genitori malati. Durante le lunghe ore vuote, senza libri per studiare, scrisse un breve racconto «tolkieniano» per il concorso di una rivista. Lo vinse. Poi scrisse l'opera nel cassetto per sedici anni. «Raffaele Crovi ha letto il racconto e mi ha sollecitato a dilatarlo - dice Cardini -. Quando ero consigliere in Rai ho fatto molte nottate per redigere documenti e duellare con la commissione parlamentare di vigilanza. Non potevo studiare, non potevo certo portarmi i *Monumenta Germaniae Historica*. L'unico sfogo per un medievista, a quel punto, era raccontarsi storielle. Ne è venuto fuori un racconto lungo, perché un romanzo per me è superiore alle trecento pagine... però se lo paragoniamo a Baricco, è una Divina Commedia...».

Il medioevo eroico-fantastico del *Giardino d'inverno* è stato un modo per sfuggire alle pastoie del presente, ai sofferti burocratismi della Rai? «Si discuta molto sulla letteratura d'evasione. Scrivere un racconto fantastico è la diserzione del soldato dalla frontiera del presente, che allora sarebbe condannabile come ogni diserzione? Oppure è la secolarizzata fuga del prigioniero che è ammessa da tutte le legislazioni internazionali? Non so rispondere. Alla Rai, certo, mi sentivo un po' prigioniero... Ma la questione è un'altra. Mi sembra che questo mondo laicizzato in apparenza abbia una grande sete di mito. Lo dimostra l'uscita quasi contemporanea, non casuale, di Citati, Calasso, Zolla su questi temi. Evidentemente questa società ha bisogno di recuperare i grandi archetipi. Nel mio racconto ho voluto sperimentare se i grandi archetipi medievali hanno ancora qualcosa da dire».

Il Giardino d'inverno è la storia di un'iniziazione fallita. L'eroe alla fine si ritrova vecchio, sconfitto pur avendo battuto in duello molti avversari. Non è riuscito a portare a termine il proprio compito. E là dove c'è riuscito, l'ha fatto solo a beneficio degli altri. «C'è un po' di me in queste pagine, è un piccolo apologo esistenziale - dice Cardini - A 56 anni, con tutti gli scongiuri del caso, si sa che una parte consistente della vita è ormai alle spalle. Nel bilancio delle cose fatte ci sono motivi di cui rallegrarsi e piani rimasti inconclusi. La sensazione della "quête" fallita affiora del tutto legittima, naturale, alla mia età».

Sopra, cavalieri medievali, qui accanto, Franco Cardini

«Nel nostro mondo laicizzato c'è bisogno di tornare ai grandi archetipi»

Ma il raffinato studioso di storie medievali vuole cambiare mestiere? E' tentato dall'abbandonare le biblioteche? «Niente affatto. Fare lo storico mi dà ancora grandi soddisfazioni. Voglio continuare a studiare. Ho scoperto però anche il gusto di raccontare. E' un'ottima psicoterapia. Così come mi piacerebbe lavorare in qualche settore culturale del pianeta Italia». Recentemente, sull'*Espresso*, si è riparlato di un ritorno di Cardini alla Rai, alla Rai dell'Ulivo. Ha nostalgia di Viale Mazzini? «E' una notizia infondata che parte però da un nucleo di verità. Ho avuto contatti con Siciliano per portare a termine il progetto di un tg culturale. Nella mia precedente esperienza alla Rai mi sono trovato a disagio. Non è un mistero che i rapporti col líder maximo del Polo, Berlusconi, non fossero buoni. Con l'Ulivo potrebbero essere migliori? «Una persona che fa cultura deve avere l'onestà intellettuale di collaborare anche con forze politiche che gli sono molto vicine. Non è la tecnica dell'accomodarsi e arrangiarsi, ma semplicemente la constatazione che l'intelligenza è il miglior antidoto alla faziosità».

Cardini, in passato, è sempre stato iscritto nella categoria intellettuale della destra. E oggi? «Non si può più essere di destra né di sinistra come prima, dopo tutto quello che è accaduto a livello mondiale, dal problema delle risorse energetiche all'inquinamento, dalla risorgenza dell'Islam a un certo tipo di eclisse dell'Occidente. Come si fa ormai ad adattare tutto ciò alle idee nelle quali possiamo aver creduto? Quello che però mi dà fastidio, francamente, che mi fa sentire isolato sia da parte della destra sia della sinistra, è la corsa alla imprecisa galassia del neoliberismo. C'è una reazione comprensibile a mitologie statalistiche, a ideologie cadute perché hanno fatto il loro tempo. Tuttavia temo questa isterica esaltazione del laissez faire laissez passer. Non voglio passare per nemico della modernità, per nemico del progresso. Ma l'affanno italiano verso idee già sperimentate e fallite altrove è molto provinciale. Mi fa paura il processo di globalizzazione, mi fa paura la fine dell'ordine, della giustizia sociale, la proletarizzazione dell'Occidente. E non so se sia paura di destra o di sinistra. Forse tutt'e due»

Ugo Volli

Vattimo: a proposito di un «dibattito»

In questa tv non ci vado più

SICCOME a tutti prima o poi capita di avere i loro cinque minuti di celebrità televisiva (lo ha detto Andy Warhol, credo) penso possa essere utile raccontare la mia recente avventura con la tv, che, ho deciso, sarà anche l'ultima. Sono stato invitato a partecipare a «L'altra edicola», tregistrata il 15 ottobre e trasmessa giovedì 17) per parlare del mio libro *Credere di credere*. non ho sollecitato l'invito, anzi ho un po' resistito perché avevo altri impegni, ma alla fine ho ceduto. Penso ancora, come del resto ho scritto poco tempo fa, che sia un errore chiedere agli intellettuali di sottrarsi ai rapporti con i mezzi di comunicazione di massa, ma riconosco di essermi sbagliato per quanto riguarda la tv, almeno questa tv. Sono fermamente deciso a non mettervi più piede, e Dio mi aiuti a mantenere il proposito. La trasmissione aveva per tema il sacro e l'esperienza religiosa. E, devo riconoscere, ha anche avuto momenti significativi, come i due interventi registrati a parte (il che mi sembra essenziale: mai accettare di «dibattere...» di Giuliano Ferrara e di Monsignor Ravasi. Quanto a me, me ne stavo nello studio di Torino mentre a Roma c'erano Giulio Giorello e Aldo Busi. All'inizio vengo invitato a spiegare, riassumere il senso del mio libro. Bene, anche se il libro è breve, io mi metto un po' a spiegarne il senso, anzi comincio appena, perché Busi (di cui ho apprezzato molto vari libri, ma che come interlocutore televisivo è un killer di inaudita aggressività) mi interrompe continuamente con obiezioni che hanno poco da fare con il contenuto del testo. I conduttori lo lasciano fare - sarà perché sono rispettosi e tolleranti, o perché intravedono la rissa e cioè la riuscita del «dibbattito»? Io protesto dapprima civilmente, poi sempre più arrabbiato dichiaro che me ne vado. A questo punto Busi (Busi, dico) mi dà della primadonna capricciosa, dice che bisogna rispettare il lavoro dei conduttori e dei tecnici, mi sbeffeggia sul fatto che la televisione fa vendere copie del libro; più altre amenità che non riferisco, ma che sono tutte documentate nel nastro registrato. Rispondo che non voglio andare oltre certi limiti nello spettacolo, per rispetto almeno dei contenuti di cui si parla (si trattava del sacro, dell'esistenza di Dio, della religiosità), e che comunque vorrei poter esporre decentemente le mie tesi almeno per non fare la figura dello scemo. Le cose precipitano, la rissa (sempre registrata) si scatena, chiedo ai conduttori di trasmettere integralmente il tutto oppure di cancellarmi dal programma. Faccio notare che non ho firmato alcun contratto, che se mi mandano in onda in forma tagliata o manipolata andrò dall'avvocato. La sera mi telefona un alto dirigente della rete, di cui sono amico da tempo, promettendo che utilizzeranno solo un pezzetto con le mie dichiarazioni, che l'odiato Busi sparirà. Manifesto i miei dubbi, ma mi metto tranquillo: la nuova Rai ha già tanti problemi di questi tempi, non voglio crearne altri. Risultato, giovedì va in onda tutta una prima parte del programma in cui naturalmente Busi c'è, le sue interruzioni continue pure, io faccio la figura del baggiano perché non ho modo di dire le mie idee, e poi, dopo uno stacco su una canzone di Vasco Rossi, si passa amabilmente ad altro annunciando che Vattimo e Busi hanno dovuto allontanarsi per i loro impegni.

Mi sforzo di non fare la primadonna capricciosa, ma mi resta la convinzione che, per semplice rispetto della cosa stessa, dei contenuti, e anche degli ascoltatori, la vicenda non debba passare sotto silenzio. Non penso, sinceramente, che ci sia stata una volontà malvagia dietro a tutto questo; semmai il pregiudizio, che sembra ormai naturale in chi fa televisione, per cui tutto deve essere comunicato in poche parole, e solo la rissa fa notizia.

Se è così, ed è così mancando ogni prova del contrario, mi chiamo fuori. Naturalmente non vado dall'avvocato; mi permetto però di proporre (ai colleghi opinionisti, esperti, invitati, intervistati; ma anche a tutta la gente che viene spesso avvicinata per strada e sottoposta dai telegiornali alle domande più assurde) uno sciopero della dichiarazione che solleciti una riflessione sui limiti che anche la televisione deve rispettare per non spingerci ancora più avanti sulla via di un totale rimbecillimento.

Gianni Vattimo

LETTERE AL GIORNALE

Ci vuol altro che chiedere scusa; cara maestra non farci morire di Aids

Arbasino e i guai combinati dai politici

Si domanda sempre più spesso, un po' a tutti, di chiedere scusa. Lo si domanda a capi di Stato e a personaggi grossi e piccoli: chiedete mille scuse per tante colpe vicine e lontane, vecchie e nuove, e magari commesse da altri. Colpe addirittura prenatali. Come nella traduzione antisemitica: chiedete perdono per aver crocifisso Gesù Cristo. O a livello di fidanzatini e cioccolatini, il giorno di San Valentino. La vera «Love Story» è non dover mai dire «scusa» (I am sorry). E nei pubblici esercizi: «Scusi, mi dà un goccino di latte?» Dove non c'è niente da scusarsi: non si è mica pestato un piede. Si è pagata una consumazione, dunque basterebbe dir «per favore». Ma non sarà piuttosto infantile, tutto questo? Basta davvero chiedere scusa, quando i guai combinati sono politici e grossissimi? Ci vuol altro, no? Fuori il malloppo. Interdizione dai pubblici uffici. Rinuncia a tutte le cariche. Eccetera.

Alberto Arbasino

Una bambina sieropositiva

Quella che segue è una lettera alla direttrice di una scuola da Rimini, che non ha detto esplicitamente di no, all'inserimento di una bambina nella sua scuola, ma l'ha fatto capire molto bene. Ci spiace non poter dare il nome della bambina e della scuola. Sappiamo purtroppo che sono casi ormai noti, ma cerchiamo di tenere sveglie le coscienze e dare maggiore informazione.

Ciao signora maestra, io sono una bambina di 6 anni. Sai signora maestra, quest'anno incomincio ad andare a scuola e sono molto contenta, così incontrerò altri bambini con cui giocare. Allora il mio papà e la mia mamma sono venuti alla tua scuola per parlare con te, perché hanno detto che sei tu che comandi. Così ti hanno raccontato di me e ti hanno detto che ho «il sangue malato». Sai signora maestra, non è stata colpa mia, non ho fatto la cattiva, io sono nata così, ma io non sono diversa: vero signora maestra? Papà e mamma mi hanno detto che tu e le altre maestre avete «paura di me»: è vero che ogni tanto faccio arrabbiare quando gioco con le mie bambole e con gli altri giochi, ma non sono cattiva, voi non dovete avere paura di me. Sai signora maestra, io volevo venire alla tua scuola perché i miei genitori mi hanno detto che quella è la scuola di Gesù. Ma se quella è la scuola di Gesù, perché lei non mi vuole? Io sono molto triste perché così facendo mi sento «diversa» dalle altre bambine e poi perché, se è vero quello che dici tu, signora maestra, Gesù non è molto buono se non mi vuole nella sua scuola: anche per lui sono diversa? Mi hanno detto che devo stare attenta perché il mio sangue è malato (un mio amico di nome Stefano ha detto che si dice sieropositiva) e può far male agli altri bambini; ma anche gli altri bambini possono fare del male a me. Ma mi hanno detto che sono i grandi che devono stare attenti a noi che così non succede niente e io posso giocare con «tutti i bambini». Il mio amico Stefano mi ha detto che io non sono diversa dalle altre bambine, che c'è una legge (la 135 del '90) che permette a tutti noi bambini di frequentare qualsiasi scuola o asilo, e che una ricerca in Europa e Usa dimostra che non è mai avvenuto un contagio in ambito scolastico.

Stefano mi ha detto che quando ti avrei scritto avrei dovuto anche dirti che «Bisogna che ci aiutate a convivere con l'Hiv, non farci morire di Aids». Io non ho capito cosa vuole dire, però è bello. Adesso ti saluto signora maestra e spero che anche tu mi scriva una letterina, perché io ti voglio bene e voglio essere tua amica.

Maddalena e Stefano Goffi
Associazione
Papa Giovanni XXIII

A tutti i costi contro la disoccupazione

Unione monetaria europea: 10 mesi per far rientrare i deficit eccessivi: questo il tempo entro cui dovrà essere applicata la procedura contro i deficit eccessivi (cioè superiori al 3% del Pil) proposta dalla Commissione Europea per i Paesi che dal 1999 faranno parte della zona dell'Euro. Entro il 1° marzo e il 1° settembre di ogni anno, i Paesi dell'Euro dovranno comunicare alla Commissione i dati sull'andamento dei conti pubblici. Nei 3 mesi successivi il Consiglio Ue invierà ai Paesi con deficit eccessivi le opportune raccomandazioni. A questo punto i governi avranno 4 mesi per varare gli interventi correttivi. Dopo 10 mesi il Consiglio Ue deciderà se mettere in mora il Paese inadempiente.

E' da chiedere al Ragioniere contabile dello Stato, che difficilmente, data l'enormità del deficit, potrà applicare l'intervento correttivo, come farà a sanare il bilancio quando gli interessi debitori matureranno insormontabilmente non solo per l'indebitamento interno ma anche per l'estero che ci metterà in mora.

Per far fronte al deficit si parla di tagliare l'occupazione con le conseguenza di possibili disordini sociali, i metalmeccanici si risvegliano, con il rischio di accelerare la recessione aumentando così l'indebitamento. Il presidente dello Ior ha anche parlato di esuberi nel sistema bancario. Infatti la Banca di Roma ne denuncia per 3500.

Si deve difendere a tutti i costi e con tutti i mezzi produttivi e l'occupazione; in questo modo c'è una piccola speranza di non essere divorati dal baratro dell'indebitamento pubblico.

Pietro Crovato
Venezia

Dio non è un dittatore

Il 18 corrente una lettrice su codesto giornale esprimeva la convinzione che Dio sia responsabile del male esistente nel mondo, pur se non avesse creato lui stesso la realtà del male. L'accademico di Francia J. Guitton, nel libro *Dio e la scienza* (Rompiani) afferma che Dio - Sommo Bene - non può aver creato ma soltanto permesso la possibilità dell'esistenza del male, che, come tale, è causato unicamente dalle creature superiori, che - con l'abuso della libertà - hanno sconvolto la perfetta armonia del piano divino.

Nell'ordine esistente, tutto spirituale, privo di materia corruttibile, una forza disordinata - sicuramente non appartenente a Dio - ha turbato l'universale delicatissimo equilibrio, determinando il «big-bang». Che colpa può avere un padre se un figlio, nonostante tutte le raccomandazioni paterne, usa male della libertà accordatagli e ne subisce le dolorose inevitabili anche loro tristi conseguenze?

Non esiste amore più grande di chi permette totale libertà alla persona amata. Dio è l'unica autorità che permetta davvero assoluta libertà. Non è come gli uomini che concedono una libertà sempre limitata e tanto meno un dittatore che costringe i sudditi all'obbedienza.

Emilio Corrato
Genova

Statue della Libertà nei porti italiani

Dopo aver visto per anni i vari capovolgimenti che sono avvenuti nel mondo, mi viene spontaneo fare alcune osservazioni.

La disoccupazione è sempre in aumento, almeno in Sardegna su un milione e 600.000 abitanti 320.000 abitanti sono senza lavoro, gli extracomunitari sono sempre in aumento; ci sono i vari pellirosse, gli africani, i sudamericani, i cingalesi e turchi, gli albanesi, i cinesi e tanti di costoro si vedono nelle banche con grosse somme di denaro; qualcuno di noi dice che costoro sono poveri e sono venuti per lavorare anche in Sardegna, ma allora dato che si è tanto umanitari verso costoro perché le nostre autorità non tolgono il poco controllo che esiste nelle frontiere del Nord Italia e Sud Italia e fanno erigere nei punti da costoro trafficati delle statue della Libertà come quella eretta a New York alla fine del XIX secolo ma con l'epigrafe della poetessa Emma Lazzarus che recitava quanto segue: «Tenetevi il vostro patrimonio di storia, o popoli antichi, invoca senza schiudere le labbra. Datemi le vostre folle stanche, povere, oppresse che anelano a respirare aria libera, gli sciagurati respinti dalle vostre rive brulicanti. Mandatemi i senza patria sballottati dalla tempesta. Tengo alta la lampada accanto alla porta d'oro. Almeno così le autorità nostrane dimostreranno a costoro che da chi comanda vengono trattati, anche se in effetti nessuno sa chi siano, come dei moderni "figliol prodigo" osannati anche come dei nuovi Messia».

Ci vuole un freno altrimenti quanti tremendi pericoli ci saranno da parte di quelli che la propaganda italiana ci presenta come fratelli e sorelle nostre?

Mario Pulighedda, Cagliari

LA LETTERA di O.d.B.

Egregio Signor Dal Buono, povero Cristo anche lei come me, andando avanti di questo passo, ogni due mesi dovrà sentire il cronico «buco» finanziario mentre altre stangate una tantum sono in dirittura d'arrivo. Vien da chiedersi ma quando le tasse arriveranno (come l'espansione demografica) e ci arriveranno molto presto, ad una pressione tale 60, 80, forse 90%, finalmente insostenibile, che cosa faranno i nostri soloni? Io penso che, a quel punto, lavorare solo per pagare le tasse, tanto vale restare a casa a dormire e compiere rapine per tirare a campare...

Piero Maccario, Robassomero

La buffonata del cittadino sovrano

GENTILE signor Maccario, mi riempie sempre di ammirato stupore la sua perfetta calligrafia, anche se tratta di sciagure nazionali: «E' una valanga ormai inarrestabile e la fine è uno schianto contro il muro della disperazione - lei scrive. Scenderemo come il Torino ormai fallito in B e poi in C. Chi avrà soldi li impegnerà all'estero (molti lo fanno già, prima di esser depredati di tutto) e da noi resteranno i piantatori di arachidi e di banane. Arriveranno i padroni arabi con i miliardi di petrodollari e il loro seguito di lanzichenecchi e ci metteranno i piedi sul collo in attesa di un Risorgimento europeo, un nuovo Cid Campeador. Io ho già 70 anni e di tutto quel che sarà non m'importa un fico secco. Come si diceva un tempo: una volta morti, chi resta si arrangerà. Rimarrà nella Storia il capolavoro dei nostri comandanti che con le loro associazioni a delinquere ci hanno ridotti sul pavé. Altro che Di Pietro, altro che Padania! L'Italia dovrebbe trovare almeno un paio di Robespierre oppure una nuova Gestapo. Pasteglie al cianuro o corda e sapone. Su col morale e sempre cordialmente. »

Ogni giorno i messaggi che mi arrivano, lettere, biglietti, cartoline persino, sono sempre più pessimisti. Lei, gentile signor Maccario, mi allega anche un P.S. per non consentirmi fraintendimenti: «Il fatto che sia destra che sinistra siano della stessa forza consiste in questo: quando torneranno al governo le destre (e torneranno) non è che diranno "Le tasse che hanno messo le sinistre sono inique, quindi noi le togliamo". No, no, ne aggiungeranno delle altre su quelle già esistenti' Questo è il bello per la buffonata del cittadino-sovrano alla cui volontà dovrebbero uniformarsi i Signori ministri *al servizio* del popolo. Un bel servizio davvero! A causa di questa perenne presa per i fondelli, io e la mia famiglia non votiamo per nessuno!».

Lasci che glielo dica, gentile signor Maccario. E' una ben magra soddisfazione. Ancora complimenti per la sua fantastica calligrafia.

Dimitri dal Buono

Tronia e ricordi per festeggiare gli 87 anni del filosofo

Bobbio-Einaudi, il duetto

Un abbraccio in casa editrice

TORINO

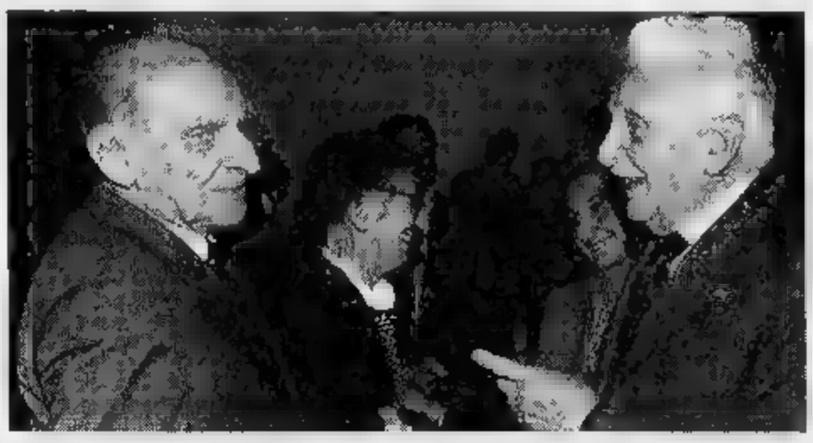
COME una sequenza dei *Ragazzi irresistibili* in versione einaudiana, invece che hollywoodiana. bianche pareti, bianchi libri, molto understatement e una invincibile eleganza. Ma il dialogo complice, fra Norberto Bobbio, il festeggiato, anni 87, e Giulio Einaudi, l'ospite, anni 84, avrebbe potuto essere stato tolto di peso dal celebre copione di Neil Simon. La presentazione del *De senectute* in casa editrice, il giorno stesso del compleanno dell'autore, è stata la piccola recita di due consumati attori, a beneficio di un ristretto e partecipe pubblico di amici, compagni, allievi, collaboratori.

L'editore, sfavillante, in abito antracite a camicia a righe tipo oxfordiano, ha offerto una rievocazione molto personale dei rapporti con il filosofo, un po' leggendo un po' improvvisando, inceppandosi su qualche data e venendo puntualmente ripreso, come all'esame uno studente distratto, sicché ogni volta, citando un fatto preciso, ne chiedeva conferma al suo interlocutore: «E' vero? Non è così?». Salomonico Bobbio faceva cenno di sì con il capo: «E' vero». Oppure ammoniva con la mano: «Mah. Mah».

Non è mancata la gag vera e propria, quando Einaudi ha letto le parole: «Nel giorno del tuo ottantesettesimo compleanno ti porgo con commozione e gratitudine questo undicesimo libro, che hai voluto pubblicare con noi...». Però nessuno s'era ricordato di mettergli sul tavolo una copia del *De senectute*. «Come faccio a porgergliela con commozione?», ha protestato l'editore più divertito che irritato. Peraltro la commozione è stata

L'editore: «Che nostalgia per le nostre telefonate serali, quanti progetti nati da quelle conversazioni»

Il saggista: «Chiamavi immancabilmente quando stavo per mettermi a letto. Non la finivi mai»



Norberto Bobbio con Alessandro Galante Garrone. Sopra, il filosofo con l'editore Giulio Einaudi

evidente, quando, finito il discorso, si è alzato per un affettuoso abbraccio.

Einaudi. «Comunque io ho una grande nostalgia delle nostre telefonate serali. Ti ricordi?».

Bobbio: «Se mi ricordo! Telefonate lunghissime».

Einaudi (ridendo). «Alle dieci e mezzo».

Bobbio. «Immancabilmente all'ora in cui mi accingevo ad andare a letto, squillava il telefono. E Valeria. "E' Giulio"».

Einaudi: «Guarda che sono nati tanti progetti da quelle conversazioni quasi notturne».

Bobbio: «E' vero. E' vero. Ma non le finivi mai»

Anche il filosofo aveva un testo scritto, ma lo ha usato in pratica come scaletta. In tradizionale abito grigio con golf stava seduto con il busto leggermente indietro, finendo per assumere un'aria un po' professorale leggermente distaccata, condita però da piccole facezie celate fra le righe. «Quando si parla di un vecchio ci si domanda: "E' ancora vivo?" Il passaggio dai trenta ai cinquant'anni è quantitativo, ma il passaggio dalla vita alla morte è un salto di qualità»

Ha parlato della casa editrice come luogo della memoria, affollato di personaggi. Ha riepilogato frammenti della sua attività: libri, consulenze, direzione di collane. «Con Antonio Giolitti mi occupai della "Biblioteca di cultura giuridica", che poi si trasformò in "Biblioteca di cultura giuridica e politica". Ma ha avuto vita stentata nell'una e nell'altra formula». Quindi si è rivolto all'editore, quasi a chiedere soddisfazione di una questione rimasta inevasa per quarant'anni: «Come mai? Come mai non andava bene?».

La sua immancabile vena di malinconia è venuta a galla quando ha confessato che, tornando in campagna, il paesaggio è quello di sempre, con la sensazione che tutto è immoto, «ma le persone non ci sono più, ricordandoti che tutto cambia». Tuttavia alla malinconia è seguita l'ironia.

Bobbio: «L'ultima volta che sono tornato al mio paese, della mia classe, anzi in campagna si dice leva, della leva 1909, è rimasta una sola persona. Giovanni il postino. Una sola».

Einaudi. «Eh, no. Con te siete già in due»

Bobbio: «Sì, d'accordo. Ma in questi paesi una leva conta almeno una ventina di persone».

Einaudi. «Guarda che in due fate il dieci per cento»

Bobbio. «Sì, sì. Ma, insomma, significa che il novanta per cento se n'è andato».

Einaudi (guardandosi intorno serafico): «Anche qui, di una certa leva, siamo rimasti soltanto in due».

Applausi, auguri.

Alberto Papuzzi

Riforma anti-Malraux

Parigi, addio al ministero della Cultura

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ministero della Cultura addio. Con tardiva resipiscenza, la Francia sembrerebbe voler pensionare l'attuale denominazione. Preferendole quella «ministère des Affaires Culturelles», non troppo dissimile dalla formula italiana.

Povero Malraux. Tra pochi giorni trasferanno al Panthéon le ceneri dell'indimenticabile romanziere cui de Gaulle tagliò su misura un dicastero. Fu il primo Monsieur Culture. E la sua stella brilla ancora: malgrado i numerosi epigoni - e lo zelo di Jack Lang nel farne sbiadire la memoria - i francesi lo rimpiangono con sincera nostalgia. Sponsor il Generale, non volle ridurre l'anima culturale transalpina all'imponente patrimonio artistico, letterario, teatral-cinematografico. Voleva semmai far vibrare la nazione-Francia dischiudendone sinteticamente i «valori universali».

Ma la commissione governativa che da mesi lavora sull'eccessiva burocrazia ministeriale la pensa diversamente. Reso pubblico ieri, il rapporto finale preconizza una nuova formulazione «multipolare». In altre parole: culture sì, cultura no. La diversificazione tra i vari campi, il crescente cosmopolitismo e un moltiplicarsi incontrollabile di scuole, movimenti, tendenze antagoniste suggeriscono un quadro meno unilaterale.

Non mancheranno, nei giorni a venire, feroci polemiche sulla riforma anti-Malraux. Che immaginiamo colga di sorpresa una certa l'intelligencija cisalpina. L'attrazione fatale esercitata dal «modello francese» su politici e costituzionalisti trovava finora riscontro nella critica agli empirici «Beni culturali». Che i francofili si rassegnino: in attesa di copiare la Francia, sarà forse la Francia a copiarci.

Enrico Benedetto

FATTI E GENTE

Hitler, all'asta il suo mappamondo

TRENTO. Chi non ricorda il celebre mappamondo della famosa scena di *Il grande dittatore* di Charlie Chaplin? Se quello apparteneva alla finzione filmica, ce n'era un altro che realmente appartenne ad Adolf Hitler e che faceva bella mostra di sé nel suo salotto. E proprio il salottino dell'abitazione privata di Hitler a Monaco di Baviera sarà posto in vendita al miglior offerente sabato dalla Casa d'aste Czerny di Trento. Salottino e mappamondo verranno battuti a partire dal prezzo base di 26 milioni. (agi)

Egitto, tracce di Giuseppe la Bibbia aveva ragione

ROMA. Le vicende del patriarca ebreo Giuseppe, figlio di Giacobbe e Rachele, narrate nel libro della *Genesi*, avrebbero trovato per la prima volta una conferma storica. Le fornisce un'iscrizione rupestre nell'isoletta di Siheil, sul Nilo. Il testo è stato interpretato dal paletnologo Emmanuel Anati. Il quale ha spiegato che l'iscrizione di Siheil parla espressamente di un «gran visir» vissuto intorno al 2600 a.C. che avrebbe avuto un'educazione chiaramente semitica. (AdnKronos)

Lecce, festa del libro con Bettiza e Capanna

LECCE. Campi Salentina, alle porte di Lecce diventa, da oggi a lunedì, «Capitale del libro» con una grande rassegna nazionale di editoria. Molti i convegni in programma e gli ospiti importanti. Tra questi Mario Capanna, Roberto Vecchioni e Enzo Bettiza che parlerà del suo *Esilio* (Premio Campiello 96) con Alberto Sinigaglia e Raffaele Nigro.

Krems, a congresso sull'Austria millenaria

KREMS. Oggi nella Dominikanerkirche di Krems, in Austria, si svolgono una mostra e un congresso internazionale sul millennio dell'Austria. Vi parteciperanno studiosi americani, inglesi, tedeschi, italiani. Anacleto Verrecchia parlerà del «Mito della Mitteleuropa dal punto di vista italiano».

La polizza auto si compra al telefono.

Il risparmio c'è e lo senti.

Chi rischia di meno, paga di meno. Scopri quanto puoi risparmiare, con un preventivo gratuito e immediato. Cambia la tua polizza auto con una telefonata.

Numero Verde 167-20.20.20

Genertel
L'assicurazione al telefono.

Lun ven: 8-20 sabato: 8-13 Tel. (040) 67.68.666 - Fax (040) 67.68.300
http://www.genertel.it/

FATTO IN SERIE.
O FATTI UN GIRO IN UN TIMBERLAND STORE.

VIA ROMA, 326 - TORINO
SHOPVILLE LE GRU - GRUGLIASCO

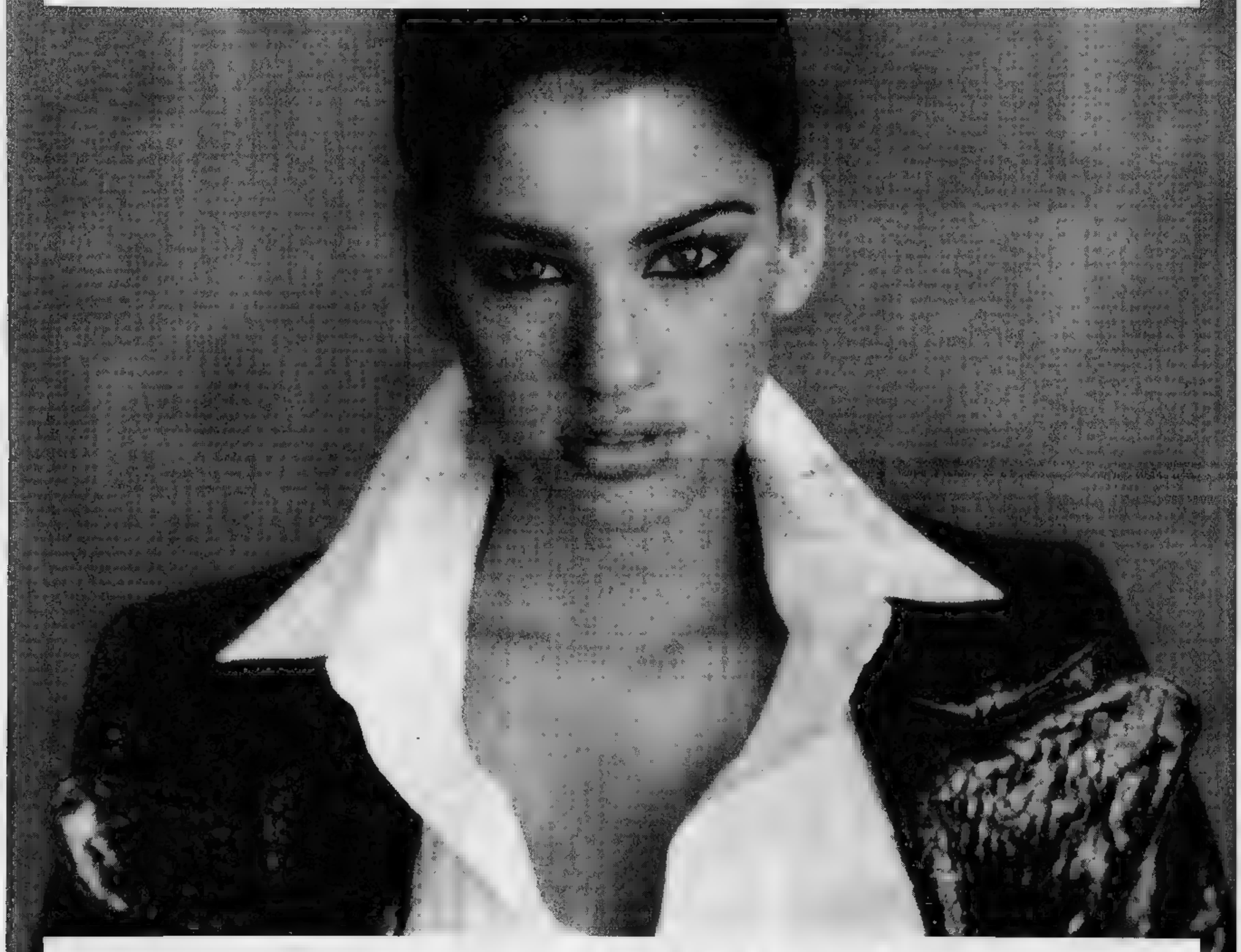
Timberland
Wind, Water, Earth and Sky.

Picasso

REGIONE PIEMONTE CITTÀ DI CHERASCO PROVINCIA DI CUNEO
FONDAZIONE CRT IVECO
BANCA CRT GALLERIA "ARTE 80"
RAS SAVIGLIANO ASS. CULTURALE DEARTE
LA STAMPA
CHERASCO
PALAZZO SALMATORIS
19 ottobre - 22 dicembre
ORARI: Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì ore 10 - 13 / 15 - 20
Sabato e prefestivi: ore 10 - 23
Domenica e festivi: ore 10 - 20
INFORMAZIONI: Segreteria della mostra 0172-488071 Ufficio Stampa 0172-716153
CATALOGO BIANCA & VOLTA EDITORE
LABORATORI DIDATTICI - CENTRO SERVIZI

«La pittrice et son modèle», olio su tela cm 150x130

A COCCONATO D'ASTI
CONTINUANO LE SFILATE DI MODA
OGNI DOMENICA DALLE ORE 15,30
COLLEZIONE AUTUNNO INVERNO 96/97
ABBIGLIAMENTO IN TESSUTO, PELLE E PELLICCE



Acquista oggi la tua pelliccia Conbipel, ed inizi a pagarla a gennaio 1997, in dodici mesi ad interessi zero. TAN TAEG 0%

conbipel

NON SOLO PELLE

Ritira la tua copia gratuita del catalogo della collezione 96/97 Conbipel nei 50 punti vendita in tutta Italia.

TORINO *Corso Bramante 27/29 - Via Amendola 4 - Centro Commerciale I Portici del Lingotto (aperto anche la domenica)* - **GRUGLIASCO (TO)** *Centro Commerciale Shopville Le Gru* - **PAVONE CANAVESE (TO)** *Centro Commerciale Pavone* - **VENARIA (TO)** *Piazzale Città Mercato* - **ALESSANDRIA** *Piazza Garibaldi 11* - **BIELLA** *Corso Europa 20* - **CUNEO** *Via Roma 31* - **POCAPAGLIA (CN)** *Strada Statale 231 Alba-Bra* - **AOSTA** *Quart Regione Amerique* - **GENOVA** *Via XII Ottobre 18 Rosso - Zona Picapietra (domenica aperto)*

Numero Verde 1678-11099

COCCONATO D'ASTI *sede di produzione e vendita Strada Bauchieri, 1*

Il teatro? Sarà una casa

All'incontro sui programmi e problemi dei teatri stabili pubblici organizzato dall'Agis a Roma, il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni ha invitato tutti i direttori presenti, da Ronconi (foto) a Strehler, da Castri a Chiesa a Ruggeri, presidente dell'associazione che li riunisce, a essere «più aperti alla ricerca e a rendere tutti i teatri case in cui la cultura sia viva». Con una metafora edilizia, partendo dal discorso di Giorgio Strehler che aveva parlato del teatro come «nostra casa», Veltroni, confermando che intende presentare al Parlamento la legge di riforma entro febbraio, ha detto che per 50 anni «il teatro è cresciuto senza un piano regolatore e ora il governo, assieme alle associazioni di categoria, deve creare delle regole, cercando un punto di equilibrio tra l'esistente di qualità e i vari interessi, cercando di superare anche qualche luogo comune e conservatorismi duri a morire».

Mimì, un disco di inediti

Si intitola «Mimì Bertè» l'album di inediti di Mia Martini (foto) che uscirà la prossima settimana nei negozi di dischi. Il disco, destinato ai collezionisti, contiene canzoni inedite della cantante di Bagnara Calabra suicidatasi un anno e mezzo fa e registrate tra il 1962 e il 1964, quando era conosciuta ancora come Mimì Bertè. Nel disco sono contenuti alcuni pezzi inediti: «Evviva il surf» e «Come puoi farlo tu», «La prima ragazza», «Samba di una nota» (musica di Jobim, parole di Giorgio Calabrese). Le canzoni furono le prime registrazioni di Mimì: all'epoca aveva 16 anni ed aveva costretto sua madre ad accompagnarla dalla Calabria fino a Milano per chiedere un'audizione a qualche casa discografica. Il solo Carlo Alberto Rossi, però, rispose positivamente (nella sua scuderia aveva già alcuni giovani di talento come Joe Sentieri e Jenny Luna). Il successo, però, sarebbe arrivato qualche anno dopo.

Il film della Campion tratto dal libro di Henry James: destino femminile crudele

Ritratto di donna inquieta

Nicole Kidman, bravissima protagonista di «Ritratto di signora». A sinistra l'attrice con l'attore John Malkovich

NICOLE Kidman è posseduta in «Ritratto di signora» da una perenne inquietudine fisica (all'inizio è energia, poi sofferenza che dà ai suoi gesti e alla sua andatura un piglio nervoso, scattante, instabile, e dà alle inquadrature un continuo movimento interno). Bellissima idea, film importante perché tratto dal gran romanzo ottocentesco di Henry James, collocato nella bellezza e nel lusso d'Inghilterra e d'Italia, capace di offrire grandi occasioni a una star come la Kidman, interpretato molto bene anche da John Malcovich e da Barbara Hershey, diretto da una regista [illegible] come la neozelandese Jane Campion; e per il racconto d'un destino femminile violento, crudele, [illegible] e delusioni, indipendenza e prigionia, umiliazione e sottomissione d'una giovane americana vittima degli inganni d'Europa, d'una ragazza ricca sposata con un esteta squattrinato interessato unicamente ai soldi, manipolata e dominata dal sadismo interessato del marito e della ex amante di lui.

Nel 1872 e negli anni seguenti, Isabel Archer, bella, intelligente, vitale, ingenuamente sicura di sapere quello che vuole e di non avere paura di nulla, pronta a sfidare le convenzioni e a rifiutare le migliori offerte matrimoniali per affrontare «le occasioni e i pericoli della vita», certa d'essere padrona della propria sorte, rimane incarcerata in un matrimonio infelice perdendo ogni libertà e sprecando l'esistenza per fatalità, ma anche per una pulsione profonda della sua natura. Eros e sesso vengono ignorati. Il finale del romanzo di Henry James è negativo, un'accettazione della [illegible]; nel film, il finale aperto (e purtroppo al rallentatore) è positivo più che ambiguo, lascia intuire una [illegible], una liberazione. Jane Campion si giustifica dicendo d'aver voluto seguire le proprie passioni, ma la differenza rimane radicale come un tradimento, più di [illegible] dei larghi tagli praticati soprattutto sulla prima parte del romanzo.

Al film in costume la regista dà alcuni tratti della propria modernità: all'inizio, in bianconero, un gruppo di giovani donne contemporanee dovrebbe testimoniare l'ampiezza del cambiamento femminile dall'Ottocento della storia, ellissi e scorciatoie narrative sono ideate molto bene, l'apparizione d'un treno o d'una fiamma ha qualcosa di magico; la recitazione delle attrici è intensa, veloce, percorsa dalla nevrastenia che nasce dalla repressione di sé. La fotografia di Stuart Dryburgh sceglie toni sfumati accademici, asfissiati. L'esattezza e il fasto di ambientazioni, scenografia e costumi sono notevoli; anche se le ville inglesi e toscane, le sculture classiche di Roma, gli oggetti e le opere d'arte paiono più un fondale che elementi di soffocazione, che uno spazio corrispondente o contraddittorio rispetto allo spazio interiore della protagonista.

Dopo il passaggio dei quarant'anni, la perdita d'un bambino appena nato e molte sofferenze personali, Jane Campion sembra aver affrontato questo film come una specie di diploma professionale, una prova della sua capacità di governare vicende, divi, set impegnativi: adotta uno stile classico se non convenzionale al confronto con i film precedenti, con l'empito anarchico di «Sweetie» (1989), con l'asprezza sincera di «Un angelo alla mia tavola» (1990), con l'esaltazione di «Lezioni di piano» (1993). Forse per l'autrice «Ritratto di signora» è una pausa, forse è un mutamento: per gli spettatori, è certo un film bello.

Lietta Tornabuoni

RITRATTO DI SIGNORA
(The Portrait of a Lady)
di Jane Campion
con Nicole Kidman, John Malkovich, Barbara Hershey, Martin Donovan, Shelley Duvall, Shelley Winters, John Gielgud, Valentina Cervi
Drammatico. Australia/Usa, 1995
Cinema **Olimpia 1**, **Studio Ritz** di Torino; **Arlecchino**, **Brera 1**, **Colosseo Visconti** di Milano; **Alcazar**, **Eden**, **Maestoso 2**, **Rivoli** di Roma

Nicole

L'australiana guarda lontano

A vederla da vicino non ha niente in comune con l'immagine che Jane Campion le ha costruito addosso per questo film: non è altera e distante ma eccitata e cordiale, non ha complesse acconciature di capelli neri ma riccioli d'oro ramato, non insegue sogni irraggiungibili ma [illegible] le certezze già conquistate. Solo nello sguardo Nicole Kidman mostra la sua affinità con Isabelle Archer: tutte e due guardano lontano e hanno occhi chiari, determinati e taglienti. Alta, bianca, sottile talmente alta da aver dovuto rinunciare a fare la ballerina, Nicole Kidman in dieci anni di lavoro ha fatto dimenticare la sua straordinaria bellezza per conquistarsi ad Hollywood un posto tra le grandi interpreti.

Australiana, cresciuta a Melbourne, studentessa modello di recitazione, esordisce in teatro a 14 anni nel ruolo di una donna di mezza età, ed ha subito ottime critiche tant'è che, a poco più di vent'anni, con la serie tv «Vietnam», viene proclamata miglior attrice dell'anno e parte per gli Stati Uniti. Tre sono i titoli che fanno di lei una diva: «Ore 10 calma piatta» di Philip Noyce, «Billy Bathgate» accanto a Dustin Hoffman e soprattutto «Da morire» di Gus van Sant dove interpreta una giornalista televisiva pronta a uccidere pur di far carriera. Certo è che oggi avvicinarla è davvero complicato: poi non parla della vita privata, ma del resto sì, anche senza la sollecitazione di domande. Ammette senza imbarazzo che l'arrivo dei 30 anni la rende più sicura, «Sono contenta di uscire dai tormenti della mia adolescenza»; di non condividere sempre le opinioni del marito: «In politica spesso la pensiamo in maniera diversa»; di essere incuriosita da Kubrick col quale, in coppia con Cruise, sta girando «Eyes Wide Shut», una misteriosa «sexual obsession». [si. ro.]

IL ROMANZO

L'ingenuo coraggio dell'indecisione

RITRATTO di signora è generalmente definito il primo «grande» romanzo di Henry James, ovvero quello conclusivo della fase giovanile del «Master» (i critici trovano comodo distinguere «fasi» nella carriera di James, come in quella di Shakespeare); questo però non significa che sia un'opera di narrativa di stampo tradizionale e affabile. A suo modo il libro, uscito nel 1881, fu innovativo in modo persino provocatorio, come a suo tempo (1857) «Madame Bovary» di Flaubert, cui viene talvolta paragonato. Certo, formalmente James non rinnega le forme già consolidate del genere, e rassicura per esempio con minuziose descrizioni molto visive (la villa inglese, i monumenti italiani), stimolanti per l'[illegible] illustratore - oggi, il cineasta - almeno quanto [illegible] ritratto a figura intera di Miss Burckhardt che il giovane pittore americano John Singer Sargent espose al Salon di Parigi nel 1882, e che tanto colpì lo scrittore (vedi la prelibata introduzione di Viola Papetti all'edizione del romanzo nella Bur). Il punto è che con questo libro James inaugurò un nuovo genere di racconto, in cui, per dirla in breve, quello che non avviene ha la stessa importanza di quello che avviene. In una delle sue novelle più geniali, «La tigre nella giungla», James racconterà la tragedia di un uomo perseguitato per tutta la vita dall'angoscia di un qualcosa di ignoto e terribile che dovrà accadergli, ma che non gli accade mai, e da ultimo scopre come la cosa terribile fosse proprio quella, il fatto che niente gli è accaduto. Ritratto di signora è molto più vicino alla [illegible] spesso incentrate sul rapporto fra americani ingenui ed europei cinici e vissuti, e in superficie lo schema non varia. Isabel Archer porta dal Nuovo Mondo la giovinezza, la spregiudicatezza, la curiosità, e vuole confrontarsi con la saggezza del mondo vecchio (per questo rifiuta la corte del conterraneo Goodwood) ma finisce irretita da un connazionale che a forza di stare a Firenze è diventato il più subdolo e corrotto dei continentali. La novità, per James e per il romanzo in genere, va peraltro cercata nel modo con cui questa storia si svolge, ossia per una serie non di azioni, ma di non-azioni. Isabel si crede intraprendente, in realtà è paralizzata dalla propria indecisione: non sposa Lord Warburton, non sposa il predetto Goodwood, e accetta Osmond, che è un uomo [illegible] mente «senza» non ha infatti [illegible], zione, né fortuna né passato, né avvenire, niente di mente, anche per sbarazzarsi del fastidio di un patrimonio che le è piombato addosso e che non sa come amministrare. Solo dopo provocazioni atroci, quando il velo le cade dagli occhi, Isabel trova la forza di abbozzare una reazione, che peraltro rientra. O forse no, secondo la lettura di Jane Campion, non il suo solo fraintendimento delle intenzioni di James, il quale conosceva troppo bene l'animo umano, e troppo ne aveva sondato le ambiguità durante 638 pagine, per non sorprendersi se nature come quella della pur smagliante Isabel Archer finiscono per innamorarsi, morbosamente, delle loro stesse catene.

Henry James

Masolino d'Amico

La Rai annuncia azione legale nei confronti di Canale 5

«Guastafeste: lo spot è rubato a Domenica In»

ROMA. La Rai guasta la festa al nuovo programma di Lopez e Barbareschi su Canale 5. Infatti la sfida del sabato tra Raiuno e Canale 5 non è ancora cominciata (comincia stasera) che già finisce in tribunale. La Rai ha deciso di chiedere i danni a Mediaset per l'uso non autorizzato di immagini di «Domenica in» nello spot promozionale de «I guastafeste», il nuovo programma che da stasera sarà il diretto concorrente di «Carramba che sorpresa». In una nota la Rai comunica di «aver dato mandato ai suoi legali di tutelare i diritti dell'azienda in ogni sede, anche per risarcimento danni, nei confronti di Canale 5, che in questi giorni, in uno spot promozionale della trasmissione "I guastafeste", sta utilizzando illegittimamente immagini tratte dalla trasmissione "Domenica in". L'uso di tali immagini, che non è stato richiesto, viene considerato abusivo e atto di concorrenza sleale».

Immediata la replica di Giorgio Gori, direttore di Canale 5: «Apprezzo oltremodo la presenza di spirito e il grande senso della misura che la Rai dimostra in quest occasione. Ma scusate, non sono loro quelli che fanno "Blob" con i nostri programmi?». Luca Barbareschi, protagonista della trasmissione con Lopez, dice ironico: «E' solo l'inizio, vedrete nelle prossime puntate. Volevo presentare la mia teoria dei palinsesti trasversali, partenza su Raiuno, poi mi sposto su Italia 1, quindi su Raidue e così via. Una striscia trasversale che sopravviva ai governi e ai direttori generali. Ringrazio comunque Enzo Siciliano e Franco Iseppi che forse dovrebbero occuparsi di tante altre cose e che invece trovano il tempo per assolvere questi impegni». Controreplica Rai: «A Canale 5 non conoscono la differenza fra pubblicità e programmi». [s.n.]

Pace fatta con i vertici dell'azienda: Mara condurrà «spettacoli di prima serata»

Venier non lascia ma raddoppia

Dice: «Iseppi mi ha fatto proposte importanti»

ROMA. Non solo non lascia la Rai, ma anzi è molto probabile che nella prossima stagione le vengano affidati importanti impegni di prima serata: dopo una settimana di fuoco, al termine dell'incontro di ieri con il direttore generale Franco Iseppi, Mara Venier appare finalmente tranquilla.

«E' stato un colloquio importante - conferma al telefono la signora della domenica, dallo studio dove sono in pieno svolgimento le prove della trasmissione -, oggi sono un po' più su di morale. Alla fine ci siamo chiariti sull'episodio della mia apparizione da Costanzo, hanno capito che la notizia era stata interpretata da alcuni giornali in modo assolutamente distorto. E poi l'azienda mi ha dimostrato grande disponiblità, mi sento molto gratificata».

Il direttore generale Iseppi avrebbe detto alla Venier che «la Rai è orgogliosa di averla tra i suoi artisti», ribadendo che la decisione dell'azienda di costituirsi «parte offesa» negli eventuali processi che seguiranno le inchieste sulle sponsorizzazioni tv, era per il servizio pubblico un «atto dovuto».

Mara Venier: «E' stata chiarita la mia apparizione da Costanzo»

Durante l'incontro durato un'ora, al settimo piano di Viale Mazzini, presente anche il direttore di Raiuno Giovanni Tantillo, è stato affrontato, in un clima «cordiale e affettuoso», il tema del contratto della Venier che scadrà nel prossimo giugno: «Mi sono state fatte - racconta la telestar - delle proposte interessanti, anche per "prime serate" che non possono non farmi piacere. Per il momento, comunque, sono concentrata su "Domenica in" e sulla nuova sfida con "Buona domenica": ho quasi paura di pensare a domani, anche questa è stata una settimana difficile e spero proprio di farcela».

La Venier ha spiegato di aver provato un forte senso di «disorientamento» leggendo, l'altro giorno, notizie che parlavano di una sua fuga dalla Rai. Fuga alla quale la conduttrice non aveva mai pensato.

«Non ho mai avuto nessuna intenzione di abbandonare il video. Spero che ora, dopo questo colloquio, il clima generale vada migliorando e si possa dare il massimo per "Domenica in"». [f. c.]

Non solo lirica: ma il Palatenda rischia la chiusura

Tra Wagner e Dalla va la nuova Fenice

ROMA. C'è Verdi che cede il posto a Lucio Dalla, i cosacchi di Kiev che salutano la Carmen di Bizet, tutti assieme sotto il tendone circense del Palafenice. Forse, perché «tutto il programma può saltare. Non tutte le autorità ci vogliono bene». Determinazione e rabbioso timore di inciampare in qualche labirinto burocratico convivono nelle parole con cui il sindaco Massimo Cacciari ha presentato la nuova stagione del teatro veneziano (disponibile anche in Internet): un'infinità di concerti, otto titoli operistici, tra cui il Tannhäuser di Wagner nella prima versione di Dresda, presenza di gruppi folklorici dell'Est europeo, cantautori, show-men. La parola d'ordine è «contaminazione»: ed ecco Dalla, Paoli, De Gregori, Beppe Grillo, «il tendone», dice il maestro Benati, segretario artistico, «non ha l'aura della vecchia Fenice. Lì sotto sono possibili altre esperienze». E tanto pubblico in più, si spera. Ma i

> Il grido di dolore del sindaco di Venezia «Si vuole dichiarare il teatro inagibile»

34 miliardi erogati dallo Stato servirebbero a finanziare l'attività lirica, non «l'arte varia». E' orgoglioso, Cacciari, quando ricorda che gli appuntamenti del 1996 sono stati rispettati, che «dopo l'incendio in 45 giorni si è costruita una nuova sede e in soli nove mesi si è pronti per iniziare i lavori di ricostruzione». Ma dal Palafenice si dovrà forse sloggiare: «Evidentemente le regole che andavano bene per Torino non sono applicabili a Venezia, città che soffre di un accumulo di organi di controllo».

Il riferimento è alla identica tensostruttura costruita durante la ristrutturazione del Teatro Regio: ma in Laguna alcune autorità - quali, il sindaco non ha voluto specificare - minacciano di dichiarare il luogo inagibile. Ci sono poi serissimi problemi di costi: le «spese sono sfalonate», dice Cacciari, e per il 1997 il Comune non intende pagare di due miliardi di costi aggiuntivi di gestione. Nove mesi, e i lavori di ricostruzione devono ancora iniziare, si meraviglia la stampa internazionale. Cacciari ride: «Se in Italia qualche uomo politico, fosse pure un superpresidente della Repubblica, osasse immaginare qualcosa come il Beaubourg o la Pyramide del Louvre, dovrebbe prima ritenersi immortale. Nove mesi sono letteralmente un miracolo». Dieci imprese, anche internazionali, hanno partecipato all'appalto-concorso. I preventivi e il progetto esecutivo saranno esaminati da una commissione di esperti dipendenti dagli Enti Locali veneziani, mentre il commissario delegato alla ricostruzione rimane il prefetto Giovanni Troiani. Non saranno incaricati architetti: ha infatti prevalso la linea di «rifare il teatro com'era dov'era». Dopo due anni dalla data d'inizio dei lavori, e con penali altissime se i termini non saranno rispettati, la Fenice riaprirà. Ci sarà anche un orologio elettronico, a scandire questa gara contro il tempo. Fra due anni saranno pronti anche il rinnovato teatro Malibran e la sede della Misericordia, cinquecentesco capolavoro del Sansovino destinato a diventare una sala da 800 posti. Per quale pubblico, se, prima del rogo - doloso, hanno stabilito con certezza i periti - la Fenice aveva i costi più alti e le presenze più basse, quali può garantire una città di soli 70.000 abitanti come Venezia? La vera sfida, fra due anni, sarà questa.

Sandro Cappelletto

Il teatro della Fenice distrutto dall'incendio risorgerà com'era

«Il fratello del nostro Dio», in onda nel '97

Opera teatrale del Papa diventa un film per la tv

La vicenda di un santo combattente
Regista è Zanussi, protagonista Brogi

ROMA. Giovanni Paolo II tra i suoi tanti impegni ufficiali ha trovato anche il tempo per riprendere in mano una sua opera teatrale giovanile e curarne la sceneggiatura. L'opera si intitola «Fratello del nostro Dio» e a mandarla in onda tra un anno esatto sarà la «Ard», emittente televisiva pubblica tedesca. Tra due mesi inizieranno le riprese di una coproduzione internazionale tra la Tellux Film e la Bayerischer Rundfunk di Monaco, la Tor Film di Varsavia e la nostra Rai, per la regia del polacco Krzystof Zanussi, già autore del film sul Papa intitolato «Da un paese lontano» che risale agli Anni Ottanta.

Tra gli interpreti, l'attrice polacca Krystyna Janda, l'italiano Giulio Brogi e il tedesco Christoph Waltz. La storia è la trasposizione della vicenda reale di Adam Chmielowski, proclamato santo da papa Wojtyla nel 1989. Viene così ricostruita la Cracovia del nostro secolo e si narra dunque di un giovane polacco che rimane mutilato durante la seconda guerra mondiale; al termine del conflitto il protagonista studierà pittura e si dedicherà ai poveri, facendosi, infine, frate cappuccino.

La trama, esile nel complesso, riporta al clima degli anni del conflitto mondiale, tra il 1941 e il 1944, quando il futuro Papa, a Cracovia, con la sua compagnia teatrale amava mettere in scena vicende ispirate alla storia polacca, da cui potessero trasparire gli ideali nazionali, la libertà, l'amore e la dedizione per il prossimo. Nel comunque breve periodo dedicato al teatro, i pochi anni della guerra appunto, Karol Wojtyla ha attraversato due fasi. La prima, da lui stesso definita «teatro rapsodico», consistette nel tentativo di «far rivivere l'antica tradizione polacca di quanti si cimentavano a declamare poesie o prosa poetica». La seconda fase è quella dei drammi scritti dallo stesso Karol, cui appartiene ad esempio la «Bottega dell'orefice», messa in scena negli anni passati anche in questo caso con la consulenza diretta dell'autore, capace di trovare tempo in mezzo ai suoi molteplici impegni ufficiali.

Papa Giovanni Paolo II e Brogi

Dietro questo rinnovato impegno nel campo cinematografico, papa Wojtyla nasconde un intento evangelizzatore. Molte volte ha puntato il dito criticando le produzioni cinematografiche quando distorcono la verità, mostrano scene di sesso, di violenza, o comunque si mostrano offensive verso la dignità umana. «La libertà - disse nel marzo dell'anno scorso - è un bene umano indivisibile; non può essere invocato per giustificare il male morale, o per assolvere un comportamento degradante, particolarmente considerando il modo acritico in cui la maggioranza delle persone accetta la potente e persuasiva influenza del cinema». La vera arte, per il Papa, «tratta della verità, della bontà e della bellezza»: proprio la direzione in cui si muove questo «Fratello del nostro Dio».

Luca Tornesi

SU **MASTROIANNI**

ROMA. Riceviamo dalla Rai questa precisazione. «In riferimento alle informazioni errate sul programma Speciale Mastroianni", che sarà trasmesso da Raiuno lunedì 28 ottobre alle 22,30, si precisa che la trasmissione non è curata da Enzo Biagi, ma da Marco Varvello per la regia di Loris Mazzetti. Per questo omaggio al grande attore, Raiuno presenterà molte interviste a personaggi che lo hanno accompagnato nella sua lunga carriera, da Anita Ekberg a Claudia Cardinale, Gina Lollobrigida, Ettore Scola, Manoel De Oliveira. Ci saranno anche brani dell'intervista di Biagi all'attore, per la sua rubrica "Il fatto", già trasmessa, e per la radio. Non è oggetto dello speciale il libro di Biagi "La bella vita", edito dalla consociata Nuova Eri con la Rizzoli».

Enzo Biagi

Eliahu Inbal ha diretto «L'Oro del Reno» di Wagner con grande maestria

La stagione Rai si è aperta al Lingotto con una grande esecuzione

E' un trionfo l'«Oro» di Inbal

Chiarezza, introspezione, contemporaneità

TORINO. La stagione sinfonica della Rai al Lingotto si è aperta con una straordinaria esecuzione dell'«Oro del Reno» di Wagner (si replica questa sera), salutata da trionfali accoglienze per il direttore Eliahu Inbal, per l'orchestra che ha dato una prova luminosa della sua bravura e per una compagnia vocale strepitosa, rara anche nei principali teatri del mondo, per il musicista più «visivo» che la storia abbia mai conosciuto, l'assenza della scenografia è un difetto veniale, mentre le sue partiture non possono non essere nel repertorio corrente di un grande organismo sinfonico, opinioni confermate e rafforzate dalla qualità di questa produzione.

Ammiro Inbal fin dal memorabile «Don Carlos» all'Arena di Verona del 1968, e l'ho sentito crescere nella sua esplorazione mahleriana; eppure mi ha ancora sorpreso e conquistato con il suo Wagner; è presto per dire di una sua visione generale di tutto l'«Anello», programmato da Sergio Sablich in un paio di stagioni, ma intanto colpisce la presa diretta e l'intima confidenza con cui è entrato in quel mondo. L'orchestra non è un tutto avvolgente protagonista assoluta nelle sue pagine (il preludio, l'epilogo, le transizioni, i grandi quadri atmosferici che spartiscono le scene dell'«Oro»), passa al servizio dei cantanti come strumento incomparabile d'introspezione psicologica; nella chiarezza della pronuncia, nella sottolineatura fin dei minimi nessi grammaticali si riconosceva anche l'azione del direttore: era una gioia seguirlo sul libretto, e nessuno in sala avrà sentito la durata di due ore e venti senza intervallo.

L'«Oro del Reno» è sopra tutto un'opera d'assieme. Ma almeno tre figure emergono e qui grandeggiano per la potenza degli interpreti: Günter von Kannen come Alberico, impressionante per la forza con cui rappresenta le prime germinazioni del Male nel fondo della coscienza; Alan Titus, che di Wotan domina la doppia natura, la maestà olimpica e la lacerazione moderna («con maligno tributo ho pagato la rocca»); Hubert Delamboye, astuto insinuante Loge, con quella mano in tasca che basta a raffigurarne la continua presenza di spirito. E le ansie di Fricka (Nadine Denize), e l'apparizione di Erda (Katia Lytting), e le figlie del Reno e i Giganti torreggianti, tutto l'universo favoloso di Wagner è ritornato vivo e vero nella sua sostanza contemporanea.

Giorgio Pestelli

Carboidrati, calcio, proteine.

La Centrale del Latte ti regala La Stampa.

E fosforo in regalo.

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Raccogli 7 punti dal latte a lunga conservazione UHT per avere gratis La Stampa.

Art.Min.N.6/7517 Scade il 31.12.96.

Domani, 20 ottobre

Miss Italia '96

Denny Mendez

DEAL-TO®
TORINO
L'ARREDO BAGNO

BERLONI
CUCINE

Sono liete di presentare alla loro splendida clientela le nuove collezioni

1997

Vi aspettiamo tutti
dalle ore 14 alle ore 18
al lingotto

I PORTICI

I PORTICI (LINGOTTO) VIA NIZZA 262 - TORINO

PIANEZZA (TO)
VIA SUSA, 52
TEL. (011) 9679595

BORGARO T.SE (TO)
VIA LANZO, 42
TEL. (011) 4500150
APERTO LA DOMENICA

ECCO 4 MODI PER DIVENTARE AUTOMOBILISTI FELICI.

Fiat Punto, Cinquecento, Bravo Turbodiesel: qual è l'auto che sognate? Autoingros vi accontenta con una promozione davvero straordinaria. Anzi, quattro. Date un'occhiata alle offerte e non lasciatevele sfuggire: sono studiate per venire incontro a tutte le esigenze. Se invece preferite un trattamento su misura, Autoingros vi aspetta per trovare l'auto e la formula di pagamento che fa per voi. Perché la vostra felicità automobilistica è il nostro mestiere.

PUNTO 55 S

Antifurto Fiat Code - Orologio analogico - Fari alogeni - Specchio dx Cristalli atermici

prezzo di listino (chiavi in mano) L. 17.700.000
campagna rottamazione **L. 3.000.000**
PREZZO FINALE L. 14.700.000
pagabile con anticipo zero e 48 rate da L. 399.000
TAEG 14,27 %

PUNTO 55 S 3 PORTE

Antifurto Fiat Code - Orologio analogico - Fari alogeni - Specchio dx Cristalli atermici

prezzo di listino (chiavi in mano) L. 17.700.000
anticipo **L. 5.700.000**
più 36 rate da L. 333.333
RIMBORSO TOTALE IN 3 ANNI
L. 17.700.000
A TASSO ZERO
TAEG 0 %

BRAVO TURBODIESEL 75 CV SUPER ECO

Autoradio - Antifurto Fiat Code - Idroguida - Terzo stop - Specchio dx

prezzo di listino (chiavi in mano) L. 27.050.000
anticipo o valutazione del vostro usato **L. 8.115.000**
29 canoni da L. 634.500
riscatto 2% L. 541.000
RIMBORSO TOTALE IN 3 ANNI
L. 27.050.000
A TASSO ZERO
TAEG 0,27 %

CINQUECENTO 900 CAT

Appoggiatesta - Sedili ribaltabili - Lunotto termico - Antifurto Fiat Code
Tergilunotto - 5ª marcia - Orologio digitale - Specchio dx

prezzo di listino (chiavi in mano) L. 14.300.000
anticipo **L. 3.200.000**
più 36 rate da L. 308.000
RIMBORSO TOTALE IN 3 ANNI
L. 14.300.000
A TASSO ZERO
TAEG 0 %

Prezzo bloccato per tre mesi.
Garanzia di 3 anni sulla verniciatura
Garanzia di 8 anni contro la corrosione.

Concessionaria Fiat
AUTOINGROS
GIOCO DI SQUADRA, RISULTATI VINCENTI.

I CONCESSIONARI AL SERVIZIO DEI CLIENTI
Notaio in sede.
10.000 mq di esposizione.
Servizio di carrozzeria.
Magazzino ricambi originali.
Soluzioni finanziarie esclusive.
Stazione diagnosi computerizzata.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FIAT

Offerta valida fino a fine mese. Esclusa APIET - L. 150.000 TAN 0% - Spese SAVA L. 270.000

PIANEZZA (TO) - VIA SUSA, 52 - TEL. 011/9679595 - BORGARO T.SE (TO) - VIA LANZO, 42 - TEL. 011/4500150

TIVU' & TIVU'

In salotto con gli intellettuali o in piscina con le «spintarelle»?

BEATO tra le donne» di Canale 5 è proprio, assolutamente identico a quello che si vedeva fino all'anno scorso su Raiuno. Bonolis si è portato dietro il pacchetto completo, compresi la partecipazione del comico Martufello e il nome delle ballerine che spingono i concorrenti eliminati a fare il bagno in piscina, e per questo vengono definite «spintarelle». Tutto in fotocopia, il giorno di messa in onda, le gare, la madrina della serata (giovedì Eva Herzigova), il pubblico femminile che vota e sceglie; le ragazze ben (s)vestite che invogliano alla vista; le domande ai gareggianti, che vanno da: «Qual è la tua più grande ambizione?» (risposta: «Restare me stesso fino alla fine dei miei giorni», però) a «E' possibile essere veramente innamorati e non gelosi?» e «Andresti a casa di una bellissima ragazza che qualcuno ti ha detto essere un transessuale?». Domande simili anche all'ospite di turno, Alessandro Cecchi Paone, sempre in testa alle classifiche di gradimento femminile. Sentite questa: «Come va a dormire?». Risposta: «Con due gocce di profumo». E questa, «Quali sono i suoi vizi?» «Prima di tutto l'affidabilità se dico una cosa, è quella», ma che bella risposta, rinfrescante, chiunque abbia avuto a che fare con persone che dicono una cosa e ne fanno un'altra, conosce l'importanza dell'argomento. Tra domande e gare e bagni in piscina, la trasmissione è molto lunga e sfora tutti i tempi, cosa che alla Mediaset accade meno di frequente che alla Rai. Bonolis suda e parla, parla e suda, ma non è vero che si mangia le parole, le dice tutte, non le risparmia a noi e a se stesso. Un programma così lungo è anche un po' noioso, però è molto colorato e pieno di belle ragazze. Sei milioni 374 mila telespettatori.

Su Raidue ha riaperto «L'altra edicola», anticipata alla seconda serata. Presenta la magica coppia Silvia Ronchey-Giuseppe Scaraffia, non più soli in studio, almeno per quattro puntate speciali. L'altra sera si parlava di religione: c'erano Aldo Busi in studio e Gianni Vattimo in collegamento, che poi se ne sono andati via precipitosamente «per impegni» (Vattimo racconta in un'altra pagina l'episodio, quello che si è visto e quello che non si è visto). c'erano Giulio Giorello e Majid Valcarenghi, c'erano gli interventi di Giuliano Ferrara, di monsignor Ravasi e di Tommaso La Branca con le sue irriverenti critiche. C'era un collegamento da Palermo con Moni Ovadia, grande attore ebreo che ha parlato della fede come di liberazione («ma questo è il parere di un saltimbanco, di un teatrante» gli attori sono sempre molto civettuoli). Ronchey e Scaraffia offrono le loro tisane anche agli ospiti, infatti Busi attingeva alla sua tazza. ma hanno lasciato la caratteristica di coppia snob che si palleggia gli interventi intellettuali per diventare più normali conduttori. E conducono un programma che vuole parlare di argomenti alti anche alle masse, mescolando dunque noia e provocazioni, pareri difficili e altri più accessibili, filosofia e il nuovo video di Vasco Rossi. Freccero, il direttore: è lui che ha deciso di anticipare l orario Sarà per dare fiducia al pubblico? Per dargli una seconda possibilità? In fondo, c'è sempre un altrove non perduto, dove si possono guardare le belle «spintarelle».

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Aiuto: guerra e speranza

FINCHE' C'E' GUERRA C'E' SPERANZA
1974, alle 23,15 su Canale 5, dur. 125'

Diretto da Alberto Sordi con lo stesso Sordi, Silvia Monti, Alessandro Cutolo, Matilde Costa Giuffrida. Quando si scopre che Pietro Chiocca (Sordi) è un commerciante d'armi, i primi a disprezzarlo sono moglie e figli ma poi saranno proprio loro a non volere che cambi lavoro perchè temono di perdere la conquistata ricchezza. Un po' facilone nei suoi ragionamenti, ecco un altro italiano piccolo piccolo per la galleria di Sordi, più incisivo come attore che come regista specie nelle sue ambizioni di fustigatore di costumi. Ma Sordi anticipa e descrive personaggi che si rivelano più attuali dopo anni

LA BATTAGLIA DEI GIGANTI
1965, alle 20,40, su Retequattro; dur.: 163'

Di Ken Annakin. Con Henry Fonda, Robert Shaw, Robert Ryan, Dana Andrews, George Montgomery, Anna Maria Pierangeli, Telly Savalas, Charles Bronson. Alla fine del '44, i tedeschi tentano una disperata offensiva sul fronte delle Ardenne: per fermarli bisogna far saltare il deposito di carburante dei carri armati Tigre. Rilettura banale e a tratti improbabile di un importante episodio storico. Originariamente girato per il Cinerama

CRIMEN
1960, alle 14,05 su Raidue; dur.: 124'

Di Mario Camerini, con Alberto Sordi (ancora lui), Vittorio Gassman, Nino Manfredi, Dorian Gray, Franca Valeri. Sul treno per Montecarlo tre coppie di italiani vengono accusati di un omicidio che non hanno commesso. Loro sono molto ingenui, e questa ingenuità li mette nei guai, ma il commissario Bluer risolverà i problemi. Il solito cliché dell'italiano furbo cede le armi al cliché dell'italiano pauroso

IL REPLICANTE
1986, alle 22,30 su Italia 1, dur.: 92'

Mike Marvin è il regista, Charlie Sheen e Nick Cassavetes i protagonisti. Un giovane ucciso da una banda di teppisti torna dal passato per vendicarsi. Riconquista la sua ragazza di un tempo, e percorrerà l'Arizona in lungo e in largo inseguendo i felloni

LA VENDETTA DELL'UOMO...
1976, alle 22,45, su Telemontecarlo; dur.: 129'

Regia di Irvin Kershner con Richard Harris, Gale Sondergaard, Geoffrey Lewis, Bill Luking. Seguito di «L'uomo chiamato cavallo». Il lord inglese (Harris) torna nel Nord Dakota e guida i Sioux alla riscossa contro i cacciatori bianchi che durante la sua assenza hanno decimato la tribù. Accurata ricostruzione della vita dei pellirosse all'inizio del secolo ma con poche novità rispetto al prototipo. Splendidi paesaggi, ripresi in stagioni diverse. Gli indiani sono interpretati ancora da attori bianchi e messicani

WattRadio
A TORINO in C.so Giulio Cesare, 189 Tel. 011...
APERTO LA DOMENICA a BEINASCO ...
Tel. 011/397.37.67 - 397.25.82
LA TUA SQUADRA IN DIRETTA SU TELEPIU'calcio
PRONTA CONSEGNA
£. 100.000 AL MESE
INCLUSO ABBONAMENTO

ANTENNA

OGGI
Anna Falchi conferma che non è tornata con Fiorello a *Planet* (Italia 1, ore 17), il sogno di un giovane vetraio che desidera andare a Memphis nella casa di Elvis Presley (*Carràmba che sorpresa!*, Raiuno, ore 20,50), le burle di Lopez e Barbareschi ai danni di Milano e Langhirano (*I guastafeste*, Canale 5, ore 20 40), orecchini e tatuaggi nel mirino di *Amici* (Canale 5, ore 13,40), il procuratore capo di Palermo, Giancarlo Caselli, e un killer di soli 18 anni a *Speciale Tg1* (Raiuno, ore 23,20)

[illegible]
Sdegno dell «Avvenire» per la trasmissione di Costanzo, l'altra sera, sullo scambio di coppie. Con qualche problema anche all'interno di Canale 5. Alla domanda di Angela Calvini se qualcuno sia preposto al controllo di quello che va in onda Paolo Vasile, responsabile dei programmi Mediaset, ha ricordato che «Costanzo ha per contratto una totale autonomia. D'altronde la tv ha il dovere di affrontare tutti i temi» La Calvini nota che in quel caso si è sfiorata l'istigazione alla prostituzione. Vasile: «Anch'io non sono d'accordo su come Costanzo ha gestito quella puntata dei suo show»

Domanda non sarà che Costanzo, con le repliche mattutine. il pomeriggio della domenica e le trasmissioni della De Filippi, è diventato il vero padrone della rete? Risposta: «La libertà di Costanzo? E' un discorso troppo lungo. Il vero problema è che in questi anni il mondo cattolico non ha saputo produrre un comunicatore bravo come lui per difendere altri valori». Il torto di Costanzo, a quanto pare, è quello di aver condotto la discussione con mano leggera e, come quasi sempre, sorridente. Tuttavia certi momenti sono stati altamente istruttivi. A un certo punto il giornalista s'è rivolto al pubblico (che, a dir la verità, non ha fatto risuonare la sala di applausi, come scrive l'«Avvenire») e ha chiesto «Capite i ragionamenti di questi signori?». Silenzio assoluto. Una mamma ha poi alzato la mano e chiesto a due scambisti che, di spalle, venivano intervistati «Che cosa penserebbero i vostri figli se sapessero quello che fate?». I due scambisti hanno risposto che i loro tre figli naturalmente, non sanno niente E anche a quella mamma si potrebbe rispondere: qualche figlio è al corrente di quel che accade nella camera da letto dei genitori?

SALOTTO
Digitando su Internet Http.//www future.nl/petra htlm si entra nell'appartamento di Petra H., abbastanza qualunque si direbbe, divano di pelle nera con cuscini colorati, un pianoforte a muro con sopra la statuetta di una donna orientale, eccetera A un certo punto, per pochi istanti, si vede anche Petra che guarda la televisione E basta. In pratica una truffa, perché l'invito dice: «Date un'occhiata a quello che sto facendo proprio in questo momento» e quello che si vede invece è un filmato di un quarto d'ora e, in ogni caso, Petra non sta facendo proprio niente Però sul sito in questione si sono precipitate, l'altro pomeriggio alle quattro, 901 185 persone alcune delle quali hanno poi lasciato scritto che avrebbero voluto vedere la camera da letto e altre che «la biondina non è male». Tutta la faccenda è, come si capisce, pubblicitaria, reclamizza telecamere per computer

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale 12 30 (12242) 13 30 (7600), 18 (52600); 20 (818). 23,15 (7581242); 24 (78001)
7 — La banda dello Zecchino sabato e..., varietà, con Alessandra Bellini. Marco Di Buono (3683155)
9 — L'albero azzurro, varietà. *Chi dorme non mangia la torta* (3559)
9,30 Storia dell'automobile, documenti (2ª puntata) (9459810)
10,20 Mare matto, film commedia (Italia, '63), di Renato Castellani, con Jean-Paul Belmondo, Gina Lollobrigida, Tomas Milian (48113636)
12,25 Che tempo fa (2883797)
12,30 La signora in giallo, telefilm. *Delitto in «do di petto»*. Con Angela Lansbury (2382180)
13,55 Estrazioni del Lotto (9280818)
14 — Linea Blu, attualità, con Puccio Corona (5866906)
15,15 Sette giorni al Parlamento, attualità (548180)
15,50 Disney Club, varietà (1505548)
15,55 Gargoyles, cartoni (181986)
16,30 Cartoon Classic (66906)
16,35 Aladdin, cartoni (420567)
17,30 Cartoon Classic (86068)
17,55 Estrazioni del Lotto (4024088)
18,10 Settimo giorno: le ragioni della speranza, attualità, a cura di Carlo De Biase (1895161)
18,20 Luna Park, varietà, con Fabrizio Frizzi (4936744)
19,35 Che tempo fa (849777)
20 30 Tg1 Sport (51744)
20,35 Le torri della Zingara, varietà, con Cloris Brosca (8522808)
20,50 Carràmba! che sorpresa, varietà (86126864)
23,20 Tg1 - Speciale (940286)
0,25 Dolce assenza, film commedia (Italia, '86), di Claudio Sestieri, con Jo Champa, Fabienne Babe. Sergio Castellitto (8930310)
2 — Sabato sera, varietà (4150759)
3,30 Incontro con... personaggi, documenti. *G. B. Shaw*. Con Gino Bramieri (3ª puntata) (4505952)
4,35 Mi ritorni in mente - Replay, musicale. *Morandi-Villa* (8754240)
5,05 Il Tenente Sheridan, sceneggiato. *La donna di cuori*. Con Ubaldo Lay, Amedeo Nazzari (2ª puntata) (4561204)
6 — Euronews, attualità (36563627)

RAIDUE

Telegiornale 7 (7451) 7 30 (7638) 8 (8567); 8,30 (7242); 9 (6871) 9,30 (1258) 10 (34906). 13 (15258). 20,30 (10091), 0,15 (857675)
7 — Mattina in famiglia, varietà con Tiberio Timperi, Barbara D'Urso (0)
10,05 Giorni d'Europa, attualità (1533529)
10,35 Tgr in Europa (1666180)
11,05 In diretta da Orvieto. Ho bisogno di te: Il WWF compie 30 anni, storie e testimonianze sull'ambiente, di Giovanni Anversa e Pierguido Cavallina (2924277)
12 — Mezzogiorno in famiglia, varietà con Tiberio Timperi, Barbara D'Urso (13242)
13,20 Dribbling, sport - Meteo 2 (1642242)
14,05 Crimen, film commedia di Mario Camerini (Italia, '60), con Alberto Sordi, Vittorio Gassman, Nino Manfredi, Doryan Gray (1514426)
15,55 Tutti i colori del cielo (1863648)
16,15 Scanzonatissimo attualità (7556265)
16,35 Il commissario Navarro, telefilm. *Spacciatori*. Con Roger Hanin (4069513)
18,10 Serenovariabile, attualità (144155)
18,45 Un caso per due, telefilm. *A proprio rischio e pericolo* (8448258)
19,35 Go-Cart, varietà (4610529)
20,50 La mente del crimine, film thriller Con Jacqueline Bisset, Masaya Kato, Peter Boswell, John Beck (584600)
22,40 Anima nera, prosa di Giuseppe Patroni Griffi, con Fabio Poggiali, Barbara Scoppa, Veronika Logan, Rossella Falk (9245109)
0,35 Artisti sotto la tenda, varietà «Vent'anni di gloriosi ricordi» Dal Teatro tenda di Roma (5673440)
1,30 Soko 5113 squadra speciale telefilm (1126048)
2,15 Ma la notte... (3375575)
2,30 Doc Music Club, musicale (9304643)
2,50 Documenti. «Diplomi universitari a distanza» (24146048)

RAITRE

Telegiornale 12 (1478) 14 (5271074); 19 (1800); 22,30 (12074); 23,55 (9681567)
6,45 Antelope Cobbler, film commedia di Antonio Falduto (Italia, '91). Con Franco Trevisi (4086567)
8,45 Separati in casa, film commedia di Riccardo Pazzaglia (Italia, '86). Con Riccardo Pazzaglia, Simona Marchini, Marina Confalone. Un titolo che è diventato un modo di dire. In vista della separazione, i coniugi confidano ai rispettivi avvocati i propri problemi: la scarsità di alloggi li costringerà ad arrangiarsi, dividendo tutto in due, letto compreso (2535345)
10,20 Crazy Joe, film di Carlo Lizzani, con Peter Boyle, Eli Wallach. Si racconta l'ascesa di un gangster proletario, ribelle contro i padroni, che poi sono anche padrini. Lizzani riconduce il materiale che gli offre la cronaca sulle strade di una narrazione non particolarmente originale (4165548)
12,15 La cosa da un altro mondo, film fantastico di Christian Nyby (Usa, '50), con Margaret Sheridan, Kenneth Tobey (8715242)
15,15 Sabato sport - Tgs (1503180)
15,20 Pallanuoto (4987987)
15,50 Equitazione (630722)
16,30 Rally Rai (72567)
16,40 Pattinaggio artistico su ghiaccio (653987)
16,55 Ginnastica artistica (415635)
17,30 Pallavolo. Mia-Gabeca (20567)
20 — Schegge, varietà (984)
20,30 Nel regno degli animali, documenti (96818)
22,55 Inter.Net, attualità (1263258)
0,05 Tgs - Notte sport: da Alabirdi, equitazione: campionato italiano, seniores: (97814)
0,30 Da Varazze, ginnastica: campionati italiani (8401285)
1,30 Appuntamento al cinema (6846117)
1,35 Fuori orario presenta: «La guerra del Golfo e dopo». film (25365952)
2,40 Esther, film, prima visione tv (9103391)
5,30 Gelem, lo spirito dell'esilio, film (63475888)

CANALE 5

Tg5 6 (1252462) 13 (8713) 20 (34835), 23,30 (25857), 0,30 (7849562)
8 — Tg 5 - Prima pagina (0)
9 — Uccelli di rovo 2. speciale *La storia mai raccontata* (3967)
9,30 Nonsolomoda, attualità (R) (6074)
10 — Pianeta bambino, attualità con Susanna Messaggio (26426)
10,15 Affare fatto (4538616)
10,30 Otto sotto un tetto, telefilm (5722)
11 — Anteprima (5900871)
12,25 Lezioni private, attualità (5123364)
13,40 Amici, attualità con Maria De Filippi (8762093)
15,30 Happy Days, telefilm. *La rivolta di Marion* (3722)
16 — In fabbrica dei mostri, cartoni (81797)
16,25 Le prove su strada di «Slim Burn Sam» varietà (4814155)
16,30 C'era una volta Pollon, cartoni. *La corsa di Atalanta* (8648)
17 — Un fiocco per sognare, un fiocco per cambiare, cartoni (42703)
17,25 Investigatori invisibili, telefilm (4433093)
17,30 The Mask, cartoni (4242)
18 — Uccelli di rovo 2, speciale. *La storia mai raccontata* (5971)
18,30 Nonno e Felice, telefilm (6890)
19 — Vinca il migliore, quiz con Gerry Scotti (4529)
20,25 Striscia la notizia, varietà con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti, regia di Roberta Bellini (4959[illegible])
20,40 I guastafeste, varietà con M Lopez, L. Barbareschi (57514180)
23,15 Finchè c'è guerra c'è speranza film di Alberto Sordi con Sordi. Silvia Monti (7336836)
1,20 Lezioni private attualità con Vittorio Sgarbi (6706661)
1,45 Striscia la notizia, con Ezio Greggio. Enzo Iacchetti (8157223)
2 — Tg5 - Edicola (6287756)
2,30 Nonsolomoda, attualità a cura di Pasquale Freccero (6205778)
3 — Tg5 - Edicola (6208407)
3,30 Anteprima, rubrica (6208594)
4 — Tg5 - Edicola (6200223)
4,30 I cinque del quinto piano, telefilm con Gianfabio Bosco (3018223)
5 — Target, attualità con Gaia De Laurentiis (3017952)
5,30 Tg5 - Edicola (62208136)

ITALIA 1

Studio Aperto 12 25 (5197242) 18,30 (67074)
6,10 La piccola grande Nell, telefilm - Jenny paperina inventa tutto, cartoni - Muppet Babies, cartoni - Tutti svegli con Ciao Ciao mattina, varietà - James Bond junior, cartoni - Evelyn e la magia di un sogno d'amore, cartoni - Giochiamo con Ciao Ciao mattina, varietà - E' un po' magia per Terry e Maggie, cartoni - La posta di Ciao Ciao mattina, varietà - Mary e il giardino dei misteri, cartoni - Ancora insieme con..., varietà (78205267)
10,20 Le strade di San Francisco, telefilm (1125867)
11,25 Planet, attualità (6271161)
11,30 Highlander telefilm (8332613)
12,15 Speciale cinema (7720180)
12,45 Fatti e misfatti, attualità (5718093)
12,50 Studio sport (900432)
13 — Denni, cartoni (68618)
13,20 Ciao ciao Parade (2270800)
13,30 Lupin, l'incorreggibile Lupin, cartoni. *L'adozione* (8600)
14 — Ciclismo - Giro di Lombardia (47345)
14,25 Mente panico, varietà (3404432)
14,30 Ciclismo - Giro di Lombardia (6097161)
17 — Planet, attualità (9797)
17,30 Renegade, telefilm (2884)
18 — Helen e i suoi amici telefilm *Occhio per occhio* (3513)
18,55 Studio sport (3487987)
19 — Party of five, telefilm. *La grande paura* (2971)
20 — Willy, il principe di Bel Air telefilm. *Il misterioso acquirente* (8345)
20,30 Hercules, telefilm. *Hercules e il Minotauro* (72548)
22,30 Il replicante, film fantascienza di Mike Marvin (Usa '86) Con Charlie Sheen, Randy Quaid (74187)
23,30 Fatti e misfatti, (7131880)
0,40 Italia 1 sport - Studio sport (9550814)
1,40 Planet, attualità (1832885)
2 — O'Hara telefilm *Il cacciatore di taglie* (3144681)
3 — Highlander telefilm (3122469)
4 — La ballata di Ren Ham, film drammatico (3131117)
5 — Le strade di San Francisco. telefilm (3135833)
6 — Mister Ed, il cavallo parlante (32547310)

RETE 4

Tg 4 11 30 (44 830) 13 30 (3818) 18,55 (72074); 1,35 (97511223)
6 — Un amore eterno, telefilm (9183987)
6,40 La casa nella prateria, telefilm (3544426)
7,30 Love Boat, telefilm (54587)
8,30 A cuore aperto, telefilm (52155)
9,30 Casa per casa, attualità (3740258)
12,25 La ruota della fortuna, quiz (9973538)
14 — Medicina a confronto del sabato attualità con Daniela Rosati (152884)
16 — Stelle della moda, varietà con Susanna Messaggio (68722)
17 — Chi c'è c'è, show condotto da Silvana Giacobini (71242)
18 — Ivs show, quiz (62967)
18,25 Game Boat, varietà (553068)
18,55 Calimero e il papero Piero cartoni (336426)
19,30 Sailor Moon e il mistero dei sogni, cartoni, *Gli specchi* (214703)
20,20 I Puffi, cartoni (4193708)
20,40 La battaglia dei giganti, film guerra con Henry Fonda. Alla fine del '44, i tedeschi tentano una disperata offensiva sul fronte delle Ardenne: per fermarli bisogna far saltare il deposito di carburante dei carri armati Tigre. Rilettura banale e a tratti improbabile di un importante episodio storico. Originariamente girato per il Cinerama (72123488)
23,30 Gli ultimi giganti, film western di Andrew McLaglen (Usa, '76) Con Charlton Heston, James Coburn. Un bandito (Coburn) evade dai lavori forzati e si suo mortale nemico (Heston), ormai pensionato, non resta che rimettersi sulle sue tracce (5537971)
1,05 Medicina a confronto del sabato, attualità (99893117)
3,20 Mai dire sì, telefilm, *Servizio esclusivo* (3399579)
4,00 Giudice di notte, telefilm, *Compleanno a luci rosse* (8262372)
4,50 Night Line (9817984)
5,10 Kojak, telefilm, *La psicosi d el comando* con Telly Savalas (63453643)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 10; 11 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 14,30; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24
6,15 Italia, istruzioni..., 7,20 Gr regione; 7,30 Radiouno musica; 7,40 Oroscopo; 8,30 Tentiamo il «13»; 9,05 Giocando; 10,05 Argo; 10,30 Speciale Agricoltura; 11,05 Sabato uno. Pepe nero e gli altri; 13,30 La nostra Repubblica, 14,05 Sabato uno. Tam Tam lavoro 17 10 C'era più volte 18 Diversa da chi? 18,30 Campionato di pallanuoto: 18,25 Ascolta si fa sera. 19,30 Rotocalco del sabato. A cura di Luca Liguori 20 Il grande schermo 20,25 Calcio. Salernitana Cesena. Anticipo del campionato di serie B
RADIODUE: Gr 6,30; 7,30; 8,30; 10,30 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30; 24.
8,15 Radio lupo. Con S. Sammarchi; 10 Black out. Con E. Vaime, F. Fazio, S Marchini; 11 La stanza delle meraviglie Di R. Maresci; 11,50 Mezzogiorno con Mina. Di Lele Cerri. A cura di Emma Caggiano; 12,10 Gr Regione; 12,50 Dove vado questa sera? 14 Magic Market; 17,35 La prosa di Radiodue «La donna del fil»; 20 Taxi taxi; 20,30 Serata Kramer 0,30 Stereonotte
RADIOTRE: Gr 8,45, 13,45, 18,45 7,30 Prima pagina. 9 Appunti di volo. 10,20 Terza pagina 10,30 Festival dei Festival 12 Uomini e profeti 12,45 Note di Radio 13,30 Scaffale. 14 Casa Sonzogno di ... Chiara 15 Dossier 15,30 Il quadrato magico 16,15 Respiri 16,30 Jambalaya 17 Vedi alla voce 18 Mediterraneo 19,05 Radiotresuite 20 «Hippolyte et Aricie» 5 atti di J P Rameau

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 13 (74548); 19,30 (87600) 22 30 (79864)
6 — Euronews, attualità (66722)
7 — Buongiorno Zap Zap, cartoni (5408780)
8,35 Euronews, attualità (6819800)
9 Due americane scatenate (11180)
10 Charlie's Angels, telefilm (24854727)
10 Sesso debole? (Usa, 1956) con June Allyson (0) novela (0)
13,10 Tmc Sport (7519529)
14 — La voce del Signore
14,30 Acapulco Bay (00000)
16 — Tappeto volante, varietà (78727)
17 — Se io fossi Sherlock Holmes (46242)
17,50 Zap Zap (4564855)
19,55 Sei forte! Con Toto Cutugno (2775451)
20,30 Il burbero Di Castellano e Pipolo (Italia '86) Con Adriano Celentano (86074)
22,45 La vendetta dell'uomo chiamato cavallo film di Irwin Kershner (1763703)
0,40 Tmc domani attualità (4799643)
1 — Se io fossi Sherlock Holmes, varietà (2532814)

VIDEOMUSIC

10 — I Miti di Paola (3843108)
12 — A casa con Radio Italia con Franco Nisi (852548)
14 — Fiorellino Village con Beppe Fiorellino (203258)
16 — Help con Red Ronnie (81273567)

TMC2

21,55 Calcio. Liga spagnola
23 — Tmc 2 Sport (95364)
24 — Flash News (65048)
0,15 Playboy's Late Night (3548223)
1,10 The mix (20552469)

TELE +1

14 — L'uomo ombra (Usa, '94) film fantastico
16 — Danko (Usa, '88), film poliziesco (572880)
18 — Terra e libertà (G.B./Sp., '95) film drammatico (36676567)
21 — Leon (Francia, '94) film avventura con J Reno N Portman (29480797)

TELE +3

22,25 Concerto per oboe, violino e orchestra in re minore di J S Bach (23643703)

TELE +2

13 — Goal to goal, magazine
13,30 Paris Sevens, rugby (178010)
15,30 Bundesliga, (7208242)
17,15 Premier league. calcio (7950567)
19,30 Telesport notiziario sportivo (463747)
19,45 Tele +2 sera (577635)
20,30 Salernitana-Cesena calcio Serie B da Salerno (233722)
22,30 Toyota World Matchplay golf telecronaca di Mario Camicia (320249)
0,30 World Series, baseball (45101814)

GUIDA A SHOWVIEW
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare sul programmatore ShowView Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 290 218 18.
Dichiarazione del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 Gemstar Development Corp Tutti diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai 1 1 Rai2 2 Rai3 3 Rete4 4 Canale5 5 Italia1 6 Montecarlo 7 Rete A 8 Videomusic 9 Tele+1 13 Tele+2 14 Tele+3 15 Svizzera 16

IL WEEKEND RAI SVEGLIA L'INTERESSE DI TUTTA LA FAMIGLIA.
(E fa riposare il telecomando).
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Di nuovo, di più.

La carta è la strada. I bottoni sono le ruote.
Il filo, è l'idea.
110 CV perfettamente attaccati al suolo.
Nuova Audi A4 Turbodiesel trazione integrale quattro®
Da subito disponibile presso i Concessionari Audi.
Audi
All'avanguardia della tecnica

Ince, pena ridotta

Nella Juventus domenica ritorna Peruzzi (foto) che, a causa dell'infortunio al costato, ha saltato la partita vittoriosa di Firenze con i viola, quella sfortunata di Vicenza oltreché la doppia sfida di Champions League ad Istanbul e Vienna. Il portiere s'era fatto male a Perugia, il 22 settembre. Nell'Inter, allarme rientrato per Angloma: martedì, il francese, dopo aver segnato il gol del successo per 1-0 contro il Casino Graz, s'era scontrato con un avversario ed era uscito per la forte contusione riportata al ginocchio. Una buona notizia per Hodgson: la Disciplinare ha ridotto a 1 giornata la squalifica a Ince, l'inglese sarà disponibile per la partita contro il Parma.

Inchiesta su Montero

VICENZA. L'ufficio Indagini Figc ha avviato un'inchiesta sullo scontro di domenica a Vicenza tra un fotografo e il juventino Montero. All'esame le dichiarazioni contrastanti delle due parti (il fotografo afferma di essere stato colpito, il giocatore contesta la presenza «estranea» sul campo). Il verbale è stato redatto dal collaboratore dell'ufficio indagini Tetta e dal vice-capo Taverniti, presenti in tribuna e negli spogliatoi del Menti. Cesare Martellino, capo della procura federale, deciderà se deferire Montero o archiviare il caso. Intanto martedì a Roma si riunisce per la prima volta la commissione-Pagnozzi, studierà l'introduzione della prova tv.

OGGI IN TV

10,00	**Football.** Green Bay-S. Franc.	Tele+2
12,00	Golf tour	Tele+2
12,15	Il grande basket	Tele+2
12,50	Studio sport	Italia1
13,00	Coast to coast magazine	Tele+2
13,20	Dribbling	Raidue
13,30	**Rugby.** Paris sevens	Tele+2
14,30	**Ciclismo.** Giro di Lombardia	Italia1
15,15	Sabato sport. Nel corso del programma **pallanuoto, equitazione, rally, pattinaggio art., ginnastica art.**	Raitre
15,30	**Calcio.** Karlsruhe-Werder B.	Tele+2
17,15	**Calcio.** Nottingham F.-D. County	Tele+2
17,30	**Pallavolo.** Mia-Gabeca Montichiari	Raitre
18,55	Studio sport	Italia1
19,30	Telesport	Tele+2
19,50	Tmc sport	Tmc
20,30	Tg1. sport	Raiuno
20,30	**Calcio.** R. Madrid-R. Societad	Tele+2
20,30	**Calcio.** B: Salernitana-Cesena	Tele+2
22,30	**Golf.** Toyota world matchplay	Tele+2
23,00	Tmc2 sport	Tmc2
0,05	Notte sport. Nel corso del programma **equitazione, scherma e biliardo**	Raitre
0,40	Italia1 sport e Studio sport	Italia1
4,45	**Moto.** Da Eastern Creek, G.P. Australia	Tele+2

LA STAMPA

SPORT

Sabato 19 Ottobre 1996 31

Dopo aver rinnovato il contratto, guarda al futuro con ottimismo

LIPPI

«Ho un gruppo che può vincere per 5 o 6 anni e continuerà a farlo quando io sarò lontano»

«I talenti? Reggono solo se sono al servizio della squadra»

A sinistra Boksic e, qui di fianco, Marcello Lippi. «La Juve ha venduto molti gioielli, ma ha scelto gente che non li ha fatti rimpiangere»

«Così porto la Juve nel Duemila»

TORINO. Con questi chiari di luna, altri due anni di stipendio garantito sono una certezza alla quale chiunque si aggrappa con gioia. Ma non crediamo che sia soltanto la sicurezza di ritrovarsi con un paio di miliardi in più sul conto in banca che rallegra Lippi nel giorno successivo alla conferma fino al '99. «Sarei stato tranquillo anche se il rinnovo del contratto fosse avvenuto più avanti, come mi aspettavo - dice lui -. La soddisfazione vera è nella constatazione che esiste un rapporto molto speciale con questa società, un rapporto che include l'amicizia».

Bè, non l'avranno mica confermata perché va a cena con Giraudo e Moggi?

«Penso che esista una considerazione più profonda, la percepisco a tutti i livelli. Però è bello lavorare con persone che tre o quattro volte la settimana si ritrovano a cena a chiacchierare dei fatti propri».

Strano, si diceva che la Juve fosse una fabbrica dove i rapporti sono disumanizzati.

«Conosco una realtà diversa».

Non pensa che le voci sul suo arrivo in Nazionale al posto di Sacchi abbiano messo in allarme la Juve?

«In effetti mi aspettavo che si parlasse di rinnovo a gennaio o febbraio. E sapevo che altri club si sarebbero fatti avanti, come è successo nelle ultime stagioni...»

E' vero che la voleva il Barcellona?

«Odio gli allenatori che mentre sono impegnati con un club fanno dire che lo vuole il tale o il tal altro. E' una scorrettezza bestiale. Del resto la mia candidatura alla Nazionale l'hanno inventata gli altri, è da un mese che la leggo senza saperne niente. E non ci penso».

Voltiamo pagina. Quando uno si impegna sul lungo periodo pone come base un progetto. Qual è il suo per la Juve?

«Una squadra che possa vincere sempre, che ci riesca o no è un altro discorso ma il poter vincere è l'obiettivo. Il gruppo che ho adesso può farlo per i prossimi cinque o sei anni, ben oltre la scadenza del mio contratto».

Ammesso che non le smembrino la squadra vendendole i pezzi pregiati dopo Baggio, Vialli, Sousa, Ravanelli.

«Pensi anche a chi mi hanno comprato e a quanto hanno speso per averlo. L'immagine della Juve ricca e acchiappasoldi è un'altra favola del calcio».

Si dice: il gioco che Lippi costruì nel primo anno non si è più visto né si vedrà più. Che risponde?

«Forse la sorpresa fu talmente grande che agli occhi di tutti quel bel gioco diventò bellissimo più di quanto non fosse in realtà».

Eppure c'era un germe di follia che non esiste più nel calcio attuale. Era la sua originalità.

«Vero e l'anno scorso la smarrimmo un po' per tante ragioni, a cominciare dall'appagamento dopo lo scudetto. Ma questa squadra può riproporla: dateci tempo, sono passate solo cinque partite».

Questo è l'impegno finché resterà alla Juve?

«E' l'impegno per quest'anno, con questo gruppo che mi piace molto. Poi si vedrà».

Da qui al '99 come si evolverà il calcio?

«Rimarrà quello attuale».

Eppure qualche suo collega ha chiesto che si restituisca il calcio ai talenti.

«L'ho letto anch'io e dico: a chi lo chiedono se siamo proprio noi allenatori che abbiamo privilegiato l'organizzazione di gioco rispetto alla fantasia? E' un atteggiamento di comodo che non mi piace. Reggono i talenti che si sono adattati a giocare per la squadra, i Del Piero o i Savicevic».

Ma non si prepara un ritorno all'antico?

«No, a meno che non nasca un Maradona, un Platini, un Cruyff, cioè un fenomeno tale da condizionare la squadra. E poi chi dice che si toglia qualcosa al fuoriclasse se lo si mette al servizio della squadra? Secondo me lo si arricchisce»

Capello, lasciando il Milan, ha ammesso che 5 anni nella stessa squadra bruciano ogni rapporto con i giocatori. Non avverte questo pericolo?

«Per dirla con il Trap, questo è un calcio che centrifuga tutto. E non mi nascondo che, con gli interessi che ci sono in ballo, ogni decisione può portare allo scontro ma credo che quando c'è chiarezza il logorio si avverta meno. Quasi tutti quelli che se ne sono andati dalla Juve in questi anni mantengono un buon ricordo di cosa hanno lasciato»

E lei lo conserva altrettanto?

«In genere sì. Pensi a Baggio: si sono inventate tante storie e invece è un ragazzo che stimo moltissimo»

Lei si considera un duro?

«Sono duro quando trasmetto le cose che credo giuste per gestire la squadra. Allora sono pronto a scontrarmi con tutto e con tutti».

L'amicizia entra anche nei rapporti con i giocatori?

«In genere credo che, quando esiste, non si faccia troppa strada. Invece è indispensabile il rispetto reciproco e un allenatore è rispettato se tratta tutti allo stesso modo».

Ma è possibile farlo quando ci sono dei campioni?

«Se sono intelligenti, e faccio l'esempio di Vialli, sì perché capiscono cosa c'è dietro. E io ho avuto la fortuna di avere soprattutto giocatori intelligenti».

Marco Ansaldo

I TECNICI BIANCONERI DI LUNGO CORSO

GIOVANNI TRAPATTONI
10 STAGIONI (dal 1976-'77 al 1985-'86)
VITTORIE: 6 SCUDETTI, 2 COPPE ITALIA, 1 COPPA DEI CAMPIONI, 1 COPPA DELLE COPPE, 1 COPPA UEFA, 1 SUPERCOPPA EUROPEA, 1 COPPA INTERCONTINENTALE (TRAPATTONI HA ALLENATO LA JUVENTUS ANCHE PER ALTRI TRE ANNI CONSECUTIVI, DAL 1991-'92 AL 1993-'94, VINCENDO UN'ALTRA COPPA UEFA).

CARLO CARCANO
5 STAGIONI
(dal 1930-'31 al 1934-'35)
VITTORIE: 5 SCUDETTI

Nella tabella, gli allenatori che hanno guidato la squadra bianconera per almeno tre anni consecutivi.

HERIBERTO HERRERA
5 STAGIONI
(dal 1964-'65 al 1968-'69)
VITTORIE: 1 SCUDETTO, 1 COPPA

CESTMIR VYCPALEK
4 STAGIONI
(dal 1970-'71 al 1973-'74)
VITTORIE: 2 SCUDETTI

VIRGINIO ROSETTA
3 STAGIONI
(dal 1935-'36 al 1937-'38)
VITTORIE: 1 COPPA ITALIA

MARCELLO LIPPI
3 STAGIONI
(dal 1994-'95 al 1996-'97)
HA FIRMATO PER ALTRE DUE (FINO AL GIUGNO 1999) E RAGGIUNGERÀ QUINDI HERIBERTO HERRERA
VITTORIE: 1 SCUDETTO, 1 COPPA ITALIA, 1 SUPERCOPPA DI LEGA, 1 CHAMPIONS LEAGUE.

PERSONAGGIO

L'ALLENATORE DA COPERTINA

L'ombra del Trap non fa più paura

Grazie al tridente conquistò l'Avvocato
Il sogno proibito: passare un inverno in barca ai Tropici

«Alle otto del mattino - racconta Lippi - ho già letto tutti i giornali così quando arrivo al campo sono pronto a bacchettarvi». Non è uno scherzo. Succede spesso, in media una volta a settimana e nei momenti d'oro anche di più: Marcello il Recensore è più attento alle virgole di un correttore di bozze, gli basta un aggettivo sospetto per rovinargli la giornata.

Come tutta la nuova Juve, anche Lippi ha sofferto la sindrome dell'accerchiamento e dei locatori del tempo antico. «Non si può sostituire un mostro sacro come Trapattoni e non sentirne la pressione», confessa adesso che si sente più sereno. In due anni ha vinto tutto e il rinnovo del contratto lo lancia sulle piste dei Giusti anche nella permanenza in bianconero.

Soltanto il Trap ha resistito di più, ora può eguagliare Herberto Herrera che fu suo allenatore alla Sampdoria ed era un tipo tutto speciale, capace di allenamenti moderni, durissimi e di trascinare poi i giocatori a cosa sua, ubriacandoli di whisky. «Mi sono stupito quando ho visto che Herrera è rimasto cinque stagioni alla Juve pur vincendo soltanto uno scudetto. Altri tempi», dice Lippi e c'è in questa frase tutta l'incertezza che provò nell'approccio con la Signora. Visse per tre mesi sulle sabbie mobili. Dopo un'amichevole persa in precampionato a Maraglia c'era già chi intonava il de profundis: in una società nuova, dove tutti sentivano la poltrona traballare se non arrivavano i risultati, lui era l'anello più debole.

Lo ha salvato la capacità di portare nella Juve uno staff eccellente (che è stato riconfermato in blocco) e un sistema di lavoro al quale non era più abituata. Ma gli è stata decisiva una mossa estemporanea e coraggiosa proprio nel momento in cui rischiava di essere travolto da un avvio incolore: largo al tridente e all'accoppiata Ravanelli-Vialli, spazio a un calcio spettacolare e un po' folle fatto di vittorie rimbalzanti anche al prezzo di qualche tonfo.

Nessuno in Italia adotta un modulo teoricamente così offensivo, con tre punte e Zidane. Non lo ha retto il Milan di Tabarez, quando lo ha provato, lo sopporta a malapena la Lazio di Zeman. L'Avvocato, che lo aveva accolto con freddezza, finalmente si convinse che il bel signore gratificato dal commento acido di Sivori («è l'allenatore più carino d'Italia») era anche un tecnico moderno, capace di riequilibrare i rapporti di forza con il Milan. Il rinnovo del contratto, raggiunto con una fretta insolita per un club che ha tenuto per mesi a bagnomaria gente come Baggio o Vialli, è anche la dimostrazione che gli Agnelli puntano su di lui per centrare un ciclo vincente come lo è stato quello berlusconiano degli ultimi dieci anni.

Poi, forse, ci saranno ad accoglierlo la panchina azzurra e il sogno che accarezza da sempre, lui che ama il mare come poche altre cose: «Vorrei passare un mese alle Mauritius o in qualche altro paradiso però a gennaio o febbraio, nel periodo giusto per apprezzarlo. Dovrei essere disoccupato». O ct della Nazionale. **[m. ans.]**

INTER

E' IN ARRIVO LA SUPERSFIDA

Pagliuca: l'incubo è Boksic

«Ai compagni dico: fate piangere Peruzzi»

Luca Pagliuca ha 29 anni, è alla terza stagione con la maglia dell'Inter

SUI CALCIATORI, l'amore può avere deleteri o meravigliosi effetti. Prendete, ad esempio, Billy Costacurta: da quando, come ironizzano i malpensanti, è in luna di miele permanente con la bella Martina Colombari, lo stopper milanista s'è infrollito diventando l'ombra del gladiatore d'area che era. Adesso, invece, considerate, il caso di Luca Pagliuca: da agosto, come aveva rivelato egli stesso di ritorno dalla trionfale trasferta di Uefa in terra bretone (Guingamp travolto 3-0), è «felicemente fidanzato». E, da allora, gioca come mai gli era accaduto, le sue magie di pugno, di piede, in volo, in uscita kamikaze hanno evitato all'Inter gol in serie. Così i nerazzurri hanno la difesa di ferro del campionato (solo due reti subite, incolpevole il portiere, che sono costate i pareggi con Lazio e Atalanta).

Di sicuro, senza i miracoli del numero 1, non ci sarebbero state le vittorie di campionato su Udinese e Perugia e neppure quella di Guingamp, insomma, più che le invenzioni di Djorkaeff, più che l'istinto predatorio di Branca, più che la grinta di Ince e le mazzolate di Paganin, è stato Luca a lanciare i nerazzurri poveri di gioco, in cima alla A.

Dunque, sarà un caso, ma con l'amore Pagliuca ha riscoperto se stesso. Quel se stesso che, quale coincidenza, proprio un anno fa, aveva smarrito: il Nostro prendeva gol che non avrebbe dovuto prendere, era diventato il grande responsabile della eliminazione dall'Europa per mano del modesto Lugano. Di sicuro il salvatore dell'Inter di oggi, s'era perduto anche, o soprattutto, perché Sacchi l'aveva epurato. Ovviamente, il portiere, almeno pubblicamente, non l'ammette né l'ammetterà mai. Riduce la metamorfosi da groviera autunnale 1995 a saracinesca 1996 ad una mera «alternanza di alti e bassi che scandiscono qualsiasi carriera, ci sono momenti no e momenti sì» e non vuol parlare di Nazionale. «L'ho già fatto sin troppo, basta così. Poi, non ce n'è neppure l'occasione, l'appiglio. No, non desidero tornare sull'argomento».

Beh, l'appiglio in realtà c'è, visto che i destini di Juve-Inter dipendono anche, se non soprattutto, dalle mani sue e di Peruzzi. E così, ecco i cronisti cercare il titolone provocando l'interista sul bianconero suo erede in azzurro: «Chi è il più forte?». «Che cosa pensa del collega che le ha soffiato il posto in Nazionale?» Al primo quesito la risposta è un imbarazzato e sorridente «Non lo so... non sta bene dirlo, si pronuncino gli esperti». Al secondo, la replica di Pagliuca è pronta: «Angelo è un amico, io sono amico di tutti i colleghi, soffro quando li vedo sbagliare, è un po' come se avessi sbagliato io, sapeste che sentimento di vuoto ti coglie quando fai una papera».

Per la verità, all'eroe della Hodgson band un collega sull'anima stava, eccome. «Rossi mamma mia se il milanista m'era antipatico. Poi, quando ancora frequentavo il giro azzurro, lo conobbi meglio in ritiro e anche Sebastiano adesso è un amico (la confessione data, come quella sul fidanzamento, al trionfale ritorno da Guingamp, ndr)»

Un pronostico per domani sera? «Pretendete troppo. L'importante è non ripetere la brutta figura dell'ultima volta che siamo andati a Torino, i bianconeri vinsero 1-0 ma ci dominarono in lungo e in largo, mancò un tiro facemmo contro Peruzzi. Al quale auguro solo questo: che i miei compagni lo facciano piangere... No, non scrivete che la sfida con Angelo è uno stimolo in più per me. Lo stimolo è la Juve, una Juve sempre più forte, ha quel Boksic che è un flagello».

Anche un autoflagellante, visto i gol fatti che sbaglia. «Sarà, ma un tipo così mi piacerebbe averlo non contro ma nella mia squadra, sempre. E' un grandissimo, non gli manca nulla, è lui l'arma micidiale dei bianconeri. Bloccato il croato, potremmo cavare qualcosa di buono: se dovesse andarci bene, però, cambierebbe poco, ma il morale sarebbe ancora più alto».

Di scudetto, di sicuro, non sentirete parlare Pagliuca. Ne ha parlato una sola volta, confidenzialmente, promettendo a un cronista amico: «Se lo vinciamo ti dico chi è il mio amore». In tempi in cui amori e amorazzi delle stelle dello sport diventano subito pubblici, Luca è riuscito sinora a parare anche i gol della curiosità: davvero un portiere strepitoso, in campo e fuori.

Claudio Giacchino

Il Codino: «Vincerò la mia battaglia nel Milan»

Tabarez, la salvezza ripassa da Baggio

MILANELLO. Il Milan contro il Napoli torna a Roberto Baggio e lo rilancia nella posizione di centrocampista dalla quale era stato scartato un mese fa. Non è un ravvedimento tardivo di Tabarez o una conseguenza delle due sconfitte con la Roma in campionato e col Göteborg in Champions league. Solo necessità per tappare il buco prodotto dalle numerose assenze per infortunio (Savicevic, Eranio, Davids e Locatelli) che hanno falcidiato il reparto e per la scelta di arretrare definitivamente Desailly in difesa.

Prima di approdare a Baggio e rimangiarsi quanto detto qualche settimana fa («E' solo un attaccante e sarà l'alternativa a Simone»), Tabarez ha provato altre due soluzioni con Coco sulla fascia sinistra e un improbabile tridente affiancando Dugarry a Weah e Simone con quest'ultimo in posizione più arretrata. Alla fine il tecnico ha deciso di lanciare il Codino sempre sulla sinistra «con ottimi risultati perché ha dimostrato di essere in eccellente stato di forma facendo cose strabilianti che da tempo non vedevamo», assicurano alcuni giocatori.

Baggio farà il centrocampista

In attesa della conferma ufficiale, Baggio, che nei giorni scorsi ha smaltito un attacco influenzale, dispensa tranquillità e serenità e si dice pronto «anche se giocare a sinistra non è la mia posizione preferita. Non mi piace ma mi adeguo. Ormai ho capito che devo imparare a vivere tranquillamente questa nuova situazione e farmi trovare sempre pronto».

E sospira: «Il momento più difficile l'ho superato ormai. Fino a 10 minuti dalla fine della gara col Porto era tutto bello ma quei gol finali presi dai portoghesi hanno cambiato drasticamente la mia posizione e si è scatenato il finimondo. Hanno detto che non stavo bene, che quello di trequartista non era il mio ruolo. Tutte balle». Assicurando che la panchina non gli fa paura e non intende assolutamente sfuggirla cercando un'altra squadra: «Ho cominciato una battaglia qui al Milan e voglio finirla qui».

Intanto ritorna alla sconfitta di Göteborg per spiegare che gli è sembrata «la ripetizione della gara persa con la Samp: dopo un buon primo tempo abbiamo subito due reti evitabili nel finale. Due reti che non ci stavano per quanto avevamo fatto fino ad allora. Purtroppo raccogliamo meno di quanto seminiamo. Sconfitte dovute a errori pagati a carissimo prezzo. Speriamo di non sbagliare più perché non ci perdonano nulla e la fortuna non ci è mai amica».

Mentre Baggio si appresta al rientro, Tabarez confessa di essere molto preoccupato «per gli infortuni che non mi consentono di lavorare tranquillo e per i risultati che non arrivano. Devo far tornare il Milan a giocare da Milan, ma le assenze mi costringono a navigare a vista e non posso lavorare come vorrei. Una situazione nuova, dovuta in gran parte alla sfortuna di perdere tanti giocatori e del tutto imprevedibile solo qualche settimana fa». E se la prende con chi l'ha criticato per aver inserito Dugarry a Göteborg. «Solo chi non conosce la situazione dice che ho sbagliato. Purtroppo non avevo nessun altro disponibile».

Tabarez si lamenta nel giorno in cui a Milanello arriva un gruppo di studenti universitari stranieri che sta seguendo un corso alla Bocconi: sono in visita alle società vincenti e tra queste è stato inserito anche il Milan...

Nino Sormani

Toro: il camerunense resta, forse sarà «tagliato» Ferrante

Sandreani già sogna Cammarata con Ipoua

Cammarata è un nazionale Under 21

Il neoarrivato avrà la maglia numero 26 ma è in dubbio il suo impiego a Brescia

TORINO. Fabrizio Cammarata è da ieri nel gruppo granata. Si è allenato ad Orbassano (più per conoscere schemi e ambiente atleticamente è rodatissimo), ha stretto fra le mani la maglia numero 26 con il suo nome già stampato. Fra l'allenatore Sandreani, Riccardo Calleri e Federico Bonetto, ha detto ai giornalisti: «Sono qui per dare il massimo possibile».

Samuel Ipoua ha ricevuto, come tutti i giocatori, la nuova divisa sociale - giacca, pantaloni e cravatta - e tenendola contro il petto ha mormorato timidamente: «Spero che non sia un cadeau...».

Ma Ipoua resterà in granata. Lo assicura in presidente Calleri: «Vogliamo valutare fino in fondo le capacità del francese, senza prendere decisioni affrettate. Certo ora cresce almeno un attaccante, vedremo di alleggerire l'organico». La scelta non è dettata da simpatia o convenienza economica, semplicemente da meditate valutazioni tecniche generali, anche in prospettiva futura.

Cammarata potrebbe giocare già domani a Brescia a fianco di Florijancic. Sandreani ha detto: «Il ragazzo fisicamente è a posto, fatemi riflettere se è meglio buttarlo in mischia subito, o concedergli l'ambientamento».

Il freschissimo ex (da Verona) sa giocare da punta centrale, ma è soprattutto una seconda punta. Lo conferma la posizione di spalla a Lucarelli nella Under 21. Nell'ultima partita dei giovani azzurri, un gol suo e tre di Lucarelli. Assente Ipoua per squalifica, Cammarata può dunque giocare più avanti di Florijancic. Ma approfondendo l'esame dei ruoli, il Toro ha oggi due punte centrali (Ipoua e Balesini) e tre seconde punte (Cammarata, Ferrante, Florijancic). Dovendo limare il gruppo, il candidato al «taglio» è inevitabilmente Ferrante. A parità di compiti e attitudini, Cammarata è appena arrivato e Florijancic non si discute.

L'ingaggio in prestito di Cammarata costa al Torino 400 milioni (metà per il giocatore e metà al Verona, che l'ha riscattato la scorsa estate dalla Juventus) per una stagione. Fabrizio non è tipo che dice «questa maglia è la mia seconda pelle» come assicurava Aldo Serena ad ogni cambio di società.

Da giovane professionista (21 anni appena compiuti), spiega: «Giocavo fra i ragazzi del Juve Club Caltanissetta, quando si interessò di me il Torino. Avevo tredici anni. Ma dal nome della mia società di allora potete capire perché sono finito nelle giovanili bianconere. Non rimpiango nulla, anzi. Il calcio è palestra e scuola di vita. Ma adesso sono qui per dare una mano al ritorno in serie A del club granata. E' vero, posso fare il centravanti vero e la mezza punta. C'è concorrenza? Normale: la competitività interna è stimolo».

Il Verona l'ha prestato per una stagione (poi a fine giugno le due società si rivedranno) perché anche Cagni aveva abbondanza di giocatori d'attacco. Ora gli sono rimasti Reinaldo, De Vitis, Maniero, Zanini. Nelle due stagioni da veronese, Cammarata ha segnato 11 e 7 gol. «Nell'ultimo torneo ho giocato poco nel girone di ritorno».

Ipoua, intanto, è in ansia. «Le due giornate di squalifica mi pesano, speravo in un ricorso del Torino ma i dirigenti hanno sicuramente i loro buoni motivi per aver rinunciato». Poteva ricorrere...sì... «Mi sembrava irriguardoso nei confronti della società».

Sono in molti, adesso, per l'attacco. «Certo, è arrivato Cammarata. Me l'ha presentato Pedroni. Mi dicono che è un giovane di qualità. Anche di Balesini calciatore so poco, ha giocato solo le amichevoli. Siamo in cinque in attacco, tanti. Io sogno di restare qui. Ma nel calcio italiano chi non fa gol...». Come passerà la domenica Ipoua? «Starò con la famiglia. Ma un turno senza Toro è già troppo. Figuratevi fra una settimana, che brutta giornata».

Bruno Perucca

NEL MATO GROSSO

Durante le Olimpiadi degli indios

Tuoni e fulmini sul campo «E' lo spirito del creatore» Le tribù sospendono la gara

GOIANIA. Un tuono ha interrotto la finale di calcio femminile delle Olimpiadi indios a Goiania, nel centro del Brasile. Erano in campo le squadre di due tribù del Mato Grosso, i Bororo e i Bakairi. Allo scoppio del temporale la stopper dei Bororo, Nayara, in area, ha preso in mano il pallone consegnandolo all'arbitro: «Lo spirito del grande creatore sta manifestandosi. Non possiamo continuare». Il direttore di gara, Eraldo Alves, ha assegnato un rigore. Ma le calciatrici della tribù avversaria si sono rifiutate di batterlo, solidali con le Bororo. Le squadre sono andate negli spogliatoi, tornando in campo 15' dopo, col cielo sgombro di nubi. «Sono abituato a dirigere partite in tutto il Brasile - ha commentato l'arbitro - e sono anche stato minacciato di morte. Ma se tutti fossero uguali agli indios non ci sarebbe bisogno di polizia negli stadi». Le Bororo hanno vinto 3-2 festeggiando a modo loro, prendendosi a calci a vicenda.

III VENETO

La disciplinare: «Dovevamo farlo»

Il bacio all'arbitro-donna costa un turno di squalifica al calciatore troppo galante

VENEZIA. «L'insolito atto confidenziale nei confronti dell'arbitro è da ritenere contrario al regolamento e quindi punibile con una giornata di squalifica». Questa la motivazione con la quale il giudice sportivo del comitato regionale veneto della Figc, Sergio Rigo, ha inflitto un turno di stop supplementare ad Alessandro Veronese, il giocatore del Battaglia (seconda categoria) che domenica scorsa, all'atto di lasciare il campo dopo essere stato espulso per somma di ammonizioni, salutò con due baci sulle guance l'arbitro Anna De Toni. «Mi pare che sia una cosa non compatibile con la partita e con il gioco del calcio», ha osservato Rigo. «Pensiamo - ha aggiunto - quando fra qualche anno vi saranno molte più donne arbitro; cosa potrebbe succedere se i calciatori si sentissero autorizzati chi a baciare, chi ad accarezzare i capelli, chi a fare apprezzamenti galanti nei confronti delle direttrici di gara?». I dirigenti del Battaglia non presenteranno ricorso.

MOTOMONDIALE

Nella prima giornata di prove del Gran Premio d'Australia, il romano scopre le carte

Il più veloce è sempre lui: Biaggi

Si gioca il titolo con Waldmann

EASTERN CREEK. Meglio di così non poteva cominciare. Il primo round della lunga sfida tra Biaggi e il tedesco Waldmann che porterà domani mattina uno dei due alla conquista del titolo iridato della classe 250 se lo è aggiudicato il pilota romano. L'alfiere dell'Aprilia è stato subito il più veloce nella prima giornata di prove, confermando le impressioni della vigilia, che lo volevano in forma ma soprattutto sereno come mai nelle ultime settimane. Velocissimo al mattino, con pista in condizioni di asfalto prima umido e poi asciutto, ancor più veloce al pomeriggio, quando sotto un sole caldissimo si è assicurato la provvisoria pole con oltre 6/10 di vantaggio sulla Honda del tedesco.

Comprensibile la sua gioia: «Oggi è andata abbastanza bene - ha raccontato -. Anzi, direi che sono proprio soddisfatto». Ed ha anche voglia di scherzare: «Qui ci sono molte meno buche che a Imola e Rio: lì c'era un asfalto talmente brutto che bisognava prendere un'aspirina prima di partire, per non soffrire di mal di testa da vibrazioni». «La pista - prosegue - è più o meno la stessa che avevamo trovato a novembre durante i test privati ed è nettamente meglio di quella sulla quale abbiamo corso nel '95. No, non ci possiamo lamentare di questo tracciato. Qui le buche ci sono, ma solo là dietro, su quella pista da motocross».

Anche la moto appare carburata al punto giusto e sarà in grado di reggere il confronto con quella di Waldmann, sulla quale si dice la Honda abbia apportato qualche modifica per dare qualche chance in più al tedesco. SuperMax ha ottenuto la pole (e il relativo record della pista), senza faticare eccessivamente: «Vero, non sono teso come in Brasile. Il problema è che a Rio, fin dalle prove libere, avevo capito che avremmo avuto dei problemi. Cambiavamo regolazione ad ogni turno e miglioravamo continuamente. Poi ecco l'errore: abbiamo cambiato ancora tra le prove libere della domenica e la gara ed ho corso quindi senza conoscere le reazioni della moto. Risultato? Sono caduto».

Per quanto riguarda la tattica, Max non vuole pensarci: «E' ancora presto per decidere. Vedrò in seguito. Piuttosto speriamo che non piova (i meteorologi segnalano questa eventualità per domani). Ma se proprio deve, mi auguro piova prima, magari nel secondo turno di prove, e non in gara». Per quanto riguarda gli altri italiani da segnalare l'ottavo tempo di Bulega e l'11° di Locatelli (entrambi su Aprilia), vittima di una scivolata senza conseguenze.

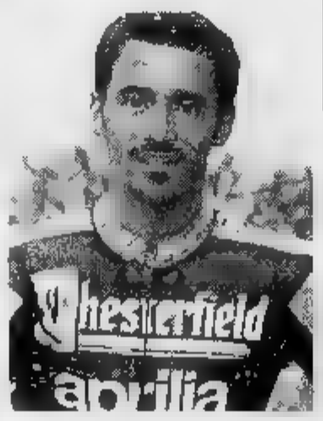
Tre Aprilia in prima fila anche nella classe 125: dietro alla Honda del giapponese Aoki (anche lui a un passo dalla riconferma come campione del mondo) c'è un ottimo Perugini (per lui la trasferta australiana durerà di più. Sarà infatti impegnato nei test sull'Aprilia 250 che lo vedrà nel '97 protagonista insieme con Harada, il nuovo acquisto della Casa di Noale) che precede nell'ordine Sakata e Tokudome.

Nella 500 infine, pole provvisoria per Criville (Honda) che precede Doohan, un ottimo Cadalora e finalmente un Capirossi (5° dietro a Okada) determinato a concludere in bellezza. [e. b.]

I NUMERI DEL DUELLO

BIAGGI		WALDMANN	
TITOLI MONDIALI	2	TITOLI MONDIALI	-
GRAN PREMI VINTI	23	GRAN PREMI VINTI	14*
POLE POSITION	29	POLE POSITION	3
GIRI VELOCI	25	GIRI VELOCI	10
PODI	42	PODI	36
PODI CONSECUTIVI	17	PODI CONSECUTIVI	11
RISULTATI IN AUSTRALIA		RISULTATI IN AUSTRALIA	
1991	-	1991	5°
1992	8°	1992	1°
1993	3°	1993	Rit.
1994	1°	1994	7°
1995	3°	1995	1°

* 8 vittorie in 250 cc, 6 in 125 cc


Per Max Biaggi ieri la provvisoria pole position e soprattutto la consapevolezza di avere una moto in grado di contrastare la Honda

totip più
QUESTA SETTIMANA A DISPOSIZIONE DEL 14
JACKPOT
1.500.000.000*
DOMENICA SCORSA VINTI...
PUNTI 14 (jackpot. Il montepremi del 14 è riportato al concorso di questa settimana.)
PUNTI 12 40.993.000
PUNTI 11 1.249.000
PUNTI 10 117.000
*902.307.200 ACCUMULATI + 25% MONTEPREMI STIMATO PER IL CONCORSO N.42 DEL 20/10/1996

MOTOCROSS

Chiodi è il favorito

Ad Asti in palio il titolo italiano della classe 125

ASTI. Organizzata dal Moto Club Asti, sulla pista Valmanera è in programma domani la prova conclusiva dei campionati assoluti d'Italia di motocross. Un centinaio i concorrenti al via nelle classe 125 e open e spettacolo assicurato dalla presenza di Alessio Chiodi (Yamaha), grande favorito della 125 e in testa alla classifica con 146 punti davanti a Camerlengo e Puzar. Tutto già deciso nell'open, con il titolo andato a Bartolini.

Oggi prove ufficiali, domani la 125 prenderà il via alle 13,30 e alle 15, la open alle 14 e 15,30. Alle 17 sfida «Supercampione» tra i migliori delle due categorie.

LA MAMMA SCIA GRATIS *
* Per gruppi familiari che acquistano almeno tre abbonamenti
Speciale Abbonamento Promozionale
OVER 60 e UNDER 10
a lire 650.000
STAGIONE INVERNALE '96 / '97
BardonecchiA
ABBONAMENTO STAGIONALE PROMOZIONALE
Dal 12/10 al 5/11/96 particolari agevolazioni sull'acquisto dell'abbonamento per la stagione invernale 96/97:
L. 750.000 per chi rinnova l'abbonamento 95/96
L. 820.000 per un nuovo abbonamento
Per gruppi familiari di min. 3 persone, con presentazione stato di famiglia: L. 650.000 per rinnovi e L. 730.000 per i nuovi acquisti
Queste tariffe sono valide fino al 5/11/1996
Dopo questa data l'abbonamento stagionale costerà L. 980.000
DOVE ACQUISTARE L'ABBONAMENTO
A TORINO: "SHOWMONT 96" dal 25/10 al 3/11 a Torino Esposizioni con orario 15/23 feriali, 10/23 festivi, presso gli stand di BARDONECCHIA e dello Ski Club SOMERSET, 2° padiglione - Ski Club SOMERSET c/o Acaia Tour C.so Francia 13/bis - tel. 434.36.20 con orario Lun 15/19 mart-ven 9/12.30-15/19 sabato 9/12.30 - Agenzia SITES TOURS Corso Sebastopoli 39/A - tel. 319.45.45 con orario 9/12.30 15/19 sabato 9.30/12
A BARDONECCHIA. COLOMION Piazza Europa 15, tel.0122/99137
ARRIVEDERCI A PRESTO E RICORDATE CHE LA NEVE DI BARDONECCHIA È SEMPRE PIÙ VICINA.
nuova seggiovia quadriposto "Plan del Sole"
nuova sciovia "Selletta"
potenziamento della seggiovia "Melezet-Chesal"
ristrutturazione e allargamento piste su tutto il comprensorio sciistico

Il «Lombardia» chiude oggi una stagione con molti risultati contrastanti

Tanti successi ma mancano all'appello Giro, Tour il Mondiale e l'Olimpiade

Il belga Johan Museeuw vincitore del Mondiale e leader della Coppa cerca altri punti

«Il ciclismo italiano sta benissimo»

La difesa parte da Bartoli: abbiamo vinto di tutto

VARESE
DAL NOSTRO INVIATO

«Bisogna essere sfiduciati di natura e pessimisti incalliti per dire che il ciclismo italiano non sta bene». Abbiamo un Bartoli, il più interessante dei nostri odierni corridori, parlante e sventolante. «Facciamo la lista dei traguardi vinti: è lunga che non finisce più e comincia nuca con uno scherzo, comincia con la Milano-Sanremo. Devo continuare?». E' dello stesso parere Gimondi che, essendo stato l'ultimo conquistatore del Tour in tempi remoti, dopo l'elogio dei re d'un giorno tocca, ma con delicatezza, il doloroso tasto delle gare a tappe: «Se avessimo anche il campione da maglia rossa e da maglia gialla, saremmo immersi non in un periodo luminoso, ma in un'estasi. Tra i giovanissimi, però, ci sono buone gambe, si può avere speranza».

Dunque, vediamo: Milano-Sanremo a Colombo, Giro delle Fiandre e Bartoli, Amstel Gold Race a Zanini, Leeds International e Gran Premio di Zurigo a Ferrigato, Parigi-Tours a Minali. E sono tutte competizioni di Coppa del mondo. Vogliamo aggiungerci le tre Volli Varesine (Guidi), la Parigi-Bruxelles e il Giro del Lazio (Tafi), il Giro dell'Emilia (Bartoli) e la Milano-Torino (Nardello)? Aggiungiamocele. Complessivamente, tra grandi e piccole corse, 200 striscioni. «Ci sono mancati, è vero, l'Olimpiade e il Campionato del Mondo. E soprattutto il Mondiale è un amarissimo rimpianto. L'Olimpiade era una gara anomala e forse poco sentita. Il Campionato del mondo è una gara di un giorno e si può perdere. Ricordiamoci che in quell'albo d'oro il nome di un Coppi appare una volta soltanto e il nome di Bartali non appare mai». Conclusione. Il miglior ciclismo pedalante su strada ha un tallone d'Achille, gli manca l'uomo l'aspirante a vincere il Giro e il Tour. Auguriamoci che lo trovi presto e intanto accontentiamoci con serenità.

Oggi il Giro di Lombardia chiude la stagione ciclistica. Si tratta d'una chiusura seria. Poi, ci sarà una coda, la Japan Cup il 27 ottobre. E si tratta d'una chiusura a serietà limitata. E' auspicabile che la questione coppistica si risolva stasera. In caso contrario, dovremmo spostare l'attenzione sulla gara giapponese il cui valore tecnico equivale a zero.

E, allora, che cosa significa, che senso ha questa Japan Cup? Significa che secondo l'Uci anche Tokyo ha diritto d'entrare nella storia del pedale e non perché gliene importi qualcosa di Tokyo le interessano i suoi yen. Ne accenniamo per il seguente motivo: i corridori dicono (anzi urlano, sbraitano) che sfacchinare in bici a fine ottobre e poi di più in Giappone che non sta dietro l'uscio, è l'idea carogna di un tipo che li vuole defunti alla mèta.

Il tipo è Verbruggen, ras dell'Uci, e replica che corridori e direttori sportivi, al momento di conoscere la nipponica trasferta si mutano a saltare per la gioia, cantando che bellezza, soldi a palate ci ficcheremo nelle tasche. Se Verbruggen dice la verità, i corridori la piantino di fare le vittime; se racconta balle, si organizzino, agiscano. Rivogliono il mondiale ad agosto? Giusto. Non gradiscono un calendario che li sparpaglia in mille traguardi? Giustissimo. Sono tutti, o quasi tutti, d'accordo ma il loro accordo ha il peso di una piuma. Non si limitino alla chiacchiera. Rammentino che non può dettare legge solo chi paga, lo show lo mandano in scena anche quelli che vengono pagati.

Eravamo rimasti al Giro di Lombardia. Fallito il Campionato del mondo per insufficienza di intelletto oltre che di muscoli, il Lombardia non rappresenta una ribalta di rivincita. Le rivincite riguardano chi è rimasto per lungo tempo a secco e non è legnate al Giro e al Tour a parte - il nostro caso. Il Lombardia è però l'occasione per riannodare il filo d'una storia iniziatasi e proseguita strepitosamente e interrottasi sul Comano e sulla Crespera.

DA VARESE A BERGAMO

Sarà caccia aperta a Museeuw

VARESE. Il Giro di Lombardia, che parte da Varese e termina a Bergamo dopo 250 km, è la penultima prova di Coppa del mondo. In testa alla classifica c'è il belga iridato Museeuw con 162 punti. Lo seguono Ferrigato a 126, Bartoli 124 e Zanini 88. Al vincitore vanno 50 punti, 35 al secondo e 25 al terzo. Per aggiudicarsi la Coppa stasera, Museeuw deve piazzarsi. Il percorso non è di quelli che lui ama. Se non si piazza, la decisione è rimandata alla Japan Cup.

Le zone scoglio del 90° Giro di Lombardia sono il colle della Madonna del Ghisallo, il colle Valpiana e il colle del Gallo (a 29 chilometri dal traguardo). Dei corridori massimi manca soltanto Indurain. La pesca dei favoriti non è facile. Siamo a un punto della stagione in cui il ciclismo abbonda di fantasmi. Le medie orarie della Milano-Torino e del Giro del Piemonte non ingannano: il passaggio dai 200 chilometri ai 250 è una legnata. I partenti sono 239. Faresin, vincitore dell'ultima edizione, Museeuw, facile alle resurrezioni, Romingar, Tafi, Bartoli, Nardello, Jalabert, Zulle, Virenque, Zanini, Casagranda, Chiappucci, Bugno, Ekimov, Dufaux, Gianetti, Konychev, ce n'è di gente da prima linea. Tutti stanchi, tutti desiderosi di farcela. [g. ran.]

Pallanuoto: via

E' Posillipo il favorito per il titolo

Che la pallanuoto sia uno sport serio, lo dimostra anche il calendario. Invece di approfittare del sole estivo, si butta in acqua alle prime brume autunnali. Parte oggi il campionato di serie A, con tutte le intenzioni di essere incerto e spettacolare. Quattordici le squadre al via, favori del pronostico ancora ai campioni uscenti del Posillipo. Pretendenti al titolo anche Roma e Pescara, ma non sono escluse le sorprese (attenzione al Savona, almeno per arrivare ai playoff).

La squadra campana che si è aggiudicata otto scudetti negli ultimi 12 anni - gli ultimi 4 consecutivi - perso il portabandiera Fiorillo (rituro) ha recuperato Francesco Postiglione, star del waterpolo.

Ma i rivali non sono stati a guardare: la squadra della capitale ha ingaggiato l'ungherese Tibor Benedek, bomber mondiale. Quella abruzzese punta ancora sullo spagnolo Estiarte, 35 anni, ma con l'oro olimpico sull'accappatoio.

In ordine sparso si gioca a Roma, Firenze, Savona, Catania (due club), Como, Anzio, Brescia, Nervi, Posillipo, Pescara, Recco, Siracusa e Bologna. Nepromosse Nervi (con antica tradizione) e Bologna che dichiara di voler lottare per la salvezza e sogna di ripetere le imprese del Bologna calcio.

Non mancano i giocatori stranieri: 28, due per formazione. La parte del leone va agli jugoslavi (9). Quattro novità nelle regole: arbitraggio senza bandierine; tiro diretto su rimessa del portiere o a seguito di fallo al di là dei 7 metri, sostituzione immediata durante l'azione di gioco dell'area di ritiro; 2 time-out per partita.

Discreto l'interesse degli sponsor: assicurazioni, spumanti, linee marittime, uva da tavola, un pool di aziende (Como), banche, metalmeccanica e informatica. Quattro società hanno da sole. Non manca una donna presidente: è Giovanna Sorace (Paguros Catania).

Il programma: ore 14,30 Siricem Ortigia-Athena Sv; Lucodia Ct-Florentia; 14,45: Pro Recco-Cus Pescara; 17,30: Themis Posillipo-Bosca Bs, Nervi-Pool Co, Ina Roma-Paguros Ct, Vetor Anzio-Universo Bo. Recco-Pescara va in diretta Tv su Rai3. Alla radio, la trasmissione diretta da Provenzali (Rai Uno) dalle 18,25. [c. ch.]

SPORT FLASH

■ **CALCIO: APPELLO SINDACI.** I sindaci di Bologna e Firenze, Walter Vitali e Mario Primicerio, hanno rivolto un appello ai fans delle due squadre in vista della partita di campionato di domani a Bologna (mercoledì ci sarà il bis in Coppa Italia) perché il tifo non degeneri e l'incontro rimanga soltanto un evento sportivo.

■ **GALEONE IN PANCHINA.** Giovanni Galeone sarà in panchina domani per guidare il Perugia nell'incontro con il Parma. Lo ha annunciato lo stesso tecnico al termine dell'allenamento della squadra diretto dal suo vice Maurizio Trombetta, dicendo di non avere assolutamente problemi cardiaci dopo il suo ricovero in ospedale martedì scorso.

■ **MONDIALI BRIDGE.** Con la cerimonia d'apertura prende nell'isola greca di Rodi il via oggi l'Olimpiade del bridge, la decima da quando, nel 1960 la federazione internazionale ha istituito questa competizione a squadre: 72 nazioni per la gara a squadre libere e 44 per la prova squadre signore. Detentrici dei titoli sono Francia e Austria. L'Italia, che presenta una formazione agguerrita, non ha più conquistato medaglie dal 1976.

■ **CICLISMO DONNE.** Con un poderoso attacco all'inizio della prima ascesa verso le Croci di Calenzano la campionessa del mondo, la svizzera Barbara Heeb ha messo una seria ipoteca sul successo finale al Giro ciclistico femminile di Toscana. L'iridata ha staccato la Chiarinelli, Simona Parente e la connazionale Rast di 3'46" ed è balzata in testa alla classifica.

■ **RUGBY: ITALIA.** Sono sedici i giocatori convocati dal ct della nazionale italiana di rugby in vista del incontro di mercoledì prossimo contro l'Australia a Padova. Si tratta di Cristofoletto, Francescato, Manteri, Scaglia, Dal Sie, Sgorlon, Troncon, Arancio, Bonomi, Dominguez, Orlandi, Properzi Curti, Ravazzolo, Vaccari, Bordon e Giovanelli.

■ **EQUITAZIONE.** Nel campionato italiano seniores di salto ostacoli all'Ala Bardi di Arborea ieri successi a pari merito di Jerry Smit, Arnaldo Bologni e Davide Gorla. Domani la prova conclusiva con Gorla in testa alla classifica seguito da Smit, Ariodi, Bologni e Puricelli. Oggi sono in programma altre gare, con diretta Tv su Rai3 dalle 15,50.

■ **CORSA TRIS.** Ancora quote piuttosto popolari per la Tris di galoppo ieri a Milano. Combinazione vincente: 14-4-13. Ai 4669 vincitori vanno Lire 1 781 200.

AZZURRA

Pensate ad una nuova auto?

FIAT BRAVO, FIAT BRAVA.
Scegliete in grande.

USATO SUPERVALUTATO,
ACQUISTO SUPERVANTAGGIOSO.

Offerta valida fino al 31/10 per le vetture disponibili in rete, non cumulabile con altre iniziative in corso.

Se state pensando ad una nuova auto, fate la scelta giusta. Fiat Bravo e Fiat Brava hanno tutto quello che volete. Il design, i motori, i colori, gli allestimenti: tantissimi, per esaudire ogni vostro desiderio automobilistico. Oggi in più Concessionarie e Succursali Fiat hanno per voi una grande offerta: una supervalutazione della vostra auto usata davvero vantaggiosa. Venite a conoscere da vicino Fiat Bravo e Fiat Brava e partite alla guida di un grande successo.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FIAT BRAVA A PARTIRE DA LIRE 24.200.000 (Chiavi in mano)

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PUBBLIMARKET-IDEA 2

Collezione autunno inverno.

* Prezzo chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T. Cerchi e fari fendinebbia sono accessori

Nuova Honda Civic *Silk* L.25.500.000* aria condizionata compresa. Fino al 31 ottobre.

Civic 5 PORTE Honda presenta la sua nuova collezione autunno inverno: in passerella sfila Civic Silk. Determinata nel suo motore Honda 1.400 cc sedici valvole a iniezione elettronica PGM-FI da 90 cavalli. Morbida, nelle sue ineguagliabili sospensioni a ruote indipendenti a doppi bracci trasversali. Esuberante, nella sua dotazione con servosterzo, alzacristalli e specchietti elettrici, antifurto "immobiliser", poggiatesta anteriori e posteriori, chiusura centralizzata e aria condizionata rigorosamente di serie. Garantita per due anni con chilometraggio illimitato, Civic Silk vi aspetta nelle Concessionarie Honda. Salite con lei in passerella.

MODELLO	1.4i Silk	1.6i LS	1.6i LS Cambio automatico	1.6 SR
POTENZA MAX(CV)	90	113	113	126
PREZZO* /000	25.500	a partire da 29.500**	35.400**	36.700**

**Aria Condizionata compresa nel prezzo

PROVATELA DA NOI IL 19 E IL 20 OTTOBRE.

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

Concessionarie Honda

MONDIALCAR
Torino - Via F. Cigna, 3
Tel. 011/5214181

ISOARDI
Cavour (TO) - Via Pinerolo, 77
Tel. 0121/600233

FUTURAUTO
Ivrea (TO) - Via Jervis, 37
Tel. 0125/641166

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato generale - 2 anni; verniciatura - 3 anni; corrosione passante - 6 anni. Magazzino centrale ricambi a Verona

L'unico mezzo che ci permette finalmente di vivere la nostra vacanza

Tutti in viaggio, verso la libertà

Con il camper il mondo non ha più segreti

La maggior parte di coloro che sono costretti a passare gran parte dell'anno seduti dietro una scrivania, bene o male (e non potrebbe essere altrimenti) nutrono una certa invidia per quanti sono abitualmente in viaggio e questo a causa il lavoro che svolgono.

Non calcolano, costoro, che la maggior parte dei viaggi si risolve poi in frenetiche corse all'aeroporto, lunghe ore passate al telefono o a una scrivania diversa dalla propria, attese, incontri, strette di mano, noiosissime cene di lavoro.

Naturalmente non sempre è così, ma non siamo lontani dalla verità. Tutto fa parte ormai di un cerimoniale non scritto, ma praticato abitualmente da chi viaggia e che ha le sue regole fisse, immutabili nel tempo.

E il tempo libero, direte voi? Impossibile non avere un attimo di relax tutto per sé. Non sarà impossibile, ma è certo difficile potersi ritagliare un attimo di tranquillità.

Ecco perché sono sempre di più coloro che decidono di passare le loro vacanze all'insegna della massima libertà. Basta giacca e cravatta, al diavolo la indispensabile «24 ore» zeppa di documenti. Messi in un angolo treni superveloci, aerei, taxi, sale conferenze e cene di lavoro, questa categoria di lavoratori non per questo decide di chiudersi in casa, mettersi in poltrona e guardare la televisione.

La massima libertà, per loro, è continuare a muoversi ma finalmente decidendo personalmente (e senza costrizioni di sorta) dove passare il week-end o la settimana di vacanza che si sono ritagliate tra un viaggio e l'altro.

E la soluzione ideale per loro, ma anche per tutti coloro che vogliono dire basta con il solito albergo, prenotato nel solito mese, nella solita località, è viaggiare in camper. Considerate i vantaggi: quale altra soluzione vi permette di fermarvi dove vi pare, riposarvi quando siete stanchi, il tutto senza mai scendere da quella che è diventata la vostra seconda casa? Quale soluzione vi permette, poi, di portare appresso tutta la famiglia (cane, gatto e vaschetta dei pesci rossi compresi) ad un prezzo sicuramente inferiore di quanto vi praticheranno gli alberghi? Mare, montagna, sole, neve, laghi: non c'è un solo posto che vi sia precluso. Anche perché viaggerete su mezzi ecologici, con un minimo di attenzione non lascerete per terra alcuna traccia del vostro passaggio.

Se noi non siamo riusciti a convincervi, allora non vi rimane che fare un salto, domani, da Caravan Gierre, Abrate Tour e Intercar, le tre aziende che si affacciano su Corso Trieste a Torino e che per l'occasione terranno aperti i battenti. Personale altamente specializzato, sarà lieto di mostrarvi l'eccezionale convenienza di acquistare camper praticamente nuovi, provenienti direttamente dal noleggio. E questo vuol dire mezzi freschi, usati pochissimo, selezionati e revisionati. Prezzi convenienti per la vostra sete di libertà. E allora, incontriamoci da Abrate Tour, Intercar e Caravan Gierre: vedrete, ne vale la pena.

Rappresenta la soluzione ideale per gli acquirenti ancora indecisi

C'è il noleggio a prezzi mai visti

Provate un weekend o 7 giorni di assoluto relax

Se per quanto riguarda il mercato dell'usato, da Intercar, Caravan Gierre e Abrate Tour, in corso Trieste, potrete trovare mezzi con un risparmio che arriva sino al 30 per cento sul prezzo di un camper nuovo (e sappiamo tutti quanto possa essere elevato il costo iniziale), non bisogna dimenticare che le tre aziende torinesi sono in grado di soddisfare anche le esigenze di quella chantela la quale, non potendo permettersi di spendere subito una cifra più o meno «importante», non vuole perdere l'occasione di trascorrere un fine settimana o sette giorni in montagna, a due passi dalla neve.

Il noleggio, infatti, è l'altra arma nelle mani di Abrate Tour, Intercar e Caravan Gierre. Pensate: infatti, a quale meravigliosa occasione avete di poter scegliere in quale località sciistica trascorrere la settimana bianca. Non c'è la neve? Niente paura, basta girare il camper e... cambiare destinazione. Insomma, con la casa appresso, senza l'assillo di prenotazioni alberghiere e orari da rispettare, potrete essere voi gli arbitri della vostra vacanza.

E in corso Trieste non avrete che l'imbarazzo della scelta grazie ai mezzi delle migliori marche italiane in esposizione. A voi non resterà altro da fare che scegliere il camper più comodo per le vostre esigenze. E poi via, verso la libertà.

Un esempio? Con sole 650 mila lire (assicurazione Kasko compresa e 600 km inclusi) potrete ritirare il mezzo al lunedì pomeriggio e riportarlo al lunedì successivo entro mezzogiorno: 7 notti ad un prezzo veramente da sballo.

Siamo proprio curiosi di sapere quale albergo è in grado di offrirvi un servizio simile.

DOMENICA 20 OTTOBRE

Porte aperte alla Vacanza

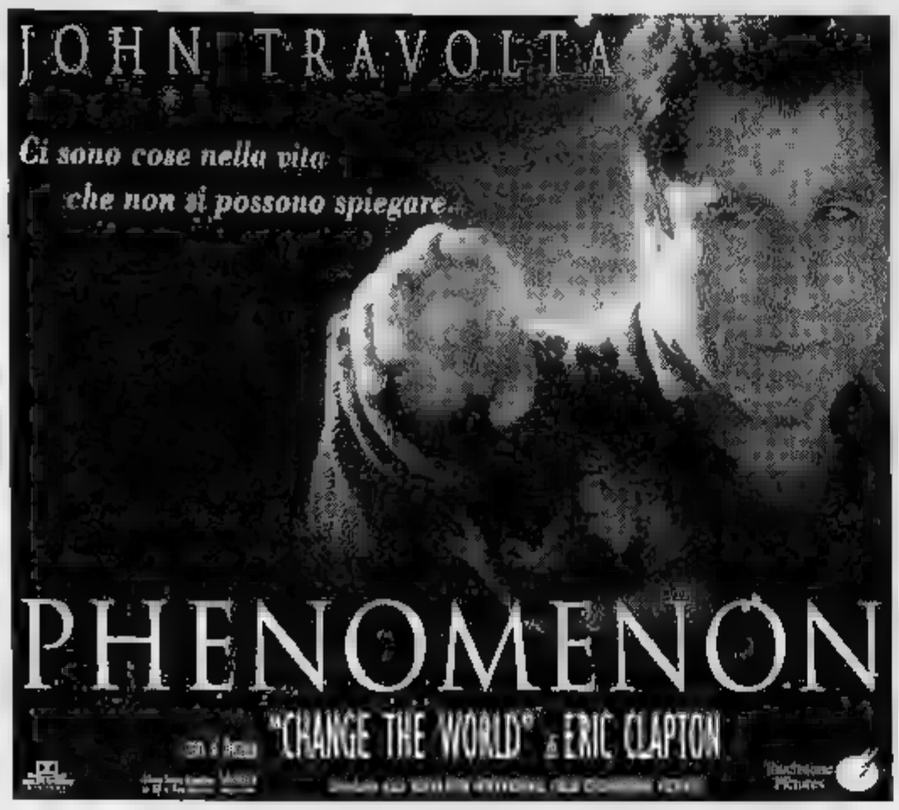
SIETE INVITATI DAI
CONCESSIONARI DI CORSO TRIESTE
A MONCALIERI PER SCOPRIRE INSIEME
I PIACERI DELLA VACANZA PLEIN AIR

ABRATE TOUR
LO SPECIALISTA
NEL NOLEGGIO CAMPER
CONCESSIONARIO
ADRIA RIVIERA
C.SO TRIESTE, 60 - MONCALIERI
TEL. 011/6828303 - 6828228
FAX 011/6407175

Caravan Gierre
VENDITA
NOLEGGIO - RIPARAZIONI
AUTOCARAVAN
Ci
Elegant
Mizar
C.SO TRIESTE, 62 MONCALIERI
TEL. 011/6407787

INTERCAR
VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA
GRANDUCA
HYMER
Ci WILK
CARAVELAIR
RAPIDO
C.SO TRIESTE, 14 - MONCALIERI
TEL. 011/6408433 - 6408435
FAX 011/6403011

ROMANO



LUX - ETOILE - FARO

CENTRALE E CHARLIE CHAPLIN 2

Critica ★★★★★ Pubblico ●●●●●

KING

2° mese

MASSIMO

4ª settimana

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

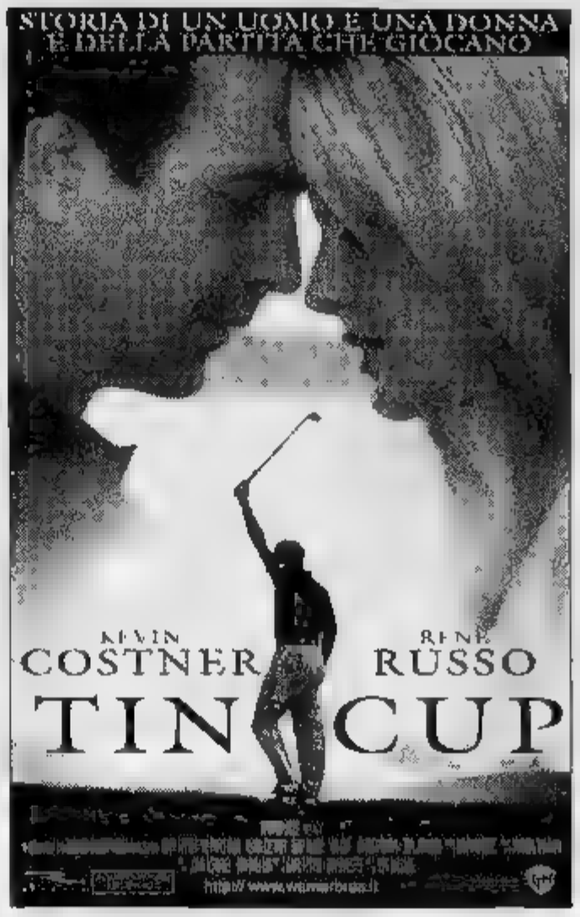
OLIMPIA

AMBROSIO

Vietato ai minori di 18 anni

ARLECCHINO

KEVIN COSTNER e RENE RUSSO:
Una coppia magica nel film più romantico dell'anno



ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 17,10 - 19,50 - 22,30

VITTORIA

«Fantasia liberatoria, invenzioni aperte, sorprese formali, tecnologia non sprecata» (R. Silvestri - Il Manifesto)

«Miscela di brio, azione, ironia e tecnologia» (F. Ferzetti - Il Messaggero)

«Uno Schwarzenegger spiritoso... un po' Bruce Willis, un po' Clint Eastwood» (M. Anselmi - l'Unità)

«Movimentatissimo, incredibile e divertente» (T. Kezich - Corriere della Sera)

«Schwarzeneggar è sempre fantastico» (L. Tornabuoni - La Stampa)

SNCCI

SEGNALATO DALLA CRITICA CINEMATOGRAFICA ITALIANA

eliseo

La più grande storia d'amore

«Impossibile frenare la commozione al termine di questo film alto e misterioso» (Corriere della Sera)

IDEAL IN ESCLUSIVA

«Che ridere quell'Italia tutta sesso e politica» (IL MESSAGGERO)

«SOLENGHI e PIVETTI formano una coppia deliziosa per brio e versatilità. GNOCCHI sembra "Made in Hollywood"» (CORRIERE DELLA SERA)

AMBROSIO - *lilliput* FIAMMA

LA CRITICA

"... è un film duro e divertente, originale ed eloquente..."
Irene Bignardi (Repubblica)

"... il caso cinematografico dell'anno"
Gloria Satta (Il Messaggero)

"... ha l'energia del musical, i colori, l'umorismo e il movimento costante, sorretti da un linguaggio colorito e inventivo e da una colonna sonora ricchissima"
Fabio Ferzetti (Il Messaggero)

"... rischia di diventare il caso dell'anno"
Andrea Martini (La Nazione)

"... è forse il primo film brillante, scottante, intelligente che sia stato girato finora sulle droghe pesanti"
Francesco Nori (La Gazzetta del Mezzogiorno)

"... versione 'trash' di *Arancia Meccanica*"
Maurizio Porro (Corriere della Sera)

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

O si è un'opera d'arte o la si indossa.
Oscar W...

COSIMO DI LILLA
GIOIELLI IMPREVEDIBILI

Cosimo Di Lilla - Mastro Orafo
Via de' Mercanti 15 - Torino

Centro Auto
DI F.lli GOTTA
Concessionaria Lancia
Sede sussidiaria:
Strada San Mauro, 189
Torino - Tel. 273.08.04

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 19 Ottobre 1996 NOVEMBRE 35
via Marenco 32, telefono 65.681

gotta
Concessionario FIAT
Corso Valdocco, 19
Torino - Tel. 521.14.53

Polemiche sulle nuove regole di polizia urbana: multe-record per i cani senza paletta

I vigili: attenti, ora colpiremo

«Solo» 1465 sanzioni in 4 mesi

LA «HIT PARADE» DELLE SANZIONI

Cani & paletta	345
Scarico rifiuti domestici	293
Imbrattamento del suolo	167
Venditori abusivi	164
Occupazione suolo pubblico	61
Calpestare le aiuole	41
Uso improprio di panchina o gioco bimbi	41
Spostare i contenitori di rifiuti	34

Millequattrocentosessantacinque multe, una manciata di titoli sui giornali («Puniti perché sedevano sul marciapiede»...), proteste, ma pure commenti di plauso da parte dei cittadini. E' la cronaca dei primi quattro mesi di applicazione del Regolamento di polizia urbana, in vigore dal 27 maggio scorso.

Il bilancio di questo periodo sperimentale (in cui il vademecum della convivenza civile ha mosso i primi passi) è stato presentato ieri mattina dal presidente del Consiglio comunale Domenico Carpanini alla conferenza dei capigruppo cui hanno partecipato pure il comandante dei vigili urbani Vincenzo Manna, l'assessore ai servizi civici Andrea Prele e il direttore dell'Amiat Ivan Strozzi. Scorrendo la classifica delle violazioni accertate da maggio ad oggi (sia da parte degli uomini di corso XI Febbraio sia dagli ispettori ecologici dell'Amiat) si deduce che l'attività dei loro blocchetti non è stata troppo frenetica: i vigili hanno fatto soltanto 719 multe in quattro mesi, mentre gli operatori dell'Amiat hanno toccato quota 746. Carpanini, fra gli ideatori del nuovo regolamento di polizia urbana (l'ultimo prontuario risaliva a 58 anni fa) ha però spiegato che in questi primi mesi la mano del Comune doveva per forza restare leggera. «Questa è una fase sperimentale, in cui non tutti i cittadini conoscono bene il regolamento: nei prossimi mesi si potrà e si dovrà intervenire con più determinazione». E a questo proposito, il capogruppo del cdu Paolo Chiavarino - che già ad agosto aveva richiesto attraverso un'interrogazione quanto multe erano state elevate fino all'estate - ha avanzato la proposta di spedire in busta chiusa a tutti i cittadini una copia del regolamento: «Per informarli meglio sulla natura di quel libriccino azzurro che contiene ben sessanta nuovi articoli da rispettare».

Ma scorriamolo, questo elenco-bilancio dei primi cinque mesi. Partiamo con la violazione più accertata, quella delle «deiezioni canine» (il padrone sorpreso senza paletta che deve sborsare 50 mila lire): 345 multe da maggio ad oggi. Secondo diversi capigruppo (da Mauro Marino di Alleanza per Torino, a Silvio Viale dei Verdi) questi verbali sono troppo pochi. «Bisogna darsi delle priorità, agire in modo più mirato e determinato. Isolare un problema e poi dedicarsi con metodo alla lotta per combatterlo» sosteneva Viale. E Marino: «Nel momento in cui ci si dà un regolamento bisogna pure dimostrare di saperlo fare rispettare altrimenti il rischio è l'effetto boomerang».

Dai commenti costruttivi a quelli che fanno rabbrividire il comandante Manna: «Il regolamento è assolutamente inutile - ha detto ieri mattina Agostino Ghiglia, capogruppo di An - e il numero di sanzioni elevate è ridicolo».

Se tanto clamore poi aveva suscitato il caso di quei ragazzini multati perché sedevano sul marciapiede («Ma dove arriveremo di questo passo» sostenevano scandalizzati i torinesi) scorrendo la classifica si scopre che quell'episodio è rimasto isolato: «Proprio perché finora abbiamo cercato di far applicare con buon senso le nuove regole - spiega Carpanini - quel caso non si è replicato. Ma per quanto riguarda altri comportamenti vietati, come per esempio l'occupazione abusiva del suolo pubblico da parte dei furgoni dei cosiddetti paninari la repressione è stata molto efficace». Basta guardare alla voce «commercianti abusivi». Quelli che vendono salsicce e panini in riva al Po, sono stati multati ben 164 volte: «E questa volta saranno costretti a pagarle quelle benedette multe - aggiunge Carpanini - non come prima che potevano stracciare il verbale e non succedeva nulla».

Portare il cane a passeggio senza munirsi di paletta può comportare una multa di cinquantamila lire

[e. min.]

Riesce al quarto tentativo la cattura del ricercato-fantasma «protetto» dalla moglie

Il latitante si nascondeva in casa

Aveva ricavato una cella dietro una finta parete

Un nascondiglio nel muro: era quello il segreto di Salvatore Gabriele. Lui era latitante, gli agenti lo cercavano da tempo, ma nessuno era mai riuscito a trovarlo. Sembrava davvero un fantasma. Per tre volte gli uomini del commissariato Dora Vanchiglia avevano bussato alla sua porta, sicuri che fosse lì in casa. Lo avevano infatti visto salire le scale, lo avevano sentito persino parlare con la moglie. Ma quando entravano in casa, lui non c'era più. Riusciva sempre a scomparire. Un vero fantasma.

Gabriele, 41 anni, vive con la moglie e due figli in via Gerdil 7. Quarto e ultimo piano, alloggio mansardato, con alcune finestre che si affacciano sui tetti. Gabriele era ricercato dal 14 settembre, per un ordine di carcerazione della nostra pretura: deve infatti scontare 5 mesi, pena oramai definitiva, per fatti che risalgono a tre anni fa.

Lo hanno arrestato l'altra sera gli uomini del dottor Paolo Piccioli, dirigente il commissariato Dora Vanchiglia. Avevano praticamente accerchiato la casa: agenti lungo le scale, altri sui tetti per bloccare un'eventuale fuga attraverso le finestre. E l'altra sera è stato scoperto il segreto di Salvatore Gabriele. Il suo nascondiglio.

Erano le 20. Lui è rientrato a piedi. E, sempre a piedi, è salito per le scale. E' entrato in casa. Gli agenti lo hanno sentito parlare con i figli. Hanno bussato. Ha aperto la moglie. Sono entrati. In casa c'erano anche i due ragazzi. Gabiele non c'era. La moglie: «No, mio marito non abita più qui. Cerchi pure, ma è inutile, non c'è».

> Deve scontare 5 mesi
> La donna agli agenti
> «Mio marito non abita più qui
> Cercate pure
> non lo troverete»
>
> **Salvatore Gabriele**, catturato nell'abitazione in via Gerdil

Eppure era entrato. E non era uscito dalle finestre, per una fuga sui tetti. Quella via era bloccata. Dunque doveva essere in casa, nascosto da qualche parte.

Gli agenti hanno rovistato dentro e sotto mobili, armadi, letti. Nulla. Poi la loro attenzione è andata su una parete che copriva la parte bassa della cucina, una stanzetta mansardata. Una parete di circa un metro.

Una parete bianca che suonava a vuoto. Una finta parete? Gli agenti l'hanno spinta lentamente. Si è mossa di alcuni centimetri. Pochi attimi, poi si è spostata da sola, tornando alla precedente posizione. Evidentemente qualcuno la spingeva dall'interno.

Una parete in cartongesso è stata sfondata. Dietro, in un buco piccolo piccolo, era rannicchiato Gabriele. Così è finita la sua latitanza: quella parete in cartongesso era il suo segreto.

Ezio Mascarino

CAMBIO IN PREFETTURA

Stelo va al Sisde arriva Moscatelli

Cambio al vertice in prefettura. Se ne va Vittorio Stelo, nominato dal governo alla direzione del Sisde, arriva Mario Moscatelli, attuale prefetto di Trieste.

Un uomo che al telefono si dichiara profondamente innamorato della città friulana, e che confessa di sentirsi attratto da «capoluogo piemontese: «Due realtà che, pur avendo problemi diversi, si muovono nella stessa dimensione: entrambe con una grossa storia alle spalle, un forte impegno civile, una grande civiltà della popolazione». E aggiunge: «Di Torino mi affascina in questo momento la fervida vivacità degli enti locali. E lo slancio culturale, che trova nel Lingotto ristrutturato il suo simbolo internazionale». Sorpreso del trasferimento? Il nuovo prefetto non lo nasconde: «Sì, non me l'aspettavo. Anche perché non è da molto che sono arrivato a Trieste». Ma non è deluso, anzi: «Ho già detto ai miei amici piemontesi, per muovermi, non potevo che andare a Torino».

Sessantatré anni, romano, Moscatelli ha cominciato la sua carriera al ministero degli Interni nel 1958, dopo tre anni di servizio al ministero dell'Industria e del Commercio. E' stato funzionario della prefettura di Viterbo, e commissario in vari Comuni della provincia e dell'Università degli studi della Tuscia. Nel 1982 il ritorno a Roma, per assumere la reggenza della direzione generale per la documentazione del ministero dell'Interno.

A Viterbo è tornato nel 1988, questa volta come prefetto (carica conferitagli nel 1984). Per 5 anni è stato il rappresentante del governo della città laziale, e nel triennio 1990-1993 ha svolto anche le funzioni di commissario della Camera di commercio.

E' a Trieste da poco più di un anno (10 luglio 1995), e il suo arrivo a Torino è previsto per i prossimi giorni. «Non vedo l'ora», conclude. «Voglio subito entrare nel vivo dei problemi della città, e mettermi al lavoro per risolverli».

DA ROMA

Metrò

Entro l'anno 350 miliardi

Entro l'anno, Torino riceverà i 350 miliardi del contributo statale per il metrò. L'ha annunciato il ministro Burlando. Il finanziamento dovrebbe avviare la prima linea da Porta Nuova al Campo volo di Collegno, una decina di Km e 15 stazioni.

G. Sangiorgio A PAG. 35

INFORTUNIO

Morto

Risarcimento a rate mensili

Processato per l'infortunio sul lavoro che costò la vita a un suo giovane dipendente, un imprenditore edile si è visto accettare il patteggiamento e sospendere la pena a condizione che per 4 anni versi una sorta di stipendio mensile (2 milioni) alla famiglia della vittima.

G. Favro A PAG. 37

Dalla Centrale, una dolce novità.

Merende & Desserts. Il dolce è servito.
Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

L'iniziativa è riservata ai lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

SuperTris con La Stampa, oggi il via

«Scopri e gioca», una sfida per otto settimane

La fortuna a portata di mano: da oggi si tenta il «SuperTris». Potenziali vincitori i lettori de La Stampa di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta: per otto settimane nuovo gioco a premi. Ogni sabato l'edicolante consegnerà con il giornale una scheda (formata da sette tessere per ogni settimana di gioco: il sabato è escluso e la domenica vale doppio), e saranno due se si acquista «Specchio». Agli abbonati le tessere sono state spedite a casa. Per aggiudicarsi i premi, ovvero buoni acquisto benzina da spendere nelle stazioni di servizio Ip e copie omaggio di «Specchio», basta seguire lo spazio quotidianamente riservato a «SuperTris» nelle pagine di cronaca. Ci saranno dei simboli numerici e, sempre, la dicitura «Specchio» da abbinare ai valori trovati sotto la scritta «Scopri e vinci» della propria tessera. Esempio: se sul giornale appariranno un centomila e un quattrocentomila, chi sulla tessera dello stesso giorno troverà due quattrocentomila farà «SuperTris». Lo stesso meccanismo vale per la parola «Specchio». I buoni benzina, da centomila lire a quattro milioni, saranno assegnati a coloro che faranno un tris numerico, per una cifra pari alla vincente (nel caso preso ad esempio, quattrocentomila). E' fondamentale che i premiati si mettano in contatto entro le 12 del sabato della settimana di gioco con il numero 011/43.43.363 (tessera alla mano). E' lo stesso recapito attivo dal lunedì al sabato, ore 9-13,30 e 14,30-18, diversamente c'è una segreteria telefonica. Chi vince con la parola avrà la copia di «Specchio» consegnando la tessera all'edicolante. Chi non vince nulla potrà spedire la scheda, con 4 codici barre ritagliati sulla prima pagina del giornale, a: «Concorso SuperTris La Stampa, casella postale 730 - 10100 Torino Centro». Estrazione per una Coupé Fiat 1.8 e per i premi non assegnati.

La Centrale ha fatto l'uovo.

Fiordovo. Ogni giorno, extra fresco.
Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Impegno del governo a sbloccare i fondi che consentiranno di costruire la linea 1 da Porta Nuova a Collegno

Metrò, arrivano i soldi

Il ministro: 350 miliardi entro l'anno

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Entro l'anno, forse già a fine novembre, Torino riceverà i 350 miliardi del contributo statale per il metrò. L'ha annunciato il ministro Claudio Burlando, al convegno di studio sul «Trasporto innovativo (tendenze, esperienze e opzioni a confronto)» che si è concluso ieri alla Camera di Commercio di Brescia. Gli uffici del ministero - ha spiegato il rappresentante del governo - stanno esaminando i carteggi (progetti e piani finanziari) presentati a giugno da numerose città italiane. Tra questi la documentazione inviata da Palazzo Civico che salvo clamorose sorprese dovrebbe permettere di sbloccare il finanziamento per la prima linea di metropolitana realizzata sotto la Mole: da Porta Nuova al Campo volo di Collegno, in tutto una decina di chilometri e 15 stazioni, con l'ipotesi di futura estensione da Porta Nuova a Nichelino e dal Campo volo a Rivoli. Costo dell'opera, al potere d'acquisto attuale, 1273 miliardi: 706 per le opere civili, 567 per le tecnologie.

La notizia è accolta con soddisfazione sia dal sindaco Valentino Castellani, sia dall'assessore Giovanni Ferrero. «Sono tre anni che stiamo lavorando per far decollare la costruzione del metrò ed ora, superato lo scoglio del finanziamento statale, mi auguro che potremo partire al più presto». Aggiunge Ferrero: «Appena avremo maggiori certezze, vareremo un'apposita società (la Metrò Torino?, ndr) e daremo il via alla gara d'appalto per le opere civili, ossia per definire i costruttori del metrò».

I tempi? Il cantiere - per i primi sondaggi - potrebbe essere aperto già a metà 1997, mentre per gli scavi si dovrà ancora attendere qualche mese, tra l'estate e l'inizio dell'autunno. Intanto verrà perfezionato il piano finanziario: oltre ai 350 miliardi dello Stato e ai 100 della Regione, verranno probabilmente immesse sul mercato le ormai note obbligazioni comunali (Boc).

Ma, tornando al convegno, a Brescia ha parlato anche il direttore dell'Atm, Giovanni Fava che ha presentato «l'opzione-Torino». Scelta avvenuta dopo una lunga serie di verifiche: «Sulla base delle quali - ha spiegato - l'amministrazione comunale ha adottato il sistema Val, che impiega il nuovo materiale rotabile attualmente sperimentato a Lille in Francia, ossia il «Val 208», con motorizzazione inserita direttamente sulle ruote, automatico, senza personale a bordo e nelle stazioni. Quindi meno costoso e più flessibile, perché in assenza di personale, nelle ore di punta, potrebbe utilizzare un maggior numero di convogli.

Sistema analogo, operante, oltre che a Lille, a Tolosa e Orly, sta per diventare realtà anche a Rennes, capoluogo della Bretagna che fra poco più di cinque anni, con i suoi 190 mila abitanti, sarà la più piccola città al mondo dotata di una vera metropolitana. In merito il ministro Burlando ha chiarito che l'Italia, in tema di metrò, è in forte ritardo: «Complessivamente, in tutto il Paese ne abbiamo circa la metà di quelle che corrono a Parigi e meno di un terzo di quelle di Londra».

Detto questo, viste le risorse assorbite dalla costruzione delle metropolitane «tradizionali», il responsabile del dicastero Trasporti ha invitato i tecnici ad «individuare soluzioni progettuali che privilegino la tecnologia, minimizzando i costi infrastrutturali e garantendo, ugualmente, elevate capacità di trasporto».

«Ed è proprio quanto la città di Lille chiese alla Matra nel 1972» spiega Claudie Leclercq, responsabile delle pubbliche relazioni dell'équipe grandi progetti-settore trasporti dell'area urbana di Lille, che ha letto anche la relazione del direttore della Semucar, l'azienda di Trasporti della zona di Rennes, François Blache, trattenuto Oltralpe per impegni attinenti proprio all'avvio del metrò del capoluogo della Bretagna. La costruzione di un metrò del tipo «Val», aggiunge, costa «all'incirca la metà rispetto ad un sistema tradizionale. Come dire: se un chilometro di metrò a Rennes costa sui 90 miliardi, gli stessi mille metri a Parigi ne costarono circa 200».

Giuseppe Sangiorgio

Il costo complessivo dell'opera è superiore ai 1200 miliardi
Per finanziarla il Comune varerà un mega-prestito

L'assessore **Giovanni Ferrero** (a sin.), un modello Val simile a quello che entrerà in funzione a Torino e il sindaco **Valentino Castellani**

IL CASO

LA SCELTA CHE NON C'E'

Ma Roma si candida per l'Authority

E Castellani chiede un chiarimento a Prodi

TORINO rischia di perdere definitivamente la sede dell'Autorithy delle Telecomunicazioni. Il motivo? Le grandi manovre che si stanno verificando alla Commissione Lavori Pubblici del Senato presieduta dal pidiessino Claudio Petruccioli. Niente di ufficiale, certo, il disegno di legge istitutivo è ancora fermo in attesa di essere approvato dall'assemblea di Palazzo Madama, ma le voci che rimbalzano dalla Capitale delineano il cambiamento della strategia nel delicatissimo settore. Un'operazione in due tempi. Prima fase: i parlamentari starebbero lavorando alla modifica del disegno di legge sull'Autorithy in modo da integrarvi le funzioni e i compiti che rientrano nelle competenze del garante per l'Editoria. L'attuale garante, Francesco Paolo Casavola, così, sempre secondo le voci di corridoio potrebbe diventare il presidente dell'«authority unica». Seconda e contestuale fase: i senatori della Commissione Lavori Pubblici starebbero approntando alcune modifiche alle legge sulla localizzazione delle Autorità di controllo. Norme che attualmente prevedono un decentramento delle funzioni in città diverse da Roma. E qui si nasconde il vero pericolo per Torino, ma anche per Napoli, l'altra città in corsa per l'assegnazione dell'Autorithy sulle Tlc. I cambiamenti, infatti, hanno l'obiettivo di evitare lo spostamento dalla capitale e dai palazzi del potere romano della sede della futura Autorità unica per Tlc ed editoria. Di fatto, una vittoria per la burocrazia romana ma anche per quelle forze politiche che non vedono di buon occhio il decentramento di una funzione di controllo così importante come quella che regola il mondo dell'informazione e della comunicazione. Insomma, uno schiaffo alla realizzazione del progetto di capitale reticolare presente anche nel programma dell'Ulivo e ribadito anche recentemente da autorevoli esponenti del Governo Prodi.

Da qui l'indignazione del sindaco di Torino, Valentino Castellani: «Esprimo grande stupore per queste notizie. Significa, allora, che l'idea di capitale reticolare è solo un bel titolo di pubblicazioni accademiche». E il primo cittadino aggiunge: «Affronterò oggi stesso la questione in un colloquio telefonico con il primo ministro, Romano Prodi. Certo che se le voci venissero confermate si tratterebbe di un'ennesima vittoria della palude burocratica romana». Un brutto colpo anche per i tentativi di riforma in senso federale dello Stato. Spiega ancora il sindaco: «Ripeto: se il progetto fosse vero allora vorrebbe dire che non possiamo nemmeno fidarci di quello che il Parlamento ha affermato. E che Paese è quello in cui è impossibile fidarsi della legge?»

Maurizio Tropeano

PROCESSO

SCONTRO TRA GIUDICI

Crack Mediogest: soltanto Alberto Falck ha accettato di pagare 850 milioni ai creditori in attesa di rimborso

I bancarottieri non restituiscono il maltolto

La Procura generale impugna la sentenza

Il crack Mediogest è una delle storie più brutte «firmate» dai pescecani della finanza: 106 miliardi di passivo, 1900 risparmiatori che non hanno rivisto una lira. E i responsabili? In undici hanno patteggiato, e fra costoro c'è uno dei più noti industriali italiani, Alberto Falck, che esce dal processo con 11 mesi di pena e un risarcimento di 850 milioni, superiore al danno contestatogli. Nessuno degli altri tredici imputati (compresi i tre maggiori che chiedono oggi il giudizio abbreviato e i relativi sconti di pena) ha messo mano al portafogli per rifondere almeno parte del maltolto. Le parti civili sembravano tagliate fuori, ma ci ha pensato la Procura generale a rimettere tutto in discussione impugnando la sentenza del gip Mauro Amisano che aveva ritenuto congrue le pene concordate tra i difensori e il pm Giuseppe Riccaboni.

Il sostituto procuratore generale Silvana Ruschena sostiene che gli imputati dovevano essere accusati anche di associazione per delinquere, oltre che di bancarotta fraudolenta e, alcuni, di truffa e appropriazione indebita. Il magistrato scrive nel suo ricorso: «La qualificazione giuridica dei fatti così come contestati ha comportato, con la ratifica dei patteggiamenti concordati fra le parti, l'applicazione di una pena inadeguata alla reale gravità degli effetti provocati: minaccia per il pubblico risparmio e conseguentemente danno al regolare vivere sociale, tutti elementi costitutivi della più grave fattispecie criminosa dell'associazione per delinquere».

Ha in particolare spiazzato gli avvocati delle parti civili (Carlo Rossa, Stefano Comellini, Federico Fontana) che Stefano Busnelli «esca» con un anno e 11 mesi di pena, lui che era stato procuratore speciale di Mediogest e, in quel ruolo, stretto collaboratore di Luciano Errani, il principale imputato. Ancora più lieve, di un mese, la pena per Bruno Salidu, che ha «amministrato» scatole vuote servite a transitare verso ignote destinazioni tanti risparmi. Ma le contraddizioni non finiscono qui: la finanziaria Fincomid di Falck, Giovanni Arvedi e Giorgio Aletti (altro importante imputato in attesa di giudizio abbreviato) è stata ammessa fra le parti lese, ma compare pure come possibile responsabile civile dell'enorme danno. Sì, Errani fa acquistare titoli Everyfin ai suoi clienti e, attraverso quest'ultima società, entra nel «salotto buono» di Fincomid che, per la verità, è appena uno «stanzino buio». Per nobilitarlo, sostenendone le quotazioni, si ricorre ancora ai clienti Mediogest, e lì si induce a sottoscrivere titoli a condizioni molto superiori al loro valore. In cambio di un paio di «punticini» in più di interesse, ma i risparmiatori non vengono informati dei fittizi aumenti di capitale e soprattutto non sanno che vengono tacitati con il denaro dei nuovi clienti. Finché il meccanismo si rompe, ed Errani corre a far sparire la contabilità. Di lì a poco, autunno 1993, Mediogest sarà la prima Sim commissariata e ad essere dichiarata fallita.

Con l'apertura dell'inchiesta giudiziaria si scopre che si è fatto di tutto - anche fittizie speculazioni sui cambi - pur di finanziare Fincomid che ora, però, ha qualcosa in portafoglio: il contratto di cessione per 50 miliardi di alcuni supermercati della famiglia Silva. Le parti civili chiedono di essere risarcite almeno con quel denaro.

Alberto Gaino

Alberto Falck ha patteggiato undici mesi di pena

Il buco della società era di 106 miliardi

CASERMA DI SAN SALVARIO

Bottiglia molotov contro i carabinieri

Una bottiglia molotov davanti alla stazione dei carabinieri di San Salvario. E' stata scagliata nei giorni scorsi, ma la divulgazione della notizia è stata ritardata per agevolare le indagini in un ambiente difficile. Lo scoppio dell'ordigno, confezionato con una miccia ed un discreto quantitativo di sostanza infiammabile, ha provocato l'incendio della vettura privata di un carabiniere, parcheggiata proprio di fronte al portone d'ingresso, in via Madama Cristina 46. Nell'incendio l'auto è andata quasi completamente distrutta. Le fiamme non hanno invece provocato danni né alle strutture della caserma né ad altre vetture parcheggiate. Le indagini, immediatamente avviate dalla compagnia San Carlo, avrebbero già permesso di individuare una pista precisa. L'Arma ufficialmente si limita a commentare: «In quel quartiere la pressione dei carabinieri sulla delinquenza è forte e incessante. Qualcuno potrebbe avere reagito così». I militari della stazione hanno intanto sollecitato l'adozione di un moderno sistema televisivo a circuito chiuso, per controllare l'area prospiciente alla stazione. Ma nei piani dell'Arma c'è la ricollocazione della caserma troppo piccola per consentire un adeguato presidio della zona. La proposta di ricollocarla nell'area del Valentino ha trovato accoglienza fredda fra i politici.

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 19 Ottobre

PREVISIONI

Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso con residui addensamenti. Temperatura in [illegible]. Venti moderati settentrionali. Visibilità ridotta per foschie

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	18,5
MINIMA	7,4
UMIDITA (ore 14)	49%

PRECIPITAZIONI

[illegible] ORE 19	0 mm
[illegible] MESE	135,2 mm
[illegible]	84,2

[illegible] Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE
TEMPERATURE

MASSIMA	19,4	MINIMA	5,9
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

UN ANNO FA

MASSIMA	19,2	MINIMA	11,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 50 minuti, tramonta alle ore 18 e 37 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 23 minuti, cala domani alle ore 0 e 30 minuti

- Ultimo quarto 4 ottobre ore 14
- Luna nuova 12 ottobre ore 16
- Primo quarto 19 ottobre ore 20
- Luna piena 26 ottobre ore 16

MERCURIO: occorrono 366 ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna

VENERE: riconoscibile come la stella più brillante nel cielo dell'alba

MARTE: sorge in direzione Est-Nord-Est quasi 5 ore e mezza prima del Sole

GIOVE: brilla di luce ferma intensa e con tonalità giallastra

SATURNO: quest'anno ci mostra il suo sistema anulare quasi di taglio

IL FENOMENO: la Luna crescente proiettata nella costellazione del Sagittario, alle ore 20 e 9 minuti passa per la fase di primo quarto

Specchio dei tempi

«Donne multate offese dalla risatina dei vigili» - «La polizia ritarda, l'Atm rimuove i mezzi incidentati» - «Sparita un'altra area giochi alla Pellerina» - «Tassa rifiuti» - «Multa per la protesta» - «Neutralità!»

Una lettrice ci scrive:
«L'altra mattina verso le 10,30 sono andata dai vigili in c.so Moncalieri 80 per pagare una multa presa da mio fratello. Mentre ero in fila allo sportello (davanti a me c'erano altre due donne) sono arrivati tre o quattro vigili. Uno, ci ha deriso dicendo: "Uh! c'è la coda, poverine..." e con gli altri ha sghignazzato per un bel po'.
«Noi ci siamo guardate, ma non siamo riuscite a rispondere nulla e questo mi fa ancora più rabbia. Avrei voluto dir loro che il prendere in giro la gente che ha sbagliato non si addice a chi è al servizio dei cittadini»
Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«L'altra domenica alle 23, in via Cecchi si scontrano una utilitaria ed una moto; il motociclista rimane sull'asfalto in stato d'incoscienza, un tram della linea 10 si trova la strada ostruita dall'auto. L'ambulanza arriva in un tempo accettabile, delle forze dell'Ordine invece nessuna traccia. Nel frattempo il personale Atm sposta la vettura incidentata per far ripartire il tram e stila il verbale di ritardo.
«Mezzo pubblico e Croce rossa ripartono, dieci minuti dopo la Polizia non era neanche ancora all'orizzonte. Una volta arrivati che cosa avranno trovato? Sicuramente una situazione non corrispondente al vero (data anche la gravità del fatto). Vorrei sapere chi ha tutelato gli interessi degli incidentati, forse l'Atm?».
Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Scrivo a nome di frequentatori della Pellerina. Da anni ci si ritrovava dietro al recinto dei cani dove erano posizionate alcune strutture in ferro che ci davano la possibilità di eseguire esercizi ginnici. Erano un punto di aggregazione. L'altro giorno però la brutta sorpresa: tutto smantellato comprese altalene e uno scivolo per i bambini e come giustificazione il Comune ha fatto sapere che non erano sicuri e verranno sostituiti e posizionati altrove.
«Un'altra zona che fino ad oggi era bonificata dalla nostra presenza verrà abbandonata nelle mani di prostitute, pervertiti e delinquenti vari. Noi in compenso potremo fare la tessera in qualche bella palestra (chi può) e tutto sarà risolto»
Felice Minoletti

Un lettore ci scrive:
«Tassa rifiuti, mia madre, ottantenne, che vive sola (i figli hanno messo su la loro famiglia ed il marito è deceduto) paga più di me che ho una famiglia composta da quattro persone adulte, un cane ed un gatto. Certo che per le amministrazioni è più facile basarsi sulla superficie della residenza (raramente subisce variazioni di superficie) che su quella della composizione di un nucleo familiare, variabile nel tempo (nascite, decessi, figli che si allontanano dalla casa ed altre evenienze)»
Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Sono una vecchia commerciante, circa 30 anni fa ho ereditato da mia madre il suo negozio aperto da lei nel 1939.
«57 anni di "onorato servizio" senza mai incappare in alcuna infrazione, ma ecco che l'altro mercoledì mi viene consegnato dalla Polizia Municipale di Candiolo un verbale di 60.000 lire per aver tenuto aperto il mio esercizio per 2 ore, la domenica precedente in segno di protesta per non essere stata avvisata dello svolgimento della Fiera d'autunno, organizzata dal Comune.
«Ora chiedo: quando si svolgono manifestazioni commerciali in giorni festivi, è giusto che i commercianti del posto debbano per legge tenere le loro serrande abbassate e lasciare così il campo libero ai "forestieri" in piazza?
«Da parte degli amministratori di Candiolo, visto la multa che mi hanno affibbiato, pare proprio di sì»
Liliana Meina

Una lettrice ci scrive:
«Sono un'anziana di buona memoria e sono molto in accordo con il ministro Berlinguer quando propone di far studiare ai nostri nipoti la storia di questo secolo.
«Però vorrei avere qualche garanzia sul tipo di storia che verrà loro insegnata, poiché mi ha molto impressionato sentire un parlamentare affermare che per merito di un solo partito l'Italia è riuscita a liberarsi dal fascismo. Ho fatto attivamente la Resistenza, senza essermi mai sognata di appartenere a quella formazione.
«Vorrei che nei futuri programmi si parlasse con onestà di tutti quelli che con tanta fatica hanno impedito all'Italia di finire nel baratro. Occorre che i testi siano scritti con neutralità. Molti sono argomenti che ancora scottano»
Maria Pozzo

I genitori della vittima saranno risarciti con due milioni il mese per 48 mesi

Morte di un ragazzo «pagata a rate»

Patteggia il titolare dell'impresa

Ignazio Alessio Parlato, il giovane morto in un incidente di lavoro, stroncato dalla fatica, mentre lavorava nel capannone

Caduto a 18 anni da un «ponteggio» dopo aver lavorato per sedici ore

Il proprietario della ditta si è dichiarato nullatenente

E' approdata in pretura la morte di Ignazio Alessio Parlato, caduto a diciott'anni da un ponte ballerino mentre lavorava in nero, nel cuore della notte, da sedici ore, in spregio alle più elementari regole di sicurezza. E per evitare che l'imputato principale dell'inchiesta sulla sua morte (il suo datore di lavoro, Massimo Fantinuoli) uscisse dal processo patteggiando, senza aver risarcito i danni alla famiglia, si è adottata un'inedita formula risarcitoria. Poiché l'imprenditore si è dichiarato nullatenente, pagherà a rate.

Il processo che racconta la tragedia di quell'operaio, divenuto l'emblema di tutto ciò che sul lavoro non dovrebbe mai accadere, è cominciato ieri. Ma prima che in aula si rievocasse la sua morte, Fantinuoli ha chiesto di patteggiare. Ed è subito venuto fuori uno degli elementi di assurdità della fine di Alessio: siccome lavorava in nero, l'Inail non può offrire alcun risarcimento. Fantinuoli non ha soldi, ma il pm Giulio Monferini ha annunciato che avrebbe dato il suo assenso al patteggiamento solo se avesse risarcito la famiglia di Alessio. L'imprenditore, così, si è impegnato a versare due milioni al mese per quattro anni, e ha patteggiato un anno di carcere e quasi 4 milioni di ammende. Il pretore, Gualtiero Michelini, ha vincolato la sospensione della pena all'effettivo pagamento delle rate.

E' una storia da Anni Sessanta, aveva detto la Cgil a «Tempo Reale» di Michele Santoro, che ad Alessio dedicò un'intera puntata. Il sindacato aveva annunciato la costituzione di parte civile, cosa che ieri non ha fatto. In aula c'erano invece i genitori e la sorella del ragazzo, parte civile con gli avvocati Bianca Guidetti Serra e Sergio Bonetto: in piedi per tutta la durata dell'udienza, con gli occhi rossi carichi di rabbia e di dolore.

La morte del giovane, in un capannone di Orbassano, risale al 21 gennaio '96. A giudizio sono rimasti 4 imputati: i soci di Fantinuoli, che solo il giorno dell'infortunio mortale avevano legalmente costituito la «Cleans», l'impresa per la quale Alessio lavorava. Sono la moglie di Fantinuoli Sandra Marangoni, e Paolo Sicolo. Poi sono rimasti nel processo Giuseppe Cacici, che noleggiò alla «Cleans» il «trabattello» (un ponte con le ruote) da cui Alessio precipitò, e Marco Onnis, ritenuto dal pm il committente «di fatto» dei lavori. Rispondono degli stessi reati contestati a Fantinuoli: omicidio colposo, e parecchie violazioni alle leggi sulla sicurezza nei cantieri.

I compagni di lavoro di Alessio (che saranno sentiti l'11 novembre) hanno raccontato: «Dovevamo assolutamente finire entro la mattina seguente. Altrimenti non ci avrebbero pagato». I lavori erano in ritardo sulla scadenza prevista: «Per questo decidemmo di proseguire anche la notte. Bisognava terminare a ogni costo». Alle due del mattino Alessio stava scrostando, sul ponteggio, il soffitto del capannone. Cadde dal trabattello alto più di 5 metri mentre aveva le mani impegnate a sollevare i tiranti del soffitto, e mentre un compagno spingeva il ponte dal basso per non perdere nemmeno un minuto di tempo: «Per garantire un minimo di sicurezza - ha detto il pm - l'operaio avrebbe dovuto scendere, prima che si muovesse il ponte». Per il pm, il trabattello aveva inoltre tavole di legno troppo sottili, non c'era un sistema di bloccaggio delle ruote né un parapetto di protezione. Secondo l'accusa, fu Onnis a imporre un termine perentorio ai lavori, pena il mancato pagamento alla «Cleans», pretendendo così un adempimento impossibile in condizioni di lavoro rispettose delle norme di sicurezza». Fantinuoli, un muratore improvvisatosi imprenditore, «si aggiudicò la commessa a un prezzo basso - disse la Cgil dopo l'incidente - proprio perché non aveva operai assunti: poteva permettersi costi super concorrenziali, a spese della sicurezza». La moglie, assistita come Fantinuoli da Roberta Canavese e Roberto Pacciani, dice di aver avuto solo ruoli amministrativi, e di non aver mai messo piede in cantiere. Il socio Paolo Sicolo (avvocato Blengino) dice invece di aver fatto il barista «fino a 4 giorni prima dell'infortunio: non sapevo neppure come fosse fatto, un trabattello». Cacici (avv. Gino Obert e Lorenzo Trucco) aveva «solo noleggiato il trabattello: non sapevo che ne facessero, non è colpa mia se lo hanno usato male». E si protesta innocente anche Onnis (avv. Gian maria Guala): «Non ero io il committente. Non ho seguito i lavori, ero all'estero. Non ho imposto la scadenza della ristrutturazione, tantomeno che avvenisse la notte».

(g. fav.)

IL CASO

MILIARDI DI EVASIONE

Allarme lavoro nero nell'edilizia

Sindacato e aziende denunciano il fenomeno

CRESCE il lavoro nero nell'edilizia. Un problema drammatico in un settore oppresso dalla crisi e in cui aumenta la presenza di imprese «pirata», poco attente alle leggi e scarsamente affidabili per i committenti.

La denuncia arriva da un convegno organizzato dal sindacato edili della Cisl (Filca) che ha invitato - in una logica concertativa come nella tradizione della categoria - le «controparti» a ragionare insieme su un fenomeno che danneggia gravemente i lavoratori, ma anche le imprese costituendo una sleale concorrenza e una deformazione delle regole del mercato.

Dice il segretario Filca Filippo Manti: «La realtà varia dal bianco di chi è iscritto alla Cassa edile e paga i contributi su tutte le ore lavorate, al grigio di chi è iscritto all'Inps e non alla Cassa, al nero di chi non denuncia i dipendenti».

Precisa Piero Tarizzo della segreteria: «La gravità della situazione è evidenziata dai dati. In Piemonte sono iscritte alla Camera di Commercio nell'edilizia quasi 30 mila aziende, scendono a 12 mila quelle iscritte all'Inps e addirittura a 5800 quelle che figurano anche nella Cassa edile. E lo stesso vale per i lavoratori: si va dai 120 mila stimati dall'Istat, ai 67 mila della Camera di Commercio ai 55 mila dell'Inps ai soli 31 mila della Cassa».

IL SETTORE IN CIFRE

(in miliardi)

IMPRESE EDILI A TORINO		ADDETTI
CAMERA DI COMMERCIO	28.889	67.094
INPS	12.202	55.905
CASSA EDILE	5.856	31.599

IMPORTI GARE PER OPERE PUBBLICHE	
1992	1076
1993	735
1994	653
1995	1050

Fonte: Filca-Cisl

Spiegano i sindacalisti: «In regione ci sono dalle 5 alle 10 mila imprese che potrebbero essere iscritte alla Cassa e noi lanciamo un appello agli imprenditori affinché tutti insieme lavoriamo per ridurre la quota di evasione contributiva. Quarantamila edili in nero significa mille miliardi di evasione».

Ricordano che il lavoro nero danneggia la collettività e i committenti anche pubblici che a fronte di un risparmio teorico (alcune ditte arrivano a fare il 50 per cento di ribasso d'asta) rischiano di appaltare i lavori a aziende complessivamente poco affidabili.

D'accordo con il sindacato i rappresentanti del mondo imprenditoriale che hanno proposto che le pubbliche amministrazioni concedano licenza edilizia e agibilità ai privati solo se in grado di dimostrare che le imprese utilizzate sono iscritte alla Cassa edile.

Inoltre hanno ricordato la necessità di una legge che riduca l'Iva dal 19 al 4% sui lavori di edilizia privata come incentivo alle famiglie a farsi rilasciare la fattura. Le parti hanno anche concordato sulla opportunità di «monitorare» le opere pubbliche affinché i fondi stanziati diventino appalti e questi cantieri evitando i residui passivi.

Il segretario nazionale Filca-Cisl, Raffaele Bonanni, ha denunciato la situazione del settore dove - dopo gli anni «allegri» di Tangentopoli - è aumentato il numero di aziende «trasgressive» (si arriva a costituzioni di società che prendono i lavori e gli anticipi e poi non eseguono le opere) che di fatto sono una sleale concorrenza nei confronti di quelle più sane, ma «penalizzate», dal punto di vista dei costi, proprio dal rispetto delle leggi.

Bonanni: «Noi proponiamo, e l'abbiamo anche detto a Di Pietro, di introdurre - al posto di un farraginoso sistema di controlli, spesso impossibili da eseguire - degli incentivi. Penso alla riduzione del contributo Inail a chi è in regola con la sicurezza, all'abbassamento al 4% dell'Iva sui lavori per i privati, alla possibile detrazione Irpef per chi ristruttura la casa. E poi ovviamente penso anche all'esclusione dalle gare per le imprese che violano le regole».

Marina Cassi

IL SALONE

TRA SPORT E TURISMO

Si svolgerà a Torino Esposizioni dal 25 ottobre fino al 3 novembre; 70 mila visitatori lo scorso anno

Show Mont '96, e sarà subito spettacolo

Con sette grandi impianti indoor e la presenza di famosi campioni

Patrick de Gayardon grande campione di paracadutismo sportivo del Team Sector, inaugurerà Show Mont '96 con un lancio spettacolare

E' un rilancio delle potenzialità del «profondo Nord», inteso come territorio alpino - dimenticato, abbandonato anche se ricco di risorse, non solo turistiche - il vero significato di «Show mont '96», anagraficamente 33ª edizione del Salone della Montagna, in realtà seconda della nuova era dopo che la formula è stata rammodernata dall'Associazione commercianti, che dal '95 ha «adottato» la manifestazione.

Privato e pubblico, in particolare la Regione, hanno collaborato quest'anno per promuovere - attraverso lo spettacolo - un messaggio di rinnovamento della montagna dimenticata.

Dice l'assessore Roberto Vaglio: «Dal protezionismo assoluto e dall'ambientalismo frainteso vogliamo passare ad un modo nuovo di concepire la montagna perché passi da sistema assistito a risorsa, con nuove occasioni di lavoro». E sulla montagna bisognerà investire molto per poter prevenire, sulle cime e nei boschi, i guai della pianura (l'alluvione del '94 e il disastro dei giorni scorsi ne sono una prova). Quindi, si parlerà di abbandono del territorio, di mancata cura delle foreste, di attività della 45 Comunità montane piemontesi.

Presentando «Show mont '96» - che si svolgerà a Torino Esposizioni dal 25 ottobre al 3 novembre - il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, ha sottolineato che anche una manifestazione fieristica può avere effetti positivi nel difficile periodo economico che sta attraversando il Piemonte. Gli ha fatto eco l'assessore Antonello Angeleri per ribattere che la collaborazione tra pubblico e imprenditoria privata è indispensabile per ottenere delle realizzazioni concrete. Anche il presidente di Expo 2000, Riccardo Sartoris, ha rilevato una rinnovata collaborazione della Regione per la manifestazione.

Ma «Show mont '96» sarà anche spettacolo per il pubblico: tempo permettendo, ad inaugurare la rassegna sarà Patrick de Gayardon, grande campione di paracadutismo sportivo del Team Sector, che si lancerà su Torino Esposizioni. Con lui, in salone, ci sarà anche Hans Kammerlander, l'uomo che ha conquistato 11 «ottomila» senza far uso di ossigeno e che è disceso in sci dall'Everest. Per inaugurare una nuova pista indoor, arriverà Paola Pezzo, oro olimpico ad Atlanta nella mountain bike, resa ancor più celebre dalla tenuta un po' «osée» con la quale ha terminato la gara. Il 29 ottobre al salone i visitatori potranno incontrare Alberto Tomba, che quest'anno correrà con i colori dello Sporting club Sestriere.

Nei 40 mila metri quadrati di Torino Esposizioni sono previste due aree spettacoli e un parco sportivo con sette grandi impianti indoor: pista di neve, palestra di arrampicata sportiva, pista di pattinaggio su ghiaccio, anello di fondo, parete per arrampicata su ghiaccio (dove si esibirà Aldo Cambiolo, famoso ghiacciatore), rampa di snow board e pista di mountain bike.

Quasi a far da contrasto a questa montagna tutta sportiva ci sarà il padiglione della tradizione, con la scenografia di un villaggio alpino e di un ideale alpeggio con bovini, cavalli, capre e pecore. Un modo per portare alla riscoperta dei prodotti tipici delle nostre valli.

Gianni Bisio

CASA D'ASTE MONTALBANO
DOMANI ore 15.00
ASTA DI ANTIQUARIATO
Mobili, Dipinti, Argenti, Porcellane, Bronzi, Icone, Tappeti ecc. dal XVII al XX secolo
ESPOSIZIONE TUTTI I GIORNI
STRADA STATALE N° 23 - NONE (TO) - TEL. 011/986.
A 10 KM DALLA PALAZZINA DI STUPINIGI SEGUENDO LA DIREZIONE PINEROLO - SESTRIERE
SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

KOALA ELETTRO RADIATORI SVEDESI
provera & C. S.p.A.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011 859 383

MAROTTA
IMPORTATORI DIRETTI
Tappeti Orientali del Caucaso • Persia • Turchia • Cina
Antiquariato Orientale ed Occidentale
Porcellane • Vasi • Giade
Oggetti regalo
Moncalieri • St. Carpice, 22
(traversa di St. Carignano)
Tel. 646.7427

SABET
TAPPETI PERSIANI
P. Madonna Angeli 2
Tel. 561.78.57

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

STRAORDINARIA VENDITA ALL'ASTA
INAUGURAZIONE DELLA STAGIONE AUTUNNALE
TORINO - Corso V. Emanuele 109

Lambert Lombard (Liegi 1506-1566) "Gesù e San Pietro" particolare
OGGI e DOMANI
ASTA
inizio ore 16.00
La vendita comprende dipinti antichi italiani e fiamminghi.
Tra cui G.B. Caracciolo, F. De Mura, L. Coccorante, P. Veronese, A. Casolani, G. Zais, De Wit, Willemsz De Wet, J. Stolker, Van Bylert e alcuni dipinti dell' 800 italiano.
Mobili e arredi antichi
credenze, comò, bureau, servante, vetrine, divani, tavoli, sedie, poltrone, specchiere, tavolini serventi, marmi, porcellane, orologi, icone, bronzi ecc.
Un pregevole lotto di tappeti persiani:
Lilian, Seneh, Saroug, Ardebil, Melayer, Kirman, Kasak, Shirwan, Nain, Veramin, Tabriz, Baktiary, Afgan e cinesi
PER VOLONTA' DEI COMMITTENTI ED URGENZA DI REALIZZO, PARTE DEI LOTTI ANDRA' ALL'ASTA SENZA PREZZO BASE, AL MIGLIOR OFFERENTE.
La vendita è stata affidata ed è curata dalla società
LOUIS ROBERT ITALIA
Corso Vittorio Emanuele II°, 109 TORINO
Via Alessandro Farnese, 8 ROMA
Informazioni e Segreteria: telefono: 011/541.150
INGRESSO LIBERO

Al via corsi di formazione dopo il diploma con «stage» pratici

La scuola apre alle aziende

Un progetto pilota della Provincia a numero chiuso per 200 disoccupati

Dieci corsi gratuiti di formazione post diploma per 200 ragazzi (iscritti nelle liste di disoccupazione, non più di 25 anni) che cercano di inserirsi nel mondo del lavoro Offre la Provincia, un miliardo di spesa con finanziamento al 40 per cento del Fondo Sociale Europeo «E' un intervento di raccordo - dice l'assessore al Lavoro Marco Camoletto - un aiuto ai giovani che hanno bisogno di aggiornamento continuo. E' stimolo per gli istituti ad avvicinarsi alle esigenze del mercato e all'autonomia»

Dall'esperienza del passato, i primi corsi nell'85 per i ragionieri e i geometri del Buniva di Pinerolo, è nata la formula applicata già lo scorso anno. «Gli istituti presentano progetti, una commissione sceglie quelli che meglio si possono realizzare sul territorio» Ogni corso si completa con uno stage pratico. Spesso conn l'attestato finale arriva l'assunzione

Dieci i progetti accolti su 28 presentati dalle scuole: 4 per ragionieri o periti aziendali, 2 per geometri, 4 per periti industriali. Le lezioni, da 600 a oltre 900 ore, un terzo di tirocinio in ambiente di lavoro, si svolgeranno il pomeriggio dal lunedì al venerdì Per ogni corso, a numero chiuso, è prevista una selezione con test e questionari. Le domande entro novembre con date diverse a seconda dei corsi Informazioni presso il Servizio Formazione Professionale via Gaudenzio Ferrari 1 dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 16 da lunedì al giovedì dalle 9 alle 12 il venerdì Ecco i corsi

GEOMETRI. Aalvar Alto: da novembre a giugno, 18 posti, 708 ore (100 di tirocinio) Tecnico dei sistemi informatici per l'attività progettuale e amministrativa e per la gestione del territorio **Vittone** di Chieri: da novembre a luglio, 16 posti, 748 ore di lezione (120 di tirocinio). Tecnico Cad indirizzo ambiente e territorio

[illegible] Luxemburg: da gennaio a luglio, 25 posti, 645 ore (120 di tirocinio) Tecnico dei servizi finanziari. **Otto Marzo** di Settimo: da gennaio a giugno, 20 posti, 615 ore (160 di tirocinio Gestione aziendale. **Buniva** di Pinerolo: da gennaio a agosto, 25 posti, 655 ore (140 tirocinio). Gestione aziendale indirizzo contabilità bilancio controllo. **Galilei** di Avigliana: da genaio a settembre, 25 posti, 715 ore (180 tirocinio). Operatore settore assicurativo indirizzo produttore.

PERITI INDUSTRIALI. Avogadro: da novembre a luglio, 20 posti, 985 ore (180 tirocinio). Tecnico dell'organizzazione aziendale per l'ambiente e la sicurezza. **Grassi**, da gennaio a ottobre, 20 posti, 655 ore (160 tirocinio) Tecnico di produzione settore meccanico. **Maxwell** di Nichelino: da gennaio a ottobre, 20 posti, 775 ore (160 tirocinio). Tecnico sistemi a microprocessore. **Leonardo da Vinci** di Chivasso: da gennaio a luglio, 20 posti, 615 ore (120 tirocinio). Tecnico sistemi Cad-Cam

L'assessore provinciale al Lavoro Marco Camoletto: «Un aiuto ai giovani che hanno bisogno di aggiornamento»

Maria Valabrega

A confronto le esperienze di Italia e Francia: nuove occasioni entro primavera '97

Trenta miliardi per il lavoro

«Servono idee per catturare gli aiuti europei»

Trenta miliardi a disposizione per la Provincia (quaranta per il Piemonte) con l'obiettivo di creare occupazione e nuove occasioni di lavoro. I fondi sono messi a disposizione dall'Unione Europea e dovrebbero costituire una risposta al problema drammatico, che riguarda non soltanto i giovani, della disoccupazione. Se ne è parlato ieri nella sede della Fondazione Einaudi nel corso di un seminario dal titolo «Iniziative locali di sviluppo e occupazione. Inchiesta nell'Unione Europea» in cui si sono confrontate le esperienze italiane e francesi.

Marco Camoletto, assessore provinciale al Lavoro: «Occorre avere idee realizzabili In passato ci siamo organizzati con la nascita di piccole cooperative per la pulizia dei fiumi e dei sentieri. Però oggi dobbiamo diversificare il nostro intervento. Penso a piccole società o cooperative per i servizi alla persona, soprattutto ad anziani e bambini, penso anche a servizi di carattere innovativo per l'industria. Un campo vergine, ancora da esplorare».

I tempi di realizzazione? «Contiamo di partire con questo progetto nel periodo compreso tra fine '96 e inizio '97». Rinaldo Bontempi, parlamentare europeo del pds che da anni si interessa dei temi dell'occupazione e dello sviluppo, afferma. «Questa dell'Unione europea è una scommessa per aumentare il tasso di lavoro. Il futuro prevede uno scenario in cui ci siano diversi attori e in cui l'ente pubblico faccia da regista»

[e. bac.]

Rifondazione all'attacco della giunta

«La Regione non spende i soldi per l'alluvione»

Erogati soltanto 19 milioni su 4 miliardi L'assessore: altri fondi sono già erogati

L'accusa è pesante: «La giunta Ghigo non riesce a spendere i soldi a bilancio '96 destinati all'alluvione per la prevenzione, la previsione, l'informazione, il soccorso, la protezione civile e l'addestramento Come risulta dai capitoli di bilancio su oltre quattro miliardi stanziati la giunta ha impegnato 374 milioni e ne ha effettivamente spesi diciannove». La denuncia arriva dai quattro consiglieri regionali di Rifondazione comunista (Pino Chiezzi, Francesco Moro, Rocco Papandrea e Laura Simonetti)

In una dettagliata interrogazione - che prende spunto dalla presentazione del «monitoraggio degli impegni del Bilancio di gestione 1996» - i quattro consiglieri spiegano le quattro «voci» del bilancio in cui si denota «l'incapacità di spesa della giunta di centro-destra» La prima di un miliardo e 24 milioni stanziati per le attività «riguardanti la prevenzione, previsione soccorso e informazione di protezione civile», sono stati impegnati 102 milioni e pagati soltanto diciannove. La seconda: i contributi per le attività di protezione civile effettuate dai gruppi comunali. Mezzo miliardo stanziato, 272 milioni impegnati ma zero spesi finora. La terza dei 2 miliardi e 390 milioni stanziati per «interventi regionali di soccorso» ne sono stati impegnati zero e spesi zero. Quarto: né impegnati e nemmeno spesi i cento milioni destinati all'informazione e formazione professionale e l'addestramento delle associazioni di volontariato e di protezione civile

Secondo i consiglieri di Rifondazione, anche «alla luce degli ultimi episodi alluvionali risulta estremamente grave che la giunta non sia riuscita a istruire rapidamente le pratiche e quindi il finanziamento per questo genere di interventi»

L'assessore Ugo Cavallera

Che cosa risponde la giunta regionale? L'assessore all'Ambiente e alla difesa del suolo Ugo Cavallera, spiega. «Lo stanziamento dei fondi in materia di alluvione va visto in una logica complessiva di programmazione regionale che ha privilegiato alcuni settori molto delicati, come la difesa del suolo e la sistemazione dei corsi d'acque di competenza regionale. La Regione ha impegnato centinaia di miliardi a integrazione dei fondi statali e della protezione civile» Cavallera riconosce come «di tutte le somme impiegate e spese a favore delle zone colpite dalle esondazioni rimanga questa esigua porzione di finanziamento da spendere» ma subito dopo aggiunge. «Non c'è niente da preoccuparsi la cifra, comunque, verrà utilizzata entro il mese di novembre in base alle necessità e alle emergenze segnalate dagli uffici decentrati del genio civile». **[m. tr.]**

IN BREVE

■ **DEVIAZIONI.** Oggi dalle ore 9 alle 21, per la manifestazione «Identità e differenza», saranno chiuse al traffico le vie Accademia delle Scienze, Lagrange e Carlo Alberto; l'Atm informa che la linea 18 transiterà in via XX Settembre e Arsenale, mentre la 61 passerà in via Roma Domani, invece, per la manifestazione «Festa in Vanchiglietta», la linea 15 sarà gestita con autobus e deviata in corso Tortona, lungo Dora Voghera e Lungo Po Antonelli, mentre la linea 68 effettuerà capolinea provvisorio in Lungo Po Antonelli angolo corso Belgio anziché in corso Cadore.

■ **METALMECCANICI.** Fim-Fiom-Uilm hanno indetto per oggi lo sciopero degli straordinari nelle imprese metalmeccaniche del Piemonte dove è stato richiesto il sabato lavorativo Prosegue intanto la preparazione dello sciopero e della manifestazione di mercoledì. Ieri a Moncalieri i delegati hanno distribuito volantini

■ **TENDINITI.** La Fiom Piemonte ha deciso di costituirsi parte civile al processo contro alcuni dirigenti Fiat «per le questioni legate agli sforzi ripetuti (tendiniti)»

■ **CONVEGNO CDU.** Nel cdu tornano le correnti. Consiglieri regionali (Renato Montabone) e provinciali (Giuseppe Cerchio) e uomini vicini a Rolando Picchioni come il segretario provinciale Mauro Boffa e il presidente regionale del Cdu Luigi Tealdi si trovano questa mattina alle 9 30 al teatro Macario in via Santa Teresa per discutere «le strategie del partito nell'attuale momento politico»

■ **STATUTO REGIONE.** «Unione Europea e Regione Piemonte. la revisione dello Statuto in una prospettiva europea». E' questo il titolo del seminario organizzato dalla Commisione speciale per la Revisione dello Statuto presieduta da Angelo Burzi che si svolge stamattina a Palazzo Lascaris Interverranno i professori Comba, Patroni e Porro.

ESPRIT

Ottobre: tessuto.

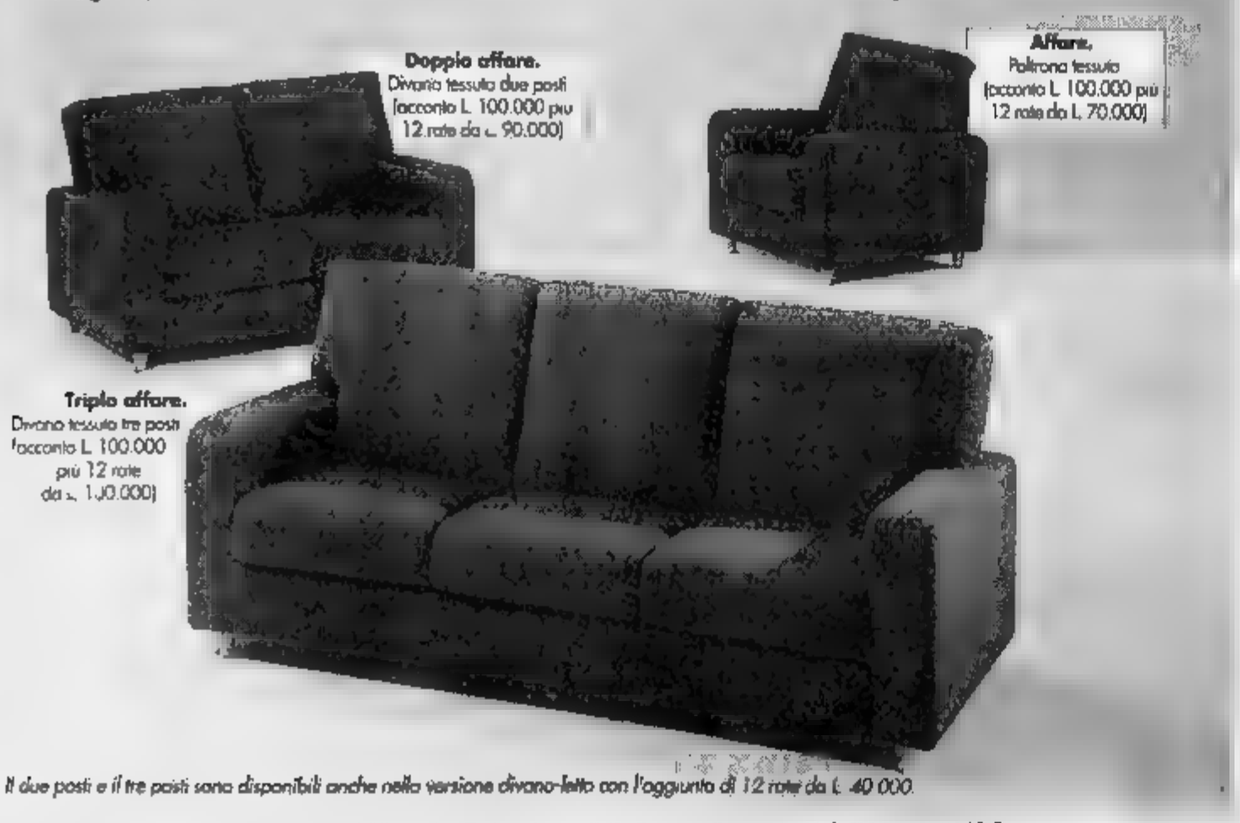
Più comodo stai, più affari fai.

"Divano del Mese" è un'iniziativa nata per rendere la qualità Chateau d'Ax più conveniente che mai. Fino al 27 ottobre nei negozi Chateau d'Ax trovate la nuova linea New York in tessuto, molto comoda e attuale, creata in esclusiva per questa occasione. A prezzi affare sulla poltrona, doppio affare sul divano due posti, triplo affare sul tre posti! Tutto con rate a tasso zero (Tan e Taeg 0%). IVA e trasporto sono compresi nel prezzo. Approfittatene... prima che esaurisca!

DIVANI Chateau d'Ax

New York è realizzato in cotone "mano pesca" nei colori: bianco, giallo, verde, rosso e blu.

300 modelli in oltre 1000 colori, in tessuto, pelle e Alcantara®.



Il due posti e il tre posti sono disponibili anche nella versione divano-letto con l'aggiunta di 12 rate da L. 40.000

Cuneo: Beinette Villaggio Colombero S.S. Cuneo-Beinette Tel. 0171-402670
Torino Corso G. Cesare, 168 Tel. 011-201481

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

ramello
LE PELLICCE
TORINO - via S. Tommaso, 18 ang. via Bertola
Avverte la Sua Spettabile Clientela che
CHIUDE
e
LIQUIDA
TUTTA LA COLLEZIONE FINO
al 31 dicembre 1996
(data improrogabile).
ramello
LE PELLICCE
TORINO - via S. Tommaso, 18 ang. via Bertola

Manifestazione con cinquemila lavoratori da tutta Italia: «Il governo intervenga»

Olivetti, il treno della speranza

In 500 a Roma dal Canavese

Corteo sotto la pioggia per i lavoratori del gruppo Olivetti. Ieri a Roma per sollecitare, con una manifestazione di piazza, l'immediato intervento del governo. In cinquemila hanno sfilato da piazza Esedra a piazza Santi Apostoli, chiedendo a gran voce una presa di posizione dell'esecutivo Prodi, in modo da frenare lo smembramento del colosso informatico italiano.

Alla manifestazione operai e impiegati arrivati da tutta Italia, da Ivrea a Marcianise, da Napoli a Roma, Genova e Pozzuoli. E proprio dal Canavese, venerdì notte, era partito un treno speciale con oltre cinquecento dipendenti. Ieri, al loro ingresso in piazza Esedra, i lavoratori del «treno della speranza» sono stati accolti dal lungo e spontaneo applauso dei colleghi giunti dal resto d'Italia. «E' fin Canavese - commentano i sindacati - che c'è la situazione più critica. Scarmagno è l'ultimo impianto di produzione dei personal computer. Un'eventuale cessione del settore rischia di penalizzare quella zona in modo consistente».

Poi il corteo, con in testa una ventina di sindaci di altrettanti centri della provincia di Torino. Accanto a loro anche Giovanni Maggia, primo cittadino di Ivrea, che ha fatto di tutto per non mancare alla manifestazione romana. Sul palco, però, né lui né i suoi colleghi hanno preso la parola, scegliendo la strada della testimonianza silenziosa e lasciando spazio ai sindacati: da Franco Giorgio, della rsu di Scarmagno a Luigi Angeletti segretario generale della Uilm. E' stato letto in pubblico anche il messaggio del vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi.

«L'azienda deve fare chiarezza - ha detto Angeletti - su come intenda gestire la situazione debitoria e su come intende realizzare il fatturato». E ancora: «Chediamo di sapere qual è il piano industriale; cioè se c'è la volontà e la capacità di salvaguardare la natura e l'integrità del gruppo in un'ottica di rilancio». Angeletti ha poi invitato il management Olivetti ad utilizzare la «residua credibilità» internazionale per procedere nella ricerca di partners che non distruggano l'identità e l'autonomia del gruppo. A fine manifestazione i segretari nazionali di Fim, Fiom e Uilm hanno incontrato due senatori dell'Ulivo per sollecitare interventi governativi.

«C'è da augurarsi - dice Gianni Marchetti della Uilm del Canavese - che la prossima settimana porti chiarezza sulle strategie aziendali. Basta con gli annunci adesso si deve capire dove va l'azienda». E Laura Spezia, segretario dell Fiom di Ivrea, chiede «un tavolo a tre tra sindacati azienda e governo per definire un piano di politica industriale. Il ruolo dell'esecutivo, in questo momento, è centrale». «Comunque - dice Paolo Giorgio, della Fim del Canavese - con il corteo di oggi abbiamo investito il Paese di un problema che non può essere considerato solo di un'area, perché è nazionale».

Lodovico Poletto

Un gruppo di lavoratori della Balzea che ieri hanno partecipato al corteo di Roma

LA MEMORIA

UN GRANDE PASSATO

Oggi l'inaugurazione della mostra storica con Saldarini e tanti sindaci

Testona festeggia i suoi mille anni

Nel Medio Evo fu una delle capitali del Piemonte

MILLE anni di storia e un passato insospettabilmente grandioso: oggi piccola frazione, dieci secoli fa sede vescovile con un ruolo importante nella politica piemontese. Fu la grandezza di Testona a porre le basi per l'espansione di Moncalieri. Così oggi s'inaugura la mostra «Il millennio di Testona e la chiesa di Santa Maria», voluta dall'amministrazione di Moncalieri e patrocinata dalla Pontificia commissione per i beni culturali della Chiesa e dalla Regione Piemonte. La chiesa settecentesca nasconde sotto l'odierno presbiterio una cripta dell undicesimo secolo: dalla critica storica dell'architettura e da 11 documenti originali prende avvio la mostra. Lo certo, di carattere politico, diplomatico e religioso, sono datate dal 955 al 1230. In un documento imperiale del 996, Testona viene affidata al vescovo di Torino che prende dimora nel Casteivecchio, splendido, ancora oggi intatto e abitato da privati. Per capire la grandezza di questa cittadina nel Medioevo si leggerà che nel 1204 firmò un atto di pace con Torino e Chieri. Moncalieri, di cui ora Testona è solo una frazione, nasce soltanto nel 1230, con un ruolo subordinato. All'inaugurazione della mostra, alle 15,30, saranno presenti anche i sindaci di tutte le altre città del Piemonte che parteciparono alle vicende storiche fra il X e il XIII secolo: Torino, Alba Alessandria, Asti, Carignano, Cavour, Chieri, Rivoli, Pinerolo e Piobesi. Alle 17, il cardinale Giovanni Saldarini celebrerà la Messa.

«E' precisa volontà di questa amministrazione - ha spiegato il sindaco di Moncalieri, Carlo Novarino - valorizzare il patrimonio d'arte, natura e storia del nostro territorio. Dopo gli impegni per il recupero di alcune opere pittoriche, dopo la ricerca delle testimonianze "di strada" (confluita l'aprile scorso nella mostra "La via francigena"), tocca ora alla storia ripercorsa nei documenti, nella religiosità nell'architetture».

«Nelle parole quasi incomprensibili dei documenti di ieri - ha aggiunto l'assessore alla cultura Mariagiuseppina Puglisi - stanno le vicende che hanno fatto grande Testona e hanno posto le basi per l'espansione di Moncalieri. Qui si ritrova la volontà dei cittadini del passato di difendere, promuovere, rivendicare il nostro territorio e la coscienza delle libertà civili». La mostra sarà dal 20 ottobre al 1° dicembre, orario 10-12 e 16-18, nella chiesa Santa Maria di Testona, piazza Cardinal Massaia a Moncalieri.

Carlotta Oddone

Visita di Violante

La Taurinense in Bosnia «Siamo pronti»

Conto alla rovescia per la partenza degli alpini della Taurinense in Bosnia? «Se il Parlamento deciderà la prosecuzione della missione - dice il generale Angelo Becchio, comandante del IV Corpo d'armata alpino - il Terzo Reggimento della Taurinense sarà in grado di dare il cambio agli uomini della Folgore». Entro l'inizio di dicembre, infatti, verrà completato la trasformazione del reggimento ospitato a Pinerolo in un reparto di soli volontari, il primo delle «penne nere» costituito interamente da soldati professionisti. «Saremo dunque nelle condizione per essere impegnati nella missione Ifor, dove potremo mettere a frutto l'esperienza maturata da anni nella Forze Mobile della Nato», aggiunge il generale Bruno Iob, comandante della Taurinense.

Ieri pomeriggio, intanto, il presidente della Camera, Luciano Violante è stato ospite della caserma Monte Grappa, dove ha potuto visitare, tra l'altro, il reparto sanità aviotrasportabile, già utilizzato nelle missioni in Kurdistan e in Mozambico. «E' una struttura in grado di essere operativa in qualsiasi angolo del mondo in pochissimo tempo - dicono alla Taurinense - : nessun problema l'eventuale suo trasporto in Bosnia». Violante si è soffermato a lungo negli uffici che ospitano il servizio «Meteomont», fiore all'occhiello della Taurinense, in grado di fornire previsioni aggiornatissime su tutto l'arco alpino, oltre ad elaborare studi e ricerche sulle valanghe e sulle precipitazioni in montagna attraverso una capillare rete di rilevamento. «Una realtà straordinaria quella della brigata Taurinense - ha detto Violante al termine della visita - dove credo si sperimenti davvero l'esercito del futuro». [g. nov.]

«Quel semaforo è pericoloso»

Ancora tante telefonate e segnalazioni d'ogni tipo ai centralini de «La mia città». Oggi ne pubblichiamo un altro gruppo (scegliendo fra i temi più interessanti ed attuali) in attesa di dare spazio ad altre risposte in arrivo dal Comune. Ricordiamo che i tre numeri speciali in funzione ogni giorno dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 20 sono i seguenti: 6568-531, 6568-205, 6568-252. Le segnalazioni su foglio vanno indirizzate a «La Stampa - «La mia città» - via Marenco 32, 10126 Torino». Per inviare un fax il numero è 655 306.

CORSO TRAIANO. Dice Luciano Cerrato: «Percorrendo corso Traiano per svoltare in via Guala e via Pio VII sarebbe opportuno mettere una segnaletica orizzontale che obblighi gli automobilisti a lasciare libero (a destra) l'incrocio»

CORSO BOLZANO. Un lettore segnala: «Vorrei sapere come mai i dipendenti della Polizia possono parcheggiare liberamente nel controviale mentre tutti gli altri cittadini sono obbligati a pagare»

SEMAFORO. Giorgio Darte': «Mi lamento per il semaforo dell'Azienda tramviaria in corso Tortona. Passo quattro volte al giorno e i mezzi dell'Atm passano con qualunque colore fermando comunque il traffico. Un semaforo inutile e dannoso».

VIA PRALI. Sostiene Laura Freddo via lettera: «In via Prali e in via Bussoleno non esistono marciapiedi. Le auto parcheggiano a fianco delle abitazioni. A volte abbiamo difficoltà ad uscire o entrare dai portoncini di casa. Abbiamo presentato più volte al Comune un esposto e aspettiamo una risposta ma penso invano»

E' stato rieletto presidente del Club Scherma Villa Glicini

La 7ª stoccata di Granieri

Da 22 anni è al timone della società
Cerca un ruolo in campo nazionale

La battuta più acida è sul tipo di «colla» che usa. Ventidue anni ininterrotti al timone di una delle società di scherma più prestigiose d'Italia, alimentano facilmente commenti salaci Nicola Granieri, ex fiorettista e spadista di calibro mondiale, ha voluto dimostrare attraverso il consenso unanime dei soci di non temere i detrattori e soprattutto di non avere concorrenti plausibili alla presidenza del Club Scherma Torino Villa Glicini

La rielezione ottenuta l'altra notte nella storica sede del Valentino è la 7ª testimonianza consecutiva di fiducia che gli viene espressa Da atleta Granieri ha riempito la bacheca con una Coppa del Mondo, un argento dei Mondiali, un oro delle Universiadi un oro dei Giochi del Mediterraneo, sei titoli italiani individuali e 10 titoli a squadre.

Smessa la divisa da pedana, ha indossato l'abito dell'imprenditore manager ma non ha reciso il cordone ombelicale con il mondo schermistico Torino, la sua culla e il suo trampolino di lancio, lo hanno assecondato affidandogli prima un incarico dirigenziale minore e poi la poltrona del capo.

«Mi valutano per quello che ho creato e consolidato all'interno del club dice categorico - fossi stato un presidente incapace le mie vittorie agonistiche non mi avrebbero risparmiato la defenestrazione».

E prosegue. «Penso che nessuna società possa vantare un'attività tanto intensa sotto l'aspetto promozionale agonistico e di rinnovamento strutturale degli impianti. L'ultima stagione è stata ottima sotto ogni profilo». Come un bambino davanti al pallottoliere, Granieri enumera. «Sponsorizzati dal Comune di Torino e Moncalieri, abbiamo organizzato corsi in 39 scuole medie inferiori con 780 ragazzi e in quattro elementari con 60 bambini. Per promuovere la scherma, poi, abbiamo inventato il Gran Galà, unendo il grande spettacolo alla grande scherma Infine abbiamo riproposto il trofeo nazionale Centrale del Latte riservato ai giovanissimi».

Altre iniziative in campo agonistico senior, «Il Trofeo Lancia valido come prova di Coppa del Mondo di fioretto femminile, il Trofeo Gabriella di Quencita, master di sciabola individuale a cui hanno partecipato gli otto migliori specialisti mondiali».

E poi il fiore all'occhiello del Club Scherma Torino, i successi colti nelle competizioni internazionali cioè l'argento e il bronzo alle Olimpiadi di Atlanta con la spadista Laura Chiesa e lo sciabolatore Tohn Terenzi, vincitore pure del titolo italiano assoluto insieme con Alberto Novo nella categoria ragazzi. Il quadriennio che Granieri ora dovrà affrontare è tra i più delicati Chiesa e Terenzi sono appena emigrati a Milano e Rapallo e dal settore giovanile giungono segnali positivi bisognosi comunque di non essere dispersi «La base del movimento rappresenta il nostro futuro Si lavorerà sodo su di loro - conclude Granieri - ma ho progetti ambiziosi da proporre anche in seno alla federazione nazionale, perché l'audience di pubblico e il consenso raccolto ad Atlanta dai nostri atleti non vadano dispersi».

Silvia Garbarino

Nicola Granieri da vent'anni è il motore della scherma torinese

BASKET

Rientra il capitano

Kappa a Ferrara trasferta-rischio ma c'è Jacomuzzi

Per la 4ª giornata del campionato di B1 la Kappa affronta stasera la trasferta di Ferrara contro l'Arredo Luce: tra i torinesi, alla ricerca del primo successo stagionale rientra Jacomuzzi, reduce da uno stop di 15 giorni. Il capitano non sarà al meglio, il suo recupero è tuttavia fondamentale se si considera che mancheranno i sostituti naturali, ovvero Bertello, infortunatosi alla caviglia destra nei minuti finali dell'incontro di sabato con Treviglio, e Calamia, ade prese con guai e una spalla. Ferrara schiera l'ex gialloblù Pallacani, coadiuvato sotto canestro da Brigo e Soro ex Virtus Bologna). Da tenere d'occhio anche Tulli, lo scorso anno autore di 10 punti di media ad Imola, in serie A2, l'oriundo D'Alonso e il play Bortolot. [d. l.]

GOLF

Di scena a I Roveri

In 85 al via nell'ultima prova del trofeo Satiz

Sono 85 gli iscritti alla quinta ed ultima prova del Trofeo Satiz, in programmio oggi sul percorso de I Roveri Il primo lotto dei concorrenti - Franco Fissore, Roberta Provenzale e Massimo Cocirio - prende il via alle ore 9; al termine della gara - organizzata dalla Challenge di Torino - sarà consegnato il Trofeo. Verranno premiati, sulla base dei punteggi ottenuti nelle cinque prove, i vincitori della graduatoria netta delle tre categorie In lizza, oltre ai protagonisti della 1ª categoria (con la campionessa Clotilde Costa in pole position), alcuni dei vincitori - nelle altre due categorie pareggiate - delle prove precedenti, da Luciano Fontana e Mario Panero (2ª cat.), da Giancarlo Castellino e Giorgio Milanesio (3ª cat.). [p. l. g.]

Oggi nel trotto

Gentlemen protagonisti a Vinovo

Una bella corsa, con indigeni e femmine importate è al centro del pomeriggio di Vinovo. Le chance dei 7 protagonisti si annunciano piuttosto omogenee, anche se Coming Up Cash dovrebbe essere pronta a tornare alla vittoria. L'allieva di Andrea Guzzinati dovrà tenere d'occhio soprattutto Quick Dame e Au Royale ma anche l'indigeno Rinoz e da stimare nonostante il brutto numero.

Fra i puledri, in apertura, da segnalare alcuni debutti interessanti: United Wise e Ubayet del Pri dovrebbero essere cavalli interessanti al vaglio dei già noti Ulissean Joy e Ubbia Cr che possono costituire un paragone già significativo.

Il pomeriggio riserva anche numerose corse ai gentlemen, impegnati in un aperto Campionato Piemonte-Liguria, che vivrà di due eliminatorie piuttosto affollate, nonché di una finale aperta a qualsiasi soluzione

Per chi punta a vincite cospicue segnaliamo ancora un confronto aperto a più di una soluzione: il più atteso risulterà alla fine Straus Vol con Edy Gubellini, ma il numero ostico (il 14), insieme al valore di più di un antagonista, rendono comunque precaria la sua chance.

E' dunque possibile un esito a sorpresa, con quota anche a 7 zeri. [a. con.]

I favoriti (ore 15). I, United Wise, Ubayet del Pri, Ulissean Joy II Rebola, Rezzonico Tab, Oliver Song. III. Orphium, Olass, Nari del Rio. IV Seattle Bi, Suddito di Re, Sensation. V. Tuelo di Casei, Thunder Baby, Terence Sioux. VI, Coming Up Cash, Quick Dame, Au Royale. VII. Tortuga Cr, Tiger Jack, Total Recall. VIII. Finale Campionato Gentlemen. IX. (Quartè) Straus Vol, Saharienne, Sirio Pegaso, Silvana Monaci.

SPORT FLASH

■ **CALCIO PRIMAVERA.** La 3ª giornata del campionato vede oggi lo scontro Torino-Genova: al Combi (15,30) la Juve ospita il Genoa, in trasferta il Torino affronta la Samp. Tra i bianconeri due prestiti, Falsanni e Tacchinardi. Tra i granata, invece, dalla 1ª squadra arriva Di Donato.

■ **PUNTO KAPPA.** I tifosi e i simpatizzanti della Juventus hanno un nuovo punto di riferimento in città. La Kappa, che da 18 anni sponsorizza il club bianconero, ha aperto ieri in via Giolitti 2 bis un punto vendita dedicato alla propria collezione per la Juventus. Nel pomeriggio sono attesi alcuni giocatori bianconeri che si incontreranno con i tifosi.

■ **CICLISMO, FERRARI CN.** Ancora due piazzamenti di prestigio per Diego Ferrari (Brunero), che nel Gran Premio del Mobilio a Ponsacco (Pisa), è arrivato 2° nella prova in linea del mattino (primo Cassani) e terzo nella cronometro del pomeriggio, vinta da Montanari. Domani i dilettanti della Brunero disputano il GP Coperta di Somma, nel Varesotto, mentre in Piemonte la stagione si conclude con la Novara-Agliano d'Asti per juniores.

■ **FOOTBALL, BLACKS A LASCATE.** Terza trasferta consecutiva per i Blacks Torino nella Winter League: la squadra allenata da Gianni Brena, che guida la classifica a punteggio pieno, sarà di scena oggi a Lascate contro i Red Falcons.

■ **CALCETTO, L'ITCA IN SICILIA.** Nella 7ª di serie A di calcetto, l'Itca è di scena ad Augusta. In serie B (4ª giornata, ore 16) a Settimo il Cotrade ospiterà l'Arese, per Cesana e Settimo dure trasferte a Bergamo e Aosta.

■ **RUGBY, RISCOSSA AL MARKET.** Esordio della Kappa Torino Market domenica al Motovelodromo (ore 15) contro il Modena, tra i favoriti per la promozione in A. Ferma la C1, si delinea il quadro della C2 con al via Ivrea, Chieri, Volvera e Perlin's Boys. Quest'ultima giocherà a Settimo Torinese sul campo Gori.

■ **CANOTTAGGIO, REGATA SPRINT.** Domani l'Armida ospita la regata sprint (Trofeo Csain) su 500 metri. Dalle 10 alle 11,30, 16 gare con partenza dal Borgo Medievale.

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 17 OTTOBRE 1996

Alasia Riccardo **Anselmino** Eugenio; **Ardito** Viviana, **Artusio** Gianluca. **Asti** Danilo **Boccuti** Irene **Cacciatori** Giulia, **Carbonaro** Andrea, **Cardona** Daniele; **Castagno** Stefano, **Castelli** Nicole **Cilenti** Alessio, **Colambatto** Nicol, **Confalone** Roberta, **Cortese** Federica **Cotza** Matteo **Creazzo** Maria, **Daniele** Francesco. **Davoli** Vanessa, **De Luca** Umberto; **Della Casa** Sebastiano Stefano, **Demarchi** Michela, **Durzani** Jacopo. **Fabris** Francesco. **Facca** Noemi **Falcone** Erica, **Fiore** Alice, **Gallo** Raffaella, **Gennaro** Andrea, **Genovese** Emma. **Giuffrida** Alessandro **Grisari** Gaia. **Lacavalla** Marianna, **Lamberti** Andrea, **Maccacchera** Flavia, **Mazzoni** Francesco; **Montevardi** Andrea; **Morelli** Federica; **Mori** Matilde. **Pacenti** Maria Giulia. **Panz** Elisabetta. **Polizzi** Alessio **Pratico** Federica, **Ritossa** Laura, **Samb** Abdou Latif; **Sgaramella** Simone. **Smerigilio** Alessandro **Sultana** Stefanie, **Tazzone** Giovanni; **Todarello** Michela; **Tumasello** Valerio; **Vernetti** Giovanni; **Zappia** Giovanni

MORTI DENUNCIATI IL 17 OTTOBRE 1996

Negli Ospedali **Grosso** Germano anni 51 Molinetta, nato a Cervere (Cn) **Orsucci** Mario, a. 84, CTO, nato a Montecarlo (Lu); **Finchi** Tristina in **Ghetti**, a. 80, Martini, nata a Ferrara **Ferraro** Teresa, a. 81 Giovanni Bosco, nata a Torino, **Turzolino** Francesco, a. 69 Evangelico Valdese, nato a Palazzo Adriano (Pa) **Primatesta** Massimo, a. 63, Martini, nato a Borgo S. Martino (Al); **Sereno** Tiziano, a. 36, Molinette, nato a Susa (To) **Occhiena** Amelia, a. 81 Maurizano nata a Momballo di Torino (To) **Gerasi** Angela ved **Puglisi**, a. 75, Maurizano nata a Caltanissetta, **Balfiore Costa** Corrado, a. 67 Giovanni Bosco, nato a Pachino (Sr) **Franchino** Giuseppe, a. 71 Giovanni Bosco, nato a Torino; **Corconi** Graziano a. 54 Molinette, nato a Bologna, **Galdano** Stefanina ved **Abate**, a. 82 Molinette, nata a Cantarana (At) **Zaninoni** Lucia ved **Andricietti**, a. 85, Martini, nata a Vertova (Bg) **Gallo** Agnese in **Cerutto**, a. 77 Maurizano nata a Caramagna Piemonte (Cn) **Ferreri** Fabio, giorni 16, Sant'Anna, nato a Venaria Reale (To) **Maggio** Daniela mesi 5 Sant'Anna, nato a Torino, **Manzin** Epifanio, a. 79, Molinette, nato a Lubnik Wagna (Austria) **Zaio** Umberto, a. 88 Cottolengo, nato a Donada (Ro), **Ferro** Sante, a. 81 Molinette, nato a Corbola (Ro); **Candela** Marianna ved **Palazzo**, a. 88, Martini, nata a Palermo; **Ciocarello** Domenicantonio, a. 73, Giovanni Bosco, nato a San Giorgio La Molara (Bn).

Presso residenze: **Abrate** Cristina ved **Boimida**, anni 84 corso Monte Grappa 94, nata a Torino; **Ostellino** Maria ved **Bureio**, a. 84, via Muzzano 8/5, nata a Torino

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi. **Grisoli** Carmela, anni 86, casa di cura Bernini, nata a Paola (Cs); **Cavacchioli** Dino, a. 84 Cenisio La Salle strada S. Margherita 132, nato a Firenze **Scarlazzi** Cesare, a. 84 casa di cura S. Vincenzo di strada S. Vincenzo 49, nato a Recanati (Mc)

Presso altro luogo del territorio cittadino. **Toscaroli** Ruggero ved. **Policante**, anni 95, via Foligno 58/8, nato a Isola della Scala (Vr).

Presso Medicina Legale. **Drago** Valter Antonio, anni 34, nato a Torino.

Nati 53 — Morti 29

Il Comune crea una società a responsabilità limitata in cui detiene la maggioranza

Beinasco dà «in appalto» i servizi

Ma contro la novità si schiera l'opposizione

«Ai politici il compito di progettare, la gestione ai tecnici». Con questa filosofia, la giunta Massimino a Beinasco apre un nuovo capitolo della storia comunale: con la creazione di una grande società a responsabilità limitata, delega la gestione di tutti i servizi a rilevanza economica. Farmacie comunali, cimiteri e servizi funebri, strutture per la Terza Età con servizi a domicilio, attività nei settori del turismo, dello sport e della cultura, acquisto, vendita e gestione di suoli e fabbricati passeranno progressivamente nelle mani della «Beinasco Servizi srl», dove il Comune sarà l'azionista maggioritario al 51 per cento. «Un salto rivoluzionario - commenta il sindaco Giuseppe Massimino - e culturalmente impegnativo in quanto rappresenta, rispetto alla tradizionale gestione, la massima espressione dei concetti di delega e terziarizzazione nell'ambito di un consistente potere di controllo dell'Amministrazione comunale. L'importanza dell'operazione consiste nell'accorciare i tempi della burocrazia da sempre nota dolente della gestione pubblica».

La srl, approvata in Consiglio comunale e dal Co.Re.Co., è, nell'immediato, murata alla gestione della nuova farmacia comunale di Borgaretto. Con il tempo, ricoprendo la pluralità di attività decisa dal Comune di Beinasco, la società dovrebbe realizzare consistenti economie di scala e creare spazio a nuove professionalità. Luigi Brosso, assessore alla programmazione, spiega: «Sul Consiglio d'amministrazione della società, l'ente pubblico manterrà un forte controllo e il potere di nominare il presidente, così come richiederne le dimissioni. Potranno diventare azionisti sia enti pubblici territoriali, sia operatori privati».

Le opposizioni consiliari si sono tutte schierate contro la «Beinasco Servizi srl». «La costituenda società - hanno detto quelli di Rifondazione Comunista - ha come fine il profitto e non il servizio pubblico e spoglia il Consiglio comunale dei suoi compiti. Vigileremo scrupolosamente su questa srl». [c. odd.]

Il sindaco Giuseppe Massimino

Progetto tra La Loggia e Carignano

Le gare di canoa nei laghi di cava

Trasformare due laghi di cava in un solo bacino in grado di ospitare gare di canottaggio e canoa. Dove? Ai confini tra La Loggia e Carignano, precisamente tra le frazioni Sabbioni e Madonna degli Olmi. Il progetto di massima, proposto da imprenditori locali, Federazione canottaggio e Coni, è stato presentato ieri alla cascina «Le Vallere», a Moncalieri. «Al momento è solo un'idea, ma che certamente servirà a riqualificare un territorio compreso nel parco fluviale, realizzando un campo di gara attrezzato, un'area ricreativa per i visitatori e una fascia naturalistica a ridosso del Po» ha spiegato l'architetto Paolo Dosio, ideatore del progetto insieme all'ingegnere Giuseppe Accattino. Le dimensioni del bacino artificiale garantirebbero i requisiti ideali per lo svolgimento di gare a livello internazionale: un campo di 2180 metri per il canottaggio e uno più piccolo, di circa 1000 metri, per la canoa. Mentre le strutture di supporto all'attività sportiva sarebbero ricavate recuperando edifici e magazzini già esistenti, tuttora utilizzate dalle aziende. «In Piemonte non esistono impianti attrezzati per queste discipline - dice Sandro Sassone, della Federazione canottaggio di Torino - . Le gare si svolgono da sempre al lago di Candia ma non è adatto per competizioni internazionali». Il progetto dovrà essere sottoposto all'esame dell'Ente parco, della Regione e dei Comuni. [m. peg.]

IN BREVE

■ **PIVETTI.** L'ex presidente della Camera dei deputati, Irene Pivetti, questa sera, ore 21, sarà ospite di Nuove Energie e di Nevio Coral, al centro studi del «Palacoro» di Leinì, per un dibattito sull'attuale situazione politica

■ **AMIANTO A SCUOLA.** L'assessore Fiorenzo Alfieri scrive ai genitori dei 150 bambini della materna di via Ancina 29, dove si sta rifacendo il tetto per sostituire l'amianto. Per dire a tutti di stare tranquilli. Conferma nella lettera che l'amianto non c'è più, che è stato portato via sotto il controllo delle Usl, che i lavori sono seguiti con attenzione. E che la pioggia ne ha solo ritardato la conclusione.

■ **VALLETTE.** Stasera alle 21, in viale dei Maghetti 28, l'assessore Balfert partecipa alla rappresentazione teatrale «Un posto per davvero» interpretato dalla Compagnia teatrale «I ragazzi del blocco C» della Casa circondariale delle Vallette

■ **TV IN COMUNE.** La Giunta comunale ha affidato alla Philips la realizzazione dell'impianto che consentirà, oltre al rinnovo dell'impianto di diffusione sonora, la votazione elettronica e le riprese televisive a circuito chiuso in Sala Rossa. Il costo complessivo per la realizzazione e l'installazione dell'impianto è di 702 milioni

■ **TAV AD ALPIGNANO.** «Un colossale inganno e una fonte certa di corruzione». Il portavoce nazionale dei Verdi Carlo Ripa di Meana ha criticato duramente il progetto dell'alta velocità, ieri pomeriggio ad Alpignano durante il convegno organizzato dai Verdi regionali

■ **DISAGI A GRUGLIASCO.** Disagio per gli automobilisti, ieri pomeriggio, in corso Allamano a Grugliasco. Il traffico all'altezza del club di tennis Monviso, è stato bloccato per tre ore a causa di una fuga di gas da un tubo rotto da una pala meccanica durante i lavori in corso per la messa in posa delle nuove tubazioni. Per precauzione nella zona è stata sospesa, per più di un'ora, l'erogazione dell'energia elettrica

Grugliasco, impegno del Comune a favore dei giovani

Lavori socialmente utili anche per i diplomati

Lavori socialmente utili e corsi di formazione professionale per i diplomati. Il Comune di Grugliasco ha attivato un progetto che coinvolge giovani tra i 18 e 30 anni, che potranno sfruttare il loro titolo di studio dietro gli sportelli degli uffici municipali.

«E' la prima volta - spiega il sindaco Mariano Turigliatto - che rivolgiamo la nostra attenzione ai diplomati. Finora i lavori socialmente utili erano attività "umili", ci è sembrato importante, quindi, occuparci anche di chi ha studiato». Sono 24 i diplomati che, per un anno, lavoreranno alla riorganizzazione dell'archivio comunale, alla verifica dei suoi beni immobiliari, al servizio informazioni e alla strutturazione informatica dell'ufficio commercio.

Ma la loro professionalità non si svilupperà solo con l'attività pratica. Il Comune è, infatti, riuscito ad ottenere un finanziamento Cee per realizzare un corso speciale di riqualificazione.

«In orario extralavorativo - precisa l'assessore al Lavoro Teodoro Capannelli - questi ragazzi potranno seguire 600 ore di lezione, che costituiscono un forte impulso alla qualificazione e alla formazione professionale. Il finanziamento, per ora, è assicurato fino al 31 marzo, ma stiamo trattando per ottenere il suo prolungamento fino a novembre '97». [gr. lon.]

Alla Pininfarina

I dipendenti chiedono incontro con il presidente

I lavoratori della Pininfarina hanno scritto al direttore generale Andrea Pininfarina che è anche presidente dell'Amma per invitarlo a un dibattito pubblico sul contratto dei metalmeccanici. Scrivono: «A noi pare, a partire dalla nostra azienda, di aver dato un contributo notevole come lavoratori, al tentativo di mantenere competitivi i prodotti della nostra industria. Pochi mesi fa abbiamo concluso un'intesa sul premio di risultato su tre indici: redditività, qualità, produttività».

Aggiungono: «Riteniamo che il contratto nazionale serva a difendere il potere d'acquisto dei lavoratori. Non avanziamo una nuova richiesta ma chiediamo solo l'applicazione dell'accordo del 23 luglio».

A Caselle

Oggi il corteo contro i pericoli dell'aeroporto

«Oggi sarò a Caselle per portare, oltre alla mia personale solidarietà con quanti hanno perduto nella tragedia i loro cari, anche le richieste dei Verdi, perché fatti di questo genere non accadano più». E' quanto ha dichiarato il portavoce dei Verdi Carlo Ripa di Meana per spiegare le ragioni della sua presenza alla manifestazione, organizzata per oggi dalle popolazioni e dalle amministrazioni di Caselle, San Francesco al Campo e San Maurizio, contro «i danni ed i pericoli determinati quotidianamente dall'attività dell'aeroporto». Il corteo si farà a dieci giorni dall'incidente di San Francesco al Campo, quando un cargo russo precipitò su un cascinale provocando la morte di quattro persone.

Lo scontro a Caluso

Donati gli organi della donna morta in un incidente

Si svolgeranno oggi alle 16 nella chiesa parrocchiale di Barone Canavese i funerali di Alda Costanzo, 33 anni, la casalinga che abitava in paese in via Roma 12, travolta da un tir olandese il 10 ottobre su la circonvallazione di Caluso. Il cuore della Costanzo ha cessato di battere l'altra notte in rianimazione alle Molinette. Lascia il marito e un figlio di 5 anni. I familiari hanno autorizzato all'espianto degli organi.

Alda Costanzo

Carmagnola

Un cortocircuito probabile causa dell'incendio

E' stato probabilmente un cortocircuito a scatenare l'incendio che l'altra notte ha completamente distrutto il negozio «Alfonso Confezioni» di via Torino 73/B, alle porte di Carmagnola. E' bloccato che ha seminato il terrore tra i condomini non è stato causato da una bomba come si pensava in un primo momento. La violenta esplosione è stata provocata invece da carburante di un ciclomotore custodito all'interno del locale, di proprietà di Maria Tetti, 47 anni, via San Francesco di Sales 178, Carmagnola. Le fiamme hanno anche danneggiato la facciata del condominio e le finestre dei primi piani. Ma non ci sarebbero pericoli per gli alloggi sovrastanti.

OFFICINE AUTORIZZATE

ARAUTO
TORINO - Via Occimiano, 4 - Tel. (011) 2730579

AUTOAPOLLO
TORINO - Via Giachino, 70 - Tel. (011) 290489

AUTOBARGE
TORINO - Via Barge, 3 - Tel. (011) 4471388

AUTOBIEMME
TORINO - Corso Francia, 97 - Tel. (011) 4111497

AUTOLEVANNA
TORINO - Via Levanna, 5 - Tel. (011) 7714538

BACCHINI
TORINO - Corso G. Ferraris, 104
Tel. (011) 596160

CI.MA.T
TORINO - Via Nizza, 31 - Tel. (011) 6693118

D'AMORE ANTONIO
TORINO - Via Carolina Invernizio, 34/A
Tel. (011) 611410

DIONISI
TORINO - Via Poggio, 4 - Tel. (011) 201000

FELETTO
TORINO - Via Feletto, 54 - Tel. (011) 2487387

LAMPO
TORINO - Via C. Piazzi, 46 - Tel. (011) 593786

LO FORTE
TORINO - Via Ventimiglia, 76/78
Tel. (011) 673839

AUTORIMESSA DI ACCOMASSO
CIRIE' (TO) - Via Robassomero, 57
Tel. (011) 9214528

BERGIA PAOLO
PINEROLO (TO) - Via Cadormata, 63
Tel. (0121) 77391

CARE 2
BORGARO TORINESE (TO) - Strada Lanzo, 179
Tel. (011) 4702539

COSTANZO GIACOMO
CALUSO (TO) - Via Maresciallo Brissac, 24
Tel. (011) 9833023

ORA
MATHI (TO) - Via Circonvallazione 38
Tel. (011) 9268697

PERRACCHIONE
ROCCA CANAVESE (TO) - Via Barbania, 133
Tel. (011) 9240243

BRANCA AUTO
RIVOLI (TO) - Corso Francia, 221
Tel. (011) 9575700

CARROZZERIE AUTORIZZATE

AUTOSTIL
TORINO - Via Bologna, 93 - Tel. (011) 852533

BERRO & CAUSIN
TORINO - Via Reiss Romoli, 144
Tel. (011) 2202703

CORAL
TORINO - Via Mombarcaro, 92
Tel. (011) 354588

FRANCO
TORINO - Via Spalato, 50 - Tel. (011) 338585

ITALIA 61
TORINO - Via Barbaresco, 3 - Tel. (011) 6963838

MACALI ISIDORO
TORINO - Via Orbetello, 114 - Tel. (011) 258544

MONVISO CENTER CAR
TORINO - Via Fogazzaro, 22/F
Tel. (011) 7492562

SANSOVINO
TORINO - Via Botticelli, 69 - Tel. (011) 2053920

SPLENDOR
TORINO (TO) - Corso Brianza, 24
Tel. (011) 8994333

FERRO
VOLPIANO (TO) - Via Molino, 51
Tel. (011) 9882391

Concessionari Alfa Romeo

LA RETE DI ASSISTENZA ALFA ROMEO DI TORINO E PROVINCIA

FIANO TORINESE

vicinanze parco

LA MANDRIA

Nel "villaggio Sporting" via Cafasse 44
adiacente al complesso sportivo

VENDIAMO

Immerse nella quiete della natura, comode alla città, **villette** unifamiliari nuove: salone, 3 camere, cucina, 3 bagni, ampio box, taverna, giardino.

Personale sul posto sabato e domenica
mutui - agevolazioni - permute.

CASA & IMPRESA
intermediazioni e consulenze immobiliari srl

10121 TORINO - Corso Matteotti 57 - Tel. (011) 546.900 r.a. - Fax (011) 548.180

IDENTITA' E DIFFERENZA. La kermesse entra nel vivo da oggi

E' festa nelle piazze del centro

Musica, teatro e folklore con vari gruppi

A fianco, il duo Otto & Barnelli oggi in sketches comico-musicali e sotto una figura di Capoeira lotta-danza di origine brasiliana

E domani al Massimo si apre una rassegna con pellicole realizzate «in mondi lontani»

E' cominciata ieri, con dibattiti e proiezioni, la terza edizione di **Identità e differenza**, manifestazione organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune insieme con un centinaio di enti e associazioni. La kermesse, che proseguirà sino al 31 ottobre, è ufficialmente inaugurata oggi. Nel nome di «Torino crocevia» e nel segno di una «cultura in cui la differenza può esprimere appieno il suo potenziale di forza ed arricchimento», molte iniziative si succederanno: dallo spettacolo-live (musica, teatro, danza) al cinema-video, dai dibattiti a mostre e laboratori, alla gastronomia. Panoramica completa su tradizioni e costumi di varia provenienza per far conoscere culture vicine e lontane, ma comunque diverse dalla nostra. Queste alcune delle iniziative oggi e domani.

OGGI. Comincia alle 10 la «Festa di benvenuto» che si svolgerà prevalentemente «on the road» in piazza Carignano, Carlo Alberto e dintorni. In un'ambientazione composta di stand d'artigianato e gastronomia, si esibiranno un centinaio di artisti di varia provenienza. Venti gruppi, per un assaggio di diversificato repertorio spettacolare. Dalla musica classica (esecuzione di brani da Bernstein a Corghi a Berio, a cura dell'associazione «Rive Gauche») ai cori («Russkij Mir») ai gruppi folcloristici come «Russkaj Dusha», alle formazioni di danzatori (gruppo di Capoeira, Libertango Trio). Fra le performances curiose, «Dekal Samba», antico gioco-spettacolo senegalese con coinvolgimento del pubblico. Tra gli ospiti anche Miguel Angel Acosta gli Umami e il duo comico-musicale Otto & Barnelli. Inoltre, la compagnia Stracci e Sonogli, i Musicanti di Riva e Osayonore and Ulele Power Sound International. Dalle 10 a «Zona Castalia» inoltre, sfilate di costumi tradizionali di Algeria, Marocco, Somalia e Pakistan in programma pure performance teatrali e proiezioni. Sempre oggi alla Biblioteca Nazionale alle 17 dibattito su «Italiani emigrati in America, Australia e Nord Europa». Alle 21 al Sermig, il Balletto Nazionale del Marahouet, compagnia fondata nell'89 in Costa d'Avorio, presenta «La Passion», è la storia di una ragazza che respinge l'amore di un giovane, il quale, deluso e angosciato, scappa lontano. La vicenda, coronata da lieto fine, è declinata attraverso musiche e danze della tradizione senegalese. L'esecuzione gioca prevalentemente sulla batteria strumenti come «djembe» e «atumglani», figurano pure, frequentemente, in cerimonie religiose e in riti di iniziazione.

DOMANI. Alle 10, al Massimo, s'inaugura la rassegna «Mondi lontani, mondi vicini», con proiezione di pellicole realizzate in Marocco, Cile, ex Jugoslavia e Cina («Rouge», diretto da Stanley Kwan). Al Sermig alle 16,30 e alle 21 «Deka. Simb». Al Conservatorio alle 21, «Jazzmigrazioni» suggestioni etniche del jazz. Esecutori: l'Orchestra Laboratorio Amj e il duo Vapurov-Kurzmitzov. Numero verde 167-01 54 75.

Silvia Francia

Insolita esposizione in una galleria

Sono sei pittrici amiche dei fiori

Rose purpuree e gialli girasoli, gigli stilizzati e margherite di campo. Il repertorio floreale è, in arte, tra i più frequentati e ricchi, suggestivamente declinato da un'eletta schiera di artisti di ogni epoca. Per un tema che, nella vita quotidiana è riduttivamente vissuto come «femminile», il blasonato campionario artistico è vasto: dalle rose di Redouté agli iris di Van Gogh alle peonie di Cézanne.

Altri titolati soggetti floreali hanno firma fiamminga (Jan Bruegel I era noto come «dei velluti e dei fiori») o di autori nostrani del Sei-Settecento: dai napoletani Porpora e Belvedere ad Antonio Rapis e Margherita Caffi. Un tema che non perde attrattiva nel tempo (si pensi ai fiori stilizzati di Francesco Menzio o alle ipertrofiche, coloratissime corolle di Gazzera), quello su cui si sono esercitate sei artiste dei giorni nostri che esporranno la loro «bucolica» produzione alla galleria «L'ariete» di via Bava 4 (tel 011/817 21 22), per una ventina di giorni, da oggi al 16 novembre. **Fiori & Fiori**, ovvero «Fiori dipinti e fiori dal vero»: questo il titolo dell'insolita collettiva dove il text-motiv è declinato secondo la femminile sensibilità, in varietà di forme, colori e materiali. «Le sei artiste trattano questo soggetto in modo non convenzionale: tra creatività pura, decorazione e arredamento», spiegano alla galleria. Le variazioni sul tema vanno dall'iper-realismo all'astrattismo al graffito. E, ancora, dal dipinto su tela all'acrilico, dall'acquerello alla ceramica. Non mancano fiori disidratati ed assemblati in composizioni che ricalcano il dipinto. La mostra avrà pure punti espositivi esterni, in negozi e boutique del quartiere che ospiteranno alcune delle opere. Coinvolte nell'iniziativa, pittrici che in passato si sono cimentate tanto con temi squisitamente «artistici» quanto sociali e di denuncia. Da Anna Azzalini, già allieva di Casorati e Soffiantino, alla ceramista Maria Angela Cavazzin Morello a Mariella Loro. E ancora, da Liz Mels, che coniuga l'arte con la quotidianità in oggetti di possibile utilizzo pratico a Valeria Scuteri, artista che intende il tema floreale come «ludico e rasserenante» a Gianna Tunnetti, che all'attività pittorica accosta quella di stilista. **[si. fr.]**

DOVE *andiamo*

CLASSICA. L'Auditorium del Lingotto ospita stasera alle 21 il concerto dell'Orchestra Nazionale Rai diretta da Eliahu Inbal, in programma, «L'oro del Reno» di Wagner.

L'Orchestra Bruni di Cuneo e il coro Mater Ecclesiae propongono stasera nella parrocchia di Almese pagine di Albinoni, Haendel e Mozart. S'inizia alle 21.

Alla Cattedrale di Susa, concerto di Paola Dipietromaria all'organo. Prime note alle 21.

Concerto di pianoforte stasera alla chiesa dei Batù di Giaveno: suona Raffaele Mancino. S'inizia alle 21.

ANTEPRIMA SPAZIO TORINO. Si conclude oggi al Massimo, via Montebello 8, la rassegna «Anteprima Spazio Torino», prologo del Festival Cinema Giovani: il pubblico in sala può votare i film e video in cartellone. I lavori che otterranno il maggior punteggio saranno inseriti nel programma del Festival. Proiezioni in sala Due e Tre dalle 15 a mezzanotte, biglietti a 7 mila lire.

CINE HANDICAP. Ultimo giorno al Salone Congressi dell'Istituto San Paolo (via Santa Teresa 1) per il Festival Europeo Cinema Handicap «Noi e gli altri». S'inizia alle 15: la cerimonia di premiazione si svolge alle 21. Ingresso libero.

OPERETTA. Debutta stasera al Teatro Massaia (via Cardinal Massaia 104) lo spettacolo «L'operetta va ... in discoteca» con vedette Patrizia Balbo. L'allestimento è a cura della compagnia Champagne diretta da Anita Cedroni. Il sipario si alzerà alle ore 21. All'Alfa Teatro, via Casalborgone 18/I, seconda sera (ore 21) per «Cin ci là».

A ZONZO NEL CANAVESE

Vecchia sagra a Brosso, sull'affascinante Serra eporediese

Le castagne e i minerali

Una tappa anche a Maglione fra opere d'arte all'aperto

A zonzo per il Canavese, dove l'autunno ha portato nuovi colori alla campagna e ai boschi, oltre a manifestazioni dedicate ai prodotti di questa stagione, come la Sagra della Castagna a Brosso, sulla Serra eporediese, e la mostra «La vite e il vino in Canavese» nel Castello di Ivrea.

L'itinerario. Presa la A4 Torino-Milano, si esce a Rondissone, dove si imbocca la statale 593, dopo Cigliano, c'è Maglione. Poi si raggiunge Ivrea. Giunti alla vicina Lessolo, ecco sulla collina Brosso. Al ritorno, da Ivrea, la strada normale per Caluso e la statale 26 fino a Chivasso, dove ci si immette sulla A4 Milano-Torino.

Dove fermarsi. A Maglione, c'è il Museo di Arte Contemporanea all'aperto. In tutto, 142 opere tra sculture collocate nei prati e sugli alberi, dipinti, affreschi e mosaici realizzati sui muri delle case. Sono presenti lavori di Nespolo, Tadini, Asdrubali e Mainolfi. Oggi, alle ore 21, a Brosso la Sagra della Castagna entra nel vivo con l'incontro sul tema «Castanicoltura: le prospettive, il problema degli incendi, il recupero e lo sfruttamento del sottobosco». Domani, dalle ore 14, in piazza Sclopis, distribuzione dei nove diversi tipi di castagna sotto forma di caldarroste, marmellate, miele, marrons glacés. A Brosso, c'è pure la possibilità di visitare quanto rimane dello sfruttamento delle miniere e dei minerali del ferro in un itinerario di archeologia industriale predisposto dall'agriturismo «La Miniera», su prenotazione, nel fine settimana (telefono 0125/58.618). A Ivrea, invece, la dimora del Conte Verde ospita la mostra «La vite e il vino in Canavese» (aperta sabato dalle 14,30 alle 18 e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18; biglietto a 3 mila lire). Inoltre, sabato 19 dalle 14,30 alle 19, nel Centro Congressi La Serra di corso Botta 30 si svolgerà un omonimo convegno.

Dove mangiare. A Maglione il ristorante Della Valle (via Cigliano 2, tel. 0161/40.871) propone un menù turistico a 25 mila lire, fino a 60 mila lire per la selvaggina e i funghi. Alla Miniera (via Miniere 9, Lessolo, tel. 0125/58.618), cucina emiliana a 40 mila lire. A Ivrea, nella tradizionale trattoria Monferrato (via Garibaldi 1, telefono 0125/64.10.12), piatti piemontesi sulle 40 mila lire.

Paolo Bricco

Una graziosa chiesetta campestre nel paesino di Brosso dov'è possibile un itinerario di archeologia industriale

Piccolo Regio

Con Eduardo e i «fantasmi» aiuti al Sermig

Per chi bussa alla porta dell'Arsenale. Apparentemente semplice ma certo significativo l'intento della Compagnia dei Miracoli, che stasera alle 21 e domani alle 16 al **Piccolo Regio**, in piazza Castello 215, mette in scena «Questi fantasmi», lavoro di Eduardo De Filippo. La regia è di Stefano Di Monda.

L'iniziativa prende vita da una compagnia di teatro amatoriale, seppure non alla prima esperienza, un gruppo di persone che negli ultimi anni ha collaborato con la comunità di Ernesto Olivero. E lo fa anche questa volta, devolvendo il ricavato dello spettacolo al Sermig, in questi giorni particolarmente impegnato nell'ottenere dall'ambasciata iraniana l'autorizzazione a inviare aiuti umanitari ai rifugiati curdi in territorio iraniano: coperte, indumenti, tende da campo e soprattutto medicinali.

Il biglietto per l'allestimento di Eduardo costa 25 mila lire e si può acquistare all'Arsenale, in piazza Borgo Dora 61. Informazioni allo 011/436.85.66.

Pedalata verde

Su due ruote alla riscoperta di rive fluviali

Venticinque chilometri di pedalata alla riscoperta delle rive fluviali cittadine. Parte domani alle 9,45 da Parco Crescenzio (lungodora Colletta ang. corso Novara, con ritrovo alle 8,30) la quattordicesima edizione di **Turin Pedala**, cicloturistica d'autunno organizzata dal Club Amici della Bicicletta. La passeggiata sulle due ruote ecologica - aperta a tutti - si snoda lungo via Bologna, strada Settimo, lungostura Lazio, corso Casale, corso Moncalieri, corso Cairoli, corso Regina Margherita, lungopò Antonelli, lungodora Voghera, via Policiano, con ritorno al Parco Crescenzio. Partecipare costa 5000 lire; iscrizioni in via Vittorio Amedeo 21, Orario 10-12 e 15,30-18,30. E' anche possibile prenotare le bici messe a disposizione dal Comune.

In contemporanea, sempre al Parco Crescenzio, si tiene lo **Jota - Jamboree on the air**, ovvero raduno di scouts via etere e il **Majorettes day**, incontro regionale. Ulteriori informazioni allo 011/561 30.59.

MUSICA *dove*

CENTRO SOCIALE. Reggae Dub da Londra per il sabato sera del centro sociale occupato «Gabrio» (via Revello 3, ore 22): sul palco, i Revolution Dub Warriors.

MONTALTO DORA. Doppio spettacolo nel sabato sera all'Anfiteatro di Montalto Dora: alle 21 c'è la cabarettista Luciana Littizzetto in «Recital», alle 22 il rock proposto dal gruppo Mg. E' per la «Festa '96» della Cgil Canavese. I biglietti costano 10 mila lire.

FOLK CLUB. Ieri sera protagonista a Carmagnola, Massimo Bubola è atteso stasera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis) in concerto alterna brani tratti dall'ultimo album «Amore e guerra» alle canzoni scritte per Fiorella Mannoia, Mina, Anna Oxa, Ornella Vanoni. Il cantautore si esibisce alle 21.30.

CONCERTI. La Lippa Jazz Band è di scena stasera a «La Ginestra» (via Valprato 15, ore 22). Il sound sudamericano dei Los Sabroso del Ritmo caratterizza il sabato sera al «Sabor Latino» (via Stradella 10, ore 22), stesso genere musicale al «Ganas de mar» (corso Unione Sovietica 411, ore 22) con la Mamadi Band.

Gruppi Hex, Killing Delirium, Blazer e Zoo Machine sono i protagonisti del sabato sera metal al «Dracma» (via Banfo 24/c, ore 22).

Tanta musica «live» fuori città. I Sesto Senso propongono al «4 Assi» di None (via Croce) i brani portati al successo dai Nomadi, il rock dei Dottor Livingstone Supponzo è di scena al «Sacripante» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42, ore 22), i 60/70 propongono il proprio repertorio rock al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22), il blues degli Utopia a «Tutti al Fresco» al Castello di San Giorio (ore 22), le cover di rock suonate dai Mai Dire Band all'«Arnold» di Moncalieri (strada Baraudo 7/4, ore 22), i Doctor Soul sono in concerto al «Cochinillo» di Romano Canavese (viale Marconi 30, ore 22), il rock dei Neroneve all'«Amarcord» di Piossasco.

NEI LOCALI. Sabato sera «dance» alla discoteca «Patio» (corso Moncalieri 348/18, ore 22) con «Il bello della diretta» in collegamento con radio Veronica One, «Total Eclipse» al «Crossover» (strada Settimo 240, ore 22.30), «Planet music» all'«Hennessy» (strada Traforo del Pino 23, ore 22.30), «Night train» al «Café Blue» (via Valprato 68, ore 22.30), «Pop planet gossip» all'«Asia» (via Camerana 10, ore 22), «Sabato sera» al «Manuia» (via Tiepolo 10, ore 22), «Happy music» al «Willy Coyote» (lungo Dora Colletta 131, ore 22).

Fuori Torino, serata «Le Voyage» al «Dinamika» di Cuorgnè (via Ivrea 89, ore 22.30), «I have a dream» al «Sammy Davis» di Pinerolo (strada Torino 197, ore 22.30), «Totem, techno» al «Caos» di Collegno (corso Francia 259, ore 22). Al «Sottovoce» di Cuorgnè (via Rivassola 6, ore 21) una festa popolare.

Nella foto: uno della Lippa.

Oggi a Experimenta

I giovani talenti dello spettacolo salgono sul palco

Passerella finale per i futuri mattatori della scena. Oggi, alle 15.30, a **Experimenta '96** (Villa Gualino, viale Settimio Severo 63) salgono sul palco i 22 finalisti del concorso «Giovani talenti» che premierà aspiranti stars del mondo del teatro, cinema e tv selezionati fra 65 pretendenti. Su palcoscenico, i concorrenti dovranno cimentarsi sia in una performance artistica da loro stessi composta, sia in due prove (rigorosamente segrete) di capacità interpretativa. A decretare il nome del vincitore sarà una giuria composta, fra gli altri, dall'attore e doppiatore Mario Brusa, dal regista Massimo Scaglione, dall'attrice Margherita Fumero, dal patron del Festival del Cabaret, Mauro Giorcelli, e da Umberto Spinazzola, autore del film «Cous cous». Intanto, solo per le scuole, la manifestazione proroga l'apertura fino al 31 ottobre. Tel. 011/660.21.14.

Concerto a Ivrea

Cipolletta al piano con la «Giovanile» diretta da Guida

Stasera, primo dei sei appuntamenti con la stagione musicale 1996-'97 dell'**Orchestra Sinfonica Giovanile di Ivrea e del Piemonte**. Alle 21, la sala concerti «La Serra», in corso Botta 30 a Ivrea, ospiterà due musicisti torinesi: il direttore Guido Maria Guida e il pianista Francesco Cipolletta.

Il programma (replicato alla Serra domani alle 16 e nel Conservatorio di Torino lunedì 21 alle 21) prevede l'esecuzione del «Concerto per pianoforte e orchestra op. 16» di Grieg. Quindi, la celebre «Quinta» di Beethoven. Biglietto a 25 mila lire. Prenotazioni degli abbonamenti (120 mila lire il costo) rivolgendosi allo 0125/64.12.12.

E a chiusura della stagione della Sinfonica, come già Piero Chiambretti voce recitante dello scorso anno in «Pierino e il lupo», il prossimo 30 maggio a Ivrea, per «I sette peccati capitali» di Weill, ci sarà Milva.

APPUNTAMENTI *qua e là*

AL REGIO
Il pubblico potrà «giudicare» in anteprima la sala del Regio dopo i restauri acustici, partecipando giovedì 24 alle 21 alla prova aperta del concerto per l'Ilaigas: «Sinfonia n. 3» di Saint-Saëns, «Pini di Roma» di Respighi, «Habanera» da «Carmen» di Bizet. Organista Alexander Frey, mezzosoprano Beatrice Uria-Monzon. I biglietti-invito (non più di due a persona e sino a esaurimento) si ritirano da oggi alla cassa del teatro (da martedì a domenica 13-18,30; oggi anche 10-12). Altre informazioni allo 011/8815.241/242.

ANNIVERSARIO
Il centro linguistico «The World» festeggia oggi alle 18 nella sede in via Frassinetto 34 il primo anno di attività. L'ingresso è libero.

CON I BAMBINI
Oggi, alle ore 16, riprendono alla libreria La Città del Sole, in via Po 59, gli incontri con i bambini: presentazione degli spettacoli «L'anatroccolo meraviglioso» e «Fiabacadabra». Saranno in scena domani all'Alfa Teatro.

VECCHIE INSEGNE
Alle ore 18 nella Sala Diana del Castello di Venaria s'inaugura la mostra «Delle vecchie insegne da Torino alle Valli di Lanzo e Canavese. Storia e curiosità attraverso le insegne di fine '800 e inizio '900». Si tratta di una raccolta di vecchie insegne metalliche (di locande, alimentari ecc.) della collezione privata di Domenico Musci. L'allestimento della mostra, che si potrà visitare fino a maggio, è offerto dal Lions Club Venaria Reale.

DEPRESSIONE
Alle ore 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35 H, conferenza di Giuseppe Luciano sul tema «Come vincere la depressione».

SALONE VALDESE
Alle 15,15 al Salone Valdese, in corso Vittorio Emanuele 23, dibattito su «Bibbia, profezia e apocalittica», con interventi di Mario Miegge, Giulio Giorello e Giorgio Bouchard. Organizza il Centro «Arturo Pascal».

GRANDE MANTRA
Alle 20,30, in via Saccarelli 18, conferenza organizzata dal Movimento internazionale per la coscienza di Krishna dal titolo «Il canto del Grande Mantra e la via della felicità». Interviene il maestro Madhusevita. Ci saranno musiche dal vivo e assaggi di cucina indiana; ingresso libero. Telefono 011/64.67.476.

VOLONTARI
Alle ore 15 alla scuola Sibilla Aleramo, in via Gubbio 52 b, consueto appuntamento del Gruppo di volontari per anziani Madonna di Campagna. Oggi gioco dell'oca a squadre.

MOSTRE
Oggi e domani (9-12 e 15-18,30) al Centro Incontro di via Anglesio 23, il Cafinut organizza una mostra fotografica e una mostra degli hobby minerali, fossili, conchiglie, modellismo, monete. L'ingresso è gratuito.

MEDICINA
Oggi e domani (10-22,30) e lunedì (9-13) all'istituto Avogadro, in via Rossini 18, convegno sulle medicine tradizionali intitolato «Uomo, natura, salute». L'iniziativa è dell'Asmetra, tel. 011/43.75.869.

ALIMENTAZIONE
All'associazione Anemos, in corso Rossaro 105/7, oggi e domani dalle 10 alle 19 seminario sul «Principi dell'alimentazione». E' condotto da Domenico Bassi, consulente in iridologia e macrobiotica. Informazioni allo 011/31.94.274.

AI PORTICI
Domani ai Portici del Lingotto ultimo incontro creativo con i «Lib Lab»: i laboratori rivolti ai ragazzi e ai genitori (gratuiti, dalle 15 alle 19), divertimento con la gommapiuma. Sempre domani, sarà ospite nel negozio Desito Miss Italia, per presentare la nuova collezione di arredi, e in contemporanea si svolgerà un corteo di auto d'epoca e una manifestazione con gli sbandieratori di Susa.

ROMANICO E GOTICO
Inaugurazione alle 16 nei saloni comunali di Castelnuovo Don Bosco, via Roma 12, della mostra «Romanico e gotico da Chieri a Asti». E' promossa dai Venerdì d'Arte di Torino.

AUTOMOTORETRO'
Domani alle 8,30 sulla pista del Lingotto ritrovo dei partecipanti al 12° Raduno Automotoretrò, tradizionale appuntamento per i collezionisti di auto sportive, costruite tra gli Anni 50 e 60. La manifestazione si concluderà intorno alle 13,30 davanti allo stabilimento Sparco di Borgaro. Informazioni allo 011/318.27.70.

GRAFOLOGIA
Cominceranno il 6 novembre all'Istituto Sociale, in corso Siracusa 10, i corsi della scuola triennale di grafologia. Previste specializzazioni in area scolastica, professionale e giudiziaria. Informazioni, telefonando allo 011/770.84.60.

UNO SCULTORE
Alle ore 14,30 alla Galleria La Telaccia, in via F. Santarosa 1, inaugurazione della mostra dello scultore Franco Vuillermoz. Resterà aperta sino al 29 ottobre.

Aumentano senza sosta i voti dei lettori-giudici

Quasi 66 mila schede

Sempre dominio delle donne

Una Irene s'è infilato nel terzetto delle Silvia e adesso è al top della classifica, al secondo posto. Il risultato è che adesso quattro giovani autrici (due scrittrici e due poetesse) sono ai primi quattro posti confermando che le donne si comportano da dominatrici in questo combattuto concorso. Una manifestazione, Racconta la tua città, che, come potete leggere nella classifica pubblicata, ha già superato i 65 mila voti. Volete un'analisi più dettagliata? Bene, allora vi diciamo che i maschi hanno inviato 25.518 schede le femmine 31.990. Numeri forti per una sfida letteraria tra giovani autori in età tra i 15 e i 20 anni. Non male, davvero.

Il concorso indetto da La Stampa e dal Premio Grinzane Cavour piace perché coinvolge partecipanti in prima persona parenti e amici di costoro e lettori svincolati da legami affettivi e soltanto estimatori della letteratura cosiddetta «emergente». E poi, per i lettori che votano, c'è la ghiotta occasione di vincere un viaggio per due persone in una bella e storica città europea, che è un attrattiva che proprio non guasta. Le città sono Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Budapest, Istanbul, Lisbona, Londra, Parigi, Praga, Stoccolma. E' una serie di mete importanti, di città cariche di arte e di storia e che, in poche parole, hanno fatto e condizionato la storia di questa nostra Europa. Tutti i viaggi messi in palio potranno essere effettuati entro il 31/5/97.

In più fra i premi, c'è anche la possibilità di vincere, su sorteggio, 150 libri dal titolo «Torino, ricordi e suggestioni».

CLASSIFICA GENERALE

1	R	I GIOVANI D'OGGI	SILVIA BROGLIO	Mappano	2897
2	R	FINESTRA DI MARE	IRENE PITTATORE	Torino	2863
3	P	MIA CITTA'	SILVIA ACQUAVIVA	Grugliasco	2491
4	P	OLTRE LA CITTA'	SILVIA BARBASO	Moriondo	2464
5	P	LA SERA	ALBERTO CARMIGNANI	Torino	2437
6	R	IL MONDO DI GIOVANNI	RICCARDO TORCHIO	Chivasso	2420
7	P	STRANIERO	CRISTIANO LANZANO	Torino	2366
8	P	SOGNO METROPOLITANO	ROMEO PIATTI	Torino	2040
9	R	TORINO E LA MEMORIA	ELISA GERACI	Torino	1966
10	R	DOLCE LAURA	FRANCESCA GNAN	Rivoli	1696
11	R	COLORI	MASSIMILIANO TREVISAN	Grugliasco	1583
12	P	TORINO NOTTE	GIORGIO ZANNO	Torino	1508
13	R	LA NASCITA DI UN ANGELO	GIULIA INDIANA CANEPA	Torino	1483
14	R	NOTTE A SETTIMO	CHIARA GIORGETTI PRATO	Settimo Torinese	1452
15	P	IVREA	BARBARA CASTELLARO	Ivrea	1422
16	P	LUCI IN UNA NOTTE DI PIOGGIA	DANIELE BIANCO	Collegno	1350
17	P	PO, ARENILE DI CANOTTIERI	ALBERTO GUASCO	Torino	1337
18	P	COME UNA CANZONE	CHIARA CARBOTTA	Alpignano	1293
19	P	RAPIDA LENTA TORINO	ANDREA MALABAILA	Torino	1286
20	R	SOLE A RIVOLI	BARBARA RIZZOLI	Rivoli	1241
21	R	LA CERONDA	ENRICO DUSNASCO	Torino	1227
22	P	TORINO	ROBERTA CHIARA MUSSO	Torino	1048
23	P	TORINO LA MIA CITTA'	OMAR FASSIO	Torino	1000
24	P	ATTIMI	DANIELE PINOSA	Torino	935
25	R	GRAZIE TORINO	LUCA BIANCO	Torino	907
26	R	LA MIA CITTA'	FULVIO NEBBIA	Torino	895
27	P	UNA SPERANZA	CHIARA GIULIANO	Torino	876
28	P	PIANEZZA	CRISTINA GAZZA	Pianezza	754
29	R	VIAGGIARE	FEDERICA ROSATI	Torino	709
30	R	LA MIA PRIGIONE	MONICA PERILLO MARCONE	Bricherasio	659
31	P	FUGGIRE	MONICA PERILLO MARCONE	Bricherasio	646
32	R	SEGUIRE LE STAGIONI	ALLEGRA ALACEVICH	Torino	620
33	P	CITTA'?	ENRICO SALMASI	Torino	615
34	R	A LEINI'	TIZIANA MONTALDO	Leinì	605
35	P	RESPIRO	MARCO FALCHERO	S. Mauro Torinese	604
36	R	TORINO-PARIGI	SIMONE FREA	Torino	566
37	R	UNA LETTERA	ANDREA BESENZONI	Torino	564
38	P	DI QUESTA CITTA'	BARBARA DAMIANO	Mappano Caselle	554
39	R	TORINO E'	CLAUDIO NEVE	Torino	550
40	P	«IVREA»	ROBERTA BARDI	Ivrea	536
41	P	TI AMO, TORINO	LAURA VALENTINO	Torino	513
42	R	IL TEMPO STRINGE	DARIO CAMMARATA	Torino	491
43	P	CUORE DEL MONDO	SARAH SCARAPONE	Alpignano	479
44	R	CORTOMETRAGGIO	STEFANO CRAVERO	Torino	474
45	P	TORINO	ELISA ANZIANO	Torino	452
46	P	FRA SOLE E LUNA	SAVINO BUGLIONE	Torino	446
47	P	UN PO (E QUALCOS'ALTRO)	ALESSANDRO FROLA	Leinì	440
48	P	TORINO A COLORI	NICOLA COLAJANNI	Torino	433
	P	LA SCOPERTA	FEDERICA CIRIGLIANO	Torino	432
49	R	FUORI DI CASA	CANDIDA MARIA BARGETTO	Torino	431
50	R	SONO IL TUO GIACINTO	CARMELO LUCA SAMBATARO	Torino	411
51	P	IL BAMBINO E LA STATUA	ALESSANDRO COTTINO	Torino	410
52	P	IRRISOLTO E PULITO	DARIO PARCHITELLI	Torino	361
53	P	L'ESTRANEO RITROVATO	FEDERICA ZOIN	Poirino	354
54	P	SIMBOLO (UNA BALLATA)	STEFANO DELFINO	Cambiano	338
55	R	BORGHESIA	STEFANO DELFINO	Cambiano	333
56	P	PORTA SUSA 25-04-95	CHIARA UGOLINI	Buttigliera Alta	323
57	P	AUGUSTA	LORENZO VISCA	Torino	321
58	P	UNA NOSTALGIA	CLAUDIO MANDRINO	Torino	316
59	R	QUEL DIPINTO	CESARE BROSIO	Torino	306
60	R	MURALES	VALENTINA GONELLA	Torino	300
61	P	UNA PRIGIONE DORATA	LAURA MANNUCCI	Torino	267
62	R	COLORE NERO	BEPPE LEONETTI	Torino	265
63	P	DENTRO TORINO	FABIO JULIANA	Torino	231
64	P	AFRICA	FILIPPO SOTTILE	Rivalta di Torino	222
65	P	I MIEI OCCHI	BARBARA PRANDI	Torino	199
66	P	PENSIERI SU TORINO	MARIA LUISA RIMERA	Torino	197
67	P	QUESTA SEI TU	EMILY COMANZO	Cascine Vica	193
68	R	L'ALTRO LATO DEL PO	GIUSEPPE BIANCO	Torino	190
69	R	ERA L'UNA DI NOTTE	MATTIA SCARPULLA	Torino	187
70	P	TORINO	GIUSEPPE TULLI	Bergamo	184
71	R	PICCOLO PARADISO	CONSUELO FERRIER	Pragelato	179
72	R	E' PASSATO UN ANNO	ALESSIO FALQUI	Barbania	175
73	R	LA MALIARDA	ELISA BERRUTO	Arignano	166
74	P	ESOTERICA TORINO	MAURIZIO D'ALESSANDRO	Torino	160
75	P	CITTA' NUDA	PAOLO OLIVERO	Settimo Torinese	159
	P	TORINO 1998	GIULIETTA CASOLATI	Pino Torinese	159
76	P	OMBRA IMPLACABILE	DOMENICO MIRABELLI	Revigliasco	133
77	P	ASCOLTARE TORINO	SERENA DAMIANO	Pino Torinese	123
78	P	SOTTO IL CIELO DI TORINO	ANTONIO ROVERI	Bussoleno	117
79	P	LA CITTA'	GIANLUCA FALANGA	Torino	115
80	R	DOPO FERRAGOSTO	CHIARA MAISANO	Torino	106
81	P	IL CANTO MIO ANTICO	SERENA MANNINO	Bardonecchia	104
82	P	ISOLATI	PIER PAOLO RIGHERO	Cantalupa	101
83	R	VALENTINO E LARA	GIANLUCA ROVAGNA	Trofarello	100
84	P	DALL'ALTO	ANTONIO SALZANO	Torino	99
	P	PER LA SUA STORIA	DAVIDE MINIOTTI	Moncalieri	99
85	R	CITTA' VIVENTE, STORIE PERDUTE	LUCA GIAMBONINO	Savigliano (Cn)	98
86	P	NOVEMBRE	ELISA PONTINI	Rosta	94
87	P	MAGIA	SERENA GIANNARELLI	Torino	93
88	P	FRAMMENTO DI MONDO	HELENE CANEPA	Reano	91
89	P	FINALMENTE... PARLARTI	SARA DEMATTEIS	Barone Canavese	89
90	P	VISIONE	STEFANIA OBIALERO	S. Ger. Chisone	80
91	P	FRAMMENTO	LAURA ROCCA	Torino	70
92	R	OGGETTIVITA', PLEASE!	MAURIZIO CROVELLA	Almese	65
93	R	UN ACCENDINO	MAURIZIO CROVELLA	Almese	64
94	R	... CORRENDO	VALERIA DATTOLI	Alpignano	57
95	P	AUGUSTO LA CASO'	JUAN LUIS ROSIELLO	Moncalieri	39

CONCORSO LETTERARIO PER GIOVANI TALENTI

Più si vota, più si può vincere.

Indicate quale racconto e/o poesia preferite

Racconto ______ **Poesia** ______

Titolo ______ Titolo ______

Nome autore ______ Nome autore ______

Nome e cognome di chi vota ______

Indirizzo ______ città ______

Cap ______ Tel ______ età ______

Titolo di studio ______ Professione ______

Inviare a La Stampa «concorso "Racconta la tua città" Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Non sono valide le fotocopie della scheda.

REGOLAMENTO

[illegible] **La Stampa - Concorso "Racconta la tua Città" Casella postale 400 - 10100 Torino Centro.** [illegible] **Chalpina Tours** [illegible]

premio grinzane cavour — LA STAMPA

SORPRESA: E' NATA LA BANCONOTA DA TREDICIMILASETTECENTO.

Oggi il taxi si paga così.

Con MINIpay, la nuova idea delle banche italiane per le piccole spese di tutti i giorni. E' un vero e proprio borsellino elettronico. Si riempie fino ad un massimo di 300.000 lire. Si fa la spesa. E quando volete si ricarica. MINIpay è comoda perché non ha codici da ricordare ed elimina finalmente tutti i problemi col resto. Usarla è facile: al bar, all'edicola, al cinema, dal tabaccaio, in cartoleria, dal droghiere, nei taxi, per telefonare. Insomma, in tutti gli esercizi di Torino che espongono il marchio MINIpay. Chiedetela oggi stesso in banca. La avrete subito e potrete pagare tutto in contanti. Senza il peso dei contanti.

LA GRANDE IDEA PER LE PICCOLE SPESE.

IN TUTTE LE BANCHE A TORINO

Presso le Filiali delle banche emittenti sono a disposizione Fogli Informativi Analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate

Dabovich Advertising

TEATRI

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - Lingotto. Stagione sinfonica 1996/97. Ore 21 1° concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Eliahu Inbal. Wotan-Alan Titus, Alberich-Gunter von Kannen, Fricka-Nadine Denize. Programma: R. Wagner: Das Rheingold (L'oro del Reno) (Vigilia della sagra scenica «L'Anello del Nibelungo»). Poltrona L. 55.000 rid. 30.000. Info tel. 810.4653/810.4961

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ARCOSCENICO scuola di teatro. Via Bertola 47/a tel. 011 546.518
BALLET CLUB Maison de la danse scuola di danza classica e contemp diretta da Carla Parotti Tel. 779 1082
BALLET CLUB Maison de la danse, scuola di danza jazz diretta da Dori Marasigan. Tel 779 1082
TEATRO DELL'ANGOLO - Magazzini dello spettacolo (c.so Sicilia 12) «Il gioco del teatro» laboratori per bambini e ragazzi, inizio corsi 8/11 «Il sabato dei ragazzi» inizio 16/11. Per informaz. e iscrizioni tel. 489 676
TEATRO DELL'ANGOLO - Magazzini dello spettacolo c.so Sicilia 12) Laboratorio teatrale per adulti a cura di Barbara Dolza inizio 21/11. Week end teatrali. «Stage di improvvisazione» a cura di Guido Castiglia 23 e 24/11. Per informaz. e iscrizioni tel. 489 676
TEATRO NUOVO scuola di recitazione. Audizioni tutti i giorni per anno accademico 1996-97. Telefono 011 669.0668

RITROVI

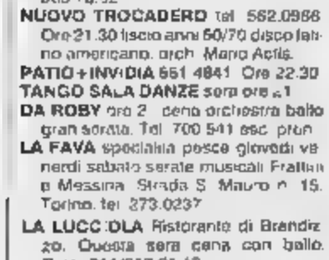
AL BAGATELLE. Ore 15 danze ore 21 solo musica da discoteca L. 16 000
AMERICA MUSIC 447 71 71. Stasera che festa! Con Ok Band.
ARLECCHINO: 16,30 e 21 Edo Puma
BEVERLY HILLS Salotto del liscio castello autostrada Santhià. Si balla giovedì, sabato e domenica pomeriggio e sera. Questa sera spettacolo con l'orchestra di Mira Torriani.
CLUB 84: 15,30 e 21 Franco Orsini e i suoi solisti.
DUE RITMI DANZE strada Givoletto 24 San Gillo, tel. (011) 984 02 93 - 988 19 78. Questa sera ore 21 La grande orchestra Dina Manfred dalla trasmissione Tv Italia dancing.
DU PARC: 521 52 75 ore 21 Rocky
FRENZY lunedì liscio orch. Saletti.
GARDEN DANZE tel. 660 3443 15,30 tutti a ballare El Tiburon con l'Odissea 21 la festa continua con a tutti gli intervenuti verrà offerta la pizza pazza ! e l'Odissea.
LA LUCCIOLA La conosci? C. Taranto 206, tel. 200 097. 16 D.J.. 21 Simpatici
LE ROI: ore 21. Dopo 70 anni il divertimento continua
MITHO DANCING ore 21 orchestra Armony Show. Piobesi Torinese tel. 965 78 92
NUOVO TROCADERO tel. 562.0966 Ore 21.30 liscio anni 50/70 disco latino americano, orch. Mario Actis.
PATIO+INVIDIA 661 4841. Ore 22.30
TANGO SALA DANZE sera ore 21
DA ROBY ore 2 cena orchestra ballo gran serata. Tel. 700 541 esc. prot.
LA FAVA specialità pesce giovedì venerdì sabato serate musicali Fratelli Messina. Strada S. Mauro n. 15. Torino, tel. 273.0237
LA LUCCIOLA Ristorante di Brandizzo. Questa sera cena con ballo. Pren. 011/913.81 13.
RISTORANTE S. GIORGIO (Borgo Medioevale) Piano bar La Piana. Canta Albertina. Tel. 559.21 31

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: tel. 836 331. L. Matiotti.
ARTE 15 c. Siccardi 5 tel. 537 787 Paulucci, Politi, Tabusso.
ESPOSITO ARTE La Cina di Xiang Yang.
LOSANO Pinerolo. Sandro Losano

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Personale di Silvio Vigliaturo. Dipinti e sculture.
ARTEINCORNICE: Angelo Fornaciari.
ARTEINCORNICE: Laura Marchetti.
AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.662) Proposte '96 l'Ottocento italiano.
BERMAN: Bruno Coppo.
BIASUTTI: Virgilio Guidi.
CENTRO ARTE LA TESORIERA. Tambun
DAVICO: Luigi Nervo
FOGLIATO: Piton dell'800.
LA BUSSOLA: 100 anni di fumetti
MICRO: Filippo Mondino.
NARCISO: Disegni del '900 italiano. Nella saletta '800
PIRRA: Coloristi russi del XX secolo Maya Kopitzeva.



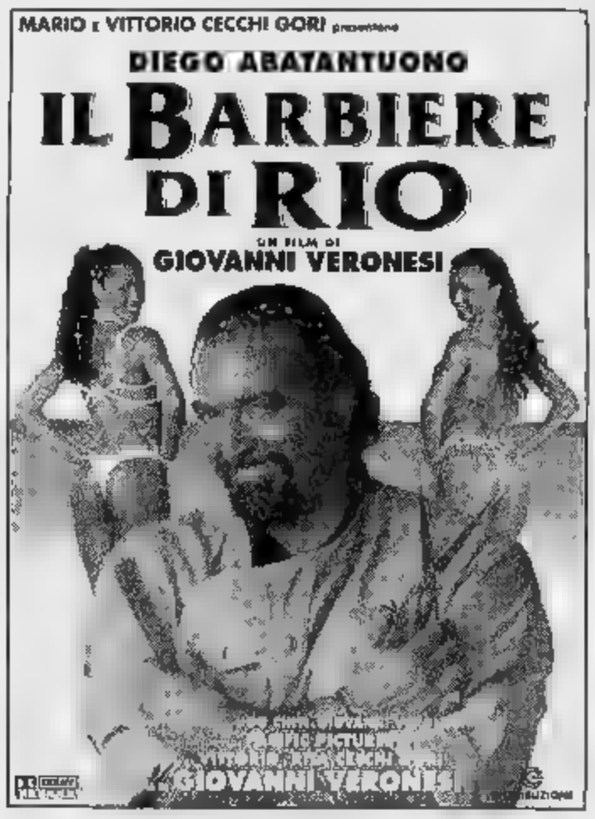
NELLA TRADIZIONE DEI GRANDI SUCCESSI CECCHI GORI

adua - NAZIONALE

grand'eliseo DIGITAL

IN UN OCEANO DI RISATE FINALMENTE E' ARRIVATO...

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI presentano
DIEGO ABATANTUONO
IL BARBIERE DI RIO
UN FILM DI GIOVANNI VERONESI



DORIA E CHARLIE CHAPLIN 1

Dopo "SEVEN" e "SOLITI SOSPETTI" il film che il pubblico ha definito il giallo dell'anno.

eliseo

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
ROBERT DE NIRO WESLEY SNIPES
THE FAN
IL MITO
UN FILM DI TONY SCOTT

EMPIRE

REDFORD - PFEIFFER
l'amore che avete sempre sognato finalmente è un film

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
Robert REDFORD Michelle PFEIFFER

un film di Jon Avnet
QUALCOSA DI PERSONALE

La canzone "BECAUSE YOU LOVED ME" è cantata da CELINE DION - Sony Music

adua

«Mozzacurati, tra Truffaut e De Sica». (T. Kezich - Corriere della Sera)
«Straordinaria Tereza Zajickova». (F. Ferzetti - Il Messaggero)
«Tereza Zajickova è bellissima e recita come se vivesse, Antonio Albanese è una piacevole scoperta». (F. Sanna - Il Secolo XIX)
«Antonio Albanese è veramente straordinario». (A. Crespi - l'Unità)

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film di CARLO MAZZACURATI
VESNA va veloce
con TEREZA ZAJICKOVA ANTONIO ALBANESE
Prodotto da Vittorio e Rita Cecchi Gori
Regia di CARLO MAZZACURATI

NAZIONALE

SILVIA VERDONE e RITA CECCHI GORI presentano
CHRISTIAN DE SICA
CHRISTIAN DE SICA, ANNA GALIENA, PAOLO CONTICINI
LEO GULLOTTA
CHRISTIAN DE SICA

NELLA TRADIZIONE DEI GRANDI SUCCESSI CECCHI GORI

CAPITOL 5ª SETTIMANA

Il tormento di un amore impossibile

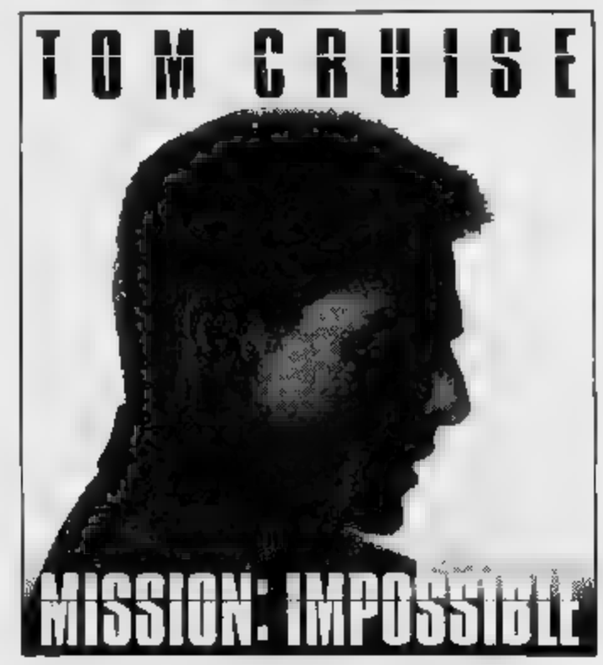
CRISTALLO IN ESCLUSIVA

OLIMPIA E STUDIO RITZ

DAL FESTIVAL DI VENEZIA, IL NUOVO CAPOLAVORO DELL'AUTRICE E REGISTA DI *'LEZIONI DI PIANO'*

Favola sensuale e dark, demoniaca e moderna di Jane Campion. *Mariuccia Ciotta* "Il Manifesto"
Molto brava Nicole Kidman, capace di esprimere una sensualità intensa, di restituire il senso di perdita, di assedio e impotenza del personaggio. *Lietta Tornabuoni* "La Stampa"
Un capolavoro... Campion trionfa con Henry James. *Irene Bignardi* "Repubblica"
"Signora" perfetta. Ne sarebbe fiero anche Henry James. *Tullio Kezich* "Corriere della Sera"
Parabola sull'amore come possesso, maledizione, errore. *Alberto Crespi* "l'Unità"

REPOSI



KONG un film di RENATO DE MARIA

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.38
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57 47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 26.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.90
Centro antiveleni 683.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica parm. S. Anna, 83961 Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801

AMBULANZE

Ellambulanze (18; **Soccorso urgenia** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI

Aaldo 54.04.69; **Adr** 958.93.31; **Alpes** 0337 22 94.60; **Aldasoro** 53.01.58; **Asildo** 33.13.01 **Aldal** 50.23.96 56.83.265; **Auxilia** 749.59.50; **Ares** 0337.220.250; **Casad** 771.59.30 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccolo servo** 860.32 83; **Siado** 437 17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0330/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Federazione Sportiva Disabili,** 52.11.261 **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emergenza bambini** 19.696 **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700 **Stranieri** Ciscal, 53.39.62; **La Tenda** (Ass. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.56. **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341 144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.665; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 218.5041, **Filo d'Argento (anziani)** 1678-68.116. **Fondaz. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17 **Harvest** (tossicodipendenze) 819.24.63.

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.66
Inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
ANIMALI	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali canile	812.28.94 262.09.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	690.39.46
AUTO E STRADE	
Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.56
TRASPORTI ATM	167.019152
Ascensore Moia	817.0496
Battello sul Po	888.010
Ristotram	57541
Trasp. Superga	898.0211
AEROPORTI	
Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Borgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 67; Cibrario 19; Rivoli 11 Sabotino 8; Flochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 61, Ormea 15; G. Baroto 5; Traperi 36, p. Castello, c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Cesare 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura, 98, c. Giulio Cesare 275. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1 c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

Orario normale farmacie 9-19,30. Dalle 12,30-15 e battenti chiusi: **c. Sebastopoli 206; v. Monginevro 126; v. Ivrea 47-49; v. A. Brescia 38; v. Farinelli 38/9; v.le Mughetti 11; via San Tommaso 16; corso Taranto 183/C; via Mazzini 31; via Vanchiglia 29; via Stradella 36; piazza Adriano 12; via Berino 6; corso Sommeiller 31**

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 85 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ALBERGO ROMA. Commedia. Un infanticidio sconvolge una piccola cittadina dove sta per arrivare in visita Mussolini. Il problema del Segretario del Fascio è scegliere tra due strade: mettere tutto a tacere o trovare al più presto il colpevole? **[Cristallo]**

BAMBOLA. Melodrammatico. La Marini, per il regista Bigas Luna, è una ragazza troppo bella che cerca l'amore e trova invece le voglie sessuali e le violenze di tanti uomini brutali. **[Ambrosio 3]**

IL BARBIERE DI RIO. Commedia. In crisi di identità dopo il divorzio, un barbiere quarantenne va a Rio de Janeiro a trovare la sorella e scopre un nuovo mondo. **[Adua 400, Eliseo Grande, Nazionale 1]**

LA CANZONE DI CARLA. Drammatico. Glasgow '87: un autista s'innamora d'una ragazza nicaraguegna sofferente e in fuga. La convince ad affrontare il passato, la accompagna in Nicaragua. **[Massimo 1]**

L'ELIMINATORE. Azione. L'ultima fatica di Scwharzy, stavolta nei panni d'un agente dei servizi segreti con il compito di proteggere testimoni. **[Vittoria]**

THE FAN - IL MITO. Thriller. De Niro è un fanatico fan di una squadra di baseball e del suo campione. Questa sua mania lo porterà a commettere follie. **[Eliseo blu]**

LA FELICITA' E' DIETRO L'ANGOLO. Commedia. Serrault è un imprenditore stanco della sua vita, che ne trova un'altra. A una specie di «Chi l'ha visto?» in tv cercano un uomo scomparso 26 anni prima che gli somiglia molto. Così... **[King]**

HOTEL PAURA. Drammatico. Esordio alla regia di Renato De Maria: racconta di un direttore amministrativo di un'azienda milanese che improvvisamente si trova senza casa, famiglia e lavoro. **[Kong]**

INDEPENDENCE DAY. Fantascienza. Gli extraterrestri decidono di invadere la Terra. Con enormi astronavi sulle metropoli, si danno alla distruzione organizzata del genere umano. **[Etoile, Faro, Lux]**

LA LUPA. Drammatico. Da Verga. La Guerritore diretta dal marito Lavia è una donna bellissima e insaziabile nella Sicilia di fine '800. Quando in paese arriva un bel ragazzo (Bova), lei se ne innamora perdutamente, ma lui vuole sua figlia: ne nasceranno tragedie. **[Capitol]**

METALMECCANICO E PARRUCCHIERA IN UN TURBINE DI SESSO E POLITICA. Commedia. La Wertmüller dirige la Pivetti (Veronica) e Solenghi: due sono una parrucchiera leghista e un operaio di rifondazione comunista che si innamorano nonostante le divergenze politiche. **[Ideal]**

MISSION: IMPOSSIBLE. Azione. Tom Cruise nei panni dell'eroe televisivo Ethan Hunt. Il richiamo nostalgico dei Sessanta, il fascino della spy-story rinnovato dalla tecnologia di oggi, e avventura a gogò. Di De Palma. **[Reposi]**

LE ONDE DEL DESTINO. Drammatico. Una storia d'amore ambientata nei primi Anni Settanta sulle coste remote della Scozia, in una comunità calvinista di tessitori. Bess si sposa contro la volontà della famiglia con un inquieto operaio di un pozzo petrolifero. **[Eliseo Rosso]**

L'OTTAVO GIORNO. Commedia. Il manager Auteil, alienato dal lavoro, fa amicizia col giovane down Duquenne e questo gli restituisce equilibrio e gioia di vivere. L'ottavo giorno? E' quello in cui Dio creò gli handicappati. **[Centrale, Chaplin 2]**

PHENOMENON. Commedia. Il meccanico di una cittadina americana acquista nel giorno del suo trentasettesimo compleanno poteri straordinari. Il protagonista è John Travolta. **[Romano]**

QUALCOSA DI PERSONALE. Sentimentale. Michelle Pfeiffer e Redford sono giornalisti tv che vivono una storia d'amore. Lei è una giovane in carriera, lui un professionista «arrivato». **[Empire]**

RITRATTO DI SIGNORA. Drammatico. Dal capolavoro di James, la storia dell'anticonformista Isabel che insegue la libertà ma rimane invischiata in un matrimonio-prigione. **[Olimpia 1, Studio Ritz]**

THE ROCK. Azione. Un agente Fbi e l'unico prigioniero riuscito a evadere da Alcatraz cercano di fermare per il governo un generale che minaccia San Francisco con missili di gas letale. **[Ambrosio 2]**

IL ROMPISCATOLE. Comico. Ritorna il nuovo divo comico Jim Carrey, nell'occasione tecnico e installatore di canali televisivi via cavo. **[Erba 1]**

SCOMODI OMICIDI. Thriller. Anni 50: sul misterioso omicidio di una squillo, ritrovata con le ossa frantumate, indaga un gruppo di poliziotti guidati da Nolte, che la conosceva. **[Chaplin 1, Doria]**

STRIPTEASE. Commedia. La Moore, pur di guadagnare i soldi necessari per ottenere la figlia in custodia dal tribunale, lavora come spogliarellista. **[Olimpia 2]**

TIN CUP. Commedia. Un ex campione di golf «genio e sregolatezza» s'innamora dell'affascinante psicanalista. Lui è Kevin Costner, lei René Russo. **[Arlecchino]**

TRAINSPOTTING. Grottesco. Protagonista un'ossessione di oggi: la droga. I giorni a caccia di una dose di un gruppo di ragazzi di Edimburgo che rifiutano la vita cosiddetta «normale» (mangiare, dormire, lavorare, tv, partita, supermercato) e scelgono l'eroina. Umorismo nero, sfordilaggine giovanile, ironia, e scene impressionanti. **[Ambrosio 1, Fiamma, Lillipu]**

TRE. Commedia. Lui, lei e ancora lui: passioni, storie e «libertinaggio» tra l'aristocratico Christian De Sica, sua moglie, la bella Anna Galiena, il popolano Conticini, a fine '700. **[Nazionale 2]**

VESNA VA VELOCE. Drammatico. Vesna, ventenne ceca, cerca fortuna in Italia ma finisce sulla strada. L'unico incontro positivo è quello con Antonio (Albanese), che non la capisce ma cerca di aiutarla. Non ci riuscirà. Di Mazzacurati. **[Adua 200]**

Concerto inaugurale nella sala di via delle Orfane per gli «Amici del Palazzo»

Tutti i suoni della «Recherche»

Cristina Ariagno e Massimo Marin sulle orme di Proust

Nell'angusta via delle Orfane 7, vicino alla Corte d'Appello, sorge uno splendido edificio semi-nascosto più citato che visto al suo interno dai torinesi. La recente Associazione «Amici del Palazzo» si propone pertanto di far conoscere questo patrimonio architettonico lasciato dalla marchesa di Barolo nel suo testamento di 132 anni fa «a pubblico bene» e confluito con una serie di opere di carità nell'Opera Pia Barolo.

Duplice dunque l'interesse del concerto inaugurale tenuto da Cristina Ariagno e Massimo Marin alla presenza del Cardinale Saldarini e di numerose autorità. Prendendo spunto dalla seconda parte del lavoro di Proust «A la recherche du temps perdu», i due solisti dell'Orchestra Filarmonica di Torino hanno posto il loro programma, rivolto soprattutto al primo Novecento francese, «All'ombra delle fanciulle in fiore». Cristina Ariagno ha in questi anni raggiunto un'ottima maturazione nel suo modo di suonare e la sua predilezione per gli autori francesi di inizio secolo la porta ad interpretazioni di rilevante apprezzamento. Di Massimo Marin, che suona un violino del Guadagnini costruito nel 1747, conosciamo da tempo la levatura artistica. Insieme formano un duo in cui non è difficile notare la sintonia del gesto e l'equilibrio sonoro.

Gabriel Fauré in apertura con la «Romance op. 28» nella versione per violino e pianoforte poi ripreso in chiusura di serata con una «Berceuse» fuori programma e stilemi danzanti nella «Havanaise» di Saint-Saëns.

Tra la complessa «Sonata» di Debussy e quella di Ravel con il suo accattivante impulso ritmico della sezione centrale «blues», un preziosismo negli ardui e poco eseguiti «Miti» di Szymanowski legati alla Grecia classica con la ricercatezza di una scrittura impervia che il duo ha padroneggiato rendendo palpabile «l'atmosfera poetica».

Cristina Ariagno un duo collaudato col violinista Massimo Marin

Ma l'impegno di Cristina Ariagno e di Massimo Marin è rivolto anche ad altri fronti. Questa sera al Teatro «Incontro» di Pinerolo nell'ambito del «Festival Musicale d'Autunno» terranno un concerto fuori abbonamento in favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.

Aurora Bisrdone

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Vesna va veloce**, di C. Mazzacurati, con T. Zajickova, A. Albanese. Ita '96, 1h 32'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il barbiere di Rio**, con D. Abatantuono, R. Papaleo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 * corso Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007. **Trainspotting**, di D. Boyle, con E. McGregor, E. Bremner. Viet. 14. Ingh. '96, 1h 34'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * corso Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007. **The Rock**, di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris. Usa 96. 2h 10'. V. M. 14. Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 * corso Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007. **Bambola**, reg. Bigas Luna, con V. Marini. V. M. 18. Ita-Spa '96. 1h 35'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz. Ingr. 12.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Tin cup**, di Ron Sheldon, con Kevin Costner, René Russo, Don Johnson. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **La lupa**, regia G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido, G. G. Giannini. Ita '96. 1h 44'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. Tel. 540.110. **L'ottavo giorno**, di J. Van Dormael, con D. Auteuil, P. Duquenne. Fra./Bel. '96, 1h 58'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000, Aiace 9000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Scomodi omicidi**, di Lee Tamahori, con Nick Nolte, Melanie Griffith. Usa '96, 1h 53'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **L'ottavo giorno**, di Jaco Van Dormael, con D. Auteuil. Fra/Bel '96, 1h 58'. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. Ingr. 11.000.

CRISTALLO v. Goito 5. Tel. 650.7100. **Albergo Roma**, regia J. Chiti, con A. Benvenuti, D. Capriglio, C. Bisio. Ita. '96, 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Scomodi omicidi**, di Lee Tamahori, con Nick Nolte, Melanie Griffith. Usa '96, 1h 53'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio**, con D. Abatantuono, R. Papaleo. Or.: 14,50; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. 11.000.

ELISEO BLU * p. Sabotino. T. 447.5241. **The fan (Il mito)**, regia Tony Scott, con R. De Niro, W. Snipes. Usa '96, 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria Condizionata. Ingr. 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. T. 447.5241. **Le onde del destino**, di L. Von Trier, con E. Watson, S. Skarsgard. Dan. '96, 2h 45'. Viet. min. 14 anni. Or.: 16; 19; 22. Ingr. 11.000.

La Mazzantini, «Il barbiere di Rio»

EMPIRE * p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642. **Qualcosa di personale**, di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer. Usa '96, 2h 04'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000, Aiace 9000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Il rompiscatole**, reg. Ben Stiller, con Jim Carrey, Matthew Broderick. Usa '96, 1h 35'. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Vedi teatri.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Independence day**, reg. R. Emmerich, con M. McDonnel, J. Hirsch. Usa '96, 2h 20'. Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35. Ingr. 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Independence Day**, reg. R. Emmerich, con M. McDonnel, W. Smith, B. Pullman. Usa '96, 2h 20'. Or.: 16,30; 19,45; 22,30. Ingr. 11.000.

FIAMMA c. Trapani 57. Tel. 385.2057. **Trainspotting**, di D. Boyle, con E. McGregor, E. Bremner. Ingh. '96, 1h 34'. V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 11.000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Metalmeccanico e parrucchiera...**, di L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi. Ita '96, 1h 46'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **La felicità è dietro l'angolo**, di E. Chatiliez, con M. Serrault, E. Mitchell, S. Azema, C. Maura. Fra '96, 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, Aiace 9000.

KONG * via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **Hotel paura**, regia di Renato De Maria, con Sergio Castellitto, Iaia Forte, Isabella Ferrari. Ita. '96, 1h 35'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, Aiace 9000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Trainspotting**, di D. Boyle, con E. McGregor, E. Bremner. Ingh. '96, 1h 34'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 11.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Independence day**, reg. R. Emmerich, con M. McDonnel, J. Hirsch. Usa '96, 2h 20'. Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35. Ingr. 11.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. **La canzone di Carla**, di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas. Ingh/Ger/Nic/Spa '96, 2h 05'. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000, Aiace 8000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio**, con D. Abatantuono, R. Papaleo. Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,35. Ingr. 11.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. Telefono 812.4173. **3**, di e con C. De Sica, A. Galiena, L. Gullotta. Ita '96, 1h 35'. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Ritratto di signora**, regia Jane Campion, con Nicole Kidman, John Malkovich, Barbara Hershey. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. T. 532.448. **Striptease**, regia A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante, V. Rhames. Usa '96, 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Mission: Impossible**, di B. De Palma, con T. Cruise, J. Voight, E. Beart. Usa '96, 1h 51'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Phenomenon**, regia J. Turteltaub. Con John Travolta. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Ritratto di signora**, regia Jane Campion, con Nicole Kidman, John Malkovich, Barbara Hershey. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 11.000.

VITTORIA via Roma 356. Tel. 562.1789. **L'eliminatore**, di Charles Russell, con Arnold Schwarzenegger, James Caan. Usa '96, 1h 55'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.138. **L'esercito delle 12 scimmie**, di T. Gilliam, con B. Willis e M. Stowe, ore 20,30. Domani ore 15; 17,15; 19,30; 21,45. Ingr. 7000, rid. 5000, rid. Aiace 5000; due film L. 12.000.

CUORE via Nizza 56, tel. 668.76.86. **Condannato a morte (Dead man walking)**, con Susan Sarandon, Sean Penn. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 447.42.62. Cinecircolo «Il Raggio Verde»: abbonamento 24 film L. 60.000. Proiezioni dall'8/11. Informazioni tel. 317.40.51 ore pasti.

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Martedì 29 ottobre ore 20,30 e 22,30 per la stagione cinematografica in lingua originale: **Die sehnsucht der Veronika Voss** (La nostalgia di Veronica Voss), di Fassbinder, in tedesco.

LANTERI c. G. Cesare 80. Tel. 284.134. Oggi: **In viaggio con Pippo**, cartoni di W. Disney. Or.: 15; 16,40; 18,15; 19,50; 21,10.

CARDINAL MASSAIA BORGHIERE v. C. Massaia 04. Vedi teatri.

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 248.1118. Domenica 20/10 ore 15 **In viaggio con Pippo**. Ore 17 e 21 **Il giurato**, con D. Moore. Ingr. 7000, rid. 5000, abb. 2 film a scelta L. 10.000.

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 522.4279. Martedì 22/10: XXXIV rassegna: **Underground**. Ingr. L. 6000. Tessera 3 film L. 12.000.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 5623.313. Chiuso.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via Montebello 8, t. 817.10.48. **Anteprima spazio Torino**.

MASSIMO TRE. V. Montebello 8, t. 817.10.48. **Anteprima spazio Torino**.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Telefono 562.1293. **Prestazioni nella clinica del sesso**, con Milly D'Abbraccio. Orario apertura: 14,30; ultimo spettacolo 22,30.

ARCO PUSSICAT c.so P. Oddone 31. Tel. 484.621. **Incontri erotici di una sessuologa - Top shocking n. 13**. Orario: fer. ap. 10,30; ult. 22,30. Fest. ap. 14,30; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. Tel. 521.2385. **Desideri sirenali di Luana e Deborah**, con Luana Borgia e Debora Wells. Feriali no stop dalle 10, ultimo spett. 24. Festivi apertura 14,30, ultimo 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. Prima visione: **Olinka**, con Barbarella Pomodo, Mark Wallice. Ap. 10,30, ultimo 22,30.

MAIDA go Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. Prima visione. **La grande trepada del siciliano**, con Monica Orsau e Caterina Rinaldi Bruni. Apertura 15, ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Le nuove provocazioni di Baby**, con Baby Pozzi e Rocco Siffredi. Ap. 13, ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123. Tel. 436.20.82. Prima visione: **Corpi infuocati**, con Champagne, Ron Geramy. Ap. ore 15; ultimo spett. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. **Mio marito guardone**, con Valentina Martinez e Christopher Clark. Orario: apertura 15, ultimo spettacolo 22,30. Lire 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Peccati segreti di una locandiera**, con Francesca Ray. Or.: apertura 15, chiusura ore 24.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Telefono 749.2907. **La spiaggia del libero amore**, con Melanie Moore e Lacy Rose. Ap. ore 15, ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Independence day

BARDONECCHIA
SABRINA: Ritratto di signora

BUSSOLENO
NARCISO: Eraser l'eliminatore

CARMAGNOLA
MARGHERITA: The rock

CASCINE VICA
DON BOSCO: The rock

CHIERI
SPLENDOR: Il barbiere di Rio
UNIVERSAL: Ritratto di signora

CHIVASSO
CINECITTA': Trainspotting
MODERNO: Spia e lascia spiare
POLITEAMA: The fan il mito

CIRIE'
NUOVO: Mission impossible

COLLEGNO
PRINCIPE: Il barbiere di Rio
REGINA UNO: Trainspotting
REGINA DUE: Ritratto di signora
STAZIONE: Phenomenon
STUDIO LUCE: Independence day

CONDOVE
CONDOVESE: Mission impossible

CUORGNE'
MARGHERITA: The fan - Il mito
PERONA: Phenomenon

GIAVENO
S. LORENZO: Qualcosa di personale

GRUGLIASCO
ROMA: Independence day

IVREA
ABCINEMA: Ritratto di signora
POLITEAMA: Transpotting

LEINI'
AUDITORIUM: The rock

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: Independence day

NONE
EDEN: Mission impossible

PIANEZZA
LUMIERE: Pom. Flipper; sera Il barbiere di Rio

PINEROLO
HOLLYWOOD: Trainspotting
RITZ: Scomodi omicidi
ITALIA 2 CENTO: Eraser l'eliminatore
ITALIA 5 CENTO: Independence Day

RIVOLI
GIOIELLO: Transpotting

SAUZE D'OULX
SAYONARA: La lupa

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SUSA
CENISIO: La lupa

TORRE PELLICE
TRENTO: Classe mista 3ª

VALPERGA
AMBRA: La lupa

VINOVO
AUDITORIUM: The rock

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1996-97. I nuovi abbonamenti ai turni ordinari a 8-9 spettacoli sono in vendita fino a domani. Abbonamenti ai turni speciali a 4 spettacoli dal 22 al 25/10. Biglietti per tutti gli spettacoli dal 31/10. Informazioni biglietteria ore 10/12-13/18,30. Tel. 8815.241-242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 21 **Questi fantasmi**, commedia in 3 atti di Eduardo De Filippo. Compagnia dei meracoli. Regia di Stefano Di Monda. A favore del Sermig Arsenale della Pace. Posti a L. 25.000. Vendita Compagnia tel. 658.8755-650.5176 e Sermig piazza Borgo Dora 61, tel. 436.8566.

ADUA. C.so Giulio Cesare 67, tel. 248.2276 - 248.7871. Anton Travel-Fabrizio Bentivoglio in **La guerra vista dalla Luna**. Pren. e prev. da lun. a ven. ore 16/20 sab. ore 10.30-13-16/20, tel. 248.2276. Stagione 1996-97: Anton Travel-Fabrizio Bentivoglio, Giorgio Barberio Corsetti, Il Gruppo della Rocca, Antonio Catania-Gigio Alberti, [illegible] Moscato, Adriana Asti-Giorgio Pressburger [illegible]

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I [illegible] domani ore 18 la Compagnia [illegible] presenta **Nel paese di Cin Ci La** [illegible] Giorni di festa Teatro Ragazzi [illegible] compagnia L. Anfibi [illegible] **Fiabacadabra** [illegible]

ALFIERI. Piazza Solferino [illegible] compagnia di Danza Teatro Nuovo in **I Passi della notte** di Antonio Della Monica. **Tango delle ore piccole** di Robert Hoeth. Prosegue la vendita abbonamento **Il Bere all'occhiello 1996-97**. Grande Rosso Blu Giovane e 42° Festival dell'Operetta. Bigl. tutti i giorni ore 9-19.

AMBRA TEATRO. Via Chiesa Salute [illegible] Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar: Clarissa, Alessia, Cristina. Precede [illegible] 18. Or. film 16, 21. Or. spett. [illegible] 22,30.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Questa sera ore 21 [illegible] presenta **Rumori fuori scena** di Michael Frayn. Per informazioni tel. [illegible]

AUDITORIUM Giovanni Agnelli (Lingotto). Via Nizza 280. Stagione sinfonica Rai 1996-97 ore 21 1° Concerto Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Direttore Eliahu Inbal. In programma musiche di Wagner. Poltrona L. 55 mila, ingresso L. 30 mila. Informazioni tel. 810.46[illegible]

CARIGNANO. [illegible] Carignano 6. E' in corso la vendita [illegible]

COLOSSEO. Via M[illegible]

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. Stasera ore 21 **Sogno di una notte di mezza estate**. Stag. 1996-97. Prosegue vendita abb. La grande stagione (Albertazzi, Proietti, Massero, Buy, Tedeschi, Pambieri, Bobbio, Innocenti, Malosti) Scena aperta (Chdi, Marcido, Scabi, Santarelli, Marcelli, Wilder, Severi, Stano, [illegible]) giorni ore 9-19.

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. e fax 530.738. Sono a disposizione delle scuole diversi spettacoli con le marionette Lupi per la stagione 1996-[illegible] Tel. 9-13 e [illegible]

CONSERVATORIO «G. VERDI». Unione Filarmonica di Torino. Stag. Sinfonica 1996-97. Continua la vendita dei nuovi abb. ai 12 concerti della 5ª stag. sinfonica. Or. 9-12 e 15-16 da lunedì al venerdì. Inf. tel. 561.7853 [illegible]

JUVARRA. [illegible] **& il Beckett e Bacon** [illegible] 587.087. Cafe Procope: ap. 20,30 oggi ore 22,30 [illegible] Moreno. Lunedì 21 [illegible] ore 21 **A... chi: Tanghitudes**

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Domani ore 16 Grande inaugurazione **Stagione teatro per i ragazzi**. La compagnia Il Gufobuffo presenta **Acqua e catinella** [illegible] Biglietto L. 5000. Dal 30/10 al 3-11 ore 21,15 la compagnia Teatro Fregoli in **La locandiera** [illegible]

TEATRO NUOVO. [illegible] telefono [illegible] **Vetrina di danza contemporanea** [illegible] Teatro Nuovo [illegible]

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Mercoledì 30 e giovedì 31 ottobre ore 21 Laboratorio teatrale [illegible] presenta **Jack Irosciante è uscito dal gruppo**. Ingr. L. 15.000, rid. [illegible] Per inf. e pren. tel. 011 437.6230 [illegible]

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa 10. Telefono [illegible] Prog. stagione 1996-97 [illegible] cabaret, danza, concerti. Inf. tel. 561.36[illegible]

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via Palestro 9 (Moncalieri) tel. 645.740. Santoniganti presenta **Metropolitana** stag. teat. 1996-97 Rass. [illegible] 645.740.

TEATRO DI TORINO. P.zza Massaua 9. Stagione teatrale e di balletti [illegible] Teatro di Torino **Romeo e Giulietta** [illegible] Amaya [illegible] e domenica [illegible] telefono 473.0189. Camp. abb. stag. teatrale 96/97. Inf. tel. [illegible] 805 dalle 15 [illegible]

TEATRO MASSAUA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 25[illegible] presenta Champagne di Giuseppe [illegible] **L'operetta va in... discoteca** di Patrizia Babi [illegible] Orchestra del Cons. G. Verdi, dir. Remo Barbaria. Ingr. L. 25.000, rid. 20.000. Replica domani ore 15,30.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Ore 21 i giovani del M. Rua presentano **Jesus Christ Superstar** in versione italiana. Prevendita ore 17-19. Per informazioni 0368-313.3994.

SERMIG - ARSENALE DELLA PACE. Piazza Borgodora 61, Torino. Identità e Differenza (Assess. per le Risorse e la comunicazione Città di Torino). Ore 21 Balletto Nazionale del Marinee. Biglietti L. 10.000/5000. Apertura cassa ore 20. Inf. tel. 442.4740.

TEATRO DEGLI ILLUSI. Via S. Marino 18 (Moncalieri). Sabato 2 novembre ore 21,30 inaugurazione della stagione teatrale 1996/97 con l'intervento di numerosi artisti presenti in cartellone. Ingresso gratuito.

TANGRAM TEATRO. Corso Mediterraneo 92/8, Torino, tel. 581.91.57. Selezioni per il concorso Prova d'Attore. Org. Tangram Teatro, centro didattico teatrale in collab. con Regione Piemonte, Provincia Torino ass. nazionale e cult. con il patrocinio de La Stampa. Inf. 581.91.57.

TEATRO S. GIUSEPPE. Via Andrea Doria 18/a, telefono 650.9004.

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente, Via Principe Amedeo 8a, tel. 011 - 544.525/544.545. Circuito Naz. teatri invisibili conferenza stampa di presentazione 22/10 ore 18,30. Primo appuntamento 23/24/25 ottobre. Teatrodelletrasmigrazioni: Nelle buone notti (Veglia d'Autunno).

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco. Tel. 787.117. Domenica 27 ore 15 la compagnia Stalker presenta **Work in progress Bus Teatro**. Performance d'arte per le strade del paese. Regia G. Boccaccini. Informaz. 011.787.117.

LE TV PRIVATE

TELESTAR PIEMONTE: 14 Tg9; 15 Amichevolmente con...; 18 Emma la regina dei mari del sud; 19 Starzinger; 19,25 Torlton; 20 Tg9; 20,30 Complotto al Cremlino, 22,20 Condo, tf.; 23 Amichevolmente con...; 23,50 Emotions; 0,20 Musica insieme; 2,20 Non stop.

TELECUPOLE. 13 Tg 4 settegiorni; 13,30 Crazy dance; 14,30 Pomeriggio insieme; 17 Tutti in forma; 19,27 Tg 4 Informazione; 20 Obiettivo agricoltura; 20,30 Time out, tf.; 21,30 Bellezze italiane.

TELEGRANDA: 10,40 Telegiornale; 11 Rosario in tv; 11,30 Dimensione speciale; 12 Telegiornale; 12,30 Film e programmi locali; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,20 Vangelo: mons. Bona; 19,30 Film e programmi locali.

TELECITY PIEMONTE: 13 Telecity per voi; 15,15 Spenser; 17 Telecity per voi; 18,20 New age television; 19 Tg7; 19,32 He Man; 20 Ken il guerriero; 20,30 Pericolo in agguato; 22,30 Rapimento; 1 Electric blue; 1,30 Medicina amara, 2,20 Non stop.

VIDEOGRUPPO: 15,30 Gol mania; 16,30 Juve-Toro mania; 17 Primo piano; 17,30 Grandangolo, 18,30 Primo piano; 19 Videonotizie... all news; 24 Spazio vetrina.

PRIMANTENNA. 11,55 Il meglio di «Macedonia musicale». 13 Tg flash; 19,30 Tg sera; 21 Film; 22,30 Tg; 23 Supersex motion.

QUARTA RETE TV: 14,30 Match music machine; 18 Okey motori, 18,30 Grandangolo; 19 Tg4; 19,30 Canta Italia; 20,30 I due rivali, film; 23 Le più belle di voi privati; 23,30 Super zap.

TELETIME: 15,30 Golmania; 16,30 Telesport; 18 Out, tf.; 19,20 Tg time; 19,40 Time sette; 20,45 Le avventure di Tom Sawyer; 22,30 Tg time; 23 Empire, tf.; 0,45 Teletime by night.

QUINTA RETE: 12 F.B..., tf.; 13 Italia dancing; 14 Lo strano mondo di Minù; 14,30 Cartoon compilation; 14,45 Pomeriggio con Quinta Rete; 20,30 Piemonte in piazza.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 14,30 Pomeriggio insieme; 16,50 Capitan nice, tf.; 17,30 Tg rosa week-end; 18 Copertina, 19 Informazioni regionali; 19,30 Odeon regione; 20,30 Minicomics + Tutto Tris & Totip; 20,40 Sunset limousine, film.

TELECAMPIONE: 18,45 Cactus insieme; 19,30 Match music machine; 20 Match music underground nation; 20,30 Economia vincente per il 2000; 21 Matrioska - Partita aperta; 22 Emporio Tv.

RETE A. 19,30 TgA News; 19,45 Shopping club; 23 Programmi redazionali.

G.R.P. 19,30 G.R.P. monitor; 23,30 Le auto della settimana; 0,20 Rubrica cinematografica; 1 Mediterraneo news; 1,30 My music.

VIDEONORD: 13 Assassinio al network, film; 18,30 Match music machine; 19 Match music underground; 19,30 Campane a festa; 22 Toccata e fuga, film; 24 Super zap; 0,30 Le più belle di voi privati.

RETE 7: 18 Cavalieri dello zodiaco; 19,03 Le auto della settimana, 19,55 Informasette, 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Altissima pressione, 22,40 Informasette; 23 F.M. tv solo musica italiana; 23,40 Informasette; 0,30 Sexy and soda; 1,15 Informasette.

TELESUBALPINA: 12 Terra nostra; 12,30 Golmania, 17,30 Hanta Yo il guerriero, tf.; 19 Il colloquio con l'arcivescovo; 19,15 Il giorno del signore; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20,40 Energia pulita, film; 22,30 Mangiare bene, mangiare sano.

TAI 9: 16,30 Joe Forrester, tf.; 17,30 Hanta Yo il guerriero, tf.; 19 Il colloquio con l'archescovo; 19,15 Il giorno del signore; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Energia pulita, film; 22,30 Mangiare bene, mangiare sano.

E21 NETWORK. 19 Telegiornale; 19,30 Leoneia; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Gol mania, 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop, 23,30 Tele giornale.

TF9 MANILA. 14,30 Cronaca, costume, attualità, 15 Reporter, 18,30 Tg9 Sette, 19,10 T.S.I. telegiornale flash; 20,30 T.S.I. telegiornale sera; 21,23 Cronaca, costume, attualità.

TELEVOX. 12 Armanach an piemontèis, 13,15 La vetrina di Televox; 19,15 Diretta: Cristianesimo oggi, 20,10 Videogiornale; 20,35 Il dottor Antonio, film; 22,30 Spazio redazionale; 0,30 Videogiornale.

TELEALPI: 12,10 Block Notes; 13 Le auto della settimana; 15 Canta Italia; 17 Match Music; 19,20 Block Notes; 19,40 Le auto della settimana; 20,45 Quattro stagioni estate insieme; 22,05 Block Notes, 22,45 Le auto della settimana; 0,30 Tsd.

TELE VALLE AOSTA. 12,45 Informasette, 18 Cavalieri dello zodiaco, 20,40 Altissima pressione, film; 23 Programmi non stop.

TELESTUDIO: 12 Mezzogiorno in musica; 13,55 La signora in rosa; 20 Incontri con l'occulto; 20,30 Anni pericolosi, film; 22,30 Eveline.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

☎ **167-329329.** Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario 9-13; 14-18.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lunedì a venerdì 9-19; sabato 9-14; domenica chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14; domenica 22 ore 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). Orario: martedì, mer., gio. 9-13 - 15-18. Ven. e sab. ap. 9-13. Dom. e lun. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19.

CASTELLO DI VENARIA (962.35.30), vis. guid. agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Delle vecchie insegne. Da Torino alle Valli di Lanzo e Canavese». Fino a maggio 1997. Mar., gio., sab., dom. e fest. 9-11,30; 14,30-18. Sab. dal tramonto alle 22 visita in notturna «Lumière».

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 54.55.94). Da mart. a dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra: «I volti della ricerca». Fotografie di Eleonora Olivetti e Lorenzo Avico. Fino al 27/10.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911), dal martedì alla domenica ore 9-19. Lun. chiuso. Mostra: «Campo sei - Il villaggio a spirale». Fino al 3/11.

GALLERIA SABAUDA (via Acc. Scienze 6, tel. 547.440). Mar., mer., ven. e sab. 9-14; gio 10-19. Dom. 9-14. Lun. chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80): L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.16.92.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 18,30. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab.-dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-[illegible]

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251). Or.: mar., dom. ore 9-19. Chiuso lun. Mostra: «Le vie della pietra verde». Mar. ore 10 e ven. ore 17 visite guidate alla mostra e lavorazione sperimentale di manufatti fino al 25/11.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14, lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Mar. e dom. ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Mostre: «Tibet, incanto orizzontale - Fotografie di Dande Carrisasca», fino all'1/12: «La montagna dell'esodo» fino all'1/12. Orario: sabato, domenica, lunedì ore 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì ore 8,30-19,15.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, tel. 562.1147). Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30. Lunedì chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore 10 e 15, visite guidate dall'Unitre.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80) tutti i giorni ore 9-19, giovedì 9-23. Martedì chiuso. Mostra: «Pietre figurate e minerali in Piemonte».

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066). Dom. 14,30-18,30; gratuito. Fer.: scuole o gruppi su pren.

[redacted]MENTO (Stupinigi, tel. 358.1220): orario: da mar. a dom. 9-11,50 e 14-16,20. Chiuso lunedì. Pren. per gruppi.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 544.087 - 517.1660). Mostra dei risultati del Concorso «Modernità, Progetto 2000». Orario tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Or.: 9,30-19,30. Chiuso lunedì. Prenotazione visite tel. 436.13.32 int. 234.

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, t. 669.25.45). Or.: dal mar. al sab. 10-12; 15,30-19. Chiuso lunedì. Festivi: 10-12.

VILLA GUALINO (v.le S. Severo 63, tel. 66.02.114). Mostra: «Experimenta '96: dalla celluloide all'hard-disk». Fino al 20/10. Martedì-Venerdì 15-20; Sabato-Domenica 10-20; Lunedì chiuso.

ARMANI JEANS

LA STAMPA

...DI TUTTA LA FAMIGLIA.
(E fa riposare il telecomando).
RAI
Di tutto, di più.

N2 RH

ANNO 130. N. 288. SABATO 19 OTTOBRE 1996

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO, TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, [illegible] VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221 121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47901, FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/783571, FAX 02/29010045. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5564 334/335, 011/536834, FAX 011/5627986. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C. POSTALE 1104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 877.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684 930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION 3502 48TH AVENUE L.I.C. NY 11101-2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700 E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $A 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA Sc. 25; BELGIO FB 75; BRASILE Cz 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $C 3; CIPRO Mils 850; CROAZIA K [illegible]; DANIMARCA Kr. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FmK 10; FRANCIA FR 12; GERMANIA DM 3,50; GRECIA DR 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 0; NORVEGIA KR 15; OLANDA FL 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts 250; CANARIE Pts 300; SUD AFRICA RD 9,95; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS 2,80; SVIZZERA TICINO FRS 2,80; UNGHERIA FRN 215; USA $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6521111, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI [illegible] 1.300.000 (1.560.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' L. 1.150.000 (1.380.000); VENERDI' [illegible] SABATO L. 1.550.000. VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000). NECROLOGIE [illegible] LA PAROLA (FAMIGLIA) 2.500; ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 5.000. ECHI DI CRONACA L. 22.000 LA RIGA [illegible]. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

Bianco: riserve sul metodo. Il Polo all'attacco. Scalfaro: scelta del governo

Servizi segreti, cambiati i vertici

D'Alema: subito la Bicamerale o il Paese sprofonda

UNA TREGUA TRA GIUDICI E POLITICI

ORMAI non possiamo più pretendere che il lettore si orizzonti dentro l'oscuro labirinto dei conflitti che vedono opposte l'una contro l'altra le diverse articolazioni dello Stato, procure della Repubblica, corpi militari, servizi segreti di cui proprio ieri il governo ha sostituito i vertici. Diciamo in sintesi che l'assai poco edificante vicenda del confidente Pacini Battaglia, nonché lo scontro non più sommerso tra i vertici della Guardia di Finanza e il pool milanese di Mani pulite, confermano una previsione condivisa peraltro dagli stessi magistrati in prima linea nelle inchieste sulla corruzione diffusa: così com'è impensabile che un fenomeno sociale di amplissimo raggio quale Tangentopoli trovi soluzione solo per via giudiziaria, allo stesso modo il peso eccessivo acquisito necessariamente dalla magistratura dentro il vuoto prolungato degli altri poteri ha finito per riprodurre al suo interno lacerazioni e guerre per bande. Risultato, sempre più di frequente il lettore è portato ad estendere ai magistrati il giudizio ingeneroso che da tempo riserva ai politici: sono tutti uguali. Il che non era vero per i politici, così come non è vero per i magistrati.

Essendo questo il quadro d'insieme, allora è giusto chiedersi se ci possa essere una via d'uscita ragionevole e praticabile, al di là dei richiami generici al primato della politica e alla palingenesi costituente, per porre freno - ora e subito - alla guerra non dichiarata tra le diverse articolazioni dello Stato. Una guerra che potrebbe alla lunga mettere a repentaglio lo stesso sistema democratico.

Gian Carlo Caselli, un magi-

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 12 PRIMA COLONNA

INTERVISTA CON COSSIGA

«Un ribaltone ordinario»

«E' un ribaltone ordinario»: Francesco Cossiga (nella foto) commenta il cambio ai vertici dei servizi segreti: «La cimice di Berlusconi non c'entra. E' cambiato il governo ed è cambiata la linea politica».

Tiberga A PAG. 2

ROMA. Rivoluzione ai vertici dei servizi segreti: l'ammiraglio Gianfranco Battelli va a dirigere il Sismi, al prefetto Vittorio Stelo viene affidato il Sisde e il prefetto Francesco Berardino va ad assumere le funzioni di segretario generale del Cesis. L'avvicendamento, sottolinea una nota di Palazzo Chigi, era «da tempo all'attenzione del governo» e il vicepresidente Walter Veltroni spiega che non va messo in relazione con la vicenda della microspia trovata nello studio di Berlusconi, leader di Forza Italia.

Ma il Polo è partito subito all'attacco («Hanno sbagliato i tempi», ha commentato Fini) e, anche nella maggioranza c'è chi dissente: Bianco (ppi) pone riserve sul metodo, Ripa di Meana (Verdi) parla di «epurazioni di massa». E il Capo dello Stato si chiama fuori: è una scelta che sta nei poteri del governo.

Intanto, il leader pds schiaccia il piede sull'acceleratore: questo Paese senza le riforme crolla.

Grignetti, Meli, Minzolini e Rizzo ALLE PAG. 2 E 3

Rai, Brancoli si dimette

Il Tg1 e il Consiglio nella bufera
Pds contro Siciliano: così non va

Rodolfo Brancoli

ROMA. Rodolfo Brancoli, direttore del Tg1 da 70 giorni, si è dimesso, questa volta definitivamente. A nulla sono valse le preghiere del presidente Siciliano perché ritornasse sui suoi passi, né gli attestati di Prodi e dei leader di maggioranza e opposizione, da D'Alema a Berlusconi, a Fini. Brancoli non ha voluto recedere. E adesso il pds approfitta delle dimissioni per sparare un siluro al cda ulivista: «C'è un deficit di guida. Un'azienda complicata come la Rai non può essere gestita da un cda che si riunisce ogni 15 giorni», dice la responsabile comunicazione del pds Malandri.

Bruzzone, Grassi ... A PAG. 3

Belgio, domani la marcia per le vittime

Il mea culpa di re Alberto «Troppi errori sul mostro»

Appello in tv: ora voglio tutta la verità
340 bambini assassinati in quattro anni

La protesta dei belgi ieri a Bruxelles

Squillante A PAG. 9

LA RIVOLUZIONE DEI FIORI

BRUXELLES

MAGARI un giorno la ricorderanno come «la rivoluzione bianca» e i libri di storia belga spiegheranno: «Dal nome di una marcia di protesta, con fiori candidi al posto dei cartelli, che partì da una stazione di Bruxelles una domenica pomeriggio, [illegible] per le bambine [illegible] troppo di pedofili [illegible] tutte le istituzioni».

Gabriele Romagnoli

CONTINUA A PAG. 9 PRIMA COLONNA

La segretaria: Floriani (Gdf) e D'Agostino (CC)

I nomi di due ufficiali nelle agende di Pacini

I VERBALI DI NECCI

«Lo stipendio non mi bastava»

ROMA. Lorenzo Necci (foto) si difende per i «prestiti» di Pacini Battaglia. «Nel '93 '94 percepivo una somma modesta, sei milioni al mese... Gli chiesi integrazioni per il ristorante o la casa».

Bianconi A PAG. 7

ROMA. Eliana Pensieroso, la segretaria di «Chicchi» Pacini Battaglia, tira in ballo anche due ufficiali, un ex delle Fiamme gialle e un altro dei carabinieri. «L'annotazione "Flo" sulla mia agenda alla data 26-8-1996 ore 12,00 - ha detto al pm di La Spezia - dovrebbe riferirsi a Mauro Floriani. Non conosco la natura dei rapporti Pacini Battaglia-Floriani». Floriani è l'ex ufficiale della Guardia di Finanza, marito di Alessandra Mussolini, passato alle dipendenze di una società delle Ferrovie. L'altro ufficiale sarebbe il maggiore dei carabinieri Francesco D'Agostino, collaboratore del pm romano Vittorio Paraggio nelle inchieste sulla cooperazione internazionale. «D'Agostino - spiega - era debitore di Pierfrancesco Pacini Battaglia in relazione alla vendita di un appartamento. Credo che l'appartamento non sia ancora stato pagato dal D'Agostino a Pacini Battaglia».

Tessandori A PAG. 7

Da sette a cinque le aliquote Irpef: la massima scende dal 51 al 46%, la minima sale dal 10 al 20%

Casa meno cara per le giovani coppie

Prodi contro il Nord-Est: fate proposte invece di lamentarvi

Mosca, Lebed «eroe del popolo»

Applausi al generale in disgrazia
I politici invece approvano Eltsin

di Anna Zafesova A PAGINA 10

Bossi, un malore al comizio

Modena, aveva già finito di parlare
Non è grave: uno sbalzo di pressione

SERVIZIO A PAGINA 5

Addio al papà delle figurine

Morto Panini: nel '61 il primo album
coi giocatori del campionato di calcio

di Osvaldo Guerrieri A PAGINA 23

VENEZIA. Il Nord-Est ha stufato Prodi: basta con i lamenti, basta con i malesseri, basta con le parole. Il presidente del Consiglio chiede alla classe politica veneta di essere all'altezza del ruolo che rivendica e di fare la sua parte con un'assunzione di responsabilità. Non mancano le reazioni negative del presidente della Regione, il forzista Giancarlo Galan, e del sindaco di Venezia, Cacciari.

L'Irpef sarà resa meno progressiva: questo è l'aspetto più nuovo degli emendamenti che la maggioranza ha deciso di presentare in commissione Bilancio. L'aliquota massima scenderà dall'attuale 51% al 46%, quella minima salirà dal 10% al 20%, con maggiori detrazioni per non colpire i redditi più bassi. Il numero delle aliquote scenderà da 7 a 5, in modo da semplificare i calcoli. Ieri infine il ministro Turco ha annunciato un disegno di legge per rendere meno caro l'acquisto o l'affitto della prima casa alle giovani coppie.

Lepri, Masci e Raffele ALLE PAG. 4, 11 E 17

IL DUBBIO DI LA MALFA

«Lira, attenti ai tranelli»

Non [illegible] La Malfa [illegible] di Prodi, a [illegible] i partner europei possano proporre uno «scambio» all'Italia: meno severità sui conti pubblici se nel [illegible] entrerà una lira forte.

Manacorda A PAG. 4

Acquistato il diritto di vedere via Internet un dipinto che nessuno possiede

L'asta del quadro inesistente

PARIGI

E' un quadro senza tela né cornice, e i suoi colori non provengono dalla tavolozza. Appenderlo non si può, portarselo a casa nemmeno. Pesa zero chili virgola zero grammi. Ha tutte le dimensioni e nessuna. E due proprietari, ognuno dei quali ne possiede la totalità. Per aggiudicarselo ex aequo all'asta, da Druot, Bruno Chabannes e Antoine Beaussant hanno speso una piccola fortuna: 15.800 franchi. Ottenendone, in cambio, non l'etereo dipinto ma solo una chiave. Identica per ambedue.

Strano ma vero. «Parcelle/Réseau» è un'opera d'arte virtuale. Il suo autore, Fred Forest, l'ha composta su Internet usando i tasti come pennello e un verace arcobaleno elettronico. Per contemplarla occorre uno schermo. Ma sopra tutto il codice d'accesso. Donde l'idea, luminosa: vendiamolo al miglior offerente. Ma visto che a scatola chiusa pochi sborserebbero 47 milioni, la prestigiosa casa parigina ha pur dovuto proiettarne l'immagine.

I privilegiati visionatori sembra non tradissero particolare entusiasmo per il capolavoro catodico. L'approccio non è figurativo, bensì astratto. Bizzarri segmenti, una «strana luce», e charme ipnotico. Se qualche fremito ha tuttavia percorso la platea lo si deve alla transustanziazione informatica. Internet trasmetteva, finora, informazioni. Popolo inclassificabile, gli internauti veleggiavano alla ricerca di una sponda su cui approdare, salvo riprendere il largo curiosi e inquieti. «Parcelle» introduce nel loro mondo la contemplazione esclusiva. Spiare dal buco dell'infoserratura e dirsi: «E' mia».

Peep-show estetico, voyeurismo computerizzato, decidano i sociologi. In ogni caso, l'arte sembra essersi arricchita d'un nuovo arcano. Osservare la Gioconda su cd Rom fungeva da succedaneo al museo. Ma Forest inverte la relazione. Inaccessibilmente nascosto nella rete più accessibile del pianeta, l'«originale» sfida beffardo il grande pubblico, disvelandosi solo ai fortunati padroncini. Proprietari di che, in definitiva? Un dipinto immateriale, che forse nessuno vorrebbe ricevere in eredità preferendogli l'ultima, rassicurante crosta di Teomondo Scrofalo. Eppure - chissà - magari il futuro le appartiene.

Enrico Benedetto

9 771122 178003 61019

OGGI

di Guido Ceronetti

La vita: malattia mortale che si trasmette per via sessuale.

Stefano Marcelli, medico, 1996

IL COMPLEANNO DI BOBBIO

L'abbraccio di Einaudi

TORINO. Giulio Einaudi e gli amici della casa editrice hanno festeggiato gli 87 anni di Norberto Bobbio (foto). Il filosofo e l'editore hanno dato vita a un «duetto» di ricordi affettuoso e ironico: la commozione è stata evidente quando, finito il discorso, Einaudi si è alzato per un affettuoso abbraccio.

Papuzzi A PAG. 25

Le pubblicazioni di nozze a Montopoli, dove risiede il presidente della Piaggio

Giovanni Agnelli jr presto sposo

Lei è Avery Frances Howe, fa l'architetto e vive a Londra

PISA. Uscendo dal municipio di Montopoli Val d'Arno, dopo aver fatto le pubblicazioni, lo sposo aveva chiesto al sindaco Marco Bonciolini di non diffondere la notizia. Il segreto è durato lo spazio di un mattino e ieri la foto del documento appeso in bacheca ha fatto il giro del mondo: Giovanni Agnelli junior, 32 anni, presidente della Piaggio, sta per sposare Avery Frances Howe, 31 anni, americana. I due fidanzati sono arrivati a Montopoli giovedì mattina, ma non ce l'hanno fatta a evitare gli sguardi dei curiosi. Avery lavora come architetto a Londra, dalla capitale inglese viene periodicamente in Italia dove ha alcuni contratti di consulenza. Giovanni Agnelli junior, futuro timoniere della Fiat, risiede da tempo a Montopoli Val d'Arno, nella tenuta di Varramista, dove è presumibile si svolgeranno le nozze.

Bertone e Caresini A PAG. 15

EDITORI RIUNITI

Carlo Palermo
Il quarto livello
Integralismo islamico, massoneria e mafia. Dalla rete nera del crimine agli attentati al Papa nel nome di Fatima
PRIMO PIANO 288 pagine [illegible]
in libreria dal 24 ottobre

Saverio Tutino
Guevara al tempo di Guevara
1957-1967
PRIMO PIANO 224 pagine lire 18.000

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con «Tuttoscienze», un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.
Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con linguaggio chiaro e immediato.

«Tuttoscienze», vol. 28
(5 luglio - 27 dicembre 1995)
pp. X - 90
L. 18.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Le offerte di «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 a L. 120.000
Volumi 11 - 28 a L. 230.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 28)
è in vendita al prezzo speciale di
L. 350.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 655 306.

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Impegno del governo a sbloccare i fondi che consentiranno di costruire la linea 1 da Porta Nuova a Collegno

Metrò, arrivano i soldi

Il ministro: 350 miliardi entro l'anno

L'assessore Giovanni Ferrero (a sin.), un modello Val simile a quello che entrerà in funzione a Torino e il sindaco Valentino Castellani

Il costo complessivo dell'opera è superiore ai 1200 miliardi Per finanziarla il Comune varerà un mega-prestito

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Entro l'anno, forse già a fine novembre, Torino riceverà i 350 miliardi del contributo statale per il metrò. L'ha annunciato il ministro Claudio Burlando, al convegno di studio sul «Trasporto innovativo (tendenze, esperienze e opzioni a confronto» che si è concluso ieri alla Camera di Commercio di Brescia. Gli uffici del ministero - ha spiegato il rappresentante del governo - stanno esaminando i carteggi (progetti e piani finanziari) presentati a giugno da numerose città italiane. Tra questi la documentazione inviata da Palazzo Civico che, salvo clamorose sorprese, dovrebbe permettere di sbloccare il finanziamento per la prima linea di metropolitana realizzata sotto la Mole, da Porta Nuova al Campo volo di Collegno, in tutto una decina di chilometri e 15 stazioni, con l'ipotesi di futura estensione da Porta Nuova a Nichelino e dal Campo volo a Rivoli. Costo dell'opera, al potere d'acquisto attuale, 1273 miliardi: 706 per le opere civili, 567 per le tecnologie

La notizia è accolta con soddisfazione sia dal sindaco Valentino Castellani, sia dall'assessore Giovanni Ferrero. «Sono tre anni che stiamo lavorando per far decollare la costruzione del metrò ed ora, superato lo scoglio del finanziamento statale, mi auguro che potremo partire al più presto». Aggiunge Ferrero: «Appena avremo maggiori certezze, vareremo un'apposita società (la Metrò-Torino?, ndr) e daremo il via alla gara d'appalto per le opere civili, ossia per definire i costruttori del metrò»

I tempi? Il cantiere - per i primi sondaggi - potrebbe essere aperto già a metà 1997, mentre per gli scavi si dovrà ancora attendere qualche mese, tra l'estate e l'inizio dell'autunno. Intanto verrà perfezionato il piano finanziario: oltre ai 350 miliardi dello Stato e ai 100 della Regione, verranno probabilmente immesse sul mercato le ormai note obbligazioni comunali, i Boc

Ma, tornando al convegno, a Brescia ha parlato anche il direttore dell'Atm, Giovanni Fava, che ha presentato «l'opzione-Torino». Scelta avvenuta dopo una lunga serie di verifiche: «Sulla base delle quali - ha spiegato - l'amministrazione comunale ha adottato il sistema Val, che impiega il nuovo materiale rotabile attualmente sperimentato a Lille in Francia, ossia il «Val 208'» con motorizzazione inserita direttamente sulle ruote, automatica, senza personale a bordo e nelle stazioni. Quindi meno costosa e più flessibile, perché in assenza di personale, nelle ore di punta, potrebbe utilizzare un maggior numero di convogli

Sistema analogo, operante, oltre che a Lille, a Tolosa e Orly, sta per diventare realtà anche a Rennes, capoluogo della Bretagna che fra poco più di cinque anni, con i suoi 190 mila abitanti, sarà la più piccola città al mondo dotata di una vera metropolitana. In merito il ministro Burlando ha chiarito che l'Italia, in tema di metrò, è in forte ritardo: «Complessivamente, in tutto il Paese ne abbiamo circa la metà di quelle che corrono a Parigi e meno di un terzo di quelle di Londra»

Detto questo, viste le risorse assorbite dalla costruzione delle metropolitane «tradizionali», il responsabile del dicastero Trasporti ha invitato i tecnici ad individuare soluzioni progettuali che privilegino la tecnologia, minimizzando i costi infrastrutturali e garantendo, ugualmente, elevate capacità di trasporto»

«Ed è proprio quanto la città di Lille chiese alla Matra nel 1972», spiega Claudie Leclercq, responsabile delle pubbliche relazioni dell'équipe grandi progetti-settore trasporti dell'area urbana di Lille, che ha letto anche la relazione del direttore della Semicar, l'azienda di Trasporti della zona di Rennes, François Blache, trattenuto Oltralpe per impegni attinenti proprio all'avvio del metrò del capoluogo della Bretagna. La costruzione di un metrò del tipo «Val», aggiunge, costa all'incirca la metà rispetto ad un sistema tradizionale. Come dire: se un chilometro di metrò a Rennes costa sui 90 miliardi, gli stessi mille metri a Parigi ne costarono circa 200

Giuseppe Sangiorgio

IL CASO

LA SCELTA CHE NON C'E'

Ma Roma si candida per l'Authority

E Castellani chiede un chiarimento a Prodi

TORINO rischia di perdere definitivamente la sede dell'Autorithy delle Telecomunicazioni. Il motivo? Le grandi manovre che si stanno verificando alla Commissione Lavori Pubblici del Senato presieduta dal pidiessino Claudio Petruccioli. Niente di ufficiale, certo, il disegno di legge istitutivo è ancora fermo in attesa di essere approvato dall'assemblea di Palazzo Madama, ma le voci che rimbalzano dalla Capitale delineano il cambiamento della strategia nel delicatissimo settore. Un'operazione in due tempi. Prima fase: i parlamentari starebbero lavorando alla modifica del disegno di legge sull'Autorithy in modo da integrarvi le funzioni e i compiti che rientrano nelle competenze del garante per l'Editoria. L'attuale garante, Francesco Paolo Casavola, così, sempre secondo le voci di corridoio potrebbe diventare il presidente dell'«autorità unica». Seconda e contestuale fase: i senatori della Commissione Lavori Pubblici starebbero approntando alcune modifiche alle legge sulla localizzazione delle Autorità di controllo. Norme che attualmente prevedono un decentramento delle funzioni in città diverse da Roma. E qui si nasconde il vero pericolo per Torino, ma anche per Napoli, l'altra città in corsa per l'assegnazione dell'Autorithy sulle Tlc. I cambiamenti infatti, hanno l'obiettivo di evitare lo spostamento dalla capitale e dai palazzi del potere romano della sede della futura Autorità unica per Tlc ed editoria. Di fatto, una vittoria per la burocrazia romana ma anche per quelle forze politiche che non vedono di buon occhio il decentramento di una funzione di controllo così importante come quella che regola il mondo dell'informazione e della comunicazione. Insomma, uno schiaffo alla realizzazione del progetto di capitale reticolare presente anche nel programma dell'Ulivo e ribadito anche recentemente da autorevoli esponenti del Governo Prodi

Da qui l'indignazione del sindaco di Torino, Valentino Castellani. «Esprimo grande stupore per queste notizie. Significa, allora, che l'idea di capitale reticolare è solo un bel titolo di pubblicazioni accademiche» E il primo cittadino aggiunge «Affronterò oggi stesso la questione in un colloquio telefonico con il primo ministro, Romano Prodi Certo che se le voci venissero confermate si tratterebbe di un'ennesima vittoria della palude burocratica romana». Un brutto colpo anche per i tentativi di riforma in senso federale dello Stato. Spiega ancora il sindaco: «Ripeto: se il progetto fosse vero allora vorrebbe dire che non possiamo nemmeno fidarci di quello che il Parlamento ha affermato E che Paese è quello in cui è impossibile fidarsi della legge?»

Maurizio Tropeano

PROCESSO

SCONTRO TRA GIUDICI

Crack Mediogest: soltanto Alberto Falck ha accettato di pagare 850 milioni ai creditori in attesa di rimborso

I bancarottieri non restituiscono il maltolto

La Procura generale impugna la sentenza

Il crack Mediogest è una delle storie più brutte «firmate» dai pescecani della finanza: 106 miliardi di passivo, 1900 risparmiatori che non hanno rivisto una lira. E i responsabili? In undici hanno patteggiato, e fra costoro c'è uno dei più noti industriali italiani: Alberto Falck, che esce dal processo con 11 mesi di pena e un risarcimento di 850 milioni, superiore al danno contestatogli. Nessuno degli altri tredici imputati (compresi i tre maggiori che chiedono oggi il giudizio abbreviato e i relativi sconti di pena) ha messo mano al portafogli per rifondere almeno parte del maltolto. Le parti civili sembravano tagliate fuori, ma ci ha pensato la Procura generale a rimettere tutto in discussione impugnando la sentenza del gip Mauro Amisano che aveva ritenuto congrue le pene concordate tra i difensori e il pm Giuseppe Riccaboni

Il sostituto procuratore generale Silvana Ruschena sostiene che gli imputati dovevano essere accusati anche di associazione per delinquere, oltre che di bancarotta fraudolenta e, alcuni, di truffa e appropriazione indebita. Il magistrato scrive nel suo ricorso: «La qualificazione giuridica dei fatti così come contestati ha comportato, con la ratifica dei patteggiamenti concordati fra le parti, l'applicazione di una pena inadeguata alla reale gravità degli effetti provocati: minaccia per il pubblico risparmio e conseguentemente danno al regolare vivere sociale, tutti elementi costitutivi della più grave fattispecie criminosa dell'associazione per delinquere»

Ha in particolare spiazzato gli avvocati delle parti civili (Carlo Rossa, Stefano Comellini, Federico Fontana) che Stefano Busnelli «cacciò» con un anno e 11 mesi di pena, lui che era stato procuratore speciale di Mediogest e, in quel ruolo, stretto collaboratore di Luciano Errani, il principale imputato. Ancora più lieve, di un mese, la pena per Bruno Salvadu, che ha «amministrato» scatole vuote servite a transitare verso ignote destinazioni tanti risparmi. Ma le contraddizioni non finiscono qui: la finanziaria Fincomid di Falck, Giovanni Arvedi e Giorgio Aletti (altro importante imputato in attesa di giudizio abbreviato) è stata ammessa fra le parti lese, ma compare pure come possibile responsabile civile dell'enorme danno. Si' Errani fa acquistare titoli Everyfin ai suoi clienti e, attraverso quest'ultima società, entra nel «salotto buono» di Fincomid che, per la verità è appena uno «stanzino buio». Per nobilitarlo, sostenendone le quotazioni, si ricorre ancora ai clienti Mediogest, e li si induce a sottoscrivere titoli a condizioni molto superiori al loro valore. In cambio di un paio di «punticini» in più di interesse, ma i risparmiatori non vengono informati dei fittizi aumenti di capitale e soprattutto non sanno che vengono tacitati con il denaro dei nuovi clienti Finché il meccanismo si rompe, ed Errani corre a far sparire la contabilità. Di lì a poco, autunno 1993, Mediogest sarà la prima Sim commissariata e ad essere dichiarata fallita.

Con l'apertura dell'inchiesta giudiziaria si scopre che si è fatto di tutto - anche fittizie speculazioni sui cambi - pur di finanziare Fincomid che ora, però, ha qualcosa in portafoglio: il contratto di cessione per 50 miliardi di alcuni supermercati della famiglia Silva Le parti civili chiedono di essere risarcite almeno con quel denaro.

Alberto Gaino

CASERMA DI SAN SALVARIO

Bottiglia molotov contro i carabinieri

Una bottiglia molotov davanti alla stazione dei carabinieri di San Salvario. E' stata scagliata nei giorni scorsi, ma la divulgazione della notizia è stata ritardata per agevolare le indagini in un ambiente difficile. Lo scoppio dell'ordigno, confezionato con una miccia ed un discreto quantitativo di sostanza infiammabile, ha provocato l'incendio della vettura privata di un carabiniere, parcheggiata proprio di fronte al portone d'ingresso, in via Madama Cristina 46. Nell'incendio l'auto è andata quasi completamente distrutta. Le fiamme non hanno invece provocato danni né alle strutture della caserma, né ad altre vetture parcheggiate. Le indagini, immediatamente avviate dalla compagnia San Carlo, avrebbero già permesso di individuare una pista precisa L'Arma ufficialmente si limita a commentare: «In quel quartiere la pressione dei carabinieri sulla delinquenza è forte e incessante. Qualcuno potrebbe avere reagito così». I militari della stazione hanno intanto sollecitato l'adozione di un moderno sistema televisivo a circuito chiuso, per controllare l'area prospiciente alla stazione. Ma nei piani dell'Arma c'è la ricollocazione della caserma, troppo piccola per consentire un adeguato presidio della zona La proposta di ricollocarla nell'area del Valentino ha trovato accoglienza fredda fra i politici.

Alberto Falck ha patteggiato undici mesi di pena

Il buco della società era di 106 miliardi

Specchio dei tempi

«Donne multate offese dalla risatina dei vigili» - «La polizia ritarda, l'Atm rimuove i mezzi incidentati» - «Sparita un'altra area giochi alla Pellerina» - «Tassa rifiuti» - «Multa per la protesta» - «Neutralità!»

Una lettrice ci scrive.

«L'altra mattina verso le 10,30 sono andata dai vigili in c.so Moncalieri 80 per pagare una multa presa da mio fratello. Mentre ero in fila allo sportello (davanti a me c'erano altre due donne) sono arrivati tre o quattro vigili. Uno, ci ha deriso dicendo: "Uh! c'è la coda, poverine..." e con gli altri ha sghignazzato per un bel po'

«Noi ci siamo guardate, ma non siamo riuscite a rispondere nulla e questo mi fa ancora più rabbia. Avrei voluto dir loro che il prendere in giro la gente che ha sbagliato non si addice a chi è al servizio dei cittadini».

Segue la firma

Un lettore ci scrive

«L'altra domenica alle 23, in via Cecchi si scontrano una utilitaria ed una moto, il motociclista rimane sull'asfalto in stato d'incoscienza, un tram della linea 10 si trova la strada ostruita dall'auto. L'ambulanza arriva in un tempo accettabile, delle forze dell'Ordine invece nessuna traccia. Nel frattempo il personale Atm sposta la vettura incidentata per far ripartire il tram e stila il verbale di ritardo.

«Mezzo pubblico e Croce rossa ripartono, dieci minuti dopo la Polizia non era neanche ancora all'orizzonte. Una volta arrivati che cosa avranno trovato? Sicuramente una situazione non corrispondente al vero (data anche la gravità del fatto). Vorrei sapere chi ha tutelato gli interessi degli incidentati, forse l'Atm?»

Segue la firma

Un lettore ci scrive

«Scrivo a nome di frequantatori della Pellerina. Da anni ci si ritrovava dietro al recinto dei cani dove erano posizionate alcune strutture in ferro che ci davano la possibilità di eseguire esercizi ginnici. Erano un punto di aggregazione. L'altro giorno però la brutta sorpresa: tutto smantellato comprese altalene e uno scivolo per i bambini e come giustificazione il Comune ha fatto sapere che non erano sicuri e verranno sostituiti e posizionati altrove.

«Un'altra zona che fino ad oggi era bonificata dalla nostra presenza verrà abbandonata nelle mani di prostitute, pervertiti e delinquenti vari Noi in compenso potremo fare la tessera in qualche bella palestra (chi può) e tutto sarà risolto»

Felice Minoletti

Un lettore ci scrive:

«Tassa rifiuti, mia madre, ottantenne, che vive sola (i figli hanno messo su la loro famiglia ed il marito è deceduto) paga più di me che ho una famiglia composta da quattro persone adulte, un cane ed un gatto. Certo che per le amministrazioni è più facile basarsi sulla superficie della residenza (raramente subisce variazioni di superficie) che su quella della composizione di un nucleo familiare, variabile nel tempo (nascite, decessi, figli che si allontanano dalla casa ed altre «evenienze»)»

Segue la firma

Una lettrice ci scrive.

«Sono una vecchia commerciante, circa 30 anni fa ho ereditato da mia madre il suo negozio aperto da lei nel 1939

«57 anni di "onorato servizio" senza mai incappare in alcuna infrazione, ma ecco che l'altro mercoledì mi viene consegnato dalla Polizia Municipale di Candiolo un verbale di 60.000 lire per aver tenuto aperto il mio esercizio per 2 ore, la domenica precedente in segno di protesta per non essere stata avvisata dello svolgimento della Fiera d'autunno, organizzata dal Comune

«Ora chiedo quando si svolgono manifestazioni commerciali in giorni festivi, è giusto che i commercianti del posto debbano per legge tenere le loro serrande abbassate e lasciare così il campo libero ai "forestieri" in piazza?

«Da parte degli amministratori di Candiolo visto la multa che mi hanno affibbiato, pare proprio di sì».

Liliana Meina

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'anziana di buona memoria e sono molto in accordo con il ministro Berlinguer quando propone di far studiare ai nostri nipoti la storia di questo secolo.

«Però vorrei avere qualche garanzia sul tipo di storia che verrà loro insegnata, poiché mi ha molto impressionato sentire un parlamentare affermare che per merito di un solo partito l'Italia è riuscita a liberarsi dal fascismo. Ho fatto attivamente la Resistenza, senza essermi mai sognata di appartenere a quella formazione

«Vorrei che nei futuri programmi si parlasse con onestà di tutti quelli che con tanta fatica hanno impedito all'Italia di finire nel baratro. Occorre che i testi siano scritti con neutralità. Molti sono argomenti che ancora scottano.

Maria Pozzo

BIANCA & NERA

NUOVO PREFETTO

Stelo al Sisde, arriva Moscatelli

Cambio al vertice in prefettura. Se ne va Vittorio Stelo, nominato alla direzione del Sisde, arriva Mario Moscatelli, prefetto di Trieste. Sessantatré anni, romano, Moscatelli ha cominciato la sua carriera al ministero degli Interni nel 1958. E' stato poi prefetto a Viterbo, e poi a Trieste, dove era in carica da appena un anno.

IMPRENDITORE

Risarcirà a rate i parenti dell'operaio morto

Risarcirà a rate, per evitare il carcere, i parenti dell'operaio diciottenne morto per una caduta da un ponteggio dopo sedici ore di lavoro. E' la pena inflitta all'imprenditore Massimo Fantinuoli, che si era dichiarato nullatenente di fronte al pretore. Ignazio Alessio Parlato, il giovane muratore, lavorava in nero, senza libretti: l'Inail si è trovata nell'impossibilità di offrire alcun risarcimento. Il pm Giulio Monferini ha annunciato che avrebbe dato il suo assenso al patteggiamento (un anno di carcere) solo se Fantinuoli avesse risarcito la famiglia di Alessio. Fantinuoli, così, si è impegnato a rifondere il danno a rate. Verserà due milioni al mese per quattro anni.

EDILIZIA

Cresce il lavoro nero nell'edilizia

Torna a farsi preoccupante il ricorso al lavoro nero nell'edilizia. Un problema drammatico in un settore oppresso dalla crisi e in cui aumenta la presenza di imprese «pirata», poco attente alle leggi e scarsamente affidabili per i committenti. La denuncia arriva da un convegno organizzato dal sindacato edili della Cisl (Filca) che ha invitato - in una logica concertativa come nella tradizione della categoria - le «controparti» a ragionare insieme su un fenomeno che danneggia gravemente i lavoratori, ma anche le imprese costituendo una sleale concorrenza e una deformazione delle regole del mercato.

Il Comune crea una società a responsabilità limitata in cui detiene la maggioranza

Beinasco dà «in appalto» i servizi

Ma contro la novità si schiera l'opposizione

«Ai politici il compito di progettare, la gestione ai tecnici». Con questa filosofia, la giunta Massimino a Beinasco apre un nuovo capitolo della storia comunale, con la creazione di una grande società a responsabilità limitata, delega la gestione di tutti i servizi a rilevanza economica. Farmacie comunali, cimiteri e servizi funebri, strutture per la Terza Età con servizi a domicilio, attività nei settori del turismo, dello sport e della cultura, acquisto, vendita e gestione di suoli e fabbricati, passeranno progressivamente nelle mani della «Beinasco Servizi srl», dove il Comune sarà l'azionista maggioritario al 51 per cento. «Un salto rivoluzionario - commenta il sindaco Giuseppe Massimino - e culturalmente impegnativo in quanto rappresenta, rispetto alla tradizionale gestione, la massima espressione dei concetti di delega e terziarizzazione nell'ambito di un consistente potere di controllo dell'Amministrazione comunale. L'importanza dell'operazione consiste nell'accorciare i tempi della burocrazia da sempre nota dolente della gestione pubblica».

La srl, approvata in Consiglio comunale e dal Co.Re.Co., è, nell'immediato, mirata alla gestione della nuova farmacia comunale di Borgaretto. Con il tempo, ricoprendo la pluralità di attività decise dal Comune di Beinasco, la società dovrebbe realizzare consistenti economie di scala e creare spazio a nuove professionalità. Luigi Brossa, assessore alla programmazione, spiega «Sul Consiglio d'amministrazione della società, l'ente pubblico manterrà un forte controllo e il potere di nominare il presidente, così come richiederne le dimissioni. Potranno diventare azionisti sia enti pubblici territoriali, sia operatori privati».

Le opposizioni consiliari si sono tutte schierate contro la «Beinasco Servizi srl». «La costituenda società - hanno detto quelli di Rifondazione Comunista - ha come fine il profitto e non il servizio pubblico e spoglia il Consiglio comunale dei suoi compiti. Vigileremo scrupolosamente su questa srl». [c. odd.]

Il sindaco Giuseppe Massimino

Progetto tra La Loggia e Carignano

Le gare di canoa nei laghi di cava

Trasformare due laghi di cava in un solo bacino in grado di ospitare gare di canottaggio e canoa. Dove? Ai confini tra La Loggia e Carignano: precisamente tra le frazioni Sabbioni e Madonna degli Olmi. Il progetto di massima, proposto da imprenditori locali, Federazione canottaggio e Coni, è stato presentato ieri alla cascina «Le Vallere», a Moncalieri. «Al momento è solo un'idea, ma che certamente servirà a riqualificare un territorio compreso nel parco fluviale, realizzando un campo di gara attrezzato, un'area ricreativa per i visitatori e una fascia naturalistica a ridosso del Po» ha spiegato l'architetto Paolo Dosio, ideatore del progetto insieme all'ingegnere Giuseppe Accattino. Le dimensioni del bacino artificiale garantirebbero i requisiti ideali per lo svolgimento di gare a livello internazionale: un campo di 2180 metri per il canottaggio e uno più piccolo, di circa 1000 metri, per la canoa. Mentre le strutture di supporto all'attività sportiva sarebbero ricavate recuperando edifici e magazzini già esistenti, tuttora utilizzate dalle aziende. «In Piemonte non esistono impianti attrezzati per queste discipline - dice Sandro Sassone, della Federazione canottaggio di Torino - . Le gare si svolgono da sempre al lago di Candia ma non è adatto per competizioni internazionali». Il progetto dovrà essere sottoposto all'esame dell'Ente parco, della Regione e dei Comuni. [m. peg.]

PROVINCIA FLASH

■ **PIVETTI A LENNO.** L'ex presidente della Camera, Irene Pivetti, alle 21, è ospite di Nuove Energie e di Nevio Coral, al centro studi dal «Palacoral» (via Volpiano) di Leini.

■ **DISPERSO E RITROVATO.** Un pensionato di 74 anni scomparso sulla Colletta di Giaveno, mentre cercava funghi con il figlio, è stato trovato dopo alcune ore dai vigili del fuoco. Si tratta di Guido Fiorillo, residente a Torino, via Arquata 16.

■ **RAPINA A SANGARO.** Rapina da 10 milioni, ieri, alla Banca Sella di via Bert 11. Due malviventi a volto scoperto, armati di taglierino, si sono fatti consegnare il denaro, minacciando il direttore, Andrea Maggiora, 26 anni. Sono fuggiti dopo aver chiuso impiegati e clienti in bagno.

■ **RAPPRESENTANTE RUBATO.** Un rappresentante di gioielli fiorentino, Simone Meli, 33 anni, residente a Firenze è stato derubato a Scalenghe di una borsa contenente un campionario di oggetti in oro del valore di 120 milioni.

■ **ARRESTATI.** Tre romeni senza fissa dimora, Costantin Panait, di 23 anni, Narcis Ruseti e Gheroghita Mafta), sono stati arrestati per ricettazione. Sono stati fermati ieri a Russoleno su una Fiat Croma risultata rubata a Lanslebourg.

■ **ARGENTINI A LUSERNA.** Alle 21 nella palestra comunale, si esibisce la «Compania argentina tango folk», proveniente dalla città di Rafaela (Santa Fé), con canti e balli che portano la cultura argentina in Italia.

■ **AIDO A CHIVASSO.** Dalle 9 alle 18, davanti al monumento di piazza d'Armi, raccolta di indumenti usati. Il ricavato dalla vendita del materiale sarà impegnato nelle attività dell'Aido che da oltre dieci anni opera nel Chivassese.

■ **LIBRI A SAN SEBASTIANO.** Oggi riapre i battenti la biblioteca civica nelle scuole elementari della frazione Colombaro. Oltre duemila i volumi a disposizione; altri cento di grande attualità sono in arrivo. Orario: sabato dalle 15 alle 17; mercoledì dalle 15 alle 18.

Con le schede valutati la qualità delle attività e lo stato degli edifici

Al setaccio le incurie della scuola

Pinerolo, iniziativa del circolo didattico «Parri»

Genitori, insegnanti, scolari e amministratori pubblici riuniti insieme per migliorare la qualità delle attività scolastiche: è questo l'obiettivo che il IV Circolo della scuola «Ferruccio Parri» di Pinerolo si è prefisso e che ha illustrato nel corso di un dibattito. «Analizzare i problemi di un plesso scolastico e confrontarli con quelli di un altro è un modo corretto per risolvere situazioni critiche - spiega Laura Gallina, direttrice del circolo -. Esiste un'indicazione ben precisa emanata dalla Carta dei servizi che ci impone un controllo sulla qualità della vita scolastica, a questa direttiva ministeriale si affianca anche il decreto legge 626 che impone di individuare all'interno della scuola una mappa dei rischi». Una scuola a dimensione di bambino è quello che chiedono i genitori dei piccoli allievi e per ottenere questo il 14 settembre scorso hanno visitato le sei scuole elementari e cinque materne che fanno parte del IV Circolo. «Abbiamo fotografato e valutato con delle schede gli ingressi, i corridoi, i servizi - aggiunge Magda Zanoni, rappresentante dei genitori - e all'inizio di questo mese abbiamo individuato i pro e i contro degli edifici scolastici».

Un'analisi minuziosa, considerata solo un punto di partenza e non di arrivo, che verrà consegnata agli amministratori pubblici delle scuole di Pinerolo, Roletto, Frossasco, Cantalupa e Cumiana (in questi Comuni vi sono infatti le scuole della Parri). Un documento che per certi versi può essere inteso come un vademecum delle negligenze e dei meriti, ne risulta premiato il Comune di Cumiana, che ha da poco inaugurato le nuove scuole elementari e materne, mentre critiche vanno rivolte a Roletto, dove manca addirittura la bidella e tocca agli insegnanti aprire la porta quando qualcuno suona durante le lezioni, lasciando così soli i bambini. Un altro esempio di disparità: nella materna di Cumiana vi è un rubinetto ogni cinque bambini; i loro coetanei di Roletto ne hanno uno ogni diciannove. [a. gia.]

A Caselle

Oggi il corteo contro i pericoli dell'aeroporto

«Oggi sarò a Caselle per portare, oltre alla mia personale solidarietà con quanti hanno perduto nella tragedia i loro cari, anche le richieste dei Verdi, perchè fatti di questo genere non accadano più». E' quanto ha dichiarato il portavoce dei Verdi Carlo Ripa di Meana per spiegare le ragioni della sua presenza alla manifestazione, organizzata per oggi dalle popolazioni e dalle amministrazioni di Caselle, San Francesco al Campo e San Maurizio, contro «i danni ed i pericoli determinati quotidianamente dall'attività dell'aeroporto». Il corteo si farà a dieci giorni dall'incidente di San Francesco al Campo, quando un cargo russo precipitò su un cascinale provocando la morte di quattro persone.

Lo scontro a Caluso

Donati gli organi della donna morta in un incidente

Alida Costanzo

Si svolgeranno oggi alle 16 nella chiesa parrocchiale di Barone Canavese i funerali di Alida Costanzo, 33 anni, la casalinga che abitava in paese in via Roma 12, travolta da un tir olandese il 10 ottobre sulla circonvallazione di Caluso. Il cuore della Costanzo ha cessato di battere l'altra notte in rianimazione alle Molinette. Lascia il marito e un figlio di 5 anni. I familiari hanno autorizzato all'espianto degli organi.

Carmagnola

Un cortocircuito probabile causa dell'incendio

E' stato probabilmente un cortocircuito a scatenare l'incendio che l'altra notte ha completamente distrutto il negozio «Alfonso Confezioni» di via Torino 73/B, alle porte di Carmagnola. E il boato che ha seminato il terrore tra i condomini non è stato causato da una bomba, come si pensava in un primo momento. La violenta esplosione è stata provocata invece dal carburante di un ciclomotore custodito all'interno del locale, di proprietà di Maria Tetti, 47 anni, via San Francesco di Sales 178, Carmagnola. Le fiamme hanno anche danneggiato la facciata del condominio e le finestre dei primi piani. Ma non ci sarebbero pericoli per gli alloggi sovrastanti.

OFFICINE AUTORIZZATE:

ARAUTO
TORINO - Via Occimiano, 4 - Tel. (011) 2730579

AUTOAPOLLO
TORINO - Via Giachino, 70 - Tel. (011) 290489

AUTOBARGE
TORINO - Via Barge, 3 - Tel. (011) 4471388

AUTOBIEMME
TORINO - Corso Francia, 97 - Tel. (011) 4111497

AUTOLEVANNA
TORINO - Via Levanna, 5 - Tel. (011) 7714538

BACCHINI
TORINO - Corso G. Ferraris, 104
Tel. (011) 596160

CI.MA.T
TORINO - Via Nizza, 31 - Tel. (011) 6693118

D'AMORE ANTONIO
TORINO - Via Carolina Invernizio, 34/A
Tel. (011) 611410

DIONISI
TORINO - Via Poggio, 4 - Tel. (011) 201000

FELETTO
TORINO - Via Feletto, 54 - Tel. (011) 2487387

LAMPO
TORINO - Via C. Piazzi, 46 - Tel. (011) 593786

LO FORTE
TORINO - Via Ventimiglia, 76/78
Tel. (011) 673839

AUTORIMESSA DI ACCOMASSO
CIRIE' (TO) - Via Robassomero, 57
Tel. (011) 9214528

BERGIA PAOLO
PINEROLO (TO) - Via Cadormata, 63
Tel. (0121) 77391

CARE 2
BORGARO TORINESE (TO) - Strada Lanzo, 179
Tel. (011) 4702539

COSTANZO GIACOMO
CALUSO (TO) - Via Maresciallo Brissac, 24
Tel. (011) 9833023

ORA
MATHI (TO) - Via Circonvallazione, 38
Tel. (011) 9268697

PERRACCHIONE
ROCCA CANAVESE (TO) - Via Barbania, 133
Tel. (011) 9240243

BRANCA AUTO
RIVOLI (TO) - Corso Francia, 221
Tel. (011) 9575700

CARROZZERIE AUTORIZZATE:

AUTOSTIL
TORINO - Via Bologna, 93 - Tel. (011) 852533

BERRO & CAUSIN
TORINO - Via Reiss Romoli, 144
Tel. (011) 2202703

CORAL
TORINO - Via Mombarcaro, 92
Tel. (011) 354588

FRANCO
TORINO - Via Spalato, 50 - Tel. (011) 338585

ITALIA 61
TORINO - Via Barbaresco, 3 - Tel. (011) 6963838

MACALI ISIDORO
TORINO - Via Orbetello, 114 - Tel. (011) 258544

MONVISO CENTER CAR
TORINO - Via Fogazzaro, 22/F
Tel. (011) 7492562

SANSOVINO
TORINO - Via Botticelli, 69 - Tel. (011) 2053920

SPLENDOR
TORINO (TO) - Corso Brianza, 24
Tel. (011) 8994333

FERRO
VOLPIANO (TO) - Via Molino, 51
Tel. (011) 9882391

Concessionari Alfa Romeo

LA RETE DI ASSISTENZA ALFA ROMEO DI TORINO E PROVINCIA

FIANO TORINESE
vicinanze parco
LA MANDRIA
Nel "villaggio Sporting" via Cafasse 44
adiacente al complesso sportivo
VENDIAMO

Immerse nella quiete della natura, comode alla città, **villette** unifamiliari nuove: salone, 3 camere, cucina, 3 bagni, ampio box, taverna, giardino.

Personale sul posto sabato e domenica
mutui - agevolazioni - permute.

CASA & IMPRESA
Intermediazioni e consulenze immobiliari srl
10121 TORINO - Corso Matteotti 57 - Tel. (011) 546.900 r.a. - Fax (011) 548.180

Cuorgnè: allarme del Comitato di tutela alluvionati, che chiede urgenti interventi di recupero

«Rischia di crollare il ponte sull'Orco»

Il fiume ha eroso alla base i pilastri che lo sostengono

Settembre 1993. Due giorni di piogge torrenziali causano l'ingrossamento di tutti i corsi d'acqua che ormai incontrollabili rompono gli argini e provocano danni per decine di miliardi a tutto l'Alto Canavese. A tre anni di distanza gli interventi di sistemazione dell'alveo del torrente Orco, da Pont scendendo verso valle, sono stati completati solo in parte. E adesso da Cuorgnè si alza la protesta: un comitato di alluvionati chiede garanzie e interventi urgenti a governo, prefettura e Magistrato. Per essere convincenti mostrano documenti e immagini dello stato di salute del fiume. Anche quelli causati dall'erosione delle acque alla base dei pilastri del ponte sull'Orco, in località Pedaggio. «Quanto ci si può ancora fidare - dicono i membri del comitato - di una simile struttura? L'acqua si è già portata via parte del rivestimento esterno e ha intaccato anche l'interno dei pilastri. Qui, se al più presto non vengono disposti interventi di recupero, con la prima piena del torrente rischiamo di assistere allo sbriciolamento del viadotto. Proprio com'era accaduto, nel '93, a Rivarolo e San Benigno».

A Cuorgnè, però, ci sono anche altre ragioni per protestare. Quali le spiega il presidente del «Comitato di tutela alluvionati del torrente Orco», Elio Cresto. «Entro luglio - dice - dovevano essere eseguiti i lavori di disalveo del fiume da monte del ponte a località Voira. C'erano 600 milioni stanziati dal decreto del luglio '95 per i danni alluvionali. Invece non si è fatto nemmeno quello. E tutti noi che viviamo lungo questo tratto di fiume abbiamo paura».

Nei giorni di pioggia d'inizio settimana, quando nel Cunese e nell'Alessandrino i fiumi si gonfiavano e straripavano, quelli del comitato di Cuorgnè andavano a turno a controllare il livello del corso d'acqua alto-canavesano. Stavolta, per fortuna, non ci sono stati problemi. «Ma ormai - dice ancora Cresto - abbiamo paura ogni volta che piove. Le case e le borgate lungo questo tratto di fiume sono a rischio. Qui si deve intervenire subito, rinforzando gli argini e abbassando il livello del letto del fiume. Il ponte è solo l'esempio più eclatante di questa situazione ormai non più tollerabile».

[l. pol.]

Ecco come si presentano alcuni dei grandi pilastri che sostengono il ponte sull'Orco in frazione Pedaggio di Cuorgnè. Sotto i piloni si nota come le acque abbiano eroso una buona parte del materiale che costituisce la base

DOVE & QUANDO

ARCHITETTURA. Convegno, alle 14 nella sala Lux di via Trieste a Rivarolo, sul «Futuro delle aree industriali dismesse in Canavese» organizza il gruppo Giovani Architetti del Canavese, intervengono professionisti e docenti. Oggi e domani, dalle 14 alle 19 nella Sala Crul di via Feila, è possibile esaminare la raccolta di progetti. «Le grandi occasioni di trasformazione urbanistica», riguardanti alcune ex aree industriali di Castellamonte, Cirié, Cuorgnè e Rivarolo.

SERATE IN MUSICA. Al Circolo Sottovoce di via Rivassolo a Cuorgnè si conclude, alle 21, la «Festa da autunno» con un appuntamento che, insieme a tanta musica, propone anche la degustazione di frittelle e frutta secca. Cena della bagna caoda, invece, alle 19,30 a Piverone per la Festa della Castagna.

UNITRE'. Al via il secondo anno accademico dell'Università delle Terza Età di Castellamonte. A tenere la conferenza inaugurale - alle 15,30 al Salone Trabucco - sarà il professor Carlo Fiore.

SANTA CECILIA. Festeggia la patrona la Società filarmonica di Favria: alle 20,30, nell'ex chiesa di San Michele al Castello, sono in concerto la banda e la compagnia di canto corale favriesi; domani mattina sfilata per le vie del paese, quindi la Messa e il pranzo sociale.

ANTOLOGIA POETICA. Viene presentato alle 17, nella sala consiliare del Comune di Rivarolo, il libro «I poeti del Chianti» si tratta di una raccolta di poesie, alcune delle quali composte da Maria Germano.

Oggi il nuovo parroco

Cuorgnè, furto nella chiesa di San Dalmazzo

Furto nella chiesa parrocchiale di Cuorgnè. La scorsa notte ignoti hanno forzato l'ingresso laterale della chiesa di San Dalmazzo. Hanno rubato due dipinti di fine '600, di 2 metri per 3, raffiguranti la «Chiamata di Abramo» e il «Sacrificio di Isacco», oltre ad una statua lignea policroma. Il valore del materiale rubato è di circa 25 milioni. Un furto che arriva proprio alla vigilia dell'ingresso del nuovo parroco, don Lorenzo Sibona previsto per oggi pomeriggio, alle 15. E' probabile che i ladri abbiano agito con tutta tranquillità, sapendo che la parrocchia in questi giorni è senza titolare.

La vittima di Barone

Donati gli organi della donna morta in un incidente

Alida Costanzo

Si svolgeranno oggi alle 16 nella chiesa parrocchiale di Barone Canavese i funerali di Alida Costanzo, 33 anni, la casalinga che abitava in paese in via Roma 12, travolta da un tir olandese il 10 ottobre sulla circonvallazione di Caluso. Il cuore della Costanzo ha cessato di battere l'altra notte in rianimazione alle Molinette. Lascia il marito e un figlio di 5 anni. I familiari hanno autorizzato all'espianto degli organi.

Montalenghe

Un appello per i cani maltrattati

C'è un numero di telefono per aiutare gli animali maltrattati, e da ieri c'è anche un conto corrente per curare e mantenere (ancora non si sa fino a quando) i 33 cani sequestrati su ordine della magistratura martedì a Montalenghe, in un capannone che lo zoo «Arca di Noè» aveva concesso in affitto ad un allevatore di Torino, Andrea Musso. Sia il telefono (un cellulare che risponde allo 0338/722 99 99) che il conto corrente (numero 9395 della Banca Popolare di Novara, sede di Torino) sono intestati al «Sam» - Soccorso animali maltrattati.

«La nostra - spiega il presidente Angela Revel Chion - è un'associazione di volontari, che opera con l'obiettivo principale di restituire dignità e rispetto a quegli animali a cui tutto questo è stato tolto o negato». Nei casi in cui gli animali maltrattati debbano essere sequestrati, lo stesso «Sam» si propone come ausiliario all'autorità giudiziaria. Ed è quanto è successo martedì, quando carabinieri e volontari hanno preso i cani nel capannone di Montalenghe, dove erano rinchiusi in pessime condizioni igieniche. Ora gli animali sono in una struttura di Torino, dove sono curati e ripuliti in attesa delle decisioni della magistratura. Ad occuparsi dell'inchiesta è il sostituto procuratore di Ivrea Lorenzo Fornace. Sulla base delle relazioni dell'associazione e dei carabinieri di Caluso, il magistrato dovrà valutare quali provvedimenti adottare. Soprattutto dovranno essere chiarite eventuali responsabilità di Andrea Musso, ma anche quale fosse la provenienza e la destinazione dei cani (di diverse razze ed età, ora sotto sequestro). Per il momento gli inquirenti non scartano nessuna ipotesi.

[m. rev.]

IN BREVE

■ **MUNDIALITO.** La formazione «Polizia penitenziaria 2» ha vinto l'undicesima edizione del «Mundialito», il torneo di calcio che si disputa ogni anno all'interno del carcere di Ivrea. Gli agenti hanno sconfitto per 5 a 4 ai rigori i colleghi della «Polizia penitenziaria 1», terza classificata è la squadra di detenuti «Stella». La premiazione si svolge domani mattina, nella sala plurimo del carcere.

■ **CENTRO RISORSE.** Riprendono in questi giorni le attività culturali, di studio e aggiornamento promosse dal «Centro Risorse», gruppo di lavoro che da anni opera all'interno del circolo didattico di Pavone. Le iniziative più immediate riguarderanno laboratori e corsi di aggiornamento aperti a tutti gli insegnanti del Canavese.

■ **CARTOLINE D'EPOCA.** La mostra itinerante sui «costumi delle Valli Orco e Soana nelle cartoline d'epoca» fa tappa a Pont. L'esposizione nella Sala consiliare oggi (15,30-18,30) e domani (10-12; 15-18,30).

■ **CANTO CORALE.** Nella chiesa parrocchiale di Tavagnasco, alle 21, va in scena un concerto. Il coro Ana di Ivrea e il coro Rio Fontana in occasione dei 75 anni di fondazione della sezione eporediese dell'Associazione Alpini.

■ **MUSEO ETNOGRAFICO.** Apre domani il Museo etnografico di via Rosone a Pont Canavese gestito dal sodalizio del Canavese Orario 10-12, 16-18.

■ **AMNESTY A RIVAROLO.** Un tribunale permanente che giudichi i genocidi e crimini contro l'umanità. In tal senso si esprime anche il gruppo rivarolese di Amnesty International, da cinque anni impegnato, in ambito locale, a denunciare l'impunità di oltraggi morali e aggressioni fisiche che molti uomini subiscono ogni giorno.

■ **CASTAGNATE.** Distribuzione di caldarroste nel rione Romanello di Strambino appuntamento alle 20,30 sulla piazza della chiesa. Castagne per tutti anche a Castellamonte: il centro giovanile Klakson le prepara alle 14 in viale Tenente Morello.

OFFICINE AUTORIZZATE

ARAUTO
TORINO - Via Occimiano, 4 - Te (011) 2730579

AUTOAPOLLO
TORINO - Via Giachino, 70 - Tel. (011) 290489

AUTOBARGE
TORINO - Via Barge, 3 - Tel (011) 4471388

AUTOBIEMME
TORINO - Corso Francia, 97 - Tel (011) 4111497

AUTOLEVANNA
TORINO - Via Levanna, 5 - Tel (011) 7714538

BACCHINI
TORINO - Corso G. Ferraris, 104
Te.. (011) 596160

CI.MA.T
TORINO - Via Nizza, 31 - Tel. (011) 6693118

D'AMORE ANTONIO
TORINO - Via Carolina Invernizio, 34/A
Te.. (011) 611410

DIONISI
TORINO - Via Poggio, 4 - Tel (011) 201000

FELETTO
TORINO - Via Feletto, 54 - Tel. (011) 2487387

LAMPO
TORINO - Via C. Prazzi, 46 - Tel (011) 593786

LO FORTE
TORINO - Via Ventimiglia, 76/78
Te.. (011) 673839

AUTORIMESSA DI ACCOMASSO
CIRIE' (TO) - Via Robassomero, 57
Te . (011) 9214528

BERGIA PAOLO
PINEROLO (TO) - Via Cadormala 63
Te (0121) 77391

CARE 2
BORGARO TORINESE (TO) - Strada Lanzo, 179
Te . (011) 4702539

COSTANZO GIACOMO
CALUSO (TO) - Via Maresciallo Brissac, 24
Tel (011) 9833023

ORA
MATHI (TO) - Via Circonvallazione 38
Tel. (011) 9268697

PERRACCHIONE
ROCCA CANAVESE (TO) -Via Barbania 133
Te. (011) 9240243

BRANCA AUTO
RIVOLI (TO) - Corso Francia, 221
Tel (011) 9575700

CARROZZERIE AUTORIZZATE

AUTOSTIL
TORINO - Via Bologna, 93 - Tel. (011) 852533

BERRO & CAUSIN
TORINO Via Reiss Romoli, 144
Tel (011) 2202703

CORAL
TORINO - Via Mombarcaro, 92
Tel (011) 354588

FRANCO
TORINO - Via Spalato, 50 - Tel. (011) 338585

ITALIA 61
TORINO - Via Barbaresco, 3 - Tel. (011) 6963838

MACALI ISIDORO
TORINO - Via Orbetello, 114 - Tel (011) 258544

MONVISO CENTER CAR
TORINO - Via Fogazzaro, 22/F
Tel. (011) 7492562

SANSOVINO
TORINO - Via Botticelli, 69 - Tel. (011) 2053920

SPLENDOR
TORINO (TO) - Corso Brianza, 24
Tel (011) 8994333

FERRO
VOLPIANO (TO) - Via Molino, 51
Tel. (011) 9882391

Concessionari Alfa Romeo

LA RETE DI ASSISTENZA ALFA ROMEO DI TORINO E PROVINCIA

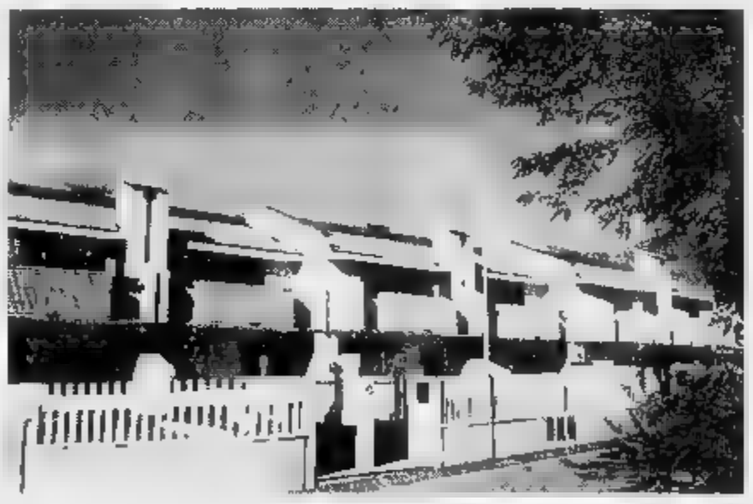
FIANO TORINESE

vicinanze parco

LA MANDRIA

Nel "villaggio Sporting" via Cafasse 44
adiacente al complesso sportivo

VENDIAMO



Immerse nella quiete della natura,
comode alla città, **villette** unifamiliari
nuove: salone, 3 camere, cucina,
3 bagni, ampio box, taverna, giardino.

Personale sul posto sabato e domenica
mutui - agevolazioni - permute.

CASA & IMPRESA
intermediazioni e consulenze immobiliari srl

10121 TORINO - Corso Matteotti 57 - Tel. (011) 546.900 r.a. - Fax (011) 548.180

CITTÀ DI TORTONA
Assessorato alla Cultura

TEATRO STABILE DI TORINO
Circuito Teatrale Regionale

TEATRO CIVICO TORTONA

Questa sera, con *BUONANOTTE BETTINA*,
si inaugura la stagione 96/97 del
TEATRO CIVICO DI TORTONA

GRAZIE

al pubblico per l'eccezionale partecipazione
a tutti gli spettacoli proposti e...

BUON DIVERTIMENTO!

Per chi ancora desidera partecipare a qualche spettacolo
la Biglietteria del Teatro Civico è aperta tutti i giorni feriali,
compreso il sabato, dalle ore 17 alle ore 19,30 - telefono (0131) 820195

http://www.tortona.alpcom.it/teatro.html

SALE (AL)
STATALE 211
☎
0131 - 84 109
DISCOTECA
OGNI SABATO
E MARTEDI'

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 19 Ottobre 1996 n. 37

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

SALE (AL)
STATALE 211
☎
0131 84 109
BALLO LISCIO
SABATO 19 OTTOBRE
DOMENICA 20 OTTOBRE
ENRICO TRAVERSO
GIANNI ZANONI
GIORGIO VILLANI

Nessuna risposta da Roma su chi deve intervenire sul viadotto della Cittadella

Rischio ponte, resta il mistero

Ed è polemica in Regione: miliardi non spesi

ALESSANDRIA. Resta senza risposta la richiesta del sindaco Francesca Calvo al ministro ai Lavori pubblici Antonio Di Pietro ed al sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi di definire la proprietà del ponte Cittadella. Si faceva presente l'urgenza, non è arrivata comunicazione. E senza risposta è rimasta la richiesta di avere un parere «sulle condizioni reali di pericolo e di urgenza degli interventi sul ponte»

I tecnici comunali, dopo le recenti piene del Tanaro, hanno accertato erosioni alla briglia a valle del ponte e che serve a protezione della fondazione dei piloni - potrebbero venire scalzati -. Giustificata quindi l'urgenza di verifiche su quale sia il pericolo e quali gli interventi da eseguire. L'Anas, tanto sollecita a voler riparare a Bosco Marengo un tratto di statale «ammalorato» da un'alluvione mai verificatasi, ha respinto la richiesta di intervento, declinando ogni responsabilità in quanto, ha risposto il direttore del Compartimento torinese ingegner Simonini, il ponte è di «totale competenza del Comune».

Il ponte della Cittadella. Si attende un parere sulle condizioni reali di pericolo

Un'affermazione strana, tenuto conto che dopo l'alluvione del '94 il Comune si era visto costretto ad annullare l'incarico affidato all'ingegner Bollo per la manutenzione straordinaria del ponte in quanto l'Anas aveva sostenuto che era di sua proprietà. Tanto che ha ottenuto i 15 miliardi necessari alla progettata ricostruzione per agevolare lo scorrimento del fiume in caso di altre piene.

In queste condizioni a una richiesta urgente come quella del sindaco avrebbe dovuto seguire una risposta altrettanto urgente. Così non è stato, rimane un mistero la proprietà e anche chi debba intervenire. Nell'attesa, non resta che incrociare scaramanticamente le dita.

Più centraline. In una riunione in Regione di Provincia e prefetture con l'assessore Cavallera è emersa la necessità di aumentare, tra Alba e Montecastello, le centraline di rilevazione dei livelli idrometrici del Tanaro per rendere più efficaci i sistemi di Protezione civile.

Interrogazioni Rc. L'on. Angelo Muzio (Rc) ha interrogato il ministro dei Lavori pubblici per sapere quale provvedimenti intenda adottare per garantire la sicurezza del Tanaro tenuto conto del ritardo nella realizzazione dei previsti progetti.

I consiglieri regionali di Rc (Chiezzi, Moro, Papandrea e Simonetti) con interpellanza a Ghigo accusano la giunta di avere impegnato solo pochi spiccioli dei 4 miliardi destinati dopo l'alluvione a prevenzione previsione, soccorso, Protezione civile e addestramento.

Secondo l'assessore Cavallera «la programmazione regionale ha privilegiato alcuni settori molto delicati come la difesa del suolo e la sistemazione dei corsi d'acqua di competenza regionale, impegnando centinaia di miliardi a integrazione dei fondi statali». Ma riconosce che «rimane questa esigua porzione di finanziamento che verrà utilizzata entro novembre»

Franco Marchisio

Oggi in edicola le schede per giocare

Caccia ai milioni parte SuperTris

Finalmente è arrivato il momento di giocare con SuperTris. Se oggi avete acquistato La Stampa l'edicolante vi avrà consegnato, insieme alla copia del vostro quotidiano, una scheda come quella che vedete nella foto. Se avete comprato anche Specchio ve ne avrà date due. A questo punto siete in possesso di tutto ciò che vi occorre per partecipare all'avventura che potrebbe rendervi milionari. Ancora qualche ora di pazienza e poi finalmente saprete se la «dea bendata» ha deciso di scegliervi tra mille e fare di voi i lettori «informati e fortunati» di questa settimana. Già domattina, dopo il caffè, potreste scoprire di avere vinto il favoloso SuperTris e la vostra domenica potrebbe diventare davvero molto speciale. Pensate un po': con sole 1500 lire avete la possibilità di conquistare premi da 100 000 lire a 4 000 000 in buoni benzina spendibili presso tutte le stazioni IP! E se acquistate più giornali e più copie di Specchio le possibilità di vincita, raddoppiano, triplicano, si moltiplicano in maniera vertiginosa, diventano infinite.

Volete puntare su una copia sola? Benissimo, aprite La Stampa e leggete la cifra pubblicata, grattate la scritta «Scopri e Gioca» delle prime due tessere, magari con la moneta da 500 lire che l'edicolante vi ha dato in resto. Trattenete il fiato e... in bocca al lupo.

Avete parlato del SuperTris a parenti e amici? Ottimo, domani andate con loro in edicola e acquistate più copie de La Stampa prendete anche Specchio, così raddoppiate subito le vostre possibilità di vincita. Poi, magari dopo un buon pranzo in famiglia, date il via alle emozioni. Grattate le vostre tessere confrontate i numeri e provate a diventare milionari!

Certo il «rischio» di appassionarsi troppo al gioco è più che reale. Ma davanti a voi c'è un intera settimana per sbizzarrirvi nei tentativi. Portate con voi le tessere e le giocate, giocate, giocate nel intervallo a scuola, insieme ai compagni, in ufficio, durante la pausa caffè con i colleghi, sull'autobus mentre andate al lavoro, in treno prima di scendere alla stazione. Ogni momento è buono per vincere il SuperTris de La Stampa. Le regole sono semplici e i premi sono tantissimi. Già sabato prossimo potreste ritrovarvi davanti all'edicola per ritirare la vostra copia omaggio del settimanale Specchio, oppure alla pompa di benzina IP più vicina a casa vostra per il primo pieno gratuito della vostra vita.

E se la fortuna non vi ha baciati, voi insegnatela e spedite la scheda settimanale con i vostri dati entro 8 gg. più a Concorso Supertris - La Stampa - Casella Postale 230 - 10100 Torino Centro. Chissà, magari potreste ritrovarvi sul vicino di casa che ha vinto i buoni benzina, sfrecciandogli davanti a bordo di un fiammante Coupe Fiat!

Sì, per 8 settimane, la fortuna è dietro l'angolo con SuperTris, il gioco de La Stampa e di Specchio alla portata di tutte le tasche

Accusato di concusssione, si difende: «Una macchinazione»

Casale, maresciallo a giudizio per amplesso con prostituta

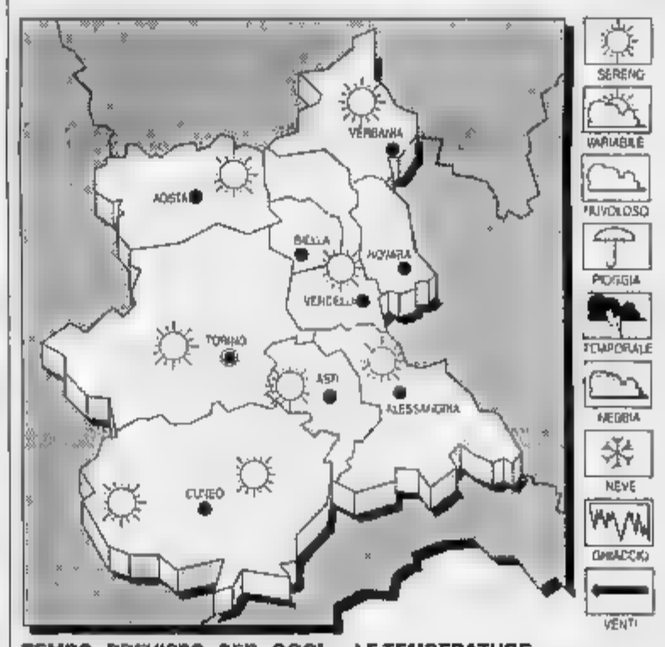
CASALE. Concussione è il reato di cui dovrà rispondere il 10 aprile in tribunale il maresciallo maggiore Walter Di Bernardo, fino a pochi mesi fa, comandante del nucleo operativo e radiomobile dei carabinieri di Casale. Ma, secondo il provvedimento di rinvio a giudizio firmato ieri mattina dal gip Gennaro Di Bernardo, il militare non pretese illecitamente benefici in denaro. Secondo l'accusa, li pretese in natura, obbligando una ragazza bosniaca a concedersi a lui dopo averla fermata e condotta nella caserma di corso Giovane Italia con il pretesto di fare accertamenti.

Il fatto, che però il maresciallo Di Bernardo ha sempre respinto dichiarandosi assolutamente innocente, risalirebbe al 2 maggio dello scorso anno. Il sottufficiale, in pattuglia di notte con un paio di uomini alle sue dipendenze, aveva fatto un controllo in piazza Castello nei confronti di una giovane di 22 anni che aspettava clienti per prostituirsi. L'aveva condotta in caserma e l'aveva accompagnata nel suo ufficio. I carabinieri di turno quella sera sostengono che il sottufficiale aveva chiuso la porta a chiave e aveva spento la luce principale, tenendo accesa solo una abat-jour, come poteva vedersi attraverso il vetro opaco. Che cosa accadde nei 15 minuti che seguirono? La giovane lo raccontò in una denuncia, alcuni giorni dopo: «Mi ha costretto a spogliarmi, mi ha schiaffeggiata e mi ha obbligata a tacere, costringendomi a unirmi con lui distesa su una scrivania».

La caserma dei carabinieri di Casale

La donna, dal mese di giugno '95, qualche settimana dopo la denuncia, è irreperibile; nonostante le ricerche, non è stata più rintracciata. All'epoca aveva spiegato di aver ceduto alle pretese sessuali per timore del l'atteggiamento aggressivo del maresciallo e di eventuali ritorsioni successive, visto che era in Italia senza permesso di soggiorno. Di Bernardo è difeso dall'avvocato Luca Gastini, di Alessandria (che ieri ha chiesto al gip l'assoluzione «perché il fatto non sussiste»), e afferma di essere innocente e di essere vittima di una macchinazione dovuta a dissapori con alcuni colleghi o superiori. [s. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso per venti di foehn.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Forti da Nord-Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso, foschie dense sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE IERI AD ALESSANDRIA

Max: 16; min: 11; media: 13

UN ANNO FA

Max: 16; min: 13; media: 15

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 18,8; Asti 16; Aosta 10; Cuneo 16; Novara 18; Vercelli 14.

Il Benessere comincia con Euroedil.

ESPOSIZIONE APERTA ANCHE IL SABATO E LA DOMENICA

La cura del proprio corpo comincia in un ambiente confortevole e raffinato.
Euroedil propone soltanto **ARREDOBAGNO** e **ACCESSORI** delle migliori marche
Euroedil è inoltre: **PAVIMENTI - RIVESTIMENTI IN CERAMICA - SANITARI - RUBINETTERIE CAMINETTI - PORTE - PAVIMENTI IN LEGNO.**
Da Euroedil potrai trovare informazioni chiare, consulenza tecnica e professionalità, *servizio di installazione con personale qualificato*, assoluta serietà sui prezzi e

VANTAGGIOSE FORME DI PAGAMENTO SENZA INTERESSI.

Tutto questo in **1000 metri quadrati di Esposizione.**
Ti aspettiamo. Un amico è sempre il benvenuto.

Euroedil
Un Amico per la Tua Casa.

Esposizione e Vendita: **MIRABELLO M.TO** (AL) - S.S. ALESSANDRIA/CASALE M.TO - VIA TALICE, 115 - **TEL. 0142/63656 - 63124**

Strada statale da ampliare: ieri manifestazione nelle vicinanze della Fn

Espropri, procedura bloccata

La gente ha impedito la presa di possesso

BOSCO MARENGO. Nella mattinata di ieri un tratto di un chilometro della statale 35 bis Alessandria-Novi, all'altezza dello stabilimento della «Fn», è stato occupato da centinaia di abitanti dell'area della Fraschetta - da Spinetta a Fresonara, da Litta Parodi e Cascinagrossa a Basaluzzo, Bosco Marengo, Frugarolo - che, riuniti in sei «Comitati per il no», contestano il progetto dell'impianto per il riciclaggio di rifiuti industriali non tossico-nocivi.

L'impianto dovrebbe sorgere alla «Fn», che per anni ha prodotto combustibile per centrali nucleari e dove ora sono stoccate tonnellate di uranio. «Uranio e mondezza, la morte è certezza», sostengono gli abitanti della zona. E ieri hanno ribadito il loro «no»: «Vogliamo vivere, non li faremo lavorare».

L'occupazione ha bloccato il tentativo dell'Anas di prendere possesso, picchettandole, di [illegible] fasce di terreno agricole due metri espropriate ai lati della statale tra i chilometri 16+100 e 16+900. «Per sistemare la sede stradale ammalorata dall'alluvione del '94», dicono all'Anas. Ma in quella zona l'alluvione non c'è stata e gli abitanti della Fraschetta sostengono che i lavori serviranno al movimento dei camion diretti all'impianto di riciclaggio.

Un sospetto questo che alla «Fn» respingono nel modo più categorico, sostenendo che il tratto di statale non fiancheggia l'area dello stabilimento e tanto meno quella dove dovrebbe sorgere il nuovo impianto. «Siamo del tutto estranei alla decisione dell'Anas».

«Ma dice [illegible] Comitati per il no - è parte il falso dell'Anas, quando afferma che la sede stradale è stata danneggiata dall'inesistente alluvione, appare quanto meno strano che per riparare il "corpo stradale" lo si debba ampliare di 4 metri, in un tratto, tra l'altro, molto ampio e rettilineo».

E' già stato presentato un esposto alla magistratura «perché accerti eventuali illeciti» ed i venti proprietari dei terreni da espropriare hanno ricorso al Tar contro il decreto di esproprio della prefettura. Non ha ricorso, invece, il Comune di Bosco Marengo, che pure ha terreni tra quelli espropriati.

I lavori sono stati affidati dall'Anas alla impresa Edil Filo che ha incaricato lo Studio Nobili di Tortona: i tecnici ieri avrebbero dovuto procedere alla «presa di possesso» dei terreni; ma, assieme al tavolo sistemato a lato della statale per le operazioni, sono stati «invitati» a sloggiare. E così hanno fatto.

L'occupazione, tenuta sotto controllo da una notevole presenza di carabinieri e agenti di polizia, ha provocato qualche intralcio alla circolazione, in parte dirottata su strade secondarie e in parte notevolmente rallentata. Senza proteste e senza incidenti. **[fra. mar.]**

Ieri la protesta lungo la 35 bis contro gli espropri

Intanto all'aeroporto si potenzia il servizio civile

Elisoccorso: il bilancio dopo un mese d'attività

ALESSANDRIA. Quarantuno giorni di servizio e altrettanti interventi per l'Elisoccorso cittadino. Primo bilancio d'attività per la sede tanto attesa, e al centro di polemiche per quasi due anni. «In questi ultimi giorni hanno aderito all'iniziativa anche altre aziende sanitarie - spiega Franco Ricagni, responsabile della sede all'aeroclub -, sono aperti anche i tavoli d'intesa con le associazioni di volontariato per un protocollo d'intervento comune».

L'istituzione dell'Elisoccorso ha scatenato polemiche non solo con la sede di Novara, che rischiava la soppressione a favore di quella alessandrina, ma anche con alcuni enti e associazioni per l'emergenza nostrani contrari alle eliambulanze, considerate troppo costose. «Ora sembra che si possa operare con la soddisfazione di tutti» commenta Ricagni. Le aziende sanitarie che collaborano da altre città sono cinque: Casale, Asti, Novi, Acqui, Tortona e da queste si «preleva» personale.

In servizio ogni giorno ci sono un medico e un infermiere professionale di «area critica»: sono 22 i medici e 60 gli infermieri che ruotano nei turni dell'Elisoccorso.

«Siamo anche in contatto con la prefettura - aggiunge Ricagni - per allestire un pronto intervento in collegamento con l'Unità di crisi in caso di catastrofe e, comunque, per interventi di Protezione civile».

Simulazione di un intervento dell'Elisoccorso. Da settembre oltre 40 interventi

Dal 7 settembre, data d'avvio del servizio con l'eliambulanza, molti sono stati gli interventi cosiddetti «primari» - per incidenti gravi come quello accaduto a una giovane amazzone durante il Palio di Asti - e trasporti. Tra qualche settimana saranno discussi anche i protocolli d'intesa per interventi in collaborazione con le forze dell'ordine, i vigili del fuoco e i vigili urbani.

Intanto si discute anche della revisione d'utilizzo dell'aeroporto gestito dall'aeroclub «Bovone». All'epoca dell'inaugurazione della sede di Elisoccorso si era annunciato l'interessamento del prefetto per «allungare» la pista d'atterraggio di 300 metri, previa la disponibilità della Direzione militare d'artiglieria. Il progetto è quello di creare una sede d'intervento di Protezione civile, ma non solo. Da anni si parla di poter potenziare la struttura dell'aeroporto, tanto da poterne usufruire come servizio civile anche se di categoria minore.

Sembra infatti che il potenziamento potrebbe riguardare la fascia imprenditoriale istituendo voli riservati a dirigenti d'azienda per raggiungere più rapidamente le grandi città come Milano o Torino.

Antonella Mariotti

Volontariato

L'associazione «Buxter» è su Internet

ALESSANDRIA. Associazione Buxter su Internet. Il gruppo di volontari formatosi nel '93, che opera a fianco di enti privati e pubblici sostenendo finanziariamente progetti nel campo socio-sanitario, ora è in grado di comunicare anche sulla «rete» più famosa e grande del mondo.

Il codice di accesso del sito è HTTP://WWW Coletta.It/ Buxter: vi si può trovare la storia dell'associazione, notizie sulle attività in cui si è impegnata in questi anni, con un corredo di immagini e i programmi per il futuro. E' inoltre possibile lasciare messaggi e suggerimenti.

L'associazione Buxter negli anni scorsi è intervenuta al progetto «La Mascota» a sostegno alla creazione di un ospedale infantile a Managua, alla ricostruzione della scuola materna del quartiere Orti dopo l'alluvione, e alla raccolta fondi organizzata al Telethon [illegible]. Attualmente è impegnata a sostenere il progetto «Cambogia 2000: una scuola al posto delle mine». **[c. re.]**

Presentato stasera

In un libro la concordia fra animali

ALESSANDRIA. «Il mio amico lupo e altri racconti» è il titolo del libro di Elda Greppi Chiesura, narratrice per hobby, che viene presentato stasera, alle 21, al Museo di Valle San Bartolomeo, in piazza Dossena 18. Ne parleranno gli insegnanti Laura Garavelli e Mauro Ferrari.

Elda Greppi Chiesura, che abita nel sobborgo alessandrino, ha già partecipato a diversi concorsi letterari ed è stata premiata in quello bandito dalla Consulta femminile cittadina per le pari opportunità, intitolato «Le donne raccontano».

«Il mio amico lupo e altri racconti» è ambientato in un mondo della natura dove vanno d'amore e d'accordo anche il lupo e l'agnello e tutti cooperano al bene comune: un libro per bambini, con alcune riflessioni adatte anche a un pubblico più adulto.

Le illustrazioni sono opera del medico alessandrino Bruno [illegible]; i bambini possono anche sbizzarrirsi colorando alcuni spazi volutamente lasciati in bianco. **[b. v.]**

E dolci in corso Acqui

Via Migliara diventa galleria d'arte

ALESSANDRIA. Per un giorno via Migliara si trasforma in una «galleria d'arte» nel pomeriggio, su iniziativa degli operatori di via Migliara Moda Shopping, vengono esposti vicino alle vetrine i quadri di pittori che hanno rappresentato angoli del Basso Piemonte e dell'entroterra ligure. Si tratta di Massimo Daffonchio, Nello Borromeo, Vittorio Caligiuri, Valentino Bremeri, Michele Bottale, Paolo De Michiel, Gigi Coppo, Renata Piccinino, Pietro Bottone, Giancarlo Corbani, Stefania Caponi, Orietta Nebiolo e Pasquale Gaia. Ci sarà anche un caricaturista, pronto a ritrarre tutti i passanti che si dimostreranno interessati.

Un'altra iniziativa è invece in programma nel rione Cristo: in corso Acqui, a partire dalle 15, alcuni commercianti organizzano una castagnata e un concorso che premierà la torta più buona fatta in casa: chi vuole partecipare può presentarsi alle 15, con la propria torta, alla gelateria Elisa, in corso Acqui 153. **[b. v.]**

Dal gip una vicenda di prostituzione, il legale indagato per favoreggiamento personale

«Quell'avvocato va processato»

L'inchiesta riguarda un gruppo di albanesi. Secondo il pm, il professionista ha cercato di far ritrattare la principale accusatrice. Sono finiti nei guai anche un alessandrino ed un moranese

ALESSANDRIA. Sarà portata il 5 novembre all'esame del gip una squallida storia di prostituzione che ha indirettamente coinvolto anche un avvocato al quale l'accusa - dal professionista respinta energicamente - contesta il favoreggiamento personale: avrebbe fatto pressioni su una teste per indurla a ritrattare quanto deposto contro due persone.

Il sostituto procuratore della Repubblica Marcello Maresca chiede il rinvio a giudizio di otto indagati. Sono: i fratellastri Xastriot e Besnik Mara, di 37 e 24 anni, detenuti a San Michele, e il loro cugino Fathos Mara, 37 anni; Esma Sakic, di 21; Vjolica Berisha, che potrebbe anche chiamarsi Francesca Marko, di 24 anni, tutti albanesi di origine, l'alessandrino Mario Venturelli, 34 anni, corso Marx; Maurizio Barini, di 32, abitante a Morano (via Bavoso 12) e l'avvocato Roberto Tava, 29 anni, di Tortona (via Pedenovi).

Gravi (sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione) le imputazioni a carico dei fratellastri: avrebbero indotto due giovani donne albanesi a prostituirsi la sera in via Giordano Bruno, intascando ogni settimana svariati milioni, così da vivere agiatamente sebbene senza lavoro. Per convincere le connazionali ad avvicinare il maggior numero possibile di clienti, secondo l'accusa i due uomini ricorrevano spesso alla violenza: pugni, calci all'addome (e questo nonostante una delle giovani fosse incinta) e minacce di altre sevizie.

Prostituzione: albanesi costrette a vendersi da fratellastri e da un cugino

Mario Venturelli e Maurizio Barini sono accusati di favoreggiamento della prostituzione: il primo avrebbe messo un alloggio di via Buozzi 17 a disposizione di una delle due albanesi che lì portava i suoi clienti. L'avrebbe anche accompagnata al posto di lavoro: lo stesso comportamento tenuto da Barini nei confronti di entrambe. A Fathos Mara e all'avvocato Tava si contesta l'accusa di favoreggiamento personale: avrebbero invitato la ragazza che con la sua denuncia aveva fatto arrestare i fratellastri, uno dei quali suo fidanzato, a ritrattare le dichiarazioni accusatorie dicendo che erano bugie.

Il legale sostiene invece che era stata la giovane a dirgli di avere incolpato ingiustamente i due uomini: lui l'aveva invitata a riferirlo ai carabinieri. Esma Sakic e Vjolica Berisha sono accusate di aver fornito false generalità e la seconda anche di aver taciuto importanti circostanze.

Emma Camagna

LETTERE AL GIORNALE

Tanaro, «scrivete al Capo dello Stato»

Preoccupata della situazione Tanaro che questa settimana ci ha fatto temere il peggio, angosciata dalla precarietà della gente degli Orti, sono venuta a conoscenza che ad Asti esiste un Comitato che si potrebbe formare anche in città. Si chiama «Comitato rinascita Asti» [illegible] ed ha promosso un'iniziativa che mira a coinvolgere la popolazione sullo stato di grave ritardo della messa in sicurezza del Tanaro.

L'invito, rivolto a tutti, è quello di sottoscrivere una lettera da inviare al Capo dello Stato, ai ministri dell'Interno e dei Lavori pubblici, al Magispo e all'Autorità di bacino, per ricavere chiarimenti sui ritardi, sottolineando lo stato di ansia e preoccupazione che permane a distanza di due anni.

Le lettere verranno spedite come raccomandate R.R., e sicuramente il disagio che porteranno alle segreterie romane amplificherà l'attenzione ai grossi problemi di sicurezza e di viabilità delle nostre province. Personalmente, lavorando ad Alessandria ma abitante ad Asti, ho aderito subito, e dirò di più, mi sono fatta carico di coinvolgere le mie amicizie perché possa nascere anche in città questo comitato e penso che a fronte di un impegno minimo (l'invio di una raccomandata) il coinvolgimento può raggiungere veramente grossi numeri. Ho l'impressione che a Roma il nostro problema venga sentito in modo estremamente marginale e continuino a praticare uno sport ormai vecchio: lo scaricabarile.

Ricevendo migliaia di lettere, vedendosi inondare di lettere le loro tranquille e sicure scrivanie ministeriali, capiranno che l'esigenza di una risposta, una visita ufficiale, un riscontro di quanto noi tutti, da soli, abbiamo fatto per le nostre case e per le nostre attività, una verifica delle grosse difficoltà in cui versiamo, il diritto a una vita vivibile, sicuramente ci è dovuto. Il mio piccolo e civile impegno me lo sono preso: ho scritto al Capo dello Stato e invito altri a fare altrettanto.

Lettera firmata
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 486.877.
Bassignana: Avis 926.841.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 27[illegible].027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.256; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.966.
Ponzano: Croce Rossa 927.317.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.060.
S. Sebastiano C.: Cri 786.066.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.080.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-246208.
Voghera: Croce Rossa 4[illegible].566.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ferrara, corso Roma 78 (254.731). Dalle 12.30 alle 15.30 e dalle 21.30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Terme, via XX Settembre 2 (322.920) dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15 e Cignoli, via Garibaldi 7 (322.488) dalle 15 alle 16.45.
Casale: Misericordia, via Lanza 60 (452.645).
Novi: Comunale, via Verdi (76.2[illegible]).
Ovada: Frascara, p. Assunta 18 (80.341).
Tortona: Centrale, via Emilia 163 (86.403). Comunale 2, centro Oasi (861.264) dalle 15.30 alle 19.30.
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 266.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 854.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.801.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Andrea Argento, Mattia Ricci, Camilla Maino, Vittorio Olivia, Giulia Tufano, Laetitia Zito, Alessandro Bocchio, Mario Bisan, Michela Calligaris, Andrea Martinico, Emanuele Barison.

SI SPOSERANNO. Gianni Cosentino, operaio, con Anna Andria, operaia. Pasquale Coco, disoccupato, con Marcella Pavese, casalinga. Patrizio Scaramuzza, operaio, con Federica Benzi, infermiera. Nazzareno Beringeri, impiegato, con Tetyana Lukashchuk, casalinga. Ernesto De Petra, impiegato, con Antonella Mastrosanti, impiegata. **[b. v.]**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● L'amministrazione comunale sta adeguando il sistema informatico alle norme previste dalla legge. Sono stati installati nuovi programmi contabili-gestionali che permetteranno al Comune di **Tortona** di partire nei tempi previsti dal decreto legislativo 77 con la gestione finanziaria degli enti locali. **[m. t. m.]**

● Prosegue a **Novi Ligure** anche in autunno e forse anche in inverno il servizio Pony Auser organizzato a favore della terza età ed organizzato in collaborazione con il Centro anziani di via Monte di Pietà. Per informazioni, rivolgersi al seguente numero 0143/79.216. **[m. d.]**

APPUNTAMENTI

CIRCOLO MARCORA

Costituente, dibattito a Valenza

«Costituente o bicamerale, questo è il problema. Verso una soluzione al problema di riforma istituzionale del nostro Paese», è il tema del dibattito di oggi alle 17 al Centro comunale di cultura a Valenza, per iniziativa del Circolo Marcora. **[r. c.]**

AMBROSIA

Corsi di arte a Tortona

Alla Cassa di risparmio di via Puricelli a Tortona l'Associazione culturale Ambrosia presenta i corsi di storia dell'arte e arti applicate e il programma di visite guidate. **[m. t. m.]**

GIOSTRE

Ad Ovada parco dei divertimenti

Apre oggi i battenti ad Ovada il tradizionale parco autunnale dei divertimenti: resterà aperto fino al 15 novembre prossimo. **[r. bo.]**

AISM

Alla Coop una raccolta di fondi

L'Aism (Associazione italiana sclerosi multipla) organizza nei centri Coop di Alessandria e Tortona una raccolta di fondi destinati alla ricerca. **[b. v.]**

FOTOGRAFIA

Una mostra dedicata ai Savoia

Si può visitare ancora oggi e domani la mostra fotografica dedicata a Casa Savoia e intitolata «Diario di una Monarchia 1861-1946» all'ex ospedale militare di Alessandria. **[b. v.]**

CONVEGNO

Le malattie linfoproliferative

«Le malattie linfoproliferative croniche» è il titolo del convegno in programma oggi, dalle 9 alle 13 al Teatro Comunale: relatore è il primario Alessandro Levis. **[b. v.]**

RACCOLTA FIRME

«Amnesty» chiede un tribunale

Oggi è attivo in piazzetta della Lega ad Alessandria un tavolo di Amnesty International: si raccolgono firme per un tribunale internazionale permanente per la violazione dei diritti umani. **[b. v.]**

In subbuglio i pendolari per il paventato aumento dei biglietti ordinari

Treni, verso tariffe più care?

Le Ferrovie però gettano acqua sul fuoco: «Solo illazioni, occorre un decreto ministeriale» Intanto a Novi si lamenta la mancanza di collegamenti nelle fasce serali con le grandi città

NOVI. In arrivo nuovi aumenti ai biglietti ordinari dei treni? Lo temono i pendolari, ma dalle Fs arriva una secca smentita.

L'allarme lo lancia il presidente dell'Associazione per il potenziamento della stazione di Tortona, Alessandro Scaccheri, che in una nota indica nel «primo dicembre» la data del probabile ritocco delle tariffe. «Non è certo una notizia inventata - sottolinea Scaccheri -. Le fonti sono attendibili, e gli stessi dipendenti delle Ferrovie, interpellati, non confermano ma neppure smentiscono. Un funzionario Fs ha addirittura ipotizzato che l'aumento dei biglietti si aggirerà sul 35 per cento. Se ciò avvenisse c potrebbero essere ripercussioni anche sugli abbonamenti mensili.

«Si creerebbe una sproporzione tra il costo della singola corsa e il prezzo della tessera - aggiunge Scaccheri -. Così, l'azienda trasporti avrebbe una giustificazione per ritoccare in modo sensibile l'abbonamento». Ma l'Ufficio relazioni esterne delle Fs smentisce: «I prezzi possono essere aumentati solo a seguito di un decreto ministeriale. Finora non siamo a conoscenza di provvedimenti del governo: quelle dei pendolari tortonesi sono pure illazioni».

C'è fermento anche a Novi, dove i viaggiatori rilevano carenza di collegamenti con le grandi città nelle ore serali.

«Ad ogni cambio d'orario peggiora la qualità del materiale rotabile - spiega il vice-presidente dell'Apn, Roberto Governa -. Le carrozze sono in precarie condizioni igieniche, e non vengono sottoposte a manutenzione. In questi giorni si sono registrati disagi per lo sciopero dell'Arfea, la ditta che cura il servizio sostitutivo al treno sulla Novi Tortona. Decine di pendolari di Pozzolo e Rivalta si sono dovuti recare in auto sul posto di lavoro». Un dato curioso. E' calato il numero degli abbonati tra Novi e Torino, ma molti residenti in città hanno rinnovato la tessera a Pietrabissara o a Ronco. Il trasporto mensile Ronco-Torino (tariffa ligure) costa 128 mila lire, quello Novi-Torino (tariffa piemontese) 145 mila. [m. d.]

Alessandro Scacchari

Arfea, altre precettazioni

Lunedì riprende la trattativa con la mediazione prefettizia

ALESSANDRIA. Continua l'agitazione dei dipendenti dell'Arfea, che da giorni determina il blocco quasi totale delle corse nei Alessandrino, nell'Astigiano e in Lomellina.

Il prefetto Vincenzo Gallitto ha precettato gli autisti anche ieri e il provvedimento è stato reiterato per oggi e per lunedì. Le corse sono comunque limitate alle fasce di garanzia previste dalla legge, ossia dalle 5 alle 8,30 e dalle 12 alle 14,30 e i disagi rimangono.

La trattativa tra azienda e sindacati riprenderà lunedì, alle 11, in prefettura. E' infatti fallito anche il secondo tentativo di mediazione dell'Ufficio provinciale del Lavoro. La proposta elaborata dai funzionari dell'Ufficio Marengo e Mangnelli, per far cessare l'astensione spontanea degli autisti è stata sottoposta separatamente alle parti. Il presidente dell'Arfea, Francesco Franco, l'ha approvata mentre i sindacati non condividevano in particolare il punto che attribuiva all'azienda il diritto all'ultima parola sulla composizione dei turni di lavoro.

«La questione è fondamentale - sostiene Ippolito Negro della Filt Cgil -: per dimostrare che il personale è sufficiente l'Arfea impone turni carichi di straordinario, contrariamente a quanto previsto da contratto di lavoro. Noi proponiamo che, in caso di turni contestati, l'ultima parola spetti invece proprio all'Ufficio del lavoro, che non potrà avallare soluzioni contrarie alla legge. Abbiamo sospeso la discussione quando ci è stato riferito che i rappresentanti dell'Arfea se ne erano già andati».

I sindacalisti hanno comunque presentato la loro controproposta, che verrà a questo punto esaminata lunedì, di fronte al prefetto Gallitto.

Di fronte alle rivendicazioni dell'Arfea per i contributi che la Regione tarderebbe a versare (Franco parla di 12 miliardi, riferiti al periodo tra l'87 e il 93), i funzionari dell'ente hanno replicato che la documentazione inviata è incompleta. [b. v.]

L'incontro del sindacato con l'assessore regionale

Forestali: «Uguali diritti e programmi più sicuri»

ALESSANDRIA. «Uguali trattamenti e diritti per tutti i lavoratori forestali». E' questa una delle richieste presentate dal sindacalista Gianfranco Marchesotti all'assessore regionale Veglio, durante l'assemblea aperta, svoltasi ieri alla Camera del lavoro di Alessandria, su iniziativa della Federazione lavoratori dell'agroindustria (Flai-Cgil). «Dal l'inizio degli Anni '80 - dice Marchesotti - il nostro obiettivo è di portare i lavoratori forestali a lavorare un numero di giornate per tutti uguali, e sufficiente per guadagnarsi da vivere».

Il lavoro di forestazione è molto spesso l'unica fonte di reddito rimasta nelle zone alte delle Comunità montane: se in Val Erro e Val Lemme le 156 giornate contributive sono già una realtà, ora ci sono le condizioni economiche e numeriche per poter garantire lo stesso numero di giornate anche in Val Borbera e in Val Curone.

Sono molti, però, gli ostacoli da superare per raggiungere questo obiettivo: dalle lentezze burocratiche e legislative - che scoraggiano qualsiasi idea di programmazione - allo spezzettamento dei finanziamenti Cee e del territorio, alle difficoltà a reperire terreni dei privati.

Ancora oggi non esiste una divisione chiara dei finanziamenti per quanto riguarda la previdenza degli impianti relativi al numero di giornate lavorate, alle attrezzature da lavoro e antinfortunistiche o alle spese di gestione. «Di qui la necessità - dice Marchesotti - di una progettazione pluriennale, di grandi progetti realizzabili a lotti e soprattutto di certezza e chiarezza dei finanziamenti».

Spesso infatti si aprono i cantieri, con i progetti, ma senza copertura. «I forestali - conclude Marchesotti - hanno diritto di essere pagati con regolarità come tutti gli altri lavoratori».

Alla Regione si chiede l'apertura di un tavolo di trattative tra sindacato, Comunità montane e Servizio forestazione per garantire uguali trattamenti e una programmazione che assicuri un futuro al settore.

Gino Defrancisci

Il sindacalista Gianfranco Marchesotti

Murisengo

Gli alberi micorizzati

MURISENGO. Il Comune di Murisengo, in collaborazione con la Pro loco, organizza un incontro fra i responsabili del settore agricolo della regione e della provincia volto a studiare ampliamenti delle attuali superfici produttive di tartufi. L'incontro con i responsabili settoriali è fissato per oggi alle 11 in municipio, con visita successiva ad un vasto appezzamento messo a disposizione dei cercatori da un operatore locale. Seguirà un incontro con la stampa.

«Anche in seguito al sostegno dell'assessorato regionale, abbiamo promosso una politica di sensibilizzazione degli agricoltori locali per la messa a dimora di piante micorizzate in terreni idonei e a conservazione di quelle esistenti. Riteniamo che la tartuficoltura possa diventare fattore di sviluppo economico non secondario in Comuni collinari a scarsa vocazione industriale come il nostro», commenta il capogruppo di Murisengo, Domenico Anselmo. [m. g.]

ACQUI TERME

Pensionato di Alice

Travolto da autocarro è in fin di vita

ACQUI TERME. Un anziano pensionato è in fin di vita dopo essere stato travolto da un autocarro.

Il grave incidente si è verificato lungo la strada provinciale che collega i paesi di Ricaldone e di Alice Bel Colle. La vittima si chiama Giuseppe Viola, ha 82 anni e abita ad Alice, in vicolo Sabbione 2.

L'uomo è stato travolto nel tardo pomeriggio dell'altro giorno da un autocarro Fiat «619». L'incidente è avvenuto in prossimità del cimitero del paese. Giuseppe Viola è stato soccorso immediatamente poi trasportato in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale di Acqui. I medici, dopo la constatazione delle gravi ferite riportate dal pensionato, lo hanno ricoverato con prognosi riservata.

Per quanto riguarda la dinamica dell'incidente sono ancora in corso gli accertamenti da parte dei carabinieri della compagnia di Acqui Terme che sono intervenuti per i rilievi del caso. [g. l. f.]

GAVI

Oggi in municipio

A convegno sullo storico Desimoni

GAVI. Si apre oggi, organizzato dal Comune, dall'Accademia Lemurina e dal Rotary Gavi Libarna, un convegno internazionale di studi dedicato alla figura di Cornelio Desimoni, illustre storico guviese, autore dei centenari Annali storici di Gavi. Il via ai lavori è alle 9,30, nel salone comunale, con il saluto del sindaco di Gavi Nicoletta Albano e dell'assessore alla Cultura Claudia Milanese.

Alla tavola rotonda che avrà come moderatore Carletto Bergaglio, esperto delle tradizioni gaviesi, interverranno: Aldo Settia, ordinario di Storia medievale dell'Università di Pavia, Geo Pistarino dell'Università di Genova, Carlo Bitossi, direttore dell'Archivio di Stato di Genova, Rinaldo Merlone, del Centro ricerche sulle istituzioni e le società medievali Romeo Pavoni, dell'Università di Genova, Daniela Janeva dell'Università di Sofia, Giuseppe Sergi, dell'Università di Torino.

Alle 15 vi sarà una visita alla casa natale di Desimoni e al medievale Portino. [m. pu.]

LERMA

Lions e Panathlon

Un aiuto per i disabili sportivi

LERMA. Dal Lions club di Ovada e dal Panathlon un aiuto concreto ai disabili che praticano sport. Le due associazioni hanno devoluto alla Fisd la somma di 2 milioni e 500 mila lire che serviranno per potenziare le attrezzature a favore dei portatori di handicap impegnati in attività agonistiche.

L'iniziativa era stata promossa a luglio, in concomitanza con il torneo di pallavolo stra+tras al Centro «Le Piscine» di Lerma. Prima della finale, si erano esibite sul campo di volley due squadre di disabili, appartenenti al club «Silvano Baj» di Casale e al gruppo di Valenza. Per incentivare i giovani con handicap psichici e fisici ad avvicinarsi alle discipline sportive, i Lions avevano istituito uno speciale «service» e la raccolta di fondi era proseguita anche dopo la conclusione della manifestazione di Lerma.

L'obiettivo è stato raggiunto, e l'altra sera c'è stata la consegna del denaro alla fiduciaria provinciale della Fisd, Alma Malvezzi. [m. d.]

A Cabella ultimo raduno dell'anno della comunità di Shri Mataji

Yoga nel segno dei russi

Oggi e domani attese in paese oltre un migliaio di persone. L'appuntamento è organizzato dai fedeli di Inghilterra, Svizzera ed ex Unione Sovietica

CABELLA. Ultimo raduno dell'anno in paese oggi e domani degli Sahaja yoga. Sono attese in Val Borbera circa un migliaio di persone provenienti da tutto il mondo, accomunate dall'interesse per «kundalini», l'energia vitale. Il nuovo meeting dell'associazione che ha per guida spirituale la principessa indiana Shri Mataji è organizzato dagli associati di tre nazioni: Inghilterra, Svizzera e Russia.

Già ieri circa 200 russi, in pullman, avevano raggiunto Cabella. Il programma è analogo a quello dei precedenti raduni. Le iniziative saranno allestite nell'hangar che gli Sahaja yoga hanno costruito vicino al castello Doria, una delle residenze di Shri Mataji e dove vivono per tutto l'anno una ventina di componenti della Comunità.

Stasera sono previsti vari momenti di spettacolo: danze e musiche indiane e l'esibizione di artisti e musicisti delle nazioni organizzatrici del raduno. Domani sarà dedicato a meditazione ed esercizi spirituali. Il prossimo «meeting» si terrà in Portogallo, vicino ad Oporto, a novembre. A Cabella i raduni ricominceranno a primavera.

Quest'anno un totale di sei organizzati in paese hanno partecipato a 8 mila persone. Domani si concluderà anche la mostra di artigianato comprendente soprattutto oggetti di terracotta e alcuni in rame, allestita dall'associazione in collaborazione con la Pro loco. [m. pu.]

La principessa indiana Shri Mataji

Novi, a lezione di tai-chi-chuan

NOVI. C'è un maestro di yoga anche a Novi: è il genovese Gianluca Taddei, 31 anni, che dal '93 organizza corsi per la diffusione di questa filosofia di vita e ora punta alla creazione di un vero centro-studi. «Mi sono avvicinato allo yoga seguendo la conferenza di un monaco indiano - racconta - Poi ho ampliato le conoscenze viaggiando in Italia e all'estero. Ho imparato le tecniche di concentrazione, che cerco di trasmettere agli allievi». Le lezioni si tengono il lunedì e il giovedì (21 e 21,30) nella palestra della media «Dorna» in viale Saffi. Quest'anno il maestro Taddei ha affiancato allo yoga il tai-chi-chuan, una disciplina che sviluppa nell'individuo la capacità di autogestione e previene i disturbi di origine nervosa. [m. d.]

Importante società del Tortonese
CERCA
GIOVANE ESPERTO/A
trasporti e distribuzione
uso PC e sistemi informatici dedicati,
conoscenza lingua inglese.
Scrivere a: Casella Postale 134
15057 Tortona (AL)

Confusione a Montemagno
IL GIOCO DELL'OCA
Grandi offerte su
Trapunte in piuma d'oca, novità abbigliamento uomo donna e giovane, tessuti a peso pila a peso, tessuti d'arredamento e tendaggi;
un mare di biancheria per la casa, intimo e tappeti
A Montemagno in via Roveglia, 14.
Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19
Lunedì aperto tutto il giorno
Domenica pomeriggio aperto

Una donna aggredita dal marito geloso, ieri sera davanti al bar Vichingo

Casale, accoltellata in piazza

Le lesioni non sono gravi: guariranno in pochi giorni. L'uomo finirà nei guai soltanto in caso di denuncia. Si difende: «Mia moglie non si cura di me, mi tradisce con un altro»

CASALE. Erano le 17 quando un urlo prolungato di donna ha squarciato il tranquillo «tran-tran» di un pomeriggio di fine settimana nella centralissima piazza Mazzini. Il «salotto della città» si è trasformato in un attimo nello scenario di un accoltellamento provocato dalla gelosia. I protagonisti: lui è un pensionato di 73 anni, S. V.; lei, J. C. ha un nome straniero ma è nativa di un paese monferrino e di anni ne ha 42. Abitano insieme in un alloggio di un antico palazzo di via Lanza. Lui è vedovo, per qualche tempo, in passato, ha lavorato in Svizzera. Lei la si vede spesso gironzolare in compagnia di un cane che porta al guinzaglio.

Sono le 17. Poco prima J. C., insieme ad un'amica, si presenta al bar «Vichingo». «Hanno ordinato due gelati e si sono sedute fuori, sotto il porticato» spiega il barista. Prosegue: «Le avevo servite ed ero appena tornato dietro al bancone quando si è sentito un urlo. Mi sono precipitato verso l'uscita, ma quando sono arrivato fuori l'uomo non c'era più, la donna era stesa a terra e perdeva molto sangue». L'amica, invece, continuava a urlare.

Piazza Mazzini. Il bar «Vichingo» ha sede sotto i portici, sulla sinistra

Poco dopo sono arrivati i carabinieri e un'ambulanza e si è raccolta tanta gente. La donna è stata trasportata a sirene spiegate in ospedale, mentre i carabinieri hanno rintracciato S. V. e l'hanno accompagnato in caserma.

L'uomo, riavutosi un po' dallo choc, ha cominciato a raccontare ai militari: «E' mia moglie, ma non si cura di me. Io sono vecchio, malato, sono anche stato operato al fegato. E lei? Niente, non mi cura. Anzi, mi tradisce». Vero oppure no? Chissà. Comunque l'uomo ha deciso di sistemare la faccenda impugnando uno coltello «svizzero», di quelli multiuso che hanno il cavatappi, il cucchiaio e pure una lama di una decina di centimetri. Le ha inferto una serie di colpi nella schiena e la donna è caduta a terra.

Fino a ieri sera l'unico resoconto registrato dagli inquirenti era quello del pensionato. I carabinieri non hanno indagato oltre. Almeno per il momento. Per aprire un procedimento penale nei confronti del pensionato, la donna dovrebbe infatti presentarsi oggi in caserma per sporgere denuncia. In caso contrario non si può procedere d'ufficio, perché la prognosi di guarigione emessa dei medici è di soli quindici giorni. J. C. è stata colpita più volte alla schiena e ha perso molto sangue, ma le ferite non sono profonde. Se la prognosi fosse stata di almeno venti giorni, l'uomo sarebbe stato denunciato d'ufficio, se le lesioni fossero state più gravi poteva addirittura scattare l'arresto per tentato omicidio. Invece, S. V. è stato rimandato a casa, ha ripercorso il cortile buio dell'antico palazzo e si è chiuso nel suo alloggio. Lei, invece, per precauzione, ha trascorso la notte in ospedale.

Silvana Mossano

La cerimonia di premiazione stasera all'«Ariston»

Tra nuove polemiche si assegna l'Acqui storia

ACQUI. Stasera alle 21,30, all'«Ariston», cerimonia conclusiva del 29° Premio storico-letterario «Acqui storia». Alle 10,30, nella sala consiliare di palazzo Levi, è previsto invece il tradizionale incontro dei vincitori con gli studenti delle scuole medie superiori. Come è noto, l'«Acqui storia», sezione scientifica, è andato a Raul Hilberg per «La distruzione degli ebrei d'Europa» (Einaudi), vincitrice della sezione divulgativa è invece Miriam Mafai con «Botteghe Oscure, addio» (Mondadori). Per quanto riguarda i «Testimoni del tempo», il riconoscimento è andato unicamente ad Ernesto Olivero, fondatore del Sermig di Torino.

L'attenzione dell'opinione pubblica è puntata però non solo sui nomi famosi dei premiati, ma sullo scontro politico nato dall'iniziativa del sindaco leghista Bernardino Bosio di invitare alla serata conclusiva del Premio sia rappresentanti del governo di Roma sia di quello della Padania e i presidenti delle sette Regioni che si sono espresse per l'attuazione di referendum sul federalismo.

L'assessore alla Cultura Gianfranco Cuttica, leghista, fa parte della giunta che si è dissociata dell'iniziativa del sindaco

L'altra sera la Provincia ha preso le distanze del Premio. E ieri la Lega Nord ha spiegato che il sindaco Bosio considera «il gesto di rifiutare l'invito al dialogo un grave sintomo della volontà conservatrice di tutta la sinistra, che così facendo, affossa sul nascere il dibattito che ci sarà all'interno della bicamerale». Il primo cittadino definisce «uno schiaffo alla democrazia» quello che considera l'atteggiamento «della componente di sinistra della Provincia, che ha preso le distanze sul federalismo nel contesto dell'Acqui storia». Secondo Bosio, «l'Acqui storia è l'unico premio letterario italiano a carattere storico-scientifico e, se tra i temi dibattuti ci fosse quello della secessione, non vedo perché non se ne dovrebbe parlare. Il pds dimostra di non aver compreso il carattere scientifico del Premio e di essere ancora avvolto da un pericoloso retaggio ideologico anti riforme».

Pronta la replica del pds. Dice il consigliere comunale Luciano Bresciano: «Trovo strano che il sindaco Bosio, i suoi assessori e i suoi consiglieri comunali si rifiutino di chiarire la propria posizione sugli importanti temi del federalismo e secessione in Consiglio comunale per poi riproporre la discussione nell'ambito dell'Acqui storia, che sicuramente ha poco a che vedere con tali temi. Bosio deve chiarire davanti agli acquesi da che parte vuole stare e se vuole un'Italia unita o divisa».

Intanto, rimane da chiarire la posizione che assumerà l'assessore alla Cultura, Gianfranco Cuttica di Revigliasco, leghista che fa parte della giunta provinciale di centro sinistra.

Gian Luca Ferrise

IL CASO

I VIGNETI «OSCURATI»

Vignale, dopo le incongruenze nella puntata trasmessa in diretta tv domenica da piazza del Popolo

L'Enoteca «snobbata» parte al contrattacco

Un appello al Parlamento e ai vertici Rai contro «Linea verde»

VIGNALE. L'Enoteca regionale del Monferrato protesta contro la Rai e sottolinea «l'estrema situazione di disagio causata dal contenuto della trasmissione Linea Verde» messa in onda domenica scorsa in diretta dalla piazza del Popolo di Vignale.

Il consiglio di amministrazione dell'ente ha spedito ieri una lettera in più copie, in cui comunica il proprio profondo disappunto al presidente della Rai, Siciliano, al presidente del Senato, Mancino, al presidente della Camera, Violante, al presidente della Regione, Ghigo, all'assessore regionale all'Agricoltura, Bodo, al presidente della Provincia, Palenzona, all'assessore provinciale all'Agricoltura, Gatti, e alla redazione di Linea Verde. I dirigenti dell'enoteca si fanno portavoce delle numerose lamentele sollevate, in seguito alla trasmissione, dai produttori locali per una serie di «incoerenze imputabili a tale trasmissione».

Si spiega nella lettera: «Il fatto che di colpo si sia scoperto che il prodotto tipico locale non sia il vino monferrino, a cui scarso o nessun spazio è stato riservato, se non ridicolmente ludico, a scapito di altri prodotti che poco hanno a che fare con questa realtà, come i peperoncini ripieni, induce a tristi considerazioni sull'utilizzo di un servizio pubblico com'è quello svolto dalla Rai».

Perplessità vengono espresse anche in merito alla ricostruzione storica di episodi di scarsa aderenza alla realtà della zona, mentre «il palazzo del Seicento dall'inequivocabile passato storico, che ospita l'enoteca regionale del Monferrato, prospiciente la piazza in cui è stato allestito il set della trasmissione, non è stato preso in considerazione».

Si è oscurata «una realtà che non ha confronto con altre a livello locale nel mondo dell'enologia, penalizzando così tutti i migliori produttori locali che con il loro impegno quotidiano portano in Italia e nel mondo il nome di questo territorio».

Un grido di provincialismo? «Forse, ma quel sano provincialismo che avrebbe consentito a questa occasione di diventare una vetrina reale di un intero mondo concreto. Invece - chiude la lettera, con tono di rammarico - abbiamo vissuto questa vicenda con umiliazione profonda».

[s. m.]

La replica: «Rievocazione storica documentata e senza provincialismi»

ASTI. La polemica sulla trasmissione Linea Verde da Vignale e la presenza ritenuta inopportuna di ballerine della danza del ventre trova pronta risposta da parte di Samantha Panza che con il padre Sergio e la madre Maria Teresa Perosino, rettrice del rione di San Silvestro al palio di Asti, ha dato vita al Centro studi «Valentina Visconti». L'accusa di inopportunità storica è ribattuta così. «Il trattato di pace fra il marchese Teodoro II del Monferrato e la Domina di Asti, Valentina Visconti, è stato il legame culturale ai vari inserti sui vini e sulla tradizione delle nostre terre, nella trasmissione di Raiuno, "Linea Verde", in diretta da Vignale domenica scorsa. Partendo dalle inquadrature della vestizione delle dame del corteo astese e dell'inizio del viaggio (girate ad Asti) verso la località monferrina, il racconto ha visto in Vignale la riappacificazione fra i due personaggi principali e lo scambio dei doni di pace fra il marchese Teodoro II e la principessa Valentina».

Samantha Panza era Valentina Visconti

«A Palazzo Callori - proseguono i ricercatori astigiani del borgo di San Silvestro - è stato riproposto il banchetto di riconciliazione con cibi d'epoca, curato nei dettagli direttamente da noi che avevamo avuto incarico dalla Rai di coordinare la rievocazione. I cibi, con ricette medioevali, sono stati scelti e cucinati secondo la consulenza gastronomica di Gianluigi Bera. I pranzi di corte, anche se svolti lontano dal palazzo gentilizio, erano sempre occasione per mostrare all'ospite nuovi divertimenti, giochi di destrezza, danze esotiche. Ciò in particolare per il marchese Teodoro II Paleologo, le cui origini alla corte di Bisanzio venivano continuamente esaltate nei suoi commerci fra il Monferrato e l'Oriente e l'Asia Minore. Le schiave circasse erano le più abili danzatrici di corte dell'epoca e la loro presenza conferiva un tono di esotica raffinatezza. Se poi si considera che la corte viscontea era il «consolato» in Italia del Sultano, possiamo essere certi che l'incontro fra i due personaggi sia stato al di sopra di ogni condizionamento o provincialismo locale».

Ecco spiegata la presenza di giocolieri, danzatrici della corte di Valentina e musici de «La Ghironda».

[r. s. a.]

NORBERTO BOBBIO
L'utopia CAPOVOLTA
2ª edizione riveduta
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXVIII-156, L. 25 000
LA STAMPA

DAL 19 AL 27 OTTOBRE LA RETE DI ASSISTENZA ALFA ROMEO VI INVITA A PROVARE ALFA 145 E ALFA 146.
Dal 19 al 27 ottobre non perdete la grande opportunita' offerta dalla Rete di Assistenza Alfa Romeo. Provate su strada Alfa 145 e Alfa 146 o, a richiesta, un'altra vettura della gamma presso il Centro di Assistenza Alfa Romeo piu' vicino. Per 9 giorni tecnici e specialisti di grande esperienza vi consiglieranno sul modello e la versione che fa per voi. Dal 19 al 27 ottobre passate in uno dei 1500 centri della Rete di Assistenza Autorizzata Alfa Romeo e lasciatevi assistere anche nella scelta della vostra nuova Alfa Romeo.
9 GIORNI DI EMOZIONI ROSSO ALFA CON LA RETE DI ASSISTENZA ALFA ROMEO.
Concessionari Alfa Romeo

1995 tutto LA STAMPA Compact
continua La Stampa in CD-ROM.
per informazioni NUMERO VERDE 1678-02005

Varato il piano commerciale, per gli alimentari licenze solo in periferia

Tortona rivoluziona i negozi

Per gli altri generi, fissate superfici minime di vendita in base alle zone della città
L'assessore: «Settore economico trainante, chiediamo agli operatori più professionalità»

TORTONA. E' stato definitivamente approvato, nell'ultimo Consiglio comunale, il nuovo piano di sviluppo e adeguamento del commercio. La legge di riforma del '71, ancora oggi in vigore, prevede un aggiornamento quadriennale. «A quell'epoca la legge era importante perché non c'era regolamentazione. Poi il suo significato è venuto meno per disposizioni parallele come ad esempio la legge Marcora» spiega il ragionier Franco Magrassi dell'assessorato competente.

Il piano commerciale prende in esame le zone della città e determina a seconda del tipo, le dimensioni minime degli esercizi. Per i generi di primaria necessità - alimentari e vestiario - il piano regola anche il numero, le licenze sono contingentate, solo in periferia ci sono rari casi in cui si può ottenere una concessione. Per gli altri generi è sufficiente attenersi alla superficie minima di vendita in base ad una tabella delle categorie merceologiche. «Secondo la Legge Marcora - dice ancora il ragionier Magrassi - un esercizio di più di tre anni (come quasi tutti in città, n.d.r.) e inferiore a 200 metri quadrati può liberamente trasferirsi in tutto il territorio comunale. L'unica arma che ci resta è quella di stabilire la superficie minima dei negozi. I mini mercati e i discount sono nati grazie alla facoltà di concentrare due o più esercizi di qualsiasi dimensione per formarne uno nuovo fino a 600 metri quadrati».

In città però è più temuta la grande distribuzione e anche in questo caso il Comune è impotente: il sindaco di fronte al nulla osta regionale è obbligato ad adeguarsi, come è accaduto per il centro commerciale «Oasi». Il Comune predispone solo sotto il profilo della pianificazione edilizia. «Il piano - dice l'assessore alle Attività economiche Augusto Bagnasco - tenta di porre rimedio agli inevitabili errori in cui si incorre nel momento in cui si cerca di tradurre dei paradigmi giuridici, oltre a dare un maggiore impulso a quelle forme di modernizzazione che consentono alla rete distributiva già esistente di adeguarsi ad una realtà in mutamento. E' auspicabile però che gli operatori si convincano della loro importanza nell'economia, che li obbliga ad essere sempre più professionisti della vendita».

Maria Teresa Marchese

Molte novità per i negozi. Il Comune ha ritoccato il piano commerciale

Intanto, oggi, il gastronomo Bruni a Videosapere parla dei «rabatòn»

Sulle tavole ritorna l'autunno

Nell'Acquese menù tradizionali e piatti tipici

ACQUI. C'è una novità nell'autunno gastronomico dei ristoratori dell'Acquese, che prende il via domani con un pranzo al ristorante Moretti, nell'omonima frazione di Ponzone, da quest'anno compaiono in menù i «piatti della casa».

Trova così spazio anche la cucina d'autore nella rassegna battezzata «A tavola nell'Alto Monferrato», che privilegia pur sempre la «cucina di territorio».

Nelle quattro precedenti edizioni lo schema di menù era più rigoroso, con i ristoratori vincolati a presentare significativi piatti del posto: ora, pur nel rispetto della tradizione piemontese, è stato riconosciuto anche l'estro degli «chef».

Funghi, carni piemontesi, paste ripiene e cacciagione saranno i protagonisti degli appuntamenti gastronomici. Hanno dato l'adesione, oltre al ristorante Moretti di Ponzone, anche i ristoranti Del Pallone di Bistagno (24 ottobre, alle 20,30), Malò di Ponzone (26 ottobre, 20,30), Carlo Parisio di Acqui (31 ottobre, 20,30), Belvedere di Denice (3 novembre, alle 13), Diana di Ponzone (7 novembre, 20,30), I tre sobri di Trisobbio (10 novembre, alle 13).

E poi, ancora: La schiavia di Acqui (14 novembre, alle 20,30), Alleanza di Ponzone (17 novembre, alle 13), Del ponte di Cartosio (21 novembre, 20,30), Rondò di Acqui (24 novembre, alle 13), Italia di Ovada (28 novembre, alle 20,30), La cascata di Cartosio (30 novembre, 20,30), Regina di Spigno (1° dicembre, alle 13) e Locanda giardino di Melazzo (5 dicembre, alle 20,30).

I prezzi oscillano dalle 35 alle 60 mila lire e comprendono i vini di produzione locale, come dolcetto di Acqui e Ovada, barbera, moscato e brachetto.

Di cucina dell'Alessandrino si occupa anche la Rai: cominciano oggi le registrazioni di una puntata di Videosapere in cui Luginо Bruni spiegherà che cosa sono i «rabatòn». **[b. v.]**

IN BREVE

OVADA

Rischia di annegare in auto con la nipotina di tre anni

Stefano Luigi, 67 anni, di Rossiglione, ha rischiato di morire con la nipotina di 3 anni. Su una Visa stava attraversando lo Stura sul ponticello che, a Gnocchetto di Ovada, collega la statale 456 con l'area di servizio dell'A26. All'improvviso l'acqua del torrente si è alzata e ha invaso l'abitacolo. I due sono stati salvati da agenti della Polstrada. L'uomo ha poi accusato un leggero malore. **[r. bo.]**

SALE

Incontro con Gianni Rivera sul servizio militare

L'onorevole Gianni Rivera, sottosegretario alla Difesa, parla oggi (alle 18) all'istituto Sacro Cuore di Sale su «I giovani e il servizio militare». **[b. v.]**

ALESSANDRIA

Oggi i funerali di Conta ex presidente della Cri

Si tengono oggi, alle 11, nella chiesa del Cuore Immacolato di Maria, in via Monteverde, i funerali di Giovanni Conta, 75 anni, ex presidente della Croce rossa di Alessandria. **[b. v.]**

CAPANNE

Volontari ripuliscono l'area dell'ex monastero

«Festainsieme 1996» domani nella zona del Sacrario della Benedicta, nel Parco di Capanne di Marcarolo per pulire e recuperare l'area dell'ex monastero. Occorre presentarsi alle 9 con un attrezzo idoneo per la pulizia, guanti da lavoro e colazione al sacco. **[r. bo.]**

ASTI

«Campagne e Resistenza» ne parla Tina Anselmi

Ci sarà anche l'ex ministro Tina Anselmi oggi alle 16,30 nel salone consiliare della Provincia di Asti per presentare la ricerca «Le campagne italiane e la Resistenza». **[r. at.]**

Da Casale

In Brasile delegazione anti amianto

CASALE. I lavoratori brasiliani chiedono aiuto a Casale: vogliono sapere che cosa fare per non continuare a morire di amianto. Una delegazione composta dall'assessore all'Ecologia, Gianni Calvi, del consigliere comunale Daniela Degiovanni, che è anche medico oncologo, e dai sindacalisti Bruno Pesce e Nicola Bondrano, parte stasera da Lunate e sarà a San Paolo domani, attesa dai sindacalisti del «Cut» (Central Unica Trabaladores), ovvero la Confederazione sindacale brasiliana.

I casalesi spiegheranno, in una serie di incontri e di convegni programmati durante la settimana, qual è stato l'iter seguito in Italia, proprio partendo dall'elevata mortalità e presenza di malattia professionale registrata a Casale, per ottenere il divieto a produrre e a commercializzare l'amianto e i suoi manufatti.

Una delegazione di sindacalisti dell'America del Sud era già stata in Italia a giugno ed era tornata al proprio Paese con la promessa che da qui si sarebbe partiti per tentare un'opera di sensibilizzazione ancora agli albori. «In Brasile - spiega Pesce - c'è un'intensa attività di estrazione di amianto. Hanno la terza miniera del mondo, da cui si estraggono 250 mila tonnellate all'anno. Inoltre là è stata impiantata la "Eternit" del filone svizzero, quella che gestì lo stabilimento casalese dell'ultima fase temporale, prima della chiusura».

I casalesi affronteranno la problematica dal punto di vista sanitario, sindacale e legislativo. Torneranno in Italia il 30 ottobre. Per il giorno successivo è fissato il ricorso in Cassazione del processo nei confronti dei dirigenti dello stabilimento Eternit di Casale. **[s. m.]**

Giornale diocesano

I cento anni del «Popolo» di Tortona

Anche il vescovo Martino Canessa domani prenderà parte al convegno per i 100 anni di vita de «Il Popolo»

TORTONA. Compie 100 anni «Il Popolo», settimanale cattolico della diocesi di Tortona, e domani la ricorrenza verrà celebrata con un convegno all'auditorium del Centro «Mater Dei» con il titolo «Cent'anni di notizie, cent'anni di Vangelo». I lavori cominceranno alle 15 e sono previsti interventi del direttore, monsignor Piergiovanni Agnes, e del vescovo monsignor Martino Canessa. Il discorso ufficiale sarà tenuto (alle 17) da Guglielmo Zucconi, già direttore de «Il Giorno». Nell'occasione è stato anche preparato un volume sulla storia del settimanale che ne è autore Luca Rolandi.

«"Il Popolo" - spiega monsignor Agnes - nacque il 13 giugno 1896 per volontà del vescovo Igino Bandi. Nel 1902 venne chiamato alla carica di direttore il giovane avvocato Giovanni Battista Valente, uno spirito illuminato dalla passione per la politica sociale, amico di Murri e poi di Sturzo, che rivendicò l'autonomia dei democratici cristiani, prendendo posizione contro alcuni vescovi del Veneto». Dopo Valente, il giornale assunse uno spirito più moderato. Dopo il periodo fascista e il rilancio post bellico, le pagine del «Popolo» riflettevano il secondo periodo conciliare. Dal 1969 direttore del settimanale è Piergiovanni Agnes. **(m. fa.)**

Promozionale ottobre
Eccezionale: l'occasione di rinnovare la casa con le migliori marche di
sanitari-rubinetterie ed arredobagno
SCONTI REALI dal 35 al 50%
SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI
EDIL-M
CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molare 62 - Tel. (0143) 822777 (3 linee) - FAX (0143) 822771 - (APERTO ANCHE IL SABATO)

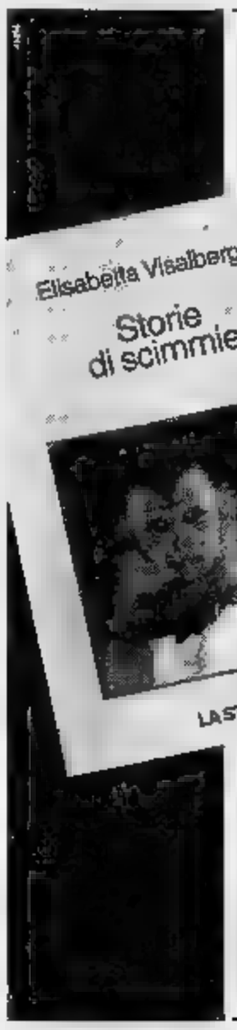
TACCHELLA MACCHINE Spa - Azienda produttrice di macchine utensili e sistemi di rettificatura ad alta tecnologia ricerca
Per la produzione
OPERATORI
addetti alle lavorazioni meccaniche per la conduzione di macchine utensili a CNC. L'esperienza acquisita costituisce titolo preferenziale.
Per il collaudo ed assistenza clienti
PERITI MECCANICI
da formare per il servizio. E' richiesta la disponibilità ad effettuare trasferte. La buona conoscenza di una lingua straniera costituisce titolo preferenziale.
Scrivere inviando dettagliato curriculum a:
TACCHELLA MACCHINE S.p.A.
Ufficio PERSONALE
Reg. Sant'Anna - 15016 CASSINE (AL)

OFFICINE AUTORIZZATE.
ALGANON & RULLO
ALESSANDRIA - Via Palermo, 30
Tel. (0131) 253792
AUTOMOTOR CENTER
ALESSANDRIA
Via della Cappelletta, 31
Tel. (0131) 222348
FUTURA
ALESSANDRIA
Via dell'Artigianato, 20/D3
Tel. (0131) 249520
AUTOFFICINA TEO
PONTECURONE (AL)
Via Milano 21
Tel. (0131) 887555
AUTOSTAR
PECETTO DI VALENZA (AL)
Strada per Valenza, 38
Tel. (0131) 940175
F.LLI FASANARO
CASTELNUOVO SCRIVIA (AL)
Via Dante, 71
Tel. (0131) 826440
GARBARINO
ACQUI TERME (AL)
Via Trieste, 41
Tel. (0143) 320417
PLAZZA LORENZO & FIGLI
NOVI LIGURE (AL)
Viale Saffi, 14
Tel (0143) 73596
LA RETE DI ASSISTENZA ALFA ROMEO DI ALESSANDRIA E PROVINCIA
Concessionari Alfa Romeo

DANCING SIMBOL
SABATO 19 OTTOBRE
orchestra spettacolo
FRANCO BAGUTTI
INAUGURAZIONE NUOVA SALA LATINO AMERICANA
VIGLIANO D'ASTI • S.S. ASTI-MARE • TEL. 0141/952132

COMUNE DI TAGLIOLO MONFERRATO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
IL SINDACO
In esecuzione a quanto previsto dalla L.R. n. 56 del 5/12/1977 e successive modifiche ed integrazioni
AVVISA
che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 17/8/96 è stato adottato il progetto preliminare di Variante al P.R.G.I.
COMUNICA
che la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 7 agosto 1996 ed il progetto preliminare di Variante al P.R.G.I. sono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune e depositati presso la Segreteria del Comune per giorni 30 consecutivi a far tempo dal 19/10/96 e fino al 17/11/96 compreso, durante quali chiunque potrà prenderne visione.
Nei successivi trenta giorni chiunque potrà presentare al Comune di Tagliolo Monferrato osservazioni e proposte nel pubblico interesse, in triplice copia, di cui una in bollo.
IL SINDACO Lino Carlo Rava

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
SABATO 19 EMILIO ZILIOLI
DOMENICA 20 BEPPE e DANY
RISTORANTE TIPICO APERTO NEI GIORNI FESTIVI E PREFESTIVI
Nei giorni feriali aperto a pranzo; su prenotazione a cena.
Giorno di riposo: MARTEDI'
Tel. 0131/875.174


L'ANELLO MANCANTE...
Un libro per chi ama gli animali che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere scrupolosamente le sue prime letture e così apprendere qualcosa in più su se stesso.
Storie di scimmie di Elisabetta Visalberghi
LA STAMPA
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Ufficio Diffusione Editoriale, via Marenco 32, 10126 Torino. Fax 655 306
I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

CASA stringa arredo

BASSIGNANA (AL)
STRADA PROV.LE
PER VALENZA
Tel. 0131/926103

VENDE TUTTO

APERTO ANCHE LA DOMENICA

MOBILI
SALOTTI
CUCINE
LAMPADE
COPRILETTI
OGGETTISTICA

Offerta speciale
tappeti orientali!

GRANDI SCONTI!
GRANDI AFFARI!
ULTIME SETTIMANE!!!

COMUN. SINDACO EFFETTUATA

I concerti di stasera spaziano fra i generi musicali

Dal blues al reggae

Appuntamenti per tutti i gusti al Macallè di Castelceriolo, al Palomar di Valenza e al centro sociale Subbuglio di Alessandria

Jumpin' Johnny Sansone è il «gentleman del blues»: bella voce, grande tecnica all'armonica, stile accattivante. E' lui il protagonista, stasera dalle 22,30, del terzo concerto del Macallé blues festival di Castelceriolo. «Jumpin's è il nomignolo che si è visto attribuire a metà Anni '70 per il suo dinamismo e le sue trovate da showman. Prima dell'armonica il suo strumento preferito era il sax, poi le lezioni di James Cotton e Jr. Wells gli hanno fatto intraprendere una nuova via.

Jumpin' Johnny ha accompagnato bluesman leggendari come Jimmy Rogers, Pinetop Perkins e John Lee Hooker. Nell'89 ha girato come vocalist e armonicista con Ronnie Earl and the Broadcasters.

Prima della «star» della serata saliranno i Fogtown sul palco del Macallé: la band alessandrina, nata negli Anni 80, si richiama soprattutto al Chicago blues di Muddy Waters. [b. v.]

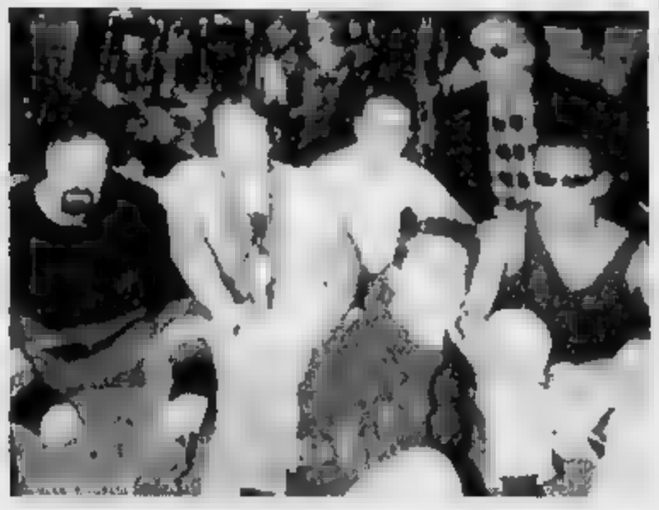
Al circolo Palomar di Valenza suona il Funky jazz trio, composto da Bill Kilson, Emanuel Gatewood e Charles Blenzig. E' il «colpo grosso» prenunciato dagli organizzatori della stagione. L'occasione è venuta da una tournée italiana, con altri due soli appuntamenti nel Nord, a Genova e Milano.

Significativo il curriculum dei musicisti. Bill Kilson, batteria, è diplomato al Berklee college di Boston. La lista delle sue collaborazioni s'inizia con Chick Corea e prosegue con Walter Davis junior, Donald Byrd, Ahmad Jamal, Greg Osby, nel primo tour europeo. Dopo un'esperienza con Alex Bugnon negli States, eccolo in Giappone con Najee e By All Means ('91). Al ritorno in America, suona con Mary Whitfield e Terence Blanchard, per poi tornare in Europa. Negli ultimi due anni ha suonato con Dave Holland, Mike Stern, Gabrielle Goodman, Bill Evans, Freddie Jackson, Bob James e Kirk Whalum, Dianne Reeves.

Emanuel «Chulo» Gatewood, di Chicago, pure diplomato al Berklee college di Boston, si è perfezionato con Charles Banacos. Bassista di alta levatura, ha suonato con musicisti come Harry Belafonte, Hugh Masakela, Miriam Makeba, Earl King, Carlos Ward, Brandford Marsalis, Delmar, Dianne Reeves, Ronnie Burrage.

Terzo componente del gruppo Charles Blenzig: pianista, percussionista, arrangiatore e compositore, imprime il suo segno in tutte le formazioni in cui suona. Imponente la discografia, dall'lp d'esordio a «Say what you means», con Mike Stern, Michael Brecker, Alex Foster, Will Lee, Dennis Chambers, Manolo Badrena. Ha collaborato con Gil Evans, Bill Evans, George Adams, Lew Soloff, Darryl Jones. [r. c.]

Da sinistra, Jumpin' Johnny Sansone, il «gentleman del blues» suona a Castelceriolo. A fianco Charles Blenzig, al Palomar e sotto, il gruppo degli Skankin' Time a tutto reggae al Subbuglio



E infine, è reggae al centro sociale Subbuglio di **Alessandria** con i «nipotini» di Bob Marley. Sul palco, dalle 21,30, i genovesi Skankin'Time, uno fra i gruppi più interessanti del momento, autori di un mini cd in uscita per la Devega, nuova etichetta discografica genovese. Sono in sette (età media 25 anni) e hanno cominciato con cover da Bob Marley e Ub40 per approdare infine a una produzione originale ricca di spunti sociali e di poesia. [r. re]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252 544 — Or. 14,30/17/19,30/22,30 — L. 12.000 posto unico
Independence day di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono. N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Ambra — Tel. 252 078 — Or. 20/22,20 — L. 9000/7000
Scomodi omicidi di L. Tamahori, con N. Nolte, C. Palminteri, J. Malkovich (Usa '96) Sul misterioso omicidio di una squillo indaga uno speciale gruppo di quattro poliziotti, e uno degli agenti conosceva bene la morta. N. V. 1h 53' **Thriller**

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or. 20.20/22,30 — Lire 12.000 (posto unico)
Bambola di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenze di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or. 20/22,20 — L. 12.000 (posto unico)
Metalmeccanico e parrucchiera... di L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi, G. Gnocchi (Ita '96) Lei è una parrucchiera leghista, lui un operaio di rifondazione comunista: amore passione, ma anche immancabili liti e baruffe politiche. N. V. 1h 46' **Commedia**

Corso — Tel. 268.080 — Or. 16/18/20/22,15 — L. 12.000 (posto unico)
Eraser - L'eliminatore di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Cristallo — Tel. 341 272 — Or. 16-17.30/19 20.30/22.30 — L. 7000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252 112 — Or. 16-18-20/22.15 — L. 12.000/9000
Phenomenon

Moderno — Tel. 252 707 — Or.. 16,15/18,15/20.15/22.25 — L. 12.000 (posto unico)
Il barbiere di Rio

ACQUI TERME

Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or. 21.15
Premio Acqui Storia

Cristallo — Tel. (0144) 332.400 — Orario: 20/22 — Lire 9000 posto unico
Il rompiscatole di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

ARQUATA S.

Enna — Tel. (0143) 687 516 — Or. 20.30/22,30 — Lire 8000/6000
Il rompiscatole di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96, Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

CASALE M.

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or. dalle 15.30 — L. 10.000/8000
Trainspotting di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere. V. M. 14 1h 34 **Grottesco**

Poli — Tel. (0142) 452.061 — Or. 14.30-17.19.30/22.20 — L. 12.000 (posto unico)
Independence day di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) Un orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono. N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Moderno — Tel. (0142) 452 816 — Or. dalle 15.30 — L. 10.000/8000
Il barbiere di Rio

NIZZA MONF.

Aurora — Tel. (0141) 701 458 — Or. 20,20/22,30 — Lire 10.000 (posto unico)
Metalmeccanico e parrucchiera... di L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi, G. Gnocchi (Ita '96) Lei è una parrucchiera leghista, lui un operaio di rifondazione comunista: amore, passione, ma anche immancabili liti e baruffe politiche. N. V. 1h 46' **Commedia**

Lux — Tel. 702 768 — Or. 20.30/22.30 — L. 8000/6000
Trainspotting di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh '96) La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere. V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

Sociale — Tel. 701 496 — Or. 20.15/22.30 — L. 10.000/8000
Eraser - L'eliminatore di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Verdi — Tel. 701 459 — Or. 20,30/22,30 — Lire 10.000 (posto unico)
Ritratto di signora

NOVI L.

Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or. 15/17.30/19.50/22.20 — L. 10.000 6000
Ritratto di signora

OVADA

Comunale Dolby — Tel. (0143) 81 411 — Or. 20/22,15 — L. 10.000/8000
Striptease di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

SERRAVALLE S.

Lara — Tel. (0143) 62.895 — 15.30-17.15.19/20.45/22.30 — L. 10.000/8000/5000
Trainspotting di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh '96) – La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere. V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

TORTONA

Sociale — Tel. 381 326
CHIUSO PER RESTAURI

VOGHERA

Arlecchino — Tel. (0383) 648.124 — Or. 20,15/22,30 — Lire 9000 (posto unico)
Phenomenon

GIORNO E NOTTE

TEATRO

La stagione s'apre col musical

Stasera al Civico di Tortona s'inaugura la stagione teatrale con il musical «Buonanotte Bettina» di Garinei & Giovannini. In scena Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli, regia di Gianni Fenzi. S'inizia alle 21 precise, lo spettacolo sarà replicato domani sera. [m. t. m.]

NEI LOCALI

Fra feste e successi italiani

Ad Alessandria, All On the river di lungo Tanaro San Martino festa di compleanno. Al New Niky's bar, a località Ventolina di Castelceriolo suona l'Antonio Carta band, successi dei Nomadi e brani tratti dal cd «Pezzi di Carta». [b. v.]

ENOGASTRONOMIA

Casale, visita con degustazione

Prosegue il festival «Dell'abitar di vino» che abbina degustazioni enogastronomiche di vini d'Italia e specialità monferrine alla visita dei più interessanti palazzi casalesi. Oggi, dalle 18, protagonista è palazzo Ardizzone d'Arco, nella parte medioevale della città. Tema della degustazione condotta da Raffale Cappa sarà «La consistenza dei nuovi vini piemontesi». I vini saranno accompagnati da un buffet, quindi inizierà la visita guidata condotta da Alessandro Adinolfi. Informazioni e prenotazioni allo 0142/454 964. [a. m.]

BALLO LISCIO

Si danza e si elegge il Mister

Alla Soms del rione Cristo, ad Alessandria, stasera si balla il liscio con i Flash e si elegge il Mister '96. [b. v.]
Al Valentia di Valenza c'è l'orchestra spettacolo di Carlo Zini e gli Zeta. [r. c.]

FOTOGRAFIA

Immagini dei soci a Ovada

Si può visitare ancora oggi e domani la mostra allestita in piazza Cereseto dal fotoclub «Photo 35» di Ovada, «E' l'Itaca». In esposizione immagini realizzate dai soci. Oggi 16-19, domani 10-12, 16-19
[r. bo.]

Oggi pomeriggio alle 17 inizia il seminario di balli latino-americani

Stage al Larsen Dance studio

E a novembre gli incontri di training autogeno

ALESSANDRIA. Due sabati tutti da dedicare alla danza. Li propone l'associazione culturale Peter Larsen Dance Studio, affiliata all'Aics. Si tratta della presentazione di due stage di ballo moderno, con frequenza mensile. Il primo s'inizia questo pomeriggio, con orario dalle 17 alle 19. Sarà la danzatrice Monica Starone a illustrare agli iscritti le tecniche e la storia dei balli latino-americani. Il secondo stage incomincerà invece sabato 9 novembre. Si terrà dalle 18,30 alle 20,30 e sarà Lorenzo Boidi a rivelare ai partecipanti tutti i segreti della danza moderna. Da domenica 10 novembre prenderà il via invece il primo degli incontri dedicati al training autogeno abbinato alla danza. Il metodo seguito è quello di Schulz. Condurrà la dottoressa Silvia Berard. Gli appuntamenti in programma sono sei. Inoltre il centro, diretto da Peter Larsen, propone per tutto l'anno corsi di danza di ogni tipo, con preferenza per il genere modern-jazz e lezioni di ginnastica propedeutica dedicate ai più piccoli. Per ulteriori informazioni e prenotazioni è possibile rivolgersi in sede, in via Cardinal Massaia 19, oppure telefonare al numero 0131/26.21.61. [se. c.]

Due piccole ballerine del centro Peter Larsen Dance Studio durante un saggio

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 tel. 856.521. **Vesna va veloce.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67 tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3600. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Trainspotting.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. Sala 2. **The rock.** Aria cond. Or.. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. Sala 3. **Bambola.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581 7180. Tin cup. Or.. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La lupa.** Or. 15.45 18 20.15 22 30
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540 110. **L'ultimo giorno** Or. 15,45 18. 20.15 22 30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. tel. 436 0723. **Scomodi omicidi.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **L'ultimo giorno.** Or. 15.25, 17.45; 20,05; 22,25
CRISTALLO v. Golto 5, tel. 550.7100. **Albergo Roma.** Or.. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Scomodi omicidi.** Or.. 15,45; 18; 20,15, 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.. 14.50; 16,40; 18,40; 20.40 22.40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **The fan (Il mito).** Or.. 15; 17,50; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Or. 16; 18; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1842. **Qualcosa di personale.** Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il rompiscatole.** Or.. 16,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. **Independence day.** Or. 14,20; 17.05; 19,50; 22,35
FARO via Po 30, tel. 817.31.23. **Independence day.** Or.. 14,30; 17.10; 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20.40; 22,30. V. M. 14
IDEAL c. Beccaria 4 tel. 521 4316. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.. 16; 18,10; 20,20; 22,30
KING via Po 21 tel. 812.5996. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Hotel panama.** Or.. 16,30, 18,30; 20.30; 22,30. Aria cond.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537 100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
LUX gal. S. Federico, tel. 541 283. **Independence day.** Or.. 14,20; 17,05, 19,50; 22,35
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817 1048. **La canzone di Carla.** Orario: 15,30; 18; 20.15 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Orario: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **3.** Or.. 15, 16,55; 18,50; 20.45; 22,40
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.. 14,30; 17.10; 19,50; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Striptease.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Mission: Impossible.** Or.. 15,30; 17,50; 20.10 22.30
ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.0145. **Phenomenon.** Orario, 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Ritratto di signora.** Or.. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'eliminatore.** Orario: 15,45, 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stagione d'Opera 1996/97. I nuovi abb. ai turni ordinari e 8/9 spettacoli sono in vendita fino a domani. Abb. ai turni speciali a 4 spettacoli dal 22 al 25/10. Bigl. per tutti gli spettacoli dal 31/10. Info. bigliett. ore 10-12-13.18,30
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
14 Tg8
15 Amichevolmente con...
18 Emma la regina dei mari dei sud
19 Starzinger
19,25 Tortilla, cartone animato
20 — Tg9
20.30 Complotto al Cremlino, tv movie
22,20 Cenda, telefilm

Telecupolo
17 — Tutti in forma
18,27 Tg 4 informazione
20 — Obiettivo agricoltura
20,30 Time out, telefilm
21.30 Bellezze italiane
22 — Moving, magazine motori
22,30 Tg 4 informazione

Rete 7
18 Cavalieri dello zodiaco
19,03 Le auto della settimana
19,55 Informasalute
20,10 Mondo dell'occulto
20,40 Altissima pressione
22,40 Informasalute
23 — F.M. tv solo musica italiana

Telecity Piemonte
15,15 Spencer, tv movie
17 — Telecity per voi
18,20 New age television
19 — Tg7
19,32 He Man, cartone animato
20 — Ken il guerriero, cartone animato
20,30 Pericolo in agguato, tv movie
22,30 Ragimento, tv movie

Quadrifoglio Odeon Tv
17,30 Tg rosa week-end
18 — Copertina
19 Informazioni regionali
19,30 Odeon regione
20,30 Miniconcilio + Tutte Tris & Tutto
20,40 Sunset limousine, film
22,30 Informazioni regionali

Quarta Rete Tv
18 — Okay motori
18,30 Grandangolo
19 Tg4
19.30 Canta Italia
20.30 I due rivali, film western

Telegranda
12,30 Film e programmi locali
18,30 Dimensione speciale
19 Telegiornale
19,20 Vangelo: mons. Bona
19,30 Film e programmi locali

Videogruppo
18,30 Gol mania
18,30 Juve-Toro mania
17 — Primo piano
17,30 Grandangolo
18,30 Primo piano
19 — Videonotizie... all news

Quinta Rete
14 — Le strane mondo di Minù
14,30 Cartoon completion
14,45 Pomeriggio con Quinta Rete
20,30 Piemonte in piazza

Telecampione
18,45 Caritas insieme, rubrica
19,30 Match music machine
20 Match music underground nation
20,30 Economia vincente per il 2000
21 — Matrioska - Partita aperta
22 — Emporio Tv

Teletime
18,30 Telesport
19 Out, telefilm
19,20 Tg time
19.40 Time sette
20,45 Le avventure di Tom Sawyer
22,30 Tg time

Primantenna
13 — Tg flash
19,30 Tg sera
21 Film
22,30 Tg

G.R.P.
19,30 G.R.P. monitor
23,30 Le auto della settimana
0,20 Rubrica cinematografica

Videomed
18,30 Match music machine
19 Match music underground
19,30 Campane a festa
22 — Toccata e fuga, film

Telesubalpina
17,30 Hanta Yo il guerriero, telefilm
18 Il colloquio con l'arcivescovo
19,15 Il giorno del signore
19,25 Domani celebriamo
19 30 Il regionale
20 40 Energia pulita, film
22,30 Mangiare bene, mangiare sano

Tsi 9
17.30 Hanta Yo il guerriero, telefilm
19 — Il colloquio con l'arcivescovo
19.15 Il giorno del signore
19,25 Domani celebriamo
19.30 Il regionale
20.25 Telegiornale locale
20 40 Energia pulita, film
22 30 Mangiare bene, mangiare sano
● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

REGIONE PIEMONTE

ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Consorzio API formazione

Sono aperte le iscrizioni ai corsi:

Esperto tecnico-commerciale

(Teoria 600 ore - Stage aziendale 200 ore)
Il corso è rivolto a **laureati in lingue e letteratura straniera, materie umanistiche.**
(E' richiesta la conoscenza della lingua inglese, età superiore ai 25 anni, iscrizione all'ufficio di collocamento non inferiore ai 12 mesi).

Esperto gestione aziendale informatizzata

(Teoria 600 ore - Stage aziendale 200 ore)
Il corso è rivolto a **ragionieri, o diploma equipollente,** di età inferiore a 25 anni.

Gestione della produzione

(Teoria 600 ore - Stage aziendale 200 ore)
Il corso è rivolto a **periti e tecnici industriali - geometri,** di età inferiore a 25 anni.

Si richiede: servizio militare assolto.

E' prevista una selezione di ingresso.
I corsi - grazie al finanziamento del Fondo Sociale Europeo - sono gratuiti e presentano specifiche occasioni di impiego.

Informazioni e adesioni presso:
A.P.I. Formazione - Corso Roma, 35 - ALESSANDRIA
Tel. (0131) 283423 - Fax (0131) 43115

Identikit degli avversari di domani: temibili i bomber Ferrari e Milanese

Grigi, c'è la matricola Alzano

E' in forse per la sfida l'esperto Madonna

Il fluidificante Mauro Bertoni è a disposizione per l'incontro ad Alzano

ALESSANDRIA. Dopo due stagioni e altrettante promozioni consecutive (dall'Interregionale alla serie C1), l'Alzano è la «matricola terribile» domani sul cammino dei grigi.

L'attuale società, denominata Alzano Virescit, è nata soltanto tre anni fa dalla fusione con la Virescit Boccaleone di Bergamo. Quest'ultima - allenata fra gli altri dall'ex giocatore dei grigi, Luciano Magistrelli - è stata una piacevole realtà della serie C negli Anni '80.

E l'Alzano Virescit - affidato, per la quarta stagione di seguito, a mister Oscar Piantoni - vuole stupire ancora. «I nostri obbiettivi? - dice il tecnico dei bergamaschi - C'è la ferma intenzione di affrontare il campionato con serenità, per salvarci senza patemi d'animo» Per il fluidificante Mauro Bertoni e compagni è una sfida ad alto contenuto agonistico.

I lombardi possono contare in organico, su due esperti «Over 30» i centrocampisti Armando Madonna e Marco Bolis.

Madonna, classe '63, nativo proprio di Alzano Lombardo, è ancora in dubbio per la gara di domani. L'interno ha alle spalle campionati in A, con Atalanta e Lazio, e fra i cadetti ha indossato le maglie di Atalanta, Piacenza e Spal. Bolis, invece, classe '62, è stato tesserato per nove anni di fila dal Monza.

L'Alzano dispone, soprattutto, di due attaccanti molto concreti Giacomo Ferrari, al quarto campionato coi bianconeri, l'anno scorso è stato il cannoniere con 20 gol (5 su rigore). Insieme a lui è in campo Claudio Milanese, ex Cittadella. Finora le due punte dei bergamaschi hanno segnato tre dei cinque gol complessivi dell'Alzano.

[illegible]

SPORT FLASH

CALCIO

Juniores regionali: la Novese fa l'esame al Castellazzo

Scontro al vertice nel campionato regionale Juniores: la sfida Canelli-Acqui può dare via libera alla Novese, impegnata in casa con il Castellazzo Le altre gare Fulvius-Pulgor Galimberti, Junior Casale-Ovada, Monferrato-Libarna, Pontecurone -Felizzano. [r. c.]

CALCETTO

Acsi, oggi si inaugura il campionato provinciale

Prende il via oggi il campionato provinciale Acsi di calcio a 5. Al palasport Geirino di Ovada si giocano, alle 15, Forno Fresonara -Taglieria Pisano; alle 16, Castelspina-Atletico Sparvara, alle 17, Asrc Rivarone-Pro Loco Grondona [r. c.]

TIRO A VOLO

Si impone il novese Sparti nella sfida di fine stagione

Il novese Stefano Sparti ha vinto la prova conclusive della stagione di tiro al piattello, specialità fossa olimpica. La gara è stata organizzata dalla società «Dino Barella». [m. d.]

BOCCE

La Cassanese conquista una medaglia di bronzo

Terzo posto per la Cassanese ai campionati regionali di terne per la categoria C: Gian Carlo Montecucco, Walter Simonotto e Pietro Ricci hanno ceduto soltanto in semifinale alla Madonna del Pilone. [b. v.]

MOTOCROSS

Oggi le qualificazioni e domani le finali

Valmanera, si assegna il titolo italiano 125

ASTI. Si concludono oggi e domani sulla pista Valmanera di Asti i campionati italiani di motocross per le categorie 125 e open. Nel pool di sponsor della gara organizzata dal Moto club Asti figurano anche Toro Assicurazioni e Fiat Bravo & Brava.

Oggi si disputano le prove e le manches di qualificazione, domani le finali cominciano dalle 13,30. Per assistere alle gare il biglietto costa 10 mila lire (oggi) e domani 25 mila (ridotti 15 mila)· ingresso gratuito per i minori di 14 anni.

Al comando della classifica della classe 125 dopo le gare di Malagrotta, Ponzano di Fermo e Galaello, c'è Alessio Chiodi su Yamaha con 145 punti davanti ad Eric Camerlengo (110) e Alex Puzar (103), che il prossimo anno dovrebbe debuttare nel mondo delle quattro ruote.

Seguono due piloti della Kawasaki Michele Fanton (quarto, con 81 punti) e Enrico Oddenino (78).

Nella classe Open, è ormai irraggiungibile al comando Andrea Bartolini, su Yamaha, con 160 punti, l'insegue staccatissimo Cristian Stevanini, su Honda (94). Bartolini è al comando anche nella graduatoria del Supercampione, con 60 puunti; secondo Eric Camerlengo (39) e terzo Alessio Chiodi (31). [b. v.]

Basket, gli impegni degli alessandrini nel weekend

Oikos: duro confronto a Pavia con l'Oviesse

Enrico Barabino, ala del Derthona

Ancora un duro impegno per l'Oikos Alessandria, impegnata in trasferta stasera, alle 21, con l'Oviesse Pavia. Perotti e Tavernelli sono gli elementi più in vista della squadra di Marcello Rochlitzer, che ha i numeri per disputare un torneo da protagonista. ma l'Oikos di quest'anno è partita davvero forte

In settimana gli alessandrini hanno vinto l'amichevole ad Alba in cui il coach Marina ha dato spazio un po' a tutti.

Il Derthona gioca a Legnano sul campo del Merlett, la più quotata tra le due squadre della città lombarda.

Barabino e compagni, dopo aver rotto il ghiaccio con il Saronno (che stasera ospita l'Ulka Voghera), garantiscono una prova orgogliosa

In C2 piemontese, la Polaris Casale torna domani al Palasport dove, alle 17,30, riceve il Saluzzo. Non è facile il compito del Pancot Valenza, stasera alle 21 a Castelletto Ticino· Girardi spera di recuperare in extremis l'infortunato Andrea Mastria, mentre Matteo Sala dovrebbe essere al suo posto

Appare molto difficile anche il compito del Serravalle, impegnato stasera a Carmagnola

Nella C2 ligure, la Tre Rossi Ovada gioca stasera, alle 21, il primo match interno con il Riviera Savona. nelle file del team di Gatti potrebbe esordire un nuovo play

In serie D tra le squadre della provincia gioca in casa solo il Candiotto Castellazzo, che a Bosco Marengo riceve il Cr Asti

Vanno in trasferta Pacquola Castelnuovo Scrivia (con il Novara Nord), Blindo Office San Salvatore (a Vercelli), Casale basket (su) campo di Alba con la Centotorri) e Cmb Acqui (contro la Lucciola Novara)

In campo femminile, il Delta Alessandria è ancora alla ricerca del primo successo in A2 il coach Sgavicchia spera che le sue ragazze riescano a coglierlo domani (inizio alle 17 30) al Palasport con il Valmadrera

Intanto è giunta conferma che per Maura Tagliaferri, il play infortunatosi sette giorni fa a un ginocchio, la stagione è finita anzitempo. Dopo l'operazione, la giocatrice dovrà osservare un periodo d'inattività di almeno sei mesi.

In serie B, la Fortitudo Valenza gioca stasera, alle ore 21, sul parquet del Collegno contro la favorita del torneo che schiera giocatrici importanti come Nora e Manolino. [b. v.]

VOLLEY

Coppa di Lega. è derby a Novi con la Plastipol

Un'aggressiva Pantera all'assalto di Lavagna

La Pantera Rimo Amianti vuole tornare a «graffiare» in Coppa di Lega. Dopo la sconfitta nel derby di Novi e la felice conclusione della trattativa con lo sponsor, il club alessandrino gioca oggi a Lavagna un incontro fondamentale per il passaggio del turno. In caso di successo in terra ligure, Buzioi e compagni ipotecherebbero la qualificazione, mentre una sconfitta farebbe rientrare in corsa la Mangini Novi, che è favorita nel derby con la Plastipol Ovada, in programma alle 21 al Palasport di viale Pinan Cichero.

In campo femminile, il Valenza è di scena a Chivasso I. coach Marco Ruscigni deve rinunciare alla schiacciatrice Marchisio, ma può contare sulla Bottini che ha smaltito un guaio muscolare. Turno di riposo per la Junior Spendibene Casale che affronta però un amichevole con il Savigliano

In Coppa Piemonte è derby tra Alessandria e Green Volley Casale, al Palasport Lungotanaro, nel concentramento che impegna anche i novaresi del Cusinallo. Nel settore femminile Pgs Vela Cra Alessandria e Plastipol Ovada disputano al «Geirino» il triangolare con il Novi Il Valenza Under 16 riceve Molare e Vehero Acqui che - eliminate dalla Coppa - cercano la forma migliore [m. d.]

MAGNIFICI SCONTI!

NUOVE INIZIATIVE e OFFERTE SPECIALI SU 12.700 ARTICOLI PER LA VOSTRA CASA!

L'AUTUNNO ALLA CENTRALE MOBILI SARA' CALDO, CALDO!

60%

NOVITA' ALLA CENTRALE

E' stato inaugurato il NUOVO REPARTO "I MOBILI DELLA NONNA" una tuffo nel passato tra i mobili in ARTE POVERA costruiti adoperando solo legnami provenienti dalle demolizioni di vecchie case del '600-'700-'800 e tinti solo con prodotti naturali. Se trovate quello che cercate, consegnando questa pagina all'Arredatore che Vi sta servendo avrete diritto allo sconto del 10%!

Se per vari motivi preferite acquistare direttamente da casa Vostra, chiamate il numero 0143/62881 e riceverete GRATUITAMENTE la visita di un nostro esperto ARREDATORE; insieme a lui potrete risolvere facilmente tutte le problematiche del caso nel modo migliore e più conveniente per Voi!

ARREDATORE GRATIS a casa Tua

I BUONI AFFARI!

In ogni momento dell'anno troverete in esposizione le "OCCASIONI SPECIALI" SCONTATE A METÀ PREZZO! Modelli e Ambienti attualissimi messi in liquidazione per far posto agli ultimi arrivi. Noi rinnoviamo l'Esposizione e Voi fate l'affare! Semplice, no?

Non poteva mancare un Reparto che soddisfasse le Vostre esigenze in fatto di OGGETTISTICA IDEE REGALO COMPLEMENTI D'ARREDO potendo curiosare tra moltissime novità in continuo arrivo da tutto il mondo. La scelta è grande, I PREZZI MOLTO MENO!!!

Il MERCATINO

20 Mesi SENZA INTERESSI!!*

Ormai lo sanno quasi tutti... alla Centrale Mobili potrete acquistare pagando in 20 COMODISSIME RATE SENZA INTERESSI SENZA LIMITI DI SPESA! E' sufficiente portare con sé Busta Paga (o Mod. 740 o Libretto di Pensione), Documento d'Identità e Cod. Fisc. ed il gioco è fatto! (* Ad esclusione delle sole Offerte Speciali.)

ALCUNE PROPOSTE:
Camera matrim. blu o verde L. 1.890.000
Cameretta a ponte disp. bianca, rovere, frassino o noce L. 1.050.000
Cucina ad angolo (cm.260x260) completa di elettrodomestici L. 3.290.000
Divano letto matrimoniale ortopedico L. 690.000

ED ANCORA...

Sc. 50% LIBRERIA in ARTE POVERA come foto, completamente in legno massiccio. L. 3.990.000

Sc. 60% SOGGIORNO IN NOCE NAZIONALE L. Cm.286 h. Cm.241 L. 3.190.000

Sc. 60% SALOTTO CLASSICO Divano 3 posti + 2 poltrone L. 1.298.000

Tel. 0143/62881 LA CENTRALE MOBILI

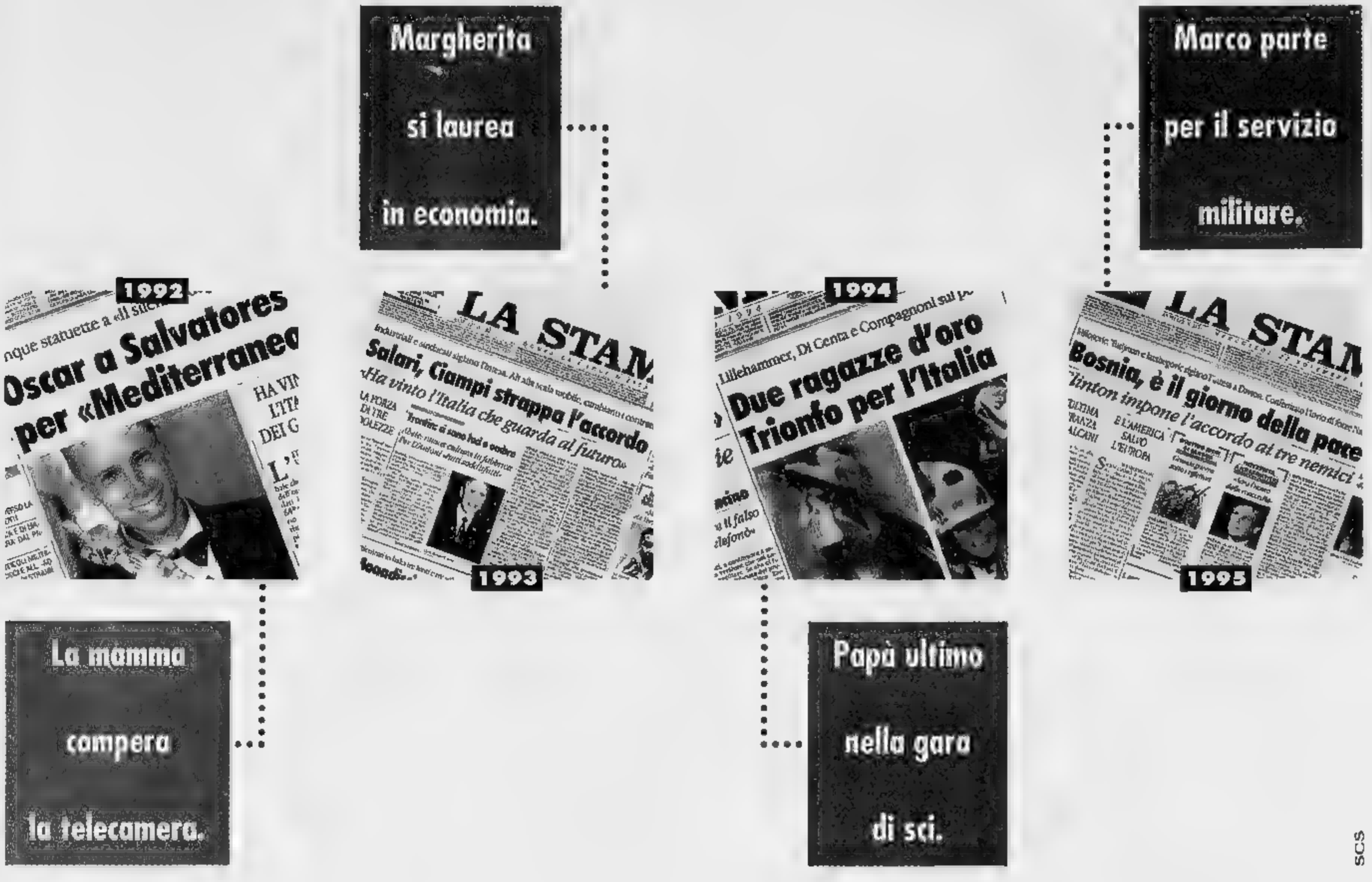
7.000 Mq. di Esposizione - Ampio parcheggio
Pagamenti in 20 mesi senza interessi - 5 anni di Garanzia
Rilievi misure gratuiti - Assistenza rapida e gratuita
Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo

DA LUNEDI' A VENERDI' 09.00-12.00 e 15.30-19.30
SABATO 09.00-12.00 e 15.00-19.30 DOMENICA 15.00-19.30

SERRAVALLE Scrivia (AL) - S.S. Novi L.re/Serravalle (Uscita Serravalle - Autostrada A7 MI-GE)

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - COM.EFF MGC S.r.l. Alessandria

ARMANI JEANS



LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutta La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
❑ Se in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauna (L. 200.000)
❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
❑ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)
Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome: _____ Cognome: _____ Società/Ente: _____ P. IVA o cod. fisc.: _____

Via: _____ N.: _____ CAP: _____ Città: _____ Tel.: _____ Firma: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

Numero Verde 167-802005

È una coedizione LA STAMPA HYPERSYSTEMS

Fiori d'Arancio di Vito Cerna & C. snc
PER UN PENSIERO IMPORTANTE
Via St. Martin de Corléans, 169
Tel./Fax 0165 554514 - 0330 202215

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

• FIORI FRESCHI
• PIANTE DA APPARTAMENTO
• ARTICOLI DA REGALO
• FAXIFLORA... FIORI OVUNQUE LI DESIDERIATE
• PER UN SERVIZIO MIGLIORE SI CONSIGLIANO LE ORDINAZIONI PER LA FESTIVITÀ DEI SANTI

Sabato 19 Ottobre 1996
Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Ieri la decisione dei 180 dipendenti del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent

Sciopero nel giorno delle Grolle

Per protestare contro la procedura di pre-licenziamento avviata dalla società. Il commissario al Casinò in serata ha disdetto tutti gli accordi. I premi del cinema spostati alla «Brasserie»

Il Grand Hôtel Billia di St-Vincent. Oggi sono in sciopero i 180 dipendenti

SAINT-VINCENT. Il Grand Hôtel senza dipendenti nel giorno delle «Grolle» per il cinema. I 180 a libro paga del Billia sono in sciopero. Protestano in uno dei giorni più belli per Saint-Vincent, con l'arrivo del cinema italiano, perché la loro azienda ha avviato la «procedura di mobilità». E' una sorta di pre-licenziamento, ma per la decisione definitiva c'è tempo fino al 18 dicembre.

Tutto avviene in quel garbuglio ormai inestricabile di cause, accordi e disaccordi sulla questione degli affitti tra gestione straordinaria e Sitav. E sullo sfondo c'è sempre la vicenda della gestione delle roulette: la Regione ha azzerato tutto, ha detto «no» alla trattativa con Finoper e ha deciso per un appalto europeo.

Decisione avvenuta mentre ancora erano in corso cause civili proprio sugli affitti tra Casinò e Sitav, «sorella» di Finoper. E' così accaduto che la gestione straordinaria (usa parcheggi, magazzino, rete informatica della Sitav e manda i clienti in albergo al Billia), ha offerto 5 miliardi per chiudere la causa e Eurosecurities, di cui fanno parte Finoper e Sitav, ne ha chiesti 50.

Ancora la società del Billia ha avviato la procedura di mobilità per i 180 dipendenti. Fieri i sindacati hanno deciso lo sciopero. Il direttore del Billia, Adriano Rosina, dice: «Noi garantiremo i servizi essenziali di portineria e reception, ma null'altro, bar e ristorante resteranno chiusi».

Conseguenza: la gestione straordinaria del Casinò sposta la premiazione delle «Grolle» in «Brasserie», ristorante al piano sottostante le sale da gioco e annulla le proiezioni di oggi. Gli amministratori di Eurosecurities scrivono un comunicato che la Sitav «è stata costretta ad avviare la procedura di mobilità per i dipendenti a causa della latitanza della controparte». E la controparte, cioè il commissario Ernesto Ramojno manda una lettera al Billia in cui disdice ogni trattativa, ogni contratto. Significa che d'ora in poi non garantirà più alcuna prenotazione.

Si legge: «Mi è impossibile proseguire negli accordi presi a suo tempo e che con grande rincrescimento debbo considerare da oggi definitivamente risolti per fatto e colpa a voi esclusivamente addebitabili». La lettera è stata inviata anche ai sindacati e ai dipendenti del Billia che per i vertici del Casino sono trattati «come ostaggi». La situazione diventa così ancora più difficile, le posizioni sono troppo lontane. Il Casinò offre un pacchetto di prenotazioni annue di 40 mila camere e la Sitav risponde con una richiesta di 112 mila. **[e. mar.]**

Oggi in edicola le schede per giocare

Caccia ai milioni parte SuperTris

Finalmente è arrivato il momento di giocare con SuperTris. Se oggi avete acquistato La Stampa l'edicolante vi avrà consegnato, insieme alla copia del vostro quotidiano, una scheda come quella che vedete nella foto. Se avete comprato anche Specchio ve ne avrà date due. A questo punto siete in possesso di tutto ciò che vi occorre per partecipare all'avventura che potrebbe [illegible] milionari. Ancora qualche ora [illegible] ciso di sceglervi tra mille a fare di voi i lettori «informati e fortunati» di questa settimana. Già domattina, dopo il caffè, potreste scoprire di avere vinto il favoloso SuperTris e la vostra domenica potrebbe diventare davvero molto speciale. Pensate un po': con sole 1500 lire avete la possibilità di conquistare premi da 100 000 lire a 4.000 000 in buoni benzina spendibili presso tutte le stazioni [illegible] giornali e più copie di Specchio, le possibilità di vincita raddoppiano, triplicano, si moltiplicano in maniera vertiginosa, diventano infinite.

Volete puntare su una copia sola? Be' [illegible] aprite La Stampa o leggete la cifra pubblicata, grattate la scritta «Scopri e Gioca» delle prime due tessere, magari con la moneta da 500 lire che l'edicolante vi ha dato in resto. Trattenete il fiato e ... in bocca al lupo.

Avete parlato del SuperTris a parenti e amici? Ottimo, domani andate con loro in edicola e acquistate più copie de La Stampa, prendete anche Specchio, così raddoppiate subito le vostre possibilità di vincita. Poi, magari dopo un buon pranzo in famiglia, date [illegible] emozioni. Grattate le tessere, confrontate i numeri, provate a diventare milionari.

Certo, il «rischio» di appassionarsi troppo al gioco è più che reale. Ma [illegible] da intera settimana [illegible] con voi le tessere e [illegible] giocate, giocate nell'intervallo a scuola, insieme ai compagni, in ufficio, durante la pausa caffè con i colleghi, sull'auto [illegible] treno [illegible] stazione [illegible] no per vincere [illegible] La Stampa. Le [illegible] phe, e i premi sono tantissimi. Già sabato prossimo potreste ritrovarvi davanti a [illegible] per ritirare la vostra copia [illegible] Casella Postale 730 [illegible] rino Centro. Chissà [illegible] treste rifarvi su [illegible] sfrecciandogli davanti [illegible] di un fiammante Coupé [illegible]

Si, per 8 settimane la fortuna è dietro l'angolo con SuperTris il gioco de La Stampa e di Specchio alla portata di tutte le tasche.

Domenico Chirichigno per due ore nell'ufficio di David Monti

«Lobbing», ieri in procura l'amministratore Telecom

Domenico Chirichigno, amministratore delegato della Telecom, ieri ad Aosta

AOSTA. E' arrivato alle 11 ed è entrato dalla porta sul retro del tribunale per evitare i giornalisti. E' cominciata così ieri mattina la giornata aostana di Domenico Chirichigno, amministratore delegato della Telecom, sentito dal sostituto procuratore di Aosta David Monti.

Una «visita di cortesia» come l'ha definita lo stesso amministratore, durata quasi due ore. «Le visite di cortesia - ha detto all'uscita dal tribunale Chirichigno - sono della lunghezza che si crede, a seconda delle cose che ci si dice, sempre molto interessanti».

Gli argomenti «molto interessanti» discussi con Monti riguarderebbero il mondo delle telecomunicazioni, «il unico mondo tecnico che conosco» ha detto l'amministratore. La «chiacchierata» con Chirichigno si ricollegherebbe con quella fatta a maggio con Ernesto Pascale della Stet.

Durante la «visita di cortesia» si sarebbe parlato anche di Enzo De Chiara. Il nome di Chirichigno era nella famosa agenda dell'italoamericano, amico di Bill Clinton e al centro dell'inchiesta «Lobbing». L'amministratore delegato della Telecom avrebbe conosciuto De Chiara quando quest'ultimo era consulente della Stet.

Ieri il magistrato David Monti ha anche disposto il sequestro dell'intervista realizzata a New York dal giornalista Rai Emanuele Fiorilli a Enzo De Chiara. Il servizio è andato in onda, ma solo in parte, mercoledì sera nel telegiornale delle 19 su RaiTre. **[a. t.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso per venti di foehn

TEMPERATURA. In diminuzione

VENTI. Forti da Nord-Ovest

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso, foschie dense sulle zone pianeggianti

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max 10; min: 3; media: 6

UN ANNO FA
Max 22; min: 5; media: 12

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 18,8; Alessandria 18; Asti 16; Cuneo 18; Novara 18; Vercelli 14

Nella struttura per il fondo di Flassin sono stati trovati alimenti in cattivo stato di conservazione

Chiuso dai Nas il ristorante del «Foyer»

Quattrocento chili di carne e pesce congelati abusivamente

SAINT-RHEMY-EN-BOSSES. Sequestrati 400 chili di carne, pesce e altri alimenti «in cattivo stato di conservazione», denunce penali e amministrative e proposta di chiusura del locale. E' il risultato dell'intervento dei Nas, il nucleo antisofisticazioni dei carabinieri di Aosta, nel ristorante del «Foyer de fond» di Flassin, a Saint-Rhémy-en-Bosses. La struttura, tutta costruita con fondi pubblici, è aperta da un anno.

I carabinieri hanno denunciato la legale rappresentante del ristorante: Anna Bignotti, 34 anni, di Etroubles. Le accuse: abusiva congelazione di carne, pesce ed altri alimenti e frode in commercio. La merce, comprata fresca, è stata congelata in modo irregolare; sul menù non c'era l'indicazione «cibo congelato». E poi c'erano confezioni di carne sottovuoto con 2 etichette (una interna e l'altra esterna), che rendevano incomprensibili le date di scadenza e confezionamento. Durante il controllo (mercoledì) i Nas hanno trovato carni che risultavano confezionate lo stesso giorno. I Nas hanno anche evidenziato «il colorito itterico di gran parte della carne».

Le altre accuse: dal ristorante c'è una scala interna che sale al secondo piano del «Foyer», dove ci sono stanze spoglie. Lì i carabinieri hanno trovato 5 letti singoli, con vicino vanghe e scarpe. Era la sorta di alloggio di un gruppo di operai, che mangiavano e dormivano al «Foyer». Eppure, secondo i Nas, Anna Bignotti non ha alcuna autorizzazione per attività alberghiera, non ha mai segnalato alla pubblica sicurezza la presenza di clienti, anche se i carabinieri hanno trovato un foglio in cui erano annotati i pernottamenti degli operai. Non c'erano nemmeno le relative autorizzazioni sanitarie.

Denunce (amministrative) anche per il marito di Anna Bignotti, Diego Peraga, 29 anni, titolare della società «G.S.B.» che aveva in uso l'appartamento del «Foyer», al secondo piano. Lì i Nas hanno trovato altri letti (uno anche in cucina). E secondo le accuse anche Peraga non ha le carte in regola. Al «Foyer du fond» pranza anche personale della Regione, grazie ad una convenzione. I Nas hanno invitato il sindaco di Saint-Rhémy-en-Bosses a emettere immediata ordinanza di chiusura del ristorante. Diego Peraga spiega: «Abbiamo acquistato carne perché dovevamo aprire l'albergo che gestiamo a Etroubles. Sulle confezioni c'erano 2 etichette, non ci abbiamo fatto caso, credo che la colpa sia all'80 per cento dei nostri fornitori. E poi avevamo altra carne, un filetto, che abbiamo congelato forse stupidamente, sono cose che capitano». E i letti nel «Foyer»? «C'è un appartamento gestito dalla mia società che affitta camere. C'erano operai in più, che non avevamo previsto, ci hanno chiesto di poter dormire con i colleghi, per comodità. Domenica (domani, ndr) sarebbero già partiti».

Una strana vicenda. Nella struttura pubblica, nessun amministratore si è mai accorto di nulla.

Stefano Sergi

Il Foyer de fond di Flassin

CENTRO CUCINE HANÖVER
• ARREDAMENTO MONOLOCALE L. 3.970.000
4 posti letto • cucina completa di elettrodomestici armadio • soggiorno • divani • letti • tavolo • 4 sedie
• ARREDAMENTO COMPLETO L. 6.980.000
Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + tavolo e sedie - cucina completa elettrodomestici salotto completo - divano + 2 poltrone
• CUCINA ROVERE MASSELLO L. 3.380.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
• CUCINA NOCE MASSELLO L. 3.996.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO
HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI
Frazione Palazzo Grosso 33 - Vauda Canavese - Tel. 011 9251715
(a 10 minuti da Ivrea)
Per chi proviene dalla Valle d'Aosta:
Autostrada TO-AO uscita IVREA ⇨ RIVAROLO ⇨ FAVRIA ⇨ FRONT ⇨ PALAZZO GROSSO

Polemiche per lo studio sull'ospedale che ha voluto il Consiglio regionale

«Vicquéry va censurato»

Il Comitato che vuole una nuova struttura al posto di quella di viale Ginevra accusa l'assessore di aver chiesto un parere soltanto sulla ristrutturazione

Il responsabile del dicastero replica «Ormai siamo passati dalla paranoia al delirio. Evidentemente i risultati di quell'analisi non piacciono Però coloro che contestano non oppongono proposte concrete»

L'assessore Roberto Vicquéry

L'ex ministro alla Sanità Elio Guzzanti

AOSTA. «Censura a Roberto Vicquéry, assessore regionale alla Sanità» E' quanto chiede al Consiglio regionale, con «uno scatto d'orgoglio», il Comitato per un nuovo ospedale in una nota firmata da Sandra Verneto, Roberto Giornetti, Aurelio Viale e Gianpiero Leone Motivo? «L'inqualificabile comportamento dell'assessore regionale alla Sanità». Il Comitato ha chiesto la «censura» dopo avere visto i risultati dello studio commissionato dalla giunta regionale all'Agenzia per i servizi sanitari regionali», ente diretto da Elio Guzzanti

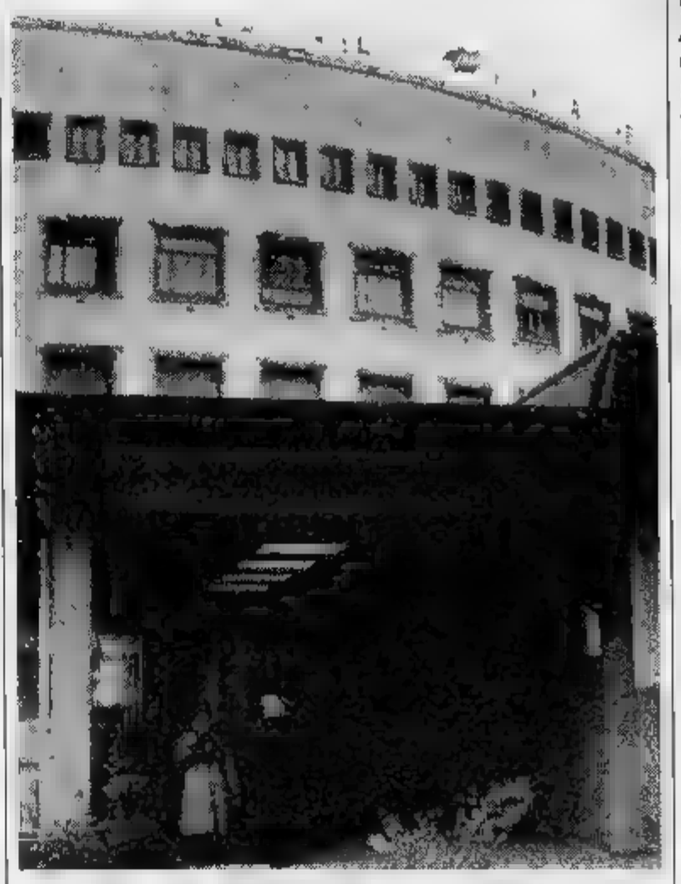
Lo studio era stato chiesto dal Consiglio regionale a fine novembre '95, nell'esame di una petizione con 8000 firme per un nuovo ospedale Nella risoluzione, approvata con 20 sì e 9 astensioni (verdi, ppv mpv, Lega), il Consiglio impegnava la giunta «ad affidare a un'agenzia o società specializzata il compito di indicare quale modello di struttura ospedaliera caratterizzata da elevati standard qualitativi sia più idonea alle esigenze di programmazione sanitaria della Regione»

Il documento chiedeva anche «uno studio comparativo di fattibilità e analisi costi benefici circa la soluzione più idonea rispetto a quelle ipotizzate (nuovo ospedale, ristrutturazione-ampliamento, ospedale per acuti o lungodegenti) tenendo conto della qualità dei servizi erogati e indicando di concerto con il Comune interessato l'area di possibile insediamento di un nuovo ospedale». La risoluzione impegnava inoltre la giunta «a convocare la 5ª commissione consiliare nell'iter procedurale».

L'Agenzia, dice il Comitato, «avrebbe dovuto fungere da "arbitro super partes". Nella realtà l'assessore alla Sanità ha disatteso il mandato del Consiglio. Dalla presentazione dello studio è emerso che l'unico interlocutore è stato l'assessore Vicquery Né il Comitato né la 5ª commissione hanno avuto la possibilità di incontrare gli esperti e lo studio ha preso in considerazione solo l'ipotesi dell'assessore, non eseguendo quindi la comparazione con il progetto di un nuovo ospedale»

La replica dell'assessore Roberto Vicquéry è secca: «Non è il Comitato il mio interlocutore, ma gli organi istituzionali. Comunque ormai siamo passati dalla paranoia al delirio». L'assessore contesta l'accusa di avere disatteso la risoluzione consiliare «La convenzione con l'Agenzia deliberata dalla giunta ha per oggetto "la realizzazione di uno studio per l'individuazione del modello o dei modelli di strutture ospedaliere più idonei alle esigenze regionali" Prima fase di attuazione della risoluzione consiliare Ed è quanto la commissione servizi sociali aveva deciso venisse chiesto all'Agenzia. Evidentemente lo studio dell'Agenzia non piace al Comitato, che contesta senza fare proposte concrete. Sarebbe interessante invece sapere cosa il Comitato vuole fare della struttura di viale Ginevra»

Alessandro Cammisa



L'ospedale di viale Ginevra ad Aosta è da tempo al centro della polemiche

OPINIONI DIVERGENTI SULLA SANITA'

DALLA VALLE

AOSTA

Chiusa la caccia al camoscio

Da ieri è chiusa la caccia al camoscio in tutta la Valle, con esclusione delle riserve in concessione. E' stato raggiunto il tetto degli abbattimenti

QUART

Apertura dell'area verde realizzata dai disabili

Sarà inaugurato oggi alle 10,30 a Villefranche il «Prodotto socialmente utile». E' un'area verde realizzata dal gruppo di inabili del «Progetto orientamento», in collaborazione con l'assessorato regionale alla Sanità, Consorteria di Villefranche e Comune.

SAINT-VINCENT

Incidente stradale Una patente ritirata

I vigili urbani di Saint-Vincent hanno ritirato la patente a Carlo Lillaz, 46 anni, vice sindaco di Verrayes. L'altro giorno era alla guida della sua «Punto» che ha urtato un auto in sosta I vigili urbani hanno denunciato Lillaz per «guida in stato di ebbrezza»

SAINT-VINCENT

I soldatini «storici» in mostra alle Terme

Nell'ambito del 2° concorso internazionale del «Figurino storico in Valle d'Aosta», è allestita una mostra con soldatini di piombo, plastica e stagno. Oggi è aperta dalle 9,30 alle 19,30, domani dalle 9,30 alle 17,30.

DONNAS

Un concorso di pittura alla Sagra della castagna

Seconda giornata, oggi sul piazzale dello stadio Crestella, della 25ª Sagra della Castagna. Dalle 15 alle 18 apertura del 24° concorso di pittura nel salone polivalente di via Binel. Alle 21 musica con l'orchestra «La strada del sole»

SAINT-VINCENT

Esperti di oculistica riuniti nel 18° congresso

Si conclude oggi, nel salone delle manifestazioni comunale, il 18° congresso annuale della «Società italiana di contattologia medica», organizzato da Enrico Demarie, componente del consiglio direttivo. In programma «tavole rotonde» dedicate alle ultime scoperte scientifiche in materia di difetti visivi.

AOSTA

Il Comune alla ricerca di assistenti sociali

Il Comune deve assumere 2 assistenti sociali per 6 mesi. Rivolgersi entro il 31 ottobre al settore Servizi alla persona - servizi sociali. Nella domanda allegare il curriculum, fotocopia del titolo di studio e dell'iscrizione all'Albo.

COURMAYEUR

Raccolta di firme contro la Finanziaria

Forza Italia raccoglie firme contro la Finanziaria oggi (10-20) in via De Tillier ad Aosta e a Courmayeur (piazza della chiesa 10-17); a Pont-Saint-Martin, piazza 1° maggio, oggi e domani dalle 10 alle 20.

Viene festeggiato l'anniversario dell'apertura in Valle del «Telefono Amico»

Tre anni di amicizia e aiuto via cavo

Oggi in piazza Chanoux e domani alle Porte Pretoriane saranno distribuiti fiori di legno colorati in cambio di un'offerta. In questo periodo di attività sono già state contate più di mille chiamate

Il servizio di «Telefono Amico» è in funzione in Valle d'Aosta da tre anni

AOSTA. Quanto è importante trovare una voce amica quando ci si ritrova soli? Quanto conta poter alzare la cornetta e parlare con qualcuno che ha voglia di ascoltarti? Potrebbero rispondere gli oltre mille valdostani che negli ultimi tre anni si sono rivolti a «Telefono amico» Per loro è stato molto importante trovare qualcuno dall'altra parte del «filo» pronto a dare un aiuto. Un aiuto disinteressato Sono stati infatti a telefonare allo 0165/555111, il numero valdostano dell'associazione di volontariato che ha portato il servizio in Valle d'Aosta

«Telefono amico» festeggia il suo terzo compleanno. E per l'occasione ha deciso far parlare di sé con la manifestazione «Un fiore per un Amico», patrocinata dagli assessorati alle Politiche Sociali e al Turismo del Comune di Aosta Due giornate di festa e di incontri che si svolgeranno nel centro della città Oggi in piazza Chanoux dalle 8 alle 20 e domani dalle 8 alle 14 alle Porte Pretoriane Gli operatori di altri centri di ascolto d'Italia, che si sono messi a disposizione di quelli aostani, per permettere loro di mantenere così l'anonimato, distribuiranno, in cambio di un'offerta, fiori di legno colorati, simbolo della manifestazione Saranno inoltre a disposizione materiale informativo sul servizio e gadget

Durante le due giornate verranno anche esposti i disegni collettivi che hanno realizzato i bambini delle quinte classi di Aosta per il concorso «Gli amici», indetto dall'associazione E i passanti saranno chiamati a votare alle tre classi vincitrici una targa ricordo

Ma perché «Telefono amico» dopo tre anni esce allo «scoperto» per festeggiarsi? A rispondere è il presidente dell'associazione «Prima di tutto c'è l'esigenza di pubblicizzarsi Nonostante le chiamate siano già tante, ci rendiamo conto che c'è tanta gente che potrebbe avere bisogno di noi E l'alto numero di suicidi nella regione conferma il fatto che sono in molti a sentirsi e ritrovarsi soli La seconda motivazione va ritrovata in noi stessi, operatori e fondatori del servizio: due giornate per festeggiare la riuscita del servizio, nonostante i problemi e gli ostacoli che abbiamo incontrato in questi tre anni»

E sempre in relazione al «bisogno» che la gente ha di comunicare, a volte anche soltanto per dire «Ciao, oggi sono felice e volevo dirlo a qualcuno», è prevista l'apertura di un altro centro di ascolto in Bassa Valle e lo svolgimento di un corso di formazione per operatori, che s'inizierà a gennaio

[aa. b.]

I provvedimenti di divieto in via Martinet

In 250 protestano per i parcheggi

AOSTA. Duecentocinquanta cittadini hanno firmato una petizione con cui invitano il sindaco, Pierluigi Thiébat, a rivedere il provvedimento di abolizione del traffico e dei posteggi in via Martinet. La protesta si riferisce, in particolare, all'area antistante il condominio «Stella», tratto dove, per molti anni, sono stati posizionati dei rettangoli di sosta per le auto e dove si affacciano esercizi commerciali di vario genere

«La situazione attuale - si legge nel comunicato - crea disagi a tutti, senza apprezzabili vantaggi. Si fa, inoltre, notare, che sia gli operatori che i loro clienti, nonché gli stessi residenti, sono fortemente penalizzati nello svolgimento di qualsivoglia attività relativa all'approvvigionamento di merci, a brevi soste per eventuali visitatori e altro».

Con le sollecitazioni ad un ritorno «alle origini» i firmatari dell'esposto non intendono contestare la pedonalizzazione della via, ritenuta positiva in un contesto più ampio di riservare il centro storico ai pedoni, ma pongono l'accento sui criteri adottati «che, - dicono - dovrebbero riflettere le peculiarità e le esigenze di ogni singola strada». L'estrema inflessibilità dei vigili urbani, poi, è ritenuta «fuori luogo». Il ritornello si ripete: il divieto al parcheggio di una zona dovrebbe essere supportato da un'alternativa proporzionale «Invece - commenta Manuela Guichardaz, esercente di abbigliamento - l'abolizione di questa area parcheggio appesantisce la già grave carenza, considerato come nei dintorni sia del tutto impossibile lasciare l'auto. Ne deriva, quindi, un danno commerciale preoccupante». «Non solo - rileva Paolo Dian, fiorista -, il provvedimento comunale determina notevoli difficoltà di lavoro. I negozianti possono caricare e scaricare la merce, ma non posteggiare. Quest'ultima misura, però, vale anche per il cliente, con conseguenze immaginabili. Sarebbe proprio il caso che gli amministratori rivedessero il tutto».

[s. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Gli ospiti dimenticati dalle autorità

Vorrei esprimere il mio rincrescimento per quanto accaduto in occasione dell'inaugurazione della nuova ala della Casa di riposo «Refuge Père Laurent», avvenuto venerdì 4 ottobre. Alla cerimonia sono intervenuti monsignor Vescovo e la solita rappresentanza di personaggi politici. Nessuno di loro, dopo discorsi foto di rito e pranzo, è stato capace di portare ai degenti del primo piano, i non autosufficienti, chi una parola di saluto (politico), chi una parola di conforto (religioso). Premesso che la maggior parte dei degenti partecipa giornalmente alla messa in cappella e che il responsabile dell'ospizio è un sacerdote, viene spontanea una domanda: perché tanta indifferenza? Se il problema è dovuto a una qualche debolezza di stomaco degli onorevoli invitati allora si può anche capire: la vista di certe situazioni e di qualche locale non gli avrebbe certo giovato. Se, invece, i responsabili hanno pensato di fare vedere solo le cose belle, allora non ci siamo proprio. Quel che è certo è che per molti, alla fine della giornata, sono rimaste solo l'amarezza, per essere stati ancora una volta dimenticati, e il dolore, per il trattamento subito Poi ci si stupisce quando accadono incidenti Però i fiori, per chi li ha visti, erano belli

Lettera firmata, Aosta

Il pm e le cose strane che accadono in Valle

Capitano cose strane in Valle d'Aosta. Buon ultimo, succede che un pubblico ministero, forse per la troppa esposizione alle telecamere, ultimamente si rivolga alla comunità di espressione francofona apostrofandola col termine «fauna» e, poco dopo, «razza» e infine, parli di «subcultura». Certo nessuno è perfetto.

Gianni Maggioni, Sarre

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 2B. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.456
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983,
Unità sanitaria locale 3091
Parcorribilità strada: 303.754/35.856
Difensore civico: 262 214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306 221
Traforo Monte Bianco: 89 421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0165/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Dalmaschia*, piazza Emilio Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP via Clavalité; Fina, via Ginevra, Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione, Fina, corso Ivrea
Châtillon: Agip, **Fénis:** Fina (Arsene), **Gressan:** Fina, **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina, **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione). **Quart:** Esso, **Sarre:** Esso; **St-Vincent:** Fina (via Marconi) **Verrès:** Agip (via della Libertà). Esso, **Villeneuve:** Esso

GUARDIE MEDICHE

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0165) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Alice Flou, Lorenzo Buffa, Deborah Granato, Sophie Bochet, Giuseppe Bove, Davide Ariola, Alice Maruca, Alec Badiluzzo, Egon Marchetto, Liam Marchello, Jean Marc Perrier

Matrimoni. Roberto Montelleone con Paola Cordi Vani.

Morti. Lorenzina Bosonin, 71 anni, pensionata, Donnas, Vincenzino Ciano, 72 anni, pensionato, Courmayeur

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. La giunta regionale ha contratto un prestito di 16 miliardi 788 milioni con un istituto di credito per finanziare i lavori di ammodernamento dell'ospedale regionale già svolti. Gli interessi di ammortamento dello stesso prestito saranno interamente a carico dello Stato

Aosta. Resterà invariata per il '97 la percentuale d'imposta (1 per cento) prevista da un decreto a carico delle collettività locali, che dovranno versarle alla Regione a titolo di esercizio delle funzioni di salvaguardia, protezione e igiene dell'ambiente.

Aosta. Il Consiglio regionale dovrà esaminare il piano di «smobilizzo» dei beni immobili della Regione, approvato dalla giunta, il cui valore è di 6 miliardi 500 milioni. Il 60 per cento degli immobili sarà venduto all'asta.

APPUNTAMENTI

CHATILLON

Grand Prix di belote

Tappa in Media Valle, domani pomeriggio, per il «Grand Prix» di belote, gara itinerante organizzata da «Le Travail» e cominciata da pochi giorni Domani alle 15 appuntamento all'albergo «Stazione» di Châtillon. Iscrizioni aperte dalle 14,.5 Il «Grand Prix» di belote si concluderà il 23 febbraio, con la finalissima in cui ci saranno in palio auto, ciclomotori, impianti hi-fi, medaglie d'oro

AOSTA

«colori» di Luca Alinari

La Tour Fromage ospita fino al 17 novembre l'esposizione di Luca Alinari intitolata «Il colore, la fantasia il segno» L'iniziativa raccoglie opere pittoriche dove i colori rossi, vermigli, arancì e gialli si alternano sulle tele con grande vivacità. Sono esposti oltre 50 dipinti realizzati negli ultimi 5 anni e dedicati soprattutto a paesaggi e figure. La mostra di Alinari (nato a Firenze nel 1943) è aperta tutti i giorni, con orario dalle 9 alle 20 e biglietto d'ingresso a 5 mila lire.

AOSTA

I maestri della scultura

E' aperta fino a domani, nel museo archeologico di piazza Roncas, la mostra intitolata «La Valle nella scultura, da Rodin a Calder, i maestri del nostro secolo». L'esposizione è una sorta di prosieguo di quella inaugurata ad aprile sui Champs-Elysées di Parigi, con opere dei più grandi maestri, tra cui César, Giacometti, Mirò, Picasso. Orario: dalle 9 alle 19

SARRE

Corsi di scultura e intaglio

Il Comune e la biblioteca hanno organizzato due corsi di scultura e intaglio, le cui iscrizioni sono già aperte. Dovrà esserci un minimo di 10 iscritti per ogni corso. Per informazioni rivolgersi alla biblioteca, telefono 0125/920279, orario dalle 15 alle 18,30 dal lunedì al giovedì, il mercoledì apertura anche dalle 8,30 alle 11,30 e il sabato dalle 15 alle 17,30. **[s. ser.]**

Ultimi preparativi per la finale regionale della bataille alla Croix Noire

Sarà «Fribourg» la 39ª regina?

Stanno salendo le quotazioni della bovina dei Vierin di Pollein, che ha vinto l'eliminatoria di Charvensod (record di presenze). Sono favorite anche «Paison», «Moscata» e «Moutzillon»

«Rondella» dei fratelli Bignon, seconda alla finale regionale dell'anno scorso

SAINT-CHRISTOPHE. C'è grande attesa alla Croix Noire dove anche quest'anno per la finale regionale del 39° concours des batailles des reines si attendono quasi diecimila spettatori da tutta Italia, oltre che da tutte le località della regione e dalle vicine Francia e Svizzera.

Il biglietto costa 15 mila lire (12 mila i ridotti) e dà diritto al sorteggio di tre sculture di Barmasse, Vierin e Berlier in programma alle 16,30, prima delle fasi decisive della bataille e dopo il sorteggio di 6 manze per tutti gli allevatori che hanno presentato bovine nei 20 concorsi eliminatori.

Alle eliminatorie hanno partecipato migliaia di bovine (alcune volte un centinaio per arrivare a punte come domenica a Charvensod con 363 pretendenti per 12 posti in finale). Il comitato degli Amis des Reines ha definito gli ultimi accorgimenti organizzativi e lo staff guidato da Agostino Mochettaz è pronto anche a questo 39° grande happening alla Croix Noire.

Dalle 8,30 alle 11 ci saranno le operazioni di pesatura e verifiche sanitarie, alle 12,30 cominceranno i «combats» dei trentaduesimi di finale e, dopo il break per i sorteggi di manze e sculture alle 16,30, ci saranno le finali in programma (e in diretta tv su RaiTre) intorno alle 18.

La Rai premierà anche le protagoniste (e gli allevatori) del miglior incontro eliminatorio per spettacolarità con uno speciale riconoscimento.

C'è grande interesse per questa 39ª edizione anche perché non ci sarà «Suisse», regina dello scorso anno, che non è gravida come prescrive il regolamento.

Siro Vierin di Charvensod punta così su «Moutzillon», altra sua bovina arrivata alle semifinali lo scorso anno e in questa stagione solo seconda a Sarre nella prima eliminatoria e dietro a «Reinetta» di Elio Montrosset.

In un incertissimo pronostico e in un grande equilibrio non si dimentica Moutzillon ma salgono alle stelle le quotazioni di Fribourg dei fratelli Vierin di Pollein, la vincitrice di domenica scorsa nell'eliminatoria più numerosa a Charvensod.

Pronostici favorevoli anche per Faison di Adolphe Clos di Jovencan, rema proprio a Jovencan, mentre qualcuno indica come possibile rivelazione Moscata, la regina di By di Modesto Chaillon di Valpelline. Naturalmente non mancheranno le sorprese e molto dipenderà anche dagli accoppiamenti del sorteggio, dalle bovine più o meno cattive incontrate nei primi cinque incontri per arrivare all'attesa finalissima, prima del giro d'onore nell'arena con campanaccio e «bosquet» sul capo.

Le sorprese ci potranno essere già in mattinata quando al momento della pesatura qualche bovina selezionata in una categoria potrebbe salire nella categoria superiore o scendere in quella inferiore per i limiti di peso stabiliti in oltre 570 chilogrammi per la prima categoria, da 520 a 570 Kg per la seconda, sino ai 520 per la terza categoria.

Sarà una grande festa e una grande giornata per gli allevatori, gli appassionati, gli organizzatori e per il pubblico.

A questo proposito due importanti manifestazioni sportive come la finale di serie A di tsan tra Châtillon e Verrayes e i campionati di società di bocce di categoria C sono slittati al prossimo fine settimana perché domenica tutte le attenzioni sono concentrate sull'arena della Croix Noire per conoscere chi succederà a Suisse nell'albo d'oro.

Jardin di Adolphe Clos di Jovencan e Solida di Jean Navillod di Verrayes, dopo aver fatto i conti con la bilancia, cercheranno invece di difendere il loro titolo di regine delle categorie delle bovine più leggere. [r. s.]

Charvensod, due nomadi slavi sorpresi a Plan Félinaz con un «caravan» portato via ad Aosta

Rubano una roulotte, presi dalla polizia

Sono stati fermati durante un controllo degli agenti contro i furti

CHARVENSOD. Vedere in piena notte un'auto con roulotte a Plan Félinaz è già piuttosto strano. Ma quando gli agenti della «Volante» hanno visto passare a tutta velocità una «Renault 21» che trainava fra mille sobbalzi una roulotte, hanno avuto subito un po' di sospetti. E hanno avuto ragione. Sulla Renault c'erano due nomadi slavi, in fuga con una roulotte che era appena stata rubata ad Aosta. I due zingari sono finiti in carcere, il «caravan» è stato restituito al proprietario.

E' accaduto nella notte tra giovedì e ieri, sulla strada regionale di Charvensod. In località Plan Félinaz, intorno alle 2,30, c'era una «volante» della questura in servizio di controllo. La «raffica» di furti accaduti nei giorni scorsi tra Aosta e Courmayeur ha suscitato un po' di preoccupazione fra la gente. I servizi preventivi sono così aumentati. E l'altra notte hanno dato buoni risultati.

La pattuglia della polizia ha visto arrivare la «Renault 21» a fortissima velocità, con al traino una roulotte. Gli agenti hanno subito intimato l'«alt» all'auto. Sulla «Renault» c'erano i fratelli Nile e Lyubisa Nicolic, di 22 e 19 anni, residenti a Bolzano ma domiciliati nel campo nomadi di Saluzzo (Cuneo). Gli agenti di polizia, vedendo la roulotte, hanno trasmesso alla centrale operativa della questura i numeri della targa del rimorchio.

I due nomadi arrestati dalla polizia vengono trasferiti in carcere a Brissogne

Un veloce controllo via computer ha dato ragione ai sospetti degli agenti: la roulotte risultava di proprietà di Francesco Ragazzi, abitante ad Aosta in via Montmayeur 1. I due slavi non avevano motivo per trainare quella roulotte. Per ulteriore controllo, la polizia ha svegliato Ragazzi alle 2,30: «Lei è proprietario di una roulotte?», «Sì - ha risposto -, è parcheggiata qui sotto casa». Gli agenti lo hanno subito tranquillizzato: la sua roulotte era stata rubata ma pochi minuti dopo era già stata recuperata. Per i due nomadi slavi il tentativo di fuga è finito in carcere. Sono accusati di furto, la roulotte è stata già restituita al proprietario. E' probabile che i due slavi volessero utilizzare il «caravan» per ospitare famigliari nei loro campi nomadi, zeppi di roulotte anche lussuose, così come molte sono le Mercedes e le Bmw che trainano quelle «case mobili». [s. ser.]

Conferenza della società Teosofica

Un campo di fiori. Con le essenze di 38 specie si curano ansia e allergie

Le cure naturali con i fiori di Bach

AOSTA. L'ansia? La depressione? Lo stress? Angosce nascoste dello spirito che, oggi, possono essere sconfitte con i fiori. La floriterapia e i metodi di impiego studiati dal medico gallese Edward Bach negli Anni Trenta, sono stati dibattuti giovedì sera, nel salone regionale, alla presenza di un pubblico molto numeroso. «Oltre le più rosee previsioni» dicono Riccardo Taraglio e Massimiliano Frau, presidente e segretario della società Teosofica, organizzatrice dell'incontro, «I fiori di Bach». L'opportunità di raggiungere una perfetta armonia fra l'anima e il corpo e il desiderio di ritrovare il benessere e l'equilibrio sconvolti, troppo sovente da situazioni stressanti, hanno stimolato l'interesse anche dei più refrattari ad avvicinarsi a questo tipo di terapia alternativa. I fiori di Bach propongono criteri curativi simili all'omeopatia, utilizzando, però, soltanto le essenze floreali per guarire malattie in prevalenza psicosomatiche.

«Ho cominciato ad usarli su me stessa, come percorso di crescita personale e spirituale. I risultati ottenuti sono stati soddisfacenti al punto da volerli proiettare sugli altri, per aiutare chi soffre a livello psicologico». Sono le parole di Barbara Mazzarella, relatrice della conferenza e convinta sostenitrice dell'efficacia dei fiori di Bach. «I miei successi sull'infanzia - commenta -, gratificanti al massimo, se si pensa che con questa terapia alternativa sono scomparse, in molti bambini, la paura, gli incubi, le difficoltà a scuola, l'enuresi notturna. Addirittura, una mia allieva ha curato, con successo, la balbuzie del figlio».

Una cura dolce, quindi, che sta accentrando l'attenzione di un numero sempre più consistente di persone. I fiori irradiano una energia positiva, in grado di «cancellare» molti disturbi.

«La comunità di Findhorn, in Scozia, - ha detto Barbara Mazzarella - esiste da 33 anni ed è gestita da 300 persone che coltivano fiori e ortaggi con prodotti biodinamici, tecnica fondamentale per la crescita delle potenzialità dell'uomo». Dalla selezione di 38 fiori, fatta a suo tempo dal dottor Bach, si ricavano rimedi per correggere situazioni negative. Agiscono trasmettendo vibrazioni positive.

Poche gocce di erica, per esempio, assunte con regolarità, infondono coraggio; la rosa canina dà energia. Siete depressi per un insuccesso? Affidatevi alla genziana. Il fiore del ciliegio è ottimo per la calma e la salute mentale. Il fiore del mulo, invece, è l'ideale per curare le allergie della pelle. I disturbi della vista si possono combattere con il fiore di vitalba, la Clematis.

Sandra Lucchini

RIFIUTI

Conferenza in Regione

I vantaggi e i problemi dell'incenerimento

AOSTA. «Rifiuti: l'incenerimento è una buona soluzione?» E' questo il tema della conferenza di questa sera alle 21 nel salone delle manifestazioni al palazzo regionale di Aosta. L'appuntamento è nel calendario degli «Incontrambiente», serie di incontri programmati nel mese di ottobre dall'assessorato regionale dell'Ambiente, territorio e trasporti. Il relatore sarà il professor Paul Connet, docente alla Saint Lawrence University (Usa) ed esperto a livello internazionale in incenerimento di rifiuti. In tutto il mondo industrializzato vi è una emergenza-rifiuti. In Italia, negli ultimi 20 anni, i rifiuti solidi urbani sono cresciuti da 13 a 25 milioni di tonnellate-anno. L'incenerimento presenta vantaggi e svantaggi, che saranno discussi e approfonditi nella serata. Fra i vantaggi, la riduzione dei volumi, la concentrazione delle sostanze tossiche in materiali più facilmente «gestibili», il recupero di calore ed energia, la distruzione della maggior parte del materiale organico destinato alla discarica e l'eliminazione di odori e di inquinamento di falde. Fra gli svantaggi, in caso di cattiva combustione, la produzione di sostanze tossiche, e gli alti costi di investimento e di gestione degli inceneritori. Inoltre, anche con gli inceneritori, va sempre prevista una discarica controllata per le ceneri (inquinanti), per la parte dei rifiuti non combusta e per i giorni all'anno (quasi due mesi) da dedicare alla manutenzione degli inceneritori. (b. ba.)

Prezzo speciale L. 10.900.000

Esempio ai fini della legge 154/92: Marbella - Prezzo L. 10.900.000 chiavi in mano, esclusa APIET. Per maggiori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. Offerte valide fino al 31/10/96. Iniziativa in collaborazione con i Concessionari Seat partecipanti. Spendete meno, se ci riuscite.

SEAT Nuove Emozioni

Vendita a vederla e provarla da:

CONCESSIONARIA SEAT SOVAUTO s.r.l.

Grand Chemin n. 51 - 11100 SAINT-CHRISTOPHE (AOSTA)
Telef. 0165 40.450 - Fax 0165 236140

incontrAmbiente

SABATO 19 OTTOBRE 1996

RIFIUTI: L'INCENERIMENTO È UNA BUONA SOLUZIONE?

Conferenza-dibattito
Salone delle Manifestazioni
Palazzo Regionale - Aosta
• **Paul Connet** - Docente universitario
St. Lawrence University (USA)
Esperto in incenerimento di rifiuti

CONFERENZA DIBATTITO ORE 21.00

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA - ASSESSORATO ALL'AMBIENTE, TERRITORIO E TRASPORTI

L'unico mezzo che ci permette finalmente di vivere la nostra vacanza

Tutti in viaggio, verso la libertà

Con il camper il mondo non ha più segreti

La maggior parte di coloro che sono costretti a passare gran parte dell'anno seduti dietro una scrivania, bene o male (e non potrebbe essere altrimenti) nutrono una certa invidia per quanti sono abitualmente in viaggio e questo a causa il lavoro che svolgono.

Non calcolano, costoro, che la maggior parte dei viaggi si risolve poi in frenetiche corse all'aeroporto, lunghe ore passate al telefono o a una scrivania diversa dalla propria, attese, incontri, strette di mano, noiosissime cene di lavoro.

Naturalmente non sempre è così, ma non siamo lontani dalla verità. Tutto fa parte ormai di un cerimoniale non scritto, ma praticato abitualmente da chi viaggia e che ha le sue regole fisse, immutabili nel tempo.

E il tempo libero, direte voi? Impossibile non avere un attimo di relax tutto per sé. Non sarà impossibile, ma è certo difficile potersi ritagliare un attimo di tranquillità.

Ecco perché sono sempre di più coloro che decidono di passare le loro vacanze all'insegna della massima libertà. Basta giacca e cravatta, al diavolo la indispensabile «24 ore» zeppa di documenti. Messi in un angolo treni supervelocì, aerei, taxi, sale conferenze e cene di lavoro, questa categoria di lavoratori non per questo decide di chiudersi in casa, mettersi in poltrona e guardare la televisione.

La massima libertà, per loro, è continuare a muoversi ma finalmente decidendo personalmente (e senza costrizioni di sorta) dove passare il week-end o la settimana di vacanza che si sono ritagliata tra un viaggio e l'altro.

E la soluzione ideale per loro, ma anche per tutti coloro che vogliono dire basta con il solito albergo, prenotato nel solito mese, nella solita località, è viaggiare in camper. Considerate i vantaggi quale altra soluzione vi permette di fermarvi dove vi pare, riposarvi quando siete stanchi, il tutto senza mai scendere da quella che è diventata la vostra seconda casa? Quale soluzione vi permette, poi, di portare appresso tutta la famiglia (cane, gatto e vaschetta dei pesci rossi compresi) ad un prezzo sicuramente inferiore di quanto vi praticheranno gli alberghi? Mare, montagna, sole, neve, laghi, non c'è un solo posto che vi sia precluso. Anche perché viaggerete su mezzi ecologici con un minimo di attenzione non lascerete per terra alcuna traccia del vostro passaggio.

Se noi non siamo riusciti a convincervi, allora non vi rimane che fare un salto, domani, da Caravan Gierre, Abrate Tour e Intercar, le tre aziende che si affacciano su Corso Trieste a Torino e che per l'occasione terranno aperti i battenti. Personale altamente specializzato, sarà lieto di mostrarvi l'eccezionale convenienza di acquistare camper praticamente nuovi, provenienti direttamente dal noleggio. E questo vuol dire mezzi freschi, usati pochissimo, selezionati e revisionati. Prezzi convenienti per la vostra sete di libertà. E allora, incontriamoci da Abrate Tour, Intercar e Caravan Gierre: vedrete, ne vale la pena.

Rappresenta la soluzione ideale per gli acquirenti ancora indecisi

C'è il noleggio a prezzi mai visti

Provate un weekend o 7 giorni di assoluto relax

Se per quanto riguarda il mercato dell'usato, da Intercar, Caravan Gierre e Abrate Tour, in corso Trieste, potrete trovare mezzi con un risparmio che arriva sino al 30 per cento sul prezzo di un camper nuovo (e sappiamo tutti quanto possa essere elevato il costo iniziale), non bisogna dimenticare che le tre aziende torinesi sono in grado di soddisfare anche le esigenze di quella clientela la quale, non potendo permettersi di spendere subito una cifra più o meno «importante», non vuole perdere l'occasione di trascorrere un fine settimana o sette giorni in montagna, a due passi dalla neve.

Il noleggio, infatti, è l'altra arma nelle mani di Abrate Tour, Intercar e Caravan Gierre. Pensate, infatti, a quale meravigliosa occasione avete di poter scegliere in quale località sciistica trascorrere la settimana bianca. Non c'è la neve? Niente paura, basta girare il camper e... cambiare destinazione. Insomma, con la casa appresso, senza l'assillo di prenotazioni alberghiere e orari da rispettare, potrete essere voi gli arbitri della vostra vacanza.

E in corso Trieste non avrete che l'imbarazzo della scelta, grazie ai mezzi delle migliori marche italiane in esposizione. A voi non resterà altro da fare che scegliere il camper più comodo per le vostre esigenze. E poi via, verso la libertà.

Un esempio? Con sole 650 mila lire (assicurazione Kasko compresa e 600 km inclusi) potrete ritirare il mezzo al lunedì pomeriggio e riportarlo al lunedì successivo entro mezzogiorno: 7 notti ad un prezzo veramente da sballo.

Siamo proprio curiosi di sapere quale albergo è in grado di offrirvi un servizio simile.

DOMENICA 20 OTTOBRE

Porte aperte alla Vacanza

SIETE INVITATI DAI
CONCESSIONARI DI CORSO TRIESTE
A MONCALIERI PER SCOPRIRE INSIEME
I PIACERI DELLA VACANZA PLEIN AIR

ABRATE TOUR
LO SPECIALISTA
NEL NOLEGGIO CAMPER
CONCESSIONARIO
ADRIA RIVIERA
C.SO TRIESTE, 60 - MONCALIERI
TEL. 011/6828303 - 6828228
FAX 011/6407175

Caravan Gierre
VENDITA
NOLEGGIO - RIPARAZIONI
AUTOCARAVAN Ci CARAVANS INTERNATIONAL
Elegant
Mizar
C.SO TRIESTE, 62 MONCALIERI
TEL. 011/6407787

INTERCAR
VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA
GRANDUCA Ci LAIKA HYMER
Ci WILK CARAVELAIR RAPIDO
C.SO TRIESTE, 14 - MONCALIERI
TEL. 011/6408433 - 6408435
FAX 011/6403011

Cuorgnè: allarme del Comitato di tutela alluvionati, che chiede urgenti interventi di recupero

«Rischia di crollare il ponte sull'Orco»

Il fiume ha eroso alla base i pilastri che lo sostengono

Settembre 1993. Due giorni di piogge torrenziali causano l'ingrossamento di tutti i corsi d'acqua che ormai incontrollabili rompono gli argini e provocano danni per decine di miliardi a tutto l'Alto Canavese. A tre anni di distanza gli interventi di sistemazione dell'alveo del torrente Orco, da Pont scendendo verso valle, sono stati completati solo in parte. E adesso da Cuorgnè si alza la protesta: un comitato di alluvionati chiede garanzie e interventi urgenti a governo, prefettura e Magistrato Per essere convincenti mostrano documenti e immagini dello stato di salute del fiume. Anche quelli causati dall'erosione delle acque alla base dei pilastri del ponte sull'Orco, in località Pedaggio. «Quanto ci si può ancora fidare - dicono i membri del comitato - di una simile struttura? L'acqua si è già portata via parte del rivestimento esterno e ha intaccato anche l'interno dei pilastri. Qui, se al più presto non vengono disposti interventi di recupero, con la prima piena del torrente rischiamo di assistere allo sbriciolamento del viadotto. Proprio com'era accaduto, nel '93, a Rivarolo e San Benigno».

A Cuorgnè, però, ci sono anche altre ragioni per protestare. Quali le spiega il presidente del «Comitato di tutela alluvionati del torrente Orco», Elio Cresto. «Entro luglio - dice - dovevano essere eseguiti i lavori di disalveo del fiume da monte del ponte a località Voira. C'erano 600 milioni stanziati dal decreto del luglio '95 per i danni alluvionali. Invece non si è fatto nemmeno quello. E tutti noi che viviamo lungo questo tratto di fiume abbiamo paura».

Nei giorni di pioggia d'inizio settimana, quando nel Cunese e nell'Alessandrino i fiumi si gonfiavano e straripavano, quelli del comitato di Cuorgnè andavano a turno a controllare il livello del corso d'acqua alto-canavesano. Stavolta, per fortuna, non ci sono stati problemi. «Ma ormai - dice ancora Cresto - abbiamo paura ogni volta che piove. Le case e le borgate lungo questo tratto di fiume sono a rischio. Qui si deve intervenire subito, rinforzando gli argini e abbassando il livello del letto del fiume. Il ponte è solo l'esempio più eclatante di questa situazione oramai non più tollerabile»

[L. pol.]

Ecco come si presentano alcuni dei grandi pilastri che sostengono il ponte sull'Orco in frazione Pedaggio di Cuorgnè: sotto i piloni si nota come le acque abbiano eroso una buona parte del materiale che costituisce la base

DOVE & QUANDO

ARCHITETTURA. Convegno, alle 14 nella sala Lux di via Trieste a Rivarolo, sul «Futuro delle aree industriali dismesse in Canavese»: organizza il gruppo Giovani Architetti del Canavese, intervengono professionisti e docenti. Oggi e domani, dalle 14 alle 19 nella Sala Cral di via Peila, è possibile esaminare la raccolta di progetti «Le grandi occasioni di trasformazione urbanistica», riguardanti alcune ex aree industriali di Castellamonte Ciriè, Cuorgnè e Rivarolo.

SERATE IN MUSICA. Al Circolo Sottovoce di via Rivassola a Cuorgnè si conclude, alle 21, la «Festa di autunno» con un appuntamento che, insieme a tanta musica, propone anche la degustazione di frittelle e frutta secca. Cena della bagna caoda, invece, alle 19,30 a Piverone per la Festa della Castagna.

UNITRE'. Al via il secondo anno accademico dell'Università delle Terza Età di Castellamonte. A tenere la conferenza inaugurale - alle 15,30 al Salone Trabucco - sarà il professor Carlo Fiore.

SANTA CECILIA. Festeggia la patrona la Società filarmonica di Favria alle 20,30, nell'ex chiesa di San Michele al Castello, sono in concerto la banda e la compagnia di canto corale favriesi; domani mattina sfilata per le vie del paese, quindi la Messa e il pranzo sociale.

ANTOLOGIA POETICA. Viene presentato alle 17, nella sala consiliare del Comune di Rivarolo, il libro «I posti del Chianti» si tratta di una raccolta di poesie, alcune delle quali composte da Maria Germano.

Oggi il nuovo parroco

Cuorgnè, furto nella chiesa di San Dalmazzo

Furto nella chiesa parrocchiale di Cuorgnè. La scorsa notte ignoti hanno forzato l'ingresso laterale della chiesa di San Dalmazzo. Hanno rubato due dipinti di fine '600, di 2 metri per 3, raffiguranti la «Chiamata di Abramo» e il «Sacrificio di Isacco», oltre ad una statua lignea policroma. Il valore del materiale rubato è di circa 25 milioni. Un furto che arriva proprio alla vigilia dell'ingresso del nuovo parroco, don Lorenzo Sibona previsto per oggi pomeriggio, alle 15. E' probabile che i ladri abbiano agito con tutta tranquillità, sapendo che la parrocchia in questi giorni è senza titolare

La vittima di Barone

Donati gli organi della donna morta in un incidente

Alida Costanzo

Si svolgeranno oggi alle 16 nella chiesa parrocchiale di Barone Canavese i funerali di Alida Costanzo, 33 anni, la casalinga che abitava in paese in via Roma 12, travolta da un tir olandese il 10 ottobre sulla circonvallazione di Caluso. Il cuore della Costanzo ha cessato di battere l'altra notte in rianimazione alle Molinette. Lascia il marito e un figlio di 5 anni. I familiari hanno autorizzato all'espianto degli organi.

Montalenghe

Un appello per i cani maltrattati

C'è un numero di telefono per aiutare gli animali maltrattati, e da ieri c'è anche un conto corrente per curare e mantenere (ancora non si sa fino a quando) i 33 cani sequestrati su ordine della magistratura martedì a Montalenghe, in un capannone che lo zoo «Arca di Noè» aveva concesso in affitto ad un allevatore di Torino, Andrea Musso. Sia il telefono (un cellulare che risponde allo 0338/722 99.99) che il conto corrente (numero 9395 della Banca Popolare di Novara, sede di Torino) sono intestati al «Sam» - Soccorso animali maltrattati.

«La nostra - spiega il presidente Angela Revel Chion - è un'associazione di volontari, che opera con l'obiettivo principale di restituire dignità e rispetto a quegli animali a cui tutto questo è stato tolto o negato». Nei casi in cui gli animali maltrattati debbano essere sequestrati, lo stesso «Sam» si propone come ausiliario all'autorità giudiziaria. Ed è quanto è successo martedì, quando carabinieri e volontari hanno preso i cani nel capannone di Montalenghe, dove erano rinchiusi in pessime condizioni igieniche. Ora gli animali sono in una struttura di Torino, dove sono curati e ripuliti in attesa delle decisioni della magistratura. Ad occuparsi dell'inchiesta è il sostituto procuratore di Ivrea Lorenzo Fornace. Sulla base delle relazioni dell'associazione e dei carabinieri di Caluso, il magistrato dovrà valutare quali provvedimenti adottare. Soprattutto dovranno essere chiarite eventuali responsabilità di Andrea Musso, ma anche quale fosse la provenienza e la destinazione dei cani (di diverse razze ed età) ora sotto sequestro. Per il momento gli inquirenti non scartano nessuna ipotesi.

[m. rev.]

IN BREVE

■ **MUNDIALITO.** La formazione «Polizia penitenziaria 2» ha vinto l'undicesima edizione del «Mundialito», il torneo di calcio che si disputa ogni anno all'interno del carcere di Ivrea. Gli agenti hanno sconfitto per 5 a 4 ai rigori i colleghi della «Polizia penitenziaria 1»; terza classificata è la squadra di detenuti «Stelle». La premiazione si svolge domani mattina, nella sala pluriuso del carcere.

■ **CENTRO RISORSE.** Riprendono in questi giorni le attività culturali di studio e aggiornamento promosse dal «Centro Risorse», gruppo di lavoro che da anni opera all'interno del circolo didattico di Pavone. Le iniziative più immediate riguarderanno laboratori e corsi di aggiornamento aperti a tutti gli insegnanti del Canavese.

■ **CARTOLINE D'EPOCA.** La mostra itinerante sui «Costumi delle Valli Orco e Soana nelle cartoline d'epoca» fa tappa a Pont. L'esposizione nella Sala consiliare oggi (15,30-18,30) e domani (10-12, 15-18,30).

■ **CANTO CORALE.** Nella chiesa parrocchiale di Tavagnasco, alle 21, tengono un concerto il coro Ana di Ivrea e il coro Rio Fontano in occasione dei 75 anni di fondazione della sezione enorediese dell'Associazione Alpini.

■ **MUSEO ETNOGRAFICO.** Apre domani il Museo etnografico di via Rosaio a Pont Canavese, gestito dal sodalizio dei Canteir. Orario: 10-12 16-18.

■ **AMNESTY A RIVAROLO.** Un tribunale permanente che giudichi i genocidi e crimini contro l'umanità. In tal senso si esprime anche il gruppo rivarolese di Amnesty International, da cinque anni impegnato, in ambito locale, a denunciare l'impunità di oltraggi morali e aggressioni fisiche che molti uomini subiscono ogni giorno.

■ **CASTAGNATE.** Distribuzione di caldarroste nel rione Romanello di Strambino: appuntamento alle 20,30 sulla piazza della chiesa. Castagne per tutti anche a Castellamonte: il centro giovanile Klakson le prepara alle 14 in viale Tenente Morello.

OFFICINE AUTORIZZATE:

ARAUTO
TORINO - Via Occimiano, 4 - Tel. (011) 2730579

AUTOAPOLLO
TORINO - Via Giachino 70 - Tel. (011) 290489

AUTOBARGE
TORINO - Via Barge, 3 - Tel (011) 4471388

AUTOBIEMME
TORINO - Corso Francia, 97 - Tel (011) 4111497

AUTOLEVANNA
TORINO - Via Levanna 5 - Tel (011) 7714538

BACCHINI
TORINO - Corso G. Ferraris, 104
Tel. (011) 596160

CI.MA.T
TORINO - Via Nizza 31 - Tel. (011) 6693118

D'AMORE ANTONIO
TORINO - Via Carolina Invernizio, 34/A
Tel (011) 611410

DIONISI
TORINO - Via Poggio, 4 - Tel. (011) 201000

FELETTO
TORINO - Via Feletto, 54 - Tel (011) 2487387

LAMPO
TORINO - Via C. Piazzi, 46 - Tel. (011) 593786

LO FORTE
TORINO - Via Ventimiglia, 76/78
Tel. (011) 673839

AUTORIMESSA DI ACCOMASSO
CIRIE' (TO) - Via Robassomero, 57
Tel. (011) 9214528

BERGIA PAOLO
PINEROLO (TO) - Via Cadormata, 63
Tel. (0121) 77391

CARE 2
BORGARO TORINESE (TO) - Strada Lanzo, 179
Tel. (011) 4702539

COSTANZO GIACOMO
CALUSO (TO) - Via Maresciallo Brissac, 24
Tel (011) 9833023

ORA
MATHI (TO) - Via Circonvallazione, 38
Tel. (011) 9268697

PERRACCHIONE
ROCCA CANAVESE (TO) -Via Barbania, 133
Tel. (011) 9240243

BRANCA AUTO
RIVOLI (TO) - Corso Francia 221
Tel. (011) 9575700

CARROZZERIE AUTORIZZATE:

AUTOSTIL
TORINO - Via Bologna, 93 - Tel. (011) 852533

BERRO & CAUSIN
TORINO - Via Reiss Romoli, 144
Tel (011) 2202703

CORAL
TORINO - Via Mombarcaro, 92
Tel. (011) 354588

FRANCO
TORINO - Via Spalato, 50 - Tel. (011) 338585

ITALIA 61
TORINO - Via Barbaresco, 3 - Tel (011) 6963838

MACALI ISIDORO
TORINO - Via Orbetello, 114 - Tel (011) 258544

MONVISO CENTER CAR
TORINO - Via Fogazzaro, 22/F
Tel. (011) 7492562

SANSOVINO
TORINO - Via Botticelli 69 - Tel (011) 2053920

SPLENDOR
TORINO (TO) - Corso Brianza, 24
Tel. (011) 8994333

FERRO
VOLPIANO (TO) - Via Molino, 51
Tel. (011) 9882391

Concessionari Alfa Romeo

LA RETE DI ASSISTENZA ALFA ROMEO DI TORINO E PROVINCIA

FIANO TORINESE
vicinanze parco
LA MANDRIA
Nel "villaggio Sporting" via Cafasse 44
adiacente al complesso sportivo
VENDIAMO

Immerse nella quiete della natura,
comode alla città, **villette** unifamiliari
nuove: salone, 3 camere, cucina,
3 bagni, ampio box, taverna, giardino.
Personale sul posto sabato e domenica
mutui - agevolazioni - permute.

CASA & IMPRESA
intermediazioni e consulenze immobiliari srl
10121 TORINO - Corso Matteotti 57 - Tel. (011) 546.900 r.a. - Fax (011) 548.180

Domani, 20 ottobre

Miss Italia '96

Denny Mendez

Tesla & Moressa

DEAL-TO®
TORINO

L'ARREDO BAGNO

BERLONI
CUCINE

Sono liete di presentare alla loro splendida clientela le nuove collezioni

1997

Vi aspettiamo tutti dalle ore 14 alle ore 18 al lingotto

I PORTICI

I PORTICI (LINGOTTO) VIA NIZZA 262 - TORINO

Stasera alle 20,30 si inaugura il Festival del cinema di Saint-Vincent

I film delle «Grolle d'oro»

Saranno consegnati i premi alla carriera a Mariangela Melato e a Ettore Scola, domani dibattito con il regista e l'attrice. Le proiezioni che il pubblico potrà seguire in settimana

SAINT-VINCENT. Sarà inaugurato questa sera il Premio Saint-Vincent per il Cinema Italiano 1996, alle 20,30 con la premiazione di Mariangela Melato e Ettore Scola, una Grolla d'oro alla carriera che avrà un suo complemento domani mattina (alle 11,30) in un incontro dibattito con il regista e l'attrice.

I film che il pubblico potrà vedere nel corso della settimana.

«I magi randagi» di Sergio Citti, con Silvio Orlando, Patrick Bauchau e Rolf Zacher. Tre attori ambulanti ingaggiati come Re Magi per un presepio vivente, si immedesimano nella parte e vanno alla ricerca di una nuova Natività. Un film di spirito «pasoliniano».

«Voci nel tempo» di Franco Piavoli. I tempi dell'uomo e quelli della natura si intrecciano in un documentario estaticamente sospeso sul senso della vita.

«Acquario» di Michele Sordillo. Incroci esistenziali e sentimentali di un microcosmo urbano in preda alla solitudine e alla noia. Alla deriva.

«Ultimo bersaglio» di Andrea Frezza, con Silvia Cohen e Giancarlo Giannini. Un regolamento di conti fra un gruppo di ebrei scampati all'Olocausto e i loro aguzzini di un tempo. Un giallo a sfondo politico.

«Cronache del terzo millennio» di Francesco Maselli. Le dinamiche sociali di un immenso condominio del futuro, fra ribellioni generazionali e minacce apocalittiche di sfratto. La fantascienza come metafora politica dell'oggi.

«Esercizi di stile» di autori vari. Versione cinematografica del testo di Queneau, quattordici modi di raccontare la stessa storia attraverso i generi.

«Compagna di viaggio» di Peter Del Monte, con Michel Piccoli e Asia Argento. L'incontro fra una giovane sbandata e un vecchio pensionato in preda a frequenti amnesie.

«Luna e l'altra» di Maurizio Nichetti. Una donna frustrata vede la sua ombra ribellarsi e scegliere di vivere una vita autonoma, secondo i propri desideri. Una favola comicamente surreale.

«Albergo Roma» di Ugo Chiti, con Alessandro Benvenuti, Claudio Bisio e Debora Caprioglio. La scoperta di un possibile, misterioso delitto mette in subbuglio una cittadina di provincia degli Anni 30 alla vigilia di una visita del Duce. La tragicommedia dell'Italia fascista.

«Cervellini fritti impanati» di Maurizio Zaccaro, con Alessandro Haber. La vita in comune di due fratelli, l'uno sano e malinconico, l'altro folle e allegro. Una buona prova d'attore.

«La mia generazione» di Wilma Labate, con Silvio Orlando, Claudio Amendola e Francesca Neri. Un ex-terrorista che non vuole pentirsi e un capitano dei carabinieri troppo furbo. Un viaggio attraverso l'Italia di ieri e di oggi.

«Le affinità elettive» di Paolo e Vittorio Taviani. Chiuse in una villa ottocentesca due coppie di aristocratici si scambiano i ruoli. Coraggiosa rilettura del romanzo di Goethe.

«Pianese Nunzio 14 anni a maggio» di Antonio Capuano, con Fabrizio Bentivoglio. Un prete anticamorra e uno scugnizzo dalla voce celeste, implicati in un rapporto «scandaloso» e fatale. Napoli visionaria.

«Vesna va veloce» di Carlo Mazzacurati. Una ragazza ceca in cerca di una vita facile in Italia. Ma il destino dell'immigrante è la solitudine. Commedia contemporanea.

«La frontiera» di Franco Giraldi, con Raoul Bova e Omero Antonutti. Un giovane ufficiale italiano, tornato da occupante nell'isola della sua infanzia, apprende una strana storia. Un'educazione sentimentale di inizio secolo.

«I carciofi cresceranno a Mimongo» di Fulvio Ottaviani. La condizione giovanile fra disoccupazione, rapporti interpersonali e sogni. Commedia «paradossale».

«Il decisionista» di Mauro Cappelloni, con Gianmarco Tognazzi e Maria Grazia Cucinotta. Un giovane uomo d'affari, ambizioso e senza scrupoli, resta vittima dei suoi traffici.

Le proiezioni di oggi alle 11, Sala Monte Bianco: «I magi randagi»; 15,30, Sala Monte Bianco: «Voci nel tempo», 17,30, Sala Monte Bianco: «Acquario», 22, Sala Gran Paradiso: «Ultimo bersaglio». **[l. b.]**

Da sinistra l'attrice Mariangela Melato e il regista Ettore Scola oggi a St. Vincent

CINEWEEK

Commedia e dramma

COMMEDIA e dramma sono divergenti i percorsi di intrattenimento dei due film del fine settimana aostano, ma hanno in comune un'identica forza nelle performance attoriali dei loro protagonisti.

Il primo, diretto da un ex sceneggiatore già affermatosi sul mercato italiano con «Per amore, solo per amore» e «Silenzio si nasce», ha un preciso referente stilistico nella commedia di costume italiana degli Anni 60 e propone l'attore milanese in un esilarante e improbabile versione italo-portoghese.

Abatantuono vi riveste i panni di un barbiere italiano alle prese con una crisi esistenziale. Separato dalla moglie e con due figli a carico, l'uomo vede da tempo la sua naturale allegria mortificata da uno stile di vita che non sente più come suo. Un giorno però ha un'«illuminazione» da un distratto sguardo posato su un dépliant turistico sorge in lui il desiderio di emigrare a Rio de Janeiro, dove da anni vive sua sorella.

L'impresa si rivela tuttavia più difficoltosa del previsto. Il Brasile non è il paradiso promesso e i suoi abitanti sono lontani dall'efficientismo meneghino. Fortunatamente per lui ci penserà la splendida mulatta Giorgina a introdurlo col passo giusto nel nuovo paese.

«Il mito» di Ridley Scott dà invece al bravo De Niro il volto, per lui ormai consueto (dopo «Cape Fear» di Scorsese) di uno psicopatico nascosto sotto le sembianze di un «perdente» depresso.

Qui l'attore americano è Gil Renard, un uomo cui la vita sta lentamente sfuggendo di mano prima ha perso la moglie, ora sta perdendo il figlio e il lavoro. Come consolazione gli resta la passione per il baseball, di cui è un accanito tifoso. E soprattutto l'ammirazione per un giocatore, Bobby Rayburn, che dopo un travolgente successo come battitore, ora è in crisi, anche a seguito di un incidente che rischia di spezzarne la carriera.

Gil ha seguito la carriera di Bobby fin dai tempi del college e ora non lo abbandona come fanno invece gli altri tifosi. Ma il suo attaccamento sfocia ben presto in un atteggiamento persecutorio, che scivola lentamente verso la follia.

Luciano Barisone

IL MITO - THE FAN
di Tony Scott
con Robert De Niro, Wesley Snipes, Ellen Barkin
Cinema: Corso, Aosta
IL BARBIERE DI RIO
di Giovanni Veronesi
con Diego Abatantuono, Margaret Mazzantini
Cinema: Giacosa, Aosta

STASERA AL CINEMA

AOSTA **Corso** Tel. (0165) 35.665 Or. 20/22.30 L. 12.000/8000	**Il mito** di T. Scott con R. De Niro, W. Snipes, E. Barkin (Usa '96) — Un commesso viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino. N. V. 1h 55' **Thriller**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or. 20/22.30 L. 12.000/8000	**Il barbiere di Rio**
COURMAYEUR **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 Lire 12.000/8000	**Ritratto di signora**
CERVINIA **Des Guides** Tel. (0166) 948.473 Or. 17/20/22 Lire 13.000	CHIUSO
COGNE **Gran Paradiso** Tel. (0125) 641.480 Or. 20/22 Lire 10.000/7000	CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA **Boaro** Tel. (0125) 641.480 Or. 20.22.30 Lire 10.000	**Independence Day** di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti. ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or. 20.22.10 L. 10.000/7000/5000	**Trainspotting** di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**
ABCinema Tel. (0125) 425.084 Or. 20/22.30 Lire 9000	**Ritratto di signora**

I «Diatriba» nel locale di piazza Vuillermin

In concerto oggi al «Duit» 5 appassionati di rock

I «Diatriba» saranno in concerto questa sera al «Duit» di piazza Vuillermin

AOSTA. Cinque giovani appassionati di rock, uniti sotto il nome «Diatriba». Saranno in concerto oggi alle 22,30 al «Duit» di piazza Vuillermin. La band valdostana si è proposta sulle scene locali nel febbraio 1994. Da quel giorno hanno lavorato alla composizione di 14 brani rock, in lingua italiana, riuniti nell'album intitolato «Non voltarti mai». Nell'estate appena conclusa hanno ottenuto il 4° posto al Festival rock di Lilhanes. Oggi presenteranno anche un inedito, «Non mi risparmierò». **[s. ser.]**

GIORNO E NOTTE

DONE
Festa dei coscritti

Questa sera i nati nel 1976 e 1978 balleranno con la discoteca mobile «Planet Music». Ingresso libero.

SAINT-CHRISTOPHE
«Noche latina» alla «disco-pizza»

Questa sera alla «Disco-pizza Mignon» di Senin e in programma salsa, merengue, mambo, cha-cha-cha, con animazione.

QUART
Si balla al «Blumax»

Oggi dalle 22,30 ultime novità «disco» al Blumax, proposte dal dj Luca. Domani dj Jean Paul.

AOSTA
«Pianobar» al «Nazionale»

Ogni venerdì, sabato e domenica sera il «Caffè Nazionale» di piazza Chanoux ospita «pianobar» con il maestro Nino Rulando al pianoforte. In programma musiche dagli Anni Sessanta ai Novanta, per tutto il mese. Dalle 21,30. **[s. ser.]**

TV FRANCOFONE

Un film di Sergio Leone, alle 9,50 su Tsr. E' *«Il colosso di Rodi»* (Italia, 1961, 123'), interpretato da Georges Marchal, Rory Calhoun e Lea Massari. Alle 12,10, nell'ambito di *«Magellan»*, la rete svizzera prosegue con *«Stars de demain»*, un reportage di Michel Favre sul festival cinematografico che anima in questi giorni Ginevra. Alle 13,45, per *«Savoir plus santé»*, France 2 trasmette *«Vive la cinquantaine»*, una trasmissione, che affronta il problema della «menopausa». In serata, alle 20,35, Tsr presenta *«L'arme fatale 3»* (Usa, 1992, 118'), un film di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover, Joe Pesci e René Russo. E' il terzo episodio della saga «semiseria» che vede come protagonisti l'investigatore di colore Murtaugh e il suo collega bianco e scavezzacollo Riggs. A mezzanotte per *«La 25e heure»*, France 2 manda in onda un documentario sulla situazione del continente africano, posto fra «la fame e la morte». *«Attendre»* di Marie-Claude Harvey mostra la pazienza di una fra le più orgogliose tribù africane, i Dinkas del Nilo Bianco. **[l. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 tel. 856.521. **Vesna va veloce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67 tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. Sala 2. **The rock.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. Sala 3. **Bambola.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Tin cup.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La lupa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Scemo di guerra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Albergo Roma.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Scemo di guerra.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.: 14,50; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **The fan (Il mito).** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il rompiscatole.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 67, t. 385.2057. **Trainspotting.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Hotel paura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.180. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1046. **La canzone di Carla.** Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Orario: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **3.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Pianomanen.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'eliminatore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stagione d'Opera 1996/97. I nuovi abb. ai turni ordinari a 8/9 spettacoli sono in vendita fino a domani. Abb. ai turni speciali a 4 spettacoli dal 22 al 25/10. Bigl. per tutti gli spettacoli dal 31/10. Info. bigliett. ore 10; 2,13; 18,30.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.8034.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Radiomagazine**, a cura di Marco Brunet

France 2
13,45 **Savoir plus santé**
14,40 **La vie à tout prix**, série
15,30; 16; 17,40 **Samedi sport**
19,05 **Jag**, série
19,59 **Journal**
20,50 **Fort Boyard**
22,35 **Boxe**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Algilimo**, notiziario regionale
15; 18; 20 **Dottori con le ali**, telefilm
15,30 **Match music**, musicale
18 **Canta Italia**, programma musicale
19 **Velò**, programma sportivo
20,30 **Non si deve profanare**, film
22,30 **Ted**, programma musicale

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Television Suisse Romande
12,45 **Tj-Midi**
13,05 **Space 2063**, série
17,10 **Flipper le dauphin**
17,56 **Do Si Do La**
18,25 **La planète miracle**, planète nature

19,30 **Tj-soir**
20,05 **Le fond de la corbeille**
20,35 **L'arme fatale 3**, film
22,30 **Columbo**, policier
24 **Tj-Nuit**
0,10 **C'est très sport**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Altucci**

101 Radio Valle d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
16 — **Freemusic sound**
18,30 **Music Forevere**
19,30 **101 notte italiana**

Radio Monterosa
7; 9; 11; 13; 17; 19 **Cnr News**
8,10 **Gran risveglio**
8,10 **Liscio in allegria** con Dario
11,10 **Contatto radio**
16,10 **Rock café**, con Alex dj
17,10 **Idea Amica** (spazio autogestito)

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **364615**, la tua musica preferita
12 **Disco club**
16 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
12 **Diagnosi**, rubrica medica
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
16,30 **Fm Tv**, rubrica musicale
17 — **Tutti in forma**, talk show medicina
20,30 **Film**

Top Italia Radio
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Altucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Fresson**
17,20 **Mary Mancini**
18,20 **Music Line**

Radio Monte Bianco
7 — **Monte Bianco classic**
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**
9,30 **100% grandi successi**
8,30 **10 L'Oroscopo di Marta**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 **Pomeriggio giovane**
20 — **Dj Gully One**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rev Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 **Night Rhythm**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 **TORINO** C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel 011/65 211

11100 **AOSTA** **FI.MU. srl** Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 **VERCELLI** **SALODINI srl** Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel 0161/250 754-62 592

13051 **BIELLA** **SALODINI srl** Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel 015/84 91 212 r.a.

publikompass

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

Basket, trasferta difficile dopo le due vittorie consecutive d'inizio torneo

Il Cogne alla prova della verità

La squadra valdostana giocherà a Novara, nella cui formazione milita Fantetti, ex Stefanel
Il coach Luigi Frosini: «Dopo sapremo quale sarà il nostro ruolo in questo campionato»

AOSTA. A caccia della terza vittoria consecutiva per rimanere a punteggio pieno nel campionato di serie C2 di pallacanestro il Cogne Acciai Speciali renderà domani visita al Novara, con l'obiettivo di centrare il tris di successi di fila. Gli avversari dei biancoazzurri sono a quota 2, dopo il successo nell'esordio casalingo contro il Serravalle Scrivia e dopo la sconfitta patita sette giorni fa a Ivrea.

«Vogliamo allungare il momento magico - sottolinea l'allenatore del Cogne Acciai Speciali Luigi Frosini - Abbiamo cominciato il campionato con due successi di prestigio, contro formazioni favorite per l'ammissione ai play off, e intendiamo proseguire la serie utile sul parquet del Novara. Ci aspetta comunque un compito tutt'altro che agevole, visto che la formazione di La Barbera possiede alcuni giocatori di sicuro affidamento, capaci di fare la differenza».

«I pericoli maggiori arriveranno dal giovane Fantetti - aggiunge il coach aostano -, un pivot di 2 metri e 8 centimetri giunto alla compagine piemontese dalla Stefanel. Dovremo poi fare molta attenzione anche all'altro lungo Cardinali e al play maker Mayer. Rispetto ai novaresi possiamo contare su un maggior numero di cambi validi, ma soltanto se sapremo ripeterci sui livelli che ci hanno finora contraddistinto riusciremo a mantenere l'imbattibilità».

La trasferta a Novara è la prima delle due consecutive che deve affrontare la compagine del presidente Maccari. Sabato prossimo i biancoazzurri renderanno visita al Fossano. Due test probanti per Padovani e compagni, che possono essere considerati la squadra rivelazione dell'inizio del campionato, dopo i colpi messi a segno contro due formazioni considerate tra le più accreditate del girone.

«Proprio dagli esiti della doppia sfida esterna - conclude Frosini - potremo trarre ulteriori indicazioni per quel che concerne il nostro ruolo nel girone. Non potevamo cominciare in modo migliore il campionato, però la stagione è lunga e soltanto se sapremo dare continuità alle prestazioni, potremo aspirare a recitare un ruolo da protagonisti».

Il tecnico del Cogne Luigi Frosini

Sigfrido Beneyton

Pallamano, il Pila Aosta oggi esordisce in casa

AOSTA. Esordio casalingo oggi alle 20,30 a Montfleury per il Pila Aosta Welcome nel campionato maschile di serie B di pallamano. L'avversario sarà il Venezia, retrocesso dalla A2 e reduce dal successo sul Torri Padova. Invece alla squadra valdostana non è riuscita l'impresa di espugnare il campo del San Vito Leguzzano nell'incontro di esordio. Dopo la promozione ottenuta nella passata stagione, i rossoneri si sono subito trovati sulla strada una delle formazioni favorite per la vittoria finale. I vicentini, terzi lo scorso anno, si sono imposti con il punteggio di 29-20.

«Sapevamo che ci aspettava un compito proibitivo - dice il tecnico Ennio Da Canal -, però dopo quanto emerso in campo ci rimane il rammarico di non aver saputo sfruttare a dovere tutto il nostro potenziale. Purtroppo un momento negativo nella fase conclusiva del primo tempo ci ha negato la possibilità di mettere in discussione il risultato finale. In alcuni frangenti non siamo stati abili a gestire la partita, pagando a caro prezzo l'inesperienza».

Incontro equilibrato per una ventina di minuti, con il Pila Aosta Welcome in vantaggio per 7-6. I rossoneri calavano però di colpo e i padroni di casa ne approfittavano per mettere a segno un parziale di 8-0 e andare così al riposo sul 15-6.

Giovanni Corniolo ha realizzato 6 goi nella partita d'esordio

Nella ripresa Di Marco e compagni replicavano colpo su colpo alle iniziative dei vicentini, ma non riuscivano più a riaprire le sorti dell'incontro.

«Abbiamo commesso una serie incredibile di errori in fase conclusiva - spiega Da Canal -, forzando troppo il tiro ed esponendoci così al contropiede degli avversari, che sono stati micidiali nel gioco di rimessa. Molti ragazzi hanno risentito sul piano emotivo dell'esordio nella nuova categoria, esprimendosi al di sotto delle proprie possibilità. La squadra ha comunque fatto vedere, a tratti, di essere competitiva».

Miglior realizzatore è stato Giovanni Corniolo, con 6 reti. Sono andati a segno anche Aldo Di Marco (5), Arduino Trevisan (4), Andrea Esposito (2), Diego Foti, Renato Matteotti e Alfonso Sessio (1). **[s. b.]**

SPORT FLASH

CALCIO AMATORI
Oggi allo stadio Puchoz il «Trofeo d'Autunno»

Si disputa oggi allo stadio «Puchoz» il «Trofeo d'Autunno» di calcio amatoriale, triangolare con partite di un tempo unico da 30'. Alle 15 consiglieri-giornalisti, alle 16,40 Aosta veterani-giornalisti e alle 16,20 consiglieri-Aosta veterani.

BASKET, SERIE D
Il Cral Cogne di Menegatti ospita il Chivasso

Confronto casalingo oggi per il Cral Cogne nel campionato di serie D di basket. Il quintetto di Menegatti affronta, alle 21 alla palestra di via Volontari del Sangue, il Chivasso.

BASKET FEMMINILE
La Sintax Saint-Vincent in trasferta a Vicenza

Trasferta a Vicenza oggi per la Sintax Processing Saint-Vincent nella 3ª giornata del campionato di A2 Eccellenza di basket femminile. La squadra di Arioli è ancora alla ricerca del primo successo, dopo le sconfitte patite a Firenze e in casa con il Porto Sant'Elpidio.

BOCCE
Serie B, gli avversari dell'Aostana Danubio

S'inizierà il 2 novembre il campionato di serie B per società di bocce, con l'Aostana Danubio Assicurazioni impegnata in casa contro la Borgonese

Motociclismo, i risultati delle gare

Pietro Cigolini, su Honda 600 Sp, ha vinto la classifica del «Master in Salita»

Pietro Cigolini re della salita

AOSTA. A un passo dal titolo tricolore. Piero Marotta ha concluso il campionato italiano dei ciclomotori classe 50 alle spalle di Massimo Bacchilega. Il portacolori del Moto club Augusta Praetoria ha compromesso la possibilità di salire sul gradino più alto del podio, con una caduta nell'ultima manche della gara corsa sulla pista «Azzurra» di Jesolo. Tra gli altri piloti valdostani da segnalare il 10° posto di Francesco Marotta, il 20° e il 22° dei fratelli Manuel e Thomas Cappelletti.

Nella motovelocità, exploit di Pietro Cigolini, che si è aggiudicato il «Master della Salita». Il rappresentante della società presieduta da Enrico Rocca si è lasciato tutti alle spalle, grazie ai piazzamenti ottenuti nelle sette gare previste dalla competizione.

Per quel che concerne il «Mountain's Trophy», specialità salita fuoristrada, si è assegnato il titolo interregionale, con doppietta dei piloti valdostani nella classe 125: Sandro Caregaro dell'Augusta Praetoria al 1° posto ed Enzo Macrì del Monte Emilius in 2ª posizione. Un infortunio alla vigilia dell'ultima gara ha invece impedito a Daniele Regazzoni di giocarsi fino in fondo tutte le chances nella classe oltre 250. Il portacolori dell'Augusta Praetoria ha chiuso il campionato alle spalle del piemontese Allemandi.

Il circuito di Lombardore ha ospitato l'ultima prova dei campionati valdostani di motovelocità «Sport Productions». I titoli regionali sono stati conquistati da Costantino Bonanelli negli scooter, da Gianfranco Ragazzoni nella classe 125, da Chiono nella classe 250 e da Angelo La Tona nella categoria open.

A Magny-Cours si è disputata la penultima prova del campionato europeo velocità Superbike. Sfortunata la prestazione di Giorgio Cantalupo sulla pista francese. Il portacolori dell'Augusta Praetoria ha dovuto abbandonare dopo due giri per un guasto al propulsore della sua Ducati. **[s. b.]**

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita per abbonati e non al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

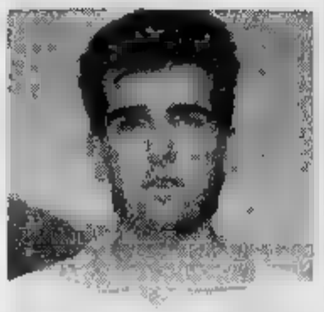
A SAINT-VINCENT
VIA PONTE ROMANO, 128 TEL. 0166-511503
FRIUL MOBILI
SVUOTA TUTTO
VENDITA PROMOZIONALE PER RINNOVO LOCALI
APERTO ANCHE LA DOMENICA
MOBILI RUSTICI E MODERNI
IN LEGNO MASSICCIO
CUCINE COMPONIBILI
ARREDAMENTI SU MISURA
SCONTI FINO AL 70%
Questa Vendita è Curata Dalla G&P Organizzazione Specializzata in Vendite Promozionali e Liquidazioni Pordenone Via Borgo Casoni, 10 Tel. 0434/541900

Calcio a cinque, gli impegni delle squadre valdostane in serie A e B

L'Aosta cerca una conferma

AOSTA. Una non facile trasferta attende l'Aosta calcio a cinque oggi nella settima giornata del campionato di serie A di calcio a cinque. Il Cus Chieti è squadra da non sottovalutare, che viaggia a centro classifica in decima posizione con 8 punti (2 vittorie, 2 pareggi e 2 sconfitte) con il quarto attacco del torneo (27 reti), ma anche con la quintultima difesa (26 reti subite). E' una delle tre squadre abruzzesi con il Pescara (12 punti) e il Teramo che a 3 punti divide il quartultimo posto con gli aostani.

Nell'Aosta non ci sarà ancora Adolfo Pacchiodi (alla terza di quattro giornate di squalifica), ma la squadra gode di buona salute dopo la positiva prestazione e la vittoria sul Marino. A parte la squadra base, importanti saranno gli inserimenti di giocatori in salute come Bellomo, Adorni e Anile e, soprattutto per i tiri liberi e per dare la carica ai compagni, un tiratore scelto come capitan Rossero. Chi invece non è entusiasta della situazione è Livio Balbis che ha giocato ben poco in questo inizio di stagione e nell'ultima partita è rimasto in panchina.



Livio Balbis, poco utilizzato da Fea

Dopo il colpo di scena di sabato scorso bisognerà verificare negli ultimi allenamenti chi sarà più in forma tra i tre portieri (Di Francesco, Pagani e Patacchini) in attesa del recupero di Murzilli, che potrebbe essere quest'inverno la «ciliegina sulla torta» per il rilancio dell'Aosta. Ora i rossoneri inseguono Ita Palmanova e Città di Palermo, che con 3 punti in più sentono, al momento, aria di salvezza. «Patacchini ha sempre lavorato negli allenamenti - dice mister Fea - ed è conseguibile che tecnicamente Pagani e Di Francesco gli possono essere superiori, ma non si è mai dato per vinto ed è stato premiato in un momento particolare e delicato per gli altri due portieri. Ora vedremo chi darà le maggiori garanzie».

Tra una settimana salirà al Montfleury per un sicuro «tutto esaurito» la squadra campione d'Europa e d'Italia del Bnl Roma che sta dominando anche questo torneo con 6 vittorie consecutive (28 reti fatte e 9 subite) e già 4 punti di vantaggio in classifica sull'imbattuta Nova Ladispoli. [r. s.]

Uno straniero per l'Aymavilles

AOSTA. Alle 16 di oggi l'Eurotravel difende il primato al Regisport contro il Settimo 91. Nella quarta giornata del campionato di serie B di calcio a cinque è di scena ad Aosta la squadra torinese ripescata dalla C e che ha trovato i primi punti sabato scorso con il Reggio Emilia.

Impegno agevole dunque per i ragazzi di Mercanti che si presenteranno con la stessa formazione che ha battuto il Favola Genova. Ci sarà probabilmente anche Pasquale Di Maio che si è ripreso dall'infortunio di Varazze che lo aveva costretto a una corsa all'ospedale di Savona a causa di un colpo ricevuto in partita.

«E' stato un brutto spavento - spiega il bravo attaccante -. Non ho capito più niente e sono svenuto. Mi hanno riscontrato un trauma cranico, ma per fortuna ora avverto solo un leggero mal di testa». Al di là della gara, il cui esito appare scontato, c'è da registrare una voce preoccupata dal tecnico Mercanti. «Ho richiesto alla società alcuni rinforzi, preziosi per integrare la rosa e soprattutto per puntare agli obiettivi prefissatimi». E alcuni elementi che piacciono al mister (Rana e Segretario) saranno proprio in campo oggi nelle fila del Settimo.

Qualche cambiamento in vista, ma immediato, anche per l'Aymavilles a Verona, dove potrebbe esordire tra i pali il giovane Cortese. Chabod ha molta fiducia in questo elemento e dopo la prova non troppo esaltante di Guarda contro il Cotrade, potrebbe esserci il passaggio delle consegne. Per il resto squadra confermata, sempre senza lo «sposino» Monteleone, con l'obiettivo dei 3 punti. Gli scalogeri, ancora al palo, sono la sorpresa negativa di questi primi turni del campionato: un'occasione troppo ghiotta per Zavattaro e compagni per lasciarsela sfuggire.

Chabod ha intanto tesserato uno straniero: Nermin Colakovic, 30 anni, ex giocatore jugoslavo di serie A sia di calcio che di calcetto. Un ottimo acquisto che però potrà essere utilizzato non prima dell'arrivo delle varie autorizzazioni (necessarie in questi casi) da Roma.

Pasquale Di Maio, dell'Eurotravel

Maurizio Introna

Tennis, Odra Papaleo seconda al torneo di Moncalieri

Sul podio del «Master»

La campionessa valdostana si è arresa nella finale non classificati a Silvia Demo, che ha vinto anche nelle categorie superiori: C3, C4

AOSTA. La campionessa valdostana Odra Papaleo, 16 anni, si è arresa soltanto in finale nel «Master» del circuito «Tretorn» nella categoria non classificati. Un secondo posto che chiude una stagione brillante per la tennista.

La giovane giocatrice aostana è stata sconfitta per 6-3/6-4 da Silvia Demo che si è anche aggiudicata il torneo riservato a giocatrici di categoria C3 e C4 battendo Beatrice Simondi. Il master si è svolto sui campi in terra rossa de «Le Pleiadi» di Moncalieri.

L'aostana ha sconfitto al primo turno del torneo la Apostolo per 6-4/6-0 e in semifinale si è concessa il lusso di battere la teste di serie numero 2 del Master, la Faraoni, con un perentorio 6-1/6-1. Nulla ha però potuto in finale contro la più esperta Demo.

La giovane Odra Papaleo premiata dal presidente del T.C. Aosta Franco Gomiero

PUGILATO

L'allenatrice Ivana Toniolo ha superato con successo un corso organizzato dalla Federazione

Un'«aspirante insegnante» alla Boxe Aosta

«In questo sport bisogna svecchiare i metodi di preparazione»

Ivana Toniolo tra gli insegnanti Lusikina Nominghiedin e Nwehu «Sugar» Beya

AOSTA. Ivana Toniolo, l'aostana che da un anno ha messo piede nel mondo della boxe valligiana per portare nuove tecniche di allenamento atletico tipo lo «stretching», ha superato il primo gradino della scalata a un posto di insegnante di pugilato. Ha concluso brillantemente, alla scuola nazionale della Federazione pugilistica italiana di Assisi, il corso nazionale per aspiranti insegnanti e ora può fregiarsi del titolo di «aspirante insegnante di 2° livello».

«Il prossimo passo - dice Ivana Toniolo - sarà quello di tentare di diventare insegnante. Il mondo della boxe mi affascina. Anche perchè è un mondo nel quale c'è bisogno di aria nuova, di svecchiare i metodi di allenamento». La neo aspirante insegnante ha superato un corso che ha comportato più di 50 ore di lezione e al quale hanno partecipato una trentina di allievi, tra cui altre due donne.

Intensa in particolare la preparazione sulla tecnica e sulla tattica, con un totale di 26 ore di lezione. Come dimostratori gli aspiranti insegnanti avevano a disposizione due pugili di colore. Nwehu «Sugar» Beya zairese, che si era esibito anche sul ring di Saint Vincent nel 1992 in un incontro valido per il titolo mondiale dei pesi massimi versione Ibf e Lusikina Ndminghiedin, un medio massimo nordafricano che vive a Roma. Entrambi i pugili erano stati scelti per l'ottima tecnica di cui sono dotati. Ora Ivana Toniolo è rientrata in palestra per allenare i pugili della Boxe Aosta. [a. c.]

GINNASTICA

Veronica Mantova va in Interregionale

Un'atleta aostana convocata in «A»

La giovane farà parte della squadra delle dieci migliori ragazze di Piemonte e Valle d'Aosta

Veronica Mantova è stata chiamata nel gruppo A di alta specializzazione

AOSTA. Prenderà il via lunedì l'attività propedeutica della società di ginnastica ritmica Augusta Praetoria. Al sodalizio presieduto da Pier Paolo Pedraza sono giunte numerose adesioni. Il club aostano ha deciso di mantenere ancora aperte le iscrizioni, che dovranno essere perfezionate nel negozio Diadora Team di corso Ivrea. I corsi di avviamento alla ginnastica ritmica sono rivolti alle bambine in età comprese tra i 6 e i 14 anni, mentre per le più piccole sarà attivato un corso di giocomotricità, tenuto da istruttrici qualificate e pertanto in grado di garantire la massima affidabilità e serietà professionale.

A livello agonistico ottimo il risultato conseguito da Veronica Mantova. La giovane ginnasta dell'Augusta Praetoria ha superato brillantemente i test di selezione per l'alta specializzazione di Biella. La direttrice tecnica Anna Miglietta ha inserito l'atleta nel gruppo A, che rappresenta il top delle ginnaste a livello interregionale. Saranno adesso due responsabili tecniche nazionali a seguire Veronica Mantova, che è l'unica ginnasta valdostana ad essere stata scelta tra le 10 migliori del Piemonte. Nel gruppo B sono state invece inserite Karen Belley e Veronica Armenghi.

Del gruppo B dell'alta specializzazione fanno parte anche Maira Arbaney e Isabella Curtaz dell'Olimpia. La società presieduta da Jolanda Anderegg ha partecipato alla festa regionale organizzata a Gressan dal Coni. Erano 12 gli atleti presenti, accompagnati dagli istruttori Gianni Franceschelli e Sara Zanivan: Andrea Carlin, Andrea Dondeynaz, Daniele Gomero, Stéphanie Bethaz, Alessandra e Valentina Borre, Anna Buttaboni, Patrizia Foglia, Federica Marguerettaz, Luisa Perla, Nathalie Rollandin e Alice Verticchio. Le istruttrici Myriam Fabbro, Rina Gemelli e Chiara Scoffone hanno invece preso parte all'incontro organizzato a Novi Ligure per fornire chiarimenti tecnici sui nuovi esercizi obbligatori, cambiati dopo molti anni dalla Federazione. [s. b.]

In via Carlogne ang. via Festaz (vicino al Mercato) c'è
LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
GRANDE SCELTA DI TESSUTI INVERNALI
LANE - CASHEMERE
JEANS - PILE - TESSUTI DA ARREDAMENTO
Vendita a peso e a metraggio con prezzi di assoluta convenienza

AGENZIA D'AFFARI
GEMMA
AOSTA
zona Ospedale vendesi ampio alloggio con cucina - salone - due camere doppi servizi - balconi - terrazzi - cantina - garage LIBERO.

1995 continua La Stampa in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678 - 02005

DAL 19 AL 27 OTTOBRE LA RETE DI ASSISTENZA ALFA ROMEO VI INVITA A PROVARE ALFA 145 E ALFA 146.

Dal 19 al 27 ottobre non perdete la grande opportunita' offerta dalla Rete di Assistenza Alfa Romeo. Provate su strada Alfa 145 e Alfa 146 e, a richiesta, un'altra vettura della gamma presso il Centro di Assistenza Alfa Romeo piu' vicino. Per 9 giorni tecnici e specialisti di grande esperienza vi consiglieranno sul modello e la versione che fa per voi. Dal 19 al 27 ottobre passate in uno dei 1500 centri della Rete di Assistenza Autorizzata Alfa Romeo e lasciatevi assistere anche nella scelta della vostra nuova Alfa Romeo.

9 GIORNI
DI EMOZIONI ROSSO ALFA
CON LA RETE DI ASSISTENZA
ALFA ROMEO.

OFFICINA TOSCANO GIOVANNI
COURMAYEUR (AO) - S.S.26, n. 22 - Tel. (0165) 846785

Concessionari Alfa Romeo

ARMANI JEANS

MAGAZZINI Alciati

CANELLI (AT)
REG. DOTA 54
TEL. 0141/823615

ANTENNE PARABOLICHE

• *RICEVITORE + PARABOLA 85 CM*
L. ~~400.000~~ ~~269.000~~ **249.000**

• *RICEVITORE + PARABOLA NOKIA*
L. ~~550.000~~ ~~479.000~~ **455.000**

• *RICEVITORE + PARABOLA NOKIA DUAL FEED*
L. ~~700.000~~ ~~599.000~~ **569.000**

• *RICEVITORE + PARABOLA NOKIA DUAL FEED LNB UNIVERSALI VIDEOCRYPT*
L. ~~1.100.000~~ ~~890.000~~ **839.000**

TELEPIÙ CALCIO

SCEGLI LA TUA SQUADRA DEL CUORE
E SEGUILA IN DIRETTA COMODAMENTE IN POLTRONA
A CASA TUA

Disponibilità e installazione immediata!

I PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO - 1ª RATA A MARZO 1997

omnitel®
telecomunicazioni cellulari
RIVENDITORE AUTORIZZATO

TELEFONI CELLULARI

• *MOTOROLA MICROTAC 7500*
L. ~~650.000~~ ~~539.000~~ **519.000**

• *MOTOROLA FLARE GSM COLORATI*
L. ~~700.000~~ ~~590.000~~ **569.000**

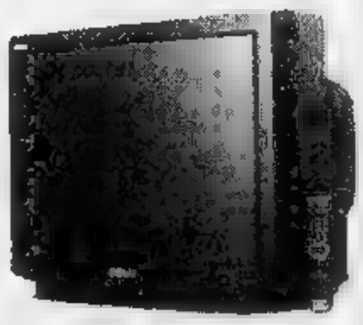
• *MOTOROLA 8400 BATTERIA LITIO 31 ORE*
L. ~~1.190.000~~ ~~949.000~~ **899.000**

• *MOTOROLA 8700 BATTERIA LITIO 90 ORE*
L. ~~1.500.000~~ ~~1.390.000~~ **1.249.000**

• *OMNITEL 388BY ERICSSON*
L. ~~1.190.000~~ ~~1.090.000~~ **990.000**

• *OMNITEL 2110 BY NOKIA*
L. ~~990.000~~ ~~890.000~~ **790.000**

TV COLOR



• *SELECO 14" TELECOMANDO*
L. ~~350.000~~ ~~299.000~~ **289.000**

• *NOKIA 14" TELEVIDEO*
L. ~~550.000~~ ~~500.000~~ **450.000**

• *REX 21" CON TELEVIDEO BIFONICO*
L. ~~700.000~~ ~~650.000~~ **599.000**

• *REX 25" CON TELEVIDEO*
L. ~~900.000~~ ~~849.000~~ **799.000**

• *SONY 25" STEREO TELEVIDEO*
L. ~~1.500.000~~ ~~1.350.000~~ **1.190.000**

• *PANASONIC 28" STEREO TELEVIDEO*
L. ~~1.300.000~~ ~~1.190.000~~ **1.090.000**

• *SONY 34" MOD. KVS3431A SUPER TRINITRON*
L. ~~4.800.000~~ ~~4.500.000~~ **3.990.000**

VIDEOREGISTRATORI, TELECAMERE, LAVATRICI, CONGELATORI, FRIGORIFERI ELETTRODOMESTICI DA INCASSO
A PREZZI DI FABBRICA
FINO AL 31 OTTOBRE

ALCIATI RADDOPPIA LO SCONTO

"IL CASHMERE" ad Asti
COLOMBO BURGOMEA

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 19 Ottobre 1996 nr 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

morbida, calda naturale eleganza
Via Giolitti, 24
Tel. 011/53.15.84

Ieri consegnati in Regione i progetti per il disalvei da Azzano ad Annone

Summit di sindaci dell'alluvione

L'incontro di 190 primi cittadini lunedì ad Asti

ASTI. Il fronte «post-alluvione» è in movimento. Dopo la grande paura di dieci giorni fa, e le «infuocate» riunioni di questa settimana, altri incontri e assemblee sono previsti a partire da oggi. Con l'augurio che siano solo queste a «fare notizia».

Proteste in strada Borbore. Il progetto preliminare del MagisPo per la messa in sicurezza trova contrari gli abitanti di zona Borbore, ora costituiti in comitato. Le ragioni dell'opposizione al piano saranno illustrate stamane in una conferenza stampa alle 11 al centro civico Asti Sud (quartiere di corso Alba). Interverranno anche un tecnico e i rappresentanti della Circoscrizione guidata da Marco Bonino. Intanto il Comune ha confermato che proseguono i lavori di completamento del nuovo argine sulla sinistra del Borbore, tra il ponte di corso Savona fino al torrente stesso.

Si lavora sul Tanaro. Con il sopralluogo, ieri mattina, dal sindaco Bianchino e dal responsabile dell'Ufficio di Alessandria del MagisPo Condoralli, prendono il via i lavori in località Cascina Ospedale, a S. Marzanotto Piana, per il ripristino della sponda destra sul Tanaro (si concluderanno domani). L'intervento era stato sollecitato dal sindaco, in occasione della visita ad Asti del presidente del MagisPo Ernesto Reali.

Disalveo e argini. I consiglieri provinciali Andrea Drago, Giovanna Beccuti e il capo settore della Pianificazione territoriale, Carlo Elia, hanno consegnato ieri in Regione i progetti per la ripulitura del disalveo del Tanaro redatti da Castello d'Annone, Rocchetta, Cerro, Azzano e Rocca d'Arazzo. La documentazione è stata ritirata dal dirigente Piero Telesca e dall'assessore regionale Ugo Cavallera e sarà portata venerdì a Roma al Dipartimento di Protezione civile, dove saranno predisposte le ordinanze per avviare i lavori. Nel faldone c'erano anche gli atti riguardanti il ripristino degli argini a Isola, Castagnole Lanze, Costigliole e Revigliasco, Annone, Cerro e Rocchetta. In precedenza si era svolta una riunione per tracciare un bilancio sul funzionamento del sistema di allerta durante la piena dell'8 ottobre, presenti rappresentanti delle Province e delle prefetture di Asti, Alessandria e Cuneo. «E' emersa - ha spiegato Cavallera - la necessità di aumentare le centraline di rilevazione dei livelli del Tanaro, specie nell'Albese».

Coldiretti. Una delegazione dell'organizzazione contadina, formata dal presidente Porta, dal direttore Poggio e dai funzionari Rabbione, Secco e Zunino, ha incontrato ieri il prefetto riportando i malumori degli associati per i ritardi sui lavori di pulitura del Tanaro. Perplessità sono state espresse anche su alcuni progetti di arginatura.

Via Cavour. Oggi nella zona di via Cavour e via Brofferio, saranno distribuite le lettere, predisposto dal Comitato rinascita Asti Centro, da inviare al MagisPo e ai ministri dell'Interno e dei Lavori pubblici per sollecitare l'avvio dei lavori di messa in sicurezza dei fiumi.

Comitati. E il tema degli interventi sui corsi d'acqua sarà all'ordine del giorno dell'assemblea convocata per lunedì, alle 17.30, in Provincia, indetta dai Comitati degli alluvionati. Sono stati invitati gli amministratori dei 190 Comuni dannegiati nel 1994, e i presidenti delle Provincie interessate (Asti, Alessandria, Cuneo e Vercelli). «Intendiamo mettere in cantiere delle azioni incisive per far capire che dopo due anni non sono più tollerabili altri ritardi nella messa in sicurezza dei fiumi», fanno sapere gli organizzatori.

Fulvio Lavina
Laura Nosenzo

IERI SERA

Bianchino e Ghigo a Rai 3

Il sindaco Alberto Bianchino ha partecipato ieri sera alla trasmissione televisa «Dalle venti alle venti» in programma su Rai Tre, condotta da Maria Latella. «Tutta colpa della pioggia?» il titolo dell'appuntamento di ieri. Si è discusso dei problemi legati all'alluvione. Ospite in studio anche il presidente della Regione Enzo Ghigo che ha annunciato una riunione in programma stamattina con i prefetti e i presidenti delle province per discutere dei rimborsi dei danni causati dal maltempo della scorsa settimana. Bianchino ha ricordato: «La gente ha ancora paura: vede che i lavori di competenza del Comune, marciapiedi, strade, vanno avanti mentre sul fiume, dove deve intervenire il Magispo, è ancora tutto fermo». Il sindaco ha inoltre lanciato un appello a Di Pietro perché metta in grado il Magispo di realizzare urgentemente le opere.

Polemica

«Finanziamenti fermi in Regione»

TORINO. L'accusa è pesante. «La giunta Ghigo non riesce a spendere i soldi a bilancio '96 destinati all'alluvione per la prevenzione, la previsione, l'informazione, il soccorso, la protezione civile e l'addestramento. Come risulta dai capitoli di bilancio su oltre 4 miliardi stanziati la giunta ha impegnato 374 milioni e ne ha effettivamente spesi 19». La denuncia arriva dai quattro consiglieri regionali di Rifondazione Comunista (Pino Chiezzi, Francesco Moro, Rocco Papandrea e Lauro Simonetti).

In una dettagliata interrogazione spiegano come del 1.024 milioni stanziati per le attività «riguardanti la prevenzione, previsione, soccorso e informazione di protezione civile» ne siano stati impegnati 102 e pagati 19. Del mezzo miliardo di contributi per le attività di protezione civile effettuate dai gruppi comunali ne siano stati impegnati 272 milioni e pagati 0. E ancora dei 2 miliardi e 390 milioni per «interventi regionali di soccorso» ne sono stati impegnati zero e spesi zero. Nè impegnati e nemmeno spesi i cento milioni destinati all'informazione e formazione professionale e l'addestramento delle associazioni di volontariato e di protezione civile.

Che cosa risponde la giunta regionale? L'assessore all'Ambiente e alla Difesa del Suolo Ugo Cavallera spiega: «Lo stanziamento di quei fondi va visto in una logica complessiva di programmazione regionale che ha privilegiato alcuni settori molto delicati come la difesa del suolo e la sistemazione dei corsi d'acqua di competenza regionale. La Regione ha impegnato centinaia di miliardi a integrazione dei fondi statali e della protezione civile».

Cavallera riconosce come «rimanga questa esigua porzione di finanziamento che verrà utilizzata entro novembre in base alle necessità e alle emergenze segnalate dagli uffici decentrati del genio civile». [m. tr.]

Oggi in edicola le schede per giocare

Caccia ai milioni parte SuperTris

Finalmente è arrivato il momento di giocare con SuperTris. Se oggi avete acquistato La Stampa l'edicolante vi avrà consegnato, insieme alla copia del vostro quotidiano, una scheda come quella che vedete nella foto. Se avete comprato anche Specchio ve ne avrà date due. A questo punto siete in possesso di tutto ciò che vi occorre per partecipare all'avventura che potrebbe rendervi milionari. Ancora qualche ora di pazienza e poi finalmente saprete se la «dea bendata» ha deciso di scegliervi tra mille a fare di voi i lettori «informati e fortunati» di questa settimana. Già domattina, dopo il caffè potreste scoprire di avere vinto il favoloso SuperTris e la vostra domenica potrebbe diventare davvero molto speciale. Pensate un po': con sole 1500 lire avete la possibilità di conquistare premi da 100.000 lire a 4.000.000 in buoni benzina spendibili presso tutte le stazioni IP. E se acquistate più giornali e più copie di Specchio le possibilità di vincita raddoppiano, triplicano, si moltiplicano in maniera vertiginosa, diventano infinite.

Volete puntare su una copia sola? Benissimo, allora forza, aprite La Stampa e leggete la cifra pubblicata; grattate la scritta «Scopri e Gioca» delle prime due tessere, magari con la moneta da 500 lire che l'edicolante vi ha dato in resto. Trattenete il fiato e...in bocca al lupo.

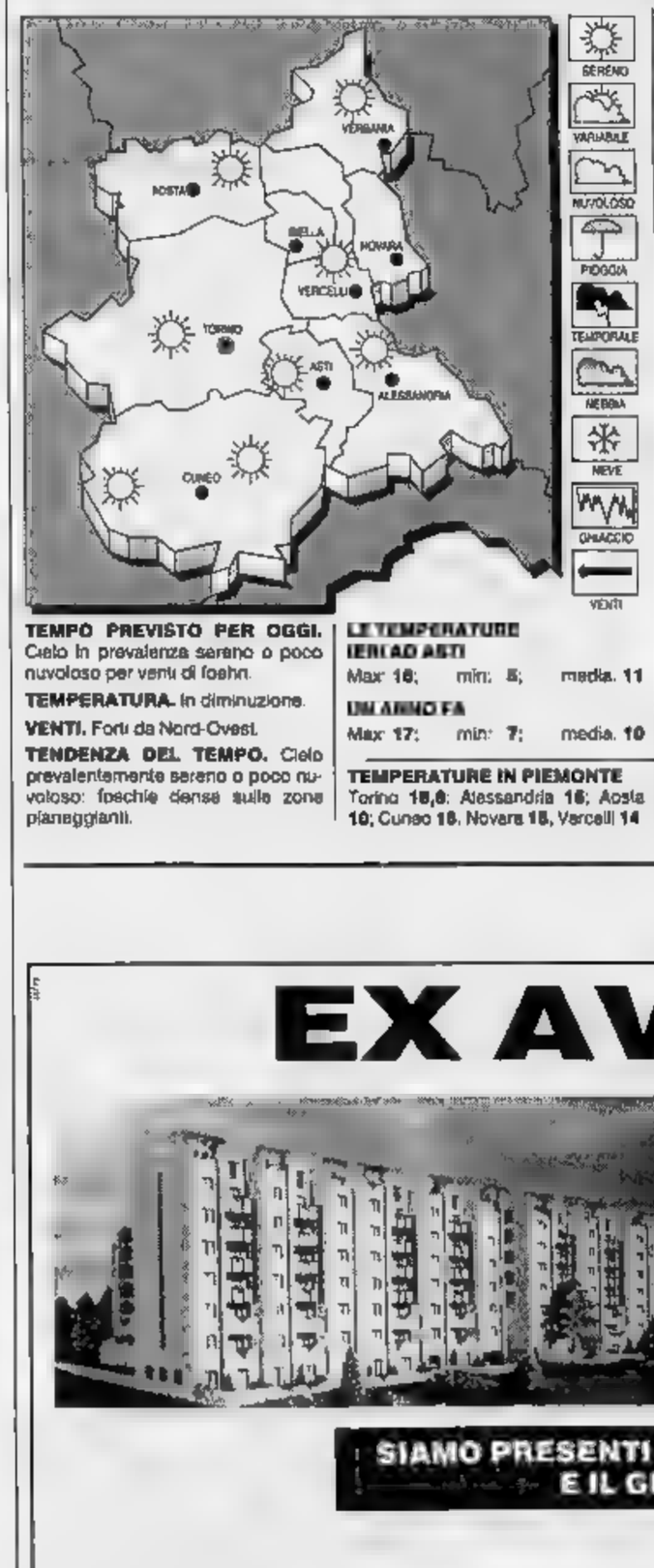
Avete parlato del SuperTris a parenti e amici? Ottimo, domani andate con loro in edicola e acquistate più copie de La Stampa, prendete anche Specchio, così raddoppiate subito le vostre possibilità di vincita. Poi, magari dopo un buon pranzo in famiglia, date il via alle emozioni. Grattate le vostre tessere, confrontate i numeri e provate a diventare milionari!

Certo, il «rischio» di appassionarsi troppo al gioco è più che reale. Ma davanti a voi c'è un intera settimana per sbizzarrirvi nei tentativi. Portate con voi le tessere e poi giocate, giocate, giocate: nell'intervallo a scuola, insieme ai compagni, in ufficio, durante la pausa caffè con i colleghi, sull'autobus mentre andate al lavoro, in treno prima di scendere alla stazione. Ogni momento è buono per vincere il SuperTris de La Stampa. Le regole sono semplici e i premi sono tantissimi. Già sabato prossimo potreste ritrovarvi davanti all'edicola per ritirare la vostra copia omaggio del settimanale Specchio; oppure alla pompa di benzina IP più vicina a casa vostra per il primo pieno gratuito della vostra vita.

E se la fortuna non vi ha baciati, voi insegnatela e spedite la scheda settimanale con i vostri dati entro 8 giorni a Concorso SuperTris - La Stampa - Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro. Chissà, magari potreste rifarvi sul vicino di casa che ha vinto i buoni benzina, sfrecciandogli davanti a bordo di un fiammante Coupé Fiat!

Sì, per 8 settimane, la fortuna è dietro l'angolo con SuperTris, il gioco de La Stampa e di Specchio, alla portata di tutte le tasche.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso per venti di foehn.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Forti da Nord-Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso: foschie dense sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE IERI AD ASTI
Max 18; min. 5; media. 11

UN ANNO FA
Max 17; min. 7; media. 10

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 18,8; Alessandria 16; Aosta 10; Cuneo 18, Novara 18, Vercelli 14

UN'ALTRA PISTA SUL DELITTO

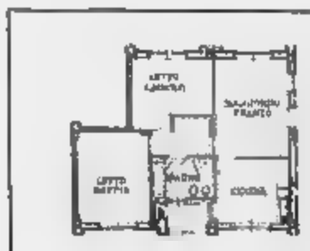
Ora «indagano» anche i maghi

Anche alcuni vegganti avrebbero offerto di collaborare nelle indagini sul delitto di Lorena Veronese, uccisa a Bricco Roasio.

SERVIZIO A PAGINA 39

EX AVIR VIA GOITO

In edificando fabbricato vendiamo alloggi varie metrature. Ottimo capitolato. Pagamento stato avanzamento lavori



Unità Tipo
alloggio 4 vani e servizio
L. 200.000.000

SIAMO PRESENTI NELL'UFFICIO VENDITE IN CANTIERE TUTTI I GIORNI DALLE ORE 9 ALLE ORE 12 E IL GIOVEDI', AL POMERIGGIO DALLE ORE 15 ALLE ORE 19. TEL. 53.86.26.

AZETA s.n.c
AGENZIA IMMOBILIARE

Un questionario e un opuscolo di Comune e Wwf invitano a selezionare i rifiuti

«Cari astigiani, differenziate»

Consigli su che cosa mettere nei vari cassonetti

ASTI. Le domande sono racchiuse in un opuscolo stampato rigorosamente su carta riciclata. Gli astigiani sono invitati a dire se fanno la raccolta differenziata, che problemi incontrano nel conferire i materiali nei contenitori e quali suggerimenti hanno eventualmente da indirizzare in municipio per migliorare il servizio.

Il costo dei rifiuti da «esportare» fuori provincia continua a mantenersi alto (230 lire al chilo, ovvero un miliardo al mese per le casse dell'ente locale) e il Comune punta sulla raccolta differenziata. Lo fa confermando al Wwf il ruolo di «sensibilizzatore delle coscienze» affidandogli il compito di informare i cittadini sull'importanza di recuperare i rifiuti in un quadro di tutela dell'ambiente e anche del portafogli.

«Tutto ciò che viene salvato evita di prendere la strada della discarica», ricorda il consigliere delegato ai rifiuti, Enrico Bestente.

Lo strumento per educare gli astigiani è la «Guida alla raccolta differenziata» (50 mila copie), al cui interno si trova il questionario. L'opuscolo, realizzato da Comune e Wwf, è stato presentato giovedì, alla «Gotteria» in occasione dell'inaugurazione della mostra «Ricicreando» (lavori realizzati dalle scuole con scarti provenienti dalla raccolta differenziata).

La pubblicazione si apre con [illegible] del sindaco Alberto Bianchino a «prendere [illegible] della raccolta differenziata». La speranza è che il quantitativo di materiale [illegible] in città il 30 per cento dei rifiuti prodotti, un obiettivo ambizioso che presto diventerà un obbligo, secondo quanto disposto dal ministro dell'Ambiente Edo Ronchi.

La guida illustra le peculiarità degli scarti che più comunemente vengono recuperati (vetro, carta, plastica, alluminio, pile, farmaci) e indica le caratteristiche dei cassonetti (forma e colore) in cui devono essere conferiti. Fornisce anche indicazioni su come e dove devono essere portati (o se possono essere ritirati dall'Asp direttamente al domicilio dell'utente) rifiuti particolari: siringhe, laterizi (resti di costruzione), materiali ingombranti (elettrodomestici, materassi, caldaie e altro), olii esausti.

La guida elenca, infine, il numero di cassonetti disseminati per la città (entro fine anno saranno complessivamente circa 500 tra capoluogo e frazioni): anche recentemente, c'è stato chi ha lamentato una sistemazione poco razionale delle «campane», che comporta, in alcuni casi, lunghi spostamenti al volenteroso che decide di fare la differenziata.

Inoltre è segnalata la collocazione delle «isole ecologiche», sistemate di recente anche davanti ai supermercati «Tam» (corso Venezia), «Iper Sidis-Dis Gros» (viale Pilone), «Coop» (via Monti), «Dì per Dì» (via Corridoni).

«La guida alla raccolta differenziata - ha sostenuto Giorgio Baldizzone, responsabile del Wwf - sarà distribuita dai nostri volontari nelle scuole elementari, medie e superiori. I cittadini la potranno ritirare gratuitamente al Centro Informazioni del Comune, alla segreteria dell'Università della terza età e nei supermercati nei cui pressi si trovano le isole ecologiche». Il problema degli imballaggi sarà affrontato, insieme agli studenti, con visite guidate in alcuni supermercati della città. [l. n.]

Nel '95 ad Asti sono state raccolte oltre seimila tonnellate di vetro

Non sono andati in discarica

	RECUPERATO DAL	RACCOLTO NEL '95 (in quintali)	PREVISIONE '96 (in quintali)
VETRO	1985	6.791	7.000
CARTA	1984	5.056	5.300
PLASTICA	1992	1.015	1.200
ALLUMINIO	1992	16	20
FARMACI	1995	24	non indicato

Che cosa fare del resto?

LATERIZI. Si possono consegnare gratuitamente alla «Calcestruzzi Valente» di Variglie (tel. 208.221)

MATERIALI INGOMBRANTI. L'Asp li ritira direttamente a domicilio senza spese per l'utente (tel. 593 072)

OLII ESAUSTI. Devono essere conferiti al Consorzio obbligatorio degli olii usati (informazioni al 593.072)

SIRINGHE. Il ritrovamento va segnalato al 593 072

Fonte: Guida alla raccolta differenziata (Comune di Asti-Wwf)

ASTI

Cento insegnanti

Ancora fermi gli stipendi dei supplenti

ASTI. Resta un'incognita per diversi aspetti il pagamento degli stipendi (dal 1° settembre) ai supplenti di elementari, medie e superiori nominati direttamente dalle segreterie delle scuole (il numero di insegnanti coinvolti dovrebbe aggirarsi sul centinaio).

Fino all'anno scolastico 1995/'96 il ministero del Tesoro affidava la competenza del pagamento ai provveditorati (oltre che ad alcuni istituti superiori), ora tocca a tutte le scuole. «La circolare del ministero è arrivata - informano dal provveditorato agli Studi - Restano da capire le modalità e i tempi con cui applicarla. Gli istituti non hanno ancora ricevuto la disponibilità finanziaria». Il problema è seguito anche dalle organizzazioni sindacali della scuola.

Sempre in ambito scolastico provveditorato e Comune stanno mettendo a punto un piano di razionalizzazione degli istituti cittadini che potrebbe riservare più di una novità. [m. t.]

Domenica 27 ottobre

Fiera d'autunno con oltre 500 bancarelle

ASTI. Circa 500 bancarelle occuperanno domenica 27 ottobre il centro cittadino in occasione della seconda edizione della Fiera d'autunno organizzata dal Consorzio mercati astigiani (nato all'interno della Confesercenti). La manifestazione, sponsorizzata dalla Cassa di risparmio di Asti, occuperà le piazze Alfieri e Libertà, oltre al primo tratto di corso Dante (tra le piazze Alfieri e Martiri della Liberazione). Per l'occasione, i commercianti della parte di corso Dante interessata, terranno aperti i negozi: sarà la loro prima iniziativa per tentare di valorizzare un'area che lamentano come dimenticata dai consumatori. Anche gli altri commercianti in città potranno tenere aperto a seguito di una ordinanza del sindaco. Delle 500 bancarelle, un centinaio esporranno i prodotti tipici dell'autunno, a partire da tartufi e funghi.

Si svolgerà in contemporanea al mercatino dell'antiquariato organizzato nelle piazze San Secondo e Statuto. [l. n.]

Libreria Alphabeta

Si racconta l'alluvione ma del Nilo

ASTI. Sarà presentato oggi alle 17 alla libreria Alphabeta di corso Dante 109 il romanzo «Il terzo mese dell'inondazione», edito da Ananke, Torino. L'autore è Alfredo Luvino.

L'esondazione di cui si parlerà in quest'occasione non riguarda però Tanaro o Borbore, bensì il Nilo e l'atmosfera è quella legata ai faraoni.

Ma chi è detto che una vicenda così antica, benché romanzata, non possa suggerire a qualcuno analogie con episodi simili in altre alluvioni.

Si tratta comunque di un'edizione completamente riveduta e corretta (con finale a sorpresa) del libro scritto da Luvino, collaboratore scientifico al museo Egizio di Torino e laureato in Egittologia.

L'incontro avviene in collaborazione con l'Associazione «Arte&Tecnica» di Asti, curata da Mario Nosengo. Oggi verrà inoltre presentato il corso di Egittologia in programma dal 15 novembre a cura di «Arte &Tecnica». [m. t.]

Consiglio comunale aperto di giovedì

S. Damiano: sì ai rifiuti però in un'altra area

SAN DAMIANO. Il paese conferma la disponibilità ad accogliere sul territorio l'impianto di compostaggio del Consorzio rifiuti, ma si impegna a trovare un'area alternativa a quella di San Grato. E' quanto è emerso giovedì sera al Consiglio comunale aperto. I dubbi sulla scelta di San Grato sono stati sollevati da Anna Maria Cirio, capogruppo di minoranza, alla quale ha quasi sempre risposto Franco Livio Carlevero, rappresentante di maggioranza.

«La popolazione - ha detto Marco Gonella, esponente del comitato spontaneo - non accetta la scelta del sito perché non giustificata. Ci siamo incontrati più volte col Comune per cercare una soluzione. Non siamo contrari al compostaggio, ma vogliamo che la scelta del sito si basi su una seria valutazione tecnica».

Alla seduta sono intervenuti anche il presidente consortile, Roggero, il direttore Silvestro e il progettista Comerio. A quest'ultimo è stato più volte chiesto: «Perchè proprio San Grato?». Ma non c'è stata risposta.

Ancora dalla platea: «Meglio puntare sull'area industriale». Preoccupato Renzo Tartaglino, membro di minoranza, sull'impatto ambientale del futuro impianto: «Su un'area di 10 mila metri quadrati verrebbe costruito un capannone alto 12 metri».

Marcello Rabino, assessore all'Ecologia, ha ribadito la sicurezza della struttura. All'animata discussione è pure intervenuto Luciano Vassallo, ambientalista di Valfenera impegnato contro il progetto della discarica a Villanova.

Dopo alcune ore la seduta è stata sospesa per cercare di trovare un accordo, tra maggioranza, minoranza e comitato. E' poi stato letto un ordine del giorno per l'accantonamento dell'area di San Grato, la ricerca di siti alternativi e l'approfondimento del progetto preliminare del Consorzio da parte di tecnici di fiducia. D'accordo sul documento maggioranza e comitato: astenuta la minoranza. [cl. o.]

IN BREVE

CASTAGNOLE LANZE

Incontro in municipio fra addetti «Benso» e sindacato

Le maestranze della «Benso Sivas» di Castagnole Lanze hanno incontrato in municipio la sindacalista Cgil Liviana Guariento. Gli addetti (una trentina) hanno ribadito i timori per il futuro. L'azienda vinicola ha cessato l'attività: si attendono le decisioni del tribunale (fallimento o altre procedure) per sapere se vi siano le condizioni per la cassa integrazione o la mobilità. [l. n.]

VALENZANI

Appello per aiutare la piccola Francesca

Un appello a versare fondi sarà rivolto pubblicamente oggi, alle Pro loco e agli istituti bancari dell'Astigiano, dal «Comitato per Francesca», costituito per raccogliere soldi a favore della bimba di 7 anni dei Valenzani, affetta da tetraparesi spastica, che a febbraio dovrà essere operata a New York (servono oltre 200 milioni). Alla conferenza stampa, alle 9,30 in Provincia, interverrà la stessa Francesca Lorenzon con i genitori. [l. n.]

ASTI

Lunedì gli orali per il corso da operatore sociale

Prove orali lunedì 21 per accedere al corso di operatore sociale organizzato dall'Aua (Associazione universitaria astense) e dalla Facoltà di Scienze Politiche II di Alessandria. L'orale è in programma nella sede alessandrina di Palazzo Borsalino. Sono una novantina gli studenti piemontesi (54 astigiani) interessati a frequentare il corso (magistrali Monti) da novembre. I posti disponibili sono 25. La graduatoria si conoscerà martedì 22. [m. t.]

VALLE BENEDETTA

All'Hasta Hotel il consiglio nazionale dello Zonta

Stamane a partire dalle 9 all'Hasta Hotel di Valle Benedetta sono in programma i lavori del primo Consiglio nazionale (per il biennio '96/'98) delle presidenti dello Zonta International. Saranno presenti autorità, presidenti e soci dei 17 Clubs dell'Area 3 distretto 30. I lavori saranno presieduti dall'Area Director, Simone Ovart. Lo Zonta di Asti è presieduto da Marisa Tedeschini. [m. t.]

VILLAFRANCA

Delegazione in Veneto per il gemellaggio europeo

Una delegazione di amministratori di Villafranca parteciperà oggi all'incontro a Villafranca di Verona per concordare le modalità di costituzione dell'associazione tra le varie città d'Europa che portano lo stesso nome. [m. t.]

ASTI

Lunedì chiude la commissione tributaria di 2° grado

Con la nuova normativa del «contenzioso tributario» da lunedì 21 ottobre cesserà l'attività della commissione tributaria di 2° grado di Asti. Per gli appelli e altri atti è stato aperto uno sportello alla segreteria della Commissione tributaria provinciale, in corso Cavallotti 4. Orari: lunedì e martedì 8,30-13 e 14-17, mercoledì e sabato 8,30-13. [r. gon.]

ASTI

Cambio al vertice della Filcea-Cgil

Aldo Girardi, dipendente Avir, è il nuovo segretario provinciale Filcea, sindacato dei chimici della Cgil. Sostituisce Fausto Cavallo, che recentemente è stato eletto segretario della Camera del lavoro. [r. gon.]

NIZZA

La procura appella le assoluzioni sui lavori al liceo

Processo d'appello per le presunte irregolarità nella costruzione del liceo scientifico di Nizza. Il ricorso è stato presentato dal pm Luciano Tarditi dopo che l'allora gup Franca Carpinteri aveva assolto (alcuni fatti erano invece prescritti) ex amministratori e tecnici della Provincia: omissione d'atti d'ufficio l'accusa contestata. Tra gli imputati l'ex presidente Guglielmo Tovo, e gli ex assessori Cha, Teti, Goitre e Fassino. Secondo l'accusa non sarebbero stati approvati i verbali di collaudo, mentre opere sarebbero state affidate dopo che i lavori erano già stati eseguiti. [r. gon.]

ASTI

Ultimo giorno della «Vineria del Santo»

Ultimo giorno di apertura oggi della «Vineria del Santo», aperta a settembre in occasione del Palio dal Comitato del borgo San Secondo. Nel locale ricavato in una cantina in via dei Cappellai, nel medievale palazzo del Podestà, si potranno gustare vini astigiani e stuzzichini. [r. s.]

ASTI

Le edicole aperte domani in città

Queste le edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri, piazza San Secondo; corso Alfieri 365; corso Dante 136, corso alla Vittoria 35, via Lessona, via Orfanotrofio; piazza Lugano; piazza Torino; viale Pilone 256, via Benzi 1; corso Volta 40; via Balbo 29, corso Savona 361, via Fortino 64, corso Alba 18; via Borelli 22, corso Casale 175; corso Casale 2; via Cavour 138, corso Savona 101; via delle Quaglie, viale Don Bianco 49; via Morando; via Petrarca 69, via D'Acquisto, piazza Palio; via Torchio, recinto San Quirico.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Abbonamenti validi alla sala Pastrone

In risposta alle lettere dell'abbonato alla Sala Pastrone, pubblicata il 16 ottobre, si chiarisce che le tessere di abbonamento per 10 film saranno ritenute valide, fino ad esaurimento, per l'attività cinematografica gestita direttamente dall'Amministrazione comunale, nelle giornate che si è riservata.

Laurana Lajolo, assessore per le Culture e la Comunicazione

Io, «prigioniera» in via Tacca a Nizza

Desidero, per cortesia, sapere se tramite le pagine della «Stampa» qualcuno può darmi una risposta: ho una piccola attività in via Mario Tacca a Nizza, vorrei sapere chi ringraziare per i circa 4 milioni che non ho guadagnato per la parziale chiusura della strada (perdita documentabile), dovuta ai lavori di rifacimento delle fognature. Mi avevano detto che la strada sarebbe stata riaperta entro il 5 ottobre poiché scadevano i termini per l'ultimazione dei lavori: non è successo il miracolo» e quindi desidero sapere chi mi paga i danni per il periodo dal 5 fino a quando non riapriranno? Devo prendermela solo con il tempo piovoso? Se con un po' più di zelo non si fosse chiuso il cantiere per le ferie, 12 giorni ad agosto, e si fosse lavorato di domenica, non si sarebbe ridotto il disagio a tutti?

Eleonora Maccabiani, Nizza

«Il sito di Beronco non è un'alternativa»

Ho letto con attenzione l'appello dell'«Associazione per la difesa del territorio Valfenerese» comparso su «La Stampa» di venerdì 11. Pur condividendo l'apprensione dei sindaci dei paesi limitrofi a Lapaudin scelto per ospitare la discarica del Consorzio smaltimento rifiuti astigiano e le critiche rivolte ai dirigenti del consorzio stesso che si sono succeduti dalla chiusura di Valle Manina ad oggi, non ho compreso la presa di posizione a favore della «discarica tradizionale» nel sito «Beronco» di Montechiaro.

Non ho compreso il motivo che ha spinto a rispolverare un vecchio progetto di una ditta privata (Energest) che, sul sito «Beronco», dapprima voleva installare una discarica per rifiuti industriali e, dopo la bocciatura del progetto da parte del Consiglio di Stato, aveva proposto il sito con il progetto al Consorzio, presentando questa sua proposta come la soluzione più rapida e più economica per risolvere l'emergenza rifiuti.

Chi ha seguito la vicenda ricorderà che le argomentazioni dell'Energest furono tutte confutate sia in sede tecnica che in sede legale e che l'assemblea del Consorzio decise a maggioranza di non rimettere in discussione Beronco. Non ho apprezzato la caduta di tono che ha spinto gli ideatori dell'appello a suggerire al Consorzio la costruzione di una «discarica tradizionale» a Beronco. Non credo che sia opportuno indicare un altro sito per evitare la costruzione della discarica a Lapaudin, né penso sia onesto nei confronti degli abitanti di Montechiaro e paesi limitrofi. Ritengo invece sia opportuno approfondire ipotesi alternative alla discarica tradizionale.

Roberto Trinchero, Montechiaro

NUMERI UTILI

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.003
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6186
Costigliole: 966.066
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.006
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 946.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura [illegible]
Stradale [illegible]
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.269

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 583.345
Nizza: 726.390
Montemagno [illegible]: 966.330
Mombaruzzo [illegible]
Montemagno: 63.000

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.879
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.366
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.778
Isola [illegible]
Mombercelli [illegible]: 959.227
Moncalvo: 921.314
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.095
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Berenfeldi, p. S. Secondo 12, tel. 594.300 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **San Rocco**, v. Grassi 31, t. 557.630. **Canelli**: Sioli, via XX Settembre 1. **Moncalvo**: Tardito, piazza Garibaldi. **Nizza**: Bianchi, via Perti 1.

GUARDIA MEDICA

Asti: 363.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B. [illegible]
Cocconato: 907.502
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 68.049
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 906.789
Montemagno: 63.209
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.944
Villanova: 946.565

VITA AMMINISTRATIVA

VILLAFRANCA. Il Comune ha firmato la convenzione con l'Opera Pia Sant'Elena. Per il 1997 il contributo dell'amministrazione sarà di 27 milioni; un ulteriore incremento di un milione e 100 mila lire è in programma per il biennio '98/'99.

ASTI. La giunta ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di costruzione di tre campate di colombari per 1008 loculi nel cimitero urbano e delle opere per la pavimentazione e lo smaltimento delle acque piovane. L'affidamento dei lavori avverrà tramite licitazione privata. L'importo previsto per la realizzazione dell'intervento è di circa un miliardo.

NIZZA. Il Comune ha stanziato 9 milioni per la prossima stagione teatrale (si terrà al «Verdi» e al «Sociale» da novembre ad aprile). La gestione artistica è stata affidata alla Compagnia «Teatro Nove» di Canelli guidata dal regista Alberto Maravalle.

AZZANO. Il geometra astigiano Marino Panne è stato incaricato dal Comune di redigere il progetto per la ricostruzione degli argini del rio Merghería, distrutti nell'alluvione del '94. Per l'esecuzione dei lavori la Regione ha già assicurato un finanziamento di 50 milioni.

SAN DAMIANO. Sono aperte le iscrizioni al corso di orientamento musicale organizzato dal Comune. Le lezioni saranno tenute dal maestro Giovanni Artusio e sono gratuite. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla biblioteca civica in piazza Libertà (tel. 971.151).

ASTI. Nei giorni festivi le Poste non garantiscono più al pubblico l'accettazione di raccomandate e assicurate espresso. Il servizio viene assicurato unicamente mediante il funzionamento, dalle 21 alle 21,30, di uno sportello posto sopra alle buche delle lettere della sede di corso Dante.

CANELLI. L'assessorato comunale al Commercio ha disposto l'autorizzazione di apertura facoltativa dei esercizi commerciali per domani. Il provvedimento sarà ripetuto domenica 27 ottobre.

MONTEGROSSO. La giunta ha affidato a Pier Guido Drago, ingegnere, il progetto per la manutenzione straordinaria di strada Nalberone: il Comune utilizzerà la somma residua di 36 milioni (fa parte di un finanziamento complessivo di 116 milioni per interventi sulle strade).

BALDICHIERI. Si concludono oggi i lavori della Satap nel tratto dell'autostrada Torino-Piacenza che attraversa il centro del paese. L'intervento riguarda il completamento dell'installazione delle basi di cemento per sistemarvi successivamente i pannelli fono-assorbenti.

Proseguono le indagini sull'omicidio dell'inserzione a Bricco Roasio

Delitto, un mago sa tutto?

Tra le chiamate al «numero verde» in questura anche quelle di alcuni veggenti
Un medium pare abbia «visto» in sogno l'assassino. L'inchiesta: nuove verifiche

ASTI. Verificheranno anche questa, una pista che porta nella sfera dell'occulto e non ha riferimenti diretti con le indagini «tradizionali»

Ma, per ora, gli investigatori non possono permettersi il lusso di trascurare alcuna ipotesi. E così, qualcuno di loro, dovrà verificare se esistano eventuali riscontri alle chiamate di alcuni «veggenti» al numero verde in questura. Uno, in particolare, avrebbe fornito elementi «concreti», la descrizione dell'assassino, il tipo di auto usata, persino il possibile lavoro svolto e la zona dove abita.

Il mago avrebbe visto tutte queste cose in sogno e le ha raccontate ai poliziotti. E ora, senza neppure troppa ironia, qualcuno degli inquirenti «vaglierà» anche questa estrema possibilità.

Un tentativo in più, in un'indagine che finora ha offerto solo misteri, neppure troppo occulti. L'assassino di Lorena Veronese, 22 anni, l'aspirante «collaboratrice domestica» strangolata e ritrovata senza vita in una radura a Bricco Roasio, non ha ancora un nome e un volto.

Non c'è il movente e mancano anche indizi minimi a indirizzare polizia e carabinieri su ipotesi di lavoro più consistenti e concrete.

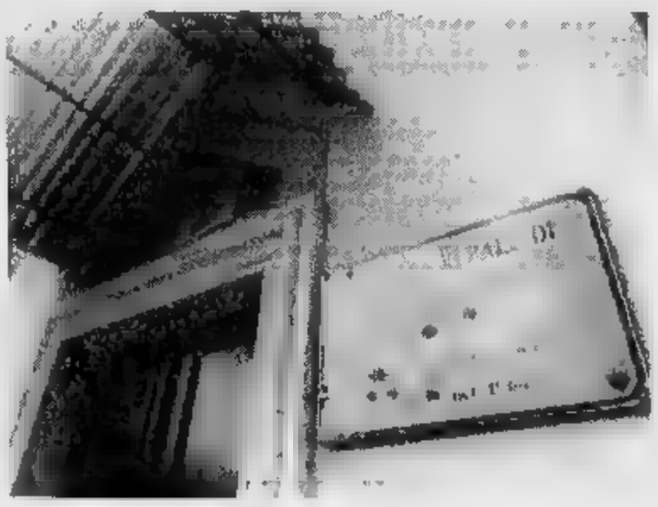
A dieci giorni dal delitto si continua, come si dice, a «scavare» nella personalità della vittima, nel giro delle sue amicizie e nel mondo di quelle inserzioni di lavoro attorno al quale sembra maturato il delitto.

Si cerca sempre il «professore milanese» che aveva dato l'appuntamento a Lorena alla fermata Asp di Valbella, sull'Asti-Chivasso. Ma non si trascurano altre possibilità, tentando inoltre di decifrare «strani» fatti avvenuti nel «triangolo maledetto» tra Sessant-Serravalle-Bricco Roasio. Quei vetri infranti di una cappella, nelle vicinanze del luogo del delitto, per esempio. E' stata controllata anche un'ex chiesa nella zona di Valmairone, così come si continuano a ispezionare case abbandonate, cascinali diroccati o disabitati.

Il nodo resta l'individuazione della «prigione» di Lorena: chi indaga è convinto che la ragazza non sia stata uccisa nel bosco, ma trasportata lì dall'assassino e da qualche complice. E allora dov'è rimasta segregata? Conosceva il suo carnefice? Era un volto noto, un amico, oppure solo un conoscente che ha carpito la fiducia e la buona fede di una ragazza di poco più di 20 anni?

Un'indagine complessa, senza tregua affidata all'esperienza e alla capacità investigativa dei carabinieri del reparto operativo (capitano Carlo Del Signore) e degli agenti della Mobile (commissario Pier Paolo Fanzone). Loro, gli investigatori, sono convinti di farcela. Un ottimismo della volontà di chi vuole arrivare fino in fondo, per onorare la memoria di una ragazza sfortunata e per placare lo strazio di chi le ha voluto bene.

Franco Binello



La cappella di Bricco Roasio (vicino al luogo del delitto) è stata presa di mira dai vandali: hanno rotto i vetri e il cartello è sforacchiato da alcuni proiettili

SAN DAMIANO

Tra ottobre e novembre

Cassa integrazione per 5 giorni al gruppo «Gft»

SAN DAMIANO. Cassa integrazione di cinque giorni alla «Gft»: il provvedimento riguarda tutti gli stabilimenti del gruppo, fra cui i due di San Damiano (300 dipendenti).

I primi due giorni di cassa integrazione sono in programma il 30 e 31 ottobre, i rimanenti il 4, 5, 6 novembre.

La decisione arriva alla vigilia del consiglio comunale aperto convocato per lunedì 21 dall'amministrazione di San Damiano. L'assessore provinciale al Lavoro Mauro Arato, ha invece fissato una riunione per mercoledì 23 con i colleghi delle altre province e della Regione. Il timore è che il ricorso alla cassa integrazione sia il segnale di un progetto di ristrutturazione con la chiusura di uno degli stabilimenti sandamianesi.

La «Gft» è il più importante produttore di abbigliamento di alto livello in Europa: sono complessivamente 6 mila i dipendenti, 11 gli stabilimenti.

[r. gon.]

VILLANOVA

Intervento dei carabinieri

Sventato un furto alla chiesa di borgata Savi

VILLANOVA. I carabinieri della stazione di Villanova hanno sventato un furto tentato ai danni della chiesetta Settecentesca in borgata Savi.

I ladri forse provenienti dal Torinese sono arrivati a bordo di un'auto poi risultata rubata. Forzando una porta sono riusciti a entrare nella chiesa della frazione (incustodita) distante pochi chilometri dal centro.

I soliti ignoti hanno cominciato a razziare arredi (non sacri), oggetti e suppellettili.

Avevano già caricato la macchina di refurtiva, quando è arrivata una pattuglia dei carabinieri impegnata in una serie di controlli predisposti dal comando provinciale.

Alla vista delle «gazzelle» dei militari i ladri si sono subito dati alla fuga abbandonando l'auto carica di refurtiva.

La chiesetta dei Savi dipende dalla parrocchia di Villanova, gli abitanti non ricordano altri furti e l'edificio è protetto da inferriate.

[m. t.]

NIZZA

I lavori in primavera

Una casa di riposo da 40 posti in viale D. Bosco

NIZZA. La Casa di riposo per non autosufficienti sta per diventare una realtà: l'Usl nei giorni scorsi è stata autorizzata dalla Regione a stipulare il mutuo per il finanziamento (si tratta di oltre tre miliardi e 200 milioni) ed ha già avviato le procedure per l'aggiudicazione dei lavori.

Ci sono ancora tempi tecnici da rispettare (circa sei mesi) e poi, finalmente l'impresa che avrà ottenuto l'appalto potrà mettersi all'opera. «Speriamo entro la prossima primavera - sottolinea il sindaco Flavio Pesce - perchè la città ha urgente bisogno di una struttura di questo genere»

Il progetto era stato avviato nell'88, per costruire 40 posti letto in un apposito edificio all'interno dell'attuale casa di riposo di viale Don Bosco. «Finalmente, grazie alla collaborazione con il Comune - commenta l'amministratore della Usl Ezio Robotti - si riuscirà a far decollare il progetto».

[e. ce.]

Oggi in Provincia sarà presentata una ricerca sulla Resistenza

Contadini per la libertà

Un libro sulla guerra nelle campagne. Tra gli autori l'astigiano Oddino Bo
Alla giornata di studio parteciperà anche l'ex ministro Tina Anselmi

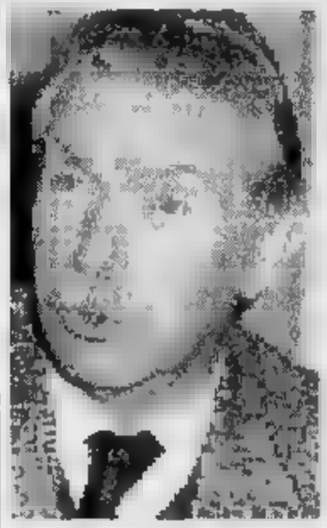
ASTI. Ci sarà anche l'ex ministro Tina Anselmi oggi nel salone consigliare della Provincia per presentare la ricerca storica «Le campagne italiane e la Resistenza»

L'appuntamento è per oggi alle 16,30; è stato organizzato dall'Istituto per la Storia della Resistenza e della società contemporanea astigiano, con il patrocinio del Consiglio regionale in accordo con le tre organizzazioni agricole regionali, la Coldiretti, la Cia e la Confagricoltura.

Il volume è stato recentemente pubblicato dall'Istituto «Alcide Cervi» in occasione del Cinquantesimo della guerra di Liberazione.

Alla presentazione parteciperanno il presidente del Consiglio regionale Rolando Picchioni e il vicepresidente Andrea Foco, che presiede anche il comitato piemontese per la tutela dei valori della Resistenza e della Costituzione. Annunciata anche la presenza del presidente dell'Istituto «Cervi», senatore Ugo Benassi.

Il dibattito si aprirà con il saluto delle autorità e dei presidenti regionali della Coldiretti Carlo Gottero, della Confagricoltura Vittorio Viora e della Cia Peppino Cancelliere. Seguirà poi la relazione del docente universitario Claudio Dellavalle. Concluderà i lavori Tina Anselmi, nota esponente dell'impegno femminile nella politica del dopoguerra, già parlamentare e ministro, che partecipò alla Resistenza in qualità di staffetta partigiana.



L'astigiano Oddino Bo, tra gli autori del volume che sarà presentato oggi in Provincia anche da Tina Anselmi (a sinistra)

Sono stati invitati al dibattito il coordinatore del volume il deputato Attilio Esposto, e i cinque coautori Francesco Albanese, Luigi Arbizzani, l'astigiano Oddino Bo, consigliere nazionale della Confcoltivatori, Reginaldo Gianferoni e Arnaldo Nesti, che hanno trattato vari temi, con specifiche ricerche per ogni regione e sui vari aspetti della presenza contadina nella guerra di liberazione. Il volume è inoltre corredato da un notevole apparato fotografico, spesso inedito.

«Il carattere regionale della presentazione - spiegano gli organizzatori - vuole essere un contributo alla più ampia conoscenza del ruolo determinante svolto dalle campagne, che anche in Piemonte ha assicurato la vittoria della lotta contro il nazifascismo e ha reso possibile il ritorno della pace e della democrazia in Italia».

«Non a caso aggiungono all'Istituto storico - nell'Astigiano la partecipazione contadina sia alla Resistenza armata che a quella senza armi, è stata tra le più alte, con il 31 per cento di presenze nelle formazioni partigiane, e il 37 per cento tra i caduti. Gli agricoltori sono stati protagonisti della *Repubblica partigiana del Monferrato*, che ha interessato le Province di Asti e Alessandria, che si apprestano a ricevere la medaglia d'oro al valor militare per l'attività partigiana».

[r. s.]

COMUNE DI CANELLI (AT)
Tel. 0141/820111 - Fax 0141/820207
Estratto bando di gara
È indetta licitazione privata per appalto lavori ripristino fognature danneggiate da alluvione novembre 1994 per lire 265.000.000 base d'asta. Procedura d'appalto: criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari ai sensi degli artt. 6 L.n. 14/1978 e 21 - 1° comma - L. n. 109/94 e successive modificazioni con esclusione di offerte in aumento.
Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; copia può essere richiesta all'Ufficio Segreteria tel. 0141/820208.
Termine perentorio domanda di invito: 31 ottobre 1996, ore 12 citando nella domanda estremi, categoria (Cat. od importo iscrizione A.N.C. di lire 300.000.000.
Canelli, li 09/10/1996
IL SINDACO Oscar Bielli — IL SEGRETARIO GENERALE Filippo Scarzanl

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

ECONOMICI
AFFERMATA Spa presente sul territorio nazionale con 44 filiali seleziona 2 agenti vendita anche prima esperienza residenti in Asti e provincia per visitare propria clientela e non. Reali possibilità carriera con un guadagno medio mensile di L. 3/4 milioni. Per colloquio telefonare ore pomeridiane allo 0131 68 478

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Il tuo settimanale nuovo di tutto

DANCING SIMBOL
SABATO 19 OTTOBRE
orchestra spettacolo
FRANCO BAGUTTI
INAUGURAZIONE NUOVA SALA LATINO AMERICANA
VIGLIANO D'ASTI • S.S. ASTI-MARE • TEL. 0141/952132

La nostra tradizione è un'eredità
che si tramanda di generazione in generazione,
come i nostri mobili.
Il piacere di veder realizzati ambienti
che sono la proiezione dei vostri gusti,
dei vostri sogni, del vostro stile,
sia classico che moderno.
Anche la domenica pomeriggio
MOBILI FERRERO MONTECHIARO (AT) Str. Statale 10 - Tel./Fax 0141 - 99211

ILENGO ROBERTO
CONSERVAZIONE E RESTAURO OPERE D'ARTE
I nostri servizi:
- Restauro dipinti su tela, su tavola, su carta, su ogni superficie
- Restauro dipinti murali
- Restauro opere in stucco
- Opere in pietra
- Restauro manufatti lignei (statue policrome, cornici, superfici dorate)
- Restauro libri, mappe, stampe e disegni
- Restauro legature antiche e moderne
- Restauro stampe fotografiche e negativi

Sede Laboratorio:
VIA DUCA D'AOSTA, 50 - 14100 ASTI
TELEF.: (0141) 41.09.52 - 53.24.45

L'unico mezzo che ci permette finalmente di vivere la nostra vacanza

Tutti in viaggio, verso la libertà

Con il camper il mondo non ha più segreti

La maggior parte di coloro che sono costretti a passare gran parte dell'anno seduti dietro una scrivania, bene o male (e non potrebbe essere altrimenti) nutrono una certa invidia per quanti sono abitualmente in viaggio e questo a causa il lavoro che svolgono.

Non calcolano, costoro, che la maggior parte dei viaggi si risolve poi in frenetiche corse all'aeroporto, lunghe ore passate al telefono o a una scrivania diversa dalla propria, attese, incontri, strette di mano, noiosissime cene di lavoro.

Naturalmente non sempre è così, ma non siamo lontani dalla verità. Tutto fa parte ormai di un cerimoniale non scritto, ma praticato abitualmente da chi viaggia e che ha le sue regole fisse, immutabili nel tempo.

E il tempo libero, direte voi? Impossibile non avere un attimo di relax tutto per sé. Non sarà impossibile, ma è certo difficile potersi ritagliare un attimo di tranquillità.

Ecco perché sono sempre di più coloro che decidono di passare le loro vacanze all'insegna della massima libertà. Basta giacca e cravatta, al diavolo la indispensabile «24 ore» zeppa di documenti. Messi in un angolo treni superveloci, aerei, taxi, sale conferenze e cene di lavoro, questa categoria di lavoratori non per questo decide di chiudersi in casa, mettersi in poltrona e guardare la televisione.

La massima libertà, per loro, è continuare a muoversi ma finalmente decidendo personalmente (e senza costrizioni di sorta) dove passare il week-end o la settimana di vacanza che si sono ritagliata tra un viaggio e l'altro.

E la soluzione ideale per loro, ma anche per tutti coloro che vogliono dire basta con il solito albergo, prenotato nel solito mese, nella solita località, è viaggiare in camper. Considerate i vantaggi: quale altra soluzione vi permette di fermarvi dove vi pare, riposarvi quando siete stanchi, il tutto senza mai scendere da quella che è diventata la vostra seconda casa? Quale soluzione vi permette, poi, di portare appresso tutta la famiglia (cane, gatto e vaschetta dei pesci rossi compresi) ad un prezzo sicuramente inferiore di quanto vi pratticheranno gli alberghi? Mare, montagna, sole, neve, laghi: non c'è un solo posto che vi sia precluso. Anche perché viaggerete su mezzi ecologici, con un minimo di attenzione non lascerete per terra alcuna traccia del vostro passaggio.

Se noi non siamo riusciti a convincervi, allora non vi rimane che fare un salto, domani, da Caravan Gierre, Abrate Tour e Intercar, le tre aziende che si affacciano su Corso Trieste a Torino e che per l'occasione terranno aperti i battenti. Personale altamente specializzato, sarà lieto di mostrarvi l'eccezionale convenienza di acquistare camper praticamente nuovi, provenienti direttamente dal noleggio. E questo vuol dire mezzi freschi, usati pochissimo, selezionati e revisionati. Prezzi convenienti per la vostra sete di libertà. E allora, incontriamoci da Abrate Tour, Intercar e Caravan Gierre: vedrete, ne vale la pena.

Rappresenta la soluzione ideale per gli acquirenti ancora indecisi

C'è il noleggio a prezzi mai visti

Provate un weekend o 7 giorni di assoluto relax

Se per quanto riguarda il mercato dell'usato, da Intercar, Caravan Gierre e Abrate Tour, in corso Trieste, potrete trovare mezzi con un risparmio che arriva sino al 30 per cento sul prezzo di un camper nuovo (e sappiamo tutti quanto possa essere elevato il costo iniziale), non bisogna dimenticare che le tre aziende torinesi sono in grado di soddisfare anche le esigenze di quella clientela la quale, non potendo permettersi di spendere subito una cifra più o meno «importante», non vuole perdere l'occasione di trascorrere un fine settimana o sette giorni in montagna, a due passi dalla neve.

Il noleggio, infatti, è l'altra arma nelle mani di Abrate Tour, Intercar e Caravan Gierre. Pensate, infatti, a quale meravigliosa occasione avete di poter scegliere in quale località sciistica trascorrere la settimana bianca. Non c'è la neve? Niente paura, basta girare il camper e... cambiare destinazione. Insomma, con la casa appresso, senza l'assillo di prenotazioni alberghiere e orari da rispettare, potrete essere voi gli arbitri della vostra vacanza.

E in corso Trieste non avrete che l'imbarazzo della scelta, grazie ai mezzi delle migliori marche italiane in esposizione. A voi non resterà altro da fare che scegliere il camper più comodo per le vostre esigenze. E poi via, verso la libertà.

Un esempio? Con sole 650 mila lire (assicurazione Kasko compresa e 600 km inclusi) potrete ritirare il mezzo al lunedì pomeriggio e riportarlo al lunedì successivo entro mezzogiorno. 7 notti ad un prezzo veramente da sballo.

Siamo proprio curiosi di sapere quale albergo è in grado di offrirvi un servizio simile.

DOMENICA 20 OTTOBRE

Porte aperte alla Vacanza!

SIETE INVITATI DAI
CONCESSIONARI DI CORSO TRIESTE
A MONCALIERI PER SCOPRIRE INSIEME
I PIACERI DELLA VACANZA PLEIN AIR

ABRATE TOUR
LO SPECIALISTA NEL NOLEGGIO CAMPER
CONCESSIONARIO
ADRIA RIVIERA
C.SO TRIESTE, 60 - MONCALIERI
TEL. 011/6828303 - 6828228
FAX 011/6407175

Caravan Gierre
VENDITA NOLEGGIO - RIPARAZIONI
AUTOCARAVAN
Ci Elegant Mizar
C.SO TRIESTE, 62 MONCALIERI
TEL. 011/6407787

INTERCAR
VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA
GRANDUCA Ci LAIKA HYMER
Ci WILK CARAVELAIR RAPIDO
C.SO TRIESTE, 14 - MONCALIERI
TEL. 011/6408433 - 6408435
FAX 011/6403011

Per almeno un anno nel progetto «lavori socialmente utili»

Canelli assume 17 comunali

Si cercano impiegati, tecnici e autisti per autobus. Fino ad oggi 25 domande
Il sindaco Bielli: «Abbiamo in organico 85 dipendenti ma ne servirebbero 120»

CANELLI. Sono 17 i lavoratori che saranno assunti nelle prossime settimane dal Comune di Canelli. L'amministrazione cerca otto diplomati (di cui sette con conoscenza di informatica), un geometra, un perito chimico, e sette con licenza di scuola media inferiore: due di questi in possesso di patente per scuolabus. Tutti verranno assunti per almeno un anno nell'ambito del «progetto per lavori socialmente utili».

«Un altro requisito richiesto è l'essere iscritti nelle liste di disoccupazione da almeno 24 mesi» sottolinea Piero Governato responsabile dell'ufficio del lavoro canellese che sta gestendo la ricerca del personale per il Comune.

«Per i 17 posti di Canelli ci sono finora 25 domande» aggiunge, fornendo i dati dei disoccupati nel territorio di competenza dell'Ufficio del lavoro di Canelli (18 Comuni): sono oltre un migliaio, molti con titoli di studio anche universitari.

Recentemente altre amministrazioni comunali del Sud Astigiano hanno assunto impiegati e operai. Fra questi, Montabone, Mombaldone, Cessinasco e Rocchetta Palafea.

Ed anche a Palazzo Anfossi c'è necessità di personale. Commenta il sindaco Oscar Bielli: «Che la pianta organica del Comune sia gravemente carente ormai non è una novità. Dovremmo avere 120 dipendenti invece degli attuali 85. Una situazione insostenibile sia per il personale che per noi amministratori» Bielli fornisce le cifre di una «emorragia» di lavoratori che ha lentamente assottigliato l'organico comunale.

«In cinque anni abbiamo perso una decina di figure professionali, non più rimpiazzate».

A queste si aggiungerà a fine anno l'ing. Rocco Pietrafasa, capo dell'Ufficio tecnico comunale, che ha curato il dopoalluvione: il tecnico lascerà Canelli per un incarico in provincia di Torino.

«Ed è proprio l'Ufficio tecnico, la struttura che più ha dovuto lavorare dopo l'alluvione ad essere a corto di personale» segnala Bielli.

In vista ci sono però altre assunzioni: un architetto con incarico semestrale (dovrebbe essere una professionista di Santo Stefano Belbo) e un messo con mansioni anche di vigile urbano. Un posto ambito: una quarantina le domande presentate, anche da laureati.

«Per le professioni più tecniche c'è invece scarsità di aspiranti» fa notare il sindaco. «Per l'incarico semestrale di architetto ai sono presentati in due; in tre per quello da geometra, di cui uno di Ascoli Piceno e quest'ultimo è stato l'unico ad accettare l'incarico, ma vi ha rinunciato il giorno dopo».

In programma anche alcuni concorsi: un posto all'anagrafe, due agli uffici Tributi e Manifestazioni (da prossima costituzione) e un «ottavo livello» ai Servizi Sociali. [fi. l.]

Il Belbo «racconta»

In un volume di Nani Ponti gli errori degli uomini sul fiume

Il canellese Nani Ponti ha raccontato l'alluvione «dalla parte» del Belbo

CANELLI. L'alluvione vista dalla parte del Belbo, con il fiume che parla e racconta la stupidità degli uomini e l'impossibilità sua (a causa degli errori umani) di evitare morte e distruzione. Da questo fantasioso spunto prende le mosse il nuovo libro dello scrittore canellese Nani Ponti, intitolato «L'undata», che verrà presentato giovedì 24 ottobre, alle 21,15, al circolo culturale «Punto di vista» in piazza San Leonardo.

Il volume, edito dal «Centro Stampa» di Santo Stefano Belbo, oltre alla parte romanzata ha un'appendice fotografica con immagini inedite di Canelli dopo le alluvioni del 1926, del '48, del '68 e del '94.

«Raccontare l'alluvione dalla parte del fiume è stato un espediente letterario per sottolineare gli enormi errori fatti dagli uomini che vivono sulle sponde del fiume» spiega Nani Ponti, idraulico in pensione, ancora attivissimo nella società ciclistica «Pedale canellese» con una passione sfrenata per la letteratura. «Noi a questo fiume non abbiamo voluto bene abbastanza - aggiunge -. Le alluvioni sono le "punizioni" per gli affronti che gli uomini hanno portato alla natura» sostiene.

Vengono così messi sotto accusa l'edilizia «selvaggia» lungo le rive dei fiumi e l'abbandono di quelle pratiche agricole che permettevano un razionale deflusso delle acque piovane attraverso i canali e i rii affluenti del Belbo.

«C'è poi il problema dei ponti - dice lo scrittore canellese -. Sono convinto che gran parte dei disastri che le alluvioni hanno causato a Canelli derivino dal ponte di Santo Stefano Belbo. Un'opera inadeguata. Nel '94 si trasformò in un invaso grazie al 'tappo' determinato dai detriti trasportati dalla corrente contro le sue campate. Poi la 'diga' traboccò causando l'onda distruttrice che invase Canelli». L'analisi di Nani Ponti è condivisa anche dal sindaco di S. Stefano Belbo, Luigi Ciriotti: «Siamo in attesa che la Provincia di Cuneo approvi il progetto del nuovo ponte - dice cittadino -. Quando verrà costruito la nuova struttura ad una campata sono certo risolverà gran parte dei problemi connessi all'alluvione». [fi. l.]

S. Giorgio Scarampi

Osservatorio culturale della Langa

SAN GIORGIO SCARAMPI. Un osservatorio culturale sede di convegni e seminari internazionali. Questo il futuro della chiesetta di Santa Maria Immacolata di San Giorgio Scarampi negli intendimenti dell'associazione culturale «Scarampi Foundation» (presidente Franco Vaccaneo, direttore del centro studi «Cesare Pavese» di Santo Stefano Belbo). La pieve è stata completamente restaurata e verrà inaugurata domani, alle 15. I lavori di recupero sono costati 200 milioni e hanno impegnato diversi enti: «Aiuti sono arrivati dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti e della Regione» dice Vaccaneo. Il recupero della chiesetta medioevale si era reso necessario dopo i nubifragi di due anni fa che avevano peggiorato le già precarie condizioni di una struttura considerata esempio dell'architettura religiosa di Langa. Il progetto è degli architetti Lorenzo Mamino (docente all'Università di Torino) ed Ermanno Saracco di Santo Stefano Belbo. Alla festa di domani ci saranno anche il vicepresidente della «Scarampi Foundation», il pittore ginevrino Romano Lucco Borlera e il parroco del paese don Pierpaolo Riccabone, attivo in ambienti culturali e da anni in prima fila nella lotta contro l'Acna e per la rinascita ambientale della valle Bormida. Previsti interventi musicali del quartetto di musica «Caleidoscopio», tre musicisti svizzeri con la flautista canellese Simona Scarrone che interpretano musiche irlandesi antiche; del «Cantanbanchi» di Torino con un repertorio musicale folk e di un gruppo di cantautori lombardi guidati da Mario Mantovani. Infine ci sarà anche una «merenda sinoira» a base di vino e salumi. [fi. l.]

Edito dal Comune

Asili di Nizza «spiegati» in un opuscolo

NIZZA. Tutto ciò che c'è da sapere sugli asili nido e sul loro funzionamento, è contenuto una pubblicazione curata dall'assessorato Servizi sociali. Il libretto al Comune non è costato nulla, grazie all'intervento di uno sponsor, l'assicurazione Nuova Tirrena di Asti, che di recente ha aperto quattro sub agenzie in Valle Belbo. Ricco di documentazione e colorato da fotografie, il dépliant «racconta» la vita quotidiana nei due Nidi di via Isonzo e strada Colania, che attualmente ospitano una quarantina di bambini ma hanno alle spalle una lunga lista d'attesa. «Questo servizio comporta un costo notevole al Comune - spiega l'assessore Tonino Spedalieri - ma è fondamentale per i genitori che lavorano e pur con qualche sacrificio intendiamo continuare a mantenerlo attivo» A fronte di una spesa media da parte delle famiglie di 400 mila lire, il costo reale per l'ente è di oltre un milione ed 800 mila. «Ci sono ancora molte mamme che diffidano di queste strutture - spiegano le maestre - le invitiamo a farci visita in qualsiasi momento per vedere come gestiamo gli asili». I due Nidi funzionano da settembre a luglio, dalle 7,30 alle 18,30, escluso il sabato e le festività. La retta varia a seconda del reddito familiare. Sono ammessi i bambini dai tre mesi ai tre anni e per informazioni occorre rivolgersi in Municipio al responsabile, Sergio Demichelis. Questi i numeri di telefono: 726. 977 (via Isonzo), 721 735 (strada Colania). Il libretto presenta anche gli altri servizi dell'assessorato, rivolti anche agli anziani: pratiche per le esenzioni dal ticket, servizio di telesoccorso, assistenza domiciliare ed i soggiorni marini e montani. [e. ce.]

A Montafia

Gli alunni recitano per Guerina

MONTAFIA. Anche i giovanissimi partecipano alla gara di solidarietà per Guerina Pace, la ragazza di 20 anni colpita da una forma di leucemia.

Domani la classe terza della Media metterà in scena nel padiglione coperto di piazza Riccio (alle 16,15) una rappresentazione teatrale sul tema della «Cantatrice Calva» di Eugene Ionesco.

L'appuntamento servirà a raccogliere fondi per sostenere la famiglia della ragazza, in attesa di trapianto.

L'iniziativa coincide con un momento critico per Guerina: pochi giorni fa è arrivata la notizia che si è reso irreperibile il donatore di midollo osseo (era di Stoccolma), disponibile in un primo tempo ad essere sottoposto all'operazione (fissata per il 18 ottobre).

Mercoledì la giovane, studentessa di Biologia, dovrà nuovamente entrare in ospedale per essere sottoposta a cure. Intanto però il nome di Guerina è stato inserito in una banca-dati che questa volta cercherà un donatore anche negli Stati Uniti. «I medici - spiega il papà Cesare, impresario edile - ci hanno detto che al momento risultano dei potenziali nominativi compatibili. Speriamo. Lei ha sempre dimostrato un gran coraggio».

La famiglia lancia inoltre un appello per sensibilizzare alla donazione di midollo.

Da settimane a favore di Guerina si sono mobilitati gli abitanti di diversi paesi (tra gli altri, Cantarana, Villafranca, Montechiaro, Castel'Alfero). Ha partecipato anche l'amministrazione provinciale. E' inoltre stato aperto un conto corrente (12/971) al San Paolo di Torino, filiale di Montafia. [m. t.]

SNC. DI PORRATO BRUNO

L'ARTISAN

PRODUZIONE ARTIGIANALE, PELLE MONTONI PELLICCE

QUALITA' ALTISSIMA PREZZI BASSISSIMI

CAPI SU MISURA
DAL BIMBO DI ANNI DUE
ALLA TG 70 ADULTO
ACCURATE
RIPARAZIONI E TRASFORMAZIONI
SU CAPI IN PELLE
MONTONI E PELLICCE
SIAMO AD
ASTI C.SO ALFIERI 49
A **TONCO** VIA ROMA 8 (APERTO DI DOMENICA)

Una donna aggredita dal marito geloso, ieri sera davanti al bar Vichingo

Casale, accoltellata in piazza

Le lesioni non sono gravi: guariranno in pochi giorni. L'uomo finirà nei guai soltanto in caso di denuncia. Si difende: «Mia moglie non si cura di me, mi tradisce con un altro»

CASALE. Erano le 17 quando un urlo prolungato di donna ha squarciato il tranquillo «tran-tran» di un pomeriggio di fine settimana nella centralissima piazza Mazzini. Il «salotto della città» si è trasformato in un attimo nello scenario di un accoltellamento provocato dalla gelosia. I protagonisti: lui è un pensionato di 73 anni, S. V., lei, J. C., ha un nome straniero ma è nativa di un paese monferrino e di anni ne ha 42. Abitano insieme in un alloggio di un antico palazzo di via Lanza. Lui è vedovo, per qualche tempo, in passato, ha lavorato in Svizzera. Lei la si vede spesso gironzolare in compagnia di un cane che porta al guinzaglio.

Sono le 17. Poco prima J. C. insieme ad un'amica, si presenta al bar «Vichingo». «Hanno ordinato due gelati e si sono sedute fuori, sotto il porticato» spiega il barista. Prosegue: «Le avevo servite ed ero appena tornato dietro al bancone quando si è sentito un urlo. Mi sono precipitato verso l'uscita, ma quando sono arrivato fuori l'uomo non c'era più: la donna era stesa a terra e perdeva molto sangue». L'amica, invece, continuava a urlare.

Piazza Mazzini. Il bar «Vichingo» ha sede sotto i portici, sulla sinistra

Poco dopo sono arrivati i carabinieri e un'ambulanza e si è raccolta tanta gente. La donna è stata trasportata a sirene spiegate in ospedale, mentre i carabinieri hanno rintracciato S. V. e l'hanno accompagnato in caserma.

L'uomo, rievutosi un po' dallo choc, ha cominciato a raccontare ai militari: «E' mia moglie, ma non si cura di me. Io sono vecchio, malato, sono anche stato operato al fegato. E lei? Niente, non mi cura. Anzi, mi tradisce». Vero oppure no? Chissà. Comunque l'uomo ha deciso di sistemare la faccenda impugnando uno coltello «svizzero», di quelli multiuso che hanno il cavatappi il cucchiaio e pure una lama di una decina di centimetri. Le ha inferto una serie di colpi nella schiena e la donna è caduta a terra.

Fino a ieri sera l'unico resoconto registrato dagli inquirenti era quello del pensionato. I carabinieri non hanno indagato oltre. Almeno per il momento. Per aprire un procedimento penale nei confronti del pensionato, la donna dovrebbe infatti presentarsi oggi in caserma per sporgere denuncia. In caso contrario non si può procedere d'ufficio, perché la prognosi di guarigione emessa dai medici è di soli quindici giorni. J. C. è stata colpita più volte alla schiena e ha perso molto sangue, ma le ferite non sono profonde. Se la prognosi fosse stata di almeno venti giorni, l'uomo sarebbe stato denunciato d'ufficio; se le lesioni fossero state più gravi poteva addirittura scattare l'arresto per tentato omicidio. Invece, S. V. è stato rimandato a casa, ha ripercorso il cortile buio dell'antico palazzo e si è chiuso nel suo alloggio. Lei, invece, per precauzione, ha trascorso la notte in ospedale.

Silvana Mossano

La cerimonia di premiazione stasera all'«Ariston»

Tra nuove polemiche si assegna l'Acqui storia

ACQUI. Stasera alle 21,30, all'«Ariston», cerimonia conclusiva del 29° Premio storico-letterario «Acqui storia». Alle 10,30, nella sala consiliare di palazzo Levi, è previsto invece il tradizionale incontro dei vincitori con gli studenti delle scuole medie superiori. Come è noto, l'«Acqui storia», sezione scientifica, è andato a Raul Hilberg per «La distruzione degli ebrei d'Europa» (Einaudi), vincitrice della sezione divulgativa è invece Miriam Mafai con «Botteghe Oscure, addio» (Mondadori). Per quanto riguarda i «Testimoni del tempo», il riconoscimento è andato unicamente ad Ernesto Olivero, fondatore del Sermig di Torino.

L'attenzione dell'opinione pubblica è puntata però non solo sui nomi famosi dei premiati, ma sullo scontro politico nato dall'iniziativa del sindaco leghista Bernardino Bosio di invitare alla serata conclusiva del Premio sia rappresentanti del governo di Roma sia di quello della Padania e i presidenti delle sette Regioni che si sono espresse per l'attuazione di referendum sul federalismo.

L'altra sera la Provincia ha preso le distanze dal Premio. E ieri la Lega Nord ha spiegato che il sindaco Bosio considera «il gesto di rifiutare l'invito al dialogo un grave sintomo della volontà conservatrice di tutta la sinistra, che così facendo, affossa sul nascere il dibattito che ci sarà all'interno della bicamerale». Il primo cittadino definisce «uno schiaffo alla democrazia» quello che considera l'atteggiamento «della componente di sinistra della Provincia, che ha preso le distanze sul federalismo nel contesto dell'Acqui storia». Secondo Bosio, «l'Acqui storia è l'unico premio letterario italiano a carattere storico-scientifico e, se tra i temi dibattuti ci fosse quello della secessione, non vedo perché non se ne dovrebbe parlare. Il pds dimostra di non aver compreso il carattere scientifico del Premio e di essere ancora avvolto da un pericoloso retaggio ideologico anti riforme».

L'assessore alla Cultura Gianfranco Cuttica, leghista, fa parte della giunta che si è dissociata dall'iniziativa del sindaco

Pronta la replica del pds. Dice il consigliere comunale Luciano Bresciano: «Trovo strano che il sindaco Bosio, i suoi assessori e i suoi consiglieri comunali si rifiutino di chiarire la propria posizione sugli importanti temi del federalismo e secessione in Consiglio comunale per poi riproporre la discussione nell'ambito dell'Acqui storia, che sicuramente ha poco a che vedere con tali temi. Bosio deve chiarire davanti agli acquesi da che parte vuole stare e se vuole un'Italia unita o divisa».

Intanto,, rimane da chiarire la posizione che assumerà l'assessore alla Cultura, Gianfranco Cuttica di Revigliasco, leghista che fa parte della giunta provinciale di centro sinistra.

Gian Luca Ferrise

I VIGNETI «OSCURATI»

Vignale, dopo le incongruenze nella puntata trasmessa in diretta tv domenica da piazza del Popolo

L'Enoteca «snobbata» parte al contrattacco

Un appello al Parlamento e ai vertici Rai contro «Linea verde»

VIGNALE. L'Enoteca regionale del Monferrato protesta contro la Rai e sottolinea «l'estrema situazione di disagio causata dal contenuto della trasmissione Linea Verde» messa in onda domenica scorsa in diretta dalla piazza del Popolo di Vignale.

Il consiglio di amministrazione dell'ente ha spedito ieri una lettera in più copie, in cui comunica il proprio profondo disappunto al presidente della Rai, Siciliano, al presidente del Senato, Mancino, al presidente della Camera, Violante, al presidente della Regione, Ghigo, all'assessore regionale all'Agricoltura, Bodo, al presidente della Provincia, Palenzona, all'assessore provinciale all'Agricoltura, Gatti, e alla redazione di Linea Verde. I dirigenti dell'enoteca si fanno portavoce delle numerose lamentele sollevate in seguito alla trasmissione, dai produttori locali per una serie di «incoerenze imputabili a tale trasmissione».

Si spiega nella lettera: «Il fatto che di colpo si sia scoperto che il prodotto tipico locale non sia il vino monferrino, a cui scarso o nessun spazio è stato riservato, se non ridicolmente ludico, a scapito di altri prodotti che poco hanno a che fare con questa realtà, come i peperoncini ripieni, induce a tristi considerazioni sull'utilizzo di un servizio pubblico com'è quello svolto dalla Rai».

Perplessità vengono espresse anche in merito alla ricostruzione storica di episodi di scarsa aderenza alla realtà della zona, mentre «il palazzo del Seicento dall'inequivocabile passato storico, che ospita l'enoteca regionale del Monferrato, prospiciente la piazza in cui è stato allestito il set della trasmissione, non è stato preso in considerazione».

Si è oscurata «una realtà che non ha confronto con altre a livello locale nel mondo dell'enologia, penalizzando così tutti i migliori produttori locali che con il loro impegno quotidiano portano in Italia e nel mondo il nome di questo territorio».

Un grido di provincialismo? «Forse, ma quel sano provincialismo che avrebbe consentito a questa occasione di diventare una vetrina reale di un intero mondo concreto. Invece - chiude la lettera, con tono di rammarico - abbiamo vissuto questa vicenda con umiliazione profonda». **[s. m.]**

La replica: «Rievocazione storica documentata e senza provincialismi»

ASTI. La polemica sulla trasmissione Linea Verde da Vignale e la presenza ritenuta inopportuna di ballerine della danza del ventre trova pronta risposta da parte di Samantha Panza che con il padre Sergio e la madre Maria Teresa Perosino, rettrice del rione di San Silvestro al palio di Asti, ha dato vita al Centro studi «Valentina Visconti». L'accusa di inopportunità storica è ribattuta così: «Il trattato di pace fra il marchese Teodoro II del Monferrato e la Domina di Asti, Valentina Visconti, è stato il legame culturale ai vari inserti sui vini e sulla tradizione delle nostre terre, nella trasmissione di Raiuno, "Linea Verde", in diretta da Vignale domenica scorsa. Partendo dalle inquadrature della vestizione delle dame del corteo astese e dell'inizio del viaggio (girate ad Asti) verso la località monferrina, il racconto ha visto in Vignale la riappacificazione fra i due personaggi principali e lo scambio dei doni di pace fra il marchese Teodoro II e la principessa Valentina».

Samantha Panza era Valentina Visconti

«A Palazzo Callori - proseguono i ricercatori astigiani del borsò di San Silvestro - è stato riproposto il banchetto di riconciliazione con cibi d'epoca, curato nei dettagli direttamente da noi che avevamo avuto incarico dalla Rai di coordinare la rievocazione. I cibi, con ricette medioevali, sono stati scelti e cucinati secondo la consulenza gastronomica di Gianluigi Bera. I pranzi di corte, anche se svolti lontano dal palazzo gentilizio, erano sempre occasione per mostrare all'ospite nuovi divertimenti, giochi di destrezza, danze esotiche. Ciò in particolare per il marchese Teodoro II Paleologo, le cui origini alla corte di Bisanzio venivano continuamente esaltate nei suoi commerci fra il Monferrato e l'Oriente e l'Asia Minore. Le schiave circasse erano le più abili danzatrici di corte dell'epoca e la loro presenza conferiva un tono di esotica raffinatezza. Se poi si considera che la corte viscontea era il «consolato» in Italia del Sultano, possiamo essere certi che l'incontro fra i due personaggi sia stato al di sopra di ogni condizionamento o provincialismo locale».

Ecco spiegata la presenza di giocolieri, danzatrici della corte di Valentina e musici de «La Ghironda». **[r. s. a.]**

Confusione a Montemagno

IL GIOCO DELL'OCA

Grandi offerte su

Trapunte in piuma d'oca, novità abbigliamento uomo donna e giovane, tessuti a peso pile a peso, tessuti d'arredamento e tendaggi,

un mare di biancheria per la casa. Intimo e tappeti. A Montemagno in via Roveglia, 14 Aperto tutti i giorni da le 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 Lunedì aperto tutto il giorno

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

1995 tutto LA STAMPA Compact
continua La Stampa in CD-ROM.
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Franco Bagutti suona al «Symbol»

NEL WEEKEND

Gran tartufi a Moncalvo e le caldarroste a Serole

MONCALVO
Domani partirà la 42ª Fiera del tartufo (replica domenica 27 ottobre) in piazza Carlo Alberto. In programma esposizioni di tartufi e prodotti locali, mostra dei fischietti di Pietro a casa Montanari, mostra d'arte nel ridotto del teatro, esposizione micologica sotto i portici. Saranno presenti delegazioni dei Comuni svizzeri di Montreux e Villeneuve e della città gemellata di Giaveno.

SEROLE
Oggi e domani si svolge la Sagra delle caldarroste. Stasera alle 21 danze con «I Record». Domani alle 9,30 partenza della marcia «dei Puschera» non competitiva aperta a tutti. Alle 15 musica in piazza con il duo «Adelio e Marco» e distribuzione di caldarroste e vino locale.

MONCALVO
Stasera alle 21,15, per la «Rassegna di teatro in dialetto», reciterà il Gruppo teatro di Carmagnola, con la commedia brillante «L sindich son mi», di Nino Bertalmia; regia di Francesco Rizzati. Biglietti: 18 mila lire (primi posti) e 15 mila (secondi).

ASTI
Stasera alle 21 al circolo «Al Pino» in via Natta 49 (tel. 592.717) s'inaugura la mostra fotografica «Black & white experience». Espongono Federico Gorna e il praghese Tomas Umlauf. Seguirà il concerto del gruppo blues «Midnight breakfast». Ingresso riservato ai soci (tessera annuale 20 mila lire).

VIGLIANO
Si inaugura stasera al Symbol, sulla Asti-mare, la nuova sala latino-americana dove si potrà vivere l'atmosfera magica del Sud America. Nella sala principale invece suonerà l'orchestra spettacolo di Franco Bagutti, una delle più richieste e apprezzate dagli appassionati di liscio. Apertura alle 21,30. Prenotazioni al 952.132.

MONTEGROSSO
Al Circolo «H2O» (Villa Benzi) serata latino-americana con il dominicano Micael e i ballerini Rafael e Claudia che daranno suggerimenti sui passi di danza. Ci saranno anche le sorprese del «mago della bruschetta» Beppe Granieri. Ingresso riservato ai soci (tessera annuale 10 mila lire).

MONCALVO
Piano bar stasera dalle 22 al Caffè Roma in piazza Garibaldi. Si esibiranno «I soliti tre». Ingresso libero.

ASTI
Si balla liscio dalle 21,30 al dancing «La perla» del Dopolavoro ferroviario in via ai Mulini 8. Stasera suonerà il complesso «Braida». Prenotazioni al 531.660.

ANNONE
Cambiamenti all'«Hollywood», sulla statale per Alessandria: da stasera la discoteca si chiamerà «Black sound». Il dj Andy proporrà musica underground, progressive e commerciale. Tra le attrazioni, «laser show» e animazione sexy. Informazioni allo 0360/988.852.

ASTI
Alla discoteca Extrà, di fronte al casello Asti Ovest, si balla stasera underground, easy jazz e revival. Dj saranno Francesco Lento, Francesco Pittaluga e Roberto Mastropaolo. Apertura alle 23,30. Domani alle 15 s'inaugura l'apertura pomeridiana. Informazioni 0368/206.570 e 0330/510.142.

CANELLI
Stasera al «music bar» Fonema di corso Libertà ci sarà «Funkedelica» con i dj della «Feelgood Production». Ingresso libero.

ASTI
Si balla al disco-bar Akhenaton, in via dell'Ospedale (accanto al teatro Politeama). Domani sera programma di ritmi latino-americani. Ingresso libero.

NIZZA
Domani, dalle 9 alle 18, in piazza Garibaldi si terrà il consueto mercatino dell'antiquariato.

COSTIGLIOLE
Il «Voxvoci» in viale Marconi presenta stasera dalle 22 il complesso blues «King bees». Ingresso con consumazione obbligatoria. 10 mila lire.

MONCUCCO
Al Centro di Armonia della Cascina Valgomio oggi e domani si terrà lo stage «Il gioco della trasformazione» di Gabriella Delfante. Alle 17 sarà presentato il corso «Danzare in cerchio» di Ornella Zerilli. Domani dalle 9,30 alle 18 yoga con Federico Chiales. Tel. 011/987.49.17.

ASTI
Prosegue la prevendita per lo spettacolo «Trentaquaranta... Il regime canta» di Francesco Visconti, in scena il 22 ottobre in sala Pastrone. Rivolgersi a' Babele (via XX Settembre 19, tel. 436.865), Fuoriorario (via Ranco 18, 593.642) e Circolo Al Pino (via Natta 49, 592.717).

SCULTURE IN CITTA'

Curiosità per le opere di Paradiso

Sta destando curiosità l'allestimento dell'esposizione dedicata allo scultore pugliese Antonio Paradiso (nella foto, accanto a una sua opera in piazza del Duomo) organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia. L'inaugurazione si terrà domani alle 11 al palazzo dei Leoni, una delle sedi scelte dall'artista; le altre sono i portici della Provincia, le piazze Cattedrale e Medici, il sagrato della chiesa di Viatosto, il parco Alganon di piazza Roma e il parco del castello di Costigliole.

Un momento della corsa degli asini di Calliano svoltasi lo scorso anno

Borghi in festa a Calliano e domani corsa degli asini

CALLIANO. Prende il via oggi alle 15 la festa patronale con la partita di calcio tra i padroni di casa e il Nuova-Villanova, gara val da per il campionato di seconda categoria; la manifestazione è organizzata da Comune e Pro loco. Alle 16, nell'ex cinema sarà inaugurato il banco di beneficenza. L'incasso sarà devoluto alla scuola materna.

Alle 17 s'inaugura la mostra di pittura allestita da Francesco Negro e Mario Accornero, nel salone comunale. Alle 20 nel centro sportivo, il gruppo «Amici cani utilità val Susa» proporrà un'esibizione con prove di obbedienza e difesa personale. Dalle 21, danze nel padiglione riscaldato allestito in piazza con i «Sani e salvi».

Il ricco programma propone per domattina dalle 9 la festa di ricevimento per le delegazioni dei Comuni di Calliano di Trento e di Callian du Var in Provenza, che partecipano al gemellaggio organizzato dall'amministrazione callianese.

A partire dalle 14 ci sarà la sfilata di ambientazione storica che attraverserà le vie del paese; poi il campo da tamburello ospiterà la la 23ª edizione del Pallo degli asini. Nove i rioni in gara: San Rocco, Vicinale Pietra-Pirenta, Cristo, Courtin, Piazza, San Michele, Barriera di Casale, Perrona. In serata la festa continuerà nel padiglione in piazza Marconi, dove si esibiranno Antonella e la sua orchestra. [bru. m.]

CASTELNUOVO DON BOSCO

Oggi inaugurazione

Il Medioevo sulle tele dei pittori

CASTELNUOVO DON BOSCO. S'inaugura oggi alle 15 nel salone comunale, via Roma 12, la mostra «Romanico e gotico da Chieri ad Asti». Saranno esposte una quarantina di opere realizzate da pittori che quest'estate hanno fissato sulla tela scorci con le chiese del periodo medievale tra il Chierese e il nord Astigiano. L'iniziativa è dell'associazione culturale «I Venerdì d'Arte di Torino», Comune e Pro loco di Castelnuovo. Guido Vanetti, ispettore onorario della Sovrintendenza ai Beni Artistici parlerà dell'origine delle Pievi. La mostra resterà aperta fino al 27 ottobre orario: da lunedì a venerdì 8,30-12,30; 14,30-17. Sabato 9-12 e 15-18, domenica 9-12.

Domani s'inizierà la prima sezione del concorso di pittura «L'autunno a Castelnuovo Don Bosco, le sue terre e i suoi prodotti». Informazioni allo 011/987.81.65. [m. t.]

ASTI

Oratorio Don Bosco

C'è il «Tam Tam» con l'artigianato di tutto il mondo

ASTI. Oggi e domani a partire dalle 17 il «Girotondo», il gruppo di solidarietà del Don Bosco, corso Dante 188 organizza il secondo dei laboratori per la creazione di oggetti in legno, cuoio, cartone e la realizzazione di magliette e trapunte.

L'iniziativa (battezzata «Tam-Tam») è indirizzata, spiegano i coordinatori, a chi desideri occupare il tempo libero in modo utile e alternativo sviluppando la creatività.

Le tecniche che verranno usate per la costruzione degli oggetti realizzati con materiali poveri saranno diverse, ma semplici e adatte alle diverse età.

Per informazioni tel. 218.855/216.718/410.592. Prossimo appuntamento 8 e 9 novembre. Domenica inoltre resterà allestito il banchetto con la vendita di prodotti legati al «commercio equo e solidale». [m. t.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux Tel. 594.147 Or. 15/18,40/18,15/20,15 22,30 Lire 10.000/8000	**Trainspotting** di D. Boyle con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**
Politeama Tel. 530.086 Or. 15,30/17,50/20,10/22,30 Lire 10.000/8000	**L'eliminatore** di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere testimoni da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**
Ritz Tel. 530.086 Lire 10.000/8000 Or. 14,30/17/19,40/22,30	**Ritratto di signora**
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or. 14,30/17,15/20/22,40 Lire 10.000/8000	**Independence day** di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**
Don Bosco Tel. 410.858 Or. 20,20;22,30 L. 8000/6000	**Hotel Paura** di R. De Maria, con S. Castellitto, I. Ferrari, I. Forte (Italia '96) — Un manager, dopo un improvviso licenziamento, perde casa, famiglia, sicurezza, finisce tra i barboni e riscopre altri valori N. V. 1h 35' **Drammatico**

CANELLI

Balbo Tel. 824.889 Or. 20,30/22,30 Lire 10.000	**The fan - Il mito** di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Barkin (Usa '96) — Un commesso viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino N. V. 1h 55' **Thriller**

NIZZA

Aurora Tel. 701.459 Lire 10.000 Or. 20/22,30	**Metalmeccanico e parrucchiera...** di L. Wertmuller, con V. Pivetti, T. Solenghi, G. Gnocchi (Ita. '96) — Lei è una parrucchiera leghista, lui un operaio di rifondazione comunista: amore, passione, ma anche stoccate sulle baruffe politiche. N. V. 1h 46' **Commedia**
Lux Tel. 702.788 Or. 20,30/22,30 L. 10.000/8000	**Trainspotting** di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**
Sociale Tel. 701.496 Or. 20,15; 22,30 L. 10.000/8000	**L'eliminatore** di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**
Verdi Tel. 701.459 Or. 20,30/22,30 Lire 10.000	**Ritratto di signora**

SAN DAMIANO

Cristallo Tel. 975.124 Or. 20,30/22,30 L. 10.000	**In viaggio con Pippo** di K. Lima, Art Direction di W. Luebbe e L. Leiter (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga» N. V. 1h 30' **Cartoni animati**
Lux Tel. 975.016 Or. 20,30/22,30 L. 10.000/8000	**Bambola** di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo bella cerca amore ma trova solo delusioni e violenza di uomini brutali V. M. 18 1h 35' **Erotico**
Splendor Tel. 982.288 Or. 20,30/22,30 Lire 7000/6000	**Independence day** di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470

10126 TORINO C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/65.211

15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 60 - Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA Fl.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amerique Quart Tel. 0165/765.019-765.628

14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222

12051 ALBA PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 - Tel. 0173/442.110

12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Giandis 11 Tel. 0171/630.332-699.939

28100 NOVARA PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/849.12.12

CINEMA RITZ ASTI

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Vesna va veloce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. Sala 2. **The rock.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. Sala 3. **Bambola.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Tin cup.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La lupa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Scemo di amicizia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
CRISTALLO v. Gallo 5, tel. 650.7100. **Albergo Roma.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. **Scemo di amicizia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.: 14,50; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **The fan (Il mito).** Or.: 16; 17,50; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Questione di personale.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il rompiscatole.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 386.2067. **Trainspotting.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Hotel paura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1046. **La canzone di Carla.** Orario: 16,30; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Orario: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **3.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Phenomenon.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'eliminatore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stagione d'Opera 1996/97. I nuovi abb. ai turni ordinari a 8/9 spettacoli sono in vendita fino a domani. Abb. ai turni speciali a 4 spettacoli dal 22 al 25/10. Bigl. per tutti gli spettacoli dal 31/10. Info. biglietteria ore 10-12, 15-18,30.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
14 — Tg8
15 — Amichevolmente con...
16 — Emma la regina dei mari del sud
18 — Starzinger
19,25 Terrhan, cartone animato
20 Tg8
20,30 Complotto al Cremlino, tv movie
22,20 Condo, telefilm

Telecupole
17 — Tutti in forma
19,27 Tg 4 informazione
20 Obiettivo agricoltura
20,30 Time out, telefilm
21,30 Bellezze italiane
22 Moving, magazine motori
22,30 Tg 4 informazione

Rete 7
18 — Cavalieri dello zodiaco
19,03 Le auto della settimana
19,55 Informasette
20,10 Mondo dell'occulto
20,40 Altissima pressione
22,40 Informasette
23 — F.M. tv solo musica italiana

Telecity Piemonte
15,15 Spenser, tv movie
17 Telecity per voi
18,20 New age television
19 — Tg7
19,32 He Man, cartone animato
20 — Ken il guerriero, cartone animato
20,30 Pericolo in agguato, tv movie
22,30 Rapimento, tv movie

Quadrifoglio Odeon Tv
17,30 Tg rosa week-end
18 — Copertina
19 — Informazioni regionali
19,30 Odeon regione
20,30 Miniserie + Tutto Tris & Totip
20,40 Sunset limousine, film
22,30 Informazioni regionali

Quarta Rete Tv
18 Okay motori
18,30 Grandangolo
19 Tg4
19,30 Canta Italia
20,30 I due rivali, film western

Telegranda
12,30 Film e programmi locali
18,30 Dimensione speciale
19 Telegiornale
19,20 Vangelo: mons. Bona
19,30 Film e programmi locali

Videogruppo
15,30 Gol mania
16,30 Juve-Toro mania
17 — Primo piano
17,30 Grandangolo
18,30 Primo piano
19 — Videonotizie... all news

Quinta Rete
14 — Lo strano mondo di Minù
14,30 Cartoon compilation
14,45 Pomeriggio con Quinta Rete
20,30 Piemonte in piazza

Telecampione
18,45 Caritas insieme, rubrica
19,30 Match music machine
20 — Match music underground nation
20,30 Economia vincente per il 2000
21 Matrioska - Partita aperta
22 Emporio Tv

Teletime
18,30 Telesport
18 — Out, telefilm
18,20 Tg time
19,40 Time sette
20,45 Le avventure di Tom Sawyer
22,30 Tg time

Primantenna
13 Tg flash
19,30 Tg sera
21 Film
22,30 Tg

G.R.P.
19,30 G.R.P. monitor
23,30 La auto della settimana
0,20 Rubrica cinematografica

Videonord
18,30 Match music machine
19 Match music underground
19,30 Campane a festa
22 — Toccata e fuga, film

Telesubalpina
17,30 Hanta Yo Il guerriero, telefilm
18 Il colloquio con l'arcivescovo
18,15 Il giorno del signore
18,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20,40 Energia pulita, film
22,30 Mangiare bene, mangiare sano

Tel 9
17,30 Hanta Yo Il guerriero, telefilm
18 — Il colloquio con l'arcivescovo
19,15 Il giorno del signore
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20,25 Telegiornale locale
20,40 Energia pulita, film
22,30 Mangiare bene, mangiare sano
● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla mancata tempestiva comunicazione delle emittenti.

Domani, 20 ottobre

Miss Italia '96

Denny Mendez

DEAL-TO® TORINO

L'ARREDO BAGNO

BERLONI CUCINE

Sono liete di presentare alla loro splendida clientela le nuove collezioni 1997

Vi aspettiamo tutti dalle ore 14 alle ore 18 al lingotto

I PORTICI

I PORTICI (LINGOTTO) VIA NIZZA 262 - TORINO

Oggi a Valmanera anteprima dell'ultima tappa dei tricolori di motocross

Puzar vuol chiudere in bellezza

L'ex iridato, di casa nell'impianto astigiano, sta per lasciare le due ruote. Nel '97 correrà in auto. Tra i favoriti per domani anche Fanton, Bartolini e numerosi stranieri

ASTI. L'appuntamento finale con i campionati assoluti d'Italia di motocross è per oggi e domani, sulla pista Valmanera, dove saranno di scena 125 e Open. Ancora una volta sarà possibile vedere da vicino tutti i più celebrati campioni della specialità.

La gara astigiana, organizzata dal Moto Club Asti, sponsorizzata da Veglia Pole Position, Ufo, Magneti Marelli, Toro Assicurazioni e Fiat Bravo & Brava sarà decisiva per l'assegnazione del titolo.

Dopo le prime tre prove, disputate sulle piste di Malagrotta (Roma), Ponzano di Fermo e Galaello (Brescia), la classifica della classe 125 vede al comando Alessio Chiodi (Yamaha) con 145 punti.

Al secondo posto si trova Eric Camerlengo (Yamaha) con 110 punti, che precede Alex Puzar (103). Per il centauro della Honda quella di Asti potrebbe essere la gara di addio al motocross. Il prossimo anno molto probabilmente Puzar passerà infatti alle gare sulle quattro ruote.

Sulla pista di Valmanera potrebbe disputare una gran gara anche Michele Fanton, su Kawasaki, quarto in classifica generale con 81 punti.

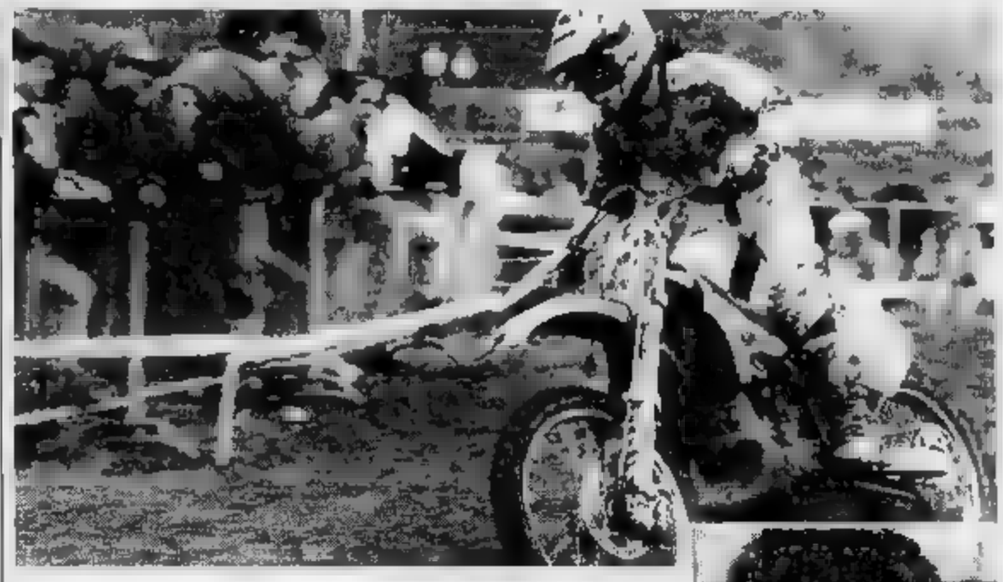
Titolo tricolore già assegnato in classe Open, dalla quale Andrea Bartolini, su Yamaha, ha uno score di 180 punti, contro i 94 del suo più diretto inseguitore, Cristian Stevanni, su Honda.

Significava la presenza degli stranieri iscritti, tra i quali spiccano lo statunitense Trampas Parker, lo svizzero Dupasquier lo spagnolo Paricio ed il neozelandese Darryl King, fratello di Shane, vincitore del Mondiale disputato sullo stesso impianto nel marzo scorso.

Questo il programma del week-end: oggi prove e manche di qualificazione domani le finali avranno inizio alle ore 13,30.

I prezzi dei biglietti: 10 mila lire oggi, 25 mila domani (ridotti 15 mila). I minori di 14 anni entrano gratuitamente.

Giorgio M. Gianuzzi



La pista dei campioni

Da vent'anni il «crossodromo» ospita gare di livello mondiale

ASTI. Il «crossodromo di Valmanera» è nato circa vent'anni fa con la collaborazione di un gruppo di appassionati appartenenti al Moto club di Asti.

L'impianto è stato sede di numerose competizioni sportive a cominciare dal 1971. L'allora presidente del Moto club, Franco Tosin, stimolato dai crescenti successi delle gare promuove un'intensa attività di miglioramento del crosseremo soprattutto a livello di strutture: tribune, paddock, servizi igienici, spogliatoi. La federazione gli riconosce la classificazione di campo di prima categoria.

Nel 1974 l'impianto ottiene il permesso per effettuare gare a livello internazionale.

La pista del crossodromo è localizzata nelle vicinanze della città, nei pressi dell'autostrada. Per tale ragione è il luogo ideale per l'allenamento non solo dei piloti regionali, ma è anche facilmente raggiungibile dai grandi campioni mondiali. Successivamente, all'interno della pista, viene realizzato un tracciato per i minicrossisti, vi si svolgono competizioni di sidercarcross e viene utilizzata dai quad.

Negli anni '90 vengono introdotte nuove migliorie: un nuovo locale bar, un cancelletto di partenza automatico, un pozzo per l'irrigazione della pista, ed in seguito sono stati ampliati i box.

Attualmente la pista che nel mese di marzo ha ospitato la prova d'apertura del Mondiale 500, è lunga 1980 metri.

Gippy Crosetti, guida lo staff organizzativo della manifestazione. In alto Alex Puzar in gara: l'ex iridato sta per lasciare le due ruote

Dopo la partenza i concorrenti salgono verso la prima curva a gomito a destra, da dove inizia un tratto in discesa caratterizzato da una serie di salti e due tornanti. Raggiunto il fondovalle, un salto spettacolare precede una curva secca a sinistra che introduce in una serie continua di saliscendi, inframezzati da salti che immettono su ripide discese, ricongiungendosi con il rettilineo di arrivo. [g. m. g.]

Basket D: bancari a Boscomarengo, i «cugini» col Moncalieri

Cierre, una sfida primato L'Asti '86 cerca riscatto

ASTI. Cerca un pronto riscatto l'Asti Basket 86, nell'impegno di stasera contro il Moncalieri nel campionato di serie D di pallacanestro. La partita si disputa al palazzetto dello sport di via Gerbi alle 21.

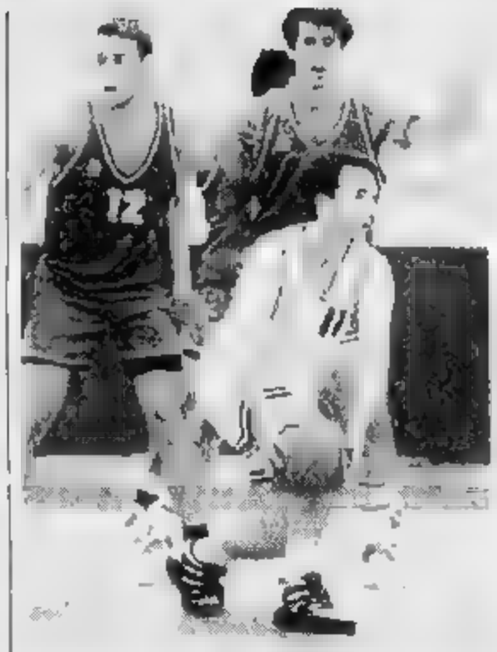
La formazione astigiana allenata da Walter Parigi è reduce dallo scivolone esterno contro il modesto Acqui. Ferraris e compagni sono stati sconfitti dopo un tempo supplementare. Il Moncalieri ha come l'Asti Basket due punti in graduatoria. Il tecnico Parigi potrà contare sulla presenza dell'ala Simone Allara acquistata la scorsa settimana dai cugini della Cierre.

La Cassa di Risparmio difende invece il suo primato a Bosco Marengo contro l'ostico Castellazzo. Entrambe le squadre sono a punteggio pieno con 4 punti. «Ho messo in guardia i ragazzi dai nostri avversari - afferma il coach dei bancari Romano Tarasco -. Sono una squadra completa, che difendono molto bene e hanno dei tiratori temibili».

La gara è il big-match della terza giornata e vale già il primato in graduatoria. Il Castellazzo è una compagine neopromossa, che quest'estate ha investito un centinaio di milioni per allestire una formazione in grado di salire subito in C2. I punti di forza sono il pivot di 2 metri Tosi, la guardia Girardenghi (ex Ovada) e Gibertini.

«Giocheremo gran parte dell'incontro con una difesa a uomo - avverte Tarasco -. Preferisco infatti sfidare gli alessandrini nell'uno contro uno. In attacco spero che i miei riescano ad essere aggressivi». L'allenatore astigiano ha confermato i dieci cestisti che domenica hanno battuto i Frogs Vercelli. Intanto in settimana hanno cominciato la preparazione il pivot Mauro Covre e Giorgio Caracciolo, assente da circa un anno per un infortunio.

Le altre gare: Bienaschese-Frogs Vercelli, Centotorri Alba-Casale Basket, La Lucciola Novara-Acqui; Vercelli-Alessandria, Novara Nord-Castelnuovo, Teen Torino-Cuneo. [e. a.]



Le «guardie» dell'Asti Basket '86 Federico Agostinetto e Davide Caldera. Due giocatori su cui il coach Walter Parigi punta per il riscatto nell'incontro casalingo con il Moncalieri dopo la sconfitta subita ad Acqui

PALLAVOLO

La Biemmedue a Busca

Impegno in trasferta per la Biemmedue, che stasera alle 21 affronta il Busca. Si tratta della sfida d'andata della Coppa di Lega, che vede attualmente le due squadre al comando a punteggio pieno con 8 punti gli astigiani però sono avanti di un set. La sfida di ritorno si giocherà martedì al palazzetto dello sport di via Gerbi (ore 21). Giovedì sera in un amichevole con l'Cus Torino - società di B1 - il sestetto allenato da Flavio Gulinelli ha pareggiato 2-2.

Coppa Piemonte femminile. Tempo di derby in questa competizione. Oggi alle 16, sul parquet-neutro di San Mauro Torinese, si affrontano le due formazioni astigiane Packaga e Pgs Rig. La partita servirà da preparazione per il campionato di serie C2 che comincerà sabato. I due sodalizi, che non hanno ambizioni di classifica, saranno poi entrambi opposti a La Folgore di San Mauro. Classifica: Lilliput 15 punti; Florio 14, Chieri 11, Cambianese 10, Rig Le Bonelle 9; Package 7; La Folgore 4; Sanmartinese 2.

Coppa Piemonte maschile. Il Team Volley Asti difende oggi alle 16 il suo primato in Coppa Piemonte, nel concentramento che si disputa a Grinzane. Le sue avversarie saranno il Gallo d'Alba e il San Paolo Torino, con il quale condivide la testa della graduatoria. Il San Damiano sarà invece di scena a Racconigi, contro la squadra di casa e il Polimatica Chieri. I sandamianesi, che presentano una squadra molto giovane e rinnovata, sono il fanalino di coda del girone, avendo conquistato finora un solo set. Classifica: Team Volley Asti, San Paolo Torino, Alpignano 15 punti; Gallo 10; Savigliano 9; Chieri, Racconigi 7; Mondovì 2; San Damiano 1. [e. a.]

BILIARDO

Stasera e domani ultime sfide nel maxitorneo

Cifalà e Nocerino brillano al master della Torretta

ASTI. Il «Master 2» di biliardo, organizzato al circolo Torretta all'interno di una tensostruttura sistemata sui campi di bocce della società, si sta avviando alla conclusione. Si sono già disputate sei prove di qualificazione, ieri c'è stata la settima e stasera, come il solito con inizio alle ore 20, ci sarà l'ultima con un cast di giocatori di alto livello, come l'ex campione del mondo Carlo Cifalà, il famoso Vitale Nocerino detto il Terminator, i fratelli Cavazzana, Graziadio e altri validi concorrenti.

Come è noto soltanto due giocatori per sera, cioè i vincitori dei due gironi in programma, si qualificano per i turni di finale che avranno luogo domenica 20 ottobre e cominciare dalle ore 14. Si disputeranno prima le partite degli ottavi di finale ad eliminazione diretta, poi quelle dei quarti, quindi le semifinali e la finalissima. Per il momento si sono già qualificati per il turno finale: Zanotti e Poretti, vincitori dei gironi della prima serata, due aspiranti master, il pro Bellocchio ed il master Girardi, vincitori dei gironi della seconda serata, quella di domenica scorsa; i masters Di Renzo e Sessa qualificatisi la sera di lunedì, i due professionisti Belluta e Papini, vincitori dei gironi di martedì sera, i masters Zucca e Sala, vincitori dei gironi di mercoledì sera; il «pro» Carla ed il master Berninga che sono risultati vincenti nei gironi di giovedì sera.

Il programma di domani prevede gioco ininterrotto dalle ore 14 alle 19, una sosta per la cena con proseguimento degli incontri a partire dalle 20 circa e infine la premiazione con la consegna del Trofeo Tubosider (più 2 milioni e mezzo) al vincitore, del Trofeo Expo 3 (più 1 300 000 lire) al secondo classificato e successivamente al 3° e 4° 800 mila lire, dal 5° all'8° 600 mila lire, e dal 9° al 16° 400 mila lire.

Carlo Cifalà campionissimo di biliardo

Quest'anno il pubblico ha risposto alle aspettative degli organizzatori, ma non con le affluenze dello scorso anno. La ragione va ricercata nel maltempo, che ha sconsigliato parecchie persone ad uscire di casa nelle prime sere della settimana. Tuttavia si è registrato l'afflusso di 800 persone nelle prime sei serate.

C'è da lamentare infine che la federazione del biliardo non brilla per eccessiva esperienza nell'organizzazione di questi eventi, alcune sere il programma era piuttosto povero, in altre sere c'erano molti bravi giocatori tutti insieme, il che va a scapito anche dell'ammissione alle finali, mentre si distingue per un'eccessiva burocratizzazione che non torna a vantaggio dell'avvenimento.

Giovanni Capponi

SPORT FLASH

CICLISMO

Di corsa e in bicicletta sulle colline di Casabianca

La sezione ciclismo della Pro Loco di Casabianca organizza oggi una gara ciclopodistica a coppie. Il ritrovo di ciclisti e podisti è previsto per le 13, a Casabianca, presso la sede della Pro Loco. Alle 14.30 il via per i podisti che passeranno poi il testimone ai ciclisti. I chilometri da percorrere sono 8 per i podisti e 20 per i ciclisti. La quota di iscrizione è di 14 mila a coppia. [ca. l.]

CALCIO JUNIORES

L'Asti punta al sorpasso nell'incontro con il Savona

Impegno in trasferta per l'Asti che affronta alle 15.30 il Savona, nel campionato juniores nazionale. I savonesi precedono in graduatoria di un punto i galletti. [e. a.]

CALCIO AICS

Si gioca la terza giornata del campionato amatoriale

Terzo turno (dalle 15) Santalucia-Juve Club, S. Paolo Agliano, Montiglio-Castell'Alfero, Cunico-Asti Club; Isola-Moncalvese; Villanova-Castagnole Monferrato; S. Paolo Solbrito-Annonese.

TAMBURELLO

Il Dezzani Cocconato a Marne per le finali di C

Primo turno di finali nazionali per i campionati minori di tamburello Fipt. Oggi il «Vini Dezzani» Cocconato, già neo promosso in serie B, sarà impegnato sul campo neutro di Marne (Bergamo), per contendersi il titolo italiano di serie C. Questo il calendario di gara. Oggi (9,30) Aldeno (Trento)-Sacca (Mantova); ore 14,30, Cocconato-Aldeno.

Domani 9,30, Cocconato-Sacca. Finali nazionali anche per la serie D a Castelli Calepio (Bergamo). In campo Pro Cerrina, Villadeati e Verona. [bru. m.]

AJ
ARMANI JEANS

Amici del plein-air **VI ASPETTIAMO**

DOMENICA 20 OTTOBRE

dalle ore 9^00 alle ore 18^00

✔ **PER PRESENTARVI** le novità
AUTOCARAVANS E CARAVANS 1997

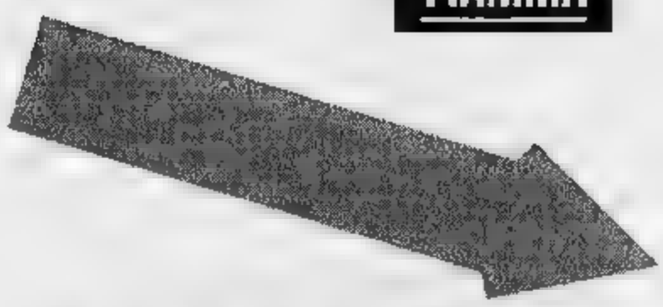
ARCA elnagh RIMOR
MIRAGE roller bürstner
CARAVELAIR Palace
ESTEREL Pemberton CASE MOBILI

✔ **PER PROPORVI**
gli ultimi modelli
della gamma '96 a prezzi speciali

✔ **PER FARVI CONOSCERE**
il ns. vasto mercato dell'usato

✔ **PER DARVI LA POSSIBILITA'**
di accessoriare il Vs. mezzo con *la grande giornata* FIAMMA

4 SPECIALISTI
PER LE VOSTRE VACANZE!



PRESSO LA

GROSSO VACANZE 2 s.r.l.

Via Divisione Alpina Cuneense 2 - 12040 GENOLA (Cn)
Tel. 0172 68.650 (3 linee) - Fax 0172 63781

CAMPING STORE
Tel. 0172 68.861
CAMPEGGIO - PIC NIC
ARREDAMENTO GIARDINO
TENDE - CARRELLI TENDA - VERANDE

NUOVO REPARTO

HOUSEBOAT STORE
Tel. 0172 68 574
VENDITA IMBARCAZIONI
NUOVO/USATO
PERMUTE
ACCESSORI
RICAMBI
.. ed è subito... mare...

PROFONDOBLU
SCUOLA SUB
Tel. 0172 68.844
VENDITA
ATTREZZATURE
SUBACQUEE
SPECIALIZZATE

SUPER UNION

Sabato 19 Ottobre
a Cuneo
vieni ad incontrare
lo SMAU
e la ALPITOUR CUNEO.

smau 96

FESTA DOPPIA!

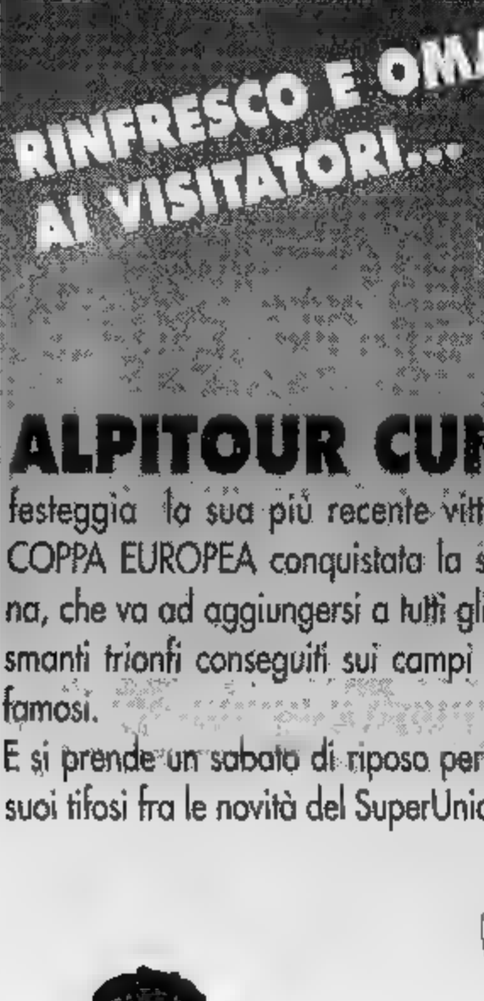
RINFRESCO E OMAGGI AI VISITATORI...

...MAGLIETTE, BERRETTINI, SORPRESE

OFFERTE FOLLI SOLO PER LA GIORNATA.

ALPITOUR CUNEO

festeggia la sua più recente vittoria: la SUPER COPPA EUROPEA conquistata la scorsa settimana, che va ad aggiungersi a tutti gli altri entusiasmanti trionfi conseguiti sui campi di gioco più famosi.
E si prende un sabato di riposo per incontrare i suoi tifosi fra le novità del SuperUnion.



P.ZZA EUROPA 9 (int. Gall. S. Carlo)
TEL. 0171/695913

COMPUTER UNION

festeggia il suo più recente primato: la GARANZIA A DOMICILIO PER 3 ANNI inclusa nel prezzo con tutti i suoi computer originali, compresi quelli in offerta. Un nuovo vantaggio esclusivo per i suoi clienti.

COMPUTER UNION

VIDEOCONFERENZA CON MILANO FIERA

per visitare il nostro stand allo SMAU e vedere tutte le novità senza muoverti da Cuneo. E se l'indomani vuoi andare di persona, c'è un **BIGLIETTO D'INGRESSO PER IL XVII SMAU** a tua disposizione al desk.
Nostro stand: Pad. 11, n. C28-D25.

Assistenza telefonica AVITA
FAX on demand 011/4031266

SUPER UNION

OFFERTE valide solo il 19/10/96

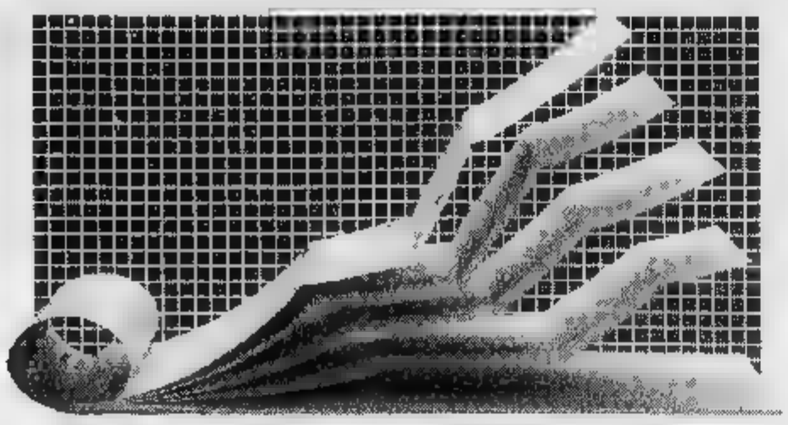
Tutti i marchi ® appartengono ai legittimi proprietari

CD ROM 8X	SCHEDA AUDIO 16 BIT	DISCHETTI 3,5" 1.44 Mb
L. 149.000	L. 69.000	L. 390 cad. max 10 pz. a persona

Offerte valide fino ad esaurimento scorte - Prezzi IVA 19% esclusa

IL 1° VERO SUPERMERCATO DELL' INFORMATICA

PERSONALCONTO:



IL CONTO CORRENTE
CHE FA LAVORARE
I SOLDI.

Conoscete Personalconto solo per sentito dire? Permetteteci di presentarvelo. Personalconto è un servizio individuale di gestione fiduciaria di patrimoni collegato a un conto corrente che vi permette di versare, prelevare e usufruire di tutti i servizi bancari. Fin qui tutto normale. Quello che è assolutamente speciale è il suo meccanismo. Personalconto, infatti, mantiene sul conto corrente solo la somma necessaria per soddisfare le normali esigenze personali o familiari, investendo il resto in titoli di Stato e in altri tipi di mercato monetario che danno l'opportunità di ottenere rendimenti senz'altro interessanti. Personalconto, inoltre, investe immediatamente ogni versamento successivo e vi permette di disporre in qualunque momento del vostro denaro, anche di tutto, semplicemente "staccando" un assegno.
Il suo ideatore? La FRT Fiduciaria Risparmio Torino. Ora che conoscete meglio Personalconto, vi piacerebbe sapere dove trovarlo. Niente di più facile: i promotori finanziari Fida e gli sportelli della Banca CRT sono a vostra disposizione per farvelo conoscere di... persona.

PERSONALCONTO
DENARO LIQUIDO INVESTIMENTO SOLIDO

FRT BANCA CRT FIDA

GRUPPO CRT

BANCA CRT presente ad Alba in piazza Savona, 11. Nel mese di ottobre aperta anche il sabato: orario 9.20 - 12.20

LAVORAZIONI IN FERRO
PANERO GIOVANNI
Cancelli • Ringhiere • Porte • Espositori
BRICCO DI CHERASCO - Via Fossano, 11 - Tel. 0172/49.53.12

ABBINATE SOLUZIONI

«Ciascuno di noi ha un proprio stile di vita e pertanto un personale modo di concepire la casa».

FONTANA lega ai tuoi gusti estetici l'esperienza nell'arredamento aggiungendo la qualità nel design e nel materiale.

ARREDAMENTI
CUCINE
PROPOSTE SU MISURA

FONTANA
DOGLIANI
Via Codevilla, 67 - Tel. 0173/70538 - Telefax 70651
Via Ghigliano, 33 - Via Torino, 220 - Tel. 0173/721169

TROVERETE CUCINE CLASSICHE E MODERNE COMPLETE DI ELETTRODOMESTICI
a partire da L. 3.500.000
e le nuove proposte su camere, soggiorni e salotti
Via Torino n. 220 a Dogliani

AUT MIN CONC.

La Fiera del Tartufo propone anche una vetrina di prodotti agroalimentari

Viaggio per gourmet e golosi

Le tappe: i formaggi, la «tonda gentile» di Cortemilia, il riso, i funghi della Valle Tanaro
Otto enoteche regionali protagoniste delle «Cattedrali del vino». Ricette e documenti del gusto

ALBA. Nel panorama della Fiera del Tartufo '96 un posto di primo piano spetta ovviamente alla rassegna agroalmentare che è il fiore all occhiello delle manifestazioni albesi.

«L'impegno del nuovo Ente e del Consiglio di Amministrazione della 66ª Fiera nazionale del Tartufo - dicono gli organizzatori - anche quest'anno è particolarmente rivolto alla rassegna mercato dell'agro-alimentare, una vetrina delle produzioni che, con i formaggi, parte dagli alpeggi dell'arco alpino piemontese, scende nella pianura per poi presentare la vasta gamma dei vini delle Langhe, del Roero e del Monferrato, dell'Astigiano e del Casalese, fino alle risaie del Vercellese. Un viaggio variegato che scende lungo l'Alta Val Tanaro, ricca di funghi e di castagne, per giungere fino al mare attraverso gli uliveti liguri».

La rassegna, che è aperta tutti i giorni dalle 17 alle 23, i sabati ed i giorni festivi dalle 10 alle 23, si articola in un centinaio di stand di consorzi, cooperative e produttori singoli che presentano il meglio della produzione agroalimentare della zona.

Un aspetto particolarmente importante della rassegna di quest'anno è la presenza dello stand denominato «Cattedrali del vino» che per la prima volta vede le otto enoteche regionali piemontesi operare insieme in una manifestazione promozionale.

«Nello stand - dice Raoul Molinari, direttore dell'Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero - si è cercato di evocare, anche dal punto di vista scenografico, l'architettura e l'atmosfera dei castelli dove spesso sono ospitate le enoteche».

E aggiunge: «Manca solo quella di Canelli che è ancora alle prese con i problemi del dopo alluvione. Sono presenti invece quelle di Grinzane Cavour, Barolo, Barbaresco, del castello di Roppolo (Biella), di Vignale Monferrato, di Canale, di Mango e di Acqui Terme. Raggruppano oltre 40 vini a DOC e a DOCG. Questo è lo stand che sarà presente anche l'anno prossimo ai mondiali di sci di Sestriere».

Fra le altre cose da segnalare il rilievo attribuito alla nocciola «tonda gentile» che ha in Cortemilia il suo centro di produzione principale.

Un posto importante è stato assegnato anche alla Valle d'Aosta che nella serata del 25 ottobre presenterà alla Trattoria della Fiera una serata gastronomica con i suoi prodotti tipici.

«Il nostro - dice ancora Molinari - è un tentativo di predisporre un itinerario turistico che abbia Alba come centro e come vetrina, ma che si allarghi anche oltre i confini della provincia. Un regione gastronomica che vuole distinguersi da quella industriale per integrarla ed offrire un nuovo indirizzo all'occupazione postindustriale. Dobbiamo superare i campanilismi, fare un progetto più ampio e più vendibile all'estero in tempi di mondializzazione del turismo».

La 66ª Fiera è aperta tutti i giorni dalle 17 alle 23 (biglietto 5 mila lire), al sabato e nei giorni festivi dalle 10 alle 23 (6 mila)

Collegata al mercato agroalimentare, una delle esposizioni che stanno riscuotendo maggiore successo è quella intitolata «Ricette e documenti del gusto» aperta nel Palazzo Mostre e Congressi di piazza Medford con gli stessi orari della mostra alimentare e della fiera commerciale.

Il catalogo è stato curato da Alessandro Santero ed Ugo Roello. E' una raccolta di 250 menù storici che copre un arco di tempo che va dal 1870 al 1940. Si articola in una decina di sezioni. Si va dai menù di carattere militare, a quelli realizzati durante le crociere, da quelli per nozze e promozioni a quelli allestiti da società operaie.

«Tutti concorrono - dicono i curatori - a creare un ampio affresco dell'Italia ottocentesca a tavola». Curiosi i menù sportivi come quello per la partita di calcio Italia Francia del 1914 o quello che contiene un'annotazione autografa del maresciallo Badoglio sul retro di una lista del 1938.

A corredo dell'iniziativa è stato realizzato un piccolo catalogo illustrato, con una «fantasia poetica» di Nico Orengo, cenni storici sulla nascita del menù e alcuni scritti rari riguardanti la gastronomia albese ed il tartufo.

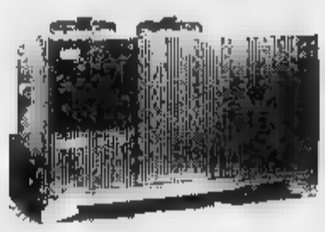
«Menù è il percorso della gola, la mappa dei sogni e della golosità. Il menù è la carta geografica, il portolano per eccellenza, il paradiso della memoria - scrive Nico Orengo». Come prefazione è stata scelta la massima di Brillat Savarin secondo il quale «La scoperta di un piatto dà più benessere al genere umano che non la scoperta di una stella».

In chiusura uno scritto del 1937 di Salvator Gotta che ricorda come già ai suoi tempi «degli amici veneziani tutti gli anni verso la fine di ottobre, partono dalla Serenissima e vanno, come andrebbero ad un santuario in pellegrinaggio, ad Alba dove si stabiliscono per due o tre giorni durante i quali non mangiano che vivande cosparse di tartufo».

Si dilunga poi in un elogio della fonduta e della «bagna cauda» con relative istruzioni per l'uso. «La bagna cauda si deve mangiare in bollore in tegamino. Vi si intingono pezzi di cardo crudo, pezzi di pane e vi si beve sopra vino rosso, vino di Piemonte. Freisa, Barbera, Barolo o Grignolino...».

[a. s.]

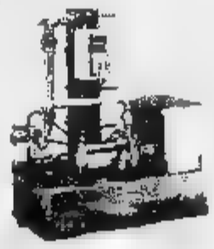
ZOPPI GIORGIO



- Impianti completi di refrigerazione per stabilizzazione vini e controllo in automatico delle temperature di fermentazione dei mosti.
- Refrigeratori d'acqua per il condizionamento ambienti.
- Centrali frigorifere in monoblocco in acciaio inox per il raffreddamento di acqua glicolata, con condensazione ad aria, regolazione elettronica della temperatura da +10°C a −12°C. Potenze frigorifere di serie da 1.000 frig/h a 150 000 frig/h

Le nostre referenze sono una garanzia di qualità e serietà professionale

- *I nostri scambiatori tubo in tubo della Serie SM-A trovano utilizzo in tutte le industrie che necessitano di applicazioni tubolari quali: trattamento in caldo o in freddo di prodotti tipo mosti, vini, succhi concentrati, concentrato di pomodoro, yogurt, creme, salse, latte concentrato.*



- Scambiatori di calore a piastre Serie SP per la refrigerazione di prodotti alimentari quali, ad esempio, il vino. Infatti mediante il processo effettuato con questo scambiatore, i tartrati di calcio e potassio in esso contenuti si depositano velocemente conferendogli la limpidezza necessaria.
I nostri scambiatori sono forniti in monoblocco di acciaio inox completi di misuratore di portata, pompa per il lavaggio del pacco di scambio e quadro elettronico.

IMPIANTI TERMOINDUSTRIALI - REFRIGERAZIONE INDUSTRIALE
12050 TREISO D'ALBA (CN) - Località Tre Stelle, 5 - Tel. (0173) 638287 - Fax (0173) 638354

Oggi ad Alba (ore 17, piazza Medford) convegno dedicato al popolo elvetico

La Langa piace agli svizzeri

In programma un incontro con lo scrittore Franco Piccinelli. Piatti tipici alla Trattoria della Fiera e moda Missoni alla tenuta «La Bernardina». Domani personaggi in costume

ALBA. Gli svizzeri, nelle Langhe e nel Monferrato, sono diventati una presenza consistente e in continua crescita molti cittadini elvetici hanno acquistato cascinali, li hanno ristrutturati e spesso vi hanno trasferito la loro residenza

Al «fenomeno svizzero», come viene ormai identificato, la 66° Fiera nazionale del tartufo in corso ad Alba in questo periodo, dedica un convegno che si terrà oggi nel palazzo dei congressi di piazza Medford (ore 17). Il tema è: «Gli svizzeri nel Piemonte Sud: storie di vita, di costume e di amicizia». A momenti di conversazione e di battito se ne alterneranno altri di spettacolo.

I primi svizzeri che presero residenza nelle Langhe arrivarono una dozzina di anni fa da allora il numero è progressivamente aumentato. Hanno organizzato un circolo molto attivo che ha già promosso varie attività: corsi di lingua italiana e piemontese, stage sulla storia, cultura e cucina del Piemonte, seminari sui vini.

Al club possono aderire tutte le persone di nazionalità svizzera residenti nelle province di Cuneo, Asti e Alessandria nonché coloro che hanno legami di parentela con cittadini elvetici e collaborano a creare vincoli tra quest'area e la Svizzera. Tra i promotori del circolo, di cui è presidente Edgar Rosenfelder, ci sono i coniugi René e Christiane Muller, tour operator abitanti a Cortemilia. Autori di una poderosa guida in tedesco, portano ogni anno non meno di due-tremila turisti elvetici nelle Langhe.

«Il convegno di oggi - commenta il direttore dell'ente turismo Raoul Molinari - vuole essere un'occasione per fare il punto della situazione, parlare di nuove iniziative. Sono attesi svizzeri da tutto il Piemonte Sud».

Che l'afflusso di questi turisti sia consistente nell'Albese, lo conferma il titolare dell'hotel Savona, Cesare Battaglino, che spiega: «Il 50 per cento dei turisti stranieri che frequentano il mio albergo vengono dalla Svizzera e quest'anno hanno fatto registrare un incremento del 10%. I tedeschi rappresentano il 30%, gli austriaci l'6% circa».

Albina Vassallo è titolare di una agenzia immobiliare di Cortemilia che da una quindicina d'anni si occupa della vendita di case nelle Langhe ed è presente con uno stand alla fiera del tartufo.

Dice la Vassallo: «Ci sono ormai molti paesi nell'Alta Langa come Cortemilia, Castino, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone che hanno parecchie famiglie di svizzeri residenti. Sono persone che amano la quiete delle nostre colline, il silenzio, il paesaggio. Alcuni hanno intrapreso delle attività, partecipano alla vita dei paesi in cui sono inseriti, hanno stretto amicizie»

Continua Albina Vassallo. «Appartengono un po' a tutte le classi sociali. Ci sono insegnanti, professionisti, pensionati»

Tre momenti della Fiera nazionale del tartufo di Alba che sta richiamando in Langa migliaia di turisti (FOTO MURIALDO)

Oltre al convegno dedicato agli stranieri, il «Salotto delle 17» della Fiera ospita oggi lo scrittore Franco Piccinelli. Parlerà del suo ultimo romanzo «Una volta c'era il treno» (edizione Sei). Sarà presentato dalla giornalista Rai, Barbara Ronchi della Rocca.

Alla Trattoria della Fiera oggi saranno proposti menù a base di cucina tipica di Langa e Roero (pranzo e cena, prezzo lire 45 mila).

Questa sera alla Tenuta «La Bernardina», Missoni presenta la moda autunno Inverno '96-97 (ore 20, ad invito).

Nei borghi intanto fervono i preparativi per la manifestazione di domani «La città nel Medioevo». Nelle piazze e vie del centro storico i personaggi in costume della Giostra delle cento torri proporranno la rievocazione di scene di vita medioevale.

A differenza degli anni passati in cui le manifestazioni della Giostra erano concentrate nella prima domenica di ottobre, quest'anno le manifestazioni legate al passato occupano due giornate delle feste d'autunno. Il 6 ottobre si è svolta la sfilata storica con la corsa degli asini, domani ci sarà la rievocazione della vita medioevale albese.

Il borgo della Moretta, vincitore del Palio '96, porterà in trionfo il drappo in piazza Falcone e proporrà gli antichi mestieri. Sulla stessa piazza troveranno posto i borghigiani di San Lorenzo impegnati a festeggiare i cavalieri di ritorno dalla crociata in Terra Santa. In piazza Borsellino ci sarà il borgo del Fumo, nello slargo della chiesa di San Domenico il borgo dei Patin e del Tesor, in piazza Rossetti i borghigiani di Santa Rosalia e di Santa Barbara, infine, in piazza San Giovanni il borgo dei Brichet e delle Rane.

San Martino lapiderà l'adultera Maddalena della Cristina colpevole di essere stata sorpresa in compagnia del cavaliere Brunello del Carretto. L'ingresso è libero. Completeranno la scenografia artisti di strada e sbandieratori.

Sono inoltre aperti alle visite i padiglioni della mostra mercato agroalimentare con i tartufi, i vini e i prodotti di qualità di tutto il Piemonte e Liguria. Al palazzo di piazza Medford si possono visitare le mostre culturali: ricette e documenti del gusto, insegne d'arte, manifesti dei brindisi storici, della vite e del vino nonché la mostra didattica sul tartufo (orario 10-23). [g. f.]

BGC
di BORSA GIOVANNI CARLO s.n.c.
Via Fontanassa n. 21 - 12060 RODDI (CN)
Tel. e Fax 0173 61.51.03

Impresa edile - Vasta gamma di coperture industriali e civili, lattonerie, impermeabilizzazioni, con l'impiego di materiali di alta qualità e durata nel tempo

CERIA PANNELLI SOCRATH · IMPER · coveral COPERTURE IN LEGNA E ALLUMINIO AD ALTA RESISTENZA

Supporto tecnico per le leggi 277/91 e 257/92 con smantellamento e smaltimento di coperture in fibrocemento contenente amianto.

Commercio ingrosso materiali edili, da copertura, isolanti termo-acustici.

PUNTO VENDITA PRODOTTI ISOVER Balzaretti Modigliani

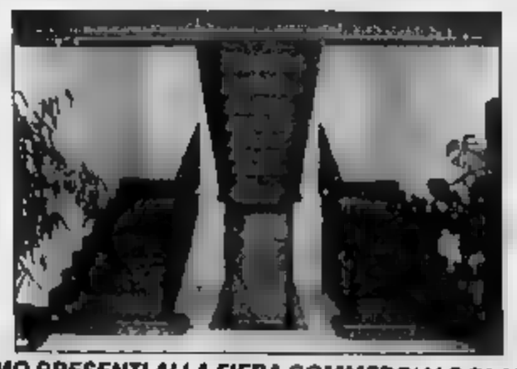
CASEIFICIO DELL'ALTA LANGA® s.r.l.
VIA PROVINCIALE N. 17 - BOSIA (CN) - TEL. 0173 85.41.74

I PRODOTTI

Classico Formaggio delle Langhe — Bosina · Rocchetta · La Turma · Langhino · Caprino dell'Alta Langa · Cravanzina · Val Belbo · Castelbelbo

L'esperienza di FRANCESCO MERLO ha portato i prodotti del **Caseificio dell'Alta Langa** ad ottenere ottimi risultati di qualità, grazie anche a nuove tecnologie all'avanguardia. Curati e prodotti artigianalmente, con rigore e attenzione per le norme igieniche più avanzate. Sono assolutamente privi di conservanti, coloranti e additivi.
Il sale, il caglio, il latte di mucca, di pecora, di capra, sono le caratteristiche originali della ricetta con cui vengono prodotti.

GSWood
Porte - Scale e ringhiere in legno e ferro
Scale d'Autore



SIAMO PRESENTI ALLA FIERA COMMERCIALE DI ALBA
ASTI - C.so Alessandria, 70 - Tel. 0141/59.02.83
CASTAGNITO - C.so Alba, 9 - Tel. 0173/21.19.76

GALLERIA DEL TAPPETO
OLD CARPET
Via Roma 22 - CANALE (CN)
TEL. 0173/978 977
APERTO ANCHE LA DOMENICA MATTINA
CONTINUA L'ECCEZIONALE VENDITA DI TAPPETI ORIENTALI
A PREZZI IMBATTIBILI!!!!!!
TORINO - VIA BAVA, 8 - TEL. 011 - 81.26.777
QUALITA' PREZZO AUTENTICITA' GARANTITA

Casarreda

CENTRO ARREDAMENTO D'INTERNI S.S. 20 GENOLA (CN) - TEL. 0172/689909

APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

Camera moderna matrimoniale completa tinta diliegio a
L. 1.950.000

Composizione bagno da cm 96 laccato bianco, anta liscia completa di lavandino
L. 875.000

Cameretta bimbi disponibile anche con ante e cassetti in diversi colori pastello
L. 1.200.000

Cucina moderna disponibile in vari colori. Ml. 3 come grafico. Completa di elettrodomestici, frigo, freezer, forno, piano cottura, cappa, lavello e rubinetto
L. 2.990.000

Cucina classica linea arte povera. Ml. 3 come grafico. Completa di elettrodomestici, frigo, freezer, forno, piano cottura, cappa, lavello e rubinetto
L. 3.550.000

PREZZI comprensivi di IVA, trasporto e montaggio

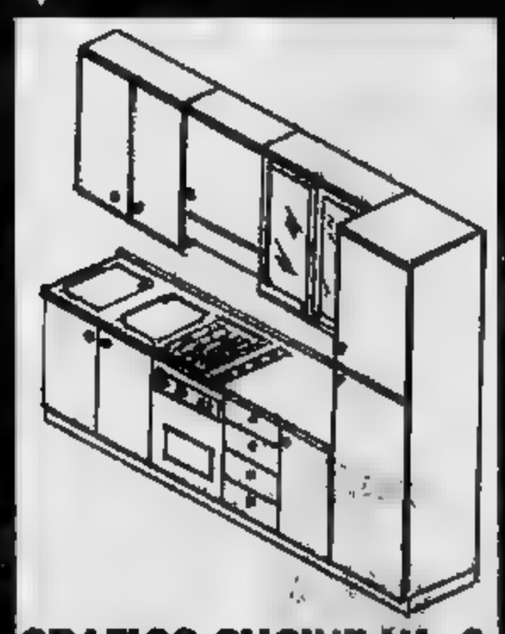


GRAFICO CUCINE ML. 3

do.mi.to.
Caffe' Espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Sabato 19 Ottobre 1996 ... 37
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

CONCESSIONARIA FORD
Azzurra
MONDOVI'
GLI UOMINI FANNO LA DIFFERENZA

La strada martedì era stata investita da frane; l'altra notte nuova scarica di pietre

Riaperta la statale 28, resta la paura

La chiusura della principale via della Val Tanaro ha imposto ai camion lunghe deviazioni
Polemica in Regione sul mancato utilizzo di quattro miliardi per prevenzione e protezione civile

Ieri nell'alveo del Gesso vigili del fuoco, protezione civile e volontari hanno continuato le ricerche di Luciano Marro

CEVA. E' stata riaperta ieri mattina, alle 12, la statale 28 del Colle di Nava, chiusa dalla serata di martedì a causa delle frane staccatesi dalla collina. Una prima ordinanza dell'Anas prevedeva che la circolazione fosse ripristinata fin dalle 8, ma un'altra caduta di pietre sulla carreggiata, all'alba, aveva consigliato ulteriori sopralluoghi. Dopo aver sgombrato la corsia (in quel tratto c'è il senso unico alternato), a mezzogiorno la statale è stata dichiarata di nuovo percorribile.

Per tutta la giornata sono comunque proseguite le verifiche da parte della polizia stradale di Ceva, che con le sue pattuglie ha attraversato i Rocchini, per accertarsi delle condizioni di stabilità della collina sovrastante la strada.

La riapertura della «28» ha sopito le polemiche degli ultimi giorni, con le proteste da parte di tutte le aziende dell'Alta val Tanaro: i loro autocarri, per raggiungere le rispettive sedi o trasportare a valle la merce, erano costretti a lunghe deviazioni, passando addirittura da Imperia.

Il transito sulle due Provinciali alternative era limitato ai mezzi pesanti di portata inferiore ai 35 quintali. Un divieto violato, ieri pomeriggio, dal autocisterna condotta da Giacomino Aimar di Cuneo che si è rovesciata sulla Ceva Battifollo Scagnello, riversando sulla carreggiata parte dei 15 mila litri del carburante che trasportava.

Nel Monregalese continua intanto la stima dei danni recati dal nubifragio della scorsa settimana. Nel comune di Mondovì il sindaco Riccardo Vaschetti parla di cinque miliardi alle sole opere pubbliche. Il settore più colpito è quello delle strade, con danni per tre miliardi e 400 milioni.

Un miliardo servirà per risistemare l'acquedotto: si rende necessario, fra gli altri, un intervento per risolvere il blocco degli impianti alle sorgenti Dho (quattrocentocinquanta milioni). Una somma analoga occorrerà per la rete fognaria. Il bilancio dei danni a Roccaforte Mondovì è sette miliardi.

Mentre la situazione dei corsi d'acqua è rientrata ovunque nella norma, proseguono le ricerche di Luciano Marro, 48 anni, il dipendente dell'Enel scomparso nel Gesso con la sua auto.

Intanto quattro consiglieri regionali di Rifondazione Comunista (Chiezzi, Moro, Papandrea e Simonetti) accusano: «La giunta Ghigo non riesce a spendere i soldi a bilancio '96 destinati all'alluvione per la prevenzione, informazione, soccorso, protezione civile. Su oltre 4 miliardi stanziati la giunta ha impegnato 374 milioni e ne ha effettivamente spesi 19». Cosa risponde la giunta regionale? L'assessore all'Ambiente e Difesa del Suolo Ugo Cavallera spiega: «Lo stanziamento di quei fondi va visto in una logica complessiva di programmazione regionale che ha privilegiato alcuni settori molto delicati come la difesa del suolo e la sistemazione dei corsi d'acqua di competenza regionale. Abbiamo impegnato centinaia di miliardi a integrazione dei fondi statali e della protezione civile».

Paola Scola
Maurizio Tropeano

Oggi in edicola le schede per giocare

Caccia ai milioni parte SuperTris

Finalmente è arrivato il momento di giocare con SuperTris. Se oggi avete acquistato La Stampa l'edicolante vi avrà consegnato, insieme alla copia del vostro quotidiano, una scheda come quella che vedete nella foto. Se avete comprato anche Specchio ve ne avrà date due. A questo punto siete in possesso di tutto ciò che vi occorre per partecipare all'avventura che potrebbe rendervi milionari. Ancora qualche ora di pazienza e poi finalmente saprete se la «dea bendata» ha deciso di sceglervi tra mille a fare di voi i lettori «informati e fortunati» di questa settimana. Già domattina, dopo il caffè, potreste scoprire di avere vinto il favoloso SuperTris e la vostra domenica potrebbe diventare davvero molto speciale. Pensate un po': con sole 1500 lire avete la possibilità di conquistare premi da 100.000 lire a 4.000.000 in buoni benzina spendibili presso tutte le stazioni IP! E se acquistate più giornali e più copie di Specchio le possibilità di vincita, raddoppiano, triplicano, si moltiplicano in maniera vertiginosa, diventano infinite.

Volete puntare su una copia sola? Benissimo, allora forza, aprite La Stampa e leggete la cifra pubblicata; grattate la scritta «Scopri e Gioca» delle prime due tessere, magari con la moneta da 500 lire che l'edicolante vi ha dato in resto. Trattenete il fiato e... in bocca al lupo.

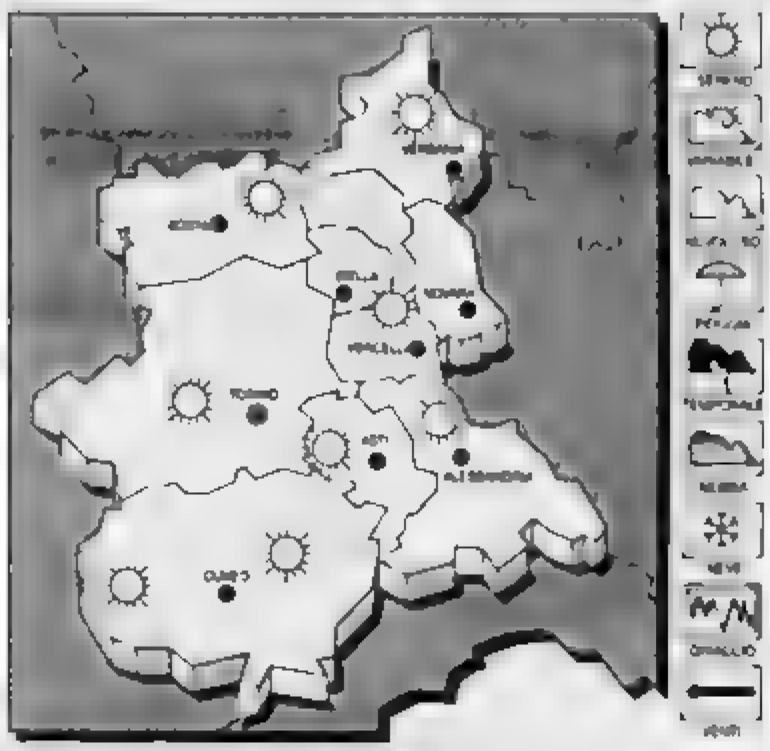
Avete parlato del SuperTris a parenti e amici? Ottimo, domani andate con loro in edicola e acquistate più copie de La Stampa; prendete anche Specchio, così raddoppiate subito le vostre possibilità di vincita. Poi, magari dopo un buon pranzo in famiglia, date il via alle emozioni. Grattate le vostre tessere, confrontate i numeri e provate a diventare milionari.

Certo, il «rischio» di appassionarsi troppo al gioco è più che reale. Ma davanti a voi c'è un'intera settimana per sbizzarrirvi nei tentativi. Portate con voi le tessere e poi giocate, giocate, giocate nell'intervallo a scuola, insieme ai compagni, in ufficio, durante la pausa caffè con i colleghi, sull'autobus mentre andate al lavoro, in treno prima di scendere alla stazione. Ogni momento è buono per vincere il SuperTris de La Stampa. Le regole sono semplici e i premi sono tantissimi. Già sabato prossimo potreste ritrovarvi davanti all'edicola per ritirare la vostra copia omaggio del settimanale Specchio, oppure alla pompa di benzina IP più vicina a casa vostra per il primo pieno gratuito della vostra vita.

E se la fortuna non vi ha baciati, voi inseguitela e spedite la scheda settimanale con i vostri dati entro 8 giorni a Concorso Supertris - La Stampa Casella Postale 730 -10100 Torino Centro. Chissà, magari potreste rifarvi sul vicino di casa che ha vinto i buoni benzina, sfrecciandogli davanti a bordo di un fiammante Coupè Fiat.

Sì, per 8 settimane, la fortuna è dietro l'angolo con SuperTris il gioco de La Stampa e di Specchio, alla portata di tutte le tasche.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso per venti di foehn

TEMPERATURA. In diminuzione

VENTI. Forti da Nord-Ovest

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso; foschie dense sulle zone pianeggianti

LE TEMPERATURE IERI A CUNEO
Max: 16; min: 5; media: 11

UN ANNO FA
Max: 18, min: 7 media: 13

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 16,8; Alessandria 16; Asti 16; Aosta 16; Novara 16; Vercelli 14

Bloccato da due banditi armati di pistola

Venditore d'argento rapinato a Caraglio

CARAGLIO. Due banditi armati e mascherati ieri mattina hanno rapinato un rappresentante di argenteria. Il «colpo» è avvenuto sul piazzale dell'hotel «Quadrifoglio», nelle vicinanze della strada statale 22 per la Valle Maira.

Erano da poco passate le 9 quando Enrico Maffioli, 52 anni, venditore di argenteria, residente a Segrate (provincia di Milano) è stato avvicinato da due uomini, con passamontagna, che sotto la minaccia delle pistole si sono fatti consegnare tre borse contenenti oggetti preziosi. I campionari d'argenteria erano sistemati sul sedile posteriore dell'auto del commerciante. Alla rapina ha assistito anche la madre del rappresentante, Enrica Fumagalli, 72 anni, che accompagnava il figlio nel giro di consegne.

I due banditi sono fuggiti a bordo di una «Volvo 740», di colore verde chiaro metallizzato. Secondo alcune testimonianze l'auto, a forte velocità, si sarebbe diretta verso Bernezzo.

Scattato l'allarme sono cominciate le ricerche da parte degli agenti delle Squadre mobile e volante di Cuneo, in collaborazione con i carabinieri della stazione di Caraglio. Posti di blocco sono stati immediatamente istituiti lungo le strade della zona. I controlli sono stati allargati anche al Saluzzese e al Monregalese. Dal numero di targa gli inquirenti hanno accertato che per la fuga i banditi hanno usato una vettura rubata l'altra sera a Torino.

Fino a questo momento le ricerche non hanno però dato esito. Da una prima valutazione risulta che il valore della refurtiva ammonta a circa 12 milioni. I banditi hanno portato a termine il colpo con molta sicurezza: secondo gli inquirenti questo particolare avvalora la possibilità che la rapina sia stata eseguita da uomini della microcriminalità locale, a conoscenza delle abitudini del commerciante. **[c. g.]**

DUNLOP
LA PASSIONE DEL FUTURO
PER UN INVERNO SICURO
Una tecnologia molto aderente...
L'SP WINTER SPORT M2 è stato sviluppato con un elaborato profilo a forma di freccia che garantisce:
• un ottimale potere di trazione su fondo sdrucciolevole
• una grande aderenza in frenata
• una rapida evacuazione dell'acqua o della neve
• un'eccezionale silenziosità di rotolamento
FINANZIAMENTI FINO A 12 MESI SUBITO IN SEDE
RIVOLGITI CON FIDUCIA DAI GOMMISTI CHE ESPONGONO QUESTO MARCHIO

DUNLOP
SP WINTER SPORT M2
ANTIGHIACCIO

SPECIALISTI DEI PNEUMATICI
PER INFORMAZIONI TELEFONARE AL 0171 - 492938

È FINITA L'ESTATE!
è tempo di grandi offerte da
PAROLA SPORT
Tecnologia Vincente
CONTINUA LA VENDITA PROMOZIONALE
PREZZI RIDOTTI
DAL 40% AL 60%
SCI: VOLKL - FISCHER - HEAD - ATOMIC - K2
DINAMIC - KASTLE - ROSSIGNOL - BLIZZARD
ATTACCHI E SCARPONI - SCI DA FONDO E SCI ALPINISMO - OFFERTA SNOW BOARD: SURF DA NEVE CON ATTACCHI E SCARPONI
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO INVERNO 1996-97
L'occasione da non lasciarsi sfuggire!!
CUNEO - Corso Nizza, 30 - Tel. 692497
CENTRO COMMERCIALE BORGO MERCATO - Tel. 262426
COMUNICAZIONE EFFETTUATA AL SINDACO

Ultimi preparativi della rassegna enogastronomica che apre sabato

Alpi del Mare, le Valli in Fiera

In piazza d'Armi prodotti tipici, oggetti d'artigianato e appuntamenti con la cultura occitana
Un settore della rassegna dedicato a «Cuneo golosa». Concorso per il miglior dolce al marrone

CUNEO. Un viaggio fra prodotti tipici, artigianato, tentazioni per golosi, cultura occitana ed enogastronomia. Cuneo si prepara ad ospitare la prima edizione della «Fiera delle Alpi del Mare», una rassegna di produttori della regione europea di Cuneo-Imperia e Nizza.

L'inaugurazione è prevista sabato prossimo, in piazza d'Armi. Per nove giorni (fino al 3 novembre) in città sono attese centinaia di persone, attirate da questa vetrina di cuneesità e dei territori al di là delle Alpi.

La rassegna (l'orario è dal lunedì al venerdì 18-24, sabato e domenica 14,30-24) rappresenta la prima grande iniziativa indetta dalla società mista «Cuneo Eventi spa», nata per promuovere l'immagine e rilanciare il turismo nel capoluogo.

La Fiera ripercorre quella che fu la prestigiosa rassegna del marrone. Con questa iniziativa si vogliono presentare i prodotti tipici non solo di Cuneo e delle sue Valli, ma anche dell'intera nuova regione transfrontaliera.

Nei padiglioni di piazza d'Armi, che hanno ospitato la «Grande Fiera d'estate», sarà proposto un itinerario alla riscoperta della cucina tradizionale, dei prodotti della gastronomia delle vallate, «e tradizioni dell'artigianato del legno, del ferro e di altri materiali, oltre al folklore della nuova euroregione.

La Fiera proporrà al visitatore degustazioni di vini, formaggi e specialità gastronomiche: un'occasione per buongustai. Un settore della rassegna sarà dedicato a «Cuneo Golosa» una vetrina riservata alle prelibatezze «made in Cuneo», nella quale panificatori, pasticcerie, gelaterie e gastronomie della città presenteranno le loro specialità.

L'«Agrimontana» bandirà due concorsi a livello nazionale: per il miglior produttore di marroni e per il miglior dolce al marrone. Durante ciascuna delle nove serate in piazza d'Armi i visitatori saranno invitati a degustare ricette «doc»: il menù sarà proposto da ristoranti di Cuneo e delle vallate.

Oltre all'enogastronomia protagonisti della Fiera saranno anche gli spettacoli e il folklore delle valli occitane. In calendario ci sono l'esibizione della banda musicale di Mondovì, dei «Kalenda Maya» e di «Prezzemolo», maestro nella costruzione di vecchi giochi e divertimenti poveri.

La rassegna propone poi appuntamenti culturali: il regista Ermanno Olmi, presente a Cuneo come padrino della Fiera il giorno della sua inaugurazione, presenterà il film-documento sul «Castagno», realizzato da «Ipotesi cinema Cuneo», per la regia di Giancarlo Baudena e Ilva Fontana. Il video ha come tema tema dominante l'albero fondamentale per la cultura della nostra terra. La rassegna guarderà al pallone elastico. E' prevista una serata col presidente della Federazione Franco Piccinelli e atleti di diverse formazioni. [r. s.]

Nei prossimi giorni agli ingressi di Cuneo saranno sistemate piramidi, simbolo della «Fiera delle Alpi del Mare» [Bedino]

La cerimonia alle 16 nella chiesa del centro storico

Domani a Santa Maria arriva don Gazzola

CUNEO. Domani pomeriggio, alle 16, don Gianmichele Gazzola farà il suo ingresso nella parrocchia di Santa Maria, nel centro storico.

Il nuovo arciprete sostituisce don Roberto Gallo che è passato a dirigere la comunità della Cattedrale.

Don Gazzola, 47 anni, originario di Cervasca, è stato ordinato sacerdote nel '74 a Madonna delle Grazie. Per più di vent'anni si è occupato del mondo giovanile, prima come assistente dei giovani di Azione Cattolica poi come responsabile della pastorale giovanile della diocesi.

In questo ambito è stato promotore di molte iniziative che hanno coinvolto centinaia di giovani di tutta la diocesi cuneese.

Contemporaneamente al lavoro pastorale, don Gianmichele Gazzola si è occupato di storia locale e tutela del patrimonio artistico delle chiese della diocesi.

Don Gazzola è stato ideatore di molte attività diocesane ed ha contribuito a molte pubblicazioni che ne hanno fatto apprezzare la sua competenza anche oltre i confini della provincia.

«Sarò vostro compagno di strada - scrive don Gianmichele sul Bollettino parrocchiale della parrocchia di Santa Maria - salutando la sua gente - con la porta di casa accanto a quelle di casa vostra».

DIOCESI

I 130 anni del Sant'Orsola

Si celebra oggi e domani il 130° anniversario della presenza a Cuneo della Compagnia di Sant'Orsola. Oggi, alle 15, alla sede della Compagnia di via Statuto 13, si terrà una cerimonia di presentazione della storia della Compagnia e della spiritualità di sant'Angela Merici. Domani è prevista una giornata d'incontro e riflessione per le iscritte alla Compagnia. Le Orsoline sono presenti in città dal 9 febbraio del 1866 ed oggi contano nelle diocesi della provincia di Cuneo ed in alcune città della Liguria una sessantina di iscritte. [a. r.]

A lato da sinistra il neoparroco don Gianmichele Gazzola (47 anni) e don Tonino Arneodo (34) nominato [illegible] della pastorale giovanile diocesana

A sostituire don Gazzola come responsabile della pastorale giovanile diocesana il Vescovo ha chiamato don Tonino Arneodo, 34 anni, ordinato sacerdote nell'87 e attualmente curato a Borgo San Dalmazzo.

Don Arneodo non lascerà comunque i suoi attuali incarichi pastorali nelle comunità parrocchiali di San Dalmazzo e Gesù Lavoratore. [a. r.]

Boves, dalla prossima settimana a dicembre

Scuola di Pace al via con 20 ore per docenti

BOVES. Riparte con un corso mirato per insegnanti l'attività della Scuola di Pace dopo la lunga pausa estiva e una serie di problemi organizzativi e di prospettiva discussi in un'assemblea lunedì scorso. Il calendario delle lezioni di «aggiornamento» è stato presentato dal nuovo coordinatore Ezio Bernardi. «Si tratta di un corso organizzato ai sensi della direttiva del ministero della Pubblica istruzione per l'aggiornamento dei docenti - spiega Bernardi - La sede è quella della Scuola, nel municipio Vecchio di via Marconi».

Titolo dell'iniziativa è «Formazione all'educazione alla pace nella scuola di Base». Relatore il dottor Francesco Betti direttore didattico, attualmente distaccato all'ufficio studi e programmazione del Provveditorato di Torino.

La prima lezione è in programma per venerdì 25 ottobre dalle 20,30 alle 22,30 su «Linee di tendenza della progettazione didattica alla luce delle riflessioni critiche sui modelli diffusi in Italia». Secondo appuntamento sabato 26 dalle 15,30 alle 18 su «L'educazione alla pace nella scuola: presentazione di proposte di itinerari didattici».

L'8 novembre, dalle 20,30 alle 22,30: «Lettura di Mappe Concettuali sulla pace». Il sabato 9 (15-18) «La costruzione di Mappe Concettuali sulla pace». Quinto incontro venerdì 22 novembre (20.30-22,30) su «Elaborazione di ipotesi interpretative sulle conoscenze spontanee degli alunni e di tracce per l'analisi delle stesse». Il pomeriggio del sabato 23 «Analisi di esempi di accertamento delle conoscenze spontanee».

Ultime due lezioni il 6 dicembre (sera) e il sabato 7 (pomeriggio) su «La progettazione didattica come pianificazione delle azioni di insegnamento-apprendimento» e «Analisi di esperienze di educazione alla pace nella scuola e approfondimento dei modelli e dei processi di rappresentazione delle conoscenze». La quota di iscrizione è di 20 mila lire. Per informazioni telefonare allo 0171 388227. [g. mar.]

Dal 23 al 31 ottobre

Chef di Limone protagonisti a Pechino

LIMONE. Due chef limonesi, aderenti all'associazione cuochi «Provincia Granda», partono oggi per Pechino, dove dal 23 al 31 ottobre, proporranno, per la prima volta in Cina, al «Gloria Palace Hotel», la rinomata cucina tipica piemontese, abbinata ai grandi vini doc e docg delle Langhe.

Giuseppe Penna, titolare con Adriano Carenco del «Mac Miche» e Beppe Giani, chef del «Grand Hotel Principe», serviranno oggi giorno sessanta coperti a colazione e oltre il doppio a cena.

Nella trasferta in Cina (porteranno i vini e i tartufi), saranno accompagnati dal direttore dell'Apt Langhe e Roero Tommaso Lo Russo. L'organizzazione dell'iniziativa è curata dall'Azienda di promozione turistica Langhe e Roero in collaborazione con l'assessorato al Turismo della Regione.

«La cosa più difficile - dice Penna - è stata compilare la lista della spesa, alcuni ingredienti, sia carni sia verdure danno esiti diversi dai nostri». [r. s.]

Entro il 31 c'è l'obbligo d'iscrizione alla Camera di Commercio

Rivolta contro la nuova tassa per le aziende di montagna

ROBILANTE. Entro il 31 ottobre anche i proprietari di aziende agricole montane dovranno iscriversi al registro delle imprese della Camera di Commercio. Un provvedimento legislativo che sta creando preoccupazione tra gli operatori del settore e gli amministratori delle valli cuneesi. Il «caso» è stato sollevato in modo particolare in Valle Vermenagna, Comunità montana presieduta da Ugo Boccacci. Il sindaco di Roccavione, Germana Avena, ha infatti manifestato, con una lettera all'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio, perplessità su questa nuova imposizione.

«Bisogna ricordare - spiega il primo cittadino - che nelle valli, in molti casi, l'attività agricola è una fonte di reddito integrativa. Gli agricoltori che vivono quassù sono per la maggior parte anziani, che svolgono anche un servizio di presidio dell'ambiente: è assurdo applicare loro una nuova tassa».

«Il costo dell'iscrizione, per le aziende costituite prima del 19 febbraio '96 - spiega Lauro Pelazza, della Coldiretti - ammonta a 63 mila (15 per i diritti di segreteria e 48 per quelli camerali), a tutto questo bisogna però aggiungere le 100 mila annuali per la partita Iva. Per le nuove imprese i diritti di segreteria ammontano invece a 45 mila, più una marca da bollo da 20 mila. Le associazioni agricole chiedono che la quota di iscrizione venga stabilita in base al volume d'affari dell'impresa».

Da sin. il sindaco Avena e i presidenti di Comunità montane Matteodo e Boccacci

Perplesso sulla nuova imposizione anche Dino Matteodo della Comunità montana Valle Varaita: «Un inutile balzello, che non fa altro che compromettere ulteriormente la già fragile economia alpina: le aziende agricole di montagna non possono esser paragonate a quelle di pianura». [c. g.]

GRANDE CUNEO

SALESIANI

Spettacolo di 100 giovani dell'oratorio Valdocco

«C'è da non crederci» è lo spettacolo, in programma stasera, alle 21, ai Salesiani, proposto da 100 giovani dell'oratorio di Valdocco di Torino, nel 150° anniversario della fondazione del primo oratorio Don Bosco. Ingresso gratuito. Domani, alle 10,30, festa di apertura del 52° anno oratoriano. Don Aldo Gorzegno missionario cuneese in Messico celebrerà una messa. Seguirà il pranzo al sacco. Alle 14,30 mercatino di scambio dei ragazzi e alle 15 giochi.

INDUSTRIALI

La casa tra fiscalità e riforma delle locazioni

Oggi, alle 9,30, all'Unione industriale, convegno su «La casa tra fiscalità e riforma delle locazioni» col segretario nazionale Confedilizia Corrado Sforza Fogliani e il vice direttore de «Il Sole 24 ore», Gianfranco Fabi.

CULTURA

Da lunedì le iscrizioni all'Università della terza età

Prendono il via lunedì alla segreteria di via Senator Tosetti 2/bis, le iscrizioni all'Università delle terza età. L'orario degli uffici è 9,30-11,30. [r. s.]

UN'ALTRA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La manutenzione degli edifici Inps

Con riferimento alla lettera del 9 ottobre «Inquilini Inps siamo esasperati» è opportuno fornire una risposta che faccia chiarezza.

Innanzitutto la proprietà degli immobili da reddito fa ancora capo all'Istituto in quanto questi ultimi, per adesso, non sono stati oggetto di alcun provvedimento di dismissione.

Un'altra importante precisazione riguarda la gestione dei suddetti immobili che, a partire dall'1-2-1993, è stata affidata alla Spa I.GE.I. costituita il 12-2-1992 in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 20 della legge 88/89; tale società è il soggetto giuridico abilitato che ha l'obbligo ed il potere di intervenire per assicurare la buona manutenzione degli stabili in questione.

Si fa inoltre presente che sono stati immediatamente segnalati alla Spa I.GE.I. tutti gli inconvenienti lamentati dagli inquilini, al fine di eliminarli.

Gregorio Tito
Direttore Inps, Cuneo

Cuneo, il degrado di piazza Martiri

Chissà se l'Amministrazione comunale è a conoscenza del degrado di piazza Martiri. Parrebbe di no, almeno a vedere in che stato è lasciata. Pozzanghere, escrementi di cani ovunque e per tutto l'arco dell'anno, rendono questa zona invivibile, aggiungendo anche il notevole traffico automobilistico che di certo per gli abitanti non è piacevole. Inoltre, vorrei ricordare all'Amministrazione comunale che chi ci abita aspetta ben altro che due camionate annue di ghiaia che non servono assolutamente a nulla considerato che quando gli addetti spalano la neve, la ghiaia viene ammucchiata contro il muro dello sferisterio e lì ci rimane, senza che nessuno abbia l'accortezza di toglierla, non dico subito, ma almeno qualche giorno dopo. Chissà se fi qualcuno vorrà ricordarsi anche di questa parte della città.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444. **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744. **Alberetto Torre:** 520.144. **Bagnolo:** 392.836. **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013. **Bra:** 423.370 42.01. **Busca:** 945.658 945.455. **Caraglio:** 618.102. **Ceva:** 72.31. **Demonte:** 95.115. **Dronero:** 916.333. **Fossano:** 699.111. **Garessio:** 81.063. **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113. **Mondovì:** 552.255. **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319. **Moretta:** 811.010. **Morozzo:** 772.555. **Nelve:** 677.407. **Niella Belbo:** 796.388. **Paesana:** 94.254. **Peveragno:** 339.555. **Racconigi:** 84.644. **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141.840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111. **Vinadio:** 959.126.

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bottasso*, via Caraglio 4, tel. 692.398. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Alba: *Mariotti*, via Vittorio Emanuele 38, tel. 442.022.
Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267, tel. 412.309.
Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 600.58.
Mondovì Gasco, via Quadrone 7, tel. 42.425.
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267.
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269532 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.832, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269832 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111.
Usl di **Saluzzo** 216.111.
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333. **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333. **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210. **Mondovì:** 474.44. **Racconigi:** 85.333. **Saluzzo:** 46.444. **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182. **Saluzzo:** 42.118; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

MONDOVI'

MORTI. Maddalena Perotti vedova Musso, 93 anni (residente a Mondovì), pensionata; Anna Cigliero vedova Gerlero, 83 anni (residente a Farigliano), pensionata; Edoardo Viglietti, 81 anni (residente a Mondovì), pensionato; Pietro Bruatore, 84 anni (residente a Roburent), pensionato; Laura Crosa vedova Milano, 88 anni (residente a Mondovì), pensionata; Anna Giovanna Dho in Bruno, 71 anni (residente a Castelnino Tanaro), pensionata; Luigi Scavino, 64 anni (residente a Mondovì), pensionato; Teresa Carle vedova Manzardo, 82 anni (residente a Mondovì), pensionata.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Luca Balocco, impiegato (residente a Roccaforte Mondovì), con Nadia Corini, infermiera professionale (residente a Cuneo).

BRA

NATI. Voghera Miriam (Bra); Cervato Luca (Cherasco); De Marinis Piersavino (Serralunga d'Alba); Chiavassa Sara (Bra); Brizio Nicolò (Bra); Sulis Jonathan (Carmagnola); Lopes Bryan Francesco (Alba); Gianolio Martina (Sanfrè); Grillo Marco (Pocapaglia); Rosso Giacomo (Canale).

MORTI. Bracco Rita, 67 anni (Bra), pensionata; Ratto Pasquale, 85 (Bra), pensionato; Gazzera Francesco, 82 (Bra) pensionato; Barbieri Elisa, 88 (Bra) pensionata; Semocco Giuseppe, 66 (Bra) pensionato. Conti Albina Vittorina Iole, 96 anni (residente a Racconigi), pensionata.

I colleghi dell'**Ospedale Santa Croce e Carle** partecipano al dolore del dr. Pier Giuseppe Zagnoni - aiuto C.O. della Divisione di Neurologia - per la perdita del papà

cav. Renzo Zagnoni

dr. **Giorgio Barretta**
dr. **Quintino Carita**
dr. **Pierluigi Cocito**
dr. **Bruno D'Angeli**
dr. **Claudio Fantino**
dr. **Sergio Fantino**
dr. **Gianfranco Ferro**
dr. **Andrea Gallamini**
prof. **Eugenio Gallo**
dr. **Luigi Gozzoli**
dr. **Enzo Grasso**
dr. **Marino Landra**
dr. **Ugo Milaneza**
dr. **Alberto Papaleo**
dr. **Paolo Pellegrino**
dr. **Livio Perotti**
dr.ssa **Nicoletta Ramos**
dr. **Sergio Rufino**
dr. **Riccardo Schiffer**
dr. **Diego Segre**
prof. **Adriano Spada**
dr.ssa **Anna Traviolo**
dr.ssa **Luciana Vettorazzi.**
Cuneo, 19 ottobre 1996

Andrea Cognazzo
Duilio Bellati
Paolo Costa
Attilio Gagliano
Cristina Mocellini
partecipano al dolore del collega ed amico Piero per la perdita del **PAPA'.**

APPUNTAMENTI

CENTALLO

«Gli occhi di mia figlia»

Stasera, alle 20,30, nella chiesa parrocchiale, nell'ambito della rassegna «Angeli, eventi culturali», recital «Gli occhi di mia figlia», presentato dai giovani della parrocchia del Salice. Giovedì (ore 20.30), al cinema Nuovo Lux, sarà proiettato il film «Così vicino, così lontano».

DIBATTITO

Solitudine, male del secolo

Il club «E' Amicizia» di Cuneo organizza mercoledì prossimo alle 21, nella sala Falco della Provincia a Cuneo, un dibattito su «La solitudine male del secolo, come affrontarla e risolverla».

PROVINCIA

«Sette, magia ed esoterismo»

Martedì, alle 21, al centro incontri della Provincia (sala B), in corso Dante a Cuneo, si terrà il primo di tre incontri nell'ambito del Sinodo diocesano. Massimo Introvigne parlerà su «Sette, magia, esoterismo: risveglio di religiosità?». [r. s.]

Polemiche per la conferma dell'appalto alla d'tta

Fossano, Aimeri fa lo sconto di 300 milioni sui rifiuti

FOSSANO. La raccolta e lo smaltimento rifiuti dal '97 costerà al Comune cento milioni in meno l'anno e il servizio verrà raddoppiato in centro storico (raccolta quotidiana al posto di quella a giorni alterni), creazione di isole ecologiche e aumento dei cassonetti nelle frazioni, crezione di un'area attrezzata per lo stoccaggio differenziato con apertura al pubblico, raccolta degli «assimilabili» prodotti dalle aziende.

Il nuovo contratto, approvato alcune settimane fa dal Consiglio comunale (con l'astensione di Forza Italia e An, contrario della Lega Nord), continua a essere oggetto di dure critiche da parte dei leghisti che hanno stigmatizzato la scelta della giunta con un volantino che parla di «continuità con la vecchia amministrazione», sintetizzato nell'irriverente sloga «sono culo e camicia»

«Quello che contestiamo - dice il segretario della sezione locale della Lega Enrico Riverossa - è che si sia riaffidato il contratto alla stessa ditta di prima senza metterla in concorrenza con altre».

«Quello che è strano - aggiunge il consigliere Tortone - è che questa Giunta avalli le scelte della tanto criticata giunta precedente».

«Non abbiamo avvallato un bel niente - dice l'assessore all'Ambiente Giorgio Cagliero - tant è che abbiamo riaffidato l'appalto a condizioni ben diverse da quelle dell'amministrazione di prima, tra riduzione del canone e nuovi servizi Fossano con questo appalto risparmia 328 milioni. Inoltre dal '97 verrà applicato un nuovo meccanismo di calcolo legato all'andamento del costo della vita, mentre in base al contratto precedente il canone aumentava del 5 per cento l'anno. E la ditta si impegna a non cambiare il costo del trasporto anche quando, esaurita la discarica di Salmour, lo smaltimento dovesse avvenire nel raggio di 100 chilometri».

Oltre a ridurre i costi l'Aimeri aumenterà i cassonetti e li vuoterà più spesso

«Ma perchè non porre tutte queste condizione come base di una nuova gara di appalto?» - insiste la Lega.

«Perchè la legge prevede due procedure: il bando o, se ci sono ragioni di convenienza, il rinnovo del contratto. Noi abbiamo ottenuto uno sconto consistente da parte di una ditta di cui si conosce il modo di operare, e con questo pensiamo di aver fatto l'interesse della città»

La nuova convenzione con Aimeri ha suscitato altri interrogativi di cui si è fatto portavoce in Consiglio comunale il consigliere di maggioranza Mario Rossi. «Se oggi la ditta può operare a queste condizioni, più convenienti per la città, perchè non lo ha fatto anche negli anni passati?». «Con le nuove tecnologie si riducono molti costi», è stata la risposta di Manganiello (Udc), ex vicesindaco. Ma non ha convinto tutti, tanto che le polemiche proseguono.

Luigina Ambrogio

Studente parrucchiere di Priola arrestato dalla Guardia di Finanza a Genova

Droga nel barattolo di Nutella

Al rientro dall'Olanda è stato «puntato» da un cane utilizzato contro i narcotrafficanti in aeroporto. Sequestrate 643 pastiglie di ecstasy, 52 dosi di «lsd», 15 grammi di marijuana

PRIOLA. Droga nascosta in un vasetto della Nutella, altra in una confezione di salsa «ketchup» e alcune dosi in un tubetto di gel per capelli. Lo stratagemma per nascondere le sostanze stupefacenti ideato da Enrico Aschero, 20 anni, di Priola, per quanto originale non è tuttavia bastato a evitargli l'arresto.

I fatti risalgono a qualche giorno fa, ma la notizia è stata divulgata solo ieri mattina. Il giovane, che vive nel paese dell'Alta val Tanaro, a pochi chilometri da Garessio, è stato fermato durante un controllo all'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova.

Quando si è presentato alla dogana, al rientro da un breve viaggio in Olanda, Aschero è stato «puntato» da Zanda, il cane antidroga utilizzato dalla Guardia di Finanza per fiutare la presenza di sostanze stupefacenti e mettere fine al narcotraffico. Zande non ha sbagliato, perché i finanzieri hanno recuperato seicentoquarantatrè pastiglie di ecstasy, cinquantadue dosi e mezza di «lsd» in microfrancobolli, quindici grammi circa di marijuana. Tutto nascosto nelle confezioni della crema di cioccolato, del gel della salsa

Enrico Aschero era finito nel «mirino» delle Fiamme Gialle in quanto, al momento dell'imbarco sull'aereo in partenza per l'Olanda, qualche giorno prima, il cane lo aveva già «puntato» Si era però trattato di quella che in gergo si chiama «segnalazione olfattiva passiva», cioè «tale da far ritenere - hanno spiegato gli inquirenti - che la presenza dello stupefacente non fosse più attuale»

Gli uomini della Guardia di Finanza hanno così deciso di aspettare il ritorno del giovane nello scalo genovese. Al controllo, predisposto di nuovo con l'ausilio delle unità cinofile, è stata la stessa Zanda a concentrarsi ancora su Aschero. Neppure questa volta il suo fiuto ha fallito. Il cane ha compiuto una «segnalazione attiva», che ha portato alla scoperta dell'ingente quantitativo di sostanze stupefacenti

Il ragazzo non è così riuscito a spiegare la provenienza delle sostanze e quindi a evitare manette e arresto.

A Priola la notizia dei guai giudiziari del giovane si è diffusa solo ieri mattina

«Enrico, che ha anche un fratello, studia in una scuola per parrucchieri - raccontano in paese -. Proviene da una brava famiglia, conosciuta e apprezzata dai compaesani. Sapere del suo arresto e del ritrovamento di tutta quella droga ci lascia sorpresi, senza parole per commentare» **[p. s.]**

L'annuncio dell'arresto di Enrico Aschero, 20 anni (nella foto sopra) è stato dato in una conferenza-stampa dalla Guardia di Finanza a Genova

DALLA GRANDA

MANTA

Al castello una mostra su «La frutta antica»

Oggi alle 10, al castello apre la mostra «La frutta antica» (visitabile anche domani, ore 10-18, ingresso 8 mila. **[g. d. m.]**

MONDOVI'

Esposizione di 150 opere di Cinzia Ghigliano

Oggi alle 18, nell'antico Palazzo di Città a Piazza, sarà aperta una mostra della cartonista Cinzia Ghigliano. **[p. s.]**

BUSCA

E' morta la madre del sindaco Rosso

Oggi alle 15, si svolgeranno i funerali di Giovanna Virginia Arnaudo, 92 anni (madre del sindaco). **[c. g.]**

VICOFORTE

La Miss inaugura il nuovo negozio

Sarà la finalista dell'edizione 95 di Miss Italia Laura Omero a inaugurare oggi alle 16, in strada statale 28 il punto riparazione e cambio vetri all'avanguardia «Parabrisa» **[r. s.]**

CEVA

In municipio festa per quattro neocavalieri

Oggi, alle 11, in Comune, cerimonia di conferimento del cavalierato a Ferdinando Alciati (dir. Filodrammatica), Giovanni Seno (animatore di volontariato) Vincenzo Amerio (pres. Ascom), e Carlo Suria (agente immobiliare). **[p. s.]**

Costa: «Presto la decisione»

Quote latte Saluzzo convoca il Consiglio

SALUZZO. L'emergenza quote latte sarà al centro di un Consiglio comunale convocato dal presidente Gian Marco Gastaldi, per mercoledì 23, alle 18,30. Sarà discussa una mozione presentata, nei giorni scorsi, dai consiglieri leghisti, Nino Barolo e Antonio Camisassi. Sullo stesso argomento, è stata convocata dal sindaco Greco una riunione per lunedì 21, alle 20,30, nel salone di via del Follone

Ieri sera il parlamentare Raffaele Costa ha diffuso una nota ai giornali. Sostiene: «Siamo probabilmente vicini a una decisione da Bruxelles per le assurde multe relative alle eccedenze delle quote latte: la Comunità potrebbe già pronunciarsi martedì. Esista la possibilità di un rinvio fino al 31 dicembre». **[g. ne.]**

Ieri mattina a Carrù

Capannone devastato da un incendio

CARRU'. Ammonta a una cinquantina di milioni la prima stima dei danni provocati dall'incendio divampato, ieri mattina, intorno alle 10,30, nel capannone di proprietà di Francesco Filippi, in viale Vittorio Veneto 82. Le fiamme hanno distrutto una parte del tetto dell'edificio, che è crollata, ne ha annerito le pareti e, soprattutto, ha reso inutilizzabile, a causa del fumo, la merce che vi era contenuta. Si tratta dei capi di abbigliamento custoditi lì da Giovanni Cannavò, che affittuva il fabbricato come magazzino. Per spegnere l'incendio, sulle cui cause sono in corso gli accertamenti, i vigili del fuoco del distaccamento di Mondovì hanno lavorato per ore. Sono intervenuti anche i carabinieri e vigili urbani. **[p. s.]**

Agricoltore a Falicetto

Cento milioni col Gratta e vinci in tabaccheria

VERZUOLO. Sfregando un biglietto del «Gratta e vinci» ottiene cento milioni. E' successo, l'altro giorno, ad un agricoltore, di cui viene mantenuto l'anonimato, che ha acquistato il fortunato biglietto alla tabaccheria della frazione Falicetto. «Il mio cliente - racconta la titolare dell'esercizio, Laura Rosso - è venuto a comperare un pacchetto di sigarette e si è anche fatto dare un biglietto della lotteria istantanea». Non lo ha grattato subito «Soltanto più tardi - prosegue la Rosso - la sorella dell'acquirente è venuta in tabaccheria facendomi controllare il biglietto, per verificare la combinazione vincente». «Ho controllato - conclude la Rosso - che il biglietto appartenesse allo stock in mia dotazione e la combinazione». **[g. ne.]**

Un'azienda di Caraglio

In mobilità nove dipendenti della «Telebi»

CARAGLIO. La ditta «Telebi», 30 addetti, specializzata nella costruzione di telai di biciclette, ha iniziato le procedure per la messa in mobilità di 9 dipendenti. «La decisione è motivata - spiega Giuseppe Bertolino, dell'Unione industriale di Cuneo - da una drastica riduzione nel mercato delle biciclette»

Il provvedimento viene contestato dai sindacati metalmeccanici. «Prima della messa in mobilità - sostengono Mimmo Formicola, della Cgil e Giorgio Ciravegna, della Cisl - si potevano tentare altre "strade", dall'effetto meno drammatico per i lavoratori, come la cassa integrazione o i contratti di solidarietà. La vicenda della "Telebi" è solo uno dei primi effetti della crisi della ditta "Gmas" di Droneró». **[c. g.]**

Oggi a Racconigi

L'Uovo del Futuro Bianucci presenta il suo ultimo libro

RACCONIGI. Per la serie «Incontri con l'autore» oggi pomeriggio alle ore 17,30 la libreria Clericì in piazza Roma 3 ospita Piero Bianucci, responsabile di «Tuttoscienze» de «La Stampa», che presenterà il suo ultimo libro «L'Uovo del Futuro», nel quale traccia, non senza umorismo, tra rigore scientifico e immaginifico-narrativo, un ipotetico prossimo domani dell'umanità. Bianucci, torinese, ha già pubblicato una ventina di libri di divulgazione scientifica, tradotti anche in francese e spagnolo (soprattutto per il mercato letterario latino-americano). Come originale narratore ha esordito nel 1994 con il romanzo «Benvenuti a bordo» con il quale ha vinto il premio «Pirandello Opera Prima» **[m. b.]**

ELLE
European Zone Entertainment

INAUGURAZIONE UFFICIALE
«DJ GUEST SEASON» 1996-97

SABATO 25 OTTOBRE DJ GUEST PIETRO VILLA

SABATO 19 OTTOBRE
TRIBAL CHOICE WITH
MR. MARVIN

HOUSE DJ'S: PEPPO MAGILLA
DJ'S RESIDENT: MR. MARVIN - CARLO MOGNASCHI
ANIMATION. SEX PLEASURE STAFF
DOOR SELECTOR. KRISTINE
LJ ROBERTO BOIDO - LILLY LAMPADINA
ART DIRECTOR. M. G. ROFF

EZE PLEASURE CLUB
SS 20 GENOLA CN INFOPRENOTAZIONI: 0172/689966 0175/42190 HOT LINE 0336/790192

Senesi
ANTIQUARIATO
STAMPE ANTICHE
ACQUEFORTI
INCISIONI DI ANTICHI MAESTRI
GRAFICA MODERNA
CORNICERIA
SAVIGLIANO • Via Cernaia, 19 • Tel. 0172/712.922 • Fax 780.014

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

12051 ALBA
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442 110 (2 linee r.a.)
Filiale: BRA Via Vardi 7
Tel. 0172/431.003

[illegible] ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630 832-699.939

28100 NOVARA
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI
SALOGNI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250 754-62 592

16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. 0183/273.373

[illegible] SANREMO
Via Giobert, 47
Tel. 0184/501 555

17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811 182

PK publikompass

MUSIC HALL CENTRALE
GREAT BOY
UN SABATO NOTTE PARTICOLARMENTE DIVERTENTE DEDICATO A COLORO CHE AMANO TRASCORRERE ATTIMI TENDENZIOSI
FOSSA DEI LEONI
SONORITA PROGRESSIVE CON
STEVE MASTER
ICE LOFT
ALL'INSEGNA DELLA MUSICA UNDERGROUND COMMERCIALE
CON ARES V. e MANA DJ
VOCALIST THE WOLF
LIGHT SHOW ATENA E KEO
ANIMAZIONE SCATENATA CON
CRAZY EVENT
VOLONTE'
THE BODY SHOP L'ALTERNATIVA
LISCIO IN COMPAGNIA DI
TONYA
TODISCO

E' iniziato ieri il processo all'uomo che uccise il genitore a Cortemilia

Superperizia per il parricida

L'Assise di Cuneo vuole capire se al momento del delitto il trentaquattrenne era in grado di intendere e volere. La degenza «turbolenta» al reparto infettivi dell'ospedale Santa Croce

CUNEO. Beniamino Galistru, 34 anni, quando la sera del 29 febbraio scorso a Cortemilia uccise con due fucilate il padre Antonio, 59 anni, pensionato, [illegible] in un incontenibile raptus di follia? Per conoscere quali erano allora le condizioni mentali del giovane, tossicodipendente e malato grave di Aids, la corte d'assise (presidente Lanza, giudice a latere Memardi, cancelliere Re), dinanzi alla quale è cominciato ieri mattina il processo per omicidio volontario con le aggravanti del vincolo di parentela, premeditazione e futili motivi, ha ordinato una superperizia, richiesta dal pm Luigi Riccomagno, per la quale ha nominato il dottor Enzo Bosco di Torino.

Nello stesso tempo la corte ha affidato al dottor Mario Spinelli, dell'Usl di Cuneo, un altra indagine medico-legale per accertare la compatibilità del ricovero dei Galistru, dallo scorso agosto agli arresti domiciliari all'ospedale di Cuneo, in una struttura pubblica o, come richiesto dai difensori avv Roberto Ponzio di Alba e Angela Delfino, nella comunità saluzzese di suor Elvira.

Il dottor Bosco avrà tempo fino al 20 dicembre per depositare le conclusioni della perizia psichiatrica. Il dottor Spinelli farà invece conoscere il parere entro due settimane. Nel frattempo Beniamino Galistru, dimesso ieri dal reparto infettivi del «Santa Croce», è stato provvisoriamente riportato nel reparto ospedaliero. In aula si è appreso che la degenza del giovane è stata negli ultimi tempi piuttosto turbolenta, segnata da insulti e minacce al personale del reparto. Il 7 ottobre, per protesta Beniamino Galistru si sarebbe tagliato leggermente i polsi, spargendo il sangue nel corridoio del reparto e causando la comprensibile preoccupazione di infermieri e inservienti per il pericolo di contagio.

L'udienza di ieri mattina ha tenuto impegnati magistrati, avvocati e giuria popolare per quasi cinque ore. Alle 14,15 è stata letta dal presidente Lanza la prima ordinanza sulle perizie, e dopo il giuramento dei professionisti incaricati, il processo è stato rinviato al 20 dicembre. Per la perizia psichiatrica i difensori del giovane hanno ottenuto la nomina di un consulente, che sarà a carico del gratuito patrocinio statale.

Il dibattimento era cominciato alle 9,30 con la lunga, dettagliata relazione introduttiva del pm Riccomagno, il quale, in via preliminare, ha chiesto l'annullamento «per vizio di forma» della perizia affidata il 2 scorso marzo al dottor Milardini di Alba, che aveva riconosciuto l'imputato totalmente incapace di intendere e volere al momento del parricidio. Nella replica, gli avvocati Roberto Ponzio e Angela Delfino hanno invece confermato la validità della prima perizia psichiatrica cui era stato sottoposto Beniamino Galistru e che riconosceva la totale pazzia dell'imputato: l'uomo ha assistito al lungo dibattito senza dare segni di insofferenza. Si è anche saputo che Beniamino Galistru due anni fa è diventato padre: una ragazza di Firenze con la quale conviveva ha dato alla luce un bambino immune alla terribile malattia del padre. Il 20 dicembre, se il giovane sarà riconosciuto totalmente infermo, verrà ricoverato in un ospedale psichiatrico; in caso contrario si proseguirà fino alla sentenza.

Gianni De Matteis

Una fase del processo ieri a Cuneo. Da sin. Beniamino e Antonio Galistru

Dopo vent'anni i turisti potranno visitare il maniero di Roddi

Il castello riapre le porte

Percorsi guidati nel complesso che sovrasta il paese domani e il 27 ottobre. Arredi (compresi stemmi araldici) e sale ripuliti dai volontari della Pro loco

RODDI. Riapre al pubblico, dopo oltre 20 anni, l'antico castello che sovrasta il centro abitato, risalente all'anno Mille. «A conclusione di un lungo iter burocratico - spiega il vicesindaco Maurizio Giacosa - abbiamo ottenuto, da parte del ministero dell'Interno, attuale proprietario, il permesso di riaprire le porte del maniero a roddesi e turisti. Per il momento siamo stati autorizzati a proporre visite guidate domani e il 27 ottobre, stiamo comunque trattando per ottenere la definitiva gestione dell edificio»

In occasione dell'atteso evento, tutte le sale e gli arredi dell'edificio, compresi gli stemmi araldici che impreziosiscono il soffitto, sono stati ripuliti grazie al lavoro dei volontari della Pro loco. Alla cerimonia inaugurale è atteso anche il sindaco di Roddi, Elsa Malferrari, reduce da un grave incidente automobilistico. Per il primo cittadino «l'apertura del castello rappresenta un momento importante, atteso da anni dall'intera comunità roddese». [g. c.]

L'apertura dell'antico castello è molto attesa dalla comunità roddese

Alba, Foro boario

I premiati alla mostra zootecnica

ALBA. Si è svolta al Foro boario la grande rassegna zootecnica della Fiera del tartufo.

Quest'anno la grande Fiera d'ottobre è stata l'occasione per iniziare il rilancio della carne della pregiata razza albese, voluto dal Comune, dalle Associazioni commercianti e macellai. Il primo passo sarà la distribuzione di 30 mila dépliant negli opuscoli sono indicate le caratteristiche della carne albese (sapida, tenera, magra, compatta) e illustrate appetitose ricette tra cui spicca la nota «carne cruda all'Albese».

Ieri, durante la presentazione, il vice sindaco Alberto Cirio ha detto che è necessario far conoscere l'alta qualità delle carni locali.

Il presidente dei commercianti Gian Giacomo Toppino «E' un prodotto che merita di raggiungere il livello di notorietà dei vini, del tartufo, del torrone. Il consumo dopo i fatti della mucca pazza è diminuito, occorre risalire la china»

Giuseppe Rivetti, consigliere comunale, ha osservato che come i vini di qualità hanno avuto un'affermazione dopo lo scandalo del metanolo, anche per le carni, il fenomeno «mucca pazza» potrebbe servire a fare apprezzare di più il prodotto genuino.

Infine, si sono svolte le premiazioni. Per i vitelli piemontesi «non castrati» sono stati premiati gli allevatori: Stefano Viale di Cuneo, Franco Reinaudo (Fossano), Giuseppe Viale (Cuneo), Giampiero Sirio (Benevello), Antonio Bergesio (Fossano), Giuseppe Protto (Castiglione Falletto), Ernesto Vercelli (Mombercelli) e Giovanni Boffa (Rodello).

Per le «vitelle» gli allevatori: Fratelli Canali di Alba, Gildo Bistoldi (San Giorgio Scarampi), Giuliano Moscone (Castiglione Falletto), Fratelli Marcellio (Alba), Matteo Curti (Narzole) e Giovanni Rabino (Canale).

Per la sezione «vitelli castrati» gli allevatori: Giorgio Canale (Alba), Federico Chiarle (Borgomale), Roberto Canale e Michelangelo Marango (Alba), Bernardo Mollo (Pocapaglia), Antonio Favole (Roreto).

Nella categoria meticci, vitelli «non castrati» gli allevatori: Fratelli Canale (Alba), Giulio Mighore (Centallo), Mario Brangero (Diano), Antonio Bergesio (Cervera). Infine, per le «vitelle», premi agli allevatori: Fratelli Marcello, Pierino Siccardi e Fratelli Canale, tutti di Alba. [g. f.]

ALBA

Medaglie al merito

Cri premia tenente un maresciallo e vigili urbani

ALBA. La Croce rossa italiana consegnerà oggi la «medaglia d'argento al merito» al tenente Federico Felicetti (comandante della Tenenza della Guardia di finanza), al maresciallo Antonio Crucitti, (comandante della Stazione dei carabinieri di Alba) e al Corpo dei vigili urbani della città. Il riconoscimento è stato attribuito in segno di gratitudine per «il generoso contributo offerto alla Croce rossa italiana nell'opera di soccorso svolta in favore delle popolazioni del Nord Italia colpite dalla disastrosa alluvione del novembre '94»

Alla consegna, che avrà luogo nella sede della Cri, in via Ospedale, alle 16, interverranno autorità, dirigenti della Cri, nonché il capo ufficio per il programma di Governo, prefetto Gian Valerio Lombardi, già coordinatore del Com (Centro operativo misto) ai tempi dell'alluvione. [g. f.]

CHERASCO

Rassegna umoristica

Il «sillabario» di Paparelli a Sant'Iffredo

CHERASCO. A partire da oggi al 17 novembre, la chiesa di Sant'Iffredo ospita la rassegna «Il sillabario», l'umorismo dalla A alla Z nei disegni di Danilo Paparelli. La mostra (l'ingresso è libero) resterà aperta ai visitatori nei giorni festivi e prefestivi, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18 30

«E' una raccolta, inedita, di un centinaio di vignette a colori - spiega il popolare disegnatore cuneese -; ogni singola lettera dell'alfabeto è l'iniziale dei vari temi che sono rappresentati graficamente, dalla A di automobile alla Z di zoologia»

Dopo l'esordio, nel '79, sulle colonne della «Gazzetta del Popolo», Danilo Paparelli ha pubblicato vignette su importanti giornali nazionali, tra cui «La Stampa», e ha riunito i suoi disegni in varie raccolte, l'ultima delle quali s'intitola «Penne d'amore, d'inferno e dell'anima». [r. a.]

CHERASCO

A Palazzo Salmatoris

L'arte di Picasso va in mostra fino a dicembre

CHERASCO. Oggi a Palazzo Salmatoris s'inaugura la mostra di Pablo Picasso. Nella rassegna, che resterà aperta fino al 22 dicembre, saranno esposte alcune delle opere più significative realizzate dall'artista spagnolo: un'ampia panoramica - dai grandi olii ai quadri a pastello - su tutto lo sviluppo della sua visione artistica, dal classicismo al surrealismo.

«E' una mostra di grande valore culturale» dice il sindaco di Cherasco, Gianni Avagnina, che aggiunge: «Le scolaresche, oltre a visitare la rassegna a una tariffa sensibilmente scontata, potranno usufruire di laboratori didattici per analizzare quanto vedranno nelle sale di Palazzo Salmatoris»

Dal lunedì al venerdì la mostra sarà aperta dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20; nei prefestivi dalle 10 alle 23, la domenica dalle 10 alle 20; biglietto d'ingresso 10 mila lire. [r. a.]

FERRERO BEATRICE
Via Cavour, 14 - ALBA
GRANDE VENDITA
DI TAPPETI PERSIANI
SCONTI del 50%
EFF COM LEGGE 66

ASTA DEL MOBILE
CERCA
VENDITRICE
per sede in Cavallermaggiore, abile, con presenza, disponibilità. Tel. ore 11-13 e 15-17 allo 0172 382 607

Società di consulenza informatica ricerca
PROGRAMMATORE PC (Visual Basic) e AS/400 (RPG/Cobol)
Costituirà titolo preferenziale una buona esperienza nel campo delle reti (Eternet o Token Ring)
E' richiesta la disponibilità a brevi trasferte.
Scrivere: PUBLIALBA - Casella Postale Alba - Rif. 710

ECONOMICI
INGEGNERE responsabile area progettazione macchine a piani automatici e robotizzati in grande azienda operante fuori-estero, valuterebbe offerta aziende qualificate in zona Alba, Bra, Savigliano, Fossano, per avvicinamento propria famiglia. Scrivere Publialba casella postale Alba (Cn) Rif. 702.
CERCASI operaio specializzato dentatura ingranaggi ditta artigiana zona Bra-Santità. Tel. 0172 584,04
AGENZIA matrimoniale Love International non incontri occasionali non rimarrete più soli. Chiama Bra 0172/413431
CARAMAGNA PIEMONTE centro nuova villetta soggiorno 3 camere cucina servizi box giardino privato GR 011 320 524.
PRESTIGIOSA goleada importante centro vicentino Cuneo, clientela consolidata Tel. 0337 809.783.

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO
Tel. 0172/69.41.14
Aperto tutte le sere escluso il martedì dalle ore 22,30 alle 05,00

LUNEDI tuttosoldi
MERCOLEDI tuttoscienze
GIOVEDI tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

DAL 19 AL 27 OTTOBRE LA RETE DI ASSISTENZA ALFA ROMEO VI INVITA A PROVARE ALFA 145 E ALFA 146.

Dal 19 al 27 ottobre non perdete la grande opportunità offerta dalla Rete di Assistenza Alfa Romeo. Presenta su strada Alfa 145 e Alfa 146 e, a richiesta, un'altra vettura della gamma presso il Centro di Assistenza Alfa Romeo più vicino. Per 9 giorni tecnici e specialisti di grande esperienza vi consiglieranno sul modello e la versione che fa per voi. Dal 19 al 27 ottobre passate in uno dei 1580 centri della Rete di Assistenza Autorizzata Alfa Romeo e lasciatevi assistere anche nella scelta della vostra nuova Alfa Romeo.

9 GIORNI DI EMOZIONI ROSSO ALFA CON LA RETE DI ASSISTENZA ALFA ROMEO.

Concessionarie Alfa Romeo

Ieri a Santo Stefano Belbo inaugurazione del complesso danneggiato dall'alluvione '94

«Scuola rinata grazie alla solidarietà»

Il sindaco ha ricordato i molti aiuti ricevuti. Consegnata una targa di riconoscenza alla direttrice didattica
Per la ristrutturazione dell'edificio e della palestra spesi già due miliardi. In progetto lavori di ampliamento

SANTO STEFANO BELBO. «Il fiume ci ha sommersi nel fango, la solidarietà ci ha risollevati. La scuola ringrazia». Una targa con queste parole, all'ingresso della scuola media, ha accolto ieri mattina le numerose persone intervenute all'inaugurazione del complesso scolastico gravemente danneggiato dall'alluvione del '94 e perfettamente ristrutturato. All'incontro, svoltosi nel salone parrocchiale, c'erano oltre ai quattrocento allievi delle Elementari e Medie, insegnanti, amministratori, molti rappresentanti di enti, Comuni e associazioni che hanno portato la loro solidarietà a Santo Stefano durante i terribili giorni di due anni fa.

Il sindaco, Luigi Ciriotti. «Se i nostri alunni sono rientrati nelle loro aule, non solo ristrutturate ma in condizioni migliori di prima, lo dobbiamo ai tanti aiuti che abbiamo ricevuto».

Gratitudine hanno espresso l'assessore alla Cultura Carmen Boido, la preside della Media Silvana Carbone e la direttrice didattica delle Elementari, Paola Boggetto: soddisfatte di quanto è stato fatto sono ancora in attesa di ampliamenti già progettati.

Il sindaco ha rivolto un ringraziamento particolare all'Istituto geografico De Agostini, a Specchio dei Tempi, al sindacato scuola Snals, alla Croce Rossa, a Programma Italia, alla provincia di Ravenna, al Comune di Bra, alla Regione, al «Filo della solidarietà dei lavoratori vicentini dell'energia». Erano presenti l'assessore provinciale alla Pubblica istruzione Domenico Viberti, il segretario regionale Snals Mario Cismondi, il sindaco di Bra Francesco Guida. Il provveditore agli studi, Giovanni Ferrero, ha inviato un messaggio. Con l'occasione il Comune ha consegnato una targa, in segno di riconoscenza, alla direttrice didattica Pasqualina Diotto: in pensione da quest'anno, si era prodigata durante i giorni dell'alluvione.

L'incontro nella scuola, la targa di ringraziamenti e Luigi Ciriotti, sindaco di Santo Stefano Belbo (FOTO MURALDO)

Le scuole, poco distanti dal Belbo, erano state tra gli edifici più colpiti dalla calamità: i ragazzi delle Medie furono trasferiti nei prefabbricati Cri, mentre gli alunni delle Elementari vennero sistemati ai piani superiori. Per la ristrutturazione delle scuole e della palestra sono stati spesi finora 2 miliardi.

Giuseppina Fiori

Oggi alle 10

Un nuovo asilo per Monesiglio

MONESIGLIO. Giorgio Nardini, sindaco del paese, inaugura stamattina alle 10 la nuova scuola materna, costruita dopo il disastro di due anni fa.

L'opera è stata realizzata grazie ai contributi del Comitato alluvione Piemonte '94 dell'Unione industriale di Torino e dei sindacati Cgil-Cisl-Uil. Il mobilio è stato invece acquistato con i fondi messi a disposizione dai sindacati confederali, da «Specchio dei Tempi», dai Comuni di Marano di Valpolicella, Vattaro e Gargallo, dei Comitati Pro alluvione di Noasca e San Giovanni Canavese.

«La vecchia scuola ha lasciato i locali dell'Ente Morale Asilo Infantile, passati alla Comunità montana Alta Langa per trasferire la Casa di riposo prima ospitata nel castello, che era però stato danneggiato dall'alluvione - spiega Nardini - Per conservare entrambe le strutture sul nostro territorio abbiamo individuato una nuova area. I fondi raccolti hanno consentito di appaltare anche i lavori per la Casa di riposo».

Stamattina il programma prevede alle 11 uno spettacolo animato dai ragazzi delle scuole locali, alle 11,30 il saluto delle autorità, alle 12,15 la benedizione della Materna. Si concluderà con pranzo a base di specialità langarole.

[p. s.]

IN BREVE

ALBA

Rubati telefono cellulare e personal computer

Un telefono cellulare «Gsm Nokya» e un personal computer portatile Ibm multimediale da 5 milioni, sono stati rubati dal negozio «Alba ufficio» di corso Piave 6. Il furto è avvenuto mentre l'esercizio era aperto e pieno di clienti. **[g. f.]**

ALBA

Come prevenire le malattie dell'inverno

Il Movimento anziani organizza per oggi, nella sede di via Vida 10, (ore 15,30) una conferenza su «Prevenzione e cura delle malattie a maggior incidenza nel periodo invernale, con particolare riferimento alla patologie che colpiscono gli anziani». Relatore il dott. Rocco Iannini, medico all'ospedale «San Lazzaro». **[g. f.]**

NARZOLE

Il centenario della nascita di Beato Timoteo

La comunità parrocchiale oggi festeggia il centenario dalla nascita del Beato Timoteo Giaccardo. E' stata allestita, nel salone parrocchiale, una mostra del libro e della vocazione. La celebrazione si concluderà domani, alle 21, nella chiesa parrocchiale, con i concerti di don Pino Fanelli e suor Cristina Damonte. **[g. c.]**

NEIVE

Ricordo delle Libere Repubbliche di Alba e Ossola

Oggi si celebra l'anniversario delle Libere Repubbliche di Alba e dell'Ossola. Per l'occasione, è atteso l'arrivo di una delegazione dell'Anpi da Domodossola. **[g. c.]**

ALBA

«Sparito» il portafogli di un'anziana

Alla pensionata Candida Aimasso, 71 anni, frazione San Rocco Cherasca, è stato rubato il portafogli dalla borsetta mentre era al mercato: conteneva 700 mila e i documenti. **[g. f.]**

ALBA

Condannato per furto di energia elettrica

Giuseppe Caranzano, 41 anni, di Canale via Torino, è stato condannato dal pretore a 15 giorni per furto. Era accusato di essersi impossessato di energia elettrica per 450 Kwh, pari a un valore di 150 mila lire, ai danni dell'Enel. Il fatto risale a febbraio '95. **[g. f.]**

BONVICINO

Castagne, dolcetto e «lotteria agricola»

Domani si rinnova l'appuntamento con la «Festa della castagna» Al termine della messa delle 10,30, concerto de «I gatt rossi», di Farigliano; alle 15, nella piazza, distribuzione di castagne e dolcetto, con l'estrazione dei premi della «lotteria agricola». La manifestazione è organizzata dall'associazione culturale «L'Olmo dei Batù».

POCAPAGLIA

Osservazioni alla variante del piano regolatore

Scade lunedì il termine per presentare osservazioni alla variante al piano regolatore, che prevede la totale inedificabilità dell'area delle Rocche. **[g. n.]**

AGENZIA IMMOBILIARE
"ABITARE OGGI"
Via Torino, 9 - 12038 SAVIGLIANO (CN)
CEDE
AVVIATO STUDIO DI CONSULENZA PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
Telefonare ore ufficio al numero
0172/711422

CHRIST LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
QUESTA SERA
ORCHESTRA
LUIGI GALLIA

IMPORTANTE INDUSTRIA ALIMENTARE RICERCA
per ampliamento servizi personale da inquadrare a libro paga più provvigioni ed incentivi.
REQUISITI INDISPENSABILI
- Età inferiore a 32 anni
Esperienza di vendita
- Grosse motivazioni
- Dinamicità e spirito Imprenditoriale
- Patente B
Massima serietà
Per eventuali colloqui telefonare al n. 0172/49.59.12-3 ore ufficio

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI CON INCANTO
Con riferimento a delega conferita dal sig. Consigliere Istruttore dr Converso Angelo (Corte di Appello di Torino II Sezione Civile procedimento civile 1337/94)
Si rende noto che
presso lo studio del notaio Gallo Bruno Cuneo P.za Europa 25 (tel. 0171/57479 o 56886; fax 0171/56886) - si procederà alla vendita per incanto dell'immobile in Limone Piemonte via S. Giovanni 47 - condominio «Edelweiss» lotto A, composto da alloggio di vani catastali 3 in piano rialzato con accessorio posto auto coperto, in C.U. partita 2815, F. 3 n. 814/2 e 966/17
La vendita per incanto sarà effettuata su due aste da tenersi:
Martedì 19 novembre 1996 ore dieci Prezzo base L. 80.000.000
Martedì 26 novembre 1996 ore dieci Prezzo base ribassato L. 70.000.000
Per entrambe aumento minimo di L. 1.000.000.
I partecipanti all'asta dovranno versare una cauzione, anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa ovvero deposito bancario, comunque vincolata sino all'integrale pagamento del prezzo, nella misura fissa di L. 7.000.000 da depositarsi presso il Notaio procedente entro dieci giorni prima del giorno fissato per la prima asta.
Deposito prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione in caso di inadempienza, si procederà a nuovo incanto
Per maggiori informazioni e visione perizia, rivolgersi allo studio Notaio Gallo Bruno (vedi sopra) in orario d'ufficio (9-12 5-18) tutti giorni feriali eccetto il sabato, da oggi sino ad espletamento seconda asta.
Cuneo, 5 ottobre 1996
NOTAIO Gallo Bruno

OFFICINE AUTORIZZATE:
AUDISIO E GALVAGNO
RACCONIGI (CN)
P.zza Caduti per la Libertà, 6
Tel. (0172) 85079
CAVAGLIA' WALTER
COSTIGLIOLE SALUZZO (CN)
Via Busca, 39 Tel. (0175) 239043
CENTRO SERVIZI SALUZZO
SALUZZO (CN) - Via Torino, 75/A
Tel. (0175) 42897
FISSORE & TARDITI
RORETO (CN) - Via Brà, 115
Tel. (0172) 411455
GALLIZIO & GALLIZIO
CARRU' (CN)
Viale Vittorio Veneto, 5
Tel. (0173) 75147
LINEA
SALUZZO (CN) - Via Torino, 106
Tel. (0175) 248839
MULASSO GIOVANNI
CANALE (CN) Via Monbirone 36
Tel. (0173) 95567
TONY CAR
SAVIGLIANO (CN) - Via Cuneo, 11
Tel. (0172) 715547
OFFICINA AUTORIPARAZIONI DI DALMASSO GIANFRANCO
FOSSANO (CN)
Via Circonvallazione, 7/A
Tel. (0172) 691261
CARROZZERIE AUTORIZZATE:
CESANO & PICCO
SALUZZO (CN) - Via Pignari, 17
Tel. (0175) 43769
MACOCCO GIOVANNI
ALBA (CN) - Corso Piave, 205
Tel. (0173) 284269
Concessionari Alfa Romeo
LA RETE DI ASSISTENZA ALFA ROMEO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

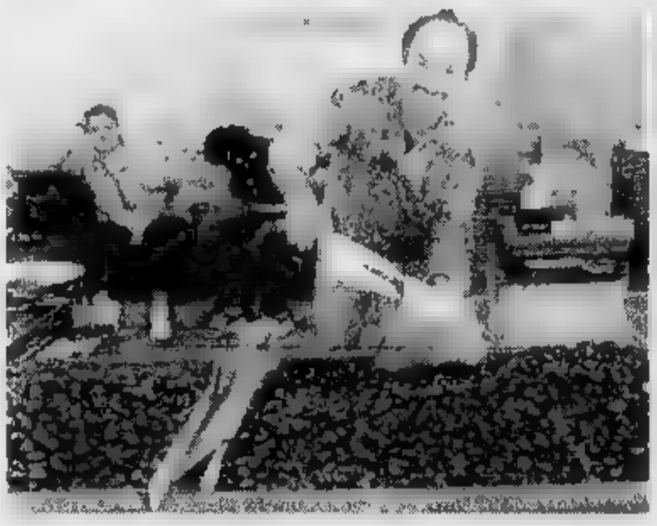
SABATO 19 OTTOBRE
INIZIO ORE 21
IL Joy's E' Eternity
SABATO SPECIALE CON DAL COCCORICO' (RICCIONE)
DJ CIRILLO
DJ SACCOMAN E DJ STEFANO BRATTI (FROM INSONNIA)
DJS RESIDENT GIACOMO ORLANDO
MICKY VI - ALEX B
PRIVÉE
SILVER AND WHITE NIGHT
DJ FRANZ - DJ MARCHINO - DJ DANIEL SOUND
SPECIALE ANIMAZIONE CYBERG LIGHT POWER
Joy's discoClub - Mondovì - Tel. 0174/43557

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
SBARCA AL CUBO L'ENERGIA TRENDY DEL SABATO SERA
DALLA CONSOLLE SI SCATENANO LE VIBRAZIONI PROGRESSIVE GARAGE UNDERGROUND DEI DJ RESIDENT
LA DIREZIONE ARTISTICA E' AFFIDATA
AI NUOVI FOLLETTI

DANCING SIMBOL
SABATO 19 OTTOBRE
orchestra spettacolo
FRANCO BAGUTTI
INAUGURAZIONE NUOVA SALA LATINO AMERICANA
VIGLIANO D'ASTI • S.S. ASTI-MARE • TEL. 0141/952132

Grande festa domani a Roccavione

Torna la sagra della castagna



Due immagini di Roccavione e (sotto) la castagna, regina della sagra che ogni anno richiama molti turisti

ROCCAVIONE. Con una gara a petanque lunedì scorso si sono iniziati i festeggiamenti per la 34° «Sagra del marrone» che avrà il suo momento «clou» domani, quando dalle 8.30 il paese sarà invaso dalle numerose bancarelle degli ambulanti.

Alla stessa ora s'inizierà la cottura dei «mondaj», parallelamente verrà allestito nel centro storico un mercatino delle pulci. Nel corso della mattinata verrà inaugurata la 26° mostra micologica, ci sarà inoltre un concorso di disegno a carattere micologico per i bambini delle scuole elementari di Roccavione (a cura del Gruppo micologico bovesano sezione di Roccavione) (l appuntamento è nel salone consiliare di via Santa Croce). Contemporaneamente si potrà visitare la 10° mostra mineralogica e paleontologica (palestra ex scuole elementari di via Roma), allestita dal Gruppo «Centro Presacementi». E ancora la mostra di pittura curata e allestita dai pittori Giovanni Cavaliero e Renzo Brunetto nel salone della scuola materna, in via del Pilone, curata da Claudio Giordano di Vernante la mostra di «Disegni naturalistici» nella palestra dell'ex Elementari. Da non perdere la 3ª mostra di Vecchi chiavistelli e serrature, allestita da Livio Marro in via 25 Agosto. Anche quest'anno «Il Gris» (gruppo roccavionese di intervento sociale) sarà presente in via Roma, per iniziative di beneficienza.

Il pomeriggio, dalle 14.30 piazza Don Chesta «Gran baldoria del mondaj» con distribuzione di caldarroste e buon vino.

«Nonostante il maltempo la raccolta sta dando castagne molto gustose, anche se piccole rispetto agli anni scorsi - spiegano alla ditta Salvetti di Roccavione, che si occupa della lavorazione del prodotto che poi esporta in tutto il Nord Italia -. I prezzi? Sono variabili a seconda della quantità di castagne sul mercato. Gli agricoltori sono continuamente boicottati dalla pioggia e quindi non possono portare avanti la raccolta in modo regolare».

La giornata proseguirà all'insegna dello spettacolo con l'esibizione della banda musicale «Rag. Eva» di Roccavione e del gruppo folcloristico di Limone che eseguirà balli caratteristici tipici della Valle Vermenagna. Per chi ama la musica occitana l'appuntamento è in piazza Don Chesta con «Abouraqui». Ancora all'insegna della tradizione la «Bando dai giari» che rallegrerà il pomeriggio nel centro storico con musiche tipiche della vallata. La domenica si concluderà nel padiglione festeggiamenti di piazza Europa sulle note del complesso «Guido Deber».

Intanto stasera (ore 21) il padiglione ospita il complesso «I Diamanti». I festeggiamenti proseguiranno la prossima settimana. Ecco il programma. lunedì (ore 10) nel salone consiliare si svolgerà la premiazione del concorso di disegno per bambini, organizzato dal Gruppo micologico di Roccavione. Alle 21 nel padiglione festeggiamenti esibizione dei ballerini della scuola di Michele Olivero, si spazierà dal liscio ai ritmi latinoamericani. Martedì (ore 21) curente e balet», mercoledì (ore 21) premiazione «Arbu e ruscassè 'd Rucaviun», concorso indetto dal Comune sul mantenimento del patrimonio ambientale e boschivo. La serata proseguirà con il Gruppo micologico roccavionese che presenterà alcune diapositive su «I funghi e l'ambiente». E ancora dal 23 al 25 ottobre (ore 20) il gruppo sportivo «Riccardo Salvetti», organizza la gara a petanque femminile a sorteggio (circolo del gruppo sportivo in via Tino Aime), giovedì 24 ottobre (ore 21) nel salone municipale 8° edizione del premio di poesia «Rupe Guidonis», organizzato dal circolo culturale Libertas di Roccavione. Infine il 25 ottobre (ore 20.30) il circolo «Salvetti» organizza una gara a carte a Scala 40, libera a tutti.

I festeggiamenti sono stati organizzati dalla Pro loco, presieduta da Rudi Medicato che spiega. «Siamo un gruppo di amici che, in seguito ai cambiamenti del direttivo, si sono trovate ad affrontare l'organizzazione della sagra. Ci siamo impegnati molto sperando che la manifestazione sia ancora un volta un successo». [a. f.]

PER IL RISPARMIO DEL CALORE
LOMBARDO DEI CANCELLI
SEDE UNICA Fraz. Beguda BORGO SAN DALMAZZO (CN) Tel. 0171/26.27.28 - Fax 0171/26.67.29
SETTORE
PORTE FLESSIBILI INDUSTRIALI
AD ANTE

AD AVVOLGIMENTO RAPIDO

SOLDANI
IMPERMEABILIZZAZIONI - TEGOLE CANADESI
RISANAMENTI - MATERIALI BITUMINOSI - ISOLANTI
PAVIMENTAZIONI GALLEGGIANTI E AUTOBLOCCANTI
COMMERCIO INGROSSO
Sede: ROCCAVIONE (CN) - Via Marengo Olivero, 20
Mag.: Via Prov. Roaschia, 2 ☎ (0171) 767159 - Fax (0171) 264192

NUOVA ROVER 200.
LA RIVOLUZIONE INGLESE.

Da L. 20.950.000 chiavi in mano*
Modello	Versioni	Motore/CV	Vel. Max
214	3/5p	1.4/75 CV	185 km/h
214 Si	3/5p	1.4/103 CV	195 km/h
216 Si	5p	1.6/120 CV	190 km/h
2+4 + 5 posti. Esclusa I.P.T.E.T.
" Sono poche le medie che si distinguono come la nuova «200» . " (Quattroruote)
Non poteva certo passare inosservata, una rivoluzione come la Nuova Rover 200.
Perché è una rivoluzione comoda, silenziosa e sicura come nessun'altra, che apre il comfort le sue 3 o 5 porte. Perché una rivoluzione di classe, che solo Rover poteva concepire, e che solo un Concessionario Rover potrà farvi scoprire.
ROVER
CONCESSIONARIA UFFICIALE ESCLUSIVA PER LA ZONA DI CUNEO:
ROVER LAND ROVER MG MINI
CuneoAuto 2 s.r.l.
S. CROCE DI CERVASCA - VIA VIGNOLO 77 - TEL. 0171 46.102
BORGO S. DALMAZZO - C.SO BARALE 136 - TEL. 0171 26.11.60
CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

FOTOVIDEORENATA
VIA GIORDANENGO 48 12018 ROCCAVIONE (CN) TEL. 0171 767126
VIALE REGINA ELENA 120 12034 FOSSANO (CN) - TEL. 0172 695016
tutto aumenta.... ..noi ribassiamo.

RENATA FOTO VIDEO TV
aperto la domenica mattina
8 ROCCAVIONE

Oggi e domani a Serravalle Langhe «Illusioni digitali»

Due giorni «virtuali»

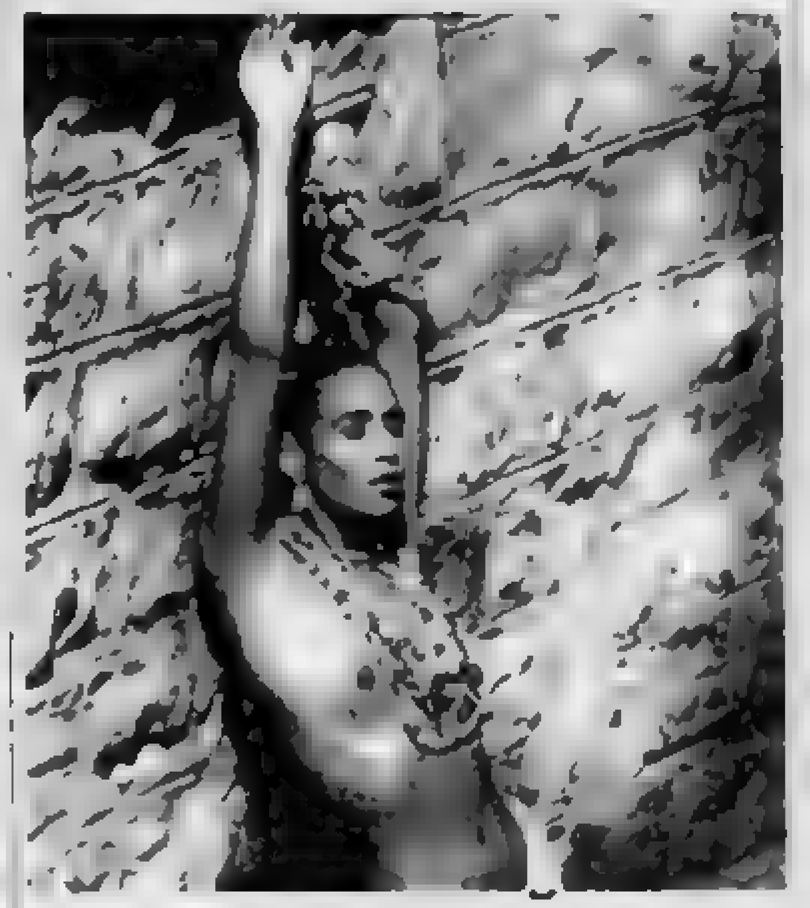
Fra gli argomenti in programma: il teatro elettronico, la macchina del tempo, multimedialità, Internet. Iniziativa varata dal Comune

SERRAVALLE LANGHE. Filmati di computer graphic ed effetti speciali su maxischermo aprono la due giorni (oggi e domani) dedicata a «Illusioni digitali '96», organizzata dal Comune. Ecco il programma.

Oggi e domani dalle 10,30 alle 17,30 nella cappella dei Disciplinati, «Teatro elettronico: cinema tv & pubblicità». Dalle 10,30 alle 11,30 (oggi) e dalle 15,30 alle 16,30 (domani), nell'area A, vicino alla cappella, «Nuovi mondi. Internet, il villaggio globale». Sempre nell'area A oggi (11,30-12,30) e (16,30-17,30) domani «Nuovi mondi. virtual games».

Nell'area B (vicino alla farmacia) 10,30-11,30 (oggi) e 15,30-16,30 (domani) «Finzioni elettroniche: immagini reali o irreali?», 11,30-12,30 (oggi) e 16,30-17,30 (domani) «Finzioni elettroniche: metamorfosi dei bytes». Nell'area C, ricavata in un ristorante, dalle 10,30 alle 12,30 (oggi) e 15,30-17,30 (domani) «Echi digitali: computer e musica». Area A dalle 15,30 alle 16,30 (oggi, e 10,30-11,30 (domani) «Nuovi mondi. Internet, esplorando la ragnatela»; dalle 16,30 alle 17,30 (oggi) e 11,30-12,30 (domani) «Nuovi mondi. multimedialità». Area B: dalle 15,30 alle 16,30 (oggi) e 10,30-11,30 (domani) «Finzioni elettroniche: animazione 3D» 16,30-17,30 (oggi) e 11,30-12,30 (domani) «Finzioni elettroniche: realtà virtuale». Stasera, alle 21 nella cappella, «La macchina del tempo». **[a. f.]**

RITMI LATINO-AMERICANI



Macarena, merengue, meneito sono i ritmi di moda ereditati dall'estate. Alla discoteca Rouge et noir di Lurisia dalle 23 prima della normale serata in pista ci saranno modelli, modelle (nella foto l'italo-brasiliana Kim Kora) e insegnanti che terranno un corso gratuito di balli latino-americani per tutti i clienti del locale

Stasera si proietta «Independence day»

Piasco propone un mese di film

PIASCO. E' il film campione d'incassi «Independence day» ad aprire stasera e domani la stagione cinematografica nella sala polivalente del Comune, in via Umberto I. La pellicola che, per effetti spettacolari e «citazioni» dai classici della fantascienza, sta catturando adulti e bambini, verrà proiettata stasera alle 19,30 e alle 22, domani alle 17, 19 e 22.

Enrico Giraudo, curatore del ciclo, spiega il criterio che ha guidato la scelta delle pellicole: «Sono film di ottimo livello, che uniscono alla qualità della regia e degli interpreti un carattere commerciale, adatto a un pubblico vasto. Riproponiamo la rassegna dopo il buon successo ottenuto lo scorso anno con un cartellone di soli sei film. Ora proseguiremo per tutto l'inverno».

Il programma propone ancora a ottobre (26-27) «Qualcosa di personale» con Robert Redford e Michelle Pfeiffer, storia d'amore sullo sfondo della carta stampata, il 31 e 1° novembre «Dead man walking» di Tim Robbins, con Susan Sarandon, una pellicola che racconta la vita di un condannato a morte, vista attraverso gli occhi di una suora che raccoglie le sue confidenze. Arriverà poi «Baldo» domenica 3, film per ragazzi, prodotto da Spielberg, che ha come protagonista un lupo dell'Artico. Il 9/11 «Schegge di paura» e il 16/11 «Lockness», dedicato ai bambini. **[v. p.]**

COSTA AZZURRA

MONTECARLO

Fossili marini

Oggi al via i «sabati del naturalista», organizzati dal Museo Oceanografico il terzo sabato di ogni mese, fino a marzo '97. Il primo incontro, dalle 14,30 alle 17, presenterà «I fossili marini, testimoni dei mari del passato», tenuto da docenti universitari e naturalisti appassionati. Protagonisti dei prossimi incontri saranno le meduse, i tonni e gli arcipelaghi del Pacifico. Per informazioni telefonare allo 00377 93153600

NIZZA

Litorale in vendita

Primo «Salon de l'Immobilier» al palazzo delle esposizioni «Acropolis», promosso da «Nice-Matin». Oggi e domani gli aspiranti acquirenti di un pezzetto di Costa Azzurra potranno contattare direttamente nei vari stand i professionisti della categoria, dalle agenzie immobiliari ai rappresentanti dei notai e dei costruttori. Conferenze illustrative sono previste nel pomeriggio. Informazioni allo 00334/93928300.

MENTONE

Omaggio a Cocteau

Luogo privilegiato degli ultimi anni di creatività di Jean Cocteau, Mentone conserva numerose opere d'arte, testimonianza della perfetta integrazione dell'artista nel contesto culturale mediterraneo della Costa. Mentone, in omaggio al poliedrico autore, propone una settimana di appuntamenti: lunedì 21, alle 10, visita guidata della «Salle des Mariages» nel comune della città interamente affrescata da Cocteau; martedì 22, conferenza (ore 15) nella Salle Saint-Exupéry e proiezioni (ore 22) della celebre pellicola «L'aigle à deux têtes». Informazioni allo 0033934/575700

CANTON DE LEVENS

Rally del cioccolato

Si svolge domani la terza edizione del «Rallye du chocolat» lungo le strade sinuose alla scoperta delle «chocolateries» Marcellin e de l'Abbaye de Notre-Dame de la Paix. Appuntamento, alle 8, nella Salle du Rivet a Levens per tutti gli appassionati e i conoscitori della polvere esotica. Oggi e domani esposizione di opere d'arte in cioccolato a Aspremont all'Espace Cavaradossi. Per informazioni è necessario telefonare a Patrick Isakovitch, tel. 0033493/910922.

Manuela Vico

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. [illegible] Or. 16/18/19,50/22 L. 10.000 sab. e fest. 12.000 — **Il barbiere di Rio**

Fiamma — Tel. 693.554 Or. feriale e festivi: 17/19,30/22 L. 10.000 sab. e fest. 12.000 — **Independence day** di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' *Fantascienza*

Nuovo Italia — Tel. 692.951 Or. fer/fest. 16/18/19,50/22 L. 10.000; sab. e fest. 12.000 — **Trainspotting** di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' *Grottesco*

Monviso — Sala Comunale. Tel. 631 771 Or. fer. 20/22 sab. e dom. 16/18/20/22 Ingresso con tessera — **L'ottavo giorno** di J. Van Dormael, con P. Duquenne, D. Auteuil, Miou Miou (Francia/Belgio '96) — Un manager alienato dal lavoro riscopre allegria e valori della vita incontrando un giovane handicappato N. V. 1h 58' *Commedia*

Don Bosco — Feriale ore 21 Fest. ore 16,30/21 L. 7000-4000 — OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021 Fer. 20/22 Fest. 16/18/20/22 [illegible] — **Mission: impossible** di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' *Thriller*

BARGE

Comunale — Tel. 346.901 Ore 21,15 Festivo 15/17/19/21 — **Loch Ness** di J. Henderson, con T. Danson, J. Richardson, I. Holm (G.B. '95) — Un ricercatore viene mandato in Scozia per fare luce sulla leggenda del mostro di Loch Ness. Scoprirà un grande segreto. N. V. 1h 45 *Avventura*

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211 — **Trainspotting** di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' *Grottesco*

BRA

Impero — Tel. 412.317 [illegible] Sab. e festivi L. 12.000 — **Il barbiere di Rio**

Vittoria — Tel. 412.771 Prezzi fer. 10.000 sab. e fest. 12.000 — **Trainspotting** di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' *Grottesco*

BUSCA

Nuovo Lux — Tel. 944.231 Or. sab. 20/22; fest. 15/17/20/22 [illegible] — **Mission: impossible** di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' *Thriller*

CANALE

Nuovo — Ore 15 e 20,30 — **Independence day** di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' *Fantascienza*

CARAGLIO

Ferrini — Ore 20/22. Fest. 15/22 L. 7000/5000 — **Il giurato** di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h *Thriller*

CENTALLO

Nuovo Lux — Tel. 211 726 Ore fer. 21 fest. 20/22 [illegible] — **Il rompiscatole** di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 36' *Comico*

CHERASCO

Galateri — [illegible] 22. L. 7000/5000 — **Mission: impossible** di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) [illegible] televisiva americana N. V. 1h 51 *Thriller*

DRONERO

Iris — [illegible] — **The rock** di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — [illegible] *Thriller d'azione*

FOSSANO

Nuovo Politeama — Tel. 62.407. Or. fer. 20/22; fest. 16,30 L. 10.000/8000 — **Mission: impossible** di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' *Thriller*

GARESSIO

Excelsior — [illegible] — **Il rompiscatole** di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) [illegible] *Comico*

LIMONE

Lux — Tel. 927.534 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.888 [illegible] — SALA UNO: The rock; [illegible]

ORMEA

Ariston — [illegible] — **Mission: impossible** di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) [illegible] *Thriller*

ROBILANTE

Roby — Or. 21 sabato 20/22 festivi [illegible] L. 8000 — **Independence day** di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) [illegible] *Fantascienza*

SALUZZO

Civico — Tel. 43 [illegible] Or. 19,30/22 festivo: 14,30/17/19,30/22 L. 10.000 — **The rock** di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) [illegible] salo ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale [illegible] *Thriller d'azione*

Italia — Tel. 42.[illegible] Lire 10.000/8000 — **Trainspotting** di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' *Grottesco*

SAN GIACOMO DI B.

Roburent — Or. 20,30/22,30 — **Mission: impossible** di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) [illegible] *Thriller*

S. DAMIANO D'ASTI

Cristallo — Or.: 21,30 — OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.[illegible] — **Ritratto di signora**

[illegible] — Tel. 712.477 Feriale L. 7000/5000 — **Bambola** di B. Luna, con V. Marini, S. [illegible] (Italia-Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e sistema di vendetta brutali. V. M. 18 1h 36' *Erotico*

PEVERAGNO

Biblioteca (ore 21)

Danza, jazz, volo sono le «Passioni» del sabato sera

PEVERAGNO. Sono tutte «Passioni» quelle che troveranno spazio da stasera, nella Biblioteca civica, che ospita, alle 21, la seconda edizione della rassegna curata dalla Compagnia del Birùn. Gli incontri (al sabato sera) toccheranno i temi più vari.

Apre «A.b.c danza», una panoramica sulla moderna coreutica tenuto da Graziella Zocchi, danzaterapeuta con l'ausilio di proiezioni video. Il 16 novembre si parlerà di «rocce e stelle» con Maurizio Ghibaudo e Piero Barale. In contemporanea sarà anche aperta una mostra fotografica. La «Bibbia di Millo» sarà il tema dibattuto il 14 dicembre. L'8 febbraio «All that jazz» con Giancarlo Lombardi, mentre 11 gennaio si commemorerà un eccidio del '44 con gli «Estorio Drolo». E ancora «Ballando con... un cavallo» (15/2), «Vecchie filande» (15/3), «In volo» (19/4) e «Chitarre di Saluzzo» (17/5). **[v. p.]**

GIORNO E NOTTE

MONDOVI'

Blues e rock

Al club Munia di Pogliola stasera, ore 22, i Madai propongono cover blues e rock. Ingresso con tessera Arci.

BARGE

Pièce in dialetto

Per l'«Ottobrata» stasera alle 21 nel padiglione spettacoli la compagnia «El mochè» presenta «Osto e Ufiss che rabel»

CENTALLO

Due complessi

A El Loco stasera ore 21,30 i The Jaster propongono brani punk e metal, i Mosaica, cover dei Pink Floyd e Zucchero.

BIRRA

«Tour Heineken»

Stasera (ore 22) per la «Green session Heineken» a Cuneo a «Le caves», concerto dei «Chilitonights» e al Folk club gli «Odietamo»; al «Green park pub» di San Lorenzo di Peveragno gli «Anthenora» e a «Les Artistes» di Montanera «Non solo rock».

S. DAMIANO D'ASTI

C'è «Bambola»

Al cinema Lux, stasera (ore 20,30 e 22,30) e domani (ore 16,30, 20,30 e 22,30) si proietta «Bambola» con Valeria Marini

FOSSANO

Una commedia

Stasera (ore 20,30) alla Bastita di Murazzo sotto il padiglione, commedia dialettale con la compagnia «J una tantum»

ALBA

Orchestra sinfonica

Nel nuovo auditorium della Fondazione Ferrero, stasera (ore 21) concerto dell'Orchestra sinfonica giovanile dell'accademia musicale albese, diretto da Paolo Paglia

IN DISCOTECA

Ritmi scatenati

A «Il Boccaccio» di Limone stasera, dall'underground al progressive con il dj Alex Daperno. Alle «Bicocca» di Sampeyre, autunno gratis in discoteca fino a Natale l'ingresso è gratuito per tutti. All'Ezo club di Genola si balla, dalle 22,30, con Mister Marvin di Italia Network e i resident dj Peppo e Magilla, mentre il Cabiria di Borgo propone la «happy music» dei dj Viva e Frank. La discoteca Black Out di Entracque invita a un «dance party» con il dj Ice. Al «Crazy boy» di Centallo nella saletta «The body shop», intrattenimento musicale con il duo «Olio su tela». Al «Mirror» di Marsaglia ritmo totale con il dj Alex Coveri

SALUZZO

Suona il duo

Al circolo Internodue stasera (ore 22), successi italiani e stranieri con «Joe & Joe». Ingresso con tessera.

ALBA

Al cabaret

Per la Festa dell'Unità, piazza Foro boario, stasera (ore 21) «Piove, opposizione ladra», cabaret con Maurizio Milani e Cesare Vodani. Ingresso 10 mila

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 tel. 856 521 **Vesna va veloce** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67 tel. 856 521 **Il barbiere di Rio** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ALFIERI p. Solferino 2 tel. 562 3800 Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele [illegible] Sala 1 **Trainspotting**. Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 V. M. 14. Sala 2 **The rock**. Aria cond. Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30 V. M. 14. Sala 3 **Bambola**. Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Aria condizionata
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Tin cup**. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La lupa**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel. 540 110 **L'ottavo giorno** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 tel. 436.0723 **Scomodi omicidi**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 tel. 436.0723 **L'ottavo giorno**. Or. 15,30, 17,45, 20,30, 22,35
CRISTALLO c. Orbo 6 tel. 650 7180 **Albergo Roma**. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Scomodi omicidi**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241 **Il barbiere di Rio**. Or. 14,50; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
ELISEO BLU p. Sabotino tel. 447.5241 **The fan (Il mito)**. Or. 16, 17,30, 20, 22,30 Aria condizionata
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel. 447.5241 **La onda del destino**. V. M. 14. Or. 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5 tel. 817 1642 **Qualcosa di personale**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Aria condizionata
ERBA c. Moncalieri 241 tel. 661 54 47 **Il rompiscatole** Or. 18,30, 20,30, 22,30
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma tel. 530 353 **Independence day**. Or. 14,30; 17,05; 19,50; 22,30
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day**. Or. 14,30; 17,10; 19,45; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57 t. 385.2057 **Trainspotting**. Orario: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
V. M. 14
IDEAL c. Beccaria 4 tel. 521 4316 **Matrimonio perfetto e parrucchiere in un barbiere di [illegible]** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
KING via Po 21 tel. 812 3996 **La felicità è dietro l'angolo**. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KONG c. S. Teresa 5 tel. 534 614 **Hotel paura**. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Aria cond.
LILLIPUT via XX Settembre 15 tel. 537 100. **Trainspotting**. V. M. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30
LUX gal. S. Federico tel. 541 283. **Independence day**. Or. 14,30, 17,05, 19,50, 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817 1049. **La canzone di Carla**. Orario. 15,30, 18, 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 t. 812 4173 **Il barbiere di Rio**. Orario 14,30, 16,40, 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il**. Or. 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40
OLIMPIA 1 via Arsenale 31 tel. 532 448. **Ritratto di signora**. Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31 telefono 532 448. **Striptease**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: impossible**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Phenomenon** Orario: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 tel. 819 0150 **Ritratto di signora**. Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
VITTORIA via Roma 356 tel. 562 [illegible] **L'albero**. Orario 16,45, 19, 20,15, 22,30

TEATRI A TORINO

REGIO. Stagione d'Opera 1996/97. I nuovi abbonamenti a turni ordinari a 8/9 spettacoli sono in vendita fino a domani. Abb. ai turni speciali a 4 spettacoli dal 22 al 25/10. Bigl. per tutti gli spettacoli dal 31/10. Info. biglietteria 10/12-13/18,30.
AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.[illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
14 Tg6
15 Amichevolmente con...
18 Emma la regina dei mari del sud
19 Sterzinger
19,30 Tartan, cartone animato
20 Tg6
20,30 Complotto al Cremlino, tv movie
22,30 Condor, telefilm

Telecupole
17 Tutti in forma
19,27 Tg 4 informazione
20 Obiettivo agricoltura
20,30 Time out, telefilm
21,30 Bellezze italiane
22 Moving, magazine motori
22,30 Tg 4 informazione

Rete 7
18 Cavalieri dello zodiaco
19,03 La sete della settimana
19,35 Informasette
20,10 Mondo dell'occulto
20,40 Altissima pressione
22,40 Informasette
23 F.M. tv solo musica italiana

Telecity Piemonte
16,15 Spenser, tv movie
17 Telecity per voi
18,30 Non age telendata
19 — Tg7
19,22 He Man, cartone animato
20 Ken il guerriero, cartone animato
20,30 Partenio in agguato, tv movie
22,30 Ragionando, tv movie

Quadrifoglio Odeon Tv
17,30 Tg rosa week-end
18 — Copertina
18 — Informazioni regionali
18,30 Odeon regione
20,30 Ministrattice + Tutto Trio & Tutto

20,40 Sunset limousine, film
22,30 Informazioni regionali

Quarta Rete Tv
18 Obey motori
18,30 Grandangolo
19 Tg4
19,30 Corte Italia
20,30 I due rivali, film western

Telegranda
17,30 Film e programmi locali
18,30 Dimensione speciale
19 Telegiornale
19,20 Vangelo: mons. Bona
19,30 Film e programmi locali

Videogruppo
15,30 Gol mania
16,30 Juve-Toro mania
17 Primo piano
17,30 Grandangolo
18,30 Primo piano
19 Videonotizie... all news

Quinta Rete
14 — La strana mondo di Mimì
14,30 Cartoon compilation
14,45 Pomeriggio con Quinta Rete
20,30 Piemonte in piazza

Telecampione
18,45 Caritas insieme, rubrica.
19,30 Match music machine
20 Match music underground [illegible]
20,30 Economia ristorante per il 2000
21 Matricola. Partita sport
22 — Emporio Tv

Teletime
18,30 Telesport
19 Out, telefilm

19,20 Tg time
19,40 Time sette
20,45 Le avventure di Tom Sawyer
22,30 Tg time

Primantenna
13 Tg flash
19,30 Tg sera
21 Film
22,30 Tg

G.R.P.
19,30 G.R.P. monitor
23,30 La sete della settimana
0,20 Rubrica cinematografica

Videonord
18,30 Match music machine
19 Match music underground
19,30 Compare e festa
22 Toccata e fuga, film

Telesubalpina
17,30 Hanta Yo il guerriero, telefilm
19 — Il colloquio con l'arcivescovo
19,15 Il giorno del signore
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20,40 Energia pulita, film
22,30 Mangiare bene, mangiare sano

Tel 9
17,30 Hanta Yo il guerriero, telefilm
19 Il colloquio con l'arcivescovo
19,15 Il giorno del signore
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20,25 Telegiornale locale
20,40 Energia pulita, film
22,30 Mangiare bene, mangiare sano

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Una veduta del paese che tra oggi e domani ospiterà appuntamenti e manifestazioni per il novecentesimo compleanno

Oggi e domani un ricco programma di feste a Trinità

Arte, storia e antiquariato per i nove secoli del paese

TRINITA' Oggi e domani, a 900 anni dalla «nascita» del paese, il Comune ha organizzato un programma di manifestazioni «per il recupero - come scrive il sindaco Pier Franco Giordano - e la valorizzazione del patrimonio storico della nostra terra»

Un lungo e intenso «week-end» di festa che inizia stamane con il mercatino del piccolo antiquariato in «Contrada di piazza». Molte iniziative sono concentrate in municipio. Oggi dalle 8.30 alle 18.30 e domani con lo stesso orario potranno essere consultati i documenti storici trinitesi e saranno messi in vendita libri di interesse locale. Inoltre si potranno ammirare le cartoline d'epoca (iniziativa curata da Silvio Bonino) e la mostra dei quadri di devozione popolare, organizzata da Andrea Ferrua. Infine ancora in municipio, è disponibile l'annullo postale per i 900 anni del paese e sarà possibile acquistare la cartolina realizzata dalla professoressa Emilia Racca.

Per l'intero «week-end» nella sala della biblioteca verrà proposto un video che presenta le bellezze artistiche e storiche di Trinità. Oggi e domani (sempre 8.30, 18.30) alla scuola media «Muratori» si potranno ammirare gli elaborati (foto e disegni) degli alunni delle scuole.

Alle 21 gli «Amici di Griselda», un gruppo storico di Villanovetta, metteranno in scena, in piazza Umberto I, la saga di Griselda. Alle 22 la «Contrada» sarà illuminata dai fuochi d'artificio realizzati dall'Ente Manifestazioni.

Domani, dopo la messa solenne delle 9.30 nella chiesa della Confraternita dei Battuti Rossi si tiene «incontro con la storia» - un convegno organizzato dalla società per gli studi storici, archeologici e artistici della provincia di Cuneo. Ricercatori e storici illustreranno le origini e la storia di Trinità.

Alle 15 «Contrada di Piazza» farà da scenario all'esibizione degli sbandieratori di Fossano (iniziativa realizzata con il contributo degli artigiani). Alle 17, nella Chiesa della Confraternita, verranno premiati i pittori. Si tratta della prima edizione del concorso di pittura, a cadenza biennale, organizzato dal Comune con la consulenza della Galleria «Arte 80» di Savigliano. L'iniziativa ha per tema: «Trinità, il fascino di una terra cuneese». Tutte le opere saranno esposte sotto i portici di «contrada di piazza» fino a domenica 27 ottobre e saranno esaminate dalla giuria composta dal sindaco Pier Franco Giordano (presidente onorario), da Claudia Ferraresi (presidente), pittrice e critico d'arte; Giorgio Barberis, docente e critico d'arte, Fiorenzo Panero, giornalista de La Stampa; Carlo Morra, storico e critico d'arte e Piero Senesi, gallerista e perito d'arte del tribunale di Saluzzo.

Chiude il week end di festa il concerto del «Bruno» di Cuneo che si terrà nella chiesa parrocchiale «S.S. Trinità» con inizio alle 20,45. [l. a.]

EDILCERAMICHE
PAVIMENTI RIVESTIMENTI
PARQUETS CAMINETTI
SANITARI ARREDO BAGNO
TRINITA' - VIA CIRCONVALLAZIONE 71
TEL. 0172/66162

Locanda "Corona d'Italia"
Via Stazione, 1 Trinità ☎ (0172) 66153
Chiuso la domenica

MOBILI GALLO
ARREDAMENTI GALLO
TRINITA'
3000 MQ DI SOLUZIONI D'ARREDO
ESPOSIZIONI, via Fossano 20 • Tel. 0172/66166
Circonvallazione, 73 • Tel 0172/66574
LABORATORIO: Via Monviso, 83

DA RICCA
CARNI PIEMONTESI SPECIALITA'
Salumi Produzione Propria 1ª Qualità - Genuinità e Bontà
TRINITA' (CN) - Via C. Marro, 5 - Tel. 0172/66346

ESCLUSIVISTA BLOWTHERM
GAZZERA
impianti Service s.a.s.
IMPIANTI TERMOVENTILAZIONE
CONDIZIONAMENTO - RISCALDAMENTO
ASPIRAZIONE RECUPERO CALORE
TRINITA' (CN) - C. Piemonte, 11
(2 linee) ☎ (0172) 66515 - Fax: (0172) 66544

Sweet RICE
il gusto del bere non viene da lontano.
Sweet Rice, la bevanda di riso italiana prodotta da "La Fonte della Vita"
La Fonte della Vita • Via Monviso, 18 • 12049 Trinità (CN) • Tel. 0172/86231

SOLO IL MEGLIO A PREZZI MIGLIORI
KENWOOD PIONEER SONY
SINTOLETTORI DI CASSETTE
SINTOLETTORI DI CD - CD CHANGER
PROCESSORI DIGITALI - EQUALIZZATORI
CROSSOVER ELETTRONICI
FINALI DI POTENZA
SISTEMI DI ALTOPARLANTI
CAVI SEGNALI E ALIMENTAZ. U.S.A.
CONNETTORI U.S.A.
PROGETTAZIONE ED INSTALLAZIONE CON PERSONALE SPECIALIZZATO
PROTON Infinity JBL PHOENIX GOLD
Centro venditavivalda
TRINITA'
Piazza Annunziata, 1
Tel. 0172/66136 - 66350
SOLUZIONI PER TUTTE LE ESIGENZE

il mobile arredamenti
TRINITA'
Via Carlo Marro, 7
Tel. 0172/66.522
PROSSIMA APERTURA MONDOVI'
Corso Statuto, 41
Tel. 0174/47.164

LINGUA BRUNO
TENDE DA SOLE
Una firma tra voi e il sole
TENDAGGI
TENDE A PACCHETTO - TENDE A PANNELLO - TENDE VERTICALI
LINGUA BRUNO - TRINITA' (CN) - VIA MONVISO 14 - TEL. 0172/66067 (2 LINEE R.A.) - FAX 0172/66068

Domani torna il campionato: arriva Roma

Volata abbonamenti per l'Alpitour Traco

CUNEO. Appuntamento con la Supercoppa europea domani al Palazzetto di San Rocco. La squadra torna protagonista dopo il trionfo di Monaco e a bordo campo ci sarà l'importante trofeo conquistato con i successi su Modena e Dachau. La festa per la «reginas d'Europa coincide con l'ultima giornata utile per acquistare gli abbonamenti che si potranno acquistare oggi nei punti vendita di Cuneo e domani alle casse del Palazzetto.

L'Alpitour Traco schiererà Cristian Casòli al posto di Samuele Papi che in questi giorni viene sottoposto alla terapia di riabilitazione del ginocchio. L'articolazione è fuori uso per l'infiammazione al tendine rotuleo che ha condizionato il rendimento, comunque straordinario, del campione azzurro.

Scuole. Claudio Galli e «Fefè» De Giorgi hanno partecipato a un incontro con decine di studenti delle scuole medie 1 e 2 di Cuneo. Il legame fra i giovani dell'Alpitour Traco è sempre più forte e domani 550 ragazzi delle scuole del capoluogo e di Dronero, accompagnati da 220 genitori e insegnanti, assisteranno alla partita tra Cuneo e Roma (ore 18) e alla sfida tra l'imbattuta Junior League di Mario Sasso e i pari età della formazione capitolina.

Inaugurazioni. Oggi i giocatori dell'Alpitour guidati da Lucchetta e dal «navigatore di Internet» Galli saranno presenti all'inaugurazione del supermercato del computer «Superunion» di piazza Europa 9, punto vendita di una catena di supermercati dell'informatica con sedici filiali in Italia. Durante l'appuntamento, dalle 16 alle 19, il negozio di Cuneo sarà collegato con la formula della «videoconferenza» allo stand «Superunion» dello Smau. Tutta la squadra sarà presente e a disposizione per autografi al supermercato «Dì per Dì» del gruppo Garosci da poco inaugurato in corso Francia 40.

Tifosi. Le curva «Blu brothers» ha preparato un'accoglienza speciale per la Supercoppa europea. Domani i tifosi presenti a Monaco di Baviera indosseranno la maglia ufficiale della trasferta in Germania, realizzata nel viaggio di ritorno in Italia. Cento esemplari della stessa «t-shirt» saranno in vendita da oggi all'«Eagle point». [l. f.]

Claudio Galli e «Fefè» De Giorgi fra i ragazzi delle scuole medie 1 e 2 di Cuneo

Basket: stasera ad Alba big match della quarta giornata di C1

Derby Abet-Giornalino

Il quintetto braidese (con l'ex Della Valle) ha 2 punti in più nella classifica C2: Alpina Savigliano riceve Oleggio. Viaggiano Saluzzo, Dogliani e Fossano

ALBA. Giornalino e Abet si affrontano stasera nel derby cestistico della «Granda». L'attesissima partita si giocherà alle 21,15 nel Palazzetto di corso Langhe ad Alba e sarà valida per la quarta giornata del campionato di C1 di basket.

Sono molti i motivi di interesse di un incontro assai sentito dalle due tifoserie che giunge però troppo presto.

Le due squadre infatti non hanno ancora raggiunto il «top» della condizione. Quella di stasera è tuttavia sempre una sfida molto importante che sfugge sicuramente a qualsiasi previsione e che può racchiudere anche sviluppi imprevedibili.

All'appuntamento albese stavolta è l'Abet a presentarsi con il vantaggio di due punti nella classifica. I ragazzi guidati da Dario Giandrone hanno infatti vinto i due confronti interni del campionato disputati contro il Legnano e il Galvagno Torino, perdendo nella trasferta giocata a Vigevano; il Giornalino di Aldo Fiorito ha invece in carniere solo i due punti conquistati in casa contro il Luino, mentre ha perso a Saronno e a Castellanza.

Fra i motivi di grande interesse della partita, al di là della tradizionale rivalità fra i due quintetti, la presenza nelle fila braidesi di Carlo Della Valle che lo scorso anno era uno dei punti di forza del Giornalino.

«Della Valle - dice il coach Aldo Fiorito - significa molto. Carlo era importante per noi, come lo è per loro. Però è inutile che prepariamo una difesa contro di lui. Noi dobbiamo giocare bene in generale, praticare del buon basket per vincere, non giocare esclusivamente contro Della Valle. Purtroppo attualmente non siamo al massimo della condizione: Vinetti ha appena ripreso e anche altri giocatori sono appannati, per cui il derby ci preoccupa».

«I nostri avversari - ha risposto il tecnico Dario Giandrone - in queste occasione partono favoriti, perché giocano nel proprio Palazzetto. Il derby per noi è difficilissimo, però è sempre una partita strana che sfugge ai soliti schemi e nella quale spesso i favori del pronostico vengono rovesciati».

Sicuramente sarà affrontato con grande determinazione da entrambe le squadre che tengono molto a vincere una gara nella quale si giocano ben più dei due punti in palio.

Nel campionato di serie C2 di basket, che è giunto alla terza giornata, giocherà in casa soltanto l'Alpina Savigliano che sarà opposta, stasera a partire dalle 21, all'Oleggio. Entrambe le formazioni sono attualmente ancora a secco di vittorie, per cui il quintetto di Gaetano Filippone ha la possibilità di conquistare il suo primo successo della stagione.

La Palacanestro Saluzzo sarà impegnata in trasferta a Casale contro il Polaris, una formazione che è reduce da due successi consecutivi: sarà quindi un compito non facile.

Trasferta difficile anche per il Dogliani che è impegnato a Ivrea sul temibile parquet del l'Eporlux. I ragazzi allenati da Diego Arese sono però molto caricati dal successo casalingo contro l'Agnelli, ottenuto con grande grinta, e tentano di centrare il «colpaccio».

Più agevole, ma assolutamente non priva di rischi, la trasferta della Fibrac Fossano a Verbania contro una formazione che in questo momento della stagione ha due punti in classifica come i fossanesi.

Aldo Scavino

SERIE D

L'Abacoop contro Casale

Per la terza giornata di serie D la formazione albese dell'Abacoop sarà impegnata domani alle 18.30 in corso Langhe con il Casale. L'Icap Cuneo è invece scesa in campo in trasferta contro il Torino Teen nell'anticipo del quintetto di Pino Torinese. Per l'Abacoop l'impegno non è proibitivo. I ragazzi di Ivo Tedesco hanno avuto un buon inizio di stagione, vincendo i primi due incontri con sicurezza. Nell'ultima gara a Castelnuovo Scrivia, nonostante Marisio sia stato utilizzato solo nel secondo tempo, si sono imposti agevolmente dimostrando di poter lottare come lo scorso anno per la promozione in C2. Attualmente sono in testa alla classifica a punteggio pieno con il Castellazzo, il Torino Teen e la Cierre Asti. Nell'ultima gara degli albesi si sono messi particolarmente in luce Pescarmona autore di 18 punti e i due play-maker Violardo e Calosso. Marisio ha realizzato 13 punti nella sola ripresa. [a. s.]

MOTORI

Nel weekend ad Asti

Alex Puzar ai Tricolori del cross

CUNEO. C'è anche il cebano Alex Puzar nel qualificato lotto di concorrenti che oggi e domani partecipano all'appuntamento finale del Campionato italiano di motocross sulla pista Valmanera di Asti.

Nella classe 125 Puzar (Honda), dopo tre prove, è al terzo posto con 103 punti, preceduto da Alessio Chiodi (Yamaha, 145) e da Eric Camerlengo (Yamaha, 110). Il centauro di Ceva nella prossima stagione potrebbe passare alle quattro ruote.

Ad Asti correranno anche le classi Open e Supercampione.

Il programma della manifestazione. Oggi prove e «manche» di qualificazione, domani le finali scatteranno a partire dalle 13,30. I prezzi dei biglietti sono di 10 mila lire per oggi, 25 mila domani (ridotti 15 mila). L'ingresso gratuito per i ragazzi inferiori ai 14 anni. [r. s.]

Festa in Valle Belbo

Dindo Capello vince il titolo Superturismo

Il trentaduenne pilota santostefanese **Dindo Capello** ha conquistato il successo su «Audi 4»

SANTO STEFANO BELBO. Dindo Capello, 32 anni, ha vinto il titolo italiano piloti di Superturismo. Sulla sua «Audi 4» il campione santostefanese ha trionfato sul circuito laziale di Vallelunga battendo una forte concorrenza rappresentata soprattutto dalle «Bmw» di Ceccotto e Naspetti. E' stato festeggiato ieri dall'Amministrazione comunale. [r. s.]

PALLONE ELASTICO

Oggi (ore 14,30) in Liguria c'è la prima finale per il titolo

Dogliotti a casa di Sciorella Parte la corsa allo scudetto

DOLCEDO. Alberto Sciorella e Stefano Dogliotti cominciano oggi la rincorsa allo scudetto '96 di balon. Alle 14,30, a Dolcedo, la Conad Imperia (Alberto Sciorella, Andrea Lanza, Giulio Ghigliazza, Angelo Pellegrini) affronta la Maghanese Hotel Royal (Stefano Dogliotti, Alberto Bellanti, Maurizio Massucco, Stefano Nimot) nella prima finale. Sabato prossimo al «Mermet» di Alba il ritorno.

Per oggi il favorito è il campione uscente Sciorella che nel suo sferisterio ha finora perso solo la prima semifinale con Molinari. Quel precedente rincuora Dogliotti che non parte battuto. Il rivale non è in gran forma. Ha vinto la semifinale con Molinari, ma ha dovuto ricorrere alla «bella» e nella sfida decisiva è stato favorito dalla giornata opaca dei rivali.

«Dogliotti sta bene - dice il presidente della Maghanese Domenico Massucco -, si è preparato in modo scrupoloso, la squadra è pimpante. Avremmo voluto andare ad allenarci a Taggia, ma il maltempo ci ha frenati. Così ci siamo preparati al Mermet dove giocheremo la seconda finale. Siamo molto fiduciosi. Ho visto Sciorella contro Molinari, non mi ha particolarmente impressionato».

Dogliotti, che in semifinale aveva eliminato Bellanti, è alla seconda finale: la prima volta perse con Aicardi nell'89 giocava a Cortemilia. Sciorella ha conquistato il primo scudetto nel '95 battendo Dotta nello spareggio di Cuneo. [a. s.]

Quest'anno **Sciorella** (da sinistra) a casa sua ha perso un solo match ma **Dogliotti** spera

NUOVE SPORTIVE JAGUAR XK8

Hobby Car,

una nuova Concessionaria

per le berline

e le nuovissime sportive

Jaguar XK8.

GARANZIA 3 ANNI JAGUAR

VI STAVAMO ASPETTANDO

HOBBY CAR Concessionaria Jaguar per Cuneo e provincia

Corso Francia, 215 • Cuneo • Tel. 0171/493142

JAGUAR Daimler

ARMANI JEANS

A BOISSANO NEL VERDE

Azienda Agricola
«LAGO NEL BOSCO»
Via Rive n°6 - BOISSANO
Tel. (0182) 98.99.94

a 1200 m. dal Campo Sportivo di Loano

Il 26 - 27 ottobre 1996 offerta di
CALDARROSTE E TRATTENIMENTO MUSICALE
con GINO e STEFANO IL FESTAIOLO

Unica Azienda Agricola in Liguria con
PESCA ALLA TROTA

Vendita Prodotti agricoli e vino nuovo con degustazione

L'Azienda Agricola
«IL LAGO NEL BOSCO»
è aperta i giorni festivi e prefestivi dalle ore 9 in poi

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 35-36
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Sabato 19 Ottobre 1996 n. 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 35-36
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

Il personale contesta le carenze di organico e il Comune «riduce» il lavoro

Pasti freddi a scuola, per protesta

Uova sode e fagiolini, prosciutto e pomodori durante il periodo in cui proseguirà l'agitazione
L'assessore Cosma assicura: «E' una questione di pochi giorni, poi si tornerà alla normalità»

GENOVA. Piatti freddi nelle mense scolastiche.

Il Comune ha deciso di modificare la tabella dietetica per duemila bambini genovesi delle scuole materne e elementari. A partire da mercoledì prossimo in una parte delle scuole materne e elementari sono previste alcune variazioni uova sode e fagiolini al posto del polpettone, prosciutto e pomodori al posto della pizza, riso al ragù invece degli spaghetti.

L'assessore alle Istituzioni scolastiche Ottavio Cosma ha scelto di modificare il menu per evitare i disagi provocati dall'agitazione degli operatori scolastici: da mercoledì scorso, infatti, questi non prestano più servizio in cucina e nella distribuzione dei pasti in refettorio. L'improvviso calo di personale ha spinto la civica amministrazione a correre ai ripari indicando piatti meno elaborati per i pasti dei prossimi giorni.

Cosma assicura che la variazione non durerà a lungo e che fra breve Comune e sindacati troveranno un accordo.

Ma Cgil, Cisl e Uil dimostrano meno ottimismo e la protesta, dicono, potrebbe anche inasprirsi fino allo sciopero.

Intanto, a partire da mercoledì, scatterà la dieta negli istituti comunali; la variazione riguarda gli asili e le scuole elementari dove i pasti vengono confezionati in loco e che quindi richiedono la collaborazione degli operatori scolastici in cucina.

Nessun cambiamento, e quindi nessun disagio, per gli altri 2800 pasti per scuole d'infanzia e elementari, che sono preparati nei centri di cottura e poi smistati sul territorio. In questo caso vengono preparati da ditte private che hanno ottenuto l'appalto.

Il provvedimento del Comune ha irritato i sindacati e rende ancora più duro il braccio di ferro fra i rappresentanti di categoria e la civica amministrazione iniziato più di un mese fa.

I dipendenti chiedono che venga attuata la riorganizzazione del servizio, che siano riconosciuti i ruoli svolti anche al di fuori del contratto (per esempio quello degli operatori in cucina) e, infine, che si completi la pianta organica. Il 19 settembre scorso, il secondo giorno di scuola, era stato organizzato uno sciopero dei dipendenti comunali del settore, che aveva provocato la sospensione delle elezioni. Dopo un mese i sindacati hanno avviato lo stato di agitazione: ogni addetto compie esclusivamente le mansioni assegnate.

«Stiamo per completare la pianta organica degli operatori scolastici - ha dichiarato Cosma - dobbiamo assumere 124 unità, e il ritardo non dipenda da noi, ma è provocato dalla lentezza delle pratiche dell'ufficio di collocamento. Comunque fra poco il personale dovrebbe essere assunto»

In seguito ad una protesta spiccatamente contrattuale, l'arrivo della «dieta fredda» rappresenta l'ennesimo capitolo di una vicenda che nell'inverno scorso aveva fatto delle refezioni il terreno di scontro fra genitori e Comune.

I primi denunciavano la cattiva qualità dei cibi e più di una volta avevano organizzato manifestazioni e una sorta di sciopero bianco. I bambini arrivavano a scuola con il panino e lo consumavano nell'ora di pranzo al posto delle pietanze proposte dal servizio. A farne le spese, alla fine, era stata una delle ditte che si era aggiudicata l'appalto che aveva pesto la gestione del servizio.

Ora, invece, è il Comune a ordinare uova e prosciutto per i «suoi» bambini. [m. c. c.]

Istituti aperti

Ore pomeridiane Una convenzione

GENOVA. La Provincia di Genova lancia la proposta a tutti i comuni del territorio: collaborazione tra enti locali e Provveditorato agli Studi per aprire le scuole anche nel pomeriggio e programmare un'attività che interessi i giovani e li aiuti a imparare l'autogoverno. Ovvero la regole del vivere sociale e dell'organizzazione.

Il cosiddetto «protocollo d'intesa», che dovrà essere ratificato nelle prossime settimane dalla giunta provinciale e da quella comunale di Genova, è stato proposto giovedì, come risultato della riunione che ha coinvolto l'assessore provinciale alla Pubblica Istruzione Roberta Pinotti, il viceprovveditore vicario Gaetano Cuozzo, l'assessore alle istituzioni scolastiche del Comune di Genova Ottavio Cosma e i rappresentanti degli studenti. Scopo dell'incontro, un progetto concreto per attuare, sul territorio genovese, le «rivoluzionarie» direttive del ministro Berlinguer sulla scuola italiana di fine millennio.

L'intesa affronta i problemi subito sollevati all'indomani della sortita ministeriale: la responsabilità riguardo i locali, la custodia, la vigilanza, la salvaguardia del patrimonio immobiliare e no, la protezione assicurativa, le garanzie di igiene. Dovranno poi essere decise le soluzioni attraverso un regolamento-quadro cui si dovranno rifare le convenzioni che riguarderanno singole scuole, enti locali e associazioni del territorio. La collaborazione tra scuole e quartieri per «l'elaborazione di eventuali programmi formativi integrati», si legge nella proposta di intesa, favoriranno, come dice l'assessore Pinotti, «l'aggregazione e la socializzazione dei ragazzi, rafforzandone il rapporto con la società». Sportelli costituiti dagli Enti locali con il Provveditorato accoglieranno le proposte degli studenti. L'intesa, infine, prevede l'utilizzazione del personale docente in soprannumero. [a. p.]

Zanda, cane antidroga della Finanza, fa arrestare un giovane all'aeroporto Colombo

Allucinogeni nascosti nella Nutella

Enrico Aschero, parrucchiere cuneese, aveva ecstasy, Lsd e marijuana anche nel ketchup e nel gel per capelli
Le indagini proseguono per individuare la banda di spacciatori da discoteca che operano in Liguria e Piemonte

GENOVA. Le pastiglie di ecstasy erano nascoste nel barattolone di Nutella, i microfrancobolli di Lsd nelle confezione di ketchup, la marijuana nel tubo del gel per capelli. Nonostante gli odori e profumi «mimetici», la droga è stata scoperta lo stesso da Zanda, tenace pastore tedesco «in forza» alla Guardia di Finanza, Tenenza di Genova Sestri. La lupa antidroga ha fatto così arrestare Enrico Aschero, vent'anni, professione ufficiale parrucchiere, residente a Priola, nel cuneese, sorpreso con il suo carico all'aeroporto genovese «Cristoforo Colombo», durante un controllo «mirato» predisposto dalla Finanza e dai funzionari della Dogana. E questo arresto forse gli investigatori potrebbero arrivare all'identificazione di una banda di giovani che spaccia allucinogeni nelle discoteche liguri e piemontesi.

Zanda aveva già «puntato» il parrucchiere al momento della sua partenza per l'Olanda. Ma si era trattato di quella che tecnicamente viene chiamata una segnalazione «passiva»: il cane sente l'odore lasciato da sostanze non più presenti, una sorta di traccia rimasta addosso alla persona. Il comportamento insistente ma non allarmante di Zanda aveva convinto gli uomini della Finanza a controllare la destinazione di Enrico Aschero per predisporre un controllo al suo ritorno. Così, aceso dal volo della 14,35, lunedì scorso, quando si è diretto frettolosamente verso l'uscita, si è trovato la strada sbarrata dai finanzieri e da un'eccitatissima Zanda. Sottoposto immediatamente al controllo, Enrico Aschero è risultato in possesso di 643 pastiche di ecstasy, 52 dosi e mezzo di Lsd in microfrancobolli e circa 15 grammi di marijuana, ovviamente sequestrati.

La posizione del giovane è tutt'ora al vaglio del sostituto procuratore della Repubblica Massimo Terrile. [a. p.]

VENTIQUATTR'ORE

CASE

Luci accese a mezzogiorno in tutta Italia

Protestano i proprietari immobiliari contro la politica fiscale. Davanti al Cuirinale alcuni dirigenti dell'Uppi bruceranno case di cartapesta e alla stessa ora, mezzogiorno, i proprietari genovesi che vogliono aderire accenderanno le luci per un quarto d'ora: alla fine l'Uppi chiederà all'Enel i dati della protesta [a.p.]

PORTO

Settembre in crescita con 700 navi

A settembre il traffico del porto di Genova è stato di 4098595 tonnellate, con una crescita del 6,3 % sullo stesso mese del 95. Sono arrivate 700 navi. Ma il totale dei 9 mesi raggiunge solo 34,5 milioni di tonnellate, cioè l'1,1% in meno riapetto a un anno fa, perchè calate del 14,5 % le rinfuse solide, conseguenza del calo delle acciaierie (-17) e dalla centrale Enel (-40). [a.p.]

CACCIA

Il Consiglio di Stato «boccia» il Tar

Caccia consentita subito in Liguria. Il Consiglio di Stato ha accolto ieri il ricorso d'urgenza presentato dalla Regione e ha riformato le due ordinanze emesse dal Tar su un ricorso del Wwf. [a.p.]

Oggi in edicola le schede per giocare

Caccia ai milioni parte SuperTris

Finalmente è arrivato il momento di giocare con SuperTris. Se oggi avete acquistato La Stampa l'edicolante vi avrà consegnato, insieme alla copia del vostro quotidiano, una scheda come quella che vedete nella foto. Se avete comprato anche Specchio ve ne avrà date due. A questo punto siete in possesso di tutto ciò che vi occorre per partecipare all'avventura che potrebbe rendervi milionari. Ancora qualche ora di pazienza e poi finalmente saprete se la «dea bendata» ha deciso di scegliervi tra mille a fare di voi i lettori «informati e fortunati» di questa settimana. Già domattina, dopo il caffè, potreste scoprire di avere vinto il favoloso SuperTris e la vostra domenica potrebbe diventare davvero molto speciale. Pensate un po' con sole 1500 lire avete la possibilità di conquistare premi da 100 000 lire a 4.000.000 in buoni benzina spendibili presso tutte le stazioni IP! E se acquistate più giornali e più copie di Specchio le possibilità di vincita, raddoppiano, triplicano, si moltiplicano in maniera vertiginosa, diventano infinite.

Volete puntare su una copia sola? Benissimo, allora forza, aprite La Stampa e leggete la cifra pubblicata, grattate la scritta «Scopri e Gioca» delle prime due tessere, magari con la moneta da 500 lire che l'edicolante vi ha dato in resto. Trattenete il fiato e... in bocca al lupo.

Avete parlato del SuperTris a parenti e amici? Ottimo, domani andate con loro in edicola e acquistate più copie de La Stampa; prendete anche Specchio, così raddoppiate subito le vostre possibilità di vincita. Poi, magari dopo un buon pranzo in famiglia, date il via alle emozioni. Grattate le vostre tessere confrontate i numeri e provate a diventare milionari!

Certo, il «rischio» di appassionarsi troppo al gioco è più che reale. Ma davanti a voi c'è un'intera settimana per sbizzarrirvi nei tentativi. Portate con voi le tessere e poi giocate, giocate giocate nell'intervallo a scuola insieme ai compagni, in ufficio, durante la pausa caffè con i colleghi, sull'autobus mentre andate al lavoro, in treno prima di scendere alla stazione. Ogni momento è buono per vincere il SuperTris de La Stampa. Le regole sono semplici e i premi sono tantissimi. Già sabato prossimo potreste ritrovarvi davanti all'edicola per ritirare la vostra copia omaggio del settimanale Specchio; oppure alla pompa di benzina IP più vicina a casa vostra per il primo pieno gratuito della vostra vita.

E se la fortuna non vi ha baciati, voi inseguitela e spedite la scheda settimanale con i vostri dati entro 8 giorni a Concorso Supertris - La Stampa - Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro. Chissà, magari potreste ritarvi sul vicino di casa che ha vinto i buoni benzina sfrecciandogli davanti a bordo di un fiammante Coupé Fiat.

Sì, per 8 settimane, la fortuna è dietro l'angolo con SuperTris, il gioco de La Stampa e di Specchio, alla portata di tutte le tasche.

Promozionale ottobre
Eccezionale: l'occasione di rinnovare la casa con le migliori marche di
sanitari-rubinetterie ed arredobagno
SCONTI REALI dal 35 al 50%
SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI
COMUNICAZIONE AL SINDACO IN DATA 25/09/96
EM
EDIL-M
CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molare 62 - TEl. (0143) 822777 (3 linee) - FAX (0143) 822771 - (APERTO ANCHE IL SABATO)

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Gherst: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto, via Balbi 186.

Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su ricetta medica, dopo le 21.30: *Vigilanza Valbisagno* tel 377 1430 (nelle zone concordate)

COGOLETO
Comunale lungomare S. Maria 11
SORI
Sori via Caroli 18, telefono 700.632
RECCO
Falqui via Roma 8. tel 74 156.
CAMOGLI
Antola via della Repubblica 97 telefono 771 089
SANTA MARGHERITA
Pennnp. via Pescino 2 tel. 287.077
RAPALLO
Tonolli. via Mazzini 46, tel. 540.296. 53 395
ZOAGLI
Valiera piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259 04
CHIAVARI
Centrale via Prandina 22, tel. 309 786.
SESTRI LEVANTE
Comunale via Roma 74, tel. 41 775.
MONEGLIA
Marcone via Longhi 66 tel 49.232

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 551 12 36.
Camogli: tel 770.205.
Ruta: tel 771 119
Recco: tel. 74.234
Santa Margherita Ligure: tel 287.019
Rapallo: tel 50.433, 60.700
Chiavari: tel 322 422 309.655.
Cogorno: tel 384 620
Lavagna: tel 309,947
Sestri Levante: tel 41.020, 480 750.
Riva Trigoso: tel. 41 764.
Moneglia: tel. 49.241
Cogoleto: tel 9188.366.
Sori: tel 700,917

OSPEDALI

S. **Martino:** tel 5551 **Galliera:** tel 56.321 **Sampierdarena:** tel. 41.021 **Rivarolo:** tel 448.941 **Sestri P.:** tel 65.651 **Gaslini** (pediatr.). 56.361 **B.go Fornari:** tel. 932.985. **Recco:** tel. 74 102; **S. Margherita:** tel. 283.511, **Rapallo:** tel. 50.231, **Lavagna:** tel. 32.91 **Cogoleto:** telefono 91 83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022 Pediatrica (a pagamento) 542.776 **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 303.410-32 91 **Borzonasca:** tel 340.239. **S. Stefano d'Aveto:** tel 98.129 **Cicagna:** telefono 92 147 **Varese Lig.:** telefono 842 041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599 7414 **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851 **Sestri Levante:** tel. 41.384 480.656 47 761, **Rapallo:** tel. 54 509 51 306 54.508.

FERROVIE

Genova: tel 284.081, **Camogli:** tel 771 137 **Recco:** tel 78.134 **Santa Margherita:** tel 286.630; **Rapallo:** tel. 50 347 **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300 000 / 309 587 / 392 181 **Sestri Levante:** tel. 41 620. 41 050 **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181 755; **Moneglia:** tel. 49.705

MERCATI

Lunedì. P.zza Palermo p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti Molassana, Bolzaneto. Pegli. Recco. Riva Trigoso, **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina. Nervi. via Anzani, Cornigliano. Voltri **Mercoledì.** piazza Terralba, via del Campo. via Tortosa, Sestri Ponente. Prà Certosa, piazzale Da Vinci; **Giovedì.** piazza Palermo, piazza Di Negro Bolzaneto. Pegli. via Anzani, via Emilia, Lavagna. Rapallo. Sori; **Venerdì.** Via Isonzo. p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo. p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa. piazza Leonardo Da Vinci. Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661, **Recco:** tel. 74032 **Camogli:** tel 771 143 **Portofino:** tel 269 285; **Santa Margherita:** telefono 286.508-287 998; **Rapallo:** tel. 55 858. 54 474, 50.048. 55.888, 55.989 50 317 50.847; **Zoagli:** tel. 259 385 **Chiavari:** tel. 308.284 305 522 **Lavagna:** tel. 392 096, 393 16.22; **Sestri Levante:** telefono 41 277 41.278; **Sori:** tel. 700.386

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 28 74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 585931 580429 586553
Casarza Ligure: tel. 467 141,
Borzonasca: tel 340.016;
Cicagna: tel 92 035
Rezzoaglio: tel 97.043,
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.972.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel 589.329 591.697
Ore 21 L. 40.000 posto unico

Teatro Stabile — **Zio Vanja**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72
Ore 20,30. L. 33/56.000
di Cechov. regia di Peter Stein, con Maddalena Crippa, Michele De Marchi, Giovanni Fochi, Remo Girone, Roberto Herlitzka, Elisabetta Pozzi, Tania Rocchetta, Bianca Sollazzo e Lino Troisi.

Teatro Stabile — **Verso Peer Gynt, esercizi per gli attori**
Sala Duse
Tel 831 18.51 Ore 20,30
Lire 40.000 posto unico
di Henrik Ibsen. Regia di Luca Ronconi, con Riccardo Bini, Massimo De Francovich, Anna Maria Guarnieri, Massimo Popolizio.

Pol. Genovese — **Non ti pago**
Tel 839.35.89. Ore 21
L. 36/26.000 mar.-giovedì
L. 42/32 000 ven.-domenica
di Eduardo De Filippo. con Carlo Giuffrè, Antonella Morea, Massimiliano Gallo, Piero Pepe, Anna D'Onofrio, Aldo De Martino, Claudio Veneziano.

T. della Tosse — OGGI RIPOSO
Sala Aldo Trionfo
Tel. 247.07 93

T. della Tosse — CHIUSO
Sala Dino Campana
Or 22,30
L. 18.000/15.000

T. della Tosse — CHIUSO
Agorà

Sheraton
Dizzy Night Sheraton Hotel Genova Aeroporto.
Tel. 6549.061 65.491
A cena col comico. Dario Ballantini presenta **Zapping: mutazioni telegenetiche**. Prezzi: Cena (ore 20,30) e spettacolo lire 65.000. Solo spettacolo (ore 22,30) e prima consumazione lire 25.000.

CINEMA — **Prezzi del cinema di Genova**
(dove non indicato diversamente)
mercoledì lire 8000 (posto unico)
altri giorni feriali lire 10.000 (ridotto 7000)
prefestivi e festivi lire 12.000 (ridotto 8000)

Ariston 1 — **Tin Cup**
Tel. 206.549
Or. 15/17,30/20,20 22,45

Ariston 2 — **Mission: impossible**
Tel. 208.549
Or. 14,50/16,50/18,50 20.50/22,50
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Augustus — **Independence Day**
Tel. 566.610
Or. 14,15/17/19,45 22,40
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Corallo 1 — **L'ottavo giorno**
Tel. 586.419
Or. 15,30/17,50 20.10/22,30
di J. Van Dormael, con P. Duquenne, D. Auteuil, Miou Miou (Francia/Belgio '96) — Un manager alienato dal lavoro riscopre allegria e valori della vita incontrando un giovane handicappato N. V. 1h 58' **Commedia**

Corallo 2 — **La canzone di Carla**
Tel 586.419
Or 15,30/17,50/20.10 22,30
di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (GB/Ger./Nic./Spa. '96) Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V 2h 5' **Drammatico**

Grattacielo — **Phenomenon**
Tel. 584.403
Or. 15,10/17,50/20,10/22,30

Lux — **The Fan - Il mito**
Tel. 581.691
Or. 15,30/17,50/20.10 22,30
di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Barkin (Usa '96) — Un commesso viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino N. V. 1h 55' **Thriller**

Odeon — **Independence Day**
Tel. 362 8298
Or 14,15/17/19,45/22,30
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Olimpia — **Il barbiere di Rio**
Tel. 581 415
Or 15,30/17,50/20.10 22,30

Orfeo — **Scomodi omicidi**
Tel 564.849
Or 15,30/17,50/20,10 22,30
di L. Tamahori, con N. Nolte, C. Palminteri, J. Malkovich (Usa '96) — Sul misterioso omicidio di una squillo indaga uno speciale gruppo di quattro poliziotti, e uno degli agenti conosceva bene la morta. N. V 1h 53' **Thriller**

Palazzo — **Ritratto di signora**
Tel. 565.512
Or. 14,30/17,10/19,50,22,30

Ritz d'essai — **Fuga dalla scuola media**
Tel 314 141
Or. 15/17/18,50/20,50 22,30
di T Solondz, con H. Matarazzo, B. Sexton jr (Usa '96) Le disavventure di una ragazzina che va alle medie in una scuola del New Jersey, bruttina, vestita con abiti orrendi. Premio al Sundance Festival '96 N. V. 1h 38' **Commedia**

Universale — **The Rock**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1
Or. 15/17,30/20/22,40
di M. Bay. con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale, V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Universale — **Fratelli**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2
Or 15/16,55/18,50/20,45 22,40

Universale — **L'eliminatore - The eraser**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3
Or. 15,30/17,50/20,10/22,30
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V 1h 55' **Thriller**

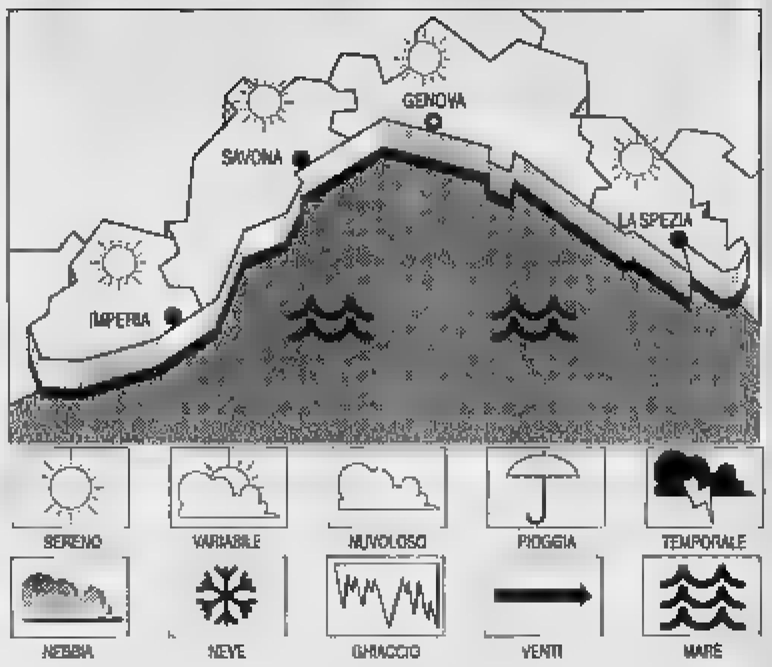
Verdi — **Trainspotting**
Tel. 582.137
Or. 15,30/17 15/19 20,45/22,30
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 261 566; **Cristallo** tel. 299.867 **Dionisio** tel. 588.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201 919.

CINECLUB Amici del cinema — **La felicità è dietro l'angolo**
Tel. 413.838
Or 20,15/22,30
L. 6000/5000
di E. Chatiliez, con M. Serrault, E. Mitchell, S. Azema (Francia '95) — Un imprenditore stanco della sua vita decide di cambiare, grazie a una trasmissione tv dove si cerca un uomo scomparso da molti anni. N. V. 1h 40' **Commedia**

Carignano d'essai — **Difesa ad oltranza**
Tel. 570.23.48
Or 21,15
L. 7000
di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '96) — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che da 12 anni è nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' **Dramm.**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo prevalentemente soleggiato con saltuari annuvolamenti, vento moderato. mare mosso, temperatura in lieve aumento. **Tempo previsto per domani.** Condizioni di bel tempo.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 20° C, umidità rel. 55%, vento Est Sud Est 20-30 km/h, mare mosso sottocosta-molto mosso al largo, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1012 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **19**	min **13**
Savona	max **20**	min **13**
Imperia	max **20**	min **13**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max. **23**; min. **16**; temp. mare **20° C**

Il **Sole** sorge alle 7.47 e tramonta alle 16,37 La **Luna** si leva alle 13,28 e cala alle 0,31 del 20 (fase crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — **Vesna va veloce**
Tel. 505.938
Or 20,30/22,30
Fest. 16/18/20.15/22,30
L. 6000 (prime vis. 8000)
di C. Mazzacurati, con T. Zajickova, A. Albanese (Italia '96) — Vesna, una ragazza dell'Est, arriva in Italia per cercare fortuna ma finisce sulla strada. Incontra un uomo che cerca di capirla e aiutarla. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Chaplin — **Dead Man**
Tel. 880.089
Ore 21
Lire 6000/4000
Tessera soci
di J. Jarmusch, con J. Depp, G. Farmer, L. Henriksen (Usa '96) — Un uomo, oggetto per equivoco di una serrata caccia all'uomo scatenata da un ricco signore, trova aiuto in un indiano grasso e loquace. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Nickelodeon — **Palookaville**
Tel. 589.640
Or. gio. a sab. 21 15
ven. 16/21 15 dom. 17/21,15
Lire 6000/5000
di A. Taylor. con W. Forsythe, V. Gallo, A. Trese (Usa '95) — Tre poveracci, molto amici ma decisamente goffi e maldestri, meditano il colpo perfetto. Obiettivo: una rapina a un furgone blindato. N. V 1h 32' **Commedia**

Cineforum — CHIUSO
Tel. 887.841

Fritz Lang — **I miserabili**
Tel. 219.768
Ore 21,15
Lire 6000. 1ª vis. 8000
di C. Lelouch, con J. P. Belmondo, A. Martinez, J. Marais (Fra. '95) Liberamente tratto da Victor Hugo, le gesta di Jean Valjean di volta in volta nei panni di forzato. pugile. partigiano e sindaco. N. V. 2h 53' **Avvent.**

PEGLI Eden-Peglicinema — **Qualcosa di personale**
Or. 20,30/22,10. Fest. 15,30 17 10/18,50/20,30/22,10
Lire 10.000/8000
di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

CASELLA Cinema parrocchiale — **Fargo**
Tel. 967.71.30
Ore 21
Lire 6000/4000
dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96) Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14. 1h 38' **Dramm.**

NERVI S. Siro — **Qualcosa di personale**
Tel. 32.02.554
Orario: 20,15/22,30
Sab./dom. in. 15,30 ul. 22,30. 8000
di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

VOLTRI Ambrosiano — **Vesna va veloce**
Tel. 613.81.38 - Gio/ven: 20,45/22,30 - Sab/dom: 15,30/22,30. L. 9/6000
di C. Mazzacurati, con T. Zajickova, A. Albanese (Italia '96) Vesna, una ragazza dell'Est, arriva in Italia per cercare fortuna ma finisce sulla strada: incontra un uomo che cerca di capirla e aiutarla. N. V. 1h 32' **Drammatico**

S. MARGHERITA Centrale — **Il barbiere di Rio**
Tel. 286.033
Or. 16,15-22,30
L. 10.000

RAPALLO Augustus — **L'eliminatore**
Tel. 61.951
Or 20,20/22,30
Lire 10.000
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55 **Thriller**

CHIAVARI Cantero — **Phenomenon**
Or. 16/18,10/20,15/22,30
Lire 10.000

Mignon — **Ritratto di signora**
Tel. 309.694
Or. 16,30/19,15/22,30
Lire 10.000.

SESTRI LEV. Ariston — **Ritratto di signora**
Tel. 41.505
Or. 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000

SAVONA

Chiabrera — OGGI RIPOSO
Ore 16
L. 50.000/30.000

Astor — **Trainspotting**
Tel. 854.627
Or. 15,30/17 15/19/20,40 22,30, L. 10,000/7000/5000
di D. Boyle, con E. McGregor. R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

Diana 1 — **Eraser - L'eliminatore**
Tel. 825.714
Or. 15.30/17.45/20/22,30
L. 10,000/7000/5000
di C. Russell, con A. Schwarzenegger V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto, N. V. 1h 55' **Thriller**

Diana 2 — **Ritratto di signora**
Tel. 825.714
Or. 16,45/19,30/22,15
L. 10.000/7000/5000

Diana 3 — **Independence day**
Tel. 825714
Or 16,45/19,30/22,15
L. 10.000/7000/5000
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Eldorado — **Il barbiere di Rio**
Tel. 820.563
Or 14,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000/5000

Filmstudio — **Hotel Paura**
Tel. 838.53.22
Or., 20,30; 22.30
Lire 7000/5000
di R. De Maria, con S. Castellitto, I. Ferrari, I. Forte (Italia '96) — Un manager. dopo un improvviso licenziamento, perde casa, famiglia. sicurezza, finisce tra i barboni e riscopre altri valori N. V 1h 35' **Drammatico**

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or 15/22,30
L. 9000/8000/5000

Salesiani — **Impresa trasporti**
Ore 21
Lire 10.000

ALASSIO Colombo — **Eraser - L'eliminatore**
Tel. 640.263. Or. 20,30 22,30, Fes., pref. 16,30/18,30 L. 10.000/6000/5000
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto, N. V. 1h 55' **Thriller**

Ritz — **Il barbiere di Rio**
Tel. 640.427
Or. 20,30/22,30 Fest 16,30.18,30/20,30/22,30
L. 10.000/8000/5000 anziani

ALBENGA Ambra — **Independence day**
Tel. 51.419. Or. 20/22,30
L. 4500. Fes., pref. 15/17.30
L. 9000/6000/5000
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V 2h 20' **Fantascienza**

Astor — **Il barbiere di Rio**
Tel. 50.997
Or. 20,30/22,30
Fes. e pref. 16,30/18,30 20,30/22,30 L. 9/6/5000

ALBISOLA SUP. Teatro Leone — **Impresa trasporti**
Lire 16.000

CAIRO MONTENOTTE Abba — **Independence day**
Tel. 504.234
Or 20/22
Lire 8000/6000
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V 2h 20' **Fantascienza**

FINALE LIGURE Ondina — **Striptease**
Tel. 692.200 Or 20,30 22,30, pref. e fest. anche 16/18. L. 7000
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

LOANO Loanese — **Mission: impossible**
Tel. 669.961 Or 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/5000
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V 1h 51 **Thriller**

MILLESIMO Lux — **Il rompiscatole**
Tel. 564.505
Or. 21
Lire 7000
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

SASSELLO Teatro Sassello — OGGI RIPOSO
Ore 21,30
L. 7000

VARAZZE Verdi 1 — **Il barbiere di Rio**
Tel. 97.248. Or. 20,30 22,35. Fest 15,20/17,30
Lire 10.000/7000

Verdi 2 — **Ritratto di signora**
Tel. 97 249 Or. 20,10/22,35 fest. e pref. anche 15/17,35
Lire 10.000/7000

IMPERIA

Centrale — **Ritratto di signora**
Tel. 63.071 (segr. tel.)
Or. iniz. 15; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000

Dante — **Metalmeccanico e parrucchiera...**
Or iniz. 16,30; ult. 22,30
L. 10,000/rid. 7000
di L. Wertmüller. con V. Pivetti, T. Solenghi, G. Gnocchi (Ita. '96) — Lei è una parrucchiera leghista, lui un operaio di rifondazione comunista: amore, passione, ma anche immancabili liti e baruffe politiche. N. V 1h 46' **Commedia**

Imperia — **Phenomenon**
Or. iniz 16; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000

A. DI TAGGIA Capitol — **Qualcosa di personale**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30; 22,30
Lire 7000
di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04 **Romantico**

BORDIGHERA Olimpia — **Bambola**
Or 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia, Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenze di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

DOLCEACQUA Cristallo — **Qualcosa di personale**
Or. 21,15
Lire 8000; rid. 5000
di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

DIANO MARINA Dianese — **The fan - Il mito**
Or. 20,30/22,30
Lire 9000/rid. 5000
di T Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Barkin (Usa '96) — Un commesso viaggiatore fallito. appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino N. V. 1h 55' **Thriller**

Vallecrosia — **Il rompiscatole**
Via Colonnello Aprosio 433
Or 21 L. 5000/rid. 5000 pensionati over 60 L. 4000
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

SANREMO Ariston — **Il barbiere di Rio**
Or. iniz. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000

Ariston Ritz — **L'eliminatore**
Tel. 507.070
Or. iniz. 16; ult. 22,30
L. 10.000/7000
di C Russell, con A. Schwarzenegger, V Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Ariston Roof Sala uno — **Ritratto di signora**
Tel. (0184) 506.060
Or.: iniz. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000

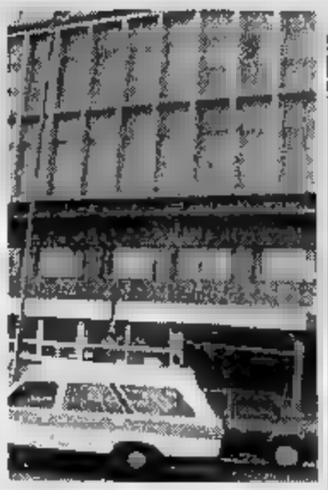
Ariston Roof Sala due — **L'ottavo giorno**
Tel. (0184) 506.060
Or. iniz. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di J. Van Dormael, con P. Duquenne, D. Auteuil, Miou Miou (Francia/Belgio '96) — Un manager alienato dal lavoro riscopre allegria e valori della vita incontrando un giovane handicappato N. V. 1h 58' **Commedia**

Azione sindacale dopo la minaccia dei licenziamenti

L'assemblea del Galliera «Ritirate quella delibera»

GENOVA. «Smettiamo di litigare intorno a un osso e vediamo invece dov'è la polpa». In una battuta, Gianni Piana, rappresentante della Cgil-funzione pubblica, riassume la situazione del Galliera e degli altri ospedali genovesi. Il che, tradotto, vuol dire: cerchiamo di potenziare l'offerta dove maggiore è la domanda. La Regione Liguria storna 51 miliardi l'anno ad altre Regioni italiane per interventi di assistenza specialistica: «Scopriamo cosa manca e offriamolo all'utenza. Il Galliera ha una potenzialità che può permettere trasformazioni di questo tipo».

I dipendenti dell'ospedale aderenti alla Cgil ieri si sono riuniti in assemblea dopo essere venuti a conoscenza della delibera del Consiglio di amministrazione, che minaccia il taglio di 154 posti di lavoro. Il passo successivo sarà il coinvolgimento degli altri sindacati di categoria e poi la richiesta del ritiro della delibera. Definita «quanto meno intempestiva», dato che la proposta di riordino della rete ospedaliera è ancora in corso di verifica e comunque prevede poi una programmazione triennale da parte di ogni singolo ospedale. Come si fa insomma - è la posizione del sindacato - a parlare di posti in esubero senza un progetto preciso? «Una delibera bizzarra basata sul presupposto che gli esuberi del Galliera non potranno essere assorbiti nè all'interno, nè all'esterno dell'istituto».


Un'immagine dell'ospedale Galliera

Il piano di riorganizzazione sanitaria parte da un'analisi della situazione demografica ed epidemiologica della regione, confrontata con la realtà ospedaliera esistente. Di qui, la necessità di accorpamenti di reparti sottoutilizzati (la disposizione nazionale dà come limite minimo l'occupazione dei letti al 75 per cento) e i «tagli» che hanno provocato la «cannonata» del Galliera.

La posizione del sindacato si potrebbe definire realistica. Fa un esempio Gianni Piana. «Abbiamo una divisione oculistica a Sampierdarena, al Celesia, a Sestri, oltre che al Galliera, cioè 4 divisioni nello spazio di 6 chilometri con solo metà letti occupati. L'offerta è maggiore della domanda, allora è logico, in un piano complessivo, accorpare le divisioni per ottenere una più congua utilizzazione»

I nodi della sanità sono già molti, non occorre, dicono i sindacati, aggrovigliarli ulteriormente. «Ci si lamenta delle divisioni di medicina generale riempite di anziani, però non si sono realizzati centri di riabilitazione o residenze ad hoc» Una parte delle cosiddette Residenze socioassistenziali per anziani dovrebbero trovare sede negli ospedali minori dismessi e riconvertiti. Ma anche sull'eliminazione di alcuni istituti si è già scatenata la protesta da parte di quanti non vogliono perdere la comodità dell'ospedale sotto casa spesso senza considerare le gravi carenze e quindi i «pericoli» di questa comodità. Sul fronte del San Martino, si registra la «marcia indietro» dell'amministrazione sull'aumento dei ticket al pronto soccorso. La Regione ricorda che la tariffa massima di 70 mila lire per eventuali prestazioni diagnostiche, di laboratorio e strumentali comprende anche le 30 mila lire dovute per la visita, nei casi in cui non sia riscontrata l'effettiva urgenza.

Alessandra Pieracci

Ci sono i soldi per realizzare i lavori, manca ancora un permesso

Lungomare, Lavagna protesta

Il progetto è bloccato in Regione. Il sindaco Gabriella Mondello: «Le competenze sono state trasferite, ma ora siamo alle prese con due demani». Via alla costruzione per i sottopassi

LAVAGNA. Una delle opere pubbliche più attese in città è la sistemazione e il prolungamento della passeggiata a mare. Se ne parla da anni ma questa volta pare che l'amministrazione comunale sia a buon punto. O meglio, sono stati accantonati i soldi necessari, 900 milioni, ma la pratica per avere tutti i permessi necessari si è arenata in uno degli enti che devono rilasciare il nulla osta: la Regione

Il sindaco, Gabriella Mondello, ha spiegato il percorso della lunga pratica: «Il demanio marittimo ci ha fatto sapere che ci avrebbe dato il consenso se il Comune avesse ottenuto tutti gli altri permessi e così ci siamo dati da fare. Le Ferrovie hanno detto di sì, il Genio civile anche, così come la dogana e l'intendenza di Finanza. A questo punto è subentrata la Regione perché sono sue le competenze demaniali per quanto riguarda il settore turistico-ricettivo»

Gabriella Mondello non si è persa d'animo e ha iniziato a visitare i vari uffici regionali finché non ha trovato un funzionario che le ha spiegato come altre 25 pratiche simili siano giacenti negli uffici regionali in attesa che vengano stabiliti i «criteri» per affrontarle. «Non vorrei che superato anche questo ostacolo, se riusciremo a farlo in tempi ragionevolmente brevi, ci si metta di mezzo anche il settore ambiente», ha aggiunto il sindaco. Il progetto di massima della nuova passeggiata a mare si discosta da quello per cui erano stati stanziati i 900 milioni e che prevedeva la realizzazione di circa 60 metri di lungomare. Non sarà più costruito un muro, sul quale sarebbe poi stata realizzata la strada, ma saranno risistemate a «mantellata» le scogliere esistenti a difesa della ferrovia

Il sindaco Gabriella Mondello

Il tracciato della passeggiata sarà quindi più lungo di quello previsto inizialmente anche se alquanto più stretto. Gli stabilimenti balneari non saranno interessati perché l'unico esistente sul tratto in questione è in muratura e sarà «scavalcato» dalla mantellata di scogli. «Poi potremo pensare ad allungare il tracciato fino ad arrivare a Cavi - ha detto ancora il sindaco - ma per questo c'è tempo. Adesso l'importante è avere il permesso dalla Regione per procedere all'esecuzione del primo tratto»

Anche Gabriella Mondello, come già da tempo afferma il suo collega chiavarese Vittorio Agostino, è arrivata alla conclusione che il demanio spesso rappresenta un freno alle iniziative delle amministrazioni comunali. «Con il passaggio delle competenze demaniali alla Regione - dice il sindaco - speravamo di superare certi ostacoli. Purtroppo adesso ci troviamo invece con due demani, o perlomeno con due competenze demaniali». Intanto è stato aperto il cantiere per la costruzione di un sottopasso ferroviario carrabile, in via Previati e presto ne sarà realizzato uno, pedonale, davanti al parco «Lavagna» dove sono le maggiori strutture sportive della città. A Cavi Arenelle, con 60 milioni di spesa, è stata sistemata la condotta fognaria

Giuliano Vignolo

PROTESTE A RAPALLO

A scuola rifiuti e siringhe

Secondo la segnalazione di alcuni genitori, i bambini della scuola elementare «Marconi» sarebbero costretti a pranzare in spazi inadeguati e a giocare nel cortile, troppo spesso aperto al pubblico passaggio, tra escrementi di cani, siringhe e spazzatura. Una situazione difficile rimarcata da proteste dei genitori e dal medico scolastico che ha presentato un esposto all'Usl, al Comune e alla direzione didattica. Alla Marconi il locale mensa, secondo le disposizioni di legge, dovrebbe ospitare un massimo di 198 alunni ma il numero viene superato pressoché quotidianamente con evidenti problemi per la sistemazione dei bambini: con l'aumento delle iscrizioni al giovedì pranzano 230 alunni, al mercoledì addirittura 288. Ma la scuola elementare del centro città non è l'unica ad avere problemi. Alla «Dellepiane» di Santa Maria del Campo i locali della mensa sono parzialmente occupati da arredi accatastati, sedie rotte, casse di acqua minerale. Alla «Pascoli» di Sant'Anna la situazione non è migliore e anche in questo caso la mensa è adibita in parte a magazzino e la cucina è inadeguata sia dal punto di vista della metratura che dell'impiantistica. [g. vi.]

Da un lungo periodo era nel mirino degli inquirenti. Uno stratagemma per i prestiti

In carcere per usura ed estorsione

Genovese di 32 anni aveva «incravattato» 200 persone

GENOVA. E' finito in carcere un genovese di 32 anni Michele Pancaglio accusato di associazione per delinquere finalizzata all'usura e di tentata estorsione.

Dicono gli inquirenti che sono oltre duecento le persone che avendo bisogno impellente di denaro si sono rivolte a lui per ottenere dei prestiti. Stamane Pancaglio, difeso dall'avvocato Roberto Frank, sarà interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica Valeria Fazio.

Era stato bloccato alla frontiera di Ventimiglia il 9 ottobre scorso in compagnia di una splendida ragazza bulgara di ventanni.

Il suo nome era sulla lista delle persone che non dovevano oltrepassare il confine. Dopo il fermo di polizia l'indagato è stato trasferito a Genova e condotto davanti al giudice delle indagini preliminari Giorgio Ricci che ha convalidato l'operazione degli investigatori. Erano almeno due anni che il commissario Giulio Amendola e gli ispettori Mauro Magnaldi e Sandro Banchero (della polizia giudiziaria di palazzo di giustizia) seguivano i suoi spostamenti.

Michele Pancaglio è stato arrestato

Alle indagini hanno, poi, collaborato il commissario Natterò di Sestri Ponente e il maresciallo dei carabinieri Chiella, sempre di Sestri. Le indagini erano iniziate dopo che l'ex segretaria di Pancaglio lo aveva denunciato per tentata estorsione

La donna avrebbe dato al suo datore di lavoro circa 150 milioni in più riprese. Ma questa vicenda è ancora da chiarire perché l'ex segretaria ha anche ammesso che alcuni suoi assegni finiti a Pancaglio erano stati dati «a titolo di cortesia».

Per quanto riguarda invece l'imputazione di associazione per delinquere, l'usura sarebbe stata praticata, secondo l'accusa, con metodi affatto particolari. Non era cioè un prestito diretto di denaro con tassi vertiginosi, ma un finanziamento per l'acquisto di una vettura ad essere proposto a chi richiedeva i soldi.

Secondo gli inquirenti il reato di usura consisterebbe nella differenza fra il finanziamento sottoscritto e i milioni che effettivamente Pancaglio dava a chi si rivolgeva a lui. La vettura, inoltre, veniva subito ceduta a qualche autosalone.

[a. l.]

DALLA RIVIERA

SANTA MARGHERITA

In moto sotto un camion grave giovane di Rapallo

Si trova ricoverato in prognosi riservata all'ospedale San Martino, Stefano Salamini, 28 anni di Rapallo, finito con il motorino sotto un camion mentre percorreva il lungomare Milite Ignoto. Il giovane, che viaggiava in direzione Portofino, ha invaso la corsia opposta. [g. vi.]

RIVA TRIGOSO

Incendio distrugge auto accanto bottiglia di benzina

La notte scorsa una Volkswagen Golf, targata Palermo, ha preso fuoco mentre era parcheggiata in via Caboto. Una pattuglia della polizia di Chiavari ha trovato vicino all'auto, di proprietà di un carpentiere edile, una bottiglia che conteneva residui di benzina. [g. vi.]

CAMOGLI

Per le spese del depuratore Il Comune aumenta la tariffa

Per compensare in bilancio le spese sostenute dal Comune per interventi di risanamento e miglioramento al depuratore e alla rete fognaria, la giunta ha deliberato un aumento del 2,5 per cento della tariffa per lo smaltimento delle acque nere. Il nuovo prezzo è quindi 174,25 lire al metro cubo. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Pescherecci abusivi sorpresi sotto costa

La pesca a strascico è ripresa da tre giorni e già sono iniziate polemiche per il fatto che alcuni pescherecci avrebbero pescato sottocosta, nel tratto tra Sestri Levante e Zoagli. Dalle segnalazioni giunte alle forze dell'ordine i pescherecci «abusivi» sarebbero tre. [g. vi.]

CHIAVARI

Vaccino antinfluenzale disponibile da lunedì

Da lunedì prossimo sarà attivata la campagna di vaccinazione antinfluenzale presso gli ambulatori di igiene di Chiavari, Sestri Levante, Rapallo, S. Margherita e Cicagna. Gli utenti di Rezzoaglio, Varese e Moneglia potranno rivolgersi al medico curante. [g. vi.]

Lavora in un istituto

Infermiere pedofilo viene denunciato da due ragazzini

GENOVA. Gli piacevano i ragazzini, soprattutto extracomunitari. Li invitava nella sua casa, dove aveva una vasta cineteca hard, e cercava di approfittare di loro. Ma due senegalesi minorenni, che si erano rifiutati di assecondarlo, lo hanno tradito.

Mario, 40 anni, infermiere in un istituto per anziani genovese, è stato denunciato dai carabinieri della stazione Porto per tentata violenza carnale. Lo hanno trovato nella sua zona di adescamento, il piazzale dell'Expo, proprio mentre stava avvicinando un altro ragazzino.

Alcuni giorni fa, sempre all'Expo, aveva adescato due amici, li aveva condotti a casa sua dove aveva attrezzature per giochi erotici un vasto assortimento di pellicole sul genere e un grande televisore proprio davanti al letto. Mario ha cercato di sedurre uno dei due e quando questo si è rifiutato ci ha riprovato con violenza. [m. c. c.]

E' stata anche picchiata

Dopo i «massaggi» viene rapinata dal dente

GENOVA. Dopo l'amore, la rapina. Una prostituta genovese di 47 anni è stata è picchiata e rapinata da un cliente. Dopo averla aggredita con calci e pugni, l'uomo si è impossessato delle 400 mila lire che la donna teneva nella borsetta e di un anello che aveva il dito, il cui valore supera i due milioni.

E' accaduto l'altra notte nell'appartamento di via Bosco, nel centro storico, in cui Maria riceve i propri clienti.

Anche il suo aggressore era un volto conosciuto si era presentato già un paio di volte ma non aveva destato nella donna nessun sospetto. Fino all'altra sera. Prima di andarsene ha detto alla donna di consegnargli i soldi Maria ha rifiutato e lui l'ha aggredita con calci e pugni. Dopo averle perso i soldi le ha anche sfilato un anello. Appena si è ripresa Maria è corsa in questura dove ha denunciato l'episodio e fornito un identikit del suo cliente-rapinatore. [m. c. c.]

Centro direzionale

L'Enel sfratta la panetteria di via Canevari

GENOVA. L'Enel «sfratta» la panetteria di via Canevari. Pochi giorni fa è arrivata la lettera con cui il Comune invita il titolare del negozio a liberare al più presto i locali.

La palazzina dovrà essere demolita perchè al suo posto sorgerà il centro direzionale dell'Enel sulla base di un accordo raggiunto a suo tempo con il Comune, proprietario del terreno.

Ora la civica amministrazione invita i titolari della panetteria Jamoni a fare fagotto.

Un brutto colpo per una ditta che era nata nel 1954 e che effettua vendite all'ingrosso e al minuto. Un brutto colpo soprattutto per i sedici dipendenti che dovranno cercarsi al più presto un altro lavoro. Tursi aveva proposto una soluzione alternativa in via Oristano, in una ex palestra, ma gli spazi non sarebbero sufficienti per accogliere i forni e le impastatrici del negozio e tutta l'attrezzatura attuale. [m. c. c.]

CITTA' DI IMPERIA

Piano di Recupero e ristrutturazione urbanistico-edilizia per la realizzazione di una casa di prima accoglienza e residenza anziani in via Agnesi, angolo via Bresca

IL SINDACO

A sensi e per gli effetti della Legge Regionale n° 24 dello 8/7/1987

RENDE NOTO

che con Deliberazione Consiliare n° 10 in data 14/2/1996, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano di recupero e ristrutturazione urbanistico-edilizia per la realizzazione di una casa di prima accoglienza e residenza per anziani

che gli atti relativi al suddetto S.U.A. saranno depositati, in libera visione al pubblico, presso la Segreteria Comunale a partire dalla data odierna fino 3/11/1995 compreso.

Le eventuali osservazioni al Piano di Recupero redatto su carta legale, dovranno essere presentate al Protocollo Generale entro le ore 13,30 del giorno 18/11/1995.

Imperia, 18/10/1996.

IL SINDACO Davide Berio

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI CON INCANTO

Con riferimento a delega conferita dal sig. Consigliere Istruttore dr Converso Angelo (Corte di Appello di Torino II Sezione Civile procedimento civile 1337/94)

Si rende noto che

presso lo studio del notaio Gallo Bruno Cuneo P.za Europa 28 (tel. 0171/67479 o 66886, fax 0171/66886) si procederà alla vendita per incanto dell'immobile in Limone Piemonte, via S. Giovanni 47 condominio «Edelweiss» lotto A composto da alloggio di vani catastali 3 in piano rialzato con accessorio posto auto coperto, in C.U. partita 2815, F. 3 n. 814/2 e 966/17

La vendita per incanto sarà effettuata su due aste da tenersi:

Martedì 19 novembre 1996 ore dieci Prezzo base L. 80.000.000

Martedì 26 novembre 1996 ore dieci Prezzo base ribassato: L. 70.000.000.

Per entrambe aumento minimo di L. 1.000.000

I partecipanti all'asta dovranno versare una cauzione, anche mediante fideiussione bancaria od assicurativa ovvero deposito bancario, comunque vincolata sino all'integrale pagamento del prezzo, nella misura fissa di L. 7.000.000 da depositarsi presso il Notaio procedente entro dieci giorni prima del giorno fissato per la prima asta.

Deposito prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione; in caso di inadempienza, si procederà a nuovo incanto.

Per maggiori informazioni e visione perizia, rivolgersi allo studio Notaio Gallo Bruno (vedi sopra) in orario d'ufficio (9-12, 15-18) tutti i giorni feriali eccetto il sabato, da oggi sino ad espletamento seconda asta.

Cuneo, 9 ottobre 1996

*Siamo lieti di invitarvi nella nostra sede di Genova per le porte aperte del **20 ottobre 1996** Buffet tra amici vecchi e nuovi*

CARAVANS' CITY

il punto di riferimento per la Liguria

Autocaravans - Campers Roulottes - Motorhome

elnagh · FIAMMA · roller · FFB · TABBER · NOVA · CI WILK · HYMER · Hobby · MOBILVETTA · caravan

CARAVANS' CITY

GENOVA - Via Isonzo 2 (angolo Via Sturla)
Tel. 39.13.56/39.92.805 - fax 010/38.35.48

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

A Savona problemi e polemiche nel settore dell'istruzione e del commercio

«Quella scuola non è sicura»

La denuncia dei genitori dei bambini delle elementari «Mameli». Sott'accusa anche il servizio mensa
Proteste per il trasporto dei ragazzi handicappati. Vertice per evitare la chiusura del mercato ittico

SAVONA. Mense, palestre e misure di sicurezza sono il punto debole delle scuole savonesi. Gli studenti sono sistemati in edifici vecchi, che non sono stati adeguati alle esigenze e ai programmi della scuola moderna. L'avvio dell'anno scolastico è stato quindi caratterizzato da uno stillicidio di problemi e polemiche. Sul fronte del commercio, intanto, il Comune è stato costretto a correre ai ripari per garantire il funzionamento del mercato ittico.

Scuole. Fra gli istituti con le maggiori carenze figurano le elementari «Mameli» della Villetta. I genitori sono fortemente preoccupati per la mancanza di misure di sicurezza. «Non esiste un piano di sgombero per il piano superiore della scuola - protestano le mamme - In caso di incendio i nostri bambini resterebbero in trappola. Abbiamo chiesto inutilmente il sopralluogo dei tecnici del Comune». Il comitato dei genitori denuncia anche altri problemi: il pavimento della palestra si sta sollevando, le finestre non si chiudono e nella mensa mancano le sedie. L'assessore alla Pubblica Istruzione, Luciano Maiolo ha promesso di intervenire entro poche settimane.

Sta suscitando vivaci discussioni il problema della mensa. La ditta Camst fino all'anno scorso oltre al pasto di mezzogiorno forniva ai ragazzi un bicchiere di latte al mattino e una merendina al pomeriggio. I due spuntini sono stati aboliti per migliorare la qualità del pranzo ma non tutti i genitori hanno apprezzato la novità. «Lo scorso anno sono stati aumentati i prezzi della mensa e adesso la ditta che fornisce i pasti ha eliminato colazione e merenda». L'assessore Maiolo spiega tuttavia che il nuovo regime delle mense è stato concordato con i rappresentanti dei genitori per evitare sprechi. Pare infatti che ben pochi bambini mangiassero le merendine Camst. Nelle scuole di La Rusca, invece, 12 piccoli sono stati esclusi dalla mensa per mancanza di spazio.

L'assessore Silvano Gianotti

Handicappati. Sono sul piede di guerra anche i genitori dei ragazzi handicappati che frequentano l'istituto della Sacra Famiglia di Varazza. I giovani venivano trasportati da Savona a Varazze dalla ditta di autonoleggio Melogno. Ora la convenzione fra il Comune e la ditta di trasporti è scaduta e i ragazzi non possono più frequentare la comunità terapeutica.

Mercato ittico. Ieri mattina l'assessore al Commercio, Silvano Gianotti ha convocato un vertice d'urgenza a Palazzo Sisto per scongiurare la chiusura del mercato ittico. Alla riunione hanno preso parte l'Usl, gli operatori del mercato e i funzionari comunali. Il 28 ottobre scadrà infatti il decreto legge che consente agli enti locali di prorogare le autorizzazioni sanitarie. «Basteranno pochi interventi per mettere a norma il mercato di via Giuria secondo le prescrizioni dell'Unione Europea - spiega l'assessore Gianotti -. Il Comune si accollerà una spesa di 60 milioni e gli operatori del mercato garantiranno il rifacimento dei banchi e degli armadietti. Comunque sono convinto che il governo riuscirà a rimediare prima della scadenza del decreto». [e. b.]

Savona, sede di punizione?

Denuncia sindacale dopo tre rifiuti
Chi sarà il provveditore agli studi?

SAVONA. Il nuovo provveditore agli Studi non arriva e i sindacati lanciano l'allarme. La Cisl sottolinea con preoccupazione le difficoltà che sta incontrando il ministero della Pubblica Istruzione per trovare un sostituto a Gennaro Javarone. Dopo Gaetano Cuozzo e Vittorio Armeni, anche Rita Pulcini sembra intenzionata a rifiutare il trasferimento a Savona dove si profila la nomina di un reggente.

«Per un provveditore che parte, tanti se ne annunciano in arrivo, ma a quanto pare tutti accomunati da un'identica preoccupazione: a Savona, no - protesta Gianni Manuzio della Cisl -. Il decreto del ministro indica Rita Pulcini Cieri di lei sappiamo poco, ma da quel poco possiamo intuire che nemmeno lei gradisce il trasferimento a Savona. E così, un provveditorato già costretto a fare i conti con annose carenze di organico, che rendono ancor più indispensabile una forte ed autorevole guida si ritrova nella prospettiva poco felice di vedersi affidato a soluzioni di breve respiro o accettate controvoglia».

Prosegue Manuzio: «Ci pare tuttavia che questo corale rifiuto di Savona, che a quanto pare non trova molti ostacoli ad essere assecondato in sede ministeriale, abbia un significato che va oltre i confini dell'amministrazione della Pubblica Istruzione coinvolgendo nel suo complesso una realtà territoriale che anche da questo episodio vede confermata la propria decadenza. Che Savona conti poco nel panorama regionale e nazionale lo percepiamo da tempo ma vedere la città ridotta in questa vicenda quasi al rango di sede di punizione è veramente desolante. Ci chiediamo fino a che punto sia possibile sopportare di essere considerati e trattati in questo modo, e ci chiediamo soprattutto se di tutto questo abbiano consapevolezza e capacità di reagire le istituzioni locali e i parlamentari savonesi». [e. b.]

L'ESPERTO

Sicurezza, nuove norme per i cantieri «mobili»

ANCHE i cantieri temporanei e mobili devono osservare la legislazione in materia di sicurezza e di salute per i lavoratori. Lo ha stabilito il nuovo decreto legislativo n° 494 del 14 agosto 1996, pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale, che definisce cantiere «qualunque luogo in cui si effettuino lavori edili o di genio civile» compresi nei seguenti elenchi:

- Lavori di costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione, conservazione e risanamento di opere fisse, permanenti o temporanee, in muratura, in cemento armato, in metallo, in legno o in altri materiali, comprese le linee elettriche e gli impianti elettrici, le opere stradali, ferroviarie, idrauliche, marittime, idroelettriche, di bonifica, sistemazione forestale e sterro
- Lavori di scavo, montaggio e smontaggio di elementi prefabbricati, la ristrutturazione o equipaggiamento, la trasformazione, il rinnovamento, la riparazione, lo smantellamento, il consolidamento, il ripristino, montaggio e smontaggio di impianti

Insomma, un lungo elenco di attività per le quali le norme di sicurezza e di igiene devono essere osservate e fatte rispettare. Molte le figure interessate e responsabili. Dal committente al responsabile dei lavori, al coordinatore in materia di sicurezza e di salute, sia per la progettazione sia per l'esecuzione dell'opera e non ultimo lo stesso lavoratore autonomo. E compito del committente o del responsabile dei lavori trasmettere all'organo di vigilanza la notifica preliminare dei dati tecnici del cantiere. Interessante, per i molti addetti ai lavori, l'elenco completo dei cantieri comportanti rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori:

- Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a metri 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a metri 2
- Lavori con sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori, o che comportano una esigenza legale di sorveglianza sanitaria
- Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate
- Lavori in prossimità di linee elettriche in tensione
- Lavori che espongono al rischio di annegamento.
- Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie e lavori subacquei con respiratori
- Lavori in cassoni ad aria compressa o che comportano l'impiego di esplosivi
- Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti

Michele Costantini

BORGHETTO S. S.

Orefice in Assise

Uccise l'amica che non voleva tornare con lui

BORGHETTO S. SPIRITO. Sarà processato il 7 novembre in corte d'assise Antonio Porcella, 56 anni, l'orefice di Borghetto accusato di aver ucciso l'ex amica Maria Gabriella Cappai.

L'efferato delitto avvenne fra il 16 e il 17 dicembre dello scorso anno nell'alloggio dello stesso Porcella in via Aurelia a Borghetto. La donna era stata uccisa con 23 coltellate.

Gli indizi contro Porcella erano apparsi subito molto pesanti. L'uomo voleva riallacciare con insistenza la relazione con l'ex amante che invece aveva da tempo deciso di lasciarlo. La donna, originaria di Bailai in Sardegna, era da alcuni anni a Borghetto dove lavorava in una comunità per anziani e aveva forse un altro uomo residente a Borghetto.

Porcella ha sempre respinto le accuse sostenendo di aver trovato la donna morta nell'alloggio. Sarà processato per omicidio volontario aggravato, secondo il pm Alberto Landolfi, dalla crudeltà del suo gesto. [a. r.]

FINALE LIGURE

I cuccioli restituiti

Secondo il Tar il sindaco ha agito bene

FINALE LIGURE. Il Tar ha bocciato l'istanza dell'Enpa di Finale contro l'ordinanza del sindaco Cervone che dissequestrava 11 cani, ritenendo quest'ultima pienamente legittima.

La vicenda è quella dei cuccioli trovati dall'Enpa «chiusi in macchina» a Varigotti il 16 agosto. Dopo il sequestro degli animali, il primo cittadino ne aveva ordinato il dissequestro. I cani sono stati restituiti giorni fa ai proprietari torinesi. Ma l'Enpa ha dato battaglia, chiedendo al Tar di «congelare» questo provvedimento, in attesa di una pronuncia nel merito.

L'altro ieri a Genova la discussione. I padroni dei cani erano rappresentati dall'avvocato Fabrizio Vincenzi di Savona, e la decisione dei giudici. Ma la vicenda è tutt'altro che chiusa. I proprietari degli animali dovranno infatti rispondere di maltrattamento, mentre Antonella Oddone dell'Enpa di aver trattenuto i cani contro le decisioni del sindaco e del giudice. [a. r.]

VADO LIGURE

Salutata dal sindaco

E' centenaria nonna Lavinia tifosa milanista

In occasione del suo centesimo compleanno Lavinia Zanon ha ricevuto un telegramma di auguri del Milan

VADO LIGURE. Nonna Lavinia ieri ha festeggiato i 100 anni con il Milan. Lavinia Zanon vedova Bianchi, che malgrado la veneranda età segue molte delle partite della squadra del cuore, ieri mattina ha ricevuto un telegramma di auguri del club rossonero: «Da noi tutti del Milan riceva i migliori auguri per il suo centenario».

La donna, ieri, ha ricevuto la visita di figli e nipoti ma anche quella del sindaco Peluffo con cui divide la fede calcistica. Nonna Lavinia si è detta dispiaciuta solo per la sconfitta dei rossoneri a Goteborg. [e. b.]

VARAZZE

Due assolti in pretura

Imputati di rissa invece furono solo spettatori

VARAZZE. Avevano assistito a una scazzottata, avvenuta nel luglio '90 davanti a una discoteca di Varazze: ma da spettatori erano diventati imputati. Ieri, però, il pretore ne ha riconosciuto l'innocenza, riabilitandoli. I protagonisti della vicenda sono Simone Mascheroni, laureando in Giurisprudenza di Varazze, padre medico, e Roberto Amorelli, imprenditore varazzino che ora svolge la sua attività a Genova.

Spiegano i loro avvocati rispettivamente Manuela Benzi e Dominique Bonagura: «Erano stati semplici spettatori di una rissa tra un gruppo di giovani varazzini e uno di genovesi, che poi non sono stati identificati. Amorelli, inoltre, la sera successiva, era stato aggredito e picchiato selvaggiamente da una ventina di giovani sulla passeggiata».

Continuano i legali, «il pm ha ritenuto di imputare per tutti, compresi i nostri clienti, il reato di rissa. Ma Mascheroni e Amorelli erano semplici spettatori». E adesso, l'assoluzione. ws[f. p.]

Per la pubblicità su

LA STAMPA

20123 **MILANO**
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

12051 **ALBA**
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Filiale. BRA Via Verdi 7
Tel. 0172/431.003

15100 **ALESSANDRIA**
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442 543-442.544

11100 **AOSTA**
FI MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.626

14100 **ASTI**
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

12100 **CUNEO**
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.839

28100 **NOVARA**
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 **VERCELLI**
[illegible]
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754

13900 **BIELLA**
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/849.12.12

16121 **GENOVA**
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 **IMPERIA**
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373

18038 **SANREMO**
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

17100 **SAVONA**
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

PK publikompass

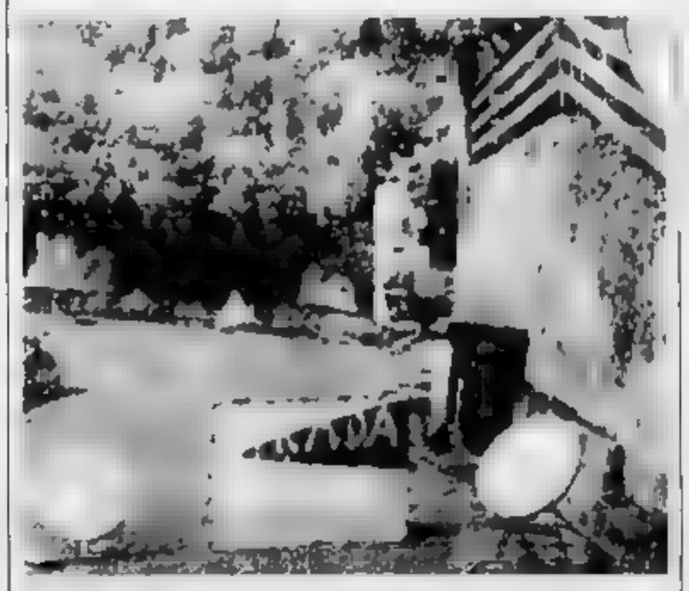
GIOVEDI' **tuttolibri**

I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

Una decina di famiglie della zona di Castellari rischiano l'isolamento

Muro di Stella, la parola al Tar

I proprietari contro l'ordine di demolizione


Il muraglione di Stella sulle sorti del quale dovrà pronunciarsi il Tar

STELLA. Seconda puntata a proposito del muraglione della villa di Castellari e relativi disagi. Dopo la denuncia della decina di famiglie della zona, che rischiano l'isolamento a causa del muro pericolante che incombe sulla strada, ecco la replica di uno dei proprietari della villa «incriminata», intestata alla società «Ronco di Stella»: «Il muro contiene una frana dovuta al cedimento della sottostante sede stradale. Situazione, quest'ultima, alla cui risoluzione doveva e deve provvedere il Comune. Il sindaco, però, ci ha risposto "picche". Si è limitato a ordinare la demolizione, con un termine di soli 5 giorni. Noi siamo ricorsi al Tar, siamo certamente intenzionati a rinforzare il muro, ma non possiamo farlo finché la strada non verrà consolidata. Diversamente, demolito il muro, la frana farebbe crollare tutto, villa inclusa». [f. p.]

NORBERTO BOBBIO

L'utopia CAPOVOLTA

2ª edizione riveduta
Prefazione di Ezio Mauro

pp. XXVIII-156, L. 25.000

LA STAMPA

Il volume potrà essere acquistato presso il Salone di via Roma 80 a Torino o potrà essere richiesto contrassegno all'Editrice La Stampa, l'Ilico - Edizioni Librarie -, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 0[illegible]. Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20%

Interrotta la protesta dei floricoltori per il «caro gasolio» e la Finanziaria che penalizza il settore

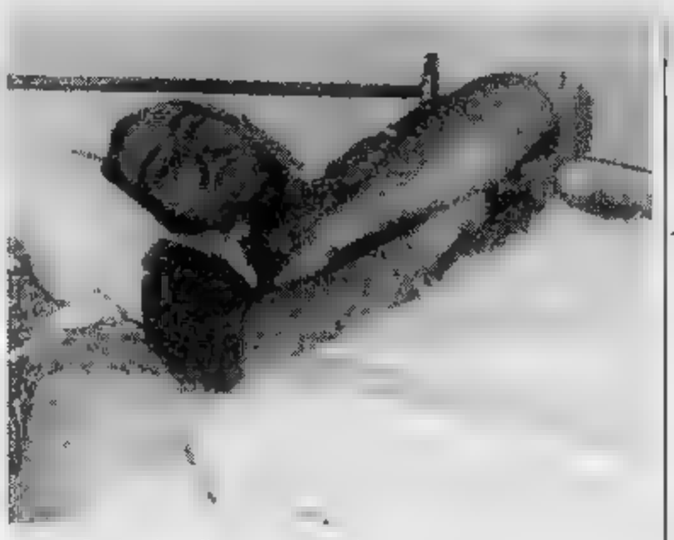
Il comitato dei cinque sospende il digiuno

«Roma e Genova ci hanno ascoltati, è buon segno»

SANREMO. Ore 17,30: Roberto Aprosio, Giancarlo Cassini, Adriano Catalano, Alessandro Parodi e Roberto Poggi cessano lo sciopero della fame iniziato quattro giorni fa per protestare contro il «caro gasolio» e la Finanziaria che penalizza ulteriormente la floricoltura

L'annuncio viene dato nel corso di una affollata conferenza stampa nei locali della «Camera di Commercio» di corso Matuzia. Attorno ai «cinque eroi» c'è gran confusione. L'atmosfera assomiglia molto agli scioperi studenteschi, alle occupazioni universitarie. Gente che batte a macchina, risponde al telefono, affigge ad improvvisate pareti di legno comunicati, fax, telegrammi di solidarietà. Due floricoltori ed un sindacalista distribuiscono un frettoloso comunicato stampa. «La forte presa di posizione della Regione Liguria - vi si legge tra l'altro - che ha sostenuto le proposte degli agricoltori chiedendo al governo l'apertura della trattativa sul settore ortofrutticolo ha ottenuto che tutte le Regioni italiane sostenessero le richieste in sede di Conferenza di Stato-Regione, le assicurazioni fornite da amministratori regionali relative ad aperture positive del governo nei confronti delle proposte che abbiamo avanzato, le richieste a Prodi, Visco e Pinto presentate unitariamente dalle tre Confederazioni nazionali di modificare il disegno di legge sulla Finanziaria 97, modifiche che verranno discusse con il governo martedì 22 ottobre; l'incontro a Genova, la prossima settimana, con la Regione Liguria ed i ministri Visco e Burlando, hanno convinto il Comitato a sospendere la prima fase dello sciopero della fame»

Ha detto Roberto Aprosio, uno dei leader della «rivolta»: «Visto che Roma, Genova e il mondo politico sembrano disposti ad affrontare seriamente i problemi degli ortofloricoltori, che si stanno aprendo tavoli per trattare abbiamo voluto dare un segnale di buon senso. Quindi si è deciso, dopo quattro giorni di sciopero della fame, di cessare questa forma di protesta. Però continua lo stato di mobilitazione dell'intero mondo floricolo. Non abbassiamo la guardia. Il Comitato convocherà prestissimo un'assemblea per valutare i risultati ottenuti e stabilire, se necessario, ulteriori forme di lotta. Stiamo facendo passi in avanti, però non ci facciamo illusioni. Forse abbiamo vinto una battaglia, ma è la guerra che dobbiamo vincere. Ci sono ancora troppe incognite. Comunque nessuno si faccia illusioni se il governo non aiuterà gli ortofloricoltori siamo pronti ad iniziare manifestazioni ben più dure. Non stiamo giocando, stiamo difendendo il nostro lavoro, il nostro futuro, le nostre famiglie. Crediamo nell'ortofloricoltura, non vogliamo fallire ed aumentare l'esercito dei disoccupati per colpe non nostre».



Adriano Catalano ha sofferto insieme agli altri per sostenere la protesta

Il messaggio è chiaro: se la Finanziaria non eliminerà certe misure ritenute «estremamente punitive» per la categoria, come appunto il prezzo del gasolio per riscaldare le serre, la nuova tassa Irep, gli Estimi catastali e le modifiche Irpef, i floricoltori dell'intera Riviera sono pronti a scendere di nuovo in piazza. Ad usare, se necessario, le maniere forti, occupare l'Autofiori, bloccare la frontiera con la Francia, non far partire i treni, iniziare uno «sciopero della fame» da Guinness: 100 persone disposte a digiunare ad oltranza.

Come finirà? Il «bubbone floricoltura» ormai è scoppiato e ciascuno deve fare la sua parte: ministro, Regione, Provincia, associazioni e sindacati

Roberto Bassa

Emendamento per salvare il mercato dei fiori

Sanremo, undici parlamentari si mobilitano per la struttura di Valle Armea costata 70 miliardi

SANREMO. Undici parlamentari, capeggiati dall'onorevole Claudio Scajola di Imperia, hanno presentato un emendamento alla Finanziaria per «salvare il mercato dei fiori di Valle Armea», una struttura fondamentale per l'economia della Riviera, costata più di 70 miliardi di lire. Com'è noto da alcuni anni sul mercato di Valle Armea pende la spada di Damocle del ministero delle Finanze che considera l'opera «abusiva» e, a più riprese, ne ha richiesto la demolizione. Un paradosso, una «notizia alla Gabibbo» però tragicamente vera

A maggio dello scorso anno la sezione staccata di Imperia della Direzione compartimentale del ministero delle Finanze ha addirittura mandato al Comune di Sanremo una diffida, secca e perentoria: «Si invita codesta civica amministrazione a lasciare immediatamente libere le aree occupate previa loro riduzione in pristino stato». In altri termini Palazzo Bellevue doveva abbattere subito il mercato e riconsegnare «intatte», come si trovavano prima della faraonica costruzione, le aree demaniali. Il «diktat» fissava anche la data e l'ora per la restituzione dei terreni occupati: venerdì 23 giugno 1995, alle ore 9. Sanremo non aveva neppure tre settimane per risolvere (con la dinamite?) un problema che si stava trascinando da anni e che rischiava di far saltare definitivamente l'industria floricola, il futuro di oltre 3000 piccole e medie aziende e il posto di lavoro di almeno 10 mila persone

Per fortuna Comune, prefetto, Tar riuscivano ad allontanare lo «sfratto», ma nessuno sino ad oggi è mai stato in grado di risolvere definitivamente la vertenza. Il prefetto Giuseppe Piccolo aveva deliberato di acquistare le aree demaniali interessate, indirizzando al competente Ufficio ministeriale l'offerta di 1 miliardo e 700 milioni di lire per un'area di 53 mila e 753 metri quadrati. Ma non è mai successo nulla e tra i floricoltori è aumentata la paura

Da Roma, ieri, finalmente buone notizie. Gli undici parlamentari, tutti del gruppo di Forza Italia, dopo il Comma 21 dell'art. 61 della Finanziaria, hanno chiesto di aggiungere un nuovo comma per il «Trasferimento al Comune di Sanremo delle aree demaniali occupate per la costruzione del nuovo mercato con lo scopo di risolvere l'annoso contenzioso in corso con il ministero». Claudio Scajola, Giorgio Rebuffa, Dell'Elce, Valducci, Rosso, Rivolta, Crimi, Danesa, Giudice, Possa e Pagliuca in sostanza chiedono che il ministero ceda al Comune di Sanremo l'area occupata, a patto che sia sempre finalizzata a mercato pubblico, «ad un prezzo non superiore al 10% del valore delle sole aree determinate dall'Ute di Imperia», oltre equi arretrati. Con 2 miliardi Sanremo potrebbe risolvere un grave problema. **[r. b.]**

Napoletano residente a Imperia sostiene di essere stato raggirato

Assegni falsi per 150 milioni vittima di una truffa, patteggia

IMPERIA. Pare che patteggerà la pena. Ma gli rimarrà l'amaro in bocca di essere rimasto vittima di una truffa e di non averlo potuto dimostrare. Alfredo Aronne, 27 anni, napoletano, ma residente a Imperia in via Scarincio 2, che lunedì dovrà ricomparire davanti al pretore Varalli, è sospettato di aver emesso assegni non pagati, per difetto di copertura, per 150 milioni. Stando alla sua versione, e a quella del difensore, Giuseppe Acquarone, quei soldi Aronne li aveva anticipati per conto di alcune società fittizie, create dal nulla da personaggi in odore di camorra, tra cui il presunto boss Sarnataro, morto d'infarto in Francia. Personaggi che si sarebbero serviti di lui facendogli anticipare somme che nessuno, poi, avrebbe più restituito. Per far fronte agli impegni era stato costretto ad arrangiarsi: pagò con assegni del valore della carta straccia.

Aronne era rappresentante del pastificio Russo di Napoli. Gli avevano affidato una buona fetta di territorio in Liguria. Gli

La pasta era trasportata su tir

vennero ordinati a più riprese, da persone che gestivano una catena di ristoranti a Sanremo, quattro tir carichi di pasta: spaghetti, fusilli, maccheroni. Naturalmente a credito. La merce non fu pagata e Aronne, un po' spinto dalla disperazione ma anche da una certa dose d'ingenuità, accettò di entrare in società con alcuni di questi stessi imprenditori, alcuni partenopei come lui, altri stranieri, che gli avevano ordinato la roba. Gli era stata promessa la luna, gli era stata fatta intravedere la possibilità di lauti e rapidi guadagni. Scopo di Aronne era quello di salvare la faccia e il posto di lavoro, quello dei suoi interlocutori, di cuocersi a fuoco lento il «pollo», e di eclissarsi al momento buono.

E così è accaduto: la International Marketing Services, la società in cui è entrato Aronne, sede a Sanremo in via Roma 14, si è rivelata un bluff. I tre amministratori, il greco Koptsidis, il giordano Sukon e il francese Jean-Pierre Mourian (semplici teste di legno?), sono svaniti. Rimangono solo Aronne, con gli assegni scoperti emessi nell'inverno di 2 anni fa, il processo, e l'amara sensazione, per lui, di essere entrato per errore o baggianaggine in un meccanismo perverso. Ironia della sorte: sarà l'unico a pagare. **[m. v.]**

Iniziative per l'anno scolastico che prenderà il via lunedì 21 ottobre

Bordighera, nuovi corsi all'Unitré

Lezioni da lunedì a venerdì, iscrizione invariata

BORDIGHERA. L'Università della Terza Età apre l'anno scolastico '96-'97 con più corsi e nuove iniziative per offrire, anche quest'anno, buoni motivi per iscriversi alle lezioni. Il primo fra tutti è la quota d'iscrizione: anche quest'anno è di quarantamila lire. Non c'è stato alcun aumento, nonostante l'inflazione del nostro Paese.

Il calendario delle lezioni dell'Unitrè è già pronto: prenderanno il via lunedì 21, e si articoleranno nelle due sedi dell'università, da lunedì a venerdì. A Bordighera gli studenti si danno appuntamento in via Cadorna, nel centro polivalente. Nella città di confine nella recente sede centrale e senza scale di via Cavour, al chiostro di Sant'Agostino. «Molte lezioni prevedono visite guidate - spiega il presidente, la professoressa Giannina Borelli - che abbiamo voluto organizzare per rendere più interessante e divertente l'anno scolastico».

La tradizionale cerimonia di inaugurazione dell'Unitrè Intemelia, che compie ventun anni, si svolgerà sabato, alle 16, nell'Auditorium del liceo «Aprosio» di Ventimiglia con lo scambio di saluti tra i professori e gli allievi dopo la pausa estiva e la conferenza del professor Carlo Pozzi sul tema: «L'uomo eterno giovane».

Quest'anno i corsi saranno ventisei, tre in più rispetto al '95-'96, di cui quindici a Ventimiglia (due sale nel chiostro). E' già prevista una gita: sabato 26 ottobre, a Pavia, con un incontro con l'Unitrè della città nella prestigiosa Università statale.

Lunedì partiranno le prime lezioni, sia a Ventimiglia, sia a Bordighera si inizia con il corso di francese in due livelli a seconda del grado di apprendimento raggiunto dagli studenti.

Martedì 22, nella sede di Bordighera, si terranno i corsi di Disegno, Arte giapponese e Diritto alla salute. Anche mercoledì 23 la sede di Ventimiglia resterà chiusa, mentre a Bordighera scenderanno in campo i professori di «L'uomo... giovane», Filosofia e Cucina di mare.

Le altre materie dell'anno sono Neuropsichiatria, Le Erbe, Il nostro passato, Folklore, Shiatzu, Indians, Letteratura, Educazione sanitaria, Le istituzioni, Gli alimenti, Ecologia della mente, Yoga, Insediamenti umani, Medicina e salute e Estetica. Questi i temi che saranno approfonditi dagli allievi della terza età fino al 29 aprile, ultimo giorno di scuola per l'Unitrè.

Daniela Borghi

La formula giusta per capire

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo
Storie di quarks e di giganti, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-196
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI ALCHELBURG
Batteri e virus
Dalla peste all'aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo
L'energia del futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARAFFI
La fabbrica del pensiero
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI ALCHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RES LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

MONDANITÀ

UNA SFILATA DI STELLE A PARAGGI

Sontuosa cena a lume di candela per centoventi vip, a sorpresa arriva anche Amii Stewart

Top model nell'Abbazia della Cervara

E dal cielo scende un disco volante per Jennifer Driver

L'attrice Jennifer Driver protagonista del film «Squillo»

SANTA MARGHERITA. Massimo Lopez forse non lo sa, ma adesso una telefonata, oltre che la vita, allunga anche la stagione turistica

La scoperta - chissà che non diventi un prossimo spot televisivo - nel Tigullio. Prima a Portofino, a settembre, con Valeria Marini e Milli Carlucci poi a Rapallo e a Santa Margherita.

E in nome del cellullare più piccolo del mondo-lo Star Tac della Motorola- si muovono sindaci e assessori, top model, artisti, giornalisti europei e americani, manager e strateghi della comunicazione

Così va il mondo e a Paraggi, per accogliere la parata di vip, si spalancano persino le porte della antica e splendida Abbazia della Cervara, recentemente acquistata da un imprenditore milanese, dove giovedì sera centoventi commensali, dopo un sontuoso aperitivo, hanno cenato a lume di candela mentre un'astronave - sì proprio un disco volante di tre metri diametri- volava sulla loro teste, prima di compiere un «incontro ravvicinato» con la bella Jennifer Driver, sex symbol della serata, protagonista, accanto a Raz Degan, del nuovo film di Carlo Vanzina «Squillo» e nell'agenda di Steven Spielberg.

La bella Jennifer Driver, decisa ad abbandonare le sfilate per fare l'attrice, dopo il minishow ha raggiunto i tavoli, «scortata» da un invidiatissimo capitano Alberto Minati, comandante della Compagnia dei Carabinieri di Santa Margherita. Ma non è tutto

Tra una portata e l'altra della cena di Capurro (pansoti e risottino alle erbette, branzino, tortine di patate, pasqualina e bavarese alla fragola) è arrivata anche Amii Stewart. La cantante americana, accompagnata al pianoforte da Fabrizio Murgia, ha cantato Georgia , Summertime e altri hit che faranno parte del prossimo album «Love Affair» inciso con il cantante francese Salvatore Campanile, poi ha lasciato il palcoscenico agli spiritual e al gospel di un bravissimo coro bolognese.

Ieri a Villa Durazzo l'esibizione di Amii Stewart al meeting di una azienda genovese nel campo della nautica da diporto

Molto selezionati gli inviti alla serata, curata dalla Meet National Point di Alessandro Casali. Fra i presenti, il presidente della Banca Carige, il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco, l'assessore al Turismo del Comune di Portofino Enzo Cioffi e il consigliere Maria Luisa Rumassa, Piero e Sandra Bottini (La Versa),Nicola Nicoli (Telecom), il direttore delle relazioni pubbliche dell'Excelsior Palace Stefano Buscioni, gli inviati di numerose testate straniere e diverse troupes televisive. Anche sotto la pioggia, dunque, la riviera di levante continua a esercitare una forte attrazione sui grandi eventi

«Un segmento da coltivare e incentivare, soprattutto in bassa stagione», spiega il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco, entusiasta della mongolfiera che il direttore di Motorola Carlo Ajmar ha fatto atterrare nel pomeriggio al Golf Club

«La collaborazione con le aziende che scelgono il Tigullio per le loro iniziative promozionali è sicuramente vincente soprattutto se abbinata a eventi culturali e di spettacolo», ha aggiunto Bagnasco

Il clima mondano e festaiolo di giovedì è continuato ieri sera a Villa Durazzo con una nuova esibizione di Amii Stewart al meeting di una azienda genovese nel campo della nautica da diporto.

Intanto, a Portofino, si riparla di Moda Mare, dopo il forfait di Canale 5 che quest'anno ha scelto, com'è noto, Positano

Ormai, la programmazione degli appuntamenti turistici è senza soluzione di continuità e da questa parte stanno già, giustamente, pensando alla prossima stagione estiva

Mauro Boccaccio

Lumière, ed ecco Vesna

Il film svelato da Mazzacurati

GENOVA. Il fine settimana nelle sale cinematografiche genovesi comincia questa sera, alle 20,45 con una piacevole sorpresa presentata dal cineclub Lumière, un incontro con il regista Carlo Mazzacurati, autore del film «Vesna va veloce», con Tereza Zapckova e Antonio Albanese, che verrà proiettato in serata nel locale di piazza Martinez, a San Fruttuoso

Mazzacurati risponderà alle domande del pubblico genovese che lo ha seguito con molto affetto anche lo scorso anno con il film «Il toro» che aveva come colonna sonora dei titoli di coda la struggente «Navigantì» scritta e interpretata da Ivano Fossati

«Vesna va veloce» è la storia di una ragazza della Repubblica Ceca che viene in Italia alla ricerca di fortuna e trova invece un muratore (Antonio Albanese) che le complicherà ulteriormente la vita, al punto di costringerla a fuggire di nuovo.

Nelle sale di prima visione, sono arrivate in questi giorni molte novità. Al Grattacielo ha debuttato ieri «Phenomenon» di John Travolta, che ha fra i brani della colonna sonora «Change the world» di Eric Clapton

Molta curiosità all'Olimpia, per «Il barbiere di Rio», di Giovanni Veronesi, con un Diego Abatantuono, reduce dai successi degli anni scorsi, che per l'occasione rispolvera lo slang del «terrunciello» degli esordi, quando faceva il cabarettista al Derby di Milano con gli altri famosi «compagni di merenda»

Altre novità. «Scomodi omicidi», con Chaza Palmintieri Nick Nolte, Melanie Griffith John Malkovich, Chris Penn all'Orfeo, «Ritratto di signora», di Jane Campion, con Nicole Kidman, al Palazzo

Al Universale continua a tener banco «The rock», con Sean Connery, Nicolas Cage, Ed Harris, al Lux «The fan il mito», con un bravissimo Robert De Niro nei panni, ormai consueti per lui, dello psicopatico

E fra le altre pellicole più amate della settimana restano molto «gettonati» Tom Cruise in «Mission: impossible» in cartellone all'Ariston, «Independence day» all'Augustus di Genova. [m. b.]

L'attore Diego Abatantuono

Il Salone «emigra» in discoteca

Ecco tutti gli appuntamenti della serata

GENOVA. La musica classica apre l'agenda di un sabato sera ricco di appuntamenti, per tutti i gusti e tutte le tasche, a Genova e in Riviera, molto affollata, come vedremo più avanti, anche per la concomitanza col Salone Nautico Internazionale alla Fiera di Genova

Ma vediamo in dettaglio, che cosa ci riserva la serata

Alle 21, all'Auditorium del Teatro Carlo Felice, è in programma il concerto di chiusura del corso internazionale di interpretazione skriabiniana tenuto dal maestro Massimiliano Damerini

Gli allievi che suoneranno sono il duo di Paola Biondi e di Deborah Brunialti, il pianista romano Aldo Ragone e la pianista giapponese Satoko Ueda

Il repertorio sarà tutto di Alexandr Skrabin

Il corso è stato organizzato dal Centro Italiano Studi Skrjabiniani di Boghasco

Dalla musica «colta» al cabaret. L'appuntamento con le risate, come ogni sabato, è all'hotel Sheraton di Sestri Ponente dove prosegue questa sera la rassegna «A Cena con il comico»

Ospite della serata l'attore Dario Ballantini, assiduo frequentatore di «Striscia la notizia» nei panni di Vittorio Cecchi Gori, Nanni Moretti, Sandro Curzi, Susanna Agnelli e di altri big

Cena e spettacolo, con inizio alle 20,30, costano 65 mila lire.

Il biglietto per la sola rappresentazione è in vendita a 25 mila lire, compresa la consumazione

Al Circolo Le Muse, in via Donghi, la bella sala d'ascolto voluta dal Armando Corsi, è in cartellone il quarto appuntamento con la rassegna «Chitarra mon amour»

Alle 22 si esibirà il gruppo di Michele Ascolese Hondabuena Hotel

Ascolese non ha bisogno di molte presentazioni, basti citare le sue lunghe collaborazioni con Francesco de Gregori, Ornella Vanoni, Teresa De Sio, la PFM e Fabrizio De Andre con il quale ha inciso il nuovo album «Anime perse» e andrà in tour nei prossimi mesi

Alle Muse, Michele Ascolese presenterà i brani del suo primo cd «25 gradi», accompagnato da Natalio Mangalavite alle tastiere, Paolo Marcellini al basso, Stefano Parenti alla batteria e Massimo Carrano alle percussioni

Apriranno la serata nel locale di San Fruttuoso, che ospita una mostra della pittrice e scultrice Rossana Manzoni, gli allievi del Laboratorio Musicale

Per prenotazioni è possibile telefonare al numero 51.06.91

Ultime battute al Salone Nautico Internazionale che chiuderà i battenti domani. La rassegna nautica della Fiera è aperta dalle 9,30 alle 18,30, l'ingresso costa 16 mila lire (ridotti 12 mila)

Dopo Alberto Tomba, Massimo Boldi, Beppe Grillo, Gino Paoli oggi e domani sono attesi altri big

Fra i vari stand, le antenne sono alzate e la curiosità cresce e i fotografi presenti sono pronti a immortalare l'arrivo di questo e di quello, quasi sempre annunciato dal tam-tam degli espositori

Il Salone Nautico, anche questa sera, dopo la chiusura, continuerà con i tanti addetti ai lavori nei vari locali notturni genovesi e della Riviera, dal Makò allo Sporting, in corso Italia, alle discoteche della Riviera come la Piscina dei Castelli di Sestri Levante, le Thermae di Cavi di Lavagna, il Covino di Santa Margherita. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

CEZANNE

Ballo liscio con l'orchestra di Lucy Stella

Ballo liscio con l'orchestra di Lucy Stella, questa sera alle 22, al dancing Cezanne, in via Cecchi, a Genova

PALAZZO DUCALE

Vanno in scena i poeti maledetti

Stasera alle ore 21, nel Salone del Maggior Consiglio del Ducale, «Lettura allucinante dei poeti maledetti», del Gruppo dei giovani attori (Gag) di Daniela Capurro, con Myia Imbraguglia, Alessandro Scipilliti, Federica Bianco Elisa Palazzo, Valerio Titone, Luca Poli, Armando Caccaroni, Stefano Reggiardo Ingresso 15 mila lire

COTTON CLUB

Le cover della Bruno Santoro Band

Cover internazionali, questa sera, alle 22, al Cotton Club, in via Cesare Cabella, a Genova, con la Bruno Santoro Band. Seguirà musica disco con il dj Coccio.

VICTOR VITTORIO

Danza con il gruppo Sabor del Tropico

Sabato sera tutto sudamericano e caraibico con il gruppo Sabor del tropico, alle 22, alla discoteca Victor Vittoria, in via Santa Zita, a Genova. In programma un repertorio di salsa, merengue, bachata.

BOOZE'N BLUES

Nuova stagione di musica e cover

Musica e cover internazionali con band dal vivo, alle 22.30, al Booze'n Blues, in via Montevideo, vicino a piazza Tommaseo.

NERVI

New Paips, tempo de caribe e brazil

Musica caraibica, brasiliana e disco music, alle 22,30, alla discoteca New Paips, in via Oberdan, a Nervi. Dalle 22,30 alle 23 è aperta la scuola di ballo. Ingresso libero con drink card

MACUMBA

Piano bar e specialità brasiliane

Musica d'ascolto e piatti di carne alla brace, alle 22, al disco-club Macumba, in via Cravero, a Genova, aperto fino alle 3. Ingresso con consumazione e piatti lire 25 mila.

VECCHIA CORTE

Si balla in via Smirne con i Barracuda

Musica di ogni tempo, da ballare e ascoltare, alle 22, alla Vecchia Corte, in via Smirne con i «Barracuda». Il locale ospita la mostra di Giulia Caspani

VASCHETTA

Amarcord con Usai dei New Trolls

Musica dal vivo con il patron Giorgio Usai (New Trolls) e molti ospiti, questa sera, alle 22,30, alla Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno, dove si possono gustare specialità gastronomiche.

REMIGIO ZENA

Gli incontri a cura di Ornella Bollari

Incontri persi al Centro Civico Remigio Zena, in salita Prione, 26/1, a Genova, patrocinato dal Consiglio di Circoscrizione Prè-Molo-Maddalena, a cura di Ornella Bollari.

[m. b.]

Genova: domani al via la rassegna di dischi e cd

Il mercatino della musica ai Magazzini del cotone

GENOVA. Mostra-mercato del disco usato e da collezione, domani, ai Magazzini del cotone dell'Expo, nel Porto Antico.

La rassegna offrirà a centinaia di appassionati la possibilità di acquistare, vendere e scambiare dischi, cassette, cd e tanti altri oggetti, fra cui gadget, riviste, poster e quant'altro ruota attorno al mondo della musica. Tutto in stile mercatino della nonna, dove fra tante cose «inutili» possono celarsi pezzi di culto.

La mostra-mercato del disco, una novità assoluta per il capoluogo ligure (che pure, molti anni fa, aveva ospitato una rassegna del disco e della musica alla Fiera Internazionale), resterà aperta nell'area espositiva per tutta la giornata di domenica dalle 10 alle 19 e non mancherà di attirare molto pubblico. L'iniziativa, infatti, non nasce a caso. Simili iniziative si stanno svolgendo un po' in tutta Italia e tra gli appassionati è in atto da mesi un incessante tam-tam. Davvero vasto il campionario che sarà esposto nella mostra genovese. Ci saranno dischi di ogni genere, da quelli di Mina e Celentano ai vecchi 78 giri, dalle ristampe di incisioni di gruppi locali ed etnici ai nuovi Cd. E a proposito di compact, il salone genovese del disco ai Magazzini del Cotone presenterà un settore ad hoc, con la possibilità di acquistare compact a prezzi scontati

La manifestazione riserverà uno spazio anche alla musica dei gruppi rock emergenti - solo nel capoluogo ligure sono circa duecento - di oggi e di ieri. Dischi di «vecchie» band progressive italiane sono finiti oggi sui mercati stranieri suscitando l'interesse di tantissimi collezionisti. L'appuntamento di domani, per tanti cultori della musica riprodotta, è di quelli da non perdere. [m. b.]

I due astronauti ieri nell'aula magna dell'Università

Con Hoffman e Malerba gli studenti sulla luna

GENOVA. Una folla di studenti dell'università e delle scuole superiori ha affollato ieri l'aula magna dell'università, in via Balbi 5 per incontrare l'astronauta americano Jeffrey Hoffman. I ragazzi gli hanno posto una serie di domande, sia sull'attività scientifica che sull'esperienza umana di uomo lanciato nello spazio

Hoffman era accompagnato dall'astronauta ligure Franco Malerba e ha portato la propria esperienza, umana e professionale, di fronte agli studenti genovesi

In mattinata il dibattito è stato introdotto dal rettore Sandro Pontremoli che ha sottolineato l'importanza dell'esperienza condotta da Hoffman. La sua attività dimostra che si sta passando dal settore delle esplorazioni a quello per costruire veri e propri insediamenti umani nello spazio. Queste stazioni internazionali sorgeranno in collaborazione fra America e Russia e rappresentano il primo passo per la realizzazione di una «base permanente sulla luna»

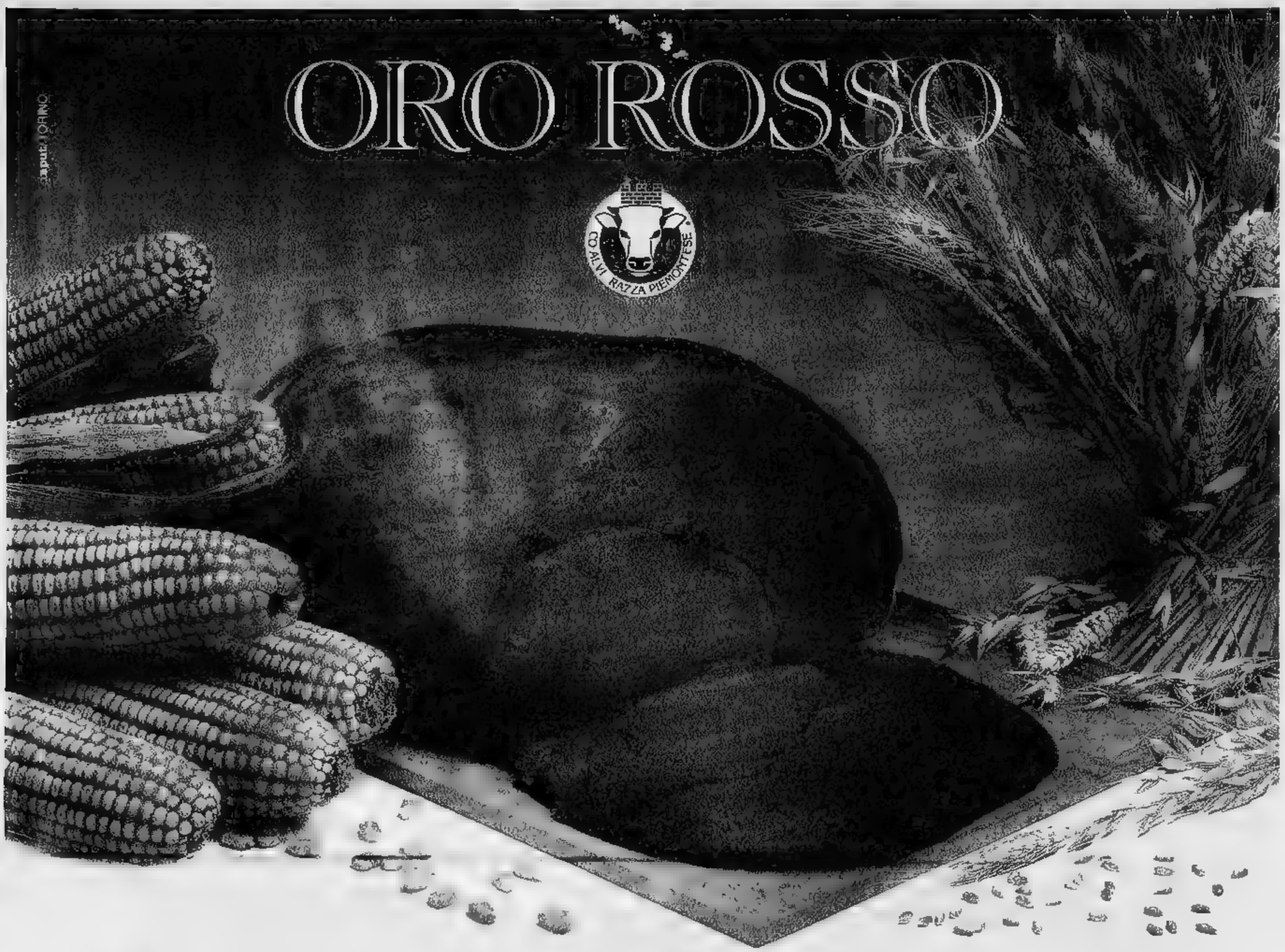
Nel pomeriggio l'uomo della nasa ha partecipato alla tavola rotonda sulle prospettive per la Liguria in questo campo: l'industria e la comunità scientifica genovesi si candidano a partecipare investendo uomini e risorse per partecipare alla seconda fase della ricerca nello spazio.

Sia il comitato scientifico dell'Agenzia Spaziale Italiana (Asi), sia il Cnr stanno lavorando da tempo anche in questo settore con il valido contributo dell'Elsag.

Secondo Pontremoli, sia nel campo industriale che nella ricerca la Liguria è quindi in grado di fornire un valido contributo allo sviluppo di questo programma internazionale e di inserirsi a livello mondiale. [m. c. c.]

TOCCA CON MANO
LA QUALITÁ!
AD
ANDORA
COSTA
MENO.
Pagbi a 12 mesi con interessi zero!
OTTOBRE
cambi la tua vecchia pelliccia
valutata fino a sei milioni
Gruppo Alta Italia
La Firma in Pelliccia
Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore15,00 - 20,00
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedi
APERTO LA DOMENICA

ORO ROSSO



Come l'oro, la carne garantita da COALVI risplende in tavola per le sue qualità preziose: è magra, tenera e saporita.

Gli animali vengono nutriti esclusivamente con alimenti naturali come il fieno, l'orzo, la crusca, il mais e le fave.

1 Viene prodotta in strutture controllate da COALVI ("Marchio di Qualità" ufficialmente riconosciuto dallo Stato con Decreto Ministeriale 1 marzo 1988, per la valorizzazione della carne dei bovini di razza Piemontese della coscia, i famosi Fassoni del Piemonte) nel rispetto di un severo disciplinare di produzione che fa propri tutti i requisiti richiesti dal Reg. CEE 1538/93 per l'ottenimento del prestigioso marchio "Carne Bovina di Qualità"

2 Viene venduta solo in macellerie autorizzate dal Consorzio di Allevatori COALVI, che hanno l'obbligo dell'esclusiva di vendita per la carne rossa di bovino

3 Viene garantita in quanto è accompagnata da un certificato di identità dell'animale che dà la possibilità di risalire all'origine delle carni ed è esposto all'attenzione del consumatore.

Inoltre nascono e crescono in allevamenti di tipo tradizionale, medio piccoli, a conduzione per lo più familiare. L'attività di queste aziende agricole utilizza le risorse e mantiene vivo il patrimonio ambientale e paesaggistico. Nell'allevamento si segue un percorso di qualità, sinonimo di una zootecnia completa (che produce i vitelli proprio partendo dalle vacche), che opera con onestà e chiarezza di intenti.

"Preziosa come l'oro e rossa come natura vuole."

Per questi motivi la carne garantita da COALVI ha ottenuto il prestigioso marchio "Carne Bovina di Qualità" secondo il regolamento della Comunità Europea 1538/93, che identifica in Europa quella carne (oggi solo il 4% circa della carne prodotta), proveniente esclusivamente da capi di razza selezionata, controllati dall'allevamento al consumo, allevati ed alimentati in modo sano e naturale, cresciuti nel rispetto del loro benessere.

Trovi la carne garantita da COALVI con gli elevanti requisiti "Carne Bovina di Qualità" nelle seguenti macellerie autorizzate:

BORDIGHERA
MAURO TAMAGNO - Via Pasteur, 207 - Tel. 0184/295778

IMPERIA
EREDI di GIUSEPPE LUPI - Via Cascione, 17 - Tel. 0183/60867

SANREMO
RI.CA. di A. & C. CAVALCANTE - Via XX Settembre, 47 - Tel. 0184/500407

FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA
Regolamento CEE N 1538/93

CARNE GARANTITA DA COALVI

MARCHIO UFFICIALMENTE RICONOSCIUTO DALLO STATO - D.M. 1/3/1988

FIENO, ORZO, CRUSCA, MAIS

Carne Bovina di Qualità

COALVI - Madonna dell'Olmo - CUNEO - Tel. 0171/411468 • Indirizzo Internet COALVI: http://ape.apenet.it - E-Mail: coalvi @ ape.apenet.it

Parte oggi la A di pallanuoto: Nervi alla Sciorba

Pro Recco subito in tv di fronte c'è il Pescara

Recco e Nervi, giù la maschera! Finiti i tempi dedicati alle parole, dal pomeriggio la parola passa alla vasca.

Con subito il Recco in anticipo, a Punta Sant'Anna alle 14,45 contro una della triade di «grandi», il Pescara (le altre big sono Posillipo e Roma). Marco «Gus» Baldinetti è sereno, il compito che lo attende è gravoso, ma la squadra sembra competitiva. La diretta TV (dalle 15,20, quindi terzo e quarto tempo) potrebbe servire come ulteriore pungolo per Ferrari e compagni.

«L'avvio non è sicuramente semplice, pur con due incontri casalinghi (dopo i pescaresi, fra sette giorni l'Ortigia) e poi la trasferta a Roma. Sono però ottimista, perchè vedo la squadra crescere giorno per giorno, e migliorarsi. Speriamo di trovare un Pescara ancora in rodaggio», afferma il neo-tecnico biancoceleste. Arbitri Caputi e Gomez.

Nervi senza piscina, con il catino infuocato del Porticciolo ancora indisponibile, che aprirà alla Sciorba alle 17,30 con il Como (direzione di gara affidata a Clara e Picchetto).

Il nuovo tecnico Francesco Pastore è emozionato ma fiducioso. «Giocare al Porticciolo sarebbe stato diverso, ma pazienza. La difesa è solida, il portiere Kuna ha subito dimostrato di essere un leader, e quindi dietro sono tranquillo. Forse abbiamo perso qualcosa in avanti, ma chissà...». Partita subito da vincere, anche perchè il Como non dovrebbe rientrare nel gruppo delle «impossibili».

Il resto del programma prevede per le 14,30 (perchè vasche scoperte) Ortigia-Savona (arbitri Petronilli e Bianchi) e Catania-Florentia (arbitri Melis e Salino); alle 17,30 Posillipo-Brescia (De Giovanni e Zerbini), Roma-Catania (De Meo e Leone) e Anzio-Bologna (Aglialoro e Falcone).

Il campionato di pallanuoto avrà il solito spazio su TV e radio. Oltre alla diretta annunciata dalla Rai, puntano le telecamere anche Telestar per la partite del Savona, Euromixer e Canale 7 per Nervi e Recco. Radio tradizionale appuntamento Rai con Alfredo Provenzali dalle vasche più importanti, Radio Nostalgia, con al microfono Francesco Grillone, proporrà uno speciale dedicato alla pallanuoto al venerdì alle ore 14 con replica al sabato alle ore 12.

Giancarlo Scartozzoni

Marco Baldinati sereno alla vigilia del debutto in campionato con il Pescara

Prima: nel girone D tiene banco il derby RivaSamba-Riese, mente il Carasco ospita la Santerenzina

Il Camogli cerca la strada della sicurezza

E oggi in Promozione c'è l'anticipo tra Mignanego e Voltrese

Sabato pomeriggio di routine per quanto riguarda gli anticipi dei dilettanti. A parte il girone E della Seconda interessano solo i campi di Genova e dintorni. In Promozione, girone A si gioca Genoa Club Mignanego (p. 3)-Voltrese (p. 4) al Grondona (ore 15).

Nel girone B si affrontano Boghasco (6) e Molassana (8) al Comunale (15).

In Seconda Categoria giocano Cicagna (0) e Deiva Marina (2) a Moconesi (15,30), Ri Calcio (4) e Ne Calcio (1) a Caperana alle 15,30.

Il girone di Prima Categoria che anticipa è il B. Il Camogli (4) affronta a Cà dei Rissi (15) l'Ossidal (4).

Una sfida importante per gli uomini di mister Mazzini che cercano di trovare continuità nei risultati e nel gioco. Se escono imbattuti da Cà dei Rissi rinforzano la loro posizione di centroclassifica e soprattutto conquistano sicurezza, fattore fondamentale per una squadra dall'età media bassa.

Domani invece saranno in campo i gironi C e D della Prima Categoria. Nel girone C il Pro Recco (7) mette subito in gioco il primato appena conquistato. A Montesignano (10,30) affronta il S.Michele (5) matricola senza complessi: che nelle prime tre giornate ha dimostrato di ambire a qualcosa di più della semplice salvezza.

La squadra di Bussolino deve però rinunciare a Puggelli, squalificato.

La Corte (4) ospita al Broccardi A (10,30) la Corniglianese (4). «La sconfitta di domenica scorsa ci ha riportato con i piedi per terra - annuncia il tecnico Carmagnola - la partenza lanciata poteva illuderci che nella nuova categoria fosse tutto facile, ora ritrovati il nostro campo e la nostra concretezza riprenderemo il cammino».

Nel girone D tiene banco il derby RivaSamba (6)-Riese (9). Al Sivori C (10,30) di fronte una delle grandi favorite del girone e la sorpresa assoluta delle prime tre giornate di torneo. Il Riva di Claudio Bottaro ha fretta di riprendersi il posto che le spetta tra le grandi ma farà bene a diffidare di una squadra che ha vinto tre partite su tre senza neppure troppo sudare. I chiavaresi danno sempre l'impressione di essere lì lì per arrendersi per poi piazzare la «botta» vincente.

Il Riva può schierare l'arma segreta negli ultimi 20 minuti l'allenatore si toglie la tuta entra in campo e fa vincere i suoi. Invece la Riese non ha il suo regista e uomo-immagine Tatti Copello è squalificato. «Non chiediamo nulla alla classifica - ricorda il tecnico Canossa - per il momento stiamo andando a gonfie vele, essere al primo posto non ci crea grossi problemi, sono altre le squadre che puntano a vincere il campionato».

Il Carasco (3) ospita (Comunale 10,30) la Santerenzina (6) e cerca la prima vittoria stagionale. Il Vallesturla (5) scende in campo alla Dogana (15,30) contro l'Ortonovo (1) che come al solito è imbottito di giovani ed ha stentato nelle prime giornate.

La squadra di Risaliti è restata piuttosto coperta, non ha commesso sbagli ma non ha neppure brillato. Se non vuole che le prime le sfuggano via deve cambiare marcia.

[d. s.]

La C di basket

Santa cerca i primi punti a La Spezia

Tutto il basket del fine settimana, dai due tornei maschili già iniziati (C1 e C2) alla B femminile. In attesa della serie D, sempre al maschile, e della C femminile. Per i giovani, via ai Cadetti Eccellenza (girone unico regionale) con presente il Centro Basket Sestri Levante e rivali Crdd, Ardita Nervi, Spezia, Don Bosco, Athletic, Inter basket A e B, Rossiglione.

C1 maschile. Turno di riposo per l'Autorighi Chiavari (2), che in settimana ha svolto una serie di allenamenti ed anche un'amichevole con il Parma (B Eccellenza). Il coach Vaccaro attende qualche buon risultato nelle sfide salvezza della quarta di andata. Il programma. Camaiore (2)-Castelfiorentino (2) Colle Val d'Elsa (2)-Prato (0) Pontedera (0)-Pisa (2), Carrara (6)-S.Vincenzo (2), Spezia (0)-Cecina (4), Montevarchi (4)-Livorno (4) e Siena (4)-Certaldo (4).

C2 maschile. Seconda giornata del girone B e soltanto uno scontro fra squadre a punteggio pieno (e pure derby), quello di Via Cagliari stasera alle 17,30 fra Interbasket e Athletic. Tigullio Santa (0) alla ricerca dei primi due punti stasera alle 18,30 sul parquet della Pallacanestro Spezia (0), gli altri due incontri sono Don Bosco (2)-Crdd (0) alle 20,30 nel Centro Civico di Via Buranello e Pontremolese (0)-Lerici (0), con turno di riposo per il Sarzana (2).

B femminile. Prima trasferta per la Polysport Lavagna (0), in serata alle 20,30 sul parquet del Cossato (0); ancora un match non facile per le ragazze di Terribile, le lavagnesi sono pronte alla battaglia. Gli altri tre incontri sono Cestistica Savonese (0)-Calendasco (0), Collegno (2)-Valenza (2) e Landini Lerici (2)-Vercelli (2). **[d. s.]**

Gare di volley

Le partite per la Coppa di Lega

Oggi si disputa la penultima giornata della prima fase eliminatoria della coppa di Lega. Le squadre liguri che partecipano alla manifestazione iniziano a scaldare i motori.

In sette giorni giocheranno due turni di coppa (la sesta e ultima giornata e in programma tra martedì e giovedì) e un turno di campionato. Da sabato prossimo infatti si comincia a fare sul serio con l'inizio delle B1, B2 e C1.

La Lega di Alessandria ha stilato i calendari del primo turno riservando per la 5a e 6a giornata gli scontri diretti tra le squadre di alto rango.

Nel girone 1 maschile per esempio si affrontano ai Cappuccini di Voltri (17,30) Olympia e Mondovì, Alla Maggia di Imperia derby di C1 tra Primavera Imperia e S.Pio X Loano. Nel girone 2 maschile l'Iris Carcare ospita al Palazzetto dello Sport (21) il Valsusa Condovè.

Nel girone 3 maschile derby di B2 tra Admo Lavagna e Alessandria si gioca al Parco Tigullio (17,30). E' la prima verifica seria della preparazione curata dal nuovo tecnico Giorgio Tombroni.

Nel girone 6 femminile mentre a Villa Ormond (21) si affrontano le due di C1, Sanremo e Sestri Ponente, il big match è in programma alla Crocera di Sampierdarena (17) tra Amatori Cella e Pro Recco che si ritroveranno di fronte anche in B2.

Nel girone 7 femminile derby spezzino al Palasport (21) tra Ceparana e Ortonovo, derby genovese alla Casa della Gioventù (21) tra Latte Tigullio Rapallo e Italbrokers.

In entrambi i casi le squadre di categoria superiore non dovrebbero avere problemi. **[d. s.]**

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni. Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
❑ Sono in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 codanna (L. 200.000)
❑ Desidero acquistare la collezione completa del CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
❑ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (91-92) (L. 200.000)
Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____
Società/Ente _____ Città _____
P. IVA o cod. fisc. _____ Tel. _____
Firma _____

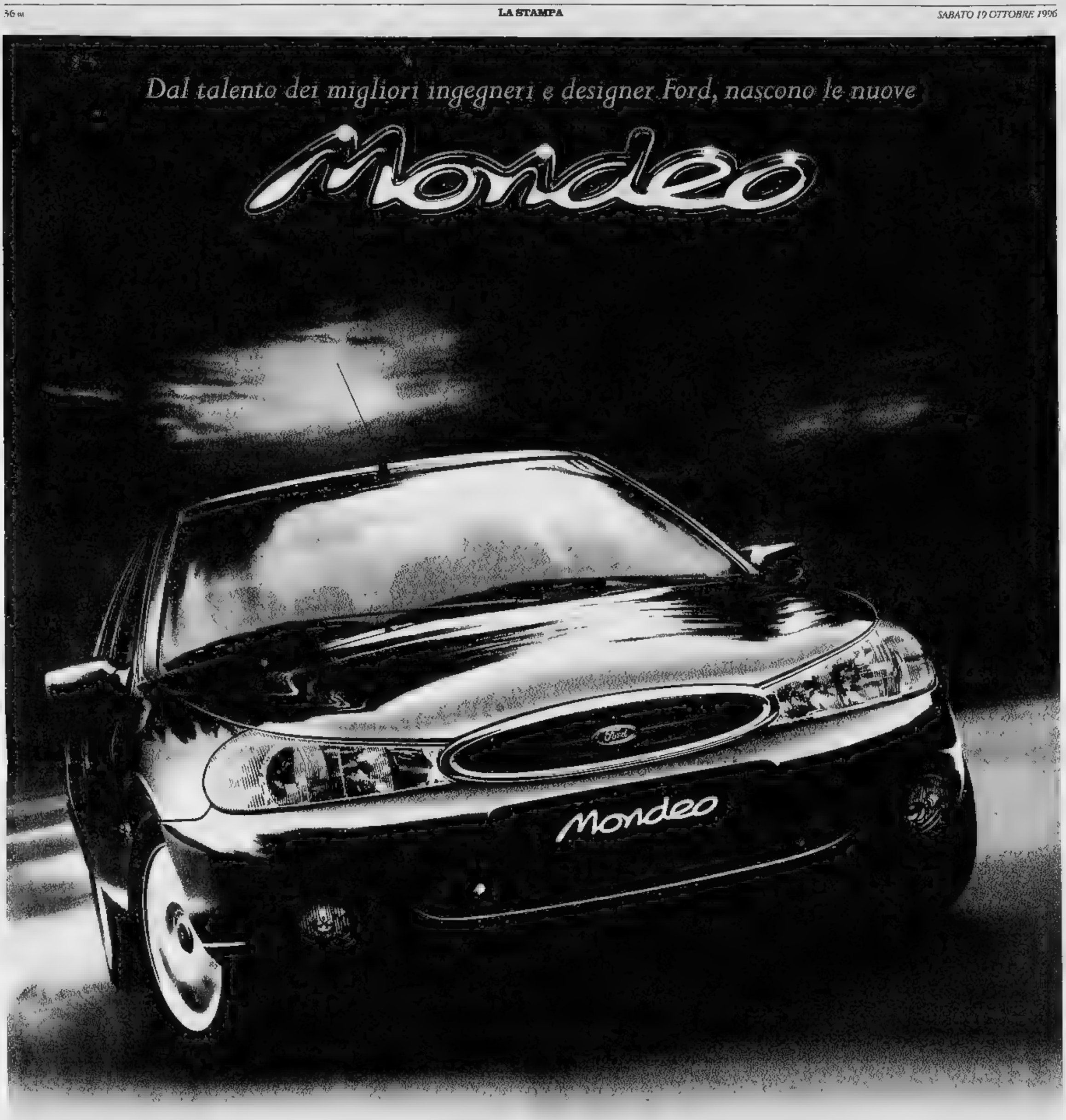
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

167-882885 LA STAMPA HYPERSYSTEMS

ARMANI JEANS

Dal talento dei migliori ingegneri e designer Ford, nascono le nuove

Mondeo



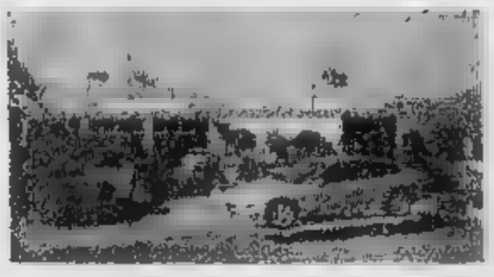
La Guida ad alta definizione.

Siamo orgogliosi di invitarvi a provare le nuove Mondeo e a darci le vostre impressioni.

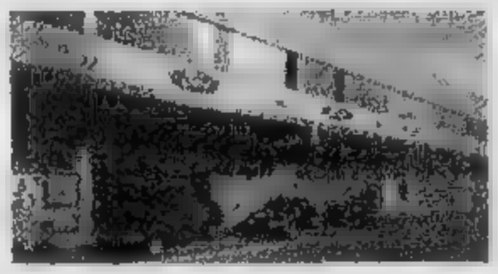
Vi aspettiamo anche sabato 19 e domenica 20.

Ford

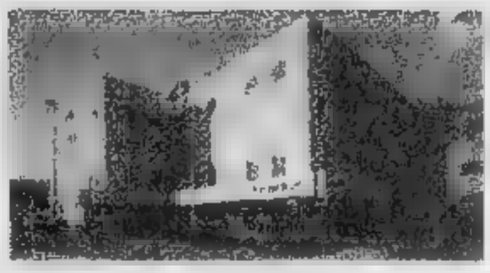
Rivierauto
di MARIO GALVAGNO



Albenga - Regione Cavallo, 24
Telefono (0182) 540707-8
Fax (0182) 554562



Finale Ligure - Via Calice
Zona Industriale
Telefono (019) 690256



Imperia - Via Argine Destro, 605
Telefono Uff. Vendite (0183) 297909
Telefono Officina (0183) 275073

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

35 anni di esperienza FORD

Ford

Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto I°CASTELVITTORIO (IM)

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 19 Ottobre 1996 IX 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto I°CASTELVITTORIO (IM)
Tel. 0184/24.14.44/24.16.94
Fax. 0184/24.16.94
de la France
19-39-184-24.14.44/24.16.89

Da oggi stop alle liste. Chiusa la prima aspra fase di avvicinamento al voto

Diano e il caso delle minacce

Nel mirino Giorgio Novaro che si è dimesso. Scajola minimizza: «Il fatto non è così grave come pareva», ma il prefetto vuole vederci chiaro. I retroscena politici. E ora il Polo punta su Raimondo

DIANO MARINA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è un nome nuovo, quello di Carlo Raimondo, al vertice della lista di centrodestra impegnata nelle competizioni elettorali di Diano. E intanto assume nuovi contorni il caso di Giorgio Novaro, in un primo tempo candidato a sindaco, che ha poi presentato le dimissioni dichiarando di aver ricevuto pesanti minacce.

Caso-minacce. Per comprendere più in profondità il problema delle minacce ieri il Prefetto di Imperia, Emilio D'Acunto, ha convocato Giorgio Novaro, bersaglio di un messaggio anonimo, intimidatorio.

Ma di cosa si è trattato? Erano minacce di morte? L'on. Scajola figura di primo piano di Forza Italia minimizza: «Non è proprio così. C'è chi è abituato alle minacce e chi no. Novaro evidentemente non le sopporta. Ha ricevuto un biglietto, alcune telefonate e ha preferito non rischiare. Ma chiunque di noi ne riceve di più pesanti. La questione non è così grave come pareva».

E, dopo le dimissioni, accanto al caso delle minacce si fa largo un'altra considerazione di stampo prevalentemente politico. Giorgio Novaro potrebbe non essere stato soddisfatto della squadra, così come si era definita nelle ultime ore, o forse non gli sarebbe stata consentita la scelta diretta di due assessori.

Nuovo candidato. Al posto di Giorgio Novaro è stato nominato Carlo Raimondo, 51 anni, commendatore, noto manager alberghiero, già assessore e vice sindaco. La sua presentazione è avvenuta ieri pomeriggio alla presenza dell'On. Claudio Scajola e di Vittorio Adolfo, altra figura di spicco del Polo. «Raimondo non è certamente un ripiego. Era ed è sempre stato il nostro candidato principale. In precedenza aveva rifiutato l'incarico. Allora avevamo ripiegato su Giorgio Novaro. Ora, di fronte all'emergenza si è reso subito disponibile».

Carlo Raimondo a sin. nuovo candidato di Forza Diano subentra a Giorgio Novaro

Carlo Raimondo non è un figura sconosciuta nel panorama politico provinciale. Era entrato in Consiglio comunale nell'85 Dice: «Ero stato eletto nella lista civica di Nuova Diano. Poi con altri cinque colleghi siamo passati al psi. In quella legislatura ho ricoperto il posto di assessore al turismo, sport, porto e contatto con le associazioni. Era sindaco Querolo. Venni rieletto nell'87. Ma andai all'opposizione. Dal '90 al '92, invece, sono stato vice sindaco di Candida Ferrari. Poi mi sono dimesso da tutte le cariche e ho restituito la tessera al partito socialista. Avevo deciso di uscire di scena definitivamente».

Raimondo, per dieci anni presidente della locale associazione albergatori, conosce quattro lingue, ha partecipato a ben 36 fiere del turismo in Europa ed è esponente della Commissione esperti del turismo.

La lista di «Forza Diano» è stata consegnata ieri sera in Comune con una sola modifica rispetto a quella presentata nei giorni scorsi. Al posto del consigliere Giuseppe Bottino è stato inserito Luca Salerno un laureando in legge di 23 anni.

Angelo Basso

Oggi in edicola le schede per giocare

Caccia ai milioni parte SuperTris

Finalmente è arrivato il momento di giocare con SuperTris. Se oggi avete acquistato La Stampa l'edicolante vi avrà consegnato, insieme alla copia del vostro quotidiano, una scheda come quella che vedete nella foto. Se avete comprato anche Specchio ve ne avrà date due. A questo punto siete in possesso di tutto ciò che vi occorre per partecipare all'avventura che potrebbe rendervi milionari. Ancora qualche ora di pazienza e poi finalmente saprete se la «dea bendata» ha deciso di scegliervi tra mille e fare di voi i lettori «informati e fortunati» di questa settimana. Già domattina, dopo il caffè, potreste scoprire di avere vinto il favoloso SuperTris e la vostra domenica potrebbe diventare davvero molto speciale. Pensate un po'': con sole 1500 lire avete la possibilità di conquistare premi da 100.000 lire a 4.000.000 in buoni benzina spendibili presso tutte le stazioni IP! E se acquistate più giornali e più copie di Specchio le possibilità di vincita raddoppiano, triplicano, si moltiplicano in maniera vertiginosa, diventano infinite.

Volete puntare su una copia sola? Benissimo, allora forza, aprite La Stampa e leggete la cifra pubblicata, grattate la scritta «Scopri e Gioca» delle prime due tessere, magari con la moneta da 500 lire che l'edicolante vi ha dato in resto. Trattenete il fiato e...in bocca al lupo.

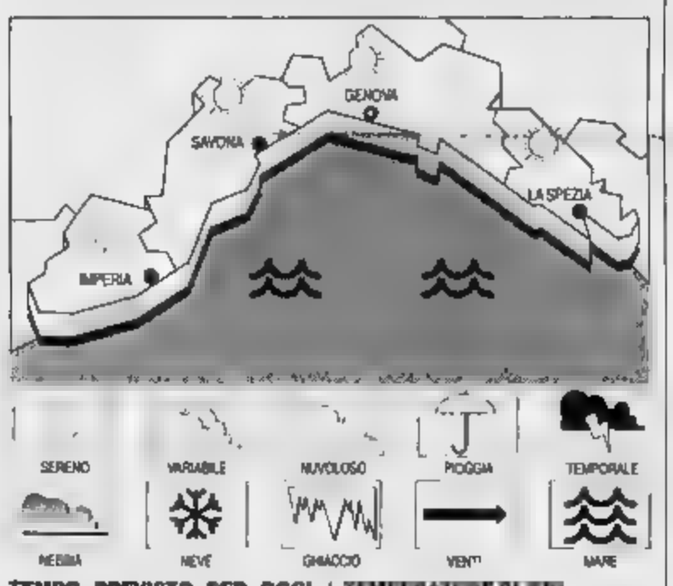
Avete parlato del SuperTris a parenti e amici? Ottimo, domani andate con loro in edicola e acquistate più copie de La Stampa, prendete anche Specchio, così raddoppiate subito le vostre possibilità di vincita. Poi, magari dopo un buon pranzo in famiglia, date il via alle emozioni. Grattate le vostre tessere, confrontate i numeri e provate a diventare milionari!

Certo, il «rischio» di appassionarsi troppo al gioco è più che reale. Ma davanti a voi c'è un'intera settimana per sbizzarrirvi nei tentativi. Portate con voi le tessere e poi giocate, giocate, giocate: nell'intervallo a scuola, insieme ai compagni in ufficio, durante la pausa caffè con i colleghi, sull'autobus mentre andate al lavoro, in treno prima di scendere alla stazione. Ogni momento è buono per vincere il SuperTris de La Stampa. Le regole sono semplici e i premi sono tantissimi. Già sabato prossimo potreste ritrovarvi davanti all'edicola per riturare la vostra copia omaggio del settimanale Specchio, oppure alla pompa di benzina IP più vicina a casa vostra per il primo pieno gratuito della vostra vita.

E se la fortuna non vi ha baciati, voi inseguitela e spedite la scheda settimanale con i vostri dati entro 8 giorni a Concorso Supertris - La Stampa - Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro. Chissà, magari potreste rifarvi sul vicino di casa che ha vinto i buoni benzina sfrecciandogli davanti a bordo di un fiammante Coupè Fiat.

Sì, per 8 settimane, la fortuna è dietro l'angolo con SuperTris il gioco de La Stampa e di Specchio, alla portata di tutte le tasche.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo prevalentemente soleggiato con saltuari annuvolamenti, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento. **Tempo previsto per domani.** Condizioni di bel tempo.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 20° C, umidità rel. 55%, vento Est Sud Est 20-30 km/h, mare mosso sottocosta-molto mosso al largo, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1012 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **19**	min **13**
Savona	max **20**	min **13**
Imperia	max **20**	min **12**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max. **23**, min. **16**, temp. mare **20° C**

Il **Sole** sorge alle 7,47 e tramonta alle 18,37. La **Luna** si leva alle 13,28 e cala alle 0,31 del 20 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino.

Imperia: dieci giorni per «guida in stato di ebbrezza»

«Ubriaco con un digestivo» Medico fa condannare giovane

IMPERIA. La dottoressa Franca Ferri, chimico Usl d'Imperia e perito della Procura. E' la cavia che, per il processo dell'olio al ginseng (un conducente denunciato per guida in stato di ebbrezza aveva affermato di aver bevuto un semplice bicchiere di Olio 31, ricavato da 31 erbe), ha mandato giù alcuni cucchiai della sostanza per verificare se, effettivamente, il prodotto alterava, alzandolo, il tasso di alcol nel sangue. Pare non abbia registrato nessuna variazione nel suo organismo. Così il conducente, imputato al processo che si è tenuto in pretura, è stato condannato. A Michele Tonello, 30 anni, di Alessandria, sono stati inflitti 10 giorni di carcere e una multa di 800 mila. Decisive, ai fini del verdetto, le prove che su di sè ha fatto la dottoressa Ferri, mentre non ha fatto breccia nelle convinzioni del giudice Varalli la tesi difensiva di Tonello e dei legali, Folpini e Sufia.

Il giovane era stato fermato per un controllo, dalla Stradale, a Imperia, il 25 febbraio '95. Lo avevano sottoposto al test alcolimico, che era risultato positivo. Davvero l'Olio 31, preso da lui come digestivo, aveva modificato i valori del sangue? Prodotto dalla ditta Just, di Walzenhausen (Svizzera), il preparato contiene ginseng, menta, pino, vaniglia. Per la dottoressa Ferri (e il pretore) non era stato l'Olio 31 a far salire il tasso alcolico nel sangue. Per Tonello sì. Ora farà appello. **[m. v.]**

COSTA BACELEGA

Si denunciano per la legna

Litigano da anni per questioni di confine. Non si sono risparmiati i colpi bassi Leonardo Rudasso, 43 anni, e Derio Allegro, di 51, residenti a Costa Bacelega frazione di Ranzo. Leonardo Rudasso era stato denunciato dal vicino per danneggiamenti: avrebbe distrutto con una motosega una pianta che apparteneva a Derio Allegro. Ora il rinvio a giudizio. Derio Allegro invece è stato accusato da Rudasso di furto aggravato: avrebbe tagliato alcuni alberi appartenenti all'«odiato» confinante, prendendogli la legna. Anch'egli è stato rinviato a giudizio. In mezzo però c'erano altri episodi, legati a rivendicazioni sui confini delle rispettive proprietà terriere. Si parla di alcuni paletti e recinzioni divelti. Per combinazione, loro che pare non possano sopportarsi, si troveranno faccia a faccia lunedì, in pretura. Entrambi saranno processati. Ma il giudice, forse, spera in una riconciliazione all'ultimo istante. **[m. v.]**

Esteso il calendario

Sulla caccia la Consulta smentisce il Tar

IMPERIA. Una notizia che farà contente le migliaia di cacciatori che sono in attività in provincia. Il Consiglio di Stato, ieri a Roma, ha accolto i due ricorsi che la Regione Liguria aveva presentato, con la collaborazione degli avvocati della federcaccia, contro le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale che avevano provvisoriamente sospeso alcune parti del calendario venatorio ligure.

«A valere da oggi in tutto il territorio regionale la caccia torna ad essere consentita, secondo le disposizioni del calendario venatorio regionale, a suo tempo approvato», informa la segreteria provinciale della Federazione italiana della caccia (la sezione ha sede a Imperia in via Des Geneys 22).

Gli appassionati della doppietta avevano protestato contro le limitazioni imposte dal Tar, che si era espresso su impulso delle associazioni ambientaliste. **[m. v.]**

auto3
NUOVA CONCESSIONARIA FIAT

A.R. 164 Td Nero '91 clima/c.l.
A.R. 145 1600 Nero '95
A.R. 155 1800 t.s. Blu met. '92
A.R. Spider 2000 Rossa pelle '91
A.R. 33 Sw 1700 Bianco '89
Fiat Uno 5p condiz. Nera met. '94
Fiat Panda Bianco '93
Fiat Punto 75 sx 3p Quarzo met. '94
Fiat Regata 100 sw Bianca '87
Fiat Tipo 1400 sx 5p. Azz. met. '93
Ford Sierra 2000 Ghia bianca '91
Ford Fiesta Rs turbo '91 azz. met.
Renault 19 16v Bianca '90
Renault 4 tl Rossa '87
VW Golf Gti 1800 plus 5p '89

VEICOLI COMMERCIALI
Citroën c15 furg. bz. '86
Fiat Fiorino ds '95
Fiat Ducato maxi carro ds '90
Fiat Talento furg. ds '90 rosso coll.

CORSO IMPERATRICE, 128 - TEL. 0184/667891
VIA PRIVATA SERENELLA, 8/10 - TEL. 0184/663008 - SANREMO

Old England
di Casali Ergia
Burberrys
CANALI - JSL (Cravatte)
HEMMOND - HENDECO
ARAGON - VIYELLA
GRANDE LIQUIDAZIONE
per rinnovo locali
DAL 26 OTTOBRE AL 26 NOVEMBRE
SCONTI DAL 30% AL 50%
Via Matteotti 30/32 Sanremo Tel. 0184/541080

L'Uppi raccoglie mille iscritti in provincia: decise iniziative di protesta

Tasse sulla casa, lettera a Scalfaro

L'Unione piccoli proprietari di immobili scrive al presidente. Chieste agevolazioni per i lavori di ristrutturazione e detrazioni per le spese. Una delegazione del sindacato andrà a Roma

IMPERIA. Anche il Ponente si mobilita contro l'inasprimento delle tasse sulla casa, previsto dalla Finanziaria. l'Unione piccoli proprietari immobiliari ha scritto una lettera di protesta al presidente Oscar Luigi Scalfaro, sollecitando contromisure. Il sindacato, che in provincia raccoglie un migliaio di iscritti, giudica «ingiustificato l'aumento della già insostenibile pressione fiscale» e chiede la «totale detrazione di tutte le spese ordinarie e straordinarie sugli immobili, delle spese di procedura legale sulle cause di sfratto e l'Iva agevolata al 4 per cento per lavori di ristrutturazione, conservazione e recupero del patrimonio edilizio».

La richiesta è stata inviata anche al presidente del Consiglio dei ministri, Romano Prodi, e al ministro delle Finanze Vincenzo Visco.

Dice il presidente locale dell'Uppi, Santino Camoniata: «Non possiamo rassegnarci senza prima aver tentato l'impossibile per bloccare il provvedimento. In questo modo vanno letteralmente in fumo i sacrifici dei piccoli proprietari».

Il malcontento sfocerà in una serie di iniziative eclatanti, decise dall'Uppi a livello nazionale: è prevista una nutrita partecipazione di rappresentanti imperiesi. Si potrà anche dare un segno tangibile della propria adesione. Oggi, alle 12, tutti i titolari di immobili sono invitati ad accendere le luci nelle proprie abitazioni.

Una delegazione di dirigenti parlerà con il presidente della Repubblica: «Come massimo garante dello Stato e della Costituzione, chiederemo che Scalfaro intervenga presso il Parlamento. Verranno poi simbolicamente bruciati davanti al Quirinale centinaia di contratti, a riprova che la proprietà privata in Italia è di fatto annientata». [e. f.]

Una lettera al presidente Scalfaro

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Collegi giudicanti incompleti quando i rinforzi in tribunale?

Vale sempre il discorso sulla carenza di giudici a Imperia. L'altra mattina, per il processo contro Franco Lanteri, accusato di abuso d'ufficio (prossima udienza il 29 aprile: il rinvio è legato alle eventuali modifiche sulla tipicizzazione del reato), si è dovuto cercare un magistrato in tutta fretta perchè il collegio giudicante era incompleto. Si è ricorso in extremis al vicepretore onorario Parizia Rava che però poteva rimanere solo pochi minuti per altri impegni. Da Roma finora non giungono segnali di potenziamenti di organico. [b. v.]

INCIDENTE

Anziano investito da auto si frattura la gamba destra

Due mesi di prognosi per la frattura del femore destro. E' la prognosi che i medici del pronto soccorso d'Imperia hanno stilato per Vincenzo Belvedere, 88 anni, residente a Imperia in via Martiri della Libertà. L'anziano, che era in sella al suo ciclomotore, è stato investito da un'auto in via Airenti. Incidente rilevato dai carabinieri del Radiomobile. Belvedere è ricoverato in Ortopedia. [b. v.]

INTERROGAZIONE

Per le consulenze extra Falciola incontra il sindaco

Incontrerà il sindaco oggi il consigliere del Cdu Nicola Falciola, che ha chiesto spiegazioni in merito alle consulenze svolte per conto di altri enti da alcuni tecnici comunali. Falciola la considera «inconciliabili» i doppi incarichi anche se non ha voluto spiegare a cosa o a chi si riferisse. Tra i tecnici che lavorano per conto di altri (fuori orario d'ufficio) c'è l'ingegner Giuseppe Enrico. «Ben poca cosa la mia "consulenza": un collaudo per il cimitero di Pontedassio. La parcella supera di poco il milione» [m. v.]

COMMERCIO

Fondi per 525 miliardi destinati alle imprese

Incentivi alle imprese commerciali per 525 miliardi. Li assicura il decreto ministeriale pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 237 dell'8 ottobre. Possono utilizzarli le imprese all'ingrosso o al dettaglio e di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, oltre a cooperative e consorzi che svolgono gestione di servizi comuni soltanto per gli associati. Sono concessi per progetti di assistenza tecnica e innovazione tecnologica. Le domande vanno inviate entro 90 giorni a partire dal 23 e i moduli si trovano alla Camera di commercio. [e. f.]

Affitti: è caccia al bilocale

Imperia, mancano alloggi piccoli Sanremo è in testa alle vendite

IMPERIA. Un proprietario di immobili ogni dieci abitanti: secondo le ultime stime, sono in 25 mila a possedere case in Riviera. L'aumento delle tasse, con l'introduzione dell'Ici e ora forse anche dell'Irep ha però portato alle imposizioni più alte d'Europa, e nello stesso tempo le rendite per questo tipo di bene sono ormai considerate inferiori rispetto ad altre forme di investimento.

Il valore varia a seconda delle località e delle zone considerate. A Imperia, le quote per chi vuole acquistare variano da un minimo di 2 milioni al metro quadrato a un massimo di 4. Le stime aumentano a Diano zona tipicamente turistica, dove variano da 3 milioni e mezzo fino a 5 milioni.

Spetta comunque a Sanremo la palma dei prezzi più alti. Si parte da 3 milioni per arrivare a 6 nelle aree di maggior prestigio.

Aggiunge Santino Camonita: «A Bordighera, dove fino a poco tempo fa le quotazioni erano tra le più elevate, la situazione si è stabilizzata: ora si arriva fino a 5 milioni e mezzo. A Ventimiglia, infine, i dati sono condizionati da un mercato instabile. In molte occasioni, quando le vendite calano in altri centri della Riviera, qui finiscono per aumentare, e viceversa».

Per gli affitti, invece, richieste e domanda si equivalgono. Dice Ivano Conte, titolare dell'omonima agenzia immobiliare a Imperia: «Il mercato si muove anche perchè i prezzi sono stabili. Nel centro, si va da 500 mila lire per un bilocale a 1 milione e 200 mila per un alloggio con tre camere. In periferia si assiste a una notevole discesa, da un minimo di 300 mila a un massimo di 800 mila». Un punto dolente è però legato alla penuria di abitazioni piccole: i bilocali sono particolarmente richiesti dai single, ma anche dalle coppie appena sposate che non hanno una grande disponibilità economica. [e. f.]

UN NOME, UNA VIA

Alle Ferriere, Giordano storiografo di Oneglia

IMPERIA

TRA i molti studiosi che si sono dedicati alla storia di Oneglia, occupa una posizione particolare Ludovico Giordano, al quale il Comune di Imperia ha intestato una via nel cuore del quartiere delle ex Ferriere. Cronologicamente Giordano, morto nel 1954 a Oneglia, dov'era nato nel 1867, viene dopo tre altri scrittori di storia locale come Raffaele Andreoli, Tommaso Marsucco, Giuseppe Maria Pira. La sua opera risente quindi positivamente dei nuovi criteri cui, col progredire del '900, si sono ispirate le ricerche storiche con l'adozione di indagini molto rigorose, che trovarono poi ancora applicazione in altri scrittori (Nino Lamboglia, Giacomo Molle, Gianni De Moro e altri).

La decisione di Giordano di dedicarsi alle ricerche sulla storia onegliese avvenne tardi, dopo che egli si era laureato in giurisprudenza nel 1890 all'Università di Genova. Qui, dopo avere ottenuto la libera docenza, si fece presto conoscere con le sue opere di analisi etico-giuridica su Antonio Genovesi: sacerdote ed economista napoletano, e Gottfried Leibnitz, scienziato tedesco, uno dei padri del calcolo infinitesimale: due opere per soli iniziati, ma che già denotavano le doti di ricercatore e di divulgazione.

Queste si espressero ancora nel 1923 quando Giordano, tornato a casa, pubblicò le sue «Memorie onegliesi», frutto di studi accurati su archivi e documenti, e considerate un poco come la continuazione della storia del Pira. Stampato dalla Tipografia Fassicomo di Genova, il libro inizia con un capitolo dedicato ai «Margini di una Protostoria di Oneglia» per proseguire con «Bizzarrie etimologiche e Toponomastica», «Cercando gli avi», «Curiosità arcaiche del dialetto onegliese» fino a «Oneglia dopo il terremoto del 23 febbraio 1887» e altri: ogni capitolo è frutto di ricerche e documentazioni che costituiscono un punto fermo per ogni successiva pubblicazione.

Caratteristiche che si trovano nelle opere successive, «Oneglia Sabauda: note storiche e illustrative», «Memorie Liguri», «Bozzetti imperiesi»: in ognuna c'è l'amore per la terra natale e per la gente che la popola. Di particolare rilievo, la fondazione (1930), della «Collana storica archeologica» nella quale esordì il giovane Lamboglia. Giordano pubblicò altri studi, come «Castelvecchio di Oneglia», «Le vie romane», «I Benedettini nella Liguria occidentale», «Gli antichi usi liguri». Ma Giordano fu anche un delicato poeta. Lo dimostra col volume «Momenti lirici», del 1925, da cui sono tratti questi pochi versi: «Tutto passa quaggiù. E passo anch'io... cogli occhi spenti, colle braccia tese - alle braccia di Dio»

Bruno Viano

Consulente accusata da ex clienti: «Ammanchi per 180 milioni»

Versamenti postali fasulli fiscalista davanti al pretore

IMPERIA. Da clienti ad avversari in un aula della pretura. A trovarsi di fronte, come parte civile gli ex assistiti e quanti aveva a contabilità, sarà l'ex consulente Fulvia Deganis, 40 anni, residente in via Paoletti 72, che aveva lo studio in piazza Doria 12, a Oneglia. Dopodomani in pretura sarà chiamata a difendersi affiancata dal legale Erminio Annoni, dalle accuse di truffa, appropriazione indebita, falsità materiale: secondo quanto le contesta il pm Chiara Venturi, la donna si sarebbe tenuta parte delle somme che i clienti le affidavano per il pagamento di Iciap, Irpef e Iva.

Tra le persone che, all'epoca, (i fatti vanno dal '90 al '94) avevano sporto denuncia contro il loro fiscalista di fiducia, e che lunedì saranno presenti in aula come parti offese, ci sono il titolare del garage Centrale, Quinto Asplanato, Alessandro Veglio (assiste entrambi l'avvocato Maurizio Temesio), Marco Lapomarda e l'agente pubblicitario della Seat, Maurizio Bracco, questi rappresentato dall'avvocato Mario Giribaldi. Il totale delle quote che Fulvia Deganis si sarebbe tenuta, calcolando gli interessi, ammontano a circa 180 milioni.

Nel capo d'imputazione formulato dalla dottoressa Chiara Venturi si parla di pagamenti fasulli, di ricevute di versamenti postali modificate (ecco il perchè del falso materiale). La differenza tra le somme affidatele dai clienti e quelle effettivamente consegnate in Posta, sarebbe stata «trattenuta» dalla Deganis. [m. v.]

DIANO CASTELLO

Si amplia l'acquedotto

Sarà finalmente ampliato l'acquedotto comunale di Diano Castello. Dopo lunghe polemiche il progetto che prevede l'estensione del servizio al territorio di zona Monade, Santa Lucia e Cibrilli, è stato approvato dal Consiglio all'unanimità. Sulla vicenda, però, si era scatenata una guerra tra maggioranza e opposizione. Afferma Romano Damonte, esponente della Minoranza: «Ci avevano accusato di essere stati contrari all'ampliamento della rete nelle zone recentemente edificate ma tutto ciò non è vero. Ci eravamo ribellati al fatto che il progetto che doveva essere discusso lo scorso 10 ottobre non specificava dettagliatamente alcuni lavori. Per protesta, quindi, abbiamo abbandonato l'aula. Ma il giorno 14 ottobre i progetti sono stati riproposti nel dovuto modo e hanno avuto anche i voti della minoranza. Questa è l'attestazione più precisa e puntuale sulla nostra posizione in merito all'impianto». Le tre zone Monade, Santa Lucia e Cibrilli ospitano ville hollywoodiane costruite recentemente. [a. b.]

Imperia: la città si prepara ad accogliere la salma del Beato

Le spoglie di S. Leonardo

Torneranno il 23 novembre da Livorno. Intanto il capoluogo si appresta a festeggiare il patrono con processione, convegni storici e teatro sacro

IMPERIA. San Leonardo torna nella sua Imperia. Le spoglie del patrono giungeranno nel capoluogo il 23 novembre provenienti da Livorno. I poveri resti, reliquie oggetto di culto, saranno portati nella chiesa di San Giovanni, dove resteranno fino al 25. La sera, alle 20, partirà la processione che si snoderà lungo le principali vie della città per approdare alla basilica di San Maurizio. Il giorno successivo, 26, giornata del Santo Patrono, verrà celebrata la Messa solenne. In questo caso la funzione inizierà alle 18. La salma del beato starà a Imperia fino al novembre '97.

Quest'anno, proprio a causa di questa importante novità, le celebrazioni saranno particolarmente ricche. Il calendario è stato preparato dagli assessorati alla Cultura, alle Manifestazioni, e alle Attività economiche. «Agiscono di concerto per organizzare il supporto logistico alle cerimonie religiose e agli altri eventi, che verranno realizzati con l'aiuto di confraternite, associazioni e categorie commerciali», spiegano in Comune.

Tornano a Imperia le spoglie di S. Leonardo

Le «Leonardiane» inizieranno la sera del 21, con una Sacra rappresentazione che si terrà alle 20,45 nel Duomo di Porto Maurizio. Il 22, al ridotto del Teatro Cavour, nel primo pomeriggio, lo spazio è dedicato alla cultura: si tiene il secondo convegno storico religioso sulla figura di San Leonardo. Parteciperanno, tra i relatori, Padre Giuseppe Orlandi, storico di vicende settecentesche, il belga Padre Reginald Gregoire, studioso del Cristianesimo, e il direttore dell'Archivio di Stato di Genova, Bitossi. Coordinatore dell'incontro il professore Giovan Battista Vanier.

Verrà inoltre replicata la mostra di arazzi della ditta Levi di Firenze, già allestita con successo, in settembre, nella sala Polivalente in piazza Duomo in occasione del nono raduno delle vele d'epoca '96. Bande militari e il coro Mongioje animeranno con i loro concerti le vie e le piazze cittadine mentre il 26 a conclusione delle celebrazioni, il Circolo Parrasio consegnerà un premio agli imperiesi che si sono distinti nella musica, nello sport e nell'arte grafica. Il programma completo, con orari e date, verrà comunque specificato nei prossimi giorni, nel corso di una presentazione che si terrà in Comune. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

Il Comune di Sanremo e le vie da «rattoppare»

L'amministrazione comunale di Sanremo era partita «in tromba» per una serie di interventi per il rifacimento del asfalto, ma quelli per rendere meno scomoda la vita a chi si sposta in auto non si sono mai concretizzati.

E allora cosa vogliamo fare? Già il traffico nella «città dei fiori» è un dramma, ma se oltre alla sua lentezza dobbiamo considerare buche, avvallamenti, cantieri e così via, non c'è proprio da stare allegri.

Anzi, mi sono accorto che la situazione è addirittura peggiorata. Perchè? Semplice: anche se non dipende certo dall'attuale amministrazione comunale. Ricordate l'asfalto-super di via Bixio? Non c'è n'è più traccia, visto che gli scavi per le riparazioni di tubazioni e compagnia cantante hanno nuovamente «ingibbonito» mi si perdoni la licenza, il manto stradale.

Lettera firmata, Sanremo

Riviera Trasporti assunzioni o esuberi?

Ho letto le dichiarazioni del direttore della Riviera Trasporti riportate su La Stampa de 16 ottobre scorso sull'inadempienza governativa riguardante il prepensionamento degli autoferrotranvieri e per contro, sul fatto che l'azienda si sta cautelando con nuove assunzioni mediante un bando.

C'è da restare sconcertati. Se il direttore della Rt come afferma condivide lo sciopero perchè il Governo non concede prepensionamenti e quindi, riduzione di personale significa (la logica vorrebbe) che ha esuberanza di dipendenti.

E se ha esuberanza di dipendenti, per quale ragione indice un bando di assunzione? Per illudere con le solite facili promesse centinaia di giovani in cerca di un posto di lavoro?

Confesso che tale logica, da chi vorrebbe essere un manager che spende anche i nostri soldi per la sopravvivenza dal la sua azienda, mi riesce al quanto oscura. O forse è troppo chiara.

Lettera firmata, Imperia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico soccorso). **Bordighera:** telefono 252.525. **Vallecrosia:** telefono 295.455. **Camporosso:** telefono 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405.353. **Diano Marina:** telefono 494... 2. **Dolceacqua:** telefono 206.878. **Ospedaletti:** telefono 505.050. **Pieve di Teco:** telefono 36.377. **Pontedassio:** telefono 279.700. **Pornassio:** telefono 325.132. **Riva Ligure:** telefono 485.754. **Santo Stefano al Mare:** telefono 486.100. **Sanremo:** telefono 505.050. **Arma di Taggia:** telefono 41.444. **Ventimiglia:** telefono 290.722.

ASSISTENZA

tel. Amico: tel. (0183) 280.460

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: Capovilla, p. Doria 36, tel. 293.581.

Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via Vittorio Emanuele 107, tel. 291.409.

Camporosso: Aurassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 29.191.

Cervo-San Bartolomeo: Vallini, via Bruna 9, tel. 400.902.

Diano Marina: Guglielmi, corso Roma 80, tel. 495.086.

Dolceacqua: Murialdo, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 108/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel. 36.700.

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Boro 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Sanremo: Matuzia, via Matteotti 86, tel. 53.988.

Arma di Taggia: Zagoreo, piazza Eroi Taggesi, tel. 475.38.

Ventimiglia: Morel, via Cavour 69, telefono 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: **Imperia:** telefono 7941. **Sanremo:** telefono 5361. **Bordighera:** telefono 2751. **Costarainera:** telefono 9...534.

GUARDIA MEDICA, notturna e festiva (numero verde) telefono 167-554.400. **Imperia soccorso:** telefono (0183) 79...77. **Sanremo:** telefono 500.100. **Guardia medica montana:** telefono 406...00. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica festiva** orario: 9-12, telefono (0183) 290.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.274. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

18 OTTOBRE

MORTI. A Imperia: Jade Gandini (86 anni), Nando Michelis (81), Guido Acquisani (84), Giovanni Battista Lanteri (89), Ferdinando Montoro (70), Colombano Garbino (80).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il 23 nella sezione circoscrizionale per l'impiego di via Argine Sinistro 172, a Imperia, sarà esaminata una serie di richieste per posti di lavoro messi a disposizione da Enti locali del Ponente. Il Comune di Imperia è alla ricerca di due bidelli (terza qualifica funzionale) che dovranno essere assunti a tempo determinato a partire dal 28 di questo mese fino al 22 dicembre. Mette anche a disposizione il posto per un necroforo (3ª qualifica funzionale), che resterà in servizio tre mesi, dal 5 ottobre al 4 gennaio '97. Sono richiesti i requisiti necessari per l'accesso alle Pubbliche amministrazioni. Il Comune di Diano Marina è inoltre alla ricerca di due muratori qualificati (terza qualifica funzionale) che svolgeranno il loro compito a tempo determinato per un periodo complessivo di tre mesi. In questo caso, oltre ai requisiti generali, è necessario anche il possesso della qualifica. Le domande verranno esaminate dalle 8.30 alle 12. Le richieste di lavoro sono anche affisse, in visione per il pubblico, agli albi pretori dei due Municipi.

APPUNTAMENTI

IMPERIA

Nasce un Centro Anffas

Domenica 27 alle 15 alla presenza del sindaco Davide Berio si inaugura il primo centro Anffas (Associazione nazionale famiglie di fanciulli e adulti subnormali). La sede sarà nell'ex asilo di Artallo. [a. b.]

DIANO CASTELLO

La castagnata dell'Assunta

Si svolge oggi e domani a Diano Castello la tradizionale «Castagnata dell'Assunta». La manifestazione andrà avanti ininterrottamente dalla mattina alla sera. [a. b.]

BORDIGHERA

Torneo di pinnacolo per anziani

Appuntamento alle 15 al Centro anziani di via Noaro 14 a Bordighera. In programma il torneo sociale di pinnacolo. [g. ga.]

LA SPEZIA

Premio di poesia «Il Golfo»

Anche quest'anno è indetto alla Spezia il premio nazionale di poesia e narrativa «Il Golfo» in quattro sezioni: silloge inedita, poesia singola, libro edito di poesia e racconto inedito o edito. Per informazioni telefonare al 0187 716 228. [a. b.]

SANREMO

Fotografie in biblioteca

«Viaggio in Italia» è il titolo della mostra fotografica allestita nelle sale della biblioteca civica «Corradi» di via Carli. L'esposizione è curata dal «Foto Club Riviera Fiori». [g. ga.]

SANREMO

I corsi della «Dapporto»

Aperte le iscrizioni ai corsi della «Scuola di Teatro Carlo Dapporto» di Sanremo: interpretazione, mimo, drammaturgia e scenografia. Contattare lo 0184/54 29 12. [g. ga.]

SANREMO

Una mostra al battistero

Il battistero di San Siro ospita la mostra «Gente di Amazzonia» a cura della «Pro Menor Dom Bosco». Apertura dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. [g. ga.]

Interrotta la protesta dei floricoltori per il «caro gasolio» e la Finanziaria che penalizza il settore

Il comitato dei cinque sospende il digiuno

«Roma e Genova ci hanno ascoltati, è buon segno»

SANREMO. Ore 17,30. Roberto Aprosio, Giancarlo Cassini, Adriano Catalano, Alessandro Parodi e Roberto Poggi cessano lo sciopero della fame iniziato quattro giorni fa per protestare contro il «caro gasolio» e la Finanziaria che penalizza ulteriormente la floricoltura.

L'annuncio viene dato nel corso di una affollata conferenza stampa nei locali della «Camera di Commercio» di corso Matuzia. Attorno ai «cinque eroi» c'è gran confusione. L'atmosfera assomiglia molto agli scioperi studenteschi, alle occupazioni universitarie. Gente che batte a macchina, risponde al telefono, affigge ad improvvisate pareti di legno comunicati, fax, telegrammi di solidarietà. Due floricoltori ed un sindacalista distribuiscono un frettoloso comunicato stampa. «La forte presa di posizione della Regione Liguria - vi si legge tra l'altro - che ha sostenuto le proposte degli agricoltori chiedendo al governo l'apertura della trattativa sul settore ortofrutticolo ha ottenuto che tutte le Regioni italiane sostenessero le richieste in sede di Conferenza di Stato-Regione; le assicurazioni fornite da amministratori regionali relative ad aperture positive del governo nei confronti delle proposte che abbiamo avanzato, le richieste a Prodi, Visco e Pinto presentate unitariamente dalle tre Confederazioni nazionali di modificare il disegno di legge sulla Finanziaria 97, modifiche che verranno discusse con il governo martedì 22 ottobre; l'incontro a Genova, la prossima settimana, con la Regione Liguria ed i ministri Visco e Burlando, hanno convinto il Comitato a sospendere la prima fase dello sciopero della fame».

Ha detto Roberto Aprosio, uno dei leader della «rivolta»: «Visto che Roma, Genova e il mondo politico sembrano disposti ad affrontare seriamente i problemi degli ortofloricoltori, che si stanno aprendo tavoli per trattare abbiamo voluto dare un segnale di buon senso. Quindi si è deciso, dopo quattro giorni di sciopero della fame, di cessare questa forma di protesta. Però continua lo stato di mobilitazione dell'intero mondo floricolo. Non abbassiamo la guardia. Il Comitato convocherà prestissimo un'assemblea per valutare i risultati ottenuti e stabilire, se necessario, ulteriori forme di lotta. Stiamo facendo passi in avanti, però non ci facciamo illusioni. Forse abbiamo vinto una battaglia, ma è la guerra che dobbiamo vincere. Ci sono ancora troppe incognite. Comunque nessuno si faccia illusioni: se il governo non aiuterà gli ortofloricoltori siamo pronti ad iniziare manifestazioni ben più dure. Non stiamo giocando, stiamo difendendo il nostro lavoro, il nostro futuro, le nostre famiglie. Crediamo nell'ortofloricoltura, non vogliamo fallire ed aumentare l'esercito dei disoccupati per colpe non nostre».

Adriano Catalano ha sofferto insieme agli altri per sostenere la protesta

Il messaggio è chiaro: se la Finanziaria non eliminerà certe misure ritenute «estremamente punitive» per la categoria, come appunto il prezzo del gasolio per riscaldare le serre, la nuova tassa Irep, gli Estimi catastali e le modifiche Irpef, i floricoltori dell'intera Riviera sono pronti a scendere di nuovo in piazza. Ad usare, se necessario, le maniere forti, occupare l'Autofiori, bloccare la frontiera con la Francia, non far partire i treni, iniziare uno «sciopero della fame» da Guinness: 100 persone disposte a digiunare ad oltranza.

Come finirà? Il «bubbone floricoltura» ormai è scoppiato e ciascuno deve fare la sua parte: ministro, Regione, Provincia, associazioni e sindacati.

Roberto Basso

Emendamento per salvare il mercato dei fiori

Sanremo, undici parlamentari si mobilitano per la struttura di Valle Armea costata 70 miliardi

SANREMO. Undici parlamentari, capeggiati dall'onorevole Claudio Scajola di Imperia, hanno presentato un emendamento alla Finanziaria per «salvare il mercato dei fiori di Valle Armea», una struttura fondamentale per l'economia della Riviera, costata più di 70 miliardi di lire. Com'è noto da alcuni anni sul mercato di Valle Armea pende la spada di Damocle del ministero delle Finanze che considera l'opera «abusiva» e, a più riprese, ne ha richiesto la demolizione. Un paradosso, una «notizia alla Gabibbo», però tragicamente vera.

A maggio dello scorso anno la sezione staccata di Imperia della Direzione compartimentale del ministero delle Finanze ha addirittura mandato al Comune di Sanremo una diffida, secca e perentoria: «Si invita codesta civica amministrazione a lasciare immediatamente libere le aree occupate previa loro riduzione in pristino stato». In altri termini: Palazzo Bellevue doveva abbattere subito il mercato e riconsegnare «intatte» come si trovavano prima della faraonica costruzione, le aree demaniali. Il «diktat» fissava anche la data e l'ora per la restituzione dei terreni occupati: venerdì 23 giugno 1995, alle ore 9. Sanremo non aveva neppure tre settimane per risolvere (con la dinamite?) un problema che si stava trascinando da anni e che rischiava di far saltare definitivamente l'industria floricola, il futuro di oltre 3000 piccole e medie aziende e il posto di lavoro di almeno 10 mila persone.

Per fortuna Comune, prefetto, Tar riuscivano ad allontanare lo «sfratto», ma nessuno sino ad oggi è mai stato in grado di risolvere definitivamente la vertenza. Il prefetto Giuseppe Piccolo aveva deliberato di acquistare le aree demaniali interessate, indirizzando al competente Ufficio ministeriale l'offerta di 1 miliardo e 700 milioni di lire per un'area di 53 mila e 753 metri quadrati. Ma non è mai successo nulla e tra i floricoltori è aumentata la paura.

Da Roma, ieri, finalmente buone notizie. Gli undici parlamentari, tutti del gruppo di Forza Italia, dopo il Comma 21 dell'art. 61 della Finanziaria, hanno chiesto di aggiungere un nuovo comma per il «Trasferimento al Comune di Sanremo delle aree demaniali occupate per la costruzione del nuovo mercato con lo scopo di risolvere l'annoso contenzioso in corso con il ministero». Claudio Scajola, Giorgio Rebuffa, Dell'Elce, Vaducci, Rosso, Rivolta, Crimi, Donese, Giudice, Possa e Pagliuca in sostanza chiedono che il ministero ceda al Comune di Sanremo l'area occupata, a patto che sia sempre finalizzata a mercato pubblico, «ad un prezzo non superiore al 10% del valore delle sole aree determinate dall'Ute di Imperia», oltre equi arretrati. Con 2 miliardi Sanremo potrebbe risolvere un grave problema. **[r. b.]**

Napoletano residente a Imperia sostiene di essere stato raggirato

Assegni falsi per 150 milioni vittima di una truffa, patteggia

IMPERIA. Pare che patteggerà la pena. Ma gli rimarrà l'amaro in bocca di essere rimasto vittima di una truffa e di non averlo potuto dimostrare. Alfredo Aronne, 27 anni, napoletano, ma residente a Imperia in via Scarincio 2, che lunedì dovrà ricomparire davanti al pretore Varulli, è sospettato di aver emesso assegni non pagati, per difetto di copertura, per 150 milioni. Stando alla sua versione, e a quella del difensore, Giuseppe Acquarone, quei soldi Aronne li aveva anticipati per conto di alcune società fittizie, create dal nulla da personaggi in odore di camorra, tra cui il presunto boss Sarnataro, morto d'infarto in Francia. Personaggi che si sarebbero serviti di lui facendogli anticipare somme che nessuno, poi, avrebbe più restituito. Per far fronte agli impegni era stato costretto ad arrangiarsi: pagò con assegni del valore della carta straccia.

Aronne era rappresentante del pastificio Russo di Napoli. Gli avevano affidato una buona fetta di territorio in Liguria. Gli

La pasta era trasportata su tir

vennero ordinati a più riprese, da persone che gestivano una catena di ristoranti a Sanremo, quattro tir carichi di pasta: spaghetti, fusilli, maccheroni. Naturalmente a credito. La merce non fu pagata e Aronne, un po' spinto dalla disperazione ma anche da una certa dose d'ingenuità, accettò di entrare in società con alcuni di questi stessi imprenditori, alcuni partenopei come lui, altri stranieri, che gli avevano ordinato la roba. Gli era stata promessa la luna, gli era stata fatta intravedere la possibilità di lauti e rapidi guadagni. Scopo di Aronne era quello di salvare la faccia e il posto di lavoro, quello dei suoi interlocutori, di cuocersi a fuoco lento il «pollo», e di eclissarsi al momento buono.

E così è accaduto. La International Marketing Services, la società in cui è entrato Aronne, sede a Sanremo in via Roma 14, si è rivelata un bluff. I tre amministratori, il greco Koptsidis, il giordano Sukon e il francese Jean-Pierre Mourlan (semplici teste di legno?), sono svaniti. Rimangono solo Aronne, con gli assegni scoperti emessi nell'inverno di 2 anni fa, il processo, e l'amara sensazione, per lui, di essere entrato per errore o bagganaggine in un meccanismo perverso. Ironia della sorte sarà l'unico a pagare. **[m. v.]**

Iniziative per l'anno scolastico che prenderà il via lunedì 21 ottobre

Bordighera, nuovi corsi all'Unitré

Lezioni da lunedì a venerdì, iscrizione invariata

BORDIGHERA. L'Università della Terza Età apre l'anno scolastico '96-'97 con più corsi e nuove iniziative per offrire, anche quest'anno, buoni motivi per iscriversi alle lezioni. Il primo fra tutti è la quota d'iscrizione: anche quest'anno è di quaranta mila lire. Non c'è stato alcun aumento, nonostante l'inflazione del nostro Paese.

Il calendario delle lezioni dell'Unitrè è già pronto: prenderanno il via lunedì 21, e si articoleranno nelle due sedi dell'università, da lunedì a venerdì. A Bordighera gli studenti si danno appuntamento in via Cadorna, nel centro polivalente. Nella città di confine nella recente sede centrale a senza scale di via Cavour, al chiostro di Sant'Agostino. «Molte lezioni prevedono visite guidate - spiega il presidente, la professoressa Giannina Borelli - che abbiamo voluto organizzare per rendere più interessante e divertente l'anno scolastico».

La tradizionale cerimonia di inaugurazione dell'Unitrè Intemelia, che compie ventun anni, si svolgerà sabato, alle 16, nell'Auditorium del liceo «Aprosio» di Ventimiglia con lo scambio di saluti tra i professori e gli allievi dopo la pausa estiva e la conferenza del professor Carlo Pozzi sul tema: «L'uomo eterno giovane».

Quest'anno i corsi saranno ventisei, tre in più rispetto al '95-'96, di cui quindici a Ventimiglia (due sale nel chiostro). E' già prevista una gita: sabato 26 ottobre, a Pavia, con un incontro con l'Unitrè della città nella prestigiosa Università statale.

Lunedì partiranno le prime lezioni: sia a Ventimiglia, sia a Bordighera si inizia con il corso di francese in due livelli a seconda del grado di apprendimento raggiunto dagli studenti.

Martedì 22, nella sede di Bordighera, si terranno i corsi di Disegno, Arte giapponese e Diritto alla salute. Anche mercoledì 23 la sede di Ventimiglia resterà chiusa, mentre a Bordighera scenderanno in campo i professori di «L'uomo... giovane», Filosofia e Cucina di mare.

Le altre materie dell'anno sono Neuropsichiatria, Le Erbe, Il nostro passato, Folklore, Shiatzu, Indians, Letteratura, Educazione sanitaria, Le istituzioni, Gli alimenti, Ecologia della mente, Yoga, Insediamenti umani, Medicina e salute e Estetica. Questi i temi che saranno approfonditi dagli allievi della terza età fino al 29 aprile, ultimo giorno di scuola per l'Unitrè.

Daniela Borghi

Comune in difficoltà dopo che il Genio civile ha chiesto di approfondire il progetto

Pian di Poma, stop alla scogliera

Dubbi sulle soluzioni per far fronte al gioco delle correnti. La pratica rischia di essere dirottata a Roma con perdite di tempo. Cugge: «Faremo altri accertamenti». Persi 18 metri per l'erosione marina

SANREMO. Al Genio civile non piace il progetto per la scogliera a Pian di Poma. O, meglio, pretende che il Comune approfondisca lo studio sulle correnti marine, perchè poco convinto delle soluzioni proposte. Un «incidente di percorso» che ora rischia di far slittare l'intervento, atteso da almeno 15 anni e fondamentale per far decollare l'ambizioso piano per la realizzazione della «cittadella dello sport» sul terrapieno dove adesso regna il degrado.

«Noi sosteniamo che per proteggere l'area e, in particolare, favorire l'insabbiamento necessario per creare nuove spiagge e migliorare quelle esistenti, sia necessario rivolgere la parte terminale delle "dige" verso levante. Ma gli esperti del Genio civile Opere marittime di Genova sono di diverso avviso, forse perchè non conoscono il movimento delle correnti nella zona, e vorrebbero dirottare la pratica a Roma, al ministero dei Beni ambientali», spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge, che non nasconde una certa preoccupazione. «Se il progetto dovesse finire nella capitale, rischierebbe di restare bloccato a lungo».

Per questo, l'amministrazione sta correndo ai ripari, con uno studio più approfondito affidato allo stesso progettista, ing. Stefano Puppo, che deve pure curare la «valutazione d'impatto ambientale», secondo una specifica legge regionale. La scogliera è indispensabile per arginare l'erosione marina, che, in sedici anni, ha ridotto il fronte del terrapieno di circa 18 metri, con una perdita di volume di 110 mila metri cubi. La spesa è di circa 5 miliardi, che l'amministrazione conta di finanziare in buona parte già col bilancio di previsione '97. Ma prima occorre sciogliere il nodo del Genio civile.

Gianni Micaletto

A Pian di Poma ora regna il degrado

Molini, le cave nel mirino

Legambiente teme che danneggino l'antica chiesa di Santa Maria

MOLINI DI TRIORA. Legambiente punta l'indice contro le cave di ardesia di Molini. Gli ecologisti temono che possano danneggiare la quattrocentesca chiesa cimiteriale di Santa Maria della Montata, che racchiude preziosi affreschi firmati da Antonio da Monteregale. E' il circolo della Valle Argentina a sollevare il caso con lettere cariche di preoccupazione recapitate alla Soprintendenza ligure [illegible] Procura di Sanremo.

«Un grave problema incombe sulla chiesa di Santa Maria del la Montata e sui suoi affreschi - scrivono la presidente Daniela Lantrua e il vice Mario Bosso -. La causa è il saccheggio del sottosuolo per l'estrazione dell'ardesia e il brillare a volte continuo, di mine utilizzate per tale [illegible]».

E mentre all'ente ministeriale viene richiesto un sopralluogo urgente «per verificare eventuali danni al centro storico e al patrimonio artistico, la cui entità e il valore sono già stati segnalati dal dott. Boggero, ispettore dei beni storici e artistici di Genova», la magistratura viene invitata soprattutto a verificare «se esistono irregolarità e pericoli per la collettività». Ma c'è di più: Daniela Lantrua ha scritto anche al sindaco di Molini per chiedere che la questione sia discussa nella prossima seduta del Consiglio comunale.

«Fra l'altro, sono a rischio pure numerose case. In una molto vicino alle cave, si sono già aperte ampie crepe», sottolinea Bosso. E aggiunge: «Tutto nasce dall'apertura di un nuovo filone per l'estrazione dell'ardesia: hanno fatto brillare mine anche per due-tre giorni consecutivi. Ci risulta, poi, che un geologo della Provincia, inviato sul posto per una verifica dell'attività di cava, non sia stato messo in condizione di vedere tutto quello che avrebbe voluto. Ora chiediamo un intervento urgente per fare piena chiarezza». [g. mi.]

DALLA CITTA'

FRANA

Gli sfollati lasciano l'ospizio e si trasferiscono in albergo

Trasferimento da Casa Serena all'Hotel Eden della Foce per le sei persone sfollate dalle abitazioni di via Pascoli a causa dello smottamento di martedì scorso. Il trasloco dall'ospizio di Poggio è stato deciso ieri mattina il sindaco Giovenale Bottini. Intanto, secondo quanto comunicato dall'amministrazione comunale, si attende entro oggi il nulla osta per permettere alle 15 persone «sfrattate» dall'emergenza legata ai lavori per l'Aurelia-bis di fare ritorno nelle proprie case. [g. ga.]

INCENTIVI

Agevolazioni per imprese alla Camera di Commercio

La Camera di Commercio informa le aziende delle agevolazioni per le imprese che esercitano un'attività commerciale all'ingrosso e al dettaglio o di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande. Gli incentivi contenuti in un nuovo decreto legge riguardano investimenti e questioni fiscali. Le domande dovranno essere presentate alla Camera di Commercio entro novanta giorni a partire dal 23 ottobre. [g. ga.]

SCUOLE

Al lavoro i nonni-vigilantes per elementari e medie

Sono ventuno i nonni-vigilantes già entrati in servizio all'ingresso delle scuole o per accompagnare i bimbi più piccoli in scuolabus. In cambio del servizio garantito alla collettività i pensionati riceveranno dal Comune un appannaggio medio di 7 milioni all'anno. [g. ga.]

APPALTO

Stanziati 150 milioni per una pala gommata

Il Comune ha stanziato 150 milioni per l'acquisto di una «pala gommata», un macchinario che permetterà all'Ufficio Lavori di non dover ricorrere sempre a dispendiose gare d'appalto per gli interventi urgenti o di manutenzione. La gara d'appalto è già stata indetta con avviso pubblico. [g. ga.]

INIZIATIVA

Specialità e motociclette lungo la Valle Argentina

Aperte le iscrizioni al «Motogiro quasi gastronomico della Strega» che si terrà in valle Argentina il 27 ottobre. La manifestazione è arrivata alla sua 7a edizione ed è organizzata dal motoclub della Valle in collaborazione con il Comune di Taggia e le Pro Loco di Molini di Triora e Triora. Per i centauri saranno allestiti una serie di punti ristoro a base di specialità locali. [g. ga.]

Inchiesta svela i passaggi di hashish, cocaina e anfetamine nei locali notturni

Droga, otto giovani sotto accusa

Fissata l'udienza preliminare per spaccio di sostanze stupefacenti. Indagini basate su intercettazioni telefoniche e appostamenti. Un piccolo giro che testimonia comunque la gravità del fenomeno nel Ponente

SANREMO. Otto ragazzi del Ponente tra 19 e 26 anni sono accusati di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. L'indagine della magistratura condotta dal sostituto procuratore Ubaldo Pelosi, ha portato alla luce una serie di episodi che nonostante le modiche quantità di droga trattate, evidenzia come avvengono i passaggi di hashish, cocaina e anfetamine tra i frequentatori di locali notturni e discoteche. E per gli «spacciatori in erba», dopo le intercettazioni telefoniche, le indagini e gli appostamenti, si è arrivati nei giorni scorsi alla richiesta di rinvio a giudizio. Il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha fissato l'udienza preliminare per l'11 marzo prossimo. Gli otto si trovano tutti a piede libero.

Si tratta di Alberto Caronia, 20 anni, e di Riccardo Caronia, di 22 anni, entrambi residenti a Bordighera in via Vittorio Emanuele 7. Alessio Rovere, 21 anni, abitante in piazza Eroi La Libertà a Vallebona, Luigi Guglielmi, 19 anni, via Scudier 66, Vallebona, Fulvio Caria, 22 anni, via Sottoconvento a Ventimiglia, Elide Fierile, 26 anni, via Galilei 232 a Sanremo, Vincenzo La Vecchia Vitetta, 26 anni, via Miramonti 8 a Bordighera, e di Marco Pili, 20 anni, residente a Pietra Ligure in via privata Grotta.

Ma quali sono le contestazioni mosse dalla magistratura ai ragazzi del Ponente? Per Alberto Caronia l'accusa riguarda tre cessioni di hashish, da un grammo l'una, avvenute nel settembre dello scorso anno a Bordighera, la detenzione di 30 grammi di «fumo» e altri episodi di spaccio, in uno dei quali avrebbe trattato della cocaina. Riccardo Caronia avrebbe detenuto 3 grammi di cocaina. Alessio Rovere detenzione e spaccio di hashish. Luigi Guglielmi, in concorso con una minorenne, avrebbe gestito un piccolo spaccio, sempre di hashish, arrivando ad averne anche cento grammi oltre a cedere tre grammi di anfetamina a Marco Pili (accusato dell'acquisto). Ad Elide Fierile viene contestata invece la cessione di tre grammi di cocaina a Riccardo Caronia. Fulvio Caria è accusato di cessioni di hashish a Guglielmi. Vincenzo La Vecchia Vitetta, infine, è imputato della cessione di un grammo di hashish ad Alberto Caronia.

Le contestazioni rivelano che si tratta di un piccolo giro di spaccio. L'operazione di polizia giudiziaria e l'indagine della magistratura confermano come sia fondamentale operare sul fronte della prevenzione allo spaccio a prescindere da quantità e genere dello stupefacente. E' la prova che non ci si limita soltanto alle indagini sul narcotraffico.

TRAFFICO DI EROINA

Venduti 8 chili in 2 anni

Un'attività di spaccio di eroina continua tra il '92 e il '94 ha portato all'imputazione di Brunello Moraldo, 38 anni, residente a Sanremo in via Martiri, accusato di aver trattato nel periodo in questione una quantità di sostanza stupefacente tra i 7 e gli 8 chili. Moraldo, secondo il teorema accusatorio, sarebbe in pratica un medio «grossista» della droga che avrebbe ceduto soprattutto ad Alfredo Rinaldo. E il gip Eduardo Bracco ha fissato l'udienza preliminare nei confronti di Moraldo, che si trova attualmente in carcere, per il 30 ottobre. Le indagini sul duo conto sono state svolte dai carabinieri e dalla squadra di polizia giudiziaria. Agli atti figurano anche le dichiarazioni di alcuni indagati in un procedimento connesso (oltre a Rinaldo). Moraldo era stato assolto dal tribunale di Sanremo nella primavera scorsa quando era stato accusato da alcuni pentiti per un traffico di armi. [g. ga.]

SANTO STEFANO

Costerà 49 milioni

Nuovo pennello per il lungomare e la spiaggia

S. STEFANO AL MARE. Un nuovo «pennello» sarà realizzato a S. Stefano. La struttura sarà pronta già per la prossima estate visto che è partita l'ultima fase prima dell'aggiudicazione dei lavori. Il molo avrà una doppia funzione, proteggere la strada litoranea e creare nuovi spazi per i bagnanti. L'opera sarà realizzata a prolungamento del lungomare Colombo. Sarà lunga 30 metri mentre alla base partirà da una larghezza di 15 per restringersi via via in mare fino a 3 metri della sommità. Un «pennello» a forma trapezoidale che creerà molti posti al sole per gli amanti della tintarella sugli scogli.

Il Comune ha già elaborato un progetto provvedendo nel contempo al suo finanziamento: 49 milioni e mezzo. Ora è partita la gara d'appalto con le lettere di invito indirizzate a varie ditte specializzate in opere marittime. [m. c.]

TAGGIA

Oggi in convento

Tuffo nel passato con il convegno sulle meridiane

TAGGIA. Ci sono anche rappresentanze danesi e tedesche, oggi a Taggia, nel Convento dei Domenicani, dove è in programma il convegno «Orologi solari». Al termine degli interventi di vari studiosi (tra cui Mario Arnaldi che presenterà il suo libro sulle meridiane di Taggia) sarà inaugurata una mostra (orario 9,30-12, 15-17). Negli ultimi giorni dalla tedesca Hameln, la città del «Pifferaio magico», protagonista della celebre favola, e da Vestervig, in Danimarca, è arrivato materiale per arricchire la mostra. Nei due centri vi sono due delle tre meridiane «canoniche» (segnavano le ore delle preghiere) ancora esistenti oggi in Europa: la terza è a Taggia, nel convento dei Domenicani. «Eravamo un po' in apprensione: temevamo che il materiale straniero non arrivasse in tempo», confessa il delegato alla Cultura, Valter Martini. [m. c.]

Necessario un nuovo sopralluogo. I problemi

Salute mentale, ora slitta il trasloco in via Goethe

SANREMO. Nulla di fatto per il trasferimento del Centro di Salute Mentale di via Goethe. Il vertice dell'altro giorno tra Usl, assessorato regionale alla Sanità e Associazione ligure famiglie pazienti psichiatrici non ha infatti permesso di risolvere la «querelle» sull'ennesima riorganizzazione dei servizi. E mentre da una parte l'amministrazione dell'Usl ha garantito quei programmi destinati a veder sorgere nuove strutture, dall'altra la questione del Centro è stata rinviata alla prossima settimana quando il direttore generale Luciano Grasso effettuerà un sopralluogo in via Goethe per valutare le soluzioni proposte dall'Alfapp a livello logistico. La struttura, in posizione centrale, rappresenta infatti un punto di riferimento importante in una città dove Sanremo dove i dati relativi ai disturbi mentali hanno raggiunto parametri preoccupanti.

Il vertice, al quale hanno preso parte Grasso, i direttori Lanteri e Borsò, l'inviato dell'assessore Bertolani e i vertici regionali dell'Alfapp (Drommi e Melloni) ha comunque permesso di fissare alcuni punti fermi. L'attivazione degli 8 posti letto della comunità alloggio al «Barellai» di Costarainera è stata confermata per il '97 come del resto anche il trasferimento dell'Spdc da Costarainera ad Imperia. Sul fronte della programmazione verrà dato inoltre il via alla realizzazione di alloggi protetti. La riunione-fiume all'Usl Imperiese ha anche garantito un'intesa tra amministrazione e associazioni che si occupano di salute mentale per la stesura di un protocollo di intesa. E l'Alfapp, garante dei pazienti, dimostra la volontà di ribadire il suo ruolo di organo di controllo e di verifica degli impegni presi dalla sanità pubblica. [g. ga.]

Siamo lieti di invitarvi nella nostra sede di Genova per le porte aperte del 20 ottobre 1996
Buffet tra amici vecchi e nuovi
CARAVANS' CITY
il punto di riferimento per la Liguria
Autocaravans - Campers
Roulottes - Motorhome

elnagh FIAMMA roller FFB TABBER NOVA CI WILK HYMER Hobby MOBILVETTA caravan
CARAVANS' CITY
GENOVA - Via Isonzo 2 (angolo Via Sturla)
Tel. 39.13.56/39.92.805 - fax 010/38.35.48

1995 continua La Stampa in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678 - 02005

CITTA' DI IMPERIA
Piano di Recupero e ristrutturazione urbanistico-edilizia per la realizzazione di una casa di prima accoglienza e residenza anziani in via Agnesi, angolo via Brescia
IL SINDACO
Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n° 24 dello 6/7/1987
RENDE NOTO
che con Deliberazione Consiliare n° 10 in data 14/2/1996, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano di recupero e ristrutturazione urbanistico-edilizia per la realizzazione di una casa di prima accoglienza e residenza per anziani;
che gli atti relativi al suddetto S.U.A. saranno depositati, in libera visione al pubblico, presso la Segreteria Comunale a partire dalla data odierna fino 3/11/1996 compreso.
Le eventuali osservazioni al Piano di Recupero redatte su carta legale, dovranno essere presentate al Protocollo Generale entro le ore 13,30 del giorno 18/11/1996
Imperia, 18/10/1996
IL SINDACO Davide Berio

ECONOMICI
PRESTIGIOSA gioielleria importante centro [illegible]
Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

RCH
NUOVO CONCESSIONARIO
MANTOVANI ARREDUFFICIO SAS
VIA AGOSTI, 36 - SANREMO
Tel. 0184/578030
CONCESSIONARIO AUTORIZZATO PER LA VENDITA E L'ASSISTENZA TECNICA DEI PRODOTTI RCH OFFRE PARTICOLARI CONDIZIONI PER L'ACQUISTO E L'ASSISTENZA TECNICA DEI PRODOTTI RCH.
PER QUALSIASI INFORMAZIONE CONTATTATECI AL
N. 0184/578030

Opposizione all'attacco a Ventimiglia con un'articolata mozione di sfiducia

«Berlengiero deve andarsene»

Sindaco e giunta accusati di non aver ancora risolto i problemi più urgenti. Nel mirino il Prg il piano parcheggi e quello commerciale. In due anni affidati incarichi professionali per 4 miliardi

VENTIMIGLIA. Mozione di sfiducia per il sindaco Claudio Berlengiero. La minoranza compatta, con otto consiglieri, ha deciso l'altra sera di presentare un articolato documento che arriverà entro venti giorni in Consiglio comunale. E l'atto d'accusa amministrativo nei confronti del primo cittadino del centro-sinistra vede i gruppi d'opposizione attaccare sul fronte dei programmi: piano regolatore, piano del commercio, viabilità e parcheggi. La mozione di sfiducia, quindi, mette sotto lente i due anni e mezzo di amministrazione della giuntaBerlengiero e guarda soltanto in minima parte alla «querelle» sugli «appalti-truccati» che ha sfiorato l'assessore Gilda De Villa con un avviso di garanzia per concorso in turbativa d'asta.

E l'opposizione, ancora più compatta con la ricostituzione del gruppo consiliare di Forza Italia, ha come obiettivo quello di ottenere il consenso di quanti tra la maggioranza, nel corso del '96, non si sono trovati d'accordo con le linee politiche e amministrative di Berlengiero. All'orizzonte si profila quindi una discussione aperta sui temi della politica cittadina. E il confronto che rappresenta un momento di verifica per la minoranza, rappresenta al tempo stesso un esame importante per sindaco e giunta.

Il sindaco Claudio Berlengiero

A parlare della mozione di sfiducia, che era stata proposta nel corso del Consiglio comunale di martedì scorso dal leader del «gruppo misto» Renato Rossi, è il consigliere Scullino di Forza Italia. «Si tratta di un documento elaborato che evidenzia alcuni punti che riguardano il mandato amministrativo di Berlengiero». Ed ecco svelati i contenuti nella mozione della minoranza. Piano regolatore: è scaduto da sei anni e non è ancora stato deliberato l'acquisto dei computer che dovrebbe permettere di iniziare gli studi. Piano urbano dei parcheggi: la giunta ha di fatto annullato l'unico progetto per la realizzazione del silo interrato nei pressi del municipio (500 posti). Piano commerciale: è scaduto da dieci anni e rischia di penalizzare l'economia legata agli acquisti. Incarichi: in due anni e mezzo il sindaco e la giunta hanno affidato incarichi e studi per circa quattro miliardi e mezzo che non hanno portato a nulla. Gli otto firmatari della mozione sono Rossi e Gallardino del gruppo misto, Scullino, Fantoni e Ventura di Forza Italia, la federalista Bonzano, Boggio di Alleanza Democratica e Viale del ppi.

«Sta di fatto - ribadisce la minoranza - che l'economia di Ventimiglia sta vivendo un momento di profonda crisi che interessa soprattutto il commercio e l'edilizia, i settori che una volta garantivano lavoro e guadagno a tutta la collettività. Contestiamo quindi l'attività del sindaco Berlengiero partendo da fatti concreti».

E i punti di riferimento delle critiche al centro della mozione sono sempre gli stessi, legati a quelle esigenze della città di confine che vedono nascere spesso polemiche come i parcheggi e la viabilità. Un punto in particolare, quello sugli incarichi, sembra destinato ad alimentare la protesta legata alla mozione di sfiducia. «Vogliamo sapere a cosa sono serviti, in concreto, le consulenze tecniche, i pareri legali e gli altri incarichi affidati dall'amministrazione comunale agli esperti in questi ultimi anni. Un investimento di circa quattro miliardi e mezzo deve avere necessariamente dei riscontri».

La mozione, ieri mattina, è stata protocollata regolarmente in Comune e consegnata al presidente del Consiglio comunale Gallardino. Le prime indiscrezioni relative alla discussione in occasione della seduta della prossima settimana non hanno trovato una conferma. Il presidente Gallardino ha comunque a disposizione venti giorni per mettere la mozione all'ordine del giorno del Consiglio comunale.

Giulio Gavino

LA REPLICA

«Un attacco strumentale»

Per Claudio Berlengiero l'attacco della minoranza è strumentale. Partito in Consiglio nell'ambito di un ordine del giorno legato all'inchiesta della magistratura sugli appalti-truccati si è infatti trasformato in un insolito «processo» all'amministrazione di centro-sinistra.

Le critiche che arrivano nell'ambito della mozione di sfiducia sono quelle che caratterizzano da sempre l'attività dell'opposizione. «Per quanto mi riguarda facciano pure - spiega il primo cittadino - la maggioranza avrà la possibilità di dimostrare che approva l'operato della giunta». Gli unici problemi per Berlangiero potrebbero arrivare dai dissidi interni alla coalizione che lo sostiene ma al momento la mozione non ha trovato consensi che possano destare preoccupazione. Sui punti evidenziati dall'articolato documento che è stato sottoscritto da tutti gli esponenti dell'opposizione il sindaco risponderà in Consiglio comunale, entro una ventina di giorni. «Si può discutere di tutto - continua Berlengiero - ma credo che le critiche debbano essere costruttive e portare a qualcosa di positivo per la città». [g. ga.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Indagini sul delitto, si attendono gli esami di laboratorio

Momento di attesa per gli investigatori che si occupano della morte di Luigi Pilato, l'uomo trovato senza vita la scorsa settimana alla foce del Roia. Gli uomini della polizia giudiziaria del commissariato di Ventimiglia attendono nelle prossime ore gli esiti delle analisi del dna relative ai reperti inviati, giovedì, alla sezione scientifica della Criminalpol. [g. ga.]

NIZZA

Alle Olimpiadi del bridge tre giocatori della Cote

Tre giocatori di bridge della Costa Azzurra sono stati convocati nella nazionale francese che prende parte alle Olimpiadi in programma a Rodi. Si tratta di Herve Mouiel, Franck Multon e Helene Zuccarelli. I principali avversari della Francia saranno Polonia, Cina, Danimarca e Svezia. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Borse di studio e incentivi per i disabili

Un progetto della Cgil per garantire ai disabili di Ventimiglia borse di studio che possano facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro. L'iniziativa verrà presentata ufficialmente il 25 ottobre nella sala del Consiglio comunale ed è il frutto di una ricerca legata alle moderne problematiche dell'handicap. [g. ga.]

OSPEDALETTI

Aurelia a rilento per una serie di lavori a Capo Nero

Traffico a rilento tra Ospedaletti e Sanremo a causa di una serie di scavi per la sistemazione di tubazioni che interessano l'Aurelia all'altezza di Capo Nero. L'interruzione, regolamentata con semafori per il senso unico alternato, provoca lunghe colonne di auto soprattutto nelle ore di punta. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

La Coop in gita ad Alba per la Fiera del Tartufo

La sezione soci della Coop di Ventimiglia ha organizzato per domeni un'escursione in pullman ad Alba in occasione della Fiera del Tartufo. La partenza è fissata per le 6,30 sul lato a giardini di piazza del Comune e il rientro in serata. Intanto, la Coop ha confermato l'assemblea generale dei soci per il 31 ottobre. [g. ga.]

NIZZA

Immigrati clandestini bloccati dalla gendarmeria

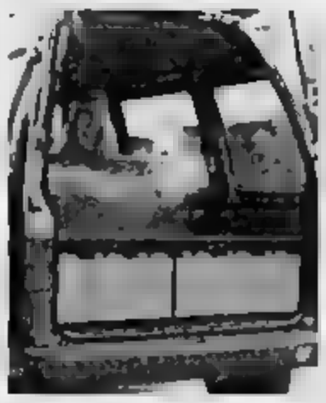
La gendarmeria di Nizza ha bloccato l'altra sera sei profughi curdi sopresi senza permessi di soggiorno. Gli immigrati clandestini erano a bordo di un furgone guidato da un cittadino francese che è stato arrestato. [g. ga.]

Successo del «made in Italy» al salone del veicolo elettrico

Con il «Porter» e lo Zip&Zip la Piaggio sbarca a Monaco

MONACO. La Piaggio sta ottenendo un ottimo successo al 2° Salone dei veicoli elettrici in fase di svolgimento a Montecarlo. La rassegna, fra le più complete in Europa, chiuderà i battenti domani sera. Piaggio ha presentato al salone monegasco l'intera gamma dei propri veicoli con propulsore elettrico, che copre tutte le esigenze del trasporto leggero in ambito urbano.

A Montecarlo la Piaggio ha portato all'attenzione di tutti «Porter», il primo esempio di minivan elettrico, ideale per il trasporto leggero nei centri storici, in aree protette e in zone pedonali. Ma «Porter» è particolarmente interessante anche per gli ambienti chiusi, tipo grandi magazzini, e per ville e giardini pubblici. Questo minivan da sei posti (sono state presentate anche le versioni pick-up, furgone e promiscuo) ha un'autonomia di 100 chilometri sulle strade extraurbane e di 75 chilometri in città. Viene alimentato da 14 batterie, per un totale di 84 volt ed è pronto all'impiego dopo solo otto ore di ricarica. Finora ne sono stati prodotti 400 esemplari.



Il «Porter» elettrico della Piaggio

Non meno importante è il primo modello di Ape 50 elettrico realizzato sulla base di Ape 50 Europa, il più piccolo della gamma trasporto leggero della Piaggio. Ape 50 elettrico ha una portata di 110 chilogrammi ed è equipaggiato con un motore 24 V che eroga una potenza di 2 chilowatt. Il cambio a 4 marce più retromarcia, classico nel modello base, è stato mantenuto anche in questa nella versione per consentire il miglior sfruttamento del propulsore elettrico. La velocità massima è di 30 chilometri orari, mentre l'autonomia è di un'ora a pieno carico.

Nel campo delle due ruote la Piaggio si è presentata a Montecarlo con Zip&Zip, l'unico scooter bimodale mai prodotto al mondo, che a un motore due tempi dell'ultima generazione affianca un propulsore elettrico per poter circolare in aree protette senza alcun tipo di emissione acustica o atmosferica. Gli automatismi permettono il passaggio dalla trazione termica a quella elettrica anche durante la marcia. Tra i comuni italiani che hanno scelto la funzionalità «pulita» di Zip&Zip c'è quello di Roma. Nella capitale sono arrivati 30 scooter bimodali Piaggio che vengono impegnati per i servizi di vigilanza del centro storico. [r. s.]

MONACO

Oggi e domenica

Ecco in rassegna i documenti storici del Principato

MONACO. Il primo salone del documento storico nel Principato si svolgerà domani e domenica 20. E' un appuntamento per gli appassionati di storia e in particolare di quella del piccolo Principato della dinastia dei Ranieri. La manifestazione, che si propone anche come una borsa di scambio, è organizzata nel museo della collezione delle auto antiche del principe. Oltre 225 tavole saranno proposte agli appassionati e ai professionisti delle carte storiche. La storia del Principato si potrà rivivere attraverso cartoline, libri antichi, fotografie, giornali, riviste, fumetti, incisioni, manifesti antichi ma anche cartine e planimetrie.

Gli organizzatori approfitteranno per selezionare eventuali documenti sul tema dell'automobile, con l'obiettivo di realizzare una sezione a parte. [d. bo.]

MANDELIEU

Abusava del figlio

Condannato a 10 anni l'agente di polizia accusato di pedofilia

MANDELIEU. Dieci anni di prigione per l'agente della polizia di Mandelieu accusato di pedofilia nei confronti del figlio. La sentenza è stata emessa l'altro giorno dalla Corte d'Assise delle Alpi Marittime che con un dispositivo articolato ha respinto definitivamente il teorema difensivo che aveva cercato di dimostrare l'infermità mentale dell'imputato.

Le accuse dirette di Sylvain, un ragazzo fattosi uomo, si riferiscono agli abusi sessuali patiti quando aveva solo 15 anni. Atti ripetuti, incestuosi, con un padre padrone che si trasformava in un maniaco. All'uomo, sono stati contestati anche i reati di violenza carnale nei confronti della moglie, una donna che è stata anche vittima dei suoi pregiudizi chiudendosi in un silenzio assoluto sugli abusi. Per l'ex vigile inizierà anche un periodo di rieducazione sociale. [g. gu.]

ROQUEBRUNE

Con i produttori

Vino protagonista E' la prima festa dei «Vignerons»

ROQUEBRUNE-CAP-MARTIN. Oggi e domani si tiene la prima «Fete des Vignerons». Roquebrune non è terra di vini, ma gli amatori dei buoni vini sono numerosi nel Comune e nella zona, dove funzionano due confraternite di appassionati di Bacco «La confrerie de l'Etiquette», la più antica, e la «Grains Nobles». Questa festa, quindi, è più che giustificata. è inoltre assicurata la partecipazione di una ventina di produttori tra i più noti della Provenza e della Costa Azzurra. Una delle caratteristiche della manifestazione sarà in effetti quella di privilegiare, ogni anno, una zona. Naturale che nel 96 toccasse alla regione di casa.

I famosi «Cotes de Provence» saranno i protagonisti. Sono inoltre annunciati i rappresentanti di Coteaux d'Aix en Provence, Palette, Cassis, Bandol, Cotsaux Varois, vini Corsi e Bellet. [d. bo.]

Dal 19 al 27 ottobre non perdete la grande opportunita' offerta dalla Rete di Assistenza Alfa Romeo. Provate su strada Alfa 145 e Alfa 146 e, a richiesta, un'altra vettura della gamma presso il Centro di Assistenza Alfa Romeo piu' vicino. Per 9 giorni tecnici e specialisti di grande esperienza vi consiglieranno sul modello e la versione che fa per voi. Dal 19 al 27 ottobre passate in uno dei 1500 centri della Rete di Assistenza Autorizzata Alfa Romeo e lasciatevi assistere anche nella scelta della vostra nuova Alfa Romeo.

9 GIORNI DI EMOZIONI ROSSO ALFA CON LA RETE DI ASSISTENZA ALFA ROMEO.

OFFICINA GROSSI LUCIANO
IMPERIA - Via dei Pescatori, 6
Tel. (0183) 26673

OFFICINA PRETTE
SAN REMO (IM)
Via Martiri della Libertà, 267
Tel. (0184) 572132

CARROZZERIA IL CAVALLINO
IMPERIA - Via F. Aicardi, 2
Tel. (0183) 667260

CARROZZERIA SI.DA.
SAN REMO (IM)
Corso Marconi, 57
Tel. (0184) 665163

1995 tutto LA STAMPA continua La Stampa in CD-ROM. Compact

NUMERO VERDE 1678 - 02005

La guida alle manifestazioni nei locali notturni dal Dianese al confine

Caricature e fiumi di birra

Tra gli appuntamenti della serata anche un concerto dedicato alle sigle dei cartoni a Imperia Animazione con ragazze sui cubi al Sortilegio di Diano e nuovi talenti al Pascià di Sanremo

IMPERIA. Feste a tema [illegible] nel sabato sera del Ponente. Tra le iniziative ci sono [illegible] personalizzate [illegible] al Quartiere Latino di Imperia e [illegible] talenti alla [illegible] sul palco del Pascià club di Sanremo.

[illegible] partono da [illegible] 2000 di [illegible] San Pietro [illegible] stasera presenta un nuovo appuntamento a tutto rock alla consolle siedono dj Carlo e Ivan. Si balla anche al Tango di Molo Landini, a Diano Marina. Al piano superiore il «padrone di casa» è deejay Pinollo, a quello inferiore Robert. Il Sortilegio [illegible] di via Mort[illegible] [illegible] l'animazione con un gruppo di ballerine dirette da Fanny. Si esibiranno sui cubi due ragazze e due ragazzi.

[illegible] via Mazz[illegible] Imperia [illegible] festa della birra». Dalle 20 fino alle 4 del mattino, saranno serviti crauti, wurstel e insalate. Nella sala saranno inoltre organizzati giochi a premi. «Oktober Arcifest» anche al Circolo Arci Antica Compagnia portuale di via Bastioni di Mezzo, a Oneglia. Stasera è in programma una «mangialata in grande» a base di carne di maiale e birra non pastorizzata.

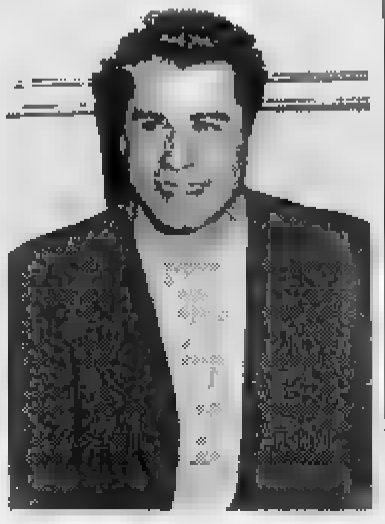
Sempre a Imperia il Centro sociale «La [illegible] e l'orologio» di viale Matteotti 23 accoglie il concerto dei Kinder che eseguono soltanto personali versioni di sigle di cartoni animati. L'inizio è alle 22,30. Il Quartiere Latino di via Lattardi presenta «Caricature su T-shirts»: i clienti potranno vedersi effigiati sulle magliette distribuite nella sala. I brani commerciali saranno selezionati dal disc jockey Marco Porticelli di Radio Montecarlo. La serata è promossa [illegible] «Happiness Group».

Al Sensual club di corso Villaregia, a Riva Ligure, si danza al ritmo di disco, underground e [illegible]. Ingresso libero per [illegible] sesso fino a mezza[notte]. [illegible] Pascià club di Sanremo ospita ancora le semifinali del concorso canoro «Sanremo Nuovi talenti». Stasera, sfileranno una ventina di esordienti. Al Murales di Isolabona, discoteca con dj Eric.

Enrico Ferrari

Prime visioni del weekend

Da John Travolta a Nicole Kidman tante stelle nei cinema imperiesi



Travolta nel film «Phenomenon»

IMPERIA. John Travolta, Veronica Pivetti, Nicole Kidman, Robert De Niro: sono alcune stelle (e stelline) del cinema che si possono vedere in questi giorni nelle sale imperiesi. Tra le prime spicca «Phenomenon» dove Travolta interpreta la parte di un mediocre che si trasforma in genio. La pellicola, diretta di Jon Turteltaub, è in programmazione a l'Imperia e al Centrale di Sanremo. Una curiosità: il personaggio principale si chiama George Bailey, come quello de «La vita è meravigliosa», capolavoro di Frank Capra.

Il Dianese di Diano Marina proietta «The Fan - Il mito». Robert De Niro si trasforma da ammiratore in persecutore di un grande giocatore di baseball (Wesley Snipes). In «Ritratto di signora» (Centrale di Porto Maurizio e sala 1 dell'Ariston Roof nella città dei fiori) Nicole Kidman si cala nei panni di un eroina dell'800.

Una delle opere più discusse dell'anno, «Trainspotting», è intanto approdata alla sala 3 del Roof. Il lavoro racconta le disavventure di un gruppo di drogati nella Scozia degli Anni 80. E' il film che ha rivelato il talento di Evan McGregor.

Al Ritz prosegue intanto «L'eliminatore» ennesimo successo di cassetta che sfrutta i muscoli di Arnold Schwarzenegger. Nella pellicola diretta da Charles Russell l'attore impersona un agente speciale dal grilletto facile incaricato di proteggere testimoni scomodi.

«Metalmeccanico e parrucchiera», commedia con Veronica Pivetti e Tullio Solenghi, è proposto al Dante di Imperia e all'Orfeo di Sanremo. «Il barbiere di Rio», interpretato da Abatantuono, è in cartellone all'Ariston. [e. f.]

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Si balla al «Pick Up»

Anche stasera proseguono gli intrattenimenti danzanti al «Pick Up» di via Sant Elmo, a Diano Marina. L'animazione è affidata all'orchestra «L'Orsa Maggiore». [e. f.]

SAN BARTOLOMEO
Riviste e giochi di società

Al bar Bassamarea, sul lungomare di San Bartolomeo, sono a disposizione vari giochi di società. Nella sala si possono anche leggere riviste. [e. f.]

IMPERIA
Karaoke a «The Voice»

La pizzeria ristorante «The Voice» di via Caboto, a Porto Maurizio, punta sul karaoke. E' possibile sceglie fra centinaia di basi, che comprendono successi italiani e stranieri. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA
Atmosfera irlandese

Al «Kelly Green», sul lungomare di Arma, si respira atmosfera irlandese: il colore predominante è il verde. Nel locale viene servita la Guinness, «regina» delle birre scure. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA
Ritmi sudamericani

Musica sudamericana al bar Tre Alberi, sul lungomare di Arma. Nella sala si possono ascoltare classici di Jobim, Caetano Veloso e Toquinho. [e. f.]

SANREMO
Piano bar alla Sala Liberty

Musica e canzoni alla «Sala Liberty» del casinò di Sanremo. L'intrattenimento è garantito, dalle 21, dal piano bar di Marco. [g. ga.]

SANREMO
Musica al Lucky Ducky

Musica d'atmosfera al nuovo «Lucky Ducky Pub». Il locale in piazza Borea d'Olmo nel centro di Sanremo, si trova nelle cantine rinascimentali di un palazzo patrizio. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA
Master dbj al Tatanka

Animazione e musica per ballare tutta la notte al «Tatanka Club», la discoteca di via Lungomare ad Arma di Taggia. Alla consolle, il mitico «Master dbj The Earl». [g. ga.]

MONTECARLO
Una commedia al teatro Grace

«Harold et Maude» di Colin Higgins è il titolo della commedia che è in programma stasera alle 21 al Teatro Princesse Grace di Montecarlo. I prezzi dei biglietti variano dai 100 ai 200 franchi. [g. ga.]

Le opere dell'artista milanese esposte da oggi nel complesso di S. Caterina

Aligi Sassu, grande mostra a Finale

Il titolo della rassegna è «La Liguria, il Mediterraneo, opere dal 1929 al 1990». Ottanta opere e una dozzina di pezzi scelti di ceramica e terracotta. A disposizione dei visitatori un catalogo con testi di De Micheli e Riolfo

FINALE L. E' [illegible] dei [illegible] eventi culturali [illegible] importanti [illegible] della [illegible] anno in Liguria. S'inaugura oggi alle 17,30, presso i chiostri di Santa Caterina a Finalborgo la mostra [illegible] «Aligi Sassu. La Liguria, il Mediterraneo, opere dal 1929 al 1990».

[illegible] gli organizzatori: «Il percorso espositivo presenta [illegible] da un lato consente attraverso la sequenza di un'ottantina di opere di disegnare per intero la lunga vicenda dell'artista, dall'altro punta ad evidenziare non solo l'importanza della solarità mediterranea nell'opera [di Sassu»].

La mostra di Finalborgo, organizzata [illegible] Finale, ospiterà in particolare una sezione di una dozzina di pezzi scelti di ceramica e terracotta. Altro significativo momento [illegible] dall'esposizione [illegible] Savona», un nucleo di tele eseguite [illegible] da Sassu agli inizi degli Anni 50 per una personale allestita alla galleria Sant'Andrea di Savona.

A disposizione dei visitatori un catalogo contenente la riproduzione di tutte le opere in mostra e testi critici di Mario De Micheli e Silvio Riolfo e repertori bio-bibliografici di Giuseppe Bonini. La mostra sarà visitabile da oggi fino al 19 gennaio. Orario di apertura al pubblico dalle 9 alle 19, compresi i festivi ed escluso il martedì.

Grande protagonista della storia dell'arte contemporanea Sassu, nato a Milano nel 1912, fu presente con un suo dipinto futurista già nel 1928 alla «Biennale» di Venezia. «La ricerca di Sassu prosegue nel tempo fedele ad un vibrante ed acceso cromatismo e ricca di impeto espressivo», è il giudizio sintetico della critica.

Fra le esposizioni più recenti quelle di Buenos Aires (1992), San Paolo del Brasile (1992), Tokyo (1989) e Monaco (1987). [a. r.]

Al casinò

Gioco nell'arte con 100 pittori

Maria Gioseffi, curatrice della mostra

SANREMO. Sono circa un centinaio i pittori che prendono parte alla terza edizione al concorso internazionale di pittura e grafica «Il gioco nell'arte» che viene ospitato fino al 27 ottobre (giorno della premiazione) nella hall di porta teatro del casinò. Il fortunato gemellaggio tra l'estro e la fantasia degli artisti e il «gioco», che non deve essere necessariamente d'azzardo vista la sede che ospita la mostra, ha visto già centinaia di visitatori intraprendere l'insolito viaggio nel mondo dell'arte contemporanea. L'esposizione, che si può visitare ogni giorno dalle 16 alle 24 con ingresso libero, è stata curata da Maria Gioseffi della galleria «Bottega d'Arte» con il patrocinio del casinò e dell'Associazione culturale Italia. [g. ga.]

Il recital operistico è in programma questa sera alle 21

La lirica al teatro del casinò con il soprano Kabaivanska

SANREMO. E' la grande serata di Raina Kabaivanska. Il celebre soprano, questa sera (ore 21), sarà protagonista di un recital lirico al teatro dell'opera del casinò municipale. Un appuntamento raffinato per i melomani più incalliti, anche se la fama del nome della cantante bulgara, da anni trapiantata in Italia va ben oltre la ristretta cerchia di appassionati.

Il recital sarà dedicato a famose romanze e arie tratte da celebri opere. La Kabainvaska, accompagnata al pianoforte da Arnold Bosman, eseguirà nella prima parte dello spettacolo «Se mi chiamano Mimì», «Donde lieta uscì» e «Sole e amore» tratti da La Bohème di Giacomo Puccini quindi passerà ad «Adieu, notre petit table» dalla Manon Lescaut di Massenet per concludere con «Addio del passato» tratto da La Traviata di Giuseppe Verdi. Tutto dedicata ad arie novecentesca la seconda parte del recital con brani di Rubinstein («La notte»), dello stesso

Raina Kabaivanska stasera al casinò

Puccini (verrà riproposta la famosissima «Vissi d'arte» tratta da Tosca), di Satie («Je te veux»), di Cilea («Io sono l'umile ancella» tratta dall'Adriana Lecouvreur) oltre a tre romanze tratte dal repertorio di Francesco Paolo Tosti, il più celebre autore del genere (la Kabaivanska proporrà «Ideale», «Chanson de l'adieu» e «Fist Waltz»).

Il recital di questa sera rientra nel quadro di una serie di proposte della casa da gioco dedicate alla musica lirica italiana ed internazionale. Sette giorni fa era stato il turno del soprano cinese Sun Xiu We, e del tenore spagnolo Santiago Calderon, talenti emergenti del panorama lirico internazionale, protagonisti di un recital quasi interamente dedicato al grande melodramma italiano. Questa sera, invece, il teatro della casa da gioco punterà su una delle grandi stelle della lirica internazionale. La Kabaivanska nell'ultimo trentennio, è stata protagonista nei teatri di tutto il mondo. Prezzi questa sera al casinò: lire 35 mila platea primo settore; lire 30 mila platea secondo settore, lire 25 mila galleria.

Bruno Monticone

IMPERIA

Questa sera alle 21

Claudio Chieffo Un cantautore in scena a Porto

IMPERIA. Dopo Marco Frisina, un nuovo «cantautore di Dio» fa tappa a Imperia. E' Claudio Chieffo che ha fatto ascoltare i [suoi] brani anche in Rai e ricevuto numerosi riconoscimenti. Chieffo sarà l'ospite d'onore al concerto-dibattito che oggi, alle 21, nel Centro culturale polivalente di piazza Duomo, celebra [il] [illegible] della [illegible] imperiese di Comunione e Liberazione.

L'interprete scrive canzoni ispirate alla parola del Signore da oltre trent'anni. Nell'appuntamento di stasera, sarà affiancato da Ida Luigi Negri, docente di antropologia filosofica alla facoltà di Magistero dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Autore di numerosi libri, condurrà la serata guidando gli ascoltatori attraverso riflessioni spesso provocatorie «alla ricerca del volto umano».

La manifestazione è anche un momento di festa per Cl, il movimento ecclesiale nato nel '54 grazie all'intuizione di don Luigi Giussani di «un cristianesimo come avvenimento di vita e quindi come storia».

Oggi si parlerà pure delle «Tende di Natale», che tra dicembre e febbraio raccoglieranno fondi per le popolazioni più povere. [e. f.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cinema	Film
Cavour tel 61.978 Ore 21	OGGI RIPOSO
Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or. iniz. 15; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 8000	**Ritratto di signora**
Dante Or. iniz. 16,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000	**Metalmeccanico e parrucchiera...** di L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi, G. Gnocchi (Ita. '96) — Lei è una parrucchiera leghista, lui un operaio di rifondazione comunista: amore, passione, ma anche immancabili liti e baruffe politiche. N. V. 1h 48' **Commedia**
Imperia Or. iniz. 16; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000	**Phenomenon**
A. DI TAGGIA Capitol Tel. (0184) 43.440 Or. 20,30/22,30 Lire 7000	**Qualcosa di personale** di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04 **Romantico**
BORDIGHERA Olimpia Or. 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000	**Bambola** di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia, Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenze di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**
DOLCEACQUA Cristallo Or. 21,15 Lire 6000; rid. 5000	**Qualcosa di personale** di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04 **Romantico**
DIANO MARINA Dianese Or. 20,30/22,30 Lire 9000/rid. 6000	**The fan - Il mito** di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Barkin (Usa '96) Un commesso viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino. N. V. 1h 55 **Thriller**
Vallecrosia Via Colonnello Aprosio 433 Or. 21. L. 6000/rid. 5000 pensionati over 60 L. 4000	**Il rompiscatole** di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35 **Comico**

SANREMO

Cinema	Film
Ariston Or. iniz. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/7000	**Il barbiere di Rio**
Ariston Ritz Tel. 507.070 Or. iniz. 16; ult. 22,30 L. 10.000/7000	**L'eliminatore** di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscoloso funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**
Ariston Roof Sala uno Tel. (0184) 506.060 Or. iniz. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000	**Ritratto di signora**
Ariston Roof Sala due Tel. (0184) 506.060 Or. iniz. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000	**L'ottavo giorno** di J. Van Dormael, con P. Duquenne, D. Auteuil, Miou Miou (Francia/Belgio '96) — Un manager alienato dal lavoro riscopre allegria e valori della vita incontrando un giovane handicappato. N. V. 1h 58' **Commedia**
Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or. iniz. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000	**Trainspotting** di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere. V. M. 14 1h 34' **Grottesco**
Centrale (Sala A) Tel. (0184) 506.060 Or. in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000	**Phenomenon**
Tabarin (Sala B) Tel. 507.070 Or. in. 16,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000	**La canzone di Carla** di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (GB/Ger./Nic./Spa. '96) — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 5' **Drammatico**
Sanremese Or. in. 16; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000	**Independence day** di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono. N. V. 2h 20' **Fantascienza**
Orfeo Tel. 62.333 Or. in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000	**Metalmeccanico e parrucchiera...** di L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi, G. Gnocchi (Ita. '96) — Lei è una parrucchiera leghista, lui un operaio di rifondazione comunista: amore, passione, ma anche immancabili liti e baruffe politiche. N. V. 1h 46' **Commedia**

SAVONA

Cinema	Film
ALASSIO Colombo Tel. 640.263. Or. 20,30/22,30. Fes., pref. 16,30/18,30 L. 10.000/8000/5000	**Eraser - L'eliminatore** di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscoloso funzionario della Cia deve proteggere testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**
Ritz Tel. 640.427 Or. 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/8000/5000 anziani	**Il barbiere di Rio**
ALBENGA Ambra Tel. 51.419. Or. 20/22,30 L. 4500. Fes. pref. 15/17,30 L. 9000/6000/5000	**Independence day** di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono. N. V. 2h 20 **Fantascienza**
Astor Tel. 50.997 Or. 20,30/22,30 Fes. e pref. 16,30/18,30 20,30/22,30, L. 8/6/5000	**Il barbiere di Rio**

GENOVA

TEATRI

Teatro Stabile - Teatro della Corte: Zio Vania di Cechov, regia di Peter Stein
Teatro Stabile - Sala Duse: «Verso Peer Gynt, esercizi per gli attori» di Henrik Ibsen
Politeama Genovese: «Non ti pago» di Eduardo De Filippo, regia di Carlo Giuffrè
Sheraton Dizzy Night - Sheraton Hotel Genova Aeroporto: A cena col comico

CINEMA

Ariston 1: Tin Cup
Ariston 2: Mission Impossible
Augustus: Independence day
Corallo 1: L'ottavo giorno
Corallo 2: La canzone di Carla
Grattacielo: Fenomeno **Lux:** The fan (il mito)
Odeon: Independence day
Olimpia: Il Barbiere di Rio **Orfeo:** Scomodi Omicidi
Palazzo: Ritratto di signora
Ritz: Fuga dalla scuola media
Universale 1: The rock
Universale 2: Fratelli
Universale 3: L'eliminatore
Verdi: Trainspotting
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: La felicità è dietro l'angolo
Carignano: Difesa ad oltranza
Fritz Lang: I miserabili
Lumiere: Vesna va veloce
Chaplin: Dead Man
Nickelodeon: Palookaville
Cineforum: chiuso

PEGLI

Eden: Qualcosa di personale

CASELLA

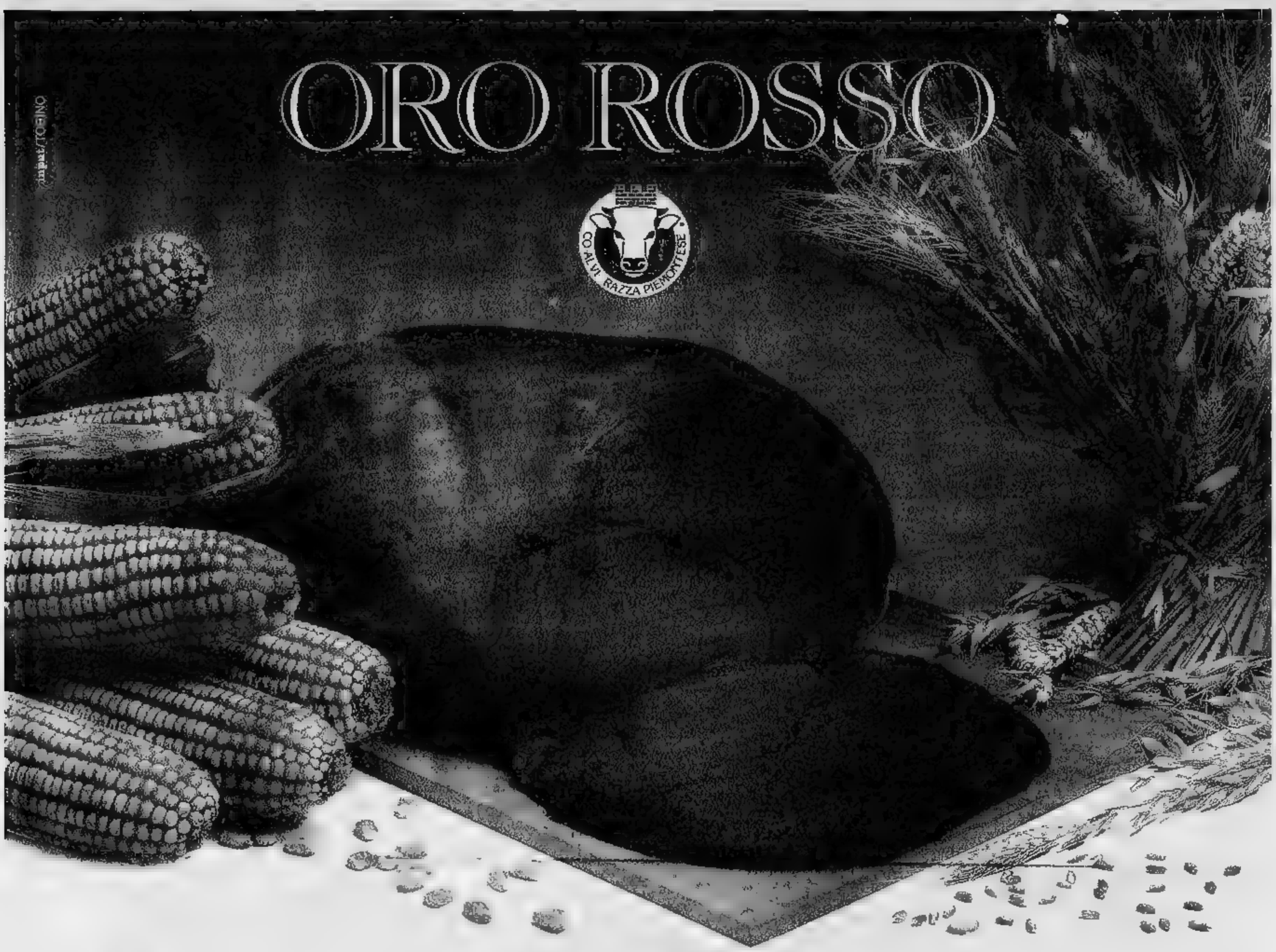
Parrocchiale: Fargo

VOLTRI

Ambrosiano: Vesna va veloce

TOCCA CON MANO
LA QUALITÁ!
AD
ANDORA
COSTA
MENO.
Paghi a 12 mesi con interessi zero!
OTTOBRE
cambi la tua vecchia pelliccia
valutata fino a sei milioni
Gruppo Alta Italia
La Firma in Pelliccia
Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore15,00 - 20,00
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedi
APERTO LA DOMENICA

ORO ROSSO



Come l'oro, la carne garantita da COALVI risplende in tavola per le sue qualità preziose: è magra, tenera e saporita.

Gli animali vengono nutriti esclusivamente con alimenti naturali come il fieno, l'orzo, la crusca, il mais e le fave.

1 Viene prodotta in strutture controllate da COALVI ("Marchio di Qualità" ufficialmente riconosciuto dallo Stato con Decreto Ministeriale 1 marzo 1988, per la valorizzazione della carne dei bovini di razza Piemontese della coscia, i famosi Fassoni del Piemonte) nel rispetto di un severo disciplinare di produzione che fa propri tutti i requisiti richiesti dal Reg. CEE 1538/93 per l'ottenimento del prestigioso marchio "Carne Bovina di Qualità"

2 Viene venduta solo in macellerie autorizzate dal Consorzio di Allevatori COALVI, che hanno l'obbligo dell'esclusiva di vendita per la carne rossa di bovino.

3 Viene garantita in quanto è accompagnata da un certificato di identità dell'animale che dà la possibilità di risalire all'origine delle carni ed è esposto all'attenzione del consumatore

Inoltre nascono e crescono in allevamenti di tipo tradizionale, medio piccoli, a conduzione per lo più familiare. L'attività di queste aziende agricole utilizza le risorse e mantiene vivo il patrimonio ambientale e paesaggistico. Nell'allevamento si segue un percorso di qualità, sinonimo di una zootecnia completa (che produce i vitelli proprio partendo dalle vacche), che opera con onestà e chiarezza di intenti.

"Preziosa come l'oro e rossa come natura vuole."

Per questi motivi la carne garantita da COALVI ha ottenuto il prestigioso marchio "Carne Bovina di Qualità" secondo il regolamento della Comunità Europea 1538/93, che identifica in Europa quella carne (oggi solo il 4% circa della carne prodotta), proveniente esclusivamente da capi di razza selezionata, controllati dall'allevamento al consumo, allevati ed alimentati in modo sano e naturale, cresciuti nel rispetto del loro benessere.

Trovi la carne garantita da COALVI con gli elevanti requisiti "Carne Bovina di Qualità" nelle seguenti macellerie autorizzate:

BORDIGHERA
MAURO TAMAGNO - Via Pasteur, 207 - Tel. 0184/295778

IMPERIA
EREDI di GIUSEPPE LUPI - Via Cascione, 17 - Tel. 0183/60867

SANREMO
RI.CA. di A. & C. CAVALCANTE - Via XX Settembre, 47 - Tel. 0184/500407

FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA
Regolamento CEE N 1538/93

CARNE GARANTITA DA COALVI

MARCHIO UFFICIALMENTE RICONOSCIUTO DALLO STATO - D.M. 1/3/1988

FIENO, ORZO, CRUSCA, MAIS

Carne Bovina di Qualità

COALVI - Madonna dell'Olmo - CUNEO - Tel. 0171/411468 • Indirizzo Internet COALVI: http://ape.apenet.it - E-Mail. coalvi @ ape.apenet.it

Oggi pomeriggio a Dolcedo la finale di andata del massimo campionato

Scudetto del balon, primo atto

Alberto Sciorella contro Stefano Dogliotti dell'Hotel Royal Maglianese. Il padrone di casa parte con i favori del pronostico. Via alle 14,30. Partita di ritorno sabato prossimo ad Alba

DOLCEDO. Liguria contro Piemonte. Come succede da tre anni consecutivi. La Liguria terra di campioni, che per anni hanno calcato gli sferisteri del Basso Piemonte, cerca di incamerare un altro tricolore come fece in passato il grande Franco Balestra un uomo saggio che si è fatto volere bene dagli appassionati del balon e che ancor oggi è stimato da tutti.

Il campione di Tavole non ha dubbi. E punta il dito su Alberto Sciorella, il grande favorito della vigilia. Il suo campioncino. Sono in molti a ricordare quel grande e affettuoso abbraccio tra i due in occasione della vittoria dello scudetto. Era il 22 ottobre di un anno fa. E oggi sulle gradinate dello sferisterio della Val Prino Franco Balestra sarà lì seduto ad assistere alla prima finale scudetto del massimo campionato. Alberto Sciorella, portacolori della Conad, difende il titolo vinto lo scorso anno contro la Pro Spigno di Dotta. Avversario Stefano Dogliotti, capitano dell'Hotel Royal Maglianese che è approdato in finale vincendo, quasi a sorpresa contro l'Ipersidis di Giuliano Ballanti, che giocherà la finale per il terzo posto contro la Banca Credito Caraglio di Molinari.

E' una sfida molto delicata cui il designatore per la massima serie, Pietro Marello, ha assegnato a Enzo Torino di Cuneo questo delicato incontro. Torino sarà coadiuvato da Teresio Martini di Villa Faraldi.

L'incontro avrà inizio alle 14,30 e per l'occasione i cancelli saranno aperti alle 12, mentre sarà possibile parcheggiare le auto nel vicino campo sportivo. Il retour match si giocherà sabato prossimo ad Alba nel tempio del balon. [r. p.]

Alberto Sciorella difende lo scudetto

PALLAVOLO

L'Agnesi non può perdere

E' già definito, forse in maniera un po' esagerata, uno scontro salvezza. Ma è certo che l'Agnesi, ancora a digiuno di punti nel campionato di A2 femminile di pallavolo, non può permettersi passi falsi domani (si gioca alle 17,30) nel palazzetto di Spoleto contro l'Olio Monini, compagine che a sua volta è a quota zero (anche nei set). Le biancazzurre, dopo la sconfitta interna contro Jesi, hanno preparato al meglio il match. Di Mieri & C. raggiungeranno Spoleto fin da oggi per una partita che non si può perdere come afferma il dirigente Aldo De Martin. «Sì, è un match importante. Una nuova sconfitta costituirebbe un bel guaio a livello della classifica. Ma questa volta penso che festeggeremo la prima vittoria». Ancora incerta la formazione anche se, per motivi di tesseramento, non è escluso che venga mandata sul parquet, per l'ennesima volta, una formazione tutta italiana. [g. o.]

Il sudafricano si allenerà al Solaro per la sfida di sabato

Pugni mondiali a Sanremo Murray ora aspetta Duran

SANREMO. Il sudafricano Gary Murray, campione del mondo dei pesi welter Wbu (ultima, criticatissima nata tra le sigle del boxing internazionale) arriverà domani sera a Sanremo dove sabato prossimo difenderà la sua corona minata dall'assalto del nostro Alessandro Duran. Murray si allenerà per tutta la settimana alla palestra del Solaro, abituale sede di preparazione dei pugili della Sanremo Boxe. Una palestra dove, per una curiosa coincidenza, alla metà degli anni Ottanta, si era allenato a lungo proprio Alessandro Duran, allora come improvvisato sparring partner dell'argentino Sacco che si preparava a Sanremo, ad una sfida mondiale contro Patrizio Oliva in programma a Montecarlo.

Con il campione del mondo, tra gli altri, arriverà a Sanremo anche Jimmy Murray, suo fratello, un buon mediomassimo che gli organizzatori Spagnoli e Sabbatini stanno tentando di inserire nel sottoclou della riunione di sabato sera. Tentando è la parola giusta perchè, finora i pugili italiani interpellati hanno rifiutato. Sembra non conoscano bene il valore di questo Murray bis, sconosciuto da noi e nessuno sembra disposto a rischiare un'eventuale figuraccia.

Non ancora deciso il programma completo della riunione che verrà comunicato nei prossimi giorni. Con tutta probabilità, però, dovrebbe essere confermata la presenza, negli incontri collaterali, di Michele Piccirillo, campione italiano dei pesi superleggeri, probabilmente impegnato contro un pugile francese.

La riunione si svolgerà al «Palafiori», la struttura ricavata nell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi dove nella serata di venerdì, alle 18, si svolgeranno anche le operazioni di peso che verranno riprese dalla Rai, che le manderà in onda nel corso di un telegiornale.

Il match mondiale sarà trasmesso in diretta, sabato sera, dalla televisione sudafricana e dalla Rai (probabilmente su Raidue) che lo trasmetterà in differita di circa un'ora. I biglietti costeranno 50 mila e 20 mila lire. Tutta statunitense la giuria della sfida mondiale. Arbitro del match sarà Dale Charles Grable; giudici Gordon Volkman, Eugene Grant e Lynn Carter, supervisore WBU Robert Balogh.

Bruno Monticone

Nel cartellone di oggi anche S. Stefano-Taggese e Don Bosco Vallecrosia-Carlin's Boys

Dianese-Bordighera, un derby per la verità

Prima categoria: domani al «Marengo» la capolista del campionato

IMPERIA. Sarà la Dianese a saggiare il potenziale del Bordighera, dopo l'ottimo avvio di stagione della squadra di venturi, unica ponentina in vetta alla classifica.

La quarta giornata, tuttavia, non presenta soltanto il derby del «Marengo», ma anche una serie di incontri già determinanti per le dieci squadre della provincia di Imperia.

Dianese (2)-Bordighera (7). Trasferta impegnativa per i biancazzurri, anche se la classifica li indica favoriti dal pronostico. I dirigenti bordigotti temono la Dianese. «E' una squadra valida, che in avvio di campionato ha però dovuto fare i conti con numerose assenze». Sauro Marinelli, tecnico della Dianese, spera ancora di recuperare Iannolo, Montecristo e Ghirardi.

Poggese/Ceriana (0)-Pietrabruna (6). Ancora fermi al palo dopo tre giornate, i giallorossi matuziani non possono concedersi altri passi falsi. Il calendario li pone di fronte a un avversario ambizioso.

S. Stefano (2)-Taggese (6). Derby «classico» per il ponente, tra un S. Stefano ancora in cerca degli equilibri migliori e una Taggese non certo ottimale, ma già ben piazzata in graduatoria. Le assenze di Cassese e Soscara potrebbero pesare nell'undici di Claudio Pignotti.

Don Bosco Vallecrosia (1)-Carlin's Boys (5). Un inizio faticoso ha messo in difficoltà i biancorossi di Edo Negri, che allo «Zaccari» sfidano una Carlin's in lenta ascesa. Il Vallecrosia deve assolutamente fare risultato, ma anche i Carlin's non vogliono perdere di vista le zone nobili della classifica.

S. Ampelio (2)-Ospedaletti (4). Due formazioni in attesa di tempi migliori si incontrano all'Arziglia. Il S. Ampelio, privo di Massardo, è reduce dalla rocambolesca sconfitta con la Carlin's.

Camporosso (0)-Porto Vado (7). I rossoblù di Dulbecco devono assolutamente muovere la classifica, anche se l'avversario è proibitivo. Il Porto Vado è infatti in vetta alla graduatoria. Zinola-Borgio è un incontro determinante per le due formazioni savonesi, in vetta alla classifica, mentre Spotornese-Alterese conclude il tabellino della giornata.

Luca Amoretti

SPORTFLASH

CALCIO

Derby della Costa Azzurra stasera tra Monaco e Nizza

Derby della Costa Azzurra, questa sera (ore 20), al «Louis II» di Montecarlo, tra il Monaco e il Nizza, per la 13a giornata del massimo campionato francese. Favorito il Monaco, terzo in classifica con 21 punti (a quattro lunghezze dalla capolista Paris S.G.) e reduce dal successo (4-2), ottenuto martedì in Coppa Uefa, sul campo dei tedeschi del Borussia Monchengladbach. Il Nizza, che sarà privo dell'ex genoano Onorati infortunato, invece, è terz'ultimo in classifica con soli 9 punti. [b. m.]

BASKET

Ospedaletti a Loano nella seconda di C2

Seconda giornata del campionato di serie C2 maschile di pallacanestro con l'Ospedaletti unica compagine della provincia militante in questo torneo, impegnata a Loano (domani, palazzetto dello sport, 17,30) in una partita aperta ad ogni pronostico. L'Aritmo Alassio è impegnata a Cogoleto (21) mentre Albenga-Asso (Campolau, 21) e Rossiglione-Riviera (21) sono gli altri confronti. Turno di riposo per il Finale. [g. o.]

TENNIS

Sui campi di Bordighera i nazionali per veterani

Il Tennis club di Bordighera ospiterà dal 28 ottobre al 3 novembre i campionati nazionali per veterani. Iscrizioni entro il 27 ottobre. [b. m.]

998

SEGNATEVI QUESTO NUMERO.

Nuova Micra 998.

L'unica Mille 16 valvole.

Grande tecnologia, grande motore: per guidare un'auto che associa le migliori prestazioni in assoluto con i consumi e i costi di esercizio più bassi. E come su tutte le Nissan, l'affidabilità dei 3 anni o 100.000 km di garanzia. **Micra 998 è proprio un grande numero. Segnatevelo.**

Da **L. 16.900.000** chiavi in mano

*Es. nuova Micra 998 L. 16.900.000 (versione base) ant. L. 5.900.000. Finanziamento L. 11.000.000 in 48 mesi con rata di L. 293.800. Spese istruttoria L. 250.000. Tan 12,75% Taeg. 14,94%. Salvo approvazione Nissan Finanziaria.

Motore 16 valvole bialbero da 998 cc iniezione elettronica multipoint, 54 CV, oltre 20 km con un litro a 90 km orari, solo 12 CV fiscali. Nuova Micra 998. Vi invita al confronto.

Nuovo finanziamento NISSAN FINANZIARIA

ANTICIPO L. 5.900.000 (contanti e/o permuta)

RATE da L. 293.800 al mese*

LA PUOI SCOPRIRE PRESSO LA NUOVA **CONCESSIONARIA** NISSAN:

Segnatevi questo nome

NISSCOM s.r.l.

FILIALE: VIA NAZIONALE, 70 - TEL. 273.000 IMPERIA

SEDE: VIA ARMEA, 94 - TEL. 515.050 SANREMO

FILIALE: LARGO TORINO, 3 - TEL. 230.904 VENTIMIGLIA

NISSAN

ARMANI JEANS

STEREO+

P.za del Popolo, 7r
019/823.908
SAVONA

TV COLOR, HI-FI, VIDEOREGISTRATORI, TELECAMERE, TELEFONIA, CELLULARI
PICCOLI - MEDI - GRANDI ELETTRODOMESTICI

FINO AL 16 NOVEMBRE PROPONE

Una Fantastica

OPPORTUNITÁ

tasso 0%
in 6 rate
senza interessi

TUTTE LE PIÙ GRANDI MARCHE AI PREZZI PIÙ PICCOLI USUFRUENDO DELLA

FANTASTICA OPPORTUNITÁ STEREO+

Per i vostri acquisti, per i vostri regali visitateci senza impegno.
CONSEGNE ED INSTALLAZIONI CON PERSONALE SPECIALIZZATO E RITIRO GRATUITO DELL'USATO

STEREO+

Centro commerciale
IL GABBIANO
tel. 019/81.90.53
C.so Ricci - SAVONA

Conte

Pellicceria Furs

Visone canadese da lit **2.900.000**

Shearling (uomo - donna) da lit. **690.000**

Capi in pelle (uomo - donna) da lit. **250.000**

Giacca visone r. da lit. **1.990.000**

Castorino lontrato da lit. **1.490.000**

I capi di pellicceria sono garantiti 10 anni

Garanzia di qualità

RITIRO DELL' USATO

SAVONA - via Paleocapa 28r. - tel. 019 - 82.59.41

A BOISSANO NEL VERDE

Azienda Agricola
«LAGO NEL BOSCO»

Via Rive n°6 - BOISSANO
Tel. (0182) 98.99.94

a 1200 m. dal
Campo Sportivo di Loano

Il 26 - 27 ottobre 1996 offerta di
CALDARROSTE E TRATTENIMENTO MUSICALE
con GINO e STEFANO IL FESTAIOLO

Unica Azienda Agricola
in Liguria con
PESCA ALLA TROTA

Vendita Prodotti
agricoli e
vino nuovo
con degustazione

L'Azienda Agricola
«IL LAGO NEL BOSCO»

è aperta i giorni
festivi e prefestivi
dalle ore 9 in poi

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

PIAGGIO CENTER
ALCO
PIAGGIO GILERA
C.SO VITTORIO VENETO, 81/R SAVONA
TEL. 019/856617 - 854857

Sabato 19 Ottobre 1996 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Tentava di attraversare il confine con una bulgara: bloccato dalla polizia

Usura, arrestato procacciatore

Michele Pancaglio, 32 anni, di Stella, avrebbe taglieggiato centinaia di persone in difficoltà
Li avrebbe «costretti» a comprare a rate auto (subito rivendute) in cambio di finanziamenti

Michele Pancaglio, 32 anni

GENOVA. Decine di savonesi sono finiti nel giro dell usura. Secondo gli inquirenti, il raggio d'azione di Michele Pancaglio, 32 anni, di Stella, spaziava in tutta la provincia del capoluogo ligure e in centro a Savona.

Accusato di associazione per delinquere finalizzata all'usura e di tentata estorsione è finito in carcere da alcuni giorni. Stamane sarà interrogato a Genova dal sostituto Valeria Fazio.

Per gli investigatori sarebbero oltre duecento le persone che avendo bisogno impellente di denaro si sono rivolte a lui al fine di ottenere dei prestiti. E molti di loro sono savonesi. Pancaglio (difeso dall'avvocato Roberto Frank), dice di essere un semplice procacciatore d affari. E' anagraficamente residente nel capoluogo, ma di fatto abita con la moglie a Stella in via Alpicella 33. Era stato bloccato alla frontiera di Ventimiglia il 9 ottobre scorso in compagnia di una splendida ragazza bulgara di vent'anni. Poichè aveva nel bagagliaio del Golf Gt, ultimo modello, borse e valigie il sospetto dei poliziotti è che volesse rimanere qualche tempo all'estero. Il suo nome era sulla lista delle persone che dovevano essere «rintracciate», anche ai posti di confine. Dopo il fermo di polizia l'indagato è stato trasferito a Genova e condotto davanti al giudice delle indagini preliminari Giorgio Ricci che ha convalidato l'operazione degli investigatori. Erano almeno due anni che il commissario Giulio Amendola e gli ispettori Mauro Magnaldi e Sandro Banchero (della polizia giudiziaria del palazzo di giustizia genovese) seguivano i suoi spostamenti. Le indagini erano iniziate dopo che l'ex segretaria di Pancaglio lo aveva denunciato per tentata estorsione. La donna avrebbe dato al suo datore di lavoro circa 150 milioni in più riprese. Ma questa vicenda è ancora da chiarire perché l'ex segretaria ha anche ammesso che alcuni suoi assegni finiti a Pancaglio erano stati dati «a titolo di cortesia».

Per quanto riguarda invece l'accusa di associazione per delinquere, l'usura sarebbe stata praticata, secondo l'accusa, con metodi affatto particolari. Non era cioè un prestito diretto di denaro con tassi vertiginosi, ma un finanziamento per l'acquisto di una vettura ad essere proposto a chi richiedeva i soldi. Per gli inquirenti il reato di usura consisterebbe nella differenza fra il finanziamento sottoscritto e i milioni che Pancaglio dava a chi si rivolgeva a lui. La vettura veniva subito ceduta agli autosaloni.

Michele Pancaglio metteva degli annunci economici sui giornali genovesi e savonesi con l'offerta di finanziamenti rapidi. Gli interessati prendevano contatto con lui attraverso un cellulare il cui numero cambiava sovente. L'uomo si presentava agli appuntamenti con il suo Mercedes, vestito in maniera molto elegante, e con modi estremamente cortesi. Al richiedente il prestito veniva proposto questo «affare», spiegano gli investigatori. Contemporaneamente alla richiesta di finanziamento, del tutto legittima, per acquistare una vettura nuova, magari del valore di 35 milioni (compreso gli interessi) doveva essere sottoscritta una procura a vendere intestata ad altre persone. La macchina veniva quindi smistata a un autosalone dove veniva venduta. E ulteriori indagini devono accertare se i concessionari sono coinvolti a loro volta. Il sottoscrittore riceveva da Pancaglio una decina di milioni in meno (magari 25 e gli toccava pagare le rate di una macchina mai vista. Secondo l'accusa in alcune occasioni il malcapitato non otteneva che pochi milioni.

Attilio Lugli

Oggi in edicola le schede per giocare

Caccia ai milioni parte SuperTris

Finalmente è arrivato il momento di giocare con SuperTris. Se oggi avete acquistato La Stampa l'edicolante vi avrà consegnato, insieme alla copia del vostro quotidiano, una scheda come quella che vedete nella foto. Se avete comprato anche Specchio ve ne avrà date due. A questo punto siete in possesso di tutto ciò che vi occorre per partecipare all'avventura che potrebbe rendervi milionari. Ancora qualche ora di pazienza e poi finalmente saprete se la «dea bendata» ha deciso di sceglervi tra mille a fare di voi i lettori «informati e fortunati» di questa settimana. Già domattina, dopo il caffè, potreste scoprire di avere vinto il favoloso SuperTris e la vostra domenica potrebbe diventare davvero molto speciale. Pensate un po': con sole 1500 lire avete la possibilità di conquistare premi da 100.000 lire a 4.000.000 in buoni benzina spendibili presso tutte le stazioni IP. E se acquistate più giornali e più copie di Specchio le possibilità di vincita raddoppiano, triplicano, si moltiplicano in maniera vertiginosa, diventano infinite.

Volete puntare su una copia sola? Benissimo, allora forza, aprite La Stampa e leggete la cifra pubblicata grattate la scritta «Scopri e Gioca» delle prime due tessere magari con la moneta da 500 lire che l edicolante vi ha dato in resto. Trattenete il fiato e ..in bocca al lupo.

Avete parlato del SuperTris a parenti e amici? Ottimo, domani andate con loro in edicola e acquistate più copie de La Stampa, prendete anche Specchio, così raddoppiate subito le vostre possibilità di vincita. Poi, magari dopo un buon pranzo in famiglia, date il via alle emozioni. Grattate le vostre tessere, confrontate i numeri e provate a diventare milionari!

Certo, il «rischio» di appassionarsi troppo al gioco è più che reale. Ma davanti a voi c'è un'intera settimana per sbizzarrirvi nei tentativi. Portate con voi le tessere e poi giocate, giocate, giocate nell intervallo a scuola insieme ai compagni, in ufficio, durante la pausa caffè con i colleghi, sull'autobus mentre andate al lavoro, in treno prima di scendere alla stazione: ogni momento è buono per vincere il SuperTris de La Stampa. Le regole sono semplici e i premi sono tantissimi. Già sabato prossimo potreste ritrovarvi davanti all'edicola per ritirare la vostra copia omaggio del settimanale Specchio, oppure alla pompa di benzina IP più vicina a casa vostra per il primo pieno gratuito della vostra vita.

E se la fortuna non vi ha baciati, voi inseguitela e spedite la scheda settimanale con i vostri dati entro 8 giorni a Concorso Supertris - La Stampa - Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro. Chissà, magari potreste rifarvi sul vicino di casa che ha vinto i buoni benzina, sfrecciandogli davanti a bordo di un fiammante Coupé Fiat!

Sì, per 8 settimane, la fortuna è dietro l'angolo con SuperTris, il gioco de La Stampa e di Specchio, alla portata di tutte le tasche.

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo prevalentemente soleggiato con saltuari annuvolamenti, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento. **Tempo previsto per domani.** Condizioni di bel tempo.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 20° C, umidità rel. 55%, vento Est Sud Est 20-30 km/h, mare mosso sottocosta-molto mosso al largo, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1012 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 19	min 13
Savona	max 20	min 13
Imperia	max 20	min 13

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 23, min 16, temp. mare 20° C

Il **Sole** sorge alle 7,47 e tramonta alle 18,37. La **Luna** si leva alle 13,28 e cala alle 0,31 del 20 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Nonna e due nipotini investiti sulle «strisce» in corso Veneto

In bici contro autocarro a Celle grave spedizioniere savonese

SAVONA. Scontro tra una bici [illegible] za urbana ieri nel primissimo pomeriggio a Celle lungo l Aurelia. E' rimasto gravemente ferito Giacinto «Enzo» Buscaglia, 61 anni, spedizioniere marittimo di Savona.

L'incidente è avvenuto all'incrocio tra l'Aurelia e la provinciale Celle-Sanda-Stella S. Martino. Buscaglia proveniva da Varazze, il camion viaggiava in senso opposto. L'urto c'è stato proprio mentre quest'ultimo (condotto da Achille Macchiarella di Celle) stava svoltando per imboccare la provinciale. La dinamica è ancora oggetto di indagini (il Comando dei vigili urbani di Celle invita gli eventuali testimoni a collaborare).

Enzo Buscaglia residente a Savona in corso Italia 20 è stato ricoverato con prognosi riservata al S. Paolo: il referto parla di politraumi, di una brutta frattura cranica. In serata è stato trasferito al S. Corona, in Rianimazione. Buscaglia è titolare della «Bolens» società partner dell agenzia marittima «Freccero & Scotti». Ieri mattina aveva approfittato della pausa intermeridiana per una pedalata: sarebbe dovuto rientrare in ufficio nel pomeriggio.

Sempre ieri, ma a Savona in corso Vittorio Veneto, davanti all asilo è stata investita sulle strisce da un'auto Francesca Corrino, 69 anni, corso V. Veneto 16, con i nipotini Carlo, di 12 mesi, e Elena di 6 anni. La donna ha riportato una frattura al bacino, bimbi illesi. **[f. p.]**

VANDALI

Raid in piscina

Teppisti in azione nella notte nella piscina comunale di corso Colombo. Sconosciuti sono riusciti ad entrare all'interno dell impianto, dove si sono impossessati dei quattro estintori, il cui contenuto hanno poi svuotato negli spogliatoi, sporcandoli e danneggiandoli. Non contenti, i teppisti hanno quindi gettato gli estintori nella vasca. Ad accorgersi per primo dell'avvenuto raid è stato, ieri mattina, il dirigente della Rari Nantes Giorgio Rubino, che ha avvertito la polizia. E' stata presentata denuncia contro ignoti. le indagini sono condotte dagli uomini della Questura. Non è la prima volta che la piscina subisce danni e furti. Tempo addietro erano state rubate dagli spogliatoi le scarpe di quasi tutti i pallanuotisti. E ancora, in passato, c'era stato chi si era divertito a gettare nella vasca litri di sapone liquido, anticipando di poco una partita della prima squadra. **[f. p.]**

Fondi comunitari

Cinque miliardi per bonificare l'ex Agrimont

SAVONA. La Regione ha destinato 5 miliardi e mezzo di contributi europei alla provincia di Savona. L'investimento più importante riguarda la Valbormida. Sottolinea l'assessore regionale all'Ambiente Lino Alonzo: «Per la bonifica delle aree ex Agrimont verranno impiegati oltre 5 miliardi e 300 milioni. Il progetto consiste nella creazione di infrastrutture e servizi su un terreno di oltre 80 mila metri quadrati che da questo momento diventerà sede ottimale per nuove industrie. La mossa vincente è stata la creazione di un'istituzione pubblica in grado di ricevere i finanziamenti europei per le aree depresse». L'altro progetto selezionato dalla Regione è quello della società Sat di Vado Ligure, cui è stato riconosciuto un contributo di 2 miliardi e mezzo. La società per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, che è al 50 per cento nelle mani del Comune di Vado, con questo finanziamento potrà ristrutturare l'ex macello. **[a. b.]**

Ha scritto una cartolina

Marinaio diserta «Sono innamorato di una spagnola»

SAVONA. Un marinaio in forze alla Capitaneria di Savona ha disertato per amore. E ha restituito per posta cartellino e matricola, inviando al comandante e a tutto il personale i suoi personali saluti.

Il disertore è un nocchiere di porto di leva, il napoletano Antonio Amoruso, 19 anni. E' stato imbarcato per quattro mesi, quindi è stato trasferito a Savona, dove sino a pochi giorni fa era impegnato nelle cucine. Amoruso era già scappato una volta, causa una licenza negata: era però rientrato entro cinque giorni, bloccando così la denuncia automatica per diserzione.

Giorni fa gli è stata accordata l'agognata licenza (non tornava a casa da 6 mesi). Il nocchiere, però, al suo scadere, non ha fatto rientro. Ha scritto una lettera al comandante: «Tanti saluti», addio. Anzi, «adios», visto che sarebbe in Spagna, a fianco di una ragazza di cui si sarebbe innamorato. **[f. p.]**

CITTA' DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura
Biblioteca civica
APT ALASSIO E LE BAIE DEL SOLE
CIRCOLO AMICI DELLA MUSICA
"PRIMO CAMPANA"
QUESTA SERA ORE 21
PARROCCHIA COLLEGIATA DI S. AMBROGIO
CONCERTO
ORCHESTRA SINFONICA DI SANREMO
DIRETTORE WALTER PROOST
SOLISTA: SILVIA MARCOVICI violino
MUSICHE DI
ROSSINI, TSCHAIKOVSKY, BEETHOVEN
Ingresso libero
Si ringrazia, per l'ospitalità il Parroco Sac. Don Angelo DE CANIS

Santonici
ABBIGLIAMENTO UOMO
VENDITA PROMOZIONALE
CON SCONTI DAL 20 AL 40%
PANTALONI - GIACCHE - ABITI - GIACCONI
VIA MISTRANGELO 16R. - SAVONA - Tel. 019/82.37.42

La città si prepara a sfruttare l'opportunità di rilancio delle navi Costa

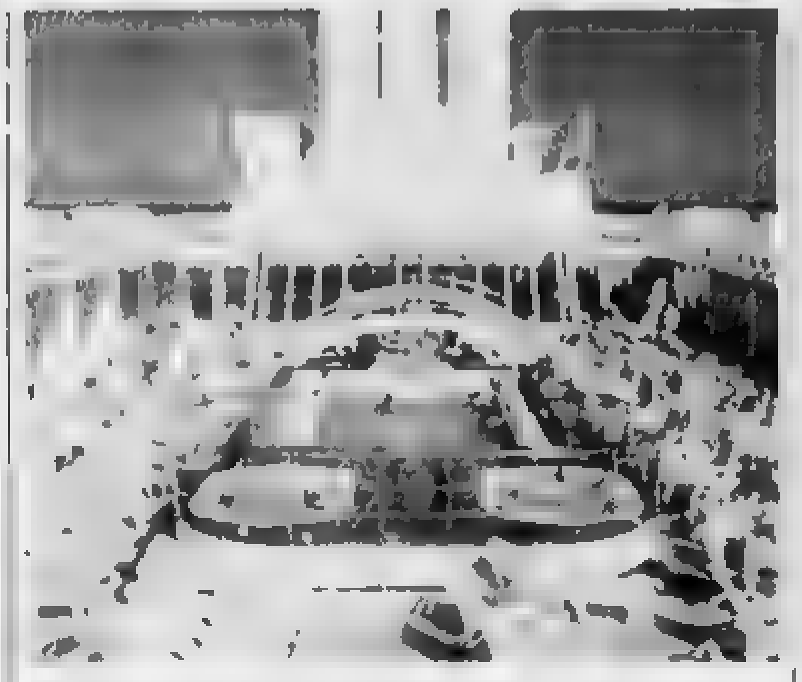
L'«Astor» accoglierà i croceristi

Il teatro di via Pia sarà il punto di raccolta dei mille viaggiatori che si imbarcheranno da Savona
Le iniziative degli operatori, negozi aperti e musica sotto i portici. Terminal passeggeri in ritardo

SAVONA. Musica, film e negozi aperti per accogliere i croceristi. A due settimane dall'arrivo dei primi turisti della «Costa», le istituzioni savonesi si stanno mobilitando per rendere più ospitale la città.

Il cinema Astor di via Pia sarà il punto di raccolta per i turisti che attendono il momento dell'imbarco. Spiega l'assessore al Commercio Silvano Gianotti: «I croceristi arriveranno in pulman dallo svincolo autostradale di Albisola Superiore. I tour operator hanno già stabilito questo percorso, preferendo [illegible] la periferia di Savona. I [illegible] scenderanno in piazza [illegible] e scortati da una guida raggiungeranno il cinema Astor. Questo sarà il punto di ritrovo da dove partiranno gli autobus navetta diretti al porto». I turisti dovrebbero quindi trascorrere in centro città almeno un paio di ore. Le associazioni dei commercianti hanno garantito che i negozi resteranno aperti in concomitanza all'arrivo delle navi, effettuando anche l'orario continuato. Il Comune sta organizzando un'altra iniziativa per promuovere l'immagine della città e invogliare la visita dei croceristi al centro storico. Il consigliere di Forza Italia Cristian Ghigo Gaspari ha proposto una delibera alla giunta per l'installazione di un impianto di filodiffusione della musica in corso Italia e via Paleocapa. Oltre ai mille croceristi, ogni undici giorni arriveranno in città quasi 700 dipendenti delle navi Costa. Il presidente degli albergatori di Savona Pino Monti ha subito beneficiato di questo clima di febbrile attività. Da questa sera alloggeranno al Hotel Riviera Suisse una trentina di esperti inviati dalla Costa per gli ultimi preparativi. Ancora in ritardo, invece, il terminal passeggeri che dovrebbe sorgere in porto per ospitare i turisti. In attesa della nuova struttura i passeggeri della Costa verranno accolti nel vecchio edificio utilizzato per le navi russe. Il 1° novembre con l'attracco della «Riviera» Savona metterà in gioco buona parte della sua immagine turistica.

Ermanno Branca



Le navi da crociera della Costa arriveranno a Savona dal 1° novembre

In aumento i casi di tumore

Più malati ad Albisola e Varazze
Parte il trasloco di Radioterapia

SAVONA. Radioterapia trasloca a Valloria. L'ultimo reparto rimasto nel vecchio e fatiscente San Paolo di corso Italia si appresta a traslocare nei nuovi locali di Valloria. I lavori di quello che diventerà uno dei più grandi e attrezzati reparti in Italia sono quasi terminati. Entro fine mese comincerà lo spostamento delle attrezzature che si arricchieranno di nuovi macchinari tecnologicamente all'avanguardia. Intanto, i dati del '95 parlano di un sensibile aumento dei pazienti e dell'incidenza dei tumori, specie quelli ai polmoni, nelle zone di Albisola e Varazze.

Il trasloco di Radioterapia completerà a Valloria la costituzione di un grande polo oncologico. Nel bunker in fase di costruzione troveranno posto nuove attrezzature per un valore di 2 miliardi e mezzo finanziati dalla Regione: un acceleratore lineare, un simulatore universale e un sistema computerizzato per elaborare i piani di cure (treatment planning). Altri 200 milioni sono stati spesi dall'Usl per l'acquisto di un apparecchio perr la brachiterapia (terapia a contatto per le cavità corporee). Solo in un secondo momento verrà trasferita da Alassio l'attrezzatura per la terapia Roentgen e da corso Italia la Telecobaltoterapia. Il reparto diventerà totalmente operativo soltanto tra febbraio e marzo del '97.

Dice il primario Corrado Marziano: «Con questi accorgimenti il reparto potrà accogliere 200 pazienti in più, quelli che oggi devono recarsi a Genova».

Ogni giorno una media di 40 pazienti si sottopone a cobalto terapia (una seduta ogni 15 minuti dalle 7,15 alle 18,45). Nel '95 su 499 casi di tumore 84 hanno colpito i polmoni, 120 la mammella, 49 l'utero, 48 testa e collo, 57 il tubo digerente. In base alla statistica il numero di malati è aumentato con una maggiore incidenza nelle zone di Albisola e Varazze. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

MINORI
Moglie accusa ex marito di abusi sul figlio
Prima udienza, ieri dal gip Francesco Meloni, per una vicenda ambientata a Savona che vede indagato di atti di libidine su un bambino di pochissimi anni il padre di quest'ultimo. Ad accusarlo è la madre del ragazzino, sua ex moglie. L'uomo si è difeso, denunciando la donna per calunnia. Il gip ha ascoltato alcuni testi, medici, aggiornando l'udienza. [f. p.]

CURIA
Pochi iscritti, chiude l'asilo Bonini
Pochi iscritti, l'asilo «Bonini» di via Chiappino viene trasferito alla materna di via Verdi. La decisione è del direttivo dell'ente asili infantili «Regina Margherita» presieduta dal vescovo Dante Lafranconi. Il 25 ottobre un'assemblea dei genitori. [r. p.]

TRIBUNALE
«Crack» Vagnola, lunedì «via» al concordato
Si riuniranno lunedì in tribunale, dinanzi al presidente Gian Rodolfo Sciaccaluga, giudice delegato, i creditori dell'agenzia marittima e di spedizioni «Galleano», che fa capo a Mario Vagnola. In discussione la richiesta di concordato preventivo. Il «buco» della Galleano è di circa 6 miliardi. [f. p.]

VARAZZE
Pena di mezzo milione per tre commercianti
Erano accusati, quali soci del negozio di abbigliamento «Baba» di piazzetta Vegerio, di aver omesso di annotare nelle scritture contabili 71 milioni, proventi da cessione di beni. Stelvia Turone, 42 anni; Marisa Ghigliazza, 44 e Ernesto Damasio, 46 anni, tutti di Varazze, hanno patteggiato 500 mila d'ammenda. [f. p.]

NOZZE D'ORO
Cinquant'anni di matrimonio per i coniugi Gilardoni

I coniugi Mario Gilardoni e Santa Gallino (nella foto con il nipote Daniele) hanno festeggiato i 50 anni di matrimonio assieme al figlio Amilcare, alla nuora Silvana e parenti e amici. [r. p.]

PALAZZO SISTO
Prosciolto dal gip un perito del Comune
Il gip Fiorenza Giorgi ha prosciolto, perchè il fatto non costituisce reato, Franco Rocciola, 47 anni, Savona, corso Mazzini 18, accusato di falso in riferimento a una perizia sull'opera di ampliamento della discarica di Cima Montà. [f. p.]

FURTI
Rubata ennesima Fiat Uno: indaga la «mobile»
Continuano i furti d'auto. In via Pirandello è stata rubata una Fiat Uno. E sempre ieri è stata ritrovata alla Conca Verde un'altra Uno, una delle due rubate la sera precedente in centro. Non è escluso che possano esser state utilizzate per qualche rapina. [f. p.]

ARRESTO
Manette per l'«angelo dei camionisti»
Gli uomini della «mobile» hanno arrestato ieri Angelo Viola, 40 anni, di Savona. Viola deve scontare una condanna complessiva di 5 anni e 10 mesi per reati che vanno dal furto all'evasione. Viola era stato implicato in una serie di furti a danno di camionisti. [f. p.]

SANITA'
Raddoppiati i posti letto nel reparto di Nefrologia
Il manager dell'Usl, Roberto Cuneo, ha deliberato un aumento dei posti letto nel reparto di Nefrologia, di cui è primario Silvia Carozzi. I posti letto passeranno da 6 a 12. Verranno assunti anche 3 infermieri per il servizio dialisi vacanze. [p. p.]

VIA MIGNONE
Ancora proteste per i rumori dell'autostrada
Gli abitanti della Rusca e via Mignone tornano alla carica sul problema dei rumori dell'autostrada. Chiedono il rispetto del progetto della Società autostrade per l'installazione delle barriere fonoassorbenti da tempo bloccato. [e. b.]

Istanza dei legali

L'inchiesta Perotti-Fs passa a Roma?

SAVONA. L'inchiesta sullo scandalo Perotti Ferrovie rischia di trasferirsi da Spezia a Roma. Per il collegio dei difensori sarebbe una «vittoria», attesa da tempo. Parla l'avvocato Alessandro Cassiani, legale di Emo Danesi, il faccendiere legato al caso Contship. «Sono certo che il gip della Spezia prenderà atto della pronuncia del Tribunale della libertà di Genova e provvederà immediatamente a revocare la misura cautelare [illegible] il tribunale di Genova ha detto il penalista non poteva fare altro che [illegible] di incompetenza [illegible] sollevata. Non vi è un solo fatto tra quelli [illegible] tizzati a carico di danesi che sia collegabile alla Spezia; basti considerare che le conversazioni intercettate sono avvenute a Roma, le Ferrovie hanno sede a Roma, la vendita delle azioni Contship di proprietà di Perotti sarebbe avvenuta a Roma». I pm Cardino e Franz stanno ancora confrontando i verbali degli interrogatori resi da Danesi, Battaglia e Perotti. [m. nu.]

Savonese di 33 anni

Oggi autopsia per il giovane trovato morto

SAVONA. Sarà eseguita solo questa mattina all'obitorio dell'ospedale San Paolo di Savona l'autopsia sul corpo del macellaio trovato morto l'altra mattina in località San Giorgio a Vezzi Portio.

Corrado Grattarola, 33 anni, viveva in via San Lorenzo a Savona con il padre Giorgio, la madre Irma Olivieri e la sorella Lusella. A trovarlo privo di vita sulla sua auto è stato un automobilista di passaggio. Il giovane potrebbe essere stato stroncato da un malore improvviso (infarto o ictus?) ma non è esclusa l'ipotesi del suicidio. Le prime indagini dei carabinieri sembrano invece escludere la morte violenta.

Corrado Grattarola sino ad un anno fa aveva lavorato nella macelleria dei famigliari in via San Lorenzo.

Era invalido in seguito ad un incidente stradale di cui era stato protagonista una decina di anni fa. Da alcuni mesi collaborava anche se saltuariamente, nel ristorante «Green» di via Cimarosa a Savona. [a. r.]

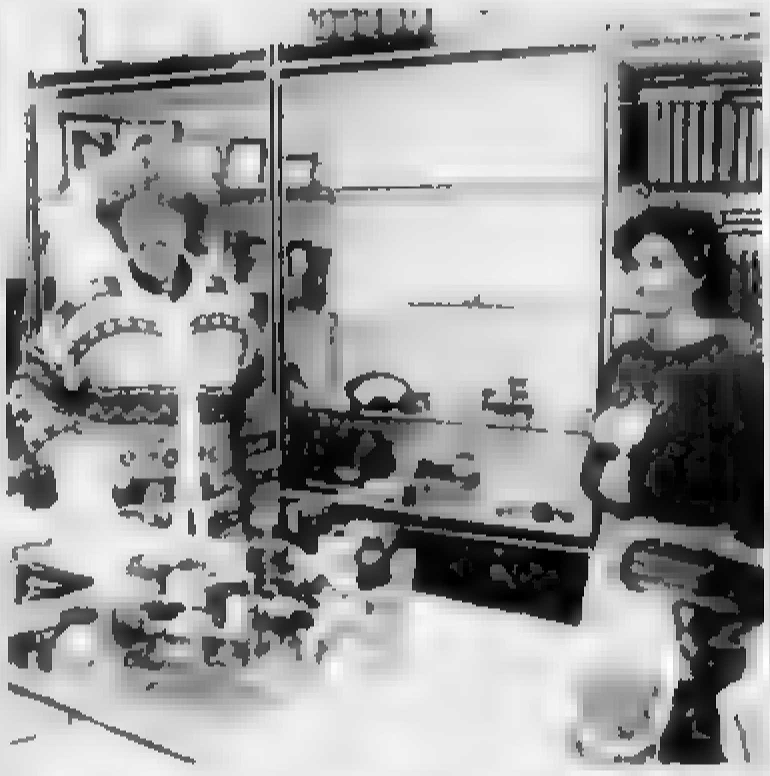
Svuotati tutti gli scaffali, ma non è stata toccata la cassa

Furto da 40 milioni a Legino i ladri razziano «Fotoservice»

SAVONA. «Colpo» milionario nella notte a Legino. E' stato svaligiato dai ladri il negozio «Fotoservice» di via Bove 2/r, di proprietà del consigliere comunale Mariarosa Nunez Oreyon.

Il «bottino» supererebbe i 40 milioni. Racconta la proprietaria: «Abbiamo aperto il negozio e abbiamo visto tutti gli scaffali vuoti. Hanno rubato praticamente tutto, lasciandosi alle spalle soltanto pezzi di poco valore. Si sono portati via, ad esempio, tutti i rullini fotografici: 6 milioni di ordine. Ne abbiamo trovato soltanto una ventina, per terra, schiacciati».

Il furto sarebbe stato commesso intorno alle due di ieri mattina. La signora Nunez Oreyon ha detto che una dipendente del bar situato nei pressi del negozio avrebbe sentito, nel dormiveglia (abita in zona), il rumore di una saracinesca. Quella dell'ingresso principale, che hanno scardinato i ladri per entrare nell'esercizio. Dove hanno rubato tutto, ma non gli spiccioli della cassa. Furto su commissione? [f. p.]



L'interno del negozio di via Bove e la proprietaria, Mariarosa Nunez Oreyon

LA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Alassio, i gatti dell'ex Grand Hotel

Sono la volontaria animalista che da due anni e mezzo porta da mangiare al gruppo di gatti randagi dell'ex Grand Hotel di Alassio. Non capisco la lettera pubblicata domenica 28 luglio scorso, di cui sono venuta a conoscenza solo recentemente, poiché mi reco da loro ogni giorno, negli orari compatibili con i miei impegni di lavoro. La persona che scrive di non aver mai visto cibo dovrebbe riflettere sul fatto che non ha trovato gatti morti per fame, ma in salute, il che certo non sarebbe, se fosse vero che non mangiano mai. I gatti di questo gruppo sono tutti sterilizzati; hanno come riparo l'interno dell'ex Grand Hotel, letti e materassi compresi e sono seguiti, quando necessario, anche da un punto di vista medico. Ad esempio, l'unica gatta, non «con piaghe», ma con chiazze senza pelo, è stata portata dal veterinario, il quale ha diagnosticato uno squilibrio ormonale, ed è stata curata. Per quanto concerne la sporcizia, è quella che può essere determinata dalle foglie secche o quella che può esservi su una piazza, dove questi gatti gironzolano e dove da qualche tempo devo mettere cibo ed acqua, poiché ultimamente la cancellata di accesso, dietro alla quale, sotto una minitettoia appositamente costruita, lasciavo da mangiare e da bere, è stata chiusa per sicurezza dal Comune, senza possibilità di revoca, nonostante richiesta scritta.

Infine non corrisponde a verità che ci sia chi si oppone ad uno spostamento di questo gruppo di gatti, tanto è vero che, a causa dell'imminente inizio dei lavori di ristrutturazione dell'edificio, i trasferimenti di alcuni di loro sono già cominciati, sempre ad opera di noi volontari animalisti indipendenti. E se i gatti dell'ex Grand Hotel stanno veramente male, perché l'Enpa discrimina fra gruppo e gruppo e non li ha portati a vivere meglio nelle zone descritte come meravigliose dall'autrice della lettera?

Laura Ascone, Alassio

Servizio guasti Enel ma non di domenica

Il giorno 13 u. s., verso le ore 11,15 (è domenica), resto al buio, scatta qualcosa nel contatore, non so il perché. Premetto che a febbraio compirò 91 anni, cammino a stento. Cerco sull'elenco telefonico e trovo «Enel segnalazione guasti», tel. 820595. Faccio il numero sindicato, spiego che sono al buio, mi sento rispondere: «Chiami l'elettricista». Dove trovo un elettricista di domenica mattina? Prego ancora chi mi ha risposto di venire, allora mi spiega di toccare non so cosa, ma come ho già detto sono malferma sulle gambe, non arrivo a far la manovra che mi suggerisce. Allora mi consiglia di rivolgermi al vicino di casa, ma non c'è; di andare da quello di sopra che è assente, così pure quello di sotto (è domenica e la gente è fuori). Lo prego nuovamente di venire, insisto molto, spiegando la mia situazione. Infine si decide e viene, tocca ciò che deve, prende i miei dati dalla bolletta e se ne va. Non avrebbe potuto venir subito senza farmi tribolare tanto? A che serve avere sull'elenco telefonico «Enel segnalazione guasti»?

Angela Poggi, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: tel. 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza.
Andora: 85.344 (Croce Bianca)
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca)
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.346 (Croce Bianca)
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa)

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì)
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.686 (da Varazze a Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.686 (da Noli a Borghetto)
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.686 (da Ceriale ad Andora)
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. numero verde 167 556.686.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel 851.669
Busi, via Corsi 69, tel. 824.919
Di Legino, via Bove 19, tel. 862.025
E in appoggio
Canepari, v. Montenotte 48, t. 829.940
Carnevale, piazza Diaz 64, tel. 851 923.
Delle Fornaci, corso Veneto 140, tel [illegible]
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia
Delle Ferrere, corso Italia 153, telefono [illegible]
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, tel. 645.184
ALBENGA
Degli Ingauni, via Dalmazia 13, telefono [illegible]
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel 480 243
ALBISSOLA MARINA
Fontana, corso Bigliati 24, t. 481 818
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.866
CERIALE
Neri, lungomare Diaz 63, tel. 990.032
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.690
LOANO
Nuova, via Doria 34, tel. 676 737
MILLESIMO
Cagnone, piazza Italia, tel. 564 017
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748 236
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. 628.005
QUILIANO
Comunale, via Roma 56, tel. 887.329
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, telefono 972 80.

STATO CIVILE

SAVONA 18 OTTOBRE
NATI. Domenico Perugino, Carlo Prucca
MATRIMONI. Nessuno
MORTI. Alinda Gelatolo, 83 anni, Albissola Marina, via Repetto 13. Trasporto diretto questa mattina alle 10,45 ad Albissola Marina. Carlo Pera, 71 anni, Cairo Montenotte, via Colla 20. Trasporto diretto questa mattina alle 11,45. Ciro Formisano, 79 anni, Quiliano, via Bertolotto 8. Trasporto diretto alle 9,45. Enrico Calchi, 67 anni, Varazze, via Nuova Cantalupo 15. Trasporto diretto questa mattina alle 9,45. Giovanni Pinna, 75 anni, Savona, via Visca 13. Trasporto diretto questa mattina alle 10.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
La Provincia prende le difese degli agricoltori. L'assessore Antonello Tabbò ha convocato il «Tavolo dell'agricoltura» per discutere gli aspetti negativi della manovra Prodi. In particolare la Provincia contesta l'aumento del gasolio da riscaldamento che rischia di danneggiare gravemente le coltivazioni in serra. Forti proteste ha suscitato anche l'aumento dei redditi dominicali e agrari del 10 per cento, il passaggio al regime di impresa per le aziende che coltivano in serre a più piani.

APPUNTAMENTI

SAVONA
Un'escursione in grotta

Il Gruppo grotte del Club alpino italiano, sezione di Savona, organizza per domani mattina un'escursione alla grotta della Giara di Toirano. Per avere ulteriori informazioni è possibile contattare la sede sociale del club al numero telefonico 85 44.89. [p. p.]

LOANO
Giornata per frate Ginepro

Una giornata di studi dedicata a frate Ginepro è in programma domani, dalle 9, nel convento dei Capuccini a monte Carmelo di Loano. Ad organizzarla è il Centro studi sociali di Albenga. [a. r.]

VARAZZE
Il raduno dei «Ragazzi del '21»

Domani «Ragazzi e ragazze del 1921» si ritroveranno alle 12,30 al ristorante «Ai marmi» di Alpicella per festeggiare il 75° compleanno. Pomeriggio danzante nel salone delle feste. Informazioni al numero 97 926 (Angelo Spilla) [p. p.]

A Savona problemi e polemiche nel settore dell'istruzione e del commercio

«Quella scuola non è sicura»

La denuncia dei genitori dei bambini delle elementari «Mameli». Sott'accusa anche il servizio mensa
Proteste per il trasporto dei ragazzi handicappati. Vertice per evitare la chiusura del mercato ittico

SAVONA. Mense, palestre e misure di sicurezza sono il punto debole delle scuole savonesi. Gli studenti sono sistemati in edifici vecchi, che non sono stati adeguati alle esigenze e ai programmi della scuola moderna. L'avvio dell'anno scolastico è stato quindi caratterizzato da uno stillicidio di problemi e polemiche. Sul fronte del commercio, intanto, il Comune è stato costretto a correre ai ripari per garantire il funzionamento del mercato ittico.

Scuole. Fra gli istituti con le maggiori carenze figurano le elementari «Mameli» de.la Villetta. I genitori sono fortemente preoccupati per la mancanza di misure di sicurezza. «Non esiste un piano di sgombero per il piano superiore della scuola - protestano le mamme - In caso di incendio i nostri bambini resterebbero in trappola. Abbiamo chiesto inutilmente .l sopralluogo dei tecnici del Comune». Il comitato dei genitori denuncia anche altri problemi: il pavimento della palestra si sta sollevando, le finestre non si chiudono e nella mensa mancano le sedie. L'assessore alla Pubblica Istruzione, Luciano Maiolo ha promesso di intervenire entro poche settimane.

Sta suscitando vivaci discussioni il problema della mensa. La ditta Camst fino all'anno scorso oltre al pasto di mezzogiorno forniva ai ragazzi un bicchiere di latte al mattino e una merendina al pomeriggio. I due spuntini sono stati aboliti per migliorare la qualità del pranzo ma non tutti i genitori hanno apprezzato la novità. «Lo scorso anno sono stati aumentati i prezzi della mensa e adesso la ditta che fornisce i pasti ha eliminato colazione e merenda». L'assessore Maiolo spiega tuttavia che il nuovo regime delle mense è stato concordato con i rappresentanti dei genitori per evitare sprechi. Pare infatti che ben pochi bambini mangiassero le merendine Camst. Nelle scuole di La Rusca, invece, 12 piccoli sono stati esclusi dalla mensa per mancanza di spazio.

L'assessore Silvano Gianotti

Handicappati. Sono sul piede di guerra anche i genitori dei ragazzi handicappati che frequentano l'istituto della Sacra Famiglia di Varazze. I giovani venivano trasportati da Savona a Varazze dalla ditta di autonoleggio Melogno. Ora la convenzione fra il Comune e la ditta di trasporti è scaduta e i ragazzi non possono più frequentare la comunità terapeutica.

Mercato ittico. Ieri mattina l'assessore al Commercio, Silvano Gianotti ha convocato un vertice d'urgenza a Palazzo Sisto per scongiurare la chiusura del mercato ittico. Alla riunione hanno preso parte l'Usl, gli operatori del mercato e i funzionari comunali. Il 28 ottobre scadrà infatti il decreto legge che consente agli enti locali di prorogare le autorizzazioni sanitarie. «Basteranno pochi interventi per mettere a norma il mercato di via Giulia secondo le prescrizioni dell'Unione Europea - spiega l'assessore Gianotti -. Il Comune si accollerà una spesa di 60 milioni e gli operatori del mercato garantiranno il rifacimento dei banchi e degli armadietti. Comunque sono convinto che il governo riuscirà a rimediare prima della scadenza del decreto». [e. b.]

Savona, sede di punizione?

Denuncia sindacale dopo tre rifiuti
Chi sarà il provveditore agli studi?

SAVONA. Il nuovo provveditore agli Studi non arriva e i sindacati lanciano l'allarme. La Cisl sottolinea con preoccupazione le difficoltà che sta incontrando il ministero della Pubblica Istruzione per trovare un sostituto a Gennaro Javerone. Dopo Gaetano Cuozzo e Vittorio Armeni, anche Rita Pulcini sembra intenzionata a rifiutare il trasferimento a Savona dove si profila la nomina di un reggente.

«Per un provveditore che parte, tanti se ne annunciano in arrivo, ma a quanto pare tutti accomunati da un'identica preoccupazione: a Savona, no - protesta Gianni Manuzio della Cisl. Il decreto del ministro indica Rita Pulcini. Ieri, di lei sappiamo poco, ma da quel poco possiamo intuire che nemmeno lei gradisce il trasferimento a Savona. E così, un provveditorato già costretto a fare i conti con annose carenze di organico, che rendono ancor più indispensabile una forte ed autorevole guida, si ritrova nella prospettiva poco felice di vedersi affidato a soluzioni di breve respiro o accettate controvoglia».

Prosegue Manuzio: «Ci pare tuttavia che questo corale rifiuto di Savona, che a quanto pare non trova molti ostacoli ad essere assecondato in sede ministeriale, abbia un significato che va oltre i confini dell'amministrazione della Pubblica Istruzione, coinvolgendo nel suo complesso una realtà territoriale che anche da questo episodio vede confermata la propria decadenza. Che Savona conti poco nel panorama regionale e nazionale lo percepiamo da tempo ma vedere la città ridotta in questa vicenda quasi al rango di sede di punizione è veramente desolante. Ci chiediamo fino a che punto sia possibile sopportare di essere considerati e trattati in questo modo, e ci chiediamo soprattutto se di tutto questo abbiano consapevolezza e capacità di reagire le istituzioni locali e i parlamentari savonesi». [e. b.]

L'ESPERTO

Sicurezza, nuove norme per i cantieri «mobili»

ANCHE i cantieri temporanei e mobili devono osservare la legislazione in materia di sicurezza e di salute per i lavoratori. Lo ha stabilito il nuovo decreto legislativo n. 494 del 14 agosto 1996 pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale, che definisce cantiere «qualunque luogo in cui si effettuino lavori edili o d. genio civile» compresi nei seguenti elenchi»:

- Lavori di costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione, conservazione e risanamento di opere fisse, permanenti o temporanee, in muratura, in cemento armato, in metallo, in legno o in altri materiali, comprese le linee elettriche e gli impianti elettrici, le opere stradali ferroviarie, idrauliche, marittime, idroelettriche, di bonifica, sistemazione forestale e sterro.
- Lavori di scavo, montaggio e smontaggio di elementi prefabbricati. la ristrutturazione o equipaggiamento, la trasformazione, il rinnovamento, la riparazione, lo smantellamento, il consolidamento, il ripristino, montaggio e smontaggi» di impianti.

Insomma un lungo elenco di attività per le quali le norme di sicurezza e di igiene devono essere osservate e fatte rispettare. Molte le figure interessate e responsabili. Dal committente al responsabile dei lavori al coordinatore in materia di sicurezza e di salute, sia per la progettazione sia per esecuzione de. opera e non ultimo lo stesso lavoratore autonomo. E' compito del committente o del responsabile dei lavori trasmettere a.l'organo di vigilanza la notifica preliminare dei dati tecnici de. cantiere interessante, per i molti addetti ai lavori. l'elenco comprende cantieri comportanti rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori.

- Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a metri 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a metri 2
- Lavori con sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori, o che comportano una esigenza legale di sorveglianza sanitaria
- Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate
- Lavori in prossimità di linee elettriche in tensione
- Lavori che espongono al rischio di annegamento
- Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie e lavori subacquei con respiratori
- Lavori in cassoni ad aria compressa o che comportano l'impiego di esplosivi.
- Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti

Michele Costantini

BORGHETTO S. S.

Orefice in Assise

Uccise l'amica che non voleva tornare con lui

BORGHETTO S. SPIRITO. Sarà processato il 7 novembre in corte d'assise Antonio Porcella, 56 anni, l'orefice di Borghetto accusato di aver ucciso l'ex amica Maria Gabriella Cappai.

L'efferato delitto avvenne fra il 16 e il 17 dicembre dello scorso anno nell'alloggio dello stesso Porcella in via Aurelia a Borghetto. La donna era stata uccisa con 23 coltellate.

Gli indizi contro Porcella erano apparsi subito molto pesanti. L'uomo voleva riallacciare con insistenza la relazione con l'ex amante che invece aveva da tempo deciso di lasciarlo. La donna, originaria di Ballai in Sardegna, era da alcuni anni a Borghetto dove lavorava in una colonia per anziani e aveva forse un altro uomo residente a Borghetto.

Porcella ha sempre respinto le accuse sostenendo di aver trovato la donna morta nell'alloggio. Sarà processato per omicidio volontario aggravato secondo il pm Alberto Landolfi, dalla crudeltà del suo gesto. [a. r.]

FINALE LIGURE

I cuccioli restituiti

Secondo il Tar il sindaco ha agito bene

FINALE LIGURE. Il Tar ha bocciato l'istanza dell'Enpa di Finale contro l'ordinanza del sindaco Cervone che dissequestrava 11 cani ritenendo quest ultima pienamente legittima.

La vicenda è quella dei cuccioli trovati dall'Enpa «chiusi in macchina» a Varigotti il 16 agosto. Dopo il sequestro degli animali, il primo cittadino ne aveva ordinato il dissequestro. I cani sono stati restituiti giorni fa ai proprietari torinesi. Ma l'Enpa ha dato battaglia chiedendo al Tar di «congelare» questo provvedimento, in attesa di una pronuncia nel merito.

L'altro ieri a Genova la discussione (i padroni dei cani erano rappresentati dall'avvocato Fabrizio Vincenzi di Savona) e la decisione dei giudici. Ma la vicenda è tutt altro che chiusa. I proprietari degli animali dovranno infatti rispondere di maltrattamento, mentre Antonella Oddone dell'Enpa di aver trattenuto i cani contro le decisioni del sindaco e del giudice. [a. r.]

VADO LIGURE

Salutata dal sindaco

E' centenaria nonna Lavinia tifosa milanista

In occasione del suo centesimo compleanno Lavinia Zanon ha ricevuto un telegramma di auguri del Milan

VADO LIGURE. Nonna Lavinia ieri ha festeggiato i 100 anni con il Milan. Lavinia Zanon vedova Bianchi, che malgrado la veneranda età segue molte delle partite della squadra del cuore, ieri mattina ha ricevuto un telegramma di auguri del club rossonero: «Da noi tutti del Milan riceva i migliori auguri per il suo centenario».

La donna, ieri, ha ricevuto la visita di figli e nipoti ma anche quella del sindaco Peluffo con cui divide la fede calcistica. Nonna Lavinia si è detta dispiaciuta solo per la sconfitta dei rossoneri a Goteborg. [e. b.]

VARAZZE

Due assolti in pretura

Imputati di rissa invece furono solo spettatori

VARAZZE. Avevano assistito a una scazzottata, avvenuta nel luglio '90 davanti a una discoteca di Varazze, ma da spettatori erano diventati imputati. Ieri però, il pretore ne ha riconosciuto l'innocenza riabilitandoli. I protagonisti della vicenda sono Simone Mascheroni, laureando in Giurisprudenza di Varazze, padre medico, e Roberto Amorelli, imprenditore varazzino che ora svolge la sua attività a Genova.

Spiegano i loro avvocati, rispettivamente Manuela Benzi e Dominique Bonagura: «Erano stati semplici spettatori di una rissa tra un gruppo di giovani varazzini e uno di genovesi, che poi non sono stati identificati. Amorelli, inoltre, la sera successiva, era stato aggredito e picchiato selvaggiamente da una ventina di giovani sulla passeggiata».

Continuano i legali: «Il pm ha ritenuto di imputare per tutti, compresi i nostri clienti il reato di rissa. Ma Mascheroni e Amorelli erano semplici spettatori». E adesso, l'assoluzione. ws[f. p.]

Cresce la Torre, crescono le occasioni per acquistare bene.

Savona

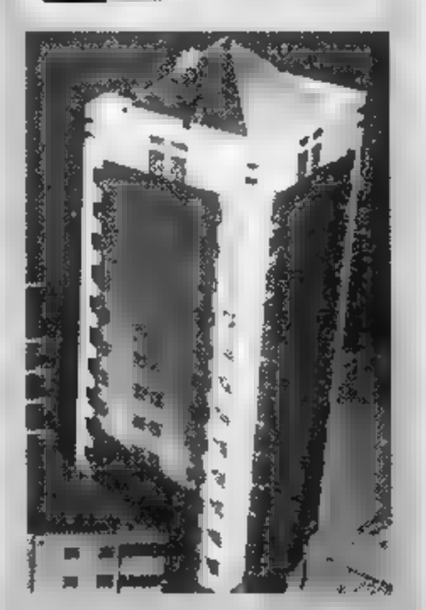
Telefona oggi per conoscere tutti i vantaggi

LINEA DIRETTA CANTIERE 019/808480

UFFICI 019/840281

TORRE SAN MICHELE, UN GRANDE EVENTO PER SAVONA:

soluzioni personalizzate,
costruzione tradizionale,
impiantistica d'avanguardia,
nel verde, vicino al mare,
investimento d'obbligo.



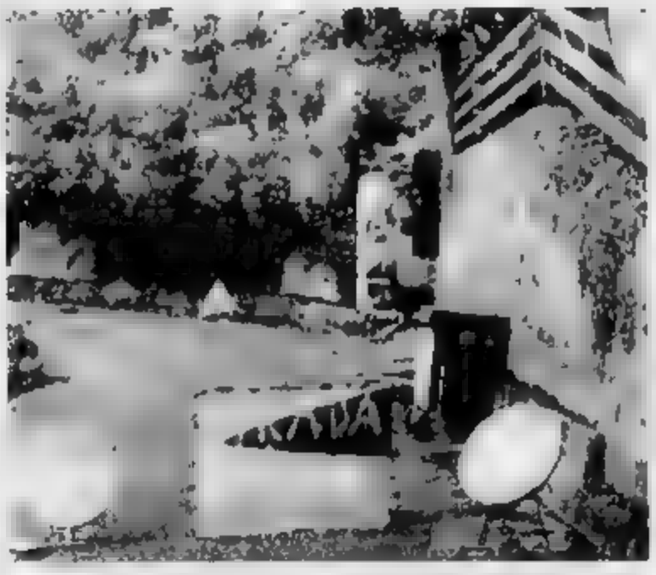
TORRE S. MICHELE SAVONA

TRADIZIONE E PRESTIGIO NEL CENTRO DELLA CITTA'

Una decina di famiglie della zona di Castellari rischiano l'isolamento

Muro di Stella, la parola al Tar

I proprietari contro l'ordine di demolizione


Il muraglione di Stella sulle sorti del quale dovrà pronunciarsi il Tar

STELLA. Seconda puntata a proposito del muraglione della villa di Castellari e relativi disagi. Dopo la denuncia della decina di famiglie della zona, che rischiano l'isolamento a causa del muro pericolante che incombe sulla strada, ecco la replica di uno dei proprietari della villa «incriminata», intestata alla società «Ronco di Stella». «Il muro contiene una frana dovuta al cedimento della sottostante sede stradale. Situazione, quest'ultima, alla cui risoluzione doveva e deve provvedere il Comune. Il sindaco, però, ci ha risposto "picche". Si è limitato a ordinare la demolizione, con un termine di soli 5 giorni. Noi siamo ricorsi al Tar: siamo certamente intenzionati a rinforzare il muro, ma non possiamo farlo finché la strada non verrà consolidata. Diversamente, demolito il muro, la frana farebbe crollare tutto, villa inclusa». [f. p.]

CITTA' DI IMPERIA

Piano di Recupero e ristrutturazione urbanistico-edilizia per la realizzazione di una casa di prima accoglienza e residenza anziani in via Agnesi, angolo via Brasca

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n° 24 della 6/7/1987

RENDE NOTO

che con Deliberazione Consiliare n° 10 in data 14/2/1996, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano di recupero e ristrutturazione urbanistico-edilizia per la realizzazione di una casa di prima accoglienza e residenza per anziani; che gli atti relativi al suddetto S.U.A. saranno depositati, in libera visione al pubblico, presso la Segreteria Comunale a partire dalla data odierna fino 3/11/1996 compreso.

Le eventuali osservazioni al Piano di Recupero redatte su carta legale, dovranno essere presentate al Protocollo Generale entro le ore 13,30 del giorno 18/11/1996.

Imperia, 18/10/1996

IL SINDACO Davide Dorio

GIOVEDI' tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

E' in corso uno studio con «pescate» all'alba nelle zone di Noli e Varazze

Tornano le reti a «sciabica»

Sono quelle che i pescatori liguri tiravano a forza di braccia da riva e che ora sono vietate Il ministero ha scoperto che appartengono alla cultura ligure. Ora le esibisce per i turisti

VARAZZE. Valorizzare le antiche tradizioni di pesca anche attraverso studi e ricerche biologiche. Il ministero delle Risorse agricole alimentari e forestali ha finanziato una ricerca condotta in Liguria dalla biologa marina Nadia Repetto Wartz per conoscere meglio i vantaggi e gli eventuali danni all'ambiente marino provocati dalla pesca a reti nota come «sciabica da terra». Una tradizione che si avvale dell'uso di una grande rete a strascico formata da due lunghe ali e da un sacco, che sta scomparendo e che in base a una disposizione della Comunità Europea dovrebbe essere definitivamente abolita in tutta l'Europa mediterranea entro il 2002

Trattandosi però, di un tipo di pesca che non è solo tecnica, ma profondamente legata alla storia e alle tradizioni marinare del Ponente ligure, il ministero ha pensato fosse opportuno saperne di più anche dal punto di vista culturale. La ricerca, che si svolge a Varazze e Noli con «pescate» mensili nelle prime ore dell'alba, proprio come accadeva un tempo, oltre ad occuparsi del fenomeno strettamente biologico viene infatti parallelamente condotta da uno storico e un economista che hanno il compito di valutare se sia il caso di incentivarne l'aspetto turistico. Sotto questo profilo l'idea è nata dalla constatazione di quanto sia apprezzata la pesca dagli ospiti delle località marinare che amano intrattenersi in spiaggia coi pescatori

«Ad ogni pescata - spiega la biologa Nadia Repetto Wurtz - decine e decine di persone assistono meravigliate quasi si trattasse di un "evento" straordinario. Spesso, poi, chiedono di poter comprare il pesce direttamente dai pescatori. Ne consegue che se all'aspetto strettamente spettacolare vi nissero abbinati il fatto culturale, la possibilità di venire a diretta conoscenza di una tradizione fatta di antichi gesti e rituali, sarebbe interessante proporre la "sciabica da terra" come attrattiva turistica». E si potrebbe abbinare, in collaborazione con i ristoranti, la possibilità di far cucinare il pescato secondo le ricette locali. Finora la biologa, in collaborazione con le Cooperative pescatori di Varazze e di Noli ha organizzato due «pescate» ad agosto e settembre. La prossima occasione sarà il 15 novembre, a Varazze, nelle prime ore del mattino [a. z.]

Lo straordinario spettacolo delle reti tirate a forza di braccia dai pescatori liguri

Assurdità

E' finita come qualcuno temeva. Ci si è accorti che la pesca tradizionale è importante persino per il turismo. Ma non era meglio pensarci per tempo? Sapete perchè in molte zone i tradizionali pescatori che «tirano le reti» all'alba sono scomparsi, come a Savona? Perchè sono stati gravati da tasse e burocrazie di ogni genere. E ora, per conservarli sotto una campana come al museo, si spendono cifre infinitamente superiori

I fumi a Vado

«L'accordo Enel da ridiscutere»

SAVONA. La Provincia chiede il depotenziamento della centrale termoelettrica di Vado. Dopo l'assessore regionale Romolo Benvenuto, anche la giunta Garassini sottolinea l'esigenza di rivedere gli accordi sulla ristrutturazione dell'Enel.

Nell'ambito del Comitato tecnico che periodicamente si riunisce per fare il punto sui lavori della centrale e sulla ripercussioni ambientali il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe ha sottolineato i punti deboli dell accordo con l'Enel «Innanzitutto occorre sorvegliare con attenzione questo regime di conduzione transitoria della centrale. Malgrado l'attività dell'impianto sia stata ridotta, ancora recentemente si sono verificati disagi e tensioni. Per questo il Comitato tecnico ha deciso di stabilire prescrizioni e limiti più impegnativi nella politica dei combustibili anche prima che la ristrutturazione venga completata» Aggiunge Giacobbe: «Occorre inoltre riflettere sulle novità tecnologiche e istituzionali che si sono verificate dopo la firma della convenzione con l'Enel, sia per l'inquinamento acustico, sia per i rifiuti e combustibili. Inoltre è necessario confrontare gli accordi analoghi sottoscritti dall'Ene. con i Comuni di La Spezia e Brindisi, che prevedono sostanziali e favorevoli novità». [e. b.]

Replica il sindaco: «Stiamo lavorando per la comunità»

A Loano Lega polemica «La giunta costa troppo»

LOANO. «Ma il sindaco non si vergogna? A tutti le tasse, agli inquilini di palazzo Doria 220 milioni all'anno». E' il titolo del manifesto, a firma della Lega nord di Loano, che sarà affisso lunedì in città. Si tratta di un altro duro attacco, per tasse, lavori non fatti e indennità di carica, dei leghisti contro la giunta di centro-destra guidata da Francesco Canere. Scrive la Lega «Nel '93 il sindaco in una lettera aperta ai cittadini elencava gli impegni che riteneva doveroso assumersi: trasparenza amministrativa, non elargire piaceri e favoritismi e altro. Nella delibera con il programma di legislatura c'erano inoltre gli impegni per l'esecuzione di molti lavori» Fra i problemi aperti la Lega nord cita l'Aurelia bis, il trasferimento della ferrovia, l'ordine pubblico, l'inquinamento acustico, il piano delle Vignasse (zona turistica), la ristrutturazione della casa di riposo Ramella e del Kursaal. «Nulla di tutto questo è stato fatto, solo parole e chiacchere», scrive il Carroccio. La Lega ricorda inoltre le tasse, i costi dell'Ici (a Loano è del 5,5 per mille) e dell'acquedotto. Conclude «Nel frattempo gli amministratori satrapi ingrassano, uccidono l'economia e soffocano le imprese. Il Comune è sempre più indebitato. Debiti che qualcuno dovrà pur pagare. Ma il sindaco non si vergogna?».

La replica di Canere non si è fatta attendere: «Non mi vergogno no. Faccio un lavoro da sindaco a tempo pieno e per farlo ho preso l'aspettativa. Mi vergognerei se non facessimo le cose che stiamo facendo o se rubassi. Ma questa giunta sta lavorando bene per lo sviluppo economico e sociale della città» [a. r.]

Viveri: tre nuovi indagati

Decine di persone davanti al pm Oggi Albenga incontra Marongiu

ALBENGA. Davanti al sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi continuano a sfilare decine di testimoni del «caso Viveri». Anche ieri mattina nell'ufficio del magistrato sono entrate diverse persone informate dei fatti. «E' evidente che le indagini proseguono ma non dico di più», è l'unico commento che esce dal pubblico ministero. Per il secondo giorno consecutivo sono stati ascoltati solo testimoni e nessun indagato. Tre di loro, però, dal ruolo di persone informate dei fatti sono passate in quello di indagati. Verranno riascoltati nei prossimi giorni ma questa volta alla presenza del loro avvocato. Molti sono testimoni che in qualche modo sono stati chiamati in causa da altre persone, altri sono invece testimoni spontanei, gente che ha chiesto di parlare per raccontare cose che, a loro avviso, possono essere importanti.

Gli investigatori diverse settimane fa, avevano parlato senza mezzi termini di un'indagine fatta «a scatole cinesi», con nuovi fronti di inchiesta che si aprono ad ogni testimonianza. In più, sempre secondo gli investigatori, ad Albenga si sarebbe rotto un vero e proprio «muro di omertà». Senza il timore di possibili ritorsioni chi è a conoscenza di episodi sospetti ha deciso di parlare. Per i protagonisti dell'inchiesta, il sostituto Landolfi ma anche gli uomini del commissariato di Alassio coordinati dal vicequestore Stefano Bonagura, un lavoro enorme per verificare le dichiarazioni e trovare riscontri alle accuse.

Sul fronte politico la minoranza deciderà nei prossimi giorni se chiedere una nuova convocazione del Consiglio comunale. Dopo il secondo ordine di custodia cautelare che ha raggiunto Viveri i consiglieri non si sono più riuniti «Aspettavamo un segnale di responsabilità da parte di Alternativa democratica e del sindaco agli arresti domiciliari. Ancora una volta, invece, ci siamo illusi di avere a che fare con persone che hanno a cuore le sorti della città», commentano.

Oggi intanto, ad Albenga arriva il sottosegretario alle finanze Giovanni Marongiu. La visita organizzata da Rinnovamento italiano (il movimento di Dini che a livello provinciale ha come coordinatore Giampiero Carcherli, servirà per esporre i problemi della Riviera. In mattinata Marongiu incontrerà il vescovo Mario Oliveri e subito dopo, si sposterà a Cisano sul Neva per una riunione con i sindaci e le categorie del ponente. Tra i temi sul tappeto quelli della finanziaria (rischia di mettere in ginocchio l'agricoltura), della sanità, della microcriminalità. [s. p.]

«Servono urgentemente pennelli e dighe per fermare l'avanzata del mare»

Camping in difesa delle spiagge

Albenga, dalla Faita un appello per combattere il problema dell'erosione degli arenili in Riviera
Proposta del presidente Saccone: «Creare una Conferenza dei servizi per accelerare gli interventi»

Ad Alassio

La biglietteria non chiuderà

ALASSIO. «La chiusura della biglietteria della stazione di Alassio non rientra nei nostri programmi». Con queste parole l'ufficio stampa delle Fs ha voluto smentire le voci circolate nei giorni scorsi in merito alla possibile chiusura del servizio di biglietteria ed informazioni nella stazione di piazza Quartino. L'indiscrezione aveva già messo in allarme gli albergatori e gli altri operatori turistici, pronti a dimostrare contro la soppressione del servizio. Ha affermato, in seguito alla smentita, il presidente dell'associazione albergatori di Alassio Enrico Mantellassi: «Ora che sembra certo che la biglietteria della stazione non chiuderà speriamo che le Ferrovie dello Stato risolvano alcuni problemi e disservizi da tempo segnalati. Per fare un esempio il problema del gradino troppo alto per salire e scendere dal treno che crea difficoltà ad anziani e a persone con handicap fisici». [m. br.]

ALBENGA. Una conferenza dei servizi per salvare l'arenile dall'erosione. E' quanto ha chiesto il presidente regionale della Federazione italiana delle associazioni turismo all'aria aperta Mario Saccone. Anche se mancano molti mesi alla prossima stagione balneare il fenomeno va affrontato con sollecitudine.

La proposta di una conferenza dei servizi per la costruzione rapida di dighe soffolte in difesa dell'arenile, fatta dal presidente della Faita, è finalizzata a scongiurare nel Ponente savonese, dove non sono già state realizzate altre opere, l'attacco erosivo del mare che riduce progressivamente i litorali.

Ha detto Mario Saccone: «La situazione è ormai di reale e grave emergenza. E' indispensabile ed urgente che ogni località con poca spiaggia adotti seri provvedimenti di ripascimento magari con il sistema delle dighe soffolte che sembrano essere tra gli strumenti difensivi più efficaci. Per permettere veloci interventi, è necessaria una conferenza dei servizi stabile, perchè la rapida evoluzione del turismo ha bisogno di risposte immediate». Ha aggiunto e concluso Saccone. «Mai come ora la gravità del fenomeno erosivo ha cozzato contro un disinteresse generale verso quel prezioso bene che sono le spiagge, che assieme al sole costituiscono il binomio turistico del Ponente savonese. Basta con i campanilismi e la burocrazia, occorre lavorare per salvare l'arenile».

Il problema è sentito da tempo un po' da tutte le località della Riviera. A Laigueglia l'amministrazione ha incaricato un'importante società francese di redigere un accurato studio su coste e fondali per arginare l'erosione.

Massimo Boero

Mario Saccone presidente della Faita

NOTIZIE FLASH

CASANOVA LERRONE

Furto di un leggio nella chiesa parrocchiale

Furto nella chiesa parrocchiale. Ignoti, durante una funzione religiosa, sono entrati e, senza dare nell'occhio, si sono impadroniti di un prezioso leggio ligneo di fine '800. La denuncia è stata presentata dal parroco, don Giovanni Ferrando. [m. br.]

STELLANELLO

Si è tolto la vita agricoltore in crisi depressiva

Gino Bestoso, 61 anni, agricoltore abitante in frazione Rossi, si è tolto la vita ieri alle 13 sparandosi all'addome con il suo fucile da caccia in piena campagna. L'uomo da tempo era sofferente di malattie nervose. [m. br.]

BALESTRINO

Acquistato un terreno per ampliare piazza Caduti

Il Comune acquisterà un terreno per ampliare la piazza del monumento ai Caduti. Il monumento sarà restaurato con la collaborazione dell'Associazione nazionale carabinieri. [a. r.]

LOANO

I ragionieri gemellati con gli studenti francesi

Si è svolto il gemellaggio fra l'Istituto per ragionieri e il College Beausoleil di Beaulieu sur Mer. Hanno effettuato uno studio su «acqua, consumo, salvaguardia ambientale». [a. r.]

PIETRA L.

Giovane dal magistrato di Sanremo per anfetamine

Marco Pili, 20 anni, residente a Pietra in via privata Grotta 21, dovrà presentare davanti al gip di Sanremo l'11 marzo per detenzione e spaccio di droga. Pili, secondo l'accusa aveva acquistato a Bordighera circa 3 grammi di anfetamine. [g. ga.]

Una tubatura provoca danni milionari

A Loano allagata la sede dei vigili

LOANO. Danni per decine di milioni all'interno del comando dei vigili urbani di Loano in via del Gazzi. A provocarli un allagamento notturno che ha devastato archivi, uffici e computer. Forse molte pratiche sono andate perse. Tutte salve invece le multe, queste resistono anche all'acqua. I verbali dovrebbero essere recuperati dalle memorie dei terminali. Ma molti di questi sono fuori uso.

Il guasto si è verificato al piano superiore dell'ex asilo «Leone Grossi» dove si tiene un servizio di dopo scuola del Centro sociale. Improvvisamente si sarebbe rotto, in piena notte, un flessibile in plastica. L'acqua è uscita in abbondanza finendo, attraverso la soletta, al piano inferiore dove si trovano gli uffici della polizia municipale. In poche ore acqua ed umidità hanno raggiunto archivi e documenti. E' stata una pioggia continua che ha fatto saltare anche l'impianto elettrico e forse messo fuori uso anche l'impianto di riscaldamento. I danni, non ancora completamente valutati, saranno comunque nell'ordine di molte decine di milioni. L'intera sede dovrà essere rimessa a nuovo anche perchè l'umidità ha raggiunto tutti i muri e gli spazi sottostanti.

La sede dei vigili urbani è da tempo «provvisoria» dopo l'inizio dei lavori al piano terra di palazzo Doria. L'ex «Leone Grossi» è da anni in pessime condizioni strutturali. I danni fatti dall'acqua saranno forse l'occasione per il rinnovo e l'adeguamento della sede stessa dei vigili. «Faremo le valutazioni del caso», commenta il sindaco Francesco Cenere. In pochi anni il comando è stato visitato spesso dai ladri e dai teppisti. Nel mirino anche i mezzi posteggiati all'esterno. I vigili di Loano sono stati dotati di un nuovo pulmino monovolume e avranno presto una nuova auto. Attesa per il prossimo anno anche la costituzione ufficiale del Corpo di polizia con l'assunzione di un dirigente responsabile laureato di nono livello. [a. r.]

Polemica a Finale

I federalisti contestano la critica di An

FINALE L. E' ancora polemica dopo il manifesto affisso a Finale Ligure dal circolo di Alleanza Nazionale che chiede le dimissioni della giunta di centro-sinistra per le cose non fatte in questi 15 mesi di governo. La richiesta è già stata respinta, a nome dell'esecutivo, dal sindaco Pier Paolo Cervone. Interviene oggi Carlo Lucchesse dei Federalisti. Dice: «Sono condivisibili le censure di An in quanto in effetti non si può certo affermare che la giunta Cervone abbia ottenuto una svolta positiva per la città. Il manifesto però non è condivisibile, quantomeno sotto il profilo dell'opportunità politica, perchè proprio Alleanza nazionale chiede le dimissioni di una giunta che si avvale della consulenza del responsabile provinciale, nonchè consigliere regionale del partito, Renato Scoscerìa». La giunta finalese potrebbe replicare nei prossimi giorni con un suo manifesto al j'accuse di An. [a. r.]

Lutto a Laigueglia

E' morto Fedele Bonelli speaker tv

L'operatore tv Fedele Bonelli

LAIGUEGLIA. E' morto stroncato da un infarto al San Martino di Genova Fedele Bonelli, 71 anni, pensionato molto conosciuto per essere stato presidente di associazioni sportive e collaboratore dell'emittente «Tele Baia del sole». Lascia la moglie Jole, un figlio ed alcuni nipoti. [m. br.]

Parte per il Ruanda

Rialto, domani ultima messa per don Ferri

RIALTO. Cambio della guardia nella parrocchia di Rialto. Domani, durante la messa delle 10,30, don Antonio Ferri si congederà dalla comunità parrocchiale seguita per un paio di anni prima di partire in missione per il Ruanda. Il suo viaggio si inizierà il 28 ottobre prossimo. Sempre domani sarà presentato ai parrocchiani di Rialto padre Giuliano Marcin, cappuccino del convento di Finale Ligure. Amministratore della parrocchia resterà però don Costantino Bianchi titolare di Calice Ligure e Vene.

Da domenica scorsa ha un nuovo parroco anche la parrocchia di Bardino Vecchio. Si tratta di don Antonio Cozzi proveniente dall'Opera di don Folci nella sede della Casa del sacerdote di Loano. E' stato accolto a nome della popolazione da Lino Folco e dal sindaco Luigi Barlocco. Dopo 36 anni Bardino Vecchio ha un parroco residente. L'ultima amministrazione spirituale era stata affidata a don Giovanni Losa, attuale parroco di Tovo. [a. r.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili nr. 10/89. RG.ES

(vi è riunita 182/89 es) cron. 1397

Esecuzione Immobiliare promossa da: Edilnuovo snc - avv. Vignolo contro **BORNENGO Giuliano**, **BELMONTE Rosa**

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 26/11/1996 ore 12 del seguente immobile:

LOTTO SECONDO:

In Comune di Millesimo - Via Pontevecchio n.c. 17

- appartamento al piano 1° avente accesso dal ballatoio esterno, composto di cinque e mezzo vani catastali (6 utili) vano ingresso, cucina, bagno, soggiorno e due camere notte con annessa cantina

Al NCEU Comune di Millesimo i beni sono così indicati:

- appartamento: partita 550, mapp. 124/5 Via Pontevecchio 142 piano primo, cat. A/4 cl. 1 vani catastali 6 RC Lire 624
- cantina: partita 550, fg. 2 mapp. 124/1 via Pontevecchio, piano terreno cat. C/2 mq 20,00 RC Lire 122

I beni come sopra indicati vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con ogni diritto, azione, ragione servitù attiva e passiva, peso rispettivamente inerente, così come sino ad oggi goduto e posseduto, *dandosi, in particolare, atto che la cantina è attualmente occupata dagli eredi Viglietti.*

Si richiamano, per quanto attiene alla regolarità sotto il profilo urbanistico, alla identificazione catastale, alla consistenza ed all'attuale occupazione degli stessi, le considerazioni svolte nelle relazioni di stima del CTU arch. G. Firpo Apprato in data 19/1/1991 e 22/6/1995

LOTTO SECONDO

Prezzo base d'asta lire 53.000.000 cauzione lire 5.300.000 spese lire 7.950.000. Offerte minime in aumento lire 2.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo d'aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, lì 12/6/1996

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA R. Bellè

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Nr. 38/88 Rg. Es. Cron. 1157

Esecuzione Immobiliare promossa da Ditta Ferrecchi S.p.a. - avv. F. Ruffino contro **LARATTA Eugenio** - avv. G. F. Nasuti

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 26/11/1996 ore 12 del seguente immobile:

Lotto unico: quota di 1/2 in Savona, località Conca Verde, del terreno della superficie catastale di mq 95 censito al CT partita 2021, 61 mapp. 217 con entrostante fabbricato censito al NCEU f. 61 mapp. 217.

Si richiamano, per quanto attiene alla regolarità sotto il profilo urbanistico, alla identificazione catastale, alla consistenza ed all'attuale occupazione degli stessi, le considerazioni svolte nelle relazioni di stima del CTU geom. V. Lerone.

Prezzo base d'asta lire 80.000.000, cauzione lire 8.000.000, spese lire 16.000.000. Offerte minime in aumento lire 4.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, 20/5/1996

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA R. Bellè

ECONOMICI

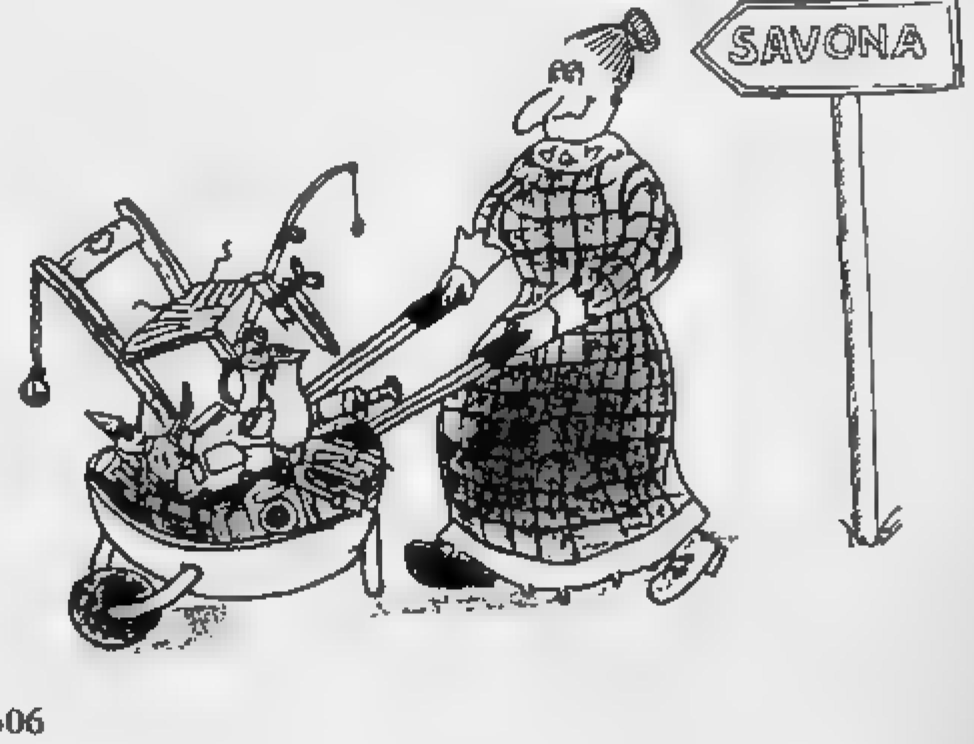
PRESTIGIOSA gioielleria importante centro provincia Cuneo clientela consolidata. Tel. 0337 669.763.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

COMUNE DI SAVONA ASSESSORATO AL COMMERCIO

MERCATINO DEL BROCANTAGE DOMESTICO



Domenica 20 ottobre

Portici di via Paleocapa - dalle ore 7 alle 21

Riservato a coloro che non esercitano professionalmente attività commerciali - Per informazioni: 019/8310306

Nella località Caragna è stato distrutto dall'alluvione del '94

«Il ponte sarà ricostruito»

Calizzano: il sindaco rompe gli indugi. Attende da due anni l'autorizzazione «Emetterò un'ordinanza per eseguire i lavori». Problemi anche a Millesimo

CALIZZANO. «Se non otterrò al più presto l'autorizzazione da parte del Magistrato del Po emanerò un'ordinanza affinchè si possano avviare i lavori di realizzazione del ponte». L'ultimatum è del sindaco di Calizzano, Giuseppe Tabò, in merito alla questione del ponte di frazione Caragna Bassa. Una storia che risale a due anni fa, quando, in seguito all'alluvione, il ponte venne letteralmente spezzato via. In sostituzione, fu realizzato un guado, in attesa del nullaosta del Magistrato del Po. Guado che, tuttavia, con le abbondanti piogge di questi ultimi giorni ha subito gravi danni, tanto da rendere il passaggio non percorribile.

«Abbiamo atteso due anni - spiega il sindaco -. La realizzazione della "passerella" sino a pochi giorni fa aveva garantito il collegamento alle famiglie che risiedono nella frazione. Ma ora il problema si è riproposto e non è più possibile rinviarlo».

Di qui la decisione: se non arriverà l'autorizzazione, ad emanare un'apposita ordinanza che darebbe al Comune la possibilità di costruire il tanto atteso ponte. Un'opera il cui costo ammonta a circa mezzo miliardo.

Intanto, sempre in tema di viabilità, continuano a rimanere chiuse al traffico, a causa dell'ondata di maltempo che ha colpito la Val Bormida, la salita Ferraro, a Cairo Montenotte, in seguito alla caduta di alcuni massi, e la strada comunale che collega Piana Crixia a Lodisio. Disagi per gli automobilisti anche lungo la comunale Murialdo-Riofreddo. Parte del tracciato è franato e l'amministrazione comunale sta esaminando un piano di intervento per risolvere la situazione.

Disagi, ormai annosi, invece, sulla provinciale Millesimo-Murialdo. Da tempo, infatti, sul ponte di località Quera si viaggia a senso unico alternato per permettere la realizzazione dei lavori di consolidamento. Opere di ristrutturazione anche sul ponte di località Melogni, ad Acquafredda. Senza contare che da circa 3 anni la strada che collega Millesimo a Osiglia è in parte ostruita da una frana che nessuno ha sinora rimosso.

Lucia Barlocco

Il ponte sul Bormida in località Quera di Millesimo che fu danneggiato dal maltempo

A Millesimo

Giù dal balcone muore anziana

MILLESIMO. Angelica Pizzorno, 86 anni, residente a Bormida ma ospite della casa di riposo «Levratto» di Millesimo è morta in seguito alle ferite riportate cadendo da una finestra. Il drammatico episodio si è verificato ieri mattina. La donna, che la scorsa settimana era stata ricoverata in ospedale, ed era rientrata nella casa di riposo tre giorni fa, è precipitata da circa 6 metri d'altezza.

Immediatamente soccorsa dagli operatori della struttura, la pensionata è stata trasportata con un'autolettiga della Croce Rossa di Millesimo al Pronto soccorso di Cairo. Le sue condizioni sono apparse subito gravissime. L'anziana donna ha riportato la frattura del cranio e lesioni varie. I medici ne hanno disposto il trasferimento all'ospedale di Savona. A nulla, tuttavia, sono serviti i tentativi dei sanitari di strapparla alla morte. Per accertare le cause della disgrazia sono in corso indagini dei carabinieri. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

«Caccia libera in Liguria» dice il Consiglio di Stato

Il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso d'urgenza presentato dalla Regione Liguria e ha riformato le due ordinanze emesse nei giorni scorsi dal Tar in materia di caccia. Il Consiglio di Stato ha di fatto cancellato la sospensiva relativa ad alcune parti del calendario venatorio '96. Il Tar aveva accolto i ricorsi delle associazioni protezionistiche riducendo le giornata in cui era possibile esercitare la caccia ad alcune specie di uccelli. Ora la caccia torna ad essere quindi consentita su tutto il territorio regionale secondo le disposizioni originarie del calendario venatorio.

CAIRO M.

L'artigianato africano nella saletta del «Grifi»

Una mostra di artigianato africano che ha come filo conduttore «Il mito attraverso la maschera». L'esposizione, che verrà allestita nella saletta Grifi e che rimarrà aperta da domani sino al giorno 26, è organizzata dal Centro di solidarietà Arci «Stop-Razzismo» di Cairo.

CARCARE

Domani ultima domenica di apertura della Galleria

Ultimo appuntamento, domani, con lo shopping domenicale alla Galleria commerciale. L'iniziativa è organizzata dai titolari dei negozi della struttura di piazza Pertini. Iniziativa che, sino ad ora ha riscosso un buon successo, come conferma l'elevato numero di visitatori che nelle domeniche scorse si sono recati al centro. [l. b.]

C'è crisi di mercato: interessati una quindicina di dipendenti

Murialdo, anche in cartiera arriva la cassa integrazione

MURIALDO. Cassa integrazione alla cartiera «Bormida» di Murialdo. Il provvedimento, annunciato dalla direzione aziendale ai rappresentanti del sindacato e i cui dettagli sono stati discussi in un incontro svoltosi ieri sera, è dettato dalla crisi di mercato.

Tuttavia, solamente nella giornata di oggi si conosceranno con precisione i termini della questione e il numero dei lavoratori per i quali si apriranno le porte della cassa integrazione. Per ora si parla di una quindicina su un totale di 45 dipendenti, fra operai e impiegati. Ma non è escluso che, se i problemi di mercato dovessero persistere e aggravarsi, il provvedimento venga esteso anche ad altri lavoratori.

Insomma, la crisi del settore non risparmia neppure la cartiera di Murialdo dove, non più tardi di martedì scorso, i dipendenti erano scesi in sciopero per chiedere interventi sugli impianti in maniera tale da garantire maggiore sicurezza all'interno dello stabilimento.

La cartiera «Bormida» di Murialdo

La manifestazione, durata 24 ore, era stata organizzata dal Consiglio di fabbrica, aderente ai Cub, per sollecitare la direzione ad effettuare la manutenzione ordinaria sull'impiantistica e a effettuare investimenti per migliorare la qualità del lavoro e della produzione. Insomma, una protesta sullo sfondo dello slogan «basta lavorare in situazioni di costante pericolo», come hanno ripetuto i manifestanti, i quali hanno chiesto che «gli investimenti per garantire la sicurezza non devono venir fatti solo quando il mercato tira».

Considerazione, quest'ultima, «profetica», visto che poche ore più tardi la direzione, dopo aver promesso che provvederà a mettere in sicurezza gli impianti, ha annunciato il ricorso alla cassa integrazione per crisi di mercato.

E sempre per i problemi legati al mercato, non si esclude un provvedimento analogo anche alla Vetr I Dego, cui fa capo la «Valbormida» di Carcare, che martedì prossimo, in un incontro con il sindacato, illustrerà quale soluzione intende adottare per far fronte ad un sovraccarico dei magazzini che ha determinato la fermata delle linee di produzione. Due le ipotesi: il ricorso alle «ferie forzate» o la cassa integrazione. [l. b.]

CALIZZANO

La festa dell'autunno

Domani la sfida per il «re» delle caldarroste

CALIZZANO. I caldarrosta. di Calizzano, domani, si sfideranno all'ultima «padellata» per ottenere l'ambito titolo di «re» delle castagne. Fra i favoriti, Giuseppe Barberis, già vincitore di due precedenti sfide.

La manifestazione, ormai entrata a far parte della tradizione del paese e organizzata da Pro loco e Comune, prevede anche un concorso di vetrine sul tema dell'autunno e una gara fra quanti proporranno il dolce più buono. Sarà presente anche il sindaco di Roquette sur Var, località francese con cui Calizzano intrattiene rapporti proprio in merito alle sfide, svoltesi in passato, tra i loro caldarrostai.

In programma, infine, l'esibizione dei trottolai di Roccavignale che con la trottola più grande del mondo, già entrata nell'olimpo dei «Gunness», tenteranno il primato di durata di rotazione. [l. b.]

BRAGNO

Trasferita da Savona

Oggi prima pietra per il cantiere della «Magrini»

CAIRO M. Oggi, alle 14,30, a Bragno, verrà posta la prima pietra del nuovo stabilimento della Magrini-Galileo. La cerimonia segna il trasferimento dell'azienda, che opera nel settore elettromeccanico, da Savona alla Val Bormida. La fabbrica, che occupa circa 300 dipendenti, verrà realizzata sulle aree acquistate dalla Saint-Gobin. E per illustrare il progetto, stamane alle 10, si svolgerà un incontro nella sede dell'Unione industriali di Savona. Seguiranno, un ricevimento all'«Hotel City» di Cairo e, nel primo pomeriggio, l'attesa inaugurazione del cantiere.

La Magrini-Galileo, che fa capo al gruppo francese Schneider, dopo la quasi centenaria attività svolta a Savona, lascia il capoluogo per trasferirsi in Val Bormida. Un'operazione che, secondo l'Unione industriali, «permetterà un rilancio dell'azienda». [l. b.]

CAIRO M.

Organizzate dall'Usl

Scattano martedì le vaccinazioni antinfluenzali

CAIRO M. Da martedì prossimo, in Val Bormida, si inizierà la campagna di vaccinazione antinfluenzale. «Quanti intendono sottoporsi al vaccino - spiegano all'Usl - potranno rivolgersi al loro medico di fiducia o ai vari distretti sanitari che operano in zona. Se opteranno per quest'ultima soluzione, tuttavia, dovranno munirsi dell'apposita richiesta medica».

Ad distretto di Calizzano si potrà accedere ogni giovedì dalle 10 alle 12. A quello di Millesimo, il mercoledì dalle 10 alle 11,30. A Cengio, invece, il servizio rimarrà aperto il lunedì dalle 9 alle 11, mentre in quello di Carcare il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10,30 alle 11,30. Infine, a Cairo Montenotte la vaccinazione verrà effettuata il lunedì e il giovedì dalle 8 alle 10. Il servizio è completamente gratuito per gli ultrasessantacinquenni e per i soggetti a rischio. [l. b.]

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Siamo lieti di invitarvi
nella nostra sede di Genova
per le porte aperte
del 20 ottobre 1996
Buffet tra amici vecchi e nuovi
CARAVANS' CITY
il punto di riferimento per la Liguria
Autocaravans - Campers
Roulottes - Motorhome

NUOVO - USATO GARANTITO
PERMUTE - ASSISTENZA
RICAMBI - ACCESSORI - TENDE
elnagh · FIAMMA · roller · FFB · TABBER · WILK · NOVA · HYMER · Hobby · MOBILVETTA · caravan
CARAVANS' CITY
GENOVA - Via Isonzo 2 (angolo Via Sturla)
Tel. 39.13.56/39.92.805 - fax 010/38.35.48

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

DAL 19 AL 27 OTTOBRE LA RETE DI ASSISTENZA ALFA ROMEO VI INVITA A PROVARE ALFA 145 E ALFA 146.
Dal 19 al 27 ottobre non perdete la grande opportunita' offerta dalla Rete di Assistenza Alfa Romeo. Provate su strada Alfa 145 e Alfa 146 e, a richiesta, un'altra vettura della gamma presso il Centro di Assistenza Alfa Romeo piu' vicino. Per 9 giorni tecnici e specialisti di grande esperienza vi consiglieranno sul modello e la versione che fa per voi. Dal 19 al 27 ottobre passate in uno dei 1500 centri della Rete di Assistenza Autorizzata Alfa Romeo e lasciatevi assistere anche nella scelta della vostra nuova Alfa Romeo.
9 GIORNI
DI EMOZIONI ROSSO ALFA
CON LA RETE DI ASSISTENZA
ALFA ROMEO.
AUTO SERVICE
VARAZZE (SV)
Via XXIV Aprile, 71
Tel. (019) 930594
GARAGE ASMARA
LAIGUEGLIA (SV)
Via Roma, 99
Tel. (0182) 690083
GARAGE PLAZA
ALASSIO (SV)
Pzza Don Bartolomeo Podestà, 10
Tel. (0182) 640511
GIACOLLA SILVIO
QUILIANO (SV)
Via Sellollo, 35 rosso
Tel. (019) 885578
Concessionari Alfa Romeo

TOCCA CON MANO
LA QUALITÁ!
AD
ANDORA
COSTA
MENO.
Paghi a 12 mesi con interessi zero!
OTTOBRE
cambi la tua vecchia pelliccia
valutata fino a sei milioni
Gruppo Alta Italia
La Firma in Pelliccia
Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore15,00 - 20,00
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedi
APERTO LA DOMENICA

Tra gli appuntamenti di stasera anche una festa reggae al Jamaican

Notte con underground e jazz

I dj Claudio Andreis e Max Repetto sono gli animatori della serata al privé «Gulyto» di Voze Ballerini sudamericani al Cuba libre. Quartetto live al «Kokojazz». Il meglio in discoteca

Sabato d'ottobre con molte possibilità per passare la serata. Numerose le discoteche aperte, spazio importante anche per gli amanti del liscio e del revival in una decina di dancing. Musica dal vivo nei tradizionali ritrovi. Appuntamento jazz e blues al Kokojazz di Pietra Ligure. Questo il calendario by night nel Savonese.

VARAZZE. Dance commerciale alla discoteca Gilda. Liscio e revival con l'orchestra Rommy al Nautilus

CELLE L. Serata underground alla discoteca Thenax

STELLA. Orchestra Fantasia nel sabato sera revival da Santino

ALBISOLA S. Ritrovo da Il Portichetto di Ninetto e al Sun Dio.

ALBISSOLA M. Musica dal vivo al discobar Faco

CARCARE. Ritrovo con musica al Betty Boop e al Green Pub

CAIRO M. Doppio spazio discoteca al Symbol (genere underground) e al Fantasque. Ritrovo alla birreria La Riffa nel centro storico

SAVONA. Festa reggae dalle 22 al Jamaican Discobar Studio One di via Chiodo. Ballo liscio [illegible] al dancing Le [illegible] Revival anche all'Aurora [illegible] Musica dal vivo blues e country al Numer One (zona stadio). Taverna del navigatore telematico al Tnt di vico Spinola. Messaggeria «Phenomena» al Capolinea di via Mistrangelo. Ritrovo al Pirata calata Sbarbaro

VADO L. Musica dal vivo al Dau Ba[illegible]

BERGEGGI. Musica d'ascolto e ritrovo al Santo Galeshka, road pub, in località Faro.

NOLI. Sabato sera revival con l'orchestra Start Group al Gulliver di Voze, nel club privé Gulyto i dj Claudio Andreis e Max Repetto

FINALE L. «Sabato con sabor» al Cuba Libre Caffè con Edgard Raphael e Anel da Cuba e Tony della Procedura Pluvial. Sabato con la dance da discoteca al lo Scotch di palazzo Moroni. Musica da ballare al Club '71 di Finalborgo. Liscio e revival al Patio. Jazz live al Mille Perchè sul lungomare. Discobar al Monkey Business di Finalpia. Happy hour al Trocadero sul lungomare

ORCO F. Alla taverna del Cucciolo musica live con il duo «Am-Fm» e genere musicale Anni '60, '70 e '80

BORGIO V. Sabato sera da ballare con musica dal vivo, al Giuditta Rockcaffè di via Valle

TOVO. Genere progressive e underground alla discoteca Hacienda

PIETRA L. Concerto al Kokojazz di Ranzi con il quartetto Roberto [illegible] (sax), Nicola Mu[illegible] (contrabbasso), Roberto Cecchetto (chitarra) e Alessandro Minetto (batteria). Pianobar all'Airone di piazza XX Settembre. Messaggeria «Phenomena» al Delphin's. Revival al Malibu

LOANO. Serata disco con «Alternative Sound» al circolo Italo Calvino del Kursaal sul lungomare. Liscio e revival al Manhattan Inn e al Sattta. Ritrovo con il karaoke al Poseidon. Primo sabato con il live dei «Tre Vocibiu» al Club Movida in via al Giardino. Ritrovo giovane al Crazy Night

ALBENGA. Genere commerciale e underground di grande richiamo alla maxidiscoteca Moghi (Polo '90). Ritrovo al Black Out discoteca e al Maximilian Pub. Alla Piazzetta degli Artisti dance con i dj Fulvio e Carletto, domani cabaret con Norberto Midani

ALASSIO. Genere discoteca nel primo sabato de El Cielo. Musica dal vivo, funky e non, da ballare al Boccaccio Club. Revival al Vip e al Mania Club. Ritrovi al Cabaret, al Mozart e al Gallo George

ANDORA. Alla Casa del Priore prosegue l'Oktoberfest con birra e specialità tedesche. Ancora liscio e revival al dancing Timone. [a. r.]

Nei cinema

Schwarzenegger e Abatantuono

SAVONA. Abatantuono e Schwarzenegger sono i protagonisti di questo fine settimana al cinema. Il dinamico attore austriaco interpreta «Eraser-L'eliminatore» in programmazione al Diana1 di Savona e al Colombo di Alassio. Una pellicola come sempre ricca di azione. Abatantuono ha esordito invece con «Il barbiere di Rio» all'Eldorado di Savona, al Ritz di Alassio, all'Astor di Albenga e al Verdi1 di Varazze. All'Astor di Savona prosegue «Trainspotting», il discusso film sulla droga mentre al «Filmstudio» sino a lunedì sarà di scena «Hotel paura». I marziani di «Independence day» riscuotono successo al Diana3 di Savona ma anche all'Ambra di Albenga e all'Abba di Cairo Montenotte. L'Ondina di Finale Ligure ripropone «Striptease» con Demi Moore mentre al Lux di Millesimo torna «Il rompiscatole» con Jim Carrey. Al Diana 2 e al Verdi2 un'altra novità, con «Ritratto di signora». Il cinema loanese, infine, ha rispolverato la «Mission impossible» di Tom Cruise; un trionfo di effetti speciali. [e b.]

Arnold Schwarzenegger

In Provincia incontro con Don Mazzi e la Gardini

Festa dei bimbi a Savona A Finale apre Aligi Sassu

L'inaugurazione della mostra di Sassu nell'oratorio dei Disciplinanti a Finalborgo e l'incontro in Provincia con Don Mazzi e Elisabetta Gardini sono fra le manifestazioni più importanti di questo fine settimana in provincia di Savona. Domani, con l'aiuto del bel tempo che è previsto dai meteorologi, saranno organizzate una decina di feste delle caldarroste

SAVONA. L'appuntamento clou è per oggi alle 17 nella Sala consiliare della Provincia con Don Antonio Mazzi ed Elisabetta Gardini daranno vita domani alla giornata diocesana delle comunicazioni sociali promossa dalla Curia, dalla libreria San Paolo e dai cooperatori paolini. Festa dei bambini, nel pomeriggio, al centro commerciale «Il Gabbiano» per la distribuzione gratuita di coloratissimi palloncini e di adesivi di Radio Onda Ligure.

Domani mattina alle 10,30 in piazza Vacciuoli «esercizio di stile», libera interpretazione dei ragazzi delle medie di Sassello ed Urbe. Importante appuntamento al Chiabrera domani sera alle 21. Per la stagione musicale concerto con Ernesto Palacio (tenore), Samuele Pala (pianoforte), Paolo Macedonio (chitarra) con il Teatro dell'Opera Giocosa

CARCARE. Esposizione di ceramiche del maestro Ettore Gambaretto presso la Galleria commerciale.

SASSELLO. Terza rassegna del teatro amatoriale «Premio Masitto» alle 21,15 nel teatro parrocchiale. In scena «Confusioni» a cura della compagnia «Cattivi di cuore».

FINALE L. Si inaugura alle 17,30, presso i chiostri di Santa Caterina a Finalborgo, oratorio De' Disciplinanti, la prestigiosa mostra dal titolo «Aligi Sassu: La Liguria, il Mediterraneo, opere dal 1929 al 1990». La rassegna, organizzata dal Comune di Finale, ospiterà in particolare una sezione di una dozzina di pezzi scelti di ceramica e terracotta. Altro significativo momento sarà rappresentato dalla riproposta serie «Il porto di Savona», un nucleo di tele eseguite appositamente da Sassu agli inizi degli Anni '50 per una personale alla galleria Sant'Andrea di Savona. A disposizione dei visitatori ci sarà un catalogo contenente la riproduzione di tutte le opere in mostra e testi critici di Mario De Micheli e Silvio Riolfo. Sarà visitabile sino al 19 gennaio dalle 9 alle 19 compresi i festivi ed escluso il martedì

PIETRA L. Prima mostra di antiquariato allestita all'interno della sala da ballo del Castrum Petrae. La discoteca Rajah lascia infatti da parte luci e la musica dance e trendy per ospitare la mostra. Saranno presenti nelle sale mobili ed oggetti e quadri, anche di valore, del periodo compreso fra il '700 e l'800. La mostra sarà visitabile oggi e domani domenica con orario non stop dalle 10 alle 23. L'ingresso costa 10 mila lire

LOANO. Festa d'autunno, con caldarroste e frittelle oggi e domani, a cura del Partito democratico della sinistra, in piazza del mercato.

CERIALE. «Pomeriggio in allegria» con gare campestri domani dalle 15 in località Sant'Eugenio.

CASTAGNATE. Record di feste delle castagne e delle caldarroste in genere domani in Val Bormida e in Riviera. Appuntamenti in particolare a Mallare, Pallare, Calizzano, Cosseria, Cengio, Savona, Loano, Cian de Bosse di Loano, Nasino e Garlenda [a. r.]

Si conclude domani la 36ª edizione della grande rassegna alla Fiera di Genova

Al Salone nautico con il catamarano

Gli stand coprono ben 245 mila metri quadrati di esposizione. Oltre 1500 le imbarcazioni in esposizione Con il tagliando i lettori de La Stampa potranno avere lo sconto sul trasferimento dal molo della Torretta

SAVONA. A Genova con il catamarano per assistere alla grande kermesse del «36° Salone Nautico». Tutte le mattine, compatibilmente con le condizioni atmosferiche e in particolare del mare, i lettori savonesi de La Stampa avranno a disposizione il trasferimento a Genova in catamarano usufruendo di un forte sconto.

Mancano solo due giorni alla conclusione del Salone nautico. Quest'anno, alle strutture di piazzale Kennedy e al canale della Marina, si aggiunge un nuovo elemento di supporto: la banchina del nuovo porto turistico del gruppo Zerbone a Ponte Morosini. Il 36° Salone in cifre, si presenta in tutta la sua maestosità. Gli stand coprono ben 245 mila metri quadrati di esposizione. Gli espositori sono 1382, di cui 483 stranieri, pari al 31%. Soltanto gli americani del nord sono 157. Ben 33 Paesi sono presenti.

I natanti, di tutti i tipi, sono 1582, di cui 380 sono etichettati come autentiche novità: questo dato è interessante perché rappresenta un trend in crescita: vale a dire che il mercato dei produttori ha «voglia di cose nuove». Ben 160 barche si dondolano nel padiglione a mare, nelle acque del porto di Genova. Della massa di barche sono 654 quelle a motore.

Per le prove in mare è stata disposta anche una piscina pensile di 500 metri quadrati, collocata nel Porto Antico. E' presente anche uno stand della Provincia di Savona.

Inoltre, per i lettori savonesi de La Stampa, c'è appunto la possibilità di raggiungere il Salone utilizzando, a prezzo ridotto, il catamarano «Città di Savona» che ogni mattina collegherà la Torretta con la Fiera di Genova.

La partenza è fissata alle 10 e, dopo circa 45 minuti di navigazione si arriverà nel capoluogo. Per ottenere lo sconto basta presentare il tagliando direttamente sul battello. [p. p.]

SABATO 19 OTTOBRE 1996

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

Servizio navetta in occasione del «SALONE NAUTICO DI GENOVA»

12 - 20 OTTOBRE

Partenze: ogni giorno alle 10 da Savona, zona Torretta

Questo tagliando, presentato a bordo del catamarano, dà diritto ad uno sconto di 10.000 lire (solo adulti) sul prezzo del biglietto fissato a 30.000 lire. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso. Non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

Domani dalle 7 alle 21 in via Paleocapa

Savona, mercatino di oggetti domestici

SAVONA. In America si chiama «Garage sale», letteralmente la svendita del garage, o meglio ancora di quegli oggetti (che spesso non servono più) che vengono ammassati in qualche sgabuzzino o nel solaio. A Savona domenica si chiamerà invece «Mercatino del brocantage domestico»

Sarà una sorta di happening del commercio casalingo. Dalle 7 del mattino alle 21, ininterrottamente, chiunque abbia qualche cosa da vendere, qualche oggetto dimenticato da anni in uno scaffale, potrà allestire il proprio punto vendita. L'importante è che il venditore non sia un commerciante professionista e che, di conseguenza, non si approfitti dell'occasione per svuotare qualche magazzeno commerciale

Garantisce l'assessorato al commercio del Comune, promotore dell'originalissima iniziativa.

Fino a ieri le adesioni pervenute al Comune erano quasi un centinaio. Le prime previsioni, quindi, lasciano pensare a un'iniziativa di grande successo. D'altronde i savonesi si sono abituati a trovere sotto i portici di via Paleocapa le bancarelle, sempre più numerose, del mercatino dell'antiquariato che il primo weekend di ogni mese richiamano in centro decine di espositori e una folla di visitatori

Una buona occasione non solo per chi deve disfarsi di vecchi oggetti di ogni tipo (dai giocattoli ai libri, dalle cartoline d'epoca ai mobili) ma anche per chi cerca qualche cosa di curioso oppure ritrova su una bancarella un giocattolo della propria infanzia

Dice l'assessore al Commercio del Comune, Silvano Gianotti: «Si tratta di un'iniziativa del tutto particolare che speriamo di ripetere con cadenza trimestrale e sempre di domenica. In altre città questo tipo di mercatino riscuote sempre un grande successo». [p. p.]

SAVONA

Teatro dialettale

In due commedie il ricordo di Gilberto Govi

SAVONA. Doppio spettacolo dialettale a Savona e Albisola Capo. Sul palco rivive il fascino delle commedie di Gilberto Govi: a Savona (teatro dei salesiani) in scena questa sera alle 20,30 «Impresa trasporti» con la Compagnia La Torretta in uno spettacolo a scopo benefico. Identica commedia, sempre stasera alle 21 al teatro Leone di Albisola ma con l'allestimento della compagnia Govi di Genova.

Il teatro don Leone di Albisola Capo dà il via questa sera alla 17a edizione della tradizionale rassegna di teatro dialettale ligure. In scena, come detto «Impresa trasporti», commedia brillante in tre atti per la regia di Campodonico. La rassegna prevede altri sette appuntamenti, tutti con classici del teatro dialettale. L'ingresso per ogni singolo spettacolo è di 16 mila lire. Chi sceglie la formula d'abbonamento ha invece diritto a partecipare alle otto rappresentazioni con una spesa di 100 mila lire.

A Savona, invece la Compagnia di prosa «La Torretta» metterà in scena oggi e domenica la stessa commedia. Biglietti a 10 mila lire. L'incasso sarà devoluto a favore della sezione savonese dell'Aism. [p. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Chiabrera — Ore 16. L. 50.000/30.000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627. Or.. 15,30/17,15/18,20,40 22,30. L. 10.000/7000/5000 — **Trainspotting** — di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.. 15,30/17,45/20/22,30. L. 10.000/7000/5000 — **Eraser - L'eliminatore** — di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.. 16,45/19,30/22,15. L. 10.000/7000/5000 — **Ritratto di signora**

Diana 3 — Tel. 825714. Or.. 16,45/19,30/22,15. L. 10.000/7000/5000 — **Independence day** — di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Eldorado — Tel. 820.583. Or.. 14,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000/5000 — **Il barbiere di Rio**

Filmstudio — Tel. 838.63.22. Or. 20,30 22,30. Lire 7000/5000 — **Hotel Paura** — di R. De Maria, con S. Castellitto, I. Ferrari, I. Forte (Italia '96) — Un manager, dopo un improvviso licenziamento, perde casa, famiglia, sicurezza, finisce tra i barboni e riscopre altri valori N. V. 1h 35' **Drammatico**

Jolly — Tel. 850.570. Or.. 15/22,30. L. 8000/6000/5000 — **Film a luci rosse**

Salesiani — Ore 21. Lire 10.000 — **Impresa trasporti**

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. Or. 20,30 22,30. Fes. pref. 16,30/18,30. L. 10.000/5000/5000 — **Eraser - L'eliminatore** — di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427. Or.. 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/6000/5000 anziani — **Il barbiere di Rio**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51 419. Or. 20/22,30. L. 4500. Fes., pref. 15/17,30. L. 9000/6000/5000 — **Independence day** — di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Astor — Tel. 50.997. Or. 20,30/22,30. Fes. e pref. 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 9/6/5000 — **Il barbiere di Rio**

ALBISOLA SUP.

Teatro Leone — Lire 16.000 — **Impresa trasporti**

CAIRO MONTENOTTE

Abba — Tel. 504.234. Or. 20/22. Lire 8000/5000 — **Independence day** — di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti; ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200. Or. 20,30 22,30. pref. e fest. anche 16/18. L. 7000 — **Striptease** — di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

LOANO

Loanese — Tel. 669 961. Or., 18,30/ 18,30/20,30/22,30. L. 10.000/6000 — **Mission: Impossible** — di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

MILLESIMO

Lux — Tel. 564.505. Or.. 21. Lire 7000 — **Il rompiscatole** — di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandolo a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

SASSELLO

Teatro Sassello — Ore 21,30. L. 7000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or. 20,30 22,35. Fest. 15,20/17,30. Lire 10.000/7000 — **Il barbiere di Rio**

Verdi 2 — Tel. 97.249: Or.. 20,10/22,35. fest. e pref. anche 15/17,35. Lire 10.000/7000 — **Ritratto di signora**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Stabile - Teatro della Corte: Zio Vanja di Cechov, regia di Peter Stein

Teatro Stabile - Sala Duse: «Verso Peer Gynt, esercizi per gli attori» di Henrik Ibsen

Politeama Genovese: «Non ti pago» di Eduardo De Filippo, regia di Carlo Giuffrè

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Chiuso

Teatro della Tosse - Agorà: Chiuso

Sheraton Cozy Night - Sheraton Hotel Genova Aeroporto: A cena col comico

CINEMA

Ariston 1: Tin Cup

Ariston 2: Mission impossible

Augustus: Independence day

Corallo 1: L'ottavo giorno

Corallo 2: La canzone di Carla

Cineclub Lumière: Fenomeno Lee: The fan - (il mito)

Odeon: Independence day

Olimpia: Il Barbiere di Rio **Orfeo:** Scoprendo Omicidi

Palazzo: Ritratto di signora

Rito: Fuga dalla scuola media

Universale 1: The rock

Universale 2: Fratelli

Universale 3: L'eliminatore

Verdi: Trainspotting

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Ritratto di signora

Dante: Metalmeccanico e parucchiera

Imperia: Phenomenon

SANREMO

Ariston: Il barbiere di Rio

Ariston Ritz: L'eliminatore

Ariston Roof Sala 1: Ritratto di signora

Ariston Roof Sala 2: L'ottavo giorno

Ariston Roof Sala 3: Trainspotting

Lanterna: Independence day

Centrale: Phenomenon

Orfeo: Metalmeccanico e parucchiera

Tabarin: La canzone di Carla

Parte la serie A di pallanuoto con un Savona più forte: obiettivo sono i playoff

La Rari sbarca in Sicilia per vincere

Nella vasca di Siracusa il debutto in campionato

SAVONA. Signori si parte. Con un unico e importante obiettivo: i play-off. La Rari Nantes Athena Savona si presenta oggi nella vasca dell'Ortigia Siracusa (il fischio degli arbitri Petronili di Civitavecchia e Bianchi di Roma è fissato per le 14,30) con l'intenzione di sbancare la piscina siciliana.

Claudio Mistrangelo può contare su un gruppo di giovani di buone speranze come il portiere Luca Minetti, Onofrietti, Frezia e Foresti ai quali si aggiungono gli olimpionici Angelini, Ghibellini e Vicevic, giocatori che hanno esperienza da vendere. Poi Paolo Petronelli, il capitano dell'Athena che nel Memorial Badino, davanti agli occhi, forse increduli di Rudic, tecnico degli azzurri, ha dimostrato di essere ancora da «Nazionale» e che ha tanta voglia di riscattarsi. Mistrangelo non ha dubbi quando sostiene: «Questi ragazzi potrebbero diventare i veri protagonisti della stagione, anche se il nostro obiettivo è quello di arrivare tra le prime quattro in Italia. E' vero siamo più forti rispetto allo scorso anno. L'ho già detto più volte anche se dovremo esprimerci ad alti livelli per riuscire ad arrivare ai play-off. Ci siamo rinforzati in ogni reparto ed un anno di esperienza in più vuole dire molto».

Per Paolo Petronelli questa stagione che va ad iniziare vale molto. Ed è lo stesso capitano biancorosso ad evidenziarlo: «Non lo nego: ho passato dei momenti di sconforto dopo l'esclusione dalla Nazionale di Atlanta. Volevo chiudere con la pallanuoto. I miei compagni mi sono stati vicini e mi hanno dato la forza di continuare. Oggi sono felice di essere nuovamente in vasca a battermi come un leone per far crescere e far diventare nuovamente grande questa Rari. A Siracusa saremo ad armi pari visto che anche loro come noi giocano gli incontri nella piscina scoperta. Il nostro unico obiettivo è la vittoria anche se con le nuove regole imposte dalla federazione qualcosa all'inizio potrebbe anche non andare nel verso giusto».

Già le nuove regole. Tra queste da evidenziare che gli arbitri non avranno più le tradizionali «bandierine» mentre sul regolamento piace (non a tutti però) il time-out e il tiro dai sette metri. Gli avversari della Rari hanno praticamente la stessa formazione della passata stagione. Partiti Marcovic (visto nel memorial Badino con la calottina del Becej) e il rumeno Hagiu ritornato in patria dove giocherà con la dinamo di Bucarest, ma non è escluso il suo ritorno in Italia a fine dicembre dove dovrebbe giocare in A2 a Cagliari, sono arrivati altri due stranieri. Dall'Uipes è stato prelevato il centrovasca di regia, l'ungherese Fazekas, mentre dalla Dinamo di Mosca è arrivato Kostantinos. Il tecnico è il confermatissimo Sebastiano Di Caro che ha un solo obiettivo: iniziare con due punti.

Roberto Pizzorno

LE ALTRE

Il Pescara a Recco

Parte la 79a edizione del massimo campionato di pallanuoto. Oltre al Savona impegnato nella trasferta di Siracusa, giocherà alle 14,30 anche il Catania contro la Florentia. La compagine fiorentina sarà l'antagonista principale della Rari in questo campionato. La squadra di Tempestini non ha fatto parlare di se sul mercato ma c'è da scommettere che in campionato saprà ripetere i fasti della passata stagione.

La Pro Recco è impegnata a Punta S Anna contro il Pescara di Manuel Estiarte sotto i riflettori di Raitre. L'incontro (inizio alle 14,45) sarà trasmesso in diretta tv a partire dalle 15,20. La Roma vincitrice del «Memorial» Badino è invece impegnata in casa contro il Paguros, mentre nella vasca di Anzio (inizio alle 17,30) i locali se la vedranno contro la neopromossa Uisp Bologna. Alle 17,30 scenderanno in vasca i campioni d'Italia del Posillipo. Il Nervi di Pastore riceve il Como. [r. p.]

Paolo Petronelli, voglia di vincere

Basket, in C2 ecco l'Alassio

Seconda giornata del campionato di serie C2 maschile di pallacanestro, con debutto dell'Airone Alassio. Il team di Andrea Lupi è ospite (stasera, 21) del Cogoleto in una partita il cui pronostico è tutto per i ponentini.

Il giocatore Honorè Vernetti sostiene: «Calma, ogni partita nasconde numerose insidie. Sia chiaro comunque che partiamo con l'ambizione di vincere il campionato e salire in una categoria più importante».

La giornata propone anche il derby Albenga Asso Savona (Campolau, 21) che, almeno sulla carta, è aperto ad ogni pronostico.

Turno di riposo per il Finale Ligure mentre il Loano attende (palazzetto dello sport, domani 17,30) l'Ospedaletti. Infine il Riviera Savona è ospite del Rossiglione (21).

Seconda giornata anche del campionato di B femminile con la Cestistica Savona che attende (palazzetto dello sport, domani 17,30) il Calendasco in una partita che nasconde numerose insidie. [g. o.]

Piero Sedaboni difende la maglia rosa

Alla Conca Verde tappa del Giro

SAVONA. Tempo decisamente al bello e prospettive del colore rosa per Piero Sedaboni che domani mattina, sul difficile e panoramico percorso della Conca Verde, tenta il non impossibile tris per aggiudicarsi la 46ª edizione del Giro della Provincia.

Attualmente al comando c'è il sorprendente Giuseppe Pastorino portacolori della società genovese Team Bike O'Clock, il quale grazie alla regolarità è riuscito a lasciarsi alle spalle titolati specialisti. Dopo la prova di Dego, dove Henry Santysyak ha vinto più in virtù del proprio orgoglio che della sua non eccezionale forma, le sue chances alla vittoria finale sono notevolmente aumentate. Santysyak alla tappa di Corona era scivolato molto in basso, in posizione non certamente pari al suo valore atletico e qualche maliziosa insinuazione lo aveva provocato: «Andrò a Dego domenica prossima a vincere», fu la sua risposta mentre posava assieme alle maglie rosa di Armellino e Berruti suoi compagni di squadra. Detto fatto ma il vantaggio sul secondo è stato talmente esiguo che ora c'è di mezzo tutta la sua volontà per riuscire a passare al comando.

Sedaboni e Santysyak, due favoriti per domani e per la finale, poi ancora Armellino (in forma smagliante) e l'attuale leader Pastorino. Nel gioco delle probabilità non bisogna dimenticare anche Manlio Piantato che di rosa ne sa qualcosa avendo vinto l'edizione del 1991. Quindi, visto il suo distacco di soli 3' 25" potrebbe anche rientrare nel gioco del circo rosa. Non solo Giro in nome di Mario Delbono ma anche Giro del Doppiogiro, uno [illegible] interpretato alla grande da Luciano Berruti che ha un vistoso distacco sulla «mammina volante» Sandra Kemp decisamente la più forte nel campo femminile. Il Giro di quest'anno regala a chi vuole divertirsi un mare di classifiche speciali su cui puntare e quindi dare un senso alla propria partecipazione.

C'è la novità dello Spaccaliminuto che è composta dall'utilizzo (in negativo) dei secondi assegnati al tempo d'arrivo e su questo i più bravi sono stati il duo «Olmo» Franco e Passarotto che hanno soltanto 6" di penalità, ma anche nomi interessanti come Zunino, Astori e Va[illegible] questa graduatoria vivrà sino all'ultimo secondo della tappa di Cadibona.

Poi le classifiche dell'Aupi di Legino e [illegible] Michele Rosso, la cui maglia del primato di colore blu è saldamente sulle spalle del [illegible] Fabio Monchiero dell'Elledisport con 28 punti, 6 in più del suo acerrimo inseguitore, lo spotornese Davide Astori, ma c'è ancora tempo per gli inserimenti di Franco [illegible], Davide Riccardi e Ugo Castel[illegible] Vado Sport, Conca Verde Savona partenza ore 9,30. [n. d. m.]

Ecco il programma della quarta giornata in Prima categoria

Zinola-Borgio, ghiotto anticipo Portovado vuole ancora sognare

Atto quarto del campionato di Prima categoria caratterizzato oggi (ore 15) dal succoso anticipo Zinola Borgio Verezzi: due squadre che stanno attraversando davvero uno splendido periodo di forma. I padroni di casa confidano nello stato di grazia di Gonella che domenica scorsa contro il malcapitato S. Stefano ha realizzato una tripletta.

Nel team di Bergallo, reduce dalla convincente affermazione con il Don Bosco Vallecrosia si punta invece al quarto risultato utile consecutivo sperando così di riscattare l'opaco campionato della stagione scorsa.

Nelle altre partite tutte in programma domani alle 15,30 si attende con curiosità il Porto Vado. La compagine di Bovero nonostante le prudenti dichiarazioni di dirigenti e giocatori può puntare in alto. Una conferma si potrà avere dalla trasferta di Camporosso, compagine ancora a quota zero in classifica e priva di Lettieri, uno degli elementi più interessanti, fermato da una squalifica. Il presidente Bovero: «Non per scaramanzia, ma guardando la realtà siamo convinti che il nostro obiettivo rimane la salvezza. Ovvio che poi nessuno getta via altre possibilità. Ma ripeto i punti di queste settimane faranno comodo nei periodi di magra».

Nella domenica dei derby imperiesi (Dianese Bordighera; Don Bosco Vallecrosia-Carlin's; Poggese-Pietrabruna e S. Stefano-Taggese) merita una segnalazione la trasferta del Quiliano sul campo del S. Ampelio. La compagine savonese, reduce dalla brillante affermazione con l'Altarese, può fare risultato in uno dei match più attesi della giornata. [g. o.]

S. Filippo rischia ad Andora

I motivi d'interesse in Seconda Celle ad Alassio e Carcarese-Legino

Innanzitutto sarà meglio tenere calmi i nervi. Troppe nei due gironi di Seconda categoria che interessano le compagini savonesi, sono state le decisioni (giustamente severe) che ha dovuto prendere il giudice sportivo in merito ad episodi avvenuti domenica scorsa.

Tenendo conto che il torneo ha consumato soltanto i primi 180' certi episodi di nervosismo potrebbero almeno essere rimandati.

Confidando in questa teoria il programma della terza giornata risulta indubbiamente interessante, a partire dal girone A dove l'Alassio Auxilium ospita, con la necessità di ottenere tre punti, il Celle che finora ha collezionato due pareggi.

Il S. Filippo, che dovrà rinunciare all'apporto di Verri fino al 15 gennaio, è ospite dell'Andora in una partita che promette spettacolo.

Pontelungo-Sanremo '70 (che si giocherà al «Riva» alle 10,30) propone gli ingauni alla ricerca, dopo due pareggi, della prima vittoria.

Il resto del programma (tutte le partite alle 15,30) prevede: Borghetto-Dego; Dolcedo-Aurora, Magliolo '88-Laigueglia e S. Cecilia Albisola-Pro Loco Pontedassio.

Nel girone B una partita, non fosse altro per la tradizione, spicca tra le altre. Carcarese-Legino. I padroni di casa, dopo il secco ko subito dallo Speranza cercano un immediato riscatto ma non sarà facile contro il team di Carella (privo dello squalificato Zunino) che è invece con il morale a mille dopo l'affermazione esterna sul campo dello Sciarborasca.

Afferma il presidente Carella: «Una partita indubbiamente affascinante che promette spettacolo. Certo non sarà facile tornare a casa con i tre punti, ma perché non provarci?».

Il Sassello, che dovrà rinunciare all'apporto di Ramognini, squalificato per sei domeniche, è ospite dello Sciarborasca mentre il Calizzano attende il Cengio privo di Cavalli.

Altro scontro che promette scintille è Millesimo-Speranza con i padroni di casa che dovranno rinunciare all'apporto di Pregliasco.

L'Albisola fa visita alla Rocchettese, con la voglia di riscattare la sconfitta interna subita contro il Millesimo mentre la Veloce attende il Mallare in una partita che promette spettacolo. Completa il quadro Valleggia-Cameranese.

Oggi intanto si giocano anche alcuni anticipi. In Promozione (ore 15) è in programma Mignanego-Voltrese mentre nel girone B di Prima categoria il Varazze è impegnato sul campo del R.K. Goliardica. [g. o.]

Volley: ecco le sfide in attesa della partenza dei campionati

Carcare e Finale in Coppa

In Val Bormida arriva il Valle Susa, mentre i gialloressi sono impegnati sul campo di Arma di Taggia. A Savona la prima edizione del Trofeo Madini

Entra nel vivo la stagione pallavolistica. Oggi l'appuntamento clou nell'attesa dell'avvio dei campionati è rappresentato dalla coppa di Lega che propone un'interessante Carcare-Vallesusa con la compagine valbormidese intenzionata a ben figurare.

Ma oggi si conclude anche la prima fase della Coppa Liguria, competizione riservata a team impegnati nei campionati minori.

In campo maschile l'attenzione è puntata, per i colori savonesi, sulla sfida Arma Taggia Finale Ligure mentre in campo femminile due sono le partite di cartello: S. Pio X Loano-Carcare e Finale Ligure-Vbc Savona entrambe in programma alle 18.

Merita anche una citazione la prima edizione del torneo «Madini» organizzato dall'Unione Italiana Veterani dello Sport in collaborazione con il Vbc Savona.

La manifestazione, riservata a compagini femminili, è in programma in via delle Trincee ed inizierà oggi pomeriggio a partire dalle 15.

Il torneo è riservato a giocatrici Under 14 e vedrà la partecipazione di Vbc Volley Savona, Sampor e Quiliano.

La prossima settimana invece avranno inizio i campionati di C1 maschile e femminile, mentre sono già entrati nel vivo i campionati giovanili.

Nella Junior femminile che ha vissuto la prima giornata si segnalano le affermazioni del Finale sul Vbc Savona e del Carcare sul Latte Frascheri Varazze. Affermazione anche del Quiliano sul Sabazia. [g. o.]

PALLONE ELASTICO

Scudetto, il primo round

Si disputa oggi a Dolcedo la prima finale scudetto del massimo campionato di pallone elastico. La Conad Imperia di Alberto Sciorella se la vedrà contro l'Hotel Royal di Stefano Dogliotti. Una gara che alla vigilia si prospetta molto equilibrata. A dirigere questo delicato confronto è stato chiamato [illegible] che si avvarrà della collaborazione di Teresio Martini di Villa Faraldi. Domani per la Coppa Italia seconda semifinale. A Ceva l'Astor riceve la Pro Spigno capitanata da Flavio Dotta tornato in campo dopo il grave infortunio. All'andata prevalse Dotta per 9-7. Subito dopo la sfida di Coppa in campo gli Juniores della Don Dagnino Andora che sfideranno i cebani nella seconda semifinale di campionato. All'andata si impose per 9-8 l'Astor Ceva.
Semifinale di ritorno domani a Calice dove i locali di Massimo Navoni sfidano la Monferrina. Il fischio dell'arbitro Stefano Vercellino è fissato per le 14. [r. p.]

8 TAPPA **SAVONA GOAL '96**
Gran Premio «SOTTOZERO»

domenica 20 ottobre '96

1	PIETRASANTA	SAVONA
2	VADO	PONTEDECIMO
3	FINALE	SESTRI LEVANTE
4	CISANO	BRAGNO
5	CALIZZANO	CENGIO
6	CARCARESE	LEGINO

Lo sportivo savonese dell'anno '96 è

GOLDEN BOYS *"Centro Calcio"*

Primi calci..
Pulcini.
Esordienti
Giovanissimi
Allievi
Junior ....

Nome .... Cognome ....
Indirizzo ....
BAR o TEAM ....

SABATO 19 OTTOBRE 1996

Ma il referendum si allarga e arrivano segnalazioni da Vado e Andora

Golden Boys, ecco i più gettonati

Stefano Frediani, del Legino, in testa con 610 voti

SAVONA. Il Golden Boys Centro Calcio è la vera vetrina del calcio giovanile e le nomination accomunano bravura sul campo e simpatia fra i tifosi.

I nomi di Luca Scarfò fra i Primi Calci, Andrea Desogus e Matteo Picasso, fra i Pulcini, sono fra i più gettonati, anche se la palma del campionissimo per adesso è dello Juniores del Legino Stefano Frediani, con 610 voti.

Ma il referendum si allarga a macchia d'olio e giunge sino ad Andora dove i tifosi propongono Gagliolo, Curto, Gandossi, Melis, Maroni e Floris e poi c'è un intenso movimento attorno al Green Wolf da sempre vero termometro del tifo e dei voti sicuri.

Questo sino ad ieri, perché queste settimane ci sono le prime avvisaglie della valanga rossoblù capitanata dai Pulcini del Vado che trascineranno verso le vette il loro portierino.

Gli sponsor di Sottozero. Gianni Montefusco e il nipote Maurizio Mellogno con un premiato

Oggi termina la consegna settimanale delle schede e da quelle già arrivate ci sono i primi voti per: Licata (Cisano), Damonte (Albissola), Cutrupi (Luceto), Gambaretto (S. Matteo), Piacenza (Olimpia), Spensatello (Albissola), Tonoli (Vado), Monti (Alassio), Conchiglia (Speranza), Moreno (Cengio), Peirone (Millesimo), Biovi (S. Nicolò). [n. d. m.]

ATLETICA

Gara di podismo

Parte da Savona quarta edizione del Trofeo Robotti

SAVONA. E' in programma domani (ritrovo alle 8, partenza alle 9,15) la quarta edizione del «Trofeo Simone Robotti», sulla distanza dei 12 chilometri.

La manifestazione organizzata dalla Podistica Savonese, prenderà il via davanti alla sede della Società Mutuo Soccorso Generale, situata in via San Lorenzo 25.

Numerose le adesioni per una gara diventata ormai un classico del calendario. La Podistica Savonese, che si avvale della collaborazione del Comune e dell'Assessorato allo Sport, ha messo in palio numerosi premi sia individuali che di squadra (ai Gruppi Sportivi con almeno 10 partecipanti iscritti verrà offeta una Coppa in ricordo della gara).

La manifestazione segue di una sola settimana la nona edizione della «Monte Curlo», altra classica di fine stagione. [g. o.]

VELA

Regata pro Amnesty

In mare 80 barche forte tramontana e un nubifragio

VARAZZE. Ottima riuscita della manifestazione «Navigando contro il mare» organizzata dalle Sezioni della Lega Navale di Savona e Varazze per raccogliere fondi a favore di Amnesty International.

Ottanta velisti hanno dovuto fare i conti con una tramontana a 17 nodi e anche con un nubifragio che si è scatenato nella fase centrale della competizione. Nella classe A la vittoria è andata a «Imaginations» di Gullotta (Circolo Nautico Varazze), mentre nella classe B il successo è arriso a «Reb» di Arnello (Lega Navale Italiana di Spotorno).

Nella classe C primo posto per «Amoremio» di Valdettaro (Lega Navale di Savona). Nella categoria delle barche classiche affermazione di «Cempenne II» di Donisi (Lega Navale di Savona). Infine nel raggruppamento «Classi IMS» primo posto «Per Elisa» di Caroli. [g. o.]

ARMANI JEANS

PUBBLIMARKET IDEA 2

LARGO AI GIOVANI.

NUOVA HONDA CIVIC NEW AGE. L.22.900.000*.

CIVIC 3 PORTE Nuova nuova, arriva New Age, ultima nata della famiglia Civic. Motore 1.4 sedici valvole e, proprio come nella Civic 1.6 VTi da 160 cavalli: iniezione elettronica PGM-FI, sospensioni a doppi bracci trasversali derivate dalla Formula Uno, servosterzo, alzacristalli e specchietti elettrici, predisposizione autoradio con altoparlanti, interruttore inerziale, antifurto "Immobiliser" e due anni di garanzia a chilometraggio illimitato. Tutto questo, ad un prezzo che non ha precedenti: **L.22.900.000***. Nuova Honda Civic New Age, largo ai giovani.

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

*Prezzo chiavi in mano, esclusa Imposta Provinciale di Trascrizione A.P.I.E.T. Cerchi in lega e fari fendinebbia sono accessori

Concessionaria Honda

MILLEMIGLIA

NOVARA - Viale Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321/465274
BORGOMANERO - Via Novara, 318 - Tel. 0322/846588
GRAVELLONA T. - Corso Marconi, 115 - Tel. 0323/848556

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 anni. Magazzino centrale ricambi a Verona.

998

SEGNATEVI QUESTO NUMERO.

Nuova Micra 998.

L'unica Mille 16 valvole.

Grande tecnologia, grande motore: per guidare un'auto che associa le migliori prestazioni in assoluto con i consumi e i costi di esercizio più bassi. E come su tutte le Nissan, l'affidabilità dei 3 anni o 100.000 km di garanzia. **Micra 998 è proprio un grande numero. Segnatevelo.**

Da **L. 16.900.000** chiavi in mano

(A.P.I.E.T. esclusa)

Nuovo finanziamento
Nitafin 998

Anticipo L. 5.900.000*
Rate da **L. 293.800** al mese

Motore 16 valvole bialbero da 998 cc iniezione elettronica multipoint, 54 CV, oltre 20 km con un litro a 90 km orari, solo 12 CV fiscali. Nuova Micra 998. Vi invita al confronto.

NISSAN

998 **Segnatevi questi nomi**

* Esempio Nuovo MICRA 998 L. 16 900 000 (versione base) - Anticipo L. 5 900 000 - Finanziamento di L. 11 000 000 in 48 mesi con rate di L. 293 800 - Spese istruttoria L. 250 000 - TAN 12,75% TAEG 14,94% - SALVO APPROVAZIONE NISSAN FINANZIARIA

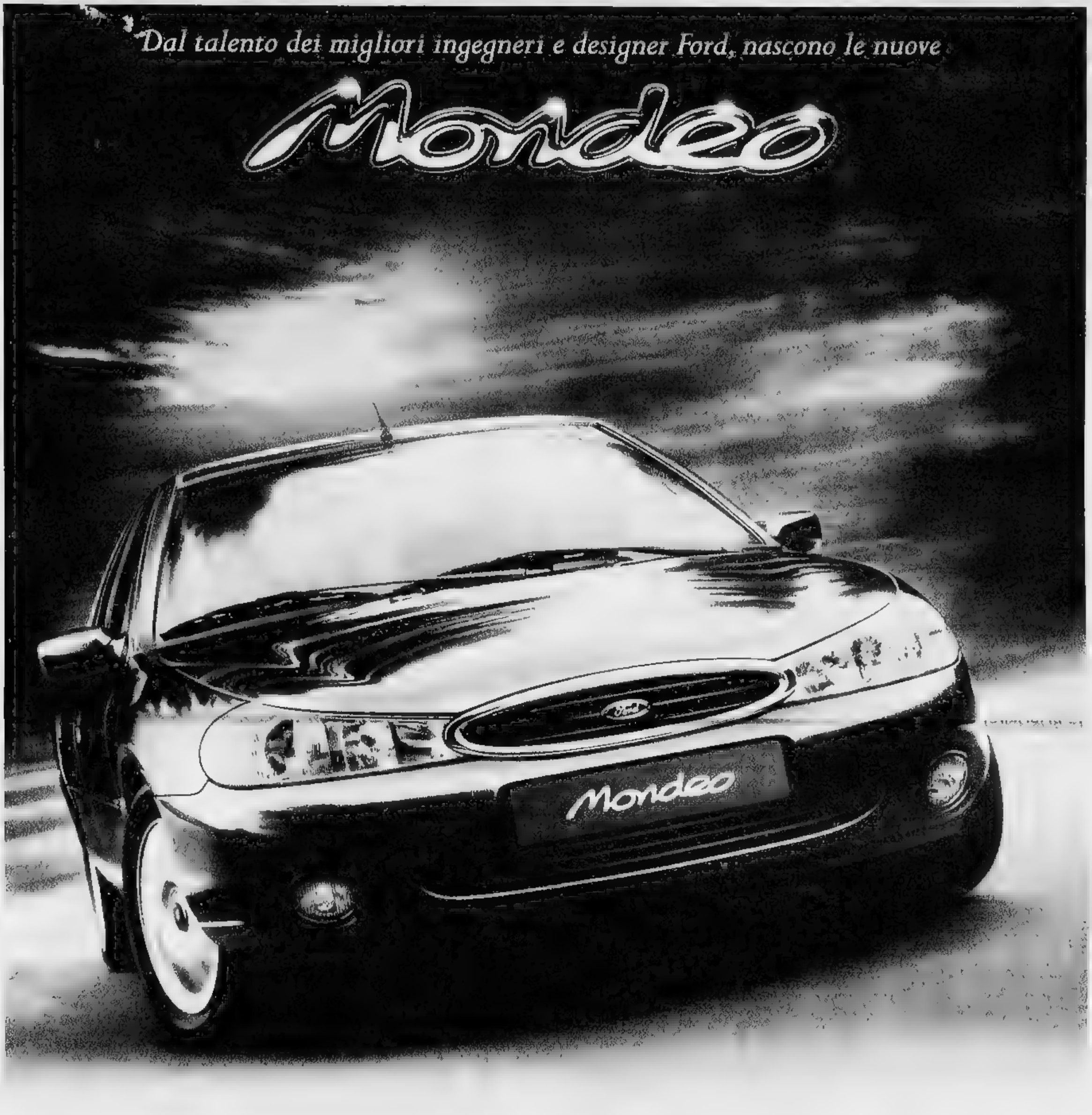
Concessionaria
Togna auto s.r.l.
CASALE CORTE CERRO
Via Novara 1/18
Tel. 0323/848.227

RIVENDITORI AUTORIZZATI
Per la zona di Arona:
F.LLI GHERPU' - Via Borgomanero, 10 - Paruzzaro (NO)
Per la zona di Borgomanero:
TESTONE LIVIO - Via Matteotti - Borgomanero (NO)
Per la zona di Domodossola:
BRUNO ENRICO - Via Cairoli, 8 - Domodossola (VB)
Per la zona di Verbania:
CORNA GIORGIO - Via Brigata Valgrande, 16 - Verbania

Concessionaria
AUTOCAR
NOVARA
Via Mattei 54 (SS per Vercelli)
Tel. 0321/450.450

Dal talento dei migliori ingegneri e designer Ford, nascono le nuove

Mondeo



LA GUIDA AD ALTA DEFINIZIONE.

SIAMO ORGOGLIOSI DI INVITARVI A PROVARE LE NUOVE MONDEO E A DARCI LE VOSTRE IMPRESSIONI.

VI ASPETTIAMO ANCHE SABATO 19 E DOMENICA 20.

NOVA
NOVARA • Via Verbano, 140 • Tel. 0321/622480

ALPICAR
DOMODOSSOLA (VB) • Via Gentinetta • Tel. 0324/46694

Ford

NUOVA COMMAR
ARONA • Viale Baracca, 6 • Tel. 0322/46907

MONTANARA & C.
VERBANIA • Via Renco, 59 • Tel. 0323/571350

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE

RONDÒ
DI BORGOSESIA

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

Nuovi Arrivi

TEN YARDS - COLMAR - SALEWA -BELFE
GREAT ESCAPES - AESSE - MAX TREND
NO LIMITS - SKORPION - BULA - HUSKI
O'NEILL - FORT & MADOX - LA FONT
DOLOMITEN - PATAGONIA
INVICTA - CACAO - DUBIN
BAILO - DEGRE' 7 - SPILLERS
CHESTER - GARR END CO.
BURLINGTON - BURTON
ENDURANCE
ANZI BESSON - ecc...

ADIDAS - CHAMPION
ASICS - TIMBERLAND
REEBOCK - NIKE
LOTTO - SUPERGA
FABI - MEPHISTO
TACCHINI - 883
SCARPA - GEOX
GASPAROTTO
PISTON - CAT
DR. MARTENS
ecc...

THE BRIDGE
OLIVER
VALENTINO
DELSEY
PIERRE CARDIN
MASERATI CAMEL
TROPHY GUY
LAROCHE BIASIA
ENNY - ecc...

ABBIGLIAMENTO CALDO, MORBIDO, LEGGERO

CALZATURE PER LO SPORT E PER IL TUO TEMPO LIBERO

PELLETTERIA E VALIGERIA

Aperti anche alla Domenica orario: 15 - 19

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" - BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

A NOVARA

UN NUOVO SUPERMERCATO

uni

Corso Risorgimento

più qualità più scelta più risparmio

...più vicino !!!

UN SIMPATICO OMAGGIO
A TUTTI I CLIENTI

da sabato 19 ottobre

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 19 Ottobre 1996 No 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"Le N"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Duecento in piazza, ieri sera, per la manifestazione davanti a palazzo Natta

La Lega: «Via quel segretario»

Con Maroni e Comino alcuni parlamentari della Padania che si sono incontrati con il prefetto
Ribadita la richiesta di allontanare il funzionario che ha aggredito il capogruppo del Carroccio

NOVARA. Saran stati in duecento, compresi curiosi e addetti ai lavori, a manifestare, ieri sera, davanti a palazzo Natta, dov'è la sede della Prefettura. I leghisti han chiesto a viva voce la rimozione del segretario generale di Novara, Luigi Tennirelli. Lunedì scorso, al termine del consiglio comunale, ha aggredito il capogruppo della Lega Guglielmo Carbonero.

Una manifestazione pacifica, composta. I più caldi, alla fine, son risultati loro, i componenti lo stato maggiore del Carroccio: l'ex ministro Maroni, il capogruppo in parlamento Comino, il segretario della nazione Piemonte Farassino e il parlamentare Borghezio. Proprio quest'ultimo, in particolare, ha usato i toni forti nei confronti di «Roma ladrona» dei «Mafiosi romani» e si è rivolto al «caro prefetto...». E' stato duro e beffardo con il segretario Tennirelli definito a più riprese «terronaccio». Ma Borghezio ha anche aggiunto chiaramente «non è igienico che l'ex segretario si ripresenti in consiglio comunale. Tanto per usare il vostro linguaggio, mafiosi di Roma, sappiate che questo è un avvertimento...» Ma per il prossimo consiglio comunale, già convocato lunedì 28 ottobre, se non sarà stata risolta la grana segretario, quelli della Lega han già annunciato una mobilitazione. «Se il segretario si presenterà in consiglio - ha detto Maroni - vorrà dire che lo Stato italiano sta dalla parte della violenza. Che è un nuovo stato fascista». Parole dure.

I parlamentari della Lega sono stati ricevuti dal prefetto Vincenzo Pellegrini che ha detto loro di aver trasmesso subito via fax la richiesta di rimozione avanzata dal sindaco al direttore generale dell'amministrazione civile al ministero dell'interno dal quale dipende il segretario. «Sono in contatto telefonico costante con il Ministero - ha detto il prefetto per seguire l'evoluzione del caso. E' una situazione che va vagliata attentamente tenendo conto che è pendente una querela e i fatti si sono svolti dopo il consiglio comunale, non in aula».

Al termine dell'incontro gli esponenti della Lega hanno riferito ai manifestanti. «Abbiamo chiesto garanzie che la situazione abbia una logica conclusione - ha detto Farassino -. Questo segretario non è più garante delle istituzioni. Purtroppo non abbiamo ottenuto alcuna garanzia. Così ci mobilitermo per il prossimo consiglio. E' in atto un braccio di ferro fra governo della Padania e governo di Roma. Sappiano che siamo pronti alla scontro frontale». Dichiarazioni forti che sollevano l'entusiasmo dei leghisti ma devono far riflettere chi di dovere.

Sulla stessa lunghezza d'onda gli interventi di Maroni e Comino: «Basta, non tolleriamo più provocazioni e violenze dello Stato italiano contro i militanti della Lega. Non porgeremo l'altra guancia. siamo forti, determinati e siamo in tanti. Questo signore che ha violato la legge è un criminale. Non può più garantire gli atti di un consiglio. Siamo davvero allo sfascio se un segretario si permette di mettere le mani addosso ad un consigliere eletto dai novaresi. Da tempo chiediamo l'abolizione dei segretari che sono i veri padroni dei comuni. Sono nominati dal ministero degli Interni e non dai sindaci coi quali devono lavorare. Questo è l'opposto del federalismo». Si finisce in gloria.

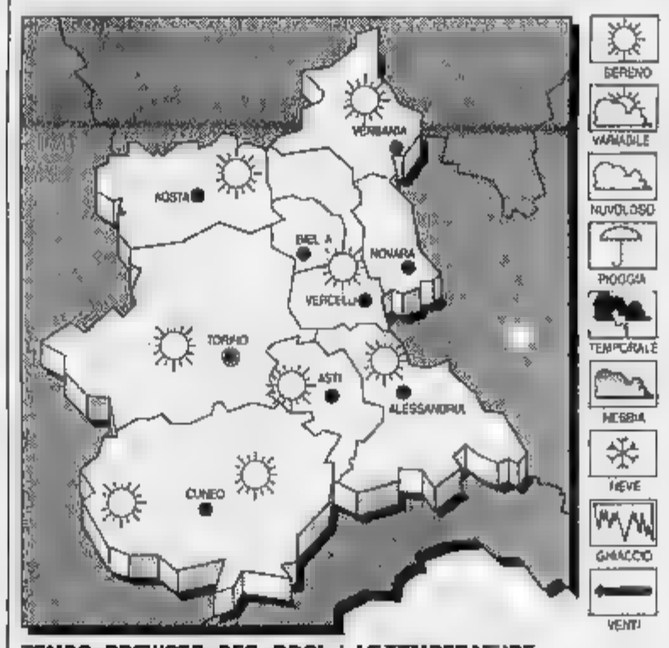
E' calata ormai la sera quando, con il focoso Borghezio, si esauriscono gli interventi. Ma c'è la sopresa finale. Fra lo sventolio delle bandiere leghiste e della Padania, attraverso l'altoparlante piazzato su un furgone si diffondono le note del Nabucco. E' il silenzio. Borghezio si ricompone. Stà sull'attenti. Guai a chi fiata tutto intorno: quello è un provocatore.

Renato Ambiel

Un momento della manifestazione che ieri ha portato in piazza, davanti alla Prefettura, duecento leghisti. Hanno chiesto la rimozione del segretario comunale che ha aggredito il capogruppo della Lega

Da sinistra: **Carbonero**, l'ex ministro **Maroni** ed il parlamentare **Borghezio**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso per venti di foehn.

TEMPERATURA. In diminuzione

VENTI. Forti da Nord-Ovest

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso; foschie dense sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE
IERI A NOVARA
Max: 18; min: 4; media: 14

UN ANNO FA
Max: 17; min: 12; media: 14

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 18,6, Alessandria 16, Asti 18, Aosta 10; Cuneo 16; Vercelli 14

Oggi in edicola le schede per giocare

Caccia ai milioni parte SuperTris

Finalmente è arrivato il momento di giocare con SuperTris. Se oggi avete acquistato La Stampa l'edicolante vi avrà consegnato, insieme alla copia del vostro quotidiano, una scheda come quella che vedete nella foto. Se avete comprato anche Specchio ve ne avrà date due. A questo punto siete in possesso di tutto ciò che vi occorre per partecipare all'avventura che potrebbe rendervi milionari. Ancora qualche ora di pazienza e poi finalmente saprete se la «dea bendata» ha deciso di scegliervi tra mille e fare di voi i lettori «informati e fortunati» di questa settimana. Già domattina, dopo il caffè, potreste scoprire di avere vinto il favoloso SuperTris e la vostra domenica potrebbe diventare davvero molto speciale. Pensate un po': con sole 1500 lire avete la possibilità di conquistare premi da 100.000 lire a 4.000.000 in buoni benzina spendibili presso tutte le stazioni IP. E se acquistate più giornali e più copie di Specchio le possibilità di vincita, raddoppiano, triplicano, si moltiplicano in maniera vertiginosa, diventano infinite.

Volete puntare su una copia sola? Benissimo, allora forza, aprite La Stampa e leggete la cifra pubblicata, grattate la scritta «Scopri e Gioca» delle prime due tessere, magari con la moneta da 500 lire che l'edicolante vi ha dato in resto. Trattenete il fiato e... in bocca al lupo.

Avete parlato del SuperTris a parenti e amici? Ottimo, domani andate con loro in edicola e acquistate più copie de La Stampa, prendete anche Specchio, così raddoppiate subito le vostre possibilità di vincita. Poi, magari dopo un buon pranzo in famiglia, date il via alle emozioni. Grattate le vostre tessere confrontate i numeri e provate a diventare milionari!

Certo, il «rischio» di appassionarsi troppo al gioco è più che reale. Ma davanti a voi c'è un'intera settimana per sbizzarrirvi nei tentativi. Portate con voi le tessere e poi giocate, giocate, giocate: nell'intervallo a scuola, insieme ai compagni, in ufficio, durante la pausa caffè con i colleghi, sull'autobus mentre andate al lavoro, in treno prima di scendere alla stazione. Ogni momento è buono per vincere il SuperTris de La Stampa. Le regole sono semplici e i premi sono tantissimi. Già sabato prossimo potreste ritrovarvi davanti all'edicola per ritirare la vostra copia omaggio del settimanale Specchio, oppure alla pompa di benzina IP più vicina a casa vostra per il primo pieno gratuito della vostra vita.

E se la fortuna non vi ha baciati, voi inseguitela e spedite la scheda settimanale con i vostri dati entro 8 giorni a Concorso Supertris - La Stampa - Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro. Chissà, magari potreste rifarvi sul vicino di casa che ha vinto i buoni benzina, sfrecciandogli davanti a bordo di un fiammante Coupe Fiat!

Sì, per 8 settimane la fortuna è dietro l'angolo con SuperTris, il gioco de La Stampa e di Specchio, alla portata di tutte le tasche.

sabato 19 ottobre
RTL 102.5 HIT RADIO presenta
RTL 102.5 PARTY
con
LEOPARDO
musiche di Jimmy, Jordan
& Mauro Giani "the Cap"
al "Terzo Piano"
le magiche tastiere
di Enrico Vailati
la Rocchetta
DISCOTECA
arona (no)
aperta giovedì, sabato e domenica.

BREITLING
1884
SPATIOGRAPHE
gioielleria borra novara
VIA PRINA, 25 - ☎ 0321 62.91.96

La Soprintendenza non ha personale, la sorveglianza affidata a privati

Appalto per vigilare il cantiere

A fine agosto largo Bellini è stato transennato per consentire lavori per il teatro Coccia
Ma gli scavi non sono mai iniziati: manca il supervisore per tutelare possibili ritrovamenti

NOVARA. La Soprintendenza non ha personale, il cantiere davanti al teatro Coccia resta chiuso. Così si ricorrerà a sorveglianti privati. Dal Comune sono già partite le raccomandate indirizzate a cinque ditte specializzate. Dovranno far conoscere i preventivi. Poi, finalmente, si potrà iniziare a scavare. Finora e sono trascorsi due mesi - è stato rimosso soltanto il porfido.

La vicenda è presto ricostruita. A fine agosto l'assessore Paolo Rastelli annunciava la chiusura al traffico (cinquanta parcheggi in meno) di largo Puccini. Motivo: si sarebbe dovuto aprire il cantiere per la costruzione della riserva idrica, indispensabile per potenziare il sistema antincendio del teatro. Il progetto prevede il recupero di una vecchia cisterna sotto il monumento a Carlo Emanuele e il suo collegamento all'impianto già esistente al Coccia.

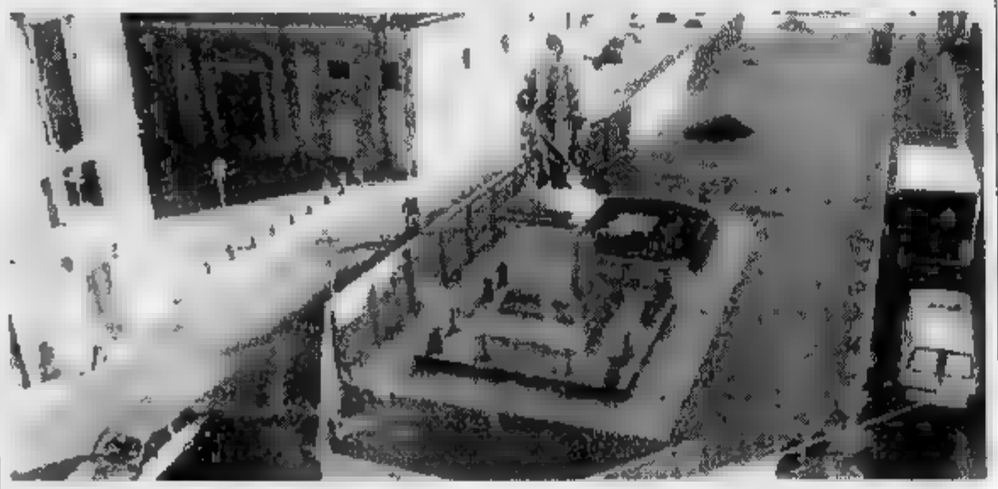
Contemporaneamente sono previste urgenti opere sulla fognatura per la manutenzione del sistema di allontanamento delle acque meteoriche dell'edificio. La durata dei lavori è prevista in sei mesi, il costo 450 milioni.

Ma sorge il problema. «Le norme - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Paolo Rastelli - prevedono che l'apertura di ogni cantiere, in special modo in zone ad alta densità archeologica come il centro storico novarese, debba essere comunicata alla Soprintendenza ai Beni Archeologici che dispone l'invio di personale specializzato a soprintendere i lavori di scavo, nell'eventualità che durante gli stessi si verifichi il rinvenimento di reperti archeologici. La comunicazione dei lavori relativi a largo Puccini, prontamente inviata il 20 agosto '96, è dunque pervenuta alla Soprintendenza che, a causa della carenza di personale non ha potuto predisporre il supervisore stabilito dalla legge bloccando di fatto il cantiere».

«Pertanto - conclude Rastelli - l'Assessorato ha già provveduto ad indire una gara per i lavori di sorveglianza archeologica al cantiere, al termine del quale potranno riprendere i lavori».

Il costo di questa speciale vigilanza dovrebbe aggirarsi sulle 40 mila lire orarie, circa 300 mila lire al giorno. E non è la prima volta che a Novara si ricorre a queste ditte specializzate: «Sono iscritte ad un albo professionale e formate da personale qualificato - spiega Enza Ugazio, geometra del Comune che sta seguendo il caso -. Si tratta di ditte che operano normalmente con la Soprintendenza e in città lavorano in quasi tutti i cantieri privati. Il Comune ha già fatto ricorso a loro per i lavori nelle cantine del Coccia, per i palazzi Gallarini e Paraggiana. Adesso siamo in attesa delle offerte. Se tutto andrà bene nella giunta del 28 ottobre si potrà deliberare e iniziare gli scavi». Da quel momento il compito dell'archeologo sorvegliante non sarà avventuroso come quello di Indiana Jones ma altrettanto importante: occhi a terra, a caccia di frammenti del passato.

Carlo Bologna



Il cantiere di largo Puccini, a fianco del Teatro Coccia, doveva aprire ad agosto. Se tutto andrà bene gli scavi inizieranno a novembre

Fondi dirottati al tendone anziani, pioggia di proteste

«Il Comune non cancelli il campo per i nomadi»

NOVARA. La Caritas Diocesana, la Comunità di Sant'Egidio e due consiglieri regionali di Rifondazione comunista contestano la scelta di destinare i fondi del campo nomadi alla costruzione della tensostruttura per gli anziani. La variazione di bilancio è stata decisa dal consiglio comunale lunedì. Durissime le reazioni.

La settimana scorsa la Caritas e la Comunità di Sant'Egidio avevano inviato una lettera al sindaco e all'assessore ai Servizi sociali invitandoli a non cancellare il campo nomadi. Non sono stati ascoltati e ora stanno studiando di fare opposizione davanti al Tar o al Coreco. «Contraddicendo la propria precedente decisione - dichiarano - questa amministrazione non ha considerato per nulla l'opera professionale e volontaria di tanti cittadini che da oltre dieci anni operano per l'integrazione e l'inserimento dei nomadi della nostra città».

Le due organizzazioni cattoliche accusano di falsità anche le motivazioni rese in aula dalla maggioranza per giustificare il loro voto: «E' stato detto che gli zingari ricevono molti soldi dallo Stato (35 mila lire al giorno) e non hanno diritto ad altro. Non è vero. Quella cifra è assegnata ai Comuni che attuano forme di accoglienza verso i profughi bosniaci della ex Jugoslavia, tra cui alcuni Rom. I nomadi di Novara sono polacchi. Non hanno ricevuto nulla».

La Caritas e i volontari di Sant'Egidio temono che questa scelta del Comune contribuisca in modo irresponsabile a fomentare l'odio contro i Rom. «Novara raramente ha espresso sentimenti di intolleranza e di rifiuto verso gli zingari presenti mentre sono sempre prevalsi l'azione di solidarietà e un sano e concreto buon senso. I nomadi sono soltanto 70 persone, di cui trenta bambini, vivono nel fango, senza diritti. Il campo è solo il minimo per restituirli alla dignità umana».

La questione, intanto, è arrivata in Regione. I consiglieri di Rifondazione Comunista Fino Chiezzi e Laura Simonetti, accusando la maggioranza di aver «usato come propaganda false notizie sui presunti assegni di sostegno ai Rom», hanno presentato un'interpellanza alla Giunta per sapere se palazzo Lascaris sia a conoscenza di quanto deciso dall'amministrazione novarese. E soprattutto come intenda agire per il rispetto della legge regionale di interventi a favore degli zingari.

Barbara Cottavoz

Caritas, Comunità di S. Egidio e Rifondazione comunista intervengono per i rom

In centro a Vigevano

Scippatore catturato dai passanti

VIGEVANO. Ha strappato dalle mani di una pensionata di 74 anni il borsellino, ma la donna ha chiesto aiuto e alcuni passanti sono prontamente intervenuti rincorrendo il ladro.

E avvenuto ieri alle 11,15 in via Roncalli, in pieno centro a Vigevano. L'inseguimento dello scippatore è avvenuto sotto agli occhi di decine di persone. Alla fine il giovane è stato bloccato nei pressi del palazzo di giustizia e poi consegnato a carabinieri e vigili urbani, che si trovavano già in zona.

Nicola Pedano, 27 anni, abitante in piazza Volta 27, dove separato dalla moglie, è così stato dichiarato in arresto in flagranza di furto con destrezza e condotto in camera di sicurezza stamane a mezzogiorno comparirà davanti al pretore di Vigevano per il giudizio direttissimo. Il passante che con il suo coraggioso intervento ha consentito la tempestiva cattura del ladro è Leonardo Ciliesa, conosciuto in città come consigliere del Quartiere Torino per la Lega Nord. **[c. br.]**

Dopo Barbaglia

A Borgo manca ancora un assessore

BORGOMANERO. C'è l'assessore comunale ai Lavori Pubblici ma resta vacante la delega all'Istruzione e allo Sport. Ieri era attesa la nomina dei due nuovi amministratori, che c'è stata soltanto a metà: il sindaco Maria Piera Pastore ha infatti firmato il decreto per l'incarico ai Lavori Pubblici a Carlo Alberto Barbaglia, mentre il preannunciato rientro in giunta di Cesare Tricerri è stato rinviato.

Barbaglia lascia così il posto di capogruppo della Lega Nord in consiglio comunale all'ex parlamentare Emilio Zenoni, che è anche consigliere provinciale.

Nel frattempo i gruppi di opposizione di «Vivere la città» e dei «Popolari Riformisti» hanno presentato una richiesta di convocazione urgente del Consiglio comunale per discutere «sia le vicende di queste ultime settimane - dice Gianni Cerutti, della lista 'Vivere la città' - sia gli obiettivi che questa amministrazione non ha raggiunto in questi due anni, e che chiediamo vengano esaminati pubblicamente». **[m. g.]**

A Varallo Pombia

«Cerchiamo il padrone di due cani»

VARALLO POMBIA. Cercasi padrone di un pastore tedesco e di un rottweiler: i due cani sono stati trovati in via Selvigia nella campagna di Varallo Pombia, e ora sono affidati all'allevatore specializzato Heinz Lutzkat. Sono stati inizialmente i vigili urbani ad occuparsi delle bestiole e hanno poi chiesto l'aiuto del personale dello Zoo Safari, dove lavora Heinz.

I cani non si dimostravano molto «amichevoli» ed è stato provvidenziale l'intervento di Lutzkat, che si occupa da tanti anni di rottweiler e recentemente ha conquistato con il suo fedele Rudy il premio «Korung» per la razza. «Ora però - dicono l'allevatore e l'agente municipale Di Marco - dobbiamo rintracciare il padrone». Lutzkat si sta occupando di loro: «Li porterò dal veterinario per leggere il tatuaggio che dovrebbero avere. E' certo che i due cani sono abituati a vivere assieme». Il padrone e quanti possono collaborare alla ricerca devono contattare la polizia municipale di Varallo Pombia. **[m. p. a.]**

Il negozio preso di mira per la terza volta

Ladri all'attacco del «Gymnasium»

NOVARA. Due furti e un tentativo di scasso nel giro di sei mesi. Il poco invidiabile primato spetta al negozio «Gymnasium» di corso Italia 3. Nei mesi scorsi la «banda del buco» aveva preso di mira i negozi del centro città, in particolare ottici e rivendite di articoli sportivi. I malviventi sono tornati alla carica giovedì notte nel negozio di articoli sportivi di Barbara Gallo, che era già stato «visitato» ad agosto. Il negozio era stato inaugurato a maggio e dopo poco era stato portato a termine il primo furto. Dopo quell'episodio la titolare aveva rinforzato tutti i sistemi di sicurezza, con porte blindate e allarmi collegati con la sua abitazione. L'altra notte è scattato. «Quando sono arrivata in negozio - dice - ho visto che i ladri sono riusciti ad entrare servendosi di un "piede di porco" lungo un metro e mezzo e di una tronchesa, con cui hanno divelto alcune serrature».

A quanto risulta da un primo controllo, dagli scaffali non manca nulla. I ladri sono stati messi in fuga dall'allarme. «Non è possibile - dice Gallo - continuare a lavorare in questo modo. Non siamo tranquilli». Sul problema dei furti era intervenuta l'Ascom chiedendo più controlli alle forze dell'ordine. **[c. m.]**

Barbara Gallo

Dopo un incontro delle parti con i sindacati

Fra Snu e Consorzio la pace è cosa fatta

NOVARA. Pace è fatta. La Snu, il Consorzio rifiuti del Basso Novarese e i sindacati di Cgil, Cisl, Uil e Cisal hanno siglato un accordo per gestire in modo coordinato il futuro dei lavoratori della municipalizzata e della questione smaltimento a Novara. L'incontro si è tenuto all'indomani dello sciopero dei 124 dipendenti della Snu che da tempo sollecitavano un confronto tra i due enti.

Il patto firmato l'altro pomeriggio dopo oltre tre ore di discussione si compone di due punti fondamentali. Il primo assicura che qualsiasi trasformazione aziendale inerente l'avvio o il potenziamento del Consorzio prevederà agli attuali lavoratori della Snu e del Consorzio la garanzia del posto di lavoro in un'azienda pubblica. L'altro punto stabilisce che nella fase di transizione ogni azione inerente il personale di Snu e Consorzio venga preventivamente concordata tra i due enti e i sindacati.

Commenta Luigi Martinoli, della Cgil: «Basta con i litigi sulla testa dei lavoratori. Ogni azienda deve avere autonomia ma anche rispetto dell'attività altrui. Bisogna concordare ogni passo. Durante il dibattito sono emerse differenti impostazioni di lavoro da parte del Consorzio e della Snu, noi abbiamo fatto da mediatori ma adesso si sotterri l'ascia di guerra».

Lunedì pomeriggio Sergio Merusi, in qualità di presidente del Consorzio, aveva presentato ai sindacati un documento che prevedeva il passaggio di tutti i dipendenti Snu all'ente consortile. «Bisogna rivedere le linee d'impostazione dell'igiene ambientale del futuro - continua Martinoli -. La Snu ha chiesto di analizzare il piano prima dell'assemblea dei sindaci del Consorzio: noi concordiamo e domandiamo una sede di approfondimento».

I sindacati sono soddisfatti dell'obiettivo raggiunto: «L'unico rammarico - conclude Martinoli - è di aver dovuto far sciopero per ottenere quello che da un anno chiedevamo invano». **[b. c.]**

RITAGLIO

LETTERE AL GIORNALE

Che fine hanno fatto paletta e sacchetto?

Alcuni sembrano aderenti ad una setta segreta poiché spesso si aggirano al mattino presto o la sera tra i più sfacciati, anche di giorno. Quando educatamente gli fai notare che agli accessi vi sono vistosi cartelli che vietano l'ingresso ai loro amici a quattro zampe, si dimostrano tutti analfabeti e se ti rispondono lo fanno con astio e, come minimo, ti mandano a quel paese. Mi riferisco a quei possessori di cani che alla faccia dei regolamenti comunali fanno soddisfare le esigenze corporali ai loro animali ovunque, ignorando i diritti di altri cittadini, fra cui poter accompagnare i bambini nelle aree attrezzate e che dovrebbero essere sgombre da sia pur degradabili «ricordini». Fra i tanti, l'esempio dei giardinetti di via Emanuelli e di via Cassani, nei pressi è sufficiente attraversare via Boggiani per avere un ampio prato libero dove già tanti si danno convegno, ma tant'è che qualche inosservante delle regole c'è sempre. Della famosa paletta (e sacchetto), neanche l'ombra. Lo stesso dicasi circa l'intervento dei Vigili urbani che dovrebbero far rispettare i regolamenti e appioppare... educative e salutari multe.

Lettera firmata, Novara

Rientrato lo sciopero il farmacista si sfoga

Mi vergogno sì mi vergogno di essere un farmacista. Quale associazione sindacale che minaccia uno sciopero tiene fede ai suoi propositi solo quattro giorni e poi decide di recedere, senza nessun segnale positivo da parte del Governo, ad undici giorni dall'attuazione dello sciopero? A questo punto il mio plauso va ai nostri governanti di Roma che da anni hanno capito dove possono tagliare bilanci per attuare le Finanziarie: le farmacie private. Mi auguro che un domani non ci chiedano prestazioni che esulano dal campo professionale perché accetteremmo anche quell'imposizione. Sono dispiaciuto per i disagi che avremmo creato ai mutuati ma resistere almeno due giorni non si poteva?

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 627 000; **Arona:** tel 0322/51 61; **Borgomanero:** tel. 0322/843 083; **Domodossola:** tel 0324/46.600; **Galliate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. 0323/61 900/63.669; **Gravellona Toce**, tel 0323/848.559/865.000; **Stresa:** telef 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777 900.

Verbania: telef 0323/405 000/556 000/556161; **Baveno:** tel 0323/924.222; **Mergozzo**, tel 0323/80 705; **Orta:** tel. 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.a tel. 0163/418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322/967 456; **Lesa:** tel 0322/76.697; **Piedimulera:** telef. 0324/83 188.

GUARDIA MEDICA

Novara: telef. 62.60.00; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/81 500; **Domodossola:** telef. 0324/491.334; **Oleggio:** tel. 91 157; **Omegna:** tel 0323/868.111; **Stresa:** tel. 0323/31 844; **Verbania (Pallanza)** tel 0323/541 318.

FARMACIE

A **NOVARA**, *Fanchiotti*, via A. Costa, 1 tel. 61.23.82 (apertura dalle 8,45 alle 20.15 cont., dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Comunale*, c.so Risorgimento, 80 tel. 47.42.94 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 9,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 6,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Silvavengo: *Turri*, via Nazario Sauro, 40 tel. 82.41.41.

Galliate: *Ferrari*, viale Cavour, 4/6 tel. 86.14.32.

Arona: *Algeron*, c.so Liberazione, 85 tel. 0322/24.24.33.

Pombia: *Bardi*, via Matteotti, 38 tel. 92.12.20.

Verunes: *Vietti*, p. Roma, 4 tel. [illegible].

Boca: *Marozzi*, p. Matteotti, 10 tel. 0322/87 271.

Verbania (Pallanza): *Alitalia*, vl. Azari, 1 tel. 0323/55.63.42.

Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 15 tel. 0323/78.80.

Belgirate: *Capone* via Mazzini, 83 tel. 0322/76445.

Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, 12 tel. 0322/90 117.

Quarna Sopra: *Mittino*, p. Zolanetta, 5 tel 0323/85 60.86.

Domodossola: *Comunale*, p. Rosselli, 6 tel. 0324/24.02.41.

Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel. [illegible].

Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 6 tel. 0324/92 310.

Cannobio: *Catalucci* via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70 178.

Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, p. Libertà, 30 tel. 0163/83.52.46.

APPUNTAMENTI

ARTE

Laura Ambrosi alla «Raciti»

Alla galleria Raciti di via Solferino 2b a Novara s'inaugura oggi alle 17,30 la mostra personale della pittrice Laura Ambrosi, che presenta le sue opere più recenti: disegni, incisioni e dipinti con nudi femminili di particolare intensità. Rimarrà aperta fino al 9 novembre, da martedì a sabato, in orario 10-12 e 16-19,30. **[p. ben.]**

RITROVI

Musica, caldarroste e vin brulè

Musica, caldarroste e vin brulè stasera e domani a Cameri. La manifestazione che si tiene nell'area mercato di via Sabbioncelli, è organizzata dal gruppo alpino locale. **[c. m.]**

MUSICA

Sesto Calende, concerto d'arpa

La serie di concerti «A due voci. Appunti e contrappunti», prosegue stasera nella sala municipale di Sesto Calende alle 21 con l'esibizione dell'arpista Elena Zuccotti. Musiche di Debussy, Tournier, Rota e Hindemith. **[c. m.]**

MEDICINA

Lesioni al seno, un convegno

Promosso dall'Università degli Studi di Torino, dall'azienda ospedaliera «Maggiore», dal Ordine dei Medici e dalla Lega italiana per la lotta ai tumori, si svolge oggi nell'aula magna della Facoltà di medicina e chirurgia di Novara un convegno su «Le lesioni non palpabili della mammella». S'inizia alle 9, la chiusra dei lavori è per le 13. **[c. m.]**

FAMIGLIA

Corso sull affidamento

Comincia oggi alle 15,30 al quartiere San Martino in via Perazzi 5 il corso di avvicinamento all'affidamento familiare organizzato dall'Anfaa di Novara. In questo primo incontro la psicologa Antonella De Giuli parla di «Un bambino, due famiglie». **[b. c.]**

SOCIETA'

Dibattito sul razzismo

«Il razzismo e le strategie di esclusione» è il tema del dibattito pubblico organizzato da Rifondazione Comunista stasera alle 21 nella sala della Barriera Albertina a Novara. Introduce Marco Fasulo, della commissione cittadina Razzismo e Immigrazione e quindi intervengono Renato Levrero, docente a Urbino, Farid Adly, giornalista di Radio Popolare e Touty Coundoul, responsabile nazionale sull'immigrazione di Rc. Presiede Teresa Marrocu, consigliere comunale. **[b. c.]**

TRADIZIONI

In festa l'Università dei Calzolai

L'Università dei Calzolai di Novara festeggia domani i patroni Crispino e Crispiniano: la cerimonia prende il via alle 9,30 alla cappella San Giuliano di piazza d'armi, alle 10,30 rinfresco nella sede di via Ferrucci 23, poi il pranzo. **[c. m.]**

Dopo una vita dedita agli affetti familiari ed al lavoro è mancato

Mario Bertola

Presenta nel vivo ricordo della moglie **Angela**, della figlia **Lilla** con **Giorgio** e **Lilla**, dei parenti ed amici tutti. Cimitero di Intra, 28 settembre 1996. Una S. Messa sarà celebrata domenica 27 ottobre alle ore 18 nella Collegiata di Domodossola.

Domodossola, 19 ottobre 1996.

Sono in arrivo altri miglioramenti nella qualità delle prestazioni sanitarie

Usl, tempi d'attesa più brevi

Il commissario Pierbaldi Airoldi sta lavorando alla gestione «manageriale» dell'azienda
Entro l'anno apriranno reparti in grado di competere con le più prestigiose strutture private

NOVARA. Stop alle liste di attesa chilometriche, maggiori e più qualificati servizi. Dopo le prenotazioni di esami in farmacia, all'Usl 13 sono in vista altri provvedimenti per migliorare la qualità della prestazioni. Il commissario straordinario Pierbaldi Airoldi sta lavorando alla gestione manageriale dell'azienda sanitaria autonoma. I risultati non si fanno attendere Liste di attesa abbattute ai centri prenotazione di Novara, Arona e Borgomanero, attivazione, entro l'anno, di servizi, in grado di competere con le più prestigiose strutture private e pubbliche.

La contrazione dei tempi di attesa. Gli utenti dei servizi diagnostici e specialisti di Novara, Borgomanero ed Arona impiegano meno giorni, rispetto a pochi mesi fa, per essere ricevuti da uno specialista.

«In linea di massima - dice Airoldi - i tempi di attesa per gli esami si sono ridotti del 20-30 per cento. Ciò è stato possibile principalmente per due motivi la nuova organizzazione del lavoro e l utilizzo dell 'informatica. Questo si è verificato sui tre centri di prenotazione dell'Usl 13. Per Galliate il discorso è diverso: le prestazioni ambulatoriali sono appena state istituite e non ci sono ancora questi problemi. Forti di questa esperienza, comunque a Galliate saremmo pronti ad intervenire in modo adeguato». Le attese più clamorose si sono verificate ne, capoluogo, per il servizio di odontroprotesi. La routine consisteva in liste di 6-8 mesi, code all'alba per prenotare un posto.

«Proprio in questi giorni - prosegue Airoldi - abbiamo verificato la situazione della specialità con alcuni ispettori regionali. Ne è emerso un quadro positivo dalla prenotazione alla visita passano dieci giorna. Chi si reca al centro prenotazioni di Novara ottiene visite specialistiche entro la fine mese, al massimo ai primi giorni di novembre, contro i 2-3 mesi di attesa del passato. A Borgomanero la lista è di soli 3 giorni

La direzione dell'Usl 13 sta lavorando anche per la specializzazione al massimo livello dei centri. Entro la fine dell'anno sarà istituito un reparto di oculistica molto avanzato, in grado di competere con le migliori cliniche italiane. La scelta della sede non è ancora stata definita, di certo non sarà attivato nel capoluogo. «Intendiamo frenare - prosegue il commissario - l'emigrazione dei pazienti verso centri come il San Raffaele di Milano, o quelli di Gallarate e Busto Arsizio. Il nuovo reparto potrà contare su apparecchiature sofisticate per la ricerca e la cura di retinopatie»

Il costo dell'operazione è alto l'Usl ha già speso mezzo miliardo per acquistare i macchinari, cifra che conta di recuperare con il pagamento dei ticket. Nel giro di pochi mesi è prevista l'istituzione di nuovi servizi a Borgomanero. Tra questi, la neonatalogia infantile, l'unità coronarica intensiva, il centro trasfusionale autonomo. i servizi di diatologia, urologia ed oncologia

Cristina Meneghini

Il reparto di oculistica

Pastina, prosciutto e purè ma i malati hanno fame

GALLIATE. E' polemica sulla quantità del cibo distribuito all'ospedale San Rocco di Galliate. Nei giorni scorsi i parenti di un ammalato e poi i sindacati avevano segnalato alla direzione sanitaria che i pasti sono scarsi. In particolare la protesta riguarda gli ammalati della lungodegenza, che ricevono solo un piatto scarso di pastina, una fetta di prosciutto cotto ed poca purè di patate. Sulla vicenda due consiglieri regionale di Rifondazione Comunista, Pino Chiezzi e Laura Simonetti, hanno presentato un'interpellanza alla Giunta Regionale perchè siano adottati provvedimenti urgenti.

Anche la direzione dell'Usl 13 si sta interessando alla vicenda. «Per la mensa - dice il commissario Airoldi - era stato indetto un appalto. Ora bisogna verificare le differenze tra quanto stabilito ed il servizio attuale. A questo scopo è stata istituita una commissione E' mia intenzione chiarire la vicenda e prendere gli opportuni provvedimenti». [c. m.]

Lunedì a Borgomanero vertice dedicato alla viabilità e Briga presenta un dossier

«Libro bianco» sulla tangenziale

A Palazzo Tornielli la commissione della Provincia incontra i sindaci della zona per i problemi delle strade
Francesco Allegra interviene per la circonvallazione ferma: «Come mai ora si caldeggia l'altro tracciato?»

BORGOMANERO. Il Comune di Briga pubblica un libro bianco sulla tangenziale bloccata da quindici anni e lunedì tutti i problemi della viabilità della zona saranno al centro di un incontro con gli amministratori provinciali

Tangenziale sempre più al centro dell'attenzione delle forze politiche: per lunedì è stata convocata per le 15 a Borgomanero, a Palazzo Tornielli, una riunione della commissione provinciale alla viabilità con i sindaci di Borgomanero, Maggiora, Boca, Cavallirio e Prato Sesia per esaminare la situazione delle strade provinciali della zona. «Risulta alquanto precaria - sottolinea il presidente della commissione, Ennio Zanoni - ed urgono interventi immediati»

Alla ribalta continua però a restare la superstrada. la Lega Nord ha preso posizione sul problema ribadendo la validità della proposta avanzata anche dagli industriali, con il percorso che dal casello autostradale si collega a San Maurizio d'Opaglio passando ad Ovest della statale 229 Un tracciato su cui non concorda il Comune di Briga, che riconferma il progetto originario, che prevede il passaggio ad Est della statale, sotto il colle del San Michele. In proposito il sindaco di Briga, Francesco Allegra, ha presentato un libro bianco intitolato «Storia indefinita dello grande circonvallazione Cureggio-Borgomanero-Briga-Gozzano».

«Questo è l'unico progetto ufficiale, regolarmente approvato nelle sedi istituzionali dice Allegra - ed incredibilmente è fermo. Non solo, ma improvvisamente c'è chi propone un secondo percorso, che non ha ricevuto però nessuna approvazione da parte né dall'Anas né della Regione. A questo punto Briga vuole delle risposte precise su queste domande: perché la tangenziale è ferma? Di chi sono le responsabilità? Dov'erano in passato i politici che improvvisamente caldeggiano un tracciato che non esiste in nessun atto ufficiale? Come mai la zona della Beatrice, che doveva diventare area industriale attrezzata ed essere servita dalla tangenziale, è ancora nel mondo dei sogni?». [m g.]

UNA GAFFE

La pensilina che non c'è

I pendolari del Basso Cusio protestano contro le Ferrovie che hanno deciso la chiusura della sala d'aspetto e della biglietterie della stazione di Gozzano. Brutte notizie per studenti e lavoratori della zona che ogni giorno prendono il treno le Ferrovie hanno infatti reso noto che la stazione di Gozzano rientra fra quelle indicate dal piano di razionalizzazione, vale a dire che sala d'aspetto e biglietteria, chiuse dal 24 giugno scorso, non verranno più riaperte. Le Ferrovie precisano in un comunicato che «la clientela può sostare al riparo della pensilina» una gaffe che ha suscitato le reazioni dei pendolari, che fanno notare come a Gozzano la stazione ferroviaria sia priva di pensilina, e che per l'inverno imminente l'attesa del treno dovrà avvenire sotto la pioggia o la neva. Una situazione che sta scatendando proteste a non finire, i pendolari intendono riprendere la raccolta delle firme. [m. g.]

REVERSO.
TESTIMONE DI UN EPOCA.

Gioielleria
GALLOTTI
Corso Cavour, 7 - ARONA (NO)
Tel 0322.45383

CINEMA VIP
NOVARA

RAVVISI LA NECESSITA' DI POTENZIARE LA TUA AZIENDA?
Senza spese anticipate
La FINSYSTEM
concede
FINANZIAMENTI FIDUCIARI DIRETTI PER
liquidità d'esercizio - scorte di magazzino
acquisto impianti e macchinari
La FINSYSTEM
concede a Imprenditori e Artigiani
- Finanziamenti fiduciari personali fino a L. 100 milioni
- Finanziamenti in valuta estera
Il tutto rapidamente,
con la massima discrezione
Telefona subito allo 0321-390038
per fissare un appuntamento
con i nostri funzionari

LA PIU' BELLA NOVITA'
IN FATTO DI DIESEL

LA PRESENTA PEUGEOT:
IL DIESEL AL PREZZO DEL
BENZINA. FINO A 6.100.000 DI VANTAGGIO.

La notizia più clamorosa, in tema di Diesel, dopo l'eliminazione del superbollo, è proprio questa: la possibilità di godervi un Diesel Peugeot al prezzo della versione benzina equiparabile. Da un minimo di 3 milioni in meno sul Diesel e TO 306, fino a L. 6.100.000 su 406 TD vi rendete conto? Significa che una 405 SV TurboDiesel 2 1, invece di L. 51.285.000, vi costa L. 45.165.000 e cioè proprio come una 406 SV 12 valvole 2.0 Turbo benzina. Eh sì, questa volta non saranno solo la tecnologia, le prestazioni, il silenzio dei Diesel Peugeot, primo produttore mondiale di motori Diesel automobilistici*. Questa volta sceglierete un Diesel Peugeot anche perché al vantaggio della durata, del minor costo del carburante, dell'assenza del superbollo, aggiungerete il vantaggio di un'offerta irripetibile e di finanziamenti proprio su misura per voi

E' UN'OFFERTA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI PEUGEOT. FINO AL 31 OTTOBRE.

*Gruppo PSA. Offerta non cumulabile con altre in corso, valida per tutte le vetture disponibili presso Concessionari e Succursali Peugeot

IN PROVA DA:
PALMISANO
NOVARA - Via Verbano, 104
Tel. (0321) 62.24.47
GALLIATE - Via Trieste, 50
BORGOMANERO - Via Novara, 316
Tel. (0322) 84.65.88
ARONA - Viale Baracca, 13
Tel. (0322) 45.338
PEUGEOT
PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

BORGOMANERO
VENDESI
direttamente da costruttore ultimissima e schiera composta da ampia autorimessa, cantina, lavanderia, cucina, soggiorno, tre camere da letto, doppi servizi, ampio mansardato, giardino privato, finiture di pregio
Tel. 0322/838891 ore serali

AZIENDA
in Gozzano
CERCA
GIOVANE TECNICO
preferibilmente con attestato professionale
Tel. 0322/913724

COMUNE DI STRESA (VB)

Termine: 4 Novembre 1996 ore 12

Licitazione privata: lavori di ristrutturazione ed ampliamento Palazzo dei congressi - I Lotto -
Importo a base d'asta: L. 6.250.000.000, di cui L. 4.144.702.000 per lavori a misura e L. 2.105.298.000 per lavori a corpo
Documenti e requisiti richiesti: Iscrizione ANC cat. 2
Classifica di iscrizione:
per imprese generali: L. 9.000 milioni
per imprese in associazione temporanea: L. 6.000 milioni per opere edili e L. 3.000 milioni per impianti.
Notizie: aggiudicazione ai sensi art. 21 comma 1 legge 11/2/94 n. 109 con esclusione di offerte in aumento ed anomale.
Termine improrogabile per inizio lavori, 30 dicembre 1996
Stresa, 15 ottobre 1996.

IL SINDACO
dott. Giancarlo Soldani

ECONOMICI

CONTABILE 3 anni con ventennale esperienza contabilità generale bilanci banche ottime referenze esamina proposte per Oleggio e limitrofi. Tel 0321 998370 dopo le 19

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Oggi a Bellinzago c'è il trofeo dedicato ai fratelli Li Gobbi

Sfida in sella nella baraggia

Le gare in mattinata, pattuglie a cavallo e cross country sono le specialità
L'organizzazione è dell'Unuci Novara, che riunisce gli ufficiali in congedo

BELLINZAGO. E' un omaggio ai fratelli Aldo e Alberto Li Gobbi la gara di pattuglia a cavallo e di cross country in programma questa mattina alla Baraggia Demaniale di Bellinzago, nella campagna che circonda la Caserma «V. Babini» in via Bornago. L'iniziativa si deve alla sezione provinciale dell'Unuci, l'Unione Nazionale degli Ufficiali in Congedo d'Italia. Un appuntamento prestigioso che ha richiesto un notevole impegno organizzativo.

Hanno già preannunciato la partecipazione numerosi cavalieri militari e civili. Sarà presente il generale Alberto Li Gobbi, medaglia d'oro al valor militare, in prima linea nelle operazioni nella Seconda Guerra Mondiale. Fu comandante delle Forze Terrestri Alleate Sud Europa. Oggi risiede a Milano. La gara è anche l'occasione per ricordare il fratello dell'ufficiale, Aldo, insignito della onorificenza alla memoria e patriota.

Il comitato d'onore è presieduto da Gianni Rivera, sottosegretario di Stato per la Difesa, e fra i componenti ci sono il generale Incisa di Camerana, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, i generali Tambuzzo, Mosca Moschini, il prefetto Pellegrini e altre autorità.

Organizzatore e direttore del percorso è il generale Antonino Di Sandro dell'Unuci di Novara, il comitato fa riferimento al generale Delio Costanzo, presidente della sezione Unuci di Novara che oggi farà gli onori di casa. La gara di pattuglia a cavallo s'inizia alle 10. Si snoda su un percorso fra gli undici e i tredici chilometri con passaggi naturali e ostacoli di campagna. Le pattuglie possono essere composte da due, tre o quattro cavalieri. Vince la pattuglia che si sarà maggiormente avvicinata (per difetto o eccesso) al tempo calcolato dalla giuria che rimarrà segreto fino alla conclusione della gara.

La prova di cross country s'inizierà a mezzogiorno. Il percorso coincide in larga parte con quello delle pattuglie. Gli ostacoli di campagna sono complessivamente dieci. La lunghezza del percorso è di nove chilometri. Ci sono alcune disposizioni comuni alle due gare. Per quanto riguarda la presentazione dei cavalieri, è richiesta l'uniforme o l'abito da caccia con copricapo e per i cavalli la bardatura con sella all'inglese. Alla pattuglia vincitrice andrà la coppa per batterie a cavallo intitolata ad Alberto Li Gobbi, per la prova di cross country è in palio la coppa Aldo Li Gobbi, infine c'è il premio con la coppa in argento del direttore del percorso, generale Di Sandro. [m. p. a.]

Illustrazione dal programma di gara del trofeo «Aldo e Alberto Li Gobbi»

A Vigevano il dopo-palio

VIGEVANO. Non si è ancora spenta l'eco della tradizionale disfida d'autunno che ha animato di recente Vigevano: la contrada di Gnona, abbinata alla parrocchia di Fatima e associata alla corporazione dei guardiani delle acque, si è aggiudicata la sedicesima edizione del Palio di Vigevano, conquistando il titolo per la quarta volta.

La gara si è svolta come sempre nella suggestiva cornice del cortile del castello sforzesco, davanti a spalti gremiti da oltre 3 mila persone giunte da molte località oltre i confini della provincia.

A darsi battaglia c'erano le squadre delle dodici contrade cittadine. Partiva in vantaggio San Crispino, vincitrice del gioco del melo cotogno nel pre-palio della domenica precedente. Mercanti si sono aggiudicati il primo gioco, quello delle carriole, mentre Gnona è uscita nel finale, facendo suoi gli altri due giochi, quelli del cerchione e della torre, e vincendo così il Palio. [c. br.]

CAMPING & SPORT
è già tempo di neve da
G. VICARIO

ATTREZZATURA DA SCI E DA SNOWBOARD
ABBIGLIAMENTO TECNICO e SPORTIVO INVERNALE
LABORATORIO SPECIALIZZATO ELABORAZIONI e RIPARAZIONE SCI e SCARPONI
RITIRO IN PERMUTA DELLA VOSTRA ATTREZZATURA USATA
GATTICO
Via Cascinetta 18 - Tel. 0322/838181 - Fax 838869

Dolcezze
PUNTO VENDITA APERTO AL PUBBLICO
VAPRIO D'AGOGNA
Strada Statale 229 (Novara-Borgomanero) km.19
Per la prima colazione
Per tutte le ore
Panettoni - Pandoro
appena usciti dal forno
...e tante altre specialità della pasticceria tradizionale.

AGRICOLTURA 2000

Testimone e protagonista con la gente dei campi

UN passano fra le risaie del Piemonte Silvano Bertini, responsabile del servizio decentrato dell'agricoltura della Regione, lascia l'incarico dopo quasi 40 anni di ininterrotto servizio». Si dice sempre così, nel momento del commiato. Ma per Bertini, testimone e protagonista dell'agricoltura novarese e piemontese, non è la solita frase fatta, pronunciata per circostanza. Dire Bertini, a Novara e nel Verbano Cusio Ossola, significa ripercorrere le tappe dell'evoluzione agricola dal dopoguerra a oggi. E lui stesso ricorda «Quando, pochi anni dopo la laurea in scienze agrarie, arrivai nel Novarese, l'agricoltura era praticamente quella di cento anni fa. Lontana ancora la meccanizzazione, le risaie non avevano conosciuto il diserbo ma erano popolate di mondine». Bertini si appassionò subito alla realtà novarese, anche perché si riallacciava all'antico agro pisano: «Pochi lo sanno - dice - ma uno dei primi documenti che attestano la coltivazione del riso in Italia risale al 1469, e riguardava appunto la semina del cereale nella zona di Pisa. Era il Consiglio della Signoria dei Medici che dava il benestare». Il riso in primo piano, ma anche le altre realtà. Bertini è promotore di iniziative che riguardano, oltre alla cerealicoltura, il settore frutticolo e floricolo, la zootecnia. Con il suo entusiasmo e la sua determinazione Novara può vantare di essere stata la prima provincia piemontese e tra le prime in Italia a dare il via al progetto di «fecondazione artificiale» i cosiddetti «fecondatori laici», una qualifica che molti allevatori hanno conseguito per trasformare e migliorare gli allevamenti. La passione, il desiderio di lavorare in campo, a fianco degli agricoltori, hanno fatto di Bertini un uomo-guida anche per le organizzazioni professionali. E il suo curriculum lo attesta: membro dell'Istituto agrario Bonfanti, consigliere dell'Ente nazionale risi e della Fondazione agraria, dei giardini botanici Villa Taranto, membro del Credito agrario e di numerose commissioni tecniche. Inoltre presidente dell'associazione laureati in scienze agrarie della provincia di Novara e, nella vita pubblica, presidente del Rotary. Un giudizio sull'agricoltura novarese? «E' ricettiva e all'avanguardia. Mi è sempre stato facile proporre innovazioni, grazie alla capacità con la quale venivano accettate. Adesso stiamo attraversando un momento difficile, ma le aziende sono bene attrezzate e in grado di fronteggiare la competitività».

Gianfranco Quaglia

Silvano Bertini

IN BREVE

ARMENO

Razza bruna alpina in mostra alla Fiera del Mottarone

Si tiene oggi nel nuovo parco fieristico del colle della Bagnalera la 40.a Fiera Zootecnica del Mottarone della razza bruna alpina. E' la più vecchia del Piemonte, un appuntamento tradizionale per gli allevatori del Cusio, Mottarone e Vergante che occorrono sempre numerosi. Quest'anno saranno circa duecento i capi esposti. La Fiera è organizzata dall'Associazione Provinciale degli Allevatori in collaborazione con la sezione locale della Coldiretti ed il Comitato presieduto dal sindaco di Armeno. Contemporaneamente si tiene la Fiera d'Autunno, mostra mercato delle merci e dei prodotti della montagna. Da rilevare che quest'anno, con un iniziativa che non ha precedenti, un comune, Armeno, ha deciso di «sponsorizzare» la Fiera zootecnica offrendo, al posto delle solite targhe o dei contributi, una serie di fiale per l'inseminazione artificiale migliorativa del bestiame. [v. a.]

NOVARA

Inchiesta leva militare, la procura chiede la proroga

La procura della Repubblica di Novara presenterà nei prossimi giorni la richiesta per avere la seconda proroga delle indagini per l'inchiesta sulle mazzette pagate da numerosi giovani per evitare il servizio di leva. Nella vicenda sono indagate oltre 300 persone tra ragazzi, genitori, medici e pubblici ufficiali. Gli inquirenti hanno accertato che i giovani esonerati si erano presentati all'ospedale militare con un certificato del servizio di psichiatria dell'Usl di Borgomanero che attestava un'infermità legata a stati di depressione o ad altri malanni psicologici. I giovani, per potere evitare la leva, dovevano pagare dagli 8 ai 15 milioni di lire, secondo una sorta di tariffario che valutava, tra l'altro, quanto avrebbe guadagnato il giovane nell'anno che altrimenti avrebbe dovuto dedicare all'esercito. [Ansa]

ARONA

«Economia e solidarietà», il vescovo tra i relatori

C'è anche il vescovo di Novara monsignor Renato Corti tra i relatori del convegno «Economia di mercato e solidarietà», in programma oggi al centro congressi di Arona. L'incontro, organizzato dall'Ucid, Unione cristiana imprenditori dirigenti, s'inizia alle 9,30 e prosegue per tutta la giornata. [c. m.]

VARALLO POMBIA

Conferenza sulla Sindone e libri a Villa Soranzo

Oggi e domani si svolgeranno a Villa Soranzo alcune iniziative a cura della Biblioteca e della Pro Varallo Pombia. Stasera alle 21 Pietro Favini terrà una relazione sulla Sacra Sindone. Domani, dalle 9 alle 18, mostra mercato del libro in collaborazione con «La Talpa» di Novara. Alle 16 sarà presentato il libro «Il borgo di Arona nel 1700» con l'intervento dell'autore Carlo Giuliani. [s. b.]

ARONA

Riaperta al traffico la strada San Carlo-Montrigiasco

Da oggi si può nuovamente transitare lungo la strada che da San Carlo conduce alla frazione Montrigiasco. Era stata interrotta per una frana caduta in località Motto Mirabello, che è stata rimossa. Si sta ora procedendo all'abbattimento di alberi pericolanti. [s. b.]

DAL 19 AL 27 OTTOBRE LA RETE DI ASSISTENZA ALFA ROMEO VI INVITA A PROVARE ALFA 145 E ALFA 146.

Dal 19 al 27 ottobre non perdete la grande opportunità offerta dalla Rete di Assistenza Alfa Romeo. Provate su strada Alfa 145 e Alfa 146 e, a richiesta, un altro veicolo della gamma presso il Centro di Assistenza Alfa Romeo più vicino. Per 9 giorni tecnici e specialisti di grande esperienza vi consiglieranno nel modello e la versione che fa per voi. Dal 19 al 27 ottobre passate in uno dei 1500 centri della Rete di Assistenza Autorizzata Alfa Romeo e lasciatevi guidare sulla scelta della vostra nuova Alfa Romeo.

Concessionario Alfa Romeo

9 GIORNI
DI EMOZIONI ROSSO ALFA
CON LA RETE DI ASSISTENZA
ALFA ROMEO.

VASTO ASSORTIMENTO
CERIMONIA - GIOVANE
CLASSICO - TAGLIE FORTI
Authentic Tench Coat
WATERS
IMPERMEABILI
OLIVA CONFEZIONI
ORNAVASSO
800 mt. uscita superstrada
0323 - 837227
SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI ESCLUSI I FESTIVI

CASA DEL GORGONZOLA

... dove qualità, convenienza e cortesia sono di casa

Le nostre offerte:

LATTE P.S. lire 790/Lt.	PARMIGIANO REGGIANO lire 18.990/Kg.	GRANA PADANO lire 16.500/Kg.
FORMAGGIO GRATTUGGIATO lire 13.900/Kg.	FORMAGGIO TIPO FONTAL lire 9.900/Kg.	EM. OLANDESE lire 9.900/Kg.
RICOTTA lire 4.990/Kg.	TOMA lire 9.900/Kg.	EMMENTAL SV. lire 13.900/Kg.
GORGONZOLA lire 9.400/Kg.	PROSCIUTTO CRUDO lire 25.900/Kg.	BOLOGNA lire 7.900/Kg.

COTECHINI E SANGUINACCI lire 990/Kg.

ed inoltre produzione propria di:

Salami freschi, salsiccia, salami d'asino, salami di cavallo, ciccioli di maiale, ciccioli d'oca

Fino ad esaurimento scorte

NOVARA - Corso Risorgimento, 60
Tel. 0321/47.18.22

Protagonista del crack Sasea consegnato alla polizia di frontiera

Il bancarottiere Florio Fiorini estradato ieri dal Sempione

DOMODOSSOLA. Continua la sfilata di estradati eccellenti alla stazione internazionale di Domodossola. Ieri mattina si è rivisto il bancarottiere Florio Fiorini, ex direttore finanziario dell'Eni. Era già stato preso in consegna diverse volte dalla polizia di frontiera di Domodossola durante la sua lunga detenzione a Champ Dollon, il carcere Ginevrino famoso per la fuga di Licio Gelli. Allora si era trattato di estradizioni temporanee, giusto il tempo per essere ascoltato dai magistrati in Italia. Ogni volta, Fiorini tornava poi nel carcere Elvetico. Adesso ha scontato definitivamente la pena in Svizzera per il crack Sasea, il più grave scandalo finanziario elvetico che ha lasciato segni pesanti anche sui bilanci della Banca Popolare di Novara. Ed è rientrato definitivamente in Italia dove nei suoi confronti sono stati emessi ben cinque ordini di custodia cautelare in attenderlo in Italia c'è soprattutto il sostituto Milanese Luigi Orsi che sta indagando su banche e clienti della Sasea e ha già recuperato trecento miliardi. A Milano è infatti in corso il processo per il fallimento delle società italiane del gruppo.

Fiorini è arrivato a Domodossola attorno alle undici e trenta di ieri con l'Eurocity 39 Ginevra-Milano-Venezia, in ritardo di una quindicina di minuti. Durante l'attraversamento del tunnel del Sempione, i gendarmi Svizzeri che lo scortavano sul convoglio hanno affidato il finanziere alla polizia di frontiera di Domodossola. Fiorini è sceso dal treno abbozzando un mezzo sorriso. E' stato preso letteralmente sottobraccio da due robusti poliziotti che lo hanno accompagnato, lungo il marciapiede e poi attraverso i binari, negli uffici del commissariato di frontiera.

Fiorini spera di tornare presto in libertà. «ormai tutte le vicende finanziarie sono state completamente chiarite. Ho fiducia nella magistratura Italiana». E aggiunge che intende scrivere un secondo libro, dopo quello che sta per uscire e s in titola «Anni perduti a Champ Dollon». Alcuni capitoli di questo volume sono dedicati ai fondi neri dell'Eni e al banchiere Francesco Pacini Battaglia. Nel secondo libro, Fiorini annuncia altre rivelazioni su alcuni misteri della finanza Italiana.

I nomi legati a tangentopoli uno e due sono comunque sempre più familiari ad agenti di polizia di frontiera e finanzieri che tengono gli occhi bene aperti durante i controlli dei treni alla stazione internazionale di Domodossola, sapendo che molti segreti sono ancora custoditi in Svizzera. Una decina di giorni fa erano stati infatti sequestrati a Domodossola un centinaio di milioni e alcune agende, definite «interessanti» dagli inquirenti, proprio al fratello ed alla moglie di Francesco Pacini Battaglia.

Il bancarottiere Florio Fiorini è stato estradato definitivamente in Italia ieri mattina. I gendarmi svizzeri l'hanno consegnato alla polizia di frontiera sotto il tunnel del Sempione. L'imputato ha poi fatto sosta alla stazione di Domodossola

Adriano Velli

Verbania, mano tesa del leghista Turconi

«Torno in Consiglio con grande serenità»

VERBANIA. «Punto e a capo. Ricominciamo a lavorare con serenità - per quanto possibile - nonostante il clima politicamente perturbato venutosi a creare in seguito alle posizioni assunte l'altra sera da diversi consiglieri comunali di maggioranza. Sono comunque pronto, per il bene della città, a mettere la classica "pietra" sul passato ed a tendere la mia mano anche a quelle che erano pronte a "schiaffeggiarmi" moralmente e politicamente».

Parole dure ed allo stesso tempo mitiganti pronunciate da Massimo Turconi, presidente del Consiglio Comunale in cui è unico esponente della Lega, all'indomani dell'animato dibattito sull'ordine del giorno con cui venivano richieste le sue dimissioni per aver partecipato all'adunata sulle rive del Po, lo scorso 15 settembre.

Il documento di sfiducia è stato poi sostituito con un ordine del giorno (approvato all'unanimità) di ferma condanna verso «chiunque agisca per la secessione ricoprendo incarichi istituzionali in Organismi della Repubblica», consentendo così al presidente Turconi di rimanere al proprio posto.

«La questione - avevano coralmente sostenuto i firmatari del primo ordine del giorno - è essenzialmente politica e non intende disconoscere la nostra stima verso Turconi il quale ha sempre operato con lealtà e competenza all'interno del proprio ruolo». «E' apparsa chiara a tutti - aggiunge Turconi - la strumentalizzazione di un problema inesistente con il solo scopo di liquidarmi. La maggioranza si è però divisa sulla sfiducia personale nei miei confronti, ed è stata costretta a votare il secondo ordine del giorno proposto dal capogruppo Ppi Massimo Bocca».

Massimo Turconi presidente del Consiglio comunale di Verbania aveva partecipato alla marcia sul Po per la nascita della Padania

Ma alla fine Massimo Turconi è secessionista o no?

«Ho già risposto nella seduta del 25 giugno quando avevo ribadito che non spetta a noi ma alla volontà dei cittadini, in base al principio dell'autodeterminazione, scegliere tra federalismo e indipendenza. A coloro che vogliono impedirci di esporre le nostre idee ricordo la citazione di Voltaire: "disapprovo ciò che dite ma difenderò fino alla morte il vostro diritto di dirlo"».

[a. r.]

Domani la ribalta per narrativa e poesia

Premi per scrittori a Belgirate e Stresa

STRESA. Autunno sul Lago significa anche premi letterari. Quest'anno, in un solo giorno vengono assegnati i due più celebri. Domani al Regina Palace di Stresa, con inizio alle 17, la Pro Loco designerà il vincitore del Premio Stresa di Narrativa, mentre a Belgirate, sempre auspice la Pro Loco, alle 15,30 all'Hotel Villa Carlotta avverrà la consegna del Premio di Poesia Guido Gozzano e il Premio Giuseppe Mugnai per un opera di poesia o saggistica riservata ad un autore originario del bacino del Lago Maggiore.

Il premio di Belgirate è giunto alla sua XV edizione, quello di Stresa è alla ventesima ma era nato tempo addietro come un emanazione della rivista «Provincia Azzurra» e quindi assorbito da un'iniziativa della Regione, della Provincia, del Comune e della Banca d'Intra, così come del resto è successo a Belgirate.

A Belgirate la giuria, di cui è presidente Pietro Primi, insegnante di Filosofia all'Università La Sapienza di Roma, renderà noti i nomi dei vincitori soltanto il giorno della proclamazione, mentre a Stresa la giuria (formata da Giorgio Barberi Squarotti, Carlo Della Corte, Gianfranco Lazzaro, presidente, e Walter Temil ha già prescelto una rosa di nove nomi dalla quale venticinque lettori (i loro nominativi sono stati depositati agli uffici della Pro Loco) sceglieranno il vincitore assoluto: sono in gara Maria Luisa Magagnoli, Laura Pariani, Gianluig. Melega, Enrico Fovanna, Antonio Terzi, Giacomo Battiato, Giovanni Bonalumi, Vittorino Andreoli e Ferruccio Palazzoli.

Il Premio ha anche una sezione per il racconto inedito che sarà assegnata ad una delle composizioni di Piero Cao, Giampiero Casoni, Aldo Ferraris (questi di Novara) Angelo Gaccione, Giorgio Pastore e Maria Rosa Rovera. Per quanto concerne Belgirata, l'intitolazione del Premio al poeta di Aghè è nota; Gozzano ha passato qualche tempo a Villa Carlotta, quando ancora non era un albergo com'è oggi, e proprio a Villa Carlotta dedicò alcuni fra i suoi versi più celebri, con quel suo gusto tutto particolare di fare le rime. «O Belgirate tranquilla!/ La sala da sul giardino/ fra i tronchi diritti scintilla/ lo specchio del lago turchino».

Unico neo delle manifestazioni: il fatto che entrambe avvengano nello stesso giorno sia pure in orari diversi, visto però che entrambe godono degli stessi sponsor (Regione, Provincia, Pro Loco e rispettivi comuni, sarebbe stato forse il caso di coordinarle in maniera diversa.

Mario Bonazzi

OFFICINE AUTORIZZATE

KENNEDY
NOVARA - Viale Allegra, 20
Tel. (0321) 398624

RAPID SERVICE
NOVARA - Via Cernaia, 26
Tel. (0321) 613104

TRIESTE
NOVARA - Via O. Scarzello, 8
Tel. (0321) 696494

AUTO PONTI
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO (NO)
Via Roma, 25 - Tel. (0322) 96182

AUTOJOLLY
OMEGNA (NO) - Via Novara, 46
Tel. (0323) 62921

AUTORIPARAZIONI MOSSETTI
FARA NOVARESE (NO)
Via Marconi, 11
Tel. (0321) 829495

GALLO
GALLIATE (NO) - Via Novara, 105
Tel. (0321) 861218

L'AUTO DORMELLO
DORMELLETTO (NO)
Corso Cavour 94
Tel. (0322) 497711

MIGLIORINI
CAMERI (NO) - Via Toscanini, 18
Tel. (0321) 518396

VAEMENIA
CASALE CORTE CERRO (NO)
Via Novara, 1 - Tel. (0323) 846715

SICURAUTO
VERBANIA - Via XXV Aprile 6
(Frazione Intra) - Tel. (0323) 402223

AUTORIPARAZIONI DOVE VINCENZO
CREVOLADOSSOLA (VB)
Via Garibaldi 17 - Tel. (0324) 238786

CARROZZERIE AUTORIZZATE

TOCCHI
CREVOLADOSSOLA (NO)
Zona Industriale di Bisate
Tel. (0324) 33588

VAEMENIA
CASALE CORTE CERRO (NO)
Via Novara, 1 - Tel. (0323) 846715

Concessionari Alfa Romeo

LA RETE DI ASSISTENZA ALFA ROMEO DELLE PROVINCE DI NOVARA E VERBANIA

Associazione di categoria
tra le più rappresentative della provincia di Novara
ricerca
RAGIONIERA
età 30/40 anni. Si richiede esperienza e predisposizione al rapporto con i clienti. Sede lavoro: zona Arona - Borgomanero, per appuntamento telefonare ore ufficio al numero **0322 - 84.60.10.**

Per motivi di famiglia
CEDESI
RISTORANTE-PIZZERIA
sul Lago Maggiore
Vicinanze prossima uscita autostrada.
Telefonare solo se interessati.
Vero affare. Pagamento dilazionato.
Tel. 0323/92.48.78

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 Novara
Tel. (0321) 33.341 - Telex 823.036

FULL OPTIONAL

Tutte le sere:
Musica dal vivo
4 attrazioni internazionali
American Bar - Snack
Prenotazioni per meeting e convention

Corso Garibaldi, 227
13045 Gattinara (Vc)
Tel. 0163 - 833048
Chiuso lunedì - martedì

Operazioni antidroga portate a termine dalla polizia di Omegna

Spacciava in casa, arrestato

In manette un giovane di 24 anni sorpreso dagli agenti con 200 grammi di eroina. Marijuana, cinque denunciati nella zona dei laghetti di Nonio

OMEGNA. E' di un arresto e cinque denunciati il bilancio di due operazioni antidroga condotte nel pomeriggio di ieri dagli agenti della polizia di Stato del commissariato di Omegna. L'arrestato è Alessandro Scaffidi di 24 anni, residente a Crusinallo di Omegna, che è stato sorpreso dagli agenti di polizia mentre, all'interno della propria abitazione, stava esercitando l'attività di spaccio.

L'arrestato non è nuovo ad episodi simili. Lo scorso mese di settembre sempre la polizia di Stato lo aveva colto in flagrante mentre smerciava droga all'interno dei garages del centro commerciale. In quell'occasione fu processato per direttissima e condannato a 9 mesi di reclusione e 5 milioni di multa, ma fu ammesso al beneficio della condizionale perché incensurato.

Questa volta invece lo Scaffidi aveva scelto la propria casa per spacciare droga. Nella sua abitazione la polizia sequestrava duecento grammi di sostanza stupefacente del tipo eroina, appena venduta a un tossicodipendente del luogo. Inoltre venivano trovati sacchetti di plastica che presumibilmente avrebbero dovuto essere utilizzati per confezionare la droga, un coltello e banconote: queste ultime l'arrestato le aveva appena ricevute come pagamento della droga dal tossicodipendente.

Alessandro Scaffidi veniva così dapprima condotto in commissariato e poi associato al carcere di Verbania a disposizione dell'autorità giudiziaria. Le cinque denunce a piede libero sono il frutto di una seconda operazione, sempre tesa alla prevenzione e alla lotta contro gli spacciatori e hanno avuto per teatro dell'operazione la zona dei laghetti di Nonio.

Una «volante» del commissariato di Omegna, insospettito dalla presenza in un luogo isolato ed in piena notte di un'auto con cinque persone a bordo procedeva ad un controllo.

Due degli occupanti, pensando di non essere visti, cercavano di liberarsi di un involucro contenente marijuana che invece veniva recuperato dagli agenti.

I cinque venivano anch'essi portati in commissariato e poi denunciati a piede libero per illecita detenzione di stupefacenti. [v. a.]

A TORTONA

Indagato medico di Ghiffa

TORTONA. Un'inchiesta è stata aperta a Tortona per sospette irregolarità sullo svolgimento del concorso a primario di cardiologia del locale ospedale, bandito nell'autunno del '92 e concluso l'anno dopo. Il procuratore Aldo Cuva ha indagato, per concorso in abuso d'ufficio otto persone, l'intera commissione e il vincitore. Si tratta del presidente della commissione, Alberto Pietrini Pallotta, abitante a Rivanazzano (Pavia) ed i componenti Leoluca Crescimanno, 48 anni, di Roma; Fulvio Morano 44 di Savigliano (Cuneo), Giuseppe Ruggio 63 di Ghiffa (Verbania), Pierantonio Ravazzi, 53, di Alessandria; Antonio Brusca, 73 anni e Giancarlo Lavezzaro 48 di Torino e il vincitore del concorso Valerio Freggiaro, 44 anni, di Arquata Scrivia. L'inchiesta è partita dall'esposto presentato dal secondo classificato, Marcello Costantini, 41 anni, di Pavia e aiuto cardiologo all'ospedale di Tortona dal 1980. [r. s.]

La tragedia, improvvisa, è avvenuta in una casa rurale vicino ad Arola

Vigile urbano di Omegna suicida

Sgomento fra i colleghi, lascia moglie e due figli

OMEGNA. Costernazione e dolore a Omegna e nel Cusio per la notizia della tragica fine del vigile urbano Gianpiero Zonca. Aveva 42 anni si è ucciso l'altro ieri impiccandosi in un abitazione rurale nei dintorni di Arola. Nessuno sa spiegarsi i motivi del gesto. Tra gli amici, i colleghi e quanti conoscevano Zonca per la sua attività, il sentimento più diffuso è lo sgomento. Persona semplice e schiva, disponibile con tutti, veniva descritto come un uomo molto buono. Così lo ricordano, con rimpianto i colleghi: «Siamo esterrefatti. Non abbiamo parole per esprimere il dolore di queste ore - dice trattenendo la commozione il comandante dei vigili urbani di Omegna, Angelo Barbaglia - quando diciamo che Gianpiero era una persona buona non è la solita frase di circostanza. Lo sappiamo bene noi e lo sanno bene tutti gli omegnesi». Per i colleghi era un esempio. A volte arrivava in ufficio anche mezz'ora prima e la sua disponibilità verso gli altri era proverbiale». Le cause della morte di Gianpiero Zonca saranno stabilite dall'autopsia. Il vigile, che era sposato con Marisa Delfino, lascia due figli e abitava in via Tre Cascine, mancava da casa da mercoledì pomeriggio. «Siamo rimasti sorpresi quando l'altra mattina Gianpiero non è venuto in ufficio - ricorda Barbaglia - una cosa insuale per uno come lui. Abbiamo telefonato a casa e sono iniziate le ricerche». Poi la scoperta di alcuni familiari. Solo ieri mattina la notizia si è diffusa in città. «Ci rimane il dolore per non aver capito che in un amico o collega c'era qualcosa che lo tormentava - dicono alcuni colleghi - forse avremmo potuto essergli vicino ma niente nel suo comportamento faceva presagire quel che è avvenuto». [v. a.]

IN BREVE

VERBANIA

«L'indipendenza dei magistrati» oggi convegno a Villa Kursaal

«La valutazione professionale dei magistrati: un problema di indipendenza?» è il tema del convegno promosso dalla locale Associazione Nazionale Magistrati, Gruppo Magistratura Indipendente, in programma oggi dalle 10 nel salone di villa Kursaal a Pallanza. Relatori saranno l'avvocato Metello Scaparone, dell'Università di Torino, il dottor Paolo Tamponi, magistrato noto al tribunale di Verbania per avervi sostenuto, con la collega Patrizia Caputo, la pubblica accusa nel maxi processo alla 'ndrangheta dell'Ossola - ed il giornalista Rai Giancarlo Santalmassi. [a. r.]

GRAVELLONA TOCE

S'inaugura il monumento dedicato ai «Vecchi mestieri»

Sarà inaugurato domani alle 9,30 il monumento «Vecchi mestieri» opera dello scultore Ferdinando Ottone. La scultura, realizzata in marmo rosa, è posta all'interno dell'ex villa Cavalleri, restaurata dal gruppo alpini di Gravellona. [v. a.]

CANNOBIO

Nozze di diamante e festa per i coniugi Gagliardi

Il traguardo delle nozze di diamante sarà raggiunto domani dai coniugi Pasquale e Gaetana Gagliardi. Saranno festeggiati da uno stuolo di figli, nipoti e pronipoti. [t. v.]

VERBANIA

Domani a Palazzo Flaim 1° congresso provinciale di An

«Cresce la nuova Italia» è il tema del 1° Congresso provinciale di Alleanza Nazionale che si svolgerà domani a palazzo Flaim con inizio alle 10. Nel corso dell'assemblea oltre ad eleggere presidente provinciale e collegio dei probiviri verranno dibattuti i principali temi della politica nazionale e locale. [a. r.]

Verbania, stamattina il convegno

Parco Val Grande Quale futuro?

Il parco Val Grande si estende su circa 13 mila ettari, tra Ossola e Verbano

VERBANIA. Wilderness e turismo integrato. Opportunità o conflittualità? E' il tema del convegno che si svolge stamattina dalle 9 all'hotel Majestic di Pallanza. L'iniziativa è stata voluta da Regione e Parco nazionale Val Grande, l'ente che gestisce l'area selvaggia più vasta d'Italia racchiusa tra Ossola e Verbano.

Particolarmente interessanti gli interventi che seguiranno il saluto del presidente del parco Franca Olmi e della Regione Enzo Ghigo. Bruno Agricola, del Ministero Ambiente, interverrà su tutela ambientale ed economia compatibile, Andreas Gotz, della Commissione internazionale protezione Alpi, parlerà di wilderness, Francesco Cetti Serbelloni, consigliere Tci, di turismo integrato, Attilia Peano, docente di Urbanistica illustrerà un piano per integrare il parco nel territorio. Dopo il video sulla Val Grande realizzato da Renato Andorno si continuerà con le comunicazioni di Willy Geiger sull'esperienza svizzera, mentre Philippe Maigne racconterà quella francese, Ettore Racchelli quella del Piemonte. Ad Angelo Salsi il compito di spiegare le strategie della Cee per le aree naturali. Concluderà Giuliano Tallone, direttore del parco, illustrando le prospettive per la Val Grande.

Alle 14,30 gli spunti del convegno sfoceranno in una tavola rotonda moderata da Pier Michele Girola, direttore del tg di Telemontecarlo. Presente, tra gli altri, l'assessore regionale al Turismo Antonello Angaleri. [r. s.]

CENTRO MODA
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO
NOVARA
STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI
RISPARMIARE E' IMPORTANTE

DA NOI POTRAI ESAUDIRE TUTTI I TUOI DESIDERI
A CONDIZIONI ECCEZIONALI

NUOVA COLLEZIONE
AUTUNNO/INVERNO
CAPI IN PELLE,
PELLICCE E MONTONI
OGGI
AL PREZZO DI GENNAIO

DOMANI A OMEGNA

Il Festival si chiude col flamenco

Si chiude domani alle 21 al Teatro Sociale di Omegna la terza edizione del Festival dei Laghi di Danza. Sul palcoscenico saliranno i ballerini della Compagnia di musica e danza flamenca «La Morería» che interpreteranno un affascinante programma di flamenco con i più prestigiosi autori spagnoli. «La Morería» propone essenzialmente il flamenco attuale pur mantenendo nella sua essenza inalterata la matrice primitiva. Sarà l'ultimo spettacolo del festival dei laghi che ha avuto un successo inaspettato di pubblico e di critica grazie anche all'impegno prsonale di una grande artista come Loredana Furno che, assieme a Regione e Comune di Omegna, ha portato la grande danza sulle rive del lago d'Orta. [v. a.]

Oggi alle 18 l'inagurazione nel teatro di corso Roma

Bande e Società Operaie in mostra a Borgomanero

BORGOMANERO. La storia della musica popolare in provincia di Novara e del Vco passa anche attraverso le Società Operaie. Proprio queste associazioni di mutuo soccorso, nella seconda metà dell'Ottocento e nei primi anni di questo secolo diedero vita a numerose bande musicali, filarmoniche e corali. Tra di queste, la «Carlo Martinetti» di Gozzano e la «Banda Margherita» di Cameri, sono ancora in attività, ed è appunto allo studio ed alla documentazione di questo settore fondamentale della musica popolare in provincia che è dedicata la grande mostra che si apre oggi alle 18 alla sede della Società Operaia, in corso Roma 134.

«Musica in società» presenta spartiti originali, contratti, fotografie, statuti, stendardi, strumenti musicali di bande e corali dell'intera provincia: un'occasione unica per rivivere la storia e la cultura popolare del Novarese e del Vco attraverso la suggestione della musica interpretata e vissuta dalla gente.

La mostra resterà aperta fino al 10 novembre, dal giovedì alla domenica, dalle 16,30 alle 19.

Oggi inizierà anche un ciclo di conferenze dedicate al tema del mutualismo: alle 16,30 Diego Robotti, della Sovrintendenza Archivistica per il Piemonte, che tratterà il tema «Una solidarietà di lunga durata. La Società di Mutuo Soccorso fra tradizione medioevale e modernità». Sabato 26 ottobre tocca al professor Franco Della Peruta, dell'Università di Milano, che parlerà delle Società Operaie nell'Ottocento italiano. «Origini e sviluppo delle Società Operaie di Mutuo Soccorso. Organizzazione e cultura socialista» è il tema dell'incontro che il 9 novembre terrà il professor Renato Monteleone, dell'Università di Torino. Il ciclo si concluderà il 23 novembre con uno storico dell'arte, Giovanna Ginex, che tratterà il tema: «Le arti figurative, dal verismo sociale al neorealismo». [m. g.]

Musicanti in libertà

A Luzzogno

Torna «Echi nella Valle»

LUZZOGNO. Torna anche il tradizionale appuntamento musicale con «Echi nella Valle». La rassegna di canti popolari e di montagna, giunta all'undicesima edizione, è organizzata dal coro Monte Massone e si terrà questa sera alle 21 nella chiesa di San Giacomo. Come ogni anno [illegible] ospita un gruppo che ha nel proprio repertorio brani popolari. Questa volta la scelta è caduta sulla «Badia corale Val Chisone» di Pinerolo diretta da Renato Pizzardi che propone pezzi provenienti dalla tradizione e riportati alla luce dopo un paziente lavoro di ricerca. Sono canti in piemontese, patois, francesi che il gruppo interpreta con linguaggio polifonico di facile ricezione. La ricchezza dei costumi tradizionali pinerolesi rende ancora più affascinante le interpretazioni.

Il «Monte Massone», diretto da Giacomino Rinaldi, canterà invece brani attinti dal vasto repertorio alpino di Bepi De Marzi, Malatesta e del coro Sat di Trento. [v. a.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA Vip Tel. 625.000 Or. 19,30/22.15 Lire 12.000/fer. 10.000	**Ritratto di signora**
Faraggiana Tel. 627.676 Or. in. 15.45/ult. 22.15 Lire 12.000/fer. 10.000	**Il barbiere di Rio**
Araldo Tel. 47.46.25 L. 10.000 (feriali) [illegible] Or. 20/22.15	**L'eliminatore** di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere [illegible] Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**
Eldorado Tel. [illegible] L. 12.000 (festivi) [illegible]	**Independence day** di R. Emmerich [illegible] si delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani [illegible] **Fantascienza**
Vittoria Tel. 623.395 Or. in. 15,15, 22.15 L. 12.000 (festivi) L. 10.000 (feriali)	**Phenomenon**
S. Cuore Tel. 465.494. L. 10.000/7000. Mart. 7000 Ore 20/22,15	**La canzone di Carla** di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (GB/Ger./Nic./Spa. '96) — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 5 **Drammatico**
PERNATE S. Andrea Or. 21,30 Lire 7000/5000	**Spia e lascia spiare** [illegible] '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**
ARONA S. Carlo Inf. orari su seg. Tel. 24.05.66 L. 8000/5000 Or. 20/22	**Il rompiscatole** di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) Un tecnico tv dalla personalità astrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**
BELLINZAGO Vandoni Ore 20; 22 L. 7000/5000	**L'esercito delle 12 scimmie** di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**
BORGOMANERO Moderno Tel. 82.151 Or. In. 20,15; 22.15 L. 10.000/5000	**Eraser - L'eliminatore** di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55 **Thriller**
Nuovo Tel. 81.741 Or. in. 20,15; 22.15 Lire 10.000/8000	**Phenomenon**
Piccolo Tel. 81.741 Inizio ore 20.15, 22.15 Lire 10.000/8000	**Trainspotting** di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**
CAMERI Gallarini Tel. (0337) 244.364 Inizio ore 21 Lire 6000	**The Rock** di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10 **Thriller d'azione**
DOMODOSSOLA Corso Inf. su segr. 240.853 Or. In. 20,20, 22,30 Lire 10.000/5000	**La lupa** di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96) — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44 **Drammatico**
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046 Or. In. 20,30, 22,30 Lire 10.000/6000	**Trainspotting** di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34 **Grottesco**
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046 [illegible] Lire 10.000/6000	**The fan - Il mito** di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Barkin (Usa '96) Un commesso viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino N. V. 1h 55' **Thriller**
GHEMME Italia Tel. (0163) 840.201 Or. 20/22.20 Lire 8000/6000	**Independence day** di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20 **Fantascienza**
OLEGGIO Cine Teatro Tel. 81.183 Or. 19.50 22.15. Lire 10.000/8000	**Qualcosa di personale** di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare la mosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**
OMEGNA Cinema Sociale Tel. 61.458 Ore 20/22 L. 9000/6000	**La lupa** di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96) Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**
Oratorio Lire 6000 Or. 20.15; 22.15	**Spia e lascia spiare** di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**
TRECATE S. Pellico Tel. 71.417 Ore 19,45/22,15 L. 10/6000	**The Rock** di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**
VERBANIA Ariston Inf. prezzi e orari segret. telef. 401.940	CHIUSO
Vip Inf. prezzi segreteria tel. 401.940 Or. in. 20,30, 22,30	**Trainspotting** di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**
Sociale (Intra) Inf. prezzi e orari segret. telef. 401.940 Or. in. 20.15, 22.30	**Phenomenon**
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or. In. 20; 22 Lire 10.000	**La lupa** di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96) — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piotti

POITIN STIL

Texas Blues Party

Texas Blues Party con «Tejas Band» stasera al pub «Poitin Still» di Oleggio, in frazione Loreto. Dalle 22 alle tre.

OLIVIA

Independence day

«Independance Day», il film diventa realtà ed entra in discoteca. Una nottata in tema fantascientifico alla discoteca «Olivia» di Arona. Dalle 23.

L'AEROPLANO

E' «Sax appeal»

Antonio Riccio e Dario Bertaggia si esibiscono stasera al bar «L'Aeroplano» di Comignago con uno spettacolo intitolato «Sax appeal». I due artisti fanno parte del cast di «Buona domenica» su Canale 5.

IL BATTELLO

Serata al pianobar

Il cantante-tastierista Luca Sardella anima la nottata in musica al pianobar del «Battello» di Arona. In... coperta si ballano le ultime novità di tendenza con i mix di Franky.

MUSICLUB

«Due di picche»!

I «Due di picche» suonano stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Propongono un repertorio di cover rock.

KINGS'PUB

Covers brasiliane

Serata latino-americana con la musica di Gege al «Kings'Pub» di Domodossola (piazza Fontana 16). Dalle 22.

MIRAGE

Arrivano i Vivaldini

L'orchestra «Vivaldini» si esibisce stanotte al dancing «Mirage» di Arona. Genere liscio e pezzi revival. Al terzo piano è sempre aperta la discoteca.

SANDOKAN

Liscio live

Si balla liscio stasera al «Sandokan» di Gravellona Toce: la musica dal vivo sarà proposta dall'orchestra «Alfano».

IL MANEGGIO

Dj da Match Music

Paolo Martini e Valeria Vix, da «Match Music Television», sono ospiti stasera al «Maneggio» di Romagnano Sesia.

LA ROCCHETTA

Leopardo al mixer

Direttamente da «Rtl 102.5» è ospite stasera alla «Rocchetta» di Arona il deejay Leopardo. Il locale affacciato sul lago Maggiore è aperto nelle serate di giovedì, sabato e domenica.

CELEBRITA'

Tee shirt party time

«Tee shirt party time» è il nome della festa in programma stasera alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Per tutti, una pioggia di coloratissime magliette con la «griffe» del locale.

KIMBERLY

«Illeciti» rock

Gli «Illeciti musicali» sono di scena stasera al «Kimberly» di Borgoticino. Propongono covers rock attuali e revival.

SAN NAZZARO SESIA

Domani alle 21 nell'antica abbazia fra le risaie

Polifonia sacra e profana con tre corali in concerto

SAN NAZZARO SESIA. Due corali e un gruppo strumentale vocale all'abbazia di San Nazzaro Sesia. La splendida struttura tra le risaie dell'Est Sesia ospita domani un triplo appuntamento con la musica. Il confronto canoro è tra la Schola Cantorum locale, il complesso vocale Clemente Rebora e l'ensemble «Il carro dei folli».

La Schola Cantorum di San Nazzaro è un gruppo di antica tradizione, fondato nel 1922. Spicca nel panorama locale delle corali parrocchiali per la professionalità dei componenti e la qualità delle esecuzioni. Animatrice e memoria storica del gruppo è Maddalena Sarasso (armonio, organo e pianoforte), che accompagna da cinquant'anni le esibizioni. Il sodalizio è diretto da Mauro Pezzana. Il repertorio è molto ampio e spazia nella musica sacra raffinata e di alta qualità. Inizialmente era prevista l'esibizione del coro Andona Villadossola, ma all'ultimo momento è stato sostituito dal «Carro dei folli». Il gruppo si è già esibito nel Novarese. In primavera era stato ospite della parrocchia di Sant'Andrea, riscuotendo grande successo con un recital ambientato nell'epoca medioevale, e basato su temi della liturgia e del Vangelo.

Il complesso vocale Clemente Rebora diretto dal maestro Roberto Bassa, proviene dalla fertile tradizione dei cori di montagna, da cui si differenzia per la raffinatezza ed il repertorio molto vasto, che spazia dal sacro al profano. Gli organizzatori sono soddisfatti: «Si sono esibiti gruppi di alto livello - dice il parroco don Giampaolo Turati - ed il pubblico ha dimostrato di saper apprezzare questa iniziativa». L'appuntamento conclusivo è fissato al 26 ottobre, con il recital dei «Cantores Musicae». [c. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Vesna va veloce.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Trainspotting.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. Sala 2. **The rock.** Aria cond. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. Sala 3. **Bambola.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Tin cup.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La lupa.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Scomodi omicidi.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **L'ottavo giorno.** Or. 15,25; 17,45; [illegible]
CRISTALLO [illegible] **Albergo Roma.** [illegible] 20,20; 22,30.
DORIA [illegible] **Scomodi omicidi.** [illegible] 45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or. 14,50; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **The fan (Il mito).** Or. 15; 17,50; 20; 22,30. Aria [illegible]
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Or. 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Qualcosa di personale.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il rompiscatole.** Or. 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.383. **Independence day.** Or. 14,30; 17,05; 19,50; [illegible]
FARO via Po 30, tel. 817.30.23. **Independence day.** Or. 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Orario. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **La felicità è dietro l'angolo.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Hotel paura.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** [illegible] 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Independence day.** Or. 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1046. **La canzone di Carla.** Orario: 16,30; 18; [illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Orario: 14,50; 16,40; 18,30; [illegible]
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **3.** Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Striptease.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: Impossible.** Or. 15,30; 17,50; [illegible]
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Phenomenon.** Orario. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Ritratto di signora.** [illegible]
VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **L'eliminatore.** Orario. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stagione d'Opera 1996/97. I nuovi abb. ai turni ordinari a 8/9 spettacoli sono in vendita fino a domani. Abb. ai turni speciali a 4 spettacoli dal 22 al 25/10. Bigl. per tutti gli spettacoli dal 31/10. Info. bigliett. [illegible]
AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.8034.

PRIME VISIONI A MILANO

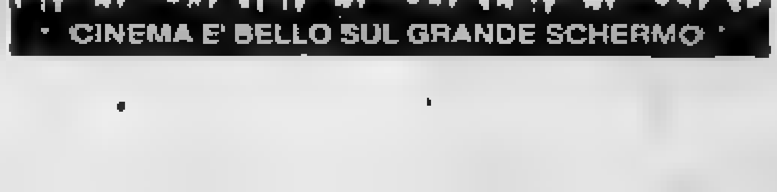
AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Il barbiere di Rio.** Orario 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **La canzone di Carla.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2. **Trainspotting.** Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Hotel Paura.** Orario. 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Qualcosa di personale.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **La felicità è dietro l'angolo.** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Metalmeccanico e parrucchiera...** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **The Fan-Il mito.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **I fratelli McMullen.** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Gli angeli.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,[illegible] 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Parlando & sparlando.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Scomodi omicidi.** Or. 15,30; 17,50; [illegible] 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Ore 15; **Mission: Impossible.** Orario 15; [illegible] 20; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Le persone normali non hanno niente di eccezionale.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Independence Day.** Orario: 14,15; 17; [illegible]
MAESTOSO corso Lodi 39. **Mission: Impossible.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Independence Day.** Orario spettacoli: 16; 19,40; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Scomodi omicidi.** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **The Rock.** [illegible] 17,20; 19,55; [illegible]
MIGNON [illegible] **L'ottavo giorno.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni 8. **Independence Day.** Or. 16; 19,30; 20,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **L'ottavo giorno.** Orario spettacoli: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Radegonda 8. **L'eliminatore.** Orario spettacoli 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Radegonda 8. **The Rock.** Orario: 14,40; 17,15; [illegible]
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **Striptease.** Orario: 15,20; 17,40; [illegible]
ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8. **Bambola.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8. **Trainspotting.** Orario: 15,30; [illegible] 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Albergo Roma.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Radegonda 8. **Giovani streghe.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,[illegible]
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Classe mista 3ª A.** Orario spettacoli: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Spia e lascia spiare.** Orario: 15; [illegible],50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Radegonda 8. **Le onde del destino.** Orario spettacoli: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Independence Day.** Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **The Fan - Il mito.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Le onde del destino.** Or. 15; 18,15; 22,20.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **I soliti sospetti.** Orario. 20,10; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Independence Day.** Orario: 16; 19,30. [illegible]
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **La lupa.** Orario. 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.36247. **Vesna va veloce.** Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744. Riposo.
ARSENALE v. C. Correnti 11, tel. 837.1896. **Insurgentas.** Ore 18-19.
CIAK via Sangallo 33, t. 7611 [illegible] **Concerto dei pomeriggi musicali.** Ore 21.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. **Mai stato sul cammello.** Or. 21.
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. Riposo.
MANZONI v.le Manzoni 40, tel. 7600.0231. **Uno sguardo dal ponte.** Ore 20.45.
NUOVO piazza San Babila 37, tel. 76.00.0086. **Le ultime lune.** Ore 20,45.
OLMETTO via Olmetto 8a. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7333.222. **L'eccezione e la regola.** Ore 20,30.
TEATRO DI PORTA ROMANA c. di P. Romana 124. **All'inferno.** Ore 20.45.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. **Malamamme.** Ore 21.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
VERDI v. Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Riposo.

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 12,30 Telegiornale; 13,40 Ospedale, istruzioni per l'uso; 14 Video Top; 15,05 Telegiornale; 15,55 La nostra salute; 16,55 Telegiornale; 20,55 Video Top; 22,30 Telegiornale. **VIDEONOVARA:** 13 Abs, settimanale di motori; 14,15 Hockeymania; 16,30 Le spie, telefilm; 19 Mons. Milingo; 19,30 Videogiornale; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale. **VCO:** 17 Bill Cosby Show; 17,30 Wilma e contorni; 18,30 Time out, telefilm; 19,30 Vco notizie; 20 Solo musica italiana; 20,40 Diegroel; 22,30 Vco notizie; 23 Ora moda '96.



In pista novanta piloti tra i quali Forti e tanti altri novaresi

Maggiora, domani si assegnano i titoli tricolori dell'autocross

MAGGIORA. Dopo aver aperto con la tradizionale gara di Pasquetta la stagione agonistica, lo Sport Club Maggiora chiude domenica con l'organizzazione del campionato italiano di autocross. In pista scenderanno ben novantesi piloti, un record se si considera che siamo all ultima prova di campionato e che i giochi sono ormai fatti, nelle otto categorie. Un riconoscimento per gli organizzatori maggioresi che da anni sono il fiore all'occhiello dello sport fuoristradistico italiano. La pista da Pragiarolo, lunga circa un chilometro, è stata parzialmente rinnovata e presenta alcune curve caratteristiche con raggio differente rispetto al passato. «Abbiamo lavorato anche sul fondo della pista che adesso è più solido, più stabile - dice Giampiero Zuccaro che con Giovanni Magistrini è uno degli animatori del sodalizio - le modifiche apportate al circuito hanno permesso di ottenere due risultati: un tracciato più sicuro per i piloti e più spettacolare per il pubblico che ha la possibilità di seguire, da qualsiasi punto si trovi, tutta la pista.

Lo spettacolo non mancherà. A parte la novità «rosa» rappresentata dal debutto di una ragazza, Patrizia Zamperi di Ghiffa, che correrà con una monoposto limited, c'è una grande attesa per festeggiare il nuovo campione d'Italia assoluto Erminio Forti, così come per stabilire chi saranno vari campioni di categoria. La lotta sarà serrata, nel gruppo 1 è in testa Massimo Binci con trenta punti; alle sue spalle, staccato di appena un punto, c'è Alessandro Ferretti e più indietro, con ventisei punti, insegue Natale Casalboni. Decisiva potrebbe essere la presenza dei piloti di casa come Marco Volazza di Maggiora, Walter Poletti di San Maurizio d'Opaglio, Franco Fusi di Gattico e Fabio Moratelli di Borgomanero che cercheranno di inserirsi nella lotta per la vittoria. Nel gruppo 2 Erminio Forti ha già vinto staccando gli avversari di un'eternità anche se sarà interessante vederlo, questa volta senza patemi d'animo, correre per una vittoria di prestigio. Anche se Davide Porro di Maggiora e Michele Andolina di San Maurizio non sembrano intenzionati a fare i gregari. Nel gruppo 3, monoposto junior con motore sino a 1600 di cilindrata Walter Ferrari ha già messo il titolo al sicuro anche se sarà interessante vedere come si comporteranno i «nostri», ovvero Salvatore Nocilla di Casale Corte Cerro, Fabrizio Andolina di San Maurizio d'Opaglio e soprattutto il verbanese Doriano Giacomotti che sarà al volante di uno splendido prototipo con motore Yamaha e cambio «sequenziale» come le più moderne Formula Uno. Anche in gruppo 4 l'intramontabile veneto Luigi Susan, (si è proprio lui, lo stesso pilota che correva e vinceva venti anni fa!) ha già messo nel carniere l'ennesimo titolo di categoria dopo essere stato per buona parte della stagione antagonista di Forti per l'assoluto. Oltre alle vetture normalmente impegnate nei vari campionati tricolori, come tradizione Maggiora offre spazio e gloria anche alle cosiddette categorie promozionali.

Erminio Forti, in alto la sua Porsche

Scenderanno in pista domenica le vetture «promotion», ovvero le «Go Pro» veri e propri gokart dello starrato, quasi tutti spinti da motori Honda di derivazione motociclistica. Tra i piloti che corrono in questa classe da vedere Ezio Raffredi di Quarona, Massimiliano Varcelli di Varallo Sesia e Gabriele Nino di Rimasco. Dove lo spettacolo ed i colpi di scena non mancano mai è nella categoria Prototipi limited. Qui l'interesse è certamente tutto per Patrizia Zamperi e per la sua monoposto dipinta di rosa che debutta nell'autocross ma lo spettacolo è assicurato anche per chi cerca emozioni forti senza vedere i piloti correre rischi.

Tra le monoposto, tutte uguali, con motore Fiat Fire ci sono fior di campioni come Angelo Valfredini che vinse il titolo assoluto nell'ormai lontano 1983 e che a dispetto degli anni che passano e di qualche filo d'argento tra i capelli, non ha perso lo smalto dei bei tempi. Le piccole monoposto saranno guidate tutte da piloti locali: Paolo Zanarella di Ispra, Gianni Ubertini di Borgomanero, Salvatore Vigliarolo di Cavaglietto, Angelo Baccin di Ghemme, Giovanni Rabozzi di Sostegno, Paolo Busco di Briona, Giambattista Garda di Nibbia oltre a Valfredini ed alla «deb» Patrizia Zamperi. [v.a.]

C'è anche la «Pantera rosa»

Patrizia, prima donna dell'autocross

MAGGIORA. Arriva la «Pantera Rosa». Maschietti attenti: domenica nell'ultima prova del campionato italiano di autocross scende in pista per la prima volta una ragazza. E' Patrizia Zamperi, 28 anni, sposata e con una bambina di sei anni e residente a Ghiffa. Guiderà una vettura monoposto prototipo della formula limited, una categoria che, è bene precisarlo, di «limited» ha solo il nome e non le prestazioni.

Patrizia nella vita di tutti i giorni aiuta il marito Sandro titolare di un officina di autodemolizioni. I verbanesi la conoscono perchè la vedono sovente impegnata con il carro attrezzi. «Questa è la mia professione, guidare il carro attrezzi ed aiutare mio marito in officina a smontare auto. Forse che le donne devono stare solo tra i fornelli o in qualche ufficio?». No, per carità! Certo se Patrizia in pista avrà la stessa grinta che sfodera tutti i giorni, per i piloti dell'autocross saran tempi duri.

La ragazza verbanese non scende sulla pista del Pragiarolo a far la valletta. «E' la prima corsa automobilistica della mia vita - dice la pilotessa - sino ad oggi ho fatto solo l'apripista al rally dei 111 minuti ma la passione era troppo forte ed ho deciso di prendere la licenza».

Patrizia Zamperi 28 anni di Ghiffa è la prima donna pilota che partecipa ad una prova del campionato italiano di autocross. I verbanesi la conoscono perché guida il carro attrezzi

Patrizia Zamperi, che fa parte della squadra corse dello Sport Club Maggiora ha una grande passione per la corse. «Tutta colpa di mio marito che mi ha attaccato questo 'virus'. Adesso è anche il mio sponsor mentre Sara, la mia bambina, è la mia prima tifosa» ribadisce Patrizia.

Domenica si schiererà al via con una macchina color . rosa ovviamente. Ben decisa a dimostrare che anche in uno sport per «camionisti» come l'autocross c'è posto per le belle ragazze, non solo ai box a farsi fotografare ma al volante di una monoposto a ruote scoperte. Paura Patrizia? «Ma no, in fondo è più pericoloso andare sulle strade tutti i giorni».

Qualunque sarà il risultato domenica sera, il premio simpatia Patrizia lo ha già vinto. [v.a.]

MAGGIORA

20 OTTOBRE

FINALE CAMPIONATO ITALIANO VELOCITA' SU TERRA

ORE 10,30-13,00 PROVE CRONOMETRATE
ORE 14,30-17,30 GARE

ŠKODA PICK-UP

comfort
sicurezza
economia

NUOVO 1.9D CON SERVOSTERZO DI SERIE

Gruppo Volkswagen

Versione	CV	Portata (Kg)	Prezzo chiavi in mano (IVA e APET esclusi)
1.3	68	525	L. 13.016.000
1.3 Fuoristrada	68	505	L. 14.246.000
1.9D	64	535	L. 5.546.000

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA ŠKODA

fino a Lit. 10.000.000* INTERESSI ZERO IN 24 MESI

* Esempio di tipo della legge 154/92: ŠKODA PICK-UP 1.3 prezzo chiavi in mano lire 15.488.800 (APET escluso) - Anticipo lire 5.488.800 - Importo finanziato lire 10.000.000 - Spese istruttoria e bolli lire 220.000 - Durata 24 mesi - Importo rata lire 416.666 - T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,97%. Salvo approvazione FINGERMA S.p.A. Offerta valida fino al 31.10.1996. Per ulteriori informazioni consultare fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Vieni a vederlo. Vieni a provarlo. Dal tuo Concessionario ŠKODA.

ASRIAUTO s.r.l.

CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI ŠKODA PER LA PROVINCIA DI NOVARA

Sede: ARONA (NO) - C.so Liberazione, 44

Amministrazione: ☎ 0322-242089 • Ricambi: ☎ 0322-48290 • Carrozzeria: ☎ 0322-241222

Vendita e Officina: ☎ 0322-45346 • Fax 0322-240644

NUOVE ROVER TOURER E COUPÉ 1.6.
SPORTIVE ANCHE NEL PREZZO.

Sulle Nuove Rover Tourer e Coupé, sportività ed eleganza viaggiano insieme. Gli interni completamente rinnovati, una linea inconfondibile e il doppio airbag esprimono tutta la sicurezza e l'eleganza Rover. L'eccezionale motore 1600 16 valvole da 111 CV, le barre portapacchi e i fendinebbia anteriori danno alla Tourer un nuovo carattere. Mentre la Coupé conferma tutta la sua aggressività con i cerchi in lega e lo stesso, straordinario motore. Vieni a provarle da noi. Scoprirai come Rover ha saputo unire l'eleganza della forma con la sportività della sostanza. E anche del prezzo.

Rover Tourer da L. 32.138.000
* Chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T.
* Offerta valida fino al 31/10/1996

Rover Coupé da L. 35.668.000
* Chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T.
* Offerta valida fino al 31/10/1996

ROVER

AUTONOVA srl
NOVARA (Cameri) - Str. Sempione 32 - Tel. 0321/622.211

PRESTIGE CARS srl
BORGOMANERO - Via Novara 318 - Tel. 0322/846.588

PRESTIGE CARS srl
GRAVELLONA T. - Corso Marconi 115 - Tel. 0323/848.556

LAND-ROVER MG

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

Hockey, ai campionati di Salsomaggiore sfida diretta tra le due favorite

Italia-Portogallo vale l'Europeo

In pista stasera dalle 20: gli azzurri vogliono vendicare la beffa dei Mondiali di tre anni fa a Sesto San Giovanni quando persero ai rigori. Duello tra bomber: Michielon e Amato contro Alves

NOVARA. Agli Europei di Salsomaggiore, Italia e Portogallo si ritrovano stasera, tre anni dopo la beffa «mondiale» di Sesto San Giovanni. Allora gli azzurri erano i grandi favoriti alla conquista del titolo. Si sbarazzarono di tutti gli ostacoli fino a raggiungere la finale, dove incontrarono proprio i lusitani.

Partita dalle mille emozioni, ma che finì in parità, 3-3, rendendosi necessario il ricorso ai calci di rigore. Ai lusitani bastò un solo tiro, quello di Santos. L'Italia invece restò a secco e prese a calci uno dei Mondiali più facili da conquistare nella sua storia.

E proprio nel ricordo di quella beffa, gli azzurri scenderanno in pista stasera (alle 20), in un match che vale l'assegnazione della corona continentale. Italia e Portogallo hanno avuto marce parallele: goleade con Austria, Inghilterra, Belgio e Germania, vittorie più impegnative con Svizzera e Francia, successo importante sulla Spagna. Adesso, però, siamo arrivati al «redde rationem»: o dentro o fuori, chi vince si porta a casa l'Europeo.

Di fronte due scuole diverse da una parte l'hockey atletico dei gemelli Michielon e Mariotti, dall'altra la tecnica dei vari Neves, Almeida, Pedro Alves.

Anche nella classifica dei miglior realizzatore la sfida è Italia-Portogallo: Alessandro Michielon e Franco Amato comandano con 18 centri, seguiti da Pedro Alves a 16 e da Rui Lopes a 10. Una sfida apertissima, dove prevarranno i tatticismi. Ecco perchè alla fine sarà importante avere uomini in grado di risolvere un incontro. L'Italia li ha. Un nome? Franco Amato. **[m. p.]**

Un momento della finale del «Mundial Roller» di tre anni fa a Sesto San Giovanni in azione Enrico Non bastarono i tempi supplementari finì 3-3 e il Portogallo prevalse grazie ai tiri di rigore

TENNISTAVOLO

La formazione novarese che milita in A1 è ancora senza uno sponsor

Prima vittoria per la Regaldi

Successo a Messina contro un'avversaria diretta

NOVARA. Ha portato fortuna alla Gs Regaldi la trasferta siciliana: le ragazze del tennistavolo novarese hanno conseguito la prima vittoria del campionato di A1. Stefania Puricelli, Francesca Avesani e l'ungherese Agnes Hegedus si sono imposte per 5-3 sull'Alar Messina. L'incontro non era iniziato bene: le novaresi stavano perdendo, ma sul 3-1 la magiara Agnes ha segnato i punti indispensabili per la vittoria. Il risultato è stato accolto con molta soddisfazione in casa Regaldi. Il Messina è il concorrente diretto della Regaldi per la conquista del quarto posto in classifica, valido per la partecipazione alle Coppe europee. Fino a quel momento le ragazze avevano incamerato solo sconfitte. La mancanza dello sponsor aveva poi contribuito ad aumentare il clima di sconforto. Invece a Messina Agnes ha fatto la differenza. Questa settimana la Regaldi riposa, in attesa del prossimo incontro, previsto il 26 ottobre al Palaverdi. Per le novaresi non sarà facile questo incontro: la formazione ospita il Castelgoffredo, la squadra campione d'Italia, da cui arriva la Avesani, «new entry» della Regaldi. «Le ragazze si stanno allenando con grande impegno - dice Roberto Maragni, dirigente della società - ma non possiamo pretendere l'impossibile». **[c. m.]**

SPORT FLASH

BASKET

Serie C2, l'Hydroplast ospita domani l'Aosta

Domani alle 17,30 torna a giocare al «Palaverdi» l'Hydroplast Novara di serie C2 di basket. Gli avversari di questo turno sono i temibili aostani del Rouge et Noir. Il tecnico Beppe Barbera è fiducioso: «Ce la giochiamo ad armi pari». **[b. c.]**

CICLISMO

Gli Allievi gareggiano a Castelletto Ticino

Si corre domani a Castelletto Ticino il Gran Premio Resistenza e Trofeo Simonini riservato alla categoria allievi; 102 km, il via alle 14,30, organizza la S.C. Castellettese. **[s. b.]**

CICLISMO

Oggi a Pieve Vergonte raduno dei giudici di gara

Il 14° cicloraduno nazionale dei giudici di gara alla memoria di Silvano Pirazzi è in programma oggi e domani a Pieve Vergonte. Il ritrovo è fissato per oggi dalle 15 alle 20 presso il circolo Enichem di Pieve. **[a. v.]**

PODISMO

La «Gamba d'oro» al rush finale

Ultima prova della «Gamba d'oro» domani a Grignasco con il Giro delle sette frazioni: km 10, partenza ore 9. La premiazione dei vincitori avverrà invece a San Maurizio d'Opaglio domenica 27. **[s. b.]**

Volley

Stasera la penultima di Coppa

Luciano Rachita è il forte centrale del Volley Novara

NOVARA. Scatta il quinto turno di Coppa di Lega e per le squadre maschili sono previsti turni casalinghi. Stasera alle 21 alla palestra Fornara si confrontano Volley Novara e Vallemosso: la vittoria darebbe a Luciano Rachita e compagni la certezza matematica del secondo posto.

Sulla carta l'incontro non si presenta difficile: all'andata il Volley Novara aveva vinto per 3-0. Impegno casalingo per il Pavic Cavanna, che stasera a Romagnano Sesia riceve il Vallemosso. Forti del primo posto, i sestesi non dovrebbero incontrare difficoltà a liquidare uno dei fanalini di coda della classifica.

E' prevedibile che stasera al la palestra Bollini di Novara la Sanmartinese sia messa sotto torchio dall'Agil. La formazione trecatese guida la classifica del tabellone femminile: la scorsa settimana ha liquidato con 3-0 l'Eme Omegna.

La vittoria comunque non è scontata: la Sanmartinese ha finora conseguito buoni risultati, e potrebbe far emergere orgoglio e competezza. Intanto c'è attesa per il match clou, quello di martedì prossimo alla Fornara tra Volley Novara e Pavic Cavanna. **[c. m.]**

Judo a Novara

Al Palaverdi le categorie giovanili

Mario Conti presidente della Judo Conti Makoto Novara, maestro di judo 5° dan e maestro di kendo 2° dan

NOVARA. E' dedicato alla memoria del novarese Gabriele Luoni, già campione italiano di judo, il trofeo internazionale in programma oggi al Palaverdi. La manifestazione, aperta alle categorie speranze, juniores e seniores, è organizzata da Mario Conti, presidente della Judo Conti Makoto Novara, maestro di judo 5° dan e maestro di kendo 2° dan.

Al Palaverdi Conti ha portato decine di cinture di ogni ordine provenienti da quattro nazioni: Slovenia, Germania, Francia e Italia. In alcuni casi, le nazioni schierano più di una formazione. Per l'Italia scendono in campo due squadre della società cittadina, che ha sede alla palestra di via Magenta. Conti schiera judoka che hanno ottenuto buoni risultati in ambito nazionale. Il trofeo s'inizia alle 15,30. Il quadrangolare sarà una vera e propria gara a squadre di combattimenti. Una sezione del trofeo Luoni è dedicata ai più piccoli, di età tra 6 e 14 anni. Saliranno in pedana alle 18. La manifestazione si chiude alle 19,30 con le premiazioni. «Invito i novaresi, e soprattutto i genitori - dice Conti - a non mancare, per favorire l'avvicinamento dei giovani alle arti marziali». **[c. m.]**

l'occasione è per acquistare una cucina di grande qualità, di marche attentamente selezionate, con un rapporto qualità-prezzo da primato

di quelle giuste

Veneta Cucine

INTERESSI zero

Operazione valida fino al 20.12.1996

I VANTAGGI DI ACQUISTARE OGGI UNA CUCINA CRIVEL NOVA

- Progettazione personalizzata gratuita.
- Un **OMAGGIO** a tutti gli acquirenti.
- Assistenza post-vendita.
- Trasporto e montaggio gratuito.
- Finanziamento fino a **2 anni** a **INTERESSI ZERO**.

CRIVEL NOVA Arredamenti di Franco Crivellari

CALTIGNAGA (NO) - Via Risorgimento, 93 - Tel. 0321/652.342 / Via Novara, 26 - Tel. 0321/652.194

ARMANI JEANS

DA NOI TELEFONARE... CONVIENE!!!

il primo telefonino cellulare GSM senza bolletta

MOTOROLA HANDLY
oppure
ERICSSON GA 318

+

= 570.000*
IVA COMPRESA

* CON LA TIM Card RICARICABILE IN OMAGGIO

COMPRESE TELEFONATE X £. 50.000 IVA COMPRESA

TIM Telecom Italia Mobile

infostrada

VOBIS MICROCOMPUTER

GRUPPO electronic market

20 anni al servizio del cliente con serietà e professionalità

CENTRO ACQUISTI MASSERANO (VC) - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.)
BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel (015) 8493515 (6 linee r.a.) • BUROLO (IVREA) - S.S Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Sabato 19 Ottobre 1996 vc 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Il Comune polemizza per i ritardi dei lavori sulle sponde

Borgosesia a rischio piena

I pericoli più gravi tra Isola e il ponte di Aranco, in località Vespino e a frazione Bettole. Il sindaco: MagisPo latita, dateci i soldi e interverremo noi

BORGOSESIA. La recente ondata di maltempo ha riportato la paura in città in alcuni quartieri da cui si è guardato con rinnovata preoccupazione la piena del fiume Sesia. Le intense precipitazioni non hanno provocato seri disagi (si è segnalata la sola tracimazione del rio Basasca che ha danneggiato il muro di contenimento di una abitazione di frazione Isolella), ma il rischio alluvione è davvero alto.

Per questo motivo il sindaco Corrado Rotti ha nuovamente scritto una «lettera di sollecitazione al Magistrato del Po affinchè vengano attuati i lavori di sistemazione delle sponde per risolvere il grave dissesto idrogeologico della Sesia. Già due mesi fa l'amministrazione comunale aveva indicato all'ente le situazioni di urgenza e gli opportuni interventi protettivi. Nonostante il grido d'allarme, nessuna risposta è sinora pervenuta dal MagisPo. Il sindaco ha dunque rilanciato le richieste, avanzando anche una proposta che definisce «provocatoria quanto costruttiva».

La Sesia in piena a Borgosesia un rischio che si presenta con preoccupante regolarità visti i ritardi dei lavori sulle sponde

In sostanza il primo cittadino chiede che al Comune vengano assegnati i fondi necessari a coprire le spese da sostenere e, il municipio stesso, provvederà a progettare, appaltare e mettere in cantiere i lavori. «Dateci in un'unica riunione preliminare - scrive Rotti - quali direttive tecniche volete che si seguano, senza farci perdere anni in attesa di successivi pareri formali dell'uno o dell'altro ente. Si assicura che entro breve termine i lavori saranno appaltati e realizzati con tanto di rendiconto».

Fra le situazioni a rischio c'è il tratto fra località Isola e il ponte di Aranco, dove si rende necessario completare i lavori di normalizzazione dell'alveo con rimozione del materiale che si è depositato al centro del fiume, creando un «effetto diga» che potrebbe provocare una inondazione dell'abitato. L'amministrazione ha poi rilevato l'urgenza di procedere con i lavori di costruzione delle difese spondali fra i ponti di Agnona e Aranco, in località Vespino, cumuli di detriti hanno innalzato l'alveo del fiume anche nella frazione Bettole. Analoghi pericoli si segnalano lungo il corso del torrente Sessera, in prossimità di frazione Guardella.

«Gli interventi non sono più rinviabili - ha detto il sindaco - ma per sbloccare la macchina operativa delle grandi istituzioni probabilmente "ci deve scappare il morto". Ma io non voglio che si debba arrivare a questo».

Paolo Quadrelli

LA DONAZIONE DEL MIDOLLO

Un convegno oggi a Vercelli

Organizzata dalla Cisl provinciale, si svolge stamane in Seminario una tavola rotonda sul riconoscimento del Registro italiano donatori. A PAG. 39

Oggi in edicola le schede per giocare

Caccia ai milioni parte SuperTris

Finalmente è arrivato il momento di giocare con SuperTris. Se oggi avete acquistato La Stampa l'edicolante vi avrà consegnato, insieme alla copia del vostro quotidiano, una scheda come quella che vedete nella foto. Se avete comprato anche Specchio ve ne avrà date due. A questo punto siete in possesso di tutto ciò che vi occorre per partecipare all'avventura che potrebbe rendervi milionari. Ancora qualche ora di pazienza e poi finalmente saprete se la «dea bendata» ha deciso di scegliervi tra mille e fare di voi i lettori «informati e fortunati» di questa settimana. Già domattina, dopo il caffè, potreste scoprire di avere vinto il favoloso SuperTris e la vostra domenica potrebbe diventare davvero molto speciale. Pensate un po' con sole 1500 lire avete la possibilità di conquistare premi da 100.000 lire a 4.000.000 in buoni benzina spendibili presso tutte le stazioni IP. E se acquistate più giornali e più copie di Specchio le possibilità di vincita, raddoppiano, triplicano, si moltiplicano in maniera vertiginosa, diventano infinite.

Volete puntare su una copia sola? Benissimo, allora forza, aprite La Stampa e leggete la cifra pubblicata grattate la scritta «Scopri e Gioca» delle prime due tessere, magari con la moneta da 500 lire che l'edicolante vi ha dato in resto. Trattenete il fiato e...in bocca al lupo.

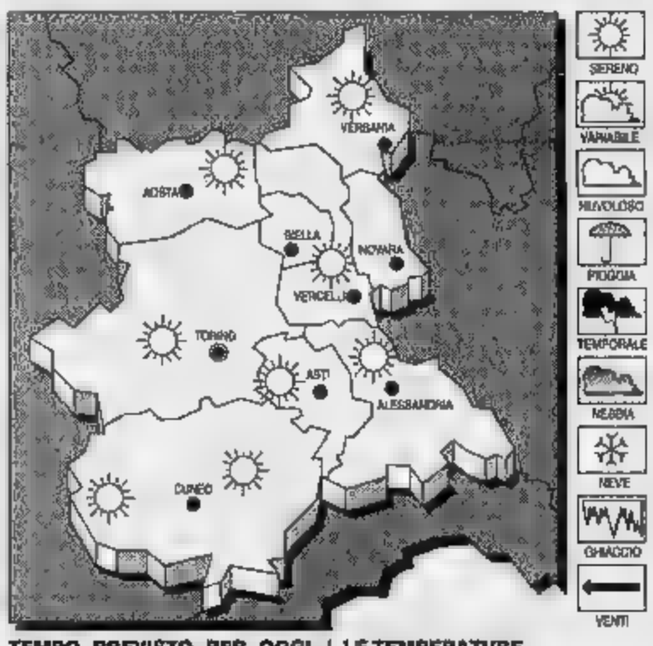
Avete parlato del SuperTris a parenti e amici? Ottimo, domani andate con loro in edicola e acquistate più copie de La Stampa, prendete anche Specchio, così raddoppiate subito le vostre possibilità di vincita. Poi, magari dopo un buon pranzo in famiglia, date il via alle emozioni. Grattate le vostre tessere confrontate i numeri e provate a diventare milionari.

Certo, il «rischio» di appassionarsi troppo al gioco è più che reale. Ma davanti a voi c'è un'intera settimana per sbizzarrirvi nei tentativi. Portate con voi le tessere e poi giocate giocate, giocate: nell'intervallo a scuola, insieme ai compagni, in ufficio, durante la pausa caffè con i colleghi, sull'autobus mentre andate al lavoro, in treno prima di scendere alla stazione. Ogni momento è buono per vincere il SuperTris de La Stampa. Le regole sono semplici e i premi sono tantissimi. Già sabato prossimo potreste ritrovarvi davanti all'edicola per ritirare la vostra copia omaggio del settimanale Specchio; oppure alla pompa di benzina IP più vicina a casa vostra per il primo pieno gratuito della vostra vita.

E se la fortuna non vi ha baciati, voi inseguitela e spedite la scheda settimanale con i vostri dati entro 8 giorni a Concorso Supertris - La Stampa - Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro. Chissà, magari potreste ritrovarvi sul vicino di casa che ha vinto i buoni benzina, sfrecciandogli davanti a bordo di un fiammante Coupe Fiat!

Sì, per 8 settimane, la fortuna è dietro l'angolo con SuperTris, il gioco de La Stampa e di Specchio, alla portata di tutte le tasche.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso per venti di foehn.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Forti da Nord-Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso, foschie dense sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE IERI AD VERCELLI
Max: 14; min: 5; media: 11

UN ANNO FA
Max: 17; min: 11; media: 14

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 15,8, Alessandria 16, Asti 16, Aosta 10; Cuneo 16, Novara 19.

Anche il procuratore Gumina ribadisce: «Nessun illecito»

Chionna dribbla lo scandalo «Flirt proibito? Sono fatti miei»

BIELLA. Almeno in apparenza, ieri non è stata una giornata difficile per il pm Alessandro Chionna. Nonostante tutti i giornali e le tv avessero appena anticipato che un fotografo di Novella 2000 lo aveva ripreso in tenero atteggiamento con l'ex fidanzata di Gigi Sabani e testimone dell'inchiesta «Sesso e modelle», il magistrato biellese è apparso tranquillo e rilassato. Come al solito non ha incontrato i giornalisti (o meglio ha parlato solo con quelli graditi), sorridente e abbronzato ha dato buca ad un ufficiale dei carabinieri fissando un incontro di tennis, al quale poi non si è presentato. In altre parole, quasi copiando lo slogan del mitico Raz Degan, ha liquidato il presunto scandalo con un secco «sono fatti miei».

L'incombenza di arginare l'ondata di richieste di chiarimento è toccata al procuratore della Repubblica, Enrico Gumina. Il quale ha ribadito che si tratta di faccende private, senza alcuna rilevanza penale e nemmeno degne di provvedimenti disciplinari.

Il pm Alessandro Chionna

«Se Chionna è innamorato, come si può comandare al cuore? - ha detto il procuratore -. Quella ragazza non è imputata, ci mancherebbe altro. E' una testimone, tra l'altro nemmeno importante. Dunque non ci vedo nulla di pericoloso. Un complotto ordito ai danni di Chionna? Tutto è possibile. E poi non tocca a me intervenire: una qualsiasi azione spetta al ministro oppure al procuratore generale della Cassazione».

Qualcosa però il dottor Gumina ha fatto: ha spedito una lettera di chiarimenti al procuratore generale di Torino, Silvio Pieri. «Ho semplicemente riferito per iscritto tutti i fatti - conclude il procuratore -. Una prassi consueta».

Tutte le persone in qualche modo legate a palazzo di giustizia (solo a loro, perchè alla maggior parte dei biellesi poco importa delle performance milanesi oppure romane del dottor Chionna) si sono poi sistemate davanti al televisore per vedere il filmato dell'incontro tra Chionna e Adriana Ceccarighe. Ma lo scoop della trasmissione «Verissimo» era un bluff: nulla di più è stato rivelato rispetto a quanto già si sapeva. [r. b.]

ALTRI SERVIZI IN CRONACA NAZIONALE

Beverly Hills - Santhià

IL PIÚ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 19 ore 21	DOMENICA 20 ore 15 e ore 21	GIOVEDÍ 24 ore 21
Si balla con	Si balla con	Si balla con
MIRA TORRIANI	LA STRANA IDEA	RIKI RENNA

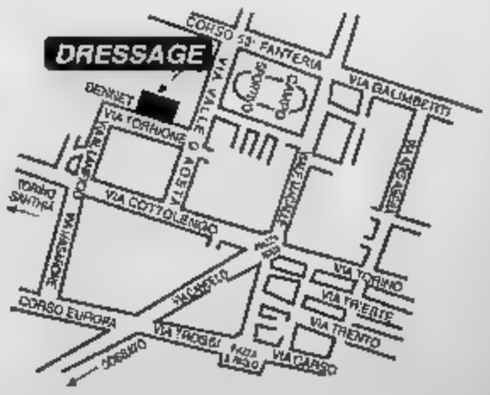
Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato sera e domenica pomeriggio e sera.

Santhià - Autostrada TO-MI

DRESSAGE

MAGLIERIA IN PURO CASHMERE

Punto Vendita
NUOVA COLLEZIONE
AUTUNNO-INVERNO 96/97



BIELLA - via P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 015 402618
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

L'ipotesi scaturita ieri durante la riunione del Comitato universitario

Ingegneria nell'ex Montefibre?

La caserma Garrone non sarebbe idonea per ospitare la Facoltà, ma la Provincia potrebbe trasferirvi i suoi uffici periferici liberando così tutta l'area dell'ex ospedale per Lettere

VERCELLI. Per preparare l'esame ministeriale del 5 e 6 novembre in Provincia si è riunito ieri al gran completo il Comitato universitario locale. Presidi delle facoltà con lo staff di docenti, architetti, ingegneri, industriali, bancari, sono accorsi al capezzale di un ateneo che prima della sospirata autonomia dovrà dimostrare all'Osservatorio di meritare la sufficienza nella didattica e nelle strutture.

Al tavolo della presidenza, accanto a Gilberto Valeri, non sono mancati all'appello il sindaco Bagnasco e il suo assessore ai Lavori pubblici Boglietti, in queste ultime settimane sulla graticola per alcuni ritardi nel deliberare atti che interessano lo sviluppo di Lettere ed Ingegneria.

Ma, conti alla mano, sistemati due passaggi amministrativi, l'ateneo vercellese sembra godere di buona salute. E il presidente della Provincia nonchè del Comitato a comunicare con orgoglio i primi dati ufficiali: «Abbiamo messo per iscritto tutti i nostri rispettivi impegni - dice - e alla fine risulta che siamo pronti ad investire nell'immediato più di 12 miliardi per l'università, e che nel giro di tre anni gli spazi delle facoltà umanistiche passeranno dagli attuali 900 metri quadrati a 4500».

Come? Intanto con i tre miliardi della facoltà (e di Roma) inizieranno i lavori nell'ex Ospedaletto, che, a ridosso di palazzo Tartara, garantirà altri 1600 metri quadrati a Lettere. Poi il Comune ha assicurato che, bilancio '97 permettendo, metterà mano al primo piano del Dugentesco, da cui si ricaveranno altre aule. Non solo per fare della zona attorno a Sant'Andrea la cittadella degli studi, la Provincia è pronta a traslocare e a liberare palazzo Tartara, che diventerebbe feudo esclusivo di docenti e studenti. Il trasloco sarà comunque condizionato dalla possibilità di trasferire gli uffici periferici dell'ente nella Caserma Garrone.

Ed Ingegneria? Basterà al «Polo» vercellese il San Giuseppe con i nuovi laboratori che sorgeranno in via Restano? Naturalmente no, così per gli ingegneri è scaturita l'ipotesi di usare il grande spazio dell'ex Montefibre. Un sogno? Forse, ma di certo interessante e azzeccato.

La relazione, firmata dai presenti, è già stata affidata alla preside Mariantonietta Cerutti, che a sua volta dovrà girarla agli esperti esaminatori per la valutazione finale. Riuscirà la «Tripolare» a strappare un «sì» al ministro? Se Alessandria e Novara si stanno dando da fare, anche Vercelli non dorme. E il confronto martedì prossimo in città tra le tre province e le 7 facoltà dovrebbe regalare un po' di tranquillità a tutti, in attesa degli esami finali.

Donata Belossi

Alla caserma Garrone secondo le novità di ieri mattina potrebbero trovare spazio gli Uffici della Provincia attualmente ospitati in via Galileo Ferraris

Il Campus

Coro di «no» al Dal Pozzo

VERCELLI. Nella riunione fiume di ieri in Provincia il Comitato universitario locale ha preso anche in esame la nascita della «residenza» per studenti e professori. 64 posti letto da ricavare, secondo il progetto originale, nell'ex Istituto Isabella di Cardona.

E' stato però il sindaco Bagnasco a muovere le acque, riferendo la proposta «mega» che arriva dalla Regione. Perchè non fare subito le cose in grande e acquistare il collegio Dal Pozzo? Dopo la ristrutturazione offrirebbe non solo posti letto, ma anche spazi per la mensa, per lo studio, biblioteche e persino la piscina.

La discussione è stata minuziosa, ma tutti i componenti del Comitato hanno bocciato sul nascere l'idea di dislocare il campus, con il rischio di accrescere i costi e i tempi di realizzazione. I presidi, che conoscono la realtà locale, preferiscono un poco subito e certo, ad un «molto» di là a venire. [d. b.]

La Lega: troppo pasticcioni

«La giunta? Da bocciare»

VERCELLI. «La metà delle delibere di giunta è da rifare. Siamo di fronte a un gruppo di dilettanti allo sbaraglio». Spara alzo zero Francesco Borasio, consigliere comunale della Lega Nord, che chiama a raccolta i giornalisti nella sede di via Duomo per una sorta di bilancio di metà legislatura. E per bocciare senza possibilità di appello l'esecutivo di Gabriele Bagnasco, parte dall'ultimo Consiglio comunale.

Le quattro delibere sui lavori a edifici comunali, sugli espropri per i laboratori dell'Ateneo e le convenzioni con Pro Vercelli e Amatori, per l'esponente leghista peccano in superficialità e pasticci. Un esempio? «Per gli edifici comunali è previsto un finanziamento della Regione di 5 miliardi - spiega Borasio - se i lavori inizieranno entro il 7 gennaio del '97. E' intuibile che nel '96 non viene erogato nulla. Il Comune però ha previsto l'entrata in cassa di un miliardo. Ho chiesto all'assessore Parolo il perchè di quella somma e mi ha risposto: "L'abbiamo scritto, ma è una speranza". Una speranza? Ma un amministratore non può trattare le cifre in questo modo».

Non si salvano neppure le convenzioni («scritte male») con le società sportive per la gestione di stadio e palazzetto: «Nel caso dell'Amatori, somme con le stesse finalità sono divise a capitoli diversi. La Pro Vercelli? Ci hanno presentato un quadro economico raggelante. E per la palestra c'è un movimento di denaro non precisato in convenzione».

Il consigliere Francesco Borasio

Dai conti che non tornano, l'esame si sposta agli argomenti rimasti nel cassetto. Come la trasformazione delle Municipalizzate. «Abbiamo iniziato a discuterne nel '95, non si è arrivati a nulla e la Finanziaria oggi modifica la situazione delle Aziende, pensando che siano già state trasformate». O come lo Statuto comunale, approvato in marzo: «Prevede il referendum, che in realtà è uno strumento congelato perchè non esiste il Regolamento. Eppure basterebbe andare in una qualsiasi città vicina e copiarlo».

Borasio non dimentica uno dei suoi cavalli di battaglia: le consulenze esterne. «Dovrebbero essere disciplinate ma, nonostante l'articolo 76 dello Statuto, la giunta si oppone. Perchè? Perchè senza regolamento può agire come vuole». Un altro argomento «caldo», il Piano del traffico: «Esiste una direttiva del ministero dei Lavori pubblici che Vercelli non rispetta. La giunta dice che abbiamo già un Piano, ma anche le sue variazioni devono seguire lo stesso iter: la presentazione al Consiglio, l'affissione per 30 giorni, la raccolta delle osservazioni».

Le ultime due stoccate sono per il Bilancio '96 (rispetto alle previsioni di gennaio, ad agosto i conti non tornano) e per il bando di concorso per il nuovo comandante dei «civichi». «Andato deserto. Perchè, a quelle condizioni, l'unico ad essere interessato era l'ex comandante di Biella, oggi in pensione. Ma la Finanziaria evita il cumulo tra reddito e pensione. Così si sono spesi 9 milioni a vuoto e ora si tenta la strada della mobilità».

La Lega saluta senza parlare di secessione? Neanche per sogno. «La separazione - conclude Borasio, affiancato dal segretario provinciale Ercole Fossale - è dettata da motivi economici gravissimi: abbiamo il vincolo di una moneta unica, con due realtà diverse, Nord e Sud. Non vi accorgete che diventiamo più poveri ogni giorno?»

Roberta Martini

I vertici dell'Arma e della Questura rassicurano: tra i due Corpi c'è buona intesa

Bacchettate del Sap ai carabinieri

Il ritardato arresto di un ricercato scatena il sindacato di polizia che parla di «cattivo servizio alla collettività». Ma il vice questore Loffredo concorda con il colonnello de Vito: solo l'errore di un singolo

VERCELLI. Esplode anche a Vercelli la polemica tra polizia e carabinieri, favorita dalle recenti dichiarazioni dei vertici dell'Arma e del Cocar. Ad innescare la polemica locale è stato, ieri mattina, Domenico Somma, segretario provinciale di Vercelli del Sap (Sindacato autonomo di polizia): il mancato inserimento nel terminale, da parte di un maresciallo dei carabinieri, del nominativo di un ricercato ne avrebbe ritardato per diversi giorni l'arresto. Somma parla di «scorrettezza grave» e di «cattivo servizio reso alla collettività» aggiungendo che «se questo è il comportamento per un ricercato di mezza tacca figuriamoci che cosa succede per quelli veramente pericolosi».

L'episodio sarebbe avvenuto il 19 settembre scorso: il ricercato, che doveva espiare due mesi di reclusione per furto, era stato fermato una prima volta dalla «Polfer» alla stazione.

Gli agenti, non essendo a conoscenza del fatto che a carico del giovane pendeva un ordine di carcerazione, lo avevano rilasciato: senonchè poche ore dopo lo stesso giovane era stato arrestato dai carabinieri.

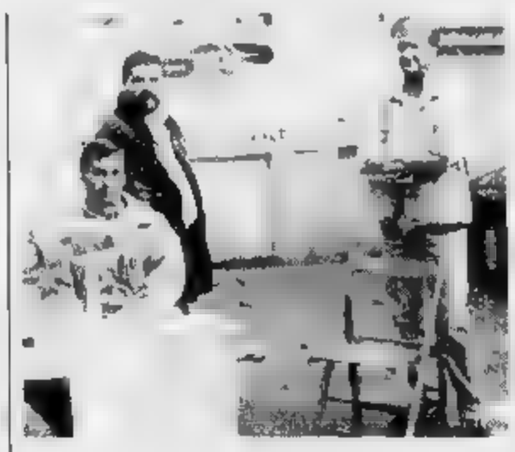
La protesta dell'ispettore Somma è stata ripresa dal Sap nazionale: il segretario generale aggiunto Giorgio Innocenzi ha diramato un comunicato in cui ribadisce la necessità di un migliore coordinamento tra forze di polizia e, riferendosi in particolare alla denuncia di Somma, dichiara: «I gravi fatti denunciati stamane a Vercelli evidenziano che attualmente il coordinamento non esiste. Non inserire nel terminale un ordine di carcerazione emesso da una procura della repubblica, per assicurarsi il merito di un arresto, evidenzia qualora ve ne fosse ancora bisogno, l'indifferibile urgenza di nuove e vincolanti regole operative».

In un incontro informale con i giornalisti di ieri pomeriggio, sia il vice questore vicario Giuseppe Loffredo che il comandante provinciale dei carabinieri tenente colonnello Maurizio de Vito hanno confermato l'episodio, attribuendolo però ad una mera dimenticanza.

«A Vercelli - ha detto il funzionario - polizia e carabinieri lavorano di comune accordo dandosi vicendevolmente una mano all'occorrenza. Se poi vi è stato l'errore di un singolo, d'altronde immediatamente chiarito, questo non coinvolge assolutamente le due istituzioni, nè diminuisce i rapporti di reciproca collaborazione».

«Il messaggio che vogliamo lanciare - ha concluso l'ufficiale - è tranquillizzante: a Vercelli polizia e carabinieri lavorano insieme per il bene di tutti».

Walter Camurati



Il Sap battagliero sindacato di polizia ha definito «grave» il ritardato arresto di un ricercato per un errore del terminale dei carabinieri

Coltura «abusiva»

Marijuana in cascina denunciato

VERCELLI. Coltivava marijuana nel suo cascinale alla periferia di Vercelli. La «Mobile» gliene ha sequestrato un chilo, tra semi e prodotto finito, e lo ha denunciato alla procura del tribunale per coltivazione e detenzione abusiva a fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Del denunciato la polizia ha fornito le sole iniziali perchè sono tuttora in corso ulteriori indagini per identificare sia tutti gli «avventori» che il fornitore dei semi. Il denunciato è M. L, di 32 anni, coniugato.

Dagli uffici di via San Cristoforo fanno sapere che la polizia si era insospettita nel notare sul mercato flussi di marijuana di fresca produzione. Erano state avviate le indagini del caso tenendo d'occhio gli abituali consumatori di marijuana e seguendoli nei loro percorsi.

Le tracce avevano portato gli investigatori fino al cascinale dove, durante la perquisizione, è saltata fuori la droga. Gli accertamenti proseguono per stabilire in quale serra venisse coltivata. [w. ca.]

Oltre 2 mila lettere

All'Archivio l'epistolario di Treves

VERCELLI. E' stato consegnato all'Archivio di Stato l'epistolario del professor Eugenio Treves, padre dello scomparso avvocato Mario Treves. Si tratta di oltre 2300 lettere (comprese nel periodo 1903-1970) scritte e ricevute da letterati, artisti e intellettuali.

Tra i corrispondenti del professore nomi illustri: Attilio Momigliano, Ada Negri, Giuseppe Prezzolini, Virgilio Brocchi, Giovanni Faldella, Salvator Gotta, Alberto Olivetti ed altri.

Eugenio Treves nasce il 23 gennaio 1888 a Milano. Trasferitosi ancora bambino a Vercelli, segue gli studi classici. Nel 1911, a Firenze, si laurea in Lettere. Insegna a Volterra poi, come lettore di italiano, è all'Università di Grenoble.

Dall'autunno del 1913, e fino al 1958 quando è collocato a riposo, insegna all'istituto tecnico Cavour di Vercelli. Medaglia d'argento del ministero della Pubblica Istruzione nel '58, Vercellese dell'anno nel '64. Muore a Vercelli il 19 dicembre 1970. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere per questa rubrica, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente agli indirizzi di via Duchessa Jolanda 20 e di via della Repubblica 29.

«Ex Ospedaletto» replica Forza Giovani

Mi sia consentita una replica alla lettera del consigliere comunale del pds Pietropaolo pubblicata su «La Stampa» domenica 13 ottobre.

Non posso accettare la risposta del rappresentante del pds in quanto questa è del tutto fuorviante: non possono e non devono essere attribuite ai consiglieri circoscrizionali di Forza Italia le responsabilità del ritardo con cui è stata presentata (e poi approvata all'unanimità) la delibera sull'ex Ospedaletto.

Le colpe di questa vicenda sono da attribuire alla sola giunta e alla maggioranza che la sostiene. Mi auguro di non dover più replicare al consigliere Pietropaolo che ha solo e giustamente cercato di colmare questa lacuna amministrativa causata dalla giunta.

Alberto Mugni
Forza Italia Giovani
Vercelli

Vecchio ospedale riutilizzo impossibile

Due parole sul progetto del nuovo ospedale di Biella, non certo sul contenuto dell'iniziativa, quanto sul reperimento dei fondi. Sul vostro giornale tra le possibilità di finanziamento, riportate l'intenzione dell'Usl di vendere il complesso del «Degli infermi», reimpiegando il denaro nella costruzione di una nuova struttura sanitaria. Mi sembra una possibilità così remota che non andrebbe neppure presa in considerazione. Non vedo infatti come un complesso così vasto possa essere riutilizzato. Uffici? Non direi proprio e neppure discorsi come centri commerciali o residenziali mi sembrano attuabili. Teniamo conto dei normali costi di ristrutturazione, rapportiamoli alle stutture di via Caraccio e ci ritroviamo con cifre astronomiche.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa. **Gigliano:** tel. (0161, 424 757. **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92 91. **Trino:** tel. (0161) 801 465; **Biella:** tel. (015) 20 100 - 20.101. **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066. **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841 122, **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Lavino 5, tel. 257 725.

Olcenengo: *Dr.ssa Anita Piazzano* piazza Antonio Gramsci 4, tel. 271 004.

Santhià: *Farmacia Comunale* corso Nuova Italia 167, tel. 94.398.

A **Biella** turno principale: *Dr. Pietro Azario* via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082; turno sussidiario: *Farmacia Pianino del Dr. Bernardino Rolle*, piazza G.B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Addorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472 778.

Bardevole: *Dr.ssa Emanuela Canuti*, via E. Bona 6, tel. (015) 256.24 73.

Sandigliano: *Farmacia Marie Ausiliatrice della Dr.ssa Raffaella Pongiuppi Cianco*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050.

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi s.n.c.* piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.248.

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Rimembranze 58, tel. (0163) 21 910.

Pettinengo: *Farmacia Ferrarin* via Celestino Bella 3, tel. (015) 844.50.16.

Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, via Guglielmo Marconi 43, tel. (015) 922.241.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333, ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211, **Biella:** telefono (015) 350.33.13. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311 118 esclusivamente per Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Auriga.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384, **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161, 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524. **Cossato:** telefono (015) 922.601 **Crescentino:** telefono (0161) 842.666; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Nicolò Coppa, Manuel Moretti, Christian Valente, Alessia Giordano.

MORTI. Delfo Massara, 81 anni, pensionato; Ivette Chiaverina, 68 anni, pensionata; Livia Debernardi, 92 anni, pensionata; Valentino Bolognini, 52 anni, impiegato; Stefano Giuseppe Actis Dato, 96 anni, pensionato; Franco Sirio, 73 anni, pensionato; Bruno Peluffo, 78 anni, pensionato.

MATRIMONI. Juan Carlos Rocco, 43 anni, guardia giurata, con Carmela Cardaci, 49 anni, casalinga, Sergio Donazzan, 26 anni, artigiano, con Lara Picco, 25 anni, operaia.

VERCELLI

NATI. Luca Liga, Erica Tosin, Elisa Missaggia, Matteo Losito, Luca Astore.

PETTINENGO

MORTI. Giuseppe Maggiorin, 65 anni, pensionato.

BORRIANA

MORTI. Silvano Vulcano, 55 anni, impiegato.

VALDENGO

NATI. Alessandra Scaramal.

MORTI. Ermenegildo Pella, 93 anni, pensionato.

SAN PAOLO CERVO

MORTI. Rachele Salogni, 81 anni, pensionata. [p. g.]

APPUNTAMENTI

UNIVERSITA' POPOLARE

L anno accademico 1996/97

Sono aperte fino a giovedì 31 ottobre le iscrizioni dei corsi dell'Università Popolare di Vercelli alla segreteria che si trova negli uffici dell'Unione Provinciale Agricoltori in via Gaudenzio Ferrari 11 (in orari da lunedì a venerdì dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 18, sabato dalle 10 alle 12; telef. 0161-56.285). Sono previsti corsi dell'area linguistica, umanistica, storica, scientifica e tecnico pratica. Inizio lunedì 4 novembre. Programmi dettagliati saranno consegnati al momento dell'iscrizione.

TEATRO

Lezioni di Arbeit Macht Frei

Sono ancora aperte le iscrizioni ad iniziative organizzate dall'associazione Arbeit Macht Frei. Il piano di studi prevede corsi per attori e per registi. Materie d'insegnamento: fonetica, dizione, training vocale, training fisico, improvvisazione, analisi dei testi, recitazione (per gli attori), storia del teatro, analisi dello spettacolo e dei testi, scenografia ed illuminotecnica (per i registi). Info: da lunedì a venerdì dalle 17 alle 19 alla sede in via Ugo Skilke (area ex Montefibre). Info telefoniche (dalle 11 alle 15) 0161-217 958.

CERAMICA

Ceramica alla sede di Tam Tam

Il 30 di ottobre avrà inizio il laboratorio di ceramica alla sede di Tam Tam. Il corso si compone di lezioni con cadenza settimanale, ogni mercoledì dalle 20 alle 22. Insegnamento dalla tecnica «a colombino» alla tecnica a lastre. I partecipanti potranno realizzare oggetti in terracotta decorati. Informazioni allo 0161-255 217.

MOSTRA

La «Rapsodia» di Gazzone

A Ghislarengo, in occasione della rassegna «Terre d'acqua» continua fino a domani nei locali dell'ex «Dopolavoro» la mostra «Rapsodia delle risaia», opere del pittore Enzo Gazzone. Orari: feriali dalle 17 alle 20, festivo dalle 15 alle 19,30.

[g. bar.]

Vercelli, oggi la tavola rotonda della Cisl con i maggiori esperti italiani

«La leucemia si può vincere»

I responsabili delle Associazioni donatori di midollo osseo chiederanno il riconoscimento del registro nazionale. Al dibattito invitate il ministro Rosy Bindi e la senatrice Fumagalli

VERCELLI. Il 2 ottobre 1989, una settimana prima di morire di leucemia, Rossano Bella, un ventenne di Villar Perosa, scrisse una lettera, meravigliosa e straziante, ai suoi cari. La consegnò ad una cugina cui era particolarmente legato affinchè la facesse leggere ai genitori, dopo la morte. Questa lettera è diventata il documento-base della lotta contro la leucemia in Italia attraverso la donazione del midollo osseo. Concludeva infatti Rossano: «Infine vorrei che tutti i miei parenti, amici e conoscenti, insomma tutti quelli che mi hanno voluto bene e che conoscono la mia storia divenissero donatori di midollo e facessero un po' di campagna pubblicitaria in merito. La leucemia è una malattia che entro il 2000 dev'essere debellata affinchè per il mondo non si debbano più leggere lettere come questa. Per amor di Dio, non fate che la mia morte non serva a nulla, combattete la leucemia».

Il padre di Rossano, Mario, ha accolto il messaggio del figlio e ha subito fondato l'Associazione donatori midollo osseo (Admo) «Rossano Bella» del Piemonte. Contemporaneamente, in Lombardia, Renato Picardi, il papà di un bambino di 7 anni pure vittima della leucemia fondava un'associazione analoga. Adesso Picardi e Bella, che sono diventati rispettivamente presidente e vice presidente nazionale dell'Admo, conducono la loro battaglia quotidianamente perchè la donazione del midollo osseo venga sempre più propagandata e affinchè il registro italiano dei donatori sia finalmente riconosciuto dal Servizio sanitario nazionale.

Sono questi i problemi che terranno banco oggi, dalle 9 alle 13, in Seminario grazie alla Cisl provinciale di Vercelli. E tutto nasce per l'appoggio che, l'estate scorsa, la Cisl ha dato ad una ragazza valsesiana di 18 anni, Francesca Colla, pure malata di leucemia: all'appello per un donatore di midollo hanno risposto centinaia di persone. Ed il rapporto costante, in quei giorni, fra la Cisl (in modo particolare Raffaela Steriti e Alberto Comastri) e il Centro trasfusionale del Sant'Andrea (il primario, Maria Roccella Conti e la dottoressa Anna Maria Mangione) ha portato alla tavola rotonda odierna intitolata: «Registro italiano dei donatori di midollo osseo realtà nazionale e regionale».

La scaletta dei lavori (inizio alle 9) prevede i saluti dell'arcivescovo Masseroni, del commissario dell'Usl Grando, della dottoressa Roccella Conti, e dei segretari generali Giancarlo Panero (Cisl-Piemonte) ed Enzo Vizzari (Fit Cisl-Piemonte).

Questo il programma delle relazioni (ciascuna delle quali durerà venti minuti). Andrea Bacigalupo, primario di Ematologia al San Martino di Genova: «Trapianto da donatore non consanguineo», Mario Barbanti, direttore del Registro italiano donatori: «L'organizzazione del Registro», Renato Picardi: «La donazione di midollo osseo è solo volontariato o dev'essere anche responsabilità dello Stato?»; Mario Bella: «La promozione della donazione di midollo osseo», Stefano Roggero, Servizio Immunologia dei trapianti del San Giovanni Battista di Torino: «Prospettive di sviluppo dei Registri»; Giuseppe Menardi, Servizio Immunotrasfusionale del Santa Croce di Cuneo: «Progetto regionale per la promozione e la donazione di midollo osseo» Anna Mirone, responsabile del Programma trapianti dell'assessorato regionale alla Sanità «L'impegno della Regione Piemonte per la promozione dei trapianti», e infine Giuseppe Scolari, segretario regionale della Fisos Cisl. «Sensibilizzazione e organizzazione».

Alla tavola rotonda sono state invitate il ministro della Sanità, Rosy Bindi, e la senatrice Ombretta Carulli. Fumagalli, firmataria del disegno di legge per il riconoscimento del Registro dei donatori.

Enrico De Maria

Il Centro trasfusionale dell'ospedale Sant'Andrea con la dottoressa **Anna Maria Mangione** e il primario **Maria Roccella Conti** Sotto la giovane **Francesca Colla** per la quale si sono mobilitati un centinaio di donatori volontari

OROPA

Nasce il Club reale

BIELLA. «I Savoia e Oropa, storia e devozione», è il tema di una manifestazione in programma oggi e domani al Santuario: per l'occasione verrà inaugurato il club reale intitolato a Umberto 1°. La cerimonia di benedizione della bandiere e di consegna al circolo si svolgerà alle 12,30 di domani, nella Basilica nuova. Oggi invece alle 17,30 è prevista alla libreria Giovannacci la presentazione dell'ultimo lavoro dello scrittore Valdimaro Fiorentino dal titolo «Tra federalismo e decentramento». Domani, di nuovo a Oropa, ma alle 9, nella sala delle conferenze parleranno invece monsignor Marchi, vicario generale della Diocesi e Sergio Boschiero, segretario nazionale della Federazione monarchica. Quest'ultimo affronterà il tema «Monarchia, passato e futuro, l'importanza dei club reali in Italia». Don Marchi si soffermerà invece sul futuro del Santuario di Oropa, tema di un suo testo. [d. ca.]

IN BREVE

TERZA ETA'

Corsi di ginnastica gli orari e le palestre

Sono ripresi i corsi di ginnastica per la terza età organizzati dall'assessorato alle Politiche sociali del Comune di Vercelli con il Centro Nuoto. Ecco palestre e orari. Centro Nuoto (lunedì e giovedì, dalle 10 alle 11); Magistrale (lunedì e mercoledì, dalle 16 alle 17). Borsi (mercoledì e venerdì, 17,15-18,15); Carducci (martedì e venerdì 16-17); Ferrari (martedì 17-18 e venerdì 18,15-19,15). I partecipanti ai corsi sono cento, informazioni al Centro Nuoto, al numero 284.145, da lunedì a domenica in orario 10-20. [d. b.]

TURISMO

Consorzio «Valbella» tariffe invariate nel '97

Il consorzio turistico «Valbella» ha deciso di attuare una politica di contenimento dei prezzi il prossimo anno le aziende valsesiane e biellesi consociate proporranno tariffe identiche a quelle attuali. L'iniziativa «prezzi invariati e aumento dei servizi» rientra nell'ottica di una promozione del prodotto turistico locale. [p. q.]

CLUB DI SERVIZIO

Kiwanis, Eliseo Santoro il nuovo presidente

Passaggio di consegne alla presidenza del Kiwanis club di Vercelli. Durante una cerimonia al Modo Hotel, Eliseo Santoro è subentrato a Claudio Cerruti. [f. l.]

PRECISAZIONI

Ercole Fossale (Lega) e la lettera sui precari

Il segretario provinciale della Lega Nord vercellese Ercole Fossale, in merito alla lettera su scuola e precari pubblicata giovedì, sottolinea l'ultima parte del suo intervento, tagliato per motivi di spazio. «Finivo volutamente, sull'ultima domanda rivolta ai precari - dice Fossale - con un inciso "Lo so, cari precari, sto bestemmiando sulla Costituzione"». [r. s.]

Azienda meccanica specializzata nella produzione di minuterie metalliche di precisione, per ampliamento attrezzeria interna, *ricerca*

ESPERTI OPERATORI SU MACCHINE UTENSILI

Tradizionali e a controllo numerico, elettroerosioni a filo, tuffo, ecc., con approfondite conoscenze di costruzione e montaggio a banco di stampi di precisione per trancia-tura nastro. Età max 40 anni.
Sede di lavoro: equidistante da Santhia-Chivasso.
Offronsi retribuzione di sicuro interesse e benefizi aziendali vari.
Solo se seriamente interessati, telefonare o inviare via fax curriculum dettagliato a
Studio Mandrino (Tel./Fax 011 38.75.65)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

MERCATONE DEL TESSUTO
Strada Trossi, 13/C - VERRONE - Tel. 015 5822018/19
Strada Statale Vercelli-Biella
Le parole non servono!
Siamo sempre i più convenienti!
Fermatevi alla scritta scampoli
Come tutti gli anni prezzi particolari per gruppi carnevaleschi

CINEMA SOCIALE BIELLA

FULL OPTIONAL
Tutte le sere:
Musica dal vivo
4 attrazioni internazionali
American Bar - Snack
Prenotazioni per meeting e convention
Corso Garibaldi, 227
13045 Gattinara (Vc)
Tel. 0163 - 833048
Chiuso lunedì - martedì

2.500.000
è la cifra che la nostra azienda riconosce ai frequentatori di un corso di 5 settimane propedeutico all'inserimento nell'organico commerciale del nuovo ufficio di Vercelli, incarico che comporterà elevati guadagni annui in particolare per soggetti che ambiscono occupare posti di responsabilità e svolgere un'attività nuova ed unica.
Si richiede età non inferiore ai 25 anni, buona moralità, disponibilità immediata, telefonare ufficio sviluppo **0161/250666** per primo colloquio informativo.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda, 29 13100 Vercelli
Tel. (0161) 250.754 fax 849 3325

Collezione autunno inverno.

Civic 5 PORTE

Honda presenta la sua nuova collezione autunno inverno: in passerella alla Civic Silk. Determinata, nel suo motore Honda 1.400 cc sedici valvole a iniezione elettronica PGM-FI da 90 cavalli. Morbida, nelle sue ineguagliabili sospensioni a ruote indipendenti a doppi bracci trasversali. Esuberante, nella sua dotazione con servosterzo alzacristalli e specchietti elettrici, antifurto "immobiliser", poggiatesta anteriori e posteriori, chiusura centralizzata e aria condizionata rigorosamente di serie. Garantita per due anni con chilometraggio illimitato, Civic Silk vi aspetta nelle Concessionarie Honda. Salite con lei in passerella.

MODELLO	1.4i Silk	1.6i LS	1.6i LS Cambio automatico	1.6 SR
POTENZA MAX (CV)	90	113	113	126
PREZZO* /000	25.500	a partire da 29.500**	a partire da 35.400**	38.700**

**Aria Condizionata compresa nel prezzo

HONDA CARATTERE INDIPENDENTE

Cerchi e bar tendinebbia sono accessori - *Prezzo chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T.

Nuova Honda Civic Silk L. 25.500.000* aria condizionata compresa. fino al 31 ottobre.

PROVATELA DA NOI
SABATO 19 OTTOBRE

V.AUTO s.r.l.
Sede
VERCELLI
via W. Manzone, 120
Tel. 0161/56.980-58.102
Fax 0161/55.239

Filiale
GAGLIANICO
Strada Trossi, 51
Tel. 015/54.29.51

Vendita Assistenza Ricambi

Culligan®

MG & MG
GARLASCO (PV)
Via L. Da Vinci, 90 - Tel. 0382/821159

Culligan Italiana SPA leader mondiale nella depurazione delle acque per uso domestico e industriale e 1ª costruttrice al mondo di piscine

È LIETA DI ANNUNCIARE L'APERTURA DI UN'ESPOSIZIONE PERMANENTE DI DEPURATORI D'ACQUA PRESSO IL CENTRO COMMERCIALE "CONTINENTE" DI VERCELLI

La nuova concessionaria Culligan per Vercelli e Biella è la ditta MG & MG di Garlasco 0382 821159 uff. centrale 0337 440274 uff. Vercelli al Continente

L'MG & MG esiste come concessionaria da 14 anni sulla provincia di PAVIA, con centro assistenza e servizio completo domestico e industria.

ADDOLCITORI A SCAMBIO IONICO PER ELIMINARE IL CALCARE - IMPIANTI DI ELIMINAZIONE FERRO E MANGANESE - DEMINERALIZZATORI - PURIFICATORI AD OSMOSI INVERSA DA INSTALLARE SOTTO IL LAVELLO DELLA CUCINA

FILTRI E ACCESSORI PER PISCINE DI OGNI DIMENSIONE E FORMA

CHIEDETE UN'ANALISI GRATUITA DELL'ACQUA ED UN PREVENTIVO

Da mercoledì 9 ottobre è aperto

RISTORANTE CINESE
東方明珠

A Gaglianico Via Gramsci 81 Tel. 015 2544101

"PERLA D'ORIENTE"

di Wang Xiao Fen

"L'eleganza e la raffinatezza finalmente insieme in un ambiente unico per cordialità e simpatia"

*Un consiglio per le giovani coppie? La "**Perla d'Oriente**" è l'ideale per festeggiare matrimoni e cerimonie, inoltre una saletta riservata, molto elegante, è sempre a disposizione per una cena romantica.*

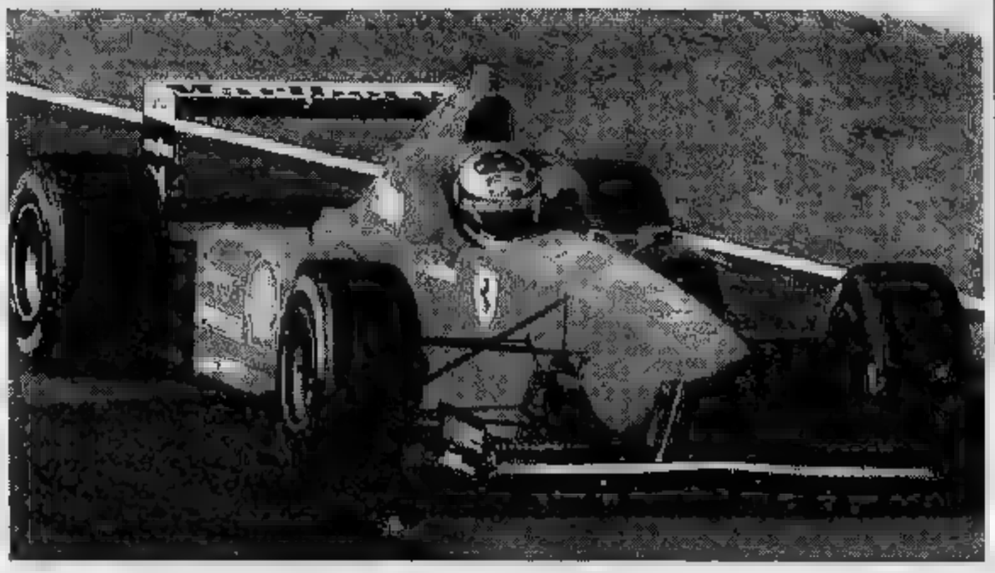
東方明珠 東方明珠 東方明珠 東方明珠

***GAGLIANICO** - Via Gramsci, 81*
Per prenotazioni ed informazioni telefono 015 - 2544101

"Appena nato ... è già tutto da scoprire"

All'expo di Biella la «rossa» vincitrice in Brasile

La «F 310» di Schumacher ospite d'onore di Aage



La «F 310» con cui Michael Schumacher ha vinto il Gran Premio del Brasile

BIELLA. Dopo la «rossa» di Michele Alboreto, esposta nell'edizione di alcuni anni fa, arriva la «rossa» di Michael Schumacher

La «F 310» che ha trionfato nell'ultimo Gran Premio del Brasile, sarà il fiore all'occhiello del prossimo expo a Biella Fiere, Aage '96, che aprirà i battenti il prossimo sabato, gioca una carta importante e annuncia, tra le novità della 19° edizione, la monoposto della casa di Maranello

Quella della «rossa» è una presenza esclusiva all'expo d'autunno: la Ferrari verrà esposta per la prima volta al pubblico in manifestazioni di questo genere, grazie all'accordo raggiunto tra gli organizzatori di Aage e la Shell Gas Italia, che pure sarà presente con propri stand nei padiglioni di Biella Fiere di Gaglianico (la Shell ha vinto 165 Gran Premi, 18 campionati mondiali piloti e 11 titoli iridati costruttori, mentre prima di Schumacher fu Jody Scheckter, nel 1979, a portare a Maranello il titolo mondiale)

Inutile dire che la «F 310» di Michael Schumacher attirerà migliaia di appassionati e prevedendo appunto la ressa attorno alla cuebarrima monoposto, gli organizzatori hanno predisposto un cordone di sicurezza. l'auto sarà guardata a vista dal personale di vigilanza, guardaspalle degne di una grande star quale del resto è la «rossa» di Maranello.

La «F 310» è la quarantaduesima vettura monoposto realizzata da casa Ferrari per gareggiare in campionato ed è caratterizzata da un motore a 10 cilindri. Dal punto di vista tecnico, le caratteristiche del motore hanno consentito di progettare una vettura dall'efficiente linea aerodinamica. Oltre a motore e telaio, la «rossa» è stata dotata di un cambio interamente rinnovato.

Nel Mondiale del '96 Ferrari è stato l'unico costruttore d'automobili a progettare e realizzare un modello per le gare di Formula uno e soprattutto l'unico team a fabbricare tutto, dal telaio al motore, negli stabilimenti di Maranello.

Fra una settimana, dunque, il «cavallino rampante», attirerà gli sguardi ammirati del pubblico, alimentando i sogni degli appassionati di auto sportive. L'appuntamento è da sabato 26 ad Aage. [d. ca.]

Biella, lunedì una nuova manifestazione di protesta

Patriarche, è rivolta

Gli organizzatori: «Dopo sei mesi di commissariamento nulla è mutato». Parcella da 285 milioni chiesta dall'ex legale del gruppo

BIELLA. Tornano a sfilare in città i giovani de «Le Patriarche», l'associazione internazionale per il recupero di tossicodipendenti più importante nel mondo e la seconda in Italia dopo San Patrignano. In mille avevano pacificatamente invaso la città nell'estate scorsa, per protestare contro l'ex (o ancora attuale, secondo gli stessi dimostranti) presidente Fulvio Campanile, il suo braccio destro Vincenzo Ferraù ed i componenti della commissione esterna che da 6 mesi si è insediata per dirigere la comunità. «Ma lunedì saremo ancora più numerosi» dicono i portavoce del gruppo.

Com'è noto, «Le Patriarche» sono sotto inchiesta dall'inizio dell'anno, quando dei giovani si rivolsero ai carabinieri affermando di essere stati picchiati. Da allora sono venuti alla luce aspetti che hanno dell'incredibile: Fulvio Campanile «stella» del Casinò di Saint Vincent, Ferraù sostenitore della tesi secondo cui la comunità farebbe da paravento ad attività militari come la destra israeliana. Su tutto, i sospetti per l'esportazione all'estero di svariati miliardi.

Secondo gli stessi organizzatori della protesta, Ferraù avrebbe già chiesto una super parcella di 285 milioni in cambio di 4 anni di assistenza legale (formulando un'istanza anche in tribunale). Un po' meno, 185 milioni, avrebbe chiesto Olga Ghislandi per l'attività di tesoriera e di procuratrice del giornale «Antitox». «Ma quello che più ci rattrista - concludono - è che dopo sei mesi di commissariamento nulla è cambiato, nonostante le promesse del pm Serianni».

[d. p.]

Per la prima sfilata di protesta molti giovani erano arrivati anche dall'estero

A Cossato presentato «Delta» il progetto per la prevenzione

COSSATO. «Prevenzione non è una parola per pochi addetti ai lavori ma una forma di cultura che deve essere parte di tutti». E' ruotato intorno a questo concetto, ieri sera, l'incontro dei responsabili del progetto Delta con i cittadini cossatesi. «Verso una cultura della prevenzione», era infatti il titolo del dibattito pubblico organizzato a villa Berlanghino.

«L'operazione che stiamo conducendo richiede il coinvolgimento di tutta la popolazione - ha infatti spiegato Vincenzo Alastra, responsabile del Sert di Cossato e di Delta -. Solo attraverso la partecipazione di ognuno, giovani, insegnanti, genitori, famiglie, associazioni ed enti, è veramente possibile agire contro disagio e dipendenze. E' un lungo viaggio da intraprendere tutti insieme ed ogni nostro sforzo sarebbe inutile se poi si scendesse alla prima fermata».

Il progetto Delta nasce dalla collaborazione fra Usl, Comune, Provveditorato agli studi e Cissabo. Si tratta di una serie di interventi sinergici mirati a prevenire il fenomeno della tossicodipendenza, il diffondersi dell'Aids e dell'emarginazione sociale fra i giovani. L'obiettivo non è infatti solo quello di fornire strumenti o risposte ai problemi sociali, ma piuttosto quello di coinvolgere in un discorso più ampio ed attivo la collettività.

Michele Sartore, del Sert ha illustrato solo brevemente gli aspetti tecnici dell'operazione mentre Elena Dionisio dei servizi sociali si è soffermata sulle esperienze già condotte dal Comune di Cossato. [p. g.]

IN BREVE

APPUNTAMENTI

Caldarroste e vin brulè a Vaglio Pettinengo e Pollone

Si alza il sipario, domani alle 15, sull'edizione numero 23 della Sagra della castagna di Vaglio Pettinengo: saranno distribuite caldarroste al rum, alla grappa, alla panna, per i golosi ci saranno marmellate di castagne, biscotti, miele e gelato. In serata spettacolo con i «Tessiori». In programma inoltre la mostra-mercato dell'artigianato povero. Un'altra castagnata è prevista domani a Pollone, in piazza San Rocco. Saranno preparati 400 chilogrammi di caldarroste che verranno servite col vin brulè [p. g.]

BIELLA POESIA

Maria Luisa Spaziani vincitrice dell'edizione '96

E' Maria Luisa Spaziani la vincitrice del Premio Internazionale Biella Poesia, giunto alla quindicesima edizione e promosso dall'Accademia Biella Cultura. Vincenzo La Gioia si è aggiudicato invece il primo premio nella sezione «Traduzione dei testi poetici». La cerimonia di premiazione è stata fissata per il 6 novembre al Circolo Sociale. [g. co.]

CONCORSI

La Banca Sella premia i primi due biellesi

Prima estrazione dei tagliandi legati al concorso della Sella «Entra in banca e vinci una vacanza»: si sono aggiudicati un week-end a Londra Pietro Ramella di Benna e Antonio Scalambrin di Biella [p. g.]

ASSOCIAZIONI

Si costituisce il gruppo di fermodellistica

Si costituisce l'associazione Fermodellistica Biellese, che intende riunire gli appassionati di questo hobby. Un primo appuntamento per affrontare tematiche comuni è stato fissato per martedì sera al Circolo commerciale. [g. co.]

SIAMO ORGOGLIOSI DI INVITARVI A PROVARE LE NUOVE MONDEO E DARCI LE VOSTRE IMPRESSIONI.

VI ASPETTIAMO ANCHE SABATO 19 E DOMENICA 20

MONDEO. LA GUIDA AD ALTA DEFINIZIONE

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture

NUOVA ASSAUTO s.r.l.

GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 75 - TEL. 015/542947 / 8 / 9

Ancora guai a Chiavazza per le bizze della roggia di frazione Magliola

Piogge, voragine in via Coda

La strada è sprofondata all'improvviso all'incrocio con via Rosazza mentre stava transitando un'auto. Gli abitanti: «Già tre volte siamo stati allagati, ora il crollo»

BIELLA Un automobilista che percorreva via Coda a Chiavazza ha visto la strada aprirsi improvvisamente davanti a lui

E' accaduto poco dopo le 8,30 all'altezza del negozio Lavasecco Graziella. Racconta la titolare, Graziella Tropeano: «Stamattina quando sono venuta a lavorare, un po' prima delle 8,30, la strada era in perfetto ordine. E anche quando mio marito ha alzato le serrande del negozio non ha notato nulla di particolare. Poi, è entrato un automobilista abbastanza preoccupato, "Signora ha visto cosa è successo davanti al suo negozio - mi ha detto -? Faccia qualcosa, avvisi il Comune. Io per poco non ci finivo dentro»

Graziella Tropeano si è affacciata sulla strada e ha visto che a poca distanza dall'incrocio con via Rosazza e la salita per Ronco si era aperta una voragine «Ci siamo subito preoccupati di evitare che qualcuno potesse farsi male cadendo nel buco - aggiunge la signora Tropeano -. Per cui abbiamo segnalato la zona pericolosa con dei cavalletti che avevamo nel cortile dietro al negozio. Poi mio marito ha telefonato ai vigili urbani e a. Comune».

Sono subito intervenuti gli agenti della polizia municipale che hanno transennato la zona pericolante. E dopo sono arrivati anche i tecnici del Comune. La voragine è stata provocata dalla roggia che dopo aver attraversato la frazione Magliola finisce in via delle Fucine. E' un piccolo corso d'acqua sorgiva che nasce poco distante, nella zona collinare, ma che ha già causato un mucchio di problemi nel rione. «Negli ultimi anni è straripata tre volte - raccontano esasperati gli abitanti della zona -. L'ultima, un paio d'anni fa, la conduttura che attraversa via Rosazza è scoppiata sotto la pressione dell'acqua. Probabilmente già allora aveva scavato anche sotto via Coda, ma nessuno se ne è accorto. Le ultime violente piogge sono state il colpo di grazia».

La voragine, infatti, sembra profonda più di un metro, l'acqua proveniente dal canale della roggia, che in quel punto aveva ceduto, ha iniziato a erodere la massicciata della strada. E quando sotto il manto d'asfalto è rimasto solo il vuoto, si è aperta la voragine: solo per un caso fortunato il crollo non ha coinvolto qualche auto.

Deviato il traffico su una sola carreggiata, ieri pomeriggio sono iniziati subito i lavori di riparazione. L'inconveniente non sembra grave e già oggi la situazione in via Coda dovrebbe tornare alla normalità.

[m. al.]

Ancora danni per il maltempo, ieri ha ceduto un tratto di via Coda a Chiavazza

Acquedotto

Manca ancora l'ok regionale

BIELLA. «Chi troppo e chi niente», commentava ironico un abitante di Chiavazza di fronte ai danni causati dalla roggia di frazione Magliola. Il popoloso quartiere, infatti, non ha visto ancora risolti i problemi legati alla vecchia rete idrica dell'acquedotto comunale. Le tubature, soprattutto nella parte vecchia, non sono in grado di soddisfare la richiesta d'acqua. E nei momenti di punta, spesso si registrano ancora disservizi.

«Purtroppo il progetto di ristrutturazione è ancora fermo in Regione - spiega l'assessore Doriano Raise -. Il Consiglio comunale l'ha approvato più di due mesi fa. Abbiamo stanziato un miliardo e 200 milioni per i lavori del primo lotto che risolverà al 90 per cento i problemi di approvvigionamento idrico del quartiere. Appena arriverà il nulla osta regionale, che ormai non dovrebbe più tardare, bandiremo subito l'appalto»

Migliore la situazione per quanto riguarda le fognature. A novembre partiranno i lavori della zona Nord-Est di Chiavazza (via Magholeo e regione Setterio) che comporteranno una spesa di circa un miliardo. Sta per riaprire anche il cantiere della ditta Sia che stava lavorando alla costruzione del collettore di Sud-Est. L'intervento dovrebbe essere terminato entro i primi mesi del '97.

[m. al.]

Riprende il dialogo

Nuova intesa tra sindacati e Zincocelere

CAVAGLIA'. Dopo le accese polemiche estive, si stanno facendo meno tesi i rapporti fra i vertici della Zincocelere e le organizzazioni sindacali. In occasione della fusione della Caine (società nata esclusivamente come strumento tecnico del Gruppo Olivetti per acquisire l'azienda di Cavaglià), le due parti si sono infatti incontrate l'altro giorno all'Unione industriale.

La tensione ed i toni accesi, durante la riunione, si sono così smorzati ed il dialogo è stato riaperto dopo mesi di braccio di ferro. I rappresentanti dei lavoratori e la proprietà hanno già fissato nuovi appuntamenti di consultazione per il mese di novembre.

«Si discuterà di nuove prospettive, di ampliamenti - spiega l'amministratore delegato di Zincocelere, Aldino Bellazzini -. Per ciò che riguarda la fusione con la Caine non c'è nulla di particolare da dire, si tratta di un'operazione che non avrà peso sui ritmi e le attività produttive. La società è sana e va bene, nei primi sei mesi dell'anno il fatturato è aumentato del 19 per cento e vicende Olivetti non avranno ripercussioni sul nostro operato. Durante l'ultimo incontro sindacale la nostra posizione inoltre è stata nuovamente chiarita, soprattutto per quanto riguarda la sede valdostana e le relative assunzioni di personale»

La conferma che i rapporti fra sindacati e azienda si stanno progressivamente distendendo giunge anche dagli stessi rappresentanti dei lavoratori. Dice Ermanno Rocca, esponente dei metalmeccanici della Cgil: «E' un fatto positivo che si riallacci un dialogo: negli ultimi mesi infatti i rapporti sindacali sono stati inesistenti e l'aver già fissato un nuovo incontro è un segnale significativo»

Il gruppo Zincocelere spa [illegible] circa 620 dipendenti nello stabilimento di Cavaglià. Altri 200 sono in forze in una consociata inglese mentre a Pont Saint Martin, nella nuova sede ancora in fase di allestimento, sono stati assunti una cinquantina di operai che in questi giorni seguono dei corsi di addestramento. I reparti dell'azienda valdostana diventeranno operativi nella primavera prossima.

[p. g.]

L'arrivo lunedì

Delegazione di cinesi visita Biella

BIELLA. Arriveranno lunedì e si fermeranno in città per tre giorni, i sette ospiti cinesi di Weihai, impegnati in un viaggio politico-economico in Italia. La delegazione, che in questi giorni si trova a Milano, giunge da una cittadina situata sull'estrema punta del promontorio dello Shantung, una lingua di terra che si butta nel Mar Giallo proprio di fronte alla Corea.

Il gruppo di cittadini della Repubblica popolare, è composto da sei uomini ed una donna, tutti vertici amministrativi compreso il sindaco di Weihai Sun Shoupu. La breve trasferta biellese s'inizierà con un'approfondita visita a Città Studi ed a Texilia a cura dell'Unione industriale. Gli ospiti stranieri verranno accompagnati anche fuori Biella per visitare la filatura e la tessitura di Tollegno.

Martedì, la giornata sarà invece dedicata alle cerimonie di rappresentanza. Dopo una visita ad Oropa, seguirà un incontro con il sindaco Gian Luca Susta. Alle 17 verrà firmato un protocollo d'intesa fra le due città e quindi seguirà il tradizionale scambio di doni. La giornata si concluderà con una cena ufficiale alla quale parteciperanno le autorità biellesi. Mercoledì, dopo un giro turistico al Ricetto ed una visita in un azienda laniera, i cinesi lasceranno Biella.

[p. g.]

La scuola del Piazzo

Festa al Bvo per i 100 anni di attività

BIELLA. La storia del Piazzo che si intreccia con quella di un'importante istituzione scolastica della città. L'istituto delle suore rosminiane «Beata Vergine di Oropa» festeggia il secolo di attività con una serie di manifestazioni in programma domani e venerdì 25.

La scuola ha sede nel cinquecentesco palazzo che fronteggia la dimora dei La Marmora. E' una delle più importanti costruzioni del borgo medioevale, caratterizzata dalla facciata in mattoni rossi, con le bifore al primo piano dell'edificio. All'interno un vasto giardino.

Il Bvo, da collegio, si è trasformato nel tempo in una moderna scuola. Prima le elementari, poi l'avviamento e dal 1950 la scuola media e i corsi di ragioneria. Discipline di studio adattate al mutare dei tempi, ma con un occhio attento alle ragioni e allo spirito dei fondatori.

Domani, appunto, le suore rosminiane ricorderanno i 100 anni della loro presenza al Bvo. Alle 11 è in programma una messa nella chiesa di San Giacomo sempre al Piazzo, mentre nel pomeriggio, alle 15, si terrà un incontro sul contenuti della fratellanza rosminiana in istituto. Venerdì alle 21, conferenza aperta al pubblico sulla storia della scuola: il relatore sarà don Angelo Stefano Bessone.

[g. co.]

MICHELE CASCELLA

E I MAESTRI DEL NOVECENTO ITALIANO

HOTEL AUGUSTUS
BIELLA
Via Italia, 54 - Tel. 015 27 554

Nei giorni 18/19/20 e 21 Ottobre 1996
ORARIO: 10/12.30 - 15/19.30

INGRESSO LIBERO

Selectionart, Via Cernaia 32
10122 Torino - Tel. 011/562 41 42

Dal 19 al 27 ottobre non perdete la grande opportunita' offerta dalla Rete di Assistenza Alfa Romeo. Provate su strada Alfa 145 e Alfa 146 e, a richiesta, un'altra vettura della gamma presso il Centro di Assistenza Alfa Romeo piu' vicino. Per 9 giorni tecnici e specialisti di grande esperienza vi consiglieranno sul modello e la versione che fa per voi. Dal 19 al 27 ottobre passate in uno dei 1500 centri della Rete di Assistenza Autorizzata Alfa Romeo e lasciatevi assistere anche nella scelta della vostra nuova Alfa Romeo.

9 GIORNI
DI EMOZIONI ROSSO ALFA
CON LA RETE DI ASSISTENZA
ALFA ROMEO.

OFFICINA CIAMPI VINCENZO
CIGLIANO (VC) - Via Farini, 32
Tel. (0161) 43274

OFFICINA VIETTI ENRICO AUGUSTO
VARALLO (VC) - Via B. Garibaldi, 111
Tel. (0163) 51553

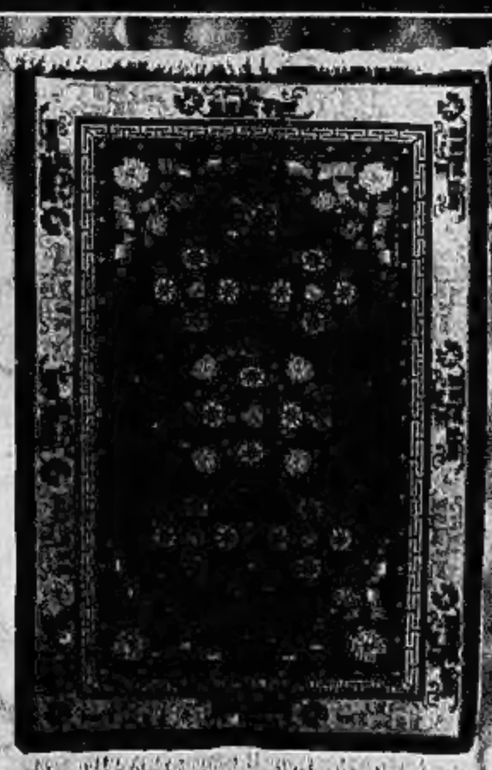
OFFICINA QUADRIFOGLIO
VIGLIANO BIELLESE (BI)
Via Milano, 101 - Tel. (015) 510684

CARROZZERIA CERICOLA & CAPOLUPO
OLCENENGO (VC) - Via Castellone, 6
Tel. (0161) 311237

Master Club
dal 20 ottobre
Juventus
in DIRETTA
ogni Domenica
apertura ore 20
Master Club via Ravetti, 2 - Biella

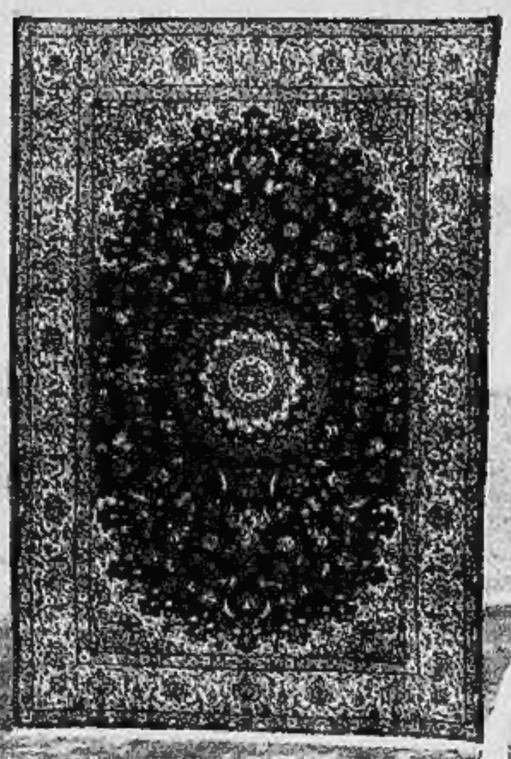
ORIENTAL TRADING CO.

KILIM TURCO
Cm 180X120
~~£ 250.000~~
£ 119.000

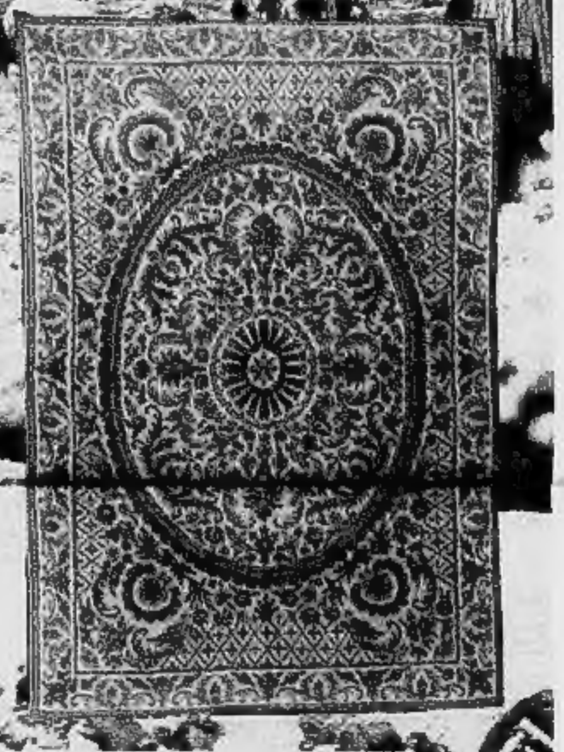


CINA PEKINO
3 pezzi camera
~~£ 1.300.000~~
£ 590.000

NAHIN LANA SETA PERSIA
Cm. 147X90
~~£ 1.200.000~~
£ 450.000

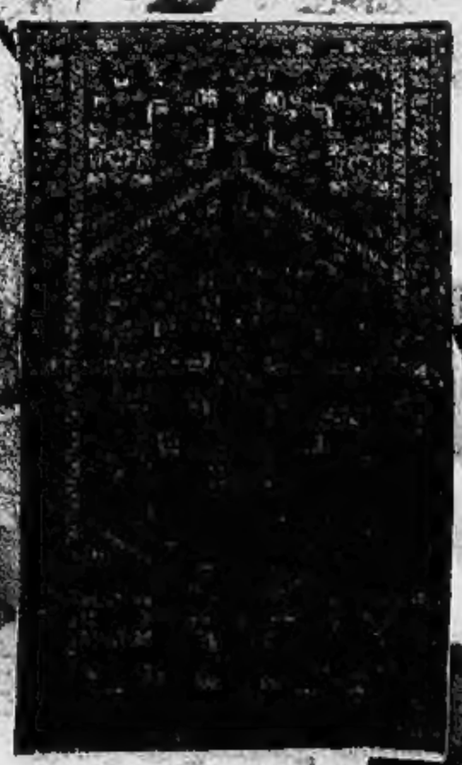


PAKISTAN AUSTRALIA
Cm 175X96
~~£ 400.000~~
£ 189.000



CHAINSTICH LANA INDIA
Cm 183X122
~~£ 400.000~~
£ 173.000

KARS TURCO
Cm. 300X200
~~£ 1.900.000~~
£ 950.000



HAMADAN LANA PERSIA
Cm. 220X124
~~£ 920.000~~
£ 399.000

KIRMAN LANA PERSIA
Cm 243X145
~~£ 1.950.000~~
£ 750.000

SONO AFFARI DA FARE SUBITO

NON LASCIATEVI SFUGGIRE LE SENSAZIONALI OCCASIONI

sconti fino al 63%

Offerta valida fino al 31-10-96

TUTTE LE DOMENICHE dalle 15 alle 19

centro acquisti masserano - biella

Tel. (015) 99.431

- Certifichiamo valore e qualità dei nostri tappeti
- Assortimento tappeti antichi
- Servizio lavaggio, restauro e custodia invernale tappeti

Vercelli, commedie brillanti e operetta nel nuovo cartellone della Coop. Belvedere

Johnny & Loretta, che musical al Civico

La coppia Dorelli-Goggi propone in marzo (e in doppia recita) «Bobbi sa tutto», un testo di Age e Scarpelli
Ritorna la Compagnia italiana, con «La duchessa di Chicago» e «La vedova allegra». Spettacoli da novembre

Johnny Dorelli, ospite al Civico

VERCELLI. Ritorna al Civico, come vuole la tradizione, l'operetta. Ancora una volta l'organizzazione della Cooperativa Spettacoli Belvedere (in collaborazione con il Comune, nell'ambito della stagione '96/'97 tra prosa e musica al teatro di via Monte di Pietà) ha messo in cartellone l'«Ottavo Festival dell'Operetta».

Certo: operetta, ma questa volta con uno sguardo al musical ed una coda riservata alla commedia brillante, interpreti, per quest'ultima, Johnny Dorelli e Loretta Goggi.

Si inizierà con «La duchessa di Chicago», un american old style musical recitato dalla Compagnia italiana di Operette con Massimo Bagliani e Mariarosa Congia, in programma alle 21 di sabato 30 novembre.

Irme Emmerich Kàlmàn, l'autore ungherese di «La duchessa di Chicago», dopo il successo ottenuto con classicheggianti operette come «La principessa della czarda», «La contessa Maritza» o «La contessa del circo», volle passare a nuovi canoni artistici teatral-musicali che negli Anni Venti erano in voga in America, maturando i suoi lavori attraverso le «mediazioni» ispirative di Stothart, Hammerstein e Gershwin. Fu così che, avvalendosi di un libretto che portava la firma di Brammer e Grunwald, Kàlmàn compose «La contessa di Chicago» aggiungendo ai valzer di rigore charleston e shimmy.

In questa versione recitata a Vercelli, la Compagnia italiana di Operette si avvale della regia di Maurizia Camilli, contando sulla bravura dell'affiatatissima coppia Bagliani-Congia.

E sarà ancora la stessa compagnia con gli stessi interpreti (sono cinquanta in tutto gli esecutori) a calcare la scena de «La vedova allegra» di Franz Lehàr. In questo caso il sipario del Civico s'alzerà alle 15,30 di domenica 1° dicembre.

La stagione teatrale della Spettacoli Belvedere proseguirà nell'anno nuovo con una pièce che vedrà sul palcoscenico la collaudata coppia Dorelli-Goggi che alle 21 di sabato 8 marzo ed in replica per le 15,30 di domenica 9 marzo. Reciteranno in «Bobbi sa tutto», un testo composto da Age e Scarpelli, Benvenuti e De Bernardi, Jaja Fiastri e Luigi Magni. Le musiche sono di Gianni Ferrio, le coreografie di Gino Landi, le scene di Uberto Bertacca, i costumi di Lucia Mirisola e la regia di Pietro Garinei.

Con Johnny Dorelli e Loretta Goggi saranno in scena Antonello Angiolillo, Sabrina Marciano, Fabrizio Paganini e Laura Ruocco.

I biglietti delle rappresentazioni dal «Festival» sono disponibili in prevendita.

E questi sono i prezzi. Per «La duchessa di Chicago» o per «La vedova allegra» poltrona numerata 30 mila, poltroncina numerata 25 mila e galleria numerata 15 mila. Abbonamenti alle due recite, poltrona numerata 50 mila e poltroncina numerata 40 mila. In occasione di «Bobbi sa tutto» i biglietti per la poltrona numerata costano 40 mila, la poltroncina numerata è a 30 mila e i posti in galleria a 20 mila. Informazioni telefonando allo 0161.210.882, alla sede della Cooperativa Spettacoli Belvedere, che si trova in corso Marcello Prestinari 100.

Giovanni Barberis

Prosa, tutte le istruzioni per l'uso

Gli abbonamenti alla maxi-locandina comunale tra cantautori, comici e grandi classici teatrali

VERCELLI. Stagione comunale di prosa, istruzioni per l'uso. E fate attenzione al calendario perchè, se verranno rispettate le previsioni del «pool» di Santa Chiara, gli abbonamenti andranno a ruba. Prima di iniziare con date e costi, un'ultima annotazione: da quest'anno sono stati numerati anche i posti in galleria e prenotazioni e vendite di abbonamenti e biglietti avverranno soltanto al Teatro Civico, sede degli spettacoli.

Prenotazioni. Si potranno prenotare, anche telefonicamente, le ultime quattro file del settore poltrone, le ultime tre file delle poltroncine e i settori laterali di galleria. Soltanto però il 24 e 25 ottobre, per i programmi A, B, C e D, e il 28 e 29 ottobre per la suddivisione tra «Repertorio» e «Matinée», in orario 18-20,30. Il telefono è 0161/255.544. Gli abbonamenti dovranno essere ritirati il 30 e 31 ottobre e 4 novembre, sempre dalle 18 alle 20,30.

Abbonamenti, Programma A. Gli abbonamenti per il Programma A saranno in vendita il 5 e 6 novembre (l'orario, valido per tutte le prevendite, sarà 18-20,30), mentre il 7 ed 8 novembre saranno disponibili gli abbonamenti per «Repertorio» e «Matinée», le due parti in cui è diviso il Programma A. Gli spettacoli di «Repertorio» sono: «Arlecchino, servitore di due padroni», «Medea», «Francesca da Rimini», «Come vi piace», «Uno, nessuno, centomila» e «Estate e fumo». Gli spettacoli di «Matinée» invece: «Candida», «Il misantropo», «Il clan delle vedove» e «Cirano di Bergerac». I costi dell'abbonamento all'intero Programma A sono: 230 mila la poltrona, 175 la poltroncina, 110 la galleria; la poltrona di palco 350, lo sgabello di palco 175. Per «Repertorio»: poltrona 138, poltroncina 105, galleria 66, poltrona di palco 210, sgabello 105. Per «Matinée»: poltrona 92 mila, poltroncina 70, galleria 44; poltrona di palco 140, sgabello 70.

Programma B. Gli abbonamenti di «Serio, serissimo, insomma: il Comico» sono in vendita l'11 e 12 novembre. Gli spettacoli sono: «Recital - Il meglio di Paolo Handel», «Rabelais», con Paolo Rossi, «Millenovecentonovantadieci», con Corrado Guzzanti, «Amleto, il principe non si sposa» con I Broncoviz. I costi: poltrona 90 mila, poltroncina 75, galleria 45; poltrona di palco 140, sgabello 70.

Programma C e D. Per «Sono solo canzonette» e gli «Inconsueti» il botteghino del Civico si aprirà il 13 e 14 novembre. Il Programma C prevede i recital di Ivano Fossati, Paolo Conte, Giorgio Gaber e Francesco De Gregori. I costi: poltrona 110, poltroncina 90, galleria 60; poltrona di palco 150 mila, sgabello 100. Gli «Inconsueti» (D) prongono invece: «La guerra vista dalla luna», «Bruciati» e «Poesie fuoribordo». I costi: poltrona 60 mila, poltroncina 50, galleria 30; poltrona di palco 80.000, sgabello 40.

Da ricordare che i biglietti per le singole recite saranno in vendita dalle 15 per gli spettacoli pomeridiani, dalle 20 per le recite serali. [r. m.]

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Ritorna il «Cabala express»

Anche questo sabato si ripete l'esperimento del bus-navetta organizzato dalla Cabala in collaborazione con i ragazzi della «Black Out Staff». Le fermate e gli orari sono invariati: via Ravetti e via Dal Pozzo a partire dalle 23. Intanto in via Torino, sempre questa sera, tutte le ragazze sono invitate ad una festa a tema intitolata «Piccole grandi donne»: per loro il biglietto sarà gratuito, con tanto di fiori omaggio, fino all'una.

VERCELLI
Tra disco e liscio

Questa sera si balla nel disco club La Segreta di via Piero Lucca. Nuovi trend e performances con musica per tutti i gusti e con le suggestioni affascinanti dei sotterranei dell'antico convento, tra armature e grate. La pista è completamente rinnovata e l'appuntamento è fissato dopo le 22. Nuova riapertura anche per gli amanti del liscio a Le Acacie di corso Rigola. Valzer, polche e mazurche con l'orchestra Luca Ottazzi. Dopo le 22. Sabato prossimo sono di scena i Block Notes.

DORZANO
Musica live all'«El Paso»

Questa sera alla birreria «El Paso» è in cartellone un concerto dal vivo. Saliranno in pedana le cinque bellissime «Steel Drama», una band tutta al femminile che si misura sulle note del rock. Eseguiranno cover e brani orginali e presenteranno alcuni pezzi tratti dal loro secondo «cd» uscito questa primavera. S'inizia verso le 23.

PONDERANO
Al Babylonia c'è la dance-music

Questa sera al Babylonia la musica non si ferma. Dopo il concerto dei «Punkreas», al live music club di Ponderano è infatti in cartellone «The last night of alternative dance-music», una notte frizzante tutta da ballare. Alla consolle si scateneranno i d.j. resident Fajdoz & Titta. L'ingresso è libero ed il divertimento inizia a partire dalle 22,30. [p. g.]

Biella, questa sera per la rassegna di classica

Bergamini in concerto all'organo di San Filippo

BIELLA. Secondo appuntamento per «Ad majorem Dei gloriam», la rassegna autunnale che si svolge nella chiesa di San Filippo. Questa sera, alle 21, Bruno Bergamini siederà all'organo «Camillo Guglielmo Bianchi 1868» per eseguire un programma che spazierà dagli autori barocchi a quelli del Novecento.

Diplomato in organo e composizione organistica, in musica corale e direzione di coro, il protagonista del secondo recital di «Ad majorem» oltre ad insegnare svolge un'intensa attività concertistica in Italia ed in Europa. Il concerto si aprirà su «Tre Toccate» dal secondo libro di Frescobaldi per poi passare alla «Toccata in La maggiore» di Scarlatti. Di Bossi verrà quindi eseguito il Canto della sera, mentre dello stesso Bergamini seguirà poi la Partita su «Nun freut euch». Il recital si chiuderà quindi con un'Elegia ed una «Toccata in Si minore» di Mattei.

Il calendario di «Ad majorem Dei gloriam» annuncia il prossimo sabato un recital di Progetto Musica, del coro Novarmonia e dell'«Andrea Amati baroque ensemble», diretti da Giulio Monaco, mentre in novembre sono previsti altri quattro appuntamenti (sempre il sabato sera): il 2 con Giuseppe Radini, il 9 con l'Orchestra d'Archi biellese, il 16 con il Coro Genzianella ed infine il 23 con l'Insieme vocale di Progetto Musica.

Da non dimenticare, domani alle 17, l'ultimo concerto di «Trittico d'autunno» a Rossio. Toccherà ad un trio da camera chiudere questa settimana il calendario della rassegna organizzata nella chiesa di Sant'Eusebio. Ai recital interverranno Luciano Rosso all'oboe, Lucio Massa al flauto e Roberto Santocchi all'organo. [p. g.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Tel. 255.045 Inf. 255.633
Informaspettacolo 69.633
Or.: ap. 19 - L. 10.000
Independence Day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Nuove Italia
Tel. 257.744
Informaspettacolo 69.633
Orario apertura: 18,30
Lire 10.000
Trainspotting
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Brammer (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

Principe
Tel. 258.047
Informaspettacolo 69.633
Or.: 19,30 - Lire 10.000
Eraser - L'eliminatore
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Viotti
Tel. 250.845
Informaspettacolo 69.633
Or.: ap. 19,30
Lire 12.000/10.000
Il barbiere di Rio

Belvedere Dolby
Inf. or. tel. 215.018
Lire 10.000/8000
Or.: ap. 16
Il rompiscatole
di B. Sister, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e stralunata si intrufola come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

Lux
Inf. or. tel. 213.375
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1
CHIUSO

Teatro Civico
Inf. orari tel. 255.544
OGGI RIPOSO

Dugentesco
Via G. Ferraris 100
Ingr. gratuito
Ore 21
Concerto di musica jazz con Giulio Libano, Marco Silvio Micheli, G. Piero Polloni, Ettore Righetto

CIGLIANO

Splendor
Or.: 21,30 spett. unico
L. 9000/7000
Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

COSTANZANA

Parrocchiale
Ore 21 (spett. unico)
L. 6000/5000
Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulla gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

GATTINARA

Italia
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000 posto unico
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'

Ideal
Inf. tel. (0161) 94.651
CHIUSO

TRINO

Orsa
Tel. 0161 828.600
Or.: 21,30 spett. unico
L. 9000/5000 e 8000/5000
Flipper
di A. Shapiro, con P. Hogan, E. Wood, C. Field (Usa '96) — Un ragazzino quattordicenne e ribelle, su un'isola con uno zio ex-hippy, incontra un delfino orfano e vive la più grande avventura della sua vita. N. V. 1h 35' **Avventura**

BIELLA

Impero
Inf. (015) 22.736-31.312
Lire 12.000/10.000
Eraser - L'eliminatore
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Mazzini
Inf. (015) 22.736-31.312
Lire 12.000/10.000
Phenomenon

Odeon
Inf. (015) 22.736-31.312
L. 12.000/10.000
Independence Day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Sociale
Tel. (015) 22.736-31.312
Posto unico L. 12.000
Ritratto di signora

BORGOSESIA

Lux
Inf. tel. (0163) 22.696
L. 10.000/7000
Or.: 20,30/22,20
The fan - Il mito
di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Barkin (Usa '96) — Un commesso viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino N. V. 1h 55' **Thriller**

CANDELO

Verdi
Inf. tel. (015) 253.89.27
Ore 20/22,15
Lire 11.000/8000
Dead Man
di J. Jarmusch, con J. Depp, G. Farmer, L. Henriksen (Usa '96) — Un uomo, oggetto per equivoco di una serrata caccia all'uomo scatenata da un ricco signore, trova aiuto in un indiano grasso e loquace. N. V. 1h 55' **Drammatico**

COSSATO

N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/8000
Qualcosa di personale
di J. Amet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Montagne (Usa '95) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

PRAY

Excelsior
Inf. tel. (015) 797.323
Or.: sp. 21
L. 10.000/7000
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Bilet, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

SERRAVALLE S.

Corso
Inf. tel. (0163) 460.416
OGGI RIPOSO

VARALLO

Sotteriva
Inf. tel. (0163) 54.266
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/7000
Loch Ness
di J. Henderson, con T. Dersion, J. Richardson, I. Holm (G.B. '95) — Un ricercatore viene mandato in Scozia per fare luce sulla leggenda del mostro di Loch Ness. Scoprirà un grande segreto. N. V. 1h 45' **Avventura**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Vesna va veloce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1.* **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M.14. *Sala 2.* **The rock.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. *Sala 3.* **Bembola.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. Tin cup. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La lupa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Scemodi amicidi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
CRISTALLO v. Golio 9, tel. 650.7100. **Albergo Roma.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Scemodi amicidi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.: 14,50; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **The fan (Il mito).** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il rompiscatole.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Bozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Independence day.** Or.: 14,30; 17,05; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5806. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Hotel paura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **La canzone di Carla.** Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Orario: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **3.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Streptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: Impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Phenomenon.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1780. **L'eliminatore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stagione d'Opera 1996/97: I nuovi abb. ai turni ordinari e 8/9 spettacoli sono in vendita fino a domani. Abb. ai turni speciali a 4 spettacoli dal 22 al 25/10. Bigl. per tutti gli spettacoli dal 31/10. Info. bigliett. ore 10/12-13/18,30.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
19 — **Starsinger**
19,26 **Tortion,** cartone animato
20 — **Tg9**
20,30 **Complotto al Cremlino,** tv movie
22,20 **Condo,** telefilm

Telecupole
19,27 **Tg 4 Informazione**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Time out,** telefilm
21,30 **Bellezze Italiane**
22 — **Moving,** magazine motori

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e programmi locali**
18,30 **Dimensione spaziale**
19 — **Telegiornale**
19,20 **Vangelo: mons. Bona**

Telecity Piemonte
18,20 **New age televisions**
19 — **Tg7**
19,32 **He Man,** cartone animato
20 — **Ken il guerriero,** cartone animato
20,30 **Pericolo in agguato,** tv movie

Videogruppo
17,30 **Grandangolo**
18,30 **Primo piano**
19 — **Videonotizie... all news**

Primantenna
13 — **Tg flash**
19,30 **Tg sera**
21 — **Film**
22,30 **Tg**

Quarta Rete Tv
18,30 **Grandangolo**
19 — **Tg4**
19,30 **Canta Italia**
20,30 **I due rivali,** film western
23 — **Le più belle di vita privata**

Teletime
18 — **Out,** telefilm
19,20 **Tg time**
19,40 **Time sette**
20,45 **Le avventure di Tom Sawyer**
22,30 **Tg time**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Copertina**
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Mistomica + Tutto Trio & Totip**
20,40 **Sunset limousine,** film
22,30 **Informazioni regionali**

Tal 9
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**

Telecampione
19,30 **Match music machine**
20 — **Match music underground nation**
20,30 **Economia vincente per il 2000**
21 — **Matrioska - Partita aperta**

Rete 7
19,03 **Le auto della settimana**
19,55 **Informaetto**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Attissima pressione**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,40 **Energia pulita,** film

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
23,30 **Le auto della settimana**
0,20 **Rubrica cinematografica**

Videonord
19 — **Match music underground**
19,30 **Campane a festa**
22 — **Toccata e fuga,** film

Quinta Rete
14,30 **Cartoon compilation**
14,45 **Pomeriggio con Quinta Rete**
20,30 **Piemonte in piazza**

Altaitalia Tv
15,05 **Telegiornale**
15,55 **La nostra salute**
16,55 **Telegiornale**
20,55 **Video Top**
22,30 **Telegiornale**

Videonovara
18,50 **Le spie,** telefilm
19 — **Mons. Milingo**
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**

VCO
18,30 **Time out,** telefilm
19,30 **Voo notizie**
20 — **Sole musica italiana**
20,40 **Diagnosi**
22,30 **Voo notizie**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

HOTEL RISTORANTE AMEDE CROCICCHIO CARISIO
INIZIANO LE SERATE DANZANTI
SABATO 19 OTTOBRE
Orchestra "I SILVERMEN"
Per informazioni e prenotazioni tel. 0161 858014

Stasera al palazzetto l'attesa sfida con una favorita per la vittoria finale

Ing-Fila, supermatch con Bergamo

Gli avversari sono ancora a zero punti, ma hanno già riposato. «Saranno decisi e dovremo fare i conti con il loro desiderio di riscatto» dice coach Danna. Esordio per Caglieris junior

A **Andrea Conti** (in alto) i tifosi chiedono prove convincenti. Sotto, **Muzio**

BIELLA. Appuntamento da non perdere questa sera al palazzetto: l'incontro tra Ing-Fila e Bergamo si presenta come un emozionante testa-cosa. Ma chi l'avrebbe mai detto: al primo posto in classifica si trovano i biellesi, all'ultimo il quintetto di coach Recalcati, favoritissimo alla vigilia ed ora drammaticamente a zero punti.

«Bergamo è forte e ritengo che la loro condizione negativa sia momentanea - dice Federico Danna allenatore dei biellesi -. Del resto non posso credere che alla vigilia, quando dicevamo che erano tra i candidati alla vittoria finale, sbagliavamo tutti».

Questa sera, tra i dieci titolari, ci sarà l'esordio di Emanuele Caglieris, figlio di quel Charly che tanto ha fatto per la pallacanestro biellese e nazionale. Caglieris approffitta così dell'assenza di Vito Errico, che è rimasto a Brindisi per il matrimonio del fratello. Ma difficilmente coach Danna potrà servirsi del giovane figlio d'arte per battare l'avversario: Emanuele Cagliaris non entrerà sul parquet con il punteggio in bilico, ma solo a risultato acquisito, anche per non caricare il giocatore di troppe e ingiustificate responsabilità.

A proposito di rosa: tra pochi giorni si aprirà il mercato di novembre e la società biellese sembra intenzionata ad osservare con attenzione tutti i movimenti.

«Osservare non vuole dire nulla - precisa coach Danna -. Il fatto che non vuoi rinforzare la squadra non significa necessariamente che resti con le mani in mano. Possono capitare occasioni speciali nelle quali sarebbe giusto infilarsi: qualsiasi club ha il dovere di stare attento. Ma di certo non partiamo con l'intenzione di acquistare qualcuno».

Come annunciato, il palazzetto di via Pajetta avrà questa sera un nuovissimo look con l'entrata in funzione del cubo segnapunti e l'inaugurazione della nuova tribuna sul lato opposto dell'ingresso. Anche questa novità potrebbe spingere un maggior numero di biellesi a presentarsi al botteghini. Non a caso l'attesa sembra crescere: oltre ai 700 abbonamenti venduti, già un centinaio di tifosi hanno acquistato in prevedita i biglietti per l'incontro di stasera.

(d. p.)

Pfv vuole sbancare Lerici

Le argentiere sono caricatissime Per la Conad riscatto interno?

VERCELLI. Stati d'animo opposti per Conad Cossato e Pfv Zucca nel secondo turno, stasera, del torneo di serie B. Le cossatesi vogliono riscattare la beffarda sconfitta di Valenza, mentre le vercellesi, galvanizzato dalla vittoria sul Savona, affrontano la trasferta di Lerici.

Qui Cossato. Dopo lo sfortunato esordio contro la Fortitudo il quintetto biancoazzurro è pronto al debutto interno. Nel ristrutturato impianto della «Paschetto» le lanieri ospiteranno il Lavagna (fischio d'inizio alle 20,30).

Un incontro insidioso nel quale il team di coach Ansermino deve assolutamente fare risultato: «Giocando di fronte alla tifoseria amica il "peso" dell'incontro sarà tutto sulle nostre spalle - conferma il general manager Tony Brasolin -. Le liguri, sicuramente, non avranno nulla da perdere e, pur sconfitte all'esordio, potranno scendere in campo senza troppi condizionamenti».

Già, la battuta d'arresto rimediata dal Lavagna contro il Collegno farebbe pensare per la Conad ad una serata di tutta tranquillità: «Spererei fosse così ma, purtroppo, prevedo una sfida estremamente equilibrata. E' vero che le genovesi hanno perso piuttosto nettamente con il Collegno ma, sino a 5' dal termine, lo "score" era in perfetta parità. I nostri osservatori mi hanno parlato di una formazione estremamente quadrata, magari poco tecnica ma estremamente grintosa. Ci sarà da soffrire».

Ancora assente Cristina Cavigioli, il compito di orchestrare il gioco delle cossatesi sarà affidato a Scarpellino e Vicario, decisamente positive all'esordio: «Spero che le ragazze sappiano esprimersi con la stessa intensità esibita a Valenza - commenta Brasolin - dove a fare la differenza è stata una Gasparini in giornata di grazia. Speriamo inoltre in un caloroso apporto dei nostri tifosi».

Qui Vercelli. Battesimo del fuoco per le azzurre di Anastasio. Dopo il confortante esordio contro la Cestistica Savonese le vercellesi affrontano il primo impegno esterno del torneo cadetto. La Pfv (inizio alle 21) sarà impegnata nella «tana» del Lerici.

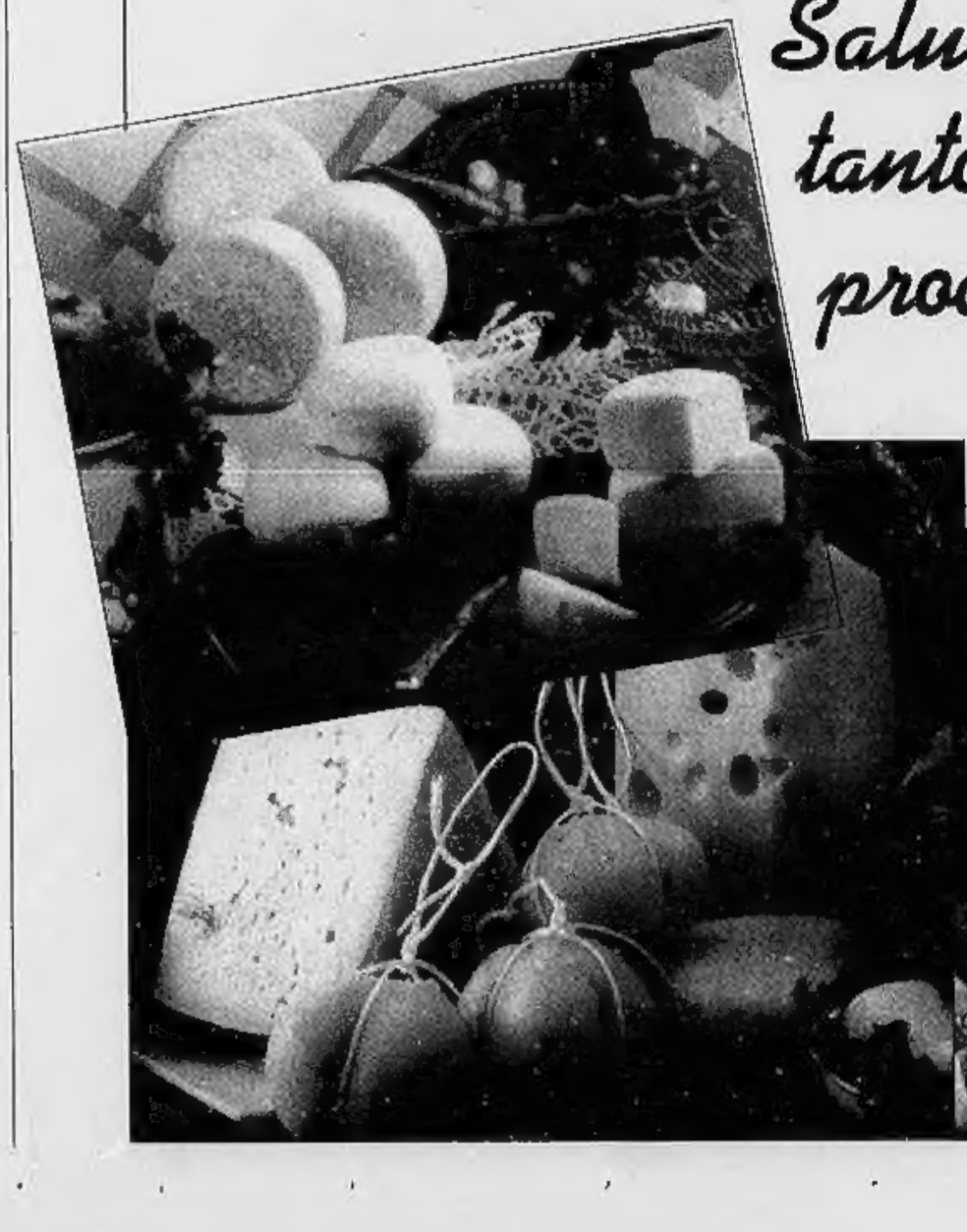
«Le spezzine sono una delle compagini favorite per il salto in serie A2 - sottolinea coach Gianfranco Anastasio - dunque ci attende un match davvero infuocato. Tra l'altro ho potuto seguire il Lerici nel vittorioso esordio di Calendasco e mi ha destato una buona impressione. Un team solido con alcune individualità in attacco particolarmente pericolose. Per questo dovremo cercare di difendere al meglio per limitare le loro bocche da fuoco. Anche in panchina, comunque, il Lerici può disporre di qualche giocatrice capace di far cambiare volto alla gara».

Tra l'altro il Lerici è abile nello sfruttare al meglio il palasport di casa: un impianto poco illuminato e stretto nel quale, contrariamente alle avversarie, le liguri si trovano a proprio agio. Rispetto al vittorioso match contro il Savona il quintetto base della Pfv non dovrebbe subire sostanziali modifiche: «Dovremo ancora rinunciare a Bocca, Filiani, Brizzolara così come Alessia Vivian che, nonostante abbia recuperato dall'infortunio, osserverà ancora un turno riposo. Nonostante questo, comunque, chiunque scenderà sul parquet darà il massimo così com'è accaduto nella gara d'esordio».

Piermario Ferraro

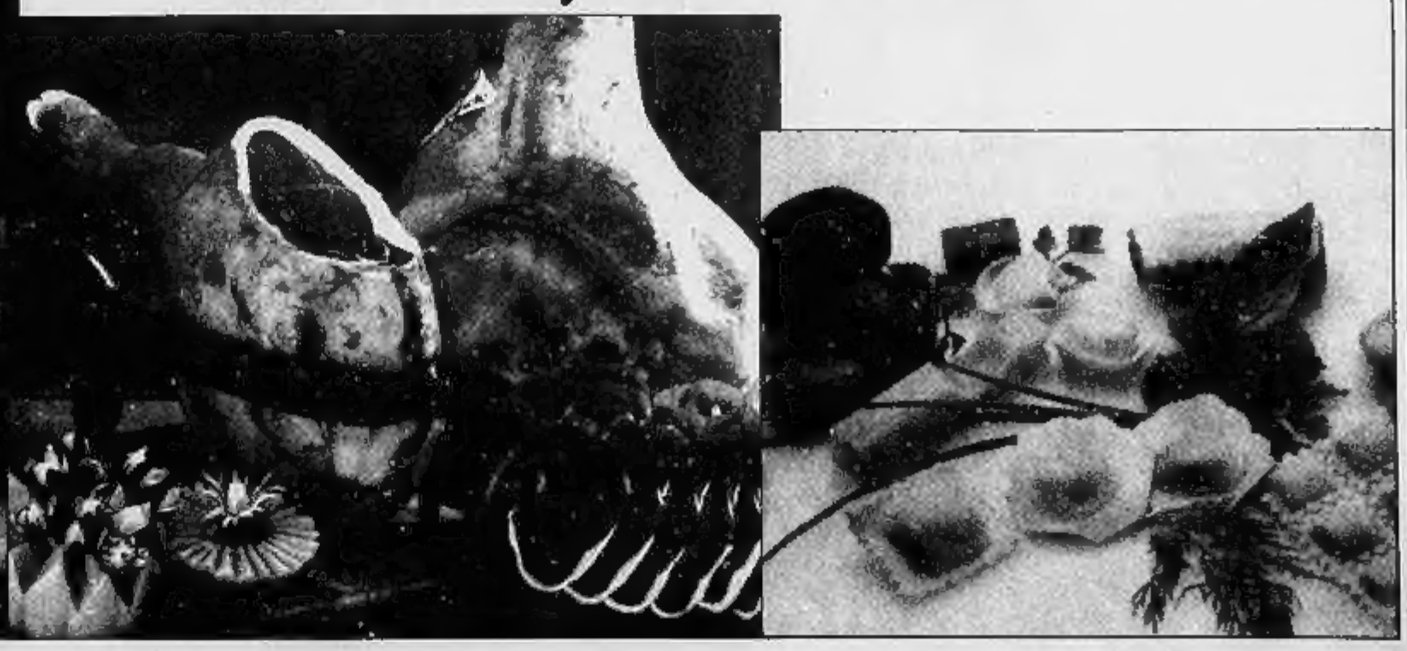
Il coach della Pfe Argenteria Zucca **Gianfranco Anastasio** si attende una trasfera di fuoco a Lerici ma ha fiducia nelle sue ragazze

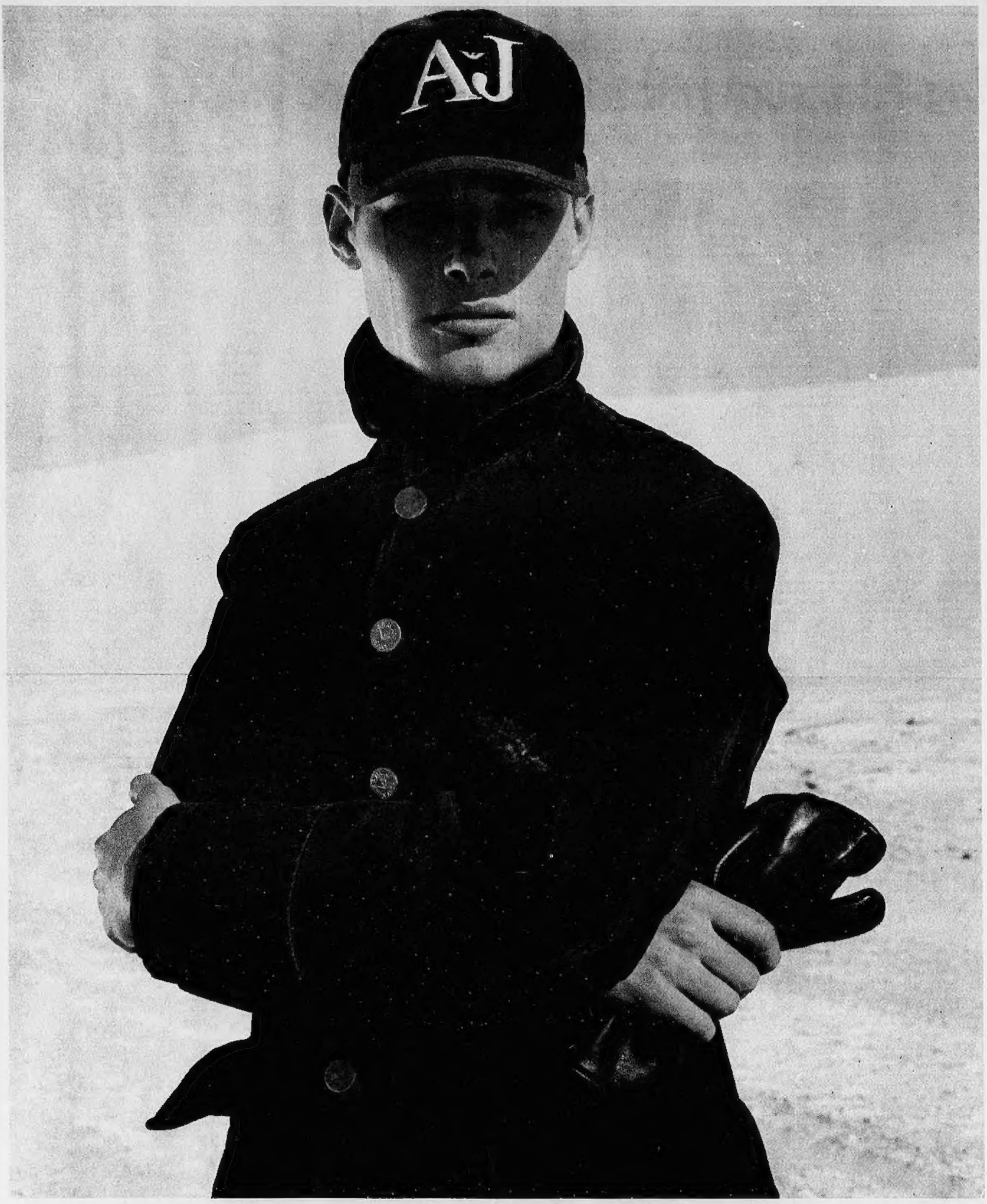
Da oggi anche nel tuo supermercato A&O di piazza Curiel in Biella, tutta la freschezza del banco al taglio.



Salumi, formaggi, pasta fresca e la tanto rinomata gastronomia di nostra produzione.

... tutto il meglio sulla tua tavola.





ARMANI JEANS